TELECONOMY 24
TELECOM

LA STAMPA

VENERDÌ 18 AGOSTO 2000. ANNO 134. N. 223. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187
o vieni nei negozi Punto 187

DOPO LE VACANZE

LA RIPRESA CHE STIAMO SPRECANDO

Mario Deaglio

CON il prossimo lunedì, milioni di italiani torneranno al lavoro e altri milioni li seguiranno il lunedì successivo. A differenza di un recente passato, troveranno il Paese ormai pienamente immerso nella ripresa economica europea e mondiale: la marea della crescita fa salire tutte le barche, anche se un po' malconce come quella italiana, gli occupati in Italia aumentano al ritmo di almeno 2-300 mila unità all'anno, i rischi di un'inflazione veramente seria paiono, per il momento, modesti.

E' troppo presto, però, per parlare di boom e non è il caso di fare del trionfalismo: la velocità di crescita dell'economia italiana rimane, infatti, inferiore a quella degli altri Paesi europei. Occorre invece domandarsi seriamente che cosa bisogna fare per impedire che quest'inizio di ripresa si trasformi in un'ennesima occasione sciupata.

Si può ragionevolmente ipotizzare che il prodotto lordo italiano aumenterà di circa il 3 per cento ossia di circa 70 mila miliardi nel 2001 e negli anni successivi. Di questi, all'incirca

UMTS TEDESCO: 99 MILA MILIARDI

Il governo: ridurremo il debito con le licenze del nuovo telefonino

Barbone e Grassia A PAGINA 18

25-30 mila saranno a disposizione del governo che emergerà dalle elezioni della primavera prossima. Gli italiani che rientrano dalle ferie hanno tutto il diritto di sentirsi spiegare dagli schieramenti politici che si contenderanno il loro voto in che proporzione queste risorse saranno ripartite - nel rispetto dei vincoli europei - tra minore pressione fiscale, maggiori investimenti pubblici o altro. E anche come varieranno le regole dell'attività economica, dal funzionamento dei mercati all'immigrazione, dalle pensioni al Mezzogiorno, alle grandi politiche di lungo periodo per trasporti, sanità, istruzione.

Purtroppo, finora, il dibattito risulta sfilacciato, concentrato su elementi di relativo dettaglio, come le recenti vicende della Telecom, e ha fondamentalmente ignorato i crescenti segnali di disagio di una società in rapido cambiamento. Il miglior augurio per la ripresa del lavoro non è, quindi, l'assenza di crisi ma l'emergere di progetti coerenti di politica economica: senza di essi, la ripresa ci scivolerà tra le dita lasciandoci, al suo termine, sempre più ingessati nelle nostre contraddizioni, sempre più lontani dai primi.

Intervista con il Cardinale Vicario del Papa alla vigilia del grande raduno dei giovani a Roma

Ruini: il Giubileo e l'orgoglio dei cattolici

«Dialogo con i laici, ma senza cedimenti a partire dalla famiglia»

Il cardinale Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana

«In politica i valori e i bisogni devono prevalere anche sulla logica degli schieramenti. Il milione e mezzo di ragazzi accorsi dal Pontefice dà un segnale in controtendenza»

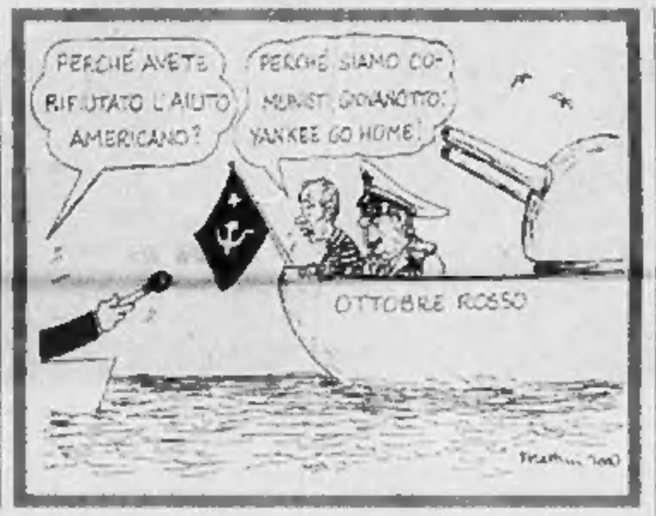
«Sulla fecondazione purtroppo si è ancora bloccati da posizioni ideologizzate. Gay Pride? Non servono "risarcimenti", ma c'è chi non capisce ciò che è importante dal punto di vista umano e sociale»

Ugo Magri A PAGINA 5

Secondo fonti Usa nessun superstite sul sottomarino. Una Tv di Mosca: captato un segnale

«Nel Kursk sono tutti morti»

Polemica su Putin: «Troppe menzogne e ritardi»



Per la prima volta la tv russa ha mostrato i vistosi danni al sommergibile Kursk e ha parlato di marinai morti sul colpo. Secondo fonti americane nessuno dei 118 uomini dell'equipaggio si sarebbe salvato dopo le due esplosioni nel sottomarino nucleare. A tarda sera una tv di Mosca ha annunciato che è stato captato un segnale proveniente dal Kursk. Intanto infuriano le polemiche: la stampa mette sotto accusa il presidente Putin (nella foto) e la Marina per le menzogne e i ritardi. **Bonnet, Tessandori e Zafesova** ALLE PAG. 2 E 3

Brasile, il Boeing trasportava 7 miliardi in valuta

Rapina all'aereo d'oro con a bordo 26 italiani

RIO DE JANEIRO. Hanno dirottato un Boeing 737 per rapinare i passeggeri e impossessarsi del tesoro che trasportava. «Sembrava di essere in un film», hanno raccontato i turisti del volo di ritorno dalle cascate dell'Iguazù a Rio de Janeiro. Tra loro, 26 italiani. Stanno tutti bene. Poco dopo il decollo, otto passeggeri si sono alzati e hanno sfoderato le armi. Uno di loro, probabilmente un ex pilota, ha fatto atterrare il Boeing su una pista in terra battuta. Si sono impossessati di sette miliardi della Banca centrale brasiliana e si sono dileguati su un fuoristrada. **Paloma** A PAGINA 12

PUBBLICITA'

«ABBASSATE IL VOLUME DEGLI SPOT IN TV»

L'Antitrust condanna le principali emittenti e chiede nuove norme «Insufficienti le difese per i telespettatori»

Mario Bernardi A PAGINA 12

SEXGATE

CLINTON, NUOVA INDAGINE DURANTE LA FESTA DI GORE

Tegola sulla Convention dei democratici Il procuratore riapre il caso-Lewinsky

di Robilant e Minzolini A PAGINA 9

TELEFONARE DAL BRACCIO DELLA MORTE

MA INTERNET NON ENTRA NELLA MIA CELLA

Mumia Abu-Jamal

UNA guardia in uniforme porta il telefono nella mia piccolissima cella. Faccio un numero familiare. Suona: qualcuno dall'altra parte solleva la cornetta. Una voce femminile dice ciao. Ma a quella voce se ne sovrappone un'altra - un messaggio registrato: «Questa chiamata arriva da un carcere. Accetta di pagarla?». Mia moglie risponde tranquilla: sì. C'è un click e cominciamo a discorrere: parole che cercano la sicurezza dell'amore. Oltre a questo, per me, per qualche attimo, c'è la sensazione che forse là fuori esiste un cortiletto invece della recinzione elettrificata in acciaio e del filo spinato. Ma a metà dei dieci minuti di conversazione assegnati, ecco di nuovo la voce: «Questa chiamata viene da un carcere; avete ancora 5 minuti».

Ridiamo - ci siamo abituati - e parliamo veloci. Magari prende la linea mia figlia o uno dei miei figli. O uno dei miei amatissimi nipoti. Cerco di memorizzare i suoni. Poi la voce del robot - «...avete ancora un minuto» - s'intromette di nuovo. La linea cade. La guardia che ha portato il telefono, e non s'è persa una battuta, lo porto via. Mi sento vuoto.

Ma la storia non è finita, c'è ancora la bolletta.

In un momento in cui tecnologie satellitari e digitali rendono possibili chiamate al prezzo di uno o due cent al minuto, le carceri statali e private fanno pagare uno o due dollari al minuto, più la sovrattassa. Un carcerato deve fare telefonate a carico del destinatario, e non possiamo usare una compagnia telefonica diversa da quella con cui l'amministrazione ha il contratto. Quelle sono le tariffe che noi - cioè i nostri cari - dobbiamo pagare.

Secondo le statistiche del Dipartimento di Giustizia, la maggioranza dei carcerati in America proviene da famiglie povere e proletarie. Così i parenti dei carcerati, già schiacciati dalla pressione sociale e finanziaria, devono pagare ogni minuto di telefonata più di chiunque altro in America.

Ci sono più di due milioni di persone nelle carceri americane. Chi è nel braccio della morte ha diritto a un numero limitato di telefonate. Altrove invece i prigionieri possono chiamare ogni volta che trovano un telefono. Anche se alcune famiglie non pagano e hanno i fili tagliati perché accumulano bollette da 300 o 400 dollari quando i mariti o i figli o i nipoti o i fratelli vogliono telefonare a casa, si tratta sempre di un bel mucchio di quattrini per le compagnie telefoniche.

Perché queste tariffe così assurde? La spiegazione non è che il sistema carcerario risparmia il denaro dei contribuenti scaricando i costi sulle mogli dei carcerati (che sono anche loro contribuenti) e neppure che le compagnie telefoniche devono fornire costose apparecchiature per la sicurezza. La ragione è che ci sono delle «commissioni»: una percentuale concordata dell'incasso va allo Stato o al governo federale o alla società privata che gestisce il carcere. Secondo alcuni calcoli, gli Stati incassano milioni di dollari da queste vere e proprie tasse.

Qui, nel braccio della morte, una telefonata può curare le ferite di lunghi anni di separazione dai propri cari. E quando c'è l'opportunità di condividere sogni e speranze per dieci brevi e preziosi minuti, io questa opportunità non me la lascio sfuggire. Sarebbe bello se questo atto d'amore non punisse la mia famiglia con una nuova bolletta impossibile da pagare.

(Mumia Abu-Jamal, giornalista e scrittore, è stato condannato a morte per l'omicidio di un poliziotto. La sua innocenza è sostenuta da centinaia di comitati in tutto il mondo).

SPECCHIO

DA DOMANI CON LA STAMPA

Clint Eastwood l'ultimo eroe Olimpiadi: le stelle a cinque cerchi

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti (ad Assunz. avvenuta)

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-828291

FORUS

BUONGIORNO

I mostri del proibizionismo

PIO che per la partita a tennis con Giuliano Amato, il principe Guicciardini Strozzi e il presidente prezzemolone della Rai Zaccaria (il più a sinistra dei quattro era il principe), l'estate di Tony Blair passerà alla storia per la decisione di mettere sotto controllo pubblico il processo della clonazione umana. Nell'imbarazzato balbettio di molti politici nostrani, che non esprimono mai un pensiero forte per paura di perdere il consenso di qualcuno, si è sentita la voce dei radicali di Emma Bonino. Quei vecchi idealisti sono in realtà dei pragmatici che perseguono una linea coerente, che collega aborto, droga, immigrazione e ogni altro fenomeno a diffusione inesorabile.

Si può vietare una cosa che esiste? Solo a patto di impedire a tutti di farla. Poiché è impossibile, il proibizionismo produce mostri anche peggiori dei temutissimi Frankenstein sotto vetro, visti che in nome di un giusto principio morale determina un aumento del male che vorrebbe sanare. E' saggio diffidare della clonazione, dal momento che non tutti i finanziatori del progetto pensano al bene dell'umanità. Ma proprio per questo bisogna che i governi la legalizzino: per poterla controllare meglio. Ed è curioso che tutti progressisti che reclamano dappertutto l'intervento dello Stato siano poi fra i primi a non volerlo nelle uniche materie in cui dovrebbe esserci davvero.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

CAP MARTIN
CAP D'AIL-MONTECARLO
CAP D'AIL-MONTECARLO
NIZZA
NIZZA MARE
CANNES CROISETTE
CANNES MANDELIEU
GOLFE JUAN-SAINT TROPEZ
NIZZA LE PORTORELLO

L'INTERO MERCATO CON UN SOLO NUMERO
250 CANTIERI ATTIVI
NESSUNA PROVVIGIONE

ITALGEST

800-274.274

0 771122 176003 00818

I MOLTI MISTERI DI UN INCIDENTE | DALL'ALLARME DATO IN RITARDO ALLE PRIME RETICENTI OMISSIONI

IL PRIMO SOS

Solo ora è certo: il sottomarino Kursk (foto) inviò i primi segnali di difficoltà venerdì 11. E in quelle ore una nave mercantile russa era entrata nella zona delle manovre navali. Ma solo due giorni dopo l'agenzia russa Interfax dà la notizia che un sottomarino nucleare ha avuto un'avaria e giace a 107 metri di profondità

LA VOCE UFFICIALE

Il capo della Marina militare russa, Vladimir Kuroyedov (foto), conferma la notizia, precisa che l'avaria è stata provocata da una forte collisione durante le manovre ma data l'incidente a domenica 13. Un portavoce della Flotta del Nord dice che i marinai sono tutti vivi, l'hanno detto loro stessi battendo l'alfabeto Morse sulle pareti dello scafo

I TENTATIVI

Il giorno di Ferragosto si tenta per tre volte di agganciare al Kursk una capsula di soccorso teleguidata (foto), ma per le cattive condizioni del tempo nessuna riesce a vedere e tanto meno a raggiungere un boccaporto del sommergibile. L'indomani si prova, invano, con due batiscafi più veloci e con maggiori riserve di ossigeno

Affonda la leggenda di «SuperPutin»

Coro d'accuse al Presidente: «Clinton sarebbe già sul posto»

MOSCA

Il disastro del sottomarino «Kursk» è coinciso con la celebrazione dei cento giorni della presidenza di Vladimir Putin. Al 101° giorno la luna di miele tra il nuovo zar e i suoi sudditi è finita: il suo comportamento nella prima grave crisi del suo potere ha provocato una valanga di critiche violente, e il mito del «SuperPutin» costruito abilmente per fini elettorali ha subito un grave colpo.

Il Presidente è rimasto in silenzio per i primi quattro giorni del dramma del «Kursk» chiuso nella sua dacia a Soci, sul Mar Nero, in vacanza. L'ufficio stampa del Cremlino si limitava a comunicare che il capo dello Stato veniva «regolarmente informato» sull'evolversi della situazione. Nessun alto responsabile del governo e delle Forze armate si è avventurato su quel terreno scivoloso e – in un vuoto quasi totale di informazioni – il volto ufficiale della tragedia è diventato quello di Igor Dygalo, giovane portavoce della Marina. Ogni ora il suo volto nervoso appare alla tv e con voce esile e incerta, nascondendo gli occhi, questo capitano di secondo rango cerca di farsi strada tra gergo burocratico e frasi altisonanti, suscitando quasi compassione negli spettatori.

La prima dichiarazione pubblica di Putin invece è arrivata soltanto al quinto giorno, quasi di malavoglia, a margine di un incontro con un gruppo di scienziati. Dopo un commento vago e incerto, il Presidente se n'è andato a fare una gita in barca. Non era questo che i russi si aspettavano, quando era diventato sempre più chiaro che il comando della Marina era risultato incapace di gestire la situazione e che sul dramma del «Kursk» si raccontavano più bugie che verità.

Attacchi anche al ritardo nei soccorsi e alle omissioni della Marina

E ieri i giornali russi sono esplosi, sparando a zero su Putin, in coro, come non è mai accaduto finora al nuovo Presidente della Russia. «Sul fondo» titolano le *Izvestia*, accusando le strutture dello Stato di indifferenza e gli alti gradi della Marina di aver pensato più alla minaccia per la propria carriera che agli uomini del «Kursk». *Kommersant* si chiede «Di chi è l'onore che sta affondando nel mare di Barents», e sotto il titolo, tanto per chiarire l'allusione, c'è una foto del Presidente.

E il popolarissimo tabloid *Komsomolskaja Pravda* – che fino a ieri ha esaltato il nuovo padrone del Cremlino come un eroe – spara in copertina un titolo rosso sangue: «Perché tace il Presidente?». Poi elenca ironicamente le azioni di Putin nei sei giorni dell'agonia del «Kursk»: nomine di ambasciatori, invii di messaggi di auguri, consegne di decorazioni. Atti rituali e nemmeno una parola sulla tragedia del sottomarino.

Un comportamento che commentatori e lettori avrebbero perdonato a Boris Eltsin, ma non a Putin, giovane, energico, lucido e marziale, all'uomo che li aveva conquistati mostrandosi deciso e perfino spietato. Soltanto un mese fa il Presidente aveva passato una notte su un sottomarino nucleare della flotta del Nord, sottoponendosi alla consacrazione simbolica a marinaio e proclamandosi «patrono dei subacquei». Secondo i russi, Putin si dovrebbe trovare oggi non sul Mar Nero, ma sul mare di Barents, a seguire le operazioni di soccorso. Un sondaggio condotto ieri dalla radio «Eco di Mosca» ha fatto surriscaldare i centralini: la maggioranza degli ascoltatori chiedeva a Putin di interrompere subito le vacanze. «Clinton lo fa sempre».

La tragedia ha fatto riesplodere nella gente la sfiducia verso chi comanda, e Putin ne è soltanto la vittima più illustre. I media non esitano a formirne i motivi. Si è scoperto che l'incidente è avvenuto sabato e non domenica, dunque le operazioni di soccorso sono cominciate soltanto 48 ore dopo. E ieri i giornalisti sono stati costretti a indire una colletta per i genitori dei marinai del «Kursk» che non hanno i soldi per raggiungere la base del Nord, perché nessun sostegno è venuto loro dalle autorità.

Tutti, dalle mogli degli ufficiali ai commentatori della tv di Stato, dubitano che il comando della Marina abbia fatto tutto il necessario per salvare gli ostaggi del mare. «Li hanno condannati a una morte sadica», accusa sulla *Komsomolskaja Pravda* un collega degli ufficiali del sottomarino. I giornali russi hanno abbandonato il loro abituale anticcidentalismo, sposando le critiche dei colleghi europei e americani: mania di segretezza, pregiudizi da Guerra fredda, bugie e incompetenza, come ai tempi sovietici. [a. r.]

Soldati russi leggono i quotidiani nel centro di Mosca per informarsi sulla sicurezza del sommergibile Kursk affondato nelle acque del mare di Barents

LA CITTA'-PORTO OLTRE IL CIRCOLO POLARE ARTICO

Rabbia e sfacelo a Murmansk

Nella capitale di quella che fu la Flotta del Nord

reportage

François Bonnet

MURMANSK

CINQUE giorni di incognito», titolava ieri uno dei principali quotidiani di Murmansk sul dramma del sottomarino nucleare Kursk e del suo equipaggio, bloccati da sabato a più di cento metri di profondità nel Mar di Barents. «Vechernij Murmansk» riassume bene l'opinione di molti abitanti di questa città portuale costruita 200 chilometri a Nord del Circolo polare artico. La sorte del porto di Murmansk è stata sempre legata a quella che fu la prestigiosa Flotta del Nord.

La città e i suoi 450 mila abitanti hanno da tempo preso l'abitudine di diffidare delle dichiarazioni contraddittorie degli ammiragli e degli alti gradi militari. La statua gigantesca in cemento armato di un soldato con il casco, il fucile in spalla, veglia sulle alture della città; affreschi celebrano ancora «Murmansk città eroica» perché fu completamente rasa al suolo dall'esercito nazista: ma la regola qui è di restare contro «questi militari che ancora una volta mentono».

In questo quinto giorno di dramma, le possibilità di recuperare vivi tutti o in parte i 118 marinai appaiono sempre più deboli. Al contrario, tutto sembra indicare che una parte dell'equipaggio sarebbe già morta, forse fin dal momento dell'incidente. Mercoledì il presidente Vladimir Putin ha descritto la situazione come «critica, pesante», una tutto quello che si può fare, viene fatto: nessuno ha atteso un solo attimo», ha aggiunto. Più tardi, sugli schermi della televisione, gli abitanti di Murmansk hanno potuto vedere il portavoce dello Stato maggiore della Marina, Igor Digalo, brandire un'icona offerta ai marinai del Kursk dal patriarca di tutte le Russie, Alessio II. «C'è pochissimo ottimismo, ma dobbiamo conservare la speranza», dichiarava il portavoce.

I 450 mila abitanti di questo centro chiuso agli stranieri sono abituati a considerare una menzogna qualsiasi parola dei militari

A Murmansk la Flotta del Nord non risponde più. In un edificio neostanliano un ufficiale rimanda tutti i giornalisti a Severomorsk, dieci chilometri più a Nord. Severomorsk, capitale della Flotta del Nord, non è che un'immensa base militare dove sono alla fonda sottomarini e navi, una città di oltre 50 mila abitanti che ha lo status di «zato (amministrazione territoriale), vale a dire è circondata da filo spinato ed è vietata ai non residenti. E' in questa città, dove gli stranieri non possono entrare, che è stato installato il «centro stampa» dello Stato Maggiore. «In questa città tutto è vago. I militari ci nascondono che la situazione è molto più seria di quanto non si dica», ritiene Viktor Khabarov, direttore di «Vechernij Murmansk». Mercoledì ha annunciato quello che finora era stato taciuto: oltre ai membri dell'equipaggio, a bordo del Kursk si trovavano anche una decina di alti responsabili dello Stato Maggiore della Flotta, che volevano assistere a manovre importanti.

I rompighiaccio nucleari, vanto della Marina sovietica sono ormeggiati nella vana attesa di improbabili turisti americani

Alle principali domande sono state date risposte contraddittorie o inparziali. La composizione esatta dell'equipaggio resta ignota, così come le cause dell'incidente: esplosione nella sala missili, collisione, incendio, urto contro una mina della Seconda Guerra Mondiale? Un esperto che ha partecipato alla costruzione del Kursk ha detto che il sottomarino era perfettamente equipaggiato di sistemi di salvataggio: scafandri individuali, capsula in grado di imbarcare parecchi uomini. Perché non sono stati utilizzati?

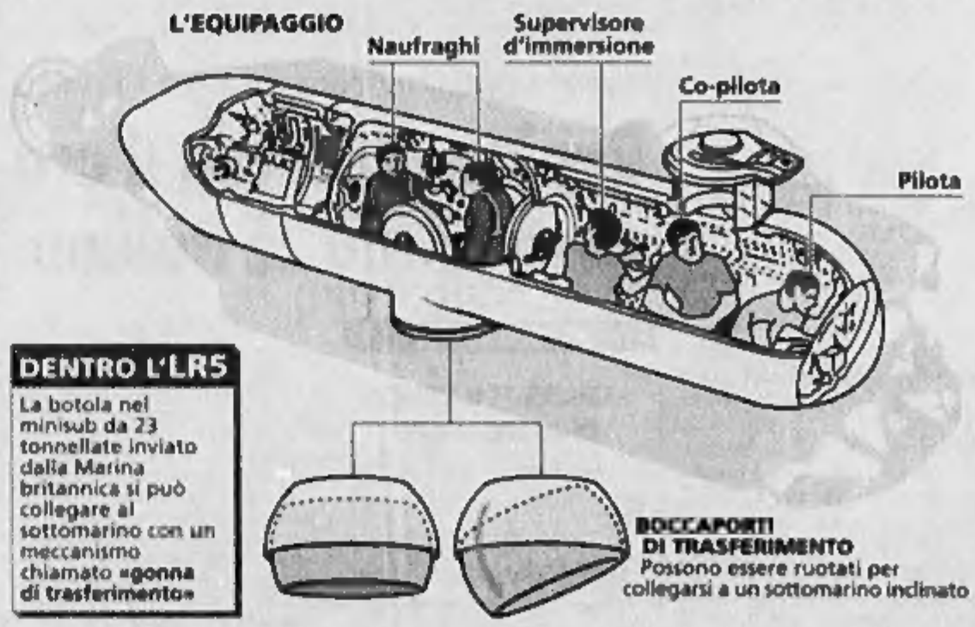
A Mosca, i responsabili non hanno insistito sulle scoperte fatte mercoledì da un mezzo di salvataggio che ha potuto ispezionare lo scafo. Sono stati constatati guasti importanti in quattro punti, è stato detto. Sembra (il effetti che quattro sezioni del sottomarino siano state inondate: la sala missili, il posto di comando, la cabina di pilotaggio e la zona alloggio. Il settimo settore, quello dove vi sono i due reattori nucleari, sarebbe intatto. «Secondo le nostre informazioni, due terzi dell'equipaggio dovevano, secondo l'ordine di marcia, trovarsi nei quattro settori colpiti. E' quasi certo che molti marinai sono morti nel momento dell'incidente», sottolinea Viktor Khabarov.

All'altro capo della città si allunga quello che costituiva l'orgoglio di Murmansk, il porto per i rompighiaccio nucleari. Questi mostri unici al mondo aprono ancora la via del Nord, verso il Pacifico e Vladivostok. Il traffico è crollato. L'«Artika» è ormeggiata in banchina, in attesa di improbabili turisti americani per una crociera da più di diecimila dollari a persona. La carcassa di un sottomarino emerge dalle acque scure, in mezzo ad altri rottami.

«Non capisco – dice un abitante – perché non siamo stati subito chiamati gli americani e i norvegesi, perché non si sia subito detto "ecco la situazione, ragazzi, che cosa si può fare per salvare quelli che sono laggiù?"». La domanda torna nelle conversazioni e ogni volta si risparla di «segreto militare». A Murmansk il ricordo della catastrofe del Komsomolets, il sottomarino nucleare andato a picco nell'aprile 1989 facendo 42 morti tra gli uomini dell'equipaggio, è ancora vivissimo: anni di menzogne hanno accompagnato questo dramma.

Soltanto mercoledì sera la Russia ha chiesto formalmente aiuto alla Gran Bretagna. Le famiglie dell'equipaggio del Kursk sono state raggruppate quasi tutte a Severomorsk, altre imbarcate sulla nave-ospedale che incrocia nella zona del disastro. L'anno scorso avevano assistito alla consegna di un premio per l'equipaggio del Kursk, dichiarato il miglior sottomarino della flotta del Nord.

Copyright Le Monde



DENTRO L'LR5

La botola nel minisub da 23 tonnellate inviato dalla Marina britannica si può collegare al sottomarino con un meccanismo chiamato «gonna di trasferimento»

«Eravamo pronti da giorni»

L'amarezza dei soccorritori inglesi: «I russi tergiversavano e mentivano»

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

Tristezza e frustrazione indurivano la voce gentile di Tom Heron, pilota del minisommergibile di salvataggio LR5 che il Ministero della Difesa britannico aveva messo a disposizione dei russi già da lunedì. «Vogliamo soltanto arrivare laggiù e tirare fuori quei ragazzi. Siamo addestrati per questo». Ma non giungeranno a destinazione che durante il fine settimana: domani, se tutto va bene.

Biondo, 49 anni, l'altra sera il pilota insisteva: «E' un lavoro che si può fare, purché riusciamo a stabilire il collegamento giusto con il Kursk. Ci alleniamo costantemente con una pessima visibilità e forti correnti, anche in condizioni peggiori di queste».

Ma il mare in tempesta sembra una condizione più desiderabile della cortina fumogena di disinformazione calata sull'incidente dalla Marina russa. Tom Heron era sulle spine da quando il suo «elicottero del mare» era stato richiamato da un'esercitazione Nato nel Mediterraneo e caricato su un aereo russo all'aeroporto di Prestwick, in attesa che Mosca accettasse l'offerta di aiuto. Nel frattempo, il Ministero della Difesa britannico si era messo in cerca di una «nave madre» con l'attrezzatura necessaria per immergere in acqua il LR5 e tirarlo fuori.

Mercoledì a mezzogiorno, mentre i russi continuassero a tergiversare, il Ministero della Difesa britannico ha ordinato al capitano di partire per Trondheim «alla massima velocità», per avvicinarsi all'unica nave ritenuta adatta all'operazione, la Normand Pioneer. «Purtroppo, le prime ricerche non hanno avuto esito favorevole – si legge in un comunicato ufficiale –. Non abbiamo trovato una nave adatta nella zona di Murmansk».

Alcuni analisti militari sono convinti che la vera ragione del ritardo sia che la Marina russa si è incaponita sull'orgoglio e sulla segretezza. Vladimir Urban, citato dall'«Evening Standard», dice: «A volte marinai, a volte non sanno che cosa sta succedendo». Pavel Felgenhauer osserva: «E' stata una vera crisi di panico: hanno perso la testa e non l'hanno ancora ritrovata».

Intanto, l'equipaggio del LR5 sta facendo di necessità virtù. «L'umore a bordo è determinato e positivo – ha detto un portavoce della Difesa –. Useremo il tempo del viaggio per essere sicurissimi che tutto funzioni alla perfezione, particolarmente l'apparecchiatura che connetteremo ai portelli del Kursk».

L'ORROROSO DI TUTTI GLI ORRORI | DAL RIFIUTO DEI SOCCORSI OCCIDENTALI ALL'ESTREMO TENTATIVO CON L'AIUTO BRITANNICO

PUTIN

Dal Mar Nero, dov'è in vacanza, Putin fa sapere che «tutti gli sforzi possibili sono stati messi in atto per il salvataggio degli uomini», ma la loro situazione «è critica». Rifiuta comunque le offerte internazionali di aiuto e le accetta solo mercoledì, dopo una telefonata con Clinton. E' da allora che dal sottomarino non giungono più segnali

LA NATO

Giovedì una delegazione russa capeggiata dall'ammiraglio Alexandre Popov (foto) si reca alla sede Nato di Bruxelles per discutere del salvataggio del Kursk. In Russia, gli ammiragli e lo stesso Putin vengono intanto accusati di aver nascosto la realtà, rifiutato per orgoglio gli aiuti dell'Occidente e negato alle famiglie qualunque informazione, anche la lista dei marinai

LA SPERANZA LR5

Mosca ha accettato le offerte di aiuto di Norvegia e Gran Bretagna, le più attrezzate per un soccorso come quello del Kursk. Londra manda la sua unità sottomarina LR5, che viene caricata su un aereo Antonov (nella foto), poi su un cargo che dovrà percorrere 2.400 chilometri prima di arrivare in corrispondenza del punto in cui si è inabissato il sottomarino

Mosca si rassegna alla tragedia del Kursk

Continuano i soccorsi ma si dispera di trovare superstiti

Anna Zafesova
MOSCA

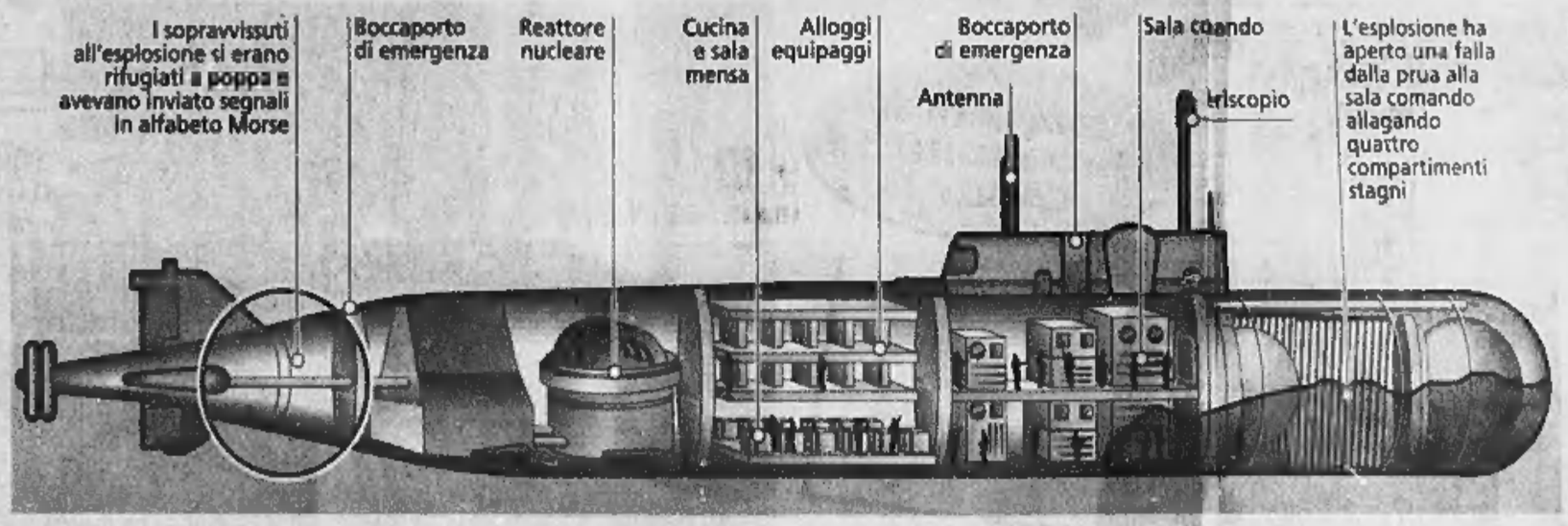
Notizie contraddittorie sul sottomarino nucleare russo «Kursk», da 5 giorni imprigionato sul fondo del mare di Barents. Nella notte un ammiraglio ha detto che dallo scafo sono arrivati nuovi segnali sonori. Al contrario, l'intelligence di Washington ha rivelato che secondo le informazioni riservate del Pentagono, tutti i marinai sarebbero morti. E' comunque sempre più difficile parlare di chances di salvezza per i 118 uomini intrappolati sul fondo del mare. Ieri le operazioni di soccorso sono riprese, senza però produrre alcun risultato, e per la prima volta una stazione televisiva ha parlato di morti nell'impatto della prua contro il fondale.

Ieri i tentativi di salvataggio sono stati ben quattro, mentre nei giorni scorsi non si riusciva a farne più di uno ogni 24 ore. Le condizioni meteorologiche nel mare di Barents sono migliorate considerevolmente: la tempesta si sta spegnendo e le onde sono più basse che nei giorni scorsi, quando le operazioni di salvataggio avvenivano con rischio per gli stessi soccorritori.

Ma nonostante questo ieri il successo non è stato nemmeno sfiorato. I portavoce ufficiali della marina affermano che il mare è ancora troppo mosso e che probabilità maggiori di attuare finalmente l'attracco si avranno oggi, quando secondo i pronostici il mare si calmerà definitivamente. Il vicepremier Ilja Klebanov, messo a capo della commissione di salvataggio, è arrivato ieri per la prima volta nella base di Severomorsk, promettendo per venerdì il passaggio nella «fase attiva» dei soccorsi. Ma dalle riprese attuate ieri clandestinamente da un aereo norvegese, pare di vedere che il mare già giovedì era abbastanza calmo.

Non è chiaro se il motivo del fallimento risieda ancora nel mare mosso, o nell'incapacità dei mezzi dei russi di attuare il salvataggio. Ma l'impressione è che il comando ormai si sia rassegnato alla propria impotenza e riponga ora tutte le speranze sull'aiuto occidentale, finalmente accettato dopo tre giorni di orgogliosi «niet». La nave norvegese «Normand pioneer» è già salpata da Tronheim portando a bordo il minisottomarino britannico «LR-5» che, a differenza dei modelli russi, è in grado di muoversi senza dipendere dalla nave-madre.

Ieri Vladimir Putin ha per telefono ringraziato Tony Blair per l'offerta di aiuto. Ma uomini e apparecchi, nei quali oggi i russi ripongono tante speranze, potrebbero arrivare troppo tardi, sabato pomeriggio nella migliore delle ipotesi. Secondo le ultime affermazioni del comando, l'equipaggio del «Kursk» potrebbe resistere fino al 25 agosto, o forse addirittura per altre 2 settimane. Ma molti esperti sono scettici: senza elettricità, quindi senza rigenerazione dell'aria, le riserve di ossigeno bastano per appena 72 ore, già trascorse. Fonti del Pentagono sono ancora più pessimiste: gli americani avrebbero registrato due esplosioni in rapida successione, e già sabato scorso a bordo della «Kursk» poteva non esserci più nessun sopravvissuto. Ieri i minisottomarini sono comunque riusciti a filmare dettagliatamente il «Kursk», e le riprese hanno generato nuove ipotesi sulle cause del disastro. Gli esperti inglesi, che hanno visionato la cassetta, affermano che si è trattato di un'esplosione all'interno del sottomarino, forse un siluro scoppiato nei tubi di lancio. Lo confermerebbe la portata del danno, praticamente lungo tutto il vascello. Infine, i norvegesi - ma anche alcuni esperti indipendenti russi - parlano di un errore di pilotaggio. Nell'ambito delle esercitazioni di sabato infatti il sottomarino doveva emergere per poi inabissarsi in picchiata. A una profondità ridotta come 100 metri un errore del pilota sarebbe bastato per far schiantare la prua contro il fondale. I militari russi invece ritornano sulla versione di uno scontro, anzi, il ministro della Difesa Igor Sergheev la definisce «quasi certa». A quanto pare l'ipotesi che il «Kursk» avesse stamponato» un altro sottomarino, presumibilmente americano, è stata accantonata. Secondo i militari russi, il «Kursk» avrebbe potuto incontrare una mina della seconda guerra mondiale. L'ipotesi cui si dà più credito però è quella di una collisione con una nave civile. In quella zona i mercantili vengono rinforzati con la «bulba», una protuberanza nella prua della nave per spaccare il ghiaccio sottile senza bisogno di ricorrere a una scorta di rompighiaccio. Uno scontro del genere avrebbe fatto precipitare immediatamente il sottomarino verso il fondo, spaccandone il corpo. Sarebbe l'ipotesi più accomodante per i militari, che così eviterebbero qualsiasi responsabilità. La direzione della flotta mercantile nega però con vigore il fatto stesso della collisione di un mercantile con il «Kursk». Qualsiasi cosa sia stata, i risultato comunque sono devastanti: i due scomparti della prua del «Kursk» infatti sono completamente allagati, come ha confermato l'esame di ieri. Questo significa con forte probabilità che il comandante Ghennadij Ljacin e i suoi vice sono morti sul colpo: il momento della manovra dovevano trovarsi sul ponte di comando, subito dietro lo scomparto dei siluri.



Una tv russa dice che nell'impatto della prua molti marinai sarebbero morti sul colpo Ma un ammiraglio rivela che nella notte si sono sentiti «segnali sonori» venire dallo scafo

L'equipaggio del Kursk in un filmato di repertorio, ripreso e mandato in onda dalla televisione russa

LA LENTA AGONIA A CENTO METRI SUL FONDO DEL MARE

L'azoto agisce come un narcotico

Fermi, per non sprecare ossigeno, ma la testa s'appesantisce

retroscena

Vincenzo Tessandori

Lo hai sempre saputo che poteva accadere. Tu e gli altri, inchiodati sul fondo, impotenti, in attesa di un aiuto o forse del nulla, incapace di guardar negli occhi il compagno per non trovarci la disperazione. Il boato, quel maledetto scossone, tutto che trema, le sirene che col loro tardivo avvertimento ti mettono i brividi, il buio. E l'acqua. L'acqua di mare che qua, sotto cento metri, è gelida ed è entrata come una furia dalla ferita aperta sul corpo della grande balena che pareva invulnerabile e si è piegato come un foglio di carta di riso. Quando un sottomarino tradisce è come se il mondo avesse fine. Come quella volta che l'«Iride» venne affondato dagli aerosiluranti inglesi, nella baia di Bomba, in Africa del Nord: i siluri lo spezzarono in due. Dentro un troncone rimasero asserragliati alcuni marinai. Anche loro aspettavano. Ed ebbero una sorte benevola, con un peschereccio si riuscì ad avvicinare il relitto, che era adagiato su una secca, a quei marinai si comunicò che avrebbero dovuto aprire la porta stagna, allagare il locale e uscire. Rifiutavano, ma alla fine capirono di non avere alternative. Si salvarono in sette. Era il 22 agosto 1940, un giovedì. Da allora la tecnica delle «uscite singole» nelle operazioni di soccorso si è perfezionata e i nostri sommergibilisti, «dal comandante al cuoco», prima dell'imbarco seguono un corso nella base inglese di Portsmouth in Inghilterra. Ma è riservato alle marine occidentali, quelle legate alla Nato: i marinai del «Kursk» quel corso non lo hanno fatto, anche se il loro grado di preparazione professionale è considerato «molto elevato».

Nemmeno è uscito dal battello, nessuno ce l'ha fatta, chissà se qualcuno ha tentato. Quando c'è stato l'«incidente» il reattore ha avuto un sussulto poi si è bloccato. E quando si ferma il cuore pulsante e comincia l'agonia della grande balena, tutti lo sanno che c'è pure il rischio di una fuga radioattiva. Appena l'acqua è entrata, le paratie hanno bloccato i vari settori, alcune con meccanismo automatico, altre manovrate a mano. E allora si fa una conta disperata e se qualcuno manca è una tragedia perché non c'è il tempo per recuperarlo. Eppoi, magari è già morto e non lo vuoi neppure sapere se sia stato più fortunato. L'acqua. Finché era fuori potevi anche ignorarla, ma quando s'infila in una falla è devastante, capace di esercitare una violenza feroce, pari a 11 atmosfere: insomma, se ti sbatte contro una parete o sul pavimento può ucciderti. Grida, richiami. Il panico non è ammesso, la disperazione neppure, tutti sanno quello che devono fare: ma in un momento come questo, nessuno sa se servirà a qualcosa. C'è la speranza che «quelli sopra» abbiano le idee chiare, del resto la tua vita è ormai nelle loro mani. Loro dovrebbero essere in grado di fare una diagnosi precisa, sapere se c'è stata una collisione, un'esplosione a bordo o provocata da una maledetta mina rimasta ancorata a mezz'acqua da chissà quanto. Eppoi intervenire e non c'è niente di peggio che saper di dipendere da altri. All'interno ci si è resi conto come la pressione stessa aumentando, come lo spettro di fare la «fine del topo» non fosse poi così remoto. Per questo qualcuno si è messo a battere con una chiave inglese sul fianco: per avvertire che non tutti erano morti e raccontare quello che era successo. E per riposare. «Fate presto». Il tempo è un nemico spietato. Più passa e più l'azoto contenuto nell'aria, che niente ormai può ripulire, ti appesantisce la testa, come se avessi ingerito un narcotico a lenta cessione. Accade qualcosa di simile quando un subacqueo cade sotto l'effetto dell'ebbrezza da alti fondali: perde coscienza, viene preso da un senso di euforia. E scende sempre più, fin quando magari si toglie il boccaglio e mette punto alla sua vita. Il comandante e il «secondo» devono mostrare fiducia: è fondamentale. Ma quando tu li cerchi con gli occhi, alla luce incerta di una torcia, e loro ti sfuggono, allora capisci che sono oppressi da un'angoscia infinita perché non è soltanto la loro vita che si sono giocata. Nessuno dà l'ordine di non agitarsi perché quando ci si muove si consuma l'unica ricchezza rimasta: l'ossigeno. E con il reattore ormai bloccato, niente né nessuno riuscirà a rinnovarlo. Come niente né nessuno è in grado di assicurarti un minimo di tepore. Ha fatto presto il battello a congelarsi. La temperatura dell'acqua si aggira sui cinque gradi. «Come essere sulla neve a mille metri», osserva il dottor Giuseppe De Isco, specialista in medicina iperbarica all'ospedale Santa Chiara di Pisa. E il freddo uccide, naturalmente: per combatterlo occorre indossare panni pesanti, ma ormai questi sono zuppi. Si respira più profondamente ma così il piccolo patrimonio di ossigeno viene bruciato in fretta. Qualcuno perde la testa? Può accadere, certo, e non è una vergogna. Dirsto che prima di morire ti scorrerà davanti agli occhi tutta la vita e non avresti creduto che la tua sarebbe finita qui sul fondo, in fin dei conti, «tovarish» non ti avevano impressionato i film sulle guerre subacquee, sulle attese disperate in fondo al mare, sulle sorti che chiamano silenziose. Hanno fatto tre tentativi, e durante il primo avevano lanciato segnali rassicuranti, al secondo apparivano meno ottimisti, al terzo quasi non ci la facevano a nascondere la disperazione. Li hai sentiti raspare contro il fianco di titanio: ma parevano impotenti, e ti sei sentito che loro, lassù, erano rassegnati. Può arrivare così la fine: silenziosa, rapida, quasi indolore. E tu hai capito di essere solo. Per prevenire tragedie come questa sia nella nostra Marina Militare sia in quelle del resto del mondo sono stati fatti studi approfonditi. Molto utili, naturalmente. Ma quando si è sotto, il mondo cambia aspetto.

Agli uomini là sotto succede qualcosa di simile a un sub che cade vittima della ebbrezza degli abissi: prova euforia e può perdere i sensi

Spiega uno specialista di medicina iperbarica: «Con la temperatura dell'acqua intorno ai cinque gradi è come essere nella neve a mille metri»

Agosto
In edicola
Bell'Italia
REGALA LO SPECIALE
Liguria

I MENSILI GIORGIO MONDADORI • LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

ideaMobili

idea CUCINA

Cucina BRAVA 3 mt. lineari
Prezzo affare d'Agosto ***L. 3.500.000***

idea CAMERA

Camera matrimoniale LUSSO completa
Prezzo affare d'Agosto ***L. 1.500.000***

AD AGOSTO SOLO AFFARI FAVOLOSI!

segui le puntate successive con nuove idee e nuovi affari imperdibili...

idea SALOTTO

Salotto 3 + 2 posti IDEA in tessuti a scelta
Prezzo affare d'Agosto 3 posti ***L. 890.000***
Prezzo affare d'Agosto 2 posti ***L. 596.000***

idea SOGGIORNO

Composizione soggiorno CAFFÈ come foto
Prezzo affare d'Agosto ***L. 1.790.000***

- ✔ ***Pagamenti facili facili e rate su misura per tutti a partire da 43.000 lire al mese***
- ✔ ***Architetti gratis a casa vostra - misure precise, nessuna sorpresa***
- ✔ ***Progettazione d'ambienti e soluzioni su misura***
- ✔ ***Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo***

orario apertura:
9,30-12,30 / 15-19,30
Aperto tutte le domeniche pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30

ideaMobili A Rivoli (TO) corso Allamano 50
Tel. 011/95 92 791 - 95 92 855 - Fax 011/95 92 797

PRESIDENTE DELLA CEI | ALLA VIGILIA DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI DEL GIUBILEO DEI GIOVANI

I LAICI
«Il confronto è possibile ma a partire dalle scelte sulla famiglia»

APPELLO AI CATTOLICI
«In politica i bisogni e i valori devono prevalere anche sulla logica degli schieramenti»

LA SCUOLA
«Passiamo da una istruzione di Stato all'apertura alla società civile: bene, ma la strada è lunga»

GLI IMMIGRATI
«Questi fenomeni vanno regolati Altrimenti prevarrà la legittima autodifesa»

RUINI
L'orgoglio della Chiesa «Dialogo senza cedimenti»

«Un milione e mezzo di ragazzi a Roma danno un segnale in controtendenza: vogliono star vicino a chi ha un'autorità Il Santo Padre aveva ragione»

«Sulla fecondazione siamo purtroppo ancora bloccati da posizioni ideologizzate» «Con le istituzioni una collaborazione positiva»

intervista

Ugo Magri

ROMA

DALLE finestre semichiuse dell'abitazione di Camillo Ruini, a San Giovanni in Laterano, filtrano i cori dei ragazzi che assediano la Basilica. «Ieri notte hanno fatto festa fino a tardi», li assolve benevolo il cardinale. Si capisce che l'atmosfera della Giornata mondiale della gioventù contagia anche lui, Vicario a Roma e presidente della Conferenza episcopale italiana. Tutti i momenti più intensi delle celebrazioni, compresi i bagni di folla, l'hanno visto al fianco del Papa. E non solo per ragioni di cerimoniale. In fondo, proprio Ruini era stato tra i più strenui fautori della scommessa lanciata da Karol Wojtyla quindici anni fa: promuovere appuntamenti di massa per riguadagnare i giovani alla Chiesa. Ora che l'obiettivo sembra raggiunto, con le legioni del Papa alla conquista di Roma, il cardinale spiega che effetti avrà questo ritrovato spirito missionario sul rapporto con il mondo laico e i non credenti. Non inganni il tono diplomatico delle sue parole: Ruini conosce l'arte raffinata di dire cose molto severe con linguaggio soave. E il messaggio inviato ai laici prefigura una svolta destinata a lasciare il segno: ben venga il dialogo, avverte il presidente dei vescovi italiani, ma su Dio, Cristo e la fede anzitutto. La Chiesa ha ritrovato tutto intero il suo orgoglio, nessuno s'illuda che voglia scendere a patti sulle ragioni del suo magistero.

Con questa mobilitazione di giovani, Eminenza, qual è l'immagine che la Chiesa sta dando di sé?

«L'immagine di una Chiesa missionaria. Che certamente ascolta, ma anche annuncia e testimonia. D'altra parte, questa è la natura profonda della Chiesa: annunciare e testimoniare non se stessa, ma Dio che in Gesù Cristo si fa a noi vicino come nostro salvatore. Con le altre confessioni cristiane, la missione è il compito comune per eccellenza».

E nei confronti di quanti non credono?

«Rispetto ai non credenti, la missione è una proposta, non un'imposizione. Però aggiungo che, nel pieno rispetto della libertà, la missione è irrinunciabile».

Dunque, questo Anno Santo viene a coincidere con la riscossa di uno spirito missionario che mira a evangelizzare una società sempre più «secolarizzata». E' così?

«Certamente puntiamo ad evangelizzare. Poiché lei parla di secolarizzazione, tuttavia, preferirei distinguere: esiste certamente una deriva dei comportamenti, che sembra allontanarsi dal Cristianesimo. Ma esiste anche una diffusa domanda religiosa. Di più: un crescente impegno da parte di molti a fare della fede cristiana la scelta centrale per la propria vita. E' questa l'esperienza che sto ricavando anche in questi giorni dagli incontri con i folti gruppi giovanili presenti a Roma. Le radici cristiane e cattoliche dell'Italia sono non soltanto profonde ma anche molto vive».

Ne è proprio sicuro, Eminenza? L'Italia da molti è considerata scettica, per non dire agnostica. Con quale grado di partecipazione ritiene che il popolo italiano stia vivendo questa esperienza?

«Vorrei sottolineare che si tratta di una partecipazione capillare, come tale difficile da cogliere a livello globale, complessivo. Una partecipazione, cioè, che non avviene soltanto a Roma, e nemmeno soltanto in Italia, dato che il Giubileo si celebra in ogni diocesi del mondo e, da quanto mi risulta, con grande partecipazione ed intensità spirituale. Potrei rispondere alla sua domanda dicendo che stiamo andando oltre le attese. Ma in realtà questa partecipazione, nella sua quantità e qualità, è frutto della preparazione triennale proposta dal Papa con la lettera *Tertio Millennio Adveniente*. Si tratta di un *unicum* nella storia degli Anni Santi. Mai prima d'ora, infatti, era stato ideato e sviluppato un cammino di preparazione disteso nell'arco di ben tre anni e finalizzato a far cogliere a tutti il senso profondo del Giubileo».

Una preparazione così laboriosa implica tra le altre cose un contatto quotidiano con le istituzioni pubbliche. E' soddisfatto di questa collaborazione?

«Personalmente non mi sono occupato molto di questo aspetto, ma direi che il bilancio è complessivamente positivo».

Torniamo ai giovani, Eminenza. Qualche tempo fa una loro risposta così massiccia sarebbe stata davvero impensabile. Pensa che siamo davanti a un segnale di controtendenza?

«Effettivamente è una controtendenza. Bisogna precisare però che essa è in atto ormai da quindici anni, cioè da quando il Papa ha pensato a un dialogo il più possibile diretto con i giovani, anche da parte dei vertici della Chiesa. Grazie a quel dialogo, viene a cadere il diaframma tra l'esperienza personale e la Chiesa come istituzione che è una delle ragioni delle difficoltà nei confronti della Chiesa da parte di molti giovani. Anzi, il ruolo istituzionale, in particolare quello del Papa, gestito come fa Giovanni Paolo II, diventa una formidabile opportunità missionaria».

Sembra il rovescio dell'atteggiamento di rifiuto dell'autorità, che era tipico del Sessantotto...

«Il giovane capisce che c'è bisogno di chi ha un'autorità e un ruolo, però vuole sentirlo vicino. Se lo percepisce come lontano ed estraneo, allora prevale il sentimento di diffidenza, o addirittura di ostilità. Se invece il giovane sente l'autorità vicina, la apprezza molto».

Il mondo cattolico giovanile è storicamente diviso in associazioni e movimenti con punto di rivalità reciproca. Pensa che a questo punto le divisioni possano scivolare in secondo piano?

«Certamente. Anche questo è un percorso già iniziato da quindici anni: il fine comune, cioè la missione, aiuta a uscire da se stessi e mostra la relatività delle differenze interne».

Un milione e mezzo di giovani che «invadono» Roma per celebrare il Giubileo non vi ripagano, in fondo, dell'amarezza che il Papa ha manifestato in occasione del Gay pride?

«In realtà si tratta di due eventi non paragonabili, non solo dal punto di vista numerico, ma anzitutto da quello della loro qualità e del loro significato. La Chiesa non ha bisogno di "risarcimenti": sono più che bastate, per chiudere la vicenda, le parole del Papa all'Angelus di domenica 9 luglio. Semmai meriterebbero qualche riflessione ulteriore i comportamenti e gli schemi culturali di uomini e di forze, sia della politica che della cultura, che non sembrano percepire ciò che è importante, dal punto di vista non solo morale ma umano e sociale, per le persone, per le famiglie, per un popolo. Ma non è questa l'occasione per approfondire l'argomento».

Ci parli, Eminenza, del dialogo tra credenti e laici. Il Papa invita i giovani a «spalancare le porte a Cristo», ma in realtà il suo appello sembra rivolto a tutti coloro che sono scettici...

«C'è un dialogo sui grandi temi che riguardano l'uomo e la società: dalla vita e dalla famiglia all'educazione e alla scuola, all'economia e al lavoro, ai rapporti fra le persone, i corpi sociali, le istanze politiche e istituzionali. Ma quando il Papa invita a spalancare le porte a Cristo, ha in mente anzitutto qualcosa che viene prima, e cioè appunto la fede in Dio e in Gesù Cristo. Anche su questo, che è il vero punto decisivo, la Chiesa, per essere missionaria, ha bisogno di dialogo: ma di un dialogo che non tema di affrontare la questione della fede, invece di cercare di ridurla ad affare puramente privato, a un problema solo di sentimenti personali, sul quale l'intelligenza dell'uomo o sarebbe contraria o, nella migliore delle ipotesi, non avrebbe niente da dire».

Se è per questo, voci autorevoli della cultura laica oggi fanno autocritica per gli «eccessi di secolarizzazione» degli anni passati. Giuliano Amato arriva ad ammettere sulla «Stampa» che ale battaglie sui diritti civili ci sono scappate di mano, al punto che chi nominava la famiglia era bollato come reazionario»...

«Non possiamo che augurarci che il tabù, o l'incuranza, riguardo alla famiglia siano superati: questa infatti è una cosa ben strana, dal punto di vista umano e specificamente italiano. Perché in Italia questo tabù e questa incuranza sono più forti nella politica e nella cultura rispetto ad altri Paesi - cito in particolare la Francia e la Gran Bretagna -, mentre invece proprio qui da noi la famiglia è più importante che altrove nella realtà della vita personale e sociale».

Forse questo accade perché in Italia la dialettica tra laici e cattolici ha conosciuto momenti molto aspri, e ha investito questioni di grande significato per entrambi i fronti. Pensiamo alla scuola e alla fecondazione assistita. Ritiene che su questi argomenti si stia registrando qualche passo avanti?

«Almeno per la scuola, noto un forte passo avanti nell'istanza, largamente condivisa oggi a livello culturale e sociale, di passare da una scuola sostanzialmente dello Stato a una scuola della società civile, che tutti alla pari possono promuovere, certo con un ruolo irrinunciabile dello Stato, ma nella linea della sussidiarietà».

E sulla fecondazione assistita, invece?

«La mi sembra che siamo purtroppo ancora bloccati da posizioni fortemente ideologizzate».

L'unità politica tra i cattolici appartiene al passato. C'è ancora un filo comune che può legare l'impegno dei credenti nella società italiana?

«Questo filo è, o almeno dovrebbe essere, l'impegno a orientare davvero e concretamente le scelte politiche e legislative nel senso dei fondamentali bisogni e valori umani, facendo prevalere questi, se necessario, sulla logica degli schieramenti».

Quanto può essere d'aiuto, rispetto alle dinamiche della società attuale, la dottrina sociale della Chiesa?

«Da una parte vorrei sottolineare che alcuni elementi caratterizzanti della dottrina sociale della Chiesa, come il principio di sussidiarietà, hanno trovato nell'ultimo decennio largo ascolto e anche utilizzazione nella teoria e nella prassi economica e politica, a livello internazionale. Dall'altra parte, mi sembra che il cattolicesimo abbia già assunto molti e fondamentali elementi positivi del nostro tempo, in gran parte di matrice cristiana, al di là dei contrasti che si sono verificati nella storia: così ad esempio per il tema della libertà. Si ora tratta di continuare, valorizzando in favore dell'uomo le straordinarie possibilità nuove che in particolare le scienze e le tecnologie aprono. Ad esempio, nei campi della comunicazione, del lavoro, della medicina».

La preparazione per il Giubileo ha consentito ai vescovi di misurare il polso alla società italiana e ai suoi mali. Quali sono i problemi rispetto ai quali l'episcopato si sente maggiormente coinvolto?

«Già parlavamo della famiglia e della vita, dell'educazione e della scuola, dell'economia e del lavoro, dei rapporti tra persone, corpi sociali e istituzioni: sono tutti, anche e direi specialmente quelli della vita, della famiglia e dell'educazione, temi di altissima rilevanza sociale e civile, "politici" nel senso più alto e forte. Temi sui quali la Chiesa è impegnata e continuerà ad esserlo, perché decisivi per il futuro comune. E non, come a volte si dice, marginali o di interesse esclusivo dei cattolici. Il radicamento che la Chiesa ha in Italia tra la gente, giovani compresi, è del resto un motivo in più per non estraniarci dai problemi di tutti, pur nel rispetto delle doverose distinzioni tra Chiesa e Stato, tra religione e politica».

Un'ultima domanda, Eminenza: l'Europa è solcata da forme di intolleranza che investono, di volta in volta, le minoranze e i diversi, in particolare gli immigrati. Ha fiducia che l'Italia saprà tenersi immune da questo contagio?

«La nostra popolazione non è intollerante, anzi!, anche se le sue tradizioni recenti sono di emigrazione ma non di accoglienza degli immigrati e quindi, sotto questo punto di vista, non è molto preparata. Bisogna però che il fenomeno migratorio sia meglio regolato. E più in generale (non mi riferisco assolutamente ai soli immigrati) che ci siano progressi sostanziali in materia di sicurezza. Altrimenti le reazioni nascono non da intolleranza ma da timore e da una legittima preoccupazione di autodifesa».

Il cardinale Camillo Ruini Vicario del Papa a Roma e presidente della Conferenza Episcopale Italiana (l'assemblea che riunisce tutti i vescovi). Questa sera presiederà la Via Crucis al Colosseo alla quale dovrebbero partecipare almeno 300 mila giovani. Durante il rito, sul Colosseo verranno proiettate riproduzioni di alcune celebri opere che illustrano la Passione, come le storie del Nuovo Testamento di Giotto, conservate alla Cappella degli Scrovegni a Padova, il crocefisso di Cimabue (custodito agli Uffizi) e il polittico di Duccio di Buoninsegna che è nel Museo del Duomo di Siena

«Il raduno dei Gay? A noi non servono "risarcimenti" Riflettiamo invece su certe forze politiche e culturali che non capiscono ciò che è importante»

RELIGIONI E CONFESSIONI | DAL MONDO CATTOLICO

DON GIUSSANI

Parla, dopo un lungo silenzio, don Luigi Giussani, leader spirituale di Cl. E lo fa in occasione del Giubileo dei giovani, in un'intervista a «Panorama». Il Papa, dice, ha una «commovente capacità di entrare in rapporto con i ragazzi» ma è da vedere «se proprio tutti i movimenti cattolici e coloro che li dirigono sono in ascolto serio e fattivo d'ogni sua mossa».

MESSORI

Il bilancio complessivo della Giornata Mondiale della Gioventù «non spetta agli uomini, ma solo a Dio, colui che sa leggere nel segreto dei cuore». Vittorio Messori, lo scrittore cattolico più famoso del mondo, replica così agli intellettuali che in questi giorni hanno cercato di dare una spiegazione alle manifestazioni di massa davanti a San Pietro.

UN SONDAGGIO

Il 54% dei pellegrini è a Roma grazie agli amici ed oltre 1 su 2 spinto dal carisma del Papa. L'evento più atteso è la Veglia di Tor Vergata (92%), ma anche il passaggio della Porta Santa (85%). E non dimenticano la Pace: l'88% dei giovani vorrebbe vedere un abbraccio tra Arafat e Barak, insieme al Papa. E' quanto emerge da un'indagine di Sat 2000.

BIANCHI

«La giornata mondiale della gioventù è l'occasione per rilanciare la prospettiva della remissione del debito estero ai Paesi più poveri, uscita malconcia dal G8 di Okinawa», commenta Giovanni Bianchi (Ppi), relatore della legge approvata dal Parlamento per l'abolizione del debito estero dei Paesi fortemente indebitati.

Rutelli ai romani: tornate prima o dopo

«Così affronteremo il raduno-boom di domenica»

ROMA

Giubileo o corsa alla premiership? Il dubbio circola. Francesco Rutelli, sindaco di Roma e candidato insieme con il premier Giuliano Amato alla nomination come sfidante di Silvio Berlusconi per la guida del prossimo governo, ha ieri raccontato tutti i dettagli dell'ultimo grande appuntamento che vede protagonista Roma durante quest'anno di celebrazioni, ma ha smentito ogni sospetto che il Giubileo rappresenti il suo trampolino di lancio verso l'ambita nomination.

Francesco Rutelli non ha esitato a definire il Giubileo dei giovani «il più grande raduno che si sia mai tenuto a Roma». Mai - ha spiegato - le manifestazioni sindacali, musicali o sportive hanno portato un numero di persone così elevato. Gli arrivi sono stati superiori del 30% rispetto alle presenze annunciate, questo vuol dire che ci sono dalle due alle trecentomila persone giunte senza avvertire. Per questo motivo - ha ammesso - la sfida è quantomai «complessa e rilevante» e esistono ancora «questioni aperte che dovremo affrontare».

«Ci sono solo tre cose che temiamo», ha spiegato Rutelli. Innanzitutto il caldo «per cui raccomandiamo ai ragazzi di bere molta acqua». Poi il rientro dalle ferie «domani sarà giorno di punta per cui raccomandiamo a chiunque si metta in macchina di coordinare i propri orari di modo da evitare Roma o, almeno, le ore di afflusso dei pellegrini» infine, la partenza dei pellegrini dalla città: «due milioni di persone non sono poche», dunque «i romani che sono in procinto di tornare al lavoro lunedì dovrebbero anticipare o posticipare il rientro».

Il sindaco ha avvertito che si prevede al culmine della manifestazione una presenza di un milione e 200 mila persone e il momento più critico sarà quando questa valanga umana cercherà di allontanarsi da Tor Vergata domenica in tarda mattinata al termine della Messa. Per questo il sindaco rivela che le scadenze saranno scaglionate «di ora in ora, da mezzogiorno alle 20». Già ieri sera i giovani arrivati erano 900 mila secondo Rutelli, un milione secondo il Vaticano, gli altri 300 mila sono attesi tra oggi e domani. A rendere anche più affollata la capitale, la presenza di 220 mila romani in più rispetto allo scorso anno secondo le stime dell'Ama, l'Azienda municipale addetta alla raccolta dei rifiuti.

A chi gli chiedeva se, potendo essere un giovane pellegrino, avrebbe partecipato alla festa, Rutelli ha risposto «chi lo sa? Penso che guardando questi ragazzi e vedendoli felici ed entusiasti, tutti ci sentiamo coinvolti. Siamo un po' ammirati e un po' li invidiamo. L'hanno occupata loro Roma, se ne sono impadroniti. Molti mi hanno detto che torneranno». Nessun problema, ha precisato Rutelli, i ragazzi sono tranquilli: «molti si sdraiano nelle aiuole di piazza Venezia, ma non un fiore è stato staccato».

Rutelli ha insistito sull'ottima organizzazione, sulla «tenuta» del sistema città, trasporti compresi, nonostante il numero dei giovani sia stato superiore alle aspettative. E ha ricordato l'economicità degli investimenti: 250 miliardi complessivi, ma un costo effettivo per il Governo nell'ordine di alcune decine di miliardi. Molto meno, precisamente il 20%, di quanto abbia speso il Governo giapponese per il vertice G8 di Okinawa al quale hanno partecipato migliaia e non milioni di persone». Affermazioni come queste lasciano pensare a un modello di efficienza che il sindaco vorrebbe trasferire a livello nazionale, ma Rutelli respinge ogni sospetto. «Dobbiamo tenere separati la Gmg e ogni altra considerazione di tipo politico».

[f. ama.]

Il sindaco Rutelli saluta un gruppo di giovani prima della conferenza stampa

IL RE DEL LISCIO CHE PIACE A GIOVANNI PAOLO II «IL NOSTRO FOLKLORE GLI RICORDA LA SUA TERRA»

«Io, il cantante preferito del Papa»

Casadei: a Natale vorrei dedicargli un concerto

intervista

Paola Cavaliere

SORPRESO no. Felice, anzi entusiasta come un ragazzino. Raoul Casadei non sa descrivere l'emozione alla notizia che il Papa, nella Giornata mondiale della Gioventù davanti ai 15 giovani commensali che ospitava, ha battuto il ritmo di «Romagna mia», uno dei successi (oltre 4 milioni di copie vendute) dell'Orchestra Casadei. «Davvero, l'ha rifatto?» chiede. Come sarebbe... «Era già successo alcuni anni fa, quando il Pontefice venne a Forlì. Io non c'ero, ma gli amici mi riferirono che in piazza 1° maggio, davanti a tutta quella gente accorsa per vederlo, dal palco accennò il ritornello "Romagna mia, Romagna in fiore"».

E lei non c'era...

«Io vivo in periferia, sto a Cesenatico, un po' ritirato».

Il Papa canticchia una sua canzone: sa quanti colleghi vorrebbero essere al suo posto?

«E' una gran bella soddisfazione, anche per un altro motivo. Quella volta non ho inviato comunicati stampa per farmi pubblicità, ma solo ringraziato il Pontefice con un biglietto e alcuni dischi, "Ciao Mare", "La mazurka di periferia", "Romagna e Sangiovese". Non so se li ha ascoltati. Due anni fa, in occasione della visita del Papa a Bologna, la Rai organizzò un concerto in piazza Maggiore affidando il cast a un impresario esterno, che pure conosco. Io gli mandai un telegramma per propormi immediatamente. In tv ci vanno sempre i soliti artisti, ormai sono quelli "ufficiali". Mi fu risposto che non c'era la possibilità di farmi esibire. Ci sono rimasto male».

Non ha ricordato quel «precedente»... al Papa avrebbe fatto piacere ascoltare dal vivo «Romagna mia».

«Sì, l'avevo scritto, ma è andata così. Non ne avrei neppure parlato oggi, ma visto che me lo chiede, vorrei far sapere al Pontefice che io sarei felicissimo di poter suonare per lui, con tutta la mia orchestra. Alla vigilia di Natale, o quando meglio crede. Se lui vorrà rispondermi, per me sarebbe un grande onore».

Come pensa di aver conquistato un ammiratore così importante?

«Io faccio una musica genuina, che arriva al cuore perché è la gente a ispirarla. La nostra musica nasce dalla gente. E poi non dimentichiamo che qui, dopo la dominazione austro-ungarica, si sono tramandati tre ritmi, di origine polacca o austriaca: polka, mazurka, e valzer. "Romagna mia" è un valzer, ma è anche una canzone orecchiabile, popolare. E' la canzone che i nostri emigranti si portavano all'estero».

La cugina di Raoul, Riccarda (figlia di Secondo Casadei, che negli Anni Trenta fondò l'orchestra omonima e nel 1954 compose la canzone), ricorda spesso la confidenza del parroco che accompagna nelle udienze in San Pietro i gruppi religiosi: «Mi ha detto che quando ha incontrato a Roma il Papa e gli ha spiegato che era romagnolo, Wojtyla ha intonato "Romagna mia" e poi l'ha ripetuta cambiando le parole con "Polonia mia, Polonia in fiore". Gli piace perché dice che il folklore polacco assomiglia al nostro».

L'altro giorno, signor Casadei, prima del pranzo con i suoi giovani ospiti il Papa picchettava sul tavolo con la mano il ritmo di "Romagna mia". Insomma, non vuol proprio dire come ha fatto a "conquistare" Giovanni Paolo II?

«Davvero batteva il ritmo come facciamo noi nelle osterie? Non ho mai conosciuto il Papa, anche se ho molta stima per la sua personalità. Io sono una persona comune, che frequenta persone normali e alla quale soprattutto piace la spontaneità della gente. Si pensa sempre che quando s'incontrano grandi personaggi bisogna mettere su chissà quali impalcature. Se avessi l'opportunità di incontrarlo gli direi che lo ammiro per ciò che rappresenta. E io non sono un cattolico praticante...».

Nelle udienze con i pellegrini romagnoli il Santo Padre una volta cambiò il ritornello alternando «Romagna mia» con «Polonia mia, Polonia in fiore»

IL DJ DIACO «ABBIATE PIU' CORAGGIO»

ROMA. Ha definito il mea-culpa di massa al Circo Massimo, con i duemila preti confessori, un «mercato dei peccati». Ha invitato i suoi coetanei, i «Papa-boys», ad avere coraggio e a non farsi strumentalizzare dalla Chiesa. Ha scritto nella sua rubrica «Dj & Dio» (oggi giorno sul Foglio) di ieri: «Non è vero che questi giovani ci credono e pensano a Dio come a un punto di riferimento. Credono in ben altro». E' Pierluigi Diaco, 23 anni, deejay su RadioDue: ieri e mercoledì, a «Motore di ricerca», ha lanciato in diretta i suoi dubbi sul Giubileo. Dubbi da cattolico e da giovane, non da laico borghese e cinico. Dice il conduttore: «Il Santo Padre ha chiesto ai giovani di non avere paura. Allora perché in questo Giubileo non c'è alcun dibattito? Raccomando ai miei coetanei: interpretate il presente, non fatevi utilizzare, raccontate al Papa la vostra generazione».

[r. i.]

Un frate danza in piazza San Giovanni durante il concerto di Branduardi a cui hanno assistito più di 50 mila persone

RICARICASA. LA SCHEDA CHE RICARICA IL TELEFONO DI CASA.

TISCALI RICARICASA

Interurbane fuori distretto*	125	70
Cellulari*	590	320

*Prezzi in lire al minuto iva inclusa. *Costo proiezione chiamata da rete di origine. *Tutti gli operatori.

Per provare la convenienza Tiscali in totale libertà oggi c'è Ricaricasa: la scheda prepagata che rende ricaricabile il tuo telefono di casa. La compri in edicola, dal tabaccaio, negli uffici postali, presso i rivenditori autorizzati, tramite bancomat o su Internet e puoi utilizzarla subito, semplicemente caricando il credito sul tuo telefono di casa. Non devi firmare nessun contratto e hai sempre il grande vantaggio dei prezzi Tiscali. Una volta esaurito il credito, puoi liberamente acquistare un'altra scheda. Prezzi più bassi, nessun contratto: Tiscali Ricaricasa ti libera da ogni vincolo.

800-91.00.91 Servizio Clienti

TISCALI www.tiscali.it

ANCHE I VIP | «SEDOTTI» DAL FASCINO DELLA FIGURA DI GIOVANNI PAOLO II

NAOMI CAMPBELL

La bellissima e sensuale Naomi Campbell confessa di pregare per il Papa. «Io non ho avuto una vita religiosissima ma - spiega la modella - non è un motivo per non avere una profonda fede spirituale anzi, il Santo Padre ha tutta la mia più grande ammirazione e la mia devozione».

TOM CRUISE

«Ritengo molto positivo che i giovani si riuniscano non per questioni materialistiche, ma soprattutto per i principi morali e per chiedere la pace». Lo sottolinea Tom Cruise, l'agente segreto di «Mission Impossible», molto colpito dalla grande risonanza che sta avendo il raduno dei giovani per il Giubileo anche negli Usa.

JOSÉ CARRERAS

«Sono felicissimo di partecipare a questa manifestazione. Le centinaia di migliaia di giovani che passeggiano per Roma sono un segno straordinario e positivo di civiltà», ha commentato José Carreras. Il tenore è stato protagonista ieri sera, al teatro dell'Opera di Roma del concerto promosso dal Vicariato di Roma per il Giubileo.

FRANCESCO TOTTI

«Sogno una giornata come quelle che state vivendo voi» firmato Francesco Totti. Tra i tanti messaggi di benvenuto al milione di ragazzi che hanno invaso Roma per la giornata mondiale della gioventù c'è anche quello del capitano della Roma, cattolico osservante. Spiega Totti: «Mi piacerebbe condividere con questi ragazzi altre cose oltre allo sport».

Assalto a S. Pietro: le Porte Sante diventano tre

Un milione di pellegrini, aperti due varchi straordinari

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Il gran nemico è il caldo: il sole colpisce implacabile le colonne di giovani che vagano sin dalle prime ore del mattino per le vie di Roma convergendo su piazza San Pietro. Poco dopo le nove via della Conciliazione è un torrente di bandiere, pellegrini, canti e richiami. L'obiettivo è la Porta Santa, la soglia da varcare per completare il pellegrinaggio giubilare. Ma il sole picchia, e picchia duro; e allora, ignari di ripetere un gesto antico (d'acqua alle fiere» invocata da un [illegible] mentre si innalzava l'obelisco di piazza San Pietro) i pompieri vaticani hanno aperto le manette degli idranti, e hanno innaffiato le lunghe code di ragazzi in attesa sul sagrato. Una folla inesorabile e ordinata (si parla di circa ventimila persone all'ora), che passo dopo passo si è avvicinata alla basilica.

Il momento magico è a metà mattina: dall'idrante vicino all'obelisco scende una pioggia vivificante, accolta da grida di gioia, «danze della pioggia» e ringraziamenti in una varietà di lingue. Poi entrano in gioco le squadre di volontari del soccorso anti-colpo di sole. I ragazzi in maglietta blu armati dell'irrigatore portatile - quattordici litri d'acqua - sono in agguato nei punti strategici di convergenza delle colonne o dei branchi che da tutta la città si muovono verso i centri di raccolta e le Basiliche, in particolare sul Lungotevere vicino a San Pietro, dove i pellegrini arrivano già stremati. A decine spruzzano ristoro sui marciatori accaldati. Persino gruppi già usciti da San Pietro deviano dal loro percorso per andare a godersi una doccia gelida.

Ma sono comunque troppi, quelli che devono varcare la soglia fatidica; e allora è stato necessario aprire un'altra porta, contigua a quella «ufficiale», spalancata dal Pontefice nella notte dello scorso Natale, per rendere più scorrevole il fluire; e un'altra ancora è stata dedicata esclusivamente ai disabili. Dalle sette del mattino fino a un'ora prima di mezzanotte è un passaggio continuo; e l'arrivo costante di nuove ondate di ragazzi, per partecipare alla «Veglia» di Tor Vergata di costantemente nuova linfa al fiume giubilare. La decisione di predisporre un varco giubilare in più - anche questo "autorizzato" a far lucrare l'indulgenza - si è resa inevitabile per ridurre i tempi di attesa e le code, lunghe anche nelle ore più calde della giornata. «Non era possibile preventivare un afflusso simile - ha dichiarato monsignor Cesare Nosiglia, vescovo ausiliare di Roma -. Di questo passo ci sarebbero voluti dieci giorni. Il senso di questo pellegrinaggio, comunque, è quello di arrivare a pregare sulla tomba dell'Apostolo Pietro per la professione di fede, non tanto quello di attraversare la Porta Santa».

Questa precisazione è stata fatta perché alcuni pellegrini si sentivano sminuiti dal fatto di essere orientati verso la porta «aggiunta». «Il fatto che tanti giovani entrino nella basilica da una porta piuttosto che da un'altra è in qualche modo irrilevante, anche perché l'indulgenza la ottengono ugualmente - ha aggiunto il vescovo -. La porta Santa è e deve rimanere un simbolo e questo non va dimenticato. A Roma esistono otto basiliche giubilari, di cui solo quattro hanno le porte Sante, mentre le altre no. Quando abbiamo deciso di aprire un secondo varco a San Pietro ci sembrava importante non fossilizzarci su un segno, che proprio perché è un simbolo non può diventare un simulacro quasi magico».

Gli arrivi continuano e forse si è già toccato il milione. l'ha detto don Claudio Giuliodori, portavoce del comitato GMG. «Molte delle 2.741 strutture di accoglienza - dicono gli organizzatori - sono già al completo». Parecchi gruppi sono arrivati senza prenotare, e questo costituisce un rompicapo per le «segreterie di accoglienza» che stanno cercando di smistarli, lavorando ininterrottamente da 48 ore per trovare una sistemazione anche a loro. Oggi in almeno trecentomila parteciperanno con il cardinale Camillo Ruini alla «Via Crucis».

Ma intanto fa discutere il concetto di «peccato» emerso dalle confessioni al Circo Massimo. E i convegnisti si sono meritati una tirata d'orecchi dall'arcivescovo di Genova, il card. Dionigi Tettamanzi: «Ragazzi, se venite a fare il Giubileo e non avete il senso del peccato, che Giubileo fate?» ha chiesto il porporato nella sua catechesi di ieri mattina in San Giovanni al Laterano. E mons. Domenico Sigalini, responsabile Cei per la pastorale giovanile, ha espresso preoccupazione: «Ho letto sui giornali di questa mattina ciò che i ragazzi hanno dichiarato, dopo le confessioni a Circo Massimo, su cosa per loro è peccato e cosa non lo è. Credo che il rischio sia quello di passare da una morale senza amore a un primato dell'amore senza la morale. Ma così l'amore, anche sul piano fisico, diventa solo emozione».

E' mattina, la festa comincia: un fiume di mani alzate in via della Conciliazione prima di imboccare piazza San Pietro

«Si otterrà lo stesso l'indulgenza straordinaria» Molte delle 2741 strutture di accoglienza sono già esaurite

Il card. Tettamanzi ritorna sulle confessioni al Circo Massimo «Se non avete il senso del peccato che Giubileo fate?»

UN MEETING TRA CORTEI MEDIATICI E INCONTRI PIU' IMPEGNATI

Giubileo dai mille volti, show e meditazione

Con la comunità di Sant'Egidio per i martiri dimenticati

reportage
Giuseppe Zaccaria

ACQUA sui giovani, in tutti i sensi. Idranti che li rinfrescano nei percorsi verso i luoghi sacri e nei parchi pubblici, volontari muniti di annaffiatoi che spruzzano liquido sui cortei. Ma anche il clima psicologico di una città che nonostante l'imperversare del caldo comincia a farsi più freddina verso questi pellegrini, che d'un colpo si sono trasformati in turisti.

Era prevedibile che con i primi rientri dalle vacanze ed il progressivo aumentare del traffico il normale caos di Roma cominciasse a soffrire del caos addizionale. Un po' meno scontato era il fatto che durante la fase dei primi, grandi appuntamenti religiosi ed in attesa dell'oceanica conclusione, i ragazzi che hanno invaso la capitale a proposito, hanno toccato il milione) si dedicassero ad attività più consuete e, diciamo così, più brade.

Forse, per il futuro il programma di simili raduni dovrà essere studiato in modo da evitare certi «buchi». Le conseguenze cominciano a farsi sentire: strade intasate in gran parte del centro fin dalle prime ore del mattino, via della Conciliazione bloccata per tutto il giorno dai continui arrivi dei gruppi verso la Porta Santa, ma anche una miriade di disagi meno evidenti e molto più diffusi.

Un piccolo esempio: ieri a Roma mettere piede in un bar era pressochè impossibile. Fin dal primo mattino nuove falangi calate dall'autostrada Nord si erano fermate nei pochi caffè aperti del dopo Ferragosto. Ci sono stati posti che hanno abbassato le serrande a mezzogiorno per esaurimento delle scorte o esaurimento dei camerieri.

Un altro problema nasce dai canti, religiosi e non, che continuano a snodarsi lungo la città ad ogni ora del giorno e della notte, dai giovanili bivacchi che s'improvvisano un po' dovunque, insomma dall'impatto dell'evento religioso e mediatico col sistema-città. Ed il peggio sembra debba ancora arrivare. Per domenica 20 agosto la capitale si avvia a sperimentare un ingorgo storico, una congestione epocale.

In coincidenza con le grandi giornate finali del Giubileo, l'intera area Est della città sarà bloccata. Non solo le direttrici verso Tor Vergata ma anche l'autostrada A1, utilizzata per eventuali interventi d'emergenza. La direttrice di traffico Nord-Sud è interrotta proprio in una di quelle giornate in cui di solito milioni di italiani si rovesciano sulle strade. Gli appelli rivolti ai romani ancora in vacanza si infittiscono.

Per favore, non tornate in città proprio quella domenica, dice il prefetto di Roma, Mosino, ed il sindaco Rutelli gli fa eco. «Se proprio dovete - dicono i messaggi - tornate in città o molto presto alla mattina, o alla sera molto tardi». Se questi appelli non saranno ascoltati, non si immagina ancora cosa potrebbe accadere.

Ma il Giubileo dei giovani non è fatto solo di cortei e di canti, di straordinari raduni e di incontri col Vicario di Cristo. Ieri sera, per esempio, più di 4 mila ragazzi erano in piazza Santa Maria in Trastevere per partecipare a tuttaltro tipo di incontro.

Chi era Alfredo Fiorini? Uno dei 12 mila martiri di questo secolo, uno dei tanti sconosciuti che hanno dato la vita per gli altri. Faceva il medico in Mozambico. E le sei «suore poverelle» di Bergamo, morte in Congo per restare accanto a gente colpita dal virus Ebola? E Rosario Livatino, giudice antimafia? O Robert Hockman, protestante inglese morto in Etiopia all'età di 30 anni mentre cercava di bonificare un villaggio dalle bombe italiane?

Tredici interpreti raccontavano queste storie in altrettante lingue, giapponese compreso, a ragazzi che ascoltavano compostamente, ogni tanto applaudivano, intervenendo con domande molto appropriate. Ecco un'altra faccia del Giubileo dei Giovani, una riunione diversa sia dall'enfasi celebrativa del grande meeting che dal ritrovarsi giocoso nei «campus» o nei concerti serali.

Ecco anche un'altra delle innumerevoli facce di questo movimento, forse la più colta, decisamente quella più proclive alla logica del fare. La Comunità di Sant'Egidio aveva organizzato un incontro sui «Martiri del XX secolo» per scoprire che gli eroi di questi giovani non sono soltanto Martin Luther King o Oscar Romero, ma anche, soprattutto i tantissimi normali sconosciuti che hanno perso la vita facendo qualcosa per gli altri.

«Uomini e donne che non hanno accettato di vivere una vita disumana», diceva il leader della Comunità, Andrea Riccardi, mentre proseguiva il lungo elenco di cattolici e non, di religiosi e laici finiti in qualche parte del mondo. Oggi forse i più contemporanei fra questi «martiri» sono i giovani delle tante organizzazioni umanitarie che lavorano nel mondo.

Nella piazza, moltissimi ragazzi sventolavano una copia di «Angeli», mensile interamente redatto da giovani handicappati che per questa occasione è stato distribuito in 400 mila copie. Santa Maria in Trastevere offriva ieri sera uno scorcio diverso, in qualche maniera eccentrico rispetto al grande «show» mediatico del Giubileo.

Le agenzie di stampa ieri hanno diffuso i risultati di un sondaggio compiuto fra i partecipanti alla 15ª giornata mondiale della gioventù. Il 64 per cento di essi ha detto di essere venuto a Roma «grazie agli amici», il 42 per cento per «il bisogno di trovare risposte alle domande della vita».

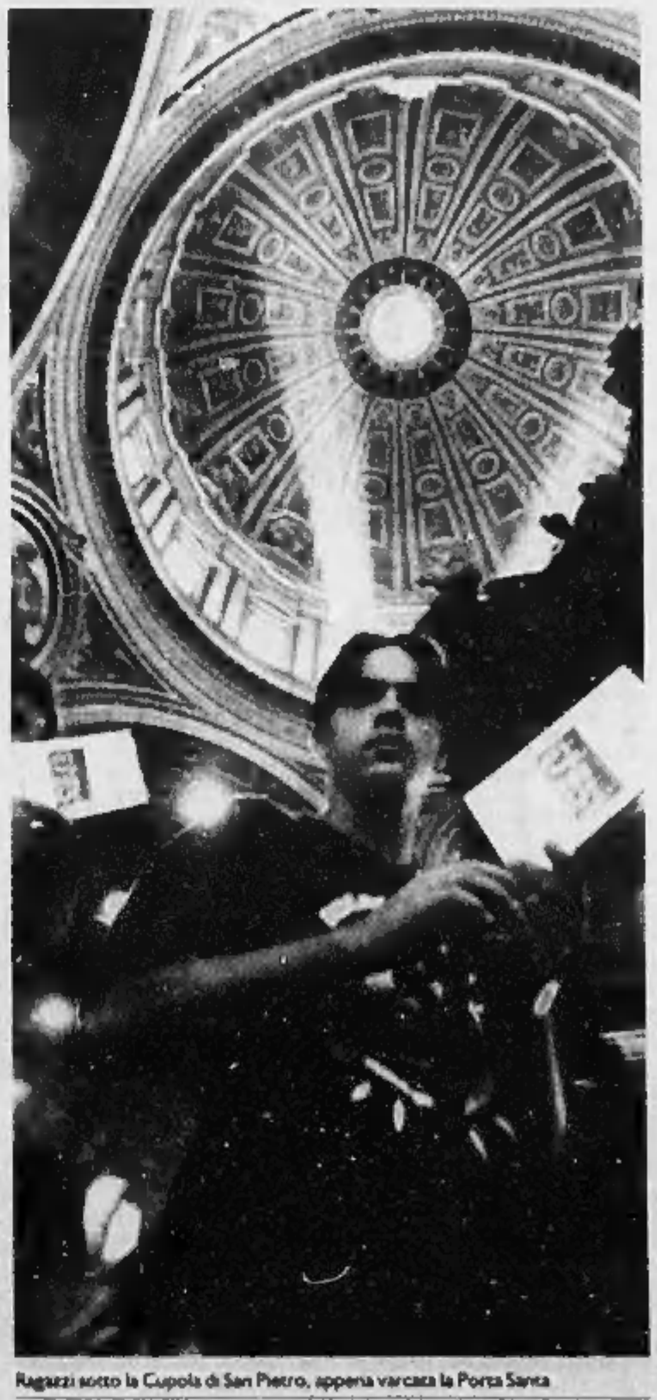
VEGLIA DEGLI SCOUT PER AZZERARE IL DEBITO ESTERO

CITTA' DEL VATICANO. «Ogni promessa cancella il debito». Con questo slogan le guide e gli scout dell'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani) hanno manifestato in piazza di Siena.

A Villa Borghese grande Veglia, con la partecipazione di circa 20 mila ragazzi. All'ingresso ai partecipanti venivano distribuiti dei cubetti di ghiaccio, per simboleggiare il denaro prestato ai paesi in via di sviluppo, che poi non può essere restituito.

Sono stati allestiti palchi in cerchio, per rappresentare i valori fondanti si cui fare leva per «lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato», secondo una tipica espressione scout. Una mostra illustra le cause dei debiti che assillano i Paesi in via di sviluppo. Tra i visitatori, oltre al sindaco Rutelli, il rappresentante Onu in Italia Staffan De Mistura e l'economista Riccardo Moro coordinatore della campagna ecclesiale per la riduzione del debito estero.

Ma la città sta incominciando a soffrire per l'invasione con tanti pellegrini diventati turisti che affollano il centro storico



Ragazzi sotto la Cupola di San Pietro, appena varcata la Porta Santa

REALTÀ E CURIOSITÀ DAL MONDO CATTOLICO

DON GIUSSANI

Parla, dopo un lungo silenzio, don Luigi Giussani, leader spirituale di Cl. E lo fa in occasione del Giubileo dei giovani, in un'intervista a «Panorama». Il Papa, dice, ha una «commovente capacità di entrare in rapporto con i ragazzi» ma è da vedere «se proprio tutti i movimenti cattolici e coloro che li dirigono sono in ascolto serio e fattivo d'ogni sua mossa».

MESSORI

Il bilancio complessivo della Giornata Mondiale della Gioventù «non spetta agli uomini, ma solo a Dio, colui che sa leggere nel segreto dei cuori». Vittorio Messori, lo scrittore cattolico più famoso del mondo, replica così agli intellettuali che in questi giorni hanno cercato di dare una spiegazione alle manifestazioni di massa davanti a San Pietro.

UN SONDAGGIO

Il 64% dei pellegrini è a Roma grazie agli amici ed oltre 1 su 2 spinto dal carisma del Papa. L'evento più atteso è la Veglia di Tor Vergata (92%), ma anche il passaggio dalla Porta Santa (85%). E non dimenticano la Pace: l'88% dei giovani vorrebbe vedere un abbraccio tra Arafat e Barak, insieme al Papa. E' quanto emerge da un'indagine di Sat 2000.

BIANCHI

«La giornata mondiale della gioventù è l'occasione per rilanciare la prospettiva della remissione del debito estero ai Paesi più poveri, uscita malconcia dal G8 di Okinawa», commenta Giovanni Bianchi (Ppi), relatore della legge approvata dal Parlamento per l'abolizione del debito estero dei Paesi fortemente indebitati.

Rutelli ai romani: tornate prima o dopo

«Così affronteremo il raduno-boom di domenica»

ROMA

Giubileo o corsa alla premiership? Il dubbio circola. Francesco Rutelli, sindaco di Roma e candidato insieme con il premier Giuliano Amato alla nomination come sfidante di Silvio Berlusconi per la guida del prossimo governo, ha ieri raccontato tutti i dettagli dell'ultimo grande appuntamento che vede protagonista Roma durante quest'anno di celebrazioni, ma ha smentito ogni sospetto che il Giubileo rappresenti il suo trampolino di lancio verso l'ambita nomination.

Francesco Rutelli non ha esitato a definire il Giubileo dei giovani «il più grande raduno che si sia mai tenuto a Roma». Mai - ha spiegato - le manifestazioni sindacali, musicali o sportive hanno portato un numero di persone così elevato. Gli arrivi sono stati superiori del 30% rispetto alle presenze annunciate, questo vuol dire che ci sono dalle due alle trecentomila persone giunte senza avvertire. Per questo motivo - ha ammesso - la sfida è quantomai «complessa e rilevante» e esistono ancora «questioni aperte che dovremo affrontare».

«Ci sono solo tre cose che temiamo», ha spiegato Rutelli. Innanzitutto il caldo «per cui raccomandiamo ai ragazzi di bere molta acqua». Poi il rientro dalle ferie «domani sarà giorno di punta per cui raccomandiamo a chiunque si metta in macchina di coordinare i propri orari di modo da evitare Roma o, almeno, le ore di afflusso dei pellegrini». Infine, la partenza dei pellegrini dalla città: «due milioni di persone non sono poche», dunque «i romani che sono in procinto di tornare al lavoro lunedì dovrebbero anticipare o posticipare il rientro».

Il sindaco ha avvertito che si prevede al culmine della manifestazione una presenza di un milione e 200 mila persone e il momento più critico sarà quando questa valanga umana cercherà di allontanarsi da Tor Vergata domenica in tarda mattinata al termine della Messa. Per questo il sindaco rivela che le scadenze saranno scaglionate «di ora in ora, da mezzogiorno alle 20». Già ieri sera i giovani arrivati erano 900 mila secondo Rutelli, un milione secondo il Vaticano, gli altri 300 mila sono attesi tra oggi e domani. A rendere anche più affollata la capitale, la presenza di 220 mila romani in più rispetto allo scorso anno secondo le stime dell'Ama, l'Azienda municipale addetta alla raccolta dei rifiuti.

A chi gli chiedeva se, potendo essere un giovane pellegrino, avrebbe partecipato alla festa, Rutelli ha risposto «chi lo sa? Penso che guardando questi ragazzi e vedendoli felici ed entusiasti, tutti ci sentiamo coinvolti. Siamo un po' ammirati e un po' li invidiamo. L'hanno occupata loro Roma, se ne sono impadroniti. Molti mi hanno detto che torneranno». Nessun problema, ha precisato Rutelli, i ragazzi sono tranquilli: «molti si sdraiano nelle aiuole di piazza Venezia, ma non un fiore è stato staccato».

Rutelli ha insistito sull'ottima organizzazione, sulla «tenuta» del sistema città, trasporti compresi, nonostante il numero dei giovani sia stato superiore alle aspettative. E ha ricordato l'economicità degli investimenti: 250 miliardi complessivi, ma un costo effettivo per il Governo «nell'ordine di alcune decine di miliardi. Molto meno, precisamente il 20%, di quanto abbia speso il Governo giapponese per il vertice G8 di Okinawa al quale hanno partecipato migliaia e non milioni di persone». Affermazioni come queste lasciano pensare a un modello di efficienza che il sindaco vorrebbe trasferire a livello nazionale, ma Rutelli respinge ogni sospetto. «Dobbiamo tenere separati la Gmg e ogni altra considerazione di tipo politico».

[f. amo.]

Il sindaco Rutelli saluta un gruppo di giovani prima della conferenza stampa

IL RE DEL LISCIO CHE PIACE A GIOVANNI PAOLO II «IL NOSTRO FOLKLORE GLI RICORDA LA SUA TERRA»

«Io, il cantante preferito del Papa»

Casadei: a Natale vorrei dedicargli un concerto

intervista

Paola Cavaliere

Nelle udienze con i pellegrini romagnoli il Santo Padre una volta cambiò il ritornello alternando «Romagna mia» con «Polonia mia, Polonia in fiore»

SORPRESO no. Felice, anzi entusiasta come un ragazzino. Raoul Casadei non sa descrivere l'emozione alla notizia che il Papa, nella Giornata mondiale della Gioventù davanti ai 15 giovani commensali che ospitava, ha battuto il ritmo di «Romagna mia», uno dei successi (oltre 4 milioni di copie vendute) dell'Orchestra Casadei. «Davvero. L'ha rifatto?» chiede. Come sarebbe...

«Era già successo alcuni anni fa, quando il Pontefice venne a Forlì. Io non c'ero, ma gli amici mi riferirono che in piazza 1° maggio, davanti a tutta quella gente accorsa per vederlo, dal palco accennò il ritornello "Romagna mia, Romagna in fiore"».

E lei non c'era...

«Io vivo in periferia, sto a Cesenatico, un po' ritirato».

Il Papa canticchia una sua canzone: sa quanti colleghi vorrebbero essere al suo posto?

«E' una gran bella soddisfazione, anche per un altro motivo. Quella volta non ho inviato comunicati stampa per farmi pubblicità, ma solo ringraziato il Pontefice con un biglietto e alcuni dischi, "Ciao Mare", "La mazurka di periferia", "Romagna e Sangiovese". Non so se li ha ascoltati. Due anni fa, in occasione della visita del Papa a Bologna, la Rai organizzò un concerto in piazza Maggiore affidando il cast a un impresario esterno, che pure conosco. Io gli mandai un telegramma per propormi umilmente. In tv ci vanno sempre i soliti artisti, ormai sono quelli "ufficiali". Mi fu risposto che non c'era la possibilità di farmi esibire. Ci sono rimasto male».

Non ha ricordato quel «precedente»... al Papa avrebbe fatto piacere ascoltare dal vivo «Romagna mia».

«Sì, l'avevo scritto, ma è andata così. Non ne avrei neppure parlato oggi, ma visto che me lo chiede, vorrei far sapere al Pontefice che io sarei felicissimo di poter suonare per lui, con tutta la mia orchestra. Alla vigilia di Natale, o quando meglio crede. Se lui vorrà rispondermi, per me sarebbe un grande onore».

Come pensa di aver conquistato un ammiratore così importante?

«Io faccio una musica genuina, che arriva al cuore perché è la gente a ispirarla. La nostra musica nasce dalla gente. E poi non dimentichiamo che qui, dopo la dominazione austro-ungarica, ci sono tramandati tre ritmi, di origine polacca o austriaca: polka, mazurka, e valzer. "Romagna mia" è un valzer, ma è anche una canzone orecchiabile, popolare. E' la canzone che i nostri emigranti si portavano all'estero».

La cugina di Raoul, Riccarda (figlia di Secondo Casadei, che negli Anni Trenta fondò l'orchestra omonima e nel 1954 compose la canzone), ricorda spesso la confidenza del parroco che accompagna nelle udienze in San Pietro i gruppi religiosi: «Mi ha detto che quando ha incontrato a Roma il Papa e gli ha spiegato che era romagnolo, Wojtyla ha intonato "Romagna mia" e poi l'ha ripetuta cambiando le parole con "Polonia mia, Polonia in fiore". Gli piace perché dice che il folklore polacco assomiglia al nostro».

L'altro giorno, signor Casadei, prima del pranzo con i suoi giovani ospiti il Papa picchettava sul tavolo con la mano il ritmo di "Romagna mia". Insomma, non vuol proprio dire come ha fatto a "conquistare" Giovanni Paolo II?

«Davvero batteva il ritmo come facciamo noi nelle osterie? Non ho mai conosciuto il Papa, anche se ho molta stima per la sua personalità. Io sono una persona comune, che frequenta persone comuni e alla quale soprattutto piace la spontaneità della gente. Si pensa sempre che quando s'incontrano grandi personaggi bisogna mettere su chissà quali impalcature. Se avessi l'opportunità di incontrarlo gli direi che lo ammiro per ciò che rappresenta. E io non sono un cattolico praticante...».

Un frate danza in piazza San Giovanni durante il concerto di Branduardi a cui hanno assistito più di 50 mila persone

IL DJ DIACO «ABBIATE PIU' CORAGGIO»

ROMA. Ha definito il mea-culpa di massa al Circo Massimo, con i diecimila preti confessori, un «mercato dei peccati». Ha invitato i suoi coetanei, i «Papa-boys», ad avere coraggio e a non farsi strumentalizzare dalla Chiesa. Ha scritto nella sua rubrica «Dj & Das» (ogni giorno sul Foglio) di ieri: «Non è vero che questi giovani ci credono e pensano a Dio come a un punto di riferimento. Credono in ben altro». E' Pierluigi Diaco, 23 anni, deejay su RadioDue: ieri e mercoledì, a «Motore di ricerca», ha lanciato in diretta i suoi dubbi sul Giubileo. Dubbi da cattolico e da giovane, non da laico borghese e cinico. Dice il conduttore: «Il Santo Padre ha chiesto ai giovani di non avere paura. Allora perché in questo Giubileo non c'è alcun dibattito? Raccomando ai miei coetanei: interpretate il presente, non fatevi utilizzare, raccontate al Papa la vostra generazione».

[r. i.]

RICARICASA. LA SCHEDA CHE RICARICA IL TELEFONO DI CASA.

TISCALI RICARICASA

Interurbane fuori distretto*	125	70
Cellulari*	590	320

*Prezzi in lire al minuto iva esclusa. *Con prefisso diverso da quello di origine. **Tutti gli operatori.

Per provare la convenienza Tiscali in totale libertà oggi c'è Ricaricasa: la scheda prepagata che rende ricaricabile il tuo telefono di casa. La compri in edicola, dal tabaccaio, negli uffici postali, presso i rivenditori autorizzati, tramite bancomat o su Internet e puoi utilizzarla subito, semplicemente caricando il credito sul tuo telefono di casa. Non devi firmare nessun contratto e hai sempre il grande vantaggio dei prezzi Tiscali. Una volta esaurito il credito, puoi liberamente acquistare un'altra scheda. Prezzi più bassi, nessun contratto: Tiscali Ricaricasa ti libera da ogni vincolo.

800 91.00.91 Servizio Clienti

TISCALI www.tiscali.it

ANCHE I VIP «SEDOTTI» DAL FASCINO DELLA FIGURA DI GIOVANNI PAOLO II

NAOMI CAMPBELL

La bellissima e sensuale Naomi Campbell confessa di pregare per il Papa. «Io non ho avuto una vita religiosissima ma - spiega la modella - non è un motivo per non avere una profonda fede spirituale anzi, il Santo Padre ha tutta la mia più grande ammirazione e la mia devozione».

TOM CRUISE

«Ritengo molto positivo che i giovani si riuniscano non per questioni materialistiche, ma soprattutto per i principi morali e per chiedere la pace». Lo sottolinea Tom Cruise, l'agente segreto di «Mission Impossible», molto colpito dalla grande risonanza che sta avendo il raduno dei giovani per il Giubileo anche negli Usa.

JOSÉ CARRERAS

«Sono felicissimo di partecipare a questa manifestazione. Le centinaia di migliaia di giovani che passeggiano per Roma sono un segno straordinario e positivo di civiltà», ha commentato José Carreras, il tenore è stato protagonista ieri sera, al teatro dell'Opera di Roma del concerto promosso dal Vicariato di Roma per il Giubileo.

FRANCESCO TOTTI

«Sogno una giornata come quelle che state vivendo voi»: firmato Francesco Totti. Tra i tanti messaggi di benvenuto al milione di ragazzi che hanno invaso Roma per la giornata mondiale della gioventù c'è anche quello del capitano della Roma, cattolico osservante. Spiega Totti: «Mi piacerebbe condividere con questi ragazzi altre cose oltre allo sport».

Assalto a S. Pietro: le Porte Sante diventano tre

Un milione di pellegrini, aperti due varchi straordinari

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Il gran nemico è il caldo: il sole colpisce implacabile le colonne di giovani che vagano sin dalle prime ore del mattino per le vie di Roma convergendo su piazza San Pietro. Poco dopo le nove via della Conciliazione è un torrente di bandiere, pellegrini, canti e richiami. L'obiettivo è la Porta Santa, la soglia da varcare per completare il pellegrinaggio giubilare. Ma il sole picchia, e picchia duro; e allora, ignari di ripetere un gesto antico («l'acqua alle funi» invocata da un genovese mentre si innalzava l'obelisco di piazza San Pietro) i pompieri vaticani hanno aperto le manette degli idranti, e hanno innaffiato le lunghe code di ragazzi in attesa sul sagrato. Una folla inesorabile e ordinata (si parla di circa ventimila persone all'ora), che passo dopo passo si è avvicinata alla basilica.

Il momento magico è a metà mattina: dall'idrante vicino all'obelisco scende una pioggia vivificante, accolta da grida di gioia, «danze della pioggia» e ringraziamenti in una varietà di lingue. Poi entrano in gioco le squadre di volontari del soccorso anti-colpo di sole. I ragazzi in maglietta blu armati dell'irrigatore portatile - quattordici litri d'acqua - sono in agguato nei punti strategici di convergenza delle colonne e dei branchi che da tutta la città si muovono verso i centri di raccolta e le basiliche, in particolare sul Lungotevere vicino a San Pietro, dove i pellegrini arrivano già stremati. A decine spruzzano ristoro sui marciatori accaldati. Persino gruppi già usciti da San Pietro deviano dal loro percorso per andare a godersi una doccia gelida.

Ma sono comunque troppi, quelli che devono varcare la soglia fatidica; e allora è stato necessario aprire un'altra porta, contigua a quella «ufficiale», spalancata dal Pontefice nella notte dello scorso Natale, per rendere più scorrevole il fluire; e un'altra ancora è stata dedicata esclusivamente ai disabili. Dalle sette del mattino fino a un'ora prima di mezzanotte è un passaggio continuo; e l'arrivo costante di nuove ondate di ragazzi, per partecipare alla «Veglia» di Tor Vergata dà costantemente nuova linfa al fiume giubilare. La decisione di predisporre un varco giubilare in più - anche questo "autorizzato" a far lucrare l'indulgenza - si è resa inevitabile per ridurre i tempi di attesa e le code, lunghe anche nelle ore più calde della giornata. «Non era possibile preventivare un afflusso simile - ha dichiarato monsignor Cesare Nosiglia, vescovo ausiliare di Roma -. Di questo passo ci sarebbero voluti dieci giorni. Il senso di questo pellegrinaggio, comunque, è quello di arrivare a prepare sulla tomba dell'Apostolo Pietro per la professione di fede, non tanto quello di attraversare la Porta Santa».

Questa precisazione è stata fatta perché alcuni pellegrini si sentivano sminuiti dal fatto di essere orientati verso la porta «aggiunta». «Il fatto che tanti giovani entrino nella basilica da una porta piuttosto che da un'altra è in qualche modo irrilevante, anche perché l'indulgenza la ottengono ugualmente - ha aggiunto il vescovo -. La porta Santa è e deve rimanere un simbolo e questo non va dimenticato. A Roma esistono otto basiliche giubilari, di cui solo quattro hanno le porte Sante, mentre le altre no. Quando abbiamo deciso di aprire un secondo varco a San Pietro ci sembrava importante non fossilizzarci su un segno, che proprio perché è un simbolo non può diventare un simulacro quasi magico».

Gli arrivi continuano e forse si è già toccato il milione. l'ha detto don Claudio Giuliodori, portavoce del comitato GMG. «Molte delle 2.741 strutture di accoglienza - dicono gli organizzatori - sono già al completo». Parecchi gruppi sono arrivati senza prenotare, e questo costituisce un rompicapo per le «segreterie di accoglienza» che stanno cercando di smistarli, lavorando ininterrottamente da 48 ore per trovare una sistemazione anche a loro. Oggi in almeno trecentomila parteciperanno con il cardinale Camillo Ruini alla «Via Crucis».

Ma intanto fa discutere il concetto di «peccato» emerso dalle confessioni al Circo Massimo. E i convegnisti si sono meritati una tirata d'orecchi dall'arcivescovo di Genova, il card. Dionigi Tettamanzi: «Ragazzi, se venite a fare il Giubileo e non avete il senso del peccato, che Giubileo fate?» ha chiesto il porporato nella sua catechesi di ieri mattina in San Giovanni al Laterano. E mons. Domenico Sigalini, responsabile Cei per la pastorale giovanile, ha espresso preoccupazione: «Io letto sui giornali di questa mattina ciò che i ragazzi hanno dichiarato, dopo le confessioni a Circo Massimo, su cosa per loro è peccato e cosa non lo è. Credo che il rischio sia quello di passare da una morale senza amore a un primato dell'amore senza la morale. Ma così l'amore, anche sul piano fisico, diventa solo emozione».

E' mattina, la festa comincia: un fiume di mani alzate in via della Conciliazione prima di imboccare piazza San Pietro

«Si otterrà lo stesso l'indulgenza straordinaria» Molte delle 2741 strutture di accoglienza sono già esaurite

Il card. Tettamanzi ritorna sulle confessioni al Circo Massimo «Se non avete il senso del peccato che Giubileo fate?»

UN MEETING TRA CORTEI MEDIATICI E INCONTRI PIU' IMPEGNATI

Giubileo dai mille volti, show e meditazione

Con la comunità di Sant'Egidio per i martiri dimenticati

reportage
Giuseppe Zaccaria

ACQUA sui giovani, in tutti i sensi. Idranti che li rinfrescano nei percorsi verso i luoghi sacri e nei parchi pubblici, volontari muniti di annaffiatoi che spruzzano liquido sui cortei. Ma anche il clima psicologico di una città che nonostante l'imperversare del caldo comincia a farsi più freddina verso questi pellegrini, che d'un colpo si sono trasformati in turisti.

Era prevedibile che con i primi rientri dalle vacanze ed il progressivo aumentare del traffico il normale caos di Roma cominciasse a soffrire del caos addizionale. Un po' meno scontato era il fatto che esaurita la fase dei primi, grandi appuntamenti religiosi ed in attesa dell'oceanica conclusione, i ragazzi che hanno invaso la capitale (a proposito, hanno toccato il milione) si dedicassero ad attività più comuni e, diciamo così, più brade.

Forse, per il futuro il programma di simili raduni dovrà essere studiato in modo da evitare certi «buchi». Le conseguenze cominciano a farsi sentire: strade intasate in gran parte del centro fin dalle prime ore del mattino, via della Conciliazione bloccata per tutto il giorno dai continui arrivi dei gruppi verso la Porta Santa, ma anche una miriade di disagi meno evidenti e molto più diffusi.

Un piccolo esempio: ieri a Roma mettere piede in un bar era pressoché impossibile. Fin dal primo mattino nuove falangi calate dall'autostrada Nord si erano fermate nei pochi caffè aperti del dopo Ferragosto. Ci sono stati posti che hanno abbassato le serrande a mezzogiorno per esaurimento delle scorte o esaurimento dei camerieri.

Un altro problema nasce dai canti, religiosi o non, che continuano a snodarsi lungo la città ad ogni ora del giorno e della notte, dai giovanili bivacchi che s'improvvisano un po' dovunque, insomma dall'impatto dell'evento religioso e mediatico col «sistema-città». Ed il peggio sembra debba ancora arrivare. Per domenica 20 agosto la capitale si avvia a sperimentare un ingorgo storico, una congestione epocale.

In coincidenza con le grandi giornate finali del Giubileo, l'intera area Est della città sarà bloccata. Non solo le direttrici verso Tor Vergata ma anche l'autostrada A1, utilizzata per eventuali interventi d'emergenza. La direttrice di traffico Nord-Sud è interrotta proprio in una di quelle giornate in cui di solito milioni di italiani si riversano sulle strade. Gli appelli rivolti ai romani ancora in vacanza si infittiscono.

Per favore, non tornate in città proprio quella domenica, dice il prefetto di Roma, Mosino, ed il sindaco Rutelli gli fa eco. «Se proprio dovete - dicono i messaggi - tornate in città o molto presto alla mattina, o alla sera molto tardi». Se questi appelli non saranno ascoltati, non si immagina ancora cosa potrebbe accadere.

Ma il Giubileo dei giovani non è fatto solo di cortei e di canti, di straordinari raduni e di incontri col Vicario di Cristo. Ieri sera, per esempio, più di 4 mila ragazzi erano in piazza Santa Maria in Trastevere per partecipare a tuttaltro tipo di incontro.

Chi era Alfredo Fiorini? Uno dei 12 mila martiri di questo secolo, uno dei tanti sconosciuti che hanno dato la vita per gli altri. Faceva il medico in Mozambico. E le sei «suore povarelle» di Bergamo, morte in Congo per restare accanto a gente colpita dal virus Ebola? E Rosario Livatino, giudice antimafia? O Robert Hockman, protestante inglese morto in Etiopia all'età di 30 anni mentre cercava di bonificare un villaggio dalle bombe italiane?

Tredici interpreti raccontavano queste storie in altrettante lingue, giapponese compreso, a ragazzi che ascoltavano compostamente, ogni tanto applaudivano, intervenendo con domande molto appropriate. Ecco un'altra faccia del Giubileo dei Giovani, una riunione diversa sia dall'enfasi celebrativa del grande meeting che dai ritrovarsi giocoso nei «campus» o nei concerti serali.

Ecco anche un'altra delle innumerevoli facce di questo movimento, forse la più colta, decisamente quella più proclive alla logica del fare. La Comunità di Sant'Egidio aveva organizzato un incontro sui «Martiri del XX secolo» per scoprire che gli eroi di questi giovani non sono soltanto Martin Luther King o Oscar Romero, ma anche, soprattutto i tantissimi normali sconosciuti che hanno perso la vita facendo qualcosa per gli altri.

«Uomini e donne che non hanno accettato di vivere una vita disumana», diceva il leader della Comunità, Andrea Riccardi, mentre proseguiva il lungo elenco di cattolici e non, di religiosi e laici finiti in qualche parte del mondo. Oggi forse i più contemporanei fra questi «martiri» sono i giovani delle tante organizzazioni umanitarie che lavorano nel mondo.

Nella piazza, moltissimi ragazzi sventolavano una copia di «Angeli», mensile interamente redatto da giovani handicappati che per questa occasione è stato distribuito in 400 mila copie. Santa Maria in Trastevere offriva ieri sera uno scorcio diverso, in qualche maniera eccentrico rispetto al grande «show» mediatico del Giubileo.

Le agenzie di stampa ieri hanno diffuso i risultati di un sondaggio compiuto fra i partecipanti alla 15ª giornata mondiale della gioventù. Il 64 per cento di essi ha detto di essere venuto a Roma «grazie agli amici», il 42 per cento per «il bisogno di trovare risposte alle domande della vita».

VEGLIA DEGLI SCOUT PER AZZERARE IL DEBITO ESTERO

CITTA' DEL VATICANO. «Ogni promessa cancella il debito». Con questo slogan le guide e gli scout dell'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani) hanno manifestato in piazza di Siena.

A Villa Borghese grande Veglia, con la partecipazione di circa 20 mila ragazzi. All'ingresso ai partecipanti venivano distribuiti dei cubetti di ghiaccio, per simboleggiare il denaro prestato ai paesi in via di sviluppo, che poi non può essere restituito.

Sono stati allestiti palchi in cerchio, per rappresentare i valori fondanti si cui fare leva per «lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato», secondo una tipica espressione scout. Una mostra illustra le cause dei debiti che assillano i Paesi in via di sviluppo. Tra i visitatori, oltre al sindaco Rutelli, il rappresentante Onu in Italia Staffan De Mistura e l'economista Riccardo Moro coordinatore della campagna ecclesiale per la riduzione del debito estero.

Ma la città sta incominciando a soffrire per l'invasione con tanti pellegrini diventati turisti che affollano il centro storico

Ragazzi sotto la Cupola di San Pietro, appena varcata la Porta Santa

DALL'ITALIA E FRANCESE | NEL CENTRODESTRA

A CHIRAC NON PIACE BERLUSCONI

Silvio Berlusconi - secondo il settimanale francese *Le Nouvel Observateur* - vuole incontrare Jacques Chirac, ma al Presidente francese «non piace» il leader di Forza Italia. Lo scrive la corrispondente da Roma Marcelle Padovani in un articolo dedicato a Berlusconi, riferendo di un'«antipatia che risale all'epoca in cui Chirac era sindaco di Parigi e aveva rifiutato di ospitare le antenne della tv "La Cinq" sulla Tour Eiffel». Berlusconi, prosegue Padovani, ha lanciato un'offensiva diplomatica per avvicinare Chirac attraverso l'ambasciatore di Francia a Roma, Jacques Blot, al quale avrebbe anche assicurato che «l'alleanza con Bossi sarà senza conseguenze» poiché i sondaggi gli danno il 58% senza i voti della Lega

LA REPLICA DI TAJANI: CHE ABBAGLIO

La replica di Forza Italia è arrivata ieri a metà pomeriggio, affidata al capogruppo di Forza Italia all'Europarlamento Antonio Tajani. «La signora Padovani - ha affermato Tajani in una nota - solitamente bene informata sulle vicende politiche italiane, questa volta parlando dei rapporti tra il presidente Silvio Berlusconi e il Presidente francese Jacques Chirac ha preso un abbaglio». «La realtà dei fatti - ha continuato - è completamente diversa da quella che lei stessa descrive sul settimanale francese *Nouvel Observateur*. Non passerà molto tempo perché la signora Marcelle Padovani debba scrivere esattamente il contrario di quello che ha sostenuto ora nel suo articolo».

Di Pietro attacca il centrosinistra Continua la «caccia» a Bertinotti

Amedeo La Mattina

ROMA

Senza un accordo con Rifondazione comunista e con Antonio Di Pietro sempre più determinato a correre nel 2001 con una sua lista, quale candidato premier del centrosinistra è disposto a farsi «massacrare» da Berlusconi? E' uno degli interrogativi che nelle telefonate di questi giorni, dalle rispettive località estive della Sardegna, si sono posti i leader della maggioranza a mano a mano che nei sondaggi salgono le quotazioni dell'ex Pm di Mani Pulite, dato dalla Cirm al 12% delle intenzioni di voto. Fatte tutte le ponderazioni statistiche del caso, Di Pietro potrebbe piazzarsi attorno all'8%, come risulta al leader del Polo in base a Datamedia. Una percentuale che, sommata al 4-6% di Bertinotti, affonda come una lama nell'elettorato del centrosinistra.

Amato o Rutelli che sia, chi dei due può ricucire con Tonino e Fausto o recuperare questa distanza che rischia di trasformarsi in una disfatta? Basterà sventolare agli elettori i risultati dei governi Prodi e D'Alema e le misure «popolari» della prossima Finanziaria di Amato? Queste preoccupazioni portano il segretario del Ppi Castagnetti a dire «non c'è fretta», il candidato alla premiership può essere scelto alla fine dell'anno. Un lasso di tempo necessario per ricomporre una serie di fratture, non solo quelle con Di Pietro e Bertinotti, ma anche le nuove che si apriranno a fine mese con Mastella. Il leader dell'Udeur, infatti, intende chiedere garanzie per il suo partito in termini di collegi e la presenza di un nome del Sud nel ticket di Palazzo Chigi. Più che il suo nome, Mastella sembra sponsorizzare quello di D'Antoni: un modo per recuperare la frana di quel centro tentato dalle sirene del Polo.

Al vertice del 28 agosto, inoltre, i socialisti di Boselli riapriranno la questione della legge elettorale, proponendo di recuperare il modello proporzionale alla tedesca. Lo Sdi è convinto che con l'attuale sistema dal Mattarellum il Polo fa il pieno di parlamentari nel Nord e in molte regioni del Sud e per il centrosinistra la sconfitta sarà assicurata. Rilanciando invece la proposta targata Tremonti-Urbani, il nuovo Ulivo ritornerebbe ad essere competitivo anche grazie all'intesa con Rifondazione che ha posto proprio questo modello tra le condizioni per il dialogo.

Rimane comunque l'incertezza della candidatura. Rutelli prepara il terreno per la sua discesa in campo e non smentisce l'indiscrezione, riportata ieri dal nostro giornale, su una sollecitazione ricevuta dallo stesso Prodi durante l'incontro di Camaldoli. Intanto è circolata l'ipotesi fatta da *Il Messaggero* di un terzo nome, con Amato nel ruolo del «kingmaker». Per Cossutta tutte le ipotesi sono ancora aperte, ma i diessini Turci e Leoni escludono che l'attuale premier possa fare un passo indietro. «Non credo che Amato - osserva Turci - possa essersi convinto a fare il "kingmaker". Non ho parlato con lui in questi giorni, ma non vorrei che questa fosse una ricostruzione mirata ad accreditare la tesi che il premier non sarebbe più in gioco». Il ritiro di Amato è un'eventualità che esclude pure Castagnetti, il quale considera ancora possibile recuperare Di Pietro e Bertinotti. «Bertinotti - sottolinea il segretario del Ppi - dice cose che corrispondono alle nostre intenzioni: fare una Finanziaria che distribuisca a chi in questi anni ha pagato più alto il prezzo del risanamento, cioè i ceti bassi e medi».

A far tornare Di Pietro sui propri passi ci prova Cacciari, che si mostra sempre più lontano e critico rispetto ai Democratici. Ma le chance dell'ex sindaco di Venezia sono molto scarse, visto che ogni giorno che passa Di Pietro alza il livello dello scontro. Ieri *L'Espresso* riportava alcune affermazioni del senatore del Mugello che racconta di una congiura ai suoi danni ordita dai leader del centrosinistra: farlo candidare nel collegio di Campobasso e poi «trombarlo» con un accordo trasversale con il Polo. «E' pensabile - si chiede Di Pietro - che io mi schieri con una coalizione che lavora per distruggermi?».

FESTA DELL'UNITÀ ECCO IL PROGRAMMA

ROMA. Quello con Amato sarà uno dei primi appuntamenti di rilievo della Festa nazionale dell'Unità, sabato 3 settembre; Rutelli prenderà parte ad uno dei dibattiti sull'Ulivo con Folena ed Enrico Letta il 7 settembre, e così anche gli altri big del centrosinistra non mancheranno, senza però un forte contraddittorio del centrodestra perché i leader della Casa delle Libertà non ci saranno. A nome del Polo, in due dibattiti su giustizia e cultura, Marcello Pera ed Enzo Ghigo. Dopo molteplici riunioni e varie bozze di calendario, si comincia a definire la fisionomia della Festa che avrà inizio a Bologna il 25 agosto con una kermesse di Dario Fo, per concludersi il 17 settembre con il comizio di Veltroni. A Bologna ci saranno ovviamente anche D'Alema, Cofferati, Castagnetti, Mastella, Bersani, Fassino, Turco. Si affronteranno temi importanti, come lavoro, sviluppo, scuola, pensioni, volontariato, cancellazione del debito, campagna per l'Africa; ma anche più leggeri come l'MTV day del 15 settembre dedicato ai giovani. [r. i.]

Il nuovo Ulivo deve ricucire con comunisti ed ex pm Castagnetti: sulla scelta del nostro candidato non c'è fretta

Il senatore del Mugello Antonio Di Pietro

UN PROGETTO CHE POTREBBE PORTARE IL POLO IN MINORANZA AL SENATO

La tentazione del quarto Polo

Spunta al centro l'asse Mastella-D'Antoni

Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni è stato alla festa di Ceppaloni di Mastella: i due leader si conoscono e si apprezzano, potrebbero costituire un nuovo schieramento di centro con base nel Mezzogiorno

retroscena

Fabio Martini

MANCAVANO pochi giorni alla partenza per le Bermuda, ma Silvio Berlusconi non ci volle rinunciare: «Fatemi conoscere questo Totò Cuffaro...». E visto che è difficile resistere ai desideri del Cavaliere, nella villa di Arcore si è tosto presentato il Totò siciliano, sodale di Mastella e artefice del centro-ribaltone di Sicilia. Berlusconi è stato affettuosissimo e alla fine ha lanciato la lusinga: «Caro Cuffaro, dai miei sondaggi risulta che se l'Udeur viene con noi, vinciamo a mani basse anche nel Mezzogiorno. Se venite dalla nostra parte - e lo fate presto - sono pronto a sacrificare il vitello più grasso!».

Certo, due mesi fa la trattativa segreta tra Berlusconi e Mastella finì male perché non si trovò un accordo sui collegi da assegnare ai mastelliani, ma il Cavaliere non ha rinunciato al progetto di assorbire schegge dello schieramento nemico. Eppure, nella versatile testa di Clemente Mastella comincia ad agitarsi una suggestione diversa.

Un nuovo, sorprendente scenario, ora che Di Pietro si è fatto il suo terzo «polo», ora che il centro-sinistra perde un pezzo al giorno, perché non puntare su un quarto polo, un «Centro meridionalista» in tandem con Sergio D'Antoni? Lui, a bordo della piscina di Ceppaloni, annuisce: «Vedremo, vedremo - dice Mastella -. Certo, se nel centro-sinistra continua lo "sconfittismo", se continuano a tenerci ai margini, tutto diventa possibile. Anche un quarto polo e dunque uno sconvolgimento totale degli attuali schieramenti».

Clemente Mastella - lo ha dimostrato con i fatti - è personaggio pronto a tutto e al contrario di tutto, è l'ultimo campione del trasformismo all'italiana. Eppure, anche i nemici sono pronti a riconoscergli una perversa «genialità» nel cogliere l'aria che tira. E la suggestione di un quarto cartello si fonda su una scommessa numerica: se davvero si materializzassero due nuovi «poli» (Di Pietro e D'Antoni-Mastella), il centro-destra potrebbe ritrovarsi senza maggioranza al Senato, dove già oggi è assai più debole che alla Camera. E a quel punto il duo D'Antoni-Mastella, autonomo anche all'interno della maggioranza, dai cattolici e non solo. E si sa quanto Amato sia sensibile ai temi della bioetica.

Certo è stato un motivo in più per evitare quel duello alla racchetta Amato-Blair che ci tutti si aspettavano. Tanto che i tabloid inglesi l'altro ieri erano usciti con titoloni sul «test di virilità nazionale». Pare che non sia Blair ma anche Amato se ne sia risentito. Così è stato lo stesso Girolamo Guicciardini a venire a spiegare ai cronisti in attesa davanti alla villa che non si sarebbe mai trattata una semplice partita Italia-Inghilterra, ma «primi ministri contro professori dell'università italiana», visto che sia lui che Zaccaria insegnano all'università di Firenze. Erano già le sei e mezza e l'incontro continuava a tardare: ormai alle otto è buio!, mentre in cielo l'insistente volteggiare di un piccolo «Cheetah» preoccupava lo stuolo di agenti venuti a proteggere l'intimità dei due premier.

Amato era arrivato da Anacapri e un quarto alle cinque, con una scorta ridotta all'osso. Zaccaria, antico compagno di tennis di Amato, da quando lo sfidò in un doppio con Enzo Cheli e Franco Bassanini, è apparso poco più tardi alla guida della sua berlina. Blair è invece a Cusona da una decina di giorni con tutta famiglia, la moglie Cherie, i tre figli più grandi e il piccolissimo Leo di appena tre mesi, più la nanny. Da cinque anni passano le vacanze in Toscana, da tre nella bella tenuta di Girolamo Guicciardini Strozzi, discendente sia del Francesco Guicciardini storico dell'Italia del Cinquecento sia degli Strozzi dell'omonimo palazzo Fiorentino, la cui moglie Irina è invece russa e conosce bene il presidente Putin.

E rinascimentale è anche la villa, anche se il corpo della torre, rimaneggiata all'inizio di questo secolo, risalirebbe addirittura al 900. Il classico lungo viale di cipressi non più agibile nella prima parte perché troppo ripido. Adesso si sale da due strade laterali fino alla fattoria, anche questa cinquecentesca, davanti alla quale pascolano i cavalli. Gli stessi sui quali ogni tanto vanno in passeggiata Blair coi ragazzi e i suoi ospiti, accompagnati da agenti a cavallo pure loro. La grande tenuta è ormai un'azienda agrituristico venatoria, dove si va a caccia ma si coltiva anche del Chianti e dell'ottima Vernaccia edoca. San Gimignano è a una decina di chilometri.

Vita semplice quella dei Blair. Tra il giardino, la piscina e il campo da tennis dove il premier inglese si allena col maestro Bruno Vazzana che vien su da Poggibonsi e ieri faceva da arbitro. Raccontano che il premier britannico sarebbe migliorato molto.

I Blair non sono andati neppure al palio di Siena, dove è stato visto invece il ministro dell'Interno tedesco Otto Schily (habitué della zona come il suo collega Joska Fischer), che ha colto l'occasione per incontrare il ministro italiano Enzo Bianco.

Dovere di ospitalità, e magari anche un ritorno di immagine, che non guasta, come per l'incontro fra Blair e Amato. Dopo il colloquio e la partita di tennis finita 7-5 - alla quale hanno assistito solo i residenti della villa - c'è stata una cena molto toscana, a base di «nidi di tagliorini con finanziera», carré di manzo e macedonia di frutta, racconta il domestico Primo. Poi via, Amato e Zaccaria sono ripartiti. Blair lascerà la Toscana sabato mattina.

Ma è possibile che si vada a votare anche con sei schieramenti D'Onofrio: in crisi il bipolarismo

Il Cavaliere cerca di recuperare corteggiando Cuffaro dell'Udeur artefice del ribaltone alla Regione Sicilia

Da due poli a sei? Mastella sorride: «Se si continua così, tutto diventa possibile. Io faticco a comprendere la logica di certe sortite stravaganti: l'Asinello prima caccia Di Pietro a calci nel sedere e proprio mentre si preparano a lanciare la premiership Rutelli, cosa fa Parisi? Dice che Di Pietro potrebbe correre per Palazzo Chigi! Se si continua così...».

Certo, Mastella si tiene aperte tutte le porte, ma proprio tutte. Anche se capisce che il ritorno a destra è sempre più complicato: «Sì, Cuffaro mi ha riferito quel che gli ha detto Berlusconi, ma oramai ho imparato a capire il senso di certe lusinghe». E se a Mastella vice-premier forse non crede neppure lui, quella suggestione del quarto polo lo intriga: «La voglia di fare il centro resta forte...».

TENNIS: I PREMIER BATTONO ZACCARIA E IL PRINCIPE GUICCIARDINI STROZZI

Amato-Blair: doppio vincente

Maria Grazia Bruzzone

inviata a SAN GIMIGNANO

Il match tennistico l'hanno vinto in coppia, Giuliano Amato e Tony Blair, insieme contro il presidente della Rai Roberto Zaccaria e il principe Girolamo Guicciardini Strozzi che ospitava la sfida sul campo della sua villa Cusona. Chissà quale tra i due premier europei di centro sinistra l'avrà spuntata invece nel lungo colloquio a quattr'occhi che ha preceduto l'incontro e ha fatto quasi passare in secondo piano la partita fra il primo ministro inglese in vacanza come sempre nella principesca tenuta e il suo collega italiano venuto simbolicamente a fargli visita e a incrociare le racchette.

Un'ora e quaranta minuti in un angolo appartato del bel giardino, un faccia a faccia sul quale è stato mantenuto il più stretto riserbo. Ma materia di discussione ce n'era sicuramente: dai prossimi appuntamenti europei alla decisione di Blair di autorizzare la clonazione umana. Una scelta che in Italia è stata criticatissima

Lungo colloquio nel giardino della villa fra i due leader prima della sfida (conclusa 7-5)

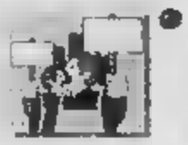
Il premier italiano Giuliano Amato mentre gioca a tennis in un'immagine d'archivio

CHI AIUTA, CHI LAVORA, CHI PROTESTA

- **Partecipanti:** 35.000
- **Delegati:** 4370
- **Volontari:** 10.000
- **Giornalisti accreditati:** 15.000
- **Serata conclusiva:** lancio di 150.000 palloncini colorati

[illegible] 53.000.000 di dollari (un centinaio di miliardi). Il Comitato di Los Angeles ne ha raccolti 40, gli altri provengono dai fondi federali [illegible] partito democratico

- **Impatto economico:** 135.000.000 di dollari di guadagni diretti per la regione di Los Angeles



[illegible] 30-50.000 dimostranti (soprattutto animalisti, attivisti contro l'aborto e messicani), una ventina di cortei

- **Alberghi:** prenotate [illegible] camere in più di 80 alberghi
- **Sede [illegible] Congresso:** Staples Center, nel centro della città, aperto circa un [illegible] fa. Ha 20.500 posti a sedere, 55 bagni e 160 locali [illegible] lusso per riunioni

Il procuratore rovina la festa di Gore

Riaperta l'indagine sul Sexgate durante la Convention

Vibrante discorso del candidato democratico ai delegati: «Sono in grado di volare da solo»

Il repubblicano McCain ricoverato d'urgenza alla Mayo Clinic per un tumore della pelle

Andrea di Robilant

INVIATO a LOS ANGELES

Dopo aver studiato tutta la [illegible] da Presidente, Al Gore è salito sul podio [illegible] Convention democratica ieri notte cercando di lasciarsi definitivamente alle spalle l'ombra lunga [illegible] Bill Clinton. E con un discorso [illegible] cenni autobiografici ha [illegible]cata di convincere gli americani che egli non è quell'automa della politica freddo e calcolatore che molti pensano.

«Ho scritto il discorso di mio pugno e dunque mi meriterò sia le critiche sia i complimenti», ha detto poco prima di parlare (le cinque di mattina in Italia), cercando di sottolineare in maniera quasi ingenua la sua indipendenza dagli «speechwriters» e dai professionisti della politica - e facendo emergere ancora una volta la sua mania di controllo.

A sorpresa, ieri si sono inserite due nuove variabili. A Washington il procuratore speciale Robert Ray ha annunciato la convocazione di un gran giuri per proseguire l'indagine su Clinton e lo scandalo Lewinsky. «Il tempismo di questa notizia puzza fino al cielo», ha commentato il portavoce della Casa Bianca John Siewert. Gore e il suo entourage [illegible] sono [illegible] dell'ex [illegible] John McCain. Il popolare senatore dell'Arizona che aveva in programma di far campagna elettorale al fianco Bush, è stato ricoverato d'urgenza alla Mayo Clinic dopo che i medici gli hanno trovato due melanoma, un pericoloso tumore della pelle, uno sulla tempia e una sul braccio. La notizia ha creato grande scalpore alla Convention - McCain è popolare anche tra molti democratici - ma non è ancora chiaro se [illegible] questo sviluppo inciderà sulla campagna.

[illegible] vorranno [illegible] due-tre [illegible] per valutare l'impatto [illegible] discorso della notte sulla campagna elettorale. Ma gli analisti sono concordi nel dire che sarà un impatto comunque determinante per il ticket democratico, in un senso o nell'altro.

Gore ha presentato proposte specifiche per riformare la scuola pubblica, rafforzare il sistema [illegible] pensioni, estendere la copertura sanitaria agli anziani e ai bambini. Ha messo gli americani di fronte a scelte chiare, sottolineando le differenze tra le politiche proposte dai repubblicani e quelle che propone lui sui [illegible] [illegible] di queste elezioni.

Ha anche accusato George W. Bush di mettere a repentaglio il grande boom [illegible] americano con una riduzione generalizzata [illegible] tasse [illegible] soprattutto a vantaggio delle fasce più ricche. E in alternativa, ha proposto una serie di tagli fiscali molto mirati, tagli che possiamo permetterci senza far deragliare la locomotiva americana.

«Spero che coloro che mi vedranno e mi ascolteranno avranno un'idea più chiara di ciò che intendo fare - ha detto Gore prima di salire sul podio - Avranno anche modo di capire come le mie idee e le mie proposte sono radicate nelle mie esperienze personali».

Gore ha privilegiato soprattutto l'aspetto autobiografico nel suo discorso. A torto o a ragione molta gente lo considera poco autentico, legnoso, quasi a disagio con se stesso. Per cui l'obiettivo numero uno di ieri notte era quello di aprirsi, di raccontare l'uomo più che il politico. E di creare un contatto genuino con l'elettorato.

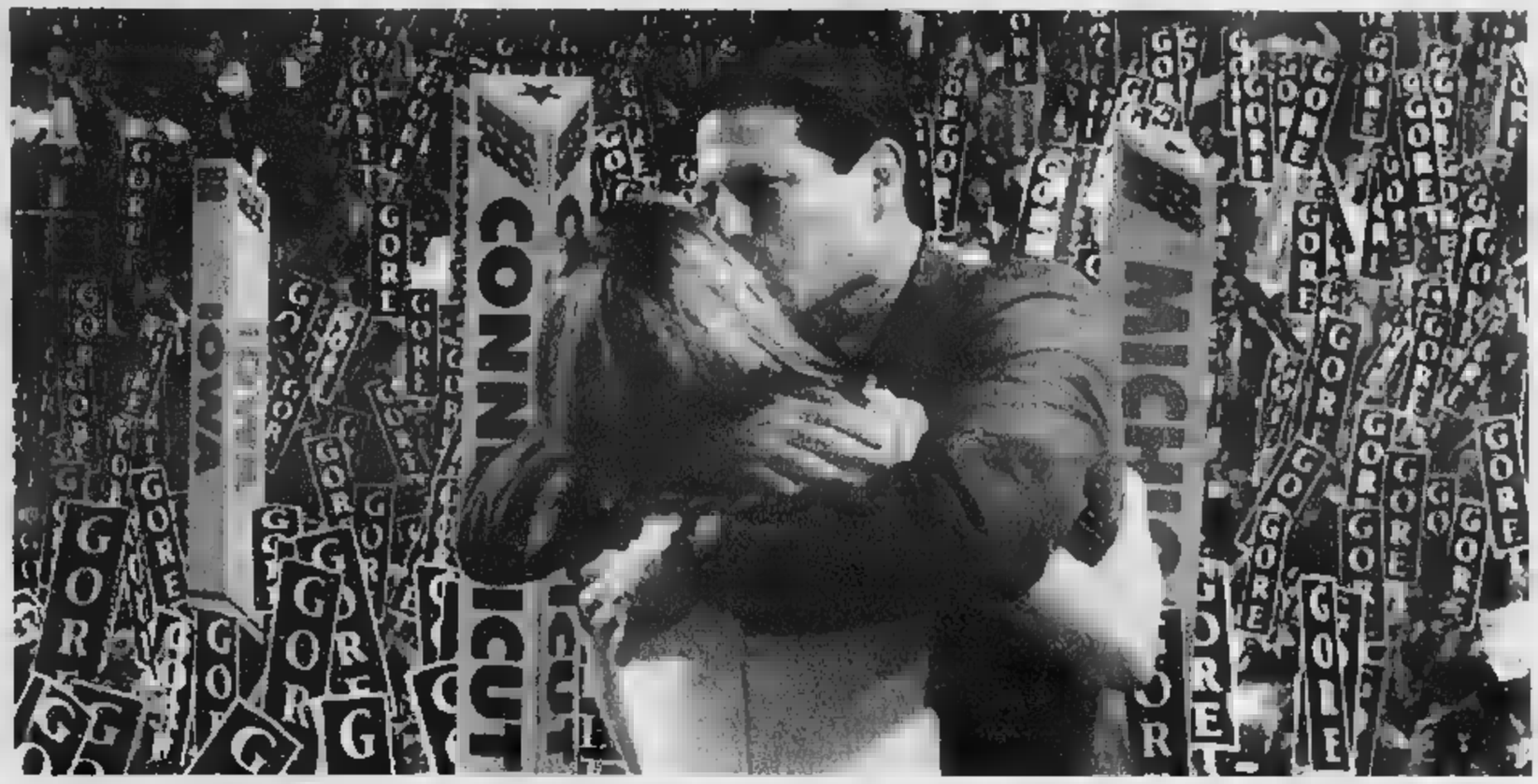
Prima del discorso amici che compongono il Gore «privato» - dall'attore Tommy Lee Jones al giornalista e scrittore David Halberstam - si sono alternati al podio per fare un ritratto intimo e caloroso del candidato, molto diverso dalla sua immagine pubblica. Poi la moglie Tipper ha introdotto il marito evocando un quadro familiare caldo e sereno. L'intento non era solo di presentare il «vero» Al Gore al pubblico, ma anche di tracciare una netta distinzione tra lui e Bill Clinton.

Il video che ha preceduto l'arrivo di Gore sul podio è stato girato da Spike Jonze, il 29enne regista balzato alla ribalta con «Being John Malkovich», un film decisamente inconsueto che racconta la [illegible] di un burattinaio che trova il portale per entrare nel cervello dell'attore John Malkovich.

Jonze è riuscito a confezionare un prodotto d'avanguardia, con un taglio da Mtv, pur facendo il ritratto di un [illegible] tradizionale. Gore [illegible] [illegible] fattoria, Gore a tavola in famiglia, Gore che esce gocciolante dopo una nuotata nell'oceano.

E' stato Gore a scegliere Jonze: aveva molto apprezzato «Being John Malkovich». Jonze: «Mi hanno chiamato. L'idea era di vedere il vero Gore. Sono andato a conoscerlo. Mi sono portato una videocamera. Nessuna troupe. Solo io e la mia videocamera. E mi è piaciuto molto. Ho trascorso una giornata divertente».

Ma il distacco di Gore nei sondaggi rispetto a Bush continua a preoccupare il partito democratico. Gli ultimi dati lo danno ancora indietro rispetto al suo rivale repubblicano, da un minimo di tre punti (Wall Street Journal/Nbc) a un massimo di 14 punti (Cnn/Gallup).



L'abbraccio tra Al Gore e la figlia Karenna, 27 anni, sulla scena del Congresso democratico. E' lei, laureata in legge e mamma da poco, l'arma segreta del vicepresidente per attrarre il voto dei giovani

«GLI HANNO FATTO CREDERE CHE NON MI HA MAI CONVINTO»

Congiura degli agguati per l'erede di Clinton

Dal caso Lewinsky alla tragedia del Kursk, sempre nel momento sbagliato

personaggio

Rainaldo Mazzolini

INVIATO a LOS ANGELES

Se [illegible] esce da quella confusa assemblea allo Staples Center [illegible] Los Angeles con un gesto, una frase, un grido che dia un segno della sua personalità, se non [illegible] spoglia di quell'immagine algida e fredda mostrando il suo Dna di [illegible] e di sentimenti, da qui a qualche [illegible] il candidato Gore avrà già finito virtualmente la [illegible] corsa: questa è l'ultima [illegible] per convincere che ha a disposizione *l'uomo che non ha* [illegible] *convinto*. E Gore, il figlio d'arte (il padre era senatore) che ha pianificato fin da piccolo di diventare presidente, il secchione che non ha mai strappato un sorriso alla classe, il contestatore [illegible] della guerra del Vietnam che partì volontario per [illegible] [illegible] riga in più nella [illegible] biografia politica, può essere il centro di diritto in quella categoria di uomini che per uno strano destino pur essendo capaci, ben confezionati, perfetti o quasi, non riescono a convincere il prossimo. Addirittura contro di loro si accanisce la sorte: Gore ha avuto la sfortuna di incontrare sulla sua strada un gigante ingombrante come Clinton e in otto anni vissuti nella sua ombra, invece di crescere ha contratto una sorta di inclinazione al nanismo.

Ha atteso nell'ombra, ha aspettato il suo turno ma c'è sempre stato un incidente, un imprevisto che ne ha ostacolato il decollo. L'affare di Monica Lewinsky ha impedito che tra lui e il capo si innescasse un meccanismo virtuoso che favorisse il passaggio del testimone alla Casa Bianca: per insicurezza o per un innata paura di sbagliare, Gore in questa campagna elettorale prima ha preso le distanze, poi si è avvolto nella bandiera degli otto anni di boom economico che hanno accompagnato la presidenza Clinton. E l'indecisione ne ha offuscato l'immagine ancora una volta. La convention di Los Angeles, studiata e pianificata con la pignoleria che caratterizza il personaggio, era il momento in cui l'albatros doveva aprire le ali e spiccare il volo da solo. Ma il destino - baro ancora una volta - ha voluto che un sommergibile russo intrappolato negli abissi rubasse a Gore l'apertura dei tg e le prime pagine dei giornali.

Un vero disastro. L'impatto sui media, infatti, è l'unico motivo per cui si spendono fiumi di dollari per organizzare una Convention che, a differenza dei nostri congressi di partito (almeno quelli di una volta), è un enorme studio televisivo allestito per trasmettere quattro giorni di spot. Lì, allo Staples Center di Los Angeles, non ci sono delegati con idee diverse, non operatori di immagine che hanno un solo scopo, mettere in risalto il personaggio Al Gore. C'è [illegible] regia che alterna star [illegible] Stevie Wonder o Tommy Lee Jones, compagni di stanza di Gore ad Harward, ritorni [illegible] di partito e antologie famigliari [illegible] [illegible] ate dalla figlia Karenna o dalla moglie Tipper. Anche la platea dei delegati, di fatto, si riduce a un gruppo [illegible] comparse vestite in modo folkloristico per catturare l'attenzione delle telecamere: si passano diligentemente cartelli di colore e scritte diverse che cambiano da un momento all'altro (da "Joe", che sta per Lieberman, si passa a un "Gore for president", e viceversa) per regalare inquadrature [illegible] stadio a rete-unificata.

Eppure anche un quasi spalti affollati [illegible] da persone che hanno

L'affaire Monica ha impedito che tra lui e il Presidente si innescasse un meccanismo virtuoso che favorisse [illegible] naturale passaggio del testimone

E nessuno riesce a capire perché, se non per colpa sua, con l'economia che da otto anni tira come non mai, sia sempre staccato da Bush nei sondaggi

il giudizio condizionato dal sangue caliente o dai crampi allo stomaco della passione, ma da freddi operatori del settore o da politici di carriera educati al cinismo. Gore non convince. Soprattutto nessuno riesce a darsi ragione del perché con l'economia che tira come non [illegible] e le cose che vanno bene con un democratico alla Casa Bianca, il repubblicano Bush sia avanti nei sondaggi. «C'è un senso di ansietà nella Convention - si sfoga il senatore del Delaware, Joseph Biden - Ogni giorno apriamo i giornali e Bush è in testa». «George W. - Ammette il senatore del New Jersey, Richard Codey - non è più un vestito vuoto come all'inizio dell'anno. Mentre il delegato del Michigan, Bill Hanner, sentenzia: «Io sono preoccupato: tutto viene deciso dalle Tv e Gore non buca il video come Clinton».

Se a Filadelfia non c'era un repubblicano che non scommetteva sulla vittoria finale, il dubbio aleggia sulla platea di Los Angeles. I sondaggi ancora una volta lo confermano: se Bush ha convinto il 95% della base repubblicana ancora oggi, con la Convention in corso, solo il 75% degli elettori democratici è sicuro di votare Gore. Per non parlare dell'interno corpo elettorale: secondo uno studio, il 47% dei potenziali votanti dichiara che non sceglierà in ogni caso Gore. Solo Dole nel '96 e Bush senior nel '92 hanno avuto una percentuale così alta di elettorato negativo: e sono due repubblicani che hanno perso.

E il problema rimane sempre lo stesso: Gore non convince non comunica con l'elettorato. «Fin dall'inizio - spiega Pat Brown, un professore di comunicazione politica della California State University - è stato rifiutato su Bush «the stupid factor». Ma Bush nelle parole e nell'immagine è percepito come un uomo normale. Gore non sembra di rivedere in lui la [illegible] del primo della classe, quello spocchioso [illegible] [illegible] Precisiano.

In fondo Gore appartiene alla categoria dei politici un po' retrò, di quelli che per piacere si adattano all'ultima moda sempre con lo spirito del primo della classe. Nel '81 c'era la paura della corsa agli armamenti, nel giro di un anno Gore, che non ne aveva mai masticato prima, pretese di diventarne un esperto. Con l'arrivo della new age si convertì all'ambientalismo e allo sportivismo: nella sua autobiografia si dilunga ad esempio sull'arte di sbucciare un pompelmo. Dopo il primo insuccesso in una campagna presidenziale, nel '88 organizzò una serie di cene per chiedere agli amici dove avesse sbagliato. Gli dissero che non sapeva nulla di tecnologia. L'ha [illegible] a tal punto che [illegible] nuova passione per il Web [illegible] ha fatto incorrere in una «gaffe» diventata proverbiale più o meno un anno fa. [illegible] albori di questa nuova campagna presidenziale, si presentò in pubblico come l'inventore di Internet. E ancora è un personaggio molto influenzato dalle donne della famiglia (la [illegible] gli ha consigliato [illegible] [illegible] lontano [illegible] Clinton, la figlia di preferire agli abiti in grigio quelli [illegible] [illegible] della terra) eppure nell'elettorato femminile ha meno appeal di Bush.

Insomma, Gore soffre della [illegible]drome [illegible] «piacione» [illegible] piacere. Segue le regole del «clintonismo» senza essere Clinton. E' il limite di chi pensa [illegible] ci sia un libro, un manuale per piacere o per diventare Presidenti. Forse per vincere da Los Angeles dovrebbe seguire un'altra regola: essere se [illegible].

Woody Allen: Liebermann non mi piace

«Ha abbandonato il Presidente nel momento del bisogno»

Jean-Michel Frodon

Intellettuale, ebreo, newyorchese... ecco le caratteristiche del «supporter-tipo» del partito democratico statunitense. E Woody Allen non fa eccezione, essendo da lungo tempo un pubblico sostenitore della formazione. Partecipava alle serate per la raccolta di fondi già negli Anni 60, quando ancora non faceva il regista ma il comico da cabaret. E proprio a titolo di attivo partigiano del partito di Roosevelt e Kennedy ha reagito alla decisione, da parte di Al Gore, di candidare Joseph Lieberman alla vicepresidenza. Reazione inaspettata, dai toni critici, quando non addirittura ostili.

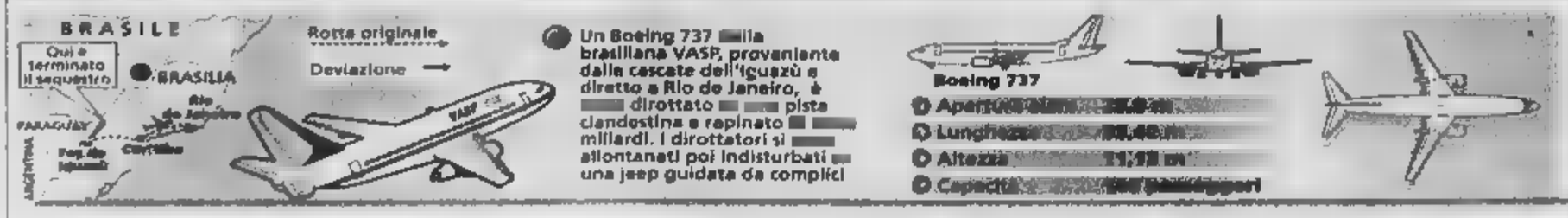
«Il fatto che nel 2000 tutti si meravigliino [illegible] un ebreo sia candidato alla vicepresidenza dà un'idea piuttosto desolante degli Stati Uniti. E direi la stessa cosa se si trattasse di una donna, di un nero, o di un omosessuale». Rispondendo alle domande nel corso di un'intervista dedicata al [illegible] nuovo film, «Small Time Crooks», Woody Allen sembra felicissimo di potersi esprimere su argomenti meno questi, che gli stanno molto a cuore. «Se fossimo veramente la democrazia che pretendiamo di essere - dice - [illegible] sarebbero già dovuti essere presidenti ebrei o neri. È una vergogna, per l'America, che ci si serva di simili argomenti».

Il regista non approva, inoltre, il calcolo degli strateghi del suo partito, secondo cui gli elettori che [illegible] voteranno per la compagine democratica perché vi figura un ebreo, avrebbero [illegible] in ogni [illegible] per George W. Bush: «Gli antisemiti [illegible] d'accordo con il programma elettorale repubblicano in generale, dunque i democratici si dicono: "In ogni caso non perderemmo voti". Questo modo di pensare finisce per accettare il razzismo come un dato di fatto, anziché farne un bersaglio, un nemico da combattere».

Ma le lamentele di Woody Allen non finiscono qui: «Sono molto critico proprio nei confronti di Lieberman. Gli rimprovero di essere stato il primo dirigente democratico ad aver attaccato Clinton nel momento dell'affare Lewinsky. All'epoca, ci fu un gruppo di repubblicani particolarmente accaniti che avevano intenzione di far saltare il Presidente su quello che mi è sempre sembrato un non-argomento: un affare [illegible] Gli hanno reso la vita impossibile. In quelle circostanze Clinton avrebbe dovuto ricevere il sostegno di tutti coloro che si suppone appartengano alla sua stessa parte, e non un discorso moralizzatore [illegible] da parte dei suoi compagni. Detestai il comportamento di Lieberman in quell'occasione, e lo trovo altrettanto detestabile oggi, perché [illegible] persone che fecero quella campagna contro Clinton rappresentano la parte peggiore di questo [illegible]».

Copyright «Le Monde»

UN'ORA DI PAURA DOPO IL SORVOLO DELLE CASCATE DI IGUAÇÚ



Sequestrati nei cieli del Brasile

Ventisei turisti italiani su un B-737 dirottato

I passeggeri scendono dall'aereo al termine della brutta avventura nei cieli brasiliani

Lodovico Poletto

Ostaggi nei cieli del Brasile. Prigionieri di una banda di rapinatori che, armi in pugno, ha dirottato un Boeing 737 per svaligiare la stiva di quell'aereo nella quale erano sistemate cassette di sicurezza con 5 milioni di resta (circa 7 miliardi di lire) che il Banco do Brasil aveva affidato alla compagnia.

E' accaduto l'altro giorno dopo il decollo da Foz de Iguaçu, zona montagnosa e ruinoso di Paraguay e Argentina, nel sud del Paese, a qualche chilometro dalle omonime cascate, tradizionale meta di escursioni e viaggi. L'aereo era diretto a São Luis (sessantasei turisti (26 italiani - tre torinesi, Marianna Javicoli, Manuela Audiberti e Stefania Marchiaro, quattro provenienti da Genova Kralda Vranicich, Maria Rosa Dal Bianco, Franco Prestigiacomo, Federica Battifora) sono rimasti per più di un'ora in balia di otto banditi. Mani ben in vista appoggiate sugli schienali dei sedili davanti, facevano rivolta [illegible] basso, hanno dovuto obbedire ai 5 dirottatori che al momento dell'irruzione si erano finti turisti. Con pistole e mitra in mano li hanno minacciati, costretti i bambini spaventati e angosciati a tacere. Poi uno di loro, forse un ex pilota di linea, ha imposto la nuova rotta al comandante dell'aereo. Poche decine di minuti di volo e il Boeing 737 è stato fatto atterrare su una pista d'asfalto in una zona di allevamenti, foreste e piantagioni, nello stato federato del Piauì. Con altri tre banditi hanno aiutato i complici a svuotare l'aeromobile e sono fuggiti, verso la foresta. Illesi sia i turisti che i membri dell'equipaggio, arrivati un'ora più tardi all'aeroporto di Londrina dove subito sono stati prodigati per aiutare i viaggiatori.

«Una rapina che vale il reato di un film» hanno titolato ieri molti tra i maggiori giornali del Brasile. Una rapina che vai la pena raccontare nei dettagli, tanto è stata studiata a tavolino e forse messa a segno con ingenuità e approssimazione come sospetta la polizia federale.

Km decollato da meno di quindici minuti il Boeing della Vasp, una delle principali compagnie aeree brasiliane, quando i membri del commando si sono impossessati dell'aereo. Un cenno d'intesa poi [illegible] di loro s'è alzato, ha estratto una pistola e i complici lo hanno imitato. Maschere calate sul viso, armi in pugno hanno intimato ai passeggeri di ubbidire. La paura è stata [illegible] Lo racconta la madre di Stefania Marchiaro, 34 [illegible], di Cavallermaggiore, nel cuneese, ma farmacista a Torino. «Mia figlia era proprio nella prima fila: li ha visti in faccia, ora terrorizzata. Ma non si è mossa, si è adattata a fare tutto ciò che quella gente le chiedeva». Un abbassato la tendina dell'oblò, piegato la testa sulle ginocchia «Ci siamo parlate questa mattina al telefono, ma solo per pochi minuti. Era ancora scossa, stravolta. Un'esperienza terrificante».

Alla cloche dell'aereo, dopo alcuni minuti di volo, s'è piazzato uno dei banditi. Nella zona riservata ai passeggeri, invece, i dirottatori hanno continuato a pattugliare tra i sedili. Poi è comunicata la manovra di atterraggio. Ed è proprio in quel momento che, dalla pistola di uno di loro, è partito un colpo che ha sfiorato una hostess e si è conficcato nel vano bagagli a fianco. Se non ci sono state vittime e feriti è solo un caso, una fatalità. Se n'è accorto anche chi ha sparato (in tanti l'hanno visto con la bottiglia di whisky incollata alla bocca, lente lunghe sorsate (in tanti l'hanno visto subito e allontanarsi mentre tra i passeggeri c'è stato attimi di panico.

«A quel punto hanno davvero temuto il peggio, ma per fortuna la calma è ritornata quasi subito» ha raccontato ancora la madre di Stefania. Qualche istante dopo, le ruote dell'aereo hanno toccato la pista d'asfalto, sconnessa, in mezzo alla foresta, a poca distanza da [illegible] fazenda di canna da zucchero. Da dirottatori, a quel punto, i cinque uomini si sono trasformati in ladri. Hanno aperto [illegible] stiva e con l'aiuto di tre complici scaricato [illegible] cassette con i 7 miliardi. Se ne sono andati pochi istanti più tardi, a bordo di tre grossi fuoristrada. L'aereo, intanto, ha ripreso il volo per Londrina, dove tutti i passeggeri sono stati accompagnati dalla Polizia federale in un albergo e interrogati a lungo. «Stanno tutti bene, comprensibilmente spaventati e angosciati, ma supereranno senza problemi lo choc» dicono dal Brasile [illegible] fonti governative. E la mamma di Manuela Audiberti, 34 anni, farmacista anch'essa a Torino, assicura che la figlia e le sue due amiche proseguiranno la vacanza. «Erano partite in cinque - ricorda - soltanto tre hanno fatto quell'escursione». Le altre hanno preferito aspettarle nel villaggio dove dovevano concludere il soggiorno».

Le torinesi facevano parte di una comitiva di 16 persone che aveva acquistato un pacchetto vacanze di 15 giorni da «I viaggi del Ventaglio». Meta finale Maceiò: zone di mare e grandi spiagge. Dei 26 italiani imbarcati l'altro giorno su quel volo, soltanto sette hanno deciso di interrompere [illegible] vacanza e rientrare in Italia, a Modena, dove [illegible]. Sono i più spaventati da quella terribile esperienza che avrebbe potuto concludersi tragicamente. «I nostri bambini - hanno raccontato ai colleghi di viaggio - sono rimasti turbati. Per riprendersi hanno bisogno di tranquillità e riposo».

Sull'aereo anche tre torinesi e quattro genovesi In volo 5 banditi con mitra e pistole sparano e prendono il controllo del jet

Il pilota è costretto ad atterrare [illegible] una pista di fortuna I criminali rubano una cassetta con 7 miliardi e fuggono nella foresta in jeep

Manifestazioni per l'anniversario della morte del gerarca

Germania, ancora violenze neo-nazi nel nome di Hess

[illegible] anniversario della morte di Rudolf Hess, il braccio destro di Hitler suicidatosi il 17 agosto 1987 all'età di 93 anni nel carcere berlinese di Spandau, ha dato [illegible] Germania ulteriore fiato all'estrema destra xenofoba, che sin dalla notte [illegible] mercoledì, soprattutto nei Laender orientali, ha inscenato raduni, cortei e fiaccolate per ricordare quello che i neonazisti considerano un autentico «martire». Quasi in segno [illegible] sfida all'annuncio fatto ieri dal governo [illegible] una serie di misure concrete destinate a combattere la violenza e l'intolleranza, migliaia di manifesti e volantini inneggianti a Hess hanno letteralmente tappezzato muri e case [illegible] molte località del nordest della Germania [illegible] Gera, [illegible] Turingia, un mini-neonazi di 15 anni è stato fermato mentre affiggeva [illegible] con l'effigie del defunto gerarca nazista, mentre altri tre giovani estremisti sono stati fermati per lo stesso motivo a Neustadt-Glewe (Meclemburgo, est). A Jena, la polizia ha trovato 1.200 volantini inneggianti a Hess nello zaino di un neonazi quattordicenne. La polizia ha arrestato numerose persone che hanno preso parte a macabri cortei e fiaccolate [illegible] memoria [illegible] Hess, il più [illegible] dei quali si è registrato la notte scorsa a Warnemuende, presso Rostock al quale hanno preso parte una sessantina di persone. Manifestazioni di neonazisti in memoria di Hess [illegible] state invece vietate per motivi di ordine pubblico a Berlino, [illegible] stock e Amburgo.

ATENE, BOMBA ANTI-ITALIANA
L'auto di [illegible] funzionaria del Consolato d'Italia ad Atene, Antonella Tassi, è stata cosparsa di benzina e interamente bruciata ieri notte a Vouliagmeni, un quartiere residenziale sulla costa a sud-est a venti chilometri da Atene. Subito dopo l'attentato l'azione è stata rivendicata con due telefonate a una radio e a un giornale dal gruppo estremista «Mavro asteri» (Stella nera), che [illegible] espresso «solidarietà per gli anarchici detenuti nelle carceri».

TURCHIA, TRECENTO DISPERSI
Trecento persone, fra cui numerosi bambini, [illegible] ancora introvabili ad un [illegible] dal devastante terremoto del 17 agosto 1999 nella Turchia occidentale. [illegible] teme che una parte [illegible] essere stata rapita dalla mafia a scopo di prostituzione o traffico di esseri umani. È quanto ha denunciato Ali Kundakci, presidente della Associazione per l'aiuto ai bambini vittime [illegible] terremoto, nel giorno in [illegible] tutto il paese [illegible] è stretto nel ricordo dei morti.

ROSS IN MEDIO ORIENTE
La possibile convocazione di un nuovo vertice israelo-palestinese è stata esaminata dal ministro degli esteri ad interim Shlomo Ben-Ami con [illegible] mediatore statunitense Dennis Ross, che è arrivato ieri a Tel Aviv per una spola diplomatica di quattro giorni. Domani Ross prevede di incontrare [illegible] premier Ehud Barak e il negoziatore capo palestinese Saeb Erekat. Sabato vedrà infine il presidente palestinese Yasser Arafat, attualmente impegnato in una [illegible] diplomatica all'estero.

ANCORA INCENDI IN USA
È ancora allarme incendi in tutto il Montana e la situazione è talmente grave che il governatore, Marc Racicot, ha proclamato lo Stato [illegible] emergenza in tutta la zona sotto [illegible] sua giurisdizione. Sono complessivamente 86 i roghi che stanno bruciando nei 13 Stati occidentali del Paese e 25 di questi stanno devastando il Montana. In tutto sono già andati in fumo più di due milioni di ettari di vegetazione.

«[illegible]A' UN CONCORDE II»
Il ministro dei trasporti francese, Jean-Claude Gayssot, ha assicurato che il ritiro della licenza di volo dell'aereo supersonico, [illegible] significa che il Concorde è morto». Anzi, ha aggiunto Gayssot, «non è la morte dell'aereo supersonico. Credo in una nuova generazione di aerei supersonici. Sembra che ci sia un mercato per gli aerei supersonici non inquinanti».

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANZARO "MAGNA GRAECIA"

ANNO ACCADEMICO 2000/2001 - OFFERTA DIDATTICA
FACOLTÀ DI [illegible] E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE
CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO IN
Tecnico di Laboratorio Biomedico
Tecnico di Neurofisiopatologia
Tecnico sanitario di Radiologia Medica
Tecnico Ortopedico
Tecnico Audioprotesista
Tecnico in Riabilitazione Psicomotoria
Tecnico della Neuro e Psicomotricità dell'età Evolutiva
Tecnico dell'educazione e della Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale
Tecnico ortopedico

Sede Facoltà di Farmacia

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN:
ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE - BIOCHIMICA E CHIMICA CLINICA - CARDIOCHIRURGIA
CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA CHIRURGICA - CHIRURGIA GENERALE
ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO - GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA - GENETICA - GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA - MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO - MALATTIE INFETTIVE - MEDICINA DELLO SPORT
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE - MEDICINA INTERNA - MEDICINA LEGALE DELLE ASSICURAZIONI - MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
NEFROLOGIA - NEUROCHIRURGIA - NEUROLOGIA - ONCOLOGIA - OTORINOLARINGOIATRIA E CHIRURGIA CERVICO-FACCIALE - PEDIATRIA - RADIOLOGIA
VIROLOGIA - FARMACOLOGIA - OFTALMOLOGIA - CARDIOLOGIA - PATOLOGIA CLINICA - GENETICA
CHIRURGIA VASCOLARE - PSICHIATRIA

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE (PER I NON MEDICI) IN:
BIOCHIMICA E CHIMICA CLINICA (INDIRIZZO BIOCHIMICO E CHIMICO ANALITICO)
[illegible]OLOGIA E VIROLOGIA (INDIRIZZO [illegible]CHE MICROBIOLOGICHE E VIROLOGICHE)
FARMACOLOGIA (INDIRIZZO IN FARMACOLOGIA APPLICATA - INDIRIZZO IN TOSSICOLOGIA) - PATOLOGIA CLINICA (INDIRIZZO TECNICO)

CORSI DI PERFEZIONAMENTO (PROPOSTI E DA ATTIVARE):
Epidemiologia - Fisiologia - Farmacologia delle sostanze di abuso - Medicina delle farmacodipendenze - Malattie rare da importazione - Formazione Manageriale per operatori sanitari - Valutazione e monitoraggio del paziente diabetico - Patologia e chirurgia vascolare sperimentale - Riabilitazione geriatrica - Gestione del paziente anziano istituzionalizzato e non - Cardiologia Geriatrica - Diabetologia - Nutrizione clinica - Endoscopia digestiva - Tutoraggio clinico - Fisiopatologia digestiva - Cardiologia pediatrica - Prevenzione delle malattie cardiovascolari a carattere di fattori di rischio - Senologia - Medicina palliativistica - Medicina delle Assicurazioni private - Diagnostica vascolare non invasiva - Gestione Sanitaria dell'immigrazione - Infettivologia Perioperatoria - Diabetologia (Corso Avanzato) - Medicina del Turismo

FACOLTÀ DI [illegible]
- CORSO DI [illegible]
- CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO IN TECNICHE ERBORISTICHE
- SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN FARMACIA OSPEDALIERA

FACOLTÀ DI [illegible]
- [illegible] DI LAUREA IN [illegible]
- CORSO DI LAUREA IN [illegible] DELL'AMMINISTRAZIONE
- SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN DIRITTO CIVILE

Per quanto concerne l'offerta didattica complessiva e per ulteriori informazioni consultare il sito internet dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro: www.unicz.it

Facoltà di Giurisprudenza, Facoltà di Medicina e Chirurgia - Cittadella

Facoltà di Medicina e Chirurgia - Ingresso Aule del Corso di Laurea per i Diplomi Universitari

INFO INTERNET: www.unicz.it
Ufficio [illegible], a Catanzaro via Renato Dulbecco 20, Catanzaro Tel. [illegible] 315110
Presidenza Facoltà di Farmacia: Tel. [illegible] 391197 Roccelletta di Borgia (CZ)
Presidenza Facoltà di Medicina: Tel. [illegible] 770308 via Tommaso Campanella 115 (CZ)
Presidenza Facoltà di Giurisprudenza: Tel. 0961.737234 via San Brunone di Catanzaro (CZ)

SEGRETERIA STUDENTI
Facoltà di Medicina e Diplomi Universitari - Viale Pio X, 184/188 (CZ) Tel. 0961 720407
Fax 0961 720346
Facoltà di Giurisprudenza - Viale Pio X (184/188 (CZ)
Tel. 0961 720608 Fax 0961 720346
Scuola di Specializzazione a Carat[illegible]
- Viale Pio X [illegible] (CZ) Tel. [illegible]
Fax 0961 720346
Facoltà di Farmacia (Roccelletta di Borgia)
Tel. 0961 391077 Fax 0961.391695
Orario: 9.30 - 11.30 da Lunedì a Venerdì
Martedì (Giovedì anche pomeridiano 16.00 - 17.00

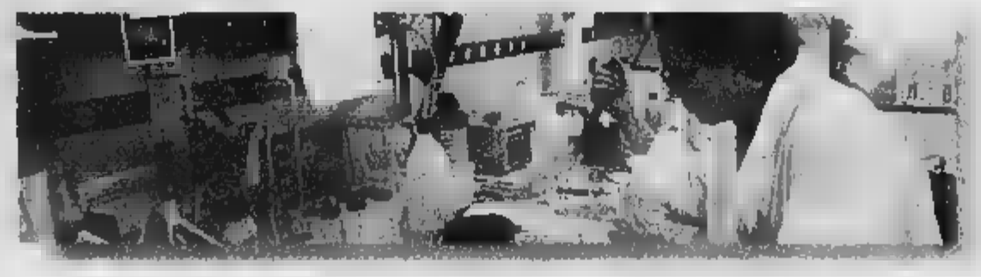
Sede - Uffici del Rettorato e della Direzione Amministrativa

I SERVIZI
Numero Verde 800453644 (Servizio Telefonico di Assistenza per gli Studenti Universitari)
Il servizio fornisce tutte le informazioni sugli studi e sulle attività didattiche dell'Ateneo
Orario Telefonico: ore 8.00 - 20.00 da Lunedì a Sabato (escluso festivi)
La Biblioteca dell'Ateneo dislocata nelle Facoltà di Giurisprudenza - Medicina e Chirurgia - Farmacia effettuano il seguente orario: dalle ore 9.00 - 13.00 e dalle ore 15.00 - 17.00 dal Lunedì al Venerdì. È pubblicato l'orario completo di tutte le sedi.
L'EDISU CALABRIA (Ente per il Diritto allo Studio Universitario) [illegible] borse di studio, gestisce i buoni mensa e di servizi di alloggio.
L'EDISU CALABRIA è in Via Vincenzo Cortese 1, [illegible] Tel. [illegible] 778726
Centro Linguistico di Ateneo
Sarà attivato [illegible] accademico 2000/2001 organizzerà corsi di lingue Europee ed Extraeuropee
I Servizi di Informazione
Periodicamente verrà pubblicata una NEWSLETTER destinata agli studenti

PRO E CONTRO LA PROPOSTA

I MALATI

La comunità scientifica britannica ha accolto con gioia «la decisione del governo Blair di autorizzare la clonazione di embrioni umani a fini di ricerca: molte associazioni mediche d'Oltremanica, oltre agli stessi pazienti affetti da malattie incurabili, hanno sottolineato i potenziali vantaggi offerti da questa tecnica. Tra i primi ad appoggiare l'iniziativa è stata la Royal Society, la più associazione medica Regno Unito, che ha esortato i parlamentari di Sua Maestà a esprimere pareri favorevoli quando verranno chiamati a pronunciarsi secondo coscienza sulla questione il prossimo autunno. «Riteniamo che i potenziali vantaggi di questa ricerca siano così grandi giustificare una modifica legislativa», ha detto portavoce.



I SITI DI INTERNET

Su www.lastampa.it trovate i link ai siti e il dibattito online sulla clonazione umana. «Che cos'è la clonazione umana» www.gte.it/vest/clonazio.htm. «Breve storia della clonazione, risvolti scientifici, problemi bioetici Storia della clonazione» http://www.123point.net/001topzine/scienze/artsci52.htm «Breve storia della clonazione dal 1952 a Clonazione, il testo Palazzo Chigi» http://www.palazzochigi.it/approfondimenti/clonazione/ «Il documento sulla clonazione umana del Comitato Nazionale» Http://www.centrobioetica.org/documenti-notizie/doccdb/clonazione.html

Clonazione, chiesto l'aiuto di Bruxelles

Il «partito del no» vuole l'intervento del Comitato etico

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

«Bisognerebbe il coraggio dirlo, una volta per tutte: non vogliamo che si effettuino ricerche sugli embrioni. Per fortuna legge tedesca in materia è molto severa. E tuttavia c'è rischio vengano prese decisioni affrettate sull'onda del sì britannico alla clonazione umana. Come ministra della Sanità, voglio lanciare un appello preciso: vi prego, non facciamolo».

Per la «verde» Andrea Fischer, quella inglese è una dichiarazione di guerra «Abbandonando gli embrioni nelle mani degli scienziati, ci esponiamo a grande pericolo» sottolinea. Ma la sua fermezza lascia comunque trapelare la paura che - dopo lo spettacolare precedente oltre-Manica - pressioni congiunte scientifico-economiche possano aprire una breccia nel fortilizio tedesco, anzi europeo. Sinora ostile a clonare cellule umane, l'Europa non può difendersi con leggi vecchie (1990 in Germania, dal '94 quella francese), tanto più che in parecchi casi - Olanda, Portogallo, Norvegia - l'assenza di sanzioni incentiva gli eventuali contravventori.

A livello continentale, problema è in somma duplice: arsenale giuridico spesso obsoleto, e comunque lacunoso. Sos Bruxelles. Ma esperienza insegna che armonizzare i Quindici richiede tempo e miracoli diplomatici. Il lobbying genetico trova inoltre nei pazienti - potenzialmente, la totalità dei cittadini - un formidabile alleato. Sintetizzava ieri Axel Kahn, fra i luminari europei, che si vede in nome di cosa Paese possa vietare ai suoi malati terapie decisive rese possibili dalla clonazione Riassumendo: oltre a spezzare un tabù, la Gran Bretagna di Tony Blair scardina, in prospettiva, la traballante Maginot europea.

Sulla carte, il «partito del no» è invincibile. A Madrid, le dichiarazioni del premier Lopez Aznar fustigano gli apprendisti stregoni dell'embrione. Inoltre, il Consiglio d'Europa non mise forse al bando nel gennaio '98 la clonazione, raccogliendo 19 firme tra i Paesi membro? Solo il Belgio, in definitiva, adotta una posizione non troppo dissimile da quella inglese aprendo uno spiraglio alla clonazione purché vi siano fini terapeutici. Aggiungiamoci la relativa tiepidezza di Lisbona, Oslo e L'Aja verso una «linea dura a oltranza» che non soppesi ntuali vantaggi, e scopriremo una Gran Bretagna sostanzialmente isolata.

Ma è una fragile semunanimità. Jacques Chirac, espressosi a più riprese sull'argomento e avversario confesso della clonazione, osser tempo fa: «Non si risolve nulla interdicendo determinate pratiche in un Paese quando scienziati e medici possono ricorrervi altrove punemente». Una conferma indiretta gli è giunta ieri dal «Figaro».

Il giornale parigino rivela che non pochi ricercatori francesi utilizzerebbero per i loro studi laboratori stranieri abilitati a manipolazioni fuorilegge nel loro Paese. Obiettivo: mantenersi competitivi in attesa che le reticenze l'ipocrisia crolli no, e il permissivismo genetico traversi la Manica conquistando l'Europa.

Il 7-8 dicembre, in ogni caso, il Comitato etico europeo si pronuncerà a Bruxelles sulla clonazione umana sbozzando una posizione-quadro per l'Ue. Ma ricordiamolo - ancorché prestigioso, il suo avviso ha solo potere consultivo. Per renderlo operativo, la Commissione dovrebbe quindi risolversi a farlo proprio. Cosa tutt'altro che certa. Sarebbe positivo giacché Paesi come Finlandia, Grecia, Lussemburgo testi a legiferare in questo campo si allineeranno, fugando il rischio d incarnare «paradisi genetici». Il presidente del Comitato, Noelle Lenoir, lascia peraltro intendere che non raccomanderà l'oltranzismo.

«Un consenso» afferma «nel ritenere che non è urgente produrre bebè clonati in serie». Questione di tempo, dunque. Dal «no totale» passeremo a un calendario, come per l'euro!

Molti lo temono. E si cerca disperatamente un antidoto. L'unico a portata di mano è l'ambiziosa Carta dei diritti europei, che l'Ue dovrebbe approvare negli ultimi giorni della presidenza francese. Inserirvi la condanna della clonazione rattopperebbe la linea Maginot. Ma fino a quando?

Nei laboratori di ricerca inglesi si sta studiando l'applicazione delle nuove tecniche di riproduzione delle cellule

Gli embrioni clonati serviranno a studiare lo sviluppo umano rendendo possibili nuove tecniche per evitare i trapianti e curare malattie importanti come l'Alzheimer e il diabete

> Oltre a spezzare un tabù, Blair rischia di scardinare una traballante «Maginot» europea Per il ministro verde eletto dai tedeschi la proposta inglese è una dichiarazione di guerra

Il Vaticano in campo «Decisione immorale»

Daniela Daniele
ROMA

La decisione del governo inglese di consentire la clonazione umana è «immorale» perché sacrifica la vita dell'embrione e «non è a diritto, né conforme a giustizia quella terapia che si macchia di sangue innocente». Toni duri quelli dell'«Osservatore romano», organo del Vaticano, che in un articolo del teologo Gino Concetti bolla senza appello il via libera di Blair alla sperimentazione con le cellule staminali. E di rincalzo il cardinale Ersilio Tonini ricorda che il passo di Blair «fa paura» perché «il uomo e il fine, mai il mezzo». Così la polemica diventa rovente, investe e scuote la politica mobilitando il «partito dei cattolici» oltre i confini tra maggioranza e opposizione.

Se infatti il portavoce di Forza Italia Antonio Tajani invita il presidente dell'Unione europea Romano Prodi a fermare Blair, mettendo in campo tutti gli strumenti giuridici e politici per contrastare la decisione assunta dal governo di Londra», il segretario del ppi, Pierluigi Castagnetti, chiede un intervento della Corte europea di Giustizia, e sollecita una straordinaria del Consiglio dei ministri della Ricerca della Ue per varare una disposizione più stringente «La decisione del governo inglese - dice Castagnetti - è gravissima e la Comunità deve intervenire. Esiste già una direttiva europea che la vieta. La stessa che ha costretto l'ufficio brevetti europeo a revocare l'assurda autorizzazione accordata nel dicembre dello scorso all'Università di Edimburgo per la manipolazione di cellule di embrioni».

Sullo stesso fronte, il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Patrizia Tola: «E' una scelta non solo gravissima, ma anche molto preoccupante. Questo passo apre un campo su cui la stessa scienza ancora sa troppo poco e inoltre si tratta l'embrione umano non già come persona, ma come semplice cosa da cui ricavare pezzi di ricambio».

La radicale Emma Bonino critica invece quei politici che, da destra a sinistra, si stanno rendendo responsabili di una nuova «guerra santa». E aggiunge: «Tutti i professionisti della crociata contro il "moralmente inaccettabile" sono già scesi in campo, e Blair è descritto, grossa quello come un nuovo dottor Mengele». Bonino afferma che proprio i sostenitori della scelta proibizionista «lo spazio alla sperimentazioni selvagge». Dello stesso parere Marco Taradash: «Le reazioni negative hanno il sapore della Santa Inquisizione».

Difende le ragioni della scienza Antonio Soda della Commissione Sanità Bicamerale del Pdci: «Demonizzare il progresso scientifico non serve» dice. La storia insegna che la scienza non può essere fermata e qualunque tentativo in tal senso diventa un boomerang».

Tra chi si dichiara nettamente a favore e chi si proclama altrettanto nettamente contro, e la via di mezzo di coloro «che optano per la prudenza». Il senatore dei Verdi Athos De Luca chiede al governo italiano di farsi promotore di una moratoria da parte dell'Unione Europea in attesa di sentire il parere di tutti i partner europei.

Dalla parte dei 'no' il senatore Giovanni Bruni (FI): «Il via alla umano, dal punto di vista scientifico, è inaccettabile ed è da evitare anche per impedire usi eticamente inquietanti o pericolosamente irreversibili». E Mauro Cossutta, Pdci, mette invece in guardia sugli interessi tra scienza e business. «L'uso del materiale biologico riproduttivo è la scoperta del secolo e anche il grande business del futuro. Di qui le difficoltà delle scelte. Noi Comunisti italiani abbiamo votato contro clonazione umana e brevettabilità del Dna. La destra parlano di sacralità dell'embrione e difendono poi gli interessi delle imprese».

> Forza Italia: Prodi deve fermare Blair La Bonino: riparte la «guerra santa»

LA SPERIMENTAZIONE AL CENTRO DELLA POLEMICA

L'equivoco Dolly e la paura del mostro

Nessuna manipolazione, la scienza lavora per la vita

intervento

Pier Carlo Marchisio

L via libera alla sperimentazione sugli embrioni umani dato dal governo Blair (subito conferma del parlamento inglese) ha polemiche un po' dappertutto in particolare in Italia dove, quasi unanimemente, i politici si sono sentiti dovere di esprimere rammarico o preoccupazione e di minacciare ricorsi punitivi all'Unione Europea annessi bandi alla scienza sulla politica britanniche.

E' sempre esistito, storicamente, un legame tra mondo politico e mondo scientifico inglesi, e questa decisione semplicemente conferma che i due mondi dialogano. Da noi invece, sempre per ragioni che, c'è un abisso tra classe politica e cultura scientifica, con le conseguenze negative per lo sviluppo della ricerca italiana che tutti abbiamo davanti agli occhi.

Le critiche che hanno accolto le decisioni britanniche sono essenzialmente basate sul rischio, teoricamente possibile ma in realtà inesistente, che la clonazione di embrioni porti alla di copie di esseri umani completi nello stile della pecora Dolly e di altri animali che sono clonati per motivi essenzialmente pratici. Nulla di più falso! Clonare un animale nel quale sia stato innestato un non è altro che sperimentare un metodo per la produzione industriale di farmaci preciso, efficiente e poco costoso.

In realtà, la clonazione di embrioni umani serve a scopi molto diversi e cioè a produrre cellule particolari (dette staminali o multipotenti) che sono destinate a ridurre o ad abolire il problema dei trapianti nei prossimi decenni e a malattie importanti come il diabete, l'Alzheimer, la sclerosi multipla o la distrofia muscolare.

A costo di essere pedante devo dare una definizione di cellula staminale. Nei primi giorni di sviluppo dell'embrione si formano cellule destinate a dare origine a tutte le cellule, diversissime, di un intero essere umano. Sono cellule che hanno la possibilità di trasformarsi in cellule nervose o muscolari, cellule del sangue o della pelle e così via. Chiamiamo queste strutture cellule staminali multipotenti proprio per sottolineare la loro capacità di differenziarsi verso destini diversi. Alla fine dello sviluppo embrionale, si troveremo ad avere cellule specializzate ma pur sempre derivate da quelle poche centinaia che costituiscono un embrione precoce. Quest'ultimo è quello che serve al biologo per avere una fonte continua di cellule umane immature da modificare per ottenere altre cellule in grado di rimpiazzare cellule malate. Va detto che alcune, pochissime, cellule staminali multipotenti sono presenti nell'organismo adulto ma sono difficili da ottenere e da coltivare in vitro. Per queste nessuno dovrebbe protestare.

La ricerca biologica degli ultimi trent'anni ci ha messo in grado di una parte di conoscere quali sono i fattori ambientali che dirigono lo sviluppo delle cellule immature verso il loro destino finale, dall'altra ha permesso un enorme approfondimento della struttura dei loro geni. La conoscenza del genoma umano di cui tanto si è parlato ha come naturale evoluzione la possibilità di manipolare geni alterati e di rimpiazzarli con geni sani.

La terapia genica del futuro è destinata a questo scopo. Alla comunità scientifica sembra sia buono e giusto disporre cellule in grado di fornire non solo la base per questa terapia ma anche una fonte abbondante di cellule per una terapia di rimpiazzo di cellule malate cellule sane.

Oggi non siamo ancora in grado di raggiungere questi obiettivi così promettenti. Mancano molte tessere nel mosaico delle conoscenze biologiche e la disponibilità di cellule embrionali dovrà servire nei prossimi anni a colmare i vuoti. Quindi gli embrioni umani clonati serviranno a studiare più a fondo lo sviluppo umano e a rendere possibili le future applicazioni. Basta questa prospettiva per rendere lecita e augurabile l'accelerazione della ricerca in questo campo.

Infine il problema Probabilmente ogni tumore ha origine da singola cellula staminale che si trasforma, cioè che modifica uno o più dei suoi geni. La ricerca che nascerà dallo studio delle cellule embrionali approfondirà le conoscenze sull'origine dei tumori come forse non riusciamo ancora a prevedere. Certamente dalle cellule staminali migliorerà terapia delle leucemie, ora frenata dai problemi del trapianto di midollo.

Mentre è sicuro che la disponibilità di cellule embrionali umane multipotenti amplierà le prospettive della ricerca biomedica non è ancora per niente chiaro in quale direzione questa ricerca andrà nel prossimo futuro. Abbiamo a portata di mano la conoscenza del controllo del destino cellulare ma anche tutti i problemi ad esso connessi. Io vorrei che la società lasciasse il controllo di questi problemi alla capacità di autocontrollo della scienza, che finora ha dato buona prova.

Spero che il lettore capisca che è lontanissima la prospettiva che dagli embrioni umani clonati si arrivi a fosche scene fantascientifiche. Bisogna che questo lo comprendano tutti, classe politica compresa. Più di duecento anni fa un grandissimo biologo italiano, Lazzaro Spallanzani, cominciò a lavorare con gli embrioni fecondati in vitro ed ebbe riconoscimenti internazionali, compreso quello dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria, che lo nominò professore a Pavia. Spiace constatare che l'abate Spallanzani, fondatore della microbiologia, sarebbe visto come un pericoloso manipolatore di geni o, peggio, un disonesto creatore di mostri.

Biologo dell'Università Vita-salute San Raffaele,

CONSENSI AL PROVVEDIMENTO

LEGAMBIENTE

Finalmente un freno agli spot spaccatimpani. Così Legambiente commenta la decisione del Garante. «Il problema venne segnalato già quattro anni fa - sottolinea Francesco Ferrante, direttore - quando entrò in vigore la legge 447 sull'inquinamento acustico. Allora denunciammo l'abitudine di molte emittenti Tv di lanciare spot a volumi più elevati rispetto a quelli dei programmi in onda». Legambiente ricorda che l'inquinamento acustico è uno dei grandi mali che affliggono la nostra epoca. «Il traffico veicolare, gli impianti industriali, le discoteche possono tutte essere causa di stress e incidere sulla nostra salute»

VITA

«È molto importante che l'Antitrust sia intervenuta in un problema annoso su cui finalmente si fa chiarezza», commenta il sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita: «E' un contributo significativo per introdurre regole adeguate in un settore come quello pubblicitario, carente di una disciplina compiuta. Quanto al problema delle competenze, immaginiamo che il disegno di legge 1138 potesse portare al chiarimento indispensabile, individuando nell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni il punto di riferimento per l'omogenità di materia. È un motivo in più per approvare il ddl che può certamente essere migliorato sulla base degli spunti suggeriti dall'Antitrust»

«Abbassate il volume degli spot fracassoni»

L'accusa: scorretto il comportamento delle principali tv

Mario Sensini

ROMA

Grazie all'Antitrust gli italiani potranno forse permettersi di guardare la tv più rilassati, senza saltare dalla sedia quando vengono trasmessi gli spot pubblicitari. L'Autorità garante della concorrenza ha condannato ieri Rai, Fininvest e Telemontecarlo per la trasmissione di messaggi pubblicitari e sigle di programmi con una maggior potenza audio rispetto alla programmazione normale. Una pratica che ha lo scopo evidente di catturare l'attenzione dei telespettatori, ma che è anche la palese violazione della legge 447 del '95 sull'inquinamento acustico che all'articolo 12 stabilisce il: «Il fatto divieto alla concessionaria pubblica e ai concessionari privati per la radiodiffusione sonora e televisiva di trasmettere sigle e messaggi pubblicitari con potenza sonora superiore a quella ordinaria dei programmi». Dopo una lunga istruttoria partita da una segnalazione dell'AssoArtisti, il ricorso a una perizia eseguita da un professore del Cnr, l'Antitrust ha accertato la violazione della legge, imponendo a Rai1, Rai2, Rai3, Retequattro, Italia 1 e Tmc1 di porre immediatamente fine a questo «comportamento scorretto».

La decisione di Tesauro non è stata facile da prendere, l'Authority per le Comunicazioni di Enzo Cheli, sollecitata di un parere, era contraria alla condanna delle emittenti. Il vero problema, sottolineato dall'Antitrust, è che mancano tutti i regolamenti attuativi della legge 447, varata nel '95 e poi lasciata in un cassetto. Stabilito per legge che non si può fare ciò e dimenticati di fare le regole per rendere applicabile il principio. In questo caso significa definire parametri e strumenti di rilevazione adeguati.

Nonostante mancassero le regole l'AssoArtisti, che riunisce tecnici e docenti del settore, si è data per vinta e ha predisposto un voluminoso dossier per dimostrare in modo inequivocabile quello che tutti i telespettatori hanno avvertito al tempo stesso una volta con le proprie orecchie. Il primo ottobre '99 sette membri dell'associazione si sono armati di videoregistratore, cassette, microfoni e analizzatori audio per smascherare quello che i pubblicitari italiani considerano una leggenda metropolitana per quattro ore, tra le 19 e le 23, hanno registrato tutto.

A parte la cassetta di Canale 5 che non è venuta bene e che per questo è scomparsa alla condanna, il risultato è stato sorprendente. In quattro ore Telemontecarlo ha trasmesso venti messaggi pubblicitari e sigle con un incremento dei livelli sonori di oltre due dB rispetto al livello medio della programmazione. Rai3 ha superato questo limite ben sette volte, Retequattro, pur rispettando quasi sempre il limite, ha portato ieri anche il sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita, secondo il quale la decisione di Tesauro servirà comunque come «punto di riferimento», mentre per Pellegrino Capaldo, direttore generale dell'Upa che riunisce le imprese che investono in pubblicità, il fenomeno non esiste.

«Siamo ovviamente soddisfatti ma se le emittenti faranno ricorso contro la decisione - ha detto il vice presidente dell'Assoartisti, Federico Fattarini - probabilmente lo vinceranno perché alla legge 447 mancano ben 11 regolamenti attuativi. Abbiamo posto un problema che tutti conoscono, e vogliamo continuare a sensibilizzare le autorità e l'opinione pubblica sull'inquinamento acustico». Possibili obiettivi dell'associazione, oltre al traffico cittadino, i campanili delle chiese, ostinati e troppo rumorosi nei rintocchi, a volte ogni quarto d'ora, lo scandire del tempo.

L'Antitrust: violata la legge sull'inquinamento acustico Novanta giorni per ubbidire Cassetta guasta «salva» Canale 5

Ultimatum alle reti televisive: abbassate il volume degli spot pubblicitari, sono troppo più alti delle trasmissioni normali

L'incubo del [illegible]: il rumore

Locali notturni, feste e schiamazzi una vera emergenza da affrontare

ROMA

Sono i [illegible] la vera emergenza da affrontare per rendere piacevoli le vacanze ai turisti che visitano le nostre spiagge. E' il [illegible] dell'analisi che Telefono Blu ha compiuto sulla base delle chiamate pervenute al proprio centralino (1760 011226) per denunciare i problemi che assillano i villeggianti.

L'emergenza rumori è ricompresa nel problema ambientale, vissuto dai turisti come il terzo in assoluto per gravità, con il 17% delle segnalazioni pervenute a Telefono Blu. Il problema ambientale vede il 25% dei turisti preoccupati per l'inquinamento del mare, il 35% per le condizioni delle spiagge (attrezzature, manutenzioni da parte di stabilimenti balneari, pulizia dell'arenile) e infine il 40% per i rumori molesti, perlopiù causati dai locali notturni, dalle feste in piazza e dagli schiamazzi del popolo della notte.

L'indagine di Telefono Blu ha anche classificato la qualità del turismo da mare regione per regione, a seconda della provenienza delle lamentele. Il Friuli risulta seguito tra le meno critiche, sia per la pulizia del mare, che per le spiagge e per i rumori. Spicca in negativo la Campania, considerata la più rumorosa, e col mare e le spiagge più inquinate. La Calabria viene considerata tra le meno rumorose, ma ha ricevuto parecchie lamentele per la condizione dei [illegible] arenili, mentre si colloca a metà classifica per il mare. La Sicilia è la regione che cura di meno mare e spiagge, dopo la Campania, mentre Toscana ed Emilia vengono considerate la seconda e terza più rumorose. Il Lazio si assesta su valori medi.

Notti quasi bianche, dunque, per gli italiani in vacanza. Feste in piazza, schiamazzi di chi fa in strada le ore piccole, pub e discoteche con musica a tutto volume e anche il suono delle campane che mettono a rischio il sonno nelle località turistiche. Ma le eco-emergenze estive non sono solo sonore. I turisti si lamentano anche della qualità del mare (25%) e degli arenili (35%). Le lamentele riguardano soprattutto gli inquinamenti (catrame, schiume, cattivi odori, rifiuti galleggianti). Sul fronte della spiaggia ciò che disturba di più i turisti è la mancanza di pulizia. [r. cri.]

■ MILIARDARIA CLEPTOMANE
Le [illegible] della boutique di Capri avevano notato l'elegante turista americana, bell'aspetto e vestita con abiti firmati, che si aggirava nel negozio. Non avevano voluto credere che fosse proprio lei responsabile di due furti subiti in concomitanza [illegible] le sue visite. Quando, però, l'hanno vista arrivare per la terza volta e infilare nella borsa un copricuscino [illegible] organza hanno chiamato la polizia. A.S., 47 [illegible], residente nell'esclusivo Park Avenue a New York, ha [illegible] di aver compiuto i furti perché cleptomane. La facoltosa americana, titolare di [illegible] di [illegible] di credito - copertissime, hanno accertato [illegible] gli investigatori - è stata d[illegible] per furto con destrezza: ha restituito il copri-[illegible] e ha pagato il corrispettivo.

■ SASSI [illegible] LE AUTO
Due sorelle sono rimaste ferite in modo lieve da un sasso, scagliato da un cavalcavia, che ha infranto il parabrezza della loro [illegible] a Redengo Saiano, nel Bresciano. I carabinieri escludono una caduta accidentale del sasso, che ha un diametro di 15 centimetri. Le giovani, a bordo di una Opel, si trovavano sulla statale 510 quando, in prossimità di [illegible] cavalcavia, una pietra ha mandato in frantumi il parabrezza.

■ AQUAFAN, TROPPA GENTE
Aquafan, parco acquatico sulle colline di Riccione, ha dovuto chiudere le porte per eccesso di presenze: è successo alle 13,30 di ieri dopo che erano stati staccati 12 mila biglietti. Gli arrivi erano cominciati fin dalle prime ore della mattinata, la folla, soprattutto ragazzi e famiglie con bimbi, si è ingrossata fino a saturare ogni spazio disponibile.

■ VIOLENTA L'EX[illegible]
Una domestica rumena di 26 anni è stata violentata per tutta la [illegible] da un connazionale ex fidanzato, nella villa dove presta servizio a Roma. N.C., 32 anni, è stato rintracciato e arrestato. Da un anno i due si erano lasciati: l'uomo aveva problemi con l'alcol.

Morto anche il suo cane

Agricoltore ucciso da un fulmine nel Lecchese

LECCO

I fulmini seminano in Lombardia. Un pensionato di sessant'anni, Emilio Trigonzelli, residente a Colico, sul l'altro lago di Como e molto folgorato sabato al sud e ne nel pomeriggio di ieri, verso le 17. In quei minuti la zona è stata interessata da un violento temporale accompagnato da parecchi fulmini. Uno di questi ha centrato in pieno Lanzi ano che stava ricondu endo alcune bestie in una balta. La morte è stata istantanea. Inutili i soccorsi del 118 di Sondrio, giunti con l'elisoccorso. Il medico non ha potuto che constatare il decesso. L'uomo stava radunando le mucche per ricondurle nella stalla e mungerle quando è stato colpito dal fulmine caduto durante il violento temporale scoppiato a Madesimo, nella zona dell'Alpe Andeer, a quota 1800 metri. E' rimasto invece illeso il cognato di Trigonzelli. L'uomo si trovava a poche decine di metri di distanza e non è stato colpito. È stato lui dopo i primi tentativi di soccorso a dare l'allarme col cellulare.

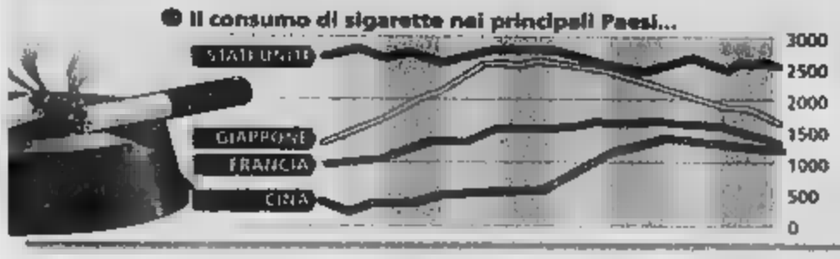
Stato civile di Torino

[illegible]

Nella ricorrenza del decimo anniversario [illegible] Mussino [illegible] Antica sede Orologio [illegible] Gabetto Maria ved. Alberi, a 74. Demaria Bruno nato a Cavallermaggiore (CN). Gabetto Maria ved. Ambrosetto nata a 72. Mussino Luigi a 72. Mussino Luigi a 72. Di Pietro nata a 72. Mussino Luigi a 72. Mussino Luigi a 72. Mussino Luigi

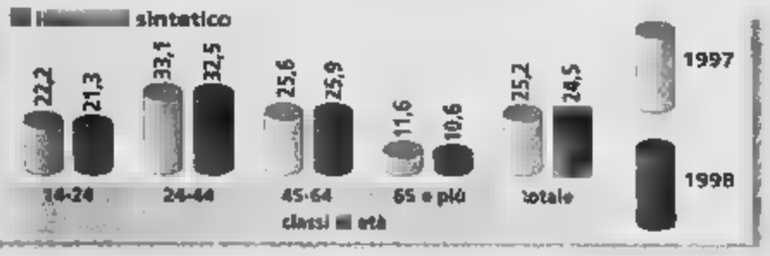
I NUMERI DELL'ITALIA E DEL MONDO

● Il consumo di sigarette nei principali Paesi...



● ... e il profilo fumatore «nostrano»

classi di età	14-24	25-44	45-64	65 e più	totale	anno
maschi	24,9	40,7	35,2	19,5	33,6	1997
	26,6	39,6	34,1	18,2	33,2	1998
femmine	14,8	25,5	18,2	6,0	17,5	1997
	15,9	25,4	18,0	5,9	17,3	1998



Sigarette cinesi avvelenate, è allarme

Sequestrate 60 tonnellate pronte per lo smercio in Europa

Brunella Giovara

MILANO

Tabacco pessimo, gusto orrendo, e forte pericolo di intossicazione. Sono le false Marlboro, fabbricate in Cina e ormai in arrivo sul mercato italiano. Intercettate dalla Guardia di Finanza - che ne ha sequestrate diverse tonnellate - sono la nuova frontiera del contrabbando internazionale di sigarette. Con un problema in più: sono ancora più dannose delle normali sigarette in commercio, e per questo motivo la Finanza mette in guardia i consumatori: «non compratele, sono davvero pericolose per la vostra salute».

False Marlboro, false Merit, e false Regal, marca diffusa per lo più nel Regno Unito. Gli investigatori se ne erano accorti qualche mese fa: a Milano erano stati sequestrati alcuni pacchetti quasi uguali agli originali, ma assolutamente contraffatti. Ora se ne conosce la provenienza, e il percorso, che è tutto nuovo rispetto alle rotte del passato recente, e spiega molte cose sul futuro del contrabbando e sulle strategie che lo possono contrastare.

«L'aumento della pressione dei controlli sull'Adriatico ha costretto le organizzazioni criminali a trovare nuovi sistemi di approvvigionamento, e canali inediti per raggiungere l'Italia», chiarisce il tenente colonnello Giancarlo Pezzuto, del Nucleo di Polizia tributaria di Milano. E se l'operazione «Otello» ha avuto successo, è solo grazie alla cooperazione internazionale tra la Guardia di Finanza e i suoi colleghi europei. L'unica strada efficace da battere, ammettono gli italiani, contro un avversario che - anche - lavora direttamente con l'Estremo Oriente.

Falliti i tentativi di passare attraverso il Nord Africa e l'Inghilterra, i contrabbandieri hanno infatti cambiato sistema (alcuni anche lavoro, testimoniano le telefonate intercettate) e accettato l'offerta di un outsider del settore: un cittadino serbo, con base a Milano - vicino al Duomo - grazie ad una società di copertura attiva nell'import-export.

L'idea del serbo è stata quella di commissionare decine di tonnellate di sigarette false ad una ditta cinese. Con tanto di specifiche sulla produzione degli involucri, pacchetti, stecche e cartoni dovevano essere riproduzioni perfette degli originali. Ma i primi risultati sono stati deludenti, tanto che l'organizzazione ha spedito in Cina un uomo fidato, perché controllasse i campioni e garantisse sulla «qualità» del prodotto. Una trattativa che è rimasta registrata in altre intercettazioni, con commenti del tipo «il rosso delle Marlboro stinge, dovete correggere il colore».

Raggiunto un livello accettabile di produzione, sono cominciate le spedizioni verso l'Europa. Dalla Cina alla Malesia, e poi verso l'Egitto, la Turchia, la Grecia, Cipro e Malta. Per dribblare i controlli italiani, le sigarette passavano prima da Le Havre in Francia, o da Anversa, Belgio. Qui venivano sdoganate, dopo il pagamento di diritti irrisori, su merce dichiarata di scarso valore: magliette, asciugamani, ombrelloni da spiaggia, sedie di plastica).

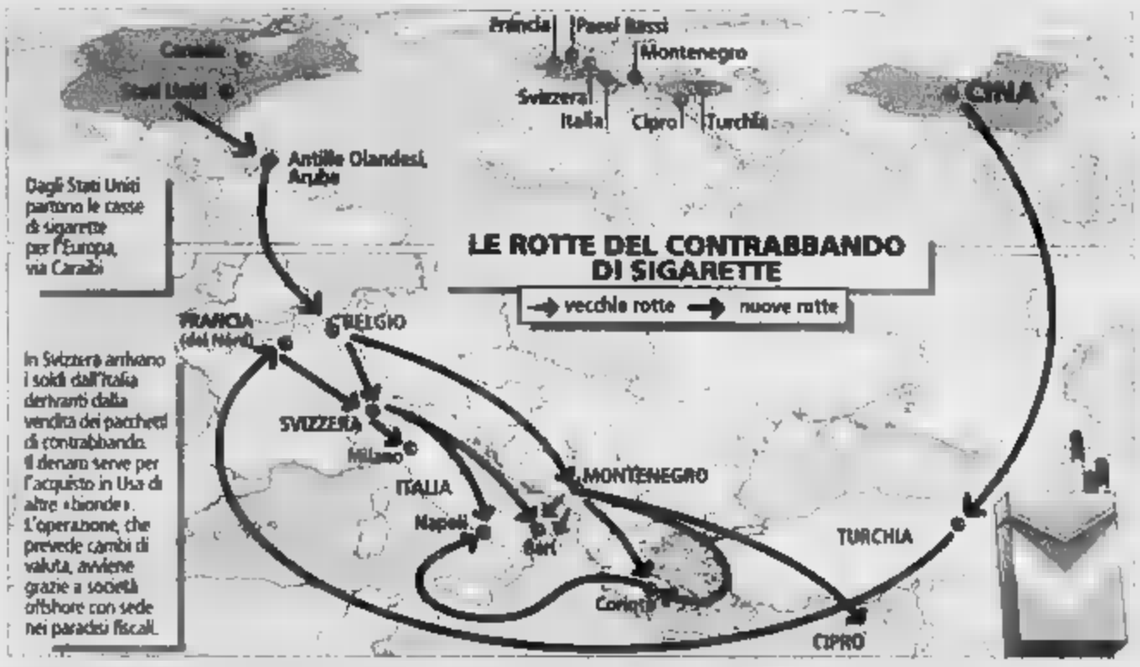
Dalla Francia o dal Belgio i carichi venivano poi stoccati in deposito e rivenduti in Italia o Regno Unito. A bordo dei Tir - appartenenti alle tradizionali organizzazioni contrabbandiere - ben nascosti in altre merci di copertura.

Un lavoro enorme, i costi di trasporto altissimi, seppure ammortizzati dai bassi costi di produzione, e tanto si sono ridotti gli specialisti del settore: i controlli di polizia li hanno costretti prima a dar fondo alle «scorte» (24 tonnellate di sigarette originali sequestrate su alcuni Tir a Falconara Marittima, Cassino e in provincia di Potenza). E poi a prendere in considerazione la rotta cinese, affidandosi a chi poteva garantire carichi regolari, anche se falsi.

Ovvero il serbo, da loro «agganciato» grazie all'intervento di un broker italiano, un comasco già protagonista di operazioni del genere, al momento solo denunciato. Il primo invece è stato arrestato, a Le Havre, assieme a due connazionali. In carcere sono finiti anche due autisti di Tir (un greco e un belga, più cinque italiani. Niente nomi, le indagini non sono ancora chiuse e il pm Sandro Raimondi ne ha vietato la diffusione.

E ora ci sono i sequestri: 36 tonnellate di sigarette false, sequestrate a Genova, a Rivoli e in Francia. Altre 27 tonnellate bloccate dalle autorità belghe. Le solite tre marche, confezionate in modo quasi perfetto anche con lo stesso tabacco cinese, di qualità infima e ad altissimo contenuto di catrame.

Ma il traffico non è debellato: è solo interrotto. Trenta container - contenenti 260 tonnellate di sigarette false - sono stati individuati in alcuni porti in Oriente e Medio Oriente. Destinati al mercato europeo e già pronti per la spedizione. Manca il modo, e i contrabbandieri lo troveranno, prima o poi.



Le sigarette cinesi sequestrate a Milano dalla Guardia di Finanza

ALTRO ORRORE IN KOSOVO

ROMA. Fabbriche di sigarette false anche in Kosovo. La scoperta è stata fatta dai carabinieri della Kfor dopo aver individuato a Pristina un deposito di «bionde» di varie marche tutte fabbricate con lo stesso tabacco e destinate al contrabbando. A rivelarlo è, in una anticipazione, il settimanale «Panorama», in edicola da oggi.

Le indagini, che il 12 agosto hanno portato al sequestro di merce per un valore di quasi due miliardi, sarebbero iniziate - secondo quanto riferisce il settimanale - nel dicembre scorso in seguito all'omicidio di Mihali Derjani, un personaggio legato all'ambiente del contrabbando internazionale. Seguendo i movimenti dei suoi killer, anche loro coinvolti nel traffico illegale di sigarette, i carabinieri sono arrivati al deposito di Pristina. È probabile che la merce, una volta disposta nei cartoni stampati a seconda delle richieste del mercato, attraversasse la frontiera del Montenegro per poi essere esportata clandestinamente. (Ansa)

SULLE STRADE DEL CONTRABBANDO

Il lungo viaggio delle «bionde»

Arrivano dalla Grecia e sono contraffatte

L'«industria» è nelle mani di un serbo dalle frequentazioni insospettabili, anche nel calcio

Guido Ruotolo

ROMA

FINO a ieri, nel nostro immaginario collettivo l'immissione sul mercato italiano delle sigarette di contrabbando avveniva via mare. Prima gli scafi contrabbandieri partivano dall'Albania, poi dal Montenegro e infine dalla Grecia per sbarcare la loro merce in Puglia. Ma adesso sappiamo anche che le casse di "bionde" arrivano nascoste su tir che si imbarcano in qualche porto della Grecia - Patrasso, Igoumenitza - diretti ad Ancona o a Venezia. E ancora: da sempre ci sono state le navi «madre» che, salpate da Cipro, forse da Malta o dalla Turchia, si fermano in acque internazionali pronte a trasbordare su scafi contrabbandieri le loro casse di sigarette.

Minimo comun denominatore delle varie modalità di ingresso delle "bionde" sul nostro territorio, è sempre stato il mare. Cambiavano solo gli approdi, a seconda del controllo del territorio da parte delle forze di polizia.

Questo, fino a ieri. Da ieri - grazie all'inchiesta portata avanti dalla Guardia di Finanza e coordinata dal pm di Milano, Sandro Raimondi - sappiamo che le "bionde" possono arrivare anche via terra, dalla Francia, dalla Svizzera, dai paesi della Comunità Europea che confinano con noi. Una volta sdoganate le "bionde" in un porto dell'Olanda o della Francia, queste arrivavano direttamente in Italia senza alcun problema, dal momento che esiste la libera circolazione della merce in Europa. Nei porti dell'Olanda o della Francia si sdoganavano ombrelloni o sedie di plastica, almeno così era scritto sulle bolle d'accompagnamento, e non certo sigarette di contrabbando.

La novità dell'inchiesta milanese, però, è un'altra: stanno iniziando a invadere il mercato anche le "bionde" contraffatte. L'industria del "falso" non conosce limiti, dalle griffes alle sigarette di marca. Solo che, in questo caso, il "falso" nasce non per rivolgersi a un pubblico che è in grado di rispondere ai prezzi fissati dalle case produttrici delle griffes, quanto a una crisi dell'offerta di mercato del prodotto originario, le sigarette prodotte dalle grandi multinazionali del tabacco, anche se di contrabbando.

Questo vuol dire che, in qualche modo, l'azione di contrasto delle forze di polizia sul territorio nazionale e il loro coordinamento a livello europeo, stanno producendo i suoi effetti positivi.

In questo preciso momento, c'è una difficoltà oggettiva delle organizzazioni criminali ad approvvigionarsi delle sigarette di contrabbando. Chi pensava che il primato dell'industria della contraffazione spettasse all'Italia, oggi deve ricredersi: è la Cina che produce le false «Marlboro», «Merit» e «Regal». Ed è un serbo il re delle "bionde" contraffatte.

Un serbo - la cui identità è stata resa nota - sconosciuto agli addetti ai lavori, arrestato due mesi fa in Francia, che gode di appoggi a Belgrado, che ha frequentazioni insospettabili e di «grande familiarità» persino con i mostri sacri serbi del calcio di casa nostra, e che deve avere coperture e sostegni finanziari anche in Cina.

La scoperta dell'industria del "falso" delle sigarette rappresenta un ennesimo colpo anche per le multinazionali del tabacco, già oggi sotto schiaffo, trascinate in Tribunale negli Stati Uniti e, forse, da settembre anche dalla Commissione Europea, per via della loro complicità nell'alimentare il mercato parallelo del contrabbando - oltre che per i danni alla salute - e, dunque, accusate di essere complici nei reati fiscali.

Quattro milioni e trecentocinquantamila sigarette sequestrate e altre dodici milioni stoccate nei porti dell'Estremo e del Medio Oriente, danno la misura della dimensione dell'invasione delle "bionde" contraffatte sul mercato. La produzione di false «Regal» e la conferma che il traffico si rivolgeva a soddisfare un mercato non solo italiano ma anche al mercato inglese.

L'inchiesta milanese, portata avanti dal Nucleo operativo della Guardia di Finanza, ha svelato, dunque, l'esistenza di una industria del "falso" delle sigarette di marca.

Ma, secondo quanto rivela il settimanale «Panorama» oggi in edicola, altre fabbriche di sigarette false sarebbero state impiantate in Kosovo. I carabinieri della Kfor hanno scoperto a Pristina un deposito di sigarette di varie marche (Lm, Marlboro e Camell, tutte fabbricate con lo stesso tabacco e tutte destinate al mercato del contrabbando.

È facile intuire che quelle casse di sigarette stoccate a Pristina erano destinate ad attraversare le frontiere del Montenegro, dell'Albania o della Macedonia per essere immesse sui mercati europei.

Il ragazzo era un tossicodipendente in terapia

Napoli, giovane schizofrenico strangola la madre nel sonno

NAPOLI

Un giovane schizofrenico di 23 anni, Giuseppe Polverino, ha ucciso ieri notte la madre, Maria, di 51 anni e poi ha aggredito il padre. Il giovane, un ex tossicodipendente da due anni in terapia di recupero, in preda ad una crisi, ha aggredito la madre poco prima di mezzanotte, soffocandola nella camera da letto. Il padre, Francesco, 54 anni, impiegato comunale, tornando a casa ha trovato il figlio ancora avvinto alla madre e ha cercato di liberarla. Il giovane lo ha aggredito gridando «devo salvare anche te, anche tu sei bravo lei». Richiamati dal trambusto i vicini di casa hanno avvertito i carabinieri pensando ad una lite tra padre e figlio. Quando i militari sono giunti nell'abitazione in via Soffritti, nel quartiere periferico di Pianura, Anna Polverino era già stata trasportata al «Cardarelli», dove è giunta cadavere. All'alba i carabinieri hanno arrestato il giovane schizofrenico, ancora in preda ad una violenta crisi e circondato dai vicini di casa che cercavano di bloccarlo. [m. e.]

Lo annuncia uno studio condotto negli Stati Uniti

La pulsione suicida? È possibile riconoscerla dal timbro di voce

ROMA

Un tono di voce diverso o un'insolita pronuncia delle vocali potrebbe nascondere intenzioni suicide. È quanto ipotizzano ricercatori della Vanderbilt University del Tennessee, che spiegano come la voce di chi ha deciso di «darci un taglio» non è semplicemente più triste e depressa, ma è soggetta a specifici cambiamenti, come un più stretto range di frequenza nella pronuncia delle vocali o un tono di voce diverso. «Nei pazienti con tendenza al suicidio - spiega l'ingegner Mitchell Wilkes che ha diretto lo studio - la voce diventa leggermente cupa e vuota. La chiamano la voce dalla tomba». Se la scoperta venisse confermata da ulteriori studi potrebbe essere - secondo gli autori - la base da cui sviluppare un meccanismo vocale utilizzabile dagli operatori telefonici di assistenza per riconoscere le persone a rischio suicidio. Lo studio ha suscitato molto interesse nel mondo scientifico e si attendono i risultati di ulteriori approfondimenti sul tema. [r. cri.]

QUESTE LE PUNIZIONI

LE NUOVE

- Reclusione da 4 a 10 anni (prima era da 3 a 7) per chi causa incendi a boschi, foreste e vivai forestali
- Reclusione da 6 a 15 anni se dall'incendio deriva un danno grave, esteso e persistente all'ambiente
- Reclusione da 1 a 5 anni se l'incendio è colposo
- Pene aumentate anche nel caso in cui l'incendio metta a rischio aree protette ed edifici

CALDO IN CASO DI INCENDIO

1. Chiamate il 1515 della Forestale o gli altri numeri di pronto intervento
2. Cercate una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua
3. Se è un principio di incendio, tentare di spegnerlo solo se si è certi di una via di fuga, tenendo le spalle al vento e battendo le fiamme con un ramo verde
4. Stendetevi per terra dove non c'è vegetazione incendiabile. Cospargetevi di acqua o copritevi di terra
5. Se siete in casa, sigillate con carta adesiva e panni bagnati porte e finestre
6. Preparatevi all'arrivo del fumo respirando con un panno bagnato sulla bocca
7. Attraversate il fronte del fuoco dove è meno intenso, per passare da parte già bruciata
8. Non parcheggiate lungo le strade. L'incendio non è uno spettacolo
9. Permettete l'intervento dei mezzi di soccorso, senza ingombrare le strade con la vostra auto
10. Non abbandonate l'automobile. Chiudete i finestrini e il sistema di ventilazione. Segnalate la vostra presenza con il clacson e con i fari

Brucia la Costiera, caccia ai responsabili

Emergenza a Positano, sgomberate alcune case a Scala

Marisella Cirillo

SALERNO

Una nuova estate di fuoco sulla Costiera Amalfitana, dove le fiamme stanno distruggendo da giorni decine di ettari di boschi e macchia mediterranea su alture e colossi che sovrastano Positano, Vietri sul Mare, Cetara, sulla collina di Ravello e della vicina Scala, lungo valloni impervi in cui si snoda il Sentiero degli Dei. Soltanto nella serata di ieri undici elicotteri, con le squadre di vigili del fuoco e forestali sono riusciti a circoscrivere focolai che da Ferragosto hanno tenuto in allarme abitanti e turisti, suscitando l'inevitabile scia di polemiche sulla tempestività e l'adeguatezza degli interventi. L'emergenza incendi, che ha colpito duramente la provincia salernitana con oltre 60 roghi e coinvolto anche centri della penisola sorrentina, ha spinto il ministro per le Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, a mettere in campo gli 007 anti piromani da domani il nucleo investigativo di recente costituito sarà impegnato in Campania nella sua prima missione contro gli incendiari.

Che ci sia un'origine dolosa in gran parte dei roghi che stanno devastando la vegetazione in alcune delle aree più belle della regione appare scontato. Ed è proprio per dare la caccia ai responsabili degli incendi in Costiera Amalfitana, ma anche nelle *zone* protette del Parco Nazionale del Vesuvio, che il ministro, dopo roventi telefonate con i prefetti di Napoli e Salerno, ha deciso di inviare il comandante del Niab (Nucleo investigativo anti-incendi boschivi) con un gruppo di funzionari. «Il nuovo articolo del codice penale prevede pene molto severe per chi [illegible] parchi e riserve - sottolinea Pecoraro Scanio - Occorre perciò un'efficace azione investigativa per assicurare i criminali alla giustizia».

Ma certo non sarà facile individuare chi ha contribuito a trasformare in [illegible] bollettino di guerra la mappa degli incendi in Campania. A cominciare da quelli che hanno mandato in fumo castagneti, alberi di alto fusto e la vegetazione mediterranea che rende unico il paesaggio della Costiera Amalfitana. Ancora ieri mattina grandi nubi di fumo si levavano da Cava dei Tirreni a Vietri, a Monteperuso, la frazione di Positano dove soltanto nel primo giorno sono andati in cenere cinquanta ettari di bosco, a Cetara, dove sono stati distrutti oltre 150 ettari di verde. Ma le situazioni più difficili sono state vissute a Scala, un piccolo centro che con Ravello sovrasta Amalfi ed Atrani, dove le fiamme hanno lambito alcune case, e a Maiori. Qui il fuoco ha provocato uno smottamento che ha reso necessaria la chiusura della statale fino a mezzogiorno di ieri. Per ore nove volivoli e decine di squadre hanno combattuto contro le fiamme e solo nella serata la situazione s'è andata normalizzando. Difficile per ora valutare i danni, ma il bilancio si annuncia pesante in tutta la provincia di Salerno, dove nel pomeriggio gli incendi hanno interessato anche i centri turistici del Cilento, da Agropoli ad Ascea, Casalvelino, Pioppi.

E le fiamme non hanno risparmiato neppure la Costiera Sorrentina, con violenti incendi tra Sorrento e Massa Lubrense, che hanno mandato in fumo oltre venti ettari di bosco. Vigili e Protezione Civile hanno fatto fronte all'emergenza fino a quando nella tarda mattinata di ieri il fuoco è stato domato. Una tregua interrotta dal nuovo allarme, giunto da Piano di Sorrento, in località Monte Vico Alvano e a Marina di Crapolla. Ma l'emergenza coinvolge quasi tutta la regione, con incendi segnalati nelle ultime ore nelle province di Avellino e Benevento.

Prevenzione ed interventi sono stati all'altezza della situazione? Mentre c'è chi lamenta mancanza di tempestività e giudica inadeguata la risposta agli incendi che anche quest'anno hanno colpito la Costiera Amalfitana, attenua i toni il sindaco di Positano, Ottavio Fusco: «Non ci sono stati ritardi negli interventi e certo non è stato facile fronteggiare l'incendio di Monteperuso, ma non mi sento di accusare nessuno. A Ferragosto è stato inviato immediatamente un elicottero, ma la zona è troppa impervia: mi rammarico solo per i turisti che sono rimasti stupefatti nel vedere la montagna bruciare per tanto tempo».

Un'immagine delle fiamme che hanno distrutto i boschi della Costiera Amalfitana

«Sono partiti gli 007»

Il ministro: inviati gli agenti contro chi appicca i roghi

ROMA

«L'arroganza dei delinquenti e dei malavitosi che si servono degli incendiari per intimidire lo Stato tutore dell'ambiente, non solo non sortirà [illegible] degli effetti sperati ma anzi ha già determinato [illegible] risposta perentoria da parte del governo e del Nucleo investigativo antincendi boschivi. La nostra guerra contro chi appicca il fuoco è aperta: li prenderemo e si ricordino che rischiano fino a quindici anni di carcere».

Il ministro delle Risorse agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, è determinato nel suo piano di protezione del patrimonio forestale, e anche amareggiato per un incendio che colpisce una zona fantastica d'Italia, oltretutto suo collegio elettorale.

E adesso che cosa farà?

«Dobbiamo intanto ricordare ai cittadini che finalmente è stato introdotto nel nostro ordinamento il reato di incendio dei boschi, e che l'11 agosto ho costituito il Niab, il nucleo investigativo antincendi. Ora l'incendio doloso è un reato penale e come tale va perseguito, con strumenti di indagine specifici e con condanne adeguate».

In concreto, signor ministro, come si muoverà?

«Oggi ci saranno due riunioni presso le prefetture di Napoli e di Salerno. Scatteranno immediatamente le indagini, che si svolgeranno con i criteri e i mezzi che si applicano a tutti i grandi reati penali. E' stato commesso un fatto grave: i responsabili vanno individuati e puniti esemplarmente».

Ci dobbiamo credere, signor ministro? Sono anni che ogni estate l'Italia va a fuoco....

«Ma solo ora è cambiata la legge e quindi sono cambiati anche metodi e mezzi di indagine».

Sarà anche così, ma non sembra che i piromani siano stati catturati, finora....

«No, non è così: solo lo scorso anno sono stati circa 400 gli indiziati. Non siamo all'anno zero e non siamo neppure un Paese nel quale si può dare fuoco a un bosco impunemente».

Per [illegible] essere scettici dovremmo vedere dei risultati, non le pare?

«Li vedrete perché l'impegno del governo, delle forze inquirenti, della magistratura è un impegno serio e determinato».

Chi può esserci dietro l'incendio di un'area dall'alto valore simbolico, [illegible] quella della costiera amalfitana?

«Questo ovviamente non lo so. Certo che i sospetti vanno a tutto il mondo che guarda alla speculazione edilizia, e anche a quello che ha sempre detestato le aree protette considerandole un vincolo allo sviluppo invece che una risorsa. Una cosa però la posso assicurare: un'area protetta resterà tale anche dopo l'incendio. Nessuno si faccia illusioni che il fuoco possa spianare la via al cemento».

(r. mas.)

Bollettino di fuoco

Tutto il Sud dell'Italia aggredito dalle fiamme

ROMA

Un vero e proprio bollettino di fuoco per il Sud dell'Italia. Gli incendi stanno divorando la natura protetta del Meridione, fino alle pinete pugliesi, fino al Cilento fino ai boschi lucani e la macchia mediterranea in Sardegna. Il record di chiamate al Corpo forestale dello stato è venuto proprio dalla Campania, la regione più a rischio fuoco: 76 in un solo giorno.

PUGLIA. Fuochi sul Gargano, a Vico sul Gargano le fiamme hanno lambito anche le abitazioni. Fiamme anche in provincia di Bari dove l'incendio interessa una zona coperta da boschi e pinete (incendi anche in provincia di Foggia).

BASILICATA. Una decina di incendi sono divampati nei boschi della Basilicata. Secondo le prime valutazioni le fiamme avrebbero già distrutti una cinquantina di ettari di bosco e ne minaccerebbero altri 100.

SARDEGNA. Cinque roghi nella regione. L'ultimo è un nuovo attacco degli incendiari al Monte Ortobene, la montagna che domina Nuoro. Gli altri 4 hanno distrutto boschi e pinete. Prima di quest'ultimo episodio, il centro operativo regionale aveva registrato quattro incendi di cui uno quello divampato a Capo di Monteferro nell'Oristanese, di chiara origine dolosa. Le fiamme hanno incenerito oltre cinque ettari di bosco prima di essere messe sotto controllo, anche grazie all'impiego di due elitanker, Isabelle e Elise, che hanno lavorato per alcune ore. Ad accertare l'origine dolosa dell'incendio sono stati gli agenti del nucleo investigativo del Corpo Forestale e di vigilanza ambientale. Un incendio meno esteso aveva interessato in mattinata il territorio comunale di Mandas, in località Cucutu Ilingias, dove è stato inviato un elicottero del servizio regionale, decollato dalla base operativa di Villasalto. L'intervento degli elicotteri è stato anche in località Nuraghe Casteddu, nei territori di Villa Sant'Antonio e Assini, e a Gairo.

Nel Sulcis Iglesiente, invece, i vigili del fuoco di Carbonia hanno lavorato duramente per spegnere un incendio scoppiato nella pineta di fronte all'edificio dell'Alas, a Cortoghiana.

«Il fuoco che sta distruggendo le aree pregiate d'Italia - commenta Legambiente - dimostra che bisogna andare in fretta nell'approvare la legge sugli incendi. Bisogna inoltre investire nella prevenzione e bisogna fermare il business degli incendi e chi si arricchisce».

LA SOCIETÀ [illegible] PER IL TRAFORO DEL [illegible] BIANCO (SITMB)
Sede legale Avenue Dent du Géant 43 - [illegible] Pré Saint Didier (AO)
Presidenza e Direzione Generale Via Salaria 243 - 00199 Roma
Tel. 06 85372747 - fax 06 85372757
Informa

LA SOCIETÀ [illegible] PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL [illegible] BIANCO (SITMB)
Sede legale Avenue Dent du Géant 43 - 11010 Pré-Saint-Didier (AO)
Presidenza e Direzione Generale Via Salaria 243 - 00199 Roma
Tel. 06 85372747 - fax 06 85372757
Informa

amiat S.p.A.
Estratto di avviso di gara
(Art. AR 24.00)

COMUNITÀ MONTANA WALSER
Bando di gara per estratto

LA SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO (SITMB)
Sede legale Avenue Dent du Géant 43 - 11010 Pré-Saint-Didier (AO)
Presidenza e Direzione Generale Via Salaria 243 - [illegible] Roma
Tel. 06 85372747 - fax [illegible] 85372757
Informa

COMUNE DI SANREMO
Avviso di gara

SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR
Via Bocca di [illegible] 20121 Milano
Valori quota [illegible] agosto 2000 (€)

pubblikompass

Yellowstone in pericolo

Il famoso parco americano minacciato da gravi incendi

NEW YORK

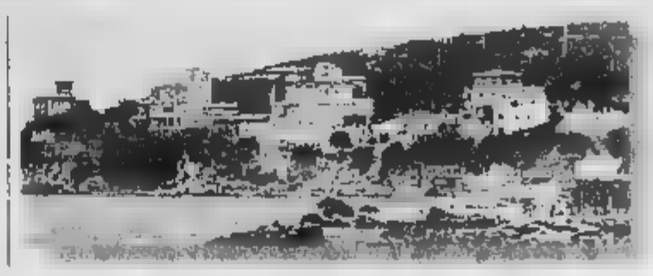
Non c'è pace per la flora e la fauna del famoso parco americano di Yellowstone. Il cui ingresso sud, dopo la riapertura dei giorni scorsi, è stato richiuso ieri a causa della minaccia [illegible] fiamme. L'ingresso si trova in quella parte di Montana, che da settimane è al centro di una serie di pericolosi incendi, al punto che l'amministrazione statale ha dichiarato lo stato d'emergenza. [illegible] centinaia [illegible] migliaia di acri sono già andati [illegible] fumo.

Fonti della protezione civile stimano che al momento gli acri di boschi in fiamme nella parte occidentale del paese arrivino a circa un milione, la metà dei quali [illegible] concentrati in Montana. Nell'ultimo mese, stando ai dati ufficiali, gli incendi hanno interessato almeno undici stati, dalla frontiera col Canada a quella col Messico, dalla costa pacifica al Colorado, e hanno bruciato circa 4,5 milioni di acri. La violenza delle fiamme in Montana aveva suggerito ai responsabili del parco di Yellowstone di chiuderne una parte al pubblico, quella appunto cui si accede dall'ingresso sud. Ma il parco ha riaperto solo per essere chiuso subito dopo, quando sono giunte le segnalazioni di nuovi minacciosi fronti di fiamme nella zona.

L'ESTATE DELL'ITALIA CHE CONTA

CASTIGLIONCELLO

Sull'Aurelia, nel tratto tra Roma e Castiglioncello, venne girata l'ultima memorabile scena del «Sorpasso» (nella foto), film del [illegible] Dino Risi, con Vittorio Gassman, Catherine Spaak e Jean-Louis Trintignant. Quasi tutta Cinecittà, negli Anni Sessanta, andava [illegible] da quelle parti: c'erano Alberto Sordi, Marcello Mastroianni, Ettore Scola. Oggi le celebrità si sono spostate rispetto ad allora, scendendo più a sud verso Capalbio, Ansedonia e l'Argentario



ANSEDONIA

Decisamente uno dei luoghi più frequentati da varie celebrità e soprattutto dal jet set della politica italiana. Tra Ansedonia e Capalbio si distribuiscono Giuliano Amato, Chicco Testa, Domenico Fisichella, Franco Bassanini, ma anche il principe Carlo Caracciolo, Pierluigi Celli, Furio Colombo. «Dopo Tangentopoli, però, non è stata più la stessa cosa» dicono alcuni [illegible] nostalgia. Qui venivano Claudio Martelli, Gianni De Michelis, e Walter Armanini, famoso per le feste che Craxi era abituato a raggiungere in elicottero

Toscana dei vip, tra segreti e memoria

Ansedonia nuova capitale, ma la moda è l'agriturismo

viaggio

Pierangelo Sapegno

inviato a CAPALBIO

La Toscana cominciava a Viareggio, quando avevi lasciato indietro gli spazi angusti della Liguria, l'orizzonte s'era allargato e guardavi i pini marittimi [illegible] fitti sui campi [illegible] a qualche cascinale con una strana sensazione, come se riconoscessi [illegible] in quell'immagine le stagioni dell'infanzia. Quell'odore di resina che copriva l'odore del [illegible] era il primo profumo delle vacanze. Venendo da Roma, invece, Dino Risi aveva fatto salire Vittorio Gassman e Jean Louis Trintignant fino a Castiglioncello, prima che un sorpasso chiudesse [illegible] film e la vita, con la stessa banale mestizia [illegible] la città uccide gli amori d'estate. Erano gli Anni Sessanta, quando l'Italia scopriva [illegible] turismo di massa. Castiglioncello era [illegible] punta più a Nord delle vacanze romane sparse al mare in Toscana, che cominciavano ad Ansedonia. Era la località scelta da Cinecittà. Oggi, Alberto Sordi ha venduto la sua villa, Marcello Mastroianni è morto, Ettore Scola non viene più da un pezzo. In compenso, arriva l'autostrada che fino a qualche anno fa non c'era. Corre dritta fra le dune gialle, sfiora le colline dei macchiaioli, e si ferma prima di entrare nella superstrada che porta a Grosseto. Dopo San Vincenzo, scendendo giù fino ad Ansedonia e Capalbio, entri nell'unica, immacolata «Repubblica delle Vacanze» italiana.

Qui, è come se il tempo si fosse fermato. Sono sola gli ospiti che danno le firme degli anni nuovi. Per il resto è quasi tutto uguale, dagli Anni Sessanta. Non c'è un metro d'autostrada. E c'è una difesa [illegible] territorio che coinvolge tutti, a destra come a sinistra. Il sindaco di Marina di Grosseto, Alessandro Antichi, un gigante di 130 chili, ospita con reciproca soddisfazione Festambiente, emanazione dei ds. Giancarlo Capecchi, direttore [illegible] Teletirreno, esperto di turismo, dice che la spiegazione è semplice: «Qui sono sempre venuti i vip e soprattutto i politici che contano. Sono loro che sono riusciti a mantenere questo posto intatto». Si [illegible] da Capalbio, la piccola Atene, l'«Ultima spiaggia» di Chiarone, dove [illegible] ombrellone costa cinquantamila lire al giorno. Franco Romani, ex segretario cittadino del psi, giura che «dopo Tangentopoli nulla è stato più come prima». C'era Claudio Martelli che aveva [illegible] appartamento vicino al lago di Burano e spesso veniva a trovarlo De Michelis, c'era Achille Occhetto, allora segretario del pds, che adesso si è trasferito a Magliano, a l'elicottero che portava Craxi atterrava nella villa di Walter Armanini. E c'è chi ricorda che la sera prima di costituirsi a Viterbo Armanini fece una grande festa con flaccolo fino alla via Aurelia: «C'era tanta gente [illegible] casa che a un certo punto nessuno riusciva più a trovarlo». In realtà, sono le solite lacrime dei nostalgici. Nelle ville migliori sono rimasti al principe Carlo Caracciolo, a Gavricchio, Avery Howe Agnelli, vedova di Giovannino, nella tenuta Piaggio, l'ex presidente della Rai Enrico Manca in Campocane, il ministro per la Funzione Pubblica Franco Bassanini, e poi Furio Colombo, il direttore Rai Pierluigi Celli, il presidente Enel Chicco Testa, nella vicina Marsiliana, docente di Discipline Turistiche ed ex Presidente della Provincia di Tortoli-Arbatax, dopo aver cercato invano di ostacolare il furto, ha preso i numeri di targa delle auto in fuga e ha chiamato [illegible] Capitaneria di Porto. Il Comandante del Circondario di Arbatax, il tenente di Vascello Attilio Montaldo, al quale sono stati consegnati gli estremi identificativi della targa, ha avviato i necessari accertamenti per risalire ai proprietari dei mezzi.

Ansedonia, invece, non ha rimpianti. E' la spiaggia di moda di quest'estate [illegible] il primo dei suoi ospiti è Giuliano Amato, presidente del Consiglio e cittadino di Orbetello. Ansedonia ha le stimmate dell'esclusività. Fuori quasi cinquant'anni fa c'era soltanto una villa. La Ventana, costruita dall'architetto Busiri Vici per un americano e acquistata nel '70 da Maria Sole Agnelli, sorella dell'Avvocato. Poi, nel giro di pochi anni, sono state costruite 490 case e lo spettacolo di [illegible] risplende di pini, oleandri, ibisco, ulivi. In Ansedonia e Capalbio fino a Punta Ala, sono territori frequentatissimi da uomini politici e gran visir della Prima e della Seconda Repubblica. Non si può avere tutto dalla vita. Tronchetti Provera e Bertelli a Prada con signora organizzano a Punta Ala, che è anche il posto dove tutte le estati si ritira Dino Zoff, l'ex ct della Nazionale di mussoliniana memoria. Il nuovo ct, Giovanni Trapattoni, ha la villa a Talamone, dove adesso tiene la barca Achille Occhetto. Maurizio Costanzo va all'Argentario come Raffaella Carrà, Stefania Sandrelli, Claudio Baglioni e la regina Beatrice d'Olanda che ogni volta che entra all'ospedale San Giovanni di Dio a Orbetello fa il dilavolo a quattro per pagare il ticket a tutti i costi. Anche re Juan Carlos ormeggia il suo panfilo a Punta Ala. Carolina di Monaco è stata vista in barca all'Argentario e qui tiene in porto il suo «Barbarossa». L'avvocato Cesare Previti, Archie Rod Stewart passa un pezzo dell'estate da queste parti, fermandosi una volta a Portoferraio e una volta a Punta Ala. Giuliano Ferrara ha casa invece vicino a Saturnia, dove ci sono le terme all'interno, un posto delizioso sperduto fra le curve e i balzi che stanno nascendo una dietro l'altra un mucchio di aziende di agriturismo che fanno grande concorrenza agli alberghi. Piero Donatella Bartolini, la famiglia di acque minerali più antica di Saturnia, ha trasformato le sue terre e aperto il suo casale agli ospiti. E' il turismo del futuro.

Per salendo attraverso il parco della Maremma - duemila ettari di natura incontaminata che quest'anno ha festeggiato i suoi 25 anni, si arriva a Castiglione della Pescaia, dove fa contatto [illegible] nato in Toscana il turismo di massa internazionale quando negli Anni Sessanta il Comune cedette una pineta ai sindacati svedesi per 99 anni. Fra Castiglione e Follonica, e il Comune di Scarlino che ha uno dei sindaci più votati d'Italia. Aldovinca Meozzi, rieletta con il 90 per cento dei suffragi. La Aldovinca sta trasformando questa zona industriale dei fanghi rossi in un importante polo turistico. I sindaci della provincia coprono tutto l'arco costituzionale, da destra a sinistra. All'isola del Giglio, guida la giunta Girolamo Laudani, An. A Orbetello il sindaco di An Rolando Di Vincenzo è grande amico di Giuliano Amato. All'Argentario invece, c'è Marco Visconti, centrosinistra.

Poi, passata Follonica, bisogna seguire il cuspide che guardava Vittorio Gassman, strimpellando come un ossesso ogni volta che superava uno Sei metri o un bracciante trainato dai cavalli. Sull'Aurelia, arrivava a Castiglioncello lasciandosi alle spalle le ville nella pineta e le spiagge fra gli scogli sotto le colline dei Macchiaioli. Qui finisce la terra degli Etruschi. In un paesino toscano come il Sorpasso. Fini male. Ma ci faceva ridere.

Un'immagine di Ansedonia, che quest'estate ha registrato moltissime presenze di politici, industriali e personalità [illegible] mondo degli affari e dello spettacolo

Prima e Seconda Repubblica hanno scelto questa parte d'Italia per passare le vacanze estive

[illegible]

Ci sono Trapattoni e Zoff, Juan Carlos e Carolina. E al porto di Punta Ala c'è anche la barca di Rod Stewart

[illegible]

[illegible] IN SARDEGNA RUBANO LE ROCCE DI ARBATAX

NUORO. Ancora vandali in Sardegna, ad Arbatax, località turistica della costa orientale, famosa per le scogliere di porfido rosso a picco sul mare, alcuni turisti hanno infatti caricato i bagagli di due auto con pietre appena prelevate dal piazzale delle «Rocce Rosse» antistante il Porto. Incuranti di fronte alle proteste delle persone, i vandali si [illegible] allontanati a bordo delle auto. La reazione dei testimoni all'atto teppistico è stata immediata. Maria Laura Schirru, docente di Discipline Turistiche ed ex Presidente della Proloco di Tortoli-Arbatax, dopo aver cercato invano di ostacolare il furto, ha preso i numeri di targa delle auto in fuga e ha chiamato [illegible] Capitaneria di Porto. Il Comandante del Circondario di Arbatax, il tenente di Vascello Attilio Montaldo, al quale sono stati consegnati gli estremi identificativi della targa, ha avviato i necessari accertamenti per risalire ai proprietari dei mezzi.

La novità dell'estate 2000, oltre due milioni di «pezzi» già inviati dai vacanzieri

Il trionfo della cartolina fai-da-te

Si incolla la propria foto, spedirla costa 1200 lire

ROMA

Tutti in posa, [illegible] una punta di narcisismo e ciak, [illegible] la cartolina personalizzata. Spedirla costa quattrocento lire di più [illegible] quella tradizionale [illegible] sembra che abbia decisamente più fascino: in meno di un mese, in quest'estate del Duemila, i vacanzieri delle spiagge ne hanno spedite 2 milioni e mezzo.

È [illegible] foto-card, la [illegible] cartolina «fai da te» lanciata dalle Poste nell'ambito della campagna promozionale «Saluti dalle Vacanze» che [illegible] conclude oggi, dopo venti giorni di distribuzioni gratuite sulle spiagge [illegible] tutto il litorale italiano.

L'idea è semplice: al posto del solito panorama le foto-card offrono [illegible] cornice colorata e un rettangolo ricoperto da una pellicola adesiva rimovibile, sul quale ognuno può incollare una [illegible] fotografia. Il retro è prestampato, esattamente come quello delle vecchie cartoline, e predisposto per viaggiare come posta prioritaria, con un francobollo da 1200 lire.

Il costo è leggermente superiore, quindi, a quello delle normali cartoline la cui affrancatura, se [illegible] destinazione [illegible] in Italia, costa ottocento lire. In compenso le foto-card dovrebbero arrivare a destinazione in un giorno, poco di più se partono da un'isola, tre giorni se la destinazione è un Paese europeo o del bacino del Mediterraneo.

Per farle conoscere le Poste hanno regalato migliaia di copie [illegible] turisti, negli alberghi e negli uffici postali, facendole anche distribuire su cento spiagge [illegible] [illegible] carovane di dieci auto ridipinte [illegible] i colori della posta prioritaria.

Obiettivo della campagna, spiegano alle Poste, è quello di convincere gli italiani (che in Europa [illegible] battuti [illegible] pigrizia di francobollo solo dai greci e [illegible] inviano di più, usando penna e carta (o cartolina) invece del telefono e dell'e-mail, [illegible] approfittando di occasioni che non siano solo Pasqua e Natale.

La cartolina personalizzata [illegible] ha tra i suoi fini anche quello di far familiarizzare gli italiani con la posta prioritaria, attiva [illegible] 21 giugno '[illegible]. Da quel giorno vengono spediti come posta prioritaria circa un milione e mezzo di pezzi al giorno. Ben diversa [illegible] la mole della posta tradizionale che conta dieci milioni [illegible] pezzi al giorno. Tutti [illegible] - fanno notare alle Poste - che di solito si incrementano, fino quasi a raddoppiarsi, durante le feste natalizie. **[p. pol.]**

[illegible] CANE CHE HA SALVATO UN AGRICOLTORE

A Max il Premio Fedeltà

GENOVA. Max, pastore tedesco di 4 anni proveniente da Milano (Treviso) nel febbraio scorso aveva salvato la vita a un agricoltore che era rimasto incastrato [illegible] un trattore ribaltato. E' il vincitore della 39ª edizione del Premio Internazionale fedeltà del cane che come ogni anno viene assegnato a San Rocco di Camogli, sulla Riviera ligure di Levante. Nella foto, Max con il suo padrone

Avvistamento vicino a Rapallo ma restano molti dubbi

Allarme squalo in Liguria «bandiera rossa» a Levante

GENOVA

La capitaneria di porto di Santa Margherita ha lanciato ieri agli stabilimenti balneari che vanno dal Tigullio sino alle Cinque Terre un sollarme squalo (sia pure a titolo precauzionale, perché sussistono non pochi dubbi) invitando a esporre la «bandiera rossa» a tutela dei bagnanti.

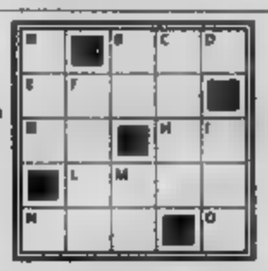
L'allarme, che a grandi linee vale da Santa Margherita a Levante e poco più là, è la conseguenza dell'avvistamento, o presunto tale, effettuato alle prime ore dell'alba di ieri [illegible] uno scooterista d'acqua nel tratto di mare tra Rapallo e Moneglia, a cavallo tra la provincia di Genova e quella di La Spezia. Ma il pesce - pare lungo un metro e mezzo - potrebbe anche essere [illegible] delfino, specie nella quale è facile imbattersi, da quando la caccia a questi splendidi animali è stata proibita.

Comunque sia nel corso della giornata di ieri non sono stati effettuati altri avvistamenti. Anche la capitaneria di porto di Genova rimane scettica: ogni estate c'è sempre qualcuno che crede di aver avvistato la pinna minacciosa d'un pescecane che nuota a pelo d'acqua. Segnalazioni che poi risultano fasulle, perché anche i delfini nuotano in superficie e hanno pinne dorsali che possono ingannare chi [illegible] possiede una collaudata cultura ittica.

A titolo precauzionale, [illegible] comunque, la capitaneria di Santa Margherita ha preferito la politica della prudenza, almeno per qualche giorno. In Liguria [illegible] nel recente passato non sono mai stati trovati squali di grosse dimensioni pericolosi per l'uomo ma solo piccoli verdeschi che, in genere, nuotano al largo della costa. **[p. l.]**

CRUCIOPRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALI:
A) Le fasi della Luna - B) Soccorso pubblico di emergenza - E) Il prefisso fisato di Belluno - G) Le carte di un mazzo francese, comprendente [illegible] jolly - H) Il numero atomico dell'attinio - L) Il quadrato di ottantasette - N) Il gruppo di Mani Pezzali - O) Il primo anno dell'Era Cristiana.

VERTICALI:
A) La lunghezza in chilometri del Tevere - B) Le lettere di questo schema - C) L'anno in cui venne scalata per la prima volta la vetta del Monte Bianco - D) I numeri al lotto di una popolare canzone di Renato Carosone - F) L'altezza in metri del Cervino - I) Il più grande numero primo di tre cifre che, letto a cifre invertite, forma ancora un numero primo - M) Le lettere contenute nella definizione che state leggendo ora - N) L'unico cubo, maggiore di 1, composto da una sola cifra.

la giornata enigmistica

TRAPPOLE MENTALI

1. Un commissario interroga un professore e la sua assistente, sospettati di un delitto. Il professore dichiara: «Noi siamo innocenti. Lei è innocente». La donna ribadisce: «Io sono innocente. Lui è innocente». Chi dei due è il colpevole, tenendo conto che una sola delle loro quattro affermazioni è falsa?

2. Il signor Nello Scroforto non riesce ad aprire la porta della propria abitazione, nonostante abbia con sé la chiave giusta, la serratura non sia rotta e la porta non sia bloccata internamente da chiavistelli o catenelle. Come mai?

3. Il signor Pino Silvestre si trova da solo in una baita di montagna, priva di luce e di telefono e, a un certo punto, si accorge che il suo unico orologio si è fermato. Ma, nonostante il cielo sia nuvoloso e impedisca, quindi, di determinare la posizione del sole, il signor Pino riesce ugualmente a trovare un sistema per conoscere rapidamente l'ora esatta. Come fa?

4. Guerriero, che sta prestando da poco il servizio militare, riesce ad ottenere una breve licenza. Dopo essere uscito dalla caserma, vestito completamente in borghese, incontra un ufficiale che lo ferma e gli chiede di esibire il foglio di licenza. Come ha fatto l'ufficiale a capire che Guerriero è una recluta, pur non avendolo mai visto prima e, in particolare, non avendolo visto uscire dalla caserma?

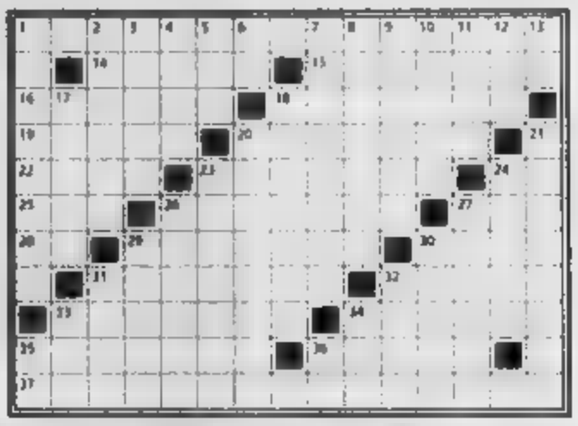
SOLUZIONI

1. Evidentemente, il professore ha parlato usando il noi di maestà o di modo del tutto all'inverso: cioè è innocente. Altrimenti il problema non avrebbe soluzione. Di conseguenza, il delitto è stato commesso dall'assistente, di quanto solo la sua prima affermazione può essere falsa, in accordo con le altre dichiarazioni.

2. [illegible]bo della serratura e infilava un'altra chiave. Questa, [illegible] impedisce all'altra di girare.

3. Il signor Pino possiede un orologio e non quarzo: basta regolare l'ora segnata dall'orologio del campanile di un paesino della valle sottostante.

4. Guerriero, pur essendo in borghese, alla vista dell'ufficiale, ha fatto scattivamente il saluto militare.

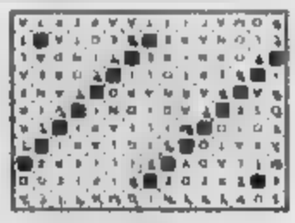


PAROLE INCROCIATE

[illegible]: 1. Quella definizione è... star stirata - 14. Può succedere per legge - 15. Palliativo, compromesso - 16. Signora inglese - 18. Fabbrica di fibre tessili - 19. Pronto per la semina - 20. Elenchi di abbreviazioni - 22. Fotografia, in formato ridotto - 23. Le sono le pietre fondamentali - 24. L'isola di un [illegible] - 25. Audace, provocante - 26. Cauto, moderato - 27. Il maschio latino - 28. [illegible] chimico del radio - 29. Christiaan, celebre chirurgo sudafricano - 30. Il miglior amico dell'uomo - 31. Personaggio, popolare cantautore - 32. Periodo elastico - 33. Dare, somministrare - 34. Matthieu, celebre filosofo belga - 35. Produrre una copia identica all'originale - 36. Persona dura d'ingegno - 37. Un celebre film di Roberto Rossellini

VERTICALI: 1. Fanno luce agli incroci - 2. Ripeta, ripassi - 3. La musa della poesia amorosa - 4. Il padre di Ieta - 5. Il nome dell'attrice Angelillo - 6. Nord-Est - 7. Tristezza, mestizia - 8. Ray, celebre attore e regista inglese - 9. I luoghi dove si trovano gli alveari - 10. Aroldo, famoso attore - 11. Oggi lo sarà domani - 12. Compagnia Generale di Elettricità - 13. Sono pari in mano - 17. Irascibile, iracondo - 18. Sede secondaria - 20. Simone, celebre attrice francese - 21. La vera natura di un'illusione - 23. Se vacilla sbaglia per un ideale - 24. Segno sottile - 26. Località francese, nella Bretagna - 27. Fiume della penisola balcanica - 29. La città natale di Ursula Andress - 30. Paolo, popolare cantautore - 31. Grande e improvviso successo - 32. Lo stradivino, fratello di Cip - 33. Floriana, per gli amici - 34. Rose gialle - 35. Sigla del Costa Rica - 36. Fivelli cruciverba

SOLUZIONE



Mozart, agosto con fuoco

La decisione di sposare Constanze fu presa in modo fulmineo, contro tutti, in quell'estate del 1782

la storia

Sandro Cappelletto

La giovane Constanze Weber all'epoca del matrimonio. A destra, Tom Hulce che impersona Mozart nel celebre «Amadeus» di Milos Forman (1984)

«Grazie per la benedizione» scriverà Amadeus al padre «anche se quando è arrivata io ero già suo marito»

Alle prime ore della notte del 1 agosto 1782 la signora Maria Cecilia Weber, alla futura suocera, ordina a una serva di rimettere nelle mani di Mozart tutti i manoscritti che aveva lasciato in quella casa e di fargli firmare una ricevuta di avvenuta consegna. Ma quella ragazza – il suo nome non lo conosceremo mai – non ce la fa a stare zitta e racconta a Wolfgang Amadeus che Stefan, la nobile proprietaria di Constanze, le ha promesso, tra una lacrima e un singhiozzo, gli manda a dire di fare il possibile per lei: subito, immediatamente, Constanze torna a casa, altrimenti la madre la manderà a prendere dalla polizia.

Lui, che ha ventisei anni, non è stato mai imprudente da esporre la fidanzata rapita, vendendo nell'appartamento affittato in Wipplingstrasse 19, il terzo che prende da quando ha deciso di liberarsi dalla doppia soffocante tutela del padre Leopold e dell'arcivescovo-datore di lavoro Hieronymus Joseph Franz de Paula Colloredo, di lasciare Salisburgo e di guadagnarsi da vivere come compositore e virtuoso nella capitale dell'Impero. Può cominciare da qui il nostro itinerario viennese attraverso l'estate che ha culminato la vita di Mozart, tra emblemi sempre di piacere della libertà, della felicità, della passione amorosa: da poche ore è finita, al Burgtheater, la replica del «Ratto dal serraglio», che aveva debuttato il sedici luglio. Mozart era stato ben pagato, 100 ducati, e quella serie di recite sarebbe rimasto il maggiore successo della sua vita viennese: sarà andato anche quella sera a [illegible]magari [illegible]re, stupefatto dagli applausi, la [illegible]one necessaria per le [illegible]nali del suo progetto?

La contessa (e lui stesso a consegnarla?) riceve la perentoria lettera di Mozart: «non voglio sopporre la mia amata a questa vergogna e, una volta sposata, lei sarà [illegible]mia» – e sia al gioco. Arriva il mattino e gli sposi sono già nella cattedrale di Santo Stefano, che allora, non sarà avventata dai bombardamenti del 1945, conservava meglio le sue forme gotiche e da almeno trent'anni aveva accolto [illegible] tomba di Eugenio di Savoia.

Sophie, la sorella di Constanze, ha convinto la madre che è meglio essere ci sono anche i necessari testimoni e il tutore che Raimund Leopold, il primo figlio, nato undici mesi dopo le nozze.

Poi, come d'abitudine nella loro corrispondenza, Mozart parla di lavoro: «Il Ratto» va bene, domani sono a pranzo con Gluck, che mi fa sempre dei gran «complimenti». E allega alla [illegible]a breve Marcia, la K 408 per [illegible]ero, che all'inizio doveva essere suonata «con moltissimo fuoco» e nell'ultimo Allegro il più presto possibile». Dopo la morte dello sposo, Constanze insisterà perché, tra i tanti di cui già poteva disporre, proprio quel pezzettino di musica venga riconosciuto come ducato e lei, anche se era stato spedito al suocero. Era nato in quei giorni di felicità, le apparteneva.

Il viaggio di nozze si consuma nell'appartamento di Wipplingstrasse 19. Dopo dieci giorni di silenzio, altra lettera al padre: «Soprattutto non credano i signori viennesi, tra i quali considero anche l'Imperatore, che io sia nato per loro». Si sentiva padrone del mondo.

IL TEMPO

CONTINUANO CALDO E AFA. Non si ferma la marcia di avvicinamento all'estate. Tra oggi e domani l'anticiclone africano si estenderà su tutta la Penisola. Le correnti sahariane, che portano sull'atmosfera mediterranea un'umida cappa di calore, stanno per investire anche il Nord Italia. Solo le Alpi e le zone più interne del Centro-Sud potranno sperare in un temporaneo sollievo. Una tale situazione meteo perdurerà almeno fino a metà della prossima settimana.

Tendenza per domani. Tempo caldo e soleggiato su tutta la Penisola con l'unica eccezione per le zone alpine e prealpine occidentali dove durante le ore pomeridiane e serali saranno possibili rovesci locali temporali.

OGGI. Sulle zone alpine annuvolamenti irregolari con possibilità di [illegible] temporali pomeridiani più probabili su quelle centro occidentali. [illegible]ereno su tutta la Penisola salvo qualche sporadico annuvolamento sull'alto Piemonte e sull'alta Lombardia. Temperature stazionarie, venti deboli di brezza e mari quasi calmi.

DOMANI. Al Nord scarsamente nuvoloso, salvo [illegible] formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane sulle Alpi, sull'Appennino ligure e su quello tosco emiliano. Sul [illegible] della Penisola tempo soleggiato e caldo [illegible] con temperature oltre i 35-37°.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Ancona	18	32	Bologna	24	35	Bari	19	32
Bolzano	20	33	Firenze	19	34	Napoli	21	32
Verona	22	33	Pisa	21	31	Potenza	np	np
Torino	np	30	Ancona	23	31	S. M. Leuca	24	31
Venezia	24	32	Perugia	15	36	R. Calabria	25	33
Milano	23	34	Pescara	17	31	Palermo	22	30
Torino	22	30	L'Aquila	14	31	Catania	18	35
Cuneo	np	np	Roma Ciampino	18	33	Messina	26	30
Genova	24	28	Roma Fiumi	19	31	Alghero	16	35
Imperia	21	27	Campobasso	21	31	Cagliari	20	33

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	14	22	variabile	Lisbona	21	30	sereno	
Atene	23	36	sereno	Londra	14	24	variabile	
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	19	35	variabile	
Berlino	13	29	pioggia	Madrid	18	37	sereno	
Bruxelles	14	22	variabile	Montreal	20	28	pioggia	
Bucarest	17	34	variabile	Mosca	11	21	nuvoloso	
Budapest	17	33	sereno	New York	18	24	pioggia	
Buenos Aires	5	19	variabile	Nizza	22	33	sereno	
Copenaghen	13	28	variabile	Parigi	14	26	variabile	
Dublino	11	19	pioggia	Pechino	23	35	sereno	
Francoforte	16	29	variabile	Praga	18	31	variabile	
Gerusalemme	20	29	variabile	Rio de Janeiro	18	28	pioggia	
Ginevra	16	31	variabile	Sofia	19	31	variabile	
Helsinki	16	22	pioggia	Sydney	6	17	pioggia	
Johannesburg	3	19	sereno	Tokyo	25	32	variabile	
Il Cairo	25	34	sereno	Varsavia	14	28	variabile	
Istanbul	23	32	sereno	Vienna	16	31	variabile	

BIO KROMATON®
INTEGRATORE SALINO
CON VITAMINA C
per restituire all'organismo i sali persi con la sudorazione
IN FARMACIA
A. [illegible]

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre [illegible] acqua non basta...

DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
A. MENARINI
[illegible]

Scegli la freschezza, scopri offerte di qualità.

Dal 14 al 26/8 2000

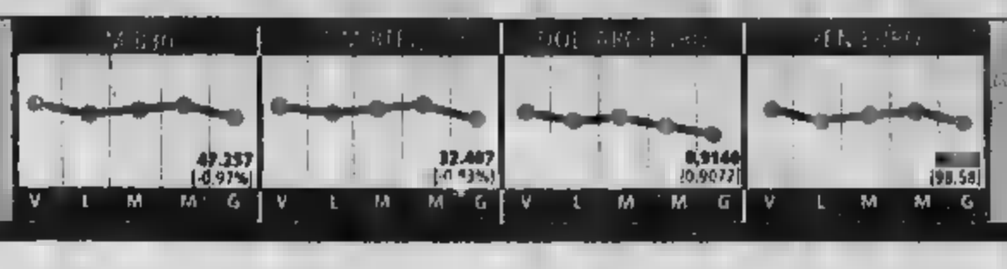
Offerta valida dal 14 al 26 agosto 2000 salvo esaurimento scorte. I prodotti possono subire variazioni nel corso di eventuali errori tipografici, modificate dalla legge Bersani. Le foto sono solo rappresentative del prodotto

iperstore GS

Località Rondo Bardoggia	Viale Kennedy 51	NOVARA Viale Giulio Cesare ☎ 0321/465373	VERCELLI Doppio Viale per Trino ☎	Via 33 ☎	TE Via Lario 37 ☎	TORINO C.so Turati, 75 (Bramante) ☎ 011/3195916	MONCALIERI (TO) V. di Bologna	Via
ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Gio-Ve: 8.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 21.00	ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 8.00 - 21.00 Gio-Ve: 8.00 - 22.00	ORARI APERTURA Lunedì: 14.00 - 21.00 Martedì-Giovedì-Sabato: 8.45 - 21.00 Mercoledì-Venerdì: 8.45 - 21.45	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Me-Sa: 8.30 - 20.00 Gio-Ve: 8.30 - 21.30	ORARI APERTURA Lu-Ma-Me-Gio-Sa: 8.30 - 20.00 Ve: 8.30 - 21.00 Do: 9.00 - 19.00	C.Comm. Malpensa UNO ORARI APERTURA Lu-Ma-Me-Gio-Sa: 8.00 - 21.00 Gio-Ve: 8.00 - 22.00	ORARI APERTURA Lu: 12.00 - 21.30 Ma-Ve: 8.30 - 21.30 Sa: 8.30 - 21.00	C.Comm. IPERSTORE ORARI APERTURA Lu: 12.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30 - 20.30	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.00 - 20.00
8 Negozi Specializzati PARCHEGGIO COPERTO	10 Negozi Specializzati	14 Negozi Specializzati	21 Negozi Specializzati PARCHEGGIO COPERTO SPORTELLO BANCOMAT	40 Negozi Specializzati SPAZIO GIOCO BIMBI SPORTELLO BANCOMAT	SPORTELLO BANCOMAT	13 Negozi Specializzati SPAZIO GIOCO BIMBI	

Safilo ha trovato l'equilibrio

■ trovato un equilibrio l'assetto di controllo di Safilo, il gruppo degli occhiali della famiglia vicentina Tabacchi, partecipato da Mediobanca con il 5%. Sull'impero da oltre mille miliardi di fatturato si sono accesi i riflettori della Borsa e della stampa, entrambe impegnate a dipanare una complicata matassa societaria al centro della quale ci sono i disaccordi tra i fratelli-soci Vittorio, Giuliano e Dino, eredi del fondatore Guglielmo Tabacchi.



Eni nell'offshore danese

Eni, attraverso la consociata Agip Denmark, e Foroya Kolvetni, compagnia petrolifera delle Isole Faroe, hanno ottenuto due licenze per l'esplorazione marina in un'area di circa 700 chilometri quadrati a 1.000 metri di profondità. In tal modo l'Eni rafforza la sua posizione nel Nord Europa dove la Compagnia è già presente nell'offshore irlandese, nell'Atlantico britannico, nel Mare di Norvegia e nel Mare di Barents».

Assegnate le prime sei licenze. Telefonica, France e British Telecom tra i vincitori. Borse incerte

Umts, la Germania incassa 98.800 miliardi

Deutsche Telekom: cifra folle

Gran brindisi finale tra i vincitori dell'asta Umts. Ora per la telefonia inizia una nuova era

Ugo Bertone

■ PUNTANO SULLA VIAG

LONDRA. La British Telecom (Bt) guarda alla Germania per aggiungere un nuovo tassello alla sua strategia nella telefonia mobile europea: ieri ha infatti confermato che acquisirà il controllo della joint-venture tedesca Viag Interkom AG per 6,6■ miliardi di euro (oltre 12.800 miliardi di lire). L'operazione prevede il raddoppio ■ell'attuale partecipazione del 45% che la Bt detiene nella Viag Interkom. In questo modo, il gruppo d'Oltremanica salirà al 90% della joint-venture colmando così, come hanno sottolineato alcuni analisti finanziari della City, una grossa buco nella sua rete di controllato europeo. La Viag Interkom - nata nel 1995 da ■ joint-venture tra la Bt (45%), la tedesca E.ON (45%) e la norvegese Telenor (10%) - è la terza società di telecomunicazioni tedesca.

(■ ■■■ Azdulai, Viag Interkom forma al 90% di proprietà di British Telecom che si è assic■■■ in questi giorni per 6 miliardi di euro il 4■% del capitale). Mobilcom (secondo■ France Telecom).

Tra i magnifici sei, infine, figura a sorpresa il consorzio 3 G, ovvero la spagnola Telefonica (più i finlandesi di Sonera). I clienti informati davano per certo che la coppia ibero-finnica si sarebbe ritirata dalla sfida, imitando gli svizzeri di Debitel che avevano gettato la spugna giovedì scorso. Per questo motivo da venerdì a ieri Bt e Mannesmann hanno rifiutato qualsiasi offerta per aggiudicarsi due frequenze a testa con gli altri concorrenti. L'obiettivo dei due colossi germanici era di eliminare 3 G e di spartirsi una terza corsia a ■■■, per offrire un servizio migliore della concorrenza. Una strategia che si è rivelata sbagliata perché Telefonica, dopo il ritiro dall'asta inglese e, soprattutto, a caccia di un successo di prestigio dopo le tempestose dimissioni di Villalonga, «cacciatore» da Aznar, ha ribattuto marco su marco fino all'ultimo rilancio. Nessuno dei concorrenti, ■ resto, poteva permettersi di restar fuori dal primo mercato d'Europa.

E così solo ieri, dopo 14 giorni di «conclave» nella sede dell'Authority di Magonza e 173 round al rialzo, la gara del secolo è finita. La speranza di Mannesmann e Dt di conquistare una terza frequenza è rinviata ■■■ seconda asta, «quando - commenta Theo Kitz, analista delle telecomunicazioni - i concorrenti faranno il possibile per rendere più pesante lo sforzo finanziario delle due società». Proprio Theo Xitz ha fatto i primi conti sull'impatto che l'asta avrà sulle prospettive dei gestori della telefonia mobile. «Ci vorranno almeno otto anni - commenta - perché il flusso di cassa dei gestori torni positivo. Il problema è ora di stabilire se gli investitori sono preparati ■■ aspettare tanto. Io ne dubito». I mercati azionari di tutta Europa la pensano nella stessa maniera. Ieri, ultima giorno della «follia economica», come l'ha definita il rappresentante di Dt, tutti i titoli delle telecomunicazioni hanno accusato una battuta d'arresto.

Non hanno fatto eccezione le azioni Telecom (-2,25%) e Tim (-2,07%) nonostante l'Italia sia, in pratica, l'unico grande Paese ■■■opeo che non abbia partecipato all'asta in terra tedesca. Il mistero si spiega con il fatto che proprio la Penisola sarà il prossimo campo di battaglia tra i grandi dell'Umts. I colossi d'Europa, dopo aver fatto incetta di licenze a Londra e in Germania (i governi hanno incassato quasi 200 mila miliardi, ■■ si tien conto anche di Olanda, Finlandia, Spagna) ■■■ pronti a sfidarsi sul mercato che si è mostrato più sensibile alla rivoluzione ■■ Tacs prima e del Gsm poi e che promette di ripetersi con l'Umts. Per questo tutti gli esperti ■■■ convinti che le previsioni ufficiali, 25 mila miliardi per le cinque licenze italiane, saranno ampiamente superate.

I NUOVI SCEICCHI DEL CIELO

NULLA sarà più come prima, dopo l'esito dell'asta tedesca per l'Umts. L'ultima «follia economica», come l'ha definita un dirigente di Deutsche Telekom.

In questi anni i signori del telefono sono stati i più liquidi e i più potenti protagonisti della «new economy» europea. Ora le cose cambiano. Per almeno otto anni, prevedono gli analisti, i grandi gestori telefonici avranno flussi di cassa (ovvero utili più ammortamenti) di segno negativo. Ovvero si dovranno accontentare di profitti sempre più scarsi, nonostante che i consumatori (su cui, alla fine, ricadrà l'onere delle tariffe) dovranno sobbarcarsi ■■ maggior costo che in Germania, potrebbe aggirarsi sui 500-600 euro a testa (più di un milione di lire).

I bilanci pubblici, al contrario, ne trarranno grandi benefici, così come i mercati dei titoli di Stato: 100 mila miliardi in più nelle ■■■ della Repubblica Federale vogliono dire 100 mila miliardi di Bund (i Bot tedeschi che fanno da punto di riferimento per i mercati del reddito fisso dell'■■■ euro) in meno, con la conseguenza ■■ minor liquidità in giro (a tutto vantaggio dell'euro).

Ma ci saranno altre grosse conseguenze per i risparmiatori: i colossi della telefonia sono a caccia ■■ capitali sui mercati obbligazionari. Li troveranno, purché offrano rendimenti (almeno 2-3 punti percentuali in più dei Btp) adeguati. Non è difficile prevedere che nei prossimi mesi i gestori toglieranno capitali dalle Borse per spostarli sui «bond». La «grande follia», insomma, avrà conseguenze per tutti. Ma ne vale la pena? Dietro l'apparente pazzia c'è il fatto che l'etere è ormai una risorsa limitata, ■■■ più scarsa e preziosa, come il petrolio. Di qui la rincorsa ad accaparrarsi un bene strategico e più «caro». Ma consoliamoci: gli sceicchi del cielo, stavolta, siamo noi contribuenti. [u. b.]

IL SOTTOSEGRETARIO ALLE COMUNICAZIONI «IL MERCATO È DIVERSO E IL MECCANISMO DI GARA ANCHE»

«In Italia si pagherà di meno»

Lauria: ma senz'altro più di 25 mila miliardi

Il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria

intervista

Luigi Grassia

SOTTOSEGRETARIO Lauria, lo scifro dell'asta tedesca non fanno paura? Avremo anche da noi licenze Umts pagate 16 mila miliardi l'una? E poi saremo noi chiamati a ripagare quelle cifre, attraverso bollette più salate del previsto?

Al telefono il vice ministro delle Comunicazioni invita a non fasciarsi la testa: «L'asta tedesca è conclusa, né più né meno sui livelli che erano stati previsti per quel mercato. Che è più grande e più ricco e inoltre ha maggiori potenzialità di ■■■luppo di quello italiano, che in confronto è più maturo. Da noi, nei limiti di una ragionevole previsione non credo che si raggiungeranno quelle cifre».

E allora che livello prevede il governo italiano?

«Certamente più di 25 mila miliardi (la base d'asta per le cinque licenze è 20 mila, meno meno del 99 mila miliardi della Germania)».

E' un intervallo un po' ampio... Il governo non si è prefissato sia pure senza poterla imporre trattandosi di una gara, una cifra ottimale, tanto per dire i 40 mila miliardi che si propone la Francia? Sarebbe essenziale stabilirla, ai fini dello sviluppo del settore, perché se l'asta dirama troppo risorse, poi le aziende che ottengono le licenze non hanno più soldi per le infrastrutture...

«No ■■■ faccio cifre. Il costo delle licenze dipenderà solo dalla gara. Certo ci stiamo proponendo un compito difficile come è quello di contemperare tre esigenze: 1) ricavare introiti consistenti per le casse dello Stato, 2) non danneggiare, chiedendo alle aziende troppo risorse finanziarie, lo sviluppo di un settore che sarà trainante per lo sviluppo non solo delle telecomunicazioni ma di tutta l'economia italiana, attraverso il commercio elettronico, 3) evitare che investimenti azzardati per ottenere le licenze siano poi pagati dagli utenti con bollette troppo elevate. Contiamo di riuscirci».

Scusi, ma questa fiducia su che si basa in concreto?

«Si basa sul fatto che i concorrenti alla gara italiana sono tutti mossi da logiche industriali e di mercato anziché puntare a speculazioni finanziarie, come può essere stato il caso di alcuni partecipanti alle aste britannica e tedesca. Quindi credo che i consorzi in gara in Italia saranno fermamente nelle loro offerte, a limiti ragionevoli, entro i quali potranno rientrare degli investimenti».

Oltre che fidarsi della «mano invisibile» del mercato il governo ha fatto qualcosa di suo per evitare che la gara arrivi a cifre pi■■■cole che sarebbero di danno per lo sviluppo dei cellulari di terza generazione?

«Abbiamo scelto per la fase dei rilanci un meccanismo diverso da quello tedesco, che garantisce una progressione più graduale e meditata delle offerte. Poi è stata prevista una lunga rateizzazione per gli importi che verranno fuori dai rilanci (in parte il prezzo base di 4 mila miliardi a licenza, da pagare pronta cassa, ndr). Perciò i vincitori non avranno necessità di imporre tariffe che penalizzino l'utenza. E i loro introiti saranno tutelati per un buon numero di anni dal divieto di ingresso nel mercato di "operatori virtuali" fino al 2010».

Il ministro delle Finanze tedesco ha detto che tutti i soldi incassati con l'Umts andranno a ripagare il debito pubblico. E in Italia?

«In Europa non ci muoviamo in ordine sparso. Siamo legati a direttive comunitarie e indicazioni dell'Eurostat. La gran parte degli introiti andrà a ridurre il deficit e una minima parte a promuovere l'alfabetizzazione informatica degli italiani...».

Ma in ■■■ non è passata la mozione del Polo secondo cui neanche una lira va destinata ad altro che ripagare il debito?

«Il governo conta di destinare, eventualmente, una minima parte dell'introito dell'Umts allo sviluppo di Internet, d'intesa con il Parlamento».

Tutti in conclave a Forte Braschi

L'asta di ottobre nella sede dei servizi segreti

Un'immagine della palazzina di Forte Braschi dove ha sede il Sismi

■■■ Semini

ROMA

Chiusa l'asta tedesca l'attenzione si sposta sull'Italia, dove la gara per l'assegnazione delle licenze Umts è ormai pronta a partire. Questi ultimi giorni di agosto e tutto settembre serviranno per completare gli adempimenti burocratici: manifestazioni di interesse, selezione dei partecipanti, presentazione dei piani tecnici e commerciali. L'asta vera e propria, fatta a colpi di rilanci iniziali da 200 miliardi, inizierà nei primi giorni di ottobre. I responsabili indicati dai consorzi candidati all'acquisto dei preziosissimi blocchi di frequenze si ritroveranno a Roma, a Forte Braschi, dove si terrà l'asta. La decisione è formale non è stata ancora presa, ma con ogni probabilità la sede della gara sarà proprio l'attuale quartier generale del Sismi, il Servizio Informazioni sulla Sicurezza Militare. Forte Braschi era stato già utilizzato dal Governo per stabilirvi la centrale operativa del Comitato di monitoraggio e intervento contro i rischi del Millennium Bug.

La scelta del luogo si giustificherebbe con la presenza delle attrezzature tecniche ■■■aria, ma anche con le esigenze di riservatezza delle procedure dell'asta miliardaria. Ogni consorzio dovrà indicare ■■ responsabile che gestirà ■■■ le operazioni. Potrà comunicare con i suoi superiori e anche con il mondo esterno, mantenendo comunque un obbligo di riservatezza, ma non potrà avere alcun contatto con i concorrenti. Li "vedrà" attraverso gli schermi del computer sui quali, per ciascuna tornata d'asta, compariranno le offerte dei consorzi.

I dettagli dell'asta sono già stati pubblicati con il bando ed il disciplinare di gara, messo a punto con la consulenza ■■■ Credisp, di Italconsult e della National Economic Research Association, selezionati come advisor tecnici dell'operazione dal Ministero ■■■ Comunicazioni.

Per i manager dei sei consorzi interessati all'acquisto delle licenze Umts, che ■■■ Tim, Omnitel, Wind, Blu, Andala e Ipse, queste che precedono la presentazione delle manifestazioni di interesse sono ore frenetiche. Nelle città deserte per ■ Ferragosto ■■■ gli unici al lavoro, insieme ai banchieri che devono fornire i prestiti e le garanzie necessarie. Ogni impresa ammessa alla gara, dovrà presentare prima del suo inizio una garanzia bancaria esigibile a prima richiesta per 4 mila miliardi, l'importo che il Governo ha fissato come base d'asta per l'aggiudicazione ■■ ciascuna delle cinque licenze Umts in palio.

I pool di finanziamento sono quasi pronti. Se per Ipse e Blu, che vedono tra i propri soci la presenza di Banca Roma e BNL, è lecito aspettarsi un ruolo di coordinamento di questi stessi istituti, per gli altri consorzi si procede nella maniera più tradizionale. Wind si ■■■ su 58 banche italiane e internazionali, guidate da ABN Amro, Comit, Paribas, Citibank, Dresdner, JP M■■■ e potrebbe utilizzare anche un prestito della Banca Europea per gli Investimenti da 1.100 miliardi. E' probabile che alcuni di questi grandi istituti partecipino al finanziamento di altre cordate, anche ■■ affari di qu■■■ genere talvolta si concorda con i finanziatori una ■■■ di clausola di esclusività. Le commissioni delle banche, nella mag■■■ parte dei casi, vengono stabilite basandosi sulle stime ■■■ futuri ricavi degli operatori Umts.

MICROSOFT ADESSO MARCIA SU UNIX

NEW ■■■ La Microsoft è decisa a penetrare anche nel ■■■ercato dei sistemi Unix e ha cominciato dal server Linux, alleandosi■■■ una piccola azienda californiana, la Main■■■ che, secondo fonti ben informate, sarebbe una sorta di testa di ponte del gruppo di Bill Gates nel nuovo settore. Mainsoft e Microsoft intendono rendere compatibili con i sistemi Unix il programma ■■ navigazione Internet Explorer e il programma audio-video per computer Windows Media Player. Mainsoft ha anche con Microsoft un'intesa strategica per ■■■ altrettanto con i programmi Windows 9■ e Windows ■■■. Microsoft mira in tal modo a conquistare quel territorio di confine, quella terra finora di ■■■■■, che vede molti studenti e professionisti interessati alle prestazioni Unix, anche se ■ solito ■■■■ Windows.

www.lastampa.it
Sulla Stampa online le «puntate» precedenti e le gare per l'Umts nei paesi europei

VENDO... TUTTO

eeeeeeevvai!

ERICSSON T28S L.499.000

PREZZI PAZZI!

MOTOROLA V3690 L.799.000

SUPER SCONTI 20% 30% 40% 50%
SU MIGLIAIA DI ARTICOLI

TV SONY KV25X5BD/E
25" stereo-televideo
L. 990.000

TV SONY TKV29X5BD/E
29" stereo-televideo
L. 1.099.000

PAGA IVA

STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI. PREZZI VALIDI SOLO PER LA PUBBLICAZIONE DELL'OFFERTA. ASSORTIMENTO LIMITATO AI PRODOTTI ESPOSTI. IMMAGINI A SCOPO PUBBLICITARIO.

A Courmayeur il punto su cosa attende il Paese dopo le ferie. Deaglio: «Cominciare dai trasporti, Sud e Umts»

Tre emergenze nell'agenda d'autunno

De Rita: lo Stato diriga la ripresa in corso

Romano Prodi

Da sinistra Giuseppe De Rita, Mario Deaglio e Livia Pomodoro

Enrico Martinet

INVIATO A COURMAYEUR

La ripresa si salverà? Se vorrà, anzi se troverà volontà e obiettivi comuni «forti e sentiti» avverte Giuseppe De Rita, segretario del Censis «in senso collettivo della comunità, che altrimenti si sfalderà». Sotto le cuspidi ghiacciate del «Jardin de l'Angle», a Courmayeur, insieme a Mario Deaglio, sociologo, De Rita e un giudice, Livia Pomodoro, presidente del Tribunale dei minori di Milano parlano dell'Italia del dopo ferie. E in questo «Panorama di mezza agosto», appuntamento della Fondazione Courmayeur, fanno la necessità di una guida centrale, torna la necessità di una coscienza delle responsabilità dello Stato per rigovernare la ripresa del Paese.

Deaglio del Centro Einaudi di Torino e professore di economia internazionale, offre le cifre del «miracolo italiano»: «Crescita» - spiega - al ritmo di 300 mila lavoratori in più. E quasi abbiamo un problema di «affittare» che ci porta a considerare come restituire quanto dentro. L'ottimismo contagioso e le buone prospettive sono dovute «alla sfasatura economica statunitense» lasciano il resto del mondo. Ancora «il motore europeo va piuttosto forte. E avanza». Una marea montante che solleva anche la nave un po' scalcinata del nostro Paese. Attenzione, però, perché siamo a rimorchio dell'Europa per circa otto abbiamo avuto una crescita del 50 per cento inferiore ai nostri vicini, adesso siamo a tre quarti. Nel 2001 avremo un'espansione del 3 per cento. Il rompicapo del 70 mila miliardi in più ha per Deaglio tre strade: «la prima e quella di non mettere le mani nell'evasione dell'evasione, ridurre delle aliquote fiscali. La seconda è l'investimento pubblico nella manutenzione straordinaria delle strade. La terza è spenderli nelle aree del disagio sociale (dal 6 il 40 reale)». Bisogna chiederlo ai politici. Anzi, dobbiamo chiederlo loro che ne faranno di questa torta. Finora il dibattito è stato sfilacciato, concentrato su problemi singoli. Poi bisogna fare le regole perché il meccanismo pensioni e spese sociali deve essere pensato in modo unitario. Ci sono poi da affrontare i problemi strutturali, come quello dei trasporti che è quasi disperato, una priorità nazionale. Infine attenzione al Mezzogiorno. Il divario tra Sud e Nord è aumentato e il rischio è di diventare il Mezzogiorno d'Europa».

Ma prendere in mano questa «seconda ripresa» d'autunno? De Rita dice che la ripresa diventi sviluppo occorre che qualcuno guidi l'obiettivo collettivo. E questo qualcuno è lo Stato, la politica. Oggi siamo tutti privatisti, ma la verità è che da noi se non c'è un soggetto che prende le responsabilità di tutti non ce la facciamo. L'Italia fatta di tante imprese, ha raggiunto il plafond di potenza, adesso lo Stato deve riprendere la responsabilità. Bisogna tornare alla cultura dello Stato. La politica lotta sul premier futuro, ma è senza idee. L'ultimo a cercare una guida è stato Romano Prodi del '96. Lo Stato deve usare questa ripresa per portare tutti in una direzione».

Da Rita «ma in Italia ci sono tanti soldi, ma prendono due direzioni che non fanno sviluppo. C'è il boom del parcere, dalle discoteche, dei parchi a tema che hanno più occupati nel Nord-Est che in tutte le imprese. La seconda strada dei soldi è la finanza, si fa denaro con il denaro. Ma allora non va alle imprese. Ci vuole un meccanismo di indirizzo. Non si tratta di guidare la gente, ma di sapere se chi ci governa ha obiettivi comuni senza badare a un insieme di furbizie e egoismi».

Il benessere «non ha però avuto un processo culturale adeguato», sottolinea Livia Pomodoro. Secondo il magistrato questa è «una società dell'incertezza», «il denaro cercato non con il lavoro». Cita l'esempio dei funzionari pubblici «che hanno chiesto il part-time per poter trascorrere il resto della giornata al computer e giocare in borsa». L'insicurezza è individuale «perché il grande cambiamento ha un valore edonistico e egoistico e una conseguenza è l'involuzione del volontariato». Ci vuole «un reinvestimento «ma nell'essere persona». Tutto potrebbe cambiare «in meglio, ma nessuno è in grado di dirci dove saranno indirizzate le nuove «». La nostra - conclude il magistrato - «è una società fragilissima, e aumentata la violenza familiare tra adulti. Non c'è relazione, ma il tentativo di eliminazione. Le ragazze hanno «» modo di proporsi violento, una novità che ha la chiave di lettura in una società incapace di costruire la personalità».

I PERCHÉ DELLA CRESCITA LA COMPETITIVITÀ ITALIANA

ROMA. E' anche colpa della corsa dei prezzi se la ripresa economica in Italia non ha spiccato il volo nel '99, ad affermarlo è uno studio del ministero del Commercio estero e dell'Ice. A causa dei differenziali di inflazione nell'ambito dei Paesi dell'area euro, nel '99 il guadagno di competitività dell'Italia, misurato dal cambio effettivo reale, è stato infatti inferiore a quello di Germania e Francia. Lo studio elaborando i dati della banca d'Italia, prende in esame la competitività dei principali Paesi industriali, misurata dai tassi di cambio effettivo reale, a loro volta calcolati sulla base dei prezzi di produzione dei manufatti. Le variazioni positive indicano una perdita di competitività, quelle negative un guadagno. Nel '99, si è registrata per l'Italia una variazione negativa pari al 2,7%, contro il -3,7% di Germania e Francia, -0,4% per il Regno Unito, -1,7% per gli Stati Uniti e 13,3% per il Giappone, svantaggiati dal punto di vista competitivo dalla forza delle rispettive valute. Conseguenza dell'aumentato gap competitivo dell'Italia è stato il ridimensionamento della nostra quota di mercato nel mondo. In un quadro che vede una riduzione delle quote di mercato di molti Paesi l'Italia presenta la perdita maggiore, passando dal 4,6% del '98 al 3,9% del '99, a fronte della Francia, scesa solo dal 5,7% al 5,5% e Germania, passata dal 10,3% al 9,5 per cento.

Per il sociologo «è necessario individuare obiettivi comuni come accadde con Romano Prodi» Livia Pomodoro: «Viviamo nel benessere ma senza cultura»

Gros-Pietro: «Sbagliate le previsioni sulla capacità di controllare i mercati. Grandi pericoli per l'inflazione»

Il greggio galoppa, ma l'Opec non cede

Allarme-riscaldamento con il gasolio alle stelle

Gian Maria Gros-Pietro presidente dell'Eni

Bruno Gianotti

MILANO

I prezzi del greggio mettono a dura prova la tregua di Washington sottoscritta dalle compagnie petrolifere e pegano l'Opec sempre disposta a fare intervenire dai livelli del barile, anche sulle quotazioni di ieri a Londra, quando imperversava la guerra del Golfo, fors'anche del Mare del Nord il petrolio era a prezzi di riferimento decisamente inferiori a 30 dollari per le consegne di ottobre con un incremento del 2,4% (un 24 per del 1°) dal mese e del 21 da gennaio. A New York dove in vigore in Italia vale i contratti per la consegna a settembre il Wti altro greggio di riferimento ha toccato i 32,5 dollari in rialzo dell' su ieri sera).

Insomma aumenti in vista sui listini italiani. Il governo ha già confermato che il meccanismo della scala mobile sui carburanti potrà restare in vigore solo per tutto settembre, visto che il quadro descritto in materia, varato dal ministero delle Finanze Ottaviano del Turco il luglio valido per due mesi.

Le grandi preoccupazioni si generano la stagione dei rifornimenti invernali per gli impianti di riscaldamento a gasolio e quindi prezzi in prospettiva non stagionali con l'inizio di ottobre si ritrova alle 250 lire al litro rispetto a un anno fa. Le speranze di un ribasso sembrano svanite, solo poche legate da una parte alla valutazione di fine luglio un dato controverso che ha fatto salire la speculazione dell'ultima settimana e dall'altro all'aumento delle quote di produzione dell'Opec. Il meccanismo automatico che dovrebbe scattare quando il prezzo del greggio per 20 giorni consecutivi (Wall Street a Londra) è superiore a 28 dollari al barile.

Le scorte americane restano sempre ai livelli minimi degli ultimi 24 e l'Opec non è affatto intenzionata a dare sulle cifre prima del 10 o del 20 settembre, quando riunirà il Consiglio prima a Vienna e poi a Caracas. Rodriguez, il venezuelano segretario del cartello dei produttori, ha ricamato tutto a quelle date e la diplomazia americana si è già messa in moto. Il segretario Usa all'Energia, Bill Richardson, ha ripreso i contatti con i Paesi Opec vicini agli Stati Uniti, come per esempio l'Arabia Saudita, e secondo alcuni analisti sarebbe disposto a rinviare sul piatto le riserve strategiche, l'unico vero potere per raffreddare la corsa del greggio.

In realtà, tutte le previsioni dal Fmi all'Ocse, erano per un raffreddamento dei prezzi nel secondo semestre del 2000. Il rimbalzo ha colto di sorpresa anche Gian Maria Gros-Pietro (presidente dell'Eni, che tuttavia «è convinto responsabilità nella ha attribuito ai fondi «una spinta» di controllo del mercato che sta dimostrando di non avere». In una intervista rilasciata all'agenzia Radiocor, Gros-Pietro non nasconde la «contentezza» dell'Eni, soprattutto perché in questa fase può sfruttare la «capacità di esplorazione e di estrazione» «il nostro è un gruppo che non ha mai rinunciato a detenere in proprio una capacità di esplorazione, attraverso Saipem. E oggi l'aver fatto investimenti per l'esplorazione in acque profonde ci permette di disporre di «» capacità operativa che attualmente non è facilmente reperibile».

La preoccupazione di Gros Pietro è l'inflazione, trainata dal mancato raffreddamento delle quotazioni «Questi prezzi affe» il presidente dell'Eni - fanno pensare che il contributo al raffreddamento potrebbe arrivare più avanti e non arrivare entro fine anno. Ciò che preoccupa è che non salgano le scorte usa e l'inverno è già in vista. Questo fa muovere tutti gli speculatori. Sappiamo che i prezzi registrati sui mercati sono largamente influenzati dall'attività di investi» finanziari che operano «» contratti a termine, cercando di prevedere la situazione».

ALL'INPS 5000 MILIARDI DALLA CESSIONE CREDITI

ROMA. Nel 2000 l'Inps incasserà altri 5 6000 miliardi grazie alla cessione e trasformazione in titoli dei propri crediti contributivi, la cosiddetta cartolarizzazione. Lo assicura l'istituto che da tale operazione ha già ricavato nel '99 oltre 8000 miliardi su un totale di 94 419 miliardi di crediti ceduti. Di questi, però, quelli realmente accertati ammontano a 52 900 miliardi mentre quelli non accertati sono calcolati in circa 41 000 miliardi. A fornire l'allarme sulla gestione dei crediti da parte dell'Inps, nonostante il successo della cartolarizzazione, è lo stesso consiglio di indirizzo e vigilanza (Civ) dell'istituto, che parla di situazione molto critica e sollecita interventi straordinari. Tutto ciò alla vigilia dell'invio di milioni di cartelle esattoriali ad aziende e lavoratori autonomi che non hanno pagato i contributi dovuti. Il Civ, nella relazione che accompagna il consuntivo Inps '99, punta il dito soprattutto «sulla riduzione del personale e sulle carenze del sistema informativo», che rendono obiettivamente difficile l'assorbimento della mole di adempimenti da effettuare per una corretta gestione dei crediti».

SECONDO ARTHUR NELL'ORGANIZZAZIONE ANCHE UN BUCO NELLE PENSIONI

L'inflessibile Ocse? Spendacciona e confusa

Enrico Bandettini

CORRISPONDENTE DA

In una perizia contabile dito puntato contro la lacunosa gestione delle spese e del personale Tanto disordine ma niente «dolo»

«SELEZIONATE con i 20 Paesi membri» cui impartisce precetti e lezioni di rigore economico, l'Ocse si guarda bene dall'applicare a se stessa la linea dura, praticando semmai un lassismo che sconfinerebbe nell'anarchia.

E' la agenzia di certificazione Arthur Andersen a incriminare la prestigiosa organizzazione parigina attraverso una allarmante perizia contabile: i 2 210 milioni di euro che l'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) eroga ogni anno - attingendoli dalle varie capitali - potrebbero essere spesi assai meglio. O, in alternativa, ridotti senza che le performance attuali ne soffrano troppo.

Rara raccomandazione per l'Ocse (ma relativa), è l'assenza di «pratiche dolose». Arthur Andersen esclude, infatti, malversazioni e arricchimenti personali. In compenso, ditagherebbe la non trasparenza. I vettori di spesa - 1300 sino a pochi mesi fa - oggi sono 400, ma si può far meglio. Il rimborso Iva si effettua in modo arbitrario, e i prestiti al personale avverrebbero senza i necessari controlli. Nessuno la centrale aziendale sfugge a un puntiglioso esame. Quattromila bottiglie di Bordeaux, il cui inventario è lacunoso e dal valore non precisabile.

Su «Le Monde» l'Ocse si difende, negando vi figurino grandi cru. Ma tant'è: la stock alcolico al servizio dell'Authority planetaria farà comunque sorridere qualcuno.

Ultima ironia, il buco nelle pensioni. Predicando bene, c'è il rischio di razzolare malaccio, e l'Ocse non sfuggirebbe alla regola. Gli oneri pensionistici dei 1847 salariati scavano un deficit ragguardievole: 1200 miliardi.

Riassumendo, l'Ocse coltiva in proprio non pochi vizi capitali che fustiga nelle sue celebri «raccomandazioni». «», perlomeno, vuole riscattarsi. Sua l'iniziativa di rivolgersi a esperti contabili. «A smascherarsi da soli è coraggioso. Buon incassatore, il segretario generale - Donald Johnson, canadese «»: «Lo studio definisce arcaica la nostra contabilità. Lo sapevamo. Ora si tratta di migliorare».

Sarà, tuttavia, arduo. Il personale resta contro. Dopo una riduzione di 265 effettivi nell'ultimo quadriennio e il gelo salariale dal '98, i dipendenti temono che razionalizzare i conti significhi penalizzarli ancora di più. Il dossier punce poi all'Ocse indebolendone il credito presso i due massimi finanziatori: Washington e Tokyo. La prima copre il 25 per cento del bilancio. Vorrebbe diminuirne la quota, sganciandola dal più Usa. Quale migliore alibi che dirsi scandalizzati da un'Ocse spendacciona, che dilapiderebbe i dollari del contribuente americano?

Donald Johnson lascia quindi una situazione spinosa. E' tuttavia possibile che i Ventinove lo incitino a far pulizia istantaneamente per consentire al successore - che esordirà il primo aprile 2001 - di partire da zero, finalmente irreprensibili.

Si rafforza l'asse Commerzbank-Generali

Abn Amro: siamo pronti a crescere in Bancaroma

MILANO

«Se saremo invitati ad aumentare la nostra partecipazione nella Banca di Roma prenderemo in considerazione l'offerta». Non ha usato giri di parole, Rijkman Groenink, presidente del colosso bancario olandese Abn Amro, i piani di sviluppo del gruppo, ha spiegato ieri nel corso della conferenza stampa di presentazione dei risultati semestrali, puntano «» una crescita forte negli Stati Uniti, in Brasile ma soprattutto in Europa.

E parlando d'Europa Groenink ha accennato all'Italia: «Siamo entrati nel mercato italiano - ha detto - perché ci interessa e perché siamo convinti che, quali che siano gli sviluppi, la nostra presenza «» Italia «» buoni ritorni finanziari».

Vuol crescere per essere, parola di Groenink, uno tra i primi cinque gruppi bancari a livello globale per rendimento totale agli azionisti. l'Abn Amro, a proprio ieri, comunicando i dati semestrali tutti in crescita del 13% a 1625 milioni di euro) e illustrando il piano di riorganizzazione deciso dal consiglio che prevede tagli ai costi di 2 miliardi di euro in quattro anni), il presidente ha escluso che tra le aree di possibile ridimensionamento della banca (a vantaggio di altre) ci sia l'Italia dove, al contrario, l'Abn conta di aumentare la propria presenza. Come? Intensificando la collaborazione sia con la Banca di Roma (nella quale Abn possiede il 9,65% del capitale e siede nel sindacato di controllo insieme all'Ente Cassa di risparmio di Roma e alla Torol che con la Antoniana Veneta.

«Mi auguro di poter mostrare nuovi segnali nei prossimi mesi», si è abbandonato Groenink non escludendo di poter crescere nel capitale dei due istituti: «Se invitati - «» ripetuto - siamo pronti a considerare questa possibilità». Non solo, l'Abn Amro sosterrà la Banca di Roma in caso di acquisti (della Bnl, come molti sussurrano in Piazza Affari?): «Se fosse necessario finanziare l'espansione della Banca di Roma o permetterle di fare un'acquisizione in Italia - sono state le parole del presidente della Abn - «» si rivolgerà a noi per il sostegno, noi lo daremo».

Insomma, non passa giorno che nel risiko delle alleanze bancarie che si vanno intrecciando nel vecchio continente si aggiungono nuovi tasselli. E per una Amro che si dichiara pronta a rafforzarsi nella Banca di Roma, ecco «» ufficiose conferme che, fallito il matrimonio con la Dresdner, la terza banca tedesca, la Commerzbank, stia studiando un rafforzamento dei legami con gli attuali partner e quindi anche con le Generali. Citando fonti della banca tedesca, ieri il quotidiano finanziario Financial Ti» ha scritto che «Commerzbank ha avuto con Generali colloqui molto positivi».

Le ipotesi allo studio dovrebbero riguardare un allargamento della cooperazione nelle attività assicurative e nel settore della gestione fondi tra la Commerzbank e l'Amb, la compagnia tedesca controllata dal gruppo «» assicurativo triestino, ma anche un incremento delle partecipazioni incrociate dei due gruppi. Rumors di Borsa da giorni parlano di un possibile aumento di capitale allo studio da parte della banca tedesca, una ricapitalizzazione destinata a far crescere il peso di azionisti fidati (come le Generali che potrebbe raddoppiare, ma qualcuno dice triplicare, il loro attuale 5% in Commerz) e arrivare la partecipazione «» 17% rastrellata dal gruppo Colaro.

Cesare Geronzi (BancaRoma)

E sempre un tema di acquisizioni Ergo, il secondo gruppo assicurativo tedesco, ha acquistato il 70% della italiana Bayerische Vita per 644 milioni di euro. La cessione rientra in un accordo per l'acquisto del 100% di BBV Italia, proprietaria, appunto, del 70% di Bayerische. Ergo avrà l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni di Bayerische in circolazione entro fine dicembre. **la. a.**

IL PUNTO SUI MERCATI

Lettera sui telefonici

SEDUTA in ribasso per la Borsa valori, in sintonia con i mercati europei trainati in negativo dai titoli telefonici in seguito agli alti prezzi pagati in Germania per l'assegnazione delle licenze Umts (50,5 miliardi di euro per sei licenze). Neppure l'avvio positivo di Nasdaq e Dow Jones è riuscito a sollevare gli indici italiani, che hanno registrato il calo maggiore in Europa: -0,83% il Mibtel, con 32.407 punti. Scambi ridotti rispetto a mercoledì, per un controvalore di 2.122 milioni di euro. Ha prevalso l'offerta su tutti i telefonici e su gran parte di bancari e assicurativi. Ben tenuto, invece, il settore dell'energia, con Eni, dopo la bella prestazione di mercoledì, ancora la più scambiata del listino. Olivetti ha perso l'1,42%, Tecnost l'1,87%, Telecom l'1,87%, Tim l'1,91%, con 21,6 milioni di pezzi scambiati contro i 14 di mercoledì.

Stessa sorte per le Tim risparmio, a -2,44%, e per le Seat, nella prima parte della giornata resistenti, che hanno chiuso a -1,7%. Neanche Tiscali si è sottratta al ribasso, con un -1,76% e un forte incremento degli scambi (687 mila pezzi sui 411 della scorsa seduta). Non sono andate meglio le [illegible] per la maggior parte dei bancari e degli assicurativi: denaro soltanto su Bipop (+1,45%) e Popolare di Milano (+1,33%), oltre alle due controllate Comit, Banca di Legnano (+7,18%) e Banco di Chiavari (+6,35%), sulla spinta di voci di cessione. Mediolanum ristica l'1,16%.

In controtendenza le industrie dell'energia, [illegible] Eni che ha registrato il maggior controvalore di pezzi trattati ed ha chiuso a 6,45 euro (+0,56%); Enel e Edison rispettivamente 0,6% e 0,07%. Bene anche Italgas (+0,94%), mentre Aem ha perso l'1,89%.

[illegible]

VALUTA	UIC	EURO
VALUTE DURE		
Marco tedesco	980,39	1,95583
Franco belga	47,866	40,3399
Fiorino olandese	47,886	40,3399
Peseta spagnola	117,837	166,386
Franco francese	296,39	6,55957
Lira sterlina	1592,98	0,787564
Franco svizzero	979,85	2,03271
Scellino austriaco	140,713	13,7603
Escudo portoghese	4,804	202,482
Marco finlandese	329,36	5,94573
ALTRE VALUTE		
Dollaro Usa	2119,46	1,0304
Yen giapponese	19,51	0,0921
Drachma	5,74	0,00337

VALUTA	UIC	(UIC)
Corona danese	259,57	1,3556
Corona svedese	229,74	1,4288
Corona norvegese	251,34	1,3003
Fiorino ungherese	1738,90	1,1239
Rublo	3179,30	0,6238
Dollaro australiano	1253,17	1,5451
Dollaro canadese	1433,78	1,3205
VALUTE MINORI		
	acquisto	vendita
Dracma Greca	5,4185	5,4272
Dollaro di Singapore	1556,52	1557,79
Fiorino Ungherese	7,43	7,43
Lira Cipriota	3375,14	3380,26
Rand Sudafricano	305,91	306,33
Talleri Slovacchi	9,28	9,28
Zloty Polacco	491,13	491,43

Periodo	Variazione %	Variazione %
1 mese	4,4280	4,4340
2 mesi	4,8300	4,8360
3 mesi	4,7540	4,7590
4 mesi	4,8410	4,8540
5 mesi	4,8990	4,9040
6 mesi	5,0670	5,0480
7 mesi	5,1020	5,1080
8 mesi	5,1460	5,1530
9 mesi	5,1890	5,1940
10 mesi	5,2280	5,2350
11 mesi	5,2680	5,2750
12 mesi	5,3060	5,3120

Scadenza	Cedola	Prezzo	Rendim. %
15/09/00	25	99,849	5,369
15/10/00	56	99,520	4,827
15/11/00	88	99,561	4,825
15/12/00	116	99,660	3,564
15/01/01	147	99,065	4,888
15/02/01	178	97,973	4,892
15/03/01	206	97,973	4,873
15/04/01	236	96,500	5,291
15/05/01	267	96,345	5,133
15/06/01	298	95,903	5,133
15/07/01	329	95,573	5,134
15/08/01	359	95,513	5,227

1 EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 691,93 (+0,31); Bruxelles (Bel 20) 3154,83 (-0,96); Francoforte (Dax Xetra) 7262,02 (-0,73); Hong Kong (Hang Seng) 17622,01 (-0,63); Londra (Ftse 100) 6518,20 (-0,21); Madrid (Ibex 35) 11155,50 (-1,65); Parigi (Cac 40) 6635,34 (-0,73); Sydney (All Ord) 3297,00 (+0,12); Tokyo (Nikkei) 16161,03 (-1,19); Zurigo (Smi) 8250,80 (-0,69); New York (Dow Jones) 11053,44 (+0,41); (Nasdaq) 3.942,71 (+2,11%)

B. Antoniveneta 23,800; B.Pop Ravenna 25,400; B.Pop.Vi-[illegible] 53,000; Cardine 22,400; Cattolica Assicurazioni 37,300; Eurosviluppo spa 0,029; I Net 1,370 [illegible] 1,370; Kaniba 0,200; Meie Ass. 0,990; Ob Unipol ord 81,500; Ob Unipol priv 87,500.
Warrant: Sai nsp 0,440; Unipol 0,139; Unipol priv 0,118.

Titolo	Ultimo	Prec.	Var %
Autost. Meric.	77,451	45,0000	+1,01
B. Pop. Crema	180,821	180,1200	0,00
B. Pop. Emilia	75,321	28,9000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	13,861	7,0530	+0,71
B. Or. Pop. Sondrio	34,756	17,9500	0,00
B. Pop. Sondrio	32,579	16,8000	-0,30
Italmob. Assicurazioni	13,635	7,1800	0,00
Perlier	13,593	7,2200	0,20
Permasteelisa	43,43	7,5000	0,00
Pininfarina	9,871	5,1000	-0,49
Poligrafici Editoriale	3,308	1,7500	+2,52
Ratti	1,963	1,2200	0,00
Recordati	7,92	2,12	+1,09
Reno De Medici	1,56	1,2100	0,00
Riva Acciaio	1,944	1,7500	0,00
Risanamento	1,07	0,5750	0,00
Saes	3,71	1,7900	0,00

Scadenza	Aperto	Chiuso	Min	Max
Set 00	47,850	47,850	47,850	48,000
Dic 00	48,200	47,900	47,900	48,200
Mar 01	48,500	48,100	48,100	48,500

Indice	Ultimo	%
Mibtel	32.407	-0,78
Mib Tel	32.402	-0,83
Mib 30	47.257	-0,97
MIDEX	37.100	-0,70
IMP (Rischio)	7981	+0,01
Dj Eurostoxx 50	5196	-0,65

Titolo	Ultimo	%
Libor (3 mesi)		6,43
Primerate		9,50
Prime rate Usa		9,75
Tasso di sconto Bce		4,25
Tasso di sconto Usa		6,00
Fed funds		6,50

Piazza	Ultimo	Prec.	Var %
Milano			
Londra			
Parigi			
Francoforte			
New York			

	%
Yen/$	
Sterlina/$	
$/Franco svizzero	
$/Dracma	
$/Corona danese	
$/Corona norvegese	
$/Corona svedese	
$/Dollaro canadese	
$/Dollaro australiano	
$/Dollaro neozelandese	
$/Rand sudafricano	

	Ultimo	Prec.	Var %
Oro fino (per oncia)			
Argento (per oncia)			
Platino (per oncia)			
Sterlina (post 1957)			
Sterlina (pre 1957)			
Marengo italiano			
Marengo svizzero			
Marengo francese			
Marengo belga			
Marengo Angelo oro			
20 dollari Usa			
10 dollari Usa			
20 Corone Austria			
20 Lire Italia			
50 Pesos Messico			
Krugerrand			

Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in [illegible]. Rappresenta il prezzo medio [illegible] intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I massimi e i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista *put* quello di chi vende. Sono indicati il numero di scadenza dell'opzione, la [illegible] del prezzo del bene sottostante, il prezzo base (il prezzo di esercizio), il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto. Normalmente per i futuri **Euribor** e il [illegible] differenziale comune delle prime tre scadenze dall'ultimo tasso fissato e il prezzo di un titolo identico quello in circolazione.

Dati forniti da ADB

Con **directa** puoi scegliere le [illegible] più adatte al tuo modo di fare trading online
1,9 [illegible] 35.000 [illegible]
9 [illegible] per ordine
directa

CASH

PUT

LUGLIO/AGOSTO (STORICI)

Al Pacino, [illegible] virtuale

Sarà Al Pacino il primo attore umano a recitare al fianco di una partner virtuale. L'attore di *Scarface* sarà coprotagonista di *Simone*, film scritto e diretto dal regista di *Gattaca* Andrew Niccol che avrà come star femminile un'attrice creata interamente dal computer.

Wynona in[illegible]

Il cantante funk-soul Beck e l'attrice Winona Ryder sono la coppia del momento a Hollywood. I due sono stati visti insieme a Los Angeles e hanno trascorso recentemente una vacanza al castello di Humewood, in Irlanda, dove Beck aveva tenuto un concerto. La Ryder è stata in passato fidanzata con Johnny Depp e Matt Damon.

ICEBERG

Su Iceberg l'articolo del poeta Maurizio Cucchi (*La Stampa* di ieri) è considerato il migliore dell'estate. Con tre riserve: sottovalutate *Ho scritto t'amo sulla sabbia* dei dinastici Franco I e Franco IV, e *Luglio* di Riccardo del Turco, cugino del ministro Ottaviano; assente *Notte di ferragosto* di Morandi. Le segnaliamo a Cucchi nella speranza che il suo articolo diventi una tradizione.

Profitti record per la News Corporation: con la tv satellitare in ottobre andrà alla conquista dell'Asia

Mr. MURDOCH va a Pechino

Una famiglia cinese davanti alla Tv. Con la sua Tv satellitare Murdoch (foto a sinistra) si appresta a conquist[illegible] il potenzialmente ricchissimo mercato cinese

Francesco Sisci

PECHINO

«ROSEBUD». Rosebud» gridava in punto di morte Orson Welles nei panni del primo magnate dei [illegible] Americani nel film *Quarto Potere*. In bocca a Rupert Murdoch, o più semplicemente Rupert, come si fa chiamare da quasi tutti, si sentirebbe invece: *Cina, Cina*. Infatti è qui che il figlio del piccolo editore australiano e poi creatore del primo impero televisivo veramente internazionale, si sta giocando tutto. Da poco risposato con la bellissima e ambiziosa Wendy Deng, nata a Canton, Cina, Murdoch offrirà fra qualche settimana agli investitori di Wall Street la prima televisione satellitare globale che promette prima di ogni cosa la copertura dell'Asia e della Cina, il più grande singolo mercato potenziale mondiale. La mossa, che abbia successo o meno rivoluzionerà la finanza globale, e forse ancor di più il nostro modo di pensare ai media, all'informazione e al potere su tutto il pianeta, e forse soprattutto in Italia, attanagliata dal caso Silvio Berlusconi.

Il primo passo è stato compiuto ieri ed è andato bene. News Corporation, l'azienda di Murdoch ha dichiarato un profitto intorno agli [illegible] milioni di dollari. E' una performance migliore del previsto, gli investori guadagnano 18 centesimi per dollaro, due di più dell'attesa, anche se al di sotto dei 21 centesimi dell'anno scorso. Il risultato mette comunque [illegible] ottima luce Murdoch in [illegible] dell'offerta pubblica per la prima televisione satellitare prevista per ottobre. Per allora gli analisti finanziari si attendono una raccolta di oltre 36 miliardi di dollari, i più ottimisti pensano anche a 50 miliardi, oltre [illegible] mila miliardi di lire, la più grande della storia della borsa mondiale.

In una conferenza stampa teletrasmessa il 69enne Murdoch ha annunciato anche di aver sconfitto il suo cancro alla prostata. La notizia è stata il coronamento di una giornata [illegible] per l'azien[illegible]. A Wall Street gli investitori [illegible] hanno l'acquolina in bocca. In Italia Murdoch è già presente con il [illegible] della proprietà di Stream, l'altro [illegible] è della Telecom che lì recentemente comprato Telemontecarlo.

La partita che si apre da oggi è allora sì una grande operazione finanziaria, ma è ancor di più una [illegible] operazione culturale. Murdoch fornirà programmi in tutte le lingue, per tutti i gusti a tutti gli uomini del pianeta. Il grande fratello globale appare un passo più vicino, anche se diversità di lingue, culture e legislazioni nei vari Paesi imporranno prodotti molto diversi in ogni stato. Già grandi agenzie internazionali come la Reuters o la Associated Press forniscono un flusso costante di notizie a tutti, spesso tradotto nelle lingue del posto. La CNN copre il globo con 24 ore di informazione al giorno. Già oggi queste organizzazioni sono praticamente le uniche a poter schierare uomini e mezzi in ogni angolo del pianeta, per riferire a tutti gli abitanti cosa succede. Ma Murdoch va un passo più in là: fornisce spettacoli, intrattenimento, cultura in senso ampio, non solo informazioni.

News Corp ha già spiegato più volte che intende rispettare ogni cultura locale, ed è lo stesso mercato ad imporlo. Le serie televisive americane Dynasty non funzionano in Cina, dove guardano con più attenzione il drammone a puntate tratto dal [illegible] *lo la Leggenda dei tre Regni*, in India i film di Hollywood non fanno cassetta quanto quelli locali che inventano danze e [illegible] altrove incomprensibili. Certo però che l'operazione di Murdoch mostra come per il mondo dei media ormai la competizione e la produzione non può essere più pensata in termini nazionali, deve esserlo in termini globali. Fuori da questa dimensione si diventa dipendenti o sotto fornitori di grandi sistemi mediatici. Infatti investe a News Corp, altri colossi come AOL Time Warner, Microsoft e Disney si stanno muovendo per avere [illegible] estensione globale, anche se non sono certi se si debba privilegiare la tv satellitare o Internet. L'unica azienda europea che si sta muovendo in questo senso è la francese Vivendi che parte con grande cassa ma enormi ritardi. I colossi tedeschi della Bertelsmann sembrano finora ancora ammiccare.

Per la borsa la fetta più appetitosa della torta Murdoch vagheggia è quella asiatica, dove peraltro vanta le penetrazioni meno più antiche. Star TV proprietaria anche di una quota di minoranza di Phoenix TV copre l'Asia, ma in Cina, per esempio, una ferrea legislazione sul possesso di dischi satellitari frena la ricezione. Ad oggi solo un quattro milioni di utenti autorizzati hanno accesso alla ricezione di Star TV e compagnia di questi non è certo quanti siano i veri spettatori, né è certo cosa Pechino farà con Star TV dopo l'offerta pubblica. Infatti la Cina rappresenta ben più del gioiello nella corona di Murdoch. Con 1,3 miliardi di potenziali spettatori, tutti uniti da una lingua e una cultura diversamente dal miliardo [illegible] indiani divisi [illegible] molte lingue e due religioni promette flussi di cassa giganteschi. I programmi per la Cina potranno avere i ritorni maggiori e creare trasmissioni Via via più sofisticate in un immenso circolo virtuoso. Sono i prodotti delle ultime ore. Oggi però i programmi sono scadenti e i palletti imposti dai vari governi soffocanti.

Con i soldi raccolti a New York però Murdoch potrà migliorare la qualità dei programmi e attirare nuovi spettatori, i vicini di casa dovranno affrontare. Parte dei nuovi programmi potrebbero essere diritti per l'Asia del campionato di calcio italiano adorato dagli spettatori di questa parte del mondo. Così News Corp spera di rafforzare la sua penetrazione in questo Paese continente. Infatti Internet non è ancora tecnicamente in grado di fornire ovunque da ovunque documenti complessi come immagini in movimento, il satellite invece sì. Inoltre il grado di istruzione per maneggiare un telecomando è inferiore a quello richiesto per destreggiarsi tra mouse e tastiera. Anche su questo conta News Corp per distanziare i concorrenti nella prossima grande gara di informazione globale che sarà in gran parte di questo venturo sitto secolo.

I COLOSSI DELLA COMUNICAZIONE

AOL Time Warner

Annunciato l'11 gennaio scorso, l'accordo tra **America On Line**, leader di Internet oltreoceano e **la Time Warner**, padrona tra l'altro della Cnn, dà vita a un colosso da 350 [illegible] di dollari pronto a conquistare i nuovi territori di informazione e spettacolo aperti dalla Rete.

Disney

La **Disney**, lo deve dal genio padre di **Topolino**, ormai non è soltanto la regina dei cartoni animati oggi è una solidissima multinazionale che gestisce parchi giochi, produce [illegible] e possiede in America una rete televisiva, la **Abc**, capace di conquistare il verdetto dell'audience. È in grado di agire da sola ma è anche pronta ad allearsi per contrastare i colossi concorrenti.

Bertelsmann

Bertelsmann è uno dei grandi gruppi editoriali europei. È cresciuto in Germania tra libri, giornali e riviste, ora è sbarcato in America, dove sta rafforzando un'alleanza con il **Reader's Digest**. Diventerebbe uno dei più grandi proprietari di «contenuti», carburante indispensabile a chiunque voglia sfondare su Internet.

UN LIBRO AL GIORNO

L'invenzione di De Coubertin

Ferdinando Albertazzi

«L'[illegible]

Chris Oxlade & David Ballingame
Le Olimpiadi
De Agostini
pagine 29, 500 lire

Le molli vacanze del Signor Penna

I PICCOLI MISTERI DI F&L

Carlo Frutiero
Franco Lucentini

IL marito di Camilla Penna se ne arriva finalmente dal mare e la lascia [illegible] su una delle vaste poltrone di midollino, bene imbottite, sparse sul vasto prato davanti all'albergo. «Sono veramente di un comodo... », osserva con piccoli assestamenti del corpo per meglio aderire ai cuscini. «Troppo per un pigrone come te, dice Camilla Penna e picchia con l'unghia sul proprio orologio. «È tardi, è ora che vai su a cambiarti», dice. Suo marito fa uno scardinato sbadiglio da coccodrillo nel corso del quale deforma a stacchi stentati le parole. «Io, sai, per [illegible] andrei su, a dormire», e chiude gli occhi polemicamente. Camilla Penna sbuffa senza però essere davvero seccata. «Ma se non hai fatto altro che dormire tutto il giorno!» protesta. Suo marito dà l'avvio a un altro smascellamento ma si trattiene a metà. «Si vede che ne [illegible] bisogno», [illegible] a occhi chiusi [illegible] un tono che implora indulgenza.

Ma Camilla [illegible] non ha l'indulgenza facile. Per lei le vacanze sono una cosa seria, soprattutto quando ci [illegible] è dati tanto da fare per piazzare altrove i [illegible] figli, scegliere l'albergo non proprio di gran lusso (ci sono chiazze giallastre sul prato, uno dei bianchi [illegible] pericolai), ma comunque in [illegible] di costa dove molti amici e conoscenti hanno ville e barche. «Su, muoviti pigrone, [illegible] possiamo farli aspettare», lo pungola ancora. Lui riapre gli occhi, sospira, si cava dalla poltrona come un turacciolo riluttante e finalmente s'incammina verso l'ingresso dell'albergo con aria esagerat[illegible]mente intorpi[illegible]. Sarà anche pigro, sarà anche stanco dopo una giornata in barca ma con queste nemiche da superstite curdo vuole ribadire la propria filosofia delle vacanze, che secondo lui andrebbero passate senza fare assolutamente niente. Dormire, leggiochiare, ridormire, [illegible]re da una poltrona a un materass[illegible] ogni tanto un tuffo per rinfrescarsi, sbadigliare. «Ma [illegible] c'è bisogno del mare, [illegible] una piscina», gli ha fatto presente Camilla [illegible]. Sua replica: «No, perché non avrei il rumore delle onde che mi culla lo spirito» [illegible] un sorrisino trasognato da marito che ha in mente un'altra donna. «L'n'altra donna!» - si è difeso mollemente lui - «Ma tu scherzi, pensa la fatica». Ma forse un'altra donna - meditò ora Camilla Penna - non lo affaticherebbe quanto lo sta affaticando lei, che se lo trascina per terra e per mare a visitare gente tanto carina e ospitale, ristoranti dal servizio lentissimo, chiese diroccate, [illegible] posini deliziosi, e poi a pescare niente di niente, e poi [illegible] [illegible] piazza gremita a sentire un cantante rock in concerto e poi su per scogliosi isolotti, lui che detesta gli scogli e vorrebbe passare questi giorni come un tronco d'albero (precise parole), di quelli che il mare abbandona sulla riva, se li riprende, li lascia galleggiare per un po', li sospinge ancora rotolandoli verso [illegible] spiaggia. Bel modo di passare il tempo, concluse Camilla Penna sistemandosi meglio nella indiscutibilmente comodissima poltrona [illegible] mezzora è qui pronta e vestita e sobriamente ingioiellata e spettinata così disastrosamente da poter far credere che, si spera, che quell'orrore sia intenzionale. Degli amici passeranno [illegible] poco a prenderli per andare... dove si va stasera? [illegible] Qualcuno combina sempre qualcosa per tutt'ina pomeriggio sera notte. Accanimento vacanziastico. Lo definisce lui. «Sembri una che al supermercato arriva qualsiasi cosa pur di riempire il carrello», le diceva lui l'altro giorno sbadigliando. Be' e con questo? Così devono essere le vacanze, piene fino all'orlo, traboccanti di cose da fare e [illegible] ricordare, [illegible] un minuto buttato via, perché altrimenti il tempo se ne va [illegible] di te, ti lascia lì come un'autostoppista ignorata, il pollice vanamente alzato verso... verso dove? Camilla Penna sbadiglia una prima e una seconda insopprimibile volta, si distende sulla poltrona, contempla [illegible] unghie dei piedi laccate quest'anno di un bel rosso delirio, chiude gli occhi pensando pigramente al tronco spinto e risospinto dai complici movimenti [illegible] mare, al tempo che scorre impercettibile tra onda e onda, prolungando senza fine i minuti, i secondi [illegible] godere, lentissimi granelli di sabbia, gocce sulla fronte di cui neppure ti accorgi, una, due, tre, quattro.

Carlo Frutiero e Franco Lucentini. Questa letteratura «I piccoli misteri di F&L» racconta le [illegible] operazioni di Camilla Penna e quella da «tronco d'albero» di [illegible]

Si scuote, riapre gli occhi e vede il dito [illegible] suo [illegible] che sgocciola su [illegible] lei, deve averlo intinto nel bicchiere [illegible] minerale. «Ti sei addormentata» dice lui benevolo. «Quelli stanno per arrivare» Camillo Penna si scuote, si raddrizza con una risata, e di nuovo pronto a impugnare il suo carrello da supermercato. Ma per un istante (che subito fugge via) pensa a una [illegible] qualsiasi per quegli [illegible] in arrivo, pensa anche lei di andarsene su a dormire, a farsi tronco levigato e accarezzato dal misterioso rotolare del tempo.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgaravatto

EDITRICE LA STAMPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

Stampa: [illegible] via della Cassazione 21, Milano
[illegible] via Chivasso 31, Torino

FIEG

IL GIUBILEO DEI GIOVANI

UNITED COLORS

Alain Elkann

E' anche ovvio dire: «Tutte le strade portano a Roma». In questi giorni sembra proprio così. Un milione o forse di più o forse di meno i giovani sono arrivati a Roma e stanno attraversando da tutto il mondo per festeggiare il loro Giubileo. Roma è diventata il centro del mondo per i giovani. Le strade della città abbandonate dai suoi abitanti che sono quasi tutti in vacanza in questi giorni, sembrano un teatro o un labirinto nel quale i gruppi di ragazzi in t-shirt, vestiti da boy-scout o con i loro costumi tradizionali, camminano dirigendosi verso San Pietro ventolando bandiere di moltissimi Paesi, soprattutto francesi, belgi, inglesi, tedesche, argentine, statunitensi.

Tutti parlano tra loro, sorridono, sembrano divertirsi e portano al collo un cartellino di riconoscimento che serve sia per accedere a certi luoghi sia per accedere a straordinarie mense messe a loro disposizione in vari luoghi della città dove si possono mangiare spaghetti, pizza, gnocchi alla romana. I pernottamenti ufficiali per l'occasione sono di dimensioni probabilmente mai viste prima di oggi. L'organizzazione ha l'aria di funzionare bene, la violenza sembra assente.

Molti anni fa la Benetton inventò un macchio di enorme successo nel mondo inventando i suddetti United Colors. Bambini di tutto il mondo che stavano assieme e si abbracciavano nelle stesse fotografie. Oggi i bambini sono diventati ragazzi e sono a Roma insieme, camminano per largo Chigi, piazza Venezia, piazza Navona, largo Argentina, corso Vittorio, ma vengono dai Prati, dalla Balduina, dal Testaccio, dal Parioli, quartiere Bologna, Trastevere e alla fine confluiranno tutti a Tor Vergata.

Roma, una delle città più antiche della storia, oggi è un simbolo vero di quella pace di cui tanto si parla nel mondo. Basterebbe essere lì, in questi giorni, per decidere e capire che il Giubileo del 2000 è stato un evento importante e Roma ne è fondamentalmente l'esempio. Le cose concrete davanti alle quali poi non c'è critica o partito politico che tenga. Parlano solo i fatti e straordinaria questa fiumana di ragazzi, che vengono anche talvolta da Paesi tra loro nemici ma che non esitano a stare insieme, seduti e chiacchierare sugli scalini del Palazzaccio, di Trinità dei Monti. Pensavo che Gerusalemme fosse la sola città spirituale del mondo occidentale. Lo è sicuramente come città di Dio, ma Roma in questi giorni è città di vita, fatta di una gioventù che chiede la pace, che vuole di stare bene. Giovani internazionali che però amano tornare, sedersi tra le antiche pietre, le piazze e i monumenti della città eterna. Viene da dire «grazie» a «viva Papa Giovanni Paolo II» che ha riportato Roma a essere *caput mundi*.

AMATO, TRA LAICI E CATTOLICI

I VALORI PENULTIMI

Valerio Zanone

NELL'INTERVISTA di Annalena con Gian Enrico Rusconi (*La Stampa* di domenica 13 agosto), Giuliano Amato ha presentato la «carta dei valori» che il centrosinistra dovrebbe opporre alla banalizzazione pubblicitaria e demoscopica della vita politica. Amato ha soltanto indicato il modo per scriverla, che andrebbe cercato nel confronto tra laici e cattolici, con una notevole apertura di credito e vantaggio di ascolto.

L'apertura di credito del laico Amato alle «ragioni degli altri» sarebbe apprezzabile se non fosse accompagnata da un'affermazione successiva che Amato sembra concedere ai teorici del laicismo e due punti essenziali.

Il primo concerne il presunto relativismo dell'etica laica, che è piuttosto ricerca e verità definitive. Ma una carta di valori condivisi è pensabile solo alla condizione che entrambe le parti non accampino certezze assolute né l'autorità ne deriverebbe dal sottrarne depositari la altre parole i valori della politica condivisibili da laici e cattolici sono «penultimi» rispetto alle convinzioni della moralità individuale. La questione non è affatto accademica, perché invece vi è stringente attualità politica e legislativa in materia di laicità della scuola, dello Stato e della legge, oggi soprattutto della legge in materia di bioetica. L'intesa fra cattolici e laici nel programma dell'Ulivo del 1995 fu possibile proprio perché non conteneva intrusioni in quel campo.

Il secondo punto essenziale concerne il deficit di solidarietà sociale che dovrebbe essere compensato dal solidarismo cattolico. Vero è che oggi è in voga una sorta di anarchismo economico che omaggia il mercato a regolatore supremo e automatico di tutti i rapporti intersoggettivi, ma neppure i liberisti classici, da Mises a Hayek e a Einaudi, la pensavano a quel modo: l'economia liberale di mercato non esclude affatto la giustizia sociale e la correzione delle sperequazioni che precludono di fatto agli individui svantaggiati l'accesso ai diritti sociali e quindi civili.

Nelle democrazie liberali i manifesti di coalizione si fondano non sui valori assoluti, ma su un programma di scelte pubbliche condivise: nella presente condizione italiana, arrivarci sarebbe già un buon risultato.

Presidente della Federazione dei Liberali

Anche i romanzi di intrattenimento a volte sono Grande Letteratura

Realtà della fantascienza

Fernando Savater

CERTI baroni insegnano, senza arroganza, che la differenza qualitativa fra le opere della Grande Letteratura e quelle che leggiamo come intrattenimento sta nel fatto che le prime ammettono periodiche e succulente riletture, mentre le seconde sono usa e getta. Ovvero, che se ritorniamo ai romanzetti ricaviamo ogni volta di meno (intrattenimento), mentre dai capolavori troviamo ogni volta di più e di meglio ciò che ci dovrebbero dare). Senza oppormi in maniera frontale a questa dottrina rigorosa, che nell'essenziale condivido, azzardo due riserve e un rifiuto mentale a tale gerarchia letteraria. Prima obiezione: non c'è motivo per svalutare gli oggetti che ci danno piacere una sola volta, come i grandi vini, i sigari havana e i preservativi. Seconda obiezione: grazie alla perdita di memoria tipica dell'età, alcuni libri di intrattenimento possono essere riletti con soddisfazione, specialmente se lasciamo trascorrere il tempo sufficiente – e non esageriamo troppo con i vantaggi compensativi della maturità (leggi vecchiaia). Il rifiuto mentale riguarda semplicemente il fatto che ognuno ha il diritto di aggiungere le scelte personali al canone ufficiale delle Grandi Opere anche se gli altri le giudicano «intrattenimento». E quello che capita a me con *The Voyage of the Space Beagle*. Il viaggio dello Space Beagle, dello scrittore americano Alfred Elton Van Vogt.

Ho letto questo romanzo per la prima volta più di trent'anni fa. Il titolo della traduzione spagnola (*I mostri dello spazio*) era truculento e un po' puerile, ma pensandoci bene rispondeva perfettamente al contenuto della narrazione. Lo schema si rifà a uno dei due filoni fondamentali della fiction interplanetaria: quello di una navetta spaziale che incontra nel suo viaggio delle creature extraterrestri. L'altro filone ovviamente narra le vicende di creature extraterrestri che viaggiano nello spazio e incontrano noi. Nell'ambito di questo genere Van Vogt è un creatore temi come H. G. Wells, né un poeta come Ray Bradbury o Theodore Sturgeon, né un moralista come Zena Henderson. Non ha l'ineccepibile formazione scientifica di Arthur Clarke, né la cultura di Isaac Asimov. Ma è capace di sviluppare fino alla massima ampiezza con un tocco leggero e originale ragionamenti che altri trivializzano in maniera irrimediabilmente pomposa. E quanto ci insegnano sia *Il viaggio dello Space Beagle* sia *The War Against the Rull*, La guerra contro i Rull, interessantissimo romanzo che aggiunge sfumature al trito tema della battaglia contro gli alieni invasori.

Il viaggio dello Space Beagle fu scritto oltre mezzo secolo fa, ma per la (fanta)scienza la differenza con i giorni nostri è enorme. Con la sua miscela di ovvietà interdisciplinari e di persuasione ipnotica il linguaggio del protagonista, Grosvenor, ci appare oggi abbastanza opaco – anche se la realtà virtuale non passa attraverso una strada tanto diversa. L'assenza di donne sullo «Space Beagle» ci colpisce oggi molto di più, abituati come siamo a vederle sulle navette interstellari di due saghe cinematografiche che devono moltissimo a entrambi i romanzi: la «Nostromo» di *Alien* e la «Enterprise» di *Star Trek*. Per quanto riguarda la dottrina storica dei cicli che l'autore ci propone, nella quale troviamo elementi di Spengler e di Toynbee, considerare obbligatorio che ogni civiltà umanoide ci da uno stadio agricolo pernino in quei pianeti in cui forse non c'è nulla da coltivare dovette sembrare strano perfino cinquant'anni fa.

Quella che non è per nulla invecchiata è la proposta di uno spazio chiuso e iper-razionale, perso nell'infinito delle galassie, nel quale all'improvviso s'introduce un predatore con la pretesa di utilizzare gli esseri umani come alimento o mezzo per la riproduzione (l'extraterrestre da cui *Alien* prende il titolo è una combinazione di due personaggi del film, Coeurl e Ixtl). Non ha perso di attualità la nozione che la vita possa adottare qualsiasi forma al fine di perpetuarsi e una questa forme, limitato dalle condizioni fisiche del nostro pianeta, non debbano necessariamente ritrovarsi in ogni punto dell'universo (sarà il caso di ricordare ai lettori freschi la maturità che Beagle era il nome della nave con cui Charles Darwin compì nell'Ottocento quel viaggio esotico che fece nascere in lui le intuizioni fondamentali della teoria dell'evoluzione?). Nella modernità sono ancora attuali le lotte per il potere fra tecnici e militari, nonché la difficoltà irresolubile di stabilire un'organizzazione sociale democratica basata interamente su argomenti razionali. E soprattutto è valido il vigore dello stile dinamico e schietto di Van Vogt. Con il tempo cambia molto di più ciò che pensiamo che ciò che si può emozionare.

Alfred E. Van Vogt è morto all'inizio del 2000, data così mitizzata dagli autori di fantascienza. Aveva ottantasette anni e aveva trascorso molto tempo in un ricovero vittima del morbo di Alzheimer, in un lungo viaggio attraverso l'oscurità infinita che inizia né finisce mai. Alla fine del romanzo, uno degli uomini del Beagle commenta: «È duro credere che noi esseri umani siamo così indifesi». E Grosvenor risponde: «Ancora più di quel che lei pensa».

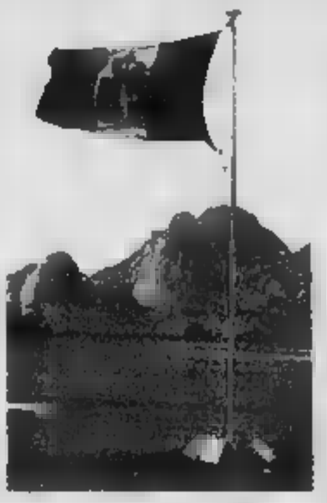
Copyright El País
(Trad. a cura del Gruppo Logos)

ROSSA

Guido Ceronetti

PROPRIO perché questa è una repubblica destinata a sempre più degenerare - cauticamente democratica, policentrica, invasa contrasto da stranieri e da poteri morte - sarebbe meglio che gli eredi della monarchia non ci rimettessero piede.

Non si tratta perpetuare una punizione: sarebbe assurdo, dopo tanti anni. Ma potrebbero, volendolo o no, costituire un'alternativa, proporre alla nostra disperazione civile un modello sviante e anacronistico, perfettamente chimerico, mentre l'unica postura giusta dell'occhio che vede civilmente è di fissare senza distrarsene la verminaia di una *res publica* per cui il cuore, preso da furore e da nausea, patisce. L'esilio di qualche maschio dei Savoia non è minimamente comparabile all'esilio in patria del cittadino italiano che vede, pensa, giudica, paga e ha paura.



Come potrebbero, questi padroni di motoscafi in Corsica, comprendere la nostra profondità di disgusto? Non è un'ebbrezza nautica essere cittadini *pensanti* in Italia: stolti e malviventi soltanto ne hanno un'immagine sororale.

Vivere in Italia è una prova, un'espiazione, un'ascesi. Il senso spirituale che fu - e le sue città, i suoi paesaggi unici significarono - è in frantumi. Un suolo e sottosuolo di affari loschi e il suo pavimento, le sue palafitte sono di profitto marcio, più regole. Camminarci senza calcare un simile suolo è da messianici scalzi.

L'italiano è una condizione di fatalità dura, in cui dovrebbero entrare che ospiti celesti, visitatori con passaporto di Paraclito. La linea maschile sabaudiana è messianica? E' angelica, paraclitoide? In verbo povero, i dorotissimi esuli Savoia che cosa sanno dello *présente* di una repubblica che non ha neppure lo miraglio di sfogo di pensarsi altro che repubblica, minacciata d'infradiciamento mortale, fino alla perdita sicura dell'unità politica?

Fargli giurare fedeltà a una costituzione da rifare, diventata foglia di fico sulle peggiori vergogne, mi pare un'insensatezza di forma e di sostanza; dovrebbero essere invece sottoposti ad un quasi insuperabile esame, alla presenza di qualche ombra di vere Italie moderne (Vilfredo Pareto, Giustino Fortunato, Piero Martinetti, Giuseppe Rensi, Gaetano Salvemini, Antonio Cederna, Nicola Chiaromonte). Un esame sul loro grado di conoscenza psicologica, sociale, criminale dell'Italia dalla partenza di Umberto II alla penetrazione islamica, cinese, albanese - alla topografia aggiornata di Puttanopoli, agli ultimi spari di camorra stravesuviana.

Un esame sulle ottime ragioni che si hanno per uscirne, per non restarci o venirci se non per bisogno di scrutare incurabilità e condividere sofferenze.

Un esame - ah, impossibile da superare! - sulla loro capacità di stracciarsi letteralmente le vesti, vedendo alla moviola l'interminabile film della nostra miseria civile, all'incirca Serse, quando perdette la flotta a Salamina.

LETTERE

Immigrati in mano ai criminali • Gli italiani sulla strada • Ragioni di un esilio

Trasportiamoli gratuitamente

La politica italiana in materia di immigrazione è completamente fallita su un punto sostanziale: il trasporto e l'accoglienza di chi in Italia giunge fuggendo da condizioni terribili di miseria e di oppressione, e che ha quindi pieno diritto di essere accolto ed assistito a norma dell'art. 10, comma terzo, della Costituzione della Repubblica Italiana.

Oggi, per l'inadeguatezza della politica vigente, i migranti vengono abbandonati nelle mani dei poteri criminali, che gestiscono il servizio di trasporto in Italia in condizioni di monopolio di fatto, lucrando ricchezze enormi, e vessando le loro vittime.

Una cosa da fare subito sarebbe quella di realizzare da parte dello Stato un servizio di trasporto pubblico e gratuito dei migranti che dall'Est e dal Sud del Mediterraneo cercano di venire nel nostro Paese. Ovviamente questo implicherebbe una considerevole mole di questioni da risolvere, ma credo che sia preferibile aprire gli occhi dinanzi alla realtà ed intervenire coerentemente con la Costituzione, anziché assistere all'attuale stillicidio, ed alle ignobili superfetazioni verbali di irresponsabili che maneggiano all'omicidio come arte di governo delle emergenze sociali.

Giuseppe Sini
direttore del Centro di ricerca per la pace di Viterbo

La vacanze e gli incidenti

Il pericolo delle vacanze d'estate ripropone il problema degli incidenti stradali.

I giornali evidenziano - giustamente - i fatti analizzando a volta a volta le cause e propongono soluzioni o almeno correttivi onde limitare questi tragici episodi. Si richiedono maggiori controlli da parte dell'autorità di polizia, si domandano maggiori stanziamenti per un monitoraggio più capillare della rete stradale, una maggiore severità verso i trasgressori nell'auspicabile speranza che tutto ciò possa, non dico eliminare, ma contenere il ripetersi di questi luttuosi fatti.

A mio parere queste pur lodevoli iniziative produrranno come già successo in passato risultati estremamente limitati in proporzione al volume di sforzi esercitati. E' purtroppo connaturato nello spirito degli italiani di trasferire, anche se talvolta inconsciamente, la responsabilità individuale soggettiva ad un'autorità che ci controlli.

La nostra attenzione per quelle che dovrebbero essere le norme civili di sicurezza per il nostro viaggio e per le eventuali implicazioni verso le autovetture che ostacolano e noi stanno viaggiando in strada viene sollecitata solo ed unicamente per ottemperare a norme che ci verrebbero imposte e non – come dovrebbe essere nello spirito del codice stradale – per la sicurezza nostra e del nostro prossimo.

Lionello Cordoni, Torino

Ma i Savoia sono un pericolo?

L'esilio dei Savoia è una punizione per le colpe della casata o è una misura precauzionale a suo tempo adottata per prevenire turbamenti della vita politica italiana?

In questa seconda ipotesi non sarebbe necessario parlare delle colpe dei Savoia né richiedere giuramenti e abiure. Sarebbe sufficiente accertare se la presenza dei Savoia in Italia costituisce ancora un pericolo o no.

Maurizio Prosi, Torino

Un vice ebreo

Per la prima volta nella storia democratica americana c'è un candidato vicepresidente che è ebreo. Era ora. Chissà quando un Presidente italo-americano o ispanico o nero. Peccato che la scelta di un uomo di religione ebraica serva unicamente a raccattare qualche voto tra quelle persone che, ascoltando il racconto (della storia dei parenti finiti nei campi di concentramento) vico-fatiady, si commuovono. Aver avuto un parente, fosse anche una madre o un fratello, finito in un gulag o in un campo di concentramento, serve per essere un bravo governante? Non credo.

Caslin Irpoel

di O.d.B.

La Liguria assediata dai cinghiali

GENTILE Signor OdB, qui in Liguria diciamo che il mugugno è libero! Ma quello che ho sentito ieri dal meccanico non era neanche più un mugugno: quasi un appello disperato di un bravo e onesto contadino che non ce l'aveva con cinghiali, ma con tutti quelli che dovrebbero difendere dalle stragi nelle coltivazioni fatte da questi animali che, anni addietro, sono stati mollati un po' dappertutto. Per la passione dei cacciatori! Io non condanno neanche loro, perché a ognuno il suo hobby, loro lo chiamano sport! Non essendo cacciatore né contadino, dico solo che le persone oneste ragionevoli e leali devono intervenire tutte unite in difesa di questi contadini che si meritano un alto apprezzamento per il loro impegno a mantenere il lavoro antico che è quello della terra. Specie in questi posti, bellissimi per abitarci e per i turisti.

Tutti sapranno come è composta quasi interamente la Liguria. Tranne la Piana Albenga, e qualche altra piccola parte, il resto è tutto a fasce. Lì vengono ulivi, ortaggi e frutta, ma la fatica dei contadini non è uguale a quella dei contadini delle grandi pianure cuneesi o del Polesine. Anche se adesso ci sono già delle macchine adatte al posto, la fatica e il reddito non sono da paragonare ai posti sopra citati.

A questo punto, se questo impegno e fatica vengono distrutti, annientati, in una sola notte, da un branco di cinghiali, o anche da uno solo coi piccoli, chiunque può capire la rabbia di quel laborioso contadino che ho sentito ieri dal meccanico! Ma non basta dargli ragione come abbiamo fatto noi tutti presenti. Bisogna assolutamente che qualcuno si muova e presto. Provincia, Regione, Comunità montana, Forestale e chi di dovere, per fermare al più presto questa strage degli innocenti.

Sì, io leggo sovente le lamentele dei contadini anche delle valli piemontesi e della stessa Valbormida: ma disastri così dettagliati mi hanno impressionato. Qualcuno si muova finché si è ancora in tempo, e prima che questi bravi contadini perdano la pazienza!

Luigi Cavallo, Calice Ligure

ACCOLGO il suo appello, ma la colpa non è dei cinghiali ma degli uomini, dei cacciatori.

Oreste del Buono

Quanto dura la TimCard

In riferimento alla lettera ai doveri del telefonino» pubblicata il 9 agosto, siamo dispiaciuti per l'inconveniente capitato al cliente residente in Francia e in possesso di una carta ricaricabile Tim.

Nell'intento di dare una corretta informazione ai nostri clienti e ai lettori della *Stampa*, dobbiamo però precisare che, come illustrato nella stessa confezione di vendita della TimCard e come descritto dai servizi di assistenza al cliente, la carta ha una validità di 12 mesi dalla prima attivazione oppure dalla data dell'ultima ricarica. Allo scadere dei 12 mesi il cliente ha un ulteriore mese a disposizione per ricaricare la carta, sommando quindi il nuovo credito un eventuale credito residuo e mantenendo, ovviamente, il proprio numero telefonico.

Nell'arco del mese aggiuntivo, il cliente che non ha effettuato ricarica può comunque ricevere telefonate pur non essendo abilitato ad effettuare chiamate uscenti. Inoltre, il cliente con la carta in scadenza riceve un Sms (messaggio scritto sul cellulare) di avviso da Tim.

Purtroppo, nel caso descritto nella lettera pubblicata, il cliente, tra l'altro aveva già effettuato ricariche in passato, non può recepire il messaggio di avviso, poiché non utilizzava la carta Tim ma la carta del gestore estero.

Il cliente Tim può verificare in qualunque momento e gratuitamente la data di scadenza e il credito residuo della carta digitando il numero 916 dal proprio telefonino oppure telefonando al servizio di customer care 119.

Gianni Di Giovanni, Roma
Ufficio Stampa Tim

[illegible]cci e non Ferilli

Ieri sulla *Stampa*, a pag. 14, nel servizio dedicato a Giuseppe Tornatore è stata erroneamente indicata come protagonista del film [illegible] il regista sta terminando l'attrice Sabrina Ferilli. A interpretare il film *Malena* è invece Monica Bellucci.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX
011 6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Nell'estate delle bombe, la capitale del nazionalismo basco mette sotto accusa la «cecità di Aznar»

Scritte inneggianti alla guerriglia nel separatismo basco in una strada di San Sebastián (Donostia, nella lingua locale). A destra un'immagine della «Concha», la grande spiaggia della città sull'Atlantico, larga fino a un centinaio di metri

Hanno scritto «guerra» sulla sabbia

San Sebastián, tra i ragazzi che inneggiano all'Eta

Mimmo Càndito

INVIATO A SAN SEBASTIÁN

ANCHE se la guerra dell'Eta continua, dura, spietata (in una settimana ci sono stati sei morti, una ventina di autobus distrutti, banche e uffici postali incendiati, bombe nelle case di politici e di poliziotti), qualche [illegible] fa il tempo [illegible] fatto una mezza pace con il Paese Basco, e [illegible] una luna finalmente riapparsa dietro nuvoloni gonfi d'acqua la spiaggia della Concha ha ritrovato qualche sparuto manipolo di passeggiatori notturni sul bordo del mare. San Sebastián - Donostia, nella lingua locale - è una città di struggente bellezza: capitale del nazionalismo basco, è stata in passato anche la capitale estiva della Spagna reale e poi della corte di Franco, che qui veniva a ormeggiare il suo yacht prima di andare a pescar salmoni nei fiumi della Galizia. Di questa storia ormai chiusa resta un'architettura malinconica e solenne, dove [illegible] Liberty agghindato e l'austerità asburgica affacciano fianco a fianco la città sul magnifico arco della spiaggia. E la Concha è la vita e il cuore di San Sebastián, una distesa di sabbia che si apre sull'Atlantico per alcuni chilometri, davvero [illegible] una grande conchiglia (questo è il significato di «concha»), larga anche [illegible] centinaio di metri.

Sotto la luna, alcuni [illegible] quei volenterosi passeggiatori notturni dell'altra sera si [illegible] rivelati poi piccole bande di ragazzi che, a lettere enormi, scrivevano nella sabbia «Kale borroka» e «Eta [illegible] alkartasuna». Non c'era polizia in giro, e poi scrivere «Guerra di strada» e «Eta è libertà» [illegible] sembra un grave delitto. Però quei ragazzi - forse senza nemmeno [illegible] saperlo loro stessi - erano al primo gradino d'una scalata che porta poi nei tunnel bui delle bombe, delle estorsioni, del colpo di pistola [illegible] alla nuca. L'Eta, la vecchia ETA antifranchista e marxista, si è mutata, i suoi giovani colonnelli arruolano ora le nuove leve in braghe corte, e la bandiera dell'identità basca agita in una rischiosa e indiscriminata mescolanza violenza terrorista e nazionalismo.

La confusione e la sovrapposizione [illegible] questi temi fa apparire inestricabile [illegible] il groviglio amaro delle tensioni scatenate nelle ultime settimane, quando [illegible] parso che una guerra totale, lanciata in ogni angolo del Paese, trascinasse [illegible] nuovo la Spagna nella spirale della violenza senza ripari possibili. La sola risposta che Aznar, in vacanza al mare, ha saputo dare alla domanda crescente di tranquillità che arrivava da tutte le [illegible] componenti della società nazionale, è stata «fermezza» e polizia. Dire che queste parole siano riuscite a quietare le coscienze sarebbe [illegible] una bella invenzione estiva: e con una franchezza che le circostanze spiegano ampiamente, il segretario della Confindustria basca [illegible] Ruiz de Urchegui, ha interpretato per tutti la diffusa insoddisfazione degli spagnoli: «Noi i politici li paghiamo perché risolvano i problemi della società. [illegible] non li risolvono, allora vuol dire che lo stanno facendo male, questo loro lavoro».

La brutalità di Urchegui può anche starci, si sa bene che i «padroni» non amano troppo i giri di parole se debbono fare i conti. Ma resta che Aznar comincia a rivelare una statura di governante meno robusta [illegible] quanto molti avevano pensato dopo il successo del «miracolo economico spagnolo». Una delle lingue più aferzanti di questo Paese, lo scrittore Paco Umbral, narciso più d'un Busi e pungente e feroce più d'un Ferrara [illegible] buona giornata, amava etichettare il leader del Partido Popular con [illegible] nomignolo crudele, «Aznarin», dove la bassa statura sottolineava anche una bassa qualità politica dell'ometto senza futuro. Però poi l'ostilità che la corruzione e la tracotanza del «regime» socialista avevano provocato negli spagnoli debordò, e il Paese si consegnò nelle mani di Aznar. L'ex ispettore tributario: e allora, forse per la congiuntura internazionale positiva, forse per la spinta e per le illusioni che sempre [illegible] pagnano un cambio di regime, ma forse per l'autentica abilità della nuova équipe [illegible] tica, la Spagna incontrò il boom. E Paco Umbral cominciò, lentamente, giorno dopo giorno, a non parlar più di quel suo Aznarin. Anzi, cominciarono ad arrivare a Madrid a cercare un'autenticazione perfino schiere di conservatori e di moderati da ogni parte d'Europa (in testa gli italiani, ex Dc e Forza Italia), con gli spagnoli a guardare goduti questa sorprendente processione che regalava una primazia [illegible] mai avrebbero osato pensare.

«Ma di quanti altri morti ammazzati ha bisogno Madrid per rendersi conto che la sola polizia non basta a chiudere con il terrorismo?»

Per cinque anni tutto è filato liscio e promettente, e a marzo Aznar è stato eletto di nuovo, col vento più che mai in poppa, governante nazionale a un passo anche dalla trasformazione in autentico leader europeo. Il sogno sembrava senza fine. Poi, però, sono arrivati i morti e le bombe di questa estate infernale, e allora sono cominciate le domande serie, quelle che guardano con più rigore alle cose. Dice il professor Javier Elzo, sociologo dell'università basca di Deusto: «Ma di quanti altri morti ammazzati ha bisogno il signor Aznar per darsi conto che con la sola polizia - pur se questa è una strada obbligata - non si può chiudere il discorso con il terrorismo dell'Eta?». Se poi si aggiunge, anche, che l'altro ieri è stato pubblicato il nuovo indice dell'inflazione, che tocca ormai il 3,6 per cento, e che anche su questo serio segnale di crisi nel señor Aznar, dalla sua vacanza sul mare, non [illegible] dire null'altro che «tutto è sotto controllo», mentre sindacati e opposizione lo accusano di [illegible] avere una vera politica antinflazionista, allora il rischio che Umbral ritiri fuori dall'archivio il suo «Aznarin» comincia a essere credibile.

Il limite entro il quale la crisi basca sembra ora chiudere Aznar è quello della distinzione tra governante e uomo di Stato: immaginare che «la sola polizia» serva a chiudere la tragedia basca significa non avere l'immaginazione politica che le grandi crisi impongono ai governanti. Anche se l'Ulster non è il Paese Basco, Blair ha fatto questo salto di qualità, mentre Aznar sembra restare con i piedi piantati dentro l'ovvio della pura gestione, sgonfiando la sua immagine più rapidamente d'uno specchio di Dorian Gray. E tutto questo rischio è tanto più grave per il fatto che non solo sta mancando finora la qualità e il coraggio del vero uomo di Stato, ma si vanno leggendo segni, ambigui, che gli interessi dell'uomo di partito possano condizionare anche i doveri dell'uomo di governo: nel rifiuto di Aznar di accettare un dialogo con «tutte» le forze anti-Eta, e nell'insistere su un voto anticipato nel Paese Basco, molti vedono l'opportunismo di chi vuol mettere in croce il Psoe, che è il partito del nazionalismo moderato ma è anche il diretto concorrente elettorale del Pp in questa regione.

L'altra mattina, con il sole che è tornato a mostrarsi su San Sebastián, la spiaggia bianca della Concha si è riempita in un attimo di un'umanità folla di bagnanti. Le grandi scritte che i ragazzi avevano tracciato nella notte sulla sabbia sono sparite sotto i piedi della gente calpestate con indifferenza da pedate basche e pedate spagnolesche. Forse è una lezione della storia, che una servitù di simboli per affermare la propria egemonia. In alto sul lungomare che domina la Concha, da un banchetto con la bandiera dell'Ikurrina un altoparlante gridava senza sosta «Spagna e Francia con ubicato i legittimi diritti del popolo basco. Noi siamo invece una sola nazione, venite a firmare qui». Sono stato a guardare per un'ora, hanno firmato in sei: tutti giovani o giovanissimi. Ho chiesto a una ragazza «Ma questa firma può arrivare fino al punto di difendere l'uccisione di un uomo?». La ragazza ha riso, scrollando le spalle «No, davvero fino a un tiro di pistola nella nuca?». Si è fatta seria, era bionda i capelli corti, aveva 16 o 18 anni. «Forse. E in gioco la libertà di un popolo». Ed è andata via. La marea intanto era salita rapidamente, e in poche minuti si è mangiata interamente la Concha. Sono andati via tutti anche l'altoparlante e l'Ikurrina.

I TESORI del RISPARMIO

Alcuni esempi:

4 BASTONCINI DI PESCE SURGELATO FINDUS g 150
1.790
al kg 11.930

POLLO A BUSTO LE CASCINE DEL SOLE
3.890
al kg

ACQUA NATURALE SAN BENEDETTO lt 2
490

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA CARAPELLI lt 1
6.190

DIXAN COLORACTIV, LAVATRICE lt 3
9.840

IN TUTTI I
Supermercati
STANDA

PUNTI VENDITA IN PIEMONTE Torino: Via De Gasperi, 38 - Via [illegible] - Via [illegible] Via [illegible] [illegible] (TO): Via dei Mulini, 1 - Nichelino (TO): Via Torino, 125
Novara: Via per Biandrate, 28 - [illegible] (NO): [illegible] Roma, 1[illegible] [illegible] (VC): P.zza Vittorio Veneto
VALLE D' AOSTA: Aosta: Via Festaz, 10 - C.so Battaglione, 5
LIGURIA Alassio (SV): Via G. Bosco, 35/50 Bordighera (IM): Via Libertà, 9/10 - Sanremo (IM): C.so Marconi, 110 - Ventimiglia (IM): Via Roma, 22/A

FESTIVAL «THE CONTENDERS» | PARODIA ESASPERATA DI UN REALITY SHOW TV: E INTANTO ■ USA IL PROGRAMMA SPOPOLA

VENEZIA

Lo sgambetto del Grande Fratello

I protagonisti di «Survivor» il reality show della CBS sbarcano nell'isola di Pulau Tiga nel Borneo Sopra Alberto Barbera il direttore del Festival di Venezia

Il direttore Barbera: «Una scelta non professionale, antietica E dire che puntavo molto sul film è ■ grande tema sociale»

Usa, tutti pazzi per Hatch il cattivo di «Survivor»

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Quando si parla di «Reality show» in voga anche per tutto. Per le reti che li mandano in onda accanto di contribuire alla creazione di una nuova mentalità di voyeurismo. Per i partecipanti gente disposta all'umiliazione pubblica e a rivelare i segreti della loro anima e spesso anche del loro corpo in cambio di quelli che Andy Warhol chiamava i quindici minuti di fama. Ma adesso che da quando la rete CBS ha ricompilato il primato dei ratings grazie con «Survivor» e poi con «Big Brother» è verificato un fenomeno inatteso l'esposizione in televisione ha trasformato ■ divi molti dei protagonisti dei «Reality shows», di quelli amati ■ gare e anche di quelli eliminati.

Il caso più clamoroso è quello di Richard Hatch, che anche nell'esplosivo finale mercoledì di «Survivor» è riuscito a non venire eliminato e così dunque uno dei quattro finalisti che la settimana prossima nell'epocalittico finale, potrebbero lasciare l'isola di Pulau Tiga nel Borneo con un bottino di un milione di dollari.

La televisione ■ una lunga tradizione di [illegible] Dall'organizzazione del pubblico da Larry Hagman (Dallas) a Heather Locklear in «Melrose Place». Hatch appartiene a questo onorato filone, raccogliendo ogni settimana 30 milioni di spettatori che letteralmente perché giro nudo per l'isola soprattutto perché è un cinico e machiavellico manipolatore, che non esiterebbe a stringere alleanze e a inventare qualcosa di nuovo per cacciare chi intralcia il suo sogno di vittoria e di ricchezza. È anche lì nascondo Hatch, uno che ammette candidamente che «tenere sotto il mio palco tutte queste persone di cui non me ne importa niente è estremamente faticoso».

Lisa Miller Katz, una casting director non ha dubbi: «Richard è il cattivo che tutti ■ odiano, il ■ di ogni direttore di casting, sentenzia. Ma Richard non è l'unico nuovo divo che ha saputo costruire una nuova carriera grazie a «Survivor». Jonna Lewis, una studentessa, si è spogliata a posare per «Playboy». Stacey Stillman, un avvocato, e B.B. Anderson, un costruttore edilizio, hanno girato una [illegible] per la Reebok. Gervase Peterson, un'allenatrice di basket ha [illegible] lavoro in una [illegible] chiamata «The Hughes» Quanto a Hatch, comunque vada a finire mercoledì prossimo, ha sicuramente davanti a sé una nuova carriera «Big Brother», l'omologo del «Grande Fratello» che a settembre debutterà su Canale 5, ha avuto meno successo di «Survivor» e le analisi abbracciano. Dieci persone raccolte in un villino in un sobborgo di Los Angeles che parlano delle loro relazioni sono probabilmente meno interessanti di sedici individui che per sopravvivere devono andare a pesca in un'isola esotica. Sei giorni la settimana (contro uno per «Survivor») sono forse un po' troppi. Ma anche «Big Brother» ha già creato la sua serie di star. Il primo contendente eliminato, un afro-americano [illegible] Mega, ha generato controversia e quindi attenzione su di sé accusando di razzismo sia lo show che gli altri compagni seguiti giorno e notte da 28 telecamere e 60 microfoni.

Un [illegible] che sia assicurata il futuro, almeno quello immediato, è Jenna, quella che ha confessato in lacrime che non è una studentessa ma una spogliarellista. Tra quelli ancora in gara per vincere il mezzo milione di dollari messo in palio per il vincitore c'è poi Eddie, che ha perso una gamba per un cancro alle ossa. Uno che veramente desta immediata simpatia, ma che con il passare dei giorni sta rivelando un manipolatore abile tanto quanto Mr Hatch.

«Survivor» e «Big Brother» hanno insomma creato una nuova leva di personaggi pubblici e, forse, di divi. Non a caso, la Cbs ha già deciso di filmare nel deserto australiano «Survivor II». Mentre si parla pure di un nuovo «Big Brother», le altre reti sono in lotta per trovare formule e idee per nuovi «Reality show». E Stuart Bischoff, professore di psicologia dei media alla California State University è preoccupato: «C'è un malsano bisogno di andare sempre un passo oltre: l'anima - Il prossimo potrebbe essere un'esecuzione pubblica. O un [illegible] in cui qualcuno viene [illegible] per davvero».

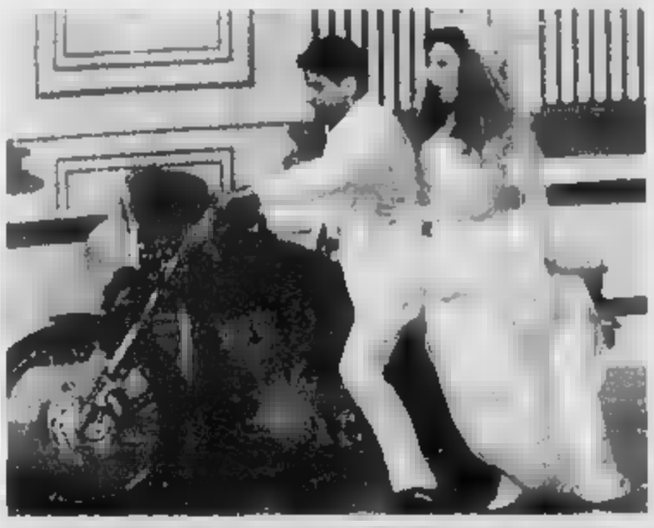
A Salisburgo un allestimento scandaloso di quelli che fanno scappare i direttori

Sesso e potere da Menelao a Clinton

E' come «Beautiful» «La Belle Hélène» di Wernicke

Giangiorgio Satragni

[illegible]



Varese in motocicletta gli eroi greci di Offenbach nell'allestimento di Herbert Wernicke

---

Corrado Franco racconta il suo nuovo film

Lo scrittore e il pistolero un faccia a faccia infinito

Mario Prisco

TORINO

Nome [illegible] di [illegible] particolari: una passione ereditata per il cinema. Si presenta così il regista del cortometraggio «L'ultima questione», selezionato in cinquina al Festival di Montreal in programma [illegible] agosto [illegible] settembre. Una [illegible] prestigio, per un'opera [illegible] quindici minuti ancora top secret ma [illegible] ottava qualità standard alle prove, sottovoce, tutto tranne Corrado Franco, 41 anni, ha sempre creduto in questo progetto. Fortemente voluto dopo aver letto il racconto omonimo dello scrittore ungherese Istvan Orkeny. Il risultato è una produzione [illegible] alto livello interpretata da Alessandro Haber con attore che se fosse nato in America avrebbe avuto lo stesso successo dei vari [illegible] Nuti, Hoffmann, Pacino» sostiene Franco.

In effetti Haber è perfetto per questo personaggio che lo vede impegnato nei panni di uno scrittore di mezza età alle prese con la macchina da scrivere quando un uomo armato di pistola entra in casa sua con l'intenzione di ucciderlo. Senza scomporsi lo scrittore gli dice che sta sbagliando persona ma l'uomo si muove seppur al rallentatore. Le battute sono ilarotte, rallentate come i suoi movimenti e alla fine gli [illegible]. Ora entrano in gioco gli effetti speciali in 3D, con il proiettile ripreso in primo piano, si avvicina lentamente allo scrittore. «L'ultima questione» è un mix tra il cinema d'azione americano, con sparatorie ed effetti e il cinema europeo, più introspettivo, riflessivo. Corrado Franco ha diretto il suo primo film nel 1982, si intitolava «Al riparo da sguardi indiscreti» ma ha ottenuto una certa notorietà con «Corse in discesa» nel '90 tratto da un racconto di [illegible] Tessonieri e interpretato da Rudiger Vogler, già protagonista in alcuni film di Wenders. Il cinema è gran parte della sua vita e la recente collaborazione al D.A.M.S. torinese, dove ha insegnato a giovani [illegible] pratica [illegible] e del montaggio, gli ha ridato [illegible] sopra: «Lavorare per l'Università, stare a [illegible] con persone che vogliono imparare a fare cinema mi ha riavvicinato alla macchina [illegible] presa - aggiunge Franco - perché non sempre c'è l'ispirazione giusta. E' un po' come per uno scrittore, [illegible] bisogno di sentire la scrivacchiatura, la voglia di fare cinema dipende anche da questo».

Le riprese sono durate una settimana in un appartamento di via San Domenico, sette giorni intensi conclude Franco - girare un cortometraggio non è meno impegnativo di un lungometraggio, si accumula «troppa tensione in proporzione le riprese durano tanto se si vuole realizzare un altro film. Il problema di questi lavori è la diffusione, purtroppo limitata, perché le televisioni non danno spazio a questa realtà ed è un vero peccato. Ci sono corti che meriterebbero di essere visti dal grande pubblico e speriamo nella sensibilità di chi ■ la competenza di allestire i palinsesti tv». Dopo la partecipazione al Festival di Montreal «L'ultima questione» sarà proiettato nelle sale cinematografiche poco prima dei film in programmazione.

■ [illegible] Nel Chiostro del Bramante ■ Santa Maria della Pace, [illegible] 21, per la rassegna **Mille ■ Nota** [illegible] del duo formato da Luca Sanzò ■ Elena Matteucci. Arie ■ Bach, Schubert e Brahms.

■ [illegible] Prima rappresentazione al Tempio di Giove Anxur, 21.30, di **«Pausa»**, scritto e diretto ■ Luciano Melchionna. Si tratta ■ uno spettacolo divertente ■ inquietante, sopra le righe e [illegible] movente come soltanto la vita ■ essere il più delle volte. Recitano Celeste Brancato, David Coco, Sandro Giordano

■ **SARSINA.** **«Si gira - Quaderni di Serafino Gubbio operatore»** per la quarantesima edizione del Plautus Festival. All'Arena Plautina, 21.30, il testo di Luigi Pirandello interpretato da Flavia Bucci [illegible] la regia di Mario Missiroli

■ **CAULONIA.** Secondo concerto della **Tarantella Power**, manifestazione ideata per far scoprire le tradizione musicali della Calabria. Nel centro storico, 21,30, concerto di Agora e di I Pacchiocchi di Alessandria del Carretto.

■ **CERVO.** Nuovo concerto del 37° **Festival ■ Musica da Camera**. Sul Sagrato dei Corallini, 21,30, l'Ensemble Wien Berlin in esecuzioni ■ Mozart, Beethoven, Berio, Danzi

Carmen Consoli

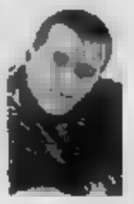
■ **MONTALCINO.** Canti ispirati all'Africa del Sud, agli indiani d'America e dell'India del Sud, circles songs di Bobby ■ Ferrin e brani delle Zap Mama nel concerto del **Gruppo Vocale Nobilacum** diretto da Sabina Manetti. In piazza del Popolo, 21,30

■ [illegible]. Al via la quinta edizione del **Med Fest**, manifestazione che fino al ■ agosto vede protagonisti lungo le vie del paese musicisti, artisti di strada, giocolieri, arcieri e artigiani

■ **TORRE DEL LAGO.** Al teatro all'aperto, 21.15, replica finale di **«Tosca»** di Giacomo Puccini, con Jean Francois Vinciguerra, Natalia Margarit, Dario Volonté, Seng Hyoun Ko. Regia ■ Beni Montresor. Orchestra Città Lirica diretta da Alberto Veronesi.

■ [illegible]. Il Gruppo Caronte nell'ex Arsenale, [illegible] 21, nello spettacolo tra folk e musical intitolato **«Le due Americhe»**. Mezzosoprano Rachel O'Brien, baritono Davide Rocca

■ **SAUZE D'OULX.** Nella Chiesa di S. Giovanni, ore 21, il **Quartetto Nazos**, con Marco Ficarra e Gianluca Allocco al violino, Mattia Simonda alla viola e Alberto Fabi al violoncello in temi di Mozart. Voce recitante di Mariagrazia Guenzi.



Max Pezzali, 883

■ [illegible] DI [illegible] **TRASANTA.** Al Teatro La Versiliana, 21.30, ultima replica di **«Buona»** di Marah Norman, con Athina Cenci e Marioletta Bideri. Regia di Lorenzo Salveti

■ [illegible] Poesie di ispirazione lunare, da Ariosto a Rostand fino a Leopardi, interpretate da Arnoldo Foà all'Abbazia di Sant'Eutizio, 21.30. Esecuzioni musicali del Notturno Etrusco Ensemble

■ [illegible] Al Teatro Rossini, ore 20, allestimento finale de **«La siege de Corinthe»** di Gioachino Rossini, con Ruth Ann Swenson, Simone Alberghini, Michele Pertusi. Orchestre ■ l'Opera National de Lyon diretta da Maurizio Benini, regia di Massimo Castri

■ **CALATAFIMI.** Al Teatro Antico di Segesta, 19.15, ultima replica di **«Il Persiano»** di Tito [illegible] Plauto, regia di Giancarlo Sammartano. In scena [illegible] Randani e la Compagnia della Bottega del Pane

■ **DESENZANO DEL GARDA.** Al Castello, ore 21, per l'**Estate Musicale**, ore 21, il London Brass presenta pagine di Bach, Brahms, [illegible]ck, Hart

■ **JAZZ.** Fabio Morgera Quartet a Roma. Gino Sitson a Riese Pio X (Treviso).

■ **TOURNÉE.** **Gloria Gaynor** a Pescasseroli. **J. C. Caceres**, il Paolo Conte argentino, ad [illegible] ■ a Otranto (Lecce) **Eugenio Bennato** a Santa Croce di Magliano (Cb). **Ambrogio Sparagna** e l'ensemble Ala Corta a Cutrofiano (Lecce). **Carmen Consoli** a Rimini. **883** a Pomezia (Latina)

A CURA DI Mario Prisco

Presto un suo varietà fatto di scherzi e cabaret

Fiorello, su Raiuno sognando Sanremo

Claudia Cernicchi
ROMA

«Se puede, se puede», direbbero in questo caso i due messicani che una nota marca di tè freddo risveglia dalla siesta in uno spot televisivo. «Sì può, sì può», ha pensato di recente Fiorello quando la Rai lo ha contattato per affidargli un varietà serale da confezionare a suo piacimento per la prossima stagione tv. L'ex re del karaoke ha ragionato sulla proposta, ha teso l'orecchio per sentire se da Mediaset qualcuno si faceva vivo per trattenerlo sulle reti milanesi, ha constatato, con non poca delusione, che il telefono taceva e a questo punto s'è buttato: ha detto di sì alla tv di Stato e, anagrammando il [illegible] delle sue [illegible] ha subito dato un titolo alla trasmissione che condurrà. «Su Raiuno non si può», dì, bè - dice - mi pareva simpatico chiamarla così perché mi sono venuti in mente degli spunti che magari tanti altri avrebbero ritenuto improponibili sulla prima rete. Ho pensato che invece tutto era possibile e che però meritava scherzarci un po' su questa tiritera che mi sento ripetere ogni volta che mi viene un'idea».

E così il progetto è partito. Si parla di una messa in onda in autunno, forse il sabato sera, in coda a Carramba. Sketch, scherzi da villaggio turistico, musica, cabaret e ospiti a volontà, di questo [illegible] fatto [illegible] show di Fiorello che in questo periodo si riposa in Sardegna dalle fatiche del Festivalbar [illegible] che lo vede mattatore insieme ad Alessia Marcuzzi sui palchi di molte piazze italiane. Si riposa e pensa a tre cose. Al cinema che ha fatto (fresco) il ricordo dell'esperienza con Minghella ne «Il talento di Mr.Ripley» [illegible] a Matt Damon e Gwyneth Paltrow) e a quello che farà visto che, insieme al fratello Beppe, sarà presto interprete del film «Due tipi a posto» per la regia di Vincent Gallo.

Al Festival di Sanremo che è lì, dietro l'angolo. In mezzo a quelli di Bonolis e Limiti (che pare aver già declinato l'invito) è stato fatto anche il suo nome e non è cosa da poco immaginarsi sul palco che nel '95 lo vide quinto tra i concorrenti con la canzone «Finalmente tu». «Mi ha fatto provare una certa fierezza - [illegible] - anche solo l'esser stato preso in considerazione: non me l'aspettavo e, anche se la cosa non andrà in porto, io saprò sempre che avevano pensato a me. Comunque avrei già delle idee pure per il Festival. Prima di tutto basta con le vallette straniere, capaci [illegible] di cambiarsi d'abito. E poi due ospiti di rigore: Jennifer Lopez e Matt Damon, se riesco a convincerlo».

E il terzo pensiero? Bè, nell'era in cui [illegible] sfuriapano i titoloni delle dive che annunciano «E ora [illegible] glio essere mammas, Fiorello, per quanto estroso e innovativo, non ha potuto fare a meno di allinearsi. Ospite fotografatissimo di un villaggio in Costa Smeralda, ha presentato in pubblico [illegible] sua fidanzata Susanna [illegible] e, con [illegible] solennità, ha annunciato: «Questa è la donna che presto mi darà un figlio».

DA REGISTRARE

Nel bel mezzo di un gelido inverno

Un'amara - ma [illegible] priva di umorismo e intelligenza - riflessione sul mestiere dell'attore firmata Kenneth Branagh, attraverso la messa in [illegible] di un testo del suo amato Shakespeare. [illegible] Maloney. Un teatrante, in attesa della grande scrittura, accetta di mettere in scena «Amleto» in una chiesetta di provincia. Ma... ■ 22,55

Due o tre cose che [illegible] di lei

Il Jean-Luc Godard più impegnato e geniale firma un'opera-saggio al femminile fra dubbi e contraddizioni. Stupenda protagonista è Marina Vlady. Sposata, con un figlio e un lavoro, Juliette si divide fra routine borghese e militanza nelle forze politiche della [illegible]. [illegible], vittima del consumismo e per soddisfare i bisogni materiali, ogni tanto si prostituisce... ■ 3.15 RAITRE

FILM DI OGGI

Adua e le compagne ★★★★

1.15 RAITRE [illegible] 1960 REGIA ANTONIO PIETRANGELI CON SIMONE SIGNORET EMMANUELLE RIVA, SANDRA MILO, GINA ROVERE E MARCELLO MASTROIANNI [illegible] 1H34M

Un'altro ritratto femminile, stavolta corale, di un regista italiano sottovalutato. Un feroce quadro dell'Italia [illegible] boom scritto [illegible] Maccari, [illegible] e Pinelli. Grande cast capeggiato dalla stupenda Signoret. Partecipazione di Domenico Modugno. Dopo la legge Merlin, le prostitute Adua, Lolita, Marilina e Milly decidono di cambiar vita e aprire una [illegible]. Ma il loro ex protettore fa di tutto per ostacolarle...

Amici, complici, [illegible] ★★★

23.35 TMC USA 1988 REGIA PAUL BOGART CON ANNE BANCROFT, MATTHEW [illegible], HARVEY FIERSTEIN E KAREN YOUNG [illegible] 1H57

Dalla commedia omonima di Harvey Fierstein (anche attore, come è [illegible] un dramma dolce-amaro sulla [illegible] di un gay. Angosce e amori di un giovane omosessuale che cerca la famiglia ideale [illegible] sempre [illegible] lato dalla [illegible] possessiva.

Totò contro Maciste ★★

20.35 RETE 4. ITALIA 1961 REGIA FERNANDO CERCHIO CON TOTÒ, NINO TARANTO, SAMSON BURKE, NADINE SANDERS, MIMO BIANCARDI E LUIGI PAVESE DUR. 1H28

Una parodia su misura per la coppia Totò-Tarantò. Totòkamen, con l'aiuto del fedele Tarantokamen, si finge l'uomo più forte del mondo. Ma il faraone lo prende in parola e lo manda contro Maciste...

Codice Magnum ★★

20.40 ITALIA 1. USA 1986 REGIA JOHN IRVIN CON ARNOLD SCHWARZENEGGER, KATHRYN HARROLD E DARREN MCGAVIN DUR. 1H58

Uno Schwarzenegger ancora «serio» (ovvero che si prende troppo sul serio) in un film d'azione fracassone e (ancora) senza ironia. Mark, radiato dall'Fbi per i suoi metodi poco ortodossi, si lancia alla ricerca degli assassini del figlio di un suo vecchio ex collega e...

ANTENNA

OGGI

Alberto Angela alle prese con i pinguini più grandi del mondo, nella Baia di Terranova, in Antartide (*Passaggio a Nord Ovest*, Raiuno, alle 23), il cardinale Ruini presiede una Via Crucis dalla chiesa di Santa Maria in Ara Coeli fino al Colosseo (Giubileo dei giovani, Raitre, alle 20,20).

GNOCCHI

Prima di cominciare a [illegible]are, Gene Gnocchi (foto) si esibiva cantando in inglese: «Innanzitutto spiegavo il signifi- [illegible] delle canzoni. Una raccontava di uno spasimante che voleva una ragazza che non si dava mai. Finché, [illegible] giorno, lei lo bacia sulla spiaggia. Euforico, lui la porta a fare [illegible] bagno. Ma avendo appena mangia- [illegible] un bombolone, muore per congestione». Il titolo era: «Remember, when you eat one bombolone do not fare the bagn before three hours».

DE [illegible] I

Luciano De Crescenzo non prova nessun piacere a mangiare prelibatezze: «Come esistono i non vedenti e i non udenti, ci sono anche i [illegible] gustanti E [illegible] sono forse il principe della categoria. Per me non c'è differenza tra un bicchiere di Barolo e uno [illegible] Coca-cola. Mangio quando ho fame e del resto non me ne frega niente».

[illegible]

«Una volta sono stato invitato a mangiare [illegible] cuochi sopraffini, Vissani e altri. Beh, [illegible] ho capito cosa ho mangiato. Un'altra volta Arbore mi fece addirittura impanare e friggere un pezzo di cartone ondulato, che io mangiai per metà. L'altra la lasciai quando il crescendo di risate mi portò a intuire qualcosa di strano». Piatto preferito: «La frittata di maccheroni»

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 [75705] 20.00 [58695]
13.30 [6050] 22.30 [5704741]
18.00 [130012] 23.30 [97351]

6.00 **Euronews** [2609]
6.40 **Unomattina estate** Varietà [illegible] A Baldini, M Maggioni Regia [illegible] Ge- [illegible] All'interno **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30), **Rassegna stampa** a cura di M Maggioni (7.05) - **Che tempo fa, Tg1 Flash** L.I.s. (8.30)
9.30 **Tg1 Flash** Notiziario - **Appuntamento al cinema**
9.55 **Squadra di classe** Film (1995) con S Guttenberg, O d'Abo Regia di H. Goldberg Sloan [5533302]
11.35 **La signora del West** Telefilm "Gli ostaggi" [9307895]
12.25 **Che tempo fa** [3525470]
12.30 **Tg1 Flash** [illegible]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [7084857]
14.00 **Tg1 Economia** [64147]
14.05 **Incantesimo** II Serie [3596079]
15.05 **Legacy** Telefilm [9313050]
15.55 **Il vento non sa leggere** Film [illegible] con D Bogard, Y Tani [7912928]
17.45 **Varietà** [18166]
[illegible] **L'ispettore Derrick** Telefilm [illegible] "Il capolinea" [illegible] Tappert, F Wepper [illegible] terno **Che tempo fa** (19.25) [1017789]

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.45 [7443988] 20.30 [31677]
13.00 [1505] 23.45 [7116876]

6.30 **Australia Doc** [6012]
[illegible] **Cart Anteprima** Cartoni animati [2006654]
7.45 **Go cart mattina** Programma per ragazzi [2536418]
10.25 **E vissero infelici per sempre** Telefilm [3665437]
10.45 **Port Charles** SO [4537963]
11.05 **Rai educational** [6398050]
11.20 **Tg2 Medicina 33** [8178673]
11.15 **Meteo** [3590234]
12.05 **Pazza famiglia 2** Miniserie [8076215]
13.30 **Sereno variabile** E...state con noi [51673]
13.50 **Un caso per due** Telefilm "Il medaglione" [illegible]
14.55 [illegible] Jason detectives Telefilm [8800401]
15.50 **Law & Order - I due volti della giustizia** Tf [2671857]
16.00 **Tg2 flash** (anche alle [29296] 17.30)
16.50 **Il tocco di un angelo** Telefilm "Il muro" - 2ª parte
17.30 **Tg2 flash** [678775]
17.40 **Due Poliziotti a Palm Beach** Telefilm [7335296]
[illegible] **Tg2 - Flash L.I.s.** [25128]
18.35 **Meteo** [66601666]
18.40 **Sportsera** [7247215]
19.00 **E.R. - Medici in prima linea** Telefilm "Aragosta al cocco" [7532]

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 [41876] 19.00 [6418]
14.00 [2014904] 22.30 [44796]
0.35 [illegible]

6.00 **Rai News** [illegible] Morning News - [illegible] - Meteo - Traffico - Agenda [illegible] - Rassegna stampa italiana - Agenda mondo - Magazine tematico di Rai News 24 - Telenet [40861596]
8.35 **Rai Educational** [3012789]
[illegible] **Le schiave di Cartagine** Film (1956) [illegible] G. Maria Canale, L Mistral. Regia di [illegible] Bignone [7271218]
11.00 [illegible] il [illegible] in [illegible] delle celebrazioni [illegible] la Giornata Mondiale della Gioventù [6470]
12.15 **Doppiavu flash** [3536586]
12.20 **Bugs - le spie senza volto** Telefilm [9303079]
13.10 **Lois & [illegible] - Le [illegible] avventure di Superman** Telefilm "Una falsa verità" [7555499]
14.35 **Saro grande nel [illegible] - La melevisione e le sue storie** Programma [illegible] bambini [24308]
16.00 **Pomeriggio sportivo** [92402]
17.00 **Geo magazine** Documentari di R Cutolo [76550]
18.00 **Bonanza** Telefilm "Il codice" con L [illegible] D Blocker **Tg3 Meteo** [12186]

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 9215 1.10 7389890
13.00 21673 2.25 5272890
20.00 4925 4.15 7116687
5.30 97638812

6.00 **Tg5 Prima pagina - News Traffico - Meteo** [illegible]
8.30 **Micidi Freno** Telefilm "Un insegnante per amico" [8708]
9.00 **Cin cin** Film (comm., 1936) [illegible] S. Temple, A. Faye Regia di W A. Seiter [8022 [illegible]]
11.00 **Settimo cielo** Telefilm [17692]
12.00 **I Robinson** Telefilm "Sesso confesso" - 1ª parte [4019]
12.30 **Casa Vianello** Telefilm "La baby sitter" [5632]
13.40 **Beautiful Estate 2000** Soap Opera [310019]
14.10 **Ricominciare a... Vivere** Soap Opera [41[illegible]]
14.40 [illegible] **con i miei bambini** Film tv (fr., 1995) con B Keenan, E Loughlin Regia di J Dougherty [illegible]
16.40 **Un detective in [illegible]** Telefilm "Donne nei guai" [9620[illegible]]
17.35 [illegible] **dal cielo** Telefilm "Lezioni di vita" "Reazioni a catena" [9470[illegible]]
19.30 **Finché c'è Ditta c'è speranza** Varietà di e [illegible] R Cutolo, F. Draghetti, T Foschi, R Invegno [7012]

ITALIA 1

[illegible]
12.25 [illegible] 19.30 5654

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 221376 18.55 5628234
13.30 9760

7.00 **Pocahontas** Cartoni animati [4212692]
8.35 **Hazzard** Telefilm "Addio Generale Lee" [9003706]
9.30 **Seaquest** Telefilm "Pesci fragili" [44215]
10.30 **Ku Fu! Dalla [illegible]lla con Furore** Film [comm., 1971] con F Franchi, C Ingrassia Regia di F. Clerici [7774975]
12.50 **Speciale estate** [4961354]
13.00 **Genitori in blue-jeans** Telefilm "Auto in prova" [4983]
13.30 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball [7052]
14.00 **Music graffiti** Film tv [comm., 1997] con T Hanks, L Tyler Regia di T Hanks [6152796]
[illegible] **Cartoni animati** Stilly e lo specchio magico - C'era una volta Polion [9653415]
17.15 **Baywatch** Telefilm "La terra promessa"
Mitch vede una donna che sta per annegare. Decide di soccorrerla e scopre che si tratta di una cinese clandestina [6574484]
18.10 **L.A. Heat** Telefilm "Sicurezza nazionale" [6361121]
19.00 **Cartuno** [6383]

6.00 **Australia Doc** [6012]
[illegible] **Cart Anteprima** Cartoni animati [2006654]
7.45 **Go cart mattina** Programma per ragazzi [2536418]
10.25 **E vissero infelici per sempre** Telefilm [3665437]
10.45 **Port Charles** SO [4537963]
11.05 **Rai educational** [6398050]
11.20 **Tg2 Medicina 33** [8178673]
11.15 **Meteo** [3590234]
12.05 **Pazza famiglia 2** Miniserie [8076215]
13.30 **Sereno variabile** E...state con noi [51673]
13.50 **Un caso per due** Telefilm "Il medaglione" [illegible]
14.55 [illegible] **Jason detectives** Telefilm [8800401]
15.50 **Law & Order - I due volti della giustizia** Tf [2671857]
16.00 **Tg2 flash** (anche alle [29296] 17.30)
16.50 **Il tocco di un angelo** Telefilm "Il muro" - 2ª parte
17.30 **Tg2 flash** [678775]
17.40 **Due Poliziotti a Palm Beach** Telefilm [7335296]
[illegible] **Tg2 - Flash L.I.s.** [25128]
18.35 **Meteo** [66601666]
18.40 **Sportsera** [7247215]
19.00 **E.R. - Medici in prima linea** Telefilm "Aragosta al cocco" [7532]

6.00 **Rai News** [illegible] Morning News - [illegible] - Meteo - Traffico - Agenda [illegible] - Rassegna stampa italiana - Agenda mondo - Magazine tematico di Rai News 24 - Telenet [40861596]
8.35 **Rai Educational** [3012789]
[illegible] **Le schiave di Cartagine** Film (1956) [illegible] G. Maria Canale, L Mistral. Regia di [illegible] Bignone [7271218]
11.00 [illegible] il [illegible] in [illegible] delle celebrazioni [illegible] la Giornata Mondiale della Gioventù [6470]
12.15 **Doppiavu flash** [3536586]
12.20 **Bugs - le spie senza volto** Telefilm [9303079]
13.10 **Lois & [illegible] - Le [illegible] avventure di Superman** Telefilm "Una falsa verità" [7555499]
14.35 **Saro grande nel [illegible] - La melevisione e le sue storie** Programma [illegible] bambini [24308]
16.00 **Pomeriggio sportivo** [92402]
17.00 **Geo magazine** Documentari di R Cutolo [76550]
18.00 **Bonanza** Telefilm "Il codice" con L [illegible] D Blocker **Tg3 Meteo** [12186]

6.00 **Tg5 Prima pagina - News Traffico - Meteo** [illegible]
8.30 **Micidi Freno** Telefilm "Un insegnante per amico" [8708]
9.00 **Cin cin** Film (comm., 1936) [illegible] S. Temple, A. Faye Regia di W A. Seiter [8022 [illegible]]
11.00 **Settimo cielo** Telefilm [17692]
12.00 **I Robinson** Telefilm "Sesso confesso" - 1ª parte [4019]
12.30 **Casa Vianello** Telefilm "La baby sitter" [5632]
13.40 **Beautiful Estate 2000** Soap Opera [310019]
14.10 **Ricominciare a... Vivere** Soap Opera [41[illegible]]
14.40 [illegible] **con i miei bambini** Film tv (fr., 1995) con B Keenan, E Loughlin Regia di J Dougherty [illegible]
16.40 **Un detective in [illegible]** Telefilm "Donne nei guai" [9620[illegible]]
17.35 [illegible] **dal cielo** Telefilm "Lezioni di vita" "Reazioni a catena" [9470[illegible]]
19.30 **Finché c'è Ditta c'è speranza** Varietà di e [illegible] R Cutolo, F. Draghetti, T Foschi, R Invegno [7012]

7.00 **Pocahontas** Cartoni animati [4212692]
8.35 **Hazzard** Telefilm "Addio Generale Lee" [9003706]
9.30 **Seaquest** Telefilm "Pesci fragili" [44215]
10.30 **Ku Fu! Dalla [illegible]lla con Furore** Film [comm., 1971] con F Franchi, C Ingrassia Regia di F. Clerici [7774975]
12.50 **Speciale estate** [4961354]
13.00 **Genitori in blue-jeans** Telefilm "Auto in prova" [4983]
13.30 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball [7052]
14.00 **Music graffiti** Film tv [comm., 1997] con T Hanks, L Tyler Regia di T Hanks [6152796]
[illegible] **Cartoni animati** Stilly e lo specchio magico - C'era una volta Polion [9653415]
17.15 **Baywatch** Telefilm "La terra promessa"
Mitch vede una donna che sta per annegare. Decide di soccorrerla e scopre che si tratta di una cinese clandestina [6574484]
18.10 **L.A. Heat** Telefilm "Sicurezza nazionale" [6361121]
19.00 **Cartuno** [6383]

6.00 **Hotel** Telefilm "Un computer come fratello" 1ª parte [4767]
6.30 **Stefanie** Telefilm "Un amore di bambina" [6426]
7.15 **Milagros** Telenovela [2037]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [illegible] e dei periodici in edicola [illegible]
8.40 **Alen** Telenovela [44,3]
9.45 **Huracan** Telenovela [4202]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman E Braeden [6382]
11.40 **Fornelli d'Italia** Rubrica condotta da D Mengacci [5746]
12.30 **Forum - Il meglio** Varietà con P Perego [8]
14.00 **Documento natura** Conduce S Messaggio Regia di L Fontana [2]
15.00 **Giorni di gloria giorni d'amore** Film (drammi 1999) con P O'Neal, S Murphy Regia di M Ryden [5418]
16.00 **Mappamondo** Intermezzi con il Appiano [6]
19.35 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Peste a vent'anni dal carro" [6]

6.00 **Hotel** Telefilm "Un computer come fratello" 1ª parte [4767]
6.30 **Stefanie** Telefilm "Un amore di bambina" [6426]
7.15 **Milagros** Telenovela [2037]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [illegible] e dei periodici in edicola domani mattina [R] [illegible]
8.40 **Alen** Telenovela [44,3]
9.45 **Huracan** Telenovela [4202]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman E Braeden [6382]
11.40 **Fornelli d'Italia** Rubrica condotta da D Mengacci [5746]
12.30 **Forum - Il meglio** Varietà con P Perego [8]
14.00 **Documento natura** Conduce S Messaggio Regia di L Fontana [2]
15.00 **Giorni di gloria giorni d'amore** Film (drammi 1999) con P O'Neal, S Murphy Regia di M Ryden [5418]
16.00 **Mappamondo** Intermezzi con il Appiano [6]
19.35 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Peste a vent'anni dal carro" [6]

SERA

20.35 **La zingara** Gioco condotto da G Comaschi, con C Bresca [8835302]
20.50 **Il Commissario Rex** Telefilm "Morte di uno studente" - "Ipotesi per un suicidio" con T [illegible]eto, K Markovics [792437]
22.35 **Passaggio a Nord Ovest** [illegible] Un programma di A. Angela - 10ª puntata [731944]
0.05 **Stampa [illegible] di Marco Travaglio Agenda - Che tempo fa Appuntamento al cinema** [66234]
0.30 **Rai Educational** [illegible] guerra civile spagnola 6ª puntata [9041789]
1.05 **Sottovoce** Intervista a cura di G. Marzullo [8381055]
1.40 **Videocomic** [6456076]
1.45 **Un nemico del popolo** Film (dramm., 1977) con S Mc Queen [8618401]
3.30 **Polizia Squadra soccorso** Telefilm [2489050]
4.15 **Senator** Telefilm "Colpo di gelidatores" con P Franco, C Leone Regia di G. La Torre - 3ª puntata [7645448]
4.45 **Cercando cercando...** di N. Leggeri [2587741]

20.00 **Tom & Jerry** Cartoni animati [609]
20.50 **Una [illegible] per te** Varietà condotto da A. Greco, F Panicucci [5760976]
23.00 **Tg2 Dossier** a cura di D Taglialco [38475]
0.20 **Meteo** [6411654]
0.25 **Appuntamento al [illegible] me** [6461995]
[illegible] **Gli immortali** Film-tv (fant., 1994) con J Pacula, M [illegible] Regia di J [illegible] la [illegible]
1.50 **Italia interroga - L'opinione** Attualità [6455702]
1.55 **Per Anima Mundi - Muove La Regina** di D. [illegible] ni [6665079]
2.10 **Anima [illegible]** G [illegible] Porta [1376118]
2.30 **Microfoni aperti** [illegible] 2 [9013944]
2.55 **[illegible]re fa bene** [8450279]
3.25 **[illegible] antennati** [illegible]
3.40 **Consorzio NETTUNO - Diplomi Universitari a Distanza** Chimica dell'ambiente - Analisi e contabilità dei costi [illegible] imprese turistiche (Ecologia applicata a

20.00 **Rai Sport Tre** [94129]
20.20 **Giubileo dei Giovani XV Giornata Mondiale [illegible] Gioventù** "Via Crucis" con [illegible] partecipazione dei giovani di tutto il Mondo [3909412]
22.55 **Nel bel mezzo di [illegible] gelido inverno** Film (1995) [illegible] M Maloney, R Bivers Regia di K Branagh [5815505]
[illegible] **Appuntamento al cinema** Rubrica di informazione [illegible] cinematografica [2[illegible]]
0.45 **Pit Lane** Rubrica sportiva [7561568]
1.15 **Fuori orario Cose (mai) viste** [illegible] Ghezzi [illegible] Pace, Francia, Gregoretti, Lucarelli, Turigliatto e Vianello presentano "Vendere quel che non c'è" [illegible] film **Adua e le compagne** [illegible] con S Signoret, S Milo. **Due o tre cose che so di [illegible]** [illegible] M Vlady, A. Duperey - **L'amore che si paga** da "Amore in città" **Rosa La Rose, ragazza di strada** (1968) con M Basler, J Sorel

20.30 **Estatissima sprint** Varietà musicale condotto da [illegible] Lanfranchi, Raul Cremona, con la complicità del Gabibbo Regia di Roberta Bellini [1296]
23.00 **Beato tra le donne** Varietà condotto da Natalia Estrada [illegible] la partecipazione [illegible] E Brignano [9297296]
23.25 **Una chiamata per l'inferno** Film-tv (thriller, 1995) con G Lewis, C [illegible] randon Regia di N Gutman [5285[illegible]]
1.40 **Estatissima sprint** Varietà musicale condotto da [illegible] Lanfranchi, Raul Cremona, con la complicità del Gabibbo Regia di Roberta Bellini (Replica) [illegible]
2.10 **Acapulco Heath** Telefilm "Morte di un'amazzone" [1544[illegible]]
3.25 **Top Secret** Telefilm "Rubinsky la donnola dantastico" [9021[illegible]]
4.45 **Manna** Telefilm "Luce e ombre" [9271161]
5.10 **Tg5** Notiziario diretto [illegible] E Mentana

20.00 **La tata** Telefilm "Come ti (conquisto la zia)" [5895]
20.30 **Cartuno** Programma di cartoni animati per bambini [29382]
20.45 **Codice Magnum** Film (poli., 1986) con A Schwarzenegger, S Wanamaker Regia di J Irvin [6[illegible]]
22.30 **Se tutto va bene [illegible] rovinati** Film (comm., 1983) con B Samuranchi, A Roncato Regia di S Martino [4482218]
0.20 **I tanti segreti di un cuore innamorato** Cartoni animati [5813[illegible]]
3.10 **Mork & Mindy** Telefilm "Un dolce giovane amore" [2537600]
3.35 **Gli amici di papà** Telefilm "Partita di pallacanestro" - "Festa [illegible] San Valentino" [6586243]
4.25 **Once a Thief** Telefilm "Marcia nuziale" [5090451]
5.05 **Primi baci** Telefilm "La rivelazione" [1448068]
5.30 **A scuola con filosofia** Telefilm "Colpo di testa" [1360180]
5.55 **Benny Hill show**

20.35 **Tutto contro Maciste** Film (comm., 1961) con Totò, N Taranto Regia di F Cerchio. All'interno **Meteo** [1[illegible]]
22.35 **Week-end a Zuydcoote** Film (dramm., 1964) con C Spaak [illegible] Regia di H Verneuil. All'interno **Meteo** [5[illegible]]
1.05 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani e dei periodici in edicola domani mattina [R] [illegible]
1.30 **Fiorina la vacca** Film (comm., 1972) con G Moschin, M Castellano. Regia di V De Sisti [1146[illegible]]
3.00 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani e dei periodici in edicola domani mattina [R] [illegible]
3.20 **Sole nudo** Film (comm., 1984) con P Bonacelli, D Brandon Regia di T Cervi [1536099]
5.00 **Protagonisti - '85-'86** (Replica) [1514[illegible]]
5.30 **Rindiamo** Varietà (Replica)

TMC

7.00 **La ragazza della porta accanto** Telefilm [4824[illegible]]
7.35 **Club Hawaii** TF [8041958]
8.10 **Due minuti un [illegible]** [73[illegible]]
8.15 **Di che segno sei?** [2349741]
8.20 **Zap Zap Natura** [8774925]
9.30 **Il santo** Telefilm [2492012]
11.45 **Di che segno sei?** [6375056]
11.50 **Dragnet** Telefilm [4183[illegible]]
12.25 **Meteo** [8001381]
12.30 **Tmc sport** [347896]
12.45 **Tmc news** [8071467]
13.00 **Sotto questo sole** [8086[illegible]]
13.20 **Kojak** Telefilm [7437548]
14.20 **Colpo di Stato** [illegible] (avv., 1987) con [illegible] Law, R. Wilson [7990166]
16.30 **Vanishing** [illegible] Telefilm [8254417]

17.40 **Zap Zap Natura** [8774418]
18.30 [illegible] **professionals** Telefilm [1489760]
19.20 **Attimonni** [2845486]
19.25 **Tmc News** [8650819]
19.55 **Tg in Oltre** [8886654]
20.10 **Tmc sport** [7562370]
20.30 **Altromondo** [960[illegible]]
20.35 **Crazy Camera Estate** [3263499]
20.50 **Amore [illegible] prima vista** Film (comm., 1988) Regia di Desmond Davis [6680073]
22.45 **Tmc news** [6809134]
23.05 **Tmc Motori** [7683418]
[illegible] 35 **Amici, complici, amanti** Film (comm., 1988) con Anne Bancroft [8785079]
1.50 **Altromondo** [9080353]
1.55 **Tmc [illegible] Edicola notte - Meteo - Oroscopo** Notiziario [8275242]

TMC2

11.15 **Best** [8584944]
12.00 **New** [3782985]
13.00 **Clip to clip** [107984]
14.00 **Tg Flash** [3053211]
14.05 **Video Dedica** [7854692]
14.30 **Pool** [9489944]
15.00 **A me mi piace** [9496473]
15.30 **Hot line** [7551311]
16.30 **Video dedica** [3156692]
17.00 **Il meglio di 4U** [7411218]
18.00 **Hot line** [7459944]
19.00 **Video Dedica** [3391147]
19.30 **Divan** [7344118]
20.00 **Arrivano i nostri** [1130050]
21.00 **Tg Flash** [1117211]
21.05 **Fuga dal [illegible]** Film (avv., 1983) con Mark Gregory [5493121]
23.00 **Tmc2 Sport** [2461270]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [6993296]
0.15 **L.O.V.E** [7906064]

TELE+BIANCO

6.20 **Arma letale** Film [5073837]
8.10 **La prima volta** Film (comm., 1999) [1185961]
9.55 **Le ali dell'amore** Film (dramm., 1997) [6390924]
11.40 **Tra i giganti** Film [2176321]
13.15 **Un'avventura nel tempo** Documentario [2815846]
14.10 [illegible] **fac niente** Film [illegible], 1999) [1903382]
16.00 **Plunkett & [illegible]** Film (comm., 1999) [1712760]
17.40 **La balia** Film (dramm., 1999) [2788857]
19.30 **Zona - Magazine calcio in chiaro** [6014876]
20.00 **Atletica leggera** [6365296]
22.30 **Olimpiadi [illegible] Città del Messico - Official film** [illegible]
0.25 **Milonga** Film (giallo, 1999) [8815858]

TELE+NERO

2.25 [illegible] **of moonlight** Film [illegible], 1999 [illegible]
9.15 **Il mondo di Luigi Ghirri** Documentario [illegible]
10.10 **Phoenix - [illegible]itto di polizia** Film [6331166]
11.55 **Omicidio in diretta** Film (thriller, 1998) [2815846]
13.30 **Jackie Brown** Film [illegible] ther 1997) [1498032]
16.05 **L'ultimo mundial** Film (comm., [illegible]
17.30 **In fuga col malloppo** Film[illegible], [illegible] [4412]
19.00 **C'è posta per [illegible]** Film (comm., [illegible]
21.00 **Harem [illegible]** Film [illegible] 1999) [5011]
22.45 [illegible] **[illegible]** Film [2306[illegible]]
0.50 **La nube** Film [8635[illegible]]
2.45 **Jade** Film (giallo, 1995)

MTV/RETEA

6.00 **Mtv Wakeup** [illegible]
9.00 **Televendita** [18654]
10.00 **Pure morning** [5[illegible]]
12.25 **TgA Flash** [8609[illegible]]
12.30 **Road rules** Telefilm [illegible]
13.00 **Mtv on the beach** [illegible]
14.00 **Hit list Italia** [illegible]
15.00 **Summer hits** [illegible]
16.00 **TgA** [illegible]
16.05 **Summer hits** [illegible]
17.00 **Select Mtv** [illegible]
18.55 **TgA Flash** [illegible]
19.00 **Mtv easy** [illegible]
20.00 **Hit list Italia** [illegible]
21 [illegible] **Cercasi Web** [illegible]
22.00 **Week in rock** Magazine [illegible]
22.30 **Mtv on the beach** [illegible]
23.30 **Beavis & Butt-head** Cartoni animati [illegible]
[illegible] **Brand New** [illegible]
1 [illegible] **Mtv Night** [illegible]

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.11 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Radiouno Musica; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il baco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.35 Radiocorsa; 13.33 Radiocorsa; 14.08 Con parole mie Serafini; 15.05 Radiouno musica; 16.03 Rachab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolta, si fa sera; 18.35 Zapping; 21.05 Radiouno Music Club; 22.34 Uomini e cannoni; 22.41 Ghiaccio bollente; 23.33 Uomini e cannoni; 0.33 Bolmare
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Castmello di Radiodue; 6.45 Il Castmello di Radiodue; 8.45 Blu notte; 9.00 Il programma lo fate voi; 10.27 Il Castmello di Radiodue; 11.00 Anche sole; 11.36 Il Castmello di Radiodue; 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica; 14.35 Il Castmello di Radiodue; 16.00 Acquario Motore di ricerca; 17.00 Il Castmello; 18.00 Debito formativo; 19.00 Il Castmello di [illegible]; 20.00 Alle 8 della sera; 20.39 Il [illegible] di Radiodue; 23.00 Buona notte; 2.00 Incipit (R)
RADIOTRE: [illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima Pagina; 9.03 Mattinotre; 10.00 Radiotelefonando Estate; 10.52 Mattinotre; 11.45 Agenda; 12.45 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.20 Invenzioni a due voci; 15.15 Scienza; 16.30 Center live; 18.00 Tournée; 19.03 Radiotre Suite Festival; 19.30 Il Castellone Montreux vous a rendez Festival; 20.43 Teatrogiornale; 22.00 Il Castellone [illegible]; 23.30 Tournée; 24.00 Notte classica
RTL 102.5 [illegible] (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. **Giornale orario Europa**: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese, 12 tedesco, 17 spagnolo, 20 inglese. **Viabilità-Varadio** (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 20.20; 21.20
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viviani, 13 Vr Italia, 13 Anteni a noi tre, 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotrine; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con il "Capricorno"

GUIDA ALLE [illegible]

Per segnalare i vostri programmi TV preferiti lo digitate «Numero Stampa» [illegible] e poi il programma che vi interessa (es. Rai 1 «Rai 1»). Vi arriverà un sms con tutte le informazioni che cercate. Per [illegible] di altre informazioni digitate «Stampa» [illegible]

[illegible]
[illegible]
© 2000 [illegible] Diritti del Copyright
SNOOPY[illegible] e le marche Comics Characters [illegible] 1958 Comics Characters [illegible]
I CANALI DI SNOOPY[illegible]
Rai1 001, Rai2 002, Rai3 003, Retequattro 004, Canale5 005, Italia1 006, Mediaset 007, Tmc2 008, Telepiù 009, Stream 010, MTV Italia 011, Sky 012

800 [illegible] Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO.
flatzero.tiscalinet.it
TISCALI NET

Le cantanti e la droga: negli Anni 70 d'obbligo la trasgressione, oggi il pentimento

Natalie, Janis, Billie polvere di rockstar

Dalla vita «maledetta» di Holiday e Joplin alla Cole ravveduta e le bugie della Houston

Da sinistra Billie Holiday, Natalie Cole (foto grande), Janis Joplin e Mia Martini

Gabriele Ferraris

NATALIE Cole, cantante lirica per essere figlia del grande Nat King, e per aver tecnologicamente «duettato» su disco con il padre morto da decenni, la sapere al mondo di essere stata, negli Anni Settanta, schiava del l'eroina e in seguito della cocaina. Ed essersene, ovviamente, tenuta lontana, seguendo la consolatoria tradizione del «self-help» americano, che privilegia il modello della rockstar pentita, dal passato burrascoso e dal presente esemplare.

La toccante confessione di Natalie Cole non turba più di tanto: in fondo è da oltre vent'anni che abbiamo il rock, musica d'interpreti che finiscono regolarmente per stroncarsi nel corso dei pompieri. Si considerò l'epoca dei fatti: intorno agli Anni Settanta l'uso e l'abuso di stupefacenti era una parte del la partecipazione a una rivoluzione di costume e più che saper maneggiare una chitarra. Per le «brave» cantanti il principio era molto rigido. Sia che di sedute ne stabilità maschilista volevano a pensare che per stirpe la superdotata Marianne Faithfull, nana degli Stones e di un'intera generazione di «fratelli, forse una specie di vittima inconsapevole traumatizzata alla prediletta dal satanasso Mick, con tutto che la canzone «Sister Morphine» sia forma più del suo sacco che di quello della premiata ditta rossa-dagger Richards. Invece, Marianne Faithfull era davvero piena di fede nelle polveri: una vera prova antiabuso di Marilyn Monroe, che ha salvato la pelle per poco caso. Mica come Courtney Love, che trasformò da drug victim a fashion victim a mano a mano che stringe il ricordo di Kurt Cobain.

Ma nei fantasi Settanta l'ambiente era quello che era e a parte lo spinello d'ordinanza, frequentavano cose più forte persino di quel che feto alla Carly Simon, e l'alcol era un dovere professionale per chi metteva Grace Slick e dei Jefferson Airplane «sopravvivere a un mattino di irrefrenabile tristezza cantava «Surrealistic Pillow». Il prodotto brava (anche a livello di intenti

Se desideri acquistare una casa per le vacanze in

COSTA AZZURRA

Là dove il clima è straordinario, dove le occasioni mondane e sportive sono di casa, dove le opportunità di svago e le manifestazioni culturali sono infinite,

PRIMA CHIEDI A NOI

Da più di dieci anni ci occupiamo di seconde case, in Italia e all'estero. In Costa Azzurra siamo stati i primi e continuiamo ad essere un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano acquistare una casa per le vacanze o per investimento.

Costa Azzurra

BEAUSOLEIL
prestigiosi
ampie terrazze - piscina
pronta consegna
TRILOCALI DA
FF 870.000
(LIRE 257.000.000)

NIZZA
in centro città
a cento metri
dalla spiaggia
BILOCALI DA
FF 610.000
(LIRE 180.000.000)

GOLFE JUAN
residence sul mare
con terrazzo e garage
pronta consegna
TRILOCALI DA
FF 1.000.000
(LIRE 326.000.000)

CANNES
zona prestigiosa
palazzina di lusso
ottime finiture
MONO, BI, TRILOCALI DA
FF 390.000
(LIRE 115.000.000)

NIZZA
investimento
finiture di qualità
pronta consegna
MONOLOCALI DA
FF 295.000
(LIRE 87.000.000)

ANTIBES
★ ★ ★ ★ *ultimi* ★ ★ ★ ★
pronta consegna
in pieno centro
BILOCALI DA
FF 800.000
(LIRE 236.000.000)

CANNES
residence con piscina
1 km dalle spiagge
zona ovest
BILOCALI DA
FF 450.000
(LIRE 133.000.000)

ST. TROPEZ
proposta di prestigio
ville provenzali
in parco privato
FF 1.280.000
(LIRE 378.000.000)

Liguria

ARMA DI TAGGIA
in pieno centro
BILOCALI DA
273 MILIONI
TEL. 0184486886

SAN REMO
alloggi di prestigio
residenziale
PRENOTAZIONI
TEL. 0184486886

Sardegna

GOLFO ARANCI
ultimi prestigiosi sul mare
TRILOCALI DA
435 MILIONI
TEL. 03384264068

GOLFO ARANCI
villette a 80 metri dal
TRILOCALI DA
230 MILIONI
TEL. 03384264068

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI INTERMEDIAZIONE - SERVIZIO PRE E POST VENDITA - ASSISTENZA PRESSO NOTAI E BANCHE - SERVIZIO GRATUITO MUTUI

PRATO NEVOSO
MONOLOCALI NUOVI
79.000.000

Desidero informazioni sulla iniziativa immobiliare
NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TEL

INDIRIZZO INTERNET
http://www.leaderrealestate.com
AL CIRCUITO
http://www.realcase.net
È SEGNALATO DA GUIDA
http://www.guidaimmobiliare.com

LEADER REAL ESTATE

VIA DE GASPARI, 1 - GENOVA - TEL. 010365996 - FAX 010364716

in occasione del 15° ANNIVERSARIO offerta

perSempre®

di tutto

TUTTI I PREZZI COMPRENDONO IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO.

* I prezzi si riferiscono alla composizione da 2,55 m. completa di elettrodomestici di marca

perSempre

MITTI s.p.a.

Via Sette Comuni, 27 - angolo Corso Traiano
10127 TORINO
(Uscita tangenziale MONCALIERI direzione TORINO - MIRAFIORI)

Tel. 011-316.18.96 - 011-316.18.97

Aperto [redacted] e domenica con orario continuato

www.persempreamedamenti.it

Nome
Cognome
Indirizzo
Città
Cap

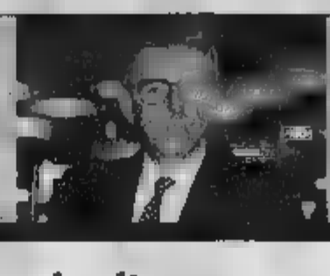
TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
29 VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

TIM
Vivere senza confini

OGGI

12,05 Sport notizie Raitre
12,30 Tmc sport Tmc
16,00 Ciclismo. Da Legnano, Coppa Bernocchi Raitre
16,10 Moto. Da Brno, prove Gp Repubblica Ceca Raitre
18,40 Sportsera Raidue
19,30 zona. Magazine di calcio Tele+
20,00 Atletica. Montecarlo, Golden League Tele+
22,30 Olimpiadi 1968 di Città del Messico Tele+
23,10 Tmc motori Tmc
0,45 Pit Lane Raitre



L'Europa e i limiti sui trasferimenti

BRUXELLES. Contratto o non contratto, la commissione europea vuol limitare i trasferimenti milardari dei calciatori. Fra i progetti all'esame del commissario alla concorrenza Mario Monti (foto) i giocatori da 18 a 21 anni potrebbero lasciare il club di appartenenza previo il versamento, da parte di quello acquirente, di una «indennità di formazione»; per gli over 21, la somma da versare dipenderà sia dal salario del calciatore sia dagli anni che avrebbe dovuto ancora giocare nel club.

Dal golden gol contro l'Italia alla tripletta rifilata al Resto del Mondo: l'attaccante francese della Juve chiede strada

TREZEGUET *esclude* INZAGHI

«Fossi in Ancelotti copierei la Francia
Con Zidane e Del Piero tutto okay
Io e Pippo, invece, siamo simili
Zizou merita un altro Pallone d'oro
Ha superato persino il grande Platini»

Lo juventino David Trezeguet. Sotto, l'ex bomber Aldo Serena, [illegible] (Ansa)

Aurelio Bonigno
TORINO

Sono passati quarantasette giorni. La sua stoccata al volo, la palla in rete, l'urlo liberatorio, la maglietta blu che vola in aria, le lacrime e i rimpianti dell'Italia zoffiana, il trionfo della Francia. David Trezeguet ha perso il vizio, e ha ricominciato da dove aveva finito, tre gol al Resto del Mondo di capitan Baggio e Ciro F[illegible]. E' il suo mestiere. Di più: la sua passione. Ringrazia per le coccole, ma non si esalta più di tanto: «Calma e sangue freddo. Il contesto era festoso, un'amichevole come tante. Ringrazio la squadra per come mi ha assistito: per un attaccante è sempre importante segnare, al di là della cornice. Vero, mi sono ripresentato ai francesi dopo la magica notte di Rotterdam come meglio non avrei potuto. Tre gol: è la terza volta che mi capita in carriera, la prima tripletta risaliva a un Monaco-Montpellier (4-1), la seconda a un Monaco-Lens (3-0). In Nazionale, viceversa, ero "vergine"».

Tre gol per presentarsi alla grande anche al popolo bianconero, reduce da un mercato un po' così: «Segnare è sempre bello, ma è chiaro che dedico questa tripletta anche ai miei nuovi tifosi. Ho fornito loro una bella immagine di me. Il mio obiettivo è vincere il campionato, perché è il più difficile del mondo e anche perché chi arriva primo in Italia è veramente il più forte di tutti». E per accontentarlo, Carlo Ancelotti ha un'idea: giocare alla francese. Trezeguet sembra possibilista: «Viste le qualità dei giocatori juventini, è possibile che questo mi riveli il modulo più redditizio per riprendere a vincere indipendentemente da chi sarà la punta centrale».

Il neo campione d'Europa ha le idee chiare in materia di partners: «Siamo appena in rodaggio, ma se proprio devo [illegible] sono trovato molto bene con Zidane e Del Piero. Non altrettanto con Inzaghi, insieme al quale ho disputato il secondo tempo di sabato scorso, a Cesena, contro il Bologna. Pippo è stato più difficile trovarci in campo per via delle nostre caratteristiche, molto simili. Giochiamo nello stesso ruolo e cerchiamo entrambi la profondità: per fortuna, non tocca a me decidere. Sono scelte dell'allenatore. Quella di Cesena, la considero una fuggevole verifica, niente di più. Nulla di indicativo».

Sulla formula francese, David ha le idee chiare: «Sbagliate a considerarlo a una punta sola. A Marsiglia, dietro di me, c'erano Dugarry, Zidane e Henry. Nella Juve, potrebbero esserci, tutto il, Zidane, Del Piero e O'Neil: non mi venite a dire che sono controcampisti "ortodossi". Non so quale sia il modulo più efficace, ma visti i risultati conseguiti dalla Francia direi che il nostro potrebbe risultare più produttivo e divertente rispetto al 4-4-2 o al 3-4-1-2».

Un balzo fuori tema. Pare proprio che non ci siano più dubbi sull'identità del nuovo Pallone d'oro: tutti gli indizi portano a Zinedine Zidane. Trezeguet non solo è d'accordo, ma addirittura lo antepone al mitico Michel Platini: «In questo momento Zizou è il più forte giocatore del mondo. Non c'è nessuno come lui. Ha vinto la Francia e l'idolo indiscusso. Platini è stato grandissimo, ma Zidane ha vinto la coppa del Mondo, Michel no. E Zidane e Roby Baggio. Trezeguet passa da un asso all'altro: «Roberto è sempre stato nel mio cuore. Non conosco i suoi problemi, ma sono sicuro che potrebbe vincere una grande squadra. Se lo meriterebbe». David, la grande squadra l'ha trovata. Adesso deve trovare il suo posto. Non sarà facile. Inzaghi, Del Piero e Kovacevic lo aspettano al varco.

TORINO. Doppio [illegible] per i bianconeri in vista dell'amichevole di domani, a Catania, con gli spagnoli del Rayo Vallecano. Nella formazione base potrebbe esserci [illegible] Michele Paramatti, il cui obiettivo rimane la Champions League, anche se dovrà saltare il primo turno per squalifica. Niente da fare, in compenso, per Alessandro Birindelli: distorsione alla caviglia sinistra. Intanto, la Primavera della Juve, con Pericard e De Windt, ha raggiunto Amsterdam per prendere parte al torneo internazionale giovanile organizzato dall'Ajax. Oggi si misurerà con il Psv Eindhoven, domani con l'Arsenal; domenica semifinali e finali.

I SUOI NUMERI

- David Trezeguet è nato a Rouen (Francia) il 15 ottobre 1977 da padre argentino. Sposato con Beatrice; un figlio, Aaron.
- Alto 1,87, pesa 75 chili.
- Le squadre: Platense (Argentina), [illegible] (1995-2000), Juventus (dal 2000).
- L'albo d'oro: campione del Mondo 1998; campione d'Europa 2000; campione d'Europa juniores 1996; 2 «scudetti» con il Monaco (1997 e 2000).
- La carriera: nel campionato francese, 52 gol in 93 partite (tutti con il Monaco). Ultima stagione: 22 gol in 30 partite. Nelle coppe europee: 21 partite, 8 gol. In Nazionale: 22 partite, 11 gol, compreso il golden gol che è costato il titolo europeo all'Italia di Zoff.
- Quanto è costato: 45 miliardi.
- Durata del contratto: cinque stagioni.
- Ingaggio annuale: 8 miliardi.
- Il suo idolo: Batistuta.

LA PAROLA DELL'ESPERTO

«Deve usare più il fisico»

Serena: non aspettatevi venti gol

intervista

ALDO Serena, 40 anni, è stato, ai suoi bei dì, attaccante di forza, uno che in area di rigore usava sempre il machete. Prima punta ieri, seconda voce oggi, per Mediaset. Mercoledì sera era a Marsiglia: Francia cinque, Trezeguet tre, Resto del [illegible] uno.

Serena, premesso che si trattava di una festa, ma che il ricordo del golden gol di Rotterdam è ancora vivo, ci parli di Trezeguet.

«E' uno che vive in funzione del gol. Specula sugli errori, bivacca a ridosso del portiere».

Come Inzaghi...

«Siamo lì. Ognuno con le sue caratteristiche. A parità di opportunismo, e di fiuto, il francese è più forte fisicamente. Filippo più rapido. Da David non bisogna comunque aspettarsi venti gol alla prima esperienza da noi: come si marca in Italia, non si marca da nessun'altra parte».

Dentro area, un satanasso. E fuori?

«Partecipa poco all'azione. Non è un fulmine di guerra. Con il fisico che si ritrova, dovrebbe difendere meglio la palla e far salire più spesso la squadra. Ha presente Kovacevic?».

Meglio con Inzaghi o con Del Piero?

«Dipende».

Comodo...

«E' anche questione di modulo. Prenda la Francia di Marsiglia. Schema base, il 4-2-3-1. I tre erano Dugarry, Zidane e Henry. Davanti, Trezeguet. In attacco, solo lui. Ecco spiegato che, quando sei l'unica punta di ruolo, devi startene lì davanti, altrimenti togli riferimenti ai compagni. Nel 4-4-2 è diverso: io ho giocato con Altobelli e con Klinsmann, caratteristiche simili, a volte ci si intralciava, a volte no. Se giochi con due punte-punte, devi lavorare molto di fascia. E la Juve, sulle fasce, spinge poco. Penso all'ultimo Zambrotta, più terzino che ala. Sono curioso di vedere all'opera Athirson».

La Juve può giocare alla francese?

«A patto che Del Piero accetti il fianco sinistro e Zambrotta diventi più propositivo. Ma con il modello alla francese ne crescerebbero due fra Inzaghi, Trezeguet e Kovacevic».

Inzaghi?

«A Cesena, [illegible] il Bologna. L'ha trovato determinatissimo. Ancelotti l'ha provato con Trezeguet largo a sinistra. Pippo è una sicurezza. Non sarà facile togliergli il posto. Se non segna lui, chi segna? Non Zidane, che pure è meraviglioso. Non Del Piero».

Del Piero?

«Deve giocare più d'istinto, deve liberarsi da una montagna di timori psicologici. Impari da Inzaghi, è arrivato agli Europei scosso da critiche feroci ma ha saputo reagire e come».

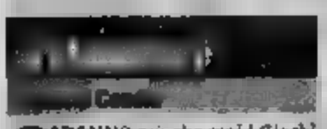
Ricapitolando?

«Trezeguet è una carta in più, non un asso in più». (r. c.)

STORIE OLIMPICHE DI DONNE. PER LA PRIMA VOLTA NEL BASKET UN'ARBITRESSA PER GLI UOMINI

«Regala» Sydney all'amica del cuore

Kay è infortunata, Esther la fa vincere: l'America applaude



Canada

SARANNO più che mai i Giochi delle donne. Lo garantiscono il numero record di atlete in gara a Sydney e i nuovi sport al femminile (pallanuoto, pentathlon moderno e sollevamento pesi) introdotti nel programma. Lo confermano le notizie in arrivo da tutto il mondo, che ogni giorno portano alla ribalta donne protagoniste di vicende esemplari, mix di tenacia, volontà e sensibilità, che annunciano un'Olimpiade rosa colma di personaggi da copertina. Donne capaci di demolire primati, ma anche di stregare il pianeta con la loro personalità, le loro emozioni.

Dagli Stati Uniti, ecco una storia che più americana di così proprio non si può. Sport e buoni sentimenti, amicizia e lacrime: la trama è ideale per un film del lieto fine, dopo Sydney qualcuno potrebbe girarlo per davvero. Esther Kim, 21 anni, e Kay Poe, 18, sono campionesse del taekwondo, l'arte marziale coreana che in Australia farà il suo debutto ufficiale come sport olimpico. A Houston sono vicine di casa, si allenano insieme da 11 anni sotto la guida del padre di Esther, sono più che sorelle. A Colorado Springs vanno in scena i Trials statunitensi: solo chi vince va a Sydney. Kay, numero 1 del ranking mondiale, è la favorita: in semifinale batte la sua grande rivale Mandy Meloon ma dalla battaglia esce con la rotula del ginocchio sinistro fuori posto. Torneo finito, dramma sportivo e umano. Per fortuna della bionda Kay, per la finale si qualifica anche Esther. E' a lei che, dopo un'ora abbondante di pianti fatti con l'amica, viene la folle idea che ha commosso tutta l'America: rimettere in piedi in qualche modo Kay, farla salire sulla materassina e lì, di fronte agli arbitri e al pubblico, dichiarare forfait, lasciare la vittoria e la qualificazione per le Olimpiadi a chi altrimenti avrebbe perso tutto per colpa di un infortunio. «Ho fatto la cosa giusta - dice ancora adesso Esther Kim -. Sydney era il sogno di tutte e due. Ma Kay lo desiderava un po' più di me, ha lavorato un po' più di me. Ci siamo sempre aiutate, spronate una con l'altra». Esther potrà continuare a farlo anche in Australia. Già, perché ci ha pensato il Cio a garantire il lieto fine: il presidente Samaranch in persona ha telefonato a casa della signorina Kim dal cuore d'oro e l'ha invitata, con papà al seguito, a Sydney. A spese dell'olimpismo mondiale, per seguire la caccia all'oro di Kay Poe.

Da sinistra: Esther Kim del cuore d'oro, Natalie Williams e l'arbitro Marta Landeira

A Natalie Williams, invece, nessuno ha mai regalato nulla. Tantomeno un biglietto per i Giochi. Anzi, 8 anni fa, poche settimane prima di Atlanta, la ragazzona dello Utah venne esclusa all'ultimo «taglio» dagli Usa del volley. Natalie, sportiva eclettica, figlia di un ex professionista dell'Nba, tornò al suo vecchio, vero amore, il basket, che l'aveva già vista trionfare ai tempi del college con l'Ucla. Quattro stagioni da protagonista nelle leghe pro e ora, finalmente, il sogno olimpico sfumato con il pallavolo [illegible] a [illegible] anni con la pallacanestro.

A Sydney il basket metterà in vetrina un'altra donna tosta, che ha raggiunto il suo obiettivo e forse anche qualcosa di più. Maria Pilar Landeira Guerrero, 41enne madrilena, sarà la prima «arbitressa» chiamata a dirigere gare del torneo maschile alle Olimpiadi. Potrebbe toccarle il Dream Team Usa: non ha alcun timore. E non soltanto perché sono 16 anni che fischia nella Lega professionistica spagnola: «Ci sono atleti che sono sorpresi di vedere una donna, ma non ci sono problemi. Quando il gioco comincia, l'arbitro resta l'arbitro. Piuttosto, giocatori e allenatori dimenticano che le partite si perdono perché non si va a canestro e loro se la prendono con l'arbitro. Ma non è questione di uomo o donna».

RTL 102.5
GRANT BENSON
IN
"EUROTIME"
COLLEGAMENTO CON [illegible] AVVENIMENTI [illegible] E COSTUME!
RTL 102.5 HIT RADIO
19.00 - 21.00 DA LUNEDÌ A SABATO

CREDO IN SANT'ANNA

PERCHÉ PURA,
LEGGERA,
DI MONTAGNA.

SE NON CREDI A QUELLO CHE TI PROMETTE ALTRI
CREDI IN TE STESSO.
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI L'ETICHETTA.
NON TI PUÒ INGANNARE. PERCHÉ LA LEGGE È MOLTO SEVERA.
LE INDICAZIONI CHE TROVI SULLA VERA PURA,
LEGGERA CHE SANT'ANNA PORGE A TUTTI NOI.
CHI HA SOLO 19 MG/L DI RESIDUO FISSO. CHE NON HA NITRITI.
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ALLORA CREDERE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE.

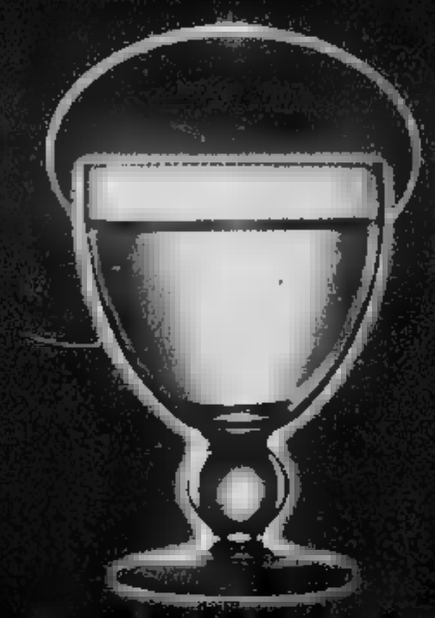
SE NON HAI TEMPO DI LEGGERE, FORTUNATAMENTE LA FEDE
PORTA SANT'ANNA A CASA TUA. E PROVALA.
CELEBRERAI LA TUA SCELTA CON GUSTO.

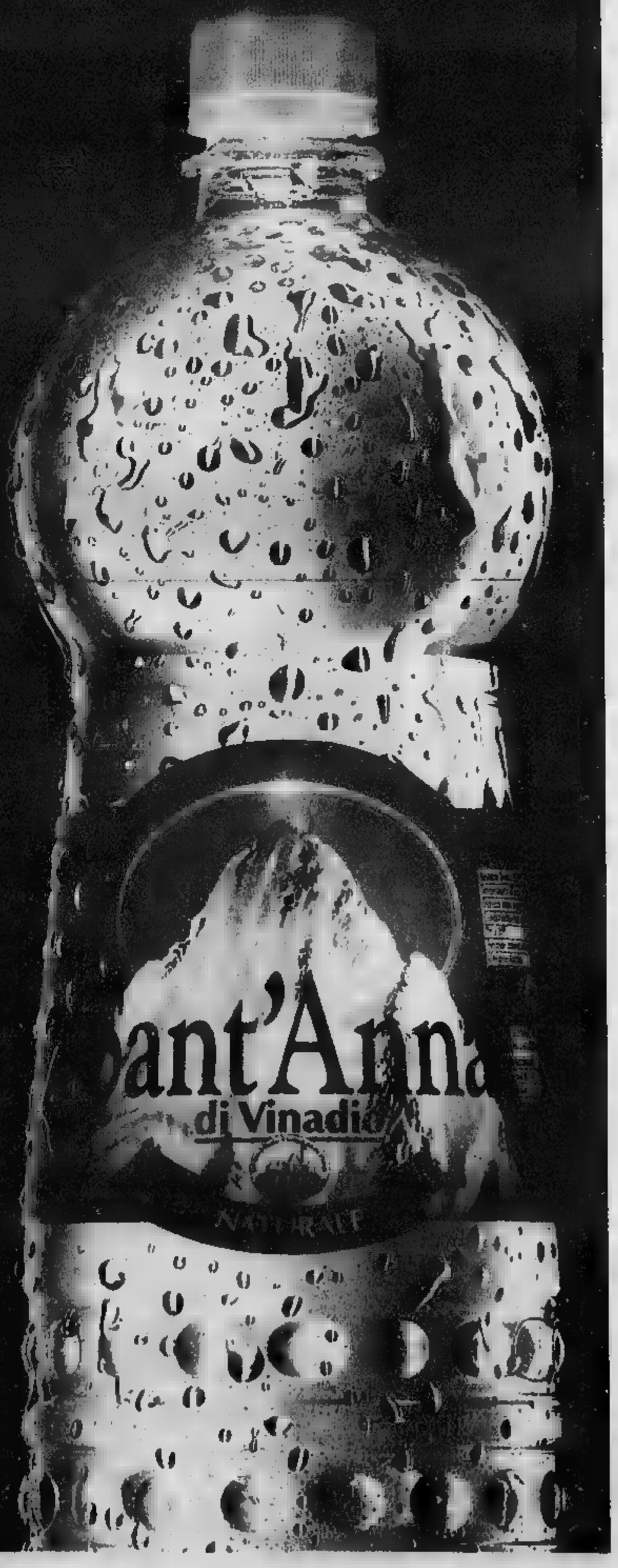
ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO
SE LA PROVI CI CREDI

Sant'Anna di Vinadio
Dalle Alpi Piemontesi

NATURALE FRIZZANTE
NATURALE E FRIZZANTE
RIZZANTE (1,5 LITRI)
TO DA 0,5 LITRI

CONSUMATORI
www.sant'anna.it
sant'anna.it





Sant'Anna
di Vinadio
NATURALE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6699211; **BIELLA**, via Ducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, Corso 59, t. 445522; **ASTA**, piazza Chiarlone 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso 60, t. 353011; **BARI**, via Amendola 1 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306011; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 734080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 32, t. 72927; **CUNEO**, corso Dante 21bis, t. 6091222; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-673696; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **IVREA**, via Cavero 13, t. 913839; **LECCE**, via Adeti 10, t. 273371-273373; **LUCCA**, via Trinchera 87, t. 3141; **MILANO**, via U. Bonino 15/c, t. 2900; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 23041; **PADOVA**, via Cattaneo 108, t. 775224-807314; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Perella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Gustavo Fontana 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gabbani 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, piazza Mazzini 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oppure presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, Ufficio Bandi via d'Azeglio 60 - 10125 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto per contanti o vaglia. Esso corrisponde al numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte (iva) al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Locazione**

Euro 2,48 (L. 4.800)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti**
8 **Aziende Cessione**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Richiesto**
operai, artigiani, impiegati, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza familiare, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.548)

- tecnici

Euro 1,20 (L. 2.321)

- altre domande

Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti: data fissa, o necessità: il doppio. Necessità urgenti: data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5498). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass S.p.A. 10100 Torino» l'importo del solo canone è di Euro 0,50 (L. 983) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondente.
In tema di offerte di impiego e lavoro, rifiutare risposte che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 IMPIEGATI

PROFESSIONE VACANZE selezione per propri villaggi turistici, hotel club e imbarchi tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti fisso/stagionali. Tel. 011.473.4342 ore 9.00 - 17.00.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA sola cerca coppia, meglio giardiniere, moglie tuttofare, ref. Referenze precedenti servizi. Telefonare 011 841 928.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

GRANDE compagnia americana per apertura nuova filiale telefonica 20 addetti vendita/consegna, 12 capi gruppo, 6 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più bonus più incentivi. Per colloquio immediato. Tel. 011.316.0766.

5 LOCANDA

ARMA DI TAGGIA mare pressoché fronteggiato appartamenti in costruzione prezzi fanno £ 250.000.000. Massima provvigione. Consegna garantita con fidejussione. Italgest 800.274.274.

centrale monolocale ottima condizione pelosine £ 135.000.000. Punto Edilnord 0182.970.777.

LIGURIA in palazzina comodo al mare ingresso cucina 2 camere bagno 2 balconi ferragusto/ottobre £ 325.000.000. Tel. 019.672.282.

piccolo bilocale nuovo, 2° ascensore £ 150.000.000. No agenzie. Tel. 0360.760.125.

SANREMO piccolo ristrutturato. Del palazzo £ 98.000.000. 0184.531.270.

TORRANO in palazzina ingresso soggiorno cottura bagno ampio balcone posto auto ferragusto/ottobre £ Tel. 019.672.282.

COSTA AZZURRA

Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000 vista mare mozzafiato, occasione imperdibile. Italgest 800.274.274.

Cap d'Ail esclusivo appartamento in vita mare mozzafiato sconto 30%. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiosa residenza in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole piscina quiete residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio villa nuova sul mare giardino ampie terrazze £ 120.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

CANNES SUR MER palazzina signorile mare bordo mare cucina equipaggiata da £ 158.500.000. Vista mare. Tel. 0033 612 779 040 - 0047 571 8318.

MONTECARLO centro appartamenti in villa con climatizzatore, cucina. Da £ 192.000.000. Invio documentazione. Tel. 0047 571 8318 - 0033 612 779 040.

NIZZA 50 mt mare palazzina appartamenti da £ 133.000.000. Cucina equipaggiata. Tel. 0033 612 779 040 - 0047 571 8318.

NIZZA
- centro bilocale 4° piano ascensore
ristrutturazione £ 217.000.000
- promenade bilocale in prestigioso condominio splendida vista mare
- residence da investimento prestigioso
Università reddito garantito 7,5%
mono/bilocali da £ 75.000.000

ST. LAURENT DU VAR
- nuovo residence a 100 mt dal mare e dal porticciolo monolocali da £ 98.000.000
- residence nel verde con laghetto piscina tennis, mono/bi/trilocali da £ 125.000.000

JUAN-LES-PINS
- residence 150 mt mare zona tranquilla nel verde bilocali da £ 235.000.000 vista mare villetta £ 325.000.000

ISIT Riviera 0493.109.893.

VARIE

AMATE a pesce fresco, hotel Delfi Rupe, 0183.600.712. Lidi convenz. 20 metri dal mare.

CATTOLICA Hotel Leon Doro ***. Tel. 0541/954.088. Vicinissimo mare, parcheggio. Camere telefono, TV, cassaforte, ventilazione. Sala climatizzata, scelta menù, buffet antipasti. Agosto £ 78.000 / £ 85.000.

DIANO MARINA Albergo Mignon *** 0183.408.365 - 80 mt mare. Confortevole, famigliarità, ottima cucina. Disponibilità dal 16 agosto.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 www.mielidelfini.com/hotastra giardino con parcheggio, piscina, zona libera. Famigliarità. Disponibilità dal 19.

Hotel 0183.495.545 con balconi vista mare - tv. Parcheggio, piscina. Colazione

- Hotel Napoleon Tel. 0541.346.304. Gestione familiare Agosto £ 60.000-65.000. Settembre £ 46.000.

SPECIALE Settembre a Jesolo!! Hotel Torino 3 stelle Tel. 0421.972.754. Rinnovato, vicinissimo mare, spiaggia privata, ristorazione tipica. Le mete più belle del Veneto a portata di mano. Pensione completa lire 9 Settembre £ 65.000, fino 30 Settembre £ 61.000 famiglie.

11 MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone serie. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 istituto Don Orione Bogani 02/57303751.

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio. Torino. Tel. 011.561.1056. Aperto agosto.

13 VARIE

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi ignorimi serietà. Tel. 0175.248.802.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

In preparazione alle maratone d'autunno

TURIN HALF MARATHON

Gran Premio Città di Moncalieri
*Mezza Maratona Internazionale**

Domenica 17 Settembre 2000 ore 9.00

Il Direttore di gara Laura Fogli, dopo il successo della passata edizione, vi invita a partecipare alla Turin Half Marathon il suo percorso affascinante ricco di storia, natura e cultura.

LA FIAT asics RASPINI

TURIN HALF MARATHON

Via Ventimiglia, 145 • 10127 Torino
Tel. 011 663 12 31 • Fax 011 67 63 61
Internet: www.turinmarathon.it
info@turinmarathon.it

L'ALLUMINIO PRENDE FORMA

L'Olimpia Design da oltre vent'anni progetta e produce oggetti di successo in alluminio trattato.

TANTE LINEE DI SUCCESSO
Sicuramente avrete riconosciuto nella foto alcuni best seller divenuti dei classici dell'oggettistica per arredamento.
Sono, in realtà, soltanto un esempio delle molte proposte che l'OLIMPIA DESIGN offre ai consumatori, dalla serie classica, Olimpia Design appunto, alle linee Cleopatra e 2000.
Oggetti che coniugano estetica, praticità, design, eleganza e hanno riscosso fin dagli esordi un grande successo.
Prodotti che rappresentano la "memoria storica" dell'Azienda ma anche un ulteriore stimolo alla qualità ed alla progettazione.
Grande spazio è dato infatti, alla ricerca di nuove idee e soluzioni a vantaggio dei consumatori ma anche per le aziende lo testimoniano i più che lusinghieri risultati ottenuti nell'oggettistica aziendale e nella creazione di progetti promozionali su commissione.

LE RAGIONI DELL'ALLUMINIO
Componente essenziale del successo dei prodotti OLIMPIA DESIGN è stata la scelta di una materia prima duttile e preziosa allo stesso tempo: l'alluminio.
Un materiale funzionale, robusto, pratico e leggero, in grado di preservare le fragranze e gli aromi.
Un metallo delle caratteristiche uniche che è stato ulteriormente arricchito di qualità grazie all'opera di questa Azienda.
Gli oggetti prodotti dall'OLIMPIA DESIGN sono infatti, interamente realizzati in lega di alluminio, infrangibile, robusta e inattaccabile all'acqua.
Tutti i barattoli sono dotati di una guarnizione di gomma (O-Ring) che garantisce la chiusura ermetica.
L'alluminio trattato non è solo bello esteticamente ma pratico e resistente può contenere il sale senza intaccarlo.
Infine, la lega d'alluminio è naturale e riciclabile al 100%.
Tante ragioni quindi, per scegliere e godere il piacere di oggetti unici, di altissima qualità, nati da un'Azienda leader nel

Olimpia DESIGN

Olimpia Design s.r.l.
Via Volta, 43 Druento (TO)
Tel. 011 9941226 - Fax 011 9941539

UNA MANAGER TUTTA CREATIVITÀ: IL DESIGN
Olimpia Cuevo è l'Amministratore Unico nonché la mente creativa dell'OLIMPIA DESIGN.
Al suo estro ed alla sua intuizione si devono la nascita di prodotti sempre freschi e diffusi nelle nostre case.

SALERNITANA E BRESCIA GIA' QUALIFICATE, DOMENICA GLI ALTRI VERDETTI

IL CALENDARIO

La vincente di ogni girone disputerà con gare a eliminazione diretta (andata 27 agosto, ritorno 6 settembre) il secondo turno al quale parteciperanno anche Verona, Perugia, Bari, Lecce, Reggina, Bologna e le prime due classificate di serie B, Vicenza e Napoli. Negli ottavi (17 e 24 settembre) entreranno in lizza Lazio, Milan, Inter, Juventus, Fiorentina, Roma, Parma e Udinese.

Edy Baggio, gol su rigore per l'Ancona

GIRONE 1
1ª giornata: Monza-Piacenza 0-1; Viterbese-Chievo 2-3. 2ª giornata: Chievo-Monza 2-1 (2 Cerbone, Ganci); Piacenza-Viterbese 3-0 (2 Caccia, Gifardino). Classifica: Chievo e Piacenza 6; Monza e Viterbese 0. Domenica: Chievo-Piacenza e Monza-Viterbese

GIRONE 2
1ª giornata: Crotone-Empoli 1-3; Fermana-Sampdoria 0-2. 2ª giornata: Sampdoria-Crotone 2-1 (2 Jovicic, Pagliarini); Empoli-Fermana 2-2 (Maccarone, Cappellini rig., Lamme, Di Salvatore). Classifica: Sampdoria 6; Empoli 4; Fermana 1; Crotone 0. Domenica: Sampdoria-Empoli, Crotone-Fermana.

GIRONE 3
1ª giornata: Ravenna-[illegible] 1-2; [illegible]-Atalanta 1-3. 2ª giornata: Atalanta-Ravenna 1-0 [illegible] rigore), Pistoiese-Avellino 1-4 (2 Mascara, Piccioni, Bel[illegible], Caperruto). Classifica: Atalanta 6; Avellino e Pistoiese 3; Ravenna 0. Domenica: Atalanta-Pistoiese e Ravenna-Avellino

GIRONE 4
1ª giornata: Salernitana-Cagliari 2-1, Ascoli-Cittadella 1-1. 2ª giornata: Cittadella-Salernitana 0-1 (Di Michele), Cagliari-Ascoli 2-2 (Suazo, Cammarata; Amore rig., Pompei). Classifica: Salernitana 6 (già qualificata); Ascoli 2; Cittadella e Cagliari 1. Domenica: Cittadella-Cagliari, Salernitana-Ascoli

GIRONE 5
1ª giornata: Cesena-Ternana 1-1; Varese-Torino 0-3. 2ª giornata: Torino-Cesena 2-1 (Maspero, Schwoch rig., Campolonghi); Ternana-Varese 1-0 (Rispa). Classifica: [illegible]; Ternana 4; Cesena 1; Varese 0. [illegible]-Ternana e Cesena-Varese

GIRONE 6
1ª giornata: Savoia-Siena 1-0, Pescara-Venezia 1-1. 2ª giornata: Venezia-Savoia 2-1 (Di Napoli, Maniero; Frezza), Siena-Pescara 2-2 (Tribocchi, Arcadio; Giampaolo, Tisci). Classifica: Venezia 4; Savoia 3; Pescara 2; Siena 1. Domenica: Venezia-Siena e Savoia-Pescara.

GIRONE 7
1ª giornata: Pisa-Cosenza 0-0; Genoa-Ancona 2-0 a tavolino. 2ª giornata: Ancona-Pisa 2-1 (E. Baggio rig., Biancolino; Farsaoui); Cosenza-Genoa 2-0 (Aurelio, Prano). Classifica: Cosenza 4; Genoa e Ancona 3; Pisa 1. Domenica: Ancona-Cosenza e Pisa-Genoa

GIRONE 8
1ª giornata: Brescia-Treviso 1-0, Alzano-Brescello 3-1. 2ª giornata: Brescello-Brescia 0-1 (Hubner rig.); Treviso-Alzano 2-1 (2 Rocchi, Ferrari rig.). Classifica: Brescia 6 (già qualificata), Treviso 3; Brescello e Alzano 1. Domenica: Brescello-Treviso e Brescia-Alzano.

Toro, soltanto la vittoria

Batte il Cesena con [illegible] rigore di Schwoch

Bruno Bernardi

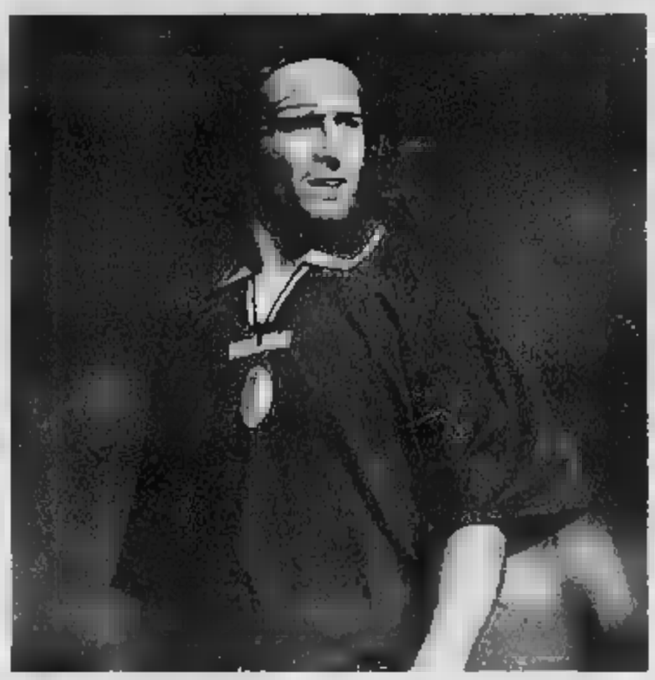
TORINO, 30 AGOSTO

Il solito Stefan Schwoch, su rigore trasformato a una manciata di minuti dalla fine, ha permesso al Toro di superare anche il secondo impegno di Coppa Italia, un Toro di buona volontà e determinazione che ha faticato terribilmente a battere il Cesena dopo il bella risposta di Maspero e Campolonghi. Più ombre che luci, come a Pavia contro il Varese. Ma non era il vero Toro. La stanchezza, l'affanno di dover inseguire a tutti i costi un Cesena più ordinato e tosto del previsto, hanno indotto la granata a commettere errori da giocatori elementari, specie in zona-gol.

Schwoch vi ha fatto perdonare un rigore sciupato in apertura di gara. Per un intervento falloso di Cottini sullo stesso attaccante granata, Bonfrisco decretava il penalty in favore del Toro. Schwoch lo calciava a sua maniera, mandando il Tatti europeo con l'Olanda il pallone si stampava sotto la traversa e rimbalzava in campo (3'). Un minuto dopo Schwoch cercava di riscattare l'errore sfornando un violento destro dal limite, che mandava ripetutamente di Furlan. Schwoch rimetteva le cose a posto fornendo un bell'assist per il primo gol ufficiale in granata di Maspero che scattava sul filo del fuori gioco, entrava in area, evitava Furlan e depositava in rete (12'). Il pubblico, tutto torinese (pochi i tifosi romagnoli in polemica con la società), applaudiva Maspero destinato, sino a fine settembre, a sostituire Scarchilli, in procinto di essere operato per la terza volta al ginocchio sinistro. Il ritmo calava. Il Cesena subiva la superiorità tecnica del Toro che, com'era prevedibile, dopo lo scoppiettante avvio, soffriva il gran caldo e l'emergenza.

La assenze di Ferrante, Scarchilli e Plaga, aggiunte a quelle di Asta, Ivic e Semioli, si facevano sentire anche se Simoni aveva inserito forze fresche come Mandelli, Galante, Brambilla, Maspero e Calaio. Il gioco convergeva prevalentemente a destra, su un Sommese in serata-no. A sinistra Mora si sganciava meno del solito: appena ventiquattr'ore prima, a Pescara, aveva disputato 60' nell'Under 21 vittoriosa sul Messico. E, al 38', alla prima occasione il Cesena passeggiava. Sugli sviluppi di una calibrata punizione di Paradiso nell'area piccola, Campolonghi, marcato a distanza dal rientrante Galante, infilava l'incolpevole Bucci con un destro ravvicinato. Campolonghi a nel mirino del Toro, come Taldo, sotto tono. Per aumentare la profondità della manovra, Simoni inseriva Panarelli sulla destra e spostava Sommese sulla sinistra, come seconda punta, al posto dell'evanescente Calaio. Bonfrisco ignorava una spallata da rigore di Scienza su Maspero. Falliva il match-ball Sommese. Lo imitava Taldo. Boschin ancora Toro su botta di Campolonghi avventata sulla linea da Tricarico che, poco dopo, andava al tiro senza la stessa fortuna. Sommese e poi Tricarico mancavano altre due grosse palle-gol.

A segno andava invece Schwoch, dal dischetto. Bonfrisco fischiava un intervento di Mantelli su Schwoch in piena area. E, al secondo tentativo, l'ex del Napoli non perdonava. La qualificazione resta in gioco. Si deciderà domenica sera, nel debutto stagionale al «Delle Alpi», contro la Ternana. La squadra di Gigi Simoni sta accusando la pesantezza della preparazione ma ha anche bisogno di recuperare tutti gli elementi migliori per [illegible]re competitiva. E Taldo? A Simoni è piaciuto di più Campolonghi. Ora la parola passa alla società.



Stefan Schwoch, tre gol [illegible] prima [illegible] partita di Coppa Italia

TORINO (3-5-2) **2**

BUCCI	6
MANDELLI	6
GOMEZ	6
GALANTE	5,5
SOMMESE	5
TRICARICO	6,5
[illegible] Cuoghi	s.v.
BRAMBILLA	6
[illegible]	s.v.
MASPERO	7
MORA	6
SCHWOCH	6,5
CALAIO'	5
[illegible] Panarelli	6
AL SANOU	6

CESENA (4-3-1-2) **1**

FURLAN	5,5
MANTELLI	6
FALSOLDI	6
[illegible] Pazienti	s.v.
COTTINI	5
FURLANNA	6
S'PENCARCH	5,5
[illegible] Biagini	6
CANGINI	6
SCIENZA	6
PARADISO	6,5
TALDO	5,5
CAMPOLONGHI	7
[illegible] Chiarini	s.v.
AL TAZIOLI	5

Arbitro: BONFRISCO 5,5

Reti: 12' pt Maspero, 38' Campolonghi, 41' st Schwoch rigore

Ammoniti: Paradiso, Mantelli, Sommese, Mora

Spettatori: paganti [illegible], incasso [illegible] milioni di lire

IL FANTASISTA [illegible] PRONTO A UN'ESPERIENZA ALL'ESTERO

Baggio: «Senza i miei gol Lippi si sarebbe dimesso»

intervista

Fabio Verga[illegible]

INVIATO A BRESCIA

Gli hanno messo vicino prima un cinese, poi un coreano. Pensavano dovessero essere Wendt e Leonardo a rimpiazzare Roberto Baggio ripensando al novanta minuti di mercoledì sera quando ha dovuto stringersi come pesce rosso compagno di separè di pescivendolazzi. Ma è rimasto lo stesso. Ha chiesto e ottenuto due ore di World Wide della Fininvest quando mancava quasi un'ora alla partita. Ne sarebbero bastati forse cinque minuti. Ha segnato su rigore, ha ricominciato a fare il Baggio. Quello che anche dalle parti di Caldogno sbattono due volte al giorno in Cabala.

Baggio si sente triste?

«No, vivo serena. Ho un rapporto della Asl del campionato avevo attuti tutti che avrei dovuto accontentarmi. E non lo nego. Non è la prima volta che mi trovo in una situazione di questo tipo».

Il suo procuratore, Vittorio Petrone, ha detto che senza di lei adesso Lippi sarebbe il bagnino a Viareggio.

«E' stato interpretato male. Ma è sicuro che se non avessimo battuto il Parma, Lippi [illegible] sarebbe dimesso».

Prospettive dell'ultima ora? Ci sono offerte da Atalanta e Perugia, c'è un'ipotesi Lazio.

«Aspetto sempre. Non ho sono posto limiti di tempo, vorrei restare vicino a casa, ma accetto tutto, anche l'estero. Non mi piace passare per [illegible] scemo del paese».

Resterà all'Inter?

«Fantascienza. Non voglio neppure augurarmi che cercano dalla Coppa per sperare che Moratti mi richiami. Non vivo più di sogni».

Ma Baggio per quali obiettivi lavora?

«Punto al Mondiale del 2002. Per questo mi interessa giocare, meglio se in Italia perché gli italiani all'estero non sono più presi in considerazione e poi perché mi piacerebbe arrivare a 200 gol in A che ha segnato finora [illegible] mila».

Pensare al Mondiale [illegible] la pare eccessivo?

«Anche Francia '98 sembrava un miraggio».

Lo sa che a Maradona c'erano tanti spettatori con la maglia azzurra e il suo nome stampato sulla schiena?

«Non ci credo. Ma davvero? Sono felice, e bellissimo sapere che non mi dimenticano. Sono soddisfazioni che compensano gli sforzi compiuti allenandomi da solo [illegible] la prospettiva di giocare. Fuori Italia c'è sempre grande affetto per me».

Platini l'ha vista in grande forma.

«Soprattutto nel secondo tempo stavo molto bene».

Ha visto Zidane?

«E' il migliore di tutti, la gente [illegible]azzisce per lui. Ma non [illegible] mai a quella popolarità».

Allora la prossima maglia?

«Di lana. Per sciare».

IL FUTURO DI ROBI

MIDDLESBROUGH	[illegible]
TOTTENHAM	30%
MONACO (FRANCIA)	[illegible]
BARCELLONA	10%
LA CORUNA	[illegible]
REGGINA	5%
UDINESE	5%
[illegible]	5%

Robi Baggio, contrariato dal campione del mondo Petit, mercoledì a Marsiglia

Tra mercato e ritorno di Champions League

Inter, Zamorano kappaò Milan, in arrivo Riquelme

MILANO

Il fantasista argentino Juan Ramon Riquelme del Boca Juniors si prepara al trasferimento al Milan come comunitario e ieri ha chiesto il passaporto spagnolo. Intanto la società rossonera ha liberato il nigeriano Taribo West risolvendo il contratto. Oggi la Reggina dovrebbe ottenere dalla Juve il prestito di Bachini. Sfuma il passaggio dell'italo-svizzero Sesa dal Lecce al Napoli, mentre è possibile l'arrivo alla corte di Zeman del centrocampista cileno Rodrigo Tello, 21 anni, dell'Universidad de Chile. Possibile la partenza da Lecce dell'attaccante Locatelli lo vogliono i Rangers di Glasgow.

Intanto l'Inter è in emergenza per il ritorno dei preliminari di Champions league di mercoledì prossimo contro l'Helsinborgs. Rispetto all'andata perse 1-0, Lippi dovrà fare a meno in attacco anche di Zamorano in rientro dal Cile con una contrattura al flessore della gamba destra, mentre Recoba, bloccato da uno stiramento, sta riprendendo lentamente. Certo il recupero a centrocampo di Di Biagio, [illegible] quello di Serdorf. Nulla [illegible] fare per Farinos, che rischia di saltare anche le Olimpiadi con la Spagna. Sono già stati venduti 5 mila biglietti per la gara con gli svedesi, si prevede che saranno almeno in 30 mila a sostenere il tentativo di rimonta dell'Inter.

Il Milan invece torna in campo oggi alle 17,30 a Malnate (senza Albertini, contusione alla gamba sinistra) per prepararsi alla sfida di martedì a Zagabria contro la Dinamo valida anche questa per il ritorno di qualificazione alla Champions league (3-1 all'andata). [n. sor.]

schedina

CONCORSO N. 1

	PARTITE DEL TOTOCALCIO				
1	Chievo Verona	Palermo	X	2	
2	Sampdoria	Empoli	1	X	
3	Crotone	Fermana	1		
4	Atalanta	Pistoiese	1	X	2
5	Ravenna	Avellino	X		
6	Cittadella	Cagliari	X	2	
7	Salernitana	Ascoli	1		
8	Parma	Ternana	1		
9	Cesena	Varese	1		
10	Venezia	Siena	1		
11	Savoia	Pescara	X	2	
12	Ancona	Cosenza	1		
13	Pisa	Genoa	1	X	2

La scarpa da uomo italiana

MORESCHI

100% Made in Vigevano

MILANO corso Vittorio [illegible]
[illegible] via [illegible]
FIRENZE piazza della Repubblica
TORINO via Roma

Questa sera a Montecarlo, due campioni inseguono il sogno di un passato che non ritorna

Alla ricerca del salto perduto

I problemi di Sotomayor e Bubka

sfide

Fabio Poveromo

INVIATO A MONACO

AGGRAPPATI al sogno di un'ultima Olimpiade da protagonisti, Javier Sotomayor e Sergei Bubka stasera quel rilancio che il tempo e l'usura centimetro e centinaia di rendono problematico. Entrambi hanno motivi di rivalsa, quel desiderio di non abdicare che spesso condiziona l'atto finale di gloriose carriere. Tanto più che quanti propongono come eredi sono ben lontani da quello che riuscivano loro giorni di splendore.

Sotomayor ha vissuto un anno travagliato, moralmente difficilissimo: a luglio dello risultò infatti positivo al controllo antidoping Giochi panamericani in Canada. In suo proclamarsi innocente servì a nulla e soltanto una decisione senza precedenti della Iaaf gli ha ridotto la squalifica da due a un anno, permettendogli di tornare pochi giorni fa alle gare. Decisione non solo ha generato reazioni con il vice presidente Lyungvist che si è dissociato, ma che neppure Soto è riuscito a gustarsi appieno viste le polemiche da cui sono stati travolti gli atleti cubani in seguito alla vicenda-Montalvo, che ha portato i caraibici in allenamento in Spagna a trasferirsi in tutta fretta in Italia, a Sportilia, essendo ormai ospiti indesiderati per la federazione spagnola.

A Sportilia, comunque, Sotomayor si è fermato solo poche ore, perché in questo momento ha particolare bisogno di gare per ritrovare sensibilità e cinismo agonistico. L'esordio in Francia, martedì, è stato esaltante: 2,28. D'altronde l'ultima volta che il primatista mondo del in alto (2,45 nel 1993 a Salamanca) è riuscito a superare i 2,40 fu a Londra l'11 settembre 1994.

Sotomayor non ha problemi di minimo olimpico (l'ottenne lo scorso prima squalifica) ma deve decisamente incrementare le misure attuali per poter sperare, a Sydney, di esserne rivale vero del russo Voronin, che quest'anno a Londra ha superato per la prima volta i 2,40 e si propone come uomo da battere ai Giochi. «Ho bisogno solo di ripete il 33enne cubano, e non si capisce fino a che punto ci sia necessità di autoconvincimento in lui. Certo è che il suo mito, più in Patria dove è autentico non ha poi bisogno di ulteriori atti tesi a rinsaldarlo: piuttosto è il Campione che non vuole arrendersi.

Un po' come Sergei Bubka che, con l'Olimpiade, ha un conto aperto da sempre costretto a disertare per il boicottaggio Los Angeles '84, acciuffò con un disperato ultimo salto il titolo 4 anni dopo a Seul. Poi tre nulli in qualificazione a Barcellona e l'infortunio, sempre in qualificazione, ad Atlanta. Per uno che ha infilato cinque titoli iridati, migliorato volte il record del mondo (17 outdoor e 18 indoor con il top di 6,15 al coperto il 13 febbraio 1993 nella «sua» Donetsk), il bilancio olimpico è ben poca Logico che aspiri a cercare di migliorarlo, magari con colpo d'ala come in dell'ultimo titolo iridato (Atene '97) visto che a dicembre compirà 37 anni. Lo spirito del «gabbiano» di conquistare il cielo è sempre quello, ma i presupposti sono cambiati e dopo interventi chirurgici in serie per tentare ricostruire gli sfilacciati tendini, anche librarsi a 5,50 è un miracolo.

Ma non sono soltanto i campioni stranieri a cercare rivincite stasera nel meeting monegasco dello stadio Luis II (diretta su Tele+ dalle 20). Roberta Brunet, bronzo ad Atlanta e argento l'anno dopo ai Mondiali di Atene sui 5000, ha poi vissuto due tormentatissime stagioni e adesso sta cercando l'exploit dell'ultima ora per salire sull'aereo per Sydney. Stasera correrà che dovrebbe darle determinate certezze. Lo martedì andrà all'assalto, sulla pista di Viareggio, del minimo dei 5000 in compagnia della keniana Vivian Cheruyot, 19enne iridata juniores del cross. Alla ricerca del minimo per Sydney, ma sui 3000 siepi andrà in pista anche Angelo Carosi, mentre in assoluto oltre ai soliti Maurice Greene (100) e Gail Devers (100 hs), meritano particolare attenzione il rientro dell'algerino Ali Saidi-Sief (3000), e la trasformazione della russa Irina Privalova da sprinter in ostacolista dei 400.

Molti motivi di rivincita per Vediamo chi sarà a Sydney fra quelli che ai Giochi del '96 classificarono tra i primi 12 (oppure eliminati in semifinale giungendo quinti o sesti)			
nome atleta	gara	posiz. Atlanta	a Sydney
Giuseppe D'URSO	800	5°	non ci sarà
Genny DI NAPOLI			non ha il minimo
Alessandro LAMBRUSCHINI	3000 siepi	3°	infortunato
Angelo CAROSI			ha il minimo
Fabrizio MORI	400 hs	6°	ci sarà
Laurent OTTOZ			infortunato
Paolo DAL SOGLIO	peso	4°	ci sarà
Corrado FANTINI			non ha il minimo
Enrico SGRULLETTI	martello	9°	ritirato
Arturo DI MEZZA			ci sarà
Danilo GOFFI	maratona	9°	escl. per
Roberta BRUNET			non ha il minimo
Fiona MAY	lungo	2°	ci sarà
Elisabetta PERRONE			ci sarà sui km
Rossella GIORDANO	marcia 10 km	5°	escl. per scelta tecn.
Anna Rita SIDOTI			ci sarà sui 20 km

Roberto Labarbera (a destra), alessandrino di 33 anni, ha perso una gamba in un incidente di moto ma grazie a una protesi può correre i 100 in 12"05 e saltare 5,60 nel lungo

Javier Sotomayor (a sinistra) potrà gareggiare alle Olimpiadi solo perché la Iaaf ha ridotto di un anno la squalifica per doping al cubano primatista del mondo nell'alto (2,45)

Contro Pedroso

Labarbera in pedana con una sola gamba

ROMA. A ottobre volerà a Sydney per partecipare alla sua prima Paraolimpiade. Ma martedì a Viareggio Roberto Labarbera vivrà un sogno saltando in pedana con Ivan Pedroso, tre volte campione del mondo del lungo. Labarbera, 33 anni di Alessandria, impiegato di banca. Quattro fa perse una gamba in un incidente di moto. Grave e una protesi sofisticata e all'avanguardia che gli ha permesso di tornare un atleta in grado di gareggiare ad alto livello internazionale. Martedì nel meeting di atletica toscano. Grazie alla sua gamba speciale dovrà oggi giorno la pista con oltre 1 ora di allenamento, guidato da Antonio La Cocca, il suo trainer personale. Corre i 100 metri in 12"05 e salta 5,60

Ciclismo: oggi la facile «Bernocchi» snobbata dai big conclude il trittico lombardo

Ullrich spaventa: è già in forma olimpica

Il tedesco domina la Coppa Agostoni, italiani in ombra

Fabio Provera

LISSONE

La prova più tangibile del suo amore per la gente, il sole e il cibo d'Italia, Jan Ullrich non l'ha fornita come uno dei tanti anonimi turisti tedeschi impegnati sulle nostre spiagge in questo Ferragosto Nell'alfa brianzola, il 27enne fuoriclasse di Rostock, animatore mercoledì della Tre Valli Varesine, ieri ha voluto e ottenuto ad ogni costo il bersaglio pieno nella 54ª Coppa Agostoni, seconda prova del trittico Regione Lombardia, prima di accomiatarsi in vista della Vuelta e della cronò olimpica di Sydney.

Ullrich ha dimostrato che per le classiche è realmente in possesso di una condizione strepitosa, con la caratura necessaria per uscire dal ruolo scontato di primattore per le corse a tappe. Fatta la pace con le tentazioni della dispensa, che quest'anno lo hanno spinto sulla via del sovrappeso compromettendo un bis al Tour de France, Jan ha mostrato scaltrezza: «Non mi imputerò sulla riconquista della Vuelta, ma le tappe brevi mi piacciono. Lo stimolo dei Giochi, non solo per una rivincita a cronometro del Tour contro Armstrong, mi esalta». Sul Lissolo, l'erta terribile sulla quale ha inizialmente misurato l'energia avversaria per poi accodarsi ad uno scatenato Ivan Gotti, Jan ha disposto a piacimento dei rivali. Rientrato su Gotti, Simeoni e Tonetti, quest'ultimo erse della fuga di giornata con 80 chilometri in solitudine, il tedesco unitamente a Missaglia (vincitore ad Amburgo in Coppa del Mondo), Dufaux, Pozzi e Lunghi non ha problemi, ha avuti nelle volata a tre finale con Lunghi e Simeoni dopo l'allungo decisivo a lla dalla fine.

Jan Ullrich vuole un oro a Sydney

Denis Lunghi, 24enne pulcino biellese dalle buone prospettive, ha ammesso. «Perdere da Ullrich dopo 200 chilometri durissimi è come vincere». Prima di ripartire verso Zurigo e la prova di Coppa del Mondo di domenica, Jan si è limitato ad aggiungere: «Perché Missaglia, così veloce, oggi è rimasto indietro?». Ancora più indietro sono rimasti ieri gli azzurri per Sydney e Di Luca, giunti a oltre 4', con Bettini ritirato e Francesco Casagrande non partito per il mal di gola.

Oggi, conclusione del trittico con l'82ª Coppa Bernocchi, 199,8 km facili da Legnano a Legnano: in gara addirittura Ivan oltre a Erik Zabel rientrato ieri. Tutti assi gli altri big. Ullrich conduce la classifica generale del trofeo lombardo. Dopo due prove ha punti, 7 più di Donati e 10 più di Paoli.

■ **NA FRENA.** Qualificazioni mondiali del Sudamerica: Argentina-Paraguay 1-1, reti di Acuna (P) e Aimar (A), male gli italiani», da Crespo a Samuel, problemi fisici per Simeone e Zamorano; Ecuador-Bolivia 2-0; Perù-Venezuela 1-0. Classifica (dopo 7 turni): Argentina punti 16; Colombia Uruguay, Brasile e Paraguay 11; Cile ed Ecuador 10, Perù 8, Bolivia 5, Venezuela 3. Le prime quattro promosse, la quinta spareggia con la vincente dell'Oceania.

■ **VAN PARTE CON IL GOL.** Debutto ct olandese per Louis Van Gaal, successore di Rijkaard 9-0 ai dilettanti dell'Agovv.

■ **LAZIO E IN** Amichevoli di oggi: Gais-Lazio Svezia), Fiuggi-Napoli (h 17), Palazzano-Parma (h 16,30). Ieri: Bassano-Vicenza 1-2.

■ **MUSEEUW FUORI** L'ex campione del mondo Johan Museeuw ha lasciato ieri il reparto rianimazione dell'ospedale Gand, dove era ricoverato da domenica sera in seguito a un grave incidente di moto. La portavoce del ha però detto che è ancora troppo presto per dire se il belga potrà avere un recupero completo.

■ **TENNIS, AVANTI POZZI.** Gianluca Pozzi conquista il terzo turno nel torneo di Indianapolis: ha battuto l'australiano James Sekulov col punteggio di 6-2, 6-4.

■ **MOTO, TRIALS 9ª A.** Erik Vendi è il primo azzurro unitamente a sotto i 15' (14'59"11) nei 1500 sl. Ha battuto il primato di George DiCarlo (15'01"51). Nei 50 sl femminili, successo di Dara Torres in 24"00.

■ **VOLLEY, AZZURRE A MANILA.** Italia-Brasile apre stamane a Manila la terza e ultima tappa eliminatoria del Grand Prix di pallavolo femminile. Le azzurre, che hanno perso 5 delle prime 6 partite del torneo, giocheranno poi domani contro la Russia e domenica contro la Corea del Sud.

■ **ANASTASI «TAGLIA».** Andrea Anastasi, ct dell'Italvolley, ha prime scelte in chiave olimpica giocando 4 dei 18 azzurri al lavoro a Boario. A casa tornano Vermiglio (regista), Bovolenta (centrale), Giombini (opposto) e Moltoni (alai).

■ **QUOTE DELLA TRIS.** Combinazione vincente della Tris di trotto ad Albenga: 16-3-7. Ai 3020 vincitori vanno 651.200 lire.

Motomondiale a Brno

Biaggi, nel 2001 stesso sponsor ma Casa incerta

BRNO. Il motomondiale riapre i battenti dopo quattro settimane di vacanza. Il ritrovo è a Brno, Repubblica Ceca, per il sest'ultimo appuntamento di una kermesse ancora alla ricerca di un campione in ogni categoria. La notizia del giorno è che la Philip Morris continuerà ad appoggiare Max Biaggi anche per la prossima stagione. «Un gesto di fiducia che mi riempie di gioia», ha detto ieri Max, consapevole di non aver fornito quest'anno prestazioni al livello della sua classe. C'è lo sponsor ma nulla si sa della per il 2001: «Ho dato al mio manager carta bianca: non m'importa la marca, l'importante è che io possa tornare ad essere competitivo».

Il programma. Oggi 12,14 prove libere. Qualificazioni dalle 13 alle 16,15. Domani: stesso orario. Domenica: ore 11, 125 (diretta Raidue); ore 12,30 classe 250 (Raitre); ore 14 classe (e. b.)

Formula 1: Panis con la Bar

Button per 2 anni passa in prestito alla Benetton

LONDRA. Jenson Button a partire nella prossima stagione passerà dalla Williams alla Benetton. Il ventenne pilota britannico ha firmato un contratto biennale: sarà in prestito alla Benetton nel 2001, in coppia con Giancarlo Fisichella, e nel 2002, quando la Renault farà il suo ritorno nella F1 grazie all'acquisto della stessa Benetton. Button tornerà nel 2003 con la Williams. Cambio della guardia anche in casa della British American Racing, la Bar: dalla prossima stagione Ricardo Zonta sarà sostituito da Olivier Panis, collaudatore della McLaren. La Bar non è riuscita a salire nemmeno una volta sul podio e spera di strappare Panis alla McLaren già per il mondiale in corso e affiancarlo a Jacques Villeneuve. Invece Zonta correrà i prossimi cinque Gran Premi e dal 2001 toccherà al nuovo arrivato tentare di rovesciare la sorti della scuderia.

Dopo le prove al Mugello

Anche Barrichello promuove il nuovo motore della Ferrari

SCARPERIA. Anche Rubens Barrichello promuove il motore Ferrari, una delle armi la scuderia del Cavallino intende schierare negli ultimi cinque Gran Premi per battere i rivali della McLaren. «Sono contento scuderia procedendo nel settore del motore, così come siamo molto impegnati sul bilanciamento della vettura», ha detto il pilota brasiliano dopo le prove di ieri al Mugello. «Credo che a Spa, in Belgio, su una pista molto simile a questa, potremo essere protagonisti». Oggi arriverà anche Michael Schumacher per continuare la serie di test. Intanto a Floran Luca Badoer ha girato sul bagnato cominciando una serie di prove alle 7,20 per concluderle alle 16. In totale il pilota collaudatore, al volante di una F1-2000, telaio 201, ha compiuto 73 giri, di cui 57 con pneumatici da pioggia sulla pista bagnata artificialmente.

METTI IN REGOLA
LA TUA AUTO
CON LE CINTURE DI
SICUREZZA POSTERIORI

RICORDATI SONO OBBLIGATORIE
(art. 72/2 Codice della Strada)

Se non hai le cinture di sicurezza in caso di incidente rischi che le assicurazioni non paghino eventuali danni fisici.

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori la tua auto non può circolare né può essere revisionata.

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori rischi una multa salata.

MA TI SALVANO LA VITA!

È in atto una campagna di dissuasione occulta che dà per indisponibili le cinture di posteriori presso i rivenditori...
...Non è più vero, ora le cinture ci sono!

PREZZI kit £. + iva
oppure £. 245.000 + iva

Telefona a questo numero verde: ti indicheremo il punto vendita più vicino

bullock@bullock.it

BULLOCK
casa produttrice
Via Fiumazzo, 3 - 48022 Lugo (RA)
Tel (r.a.) Fax 0545.

Da Cascella, il mobiliere di famiglia

GLI ARMADI DANNO SPETTACOLO

LA CABINA ARMADIO GRAN COMFORT

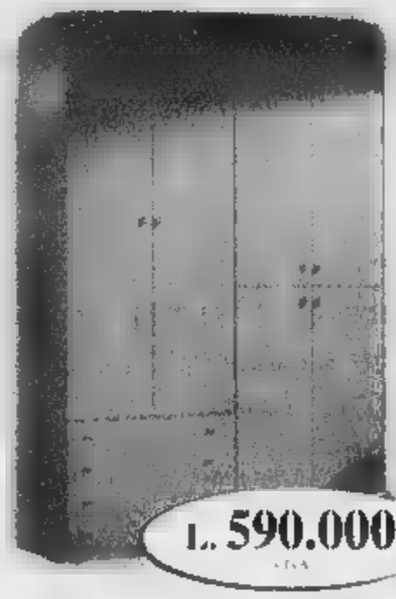
a partire da **L. 2.990.000**

Adattabile a qualunque dimensione e ambiente grazie alla totale componibilità

Una proposta eccezionale ad un prezzo eccezionale che solo Cascella può dedicare a tutte le famiglie che non si accontentano dei soliti arredi standard.

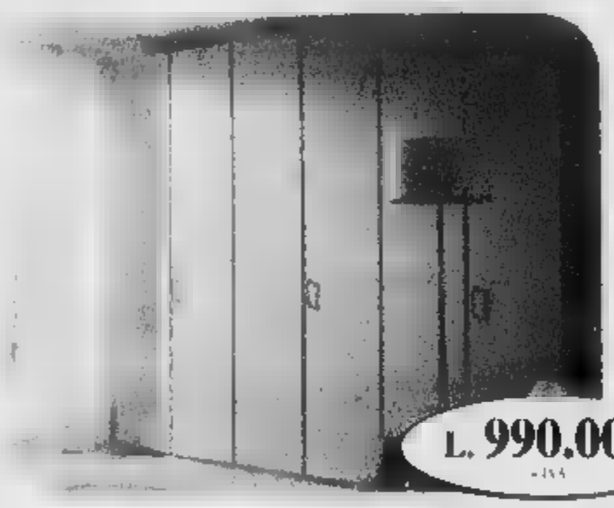
APERTO AGOSTO

Oltre 100 modelli di armadi e cabine, anche su misura



Armadio quattro ante e cassettiera 180x57xh230 come grafico

L. 590.000 +IVA



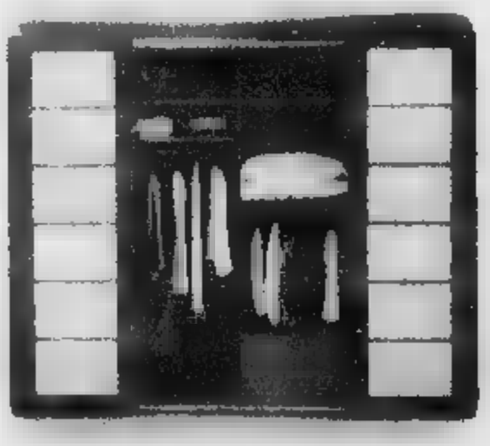
Armadio a 6 ante

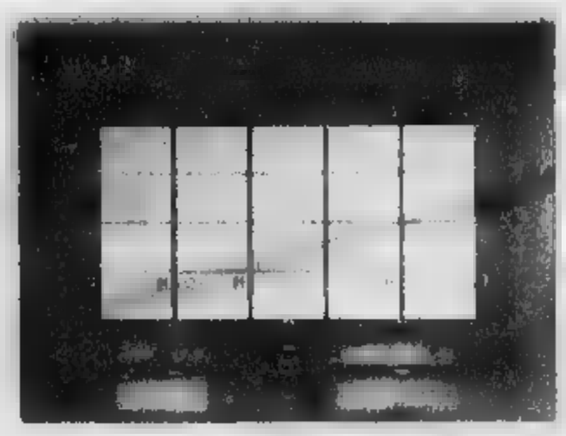
L. 990.000 +IVA

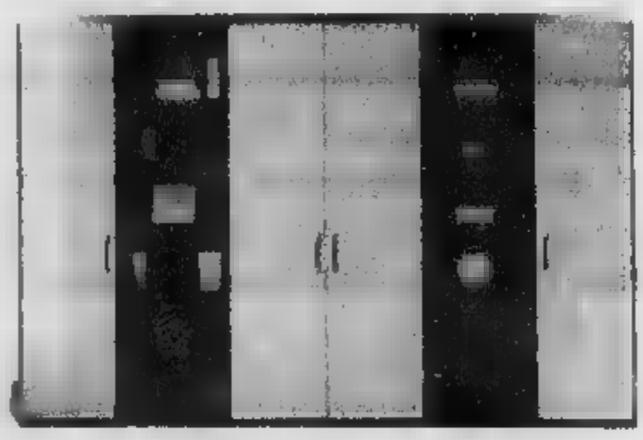
...e ci sta nella tua camera!

la cabina armadio basic

a partire da L. 1.950.000 +IVA SENZA ATTREZZATURA INTERNA







SIBERLONI
Venezia Cucine
florida cucine
E TUTTE LE ALTRE MIGLIORI MARCHE DI CUCINE

Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

CAVALLINO SERVICE - TORINO

* PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 15% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI * IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000 * RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI * SALA RELAX TV BAR

Grandi esposizioni:

via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95

Piccola esposizione Nuovo e Stock:

c.so VIGEVANO 43 - Tel. 011.248.74.60

su tutta la gamma
SUPER ROTTAMAZIONE
Progetto
SUPER FINANZIAMENTO
a TASSO ZERO
VIA RIZZA 187 - CIRIÈ
Tel. 011/982.36.40
PROGETTO

TORINO

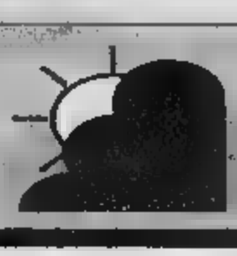
VIA PRINCIPE AMEDEO 32 - TELEFONO 011 6568111 - FAX 011/9003 - SEGRETERIA TELEFONICA DELLA MIA CITTÀ 011/6568531/7252/7205

CRONACA

TDI TDI PR DV
PROGETTO COUNT DOWN
12 mesi
di auto GRATIS
Str. TORINO 124 - CIRIÈ
Tel. 011/921.86.86
PROGETTO

Accadde ieri

Il 18 agosto 1971 scoppia, intorno alle 16, un incendio nel grande magazzino Silarus di via Roma, uno dei punti vendita del Gft. I locali sono vuoti e si stanno facendo dei lavori. Muoiono il direttore Domenico Tampieri e il commesso Vincenzo Rizza, soffocati dal fumo; una commessa, Gabriella Pavolini, è gravissima; con i capelli in fiamme si è buttata dalla finestra. La colonna di fumo che si sprigiona dall'edificio, all'angolo con via Gramsci, è visibile in tutta la città.



Il tempo

La depluviale alpina è [illegible] da perturbazioni atlantiche che, oltre a nuvolosità cumuliforme, provocano qualche temporale pomeridiano sulle zone montane con moderata ventilazione. In pianura e in città cielo generalmente poco nuvoloso e temperature elevate in progressivo aumento per correnti sciroccali. La nuvolosità, accompagnata da fenomeni temporaleschi isolati, interesserà nel pomeriggio Piemonte orientale e vallate alpine.

Quanto manca...

Il 1° dicembre (fra 104 giorni) l'assessorato all'Assistenza inaugurerà, in via Ellazzo di Città, l'Internet Café, luogo d'incontro culturale fra disabili e cittadini. «In questo locale - spiega l'assessore Lepri - saranno disponibili speciali attrezzature che consentiranno di navigare su Internet anche a quegli utenti che presentano qualche handicap. Il centro, però, nasce più che altro per favorire gli incontri fra tutti».

De Maria interviene dopo le proteste di tanti lettori e le multe dei vigili urbani

«Se ci comportiamo in questo modo è inutile progettare nuove iniziative [illegible] parlare di turismo»

«Non deve accadere un'altra volta Sì alle sanzioni dure e daremo un premio a chi [illegible] fa il furbo»

La teoria di serrande abbassate si è ripetuta anche quest'anno. Sotto, il presidente Ascom Giuseppe De Maria

«Negozi chiusi, che brutta figura»

Il presidente Ascom: chiediamo scusa alla città

Negozi chiusi nel ponte di Ferragosto? Bar e ristoranti sprangati soprattutto in centro, dove l'onda dei pellegrini della Sindone e i tanto sospirati turisti finalmente sbarcati in città faticavano a trovare un panino, un cartone di latte o un caffè? Di fronte ai controlli ordinati da Palazzo Civico, sfociati lunedì in una raffica di multe dei vigili a chi aveva garantito l'apertura, poi via defilato ed è partito per il mare, il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria strigliа i colleghi e reagisce con rabbia. Promette che non accadrà più, a costo di usare la forza contro i [illegible]. E chiede [illegible] per i «desaparecidos»

Un locale pubblico su 4 non ha rispettato i turni d'apertura. In centro, addirittura uno su tre. Per gli alimentari è andata pure peggio. Come lo giustifica?

«Che posso dire? Ciò che è accaduto è grave, me ne assumo la responsabilità, e mi scuso con i torinesi, i pellegrini e i turisti cui non abbiamo garantito accoglienza e servizi sufficienti. In realtà non ci sono giustificazioni: qualcuno avrà avuto problemi seri, ma la maggioranza, è chiaro, è andata in vacanza»

Perché? Proprio voi negozianti, che chiedete sempre d'investire nel terziario, nel turismo? Proprio quando la città ha bisogno di vetrine, sparite?

«Lo so. E' questo, che è grave. I commercianti avevano preso un impegno con la città, e molti non l'hanno mantenuto. I più, per fortuna, hanno aperto le saracinesche, e il ringrazio [illegible]. I disertori sono stati comunque troppi. Ci sforzeremo di far capire che sono le nostre imprese, quelle in grado di divenire volano della economia, e gli enti pubblici ci hanno creduto. Invece, molti di noi hanno mancato all'impegno».

Ma perché?

«Bisogna cambiare mentalità, uscire dall'idea della città industriale e basta, che non corrisponde più alla realtà di Torino. I nostri operatori debbono essere in prima linea in questo mutamento, devono spingere lo sviluppo, abbandonare le logiche vecchie. Devono essere pronti ad accogliere i turisti quando ci sono. Che sia domenica, sia sera, o sia agosto. Altrimenti si perde la sfida per l'unica chance di sviluppo di questo territorio»

Con i turisti e i pellegrini, si possono anche ottenere buoni incassi. Non è sufficiente, almeno questo, per «cambiare mentalità»?

«Molti ancora non ci credono, sono rimasti fermi all'idea di Torino deserta d'agosto. Ma in realtà basterebbe restare aperti a prescindere dagli incassi. In vista del 2006, è necessario fare un grosso lavoro di formazione e d'informazione agli operatori. Già l'anno prossimo una cosa simile non deve più capitare. A costo di usare le maniere forti. Bisogna garantire certi servizi, con le buone o con le cattive»

Cioè in che modo?

«Se nelle periferie si deve garantire il necessario a chi non va in vacanza, in centro ci sono esigenze più complesse. Almeno qui, bisogna pianificare chi e quando deve restare aperto, senza lasciare ai singoli le decisioni sui turni. A costo di dare incentivi a chi non chiude. E di far fioccare multe e punizioni più dure a chi non rispetta l'impegno»

(g. fav.)

[illegible] PER DIRE LA VOSTRA

Quanti e quali disagi patite per le saracinesche abbassate ad agosto? E quanto vi costa, se siete commercianti, rinunciare alle vacanze? C'è qualcuno che prende l'impegno di restare aperto, ma poi sparisce, che vuol spiegare perché lo fa? E' sufficiente, come deterrente, minacciare a chi non rispetta i turni di chiusura multe da due milioni per gli alimentari, e di 600 mila lire per bar e ristoranti? Bisognerebbe offrire incentivi a chi garantisce i servizi durante l'estate? Parliamone via Internet. All'indirizzo www.lastampa.it, i lettori, naturalmente non solo torinesi, sono invitati a dire la loro nel forum a più voci del giornale elettronico. Naturalmente, chi preferisce le vie più tradizionali può segnalare disagi e disservizi scrivendo alla rubrica «La mia città» o indirizzando le lettere a «Specchio dei tempi».

Denuncia la Telecom

Su Internet il numero «riservato»

Voleva essere inserito nell'elenco dei numeri riservati, finire tra quelli che non compaiono da nessuna parte. E invece non solo si è ritrovato sull'Elenco degli abbonati ma persino su Internet. E allora s'è arrabbiato e ha presentato una querela alla Procura di Torino (l'elenco del telefono si stampa a Moncalieri, gli uffici sono a Torino). Il «riservato» mancato è un professionista della provincia di Genova. Non è un vip, o un personaggio a rischio. E' un libero professionista che voleva tutelare ancora di più la sua privacy. E così quando ha saputo che per entrare nel «club riservato» non era più necessaria l'autorizzazione della Procura, s'è affrettato a fare regolare domanda. Era l'autunno scorso. Ha chiesto lumi alla Telecom, poi ha inviato l'istanza di cambio dell'utenza e qualche settimana dopo ha firmato il nuovo contratto, dopo aver pagato 100 mila lire. Sembrava tutto in regola. Così almeno gli avevano assicurato dalla Telecom. E invece qualcosa non è andato per il verso giusto. Un errore, una distrazione, un ritardo nella comunicazione del cambio di utenza. Un groviglio che ha inceppato il meccanismo. Il nome del professionista è scomparso, ma solo da alcuni servizi. Al «12», l'incaricato che fornisce informazioni sui numeri e gli indirizzi degli abbonati, risponde secco «utenza riservata». Nulla si riesce a sapere da altre fonti: il messaggio che la Telecom inserisce per avvertire del cambiamento di numero non indica più il nome del professionista.

Tutto top secret. La sorpresa è arrivata con la consegna degli elenchi telefonici. Su quello della provincia di Genova è comparso in bella evidenza il nome con l'indirizzo e il numero. Non solo. «Perché te la prendi tanto - gli ha detto scherzando un amico - sei finito pure su Internet, in quel servizio "Pagine bianche" che riporta i numeri di tutte le Guide del telefono in Italia». Imbufalito il professionista ha presentato querela contro i responsabili della Sest. Della vicenda si occupa il pm Patrizia Caputo. Tocca a lei chiarire come è stato possibile l'errore e soprattutto valutare il tipo di reato compiuto. Di certo c'è stata una violazione delle norme sulla privacy.

Traffico, novità da oggi

Da lunedì si pagherà la sosta

La pacchia è finita. Gli automobilisti torinesi potranno parcheggiare liberamente in tutta la città, senza spendere una lira, soltanto per oggi e domani. Poi, a partire da lunedì prossimo, dovranno tornare a pagare la sosta nelle zone in cui sono presenti le strisce blu. Le due settimane di «posteggio libero» tradizionalmente concesse dal Comune e dall'Atm in occasione della fase centrale del mese di agosto si erano iniziate lunedì 7 e si concluderanno sabato 19 agosto. Dopodomani, quindi, si ritorna alla normalità.

Intanto da oggi si allarga l'isola pedonale intorno a via Garibaldi. L'ha deciso la giunta municipale nella seduta del 10 agosto. La zona riservata ai pedoni sarà estesa al tratto di via Barbaroux compreso tra le vie Pietro Micca e XX Settembre. «Abbiamo attuato - comunicano da Palazzo Civico - le norme del nuovo Codice della strada che definiscono ufficialmente le "aree pedonali urbane" con le quali le amministrazioni locali possono destinare ampie zone della città esclusivamente a chi passeggia, ovviamente senz'auto».

Dal divieto di transito saranno esclusi i ciclisti, i furgoni portavalori (soprattutto quelli al servizio di istituti di credito o di loro filiali), i veicoli dei residenti, quelli commerciali esclusivamente per lo scarico e il carico di merci, le auto delle forze dell'ordine.

L'area Garibaldi», adeguata alle recenti disposizioni di viabilità urbana determinate dalla legge, dallo scorso anno si è potuta estendere anche nella parte iniziale da via Barbaroux, grazie all'eliminazione del doppio senso di marcia nel tratto di via XX Settembre, appunto dopo via Pietro Micca. In precedenza la circolazione sulle due direttrici della via XX Settembre creava infatti, non poche difficoltà di traffico, considerato anche il successivo senso unico di marcia nella restante parte di via XX Settembre, seppur riservata ai soli mezzi pubblici in direzione Nord - essa da corso Vittorio Emanuele alla stessa via Pietro Micca.

WOLMER
Il RE dei TAPPETI
UN'AGOSTO
A PREZZI
DI COSTO
Divani MODERNI
e PERSIANI
PIUMONI,
TENDE
A Torino in Via Bollicelli, 25 - Tel. 011 241 37 11
e in Via Saluzzo, 68 - Tel. 011 771 46 56

All'Università tante richieste per Medicina e Scienze della Comunicazione

New economy sfonda al Politecnico

Crescono ancora le iscrizioni ai corsi del futuro

Le nuove forme d'energia, il boom delle telecomunicazioni, le ultime frontiere dell'elettronica e dell'informatica. Sono settori in forte espansione ed evoluzione, e sono anche quelli maggiormente in crescita nelle scelte delle future matricole del Politecnico, che riaprirà le pre-iscrizioni lunedì, e vaneggia, in buona parte grazie all'incremento di studenti su questi corsi, su un più 9,6% di aspiranti matricole rispetto allo scorso anno, con un aumento concentrato più ad Ingegneria che [illegible] Architettura, se si eccettua il corso in Disegno industriale. Le scelte dei ragazzi, per quanto assai provvisorie, sembrano tener d'occhio con attenzione il mercato del lavoro: a fronte del +69% delle Telecomunicazioni, e +58% per l'Ingegneria informatica, calano quanti vogliono progettare ponti e strade, o dedicarsi all'ingegneria aerospaziale.

Anche all'Università degli Studi le pre-iscrizioni viaggiano a pieno ritmo: qui, però, è difficile fare raffronti con il '99, visto che gli sportelli si sono aperti con una settimana di sfasamento rispetto allo scorso anno. Spulciando tra le prime scelte dei ragazzi, continua la tendenza alla fessa per Scienze della Comunicazione, [illegible] gettonati i corsi della facoltà di Medicina, che detiene per ora il record di pre-iscritti tra le facoltà dell'ateneo di via Po.

Per prenotare un posto ai test del «Poli» bisogna farli avanti entro il primo settembre, per l'Università degli Studi le scadenze sono tre: per Medicina e Veterinaria gli sportelli dell'ex Prinotti chiudono il 31 agosto, per i corsi a numero chiuso delle altre facoltà c'è tempo fino al 5 settembre, e se non c'è nessuno sbarramento il termine è addirittura il 2 ottobre. Insomma, c'è ancora un sacco di tempo, e ragionare sui primi dati rischia d'essere fuorviante. Per ora, comunque, pare scendere l'appeal per l'architettura (-6,4% rispetto al '99), e chissà che influisca su questa tendenza la bassa quantità di nuovi palazzi da progettare nella provincia. Piace la nuova ingegneria energetica, e se nella prima facoltà di corso Duca degli Abruzzi scende - per ora - l'attrazione per la Meccanica (-21) e la chimica (-29), continua a salire la voglia di progettare auto (+32% rispetto al '[illegible]. Se al «Poli» gli studenti già iscritti sono 2550, in via Po le matricole hanno superato quota [illegible] mila: circa 700 si sono p[illegible] per l'esame d'ammissione a Sc[illegible] della Comunicazione, [illegible] a Psicologia e Medicina, altrettante sommando Odontoiatria e il titolo triennale per diventare fisioterapisti, circa 250 per i diplomi di Economia.

My Alpitour World
800 992200
Client Care Center

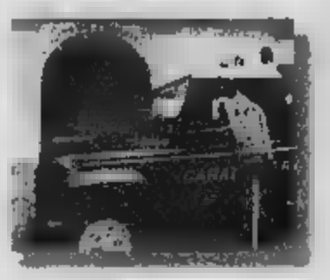
LE INDAGINI PER DARE UN'IDENTITÀ ALLO SCONOSCIUTO

GLI OGGETTI

Nelle tasche dei jeans dello sconosciuto c'erano solo due oggetti: un accendino bianco, di plastica, marca Bic, e una tessera telefonica da 5 mila lire della Telecom, della serie cruciverba. I carabinieri puntano proprio sulla scheda per scoprire quando e dove è stata venduta e soprattutto come è stata usata. E' infatti possibile risalire, attraverso i tabulati delle chiamate effettuate dai telefoni pubblici, ai numeri chiamati da quella scheda e sapere a quale sono state inviate le chiamate.

I VESTITI

Lo sconosciuto indossava un maglioncino scuro con un motivo scozzese, una t-shirt chiara, un paio di jeans con Valentino, una cintura marca Dolce e Gabbana, un paio di scarpe da ginnastica misura 43 marca Asics. Si tratterebbe di capi di abbigliamento con griffe falsulle, fabbricati in laboratori cinesi.



L'AUTOPSIA

Il corpo ritrovato sui prati della località Benettun di Bobbio Pellice è in avanzato stato di decomposizione. La morte risalirebbe a una decina di giorni fa. Gli animali ne hanno fatto scempio, staccando persino una gamba e trascinandola poco lontano. Ad un primo esame non sono stati trovati segni di violenza né sul capo, né sul torace, ma soltanto l'autopsia potrà chiarire le cause della morte. Al momento la più probabile è quella di un malore, conseguente alla fatica di una lunga marcia in montagna.

Tragedia sul sentiero dei clandestini

Muore immigrato, i compagni abbandonano il corpo

Angelo Conti
Antonio Giaimo

In Francia è lì, dietro la cresta del Monte Granero, che si staglia a nord-ovest. Appena 8-10 chilometri più in là comincia il Parc National del Queyras. Per arrivare al confine, c'è un sentiero stretto e ripido che dalla frazione Barba Bernardo, nel comune di Bobbio Pellice. In buon passo ci mettono quattro-cinque ore, senza troppe strafatiche, ma anche soltanto qualche legato soprattutto alle insidie di qualche pietraia. Eppure lui non ce l'ha fatta: è caduto morto su un pianoro, in località Benettun, probabilmente intralciato da un malore. I compagni hanno cercato di aiutarlo, poi l'hanno abbandonato: erano in ritardo, con le tasche vuote. E lì è rimasto per almeno otto giorni. Forse anche qualcuno di più, sino a quando un pastore ha cominciato a vedere il suo gregge ha notato quella sagoma ed ha avvertito i carabinieri.

Fin lì è arrivato il maresciallo Sciortino, comandante della stazione di Torre Pellice, che ha guidato l'elicottero del 118 che ha effettuato il recupero. Adesso quel corpo, che la decomposizione ha quasi frantumato, è nella camera mortuaria del cimitero di Bobbio Pellice. L'ha già visto il medico della Asl, che ha rilevato alcun segno di violenza, ma un esame più approfondito toccherà al medico legale, che dovrà anche cercare di datarne esattamente il decesso.

Chi era quell'uomo? Il primo ad un extracomunitario sui 25-30 anni sorpreso dalla morte mentre cercava di raggiungere la Francia. Forse un curdo, forse un cinese. Soltanto che si fermano malvolentieri in Italia e che cercano di raggiungere, spesso disperatamente, di raggiungere le loro comunità del Nord Europa: in Olanda in Belgio, in Germania. Anche in questo caso è stato utile l'autopsia per capire se la morte sia stata di origine naturale.

Che fosse un tentativo disperato compiuto senza alcun equipaggiamento adeguato lo dimostrano anche i vestiti indossati dal morto: un maglioncino a motivi scozzesi, una t-shirt chiara, infilato sui calzoni un paio di jeans marca Valentino, una cintura marca Dolce e Gabbana, un paio di scarpe da ginnastica marca Asics. Non troppo adatte a superare le gelide pendenze di oltre 2 mila metri. Si tratta di controllazioni relativamente recenti, che fa pensare di un gruppo di immigrati appena arrivato in Italia e che tenta subito la fortuna.

Con almeno della compagnia di Pinerolo sembrano comunque dare più importanza all'incendio: lì, lungo il tragitto trovato in una tasca del morto e soprattutto alla carta telefonica da 5 mila lire. Ciò sarà possibile, grazie alla collaborazione della Telecom, sapere dove questa tessera è stata acquistata, se e quando è stata utilizzata, quali numeri ha eventualmente chiamato. Tutti elementi che potrebbero risultare molto preziosi nel contesto di un'indagine che non sembra, almeno per il momento, offrire altri appigli.

A nulla è servito, nel frattempo, sentire Giuseppe Bertin, il *berge*, cioè il pastore, che ha trovato quel corpo. Ha solo spiegato di passare da quelle parti da mesi, l'ultima volta un mese fa. E quel cadavere proprio non c'era. Quanto al passaggio di extracomunitari si è limitato a dire che ogni tanto, da queste parti, sale gente strana. Stranieri? Forse.

Stamane, i militari della compagnia di Pinerolo, con l'appoggio di cani e di elicotteri, condurranno una battuta nell'area circostante il ritrovamento. L'obiettivo è quello di reperire altri oggetti, magari trascinati lontani da volpi e cinghiali che con quel povero corpo hanno banchettato per almeno una settimana.

Il cadavere trovato ieri mattina da un pastore Era in avanzato stato di decomposizione Non presenta segni di violenza

Curdi stipati come bestie sul furgone dei disperati

Massimo Numa

Il grosso furgone bianco del l'Iveco, quasi nuovo, con targa tedesca, è ora sotto sequestro, parcheggiato davanti alla questura. Ha un cassone metallico, più alto rispetto alla cabina di guida: una sorta di cumpel senza oblò. Aperi il portellone e sul pianale, protetto da uno strato di plastica nera, coperto di sacchi di plastica azzurra con i generi di conforto essenziali, bottiglie di acqua minerale, vestiti vecchi, pannolini. Niente sedili, nulla di nulla. Si viaggia quasi al buio. E dentro, gli uni sugli altri, rannicchiati solo da una sottile lama di luce che passa attraverso una feritoia di plexiglas, collegata con l'abitacolo. L'Iveco è stato fermato l'altra notte dalla volante in via Lamarora. Vigliani e gli autisti, due giovani tedeschi, sono stati arrestati per «favoreggiamento dell'emigrazione clandestina». A bordo c'erano 36 curdi di origine irachena, tra cui 22 bambini, sette uomini e sette donne. Avevano appena lasciato il Centro di accoglienza in Strada delle Cacce. I bambini, svegliati di soprassalto nella notte, piangevano, un uomo li ha sentiti, ha chiamato il 113 e il furgone è stato così intercettato dalla pattuglia.

I tedeschi, marito e moglie, sono Lars e Melanie Brückner, entrambi di 25 anni, originari di Vipra e residenti a Eisleben, potrebbero far parte dell'organizzazione che si occupa del trasporto dei curdi dal Kurdistan in Germania. Torino si va trasformando in una delle tappe più importanti per le carovane che attraversano l'area mediterranea per raggiungere il Nord. Gli autisti hanno detto agli agenti di avere noleggiato in Germania due furgoni. Il secondo è stato poi rintracciato dalla polizia non lontano dal centro di accoglienza di Strada delle Cacce. Tra i curdi ora c'è paura, preoccupazione, anche sconforto. Continuano così ad essere assistiti dalla Croce Rossa. Gli ospiti sono molto cauti nelle loro proteste, ma pretendono almeno di capire. «Ce lo devono dire chiaramente. Se siamo regolari, se cioè il permesso di soggiorno che ci hanno dato alla Questura di Crotone è buono, allora abbiamo anche dei diritti. Cioè ne abbiamo essenzialmente due: quello di poterci muovere sul territorio italiano e quello di poter godere di un contributo per il nostro mantenimento. Sul contributo non siamo fiscali: se ce lo danno bene, se non ce lo danno pazienza. Non ci avevamo fatto conto all'inizio, ed ora - anche se ci servirebbe - è proprio indispensabile». Ma quello che vogliono barattare con nulla è la libertà di movimento: «Arriviamo da un paese dove eravamo costantemente vessati dalle autorità, ma qui la musica non è diversa, se ci viene negato anche il diritto di spostarci». Quanto al furgone partito l'altra notte, esiste una dichiarazione ufficiale dei curdi: «Volevamo solo andare a Milano, dove ci sono più opportunità di lavoro. Ed il furgone tedesco era l'unico che avevamo trovato». Una bugia? Forse. Ma è difficile provarlo.

Il furgone si trova ora sotto sequestro in Questura. La gente viaggiava ammassata nel cassone, senza

A bordo 36 profughi I due autisti tedeschi fermati dalla polizia sono stati denunciati

Quale è il futuro della piccola comunità curda di Mirafiori? «Qui abbiamo un tetto ed anche da mangiare. Ringraziamo la Croce Rossa e tutti quanti si danno da fare per noi. Ma abbiamo attraversato il Mediterraneo per cercare la libertà. Quindi non ci fermeremo qui, in una struttura dove siamo accerchiati dalla polizia. Come capitava in Kurdistan».

Per una fuga finita male, altre - adesso si può dire - si sono già concluse felicemente in Germania. Le infermiere della «Croce Rossa» stanno aspettando il messaggio promesso al momento della partenza del primo gruppo. «Appena al sicuro, vi scriveremo...». Nelle aule della scuola sono rimasti i disegni dei bambini curdi appesi al muro. Gli ultimi aspettano con ansia altri furgoni e altri camion, le «trafiletto» del popolo curdo che cerca di sfuggire al regime di Saddam e alla polizia turca. Gli uomini ieri hanno passato la giornata al telefono per riprendere i contatti con il racket. Il «biglietto», loro, l'hanno già pagato. 3 mila marchi per il ponte di una delle tante «carrette» del mare, tremila furgone compresi.

Specchio dei tempi

«A Fiumicino può, a Caselle no!» - «Una "rotonda" alla francese» «Rimarrà anche dopo l'Ostensione?» - «Dati personali urlati a gran voce» - «Come è bello il prato verde e fiorito di piazza Castello»

Un lettore ci scrive

«Da circa un mese, per i miei spostamenti aerei settimanali da Torino a Roma con biglietti andata e ritorno, utilizzo quelli elettronici che mi evitano lunghe code alle biglietterie e mi consentono di presentarmi direttamente agli sportelli del check-in.

«Quando parto da Roma Fiumicino, utilizzando il primo biglietto dell'andata-ritorno, mi viene rilasciata, contestualmente alla carta di imbarco, anche la ricevuta dell'intero biglietto.

«L'altro giorno, per la prima volta, sono partito da Torino, utilizzando il primo biglietto, e alla mia richiesta di avere la ricevuta, indicando l'esempio di Fiumicino, mi sono sentito rispondere che la ricevuta per questo tipo di biglietto viene direttamente spedita a domicilio.

«Alla mia insistenza che a Roma mi veniva stampata al momento del check, l'addetta mi rispondeva che non c'era disponibile una stampante.

«La risposta mi sembra abbastanza paradossale e non vedo per quale motivo anche a Caselle come a Fiumicino non sia possibile attrezzare completamente uno sportello anche per le esigenze dei possessori di biglietto elettronico. Aggiungo che la ricevuta mi necessita per chiedere il rimborso delle spese presso la mia azienda e non sempre posso attendere di riceverla per posta, che come si sa può non avere tempi compatibili con tale esigenza».

Ilario Limone

Il Presidente della Circoscrizione Santa Rita ci scrive:

«Con riferimento alla lettera inerente via De Canal, si segnala che è allo studio una proposta della Circoscrizione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, la quale prevede la realizzazione di una rotonda alla francese all'incrocio di via San Remo con via De Canal, con l'auspicio di risolvere il problema della pericolosità afferente la circolazione dei veicoli che percorrono l'area interessata».

Paola Preda

Un lettore ci scrive

«Non per spirito di polemica, ma per ragioni oggettive ritengo utile rimarcare quanto realizzato in via XX Settembre in prossimità del Duomo. Infatti in occasione dell'Ostensione della Sindone si è provveduto a costruire una pedanatura in legno con relativa ringhiera di protezione tale da consentire, in questo tratto di strettoia della via, un comodo transito pedonale ovviando alla scomodissima e pericolosa situazione precedente. Ora, vista la positività della scelta operata viene da chiedersi quale soluzione sarà riservata per il normale transito pedonale al termine della "Sindone"?».

Delfo Rafaschieri

Un lettore ci scrive:

«Il 31 luglio scorso, mi sono presentato presso l'Asl di Toscana per effettuare un prelievo di sangue finalizzato su alcune analisi. Venuto il mio turno, mi presentavo allo sportello, separato da un vetro, dove consegnavo all'impiegata il modulo di impegnativa. Questa, dopo aver inserito i dati nel computer, mi chiedeva conferma degli stessi, declamando, per superare la barriera del vetro e l'inevitabile brusio dei presenti, ad alta voce nome, cognome e data di nascita. La cosa era avvenuta per le persone che mi precedevano e si è ripetuta per quelle che mi seguivano. Vorrei sapere dal responsabile dell'Asl come un simile comportamento sia configurabile nell'ambito della "legge privacy".

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«C'era una volta, a Torino, una bellissima piazza (p. Castello) con un bel prato verde e tanti fiori. Nessuno se ne lamentava.

«L'ho rivista domenica; che pena! Con le cosiddette fontane "a scomparsa" (significa che non ci sono! Si vede solo lo zampillo che fuoriesce dal selciato e vi ritorna. L'idea che in genere si ha di una fontana è che l'acqua ricade nella vasca con appunto dentro l'acqua. Niente di tutto questo.

«Ho avuto l'impressione di essere all'interno di un grande cortile anziché una grande e magnifica piazza. Ho salutato una mia amica, anch'essa sorpresa in negativo, e sorridendo le ho detto di stendere un velo pietoso.

«Proseguendo pensavo agli amministratori di questa città, ormai usciti (che bella parola "uscenti"). Che pur di variare ad ogni costo, senza gusto, idee e fantasia, questa bella piazza, l'hanno così ridotta.

«Desidero ancora segnalare che ci sono tante panchine che non essendo fissate al suolo, tra poco tempo, saranno anche loro "a scomparsa". Si può provvedere in tempo?».

Antonio Ferrara

specchiotempi@lastampa.it

METTE IN CRISI L'AVICOLTURA

LA MALATTIA

La «malattia di Newcastle» è una delle patologie che colpiscono la fauna domestica e non solo. Per restare ai volatili, la tubercolosi e la salmonellosi si caratterizzano come due malattie abbastanza diffuse negli allevamenti, in particolare la seconda. Contrariamente alla «Newcastle» le carni di pollame infette da salmonellosi mostrano notevole pericolosità anche per l'uomo, in quanto determinano gravi intossicazioni alimentari in grado di colpire intere collettività.

INFLUENZA AVIARE

Virus tristemente noto, che la primavera ha devastato gli allevamenti italiani con più gravi epidemie a livello mondiale. Colpisce le vie respiratorie di volatili di ogni specie, inclusi quelli selvatici. Un nemico tenace, contro il quale si combatte senza esclusione di colpi, al punto da vietare il ricorso alla . La malattia non deve esistere: il che implica la soppressione e blocco di tutti gli animali colpiti. radicali, non sempre sufficienti a impedire il contagio.

Epidemia, strage nell'allevamento

A Bosconero abbattuti oltre 50 mila polli

Gianpiero Maggio
Alessandro Mondo

hanno in blocco immettendo monossido di carbonio nei furgoni dell'Asl 4 di Torino, dove erano state rinchiuse.

Triste ma inevitabile fine per 52 mila pollastrelle di circa mezzo chilo ciascuna, colpite dalla malattia nota come «Newcastle». L'imponente di massa è avvenuta a Bosconero, nel Canavese: si trattava di una partita di volatili di cinque acquistati a Reggio Emilia dalla ditta dei fratelli «Garoia», azienda con un centinaio di dipendenti e svariati miliardi di fatturato annuo, che esporta da anni uova in tutta Italia. Metodo radicale per contrastare un nemico L'eliminazione è stata infatti necessaria per evitare la diffusione del virus: «Non c'è pericolo per l'uomo», fanno sapere dal Dipartimento di Sanità pubblica della Regione, che ha ordinato la soppressione dei volatili dopo i riscontri emersi dai controlli dell'Asl 9 di Ivrea.

Il virus incriminato uccide nel giro di pochi istanti. A rischio ci sono polli, tacchini, faraone, struzzi e altri volatili da cortile presenti in decine di allevamenti piccoli e grandi distribuiti in più di Comuni attorno a Bosconero. Un'intera Canavese è in quarantena. Tre i centri inseriti nella «zona di protezione»: Bosconero, Feletto e una parte di Rivarolo. Altri 20 quelli classificati nella «fascia di sorveglianza»: il che implica il confino degli animali negli allevamenti e il rigoroso divieto delle commercializzazione. Una squadra di una ventina di veterinari ha costituito un centro operativo a Rivarolo e in questi giorni sta battendo l'intera area a rischio per un censimento degli animali da cortile. Il vero obiettivo è che vengano adottati tutti i sistemi necessari, inclusi i vaccini, per evitare la diffusione della patologia fortemente c

Il vicesindaco del paese, Paolo Mosciatti, che ha firmato l'ordinanza di abbattimento, allarga le braccia: *«Non* notizia di questa epidemia era doverosa». Spiega: «Bisognava evitare che si diffondesse il sospetto che attorno a questa vicenda potesse in qualche modo crearsi un pericolo per l'uomo. Un pericolo che non esiste, così come non esiste per le altre specie animali che siano volatili».

La notizia ha già fatto il giro del : molti dei 3 mila abitanti di Bosconero sono in ferie, ma chi è rimasto non parla d'altro dopo la pubblicazione dell'ordinanza firmata vicesindaco: «Davvero possiamo tranquilli? Davvero non rischiamo di prendere malattie?». Davvero, ribadisce Mosciatti.

A rischio anche volatili allevati in molte aziende del Canavese che riforniscono tutta l'Italia

Scongiurate le possibili conseguenze per l'uomo, ora sarà necessario fare la stima dei danni: per la ditta «Garoia» - forte di una produzione giornaliera di 200-250 mila - si parla di 300, milioni. Davanti alla fabbrica via Delle Chiare, strada che conduce in aperta campagna che finisce con gli stabilimenti, c'è il custode che ha il compito di fermare tutti i mezzi dei fornitori all'ingresso e all'uscita. Blocca un autocarro che trasporta le cassette in cui poi verranno sistemate le uova. Cosparge le ruote con del liquido disinfettante: «E' per evitare che in fabbrica vengano portati dei microbi», dice. Poi procede a rendere il carico usando del «Permanganato», sorta di gas che viene liberato all'interno del cassone, dove si trovano i contenitori. «Stiamo particolarmente attenti ai sistemi di sicurezza - dice Ugo Garoia -, tutto ciò che entra ed esce dalla nostra azienda viene controllato nei minimi dettagli, nulla viene lasciato Poi commenta il della malattia «Newcastle» che ha colpito la partita di pollastrelle: «L'abbattimento degli animali è una scelta della Regione. Ci sono due filosofie: quella che prevede la somministrazione di un vaccino come e quella che spinga per l'eliminazione dei volatili». Ai danni penserà ora l'Unione Europea: «Abbiamo già preso accordi con la Regione in questo senso», afferma Garoia. E conclude: «Quelle pollastrelle fra sei mesi avrebbero dato migliaia di il giorno ma è nulla di fronte ai danni che avrebbero provocato infettando gli altri volatili che abbiamo negli stabilimenti».

Ingenti i subiti dalla ditta Garoia, cifra tra i 300 e i miliardi

«Un virus che non lascia scampo»

L'esperto: meglio non avvicinarsi agli animali

Valpreda sostiene: «Nessun pericolo per i consumatori Si rischia il contagio con il contatto»

Mario Valpreda, direttore della Sanità della Regione Piemonte

«Brutta storia. Era da trent'anni che l'infezione non si faceva vedere in Italia. Purtroppo si tratta di un virus robusto, che resiste a lungo nell'ambiente...». Il nemico si chiama «malattia di Newcastle». A tracciarne l'identikit, il direttore regionale della Sanità Mario Valpreda.

Di cosa stiamo parlando?

«Di una malattia virale che dall'inizio del secolo falcidia gli allevamenti e la fauna selvatica: fra le vittime, i volatili domestici ma anche pernici, quaglie e fagiani».

Il tutto è partito dall'Inghilterra.

«Lo stesso nome con cui la patologia viene definita tradisce il Paese e la località da dove si è sviluppata o dove è emersa per la prima volta in forma massiccia. Altamente contagiosa, è una delle dieci malattie nella lista delle emergenze (elenco A) sulle quali interviene la Comunità europea: la prossima a Bruxelles si discuterà proprio del caso italiano».

D'accordo, ma come si caratterizza la malattia?

«A un certo punto i sintomi diventano molto evidenti: difficoltà respiratorie, diarrea, tremori, paralisi localizzate alle ali, convulsioni, depressione. L'animale sopravvive, ne può essere efficacemente curato: attraverso i vaccini e invece possibile una buona prevenzione. Per quanto i vaccini - somministrati in tempi diversi sotto forma di spray e iniezioni - non rappresentino uno scudo imperforabile»

Nel senso che la malattia si adatta col tempo?

«Non direi, trattandosi di un abbastanza stabile. Il fatto è che alla lunga anche i migliori vaccini finiscono per attenuarsi. Ed in questo caso - lo ricordiamo -, siamo alle prese con un virus capace di resistere a lungo nell'ambiente: anche le feci degli animali malati rappresentano un grosso veicolo di contagio»

Da qui il ricorso all'eliminazione in blocco».

«E' la soluzione più sicura. Gli esemplari malati, in furgoni attrezzati, vengono eliminati tramite l'immissione di anidride carbonica e poi distrutti nell'impianto della Sardina»

Fatto salvo il danno economico e la sorte delle povere bestiole, resta la consolazione che l'uomo ne è immune.

«Fino a un certo punto. Bisogna distinguere: consumare carni di animali malati o uova infette non comporta danni alla salute. Mentre invece il virus può passare all'uomo attraverso il contatto diretto con gli animali colpiti: ne conseguono, fra l'altro, alcune infiammazioni e infezioni degli occhi». [ale. mon.]

SAPER SPENDERE

Simonetta

Trentacinque milioni per una lampada Gallé

LA fortuna ha arriso a tre lettori che hanno dato la loro fiducia a Saper spendere e ai suoi esperti e che soprattutto hanno inviato fotografie degli oggetti in loro ripetiamo a tutti che non rispondiamo a richieste non corredate di fotografie adeguate e non restituibili.

Anna ci ha presentato una piccola lampada in vetro avuta in eredità, firmata Gallé, alta 27 cm e 13 di diametro.

La risposta è dell'esperto vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera di Gallé, Franco Borga. «Emile Gallé (Nancy 1846-1 di formazione letteraria e studi in botanica, aiutante dal padre mercante di ceramiche e cristalli, appena diciassettenne gli fornisce disegni, composizioni floreali e stemmi nobiliari per gli atelier di gubeletterie e ceramica di Saint-Clément, dove egli stesso dipinge soggetti su ceramica. In seguito fa apprendistato presso la vetreria Burgun-Schwerer a Meisenthal, sotto la direzione del celebre Désiré Christian. Nel 1873 il padre fa costruire a Nancy i nuovi atelier e la residenza di famiglia 'La Garenne'; nel 1878 Emile ne prende la direzione e avvia la produzione di vetri d'arte, mentre continua la lavorazione della ceramica d'arte e Gallé è avvio all'ebanisteria disegnando e facendo costruire raffinati mobili. Alla sua morte la manifattura viene prima diretta dalla moglie, poi dal genero Paul Perdriset che continua e disegni del Maestro e ne crea dei nuovi fino al 1931, anno di chiusura dei forni. Il magazzino prosegue le vendite fino al '35). Val la pena aggiungere che il Maestro, dopo aver disegnato e progettato i suoi vetri con relative tecniche di esecuzione, non li soffiava, né li incideva personalmente, ma coordinava tutte le fasi della lavorazione.

«Ed eccoci alla lampada: non corrisponde a una 'pièce artistique' ossia a un pezzo i cui esemplari si possono veramente contare sulle dita di una mano, ma di un pezzo detto 'industriale' dovuto alla lavorazione eseguita in serie con incisione ad acido, firmata in rilievo e cammeo, modello champignon, decoro floreale fondo color miele, epoca 1910. Trattandosi di un modello piccolo il suo valore non supera i 35 milioni».

M.G.A., sottopone all'esperto un lampadario firmato Daum-Nancy con relativa Croce di Lorena: «Ce l'ho in famiglia dal 1919».

Franco Borga spiega: «La vetreria Daum fondata a Nancy nel 1878 dal notaio Jean Daum è diretta figli Auguste all'amministrazione e Antonin (1864-1930). Quest'ultimo, laureato in ingegneria, ne la direzione artistica disegnando e progettando per le maestranze soffiatori e incisori i pezzi più belli della storia del vetro, mai raggiunti prima in vetreria in tutti i tempi e non più eguagliato, elevando la sua firma per l'importanza ottenuta, accanto a quella prestigiosa di Emile Gallé ai vertici dell'Art Nouveau. Guardando la fotografia inviata, riscontro una bella sospensione firmata in rilievo a 'Daum Nancy' con la di Lorena, si tratta di un vetro a tre strati decoro di more e foglie, finemente inciso ad acido su marmorizzato ed il fogliame è arricchito da polveri in vetrificazione un periodo anche detto impressionista, l'epoca è tra il 1904 e il 1905. Il suo valore è di 18 milioni».

Per Domenica di Cuneo. «Baccarat, cittadina della Lorena - spiega Franco Borga - il nome alla cristalleria nel '700 fondata per volere di Luigi XV con l'intento di fare concorrenza alle cristallerie di Boemia. La sua notorietà dalla seconda metà dell'800 è internazionale, partecipa a tutte le mostre in ogni parte del mondo, facendo conoscere i suoi preziosi prodotti in cristallo. Il servizio di 11 bicchieri e una caraffa potrebbe valere due milioni e mezzo. Il servizio è comprato nel 1921, allora non tutti i pezzi uscivano firmati e quando lo erano il marchio era Baccarat o Baccarat France in un cerchio con incisa caraffa e bicchiere».

simonetta.cantile@lastampa.it

In prognosi riservata l'amica

Piero Iavarone sempre grave al Traumatologico

Restano gravissime le condizioni di Piero Iavarone, il giovane di San Mauro ritenuto colpevole dell'omicidio dei Murazzi, ricoverato in rianimazione al Cto in seguito un incidente motociclistico avvenuto a Sestriere il giorno di Ferragosto. Gravi anche le condizioni della ragazza che viaggiava con lui in moto, Debora Campra, 26 anni. La giovane ha riportato una frattura spinale: trasferita in elisoccorso dall'ospedale di Susa al Traumatologico, è stata operata ieri mattina. L'intervento è durato oltre cinque ore e anche per Debora la prognosi è riservata.

Non è ancora completamente chiarita, intanto, la dinamica dell'incidente, avvenuto verso le 17,30 al bivio per frazione Champlas du Col: Iavarone ha perso il controllo della Ducati in curva. Tremendo l'impatto dei due motociclisti con l'asfalto.

SERVIZI TECNICI S.p.A.
PINTECNA GRUPPO IRI

Avviso di gara per estratto

La Servizi Tecnici S.p.A. - Piazza F. de Lucia n. 37 - 00139 Roma - telefono 06.886741 - telex 625294 Sertec I - telefax 06 8810058 - Concessionaria della Città di Torino indice un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori a della sicurezza per la sede Nuovo Palazzo di Giustizia di Torino

L'importo complessivo dell'appalto a corpo è pari a L. 11 329 499 183 (Euro 5 851 198), esclusa così

Importo a base di gara al netto per la sicurezza L. 11 257 099 183 (Euro 5 813 807)

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 72 400 000 (Euro 37 391)

La categoria prevalente è la OG11 classifica fino a L. 10 000 000 000 (Euro 5.164.569)

L'importo della categoria prevalente è pari a L. 9 315 759 857 (Euro 4.811 188)

Categoria subappaltabile o affidabile a cottimo e consorziate scorporabile a scelta del concorrente OG1 pari a L. 2 013 739 326 (Euro 1 040 010)

Termine presentazione delle è fissato entro le ore 13 del 16 ottobre

Spedizione Ufficio Pubblicazione 8 agosto 2000 - Ricevimento pari data.

Il bando versione integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 186 10 agosto 2000 ed è disponibile presso la della

L'AMMINISTRATORE DELEGATO Ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

Servizio domicilio APERTO AGOSTO
La Cascina di Marinella Vanni
Il piccolo supermercato dal volto umano
Ortofrutta - Banco Salumeria, Formaggi, Gastronomia - Pane, Pasta, Caffè, Vino, Biscotti - Surgelati e tutti i prodotti per la casa
1600 ARTICOLI TRA CUI 30 IN OFFERTA
Torino - C.so Francia 145 - Tel. 011 4030360 - Orario 9.15/13.15 16.30/20 giornali primi oggi

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2 500 lire e un funerale di lusso a lire 1 900 000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara, accessoriario, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire esattamente la rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo - richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, parla l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa

C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali e case di riposo, inoltre, occorre diffidare di chiunque consigli un'impresa.

Ci vuole il tempo per informarsi e scrivere direttamente

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Sede centrale amministrativa C.so Regio Parco 56 - (TO)

800.

PK
publikompass spa

COMUNICATO

Si informano i Signori inserzionisti che lo sportello di via Roma 80 resterà chiuso nelle giornate di Sabato 19 e Sabato 26 agosto. Lo sportello di via Marenco 32 sarà regolarmente aperto.

Ciao LA STAMPA NOR ST

L'esposizione Sindone: *dal 2 agosto fino al 22 ottobre l'esposizione della Sindone per i pellegrini. Su Ciaonordovest tutto le informazioni utili per prepararsi, visitare, conoscere, capire*

Ponte di Ferragosto: *la guida e consigli per quando si sono partiti per la vacanza o per quando si ritorna a casa con tutti gli appuntamenti del fine week al cavallo del ponte di Ferragosto*

In attesa del Campionato: *le squadre stanno ultimando la loro preparazione e i tifosi aspettano di prepararsi al campionato. Da Ciaonordovest potete scaricare i calendari stampabili di serie A e B*

150 anni di Guide Alpine: *Courmayeur festeggia i 150 anni di Guide Alpine in Italia celebrando la loro storia con un fitto programma di appuntamenti*

Le matricole scelta della Facoltà: *si avvicina il tempo delle di primo anno dell'Università: ecco tutte le informazioni per scegliere fra i corsi dell'Università di Torino*

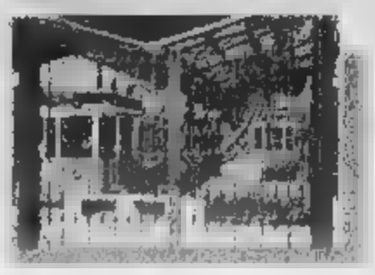
animali: *se volete senza prevenire lo dei vostri a quattro zampe, come trattare i vostri seguiteci alla scoperta del mondo degli e compagnia.*

per evitare la coda dei ritorno vacanze consultate il servizio delle autostrade e delle tangenziali in con Ciaoweb

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile

PK
Per la pubblicità su: LA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02 244 24 611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668 52 11

NEI GIORNI DELL'OSTENSIONE



SIGILLI ALLA TRANVIA

Il «trenino» per Superga, nato nel 1884, è stato fermo in più occasioni negli ultimi venti anni, a causa di dissesti e frane del terreno lungo il percorso verso Superga. Il 1° luglio, dopo due anni di lavoro e spese di ristrutturazione per 23 miliardi, la cremagliera aveva ripreso il servizio. L'8 agosto il ministero dei Trasporti ha revocato il permesso di circolazione: la tranvia è pericolosa.

PARCHEGGIO PROIBITO

Durante il periodo dell'Ostensione della Sindone (12 agosto-22 ottobre), il parcheggio sull'ampio spazio accanto al sagrato della Basilica di Superga è riservato - nei giorni festivi - ai mezzi autorizzati, cioè ai pullman dei pellegrini, per evitare problemi di traffico. Auto e moto vengono dirottate dai vigili urbani, che impediscono il transito nell'ultimo tratto di strada verso la basilica.

IL [illegible] ROTTO

L'unica cabina Telecom sulla quale possono contare turisti e residenti in zona basilica [illegible] all'incrocio [illegible] strada comunale Superga [illegible] strada comunale alla Basilica di Superga, davanti [illegible] una tabaccheria. «Aspettiamo i tecnici da [illegible] giorni. Una signora ha fatto una telefonata di emergenza [illegible] nostra. E' già obbligatorio avere il telefonino?», chiede il tabaccaio, Giovanni Bertoglio.

Superga, un'altra occasione mancata

Servizi disastrosi e proteste: il rilancio può attendere

Marco Sartorelli

Al rettore della Basilica di Superga mancano i fedeli, ai venditori dietro le bancarelle i clienti, ai turisti il trenino. L'incantevole rifugio della Basilica di Superga è sfumato, è durato poco più di un mese, dall'inaugurazione del 1° luglio all'8 agosto, giorno in cui per motivi di sicurezza sono stati messi i sigilli alla cremagliera.

Le centinaia di turisti che tutti i giorni salivano sul trenino dalla stazione di Sassi sono un ricordo: i pellegrini venuti a Torino per l'Ostensione si alzano in taxi o fanno tour a Superga senza passaggio. «Siamo in una zona irraggiungibile - dice Gianni Milano, da una decina d'anni dietro la bancarella che espone quadretti e cartoline del Grande Torino, immagini della Sindone, cartoline e braccialetti -. Non ho mai visto il sagrato della Basilica deserto come domenica scorsa: in tutta la giornata sono arrivati quassù 4 autobus. Ne aspettavamo un centinaio. Tutta colpa dell'ordinanza del Comune che vieta ai mezzi non autorizzati il transito nei cinquecento metri finali che portano sul piazzale». Il commerciante ammette che con la cremagliera in funzione si lavorava meglio, c'era molta più gente. Adesso è tutto come prima. Anzi è peggio perché i turisti sono delusi e arrabbiati. Delusi perché speravano di fare il percorso sul trenino, arrabbiati perché il biglietto costa comunque la metà per chi arriva in auto. Antonio Lega, titolare di un'altra bancarella ostinata, conferma: «È già un disastro che non funzioni più il trenino, perché si fa pagare così caro il bus da Sassi? Ho visto tanti scendere a Torino a piedi, per risparmiare. Se aggiungiamo che nei giorni festivi solo i mezzi autorizzati possono raggiungere il parcheggio della basilica, si capisce che sembra che si faccia di tutto per rendere le cose difficili a chi vuole venire a Superga. Un altro esempio di inefficienza? Aspettiamo da almeno venti anni una cabina telefonica sotto la Basilica. Non tutti possono permettersi il telefonino. È naturalmente l'unico telefono pubblico nella piazzetta a 500 metri da qui, non funziona da venti giorni, nonostante la gente del posto abbia chiamato più volte la Telecom».

Laura Mazzarol, guida alle tombe reali dei Savoia, stacca anche i biglietti d'ingresso, misuratore parziale ma indicativo dei passaggi alla basilica. «Nella mattinata di un giorno festivo abbiamo dai quattro ai cinquecento visitatori, altri duecento nel pomeriggio. Adesso sono dimezzati e si lamentano con noi, che non c'entriamo nulla. Ci chiedono come mai hanno impedito il passaggio alle auto, visto che il parcheggio è vuoto. Noi cerchiamo di calmarli...».

Padre Benedetto ha protestato ufficialmente con il Comitato dell'Ostensione della Sindone in una lettera ha scritto i motivi «dell'amarezza provata in quest'ultimo giorno». L'organizzazione, infatti, cura anche la parte logistica, nella quale [illegible] tra anche l'ordinanza che disciplina l'accesso al parcheggio della basilica di Superga per evitare problemi di traffico in concomitanza con l'arrivo delle comitive di pellegrini. «Il giorno di Ferragosto - si è lamentato padre Benedetto -, festa dell'Assunzione di Maria, è stato impedito ai fedeli di raggiungere la chiesa. Quell'ordinanza lede il diritto dell'individuo a praticare la propria religione». Padre Benedetto racconta: «Io stesso, vedendo il blocco della circolazione, ho raggiunto la basilica a piedi: 500 metri in salita sotto il sole. Ho sentito tante lamentele, ho visto anziani arrancare, disabili in carrozzella spinti con fatica, e il piazzale era deserto. E questo deve accadere tutte le domeniche, fino alla fine dell'Ostensione, a ottobre?».

Viltor Tua, del Comitato Ostensione Sindone, dichiara che in effetti il problema esiste e deve essere riesaminato. «L'ordinanza, che ci auguriamo possa essere modificata prima di domenica, nasce dalla necessità di poter gestire al meglio il flusso dei veicoli che arrivano a Superga, soprattutto nei giorni festivi. Non vogliamo creare problemi né ai turisti né a chi abita nella zona e vuole raggiungere la basilica in auto».

Dal bus Atm che sostituisce la cremagliera, a metà pomeriggio, scendono in otto. Enrico P., 78 anni: «È la prima volta che vengo a Superga. Speravo di prendere il trenino, mi è andata male. Forse ho aspettato troppo...».

Radi turisti davanti all'imponente Basilica di Superga, uno dei simboli di Torino che [illegible] un'altra [illegible] difficile

«Tante promesse, e ora tutto è come prima Anzi, peggio di prima, perché i turisti arrivano fin qui delusi e arrabbiati»

VIA MARIA VITTORIA: LAVORI FINITI

Domani riapre al transito degli autoveicoli il tratto iniziale di via Maria Vittoria, fino a oggi interrotto per lavori all'altezza di piazza San Carlo. E' stato realizzato in questi giorni un attraversamento pedonale per disabili. Il Comune avverte i torinesi che la prossima settimana, lo stesso tratto della via, fra piazza San Carlo e via Accademia delle Scienze, sarà parzialmente occupato dai cantieri per il rinnovo del manto stradale. Il traffico sarà canalizzato in un'unica corsia, mentre oggi si può viaggiare [illegible] due file parallele. L'attraversamento pedonale per disabili ha portato all'allargamento del marciapiede che collega i portici, oltre naturalmente alla creazione di uno scivolo. Per le auto provenienti da piazza Solferino era obbligatoria la svolta verso piazza Castello o verso piazza Carlo Felice.

Spaventoso rogo ieri sera: danni per due miliardi, nessun ferito

In fumo i mobili del Mercatone

Leinì, bruciato il magazzino (2000 mq)

Nadia Bergamini

Alle 22 e 20 di ieri, a Leinì, un incendio di paurose dimensioni ha distrutto il magazzino del Mercatone Uno in via Aglietti.

Le fiamme, la cui origine resta ancora tutta da chiarire, hanno devastato i locali di proprietà della società Roan dove erano stipati decine di mobili in attesa di essere trasferiti nella sede centrale del Mercatone. Azienda che si è ammodernata proprio lì, in uno dei quali sono stati poi aperti al pubblico i altri. Aggiunto quelli da cui i mobili erano stati spostati stanno ancora attendendo di essere ritirati o inviati.

I vigili del fuoco hanno dovuto lottare con ogni mezzo a loro a sulle prime per poter domare l'incendio. Un rogo che, secondo i primi calcoli, ha provocato danni stimati attorno ai due miliardi di lire. Infatti, nei gravi pochi minuti dopo l'allarme lanciato da alcuni passanti sono intervenute diverse squadre dei pompieri, i carabinieri di Leinì e la Protezione civile. Nonostante la presenza di tutte queste forze, però, si è comunque fatto strada tra la folla di curiosi che in poco tempo si era radunata nella zona l'inconfondibile odore acre provocato dalle fiamme. Chi in auto, chi in bicicletta, chi a piedi, molti muniti di telecamera: nessuno ha potuto perdersi lo spettacolo di un incendio tanto potente.

Da recente, sempre a Leinì, si sono sviluppati altri rogi, e sempre nella zona industriale. Poche settimane fa, infatti, è andata a fuoco una ex Milloni. Ma in quel caso fu meno difficoltoso domare le fiamme. Ieri sera, invece, per i vigili del fuoco il compito è stato davvero arduo: i mobili sono combustibili eccellenti per alimentare le fiamme. È abbastanza difficile è stato rintracciare il responsabile della struttura andata distrutta. Per quanto riguarda l'origine dell'incendio per il momento si esclude quella dolosa: con ogni probabilità la causa del rogo è da attribuirsi al grande caldo di ieri, all'interno del capannone infatti si trovavano divani rivestiti di tessuti ed è bastato davvero poco perché le fiamme divampassero in tutto il magazzino.

Leinì, via Agudio, ore 23: i vigili del fuoco cercano di domare l'incendio

ANTICHE BORGATE
ALLEVÉ e VILLARDAMOND

Vivere la montagna

Il percorso dalla strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà [illegible] borgate, [illegible] troverete piacevoli [illegible] formate [illegible] alloggi, **mono-bi-trilocali** costruiti con [illegible] rustici di pregio, completi [illegible] caminetto, riscaldamento autonomo a gas metano, posti auto coperti. **Consegna [illegible] o [illegible] programmare [illegible] prezzi [illegible] [illegible] milioni [illegible]**
Per appuntamenti e visite troverete il nostro personale sul posto **in tutti i giorni** presso la nostra locanda-ristorante-bar **in Borgata Allevè.**

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci, 29 - Tel. **02.244.24.611**
10126 [illegible]
C.so [illegible]simo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**

PK publikompass

Amiche di vecchia data, tutte farmaciste, hanno vissuto ore di paura con altri ventritè italiani

Tre torinesi nell'aereo dirottato in Brasile

Telefonano: ora stiamo bene

Poletto

Erano partite una settimana fa, il 10 agosto, dall'aeroporto della Malpensa, destinazione Brasile. Spiagge bianche e mare incantevole, limpido e ricco di pesci. Quindici giorni di vacanza dopo un anno di lavoro: Manuela Audiberti, Stefania Marchisio, Anna Nano, tutte farmaciste e amiche di vecchia data avevano coinvolto altre due ragazze in questa esperienza. Due amiche conosciute, forse all'università: Marianna Javicoli e un'altra ragazza che si era detta disponibile all'avventura. Appena sbarcate nel paese del samba e del sole, tre di loro, Manuela, Marianna e Stefania avevano accettato la proposta dell'agenzia organizzatrice del viaggio, di andare a visitare le cascate di Iguacù, una delle mete preferite dai viaggiatori europei, proprio al confine con Paraguay e Argentina, nel sud del Paese. Un volo interno di qualche ora e poi avevano potuto godere lo splendido spettacolo offerto da quel salto d'acqua in mezzo alla foreste: selvaggio, affascinante, di forte impatto emotivo. Anna e la quinta ragazza del gruppo, invece, erano rimaste a Prataj. E proprio lì, in quel villaggio superorganizzato hanno saputo ciò che era accaduto alle tre compagne più avventurose: sequestro in volo, dirottamento dell'aereo e rapina da parte di una banda organizzata e certamente di professionisti. Una rapina che ha fruttato ai malviventi un bottino di tutto rispetto: 5 milioni e mezzo di real, ovvero quasi 7 miliardi di lire. A tranquillizzarle, per fortuna, è arrivata una telefonata di Stefania. Manuela e Marianna: «Stiamo bene, siamo vive e salve, non ci hanno fatto nulla. Ci vediamo presto». Anna Nano dal villaggio dove si trova in vacanza nega quasi di conoscere le sue amiche: «Si rivolga al personale della Ventaglio, loro che hanno organizzato il viaggio. Qui sono le sette di sera e io devo andare a fare una doccia...». Ma come stanno Manuela e compagne, sono davvero, finalmente? «Ribadisco, io sono in vacanza ...».

Per fortuna le ragazze rimaste ostaggio per poco più di un'ora in mano a una banda di rapinatori hanno potuto chiamare direttamente casa, dopo essere arrivate a Salvador de Baja. Gabriella Audiberti, la mamma di Manuela ha ricevuto la prima telefonata della figlia ieri, verso le 11. «Era tranquilla, stava bene - racconta -. Hanno vissuto un'esperienza davvero terribile, ma per fortuna, mi ha detto, è andato tutto nel migliore dei modi. Dio sia ringraziato, se l'è cavata con tanto spavento ma niente di grave. Adesso il loro vacanza prosegue». Inutile insistere di più. Gabriella, adesso, è molto agitata. Poche ore dopo quella telefonata - che l'ha tranquillizzata sulle sorti della figlia - ne ha ricevuta un'altra, più drammatica, terribile. La morte di un parente nel milanese. «Stiamo partendo proprio in questo momento. Ci hanno avvisati da poco, dobbiamo arrivare a Milano velocemente». Ed è tranquilla, nonostante tutto, anche la mamma di Sabrina Marchisio, 34 anni, che vive a Cavallermaggiore. Sua figlia, da qualche mese, lavora in una farmacia di San Paolo, a Torino. Prima aveva lavorato ad Alba, poi se n'era andata. «Mia figlia - racconta - era seduta nella prima fila di poltroncine su quell'aereo. I dirottatori li aveva proprio davanti, a pochi centimetri. Ci siamo parlate per qualche minuto verso le 11».

Anche lei, comunque, è più tranquilla dopo quel contato telefonico, seppure breve. «Mi ha detto che i banditi non hanno fatto nulla ai passeggeri. Lei, comunque, era sconvolta, si è presa una gran paura». Che faranno adesso le ragazze, rientreranno in Italia? «No, restano in Brasile, fino al 28. Avevano prenotato fino a quella data e hanno deciso di continuare la vacanza. E poi devono raggiungere le loro amiche che ancora le aspettano in quel villaggio vacanze. Speriamo questa settimana riescano a rilassarsi e a riprendersi: quelle ore prigioniere su un'aereo sono certamente state pesanti e drammatiche».

I passeggeri italiani dal Boeing 737 all'aeroporto di Londrina in Brasile, si è conclusa la brutta avventura della rapina sequestro e dirottamento. Marina Marchisio ha telefonato dalla figlia: «Sabrina era seduta nella prima fila di poltroncine su quell'aereo. I dirottatori li aveva proprio davanti»

Via Carlo Alberto 13: il Comune di Pigna che l'ha ereditato non ha i soldi per ristrutturarlo e non può venderlo

Palazzo con licenza di crollare

Costruito nel '700, abitato da sei famiglie

Emanuela Minucci

E' stato costruito nel 1785, regalato nel 1927, e oggi, nel bel mezzo del Duemila, non può essere restaurato, né abbattuto, né venduto. Nel frattempo, lo stabile sbrangiucchiato dai secoli di via Carlo Alberto 13, a due passi dal ben più nobile Palazzo Campana, sta cadendo letteralmente a pezzi.

Dietro la pioggia di calcinacci, l'intero isolato chiuso alla auto, e le case in bianco delle sei famiglie fatte sgomberare dai vigili del fuoco alla vigilia di Ferragosto, un'incredibile storia di buona amministrazione. Buona, nel senso che, per una volta, tutti i personaggi coinvolti nell'impasse architettonico dei 2600 metri quadri di via Carlo Alberto 13 si sono comportati come legge comanda. Ed è proprio questo il punto. Per una volta, è proprio l'osservanza pedissequa di quanto prevede il codice a condannare a un destino assurdo questi tre piani sistemati nel pieno centro di Torino che non incontrano la cazzuola di un muratore dall'epoca in cui furono costruiti.

Si provano a ricostruire questa complessa storia che si ha visto rientrare gli inquilini nelle proprie abitazioni per improvvisarsi in un «ripristino fai-da-te» scandito da una rudimentale carrucola appesa nella tromba delle scale.

Via Carlo Alberto 13 è un lascito. Per volontà del professor Ludovico Isnardi, fulminare della scienza chirurgica che già nel 19° secolo eseguì le prime operazioni al cuore, residente a Torino, ma nativo di Pigna, piccolo paese di mille anime in provincia di Imperia, questo stabile è stato lasciato in eredità al Comune ligure. Il professor Isnardi, oggi sepolto in Val Nervia a pochi chilometri da Pigna, non aveva figli. Per questo motivo regalò tutte le sue proprietà (fra cui c'è anche il municipio di Pigna) al paese in cui nacque, ancora molto grato a questo benefattore - spiega il sindaco Renato Borriga - ma mantenere tutte le proprietà che ci ha lasciato in buono stato è impresa molto onerosa. Discorso particolare merita lo stabile di via Carlo Alberto: quella casa ha un valore patrimoniale di 3 miliardi e 800 milioni, ma è restaurarlo si vuole una cifra doppia». Scende nei dettagli: «E' evidente che un Comune piccolo come il nostro non possa proprio sopportare una spesa. Per cui tre anni fa, attraverso una delibera di consiglio, decidemmo di venderlo». E siamo al vero snodo della storia, quello dell'alienazione impossibile. E infatti una legge, piuttosto recente, che vieta la vendita dei beni architettonici vincolati dalla Sovrintendenza. E l'edificio di via Carlo Alberto, anche se a passarci davanti riesce difficile crederlo, è vincolato dalla Sovrintendenza. «Quindi - conclude il primo cittadino - noi ci ritroviamo con le mani legate: non possiamo vendere, non possiamo restaurare, possiamo soltanto assistere impotenti al degrado inarrestabile di questo antico caseggiato con l'aggravante che nel caso, speriamo scongiurabile, di crollo, saremmo gli unici chiamati a rispondere». Naturalmente l'amministrazione di Pigna è rimasta con le mani in mano. Ha infatti affidato all'avvocato Claudio Dal Piaz un'intera carriera dedicata ai più delicati problemi giuridico-amministrativi, il destino di questo pugno di alloggi senza citofono, con l'intonaco che pare un pezzo di cioccolata soffiata e gli inquilini che pagano un canone che supera le 70 mila lire se forse non riescono neppure al municipio di Pigna di riuscire a coprire i costi dell'Ici. «In questa triste storia c'è uno spiraglio - annuncia Dal Piaz - nell'ultima Finanziaria, infatti, sul tema viene lasciata l'ultima parola alle Sovrintendenze. Per questo motivo abbiamo già scritto al dottor Malara, responsabile del territorio torinese che ha novanta giorni per farci avere il suo parere. Non esiste più, quindi, un impedimento legislativo che vieti la vendita dello stabile di via Carlo Alberto. Ora è la Sovrintendenza a dover decidere, caso per caso». E speriamo che decida in fretta. Non fosse altro che per la tranquillità della signora che abita, da mezzo secolo, al primo piano di quella casa. Carmela Tomatis, 84 anni appena compiuti, è appena uscita da un ictus. Lei, insieme con le centocinquanta bambole che collezionò per tutta vita, vorrebbe chiudere per sempre gli occhi in quella casa. Mà, possibilmente, non sotto i calcinacci.

Il palazzo di via Carlo [illegible] costruito nel 1785, fu regalato al Comune di Pigna nel 1927 dal professor Ludovico Isnardi. «Ha un valore di tre miliardi e ottocento milioni, ma per restaurarlo ci vuole una cifra doppia» dice il sindaco Renato Borriga

Via Nizza, marocchino

Sdoppiatore (recidivo) a 11 anni

Mohamed ha solo 11 anni, ma gli hanno insegnato che per campare deve rubare. L'altro pomeriggio in via Nizza una breve rincorsa, poi lo strappo della borsetta, infine la fuga per via Galliari. L'inaspettato è arrivato con una pattuglia di carabinieri del Battaglione Piemonte, militari addestrati a far fronte ad emergenze ben maggiori. La corsa di un brigadiere ha terminato il piccolo marsupiano. Immediatamente riconsegnata la borsetta ad una ragazza di 23 anni, residente a Saluzzo, che ne era stata privata.

Mohamed, una volta di fronte ai carabinieri, ha pianto, ha avuto anche una crisi nervosa. Così è stato accompagnato all'ospedale infantile Regina Margherita dove il medico di guardia ha deciso di ricoverarlo per una notte. Ha dichiarato ai carabinieri un nome ed un cognome (fasulli), ha negato di avere una casa a Torino (per non ingrossare chi lo ospita). Verso le 11 è stato trasferito nel Centro di Accoglienza di Pianezza. Dove era già stato un paio di mesi fa, dopo aver commesso un altro furto, ma c'era rimasto solo 24 ore, poi era scappato da una finestra.

■ **CALCIO, MONCALIERI.** Nella 1ª giornata di Coppa Italia di C, il Moncalieri ha perso per 3-1 sul campo della Pro Vercelli. Per i bianchi di casa, doppietta di Andorno (17' e 22') e acuto di Mirabelli (82'); per i torinesi a segno Lazzaro al 47'.

■ **MONDIALE.** Un ciclista amatore di 47 anni, Michele Astegiano, di None, sta tentando di battere il record mondiale delle «24 ore no-stop» in bici, detenuto dal texano Rich Kent, 42 anni. La distanza da battere sono 763,242 km, con una media oraria di 31,8017 km. Astegiano, che è partito ieri, alle 17, dal Sestriere, è già stato protagonista mondiale dal '96 al '98.

■ **LATITANTE.** La polizia stradale di Torino ha arrestato, a Lauriano, Giuseppe Spera, 49 anni, di Palermo, latitante colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Sassari dovendo espiare una pena definitiva di anni per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Spera era riuscito a sfuggire ad un controllo autostradale. Aveva fornito la patente intestata ad una altra persona. S.R. di Pessinetto, poi identificata e denunciata a piede libero.

■ **CONTRO IL TEMPO.** per trasferire al Regina Margherita una neonata catanese affetta da un'insufficienza respiratoria. Una speciale ambulanza è partita l'altra sera da Acqui Terme. Il mezzo scortato dalla Polstrada, ha raggiunto Catania a tempo di record, usufruendo anche di una corsia preferenziale sul traghetto per attraversare lo stretto. Carlcata Agnese trascorre 40 giorni di vita. L'ambulanza è ripartita per il Nord. Poche le sette bombole di ossigeno per alimentare la culla rischiavano di esaurirsi prima di arrivare a destinazione, da Acqui è partita un'altra ambulanza con erogatori di scorta. I due mezzi si sono incontrati a Firenze. La neonata ha raggiunto Torino ieri.

■ **VONZO, MURIALDO.** Gli ex allievi padri Giuseppini si ritrovano nelle valli di Lanzo domenica, per celebrare il centenario della morte del Murialdo. Alle 10 ritrovo sulla strada per Vonzo, alle 11.30 messa nella chiesa di borgata Bussoni, alle 13, pranzo sociale al «Settegrino» di Pialpetta. Prenotazioni 0123 81013 oppure 338 [illegible].

■ **SAN MAURO, RAPINA.** Due uomini mascherati di pistola e passamontagna hanno fatto irruzione ieri nel supermercato Dì per Dì, di via Martiri a San Mauro. Circa 2 milioni il bottino. Sono fuggiti a bordo di una Uno, facendo perdere le tracce.

■ **IVREA, ARRESTI.** Perde il portafoglio durante la fuga dopo aver tentato un furto e resta qualche giorno dopo i carabinieri non hanno difficoltà a rintracciarlo e ad arrestarlo. Si tratta di Franco Blefari, 33 anni, residente a Salerno, in via Trapani 12. Alcuni giorni fa, un compagno di un complice arrestato mentre tentava di scappare, Blefari tenta di entrare negli uffici amministrativi della Olivetti, a Ivrea, in via Jervis. Dopo aver raggiunto il primo piano e infranto i vetri, i due ladri vengono spaventati dalla sirena di allarme. Un guardiano notturno avverte i carabinieri. Una pattuglia riesce a fermare solo Luciano Mottola, 31 anni, residente a Montalto Dora, in via Ivrea, 42. Blefari, invece, riesce a far perdere le sue tracce, ma smarrisce il portafoglio.

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Edicole aperte a Torino dal 10 agosto al 26 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
Atrio PN
C so Vittorio Eman 58
C so Vittorio Eman 58
C.so Vittorio/Ferrara
P.za Castello 29
P.za Castello/Garibaldi
P.za Emanuele Filiberto 2
P.za Statuto 15
P.za Statuto 16
P.za Statuto Fr 12
P.za Vittorio 17
P.za Vittorio 9
Partenze PN
Stazione Porta Susa
Via Barbaroux 5/Bis
Via Bogino 10
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 42
Via Cernaia/Siccardi
Via Della Consolata 8
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46/1
Via Mazzini 48/E
Via Milano/Repubblica
Via Po 18/Bis
Via Po 28
Via Roma
Via Viotti 1
Via XX Settembre 26
Via XX Settembre 40/4

QUARTIERE
SAN SALVARIO-VALENTINO
C so Marconi Fr 19
C so Vittorio Eman 18
Via Berthollet 17/F
Via Galliari 14/Bis
Via Madama Cristina 65
Via Nizza 106
Via Nizza 111
Via Nizza 33
Via Nizza 79

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C so De Gasperi 22
C so Duca Abruzzi 35
C so Duca Abruzzi 91/F
C so Einaudi 25
C so Rosselli 41/O
C so Sommeiller 20
C.so Turati 53/L
Via Massena 50/B
Via Sacchi 20
Via San Secondo 20
Via San Secondo 60

QUARTIERE 04
SAN
C so Racconigi 153/E
Via Brioschi 33/E
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro 93/A
Via Rivalta 48/B

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C so Inghilterra 29
C.so Peschiera 188
C so Peschiera/Racconigi
C.so Vittorio Eman 120
C.so Vittorio Eman 197
P.za Bernini 9
P.za Martini 34/A
Via Frejus 116
Via Frejus 17
Monginevro 2

SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C so Regina Marg 232/E
C so Tassoni 38
C so Tassoni 56
P.za Risorgimento 32
Via Cibrario 97
Via San Donato 32

QUARTIERE 07
VALDOC ROSSINI
C so Giulio Cesare 13
C so Giulio Cesare 20
C so Cesare 69
C.so Novara 2
C so Regina Marg. 102
C so Regina Marg 132
C so Regina Marg
C so Regio Parco 26
C so XI Febbraio Fr. 5
Via Ausiatrice 46
Via Cigna 48

QUARTIERE 08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C so Belgio 38
C so Cadorna 27
C so San Maurizio 30/A
Via Montebello 40
Via Oropa 61
Via Vanchiglia 25

QUARTIERE 09
NIZZA MILLEFONTI
C so Bramante 86
C so Maroncelli/Bongiasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
Via Genova 100
Via Genova
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via XXmarzo 58/C

LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C so Corsica/La Loggia
C so Giambone 14
C so Traiano 10
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 157
C so Unione Sov. 213
Via Pannunzio 1
Via Teodoreto 2
Via Turati 3
Via Turati 91/O
Via Vigliani 33

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C so Agnelli 102
C so Agnelli Fr. 2
C.so Orbassano 226
C.so Sebastopoli 255
Via Barletta 33
Via Gorizia 46
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 118
Via Tripoli 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C so Orbassano
Via Cimabue 6/B
Via D'arborea 8
Via Gaidano 8
Via Reni Guido
Via Salvemini/Rubino

QUARTIERE
POZZO STRADA
C so Brunelleschi 71
C so Francia 283
C so Francia 305
C so Montecucco 1/I
C so Montecucco 64
C so Montecucco 86
C so Trapani 116
Via De Sanctis 88
Via Lancia

QUAR
C so Lecce 33
C so Taranto 108
C so Taranto/Valgioie
P.za Rivoli 14
Via 58
Via Capelli 35
Via Carrera 119
Via Pietro 11
Via Ghemme 9
Via Salbertrand 69
Via Vandalino 48/C

QUARTIERE 15
LE
C so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
Via Delle Primule 36/D
Via Lumi 106
Via Pianezza 57
Via Sansovino Fr 11
Via Valdellatorre

QUARTIERE 16
MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
C.so 205
Via Foligno 70
Via Lulli 3
Via Venaria 7
Via Venaria/Via Broi

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
Via Bibiana 50
Via Chiesa Salute
Via Chiesa Salute 115/A
Via Giachino 53
Via Reiss Romoli 51/A
Via Stradella 83/A

QUARTIERE 18
BARRIERA DI MILANO
C so Palermo 57
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 100
L go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola
Via Bologna 88
Via Cimarosa 104/A
Via Martorelli 81
Via Monterosa 3

QUARTIERE 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 356
V.le Dei Pioppi 0/A
Via Degli Abeti 11 Bis/A

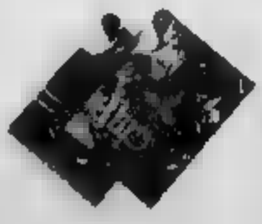
QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S da San Mauro 172
Via Della 42

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 32
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 59
P.za Adua 6
P.za Freguglia 11
S.da Torino 53/Bis A

QUARTIERE
MIRAFIORI SUD
Via Candiolo 36
Via Farinelli 36/9
Via Togliatti 2/A

PUNTI SOSTITUTI
STRILLONE
C so Fiume 2
C so Sebastopoli 181/T
C so Svizzera Fr 26
C.so Unione Sov. 349
C so Unione Sovietica 592
C so Vercelli 176
S da Mongrano 3
S.da Settimo 49
Via Braglio/Castelderino
Via Di Nanni 122
Via Giotto 2/A
Via Monginevro 229
Via Reni Guido 151
Via Vibo' 43



L'ESTATE IN CITTA'

Lettere e commenti a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

«CITTA' NUDA» ANTEPRIMA

proposte cinematografiche all'aperto questa sera. All'Arena Ruffini in corso Trapani, ore 21,30, anteprima del film «Città nuda» di Giannaris, seguito da una pellicola diventata ormai un «classico», «Prendi i soldi e scappa» di Woody Allen (nella foto); all'Arena Metropolis in viale Bourdo 24, ore 22, film «Sluffs-I teschi» di Cohen.
All'Arena San Filippo, Cortile San Filippo in Maria Vittoria 7c, ore 22, il pubblico potrà assistere alla proiezione del film «Ogni maledetta domenica» con Al Pacino e Cameron Diaz.

MENING, UN CLOWN NEL MONDO

Doppio spettacolo quest'oggi per il ClownFest a Sestriere, giunto al quarto giorno di programmazione (domani conclusione): in Fratteve alle 17 si esibisce il francese Jean Ménigault in arte Mening, eclettico personaggio - il mimo, ballerino e giocoliere - autore e interprete di esilaranti numeri teatro di strada stesso artista sarà alle 21 al Palaclown dove porterà in scena «Il buffone del spettacolo, burlesco e poetico insieme. Domani l'epilogo festival Monnalisa clown» e «Filarmonica clown».

SUI COLLI DELLA STORIA

Gran Paradiso-Vanoise incontro a quota 3 mila

Doppio appuntamento domani con «Sui colli della Storia», gli itinerari fra e cultura ideati dall'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale, iniziati nel luglio scorso con la salita al colle dell'Arietta, «passaggio» fra Valsoana e val di Cogne. Il primo alle ore 11, sul colle della Losa, a 3 mila metri di quota; promosso dal Parco del Gran Paradiso si svolgerà l'incontro fra i responsabili del Gran Paradiso i loro colleghi francesi del Parco Vanoise: le due protette, che da tempo hanno intrapreso la strada della collaborazione, costituiscono la più grande naturale di tutt'Europa. Il colle della Losa (era l'antica via sale) rappresenta il passaggio ed il collegamento fra i due parchi: il Parco Gran Paradiso ha fatto attrezzare corde fisse la parte finale della salita per rendere più facile l'escursione. Attorno a mezzogiorno, sul vicino colle Galisia risistemata la targa - la precedente è stata cancellata dagli smottamenti seguiti all'alluvione del - che ricorda l'agghiacciante tragedia del , quando 41 uomini fra ex prigionieri di guerra inglesi e jugoslavi e un gruppo di partigiani italiani morirono travolti valanga tentavano di raggiungere la Val d'Isère. Il ritrovo per entrambe le escursioni è previsto l'accompagnamento delle comitive con guide alpine e guardaparco è fissato per domani mattina alle 7 alla diga del Serrù sopra Ceresole. Informazioni ai numeri 0124.953262 e 0124.90.10.70. (p. br.)

Quintetto di ottoni alla «Balconata Baretti»

Ultimo appuntamento domenica con "I Suoni del Gran Paradiso", la rassegna ideata ed organizzata dall'Associazione "Amici del Gran Paradiso". Alle ore 11,30 il Quintetto di ottoni "New Brass Ensemble" dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte sarà protagonista del concerto alla "Balconata Baretti", sopra Ceresole Reale. In programma musiche di Pachelbel, Bach, Suppè, Donald e Debussy. La "Balconata" è facilmente raggiungibile frazione Chiapili di Sotto, con poco meno di mezz'ora di marcia su un sentiero pianeggiante: il percorso è stato dedicato a Martino Baretti, geologo e, con Quintino Sella, uno dei "padri" del Club alpino italiano. "Quello di domenica potrebbe essere l'ultimo concerto di questa rassegna - spiegano con un certo rammarico gli organizzatori - infatti la nostra associazione ritrovata da sola a sostenere le spese della rassegna nonostante le promesse di aiuto di enti pubblici e sponsor privati". Per informazioni telefonare allo 0124.953262.

Gruppo di ottoni durante il concerto sul sentiero della Losa, nel Gran Paradiso

Teatro

Al Borgo Medievale del Valentino, ore 21,30, suggestivo spettacolo animazione medievale itinerante nel Borgo e nella Rocca dal titolo «I briganti» un assalto da parte dei briganti piemontesi e francesi costume d'epoca.

Ballo e cabaret

Al Parco della Tesoriera in corso Francia 192, dalle ore 15,30, ballo a palchetto; alle 21, cabaret con Enrico Ceva.

Dipinti e grafica

Viaggio sul filo del colore alla Terrazza sul Fiume di corso Moncalieri, con l'esposizione dedicata a Giuliana Vignale, pubblicitaria e pittrice. Alle 21,30 «Music world».

Rassegne annullate

Sia gli spettacoli settimanali di Notti d'Estate a cura del Barrafolo, sia i concerti della «Rassegna dei gruppi musicali del quartiere» organizzati dalla Circoscrizione 6 e in programma il 9 e il settembre sono stati annullati. Informazioni allo 011.543.56.39.

Briganti al Borgo Medievale

Gioielli di roccia

Per tutto il mese d'agosto il Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36 resta aperto tutti i giorni con orario 10-19. Tra le mostre proposte anche «Gioielli di roccia».

Giardini Sambuy

Nel gazebo di piazza Carlo Felice, ore 18,30 «Aperitivo in musica» con gli Gnagi alle 21,30: Gianni Mannini.

Zanzara Bar

Dalle 16 alle 19 «Snack summer» con golosità da palato, dalle 19 aperitivo non-stop con Mr Freddy; dalle 24, ballo con Dj Charlie e Nik 2000.

Ai Murazzi

Alle 22 sul palco dei Murazzi il gruppo reggae Axzum. Domani sempre alle 22 musica etnica. The Beach aperte 18-20-22 proposte stasera dalle 19,30 «Open the Chakras» con dj Bob Spallaci.

La Fortezza di Fenestrelle

Parco Di Vittorio

Per bambini e ragazzi alle 16 nel giardino di corso Trieste c'è il laboratorio di maschere; alle 21,30, serata latina con salsa e merengue.

'61

Al laghetto di corso Unità d'Italia, ore 16, intrattenimento con caccia al tesoro, alle 21,30 serata danzante con Taxi Music.

al Parco

Stasera alle 21 nella Chiesa della Fortezza di Fenestrelle, la Coltelleria Einstein porterà in lo spettacolo «Stile libero», storia di passioni giovanili. Ingresso a 6 mila lire. Informazioni allo 0121/83600.

Toponimi

La professoressa Alda Rossebastiano parla domani sera, ore 21,15 alla Cà del Moist di Ceresole Reale, sul tema «Toponimi della valle Orco», proponendo i risultati di una interessante

I LOCALI APERTI IN CITTA'

(A = aria condizionata; DH = dehors)

ZONA CENTRO
Alfiere, corso Vittorio Emanuele 38, t. 011 887.666 (AC).
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190.
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561 38 98, (AC + DH).
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173.
Biagini, v. San Tommaso 10, t. 011 537382;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC + DH).
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556.
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto II, t. 011 4366706 (AC + DH).
Cafè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 812.33 81, (DH).
Cafè Restaurant, v. Cottolengo 3, t. 011 4366479.
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506 90 56 (AC + DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 532586 (AC + DH).
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC + DH);
Caval 'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562.74.83, (AC);
Churrascaria, v. Gorto 9, t. 011 6692869 (AC);
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC + DH);
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090,
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 .
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817 06 04;
Da Michele, piazza Vittorio 4, t. 011 888836.
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC).
Town, v. San Agostino 23, t. 011 4362209 (AC + DH).
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 011 538 089, (AC).
Due Mondi, v. Saluzzo 3, 011 669 20 56, (AC);
Edo, v. della Rocca 29, 011 8123276.
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC).
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC).
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021.
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 669 8888.
Gran Carlo, via Magenta 2, t. 011 535359 (AC).
Il Ciclope, v. San Francesco da Paola 46, t. 011 812 6119, (AC-DH).
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077.
Kashmir, v. Gioberti 4, t. 011 562 73.91.
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883.
La Bodeguita, v. Melchiorre Gioia 8, t. 011 538505;
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC);
La Campana, via XX Settebre 79, t. 011 5214011;
La Conca, via Assietta 4, tel. 011 539857 (AC);
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH).
La magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC + DH);
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, t. 011 539326 (AC).
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 537 562 (AC).
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88.45.26.
La Marchesa, v. Galliari 25, t. 011 66 87.657;
La Taverna dei Mercanti, v. Il Chiara 13, t. 011 521.20.17;
La Taverna dei Guitti, v. S. Dalmazzo 1 (AC);
L'Osto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436.48.43.
La Ruinenta, via Andrea 31, t. 011 4362980;
Le Finestre sul Po, lungo Po 1, t. 011 8123633 (AC).
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Mazi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376.
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC),
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC + DH).
Soleri, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC + DH);
Nuovo Rodi, via Rodi 4, T. 011.5629928 (C + DH);
Pastissima, via Volta 8, t. 011 54.58.98 (AC);
Plinio, corso San Martino 10, t. 011 540386.
e Dora, corso Vercelli 9/b, t. 011 2475976, (DH);
Punto a Capo, Principe Amedeo 11, t. 011 a/71210 (AC solo cena);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561 10.28, (DH),
Pastarito, v. Parini 7, t. 011 543.578, (AC + DH);
Pastarito, corso Matteotti 3, t. 011 532 584, (AC + DH);
Savona, piazza Vittorio 7, t. 011 817.35.00, (AC + DH).
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88, (AC);
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540, (AC + DH);
Vecchia Europa-La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 81 21 961 (AC).
La Pagoda, via Giosa 2, t. 011 539897 (AC);
L'Amicizia, v. Arsenale 44, t. 011 517 61.54, (AC);
Lullaby, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC + DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 , (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530 044, (AC).

SAN SALVARIO
VALENTINO
Chalet Valentino, v. le Virgilio 25, t. 011 668 97 77, (DH),
Colacillo, via Saluzzo 13, t. 011 6505818,
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650 49.20,
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650 73 14, (AC),
Il Filo di Marianna, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669 23 65, (DH),
Imbarco Perosino, v. le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH),
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696 38.74, (AC),
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC),
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655 763, (AC),
La Selvaggia, via Galliari 16, t. 011 6505218.
La putrella, v. Saluzzo 17, t. 011 669.13 03, (AC);
Passa Parola, via Nizza 77, t. 011 655622 (DH).
CINESI:
Kata Radja, corso Bramante 53, t. 011 696 34 61, (AC),
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011 696 , (AC),
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC + DH),
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC),
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16,
Tientsin, corso Dante 62, t. 011 673 810 (AC).

CROCETTA
SAN SECONDO
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC),
La specialità, v. Morosini 4, t. 011 546 368, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500 096,
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011 3184917,
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595 680, (AC),
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596 627, (AC),
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318 52 20, (DH).
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591 210, (DH)
Drago a Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593 191, (AC).
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596 170, (AC),
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC + DH).
Macao, corso Turati 9, t. 011 56 98, (AC),
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530 044, (AC)

Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 29, t. 385 40 54, (DH);
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33.02 (solo cena),
Cisk, v. Di Nanni 92, t. 011 447 68.66, (AC);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385 51 53,
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385 60.03, (DH);
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51.46, (AC + DH),
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75 26 (AC);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC).
Serendip, via Lombroso 4, t. 011 4332210 (AC);
Vida Loca, via Virle 9, t. 011 4330432

Bambu, corso Peschiera 167, t. 011 385.24 84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC);
La Rosa, via Vegone 30, t. 011 447 43 43, (AC),
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705 815, (DH).
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 810, (AC)

PIEZZO STRADA
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434 54.30, (AC),
Bon-bon, via Martorelli 43, tel. 011 20 52 155 (AC),
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403 0219, (AC + DH);
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC + DH);
I Bassotti, via Saffi 2, t. 011 4332213 (AC),
L'ancora, c.so Montegrappa 96, t. 011 741966 (AC);
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC);
Linus, c. Luca della Robbia 24, t. 011 721 253, (AC + DH);
Miró, c. Monte Grappa 110, t. 011 771.00 31, (AC),
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50 97, (AC).
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434 56 41, (AC),
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 09 97, (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.68.22, (AC);
Xian, v. Bardonecchia 100, t. 011 771.44.49, (AC);
Yin Fe, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 210.301, (AC).

CAMPIDOGLIO
S. DONATO - PARELLA
Al Talismano, strada Ghiacciaia 1, t. 011 740.441, (AC + DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749 61 74, (AC + DH),
Brunch, via San Donato 27, t. 011 489290, (DH),
Da Gigi, via Silvabella 74, t. 011 7493616;
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856,
Etrusco, v. Cibrario 57, t. 011 480 285, (AC),
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC + DH)
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473 32 17, (DH),
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501,
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758277
Sapor Divino, via Cibrario , t. 011 487832, (AC)
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740 140, (AC),
Drago d'Oro, corso Umbria 22, t. 011 484 065, (AC),
Hua Li Du, v. San Donato 2, t. 011 487 717, (AC),
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 0997, (AC),
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC),
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482 913, (AC),
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003

ROSSINI - VALDOCCO
Jour, corso Belgio 47, t. 011 888 093 (AC + DH)
ALBA, via Bava 2, t. 011 8171579.
Café Il Hutrer, via Modena 51, t. 011 247 58 81 (solo cena) (AC),
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121,
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC)
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2483103 (AC),
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258,
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821,
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 , (AC + DH)
, via Napione 28, t. 011 8368835, (DH),
L'Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 43, t. 011 436 49 39 (AC),
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852.
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436 67 06 (solo cena),
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882 711, (AC),
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521 52 , (AC)
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460 12 80 +
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC),
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812 65 30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521 4060,

MIRAFIORI
MIRAFIORI - BARCA
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 773 30 79, (AC + DH).
Batec, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC).
Breakfast, via Borgo Dora 3, t. 011 4360208, (DH)
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058.
Cose Stuzzicose, v. Damiano Chiesa 75, t. 011 223 16 94,
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 857 806, (AC + DH),
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246.32.84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH),
El Pascia, via Verolengo 206, t. 011 4530376 (AC);
Falco Rosso, strada Settima 30, t. 011 200 545, (AC).
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226 20.96
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26 20 .
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 857 049, (DH);
Il Rusticone, corso Giulio Cesare, 126, t. 011 242 0971, (AC + DH).
Karaoke, v. Foligno 89, t. 011 212 025, (AC + DH).
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH),
Il Rifugio Del Mondo, via Stradella 134, t. 2163488, (AC),
**L'Antica c. Cesare 126, t. 011 852.084, (AC + DH);
La Balafon, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221 60.29, (AC + DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Le Fiacre, via Ilra 3, t. 0339-3027930;
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851 430, (DH);
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262 25 22, (AC + DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC),
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 248.89 22, (DH),
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH).
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC + DH)
CINESI:
Yang, strada Settimo 91, t. 011 2238238, (AC);
Felice, v. Lanzo 43, t. 011 2259851, (AC);
Il rifugio del mondo, v. 234, t. 011 216 34.88, (AC),
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 21n 17 15, (AC)
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850 472 (AC),
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC)

S. PAOLO - VALSALICE
VANVITELLO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898 15 37, (AC + DH)
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661 54 33, (DH),
Antica pescheria Pautasso, strada del Campasnino 6, t. 011 6612 090 (solo cena, DH),
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 1a, t. 011 819 51 28 (DH)
Birilli, strada val San Martino 6, t. 011 819 05 67 (DH)
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC),
Cantine Rosse, corso Casale 79, t. 011 819 55 31, (solo cena, DH),
Cit Cavoret, strada al Ronchi 14, t. 011 661 28 48, (DH),
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661 01 00, (AC +
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH),
Cutco, corso Casale 89, t. 011 819 55 36, (DH)
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC + DH)
Fra Gio, viale Thovez 60, t. 011 6602060, (AC + DH),
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 03 92, (DH);
Gatto Bianco, della Maddalena, t. 011 861 03 30, (DH),
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819 06 72 (DH)
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 660 20 20, (DH),
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819 06 19, (DH),
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362 (DH)
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH)
Il via, v. le Thovez 60, t. 011 660 20 60, (AC + DH)
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660 14 95, (DH)
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861 04 85 (AC + DH),
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899 42 11 (solo cena)
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 8993767 (DH),
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8967108, (AC + DH)
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661 29 20, (DH)
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC + DH),
La Taverna di Fra Flosch, v. Bena 32, t. 011 8224 (DH)
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 04 17, (solo cena, DH),
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819 06 61,
Nuova Mongreno, strada Mongreno 50, t. 8980417 (DH),
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525,
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604161, (DH),
Pastarito, corso Moncalieri 302, t. 011 661 07 , (DH),
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899 02 71, (AC + DH),
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661 46 26, (AC + DH)
CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, t. 011 661 33 75 (AC)
La Grunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660 47 70, (AC)
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819 05 57 (AC)

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
Ali Geste, via 8, t. 011 6636045 (AC + DH),
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619 71 48, (AC + DH),
Caraglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 3195708,
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 331 40 72,
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107 (DH),
Corner House, corso Sebastopoli 230, t. 011 325686, (DH),
Entremetier, v. Nizza 216, t. 011 667 04 13, (DH),
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311 50 80, (AC + DH),
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC + DH),
I gustissimi, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804,
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna , t. 011 35 26 20, (AC + DH),
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696 50 00, (AC),
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696 33 55,
Marinaio, v. Genova 63, t. 011 664 71.01, (DH);
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH),
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329 34 55, (DH),
Paprika, via Piave 1, t. 011 8122133, (AC);
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322 200, (AC).
CINESI:
Bao Jing, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC),
Casa del Re, via Veglia, t. 011 223938 (AC + DH),
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC),
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC + DH),
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762,
Ron Hua, via Genova 34, t. 011 6637789

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie,
una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita,
Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

EURONICS

Usa meglio il tuo usato.
Vipiana Euronics lo supervaluta fino a 200.000 lire.

a Torino
in C.so R. Margherita 270

P Ampio parcheggio privato gratuito

VIPIANA

www.vipiana.it

Findomestic TELE+ D+ TIM omnitel Stream

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

AUTOSTRADE - VIABILITÀ

Informazioni
Torino - Aosta 0125-739585
Torino - Piacenza 0141-946255
Torino - Savona 0119-713182
Torino - Milano 0119-183944
Traforo Fréjus 0122-285458090
Altre autostrade 06-43632121.

PISCINE IN CITTÀ

- via Ragazzoni 5, tel. 011-284626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Chiuso venerdì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.

Franzoy - strada Antica di Collegno 221, tel. 011-723090. Orario: 12-19; 20-22. Chiusa lunedì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6 600. Disponibile vasca per bambini.

Gaidano - Modigliani 25, telefono 011-3096904. Chiusa ad agosto.

Lido Torino - via Villa Glori 21, tel. 011-6615210. Orario: feriale 12.30-19, festivo 10,30 - 18,30 Tariffe: feriale , ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.

Lombardia - Lombardia 95, tel. 011.7380008. Orario: feriale 12-19; festivo 11-18. Chiusa mercoledì. : 8.100, ridotto 6 600; festivo 10.200, ridotto 6.600

Disponibile per bambini. Previsti corsi di dalle 19,20 alle 21,50 con iscrizioni in piscina

Parri - Tiziano 39, tel 011-6635262. Chiusa ad agosto.

Pellerina - Appio Claudio 110, tel 011-744036. Orario: feriale 11.30-21,00. Festivo 9,30-21,00 Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto

Olimpica - Sebastopoli 131, tel 011-3185766 Orari tutti i giorni 12-18, lunedì, mercoledì e venerdì 19-21 Tariffe 11.000; rid

Sempione - via Gottardo 10, tel. 011-2050256. Orario: feriale 10-19. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600, festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini.

Sospello - via Sospello 118. Chiusa ad agosto.

Stadio - corso Galileo Ferraris 294, telefono 011-367438. Orario: da martedì a sabato 10-12; mercoledì e venerdì anche 15-17 Domenica 11-18. Disponibile vasca per bambini.

Tariffe: feriale 8.100, ridotto festivo 10.200, ridotto 6.600.

Trecate - via Alecsandri 31, tel. 011-721822. Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Chiusa giove-. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.

PISCINE IN PROVINCIA

Candia Canavese - Piscina privata "Antheres", tel. 011-9834808. Orario 10-19. Due vasche scoperte 25 x 12,5 una per bambini. Campo da beach volley Tariffe: Feriali 18 mila, dopo le ore 14; ridotti 15, 12 mila dopo le . Festivi, 22 mila, 18 mila dopo le 14; ridotti 18 mila, 15 dopo le 14.

Bardonecchia. Piscina comunale coperta, Campo Smith, tel. . Vasca 25 x 12,5 con solarium. Orario 10,30 - 13,30; - 20,30. Tariffe. 10 mila adulti, 7 mila ragazzi e 5 mila bambini.

Chi - Centro sportivo privato San Silvestro, tel. 011-9470628. Vasca 20 x 10 e vasca per bambini 7 x 4. Orario: 9,30 - 18,30. Tariffe: 12 mila adulti, 9 mila ridotti.

Pinerolo - Circolo "Il portico Sant", via Rivetti 30, tel. 0121-374355. Vasca scoperta 25 x 12,5, calcetto, beach-volley. Orario: 9 - 19. Tariffe: feriale 10 mila, festivo 20, dà 5 a 10 metà prezzo e da 0 a 5 anni gratis.

Pino - Piscina privata Moby Dick, via Valle Miglioretti 30, tel. 011-8111012. Più vasche nel verde. Orario: 10,30-19, lunedì 10-19. Tariffe: feriale mila, festivo 25 mila

Secondo - Parco Atlantis, via Pinerolo 60, tel. 0121-393179. Una vasca olimpica e una con scivoli. Orario - 18,30. Tariffe: feriale 15 mila, festivo 23. Ridotti (fino a 12 anni), 12 e 17 mila.

Volpiano. Piscina parrocchiale S. Pietro e Paolo, via Trento 101, tel. 011-9862076. Piscina all aperto circolare 25 x 28. Orario. 15 - . Tariffe: adulti 8 mila, ridotti 5 e da 3 anni, gratis.

Per conoscere gli indirizzi dei negozi di necessità aperti (alimentari), rivolgersi a **"Pronta estate"**, servizio Comune di Tori-: 800-019531. La chiamata è gratuita. Il informa anche sulle attività estive, culturali e sulle emergenze

ELETTRAUTO

Bachiorrini, via Paolo Veronese 334, tel. 0335-7566318. **Calmotto**, strada Traforo del Pino 2/b, tel. 011-. **Fantini**, via Ormea tel. 011-6692520. **Gramigna**, via Branduzzo 39, tel 859162. **Gullino**, largo Palermo 75 (aperto 21-31). , via Val Lagarina 55, . 011-4032760 (aperto 21-31). **Migliasso**, corso Moncalieri , . 011-6614807.

GOMMISTI

Da Luisa, corso Monte Grappa 59, tel. 751607. **Tecnogomme**, corso Moncalieri 204, telefono 011-6614647.

LA MIA CITTA'

Un pessimo biglietto da visita

«Dopo la visita alla Sindone, molti turisti approfitteranno dell'occasione per visitare anche la basilica di Maria Ausiliatrice e potranno trovarsi di fronte a questo spettacolo». Gian Carlo accompagna la sua segnalazione con la foto che pubblichiamo. E osserva: «Era così difficile trovare una manciata di milioni per rendere efficiente un servizio di primaria importanza?»

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

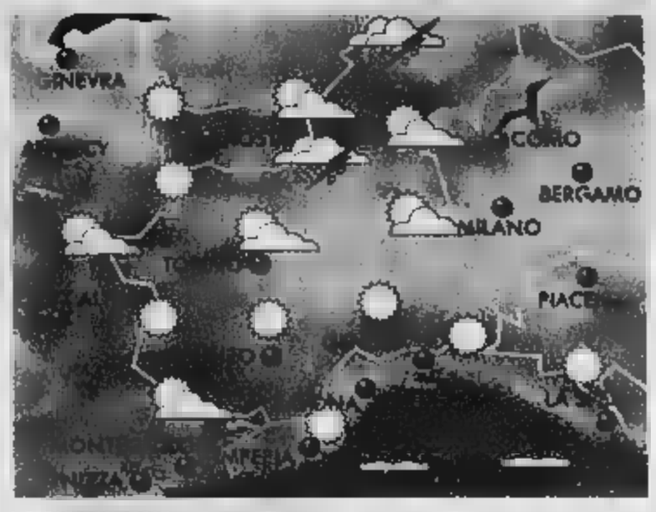
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Lurisia 41, via Roma 24 via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11, via Di Nanni 71; via Onilia 13, via Barletta 93, corso Francia 1 Bis, corso U Sovietico 591 bis; corso Tassoni 66/D, corso Belgio 41

DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1; via Nizza 65

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69, San Remo 37, corso Sempione 112, Francia 1 bis

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmacietorino.org



LA SITUAZIONE
L'anticiclone delle Azzorre, seppur indebolito perturbazioni atlantiche che si limitano a lambire l'arco alpino, mostra deboli segnali di cedimento. Per questo una settimana ancora bello su tutta la penisola con annuvolamenti ad evoluzione pomeridiana settore alpino e qualche temporale Temperature ancora in aumento

DOMANI D'AGOSTA

- CUNEESE Cielo poco pomeridiani sulle zone alpine Temp. in moderata. Venti deboli variabili in montagna. Zero T oltre 4500 metri
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE Al sereno del mattino seguirà un della nuvolosità cumuliforme alla testata delle valli Possibili piovaschi serali. Temp. in moderato rialzo Venti deboli di brezza lungo le valli Zero T inferiore a 4500 metri
- VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA Al cielo sereno seguirà una nuvolosità termoconvettiva abbastanza intensa in dissolvimento in serata Saranno possibili isolati fenomeni temporaleschi. Temp. Venti moderati di lungo il confine Zero T tra 4000 e 4500
- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia) Cielo generalmente sereno con deboli nuvolosità sulle zone interne Temp. in rialzo favorite da venti di Scirocco con massime comprese tra 34° e 36° Mari generalmente calmi sia lungo la costa che verso la
- RIVIERA DI (Savona-Imperia) del tempo con scarsa nuvolosità ad evoluzione diurna sulle zone appenniniche di confine Venti deboli o moderati da S-SW Temp. in rialzo a causa dello Scirocco Mari generalmente calmi o leggermente mossi
- TORINESE E VERCELLESE Cielo soleggiato con annuvolamenti irregolari lungo la fascia prealpina dove saranno possibili deboli ed isolati piovaschi Temp. in rialzo per scarsa ventilazione e venti di Scirocco dalla Liguria Mareste sostenuta alla media Foschie in pianura
- LANGHE E MONFERRATO Alla situazione analoga al torinese si aggiungerà una maggiore ventilazione che, di sera, sarà favorita dalle brezze lungo i costoni collinari Temp. in rialzo stazionarie. Foschie mattutine sui fondovalle
- LAGHI E BIELLESE Cielo abbastanza sul mattino con nuvolosità in incremento durante il corso della giornata a carattere cumuliforme piovaschi serali sui rilievi Temp. stazionarie deboli a moderato di brezza lungo le sui

PER INIZIO SETTIMANA
Salvo sostanziali mutamenti situazione creata dall'alta sul Centro Europa, non dovrebbe mutare per questo fine settimana anche se le perturbazioni un po' le nostre regioni bel tempo con irregolari su Piemonte e Valle d'Aosta. Temp. in aumento per scirocco

A cura di **Giorgio Minetti**

Venerdì 18 agosto

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in prevalenza sereno con addensamenti pomeridiani sulle zone Nord-occidentali associati a temporali Visibilità buona Temperatura stazionaria Venti deboli sud-occidentali in montagna meridionali in pianura

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	33,1
MINIMA	19,9
UMIDITÀ (ore)	57%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	86 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

AEROPORTO DI CASELLE
URE

MASSIMA	30,1	MINIMA	21,2
PRESSIONE (ore 20)		1015 hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 54
MINIMA	6,8	30 agosto 56

UN ANNO FA

MASSIMA	26,9	MINIMA	14,6

Con la collaborazione della Scuola di Applicazione e di Arma

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 35 minuti tramonta alle ore 20 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 22 minuti cala domani alle ore 10 e 41 minuti

- Primo quarto 7 agosto ore 3
- Luna piena 15 agosto ore 7
- Ultimo quarto 22 agosto ore 20
- Nuova 29 agosto ore 12

MERCURIO: sorge in direzione Est Nord Est 25 minuti prima del Sole

VENERE: attualmente dopo Mercurio e la pianeta che si vede più vicino al Sole brilla 52 volte più intensamente della stella Polare

SATURNO: a 1312 milioni di km dalla Terra che si avvicina

IL FENOMENO: per stanotte è prevista la massima attività dello sciame meteorico delle Kappa Cygnidi che appaiono scaturire dalla costellazione del Cigno poco a Sud della stella Kappa

RITROVI

CHALET Tel 011 6680771 ore 21
CLUB 84 c. M. D'Azeglio 0 Tel 011 6610840 - 15.30 & 21 Rickey & Versalles 21 "Festa delle Donne"
DU PARC 011/5015775 Giardini Reali LA TERRAZZA Ore 21,15 NOX & Gruppo
GARDEN COTTAGES 6500443 h 21 la sera up to Rickey party Romeo Giovanni h 15.21
LE ROI GIARDINO ore 21 Nuova stagione serate latino
NIGHT CLUB MARACAIBO T 011 6692400 Via Montebello di fronte Mole Antonelliana Gran Cabaret-varietà Dino Bianco Musica dal vivo spettacolo ballerine di sexy varietà internazionale
PATIO - INVIDIA ore 22.30 Tel 011 8841

ROMANO
OGGI RIAPRE
CON L'ULTIMO CAPOLAVORO
DI WOODY ALLEN
accordi DISACCORDI

adua
LA CONTESSA
SEGREGATI NELLO SPAZIO

OGGI ALL'AMBROSIO
AlegriA

OGGI AL NAZIONALE
JACKIE CHAN OWEN WILSON
PALLOTTOLE CINESI

OGGI CINEMA
ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO - OLIMPIA
"Mr. Bean & Company" Il divertimento è assicurato!!!
MEDUSA FILM presenta
Maybe Baby
UN FILM DI BEN ELTON
www.meduse.it
pandora

OGGI ALL' OLIMPIA
Di pettegolezzo si può morire.
GOSSIP

Pipistrelli intelligenti e voraci all'attacco di un paese del Texas.
OGGI ALL' eliseo
«Adesso i film horror hanno introiettato l'ironia» (LIETTA TORNABUONI L'ESPRESSO)
BATS
Cosa è successo nel buio?

OGGI ALL' eliseo
Divisi dalla vita, uniti dalla musica.
Inseguivano un sogno... diventò realtà
gmt
giovani musicisti di talento

METROPOL TEATRO
POMERIGGIO E SERA A GRANDE RICHIESTA CONTINUA IL FESTIVAL DELLA BIRRA CON
Mariano - Valerio
e la nuova Metropol's Girls
SCEGLI IL CINEMA

OGGI ALL' adua
Costi quel che Costi

UNA STORIA DI AMICIZIA E COMPLICITÀ, DI PASSIONI E SENTIMENTI
DOMANI due giardini
Tratto "L'ATTESA" di REMO
Un straordinario, una grande prova d'attrici.
Rosa e Cornelia

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.45 Buon risveglio; 9.00 Un professore alle elementari; 13.30 Tg 9; 14.30 Starsearch; 20.00 Tg 9; 20.30 **Rodger re dei clelli**, Film; 23.10 Anchevelamente con ...; 1.30 Tg 9

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.30 Luna piena d'amore; 20.35 Italianissima - Musica e spettacolo; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana; 1.00 Spettacolo di varietà; 3.00 Film

TELECITY
10.00 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 13.35 Cartoni; 14.30 Street angel, Telefilm; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy Express, Cartoni animati; 18.00 PS4 Live U; 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni; 20.45 **Jesuit love**, Film; 23.00 **Pesca d'aprile**, Film

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Brava signora, Telefilm; 13.30 Autoerico; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.45 La cucina vegetariana; 20.05 Videomobile; 20.30 Tempo scaduto; 22.30 Videomobile; 23.00 Autoerico; 0.30 Videomobile

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.15 Tg magazine estate; 18.30 Qualità e comunità; 19.15 Tg magazine estate; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 Beach waterpolo; 22.30 Fun Tv; 23.30 Tg magazine estate; 23.45 Beach waterpolo; 23.15 Supermotori; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg magazine estate

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Mediateka; Ftv; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.30 Le auto della settimana; 19.00 Tg4; 19.30 Team Tv news; 20.00 Spazio infinito; 20.45 **Bulle west**, Film; 22.45 Eva Ortowski show; 24.00 Le auto della settimana

TELETRINE
9.30 Spazio 20; 11.20 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.15 Sale e fuochi; 19.30 Spazio 20; 20.30 Varietà; 22.00 Spazio 20; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.30 Telesex by night

QUINTA RETE
10.00 Musicale; 12.30 Telefilm; 13.30 Classifica Italiana; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi; 16.30 Mediateka Ftv; 17.30 Cartoni; 18.30 Il meraviglioso mondo della magia; Doc; 19.00 Cartoni; 20.00 Tg; 20.45 Le commedie dei Parioni; 22.45 Tg; 23.00 Auto oggi; 23.30 Four all'ora; Film

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Il Verde; 12.45 A festa do Sao Brasil; 19.00 Mediateka Ftv; 19.15 Diva sera; 19.30 Tg Piemonte Meteo; 20.05 Tg rosa shocking news; 20.30 Odeon sera per ridere; 21.45 Focus; 22.00 Speciale Must; 22.25 Meteo; 23.30 Cortometraggi; 24.00 Beach volley

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa; Via Lanchis alle 13.30, 20.00; 12.30 Documentario; 12.45 Canavese notizie uniche ore 16.45, 19.30, 22.30; 14.30 Cartoni per gli adulti; 20.40 Documentari; 23.00 La auto della settimana

SESTA RETE
13.00 Classifica italiana; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Shopping e pubblicità; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping e pubblicità; 18.30 Crazy dance; 19.30 Cartoni animati; 19.30 Vita da sub; Doc; 20.00 Classifica italiana; 20.30 **Ribelli della notte**, Film; 23.00 Auto d'oggi

G.R.P.
7.00 L'Aragosta; 13.00 Scene di campionato; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Copertina; 19.30 Wave Salute e ambiente; 19.30 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.50 Governo in ventus; Ologrammi; 22.35 Rotterdam su

RETE 7
7.00 Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.45 Konterg; 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda live

TELESUBALPINA
9.45 Collegamento con Piazza S. Pietro per il pellegrinaggio di giovani alla Porta Santa Basilica di S. Giovanni per la terza catechesi; 10.00 Collegamento in diretta con la Basilica di S. Giovanni in Laterano per la catechesi e la celebrazione eucaristica; 13.00 Documentario; 14.00 Cartoni; 16.30 I fedeli amici dell'uomo Doc.; 17.15 Time out; Tf; 18.15 Il Papa e i giovani. Doc.; 19.45 Tg 2000; 20.00 Collegamento con Ara Coeli e Colosseo per la Via Crucis; 21.30 Collegamento con Ara Coeli e Colosseo per la solenne Via Crucis; 22.30 Documentario

TAI 9
12.00 **Film**; 14.00 Cartoni; 16.30 I fedeli amici dell'uomo. Doc.; 17.15 Time out; Tf; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il reportage; 19.45 Tg 2000; 20.05 Tg locale; 20.40 **Film**; 23.00 Il reportage; 23.15 Puzzle

TELESTUDIO
12.00 Classifica italiana; 12.30 Cartoni; 13.00 Lassie and dog; Tf; 13.30 Telefilm; 14.30 Pomeriggio con Telestudio; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoci insieme; 18.30 Gramsci; 19.00 First and ten; Tf; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni; 20.15 **Le quattro piume**, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Miami beach; 23.30 Auto d'oggi

VIDEONORD
10.05 Cartoni/rubriche; 13.00 The box; 14.00 Telefilm; 15.30 The Box; 17.00 Tv; 19.10 Tg6 Rete news; 19.30 La grande vallata; Tf; 20.30 **Belle e pericolose**, Film; 22.10 Telegiornale Meteo Oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.10 Telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6 / 8 / 9 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16 / 17 / 18 / 19 / 20 / 21
30° Minuto 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.10 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 11.30 Borsa, 11.35 Fortune, 12.30 Cinta Storia Vela, 13.35 Sport, 14.35 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport
6-9 Antenna Giustizia, **6.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna stampa, **6.50** Viabilità, **7.50** Polizia stradale, **8.05** Prima Pagina Commercio, **9-12** Musica e Notizie, **9.30** Viabilità aeroporto, **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Edicole, **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.20** Edicole, **15-18** Musica e Notizie, **15.50** Viabilità Ferrovie, **16.50**

le trame

ALLERGIA. Ispirato e interpretato dalla troupe internazionale di artisti del Cirque du Soleil, il film narra la storia di tre persone speciali. Il malinconico mimo Yves, fondi-cervo Momo e Giulietta, cantante e artista circense [Ambrosio]

ALTA FEDELTÀ. Tratto dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra. In un negozio di dischi di vinile poco affollato e descrive le vicissitudini del proprietario. [Kinetz]

ACCORDI E DISACCORDI. La storia di un musicista geniale, e dell'America delle jam session. Il tutto firmato da un Woody Allen in ottima forma [Reverse]

ANATOMY. Horror thriller che si svolge in corsia e che ha come protagonista la bionda Franka Potente («Lola corre»), qui nei panni di un'ambiziosa studentessa di medicina. [Erba]

APPUNTAMENTO A TRE. Un ricco uomo d'affari pensa che il suo socio sia gay. E si trova coinvolto in una brillante commedia degli equivoci [Studio Rito]

BATS. Nella notte si sente il fruscio di un battito d'ali. E poi un altro ancora. E ancora altri. In un crescendo che lascia spazio alla paura. Sono pipistrelli. [Eliana Grande]

CANONE INVERSO. In una notte d'agosto del 1968 a Praga, Costanza conosce un violinista misterioso e, insieme a lui, attraverso la musica, ritrova se stessa. [Erba]

LA CENA DEI CRETINI. Pierre Brochard e i suoi amici si ritrovano ogni mercoledì a cena con il tacito accordo che ognuno di loro deve portare con sé un perfetto cretino [Stella]

COSTI QUEL CHE COSTI. Ryan (Shane West) è un ragazzo carino e non gli manca nulla. A parte un po' di fiducia in se stesso. Con una buona dose di autostima, sarebbe perfetto. Commedia brillante [Adea]

LA FORTEZZA: SEGREGATI NELLO SPAZIO. Chiusa in una prigione a 25 mila miglia [illegible] dalla Terra, [illegible] impossibile [Adea]

[illegible] IMBECCATI DI [illegible]. La storia di un [illegible] e del [illegible] passaggio dall'adolescenza alla maturità. [Elisea Rocco]

IL GLADIATORE. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore nell'antica Roma. Successo mon-[illegible]

GOSSIP. Tre studenti universitari devono fare un'indagine sui legami che si instaurano tra le notizie e il pettegolezzo. [illegible]

LA LETTERA. Drammatica storia d'amore che comincia da una lettera e segna un buon successo del cinema portoghese. [Chaplin]

MAYBE BABY. Lucy, agente teatrale, e Sam, autore di commedie televisive, sono una coppia felice. I due conducono un invidiabile menage familiare e desiderano solo una cosa: un erede. E, la provano di tutto [Acher's, Ambrosio, Ellington]

MISSION IMPOSSIBLE 2. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere Tim pericolosa criminale entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo [Ambrosio, Massi, Reposi]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. Ma da quel momento la sua vita comincia a girare in un senso diverso, e tutto finisce (comincia?) in un sogno [Chaplin]

PHANTOMS. Una misteriosa epidemia si è abbattuta sulla cittadina di Snowfield in Colorado, facendo scomparire 700 persone. I pochi sopravvissuti cercano di scoprire cosa c'è dietro [Medusella]

PALLOTTOLE CINESI. Siamo intorno al 1890. La Cina imperiale e il West più selvaggio si incontrano [Medusella]

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. La storia di due ragazzi, uno torinese, l'altro calabrese, che per una serie di circostanze si incontrano e portano i loro mondi a confitto. Ne esce il ritratto di un'Italia amara e alla ricerca di una cultura perduta. Fernaldo Calopresti [Accademia]

RAGAZZE INTERROTTE. Il film è tratto dal diario di Susanna Kaysen: la storia inizia nel 1967 quando una ragazza (Winona Ryder), dopo aver tentato il suicidio, entra in una clinica psichiatrica dove rimarrà per 18 mesi [Rizzo]

ROMEO DEVE MORIRE. Dal produttore di «Matrix», una nuova versione cinematografica dell'opera di Shakespeare: al centro della storia, due famiglie che si dividono i traffici del porto di Oakland [Reposi]

THE SKULLS. Thriller. Al college è giovane Joshua Jackson entra a far parte di una società segreta: cinici e, purtroppo per lui, anche decisi prima o poi da vittima.

[Reposi]

TESTIMONE INVOLONTARIO. Il sergente James Dunn è accusato di aver ucciso un superiore. Costretto alla fuga estrema, rapito il giorno della sentenza. Un film duro, realistico, pieno di suspense [Pinco Pal]

UNDER SUSPICION. Thriller. Due grandi attori americani, Morgan Freeman e Gene Hackman, alla ricerca di segreti e crimini inconfessabili. [Reposi]

LA VITA È UN FISCHIO. In una Cuba in trasformazione, la direttrice Julie Perez racconta le storie di tre persone, alla ricerca della felicità. [Rizzo]

OMAGGIO A R... MANINOV AL '99 FESTIVAL INTERNAZIONALE

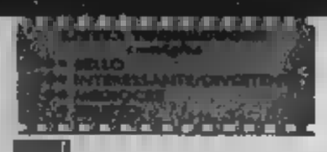
«Settimane di Stresa» I grandi d'Europa sul Lago Maggiore

Una trentina di concerti e una serie di novità nel cartellone della 99ª edizione del festival Internazionale Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore. Partendo da Stresa e dalle sue Isole Borromee, i concerti saranno ospitati nei luoghi più ricchi di fascino e artisticamente preziosi del Lago Maggiore e dei suoi dintorni. Musica, arte e poesia si incontrano e si fondono ancora una volta nella straordinaria cornice naturale.

Quindici in tutto le località toccate, con artisti di richiamo mondiale tra i quali Tiziana Fabbricini, Ronald Schneider, l'Ensemble Wien-Berlin, Nikolaj Znaider, Enrico Dindo, Eva Marton. Per la prima volta vengono introdotte iniziative collaterali quali la partecipazione del noto musicologo statunitense Joseph Horowitz, chiamato a presentare il progetto dedicato a Serguej Rachmaninov ed un seminario sul tema «La "crisi" della musica classica negli Stati Uniti: origini e rimedi». Un significativo corollario all'ormai consueta maratona pianistica, offerta dallo Studio Toradze della Indiana University Soth Bend, è dedicato alla produzione pianistica del grande compositore russo-americano.

Completa la manifestazione la proiezione del film di Tony [illegible] sulle memorie di Rachmaninov e [illegible] cinema e musica con tre ritratti di giganti del nostro tempo come David Oistrakh, Sviatoslav Richter e Dietrich Fisher-Diskau. Tra le novità del 2000, le facilitazioni ai giovani per la partecipazione ai concerti con prezzi agevolati e possibilità per tutti di pacchetti abbonamento diversificati. Gli appuntamenti previsti ad agosto sono il 24 al Palazzo dei Congressi di Stresa con l'Orchestra Sinfonica Ciajkovskij di Mosca diretta da Vladimir Fedoseyev. In scaletta il Concerto n.2 di Rachmaninov e la Sinfonia n.5 di Sostakovic. al pianoforte il virtuoso George Vatchnadze. Il 25, a Villa Pallavicino, sono di scena «I Barocchisti» diretti da Diego Fasolis con il mezzosoprano Guillemette Laurens, mentre il 27 ad Angera, Rocca Borromeo, recital del chitarrista Peter Howard-Jensen. Il 29 all'Isola Madre, Loggia del Cashmere, Yuri Bashmet & Friends e il 30 al Palazzo dei Congressi di Arona [illegible] i Solisti di [illegible] diretti da Yuri Bashmet che replicano il 31 a Stresa, ancora a Villa Pallavicino. Inizio per tutti alle 21. Info 0323/31095. [m.pr.]

PRIME VISIONI



ACCADEMIA ● p.ta S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 87. Proiettore fuori numero del mare di M. Caligari con S. Orlando. F. Sacco. Dr. 20.30 - 22.30 - Ing. 12.000 rid. 9000

ACTOR'S STUDIO ● via Chieri dalla Salute 77/A, tel. 011 216 8784. Maybe Baby di B. Elton, con H. Laurie, J. Richardson, E. Thompson, R. Atkinson. Dr. 20.30 - 22.30 - Ing. 12.000 rid. 9000 ●●●

ADUA 300 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. Così così che ospiti di D. Reynolds, con S. West, M. Sobieski, J. Lyn e Kelly. Dre 20.30 - 22.30 - Ing. 7000 - 12.000

ADUA 600 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. La tortuosa segregazione della signora di G. Murphy con C. Lambert, P. Gray. Dr. 20.30 - 22.30 - Ing. 7000 - 12.000

ALFIERI ● piazza Solferino 2, tel. 011 562 36 00. RIPOSO

ARISTON MULTISALA 1 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Maybe Baby di B. Elton, con H. Laurie, J. Richardson, E. Thompson. Dr. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30. Aria condizionata. Ingr. pom. 8000, crescent 5000, sera 12.000, crescent 10.000 ●●●

ARISTON MULTISALA 2 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Missione Impossibile 2, di J. Woo, con Tom Cruise, V. Thomas, T. Newton. Dr. 17.30 - 20 - 22.30. Aria condizionata. Ingr. pom. 8000, crescent 5000, sera 12.000, crescent 10.000 ●●●

ARISTON MULTISALA 3 ● c.so Vittorio 52, tel. 011 547 007. Allegria, di F. Dragone, con R. Bezzola, C. Milano, J. Cox. Dr. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30. Aria condizionata. Ingr. 9000, crescent 5000, sera 12.000, crescent 10.000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7180. CHIUSO PER LAVORI

CAPITOL via S. Donnazio 24, tel. 011 540 405. CHIUSO PER FERIE

CENTRALE ● v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. CHIUSO PER FERIE

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Pane e tulipani di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Dr. 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 rid. 9000 ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. La tenerezza di Manoel De Oliveira con Chiara Mastroianni, Pedro Abrunhosa. Dr. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30. Ingr. 7000 - 12.000 rid. 9000 ●●●

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. CHIUSO PER FERIE

DORA via Gramsci 9, tel. 011 542 422. Ragazze interrotte di J. Mangold con W. Ryder, A. Jolie [illegible] ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrellone ● v. Montebello 62, t. 011 327 2214. RIPOSO

ELISEO [illegible] ● piazza Solferino, tel. 011 447 5241. Bossa e Liberdade di D. Oliveira con K. Ivory Wayans e J. Voight. Dr. [illegible] 20.30 - 22.30. Ingr. pom. 7000, sera [illegible]

ELISEO BLU ● piazza Solferino, tel. 011 447 5241. [illegible] lavoratore di D. Oliveira con K. Ivory Wayans e J. Voight. Dr. [illegible] 20.30 - 22.30. Ingr. pom. 7000, sera [illegible]

ELISEO ROSSO ● piazza Solferino, tel. 011 447 5241. [illegible] musicisti di Istanbul di J. Stockhausen, con T. Wilcox, E. J. Shepard. Dre 16 - 18 - 20.15 - 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

EMPIRE ● piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 ● corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Amateur, regia di Stefan Ruzowitzky con Franka Potente, Bruno Ganz. Dr. 20 - 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●●

ERBA 2 ● c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Cercasi lavoratore di Ricky Tognazzi con G. Byrne, L. Villaroni, R. Tognazzi, A. Lastra. Dr. 20.15 - 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000

EUROPA ● via Bardonecchia via Roma, tel. 011 530.353. La casa dei crostini, regia di F. Veiroi con T. Lhermitte. Dr. 15.30 - 17.15 - 19 - 20.45 - 22.30. Ingr. pom. 7000, sez. gov. crescent 5000, sera 12.000, rid. 8000

FIAMMA via Po 30, tel. 011 817 3323. CHIUSO PER FERIE

FIRENZE corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 [illegible]

GIOIELLO ● corso Brescia 4, tel. 011 521 4318. Mission Impossible 2, di John Woo, con Tom Cruise, V. Thomas, T. Newton, D. Scott. Dr. 15 - 17.30 - 20 - 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

GRATTACIELO ● via Po 21, tel. 011 812 5990. La vita è un Ricciolo di P. Pintz con L. A. Garcia, I. Sastre. Dr. 20.30 - 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

HOLIDAY ● via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. Alla fiducia di S. Frears con C. Cusack, T. Robbins, L. Bowe. Dr. 20.10 - 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000 ●●●

IDEALE ● Gall. S. Federico, tel. 011 54 1 263. [illegible] PER [illegible]

MASSIMO 1 ● via Montebello 8, tel. [illegible] 817 1048. CHIUSO PER [illegible]

MASSIMO 2 ● via Montebello [illegible] 011 817 1048. [illegible] LAVORI

MASSIMO 3 ● via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Pallottole cinesi di T. Dey, J. Chen, C. Wilson, J. Connery. Dr. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30. Ingr. 7000 - 11.000

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Phantoms di S. Chappelle con P. O'Toole, B. McGovern, L. Schreiber. Dr. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30. Ingr. 7000 - 11.000

OLIMPIA 1 ● via Antonio 31, isolone 011 532 443. Gossip di D. Guggenheim, con J. Marsden, N. Reeves, K. Hudson. Dr. 16.15 - 18.20 - 20.25 - 22.30

OLIMPIA 2 ● via Arimondi 31, tel. 011 532 448. Maybe Baby di B. Elton, con H. Laurie, J. Richardson, A. Lester. Dr. 15.45 - 18.20 - 15 - 22.30

REPOSI 1 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Il gladiatore, regia di Ridley Scott con Russel Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nielsen, Oliver Reed. Dr. 16 - 19.10 - 22.20. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Romeo deve morire, regia di Andrzej Bartkowiak con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington, Russel Wong. Dr. 15.15 - 17.40 - 20.05 - 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

[illegible] ● via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Missione impossibile 2, di John Woo, con Tom Cruise, V. Thomas, T. Newton. Dr. 15 - 17.20 - 19.50 - 22.30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000 ●●●

STUDIO 1 via Cagni 2, tel. 011 819 0150. Appuntamento a Ingmarsso, di Damon Santostefano con Matthew Perry, Neve Campbell, Dylan [illegible]. Dr. 16.30 - [illegible] 20.30 - [illegible] Ing. 12.000 - [illegible] 8000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. CHIUSO PER FERIE. Riapertura 19 settembre

VALENTINO 2 [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] 650 0200. CHIUSO [illegible]. Riapertura [illegible] settembre

VITTORIA via Roma 326, tel. 011 562 1769. CHIUSO PER FERIE

ARMELLI v. P. Sarpi 111-A, tel. 011 316 1429. CHIUSURA ESTIVA

CORSO v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. CHIUSURA ESTIVA

DORA v. Reggio 30, tel. 011 433 7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 9 settembre

LUX c. so Cesare 80, tel. 011 264 134. CHIUSO [illegible]

[illegible] v. Brandizzo 65, tel. 011 2647028. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinema-[illegible]

VALDOCCO v. [illegible], tel. 011 522 4278. CHIUSURA ESTIVA

ARENA ALFA - DRIVE-IN [illegible] S.s. Casale 144, tel. 011 813 3529. NON PERVENUTO

ARENA - CORTILE SAN FILIPPO [illegible] tel. 011 470 35 76. Ogni melodetta domenica di O. Storm con A. Fiacco. Orario

ARENA METROPOLIS c.so Brunelleschi 24, tel. 011 535529. The skulls, I teschi di R. Cohen. Ore 22, ingr. 8000 under 18 - over 60 5000

ARENA PARCO RUFFINI c.so Regina Margherita, Ardgento. Ciao nada, di G. Bertolucci con A. Pecoraro. Il Pagadut. Prendi e scappa di W. Allen. Ore 21.30, ingr. 12.000 rid. 9000

ALESSANDRA via Saluzzo 15, Tel. 011 562.12.93. La figlia del vicino con Vanzina - Pistoia. Ap. ore 16.30 [illegible] 22.30, da lunedì a venerdì ripeto [illegible] Tutti ingressi L. 5000

ARCO FELICIANI corso F. Cavour 31, Tel. 011 684.421. Film erotici. Prima visione. Feriali spettacoli ore 10.30, ultimo ore 22.30. Festivi spettacoli ore 14.30, ultimo ore 22.30

HOLLYWOOD corso M. Margherita 10, Tel. 011 521.7385. Quando dopodo per Angelica con Sean. Apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30

MAFFEI via F. Tommaso 5, Tel. 011 665.334. Cleopatra per amanti con Rita Cardinale. Apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30

METROPOLIS via F. Tommaso 4, Tel. 011 650.5470. Cara pretende a San Remo e Troia & la-con glory. Prima visione. Ap. ore 15.30. Tutte le 42 spett. Settimo. Parcheggio libero anche dalle 22.30 alle 3.00 spettacoli continuati con storia a tutta birra

ROMA corso Regina Margherita 129, Tel. 011 436.2082. Irresistibili capricci con J. Anderson, Valeria La Vela. Ap. ore 15, ult. ore 22.30. Ingr. settimo L. 7000 rid. 5000

ROMA BLUE v. S. Donato 40, T. 011 487.783. Weekend di bevigrano con le nottenaglie con M. Jaga, A. Kemp. Apertura 15, ultimo 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, Tel. 011 446.3617. Lucrezia le donne di Mandingo con [illegible]. Borgia. Ap. ore 15, ult. ore 22.30 da un [illegible] ingr. 8000 rid. 7000 ansaun 5000

ZETA NEXT MOVIE via Cibrario 68, Torino 011 749.2907. Eccellenti bizzarre e non stop con Jessica Buster e Monica Lee. Apertura 15, ultimo 22

ARCHIVIO CULTURALE

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. via Pomba 23, tel. 011 532 793. Chiuso per ferie. Riapertura il 4 settembre 2000.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW SOC. Via Venaria 216 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66 45 711. Ore 21.30: Laghetto Italia 61 serata canzone con Toni Musolo

IL GIRAMONDO ENNA CASTELLA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. tax 011 544 545. Mappamondi - Quanto abbiamo e ci costa la fase preparatoria della produzione italiana al Congresso degli uccelli di F. Atlar che sarà preceduta da un incontro settimanale con Mamadou Dioume (regista delle spettacolo). Per il testo e per informazioni 011 544 545. E-mail: mail.mondo@yahoo.com

MARCHINI MARCHIORLATTI E PAGNOLA MINOSA. via F. Agosti 2 - Torino. Tel. tax 011 436.8130. «Macbeth parte seconda» dal 15 settembre a 15 ottobre 2000 [illegible] e scenario e costumi di Laboratorio Teatrale della stagione 2000/2001 [illegible] a Madrid [illegible]

[illegible] via Don Orione 5, tel. 011 338.086. Stagione 2000/2001 di Teatro della differenza. Rassegna di prove con riferimento a problematiche sociali. Prove d'attore. Concorso nazionale per giovani attori. [illegible] 0122 95049. E-mail: longhi.emanuela@libero.it

TEATRANZA METROPOLITANA. Via Arco via Pavone 9 - Moncalieri. Progetto [illegible] 2000/2001. L'ultimo spazio per nuovi luoghi creativi. Giovani residenze, e dialogo necessario progetto sul dialogo giovanile con il gruppo Teatro Italiano Piccoli Svaghi, mostre spun e proiezioni per progetto sulla «conquista» dei luoghi per un Piccolo Altro Teatro. Info line 011 643 740

TEATRI

TEATRO REGIO. La Biglietteria e gli Uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8. Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000/01: [illegible] abbonamento fino al 21/8 alla Banca CRT (TORINO DANZA 2000 dal 20/9 al 5/10. XX Festival Internazionale del Balletto. Info [illegible]

PICCOLO REGIO & PICCOLE. CHIUSO PER FERIE ESTIVE

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

NUOVO TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Castelgomberto 161. Stagione Prosa d'Alta 2000-2001. Opening Opera Lirica Prosa. Tre opere in cartellone: Don Giovanni, Zingaro Barone, Una Notte a Venezia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, La Bohème donata ed altri ancora. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per info 011 619 25 29

ALFIERI. Piazza Solferino 7, tel. 011 562 36 00. Informazioni e Biglietteria tel. 21/8 dalle ore 9 alle 19 [illegible] e nuovi abbonamenti. Il [illegible] - Grande [illegible] Prove d'autore rassegna di autori contemporanei (10/10 settembre). 2° Festival di cultura classica [illegible] (ottobre-10 novembre)

ARALBA. Via Chivasso 9. Per ogni informazione Teatro del Angelo. Teatro Baretti e rinnovo [illegible] Tel. 011 4896 [illegible] www.[illegible]

ARISTON MULTISALA GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. via Nizza 262. NON PERVENUTO

ARISTON MULTISALA RAI [illegible]

CARIGNANO. [illegible]

COLOSSEO. [illegible]

ERBA. [illegible] Prove d'autore [illegible] 3° Festival di cultura classica [illegible]

GIANDUJA TEATRO. [illegible] Chiusura estiva [illegible] Riapertura [illegible] Compagnia Marionette [illegible] Museo della Marionetta

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. [illegible] apertura stagione [illegible]

[illegible] -6. VITA- [illegible]

JUVARRA. [illegible] Regolare [illegible] Riapertura [illegible] Nuove gare e Catasto magico. [illegible] Spettacoli [illegible] Angelica.

FRIGOLI [illegible] NON PERVENUTO

TEATRO NUOVO. [illegible] Nazionale di Danza [illegible] Danza estate 2000 [illegible] 15 settembre [illegible] Maria Teresa [illegible]

TEATRO ANNIBAL. [illegible] NON PERVENUTO

TEATRO PICCOLA VALDOCCO. Via [illegible] CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DI TORINO. Piazza Castello 215. Estate Danza 2000. Feriali ingore da 18 a 30 lugio con Carolina Fumi, Compagnia De Mei, Mauri, Pierri, Stephan Bahula, [illegible] Sofia, Alonso, Montevecchi, [illegible] Mauri, [illegible] Gerbi, Mauri, [illegible] Oggi ore 21. Settembre [illegible] Tempo di Danza spettacolo, [illegible] Fumi, [illegible]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via [illegible] tel. 011 57 761. Sono in piena corsa [illegible] per un anticipazione e possibile visione [illegible] internet http: [illegible]

MONTEROSA. Via Bardonecchia 65, tel. 011 [illegible] CHIUSURA ESTIVA e abbonamenti al cartellone teatrale 2000/2001 con la [illegible] Rassegna di teatro [illegible] di prosa e lirica

BARYSHNIKOV TEATRO. via Garibaldi 4 Settimo Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO GERTRUDE. Via Bertola 9 Rivoli. NON PERVENUTO

TEATRO GIOIETTI. Via M. Libetta 17 San Mauro Torinese. NON PERVENUTO

[illegible]. Via Martorelli 1, Moncalieri. Stagione [illegible] 2000/2001 Teatro Spazio vivo. Per informazioni sugli abbonamenti telefonare al numero 011 640.3700 da lunedì a venerdì in orario ufficio

PICCOLA TEATRO PERPENDICOLARE. NON PERVENUTO

CINEMA

AVIGLIANA
DORO: 011 931 2403. Chiuso per ferie

BARDONECCHIA
LAMARA: 0122 99633. Il mio vero

BENNASCO
AREA ESTIVA: 011 349 0078. Chiuso per fine stagione 115 settembre

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3570. Il gladiatore

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6625. Chiusura estiva

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3437. Chiuso per ferie

CESANA TORINESE
IL SICARO: 0122 [illegible]64. Il gladiatore

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 1541. Chiusura estiva

CHIVASSO
MODERNO: T. 011 91[illegible]. Chiusura per ferie
CIRCITTA': T. 011 91[illegible]. Chiusura per ferie
POLITEAMA: 011 910 142. Chiusura estiva

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9584. Maybe Baby

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 4795. Gli stessi del suolo. U. [illegible]
REGINA UNO: 011 781 623. Chiuso per ferie
REGINA DUE: 011 781 623. Chiuso per ferie
STAZIONE: 011 789 732. Chiusura estiva
STUDIO LUCE: 0368 910 847. Chiusura estiva

CUORGNE'
MARGHERITA: 1. 0124 657 520. Maybe Baby

IVREA
ZONE: MONTALTO DORA: 0125 651 079. Chiuso per ferie
IVREA ESTATE 2000: 0125 425 064. Riposo
PRIME: 0125 641 480. Missione impossibile 2
LA SERRA: 0125 44341. Chiuso per ferie
POLITEAMA: 0125 641 571. Chiuso per lavori

LEINI'
ABBATTOMME: 011 99 86 096. Chiuso per ferie

MONCALIERI
R.R. CASTELLO: 011 641 236. Riposo

NONE
EDEN: 011 999 34 91. Chiuso per lavori

PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2084. Chiusura estiva

PINEROLO
MULT. ITALIA 2000: 0121 393 605. Chiusura estiva riapertura 25/8
MULT. [illegible]: Chiusura estiva. Riapertura 25/8

RIVOLI
CORALLO: 011 958 6780. Chiusura estiva
RIVOLI DI SERA PARCO SALVEMINI: Short Lists

SAN MAURO TORINESE
LUCETTE: [illegible] 8362. Maybe Baby

SANT'ANTONINO: CORTILE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE. Non pervenuto

SAUZE D'OULX
BAYONNARA: 0122 858 974. Pokemon con Scuola 2 vers.

SESTRIERE
FRATTINI: [illegible] 76338. Chiuso per ferie

SETTIMO TORINESE
PITTARCA: 011 800 0266. The mask

SUSA
CASTELLO DELLA CONTESSA ADELAIDE: La regola della casa del padre

TORRE PELLICE
TRENTE: [illegible] 933 296. Pane e tulipani

VALPERGA
ANNA UNO: 0124 [illegible]. Maison impossible 2
ANNA DUE: 0124 617 122. Appuntamento a lui

VENARIA REALE
dren. 011 459 30 55, ret. 011 459 30 [illegible]
ANNA CENTRO: Piazza Municipio. Cinema sotto le stelle. Missione in Mars
SUPERCINEMA 1: Maybe Baby
SUPERCINEMA 2: Missione impossibile 2
SUPERCINEMA 3: Liberty

VILLASTELLONE
JOLLY: [illegible] 813. Chiusura estiva fino a [illegible]

VINOVO
ARISTONIUM: 011 965 1181. Chiuso per ferie

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
AGOSTO ZERO 2000
PROGETTO BICHIARA GUERRA AGLI INTERESSI
e li TRASFORMA in DENARO CONTANTE
Con il concessionario Progetto
VENITE AD INFORMARVI
C.SO PESCHIERA 265 - (TO)

MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6, telefono 011 432 5088). Tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540 382 - Mostra «Tirannosauri disegno» - Fino al 13/9. Dr. tutti i giorni 10-19. Lunedì chiuso

ARMERIA REALE (tel. 011 543 855). Orario: tutti i giorni 8.30-19.30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43.56.

BAROLIGA DI SUPERGA E TORRE ROMANA (telefono 011 898 0083). Chiuso 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889 737). Orario: lunedì-sabato 8.30-13.50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543.855). Dr. martedì, giovedì e sabato 8.30-13.30; lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-17.45

BORSA MERCI (tel. 011 669 8372). Tutti i giorni 9-20. La Reccia di sant, e dom. 9-13. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 582.35.30). Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11.30, 14.30-18. Solo visite in notturna «Lunedì» alle 21 su prenotazione: tel. tel. 011 459 30 76.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6816 45 42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

CENTRO DI STUDI PARCO Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 744 - 22 57 422. Museo Il come conoscere e giocare con i rifiuti. Chiuso dal 31 luglio al 2 settembre.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 66 94). Dr. da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562 9911). Mostra «Giorgio Morandi». Fino al 10/9. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Tutti i giorni 8.30-19.30. Sabato 8.30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - PALAZZO MADAMA (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 mesi visite guidate Cabaro-Angiolo-Francini.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Or. mart. merc. giov. ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. Mostre: «Mario Cuminetto». Fino al 10/9.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Or. tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso. Biglietto unico mostre museo.

MUSEO DEL RISTORO (via Andorno 7 presso Fondazione Pietro Fenoglio, telefono 011 812 7580). Mostra permanente «Gli angeli della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 86c, telefono 011 521 22 51). Mostra «Il culto di Ercole». Fino al 30/9. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata di un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia [illegible] 17). Chiuso

MUSEO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561 7776). Mostra «Dalla natura». Or. tutti giorni 8.30 - 19.30, sabato - Lunedì chiuso. Info tel. 011 563 78 12 - [illegible]

MUSEO ETNOGRAFICO DI REMIGIO NATURALI

MUSEUM CANOVIANUM (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). Orario: giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiusi il lunedì.

MUSEO NAZIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Mostre «I giochi della natura» - Esposizione permanente di minerali, «Gente fra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura» - Disegni fotografici di Dario Lanzardo» - Fino al 29/10. Tutti i giorni 15-19. Domenica e festivi 10-19.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTE (via Santa Teresa 5). Telefono 011 53 02 38. Tutti i giorni su prenotazione.

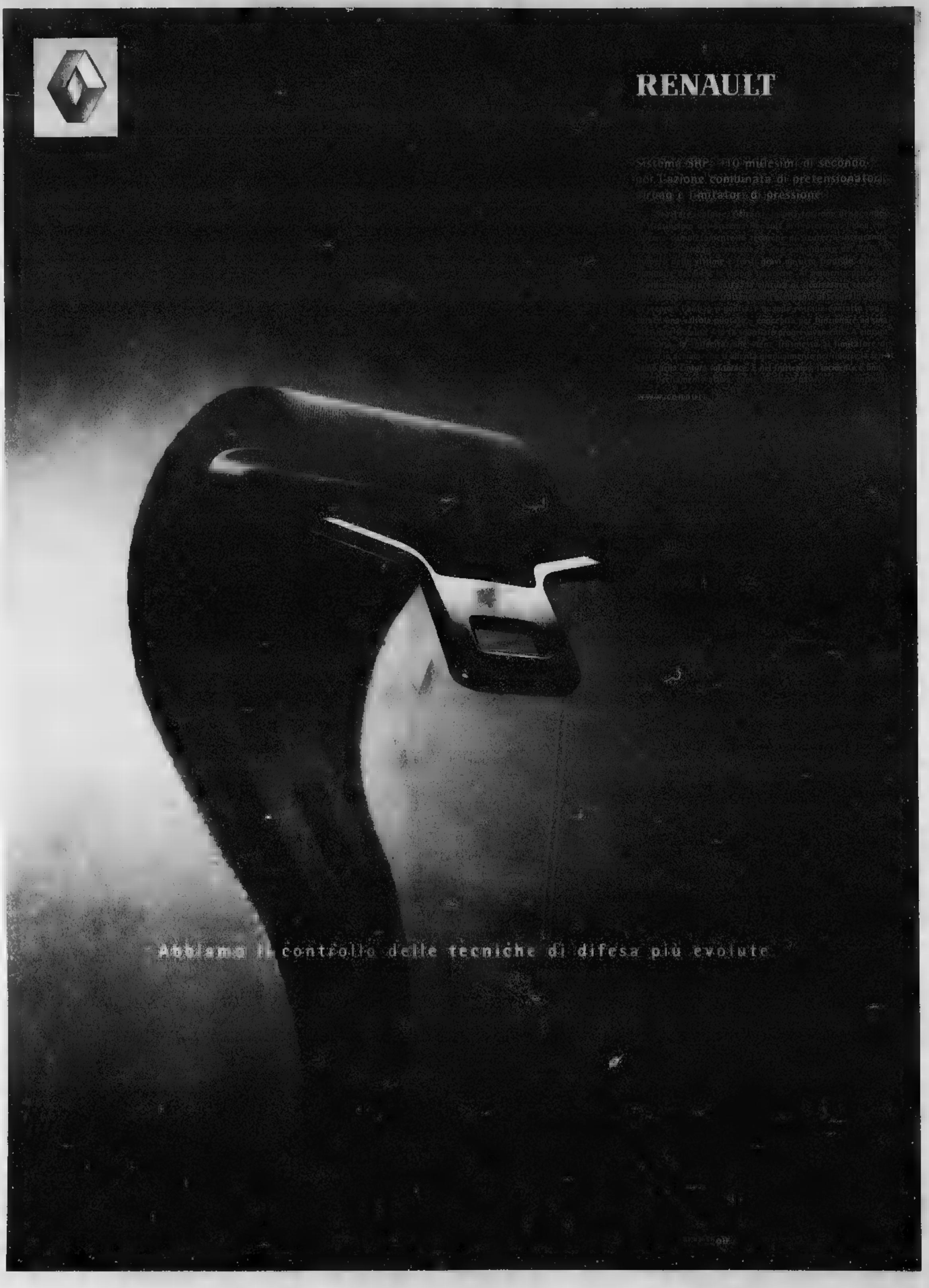
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 01[illegible] 04 164). Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra «Principi Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or. da lunedì a giovedì 9-12.30, 14-16.15, venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812 56 56). Da martedì a venerdì 10-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561 7776). Or. da martedì a domenica 8.30-19.30. Luned


RENAULT
Abbiamo il controllo delle tecniche di difesa più evolute

TELECONOMY 24' TELECOM ITALIA

LA STAMPA

VENERDÌ ... 2000. ANNO 134. N. 223. L. 1.500 / € 0,77. L. 2.500 ... www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 o vieni nei negozi Punto 187

DOPO LE VACANZE

LA RIPRESA CHE STIAMO SPRECANDO

Mario Deaglio

CON il prossimo lunedì, milioni di italiani torneranno al lavoro e altri milioni li seguiranno il lunedì successivo. A differenza di ... recente passato, troveranno il Paese ormai pienamente immerso nella ripresa economica europea e mondiale: la marea della crescita fa salire tutte le barche, anche ... un po' malconce come quella italiana, gli occupati in Italia aumentano al ritmo di almeno 2-300 mila unità all'anno, i rischi di un'inflazione veramente seria paiono, per il momento, modesti.

E' troppo presto, però, per parlare di boom e non è il caso di fare del trionfalismo: la velocità di ... dell'economia italiana rimane, infatti, inferiore a quella degli altri Paesi europei. Occorre invece domandarsi seriamente che cosa bisogna fare per impedire che quest'inizio di ripresa si trasformi in un'ennesima ... sione sciupata.

Si può ragionevolmente ipo... che il prodotto lordo italiano aumenterà di circa il 3 per cento ossia di circa 70 mila miliardi nel 2001 e negli anni successivi. ... questi, all'incirca

... TEDESCO: 99 DELA MILANESI

Il governo ridurremo il debito con le licenze del nuovo telefonino

Stefano e Roberto A PAGINA 13

25-30 mila saranno a disposizione del governo che emergerà dalle elezioni della primavera prossima. Gli italiani che rientrano dalle ferie hanno tutto il diritto di sentirsi spiegare dagli schieramenti politici che si contenderanno il loro voto in che proporzione queste ... ranno ripartite - nel rispetto dei vincoli europei - tra minore pressione fiscale, maggiori investimenti pubblici e altro. E anche come varieranno le regole dell'attività economica, dal funzionamento dei mercati all'immigrazione, dalle pensioni al Mezzogiorno, alle grandi politiche di lungo periodo per trasporti, sanità, istruzione.

Purtroppo, finora, il dibattito risulta sfilacciato, concentrato su elementi di relativo dettaglio, come le recenti vicende della Telecom, e ha fondamentalmente ignorato i crescenti segnali di disagio di una società in rapido cambiamento. Il miglior augurio per la ripresa del lavoro non è, quindi, l'assenza di crisi ma l'emergere di progetti coerenti di politica ... ca: senza di essi, la ripresa si scioglierà tra le dita lasciandoci, ... termine, sempre più ingessati nelle nostre contraddizioni, sempre più lontani dai primi.

Intervista con il Cardinale Vicario del Papa alla vigilia del grande raduno dei giovani a Roma

Ruini: il Giubileo e l'orgoglio dei cattolici

«Dialogo con i laici, ... cedimenti a partire dalla famiglia»

Il cardinale Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana

«In politica i valori e i bisogni devono prevalere anche sulla logica degli schieramenti. Il milione e mezzo di ragazzi accorsi dal Pontefice dà un segnale in controtendenza»

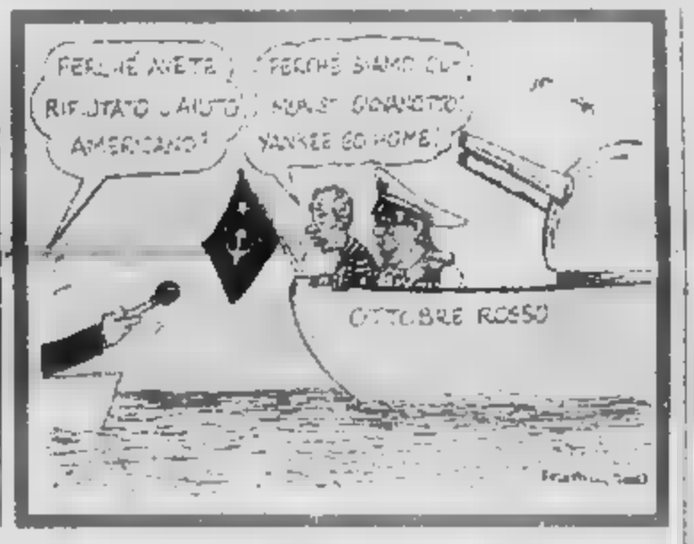
«Sulla fecondazione purtroppo si è ancora bloccati da posizioni ideologizzate. Gay Pride? Non servono "risarcimenti", ma c'è chi non capisce ciò che è importante dal punto di vista umano e sociale»

Ugo Magri A PAGINA 5

Secondo fonti Usa nessun superstite sul sottomarino. Una Tv di Mosca: captato un segnale

«Nel Kursk sono tutti morti»

Polemica su Putin: «Troppe menzogne e ritardi»



Per la prima volta la tv ... ha mostrato i vistosi danni al sommergibile Kursk e ha parlato di marinai morti sul colpo. Secondo fonti americane ... dei 118 uomini dell'equipaggio si sarebbe salvato dopo le due esplosioni nel sottomarino nucleare. A tarda sera una tv di Mosca ha annunciato che è stato captato un segnale proveniente dal Kursk. Intanto infuriano le polemiche: la stampa mette sotto accusa il presidente Putin (nella foto) e la Marina per le menzogne e i ritardi. Bonini, Tonacioli e Zatterin ALLE PAG. 2 E 3

Brasile, il Boeing trasportava 7 miliardi in valuta

Rapina all'aereo d'oro con a bordo 26 italiani

RIO DE JANEIRO. Hanno dirottato un Boeing 737 per rapinare i passeggeri e impossessarsi del tesoro che trasportava. «Sembrava di essere in un film» hanno ... tato i turisti del volo di ritorno ... cascate dell'Iguazu a Rio de Janeiro. Tra loro, 26 italiani. Stanno tutti bene. Poco dopo il decollo, otto passeggeri si sono alzati e hanno sfoderato le armi. Uno di loro, probabilmente un ex pilota, ha fatto atterrare il Boeing su una pista in terra battuta. Si sono impossessati di sette miliardi della Banca centrale brasiliana e si sono dileguati su un fuoristrada. Polidio A PAGINA 18

PUBBLICITA'

... DEGLI SPOT IN TV»

L'Antitrust condanna le principali emittenti e chiede nuove norme «Insufficienti le difese per i telespettatori»

Mario Sensini A PAGINA 12

TELEVISIONI

RUPERT MURDOCH ALLA CONQUISTA DELLA CINA

Una rete satellitare globale per offrire spettacoli e cultura in tutte le lingue

Francesca Sforza A PAGINA 23

TELEFONARE DAL BRACCIO DELLA MORTE

MA INTERNET NON ENTRA NELLA MIA CELLA

Mumia Abu-Jamal

UNA guardia in uniforme porta il telefono nella mia piccolissima cella. Faccio un numero familiare. Suona; qualcuno dall'altra parte solleva la cornetta. Una voce femminile dice «Pronto». Ma a quella voce se ne sovrappone un'altra - un messaggio registrato: «Questa chiamata arriva da un carcere. Accetta di pagarla?» Mia moglie risponde tranquilla: sì. C'è un click e cominciamo a discorrere: parole che cercano la sicurezza dell'amore. Oltre a questo, per me, per qualche attimo, c'è la sensazione che forse là fuori esiste un cortiletto invece della recinzione elettrificata in acciaio e del filo spinato. Ma a metà dei dieci minuti di conversazione assegnati, ecco di nuovo la voce: «Questa chiamata viene da un carcere; avete ancora 5 minuti».

Ridiamo - ci siamo abituati - e parliamo veloci. Magari prende la linea mia figlia o uno dei miei figli. O uno dei miei amatissimi nipoti. Cerco di memorizzare i suoni. Poi la voce del robot - «...avete ancora un minuto» - s'intromette di nuovo. La linea cade. La guardia che ha portato il telefono, e non s'è persa ... battuta, lo porta ... Mi sento vuoto.

Ma la storia non è finita, c'è ancora la bolletta.

In un momento in cui tecnologie satellitari e digitali ... sono possibili chiamate al prezzo di uno o due ... minuto, le carceri statali e private fanno pagare uno o due dollari al minuto, più la sovrattassa. Un carcerato deve fare telefonate a carico del destinatario; e non possiamo usare una compagnia telefonica diversa da quella con cui l'amministrazione ha il contratto. Quelle sono le tariffe che ... - cioè i nostri cari - dobbiamo pagare.

Secondo le statistiche del Dipartimento di Giustizia, la maggioranza dei carcerati in America proviene da famiglie povere e proletarie. Così i parenti dei carcerati, già schiacciati dalla pressione sociale e finanziaria, devono pagare ogni minuto di telefonata più di chiunque altro in America.

Ci sono più di due milioni di persone nelle carceri americane. Chi è nel braccio della morte ha diritto a un numero limitato di telefonate. Altrove invece i prigionieri possono chiamare ogni volta che trovano un telefono. Anche se alcune famiglie non pagano e hanno i fili tagliati perché accumulano bollette da 300 o 400 dollari quando i mariti o i figli o i nipoti o i fratelli vogliono telefonare a casa, si ... sempre di un ... mucchio di quattrini per le compagnie telefoniche.

Perché queste tariffe così assurde? La spiegazione non è che il sistema carcerario risparmia il denaro dei contribuenti scaricando i costi sulle mogli dei carcerati (che sono anche loro contribuenti) e neppure che le compagnie telefoniche devono fornire costose apparecchiature per la sicurezza. La ragione è che ci sono delle «commissioni»: una percentuale concordata dell'incasso va allo Stato o al governo federale o alla società privata che gestisce il carcere. Secondo alcuni calcoli, gli Stati ... milioni di dollari da queste vere e proprie tasse.

Qui, nel braccio della morte, una telefonata può curare le ferite di lunghi anni di separazione dai propri cari. E quando c'è l'opportunità di condividere sogni e speranze per dieci brevi e preziosi minuti, io questa opportunità ... me la ... sfuggire. Sarebbe bello se questo atto d'amore non punisse la mia famiglia con una nuova bolletta impossibile da pagare.

(Mumia Abu-Jamal, giornalista e scrittore, è stato condannato a morte per l'omicidio di un poliziotto. La sua innocenza è sostenuta da centinaia di comitati in tutto il mondo).

SPECCHIO

... UN EROE

Clint Eastwood l'ultimo eroe Olimpiadi: le stelle a cinque cerchi

Prestitalia

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-822121

FORUS

BUONGIORNO

I mostri del proibizionismo

PIÙ che per la partita a tennis con Giuliano Amato, il principe Guicciardini Strozzi e il presidente provvisorio della Rai Zaccaria (il più a sinistra dei quattro era il principe), l'estate di Tony Blair passerà alla storia per la decisione di mettere sotto controllo pubblico il processo della clonazione umana. Nell'imbarazzato balbettio di molti politici nostrani, che non esprimono mai un pensiero forte per paura di perdere il consenso di qualcuno, si è sentita la voce dei radicali di Emma Bonino. Quei vecchi idealisti sono in realtà dei pragmatici che perseguono una linea coerente, che collega aborto, droga, immigrazione e ogni altro fenomeno a diffusione inesorabile.

Si può vietare una cosa che esiste? Solo a patto di impedire a tutti di farla. Poiché è impossibile, il proibizionismo produce mostri anche peggiori dei tenutissimi Frankenstein sotto vetro, visto che in nome di un giusto principio morale determina un aumento del male che vorrebbe bandire. E' saggio diffidare della clonazione, dal momento che non tutti i finanziatori del progetto pensano al bene dell'umanità. Ma proprio per questo bisogna che i governi la legalizzino: per poterla controllare meglio. Ed è curioso che tanti progressisti che reclamano doppiamente l'intervento dello Stato siano poi fra i primi a non volerlo nelle uniche materie in cui dovrebbe esserci davvero.

La TV a Casa in Costa Azzurra

... 1 LA PORTORELLO

ITALCEST

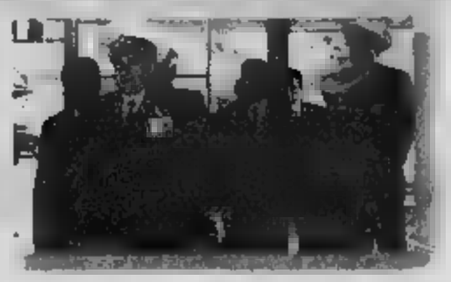
800-274.274

9 771122 176003

DAL RIFIUTO DEI SOCCORSI OCCIDENTALI ALL'ESTREMO TENTATIVO CON L'AIUTO BRITANNICO

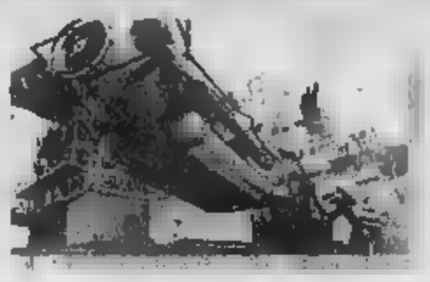
PUTIN

Dal Mar Nero, dov'è in vacanza, Putin fa sapere che «tutti gli sforzi possibili sono stati in atto per il salvataggio degli », ma la loro situazione «è critica». Rifiuta comunque le offerte internazionali di aiuto e le accetta solo mercoledì, dopo telefonata con Clinton. E' da allora che dal sottomarino non giungono più segnali



LA NATO

Giovedì una delegazione russa capeggiata dall'ammiraglio Ale Popov (foto) si reca alla sede Nato di Bruxelles per discutere del salvataggio del Kursk. In Russia, gli ammiragli e lo Putin vengono accusati di aver nascosto la realtà, rifiutato per orgoglio gli aiuti dell'Occidente e negato alle famiglie qualunque informazione, anche l'lista dei marinai



LA LR5

Mosca ha accettato le offerte di aiuto di Norvegia e Gran Bretagna, le più attrezzate per un soccorso come quello del Kursk. Londra manda la sua unità sottomarina LR5, che viene caricata su un aereo Antonov (nella foto), poi su un cargo che dovrà percorrere 2.400 chilometri prima di arrivare in corrispondenza del punto in cui si è inabissato il sottomarino

Mosca si rassegna alla tragedia del Kursk

Continuano i soccorsi ma si dispera di trovare superstiti

Anna Zafesova
MOSCA

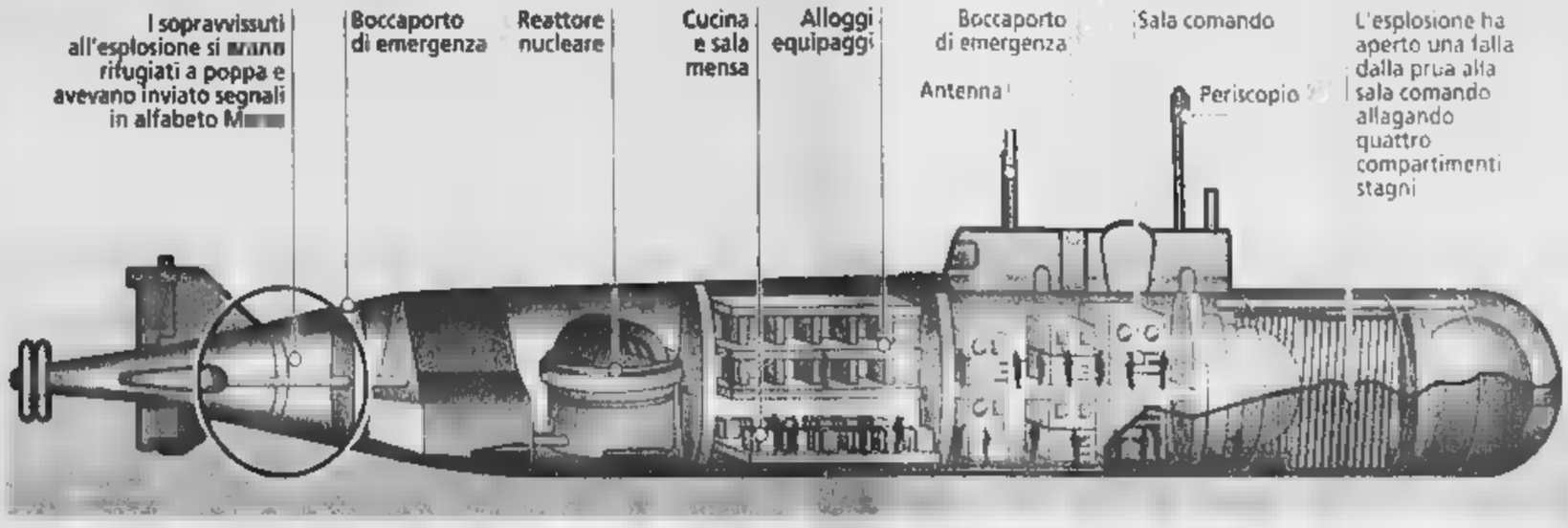
Notizie contraddittorie sul sottomarino nucleare russo «Kursk», da 5 giorni imprigionato fondo mare di Barents. Nella notte un ammiraglio ha detto che scafo sono arrivati nuovi segnali sonori. Al l'intelligence di Washington ha rivelato che secondo le informazioni riservate del Pentagono, tutti i sarebbero morti. E' comunque sempre più difficile parlare di chances di salvezza per i 118 intrappolati sul fondo del mare. Ieri le operazioni soccorso riprese, senza però produrre alcun risultato, e per la prima volta una stazione televisiva ha parlato di morti nell'impatto della prua contro il fondale.

Ieri i tentativi di salvataggio stati ben quattro, mentre nei giorni scorsi non si riusciva a farne più di uno ogni 24 ore. Le condizioni meteorologiche nel mare di Barents sono migliorate considerevolmente: la tempesta si sta spegnendo e le onde sono più basse che nei giorni scorsi, quando le operazioni di salvataggio avvenivano con rischio per gli stessi soc

Ma nonostante questo ieri il successo non è stato nemmeno sfiorato. I portavoce ufficiali della marina affermano che il mare è ancora troppo mosso e che probabili maggiori di attuare finalmente l'attracco si avranno oggi, quando secondo i pronostici il mare si calmerà definitivamente. Il viceprem Ilja Klebanov, messo a capo delle commissione di salvataggio, è arrivato ieri per la prima volta nella base di Severomorsk, promettendo per venerdì il passo «fase » dei soccorsi. Ma dalle riprese attuate ieri clandestinamente da un aereo norvegese, pare di vedere che il mare già giovedì era abbastanza calmo.

è chiaro se il motivo del fallimento risieda ancora nel mosso, o nell'incapacità dei dei russi di attuare il salvataggio l'impressione è che il comando ormai si sia rassegnato alla propria impotenza e riponga ora tutte le speranze sull'aiuto occidentale, finalmente accettato dopo tre giorni di orgogliosi «nyet». La nave norvegese «Normand pioneer» è già salpata da Tronheim portando a bordo il minisottomarino britannico «LR-5» che, a differenza dei modelli russi, è in grado di versi senza dipendere dalla nave ma

Ieri Vladimir Putin ha per telefono ringraziato Tony Blair per l'offerta di aiuto. Ma uomini e apparecchi, nei quali oggi i russi ripongono tante speranze, potrebbero arrivare troppo tardi. Nella migliore delle ipotesi. Secondo l'ultimo affermazioni del comando, l'equipaggio del «Kursk» potrebbe resistere fino al 25 agosto, o forse addirittura per altre 2 settimane. Ma molti esperti sono senza elettricità, quindi senza rigenerazione dell'aria, le riserve di ossigeno bastano per appena 72 ore, già trascorse. Fonti del Pentagono sono ancora più pessimiste: gli americani avrebbero registrato due esplosioni in rapida successione, e già sabato a bordo della «Kursk» poteva non esserci più nessun sopravvissuto. Ieri i minisottomarini comunque riusciti a filmare dettagliatamente il «Kursk», e le riprese hanno generato nuove ipotesi causo del disastro. Gli esperti inglesi, che hanno visionato la cassetta, affermano che si è trattato di un'esplosione all'interno del sottomarino, forse un siluro scoppiato nei tubi di lancio. Lo confermerebbe la portata del danno, praticamente lungo tutto il vascello. Infine, i norvegesi - anche alcuni esperti indipendenti russi - parlano di un errore di pilotaggio. Nell'ambito delle esercitazioni [illegible] il sottomarino doveva immergersi per poi inabissarsi in picchiata. A una profondità ridotta come 100 un errore del pilota sarebbe bastato per far schiantare la prua contro il fondale. I militari russi invece ritornano sulla versione di uno scontro, anzi, il ministro della Difesa Igor Sergheev la definisce «quasi certa». A quanto pare l'ipotesi che il «Kursk» avesse «tamponato» un altro sottomarino, presumibilmente americano e stata accantonata. Secondo i militari russi, il «Kursk» avrebbe potuto incontrare una mina della seconda guerra mondiale. L'ipotesi cui si dà più credito però è quella una collisione con una civile. quella zona i mercantili vengono rinforzati con la «bulba», una protuberanza nella prua della nave per spaccare il ghiaccio sottile senza bisogno di ricorrere a una scorta di rompighiaccio. Uno scontro del genere avrebbe fatto precipitare immediatamente il sottomarino sul fondo, spaccandone il corpo. Sarebbe l'ipotesi più accreditata per i militari, che così eviterebbero qualsiasi responsabilità. La direzione [illegible] però non esclude il fatto stesso della collisione di un mercantile civ. Il «Kursk». Qualsiasi cosa sia stato, i risultato comunque sono devastanti: i due scomparti della prua del «Kursk» infatti sono completamente allagati, come ha confermato l'esame di ieri. Questo significa con forte probabilità che il comandante Gennadij Lyacin e i suoi vice sono morti sul colpo al momento della manovra dovevano trovarsi sul ponte di comando, subito dietro lo scompartimento dei siluri.



Una tv russa dice che nell'impatto della prua molti marinai sarebbero morti sul colpo. Ma un ammiraglio rivela che nella notte si sono sentiti «segnali sonori» venire dallo scafo

L'equipaggio [illegible] di repertorio: «questo è mandato in onda dalla televisione russa

LA LENTA AGONIA A CENTO METRI SUL FONDO DEL MARE

«Poi l'azoto t'appesantisce la testa come se avessi preso un narcotico»

retroscena

Vincenzo Tessandori

LO hai sempre saputo che poteva accadere. Tu e gli altri, inchiodati sul fondo, impotenti, in attesa di un aiuto o forse del nulla, incapace di guardar negli occhi il compagno per trovarci la disperazione. Il boato, quel maledetto scossone, tutto che trema, le sirene che col loro tardivo avvertimento ti mettono i brividi, il buio. L'acqua. L'acqua di mare che qua, sotto cento metri, è gelida ed è entrata come una furia dalla ferita aperta sul corpo della grande balena che pareva invulnerabile e si è piegato come un foglio di carta di riso. Quando un sottomarino tradisce è come se il mondo avesse fine. Come quella volta che l'«Iride» venne affondato dagli aerosiluranti inglesi, nella baia di Bomba, in Africa del Nord. I siluri lo spezzarono in due. Dentro un troncone rimasero asserragliati alcuni uomini. Anche loro aspettavano. Ed ebbero una sorte benevola, con un pescherecci si riuscì ad avvicinare. Il relitto, che era adagiato su una secca, a quei marinai si comunicò che avrebbero dovuto aprire la porta stagna, allagare il locale e uscire. Rifiutavano, ma alla fine capirono di non avere alternative. Si salvarono in sette. Era il 22 agosto 1940, un giovedì. Allora la tecnica delle «uscite singole» nelle operazioni di soccorso si è perfezionata e i nostri sommergibilisti, «dal comandante al cox», prima dell'imbarco seguono un nella base inglese di Portsmouth in Inghilterra. Ma è riservato alle marine occidentali, quelle legate alla Nato: i marinai del «Kursk» quel non lo hanno fatto, anche se il loro grado di preparazione professionale è considerato «molto elevato».

è uscito dal battello, nessuno ce l'ha fatta, chissà se qualcuno ha tentato. Quando c'è l'incidente» il reattore ha avuto un sussulto poi si è bloccato. E quando si [illegible] il non esserci più nessun sopravvissuto. Ieri i minisottomarini comunque riusciti a filmare dettagliatamente il «Kursk», e le riprese hanno generato nuove ipotesi causo del disastro. Gli esperti inglesi, che hanno visionato la cassetta, affermano che si è trattato di un'esplosione all'interno del sottomarino, forse un siluro scoppiato nei tubi di lancio. Lo confermerebbe la portata del danno, praticamente lungo tutto il vascello. Infine, i norvegesi - anche alcuni esperti indipendenti russi - parlano di un errore di pilotaggio. Nell'ambito delle esercitazioni [illegible] il sottomarino doveva immergersi per poi inabissarsi in picchiata. A una profondità ridotta come 100 un errore del pilota sarebbe bastato per far schiantare la prua contro il fondale. I militari russi invece ritornano sulla versione di uno scontro, anzi, il ministro della Difesa Igor Sergheev la definisce «quasi certa». A quanto pare l'ipotesi che il «Kursk» avesse «tamponato» un altro sottomarino, presumibilmente americano e stata accantonata. Secondo i militari russi, il «Kursk» avrebbe potuto incontrare una mina della seconda guerra mondiale. L'ipotesi cui si dà più credito però è quella una collisione con una civile. quella zona i mercantili vengono rinforzati con la «bulba», una protuberanza nella prua della nave per spaccare il ghiaccio sottile senza bisogno di ricorrere a una scorta di rompighiaccio. Uno scontro del genere avrebbe fatto precipitare immediatamente il sottomarino sul fondo, spaccandone il corpo. Sarebbe l'ipotesi più accreditata per i militari, che così eviterebbero qualsiasi responsabilità. La direzione [illegible] però non esclude il fatto stesso della collisione di un mercantile civ. Il «Kursk». Qualsiasi cosa sia stato, i risultato comunque sono devastanti: i due scomparti della prua del «Kursk» infatti sono completamente allagati, come ha confermato l'esame di ieri. Questo significa con forte probabilità che il comandante Gennadij Lyacin e i suoi vice sono morti sul colpo al momento della manovra dovevano trovarsi sul ponte di comando, subito dietro lo scompartimento dei siluri.

Agli uomini là sotto succede qualcosa di simile a un sub che cade vittima della ebbrezza degli abissi: prova euforia può perdere i sensi

Spiega uno specialista di medicina iperbarica: «Con la temperatura dell'acqua intorno ai cinque gradi è come essere nella neve mille metri»

Gli inglesi, nella baia di Bomba, in Africa del Nord, i siluri lo spezzarono in due. Dentro un troncone rimasero asserragliati alcuni uomini. Anche loro aspettavano. Ed ebbero una sorte benevola, con un pescherecci si riuscì ad avvicinare. Il relitto, che era adagiato su una secca, a quei marinai si comunicò che avrebbero dovuto aprire la porta stagna, allagare il locale e uscire. Rifiutavano, ma alla fine capirono di non avere alternative. Si salvarono in sette. Era il 22 agosto 1940, un giovedì. Allora la tecnica delle «uscite singole» nelle operazioni di soccorso si è perfezionata e i nostri sommergibilisti, «dal comandante al cox», prima dell'imbarco seguono un nella base inglese di Portsmouth in Inghilterra. Ma è riservato alle marine occidentali, quelle legate alla Nato: i marinai del «Kursk» quel non lo hanno fatto, anche se il loro grado di preparazione professionale è considerato «molto elevato».

è uscito dal battello, nessuno ce l'ha fatta, chissà se qualcuno ha tentato. Quando c'è l'incidente» il reattore ha avuto un sussulto poi si è bloccato. E quando si [illegible] il pulsante e comincia l'agonia della grande balena, tutti lo sanno che c'è pure il rischio di una fuga radioattiva. Appena l'acqua è entrata, le paratie hanno bloccato i vari settori, alcune con meccanismo automatico, altre manovrate a mano. E allora si fa una conta disperata e se qualcuno manca è una tragedia perché non c'è il tempo per recuperarlo. Eppoi, magari è già morto e non lo vuoi neppure sapere se sia stato più fortunato. L'acqua. Finché era fuori potevi anche ignorarla, ma quando s'infila in una falla è devastante, capace di esercitare una violenza feroce, pari o 11 atmosfere: insomma, se ti sbatte contro una parete o sul pavimento può ucciderti. Grido, richiami. Il panico non è ammesso, la disperazione neppure, i sanno quello che devono fare: ma in un momento questo, nessuno sa a qualcosa. C'è la speranza «quelli sopra» abbiano le idee chiare, del resto la tua vita è ormai nelle loro mani. Loro dovrebbero essere in grado di fare una diagnosi precisa, sapere se c'è stata una collisione, un'esplosione a bordo o provocata da una maledetta mina rimasta ancorata a mezz'acqua da chissà quanto. Eppoi intervenire e non c'è niente di peggio che saper di dipendere da altri. All'interno ci si è resi conto come la pressione stesse aumentando, come lo spettro di fare la «fine del topo» non fosse poi così remoto. Per questo qualcuno si è messo a battere con una chiave inglese sul fianco: per avvertire che non tutti erano morti e raccontare quello che era successo. E per ripetere. «Fate presto». Il tempo è un nemico spietato. Più passa e più l'azoto contenuto nell'aria, che niente ormai può ripulire, ti appesantisce la testa, come se avessi ingerito un narcotico a lenta cessione. Accade qualcosa di simile quando un subacqueo cade sotto l'effetto dell'ebbrezza da alti fondali: perde coscienza, viene preso da un senso di euforia. E scende sempre più, fin quando magari si toglie il boccaglio e mette punto alla sua vita. Il comandante e il «secondo» devono mostrare fibrilla: è fondamentale. Ma quando tu li cerchi con gli occhi, alla luce incerta di una torcia, e loro ti sfuggono, allora capisci che sono oppressi da un'angoscia infinita perché non è soltanto la loro vita che si sono giocata. Nessuno dà l'ordine di non agitarsi perché quando ci si muove si consuma l'unica ricchezza l'ossigeno. E con il reattore ormai bloccato, niente né nessuno riuscirà a rinnovarlo. Come niente né nessuno è in grado di bruciare un'altra calorina per la testa. [illegible] non [illegible] Pensate che prima di [illegible] agli [illegible] non avrete [illegible] finito [illegible] conto [illegible] impressionante. Finalmente [illegible] subacquei [illegible] fondale [illegible] chiamano [illegible] Hanno fatto tre tentativi, e durante il primo avevano lanciato [illegible] tranquillanti, al secondo apparivano meno ottimisti, ai terzo quasi non ce la facevano a nascondere la disperazione. Li hai sentiti sbattere contro il fianco di lamiera, li sapevano impotenti e lo sai accetto che loro, lassù, erano rassegnati. Può arrivare così la fine silenziosa, rapida, quasi indolore. E tu hai capito di essere solo. Per prevenire tragedie come questa sia nella nostra Marina Militare sia in quelle del resto del mondo sono stati fatti studi approfonditi. Molto utili, naturalmente. Ma quando si è sotto, il morale cambia aspetto.

In edicola
Bell'Italia
REGALA LO SPECIALE
Liguria

I MENSILI GIORDIO MONDADORI • LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

Se desideri acquistare una casa per le vacanze in

COSTA AZZURRA

Io dove il clima è straordinario, dove le occasioni mondane e sportive sono di casa, dove le opportunità di svago e le manifestazioni culturali sono infinite,

PRIMA CHIEDI A NOI

Da più di dieci anni ci occupiamo di seconde case, in Italia e all'estero. In Costa Azzurra siamo stati i primi e continuiamo ad essere un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano acquistare una casa per le vacanze o per investimento.

Costa Azzurra

BEAUSOLEIL
prestigiosi
ampie terrazze - piscina
pronta consegna
TRILOCALI DA
FF 870.000
(LIRE 257.000.000)

NIZZA
in centro città
a cento metri
dalla spiaggia
BILOCALI DA
FF 610.000
(LIRE 180.000.000)

GOLFE JUAN
residence sul mare
con terrazzo e garage
pronta consegna
TRILOCALI DA
FF 1.000.000
(LIRE [illegible].000)

CANNES
zona prestigiosa
palazzina di lusso
ottime finiture
MONO, BI, TRILOCALI DA
FF 390.000
(LIRE 115.000.000)

NIZZA
investimento
finiture di qualità
pronta consegna
MONOLOCALI DA
FF 295.000
(LIRE 87.000.000)

ANTIBES
★ ★ ★ ★ *ultimi* ★ ★ ★ ★
pronta consegna
in pieno centro
BILOCALI DA
FF 800.000
(LIRE 236.000.000)

CANNES
residence con piscina
1 km dalle spiagge
zona ovest
BILOCALI DA
FF 450.000
(LIRE 133.000.000)

ST. TROPEZ
proposta di prestigio
ville provenzali
in parco privato
FF 1.280.000
(LIRE 378.000.000)

Liguria

ARMA DI TAGGIA
in pieno centro
BILOCALI DA
273 MILIONI
TEL. 0184486886

SAN REMO
alloggi di prestigio
residenziale
PRENOTAZIONI
TEL. 0184486886

Sardegna

GOLFO ARANCI
ultimi prestigiosi sul mare
TRILOCALI DA
435 MILIONI
TEL. 03384264068

GOLFO ARANCI
villette a 80 metri dal [illegible]
TRILOCALI DA
230 MILIONI
TEL. 03384264068

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI INTERMEDIAZIONE - SERVIZIO PRE E POST VENDITA - ASSISTENZA PRESSO NOTAI E BANCHE - SERVIZIO GRATUITO MUTUI

PRATO NEVOSO
MONOLOCALI NUOVI
79.000.000

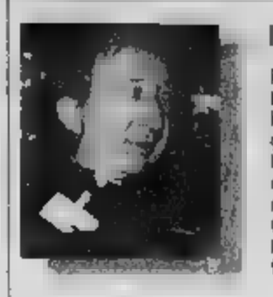
Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa immobiliare di
NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TEL

[illegible]
http://www.leaderrealestate.com
LEADER [illegible] AL CIRCUITO
http://www.realcase.net
[illegible]
http://www.guidaimmobiliare.com

LEADER REAL ESTATE

VIA DE GASPARI, 1 - GENOVA - TEL. 010365996 - FAX 010364216

DAL MONDO CATTOLICO



[illegible]

Parla, dopo un lungo silenzio, don Luigi Giussani, leader spirituale di Cl. E lo fa in occasione del Giubileo dei giovani, in un'intervista a «Panorama». Il Papa, dice, ha una «commovente capacità di entrare in rapporto con i ragazzi» ma è da vedere «se proprio tutti i movimenti cattolici e coloro che li dirigono sono in ascolto serio e fattivo d'ogni sua mossa».

[illegible]

Il bilancio complessivo della Giornata Mondiale della Gioventù [illegible] spetta agli uomini, ma solo a Dio, colui che sa leggere nel segreto del cuore». Vittorio Messori, lo scrittore cattolico più famoso del mondo, replica così agli intellettuali che in questi giorni hanno cercato di dare una spiegazione alle manifestazioni di massa davanti a San Pietro.

UN SONDAGGIO

Il 64% dei pellegrini è a Roma grazie agli amici ed oltre 1 su 2 spinto dal carisma del Papa. L'evento più atteso è la Veglia di Tor Vergata (92%), ma [illegible] il passaggio dalla Porta Santa (85%). E non dimenticano la Pace (88% dei giovani vorrebbe vedere [illegible] abbraccio tra Arafat e Barak, [illegible] al Papa. E' quanto emerge da un'indagine di Sat 2000

BIANCHI

«La giornata mondiale della gioventù è l'occasione per rilanciare la prospettiva della [illegible] debito estero ai Paesi più poveri, uscita malconcia dal G8 di Okinawa», commenta Giovanni Bianchi (Ppi), relatore della legge approvata [illegible] Parlamento per l'abolizione [illegible] debito estero [illegible] Paesi fortemente indebitati

Rutelli ai romani: tornate prima o dopo

«Così affronteremo il raduno-boom di domenica»

ROMA

Giubileo o corsa alla premiership? Il dubbio circola. Francesco Rutelli, sindaco di Roma e candidato insieme con il premier Giuliano Amato alla nomination come sfidante di Silvio Berlusconi per la guida del prossimo governo, ha ieri raccontato tutti i dettagli dell'ultimo grande appuntamento che vede protagonista Roma durante quest'anno di celebrazioni, ma ha smentito [illegible] sospetto che il Giubileo rappresenti il suo trampolino di lancio verso l'ambita nomination.

Francesco Rutelli non ha esitato a definire il Giubileo dei giovani «il più grande raduno che si sia mai tenuto a Roma». Mai - ha spiegato - le manifestazioni [illegible] decali, musicali o sportive hanno portato un [illegible] di persone [illegible] elevato. Gli arrivi sono stati superiori [illegible] 30% rispetto alle presenze annunciate, questo vuol dire che ci sono dalle due alle trecentomila persone giunte senza avvertire. Per questo motivo - ha ammesso - la sfida è quantomai «complessa e rilevante» e restano ancora «questioni aperte che dovremo affrontare».

«Ci [illegible] solo tre cose che temiamo», ha spiegato Rutelli [illegible] innanzitutto il caldo «per cui raccomandiamo ai ragazzi di bere molta acqua». Poi il rientro dalle ferie «domani sarà giorno di punta per cui raccomandiamo a chiunque si metta in macchina di coordinare i propri orari di modo da evitare [illegible] o, almeno, le ore di afflusso dei pellegrini». Infine, la partenza dei pellegrini dalla città: «due milioni di persone non [illegible] poche», dunque «i romani che sono in procinto di tornare al lavoro lunedì dovrebbero anticipare o posticipare il rientro».

Il sindaco ha avvertito che si prevede al culmine della manifestazione una presenza di un milione e 200 mila persone e il momento più critico sarà quando questa valanga umana cercherà di allontanarsi da Tor Vergata domenica in tarda mattinata al termine della Messa. Per questo il sindaco rivela che le scadenze saranno scaglionate «di ora in ora, da mezzogiorno alle 20». Già ieri sera i giovani arrivati erano 900 mila secondo Rutelli, un milione secondo il Vaticano, gli altri 300 mila sono attesi tra oggi e domani. A rendere anche più affollata la capitale, la presenza [illegible] mila romani in più rispetto allo [illegible] anno secondo le stime dell'Ama, l'Azienda municipale addetta alla raccolta dei rifiuti.

A chi gli chiedeva se, potendo [illegible] un giovane pellegrino, avrebbe partecipato alla festa, Rutelli ha risposto «chi lo sa? Penso che guardando questi ragazzi e vedendoli felici ed entusiasti, tutti ci sentiamo coinvolti. Siamo un po' ammirati e un po' li invidiamo. L'hanno occupata loro Roma, se ne sono impadroniti. Molti mi hanno detto che torneranno». Nessun problema, ha precisato Rutelli, i ragazzi sono tranquilli «molti si sdraiano nelle aiuole di piazza Venezia, ma non un fiore è stato staccato».

Rutelli ha insistito sull'ottima organizzazione, sulla «tenuta» del sistema città, trasporti compresi, nonostante il numero dei giovani sia stato superiore alle aspettative. E ha ricordato l'economicità degli investimenti: 250 miliardi complessivi, ma un costo effettivo per il Governo «nell'ordine di alcune decine di miliardi. Molto meno, precisamente il 20% di quanto abbia speso il Governo giapponese per il vertice G8 di Okinawa al quale hanno partecipato migliaia e [illegible] milioni di persone». Affermazioni come queste lasciano pensare a un modello di efficienza che il sindaco vorrebbe trasferire a livello nazionale ma Rutelli respinge ogni sospetto «Dobbiamo tenere separati la Gmg e ogni altra considerazione di tipo politico».

[f. nma.]

Il sindaco Rutelli saluta un gruppo di giovani prima della conferenza stampa

IL [illegible] DEL LISCIO CHE PIACE A GIOVANNI PAOLO II «IL NOSTRO FOLKLORE GLI RICORDA LA SUA TERRA»

«Io, il cantante preferito del Papa»

Casadei: a Natale vorrei dedicargli un concerto

intervista

Paolo Colombo

Nelle udienze con i pellegrini romagnoli il Santo Padre una volta cambiò il ritornello alternando «Romagna mia» con «Polonia mia, Polonia in fiore»

SORPRESO no. Felice, anzi entusiasta come un ragazzino. Raoul Casadei non sa descrivere l'emozione alla notizia che il Papa, nella Giornata mondiale della Gioventù davanti ai 15 giovani commensali che ospitava, ha battuto il ritmo di «Romagna mia», uno dei successi (oltre 4 milioni di copie vendute) dell'Orchestra Casadei. «Davvero, l'ha rifatto?» chiede. Come sarebbe...

«Era già successo alcuni anni fa, quando il Pontefice venne a Forlì. Io non c'ero, ma gli amici me riferirono che in piazza 1° maggio, davanti a tutta quella gente accorsa per vederlo, dal palco accennò il ritornello "Romagna mia, Romagna mia fiore"».

E lei non c'era...

«Io vivo in periferia, [illegible] a Cesenatico, un po' ritirato».

Il Papa canticchia una [illegible] quanti colleghi vorrebbero [illegible] il suo po[illegible]

«E' una gran bella soddisfazione, anche per un altro motivo. Quella volta non [illegible] inviato comunicati stampa per farmi pubblicità, ma [illegible] ringraziato il Pontefice con un biglietto e alcuni dischi, "Ciao Mare", "La mazurka di periferia", "Romagna e Sangiovese". Non so se li ha ascoltati. Due anni fa, in occasione della visita del Papa a Bologna, la Rai organizzò un concerto in [illegible] Maggiore affidando il caso a un impresario esterno, [illegible] pure [illegible]. Io gli mandai un telegramma per propormi umilmente. In tv ci vanno sempre i soliti artisti, ormai [illegible] quelli "ufficiali". Mi fu risposto che [illegible] c'era la possibilità di farmi esibire [illegible] rimasto male».

Non ha ricordato quel «precedente»... al Papa avrebbe fatto piacere ascoltare dal vivo «Romagna [illegible]».

«Sì, l'avevo scritto, [illegible] è andata così. Non ne avrei neppure parlato oggi, ma visto che me lo chiede, vorrei far sapere al Pontefice che sarei felicissimo di poter suonare per lui, con tutta la mia orchestra. Alla vigilia di Natale, o quando meglio crede. Se lui vorrà rispondermi, per me sarebbe un grande onore».

Come pensa di aver conquistato un ammiratore così importante?

«Io faccio una musica genuina, che arriva al cuore perché è la gente a ispirarla. La nostra musica nasce dalla gente. E poi non dimentichiamo che qui, dopo la dominazione austro-ungarica, si sono tramandati tre ritmi, di origine polacca o austriaca [illegible] polka, [illegible] mazurka [illegible] e valzer. "Romagna mia" è un valzer, ma è anche un [illegible] popolare. E' [illegible] canzone che i nostri emigranti si portavano all'estero».

La figlia di Raoul, Riccarda [illegible], ha di Secondo Casadei, che nacque Anni Trenta fondò l'orchestra omonima e nel 1954 compose la canzone], ricorda spesso la confidenza del parroco che accompagna nelle udienze in San Pietro i gruppi religiosi: «Mi ha detto che quando ha [illegible] a Roma il Papa e gli ha spiegato che era romagnolo, Wojtyla ha intonato "Romagna mia" e poi l'ha ripetuta cambiando le parole con "Polonia mia, Polonia in fiore". Gli piace perché dice che il folklore polacco assomiglia al nostro».

L'altro giorno, signor Casadei, prima del pranzo con i suoi giovani ospiti il Papa cicchettava sul tavolo con la [illegible] il ritmo di "Romagna mia". Insomma, non vuol proprio dire come ha fatto a "conquistare" Giovanni Paolo II?

«Davvero batteva il ritmo come facciamo noi nelle osterie? Non ho mai conosciuto il Papa, anche se [illegible] molta [illegible] per la [illegible] personalità. Io sono una persona comune, che frequenta persone comuni e alla quale soprattutto piace la spontaneità della gente. Si pensa sempre che quando s'incontrano grandi personaggi bisogna mettere su chissà quali impalcature. Se [illegible] l'opportunità di incontrarlo gli direi che lo ammiro per ciò che rappresenta. E io non sono un cattolico praticante...».

IL DJ DISCO «ABBIATE PIU' CORAGGIO»

ROMA. Ha definito il mea-culpa di massa al Circo Massimo, [illegible] i duemila preti confessori, un «mercato dei peccati». [illegible] invitato i [illegible] coetanei, i «Papa-boys», ad avere coraggio e a non farsi strumentalizzare dalla Chiesa. [illegible] scritto nella sua rubrica «Dj & Da» (ogni giorno sul Foglio) di ieri. «Non è vero che questi giovani ci credono e pensano a Dio come a un punto di riferimento. Credono in ben altro». E' Pierluigi Diaco, 23 anni, deejay su RadioDue: ieri e mercoledì, a «Motore di ricerca», ha lanciato in diretta [illegible] dubbi sul Giubileo. Dubbi da cattolico e da giovane, non da laico borghese e cinico. Dice il conduttore: «Il Santo Padre ha chiesto ai giovani di non avere paura. Allora perché in questo Giubileo non c'è alcun dibattito? Raccomando ai [illegible] coetanei, interpretate il presente, non fatevi utilizzare, raccontate al Papa la vostra generazione»

[r. l.]

Un sacerdote scherza con un gruppo di ragazzi nella piazza vicino a Fontana di Trevi

RICARICASA. LA SCHEDA CHE RICARICA IL TELEFONO DI CASA.

TISCALI RICARICASA

[illegible]	125 dal lun al ven dalle 8.00 alle 18.00	70 tutti gli altri giorni e orari
Cellulari	590	320

Prezzi in lire al minuto iva inclusa.
Con profilazione diversa da quella di origine. Paghi gli scatti.

- PREZZO FISSO
- ADDEBITO DIRETTO ALLA RICEZIONE
- PREZZO CALCOLATO SULLE EFFETTIVE DURATE DI CONVERSAZIONE

800 91.00.91 Servizio Clienti

Per provare la convenienza Tiscali in totale libertà oggi c'è Ricaricasa. [illegible] prepagata che rende ricaricabile il tuo telefono di casa. La compri in edicola, [illegible] tabaccaio, negli uffici postali, presso i rivenditori autorizzati, tramite bancomat o su Internet e puoi utilizzarla subito, semplicemente caricando il credito sul tuo telefono di casa. Non devi firmare nessun contratto e hai sempre il grande vantaggio dei prezzi Tiscali. Una volta esaurito il credito, puoi [illegible] acquistare un'altra [illegible]. Prezzi più bassi, nessun contratto: Tiscali Ricaricasa ti libera da ogni vincolo.

TISCALI www.tiscali.it

assaggia annusa guarda ascolta

Specchio
DELLA STAMPA

Bao e Lontra

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 26 agosto,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"La leggenda dell'Uomo Lontra".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire

La 5ª cassetta della serie

uomini & animali

Questa sera a Montecarlo, due campioni inseguono il sogno di un passato che non ritorna

Alla ricerca del salto perduto

I problemi di Sotomayor e Bubka

sfide

Giorgio Barberis

inviato a Montecarlo

AGGRAPPATI al sogno di un'ultima Olimpiade da protagonisti, Javier Sotomayor e Sergej Bubka cercano stasera quel filo con il passato che si è spezzato troppo presto. Entrambi hanno trovato rivali, quel desiderio di rivalsa che spesso condiziona l'atto finale di ghiotte carriere. Tanto più che questa è proprio la loro ultima spiaggia, la tappa di avvicinamento a Sydney dopo la quale i due giganti del salto in alto e con l'asta si ritireranno.

Sotomayor ha vissuto un anno travagliato, tragicamente chiusosi a luglio dello scorso anno con la rivelazione di un tumore ai testicoli. Subito operato, ha ripreso a saltare a dicembre, ma solo a marzo ha ricominciato a gareggiare. Ha vinto a Siviglia, Barcellona e Madrid, ma non ha ancora saltato 2,30. Ha ricevuto la wild card per Montecarlo, ma non è sicuro di esserci. Ha bisogno di gare per ritrovare la fiducia, ma non vuole rischiare. Ecco perché ha deciso di saltare a Viareggio, martedì, non a Montecarlo. Ma se non supererà i 2,30 (l'ultima volta che il primatista del mondo del salto in alto (2,45 nel 1993 a Salamanca) è riuscito a superare i 2,40 fu a Zurigo l'11 settembre 1998).

Sotomayor non ha problemi di infortuni da qualche anno (l'ultimo lo scorso anno, prima della squalifica) ma deve decisamente incrementare le misure attuali per poter sperare, a Sydney, di imitare Vitold Kreyer, Valery Brumel, Patrik Sjoberg, Igor Paklin e Charles Austin, gli unici cinque uomini che hanno saltato più di 2,40 in una Olimpiade. Ha un conto aperto da sempre con le Olimpiadi, che lo costrette a disertare per il boicottaggio Los Angeles '84, accusato con un disperato ultimo salto il titolo 4 anni dopo a Seul. Poi tre falli in qualificazione a Barcellona e l'infortunio, sempre in qualificazione, ad Atlanta. Per uno che ha infilato cinque titoli iridati, migliorato 35 volte il record del mondo (17 outdoor e 18 indoor con il top di 6,15 al coperto il 13 febbraio 1993 nella «sua» Donetsk), il bilancio olimpico è ben poca cosa. Logico che aspiri a cercare di migliorarlo, magari con un colpo d'ala come in occasione dell'ultimo titolo iridato (Atene '97) visto che a dicembre compirà 33 anni. Lo spirito del «gulbiano» di conquistare il mondo è sempre quello, ma i presupposti sono cambiati e dopo interventi chirurgici in serie per tentare di ricostruire gli sfilacciati tendini, anche il 2,30 è un miracolo.

Ma sono soltanto i campioni stranieri a rivincite stasera nel meeting monegasco dello stadio Luis II (diretta su Tele+ dalle 20): Roberta Brunet, bronzo ad Atlanta e argento l'anno dopo ai Mondiali di Atene sui 5000, ha poi vissuto due tormentatissime stagioni e adesso sta cercando l'exploit dell'ultima ora per salire sull'aereo per Sydney. Correrà un 3000 che dovrebbe darle determinate certezze, poi martedì andrà all'assalto, sulla pista di Viareggio, del minimo del 5000 in compagnia della keniana Vivian Cheruyot, 16enne iridata juniores del cross. Alla ricerca del minimo per Sydney, ma sui 3000 siepi, andrà in pista anche Angelo Carosi, mentre in assoluto oltre ai soliti Maurice Greene (100) e Gail Devers (100 hs), meritano particolare attenzione il rientro dell'algerino Ali Saidi-Sief (3000), e la trasformazione della russa Irina Privalova sprinter in ostacolista dei 100.

GLI AZZURRI DOPO

Molti azzurri hanno motivi di rivincita per Atlanta. Vediamo chi sarà a Sydney tra quelli che ai Giochi del '96 si classificarono tra i primi 12 (oppure furono eliminati in semifinale giungendo quinti o sesti)

nome Atleta	gara	piazz. Atlanta	a Sydney
Giuseppe D'URSO	800	5°	non ci sarà
Genny DI NAPOLI	5000	12°	non ha il minimo
Alessandro LAMBRUSCHINI	3000 siepi	1°	infortunato
Angelo CAROSI	3000 siepi	8°	non ha il minimo
Fabrizio MORI	400 hs	6°	ci sarà
Laurent OTTOZ	400	6°	infortunato
Fiona DAL SOGLIO	peso	4°	ci sarà
Corrado FANTINI	peso	11°	non ha il minimo
Enrico SGRULLETTI	martello	9°	ritirato
Arturo DI MEZZA	marcia 50	4°	ci sarà
Danilo GOFFI	maratona	9°	escl. per scelta tecn.
Roberta BRUNET	5000	3°	non ha il minimo
Fiona MAY	lungo	7°	ci sarà
Elisabetta PERRONE	marcia 10 km	2°	ci sarà sui 20 km
Rossella GIORDANO	marcia 10 km	8°	escl. per scelta tecn.
Anna Rita SIDOTI	marcia 10 km	11°	ci sarà sui 20 km

Roberto Laberbera (a destra), alessandrino di 33 anni, ha perso una gamba in un incidente di moto ma grazie a una protesi può correre i 100 in 12"05 e saltare 5,60 nel lungo

Javier Sotomayor (a sinistra) potrà gareggiare alle Olimpiadi solo perché la Iaaf ha ridotto di un anno la squalifica per doping al cubano primatista del mondo nell'alto (2,45)

Contro Pedroso

Labarbera in pedana con una sola gamba

ROMA. A ottobre volerà a Sydney per partecipare alla sua prima Paraolimpiade. Ma martedì a Viareggio Roberto Labarbera farà un sogno saltando in pedana con Ivan Pedroso, tre volte campione del mondo del lungo. Labarbera, 33 anni, di Alessandria, impiegato di banca, 15 anni fa perse una gamba in un incidente di moto. Grazie a una protesi sofisticata e all'aiuto di un allenatore che ha creduto in lui, in due anni è diventato un atleta in grado di gareggiare anche con normodotati. Lo farà martedì nel meeting di atletica toscano. Grazie alla sua gamba speciale divora ogni giorno la pista per oltre 3 ore di allenamento, guidato da Antonio Rocca, il suo trainer personale. Corre i 100 metri in 12"05 e salta 5,60.

Ciclismo: oggi la facile «Bernocchi» snobbata dai big conclude il trittico lombardo

Ullrich spaventa: è già in forma olimpica

Il tedesco domina la Coppa Agostoni, italiani in ombra

Fabio Provera

La prova più tangibile del suo amore per la gente, il sole e il cielo d'Italia (tanto che Ullrich non ha forato nelle strade bianche toscane) ha fornito anche ieri il tedesco impegnato nelle nostre spiagge in questo Ferragosto. Nel Lido Immagina, il 2° tappa fiorentina della Bostrack, animatore mercoledì della Tre Valli Varesine, ieri ha vinto e ottenuto un ruggito contro il bersaglio posto nella 56ª Coppa Agostoni, seconda prova del trittico Regione Lombardia giunta di quarantaduesimi in vista della Vuelta e della corsa olimpica di Sydney.

Ullrich ha dimostrato che per lui bicicletta e realmente un prolungamento di una condizione straordinaria con la caratura necessaria per vestire dal ruolo scomodo di primattore per le corse a tappe. Batte la paura con le tentazioni della disperata che quest'anno l'hanno spinto sulla via del non ritorno, completamente fuori dal Tour de France. Jan ha mostrato a milanesi e bergamaschi che la partenza in vista della Vuelta (via Madrid) e dell'appuntamento olimpico (strada e cronometro) è quella giusta. Ha attaccato a 3 km dal traguardo, ha tenuto a bada il tedesco unitamente a Missaglia (vincitore ad Amburgo in Coppa del Mondo), Dufaux, Pozzi e Longhi non ha mai avuto problemi, così come non ne ha avuti nella volata a tre finale con Longhi e Simoni dopo l'allungo decisivo a 4 km dalla fine.

Dario Longhi, 24enne paladino bellunese dalle buone prospettive, ha ammesso «Avevo da Ullrich dopo 200 chilometri durissimi e come vincere. Prima di ripartire verso Zurigo e la prova di Coppa del Mondo di domenica, Jan si è limitato ad aggiungere «Perché Missaglia, così veloce, oggi è rimasto indietro?». Ancora più indietro sono rimasti ieri gli azzurri per Sydney Bartoli e Di Luca giunti a oltre 4', con Bettini ritirato e Francesco Casagrande non partito per il mal di gola.

Oggi, conclusione del trittico con i 182° Coppa Bernocchi (99° il km inedito da Legnano a Legnano sugata addirittura Ivan Quaranta oltre a Erik Zabel reduce ieri. Tutti assenti gli altri big. Ullrich conduce la classifica generale del trofeo lombardo. Dopo due prove ha 2 punti, 7 punti Donati e 10 più di De Paoli.

Jan Ullrich vuole un oro a Sydney

ARGENTINA FRENA. Qualificazioni mondiali del Sudamerica: Argentina-Paraguay 1-1, reti di Acuna (P) e Almar (A), male gli italiani, da Crespo a Samuel, problemi fisici per Simeone e Zanetti. Ecuador-Bolivia 2-0, Perù-Venezuela 1-0. Classifica dopo 7 turni: Argentina punti 16, Colombia 12, Uruguay, Brasile e Paraguay 11, Cile ed Ecuador 10, Perù 8, Bolivia 5, Venezuela 3. Le prime quattro promosse, la quinta spareggia con la vincente dell'Oceania.

VAN GOAL FA CENTO GOL. Debutto da ct olandese per Louis Van Gaal, successore di Rijkaard. 9-0 ai dilettanti dell'Aquila.

LAZIO E NAPOLI IN CAMPO. Anticipi di oggi: Gara-Lazio su Sportitalia, Fruggi-Napoli (h. 17), Palanzano-Parma (h. 16). Ieri: Bassano Vicenza 1-2.

MUSEEUW FUORI PERICOLO. L'ex campione del mondo Johan Museeuw ha lasciato ieri il reparto rianimazione dell'ospedale di Gand, dove era ricoverato da domenica scorsa in seguito a un grave incidente di moto. La portavoce del nosocomio ha però detto che è ancora troppo presto per dire se il belga potrà avere un recupero completo.

TENNIS, AVANTI POZZI. Gianluca Pozzi conquista il terzo turno nel torneo di Indianapolis ha battuto l'australiano James Sekulov col punteggio di 6-2, 6-4.

NUOTO, TRIAS USA. Erik Vendt è il primo statunitense a scendere sotto i 15' (14'59"11) nei 1500 metri al dopo 18 anni ha battuto il primato di George DiCarlo (15'01"51). Nei 50 al femminili, successo della 33enne ex modella Dara Torres in 24"00.

VOLLEY, AZZURRE A MANILA. Italia-Brasile apre stamane a Manila la terza e ultima tappa eliminatoria del Grand Prix di pallavolo femminile. Le azzurre, che hanno perso il delle prime 5 partite del torneo, giocheranno poi domani contro la Russia e domenica contro la Corea del Sud.

ANASTASI «FASCIA». Andrea Anastasi, ct dell'Italvolley, ha fatto le prime scelte in chiave olimpica stagliando 4 dei 18 azzurri al lavoro a Soarlo. A casa tornano Vermiglio (regista), Bovolenta (centrale), Giombini (opposto) e Molteni (tala).

Motomondiale a Brno

Biaggi, nel 2001 stesso sponsor ma Casa incerta

BRNO. Il mondiale riapre i battenti dopo quattro settimane di vacanza. Il ritorno è a Brno, Repubblica Ceca, per il settimo dei quindici appuntamenti della kermesse stagionale alla ricerca di un campione in ogni categoria. La notizia del giorno è che la Philip Morris continuerà ad appoggiare Max Biaggi anche per la prossima stagione. «Un gesto di fiducia che mi ripaga di gioie, ha detto ieri Max, consapevole di non aver fornito quest'anno prestazioni di livello della sua classe. C'è la speranza ma ancora molta di più da quello che il 2001 «Ho dato al mio manager carta bianca: non m'importa la marca, l'importante è che io possa tornare ad essere competitivo».

Il programma. Oggi dalle 9 alle 12.10 prove libere. Qualifiche dalle 13 alle 16.15. Domani stesso orario. Domenica ore 11.15 classe 125 (diretta Raidue); ore 12.30 classe 250 (Raitre); ore 14 classe 500 (Raidue). (a. b.)

Formula 1: Panis con la Bar

Button per 2 anni passa in prestito alla Benetton

LONDRA. Jenson Button a partire nella prossima stagione passerà dalla Williams alla Benetton. Il ventenne pilota britannico ha firmato un contratto biennale sarà in prestito alla Benetton nel 2001, in coppia con Giancarlo Fisichella e nel 2002 quando la Renault farà il suo ritorno nella F1 grazie all'acquisto della stessa Benetton. Button tornerà nel 2003 con la Williams. Cambio delle guardia anche in casa della British American Racing, la Bar dalla prossima stagione Ricardo Zonta sarà sostituito da Olivier Panis, collaudatore della McLaren. La Bar non è riuscita a salire nemmeno una volta sul podio e sperava di strappare Panis alla McLaren già per il mondiale in corso e affiancarlo a Jacques Villeneuve. Invece Zonta correrà i prossimi cinque Gran Premi e dal tocchera al nuovo arrivato tentare di rovesciare le sorti della scuderia.

Dopo le prove al Mugello

Anche Barrichello promuove il nuovo motore della Ferrari

SCARPERIA. Anche Rubens Barrichello promuove il nuovo motore Ferrari, una delle armi che la scuderia del Cavallino intende schierare negli ultimi cinque Gran Premi per battere i rivali della McLaren. «Sono contento di come la scuderia sta procedendo nel settore del motore, così come siamo molto impegnati sul bilanciamento della vettura», ha detto il pilota brasiliano dopo le prove di ieri al Mugello. «Credo che a Spa, in Belgio, su una pista molto simile a questa, potremo essere protagonisti». Oggi arriverà anche Michael Schumacher per continuare la serie di test. Intanto a Floran Luca Badoer ha girato sul bagnato cominciando una serie di prove alle 7.20 per concludersi alle 15. In totale il pilota collaudatore, al volante di una F1-2000, telaio 201, ha compiuto 73 giri, di cui 57 con pneumatici da pioggia sulla pista bagnata artificialmente.

METTI IN REGOLA
LA TUA AUTO
CON LE CINTURE DI
SICUREZZA POSTERIORI

RICORDATI CHE SONO OBBLIGATORIE
(art. 72/2 Codice della Strada)

Se non hai le cinture di sicurezza in caso di incidente rischi che le assicurazioni non paghino eventuali danni fisici.

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori la tua auto non può circolare ed può essere revisionata.

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori rischi una multa salata.

MA ATTENZIONE LE CINTURE SALVANO LA VITA!

È in atto una campagna di dissuasione occulta che dà per indisponibili le cinture di sicurezza posteriori presso i rivenditori...
...Non è più vero, ora le cinture ci sono

PREZZI CHIARI: kit statiche £. 148.000 + iva
oppure kit automatiche £. 245.000 + iva

Telefona a questo numero verde: ti indicheremo il punto vendita più vicino
800-837000
bullock@bullock.it

BULLOCK
case produttrici internazionali
Via Fiumazzo, 3 - 48022 Lugo (RA)
Tel 0545 (r.a.) 0545.

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 58
Trasfusioni sangue 4997 0960-7705 5563
Centri Antiveleni 490663 3054343
Farmaci a domicilio (orario: ...) 228941
Alcolisti anonimi 06 86820
Droga che fare
Ambulatorio veterinario 5826445
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblica d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 5544 1
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori)
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518281

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Anna Frank per il Giubileo dei Giovani

Per il Giubileo dei Giovani, il Vaticano ospita la mostra internazionale **Anna Frank, una storia attuale**, su Anna e la sua famiglia. Le immagini saranno diffuse anche dal sito: www.annefrank... Promossa dai **Musei Vaticani** e dalla fondazione Anne Frank di Amsterdam, l'esposizione racconta alcuni momenti della vita di Anna Frank. Nata il 12 giugno 1929 a Francoforte, in Germania, Anna Frank è una delle bambine più famose del mondo. Nel 1933 il partito nazionale socialista anti ebraico appoggiò Hitler nella sua ascesa al potere. I genitori di Anna, Edith e Otto Frank, si resero conto che non potevano restare in Germania. Nel febbraio del 1934 insieme ai loro figli decisero il trasferirsi ad Amsterdam. Nel 1934 Anna frequentava la scuola Montessori, in seguito nell'estate del 1941 frequentò il Liceo Ebraico di Amsterdam. Quando, per le persecuzioni razziali, la famiglia dovette nascondersi Anna iniziò a scrivere il suo diario. Due anni raccontati ogni giorno. Le paure, le speranze, le notizie che arrivavano e che gettavano nello sconforto l'intera famiglia. Nel suo nascondiglio Anna aspettava la fine della guerra e la fine dell'odio. «...verrà il tempo che noi saremo di nuovo delle persone e solo ebrei» - Si legge in una pagina del suo diario (11 aprile 1944). Nell'agosto del 1944 la famiglia Frank fu arrestata e deportata. Anna morì nel campo di concentramento di Bergen-Belsen nel '45. Musei Vaticani. Ingresso: Viale Vaticano

(Rozella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI
Centralino 67101
Ama (Pronto della città)
GUASTI
(Per ogni intervento dell'Acea)
167 229568
Acea (Pronto intervento)
167 229568
Acl soccorso stradale 116
Enel 16447
Italgas
Pronto intervento idraulico
Telecom 19...
Atac
Metrebus
Ferrovie **Stato**
Aeroporti
Taxi

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

TEATRI

QUERCIA DEL 06/5150827 **Pseudolus** di Plauto, con Sergio Ammirata e la compagnia della Piccola Ars 21.15)
AGORÀ Riposo
ALFELLINI Riposo
ALL SAINTS' CHURCH Riposo
ANFITRIONE Riposo
Riposo
DI ROMA Riposo
ARGILLATEATRI Riposo
ARGOT STUDIO Riposo
ARTE DEL TEATRO Riposo
AUDITORIUM DUE PINI Riposo
BELLI Riposo
BRANCACCIO Riposo
CENTRO PINTALATA Riposo
COLOSSEO Riposo
Riposo
CORTILE DELLA BASILICA DI S. ALESSIO Riposo
DE' SERVI Riposo
DEI COCCI Dal 28 agosto riapre la campagna abbonamenti agli spettacoli della compagnia Teatro di Roma Teatro Argentina
DEI SATIRI Sala A Riposo
DEI SATIRI Sala B Riposo
DEI SATIRI Sala Gianni Agus Riposo
DEL CENTRO Riposo
DELLA COMETA Riposo
DELLA VILLA Riposo
DELLE MUSE Riposo
DELL'OROLOGIO Grande Riposo
DELL'OROLOGIO Caffè Teatro Riposo
DELL'OROLOGIO Artaud Riposo
DELL'OROLOGIO Orfeo Riposo
DI DOCUMENTI Riposo
DI VIA SPERONI Riposo
DUE Riposo
DUSE Riposo
ELISEO Campagna abbonamenti stagione 2000-2001 dal 4 settembre al botteghino
ELISEO PICCOLO Via ... 183. Campagna abbonamenti stagione 2000-2001 dal 4 settembre al botteghino
ETI CORTILE DI PALAZZO ALTEMPS Riposo
CORTILE DI S. IVO ALLA SAPIENZA Riposo
TEATRO QUIRINO Riposo
ETI TEATRO VALLE Riposo
FESTIVAL DELLE VILLE TUSCOLANE Riposo
FONTANONE DEL GIANICOLO Riposo
Marathon ... **Sex, lies & Pinocchio**
FONTI SONORE Riposo
Riposo
GIARDINO DEGLI ARANCI ... **Storia del tempo perso**
I VIAGGI SENTIMENTALI Riposo
IL GIARDINO EX CONVENTO DI S. ALESSIO Riposo
IL GIARDINO DI SISTO V - PNI SODALIZIO DEI PICENI Riposo
GIARDINO STABILI DEL Riposo
Riposo
GLI ARTISTI DEL Riposo
IL BOSCO VECCHIO Riposo
IL PUFF Riposo
INSTABILE DELL'INAMOUR Riposo
DI Riposo
LA Riposo
LA COMUNITÀ **Parole, Musica e... Gente**
LE MASCHERE ASS. CULT. Riposo
MANZONI ... Riposo
MERCATI Riposo
NUOVI SCENARI ITALIANI Riposo
PARIOLI ...
POLITECNICO Riposo
Riposo
ROMA ANTIQUA TEATRO Riposo
ROSSINI ...
S. AL CELIO Riposo
SALA MOLIÈRE (GIÀ SANGENESIO) ...
SALA PETROLINI Riposo Riposo
SALA TESTACCIO Riposo Riposo
SCALINATA DI VILLA CELIMONTANA Riposo
SISTINA ... **Hello Dolly** ... **E meno male che c'è Maria** ... **Tributo a George Gershwin** ... **A qualcuno piace caldo** ... **Rugantino**
SALA UNO Riposo
SALONE MARGHERITA Riposo
DI Riposo
SPAZIO UNO Riposo
STABILE DEL GIALLO ...
DEGLI ARCHI Riposo
TEATRO LIBERO Riposo
TEATRO ROMANO DI ANTICA **Odissea** ...
TEATRO Riposo
TEATRO DEI SECOLI Riposo
VELAVEVODETTO ...
VITTORIA Riposo
VIRGO Riposo

TEATRO DELL'OPERA (Gli ... Sposo ...
ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA ... Via ...
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA ... Teatro Olimpico e ... dell'Auditorio ... Conservatorio ... Riposo ... Riposo ... Riposo

PRIME VISIONI

ACCORDI E DISACCORDI
[Adriano 4, Fiamma 3, Roxy Sme

AMERICAN BEAUTY
[Lux 10]

LADRO A POLIZIOTTO
[Arena Agis , Cineland 10]

IL GLADIATORE
[Andromeda 5, Barberini 7, 4, Cineland 4, Ll, Mimosa 7, Turchini 7, Giulio Cesare 1, Jolly 4, King 7, Martiloso 3, Warner Village 7, 15]

IL TERZO TEMPO
[Quattro fontane 4]

INSIDER - DIETRO LA VERITÀ
[Lux 8]

LA TERRA DEI CRETINI
[Adriano 2, Doria 3, Savoy 1, Tiziano 4]

M:I - 2 - MISSION IMPOSSIBLE 2
[Adriano 4, Andromeda 4, Antares 1, Atlantic 4, Barberini 1, Cineland 1, 11, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Galaxy Ventis, Lux 1, Martiloso 1, Odeon 1, Royal 1, Savoy 4, Warner Moderno 2, Warner Village 1, 8, 12, 18]

MAGNOLIA
[Pasquino 1]

PAZZI E TULIPANI
[Cineland 1 Stella , Lux 8, Madison 4, Odeon 4, Quattro fontane 3, Roxy Rubino, Tiziano 5]

ROMA (VOGLIO DIRE ROMA)
[Lux 5, Madison 2, Odeon 1, Warner Village 5]

ROSETTA
[Cinesporta]

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE
[Roxy Zaffiro]

SPETTACOLO AMORE
[Magnon 2]

STORIA DI NOI DUE
[Arena Agis Anet , Drive In]

THE MILLION DOLLAR HOTEL
[Isola del Cinema , Lux 4]

THE SKULLS
[Adriano 1, Antares 2, Atlantic 3, Cineland 2, Lux 9, Madison 3, Odeon 2, Rosa 7, Warner Village]

TUTTO DI MIA MADRE
[Roxy Zaffiro]

UNDER SUSPICION
[Arena Tiziano , Delle Mimose 4, Madison 1, Villa Mercede, Warner Village 11]

ABADAN
Chiusura estiva

ACADEMY HALL
Chiusura estiva

ADMIRAL
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
Sala 1 **Ocean Tribe - Cavalcando l'oceano**
Sala 2 **La casa dei cretini**
Sala 3 **Gossip**
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**
Sala 5 **The Skulls**
Sala 6 **La fortezza: segregati nello spazio**
Sala 7 **Alta fedeltà**
Sala 8 **Accordi e disaccordi**
Sala 9 **Gigolò per sbaglio**

ALCAZAR
Chiusura estiva

AMBASSADE
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

AMBRA JOVINELLI
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

AMERICA
Chiusura estiva

ANIENE
Sala 1 **Maybe Baby**
Sala 2 **Bats**
Sala 3 **Pocket**
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**
Sala 5 **Il gladiatore**

ANTARES
M:I - 2 - Mission: Impossibile 2
The Skulls

APOLLO
Chiusura per lavori

ARCHIMEDE
Chiusura estiva

ATLANTIC
Sala 1 **Pallottole cinesi**
Sala 2 **Gossip**
Sala 3 **Ocean Tribe - Cavalcando l'oceano**
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **The Skulls**

AUGUSTUS
Chiusura estiva
Chiusura estiva

BARBERINI
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**
Sala 2 **Il gladiatore**
Sala 3 **La verità sull'amore**
Sala 4 **Il gladiatore**

BROADWAY
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Uno Shakespeare sanguinario per Hopkins

UNO bruciato vivo, un nero sepolto vivo, una ragazza violentata e mutilata della lingua e delle mani, suo padre con una mano recisa, i suoi fratelli con le teste mozzate; due ragazzi uccisi col taglio della gola, ridotti a pasticcio di carne e dati in pasto alla loro madre; una fanciulla con il collo spezzato, un generale soffocato con un lungo cucchiaio. «Titus Andronicus», testo teatrale che viene fatto risalire agli anni 1593/94, primo dramma d'ambiente romano antico di Shakespeare, insieme con «Cimbelino» e «Riccardo III» e tra le opere shakespeariane più crudeli e sanguinarie.

Per questo dal Settecento quasi s'era smesso di rappresentarla; s'è ripreso nella seconda metà del Novecento e specialmente negli anni Novanta, quando le piccole guerre dei Balcani, d'Africa e della politica hanno reso la ferocia di nuovo familiare e contemporanea. La regista Julie Taymor l'ha diretta in teatro a New York nel 1995 e l'ha scelta per il proprio debutto cinematografico. La messa in scena è qualunque. Il testo è magnifico. Gli attori (ma anche Dante Ferretti, Milena Canonero, Luciano Tovoli) sono bravissimi.

TITUS
di Julie Taymor con Anthony Hopkins, Jessica Lange, Alan Cumming, Harvey Keitel, Laura Fraser; Usa, 1998.
(Cinemazione)

CAPRANICA
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Chiusura estiva

CIAK
Chiusura estiva
Chiusura estiva

CINELAND MULTIPLEX
Sala 1 **Pazzi e tulipani**
Sala 2 **Bats**
Sala 3 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**
Sala 4 **Il gladiatore**
Sala 5 **Gossip**
Sala 6 **Final destination**
Sala 7 **Pallottole cinesi**
Sala 8 **Gigolò per sbaglio**
Sala 9 **Maybe Baby**
Sala 10 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**
Sala 11 **Il gladiatore**
Sala 12 **The Skulls**
Sala 13 **Ocean Tribe - Cavalcando l'oceano**

COLA DI RIENZO
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Kirikù e la strega Karabà

DEI PICCOLI SERA
Ghost Dog - Il codice del samurai

DELLE MIMOSE
Sala 1 **Maybe Baby**
Sala 2 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**
Sala 3 **Il gladiatore**
Sala 4 **Under Suspicion**

DORIA
Sala 1 **Gossip**
Sala 2 **Gori - Giovani musicisti di talento**
Sala 3 **La casa dei cretini**

DRIVE IN
Storia di noi due

EDEN
Chiusura estiva
Chiusura estiva

EMBASSY
Chiusura estiva

EMPIRE
La fortezza: segregati nello spazio

EMPIRE DUE
Chiusura estiva

ETOILE
Pazzi e tulipani

EURCINE
Sala 1 **Maybe Baby**
Sala 2 **Il gladiatore**
Sala 3 **Bats**
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**

EUROPA
Pallottole cinesi

EXCELSIOR
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

FARNESE
Chiusura estiva

FIAMMA
Chiusura estiva
Chiusura estiva

GALAXY
Gigolò per sbaglio
Pallottole cinesi
Alta fedeltà
Gossip
M:I - 2 - Mission: Impossibile 2

GARDEN
Pallottole cinesi

GIOIELLO
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Sala 1 **Maybe Baby**
Sala 2 **Bats**
Sala 3 **Il gladiatore**
Sala 4 **Under Suspicion**

GOLDEN
Chiusura estiva

GREGORY
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

GREGORY
Chiusura estiva

HOLIDAY
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva
Sala 3 Chiusura estiva

JOLLY
Sala 1 **Maybe Baby**

KING
Sala 1 **Maybe Baby**
Sala 2 **Il gladiatore**

LUCE
Chiusura estiva

LUX MULTISCREEN
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**
Sala 2 **Alegria**
Sala 3 **Gigolò per sbaglio**
Sala 4 **The Million Dollar Hotel**
Sala 5 **Romeo deve morire**
Sala 6 **Pazzi e tulipani**
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Insider - Dietro la verità**
Sala 9 **The Skulls**
Sala 10 **American beauty**

MADISON
Sala 1 **Under Suspicion**
Sala 2 **Romeo deve morire**
Sala 3 **The Skulls**
Sala 4 **Pazzi e tulipani**

MARIOTOSO
Sala 1 **Maybe Baby**
Sala 2 **Il gladiatore**
Sala 3 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**
Sala 4 **Bats**

METROPOLITAN
Chiuso

MIGNON
Sala 1 **Alta fedeltà**
Sala 2 **Splendidi amori**

MISSOURI
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Sala A Chiusura estiva
Sala B Chiusura estiva

NUOVO SACHER
Vedi Arena

ODEON MULTISCREEN
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**
Sala 2 **The Skulls**
Sala 3 **Bats**

PARIOLI
Sala 1 **Romeo deve morire**
Sala 2 **Pazzi e tulipani**
Sala 3 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Riposo

PASQUINO MULTISALA
Sala 1 **Magnolia**
Sala 2 **Pane e tulipani**
Sala 3 **Accordi e disaccordi**

QUATTRO FONTANE
Sala 1 **Alegria**
Sala 2 **Mumford**
Sala 3 **Pane e tulipani**
Sala 4 **Il Terzo Uomo**

QUIRINALE
Sala 1 Chiusura estiva
Sala 2 Chiusura estiva

QUIRINETTA
Chiusura estiva

REALE
Sala 1 **Gossip**
Sala 2 **The Skulls**

RIALTO
Mansfield Park

RIVOLI
Detroit Rock City

ROMA
Chiusura estiva

ROXY
Pane e tulipani
Tutto su mia madre
Accordi e disaccordi
Sogno di una notte di mezza estate

ROYAL
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**
Sala 2 **Dal tramonto all'alba 2**

SALA TROISI
Chiusura estiva

SALA UMBERTO
Chiusura estiva

SAVOY
Sala 1 **La casa dei cretini**
Sala 2 **Gossip**
Sala 3 **Gori - Giovani musicisti di talento**
Sala 4 **La casa dei cretini**

TIBUR
Sala 1 **La vita è un fischio**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Cantando sotto la pioggia**

TIRRENO
Sala 1 **Pallottole cinesi**
Sala 2 **Gossip**
Sala 3 **Gori - Giovani musicisti di talento**
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**

TRIANON
Sala 1 **Pallottole cinesi**
Sala 2 **Gossip**
Sala 3 **Gori - Giovani musicisti di talento**
Sala 4 **La casa dei cretini**

TRIESTE
Sala 1 **Romeo deve morire**
Sala 2 **Imminente apertura**
Sala 3 **Bomboni**
Sala 4 **Pane e tulipani**
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Riposo

PRIMA PORTA
Chiusura estiva

PASQUINO MULTISALA
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa**
Sala 2 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**
Sala 3 **Supernova**
Sala 4 **Gossip**
Sala 5 **Supernova**

TRISTAR
Sala Blu Chiusura estiva
Sala Rossa Chiusura estiva
Sala Verde Chiusura estiva

UNIVERSAL
Chiusura estiva

VERSANO
Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa**
Sala 2 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**
Sala 3 **Supernova**
Sala 4 **Gossip**
Sala 5 **Supernova**

WARNER VILLAGE CINEMAS
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**
Sala 2 **Bats**
Sala 3 **Gori - Giovani musicisti di talento**
Sala 4 **The Skulls**
Sala 5 **Romeo deve morire**
Sala 6 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa**
Sala 7 **Il gladiatore**
Sala 8 **M:I - 2 - Mission: Impossibile II**
Sala 9 **Gossip**
Sala 10 **Pallottole cinesi**
Sala 11 **Supernova**
Sala 12 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**
Sala 13 **Under Suspicion**
Sala 14 **Gigolò per sbaglio**
Sala 15 **Il gladiatore**
Sala 16 **La fortezza: segregati nello spazio**
Sala 17 **Maybe Baby**
Sala 18 **M:I - 2 - Mission: Impossibile 2**

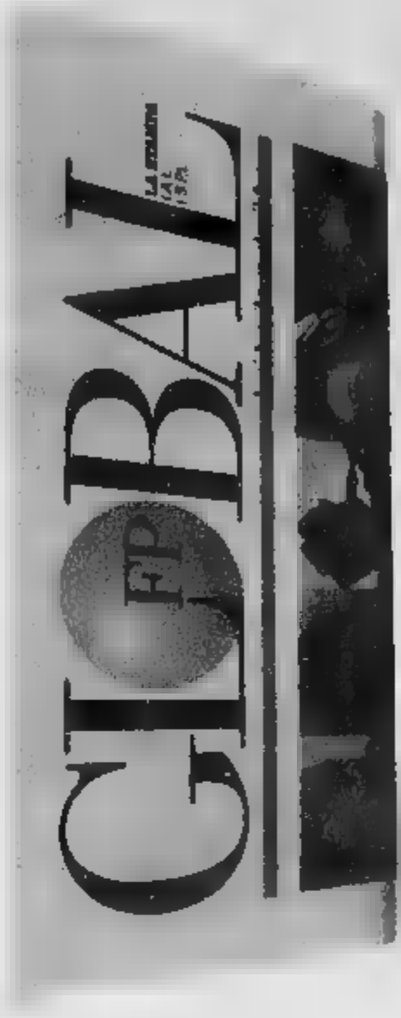
D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI
Anche i nani cominciano da piccoli
Aguirre furore di Dio
Ritz cerrado
La seconda donna
Il grido di pietra
TIZIANO
Under Suspicion

ARENE

ARENA AGIS-ANEC
Da ladro a poliziotto
Storia di noi due
La cugina
Hurricane
ARENA NUOVO SACHER
La figlia del Generale
ARENA SAN RAFFAELE
Last la past
SISTO
Il poco innamorato
ARENA TIZIANO
Under Suspicion
CINEMATONE
Titus
CINEPONTO
Giovanna D'Arco
Boys don't cry
Rosetta
Ilaaaegua: Che ci mangi?: alla Dynamic
ISOLA DEL CINEMA
The Million Dollar Hotel
VILLA MERCEDE
Under Suspicion
Il piccolo ladro

RTL 102.5 LA RADIO
ANDREA PAMPARANA in "L'INDIGNATO SPECIALE"
09.00 - 11.00 TUTTE LE DOMENICHE
SPAZIO ALL'INDIGNAZIONE!
RTL 102.5 LA RADIO



Dimensione globale

In questo numero:

I LATI OSCURI DELLA GLOBALIZZAZIONE

E se crolla Wall Street?

Dall'alto qualcuno ci spia

Il terrorismo ritornerà?

Come fermare le migrazioni illegali

I pirati di Internet per ora fanno poco danno, ma...

Ancora troppe bombe atomiche in giro

Le nuove guerre che ci divideranno

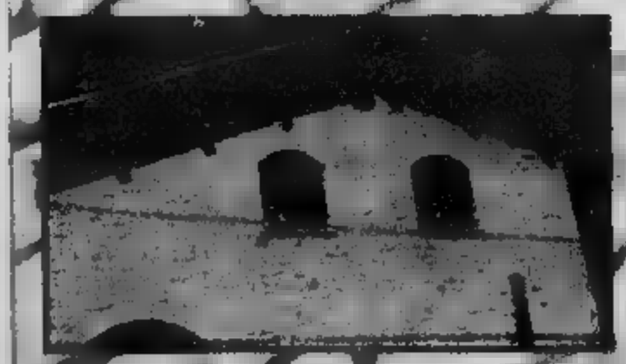
La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE
PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI



PIASTRELLE, DAVANZALI, SOGLIE E SCALE IN PIETRA SU MISURA

A.L.P di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954
Http://www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

Da Cascella, il mobiliere di famiglia

GLI ARMADI DANNO SPETTACOLO

LA CABINA ARMADIO GRAN COMFORT

a partire da **L. 2.990.000**

Adattabile a qualunque dimensione e ambiente grazie alla totale componibilità

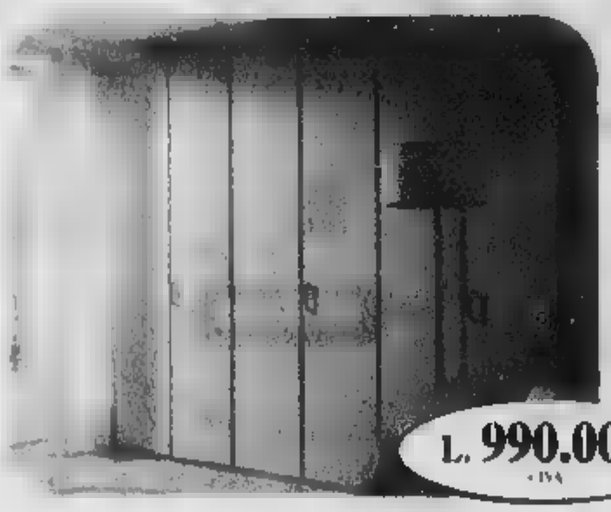
Una proposta eccezionale ad un prezzo eccezionale che solo Cascella può dedicare a tutte le famiglie che non si accontentano dei soliti arredi standard.

APERTO COSTO AGOSTO

Oltre 100 modelli di armadi e cabine, anche su misura

Armadio quattro ante e cassettiera 180x57xh230 come grafico

L. 590.000 + IVA



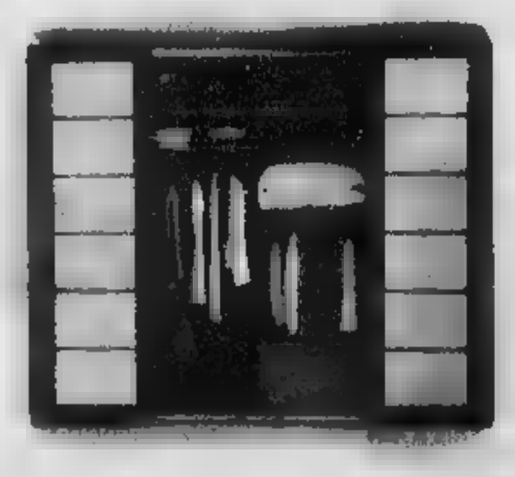
Armadio a 6 ante

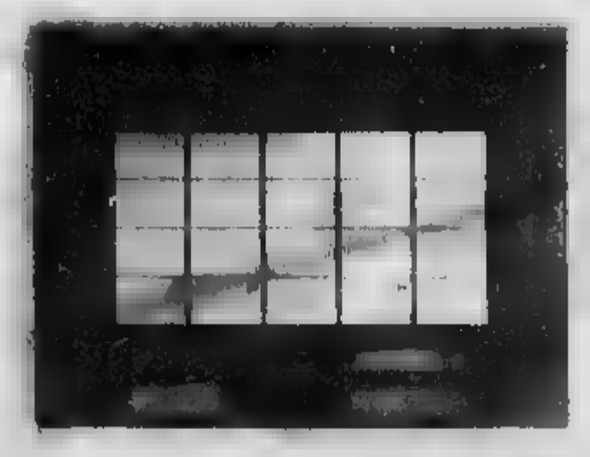
L. 990.000 + IVA

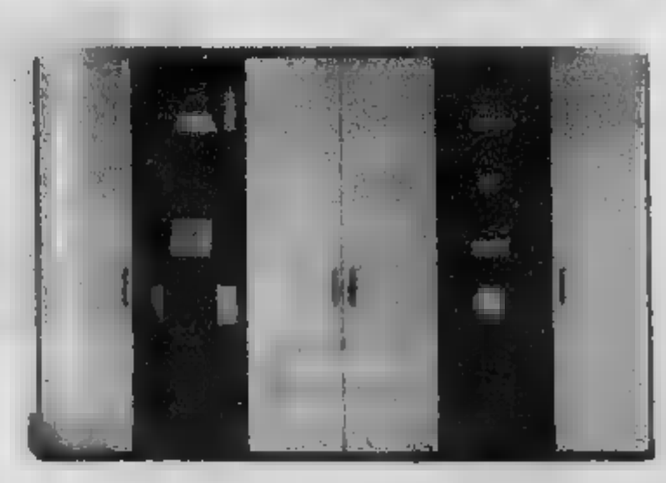
...e ci sta nella tua camera!

la cabina armadio basic

A PARTIRE DA L. 1.950.000 + IVA (SENZA ATTREZZATURA INTERNA)







BERLONI · Veneta Cucine · LUBE · florida cucine

E TUTTE LE ALTRE MIGLIORI MARCHE DI CUCINE

Orario: 9-12,30 · 15-19,30 (LU 15-19,30)

ORARIO CONTINUATO

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 15% AL 30% SU [illegible]. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000 • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI • [illegible] RELAX TV [illegible]

CAVALLINO SPECIAL - TORINO

Grandi esposizioni:

via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70 - c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95

Piccola esposizione Nuovo e Stock:

c.so **VIGEVANO 43** - Tel. 011.248.74.60

METTE IN CRISI L'AVICOLTURA

SALMONELLOSI

La «malattia di Newcastle» è una delle patologie che colpiscono la fauna domestica e non solo. Per restare ai volatili, la tubercolosi e la salmonellosi si caratterizzano come due malattie abbastanza diffuse negli allevamenti, in particolare la seconda. Contrariamente alla «Newcastle» le carni di pollame infette da salmonellosi rivestono notevole pericolosità anche per l'uomo, in quanto determinano gravi intossicazioni alimentari in grado di colpire intere collettività.

INFLUENZA AVIARE

Virus tristemente noto, che la primavera scorsa ha devastato gli allevamenti italiani con una delle più gravi epidemie a livello mondiale. Colpisce le vie respiratorie di volatili di ogni specie, inclusi quelli selvatici. Un nemico tenace, contro il quale si combatte senza esclusione di colpi, al punto da vietare il ricorso alle vaccinazioni. La malattia non deve esistere: il che implica la soppressione in blocco di tutti gli animali colpiti. Metodi radicali, non sempre sufficienti a impedire il contagio.

Epidemia, strage nell'allevamento

A Bosconero abbattuti oltre 50 mila polli

Giampiero Maggio
Alessandro Mondo
BOSCONERO

Le hanno gasate in blocco immettendo monossido di carbonio nei furgoni dell'Asl 4 di Torino, dove erano state rinchiuse.

Triste ma inevitabile fine per 52 mila pollastrelle di circa mezzo chilo ciascuna, colpite dalla malattia nota come «Newcastle». L'imponente esecuzione di massa è avvenuta a Bosconero, nel Canavese: si trattava di una partita di volatili di cinque settimane, acquistati a Reggio Emilia dalla ditta dei fratelli «Garoia», azienda con un centinaio di dipendenti e svariati miliardi di fatturato annuo, che esporta da anni uova in tutta Italia. Metodo radicale per contrastare un nemico insidioso. L'eliminazione è stata infatti decisa per evitare la diffusione del virus. «Non c'è pericolo per l'uomo», fanno sapere dal Dipartimento di Sanità pubblica della Regione, che ha ordinato la soppressione dei volatili dopo i riscontri emersi dai controlli dell'Asl 9 di Ivrea.

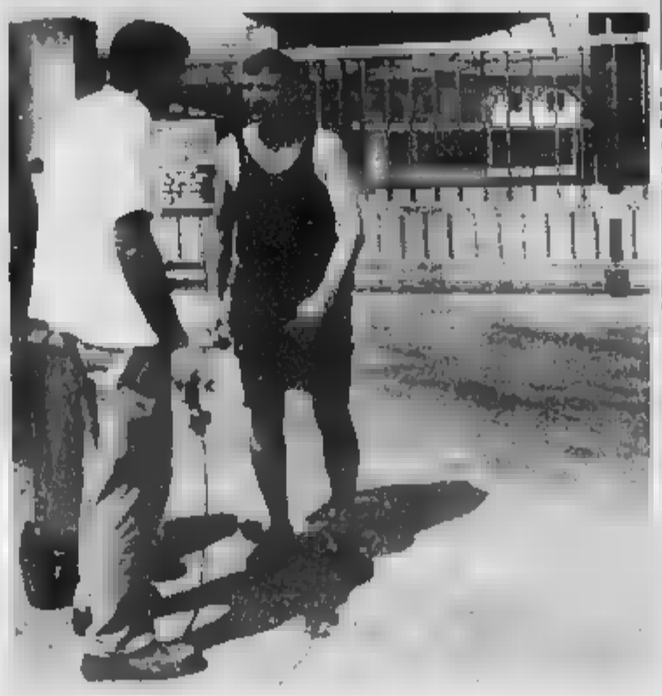
Il virus incriminato uccide nel giro di pochi istanti. A rischio ci sono polli, tacchini, faraone, anatre e altri volatili da cortile presenti in decine di allevamenti piccoli e grandi distribuiti in più di dieci Comuni attorno a Bosconero. Un'intera area del Canavese è in quarantena. Tre i paesi inseriti nella «zona di protezione»: Bosconero, Feletto e una parte di Rivarolo. Altri sono quelli classificati nella «fascia di sorveglianza»: il che implica il confino degli animali negli allevamenti e il rigoroso divieto della commercializzazione. Una squadra di una ventina di veterinari ha costituito un centro operativo a Rivarolo e in questi giorni sta battendo l'intera area a rischio per un censimento degli animali da cortile. Ma il vero obiettivo è assicurarsi che vengano adottati tutti i sistemi necessari, inclusi i vaccini, per evitare la diffusione della patologia fuori controllo.

Il vicesindaco del paese, Paolo Mosciatti, che ha firmato l'ordinanza di abbattimento, allarga le braccia: «Dare notizia di questa epidemia era doveroso». Spiega: «Bisognava evitare che si diffondesse il sospetto che attorno a questa vicenda potesse in qualche modo crearsi un pericolo per l'uomo. Un pericolo che non esiste così come non esiste per tutte le altre specie animali che non sono volatili».

La notizia ha già fatto il giro del paese, molti dei 3 mila abitanti di Bosconero sono in ferie, ma chi è rimasto parla d'altro dopo la pubblicazione dell'ordinanza firmata dal vicesindaco: «Davvero possiamo stare tranquilli? Davvero non rischiamo di prendere delle malattie?». Davvero, ribadisce Mosciatti.

A rischio anche volatili allevati in molte aziende del Canavese che riforniscono tutta l'Italia

Scongiurate le possibili conseguenze per l'uomo, ora sarà necessario fare la conta dei danni per la ditta «Garoia» - forte di una produzione giornaliera di sessanta mila uova - si parla di 300, 400 milioni. Davanti alla fabbrica di via Delle Chiare, una strada che conduce in aperta campagna che finisce con gli stabilimenti, c'è il custode che ha il compito di fermare tutti i mezzi dei fornitori all'ingresso e all'uscita. Blocca un autocarro che trasporta le uova in cui poi verranno sistemate le uova. Cosparge le ruote del liquido disinfettante: «E' per evitare che in fabbrica vengano portati i microbi», dice. Poi procede a rendere innocuo il carico usando del «Permanganato», sorta di gas che viene liberato all'interno del cassone, dove si trovano i contenitori. «Stiamo particolarmente attenti ai sistemi di sicurezza - dice Ugo Garoia -, tutto ciò che entra ed esce dalla nostra azienda viene controllato nei minimi dettagli, nulla viene lasciato al caso». Poi commenta il caso della malattia «Newcastle» che ha colpito la partita di pollastrelle: «L'abbattimento degli animali è una scelta della Regione. Ci sono due filosofie: quella che prevede la somministrazione di un vaccino come cura e quella che spinge per l'eliminazione dei volatili». Ai danni penserà poi l'Unione Europea: «Abbiamo già preso accordi con la Regione in questo senso», afferma Garoia. E conclude: «Quelle pollastrelle fra sei mesi ci avrebbero dato migliaia di uova al giorno ma è nulla in confronto ai danni che avrebbero provocato infettando gli altri volatili che abbiamo negli stabilimenti».


Ingenti i danni subiti dalla ditta Garoia: una cifra tra i 300 e i 400 milioni

«Un virus che non lascia scampo»

L'esperto: meglio non avvicinarsi agli animali

Valpreda sostiene: «Nessun pericolo per i consumatori Si rischia il contagio con il contatto»

Mario Valpreda, direttore Sanità della Regione Piemonte

«Brutta storia. Era da tempo che l'infezione non si faceva sentire in Italia. Purtroppo si tratta di un virus robusto, che resiste a lungo nell'ambiente...». Il nemico si chiama «malattia di Newcastle». E tracciarne l'identikit, il direttore regionale della Sanità Mario Valpreda.

Di cosa stiamo parlando?

«Di una malattia virale che dall'inizio del secolo falcidia gli allevamenti e la fauna selvatica: fra le vittime, i volatili domestici ma anche pernici, quaglie e fagiani».

Il tutto è partito dall'Inghilterra?

«Lo stesso nome con cui la patologia viene definita tradisce il Paese e la località da dove si è sviluppata o dove è emersa per la prima volta in forma epidemica. Altrettanto contagiosa è una delle dieci malattie inserite nella lista delle emergenze (elenco A) sulle quali interviene la Comunità europea: la settimana prossima a Bruxelles si discuterà proprio del caso italiano».

D'accordo, ma come si caratterizza la malattia?

«A un certo punto i sintomi diventano molto evidenti: difficoltà respiratorie, diarrea, tremori, paralisi localizzate alle ali, convulsioni, depressione. L'animale non sopravvive, né può essere efficacemente curato: attraverso i vaccini invece possibile una buona prevenzione. Per quanto i vaccini - somministrati in tempi diversi sotto forma di spray e iniezioni - non rappresentino uno scudo impenetrabile».

Nel senso che la malattia si adatta col tempo?

«Non direi. Trattandosi di un virus abbastanza stabile. Il fatto è che alla lunga anche i migliori vaccini finiscono per attenuarsi. Ed in questo caso - lo ricordiamo -, siamo alle prese con un virus capace di resistere a lungo nell'ambiente: anche le feci degli animali malati rappresentano un grosso veicolo di contagio».

Da qui il ricorso all'eliminazione in blocco».

«E' la soluzione più sicura. Gli esemplari malati, chiusi in fuochi attrezzati, sono eliminati tramite l'immissione di anidride carbonica e poi distrutti nell'impianto della Sardigna».

Fatto salvo il danno economico e la sorte delle povere bestiole, resta la consolazione che l'uomo non è in pericolo?

«Fino a un certo punto. Bisogna distinguere: consumare carni di animali malati o uova infette non comporta danni alla salute. Mentre invece il virus può passare all'uomo attraverso il contatto diretto con gli animali colpiti: ne conseguono, fra l'altro, alcune infiammazioni e infezioni degli occhi». [ale. mon.]

PIEMONTE LIGURIA

[illegible] medica in silenzio colpa [illegible] «[illegible] out»

COSSATO. La guardia medica che non risponde nei giorni di Ferragosto è purtroppo un classico: tace il telefono e il silenzio della segreteria telefonica non offre alcuna speranza di raggiungere in qualche modo il medico richiesto per l'intervento. La segnalazione di un lettore sembrava preludere ad un caso di malsanità. Invece il disservizio è stato causato da un black out i cui danni sono stati completamente riparati solo poche ore fa.

Non riuscendo a parlare con i medici di turno, il lettore ha sollecitato l'Azienda sanitaria biellese a dotare la guardia medica cossatese di segreteria telefonica: sarebbe certo per lasciare traccia della chiamata.

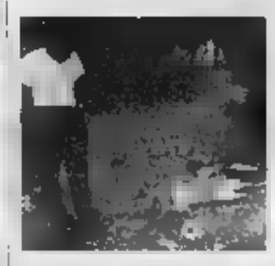
Ma il problema, come detto, era altro.

Truffa scoperta dai carabinieri

VERCELLI. Si è presentato all'Ufficio postale con la carta d'identità dell'amico, a cui aveva sostituito la fotografia, e ha chiesto di aprire un conto corrente. Poi si è fatto consegnare tre carnet di assegni, che potrebbe aver usato per compiere truffe. Per ora però, a finire nei guai con una denuncia per falso materiale, truffa e falso ideologico commesso da privati, è stato un tranzanese di 40 anni.

Voli notturni per l'elisoccorso

ALESSANDRIA. Volerà anche di notte l'eliambulanza che fa base in città e per il suo colore è stata ribattezzata «Tuono Blu». E' in attività ormai da cinque anni «Per volare anche con visibilità ridotta ci vogliono due piloti» spiegano i responsabili e pratica è già stata inoltrata in Regione ed in autunno dovrebbe arrivare il via libera. Da gennaio «Tuono Blu» ha già compiuto 500 interventi.



Il puma va in vacanza nella Valsavarenche

VALSAVARENCHE. In vacanza con il puma. Così ha deciso di fare una coppia di Padova, appassionata della natura e abituata alle ferie in camper. Il loro «gattone» si chiama Elsa pesa 40 chili e in regola con tutte le certificazioni sanitarie e con tanto di autorizzazione preventiva a patto di rispettare alcune regole per evitare incidenti. Il camper è sistemato vicino all'ingresso del campeggio: di giorno, il puma è legato con una catena a un albero, la notte, dorme nel camper assieme ai padroni. Vive con loro fin da quando era cucciolo. Molti frequentatori chiedono di essere fotografati con l'animale. E' lei a scegliere, se «soffia», è più prudente non avvicinarsi.

«Zona blu» a Torino da lunedì

TORINO. Gli automobilisti torinesi potranno parcheggiare liberamente in tutta la città, senza spendere una lira, soltanto per oggi e domani. Poi, a partire da lunedì prossimo, dovranno tornare a pagare la sosta nelle zone in cui sono presenti le strisce blu. Le due settimane di «posteggio libero» tradizionalmente concesse sono ormai agli sgoccioli.

Da Catania a Torino emergenza sanitaria

TORINO. Corsa contro il tempo per trasferire al Regina Margherita una neonata catanese affetta da un'insufficienza respiratoria. Una speciale ambulanza è partita l'altra sera da Acqui Terme. Il mezzo, scortato dalla Polstrada, ha raggiunto Catania a tempo di record, usufruendo anche di una corsia preferenziale sul traghetto per attraversare lo stretto.

Che ora è a Novara? Orologi pubblici in tilt

NOVARA. Quindici orologi con artistici fregi in ghisa, belli decorativi, ma nessuno segna l'ora giusta. Qualcuno addirittura è fermo da mesi. E per ripararli a vita, anzi all'ora esatta, c'è un'unica soluzione, la sostituzione del meccanismo con un congegno tarato sul satellite. Si trovano nel centro storico e nella prima periferia della città e sono sponsorizzati da attività commerciali. Appena installati avevano già dovuto essere riparati, in quanto provenivano da una partita difettosa. Successivamente si sono guastati e l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni ha chiesto alla ditta di provvedere ad installare il meccanismo che permettera di regolarli di continuo con il satellite.

Ostensione Sindone e controlli sanitari

TORINO. Il malore più serio, dall'apertura dell'ostensione giubilare dell'Ostensione della Sindone, è stata una colica renale curata con una fiala nella postazione di Palazzo Chiablese affidata al CISOM, Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (che, come ordine religioso, ha il «privilegio» di prestare servizio in Cattedrale). Il servizio sanitario è coordinato dal 118.

Matricole al «Poli» ecco le nuove scelte

TORINO. Le nuove forme d'energia, il boom delle telecomunicazioni, le ultime frontiere dell'elettronica e dell'informatica. Sono settori in forte espansione ed evoluzione e sono anche quelli maggiormente in crescita nelle scelte delle future matricole del Politecnico, che riaprirà le pre-iscrizioni lunedì, e voleggia, in buona parte grazie all'incremento di studenti.

In prognosi riservata l'amica

Piero lavarone sempre grave al Traumatologico

Restano gravissime le condizioni di Piero Lavarone, il giovane di San Mauro ritenuto colpevole dell'omicidio del Murazzi, ricoverato in rianimazione al Cto in seguito un incidente motociclistico avvenuto a Sestriere il giorno di Ferragosto. Gravi anche le condizioni della ragazza che viaggiava con lui in moto, Laura Campra, 26 anni. La giovane ha riportato una frattura spinale: trasferita in elisoccorso dall'ospedale di Susa al Traumatologico, è stata operata ieri mattina. L'intervento è durato oltre cinque ore e anche per Debora la prognosi è riservata.

Non è ancora completamente chiarita, intanto, la dinamica dell'incidente, avvenuto verso le 17.30 al bivio per frazione Champlas du Col: lavarone ha perso il controllo della sua Ducati in curva. Tremendo l'impatto dei due motociclisti con l'asfalto.

SAPER SPENDERE

Trentacinque milioni per una lampada Gallé

Simonetta

La fortuna ha arriso a tre lettori che hanno dato la loro fiducia a Saper spendere e ai suoi esperti e che soprattutto hanno inviato fotografie degli oggetti in loro possesso (ripetiamo a tutti che non rispondiamo a richieste non corredate di fotografie adeguate e non restituibili).

Anna ci ha presentato una piccola lampada in vetro avuta in eredità, firmata Gallé, alta 27 cm e 13 di diametro.

La risposta è dell'esperto vetri Art Nouveau, Art Déco e non solo l'opera di Gallé, Franco Borga. «Emile (Nancy 1846-1904) di formazione letteraria e studi in botanica, aiutante del padre mercante di ceramiche e cristalli, appena diciassettenne gli fornisce disegni, composizioni floreali e stemmi nobiliari per gli atelier di gobeleterie e ceramica di Saint-Clément, dove egli stesso dipinge soggetti su ceramica. In seguito fa apprendistato presso la vetreria Burgun-Schwerer a Meisenthal, sotto la direzione del celebre Désiré Christian. Nel 1873 il padre fa costruire a Nancy i nuovi atelier e la residenza di famiglia 'La Garenne'; nel 1878 Emile ne prende la direzione e avvia la produzione d'arte, mentre continua la lavorazione della ceramica d'arte e Gallé e dà avvio all'ebanisteria disegnando e facendo costruire raffinati mobili. Alla sua morte la manifattura viene prima diretta dalla moglie, poi dal genero Paul Perdriset che continua e disegni del Maestro e ne crea dei nuovi fino al 1931, anno di chiusura dei forni (il magazzino protrae le vendite fino al '36). Val la pena aggiungere che il Maestro, dopo aver disegnato e progettato i suoi vetri con relative tecniche di esecuzione, non li soffiava, né li incideva personalmente, ma coordinava tutte le fasi della lavorazione.

«Ed eccoci alla lampada: non corrisponde a una 'pièce artistique' ossia a un pezzo i cui esemplari si possono veramente contare sulle dita di una mano e un 'unicum' detto 'industriale' dovuto alla lavorazione eseguita in serie con incisione all'acido, firmata in rilievo a cammeo, modello champignon, decoro floreale su fondo color miele, epoca 1910. Trattandosi di un modello piccolo il valore commerciale non supera i 35 milioni».

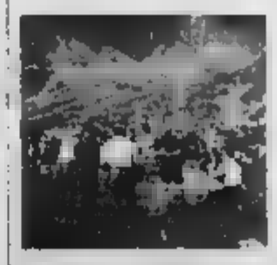
★ M.G.A., sottopone all'esperto un lampadario firmato Daum-Nancy con relativa Croce di Lorena: «Ce l'ho in famiglia dal 1919».

Franco Borga spiega: «La vetreria Daum fondata a Nancy nel 1878 dal notaio Jean Daum è diretta dai figli Auguste all'amministrazione e Antonin (1864-1930). Quest'ultimo, laureto in ingegneria, ne assume la direzione artistica disegnando e progettando per le maestranze soffiatori e incisori i pezzi più belli della storia del vetro, mai raggiunti prima in vetrerie in tutti i tempi e non più eguagliato, elevando la sua firma per l'importanza tecnica, accanto a quella prestigiosa di Emile Gallé ai vertici dell'Art Nouveau. Guardando la fotografia inviata, riscontro una bella sospensione firmata in rilievo a cammeo 'Daum Nancy' con la croce di Lorena, di un vetro a strati dal decoro di more e foglie, finemente inciso ad acido su fondo marmorizzato ed il fogliame è arricchito da polveri in vetrificazione di un periodo anche detto impressionista; l'epoca è tra il 1904 e il 1905, il valore è di 18 milioni».

Per Domenica di Cuneo. «Baccarat, cittadina della Lorena - spiega Franco Borga - dà nome alla cristalleria nel '700 fondata per volere di Luigi XV con l'intento di fare concorrenza alla cristallerie di Boemia. La sua notorietà dalla seconda metà dell'800 è internazionale, partecipa a tutte le mostre in ogni parte del mondo, facendo conoscere i suoi preziosi prodotti in cristallo. Il servizio di 11 bicchieri e una caraffa potrebbe valere due milioni e mezzo; il servizio è stato comprato nel 1921, allora non tutti i pezzi uscivano firmati e quando lo erano il marchio era Baccarat o Baccarat France in un cerchio con incisa caraffa e bicchiere».

simonetta.conti@lastampa.it

Suoni del Gran Paradiso arrivano gli «Ottoni»



CERESOLE REALE. Ultimo appuntamento domenica con 'I Suoni del Gran Paradiso'. L'iniziativa ideata ed organizzata dall'Associazione "Amici del Gran Paradiso" Alle ore 11,30 il Quintetto di Ottoni 'New Brass Ensemble' dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte sarà protagonista del concerto alla "Balconata Barretti", sopra Ceresole Reale. In programma musiche di Pachelbel, Bach, Suppè, Donald e Debussy. La 'Balconata' è facilmente raggiungibile dalla frazione Chiapili di Sotto, con poco meno di mezz'ora di marcia su un sentiero molto facile: il percorso è dedicato a Martino Barretti, geologo e, con Quintino Sella, uno dei "padri" del CAI. Per informazioni telefonare allo 0124 953262.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 AT 97.800 VC 89.700 e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi 9.30 Santo Santo Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore 12.30 Città Storia Vita, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo 16.30 Appuntamenti 17.30 Oroscopo, 18.30 Consumi Lavoro 19.30 Sport, 20.30 Sport 0-8 Addictions quotidiane 6.06 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.06 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie 12-15 Musica e notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e notizie 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Addictions Quotidiane, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e notizie, 24-6 Notturno Musicale

Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie,
una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita,
Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

EURONICS

Usa meglio il tuo usato.
Vipiana Euronics lo supervaluta fino a 200.000 lire.

VIPIANA

www.vipiana.it

Findomestic TELE+ D+ CENTRO TIM omnitel Stream

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
VENERDÌ 18 AGOSTO HISTORIA 2000
SABATO 19 AGOSTO CLAUDIO PISCINA

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131 445651 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITÀ' PUBLIKOMPASS S.P.A. 58 TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 78

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - (AL)
BALLO LISCIO
DOMENICA 20 AGOSTO SOLO SERA EZIO GRAY
LUNEDÌ 21 AGOSTO

Il Comune dice che i soldi a settembre ci saranno e potranno partire gli appalti. Ma non sarà facile aprire un cantiere a campionato avviato

Allo stadio sui vecchi sedili

Slittano ancora i lavori al Moccagatta?

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Lo stadio Moccagatta ha ospitato ieri sera l'incontro di Coppa Italia tra Torino e Cesena ed i tifosi in tribuna hanno dovuto ancora accontentarsi dei vecchi sedili, situazione che probabilmente cambierà durante il prossimo campionato di C, che inizia il 3 settembre. E' pronto il progetto, già approvato dal Coni, per una serie di lavori previsti dal Comune, ma i lavori non hanno potuto iniziare per il ritardo da parte del Credito sportivo nel decidere il «via libera» al vecchio mutuo di sei miliardi destinato alla realizzazione di un Palasport, a cui il Comune ha rinunciato.

Il progetto prevede la sostituzione delle poltroncine della tribuna, l'installazione di impianti per eliminare le barriere architettoniche, la sistemazione degli uffici dell'Alessandria calcio e la sostituzione della rete di protezione del terreno di gioco. Costo previsto un miliardo e duecento milioni, che deve essere finanziato con il mutuo (il Comune ha pagato tutte le rate, in realtà quindi i soldi sono già «suoi») come altri interventi per l'impiantistica sportiva.

La somma, dicono in Comune, dovrebbe arrivare a settembre, quindi entro ottobre potrebbe essere espletata la licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto. Nel frattempo, però, sarà anche iniziato il campionato: diventa difficile dare il via ai lavori di sistemazione

«L'impresa che si aggiudicherà l'appalto - dicono in Comune - si dovrà accordare con l'Alessandria calcio. Alcuni interventi, pensiamo, potrebbero essere iniziati: ad esempio la sostituzione della recinzione del terreno di gioco, considerato che tra un incontro e l'altro trascorrono 15 giorni». Per altri lavori, le poltroncine ad esempio, sarà però più difficile.

LA PARTITA NELLO SPORT NAZIONALE

Gara di Coppa. Uno spicchio del Moccagatta ieri sera poco prima dell'inizio della partita tra Torino e Cesena

SERIE D

Valenzana-Derthona è il primo derby

Sono stati resi noti ieri i calendari del campionato Inizio impegnativo per il Casale che deve affrontare in successione Ivrea e Sarona Alla prima giornata la Valenzana incontra la Sestrese. Mentre il Derthona gioca in casa con il Sarona e poi a Valenza

ALLE PAGINE 42 E 43

La richiesta d'ampliare il servizio presentata in Regione: ci vorranno due piloti

L'Elisoccorso volerà anche di notte

Dall'inizio dell'anno ha già salvato 86 vite

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Cinquecento voli per salvare vite umane. E' questo il numero degli interventi fatti dall'équipe dell'Elisoccorso di Alessandria, in questi primi mesi dell'anno.

L'elicottero del 118 si chiama Alfa Eco, ma è stato ribattezzato affettuosamente «Tuono blu» per il suo colore e la sua potenza. Staziona all'aeroporto ed è diretto dalla dottoressa Laura Taverna, ma anche dal dottor Giovanni Lombardi, responsabile del servizio 118. Ha una particolarità: è l'unico in Piemonte e uno dei pochi in Italia ad avere una culla termica per il trasporto dei neonati. Spiega un'infermiera: «Non dovrebbero mai essere trasportati. l'unica deroga è che il viaggio sia breve e l'unico mezzo che può garantire la brevità e l'efficienza del trasporto è l'elicottero». Da gennaio sono già stati fatti 5 voli con neonati a bordo e «Tuono blu» è molto richiesto dai pediatri anche per il trasporto dei bambini più grandicelli.

L'elicottero è un minuscolo ospedale attrezzato. A bordo c'è sempre un medico rianimatore, un infermiere dell'area critica, un pilota e un tecnico. Vola a chilometri orari, è in grado di raggiungere zone impervie e trasportare il paziente, non nell'ospedale più vicino, ma in quello più idoneo. Spiega il dottor Lombardi: «Un soccorso con l'elicottero garantisce il massimo dell'efficienza. Il paziente viene immediatamente come se fosse in ospedale: l'immediatezza è essenziale per salvare una vita. Il viaggio è velocissimo, si svolge in linea retta e non ci sono sobbalzi. Quando ci sono molti feriti facciamo la spola in tempi rapidissimi»

Eppure la gente spesso ha paura. Ad esempio sono 68 dall'inizio dell'anno le persone che hanno rifiutato il trasporto. Mentre sono invece 81 i ricoverati in condizioni disperate che si sono salvati grazie a «Tuono blu».

L'elicottero può volare dall'alba al tramonto. Non di notte, a causa della poca visibilità ad esempio è difficile scorgere i fili dell'alta tensione. Aggiunge Lombardi: «La gente a volte è convinta che ci siano le condizioni per volare e invece non è così. Ad alta quota la visibilità è diversa. Occorrono un chilometro e mezzo di visibilità orizzontale e 600 metri per quella verticale». Ma c'è un progetto che è già approdato in Regione: quello di attrezzare «Tuono blu» per il volo notturno, almeno da ospedale ad ospedale, essenziale in un raso di trapianti d'organi. Ma occorreranno due piloti. L'autorizzazione dovrebbe arrivare in autunno.

Il numero più alto degli interventi è stato effettuato lungo le autostrade (l'A21, l'A26, l'A7), su tutte le strade a scorrimento veloce della provincia e nelle zone collinari spesso impervie. Una generalmente viene fatto il «rendez-vous» con l'elicottero interviene un'ambulanza medicalizzata del 118 che trasporta il paziente fin dove è atterrato il velivolo.

Per ci sono i trasporti fuori regione: 9 fino ad ora. Le persone ricoverate ad Alessandria sono state 141, ad Acqui, 17, a Casale 23, a Novi 24, a Tortona 8, a Torino 17, ad Asti e Cuneo 8, a Novara 3.

Con culla termica. Un particolare dell'ambulanza del 118, ribattezzata «Tuono blu» per il colore

E' uno dei pochi in Italia ad avere la culla termica per il trasporto dei neonati

Carabinieri, bilancio delle notti di controlli

Rapina ad una prostituta in libertà due dei fermati

Gravi gli indizi per il terzo, Flavio Caligiuri il «gip» ne ha disposto la custodia in carcere

Roberto Scagliotti
ALESSANDRIA

Sono comparsi dinanzi al gip i tre giovani fermati nella notte di Ferragosto dai carabinieri perché sospettati di essere i responsabili della rapina avvenuta poco prima, in via Giordano Bruno, ai danni di una prostituta kossovara. Sono Flavio Caligiuri, 25 anni, abitante in via Renardi 7 ed i fratelli Sebastiano ed Alberto Zuccaro, 23 e 21 anni, abitanti a Castellazzo.

Il gip non ha convalidato il fermo dei tre, perché non esisterebbe il pericolo di fuga, ma ha applicato la misura di custodia cautelare in carcere per Flavio Caligiuri, in quanto nei suoi confronti esisterebbero gravi indizi. Diversa la posizione dei due fratelli, che sono tornati in libertà anche se rimangono indagati.

La donna rapinata ha dovuto ricorrere al pronto soccorso e stata medicata, con una prognosi di sei giorni. Secondo la ricostruzione dei carabinieri i tre, a bordo della Renault guidata da Alberto Zuccaro, hanno avvicinato la prostituta, ma durante la trattativa uno di loro le ha strappato di mano la borsetta con denaro e cellulare. La borsetta è stata ritrovata poco lontano, mentre sull'auto è stato rinvenuto un mazzo di chiavi appartenente alla rapinata. Il cellulare era sul motocarro di Flavio Caligiuri.

Il fermo dei tre presunti rapinatori è avvenuto durante i servizi coordinati attuati dal comando provinciale carabinieri nella notte di ferragosto e mercoledì dalle 18 alle 24. Vi hanno preso parte 116 uomini che con una sessantina di automezzi hanno setacciato la provincia attuando posti di blocco e controlli finalizzati sia alla prevenzione che al rispetto del codice della strada.

In totale sono stati controllati una quarantina di locali pubblici, discoteche comprese, 650 persone e 516 automezzi. Le contravvenzioni sono state 120 di cui 80 per le cinture di sicurezza e 20 per il casco. Ritirate 5 patenti di guida. I controlli proseguiranno nei prossimi giorni specialmente sabato e domenica quando il territorio provinciale sarà tenuto d'occhio anche dall'elicottero dei carabinieri.

I carabinieri intensificano i controlli

Anche la Storia per difendere l'originalità del piatto: l'offrì una fanciulla del posto a Umberto I dopo avergli cucito un bottone

Grondona insorge: «La fersulla? Guai a chi ce la tocca»

Il sindaco: troppe sagre copiano la nostra ricetta

Massimo Putzu
GRONDONA

«Giù le mani dalla "fersulla"». A difendere il prodotto tipico di Grondona, un paese della valle Spinti a circa dieci chilometri da Arquata, è sceso in campo direttamente il sindaco, Antonio Luigi Pratolongo.

Questa rotonda focaccetta salata è il nome alla tradizionale festa che si svolge dall'85 ad agosto nel campo sportivo di Grondona: la sagra della capra e della fersulle, quest'anno anticipata di una settimana, ed in programma da oggi sino a domenica.

Ha ottenuto gli anni successo sempre maggiore e come ogni iniziativa di ha cominciato ad avere delle imitazioni. Il sindaco Pratolongo, per ribadire che l'unica vera, autentica ed originale fersulla (un termine che si potrebbe tradurre con «frittella») è quella di Grondona, ha scomodato la Storia, quella con la esse maiuscola.

«Comuni non lontani dal nostro - spiega il sindaco - con caratteristiche culturali e ambientali diverse, hanno cercato in qualche modo di copiare e presentare all'interno delle loro sagre la ormai famosa fersulla».

E poi, proseguendo col piglio di Nando Gazzolo, quando reclamizzava l'Amaretto di : «Naturalmente, come tutte le cose imitate, essendo dei falsi, riescono male. Di fronte a questo spionaggio da sagra, per sottolineare lo squallore dell'accaduto e per rivendicare a Grondona l'esclusività di questa produzione, voglio che si sappia l'episodio storico che ha consacrato la fersulla, produzione tipica di Grondona».

Il primo cittadino racconta che il 7 settembre 1877, in occasione delle grandi manovre militari a Serravalle, re Umberto I d'Italia si recò ad ammirare la statua di San Giovanni Nepomuceno, opera del Serpotta, sul ponte dello Scrivia, a Serravalle. Si accorse allora di avere un bottone della giubba staccato: un quadro dipinto in quello storico momento, ritrae una ragazza che cuce il bottone al re.

Quella giovane si chiamava Rosa Motto, era originaria di Grondona e offrì a Sua Maestà, dopo il rammendo, una focaccetta di pasta di pane, che aveva appena fritto.

Il quadro che rappresenta la giovane del paese mentre rammenda la giubba al re

Prodotto della cucina contadina, tralasciata negli anni del «boom» economico, la fersulla fu riscoperta a metà Anni Settanta da Anna Maria Campi Garrone, moglie dell'industriale genovese Riccardo Garrone che stabilito qui la sua residenza e, quando nell'85 divenne presidentessa della Pro loco, lanciò l'idea della sagra. Ora Grondona è da in trincea, «La fersulla? Cosa nostra, guai a chi ce la tocca»

Un episodio del 1571 offre lo spunto per una festa medievale

A Bistagno si rievoca la vicenda delle «povere figlie da maridar»

BISTAGNO

Per la prima volta il paese rievocherà la vicenda delle «povere figlie da maridar». L'iniziativa è del Comune, Soms, Comitato festeggiamenti e Laboratorio Principessa Valentina di Asti, con patrocinio di Regione, Provincia e Alexala.

Spiega Arturo Vogino, presidente della Società operaia: «L'episodio è ricordato nel libro di Pier Dario Mottura Giroud, "Stralci di vita e costumi monferrini in valle ". Il 24 luglio del 1571, il conte Giorgio Della Rovere dispose che un quarto e mezzo dei frutti provenienti dalla Masseria di Cartesio, allora amministrata dalla Curia di Acqui, fossero devoluti alle povere figlie da sposare. Di qui, la nascita dell'Opera Pia Cartesio, che nel corso degli anni, subì forme vicende dovute anche all'impugnazione del testamento del conte dalla famiglia Basso di Albissola».

La rievocazione si terrà domenica, dalle 10 mercato storico, antichi mestieri, poi nel cortile del castello il corteo in costume d'epoca, che terminerà con la chiamata delle «povere figlie da maridar» e la lettura dell'atto d'impugnazione del legato dai cugini Basso di Albissola. Alle 11, e processione, prima dell'offerta di a degustazioni gastronomici.

Alle 17, dalle porte Cornela, Castello e Ruffinforio, partiranno tre di figuranti e alle 17,30 sul sagrato della chiesa, l'incontro dei Rovere con i Vescovo. Alle 18, davanti al Municipio, la presentazione delle «povere figlie da maridar», quindi tornei in arme, cena storica previa al ristorante Pallone e assaggi alle osterie Leon d'Oro, Gallo e Bettalino. Infine, alle 22, avverrà l'«imbossolamento» dei nomi delle «povere figlie da maridar», con il sorteggio della vincitrice della dote.

Arturo Vogino, presidente della Società di mutuo di Bistagno

Nell'ex Pivano anche: ditta d'abbigliamento, grossista edile e la Al.Car dei Franzò

Nuovo market in via Galimberti

E' della catena «Lidl»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Un nuovo supermarket di 1500 metri quadrati, oltre a 384 metri quadrati di deposito, verrà aperto in via Galimberti, in uno dei capannoni della ex-Pivano, una gloriosa industria alessandrina poi travolta dal dissesto della proprietà. Sarà un market della catena Lidl già presente in via Bergamo, in zona residenziale 14 sono in fase di realizzazione i lavori di ristrutturazione del capannone, su progetto dell'architetto alessandrino Franco Cottica che ha curato anche la progettazione del recupero del restante complesso Pivano.

Capannoni, palazzina uffici e area scoperta vennero acquistati, all'asta giudiziale voluta dal liquidatore della Pivano, dalla So.Gi.I. srl, una società torinese di cui è amministratore delegato Luciano Amerlotti abitante a Valmadonna. Per l'area che ospiterà il market era stata chiesta la variazione d'uso da industriale a commerciale e per i restanti 3772 metri quadrati in artigianale.

Successivamente fu richiesta una nuova variazione per 1158 metri quadrati di commerciale al minuto, per la restante parte in magazzini e commerciale, con vendita però all'ingrosso. Tutte le variazioni sono state concesse dall'Urbanistica del Comune e non poi state rilasciate le concessioni edilizie. Nella ristrutturazione del secondo lotto dei capannoni della ex fabbrica, iniziata da poche settimane, è impegnata l'impresa S.In.C. di Torino. La parte maggiore, duemila metri quadrati, risulta assegnata alla società Ferri di Milano, impegnata nel settore immobiliare e del materiale per l'edilizia. Ottocento quadrati, invece, alla Magi di Mauretta Cravero e C., abbigliamento di ogni tipo, con sede a Vercelli, via Ferraris.

I restanti 500 metri quadrati sono stati acquisiti infine dalla Al.Car spa di Francesca Franzò e del figlio Gianluca, vendita auto mobili, con sede oggi in via Rapisardi, che ha deciso la ricollocazione dopo l'alluvione '94. Una parte sarà destinata ad officina riparazione e la restante ad uffici per la vendita di auto.

Tutta l'area si affaccia sulla via Galimberti e nel rilasciare le concessioni edilizie è stata imposta la realizzazione di una viabilità interna. Ci sarà poi un vasto parcheggio, di circa settemila metri quadrati, in parte destinato ad uso pubblico.

I lavori di costruzione del nuovo supermercato di via Galimberti

Al via altri lavori pubblici

Progetti d'interventi per 3200 milioni
E a Lobbi si rifà la piazza della chiesa

ALESSANDRIA

Da marzo a luglio sono stati fatti lavori di asfaltatura finanziati nel '99 in città - piazza Garibaldi, corso Crimea, via Gramsci, S.Pio V, Del Prato, Asti e Morbelli - a Valmadonna, Spinetta e Mandrogne. Per il 2000 sono previsti interventi per 3200 milioni, per cui sono già pronti i progetti. Nei prossimi giorni si interverrà nelle vie XXIV Maggio, Tripoli, Lodi, Alfieri e Poà di Bruno poi si procederà in largo Vicenza e nelle vie Milazzo, Schiavina, Volturno, San Dalmazzo, S.Caterina, don Gasparolo, Verdi e Giacchero di Cascinagrossa. Seguiranno gli affidamenti per una quarantina di altri interventi (priorità a spalto Marengo da via Mazzini a via Marengo e spalto Gamondio, da corso Marengo a corso IV Novembre), molti in città, poi al Cristo, Litta Parodi, Lobbi, Castelceriolo, Villa del Foro. Pronto il progetto per sistemare la piazza della chiesa a Lobbi, costo 500 milioni, via ai lavori entro l'anno. [f. m.]

A fine '99 erogati venticinque miliardi

Alluvione, richieste Iva proroga al 31 dicembre

Altre cinquanta pratiche chiuse entro ottobre
Invece rimane il «no» delle banche sui mutui

ALESSANDRIA

L'onorevole Renzo Penna dà notizia di un'ordinanza del ministro dell'Interno, la 3076: tra i tanti articoli sulla Protezione civile, contiene la normativa a conferma della proroga sino al 31 dicembre per richiedere il contributo dell'importo Iva versato dai privati alluvionati nel novembre '94 per la ristrutturazione - acquisto materiali e lavori - delle abitazioni danneggiate. Proroga che era contenuta nel cosiddetto decreto Sarno approvato dal Parlamento del luglio 1999.

«Con l'ordinanza - dice Penna - il governo risponde positivamente a una delle richieste avanzate dagli alluvionati del Piemonte, che avevano ancora in fase di realizzazione lavori di ristrutturazione delle proprie abitazioni». Ma la proroga si applica soltanto al termine di presentazione della richiesta, non modifica invece la data ultima delle fatture da presentare, fissata al 30 giugno scorso. Chi pertanto non ha ancora ultimato i lavori di ristrutturazione, perderà il diritto al contributo pari all'Iva corrisposta, a due nuove proroghe.

Sino a fine 1999 erano state oltre cinquemila le richieste di rimborso ricevute e accolte dall'Ufficio entrate, per 25 miliardi di Iva, di Alessandria, con l'erogazione di 15 miliardi di lire. Nei primi mesi del 2000 ne sono state presentate una quantina, sono già pronti i decreti ed il pagamento dovrebbe arrivare a settembre ed ottobre.

Nessuna novità, invece, sul fronte della rinegoziazione dei finanziamenti agevolati che erano stati concessi agli imprenditori alluvionati nel '94, dopo il ricorso che l'Abi, l'associazione bancaria italiana, ha presentato al Tar del Lazio contro il decreto del ministero del Tesoro che fissa le norme per la rinegoziazione.

Continua così il grave disagio per chi ha difficoltà nel pagamento delle rate semestrali dei mutui e che attende la possibilità di usufruire di altri tre anni di preammortamento. [f. m.]

La città invasa dall'alluvione '94

Le nuove falde del mini acquedotto

E' apparso su La Stampa di venerdì (pagina Langhe, Monferrato, Roero) un articolo che ci coinvolge direttamente e riteniamo ci penalizzi immeritatamente. Desideriamo innanzitutto chiarire che disapproviamo vivamente il tono con il quale è stata redatta l'intervista e sua larghi spazi del suo contenuto, a cominciare dall'impostazione del titolo, favorevole nella descrizione di una realtà in movimento e tendente ad offrire un'erronea immagine della nostra società quasi come se al tutto fosse stato pilotato da dietro le quinte dall'invisibile regista di ogni occasione per inquinarne uno spunto di partenza. In quanto a stabilire chi muova l'appetito di essere intervistato e sempre difficile da dirimere, fatto sta che numerose domande al telefono all'ora di pranzo, senza illustrare la motivazione e l'origine delle sue indagini telefoniche. Non preferiamo affrontare per carattere le avversità col dialogo diretto in quanto netto, conoscere in anteprima le finalità di certe interviste interpretazioni vaghe, mezze verità ed omissioni suggeritrici di escludere qui di seguito alcune per ragioni.

In primo luogo si afferma che la nostra utenza non ha possibilità di alternativa secondo l'articolo vige da noi un monopolio che, peraltro, nulla toglie alla qualità del servizio. Non si difende l'altrui diritto ma se ne dice altresì, per una ragione qualsiasi di voler condurre acquedotto come farebbe? A nostro avviso dovrebbe cambiare casa. Comune o forse Regione? E così farebbe un qualsiasi utente di un qualsiasi acquedotto. Ma se avesse una soluzione alternativa fattibile per uscire dalla condizione di monopolio lo dovrebbe comunicare, saremmo lieti di applicarla con tutta la nostra utenza!

E' vero le tariffe sono lievitate dal luglio 1999, a causa del depauperamento delle nostre risorse naturali di approvvigionamento. Ma al posto della fluviale fraseologia letta nell'articolo (l'obiettivo primario... ecc. ecc...) è venuto meno l'avvertimento preferito che fosse stato dato il giusto rilievo alla temporaneità della situazione e al nostro impegno per normalizzarla il più presto possibile. Ora, siamo infatti in attesa di autorizzazione del Comune per costruire le opere di prelievo dei nuovi impianti che stiamo realizzando contestualmente al successo ottenuto con la trivellazione nel territorio di una nuova falda di notevole portata, prima la ottenevamo e prima riusciremo a normalizzare la situazione.

Il titolo definisce scarsissimo le nostre tariffe. Si ritiene un attributo penalizzante già come presentazione, ma anche nel contesto del vasto e variegato quadro tariffario in vigore in diverse parti della Regione specialmente se si valutano le molteplici forme di applicazione contrattuale. L'autore avrebbe poi dovuto suggerire un confronto completo delle tariffe e non della sola fascia di consumo sino a 50 mc. Per quanto riguarda i non soci, la tariffa attuale è di lire 1 mila al mc e non già di lire 3150 al mc; sono di acqua senza sconto alcuno. La gestione ha sempre ottenuto un ampio riconoscimento dai revisori esterni invitati ogni anno dal ministero dei Lavori Pubblici per il carattere imprenditoriale della conduzione.

Certo non fa piacere a nessuno quando si devono affrontare aumenti di costo, siano essi per l'acqua o per il gas o per i quotidiani. Ma il vero malcontento che si deserve nell'articolo non ha qui la sua origine e un malcontento costruito ad arte da un gruppetto di persone che, per poca rivalsa tenta di opporsi alla vita della cooperativa con pettegolezzi da bar, molto rumore ed iniziative nascoste senza noi voler affrontare col dialogo diretto od offrire critiche costruttive, anzi il successo delle nostre trivellazioni le rende oggi più che mai furibonde e non ci stupiremmo se l'origine dell'articolo in questione avesse qui la sua logica spiegazione, è un gioco lesivo per gran parte della popolazione e autolesivo per quella rimanente.

Ignorando del tutto il motivo e l'origine dell'iniziativa in sede giovevole alla via indicata. Per esempio parte direttamente interessata nessuno ci ha contattato né tanto meno interpellato.

Invieremo per conoscenza copia della presente al sindaco Sorta che, come è nostra prassi, abbiamo sempre tenuto informato sulle situazioni e sulle decisioni importanti deliberate dall'assemblea dei soci e dal consiglio di amministrazione. Non solo, ma vorremmo formalizzare un serio appuntamento per un pubblico amministratore nel quadro del nostro progetto di potenziamento produttivo, spinto anche al grado di approfondimento che esso riterrà più opportuni per valutare le finalità dell'opera e per giustificarne la fattibilità senza preconcetti o pregiudizi delle parti, a favore di tutta la nostra utenza e non solo di una piccola minoranza di parte.

Quando se ne presenterà l'occasione saremo anche disponibili per riprendere il dialogo con il consorzio dei Comuni e per valutarne soluzioni che tengano conto per un accordo di seria collaborazione.

Adolfo Gallesotti, presidente e i consiglieri e sindaci presenti dell'Acquedotto di Carlona
Alfiano Natta

Dispiace deludere non c'è alcun grande vecchio regista di manovre occulte contro l'Acquedotto Carlona. Se così fosse non ci si sarebbe premurati di ascoltare anche il responsabile (chiediamo scusa per l'ora, ma è quella in cui è più probabile contattare gente che lavora), che ha offerto risposte esaurienti a domande chiare. La realtà, come precisate Voi, è comunque in movimento e torneremo a darne conto. Nel bene, ci auguriamo. [r. al.]

Un complice è uscito da un cespuglio con un taglierino, s'è avventato e poi è scappato

Agente aggredito alla scalo ferroviario

Colpito alle spalle mentre arresta due persone per droga

ALESSANDRIA

Un agente della polizia ferroviaria è stato ferito mentre arrestava due persone.

E' successo l'altra sera alle 23, allo scalo ferroviario. Il poliziotto, con alcuni colleghi, era impegnato in un servizio antidroga. La fitta vegetazione che circonda la zona e il buio favoriscono infatti gli incontri notturni tra spacciatori e tossicodipendenti.

I poliziotti, dunque hanno sorpreso un tunisino e una tedesca con alcuni ovuli, già pronti per lo spaccio, contenenti marijuana ed eroina. Si tratta di Lazhar Aouauti, 27 anni e Sonia Rubenbauer, 26 anni, senza fissa dimora. Mentre li stavano arrestando un terzo individuo, arrivando dalla boscaglia ha aggredito alle spalle un poliziotto. Gli ha dato un pugno in testa e l'ha ferito con un coltellino, poi è scappato facendo perdere le sue tracce. I poliziotti, ammanettati il tunisino e la tedesca, hanno soccorso il collega ed avvisato il 118. L'ambulanza ha trasportato l'agente in ospedale. Qui in Pronto soccorso gli sono state medicate le ferite, poi il poliziotto è stato ricoverato e tenuto in osservazione per tutta la notte. Ieri dopo alcuni esami è stato dimesso.

Lazhar Aouauti e Sonia Rubenbauer sono stati arrestati con l'accusa di possesso di stupefacenti finalizzato allo spaccio e segnalati per ricettazione di alcuni cellulari trovati allo scalo ferroviario. [se. c.]

Un agente della Polizia ferroviaria in stazione

Multa di 4 milioni per i cellulari rubati

ALESSANDRIA. Hanno patteggiato una multa di quattro milioni e mezzo lire ciascuno i due giovani alessandrini arrestati domenica all'aeroporto di Caselle (Torino) per avere rubato il telefonino a una coppia di viaggiatori. Fabio Guidi e Simone Sordo, di 20 e 21 anni, stavano per imbarcarsi su un valivolo diretto a Barcellona ma sono stati «traditi» dal metal-detector, che ha rilevato la presenza dei cellulari. A bloccarli sono stati gli ispettori della polizia di frontiera, che avevano fatto scattare i controlli subito dopo la segnalazione dei derubati. Davanti al giudice hanno concordato due mesi di reclusione convertiti nella pena pecuniaria. Il procedimento è stato seguito dal pm Vittorio Corsi. [Ansa]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242. Cr Verde 0131 252 255. C.S. 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322 300. Cr Bianca 0144 57 333. **Mombercelli** 0144 891 020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430. **Bosaluzzo:** Cr 0143 489 877. **Bosco Marengo:** Avs 0131 920 641. **Bosco Marengo:** C.S. 270 027. **Casale:** Lu Cri 0142 87 300. **Casale:** Cri 0144 714 433. **Casale:** Cri 0142 452 258. Cr 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270 027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 820 535. **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 816/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070. **Mortara:** Cr Verde 0384 98 877. **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr Verde 0143 [illegible]. Cri 0142 486 868. **Pontecurone:** Cri 0141 607 317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 060. **S. [illegible]:** Cri Cri 0131 788 686. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 178. **Stazzano:** Cr Verde 0143 65 002. **Tortona:** 0131 811 333. 0131 811 247. **Valenza:** 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Villavernia:** Cr 0143 67 300. **Villavernia:** Cr Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Comunale Ori via Rovere 9 (0131 235 305), aperta dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Per [illegible] bisogno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a seranda ab[illegible] dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 19.30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bollente, corso Italia 36 (0144 322 747). **Casale:** Del Duomo via Duomo 18 (0142 452 181). **Novi:** Moderna via Giovane [illegible] 5 [illegible] 2105). **Ovada:** Sistema via Cairoli 185 (0143 80 348). **Tortona:** Comunale 1 [illegible] Don [illegible] 51/a [illegible]. **Valenza:** Comunale 1 viale Marconi 30 (0131 951 311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206 537 e [illegible] 0131 207 224. **Acqui:** 0144 777 211. **Casale:** 0142 434 225. **Novi:** 0143 322 211. **Ovada:** 0143 82 61. **Tortona:** 0131 [illegible] 277. **Valenza:** 0131 [illegible] 111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 266 000. **Acqui:** 0144 311 440. **Casale:** 0142 434 334. **Castellazzo B.:** 0131 270 027. **Cerrina:** [illegible] 843 423. **Felizzano:** 0131 791 816/7. **Gavi:** 0143 642 561. **Mortara:** 0384 33 21. **Ovada:** 0143 81 777. **S. Sebastiano C.:** 0131 788 209. **Serravalle S.:** [illegible] 636 [illegible]. **Valenza:** 0131 [illegible] 111.

Editoria

«Una Crociera» di Marchi

Alla Biblioteca Armando Guerrini di Tigliolo, questa sera alle 21, Francesco De Nicola, docente di letteratura moderna all'Università di Genova presenta il libro di Cesare De Marchi «Una Crociera». L'attore Maurizio Nervi, nel corso della serata, leggerà alcuni brani del romanzo di Cesare Marchi. Segue un dibattito. [r. bo.]

Cinema

Film a Valenza

Torna il genere kolossal all'Arena Carducci, di Valenza dove stasera alle 22 viene proiettato il film «Il gladiatore» di Ridley Scott. Si entra con 7 mila lire ed è attivo il bar. [r. c.]

Radio Gold

Quiz per biglietti omaggio

Anche ad agosto si possono vincere due biglietti per assistere gratuitamente alle prime cinematografiche in programma all'Arena Carducci di Valenza rispondendo ai quiz sull'argomento che Radio Gold 88.8 propone ogni mattina alle 11.40. [r. c.]

Patronale

Festa a Stroppiana

Continua la festa patronale di Stroppiana che terminerà martedì. Oggi alle 12 pranzo degli anziani, stasera alle 21.30 danze con Paolo Tarantino, domani alle 9 cicloturistica trofeo «Comuniana» e alle 21.30 veglione e danze con l'orchestra Mira Torriani. [f. n.]

Annullo filatelico

Sagra ad Alluvioni

In occasione della sagra del [illegible] in programma domenica ad Alluvioni Cambiò ci [illegible] uno sportello filatelico temporaneo. L'evento darà il via ad una collezione di cartoline in tiratura limitata realizzate da Franca Rossi Annaratone e che riproducono scorci caratteristici del paese. Lo sportello funziona dalle 17 alle 23. [r. al.]

Biblioteca

Locali aperti a Novi

Ha riaperto al pubblico la Biblioteca civica di Novi Ligure. La Biblioteca aveva chiuso lunedì 7 agosto per lavori di riordino e per poter fare l'inventario dei libri. [m. pu.]

I sindacati: subappalti selvaggi, dal parco tecnologico ai nuovi ponti di Alessandria

«Grandi cantieri senza controlli»

Lavoro nero e poca sicurezza

ALESSANDRIA

«In provincia pochi controlli nei cantieri edili: è in aumento il lavoro nero»: lo denunciano le segreterie provinciali Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil. «A fronte di una ripresa del settore edilizio - dice il segretario provinciale Feneal Uil, Roberto Soressi - stimolata dagli incentivi fiscali per le ristrutturazioni e dall'avvio di medio grandi opere pubbliche per oltre cento miliardi, si è registrata una minore attenzione al controllo su tali lavori».

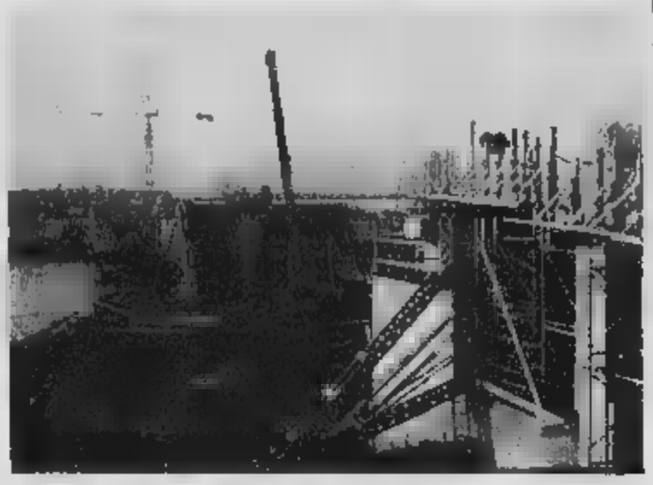
Le opere a cui si riferisce Soressi sono: il parco tecnologico dello Scrivia 1 e 2, la tangenziale di Borgoratto; e poi in città l'ospedaletto e l'ospedale, palazzo Cuttica, il distaccamento della Morbelli in zona 14, i ponti degli Orti, Tiziano e della Ferrovia, quindi altre di minori dimensioni. Soressi chiama in causa in particolare la prefettura. «C'è una sorveglianza insufficiente dei cantieri attribuibile agli organi ispettivi di vigilanza, che peraltro hanno operato per quanto le risorse umane a loro disposizione consentivano; ma soprattutto mancanza di iniziativa della prefettura che ha reso tutto inefficace l'osservatorio per la sicurezza nei cantieri edili ed il controllo del lavoro nero, istituito nel '97 ed in letargo quasi mortale dal '98».

Ieri non è stato possibile avere una replica dalla prefettura per l'assenza per ferie e giustificata rispettivamente del capo gabinetto e del funzionario che si occupa di questo settore. Porte chiuse anche al Collegio Costruttori essendo già uffici chiusi per ferie.

Salvatore Stranieri della Fillea Cgil aggiusta in qualche modo il tiro: «Se questo strumento non ha funzionato, la colpa è un po' di tutti, dai lavoratori agli stessi sindacati, ai datori di lavoro. C'è già l'impegno con la prefettura di provvedere nei prossimi mesi al riordino dell'osservatorio.».

Comunque qualcosa si sta facendo sul fronte sicurezza e lavoro nero. «A settembre partirà la commissione dei responsabili della sicurezza territoriale - dicono Soressi e Stranieri - nata da un accordo tra il Collegio costruttori, le associazioni artigiane e le organizzazioni sindacali. Un supporto importante per le imprese sotto il profilo dell'informazione e della formazione professionale, per attenuare il grave problema degli infortuni sul lavoro che vede come uno più a rischio. Con la Provincia è stato siglato un accordo: da palazzo Ghilini ci forniscono tutte le notizie sugli appalti. Tenteremo di estendere questa iniziativa anche ai Comuni centri zona, come Novi e Casale e poi anche ai privati».

Il pericolo è che anche questo come gli altri strumenti, validi sulla carta, restino poi lettera morta senza riuscire a mettere un freno a infortuni, la e subappalto selvaggio. Soressi cita gli esempi della costruzione del pronto soccorso dell'ospedaletto e di palazzo Cuttica, dove un subappaltatore ha effettuato lavori per centinaia di milioni, nonché dei tre ponti alessandrini il intervento due casi in totale e nel restante in parziale subappalto. Soressi invita ad aprire un'indagine per verificare se i limiti posti dalla legge e capitolati sono stati rispettati. [m. pu.]


Il cantiere del ponte Tiziano «Di tre ponti in costruzione due sono in totale subappalto»

Castelnuovo Scrivia

Nell' ex asilo ricavati 13 alloggi Atc

SCRIVIA. La collaborazione tra il Comune e l'Atc, agenzia territoriale per la casa, consentirà il recupero edilizio di due immobili di proprietà comunale. Sono l'ex-asilo infantile «Regina Elena» e l'ex-caserma dei carabinieri.

I due edifici sono in via Galilei, nel storico, ed il recupero consentirà di cancellare i segni dovuti ad di seminabbandono. Per l'ex-asilo la ristrutturazione porterà alla realizzazione di tredici alloggi di piccola e media dimensione, ideali per anziani con nuclei familiari di due-tre componenti. L'intervento è finanziato dalla Regione con i fondi per l'edilizia pubblica sovvenzionata e l'Atc, dopo aver acquisito il finanziamento di un miliardo e 650 milioni, provvederà la progettazione ed alla direzione dei lavori che potrebbero iniziare entro l'anno, poi gestirà l'immobile che dovrebbe essere ultimato entro il 2002.

La ristrutturazione anche della casa di riposo «Balduzzi», con la realizzazione di una mensa e di una lavanderia aperte ad utenti esterni, offrirà un altro servizio a favore della popolazione anziana. Con fondi comunali è finanziato il recupero della ex caserma, costo 1400 milioni.

Ad intervento ultimato sarà disponibile una superficie di mille metri quadrati per offrire spazi alla collettività: associazioni, patronati, centro d'incontro ed altro. E' stata chiesta anche per questo intervento la collaborazione dell'Atc, che provvederà al progetto ed alla direzione dei lavori, in quanto i due edifici sono contigui ed è sembrato opportuno che il recupero seguisse le stesse linee. E ci sarà inoltre un'ampia area verde comune ai due edifici che, per ordine, verrà utilizzata ad uso pubblico [f. m.]

FELIZZANO

Camion rovesciato blocca l'autostrada

L'autostrada A21 bloccata per due ieri pomeriggio, in direzione di Torino, a causa di un camion dei vigili del fuoco che è sbandato per una foratura, strisciando per duecento metri contro il guard rail e perdendo il E' avvenuto poco prima di Felizzano e si sono create lunghe code. [r. al.]

ALESSANDRIA

Arrestato per ricettazione un'auto rubata in centro

Loris Aneddu, 24 anni, abitante in via Cuneo è stato arrestato su ordine di custodia emessa dal gip per ricettazione di una «Uno» rubata nella notte tra il 2 e il 3 agosto mentre era parcheggiata in via Marengo. Qualche giorno dopo era stato fermato in via Marzini a bordo dell'auto [f. m.]

TORTONA

Fermata dai carabinieri per furto al centro Oasi

Cristiana Buricici, 23 anni, di origine serba, è stata arrestata dai carabinieri per un furto al centro commerciale Oasi: avrebbe rubato due giacconi in pelle. [m. t. m.]

CASALE

Morto d'infarto in Liguria stamattina i funerali

Si svolgono stamattina alle 10 nella chiesa del Sacro Cuore i funerali di Davide D'Amenzo, 35 anni, stroncato l'altro pomeriggio da un infarto mentre era in Liguria [r. sa.]

CASALE

Assicuratore investito mentre fa un giro in bici

Sergio Barbano, 50 anni, liquidatore sinistri all'Alessandria di una compagnia d'assicurazione, marito dell'ambientalista Paola Ribon, mentre rientrava da un giro in bicicletta è stato investito sulla Casale-Pontestura all'incrocio per Rolasco. E' stato soccorso da un'ambulanza che seguiva l'auto investitrice. [r. sa.]

E' stata confermata sentenza del Tribunale di Alessandria

Metà indennizzo al licenziato

La Cassazione: non cercò un nuovo lavoro

IA

Se non ti da fare per e un lavoro dopo essere stato licenziato ingiustamente, oltre alla beffa dell'espulsione dovrai pure accontentarti di risarcimento ridotto. Il principio è sancito dalla Sezione Lavoro della Corte di Cassazione che, con la sentenza n. 10859, ha respinto il ricorso di Gianni T., licenziato ingiustamente (lo aveva riconosciuto la stessa Cassazione), ma al quale il Tribunale di Alessandria aveva accordato un risarcimento minore (40 milioni) di quello riconosciuto in primo grado dal Pretore (oltre 83 milioni).

La Cassazione confermato il giudizio del Tribunale. E fatto sulla base del principio secondo il quale l'ex lavoratore non è impegnato a sufficienza nel cercare un'altra occupazione. Nel confermare la sentenza Tribunale di Alessandria. La Suprema Corte si è, infatti, così espressa: «I giudici di appello, sulla base dei dati in loro possesso, hanno adeguatamente e correttamente motivato che il lavoratore avrebbe potuto ragionevolmente trovare altra occupazione nel periodo intercorrente tra la data del suo licenziamento e quella del compimento dei 65 anni (l'età pensionabile; ndr), se avesse prestato l'ordinaria diligenza nella ricerca di un'altra attività. Conseguenzialmente, gli stessi giudici hanno ridotto alla metà il risarcimento del danno riconosciuto dal primo giudice». [AdnKronos]

A chi vanno i contributi: primo elenco

Novi, restauro case questi i «finanziati»

NOVI LIGURE

La giunta ha approvato un primo elenco di assegnatari di finanziamenti regionali per interventi di recupero edilizio. E' stata stilata la graduatoria per lavori inseriti nei programmi di riqualificazione del centro storico e in quello denominato «Emilia» interessa il rione Stadio e prevede anche la costruzione di una «città dei bambini».

Questi i destinatari dei contributi: Silvia Bea, via Giacometti 53/26; Emilia Picollo, via Castelvecchio 67; Gianluigi Murina, via Castello 7; Francesco Pronesti, via Mazzini 46; Domenico Podestà, via Giacometti 53; Stefano Bricci, via Martiri Benedicta 67, Serravalle; Adelio Santarelli, via Cresa Maccarina 16; Giuseppe Stasi, via Cavanna 1; Adelio Santarelli, via cresa della Maccarina 16; Maria Paola Prato, via dei Mille 4; Maria Paola Prato, via dei Mille 4; Franco Marenzana, via Antica Genova. [m. pu.]

Sotto controllo da aprile al 19 luglio. Più in là non si va: manca la carta

E' «buona» l'aria di Casale

Ma ci sono lacune nei dati delle centraline

CASALE

Nella vetrina dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico stati esposti i sulla qualità dell'aria da aprile a luglio in città, o almeno i dati che l'unica centralina (posizionata in Via Negri) è abilitata a rilevare: cioè biossido di azoto, biossido di zolfo e monossido di carbonio. Per quanto riguarda aprile e maggio tranquillizzanti, che non viene mai superato il livello di allarme. Si rilevano, come dicono le note dei tecnici dell'Arpa, solo sporadici superamenti del livello di attenzione per riguarda il biossido di con picchi di concentrazione ore mattutine e serali in aprile.

Tutto sotto controllo, addirittura il livello d'attenzione, in maggio, un'unica aggiunta cioè che i dati per quanto riguarda il biossido di zolfo non completi in si presentati problemi di emissione della lampada, momento spento il giorno 25 maggio e, a quanto è dato di vedere dai grafici seguenti, più rimesso in funzione.

Per quanto riguarda gli altri due elementi, cioè biossido di azoto e monossido di carbonio, pur essendo i dati forniti il livello d'attenzione si nota che le rilevazioni di quest'ultimo elemento arrivano solo fino al 19 luglio, dopodiché - la presente una nota a piè - è mancato il di rilevamento da parte della ditta che fornisce assistenza.

Spiegazioni in questo periodo è difficile averne: dopo telefonate varie all'Arpa di Casale non è stato possibile parlare nessuno dei responsabili. Altrettanto ad Alessandria.

Ricordiamo che la pubblicazione dei dati sulla qualità dell'aria deriva da una precisa direttiva Cee, che prevede la rilevazione di ben 14 elementi inquinanti, fatto presente al sindaco una lettera del comitato Ittas del 5 maggio e come richiesto nell'ultimo consiglio comunale di metà luglio dal consigliere Riccardo Revello. L'assessore Sassone aveva risposto Casale dovrebbe gradatamente attrezzarsi: ogni centralina ha un costo elevato (150/200 milioni), che va approvato e sostenuto dalla Regione. Ma almeno sarebbe auspicabile che i dati che è possibile rilevare fossero completi. [f. n.]

A Pieve del Cairo

Auto sbanda muore donna di Pavia

PIEVE DEL CAIRO. Un malore o forse un colpo di sonno. Sono queste le probabili cause di un incidente mortale nel primo pomeriggio di ieri, alle 14, lungo la statale 211, pochi metri prima del paese. Antonietta Gatti, 65 anni, di Pavia, è morta sul colpo prima che i volontari della Cri di Mede potessero prestarle soccorso. La donna si trovava alla guida della sua Renault Kangoo e stava viaggiando in direzione di Pieve. Per causa ancora al vaglio della Polstrada di Pavia ha perso il controllo della guida finendo contro il guard rail sul lato sinistro della carreggiata. La donna è morta sul colpo. La salma è stata portata alla camera mortuaria dell'ospedale di Mede. [c. b.]

La delibera stabilirà anche l'isitituzione di parcheggi a pagamento e zone disco nel centro storico

Ovada, conto alla rovescia per l'area pedonale

A giorni pronto il provvedimento che rivoluzionerà la viabilità

OVADA

Bocciata dai commercianti la proposta di pedonalizzazione di piazza Assunta, il Comune punta l'attenzione su altre zone del centro storico, dove la chiusura al traffico autoveicolistico, non dovrebbe infastidire le attività commerciali. A giorni sarà pronto un provvedimento che riguarderà anche l'istituzione dei parcheggi a pagamento, quadro regolamentazione di tutto il comparto del storico, delimitato dal triangolo via Torino-via Gramsci-via Lung'Orba. Saranno interessate anche le zone a margine, come piazza XX Settembre e via Torino in tutta la sua estensione. Le zone che diventeranno pedonali sono via Bisagno, da via Buffa a via San Paolo, e via Borgo Dentro, da via Roma a piazza Stura e piazzetta San Giovanni.

E così l'assessore Franco Piana, che non avrebbe voluto vedere automobili passare davanti alla monumentale parrocchiale dell'Assunta, dovrà accontentarsi di non vederne più davanti alla Loggia di San Sebastiano, fu tra l'altro prima chiesa parrocchiale di Ovada, sco dal 1791. Ed ora, dopo i lavori di ristrutturazione che sono in riaperta al pubblico per attività culturali.

Uno scorcio di Ovada. Il Comune ha finalmente deciso di varare l'isola pedonale

Nel centro tutti i posti auto saranno regolamentati a zona disco o a pagamento. Le zone interessate saranno quelle più volte annunciate: piazza Mazzini, piazza Cappuccini, via Cairoli, via Buffa, piazza Garibaldi, piazza San Domenico, Torino, piazza Matteotti, dove appunto, per tutti gli stalli, previsto pagamento o zona a disco.

Naturalmente il Comune, con la definizione del piano, dovrà dotare l'area della relativa segnaletica e dei parchimetri.

E per la tendenza ormai consolidata, anche per questo servizio, attivata una procedura di appalto fra ditte specializzate.

L'impresa aggi dovrà gestire anche il pagamento e quindi il relativo controllo non sarà svolto da personale del Comune, ma dai cosiddetti «ausiliari del traffico». [r. bo.]

Il «tuber magnatum pico» protagonista di eventi tra ottobre e novembre

Alba darà lezioni di «trifola»

Come scegliere e riconoscere i pezzi migliori

Luca Ferrua
ALBA

Il modo migliore per difendersi da un truffatore è essere più esperti di lui nella materia in cui tenta di abbindolarvi. Alba ha da tempo dichiarato guerra a tutto quello che puzza di falso tartufo. L'assessore comunale all'Immagine Bruno Ceretto, ha ordinato - manco a dirlo - manifesti inmmangiabili che spiegano, in Fiera e anche nella zona vicina alla rassegna che Alba dedica al tartufo, non si devono essere scrupolosi nell'acquistare «trifola bianca» della provenienza.

Un passo importante, una giusta battaglia da combattere che fa seguito a quella iniziata anni fa da Giacomo Oddero, il centro commerciale di Grinzane Cavour, oggi diventato - sempre sotto la guida del presidente della fondazione Crc, uno dei padri del turismo langarolo. Contro storici nazionali all'ombra dell'austero castello dove hanno la sede i cavalieri del tartufo, ad ottobre e novembre saranno organizzati dei corsi di degustazione. Non proprio un «anti truffa» ma qualche regola da seguire per scoprire che cosa vale quattro o cento euro per tagliatelle o fondue al tartufo.

L'appuntamento è per tutti i sabati e le domeniche di ottobre e novembre e corsi sono intitolati da «arte di ricevere bene» e la prenotazione è obbligatoria (0141/591611).

«La trifola - dice il presidente dell'Atl Claudio Alberto - è la nostra più importante risorsa di qualità ovviamente. Il mondo sa che non esistono quelli del tartufo e del barolo e nessuno può venire a cercarli altrove all'ombra di queste colline, ma solo qui». Programma ambizioso e con i risultati stanno dando ragione.

Sopra il mercato del tartufo di Alba a sinistra Giacomo Oddero

Sopra Claudio Alberto, a sinistra l'assessore albese Bruno Ceretto

Mango fa incontrare moscato e re tartufo

MANGO

Nel Castello del moscato il padrone di casa apre le porte di una delle dimore più affascinanti della zona all'altro versante delle colline del vino, una riserva il tartufo.

L'appuntamento di sabato 26 agosto sarà uno degli eventi più interessanti sull'argomento trifola, un seminario di scienza e cucina dedicato al «tartufo estivo» un appuntamento in cui saranno messi di fronte tutte le componenti di quell'affascinante microcosmo sviluppatosi intorno al fungo spesso più amato della gastronomia mondiale.

Mango ha avuto sovente la capacità di movimentare l'abituale scorrere degli eventi turistici e - anche se il momento per il moscato non è dei più facili - le suggestive sale del castello riescono quasi sempre ad ospitare manifestazioni curiose informazioni (0141/89141). (r. a.)

Murazzano in festa

Da domani le «vignette» al formaggio

MURAZZANO. Con l'inaugurazione della mostra «Il Murazzano: assaggio saggio, satira e fumetto spalmati su una fetta di carta», domani, alle 17, a Palazzo Tovegni, i nove giorni di festa che il capitale dell'Alta Langa cebana dedica al «gioiello dop».

Il Comune e il Consorzio di Tutela del Murazzano (che incontra produttori e allevatori per la progettazione «patto di filiera» e la premiazione del miglior «Murazzano» dell'anno già alle 15,30) hanno elaborato un ricco calendario di appuntamenti, che, avendo sempre il formaggio come protagonista, armonizzano spettacolo, cultura, enogastronomia, promozione turistica.

La mostra di vignette satiriche sul «Murazzano» raccoglie le opere di venticinque autori, nonché la personale del tedesco Theo Fischer, da anni residente in paese. Sempre domani, alle 21, ci sarà la «Caccia al Murazzano d'oro», un percorso a ostacoli su un tabellone gigante con domande su storia, testimonianze e protagonisti della cittadina e del suo formaggio dop.

Seguiranno, ogni sera, iniziative varie: festa di San Bernardo domenica, concerto della corale «Due Torri» lunedì, tre farse piemontesi di Oscar Barile martedì. Da mercoledì 23 inizieranno gli appuntamenti con la tavola: la cena d'autore «Il grande Chef e il Murazzano» a cura dello chef Walter Eynard, a seguire, giovedì 24, la «Cena dell'allevatore».

Dal 25 agosto, infine, entrerà nel vivo la kermesse dedicata al formaggio dop con le degustazioni guidate, le esposizioni e, domenica 27, la «Mostra mercato» e la caratteristica gastronomica «Passeggiando con il Murazzano». (p. s.)

Acqui, ideato per valorizzare la fonte

Club a sostegno della «Bollente»

Il geometra Claudinoro Torielli mentre attinge l'acqua termale che sgorga a 72°

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

«Bisogna valorizzare le acque curative termali». Il geometra Claudinoro Torielli, già assessore ai lavori pubblici ed appassionato di storia e tradizioni locali, ogni mattina quando apre il suo ufficio studio che si affaccia in piazza della Bollente, vede frotte di turisti e acquesi che già di buon ora attingono l'acqua calda (a 72°) dalla fonte. «Purtroppo molti non ne conoscono le proprietà curative, a causa di una scarsa informazione». Così, assieme ad altri acquesi, ha deciso di fondare l'associazione «Amici della Bollente».

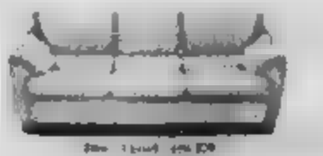
In passato, spiega Torielli, «c'era ad Acqui una vera cultura dell'acqua, una produzione di trattati scientifici. Tra questi spicca quello di Vincenzo Malacarne, medico salutarese, che nel 1678 diede alle stampe il "Trattato delle Regie Terme Acquesi", giunto fino ai nostri giorni, grazie anche alle ristampe anastatiche della Forni editore».

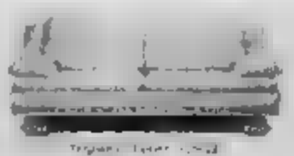
Da qualche giorno il geometra è preoccupato per la vistosa diminuzione della portata dell'acqua che sgorga dalla bocca principale. «I miei figli ed io abbiamo eseguito alcune misurazioni con l'utilizzo di un recipiente graduato. Dalla bocca principale sgorga meno di un litro d'acqua al secondo, mentre dalla due più a valle ne escono due litri al secondo come previsto dal regio decreto del '39. Si potrebbe ipotizzare l'apertura di una nuova falla del condotto che costituisce il troppo pieno del pozzo dal quale sale in superficie l'acqua termale, che poi sgorga nella bocca principale della fontana. Analogo fenomeno aveva dato origine nei mesi scorsi alla mancata fuoriuscita dell'acqua per alcune settimane. Intanto dall'Accordo di programma, siglato da Comune, Provincia, Regione e Terme di Acqui, emerge a sorpresa che non esiste al momento alcun stanziamento per il restauro della fonte fatta edificare dal senatore Giuseppe Saracco nel 1879.

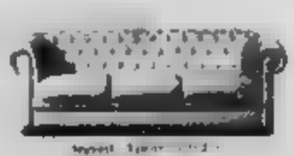
ESTATE COMODI.

Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani, 12 rate a tasso zero con primo rata a gennaio 2001.

Godetevi la vacanza. Fino al 31 agosto, con sole 100.000 lire d'anticipo e 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli della collezione Divani & Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questa sì che è estate!







Oltre 100 modelli disponibili in 400 colori. IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.

Aperto Domenica Pomeriggio

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741 ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

Le sagre in provincia: ad Alluvioni comincia quella del sedano

A Pertuso la più bella è Silvia

E stasera il «Volto» è a San Sebastiano

Silvia Bruzza

Prosegue il concorso itinerante «Un volto per il turismo», ideato e condotto da Paolo Paoli, assistito da Elena Caselli: stasera c'è la selezione al bar Patrucco di San Sebastiano Cu- che ha organizzato la serata in collaborazione con la Pro loco. Domani l'appuntamento è al campo sportivo di San Giuliano Vecchio per l'elezione di Miss Estate. Le si ricevono allo 0131-68896. Intanto tra le concorrenti in gara al ristorante-dancing «Da Luciano» di Pertuso di Cantalupo Ligure la giuria ha premiato Silvia Bruzza, ventidue anni, di Tortona; damigelle Chiara Traverso, 18 anni, di Serravalle e Carla Colombo, 28 anni, di Milano, che ha anche offerto un simpatico fuori programma, esibendosi in una scatenata performance di danza moderna. Riconoscimento della stampa ad Alessandra Ferretti, 20 , di Carrosio, fascia di miss simpaty alla diciottenne novese Laura Coco, mentre il premio In è andato a Alessandra Boggeri, 20 anni, di Arquata.

E questo è il programma di feste e sagre della serata.

ALLUVIONI CAMBIÒ. Cinque giorni di festa per la sagra del sedano: alle 19, aprono la mostra fotografica «Il tempo libero» e la galleria d'arte opere di Gigi Coppo e Pinuccia Carniglia. Alle 21, musica con gli Azimut.

ALTAVILLA. All'Archivolto ca commerciale, pop, house e revival.

BALZOLA. Per la patronale, dalle 21 serata di pianobar offerta dal Bar Notu.

CASALI. All'Azzurro, in viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati. Alla Motonautica, sulla Casale-Pontestura, musica commerciale, house e revival.

CASTINO. Discobar alla piscina di via F: ingresso gratuito.

CASTELFERRO. Si concluderà il 24 la sagra dei salamini d'asino: cena dalle 19 alle 23, ci sono bancarelle, mostre, pesca di beneficenza. Alla sera si danza ad ingresso libero con la discoteca di

Festa de l'Unità: dalle 19,30 cena con pesce di mare e musica liscio con Fulvia e Bruno. Cabaret con Duilio Pizzocchi. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare allo 0131-776656.

GAVI. Sagra della patata a Pratolungo: il ristorante apre alle 19,30 e si danza con Ernesto Macario.

LERMA. Nel suggestivo borgo medievale, dalle 19 degustazione dei «focaccino», di frittelle e vini pregiati; alle 21, la compagnia «In sciù palcu» presenta la commedia goviana «I Manezzi pe majà ma figgia», con regia di Maurizio Silvestri.

Per la festa di San Bartolomeo, il Gruppo sportivo Lobbi organizza quattro serate in allegria: stasera revival Anni '60 e '70 con il gruppo Proposta.

Nel programma di iniziative Ferragosto 2000, si svolge la Festa dei Bambini.

MORANDO. Ai giardini comunali, cena di pesce e danze con Gianni e Lucky; alle 22 concerto dei «Santi vaganti».

Oggi inizia la festa di San Candido: alle apertura stand gastronomico, alle 21,30 si balla la discoteca Plurisuko, ad ingresso libero.

PARODI LIGURE. Alla frazione Tramontana c'è la sagra dei ceci, cucinati secondo l'antica tradizione contadina. Danze con orchestra

Oggi festa canora per bambini pro Unicef e, in frazione Ciglione, serata danzante.

ROBBIO. Sulla terrazza del ristorante Belvedere si balla Rondini e gli Indimenticabili. Liscio alla Cometa l'orchestra Historia .

SASSELLO. Festa in frazione Palo; stand gastronomici le specialità del luogo e serata danzante.

Festa de l'Unità: al campo sportivo comunale funziona il ristorante e si balla con l'orchestra di Franco Bagutti. Ingresso ad offerta

VALLE SAN Comincia l'Agosto Vallese: stasera si danza con Stefania Sole; al ristorante, polenta e cinghiale.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Una serata al cinema, una visita al parco giochi con i figli, un «giro» in bici o in moto, un «salto» nella Storia. Sono quattro occasioni completamente diverse, con un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi ridotti. L'Arena Carducci di Valenza consente di assistere, con uno sconto di duemila lire, ai più bei film della stagione. La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia, con un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone Bonaparte in Italia.

A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo e senza imprevisti. Infine il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

Domani serata ad Acqui

Poesia dialettale nel ricordo di Cino

ACQUI TERME. Si ricorda a pochi giorni dalla morte Cino Chiodo, figura notissima per il suo impegno culturale e le sue affermazioni in moltissimi concorsi letterari ai quali partecipava con quella che era la sua più grande passione, la poesia.

Per l'occasione è stata organizzata una serata in programma, dalle 21 di domani, al teatro all'aperto «Giuseppe Verdi», in piazza Conciliazione: «Na seira... tucc ansema, ricurdanda Cino...»

Dalla poesia in italiano Cino Chiodo era passato con genuino entusiasmo a quella in dialetto acquese: tante le occasioni che l'hanno visto impegnato con un gruppo di amici in questa forma poetica. Giusto, quindi, che la serata di domani per ricordarlo sia dedicata alle poesie ed ai canti dialettali acquesi.

Parteciperanno il poeta Guido Cornaglia, Maria E. Goslino, Beppe Ivaldi ed Arturo Vercellino, poi «j'amis» Biagio, Beppe e Milio. Presenterà la serata Enrico Rapetti.

Sarà il modo migliore per ricordare Cino Chiodo e la sua grande passione per tutto quella che era cultura, poesia, teatro, spettacolo. [f. m.]

MASSIMI RITARDI

BARI	57	72	28	13	22
	68	61	81	44	42
CAGLIARI	51	23	53	10	56
	85	80	74	24	71
	13	64	31	48	44
	74	66	64	62	50
GENOVA	83	81	8	64	7
	59	54	50	48	47
MILANO	1	68	80	47	5
	87	86	60	58	55
	73	42	27	43	32
	66	56	52	51	48
PALERMO	72	22	30		
	82	75	64	59	56
ROMA	33	35	87	78	75
	86	62	62	55	49
TORINO	59	72	69	64	65
	72	66			52
VENEZIA	31	16	52	63	
	64	54		48	46

IL COMPUTER CI

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 38 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 consecutive gli altri

49-2	49-20	49-28	49-42	49-57
49-77	49-7	49-21	49-29	49-44
49-62	49-82	49-9	49-23	49-31
49-46	49-64	49-84	49-14	49-25
49-34			49-86	49-17
49-26	49-37	49-50	49-70	49-89

Ambate. Sono ambate le sca- d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 63 (4), Cagliari 47 (8), Firenze ; Genova 39 (8); Milano 1 , Napoli 38 (3), Palermo 68 (5), Roma 44 (5). (4), Venezia 39 (3)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari

52-7	52-63	52-32	38-9	38-81
52-14	52-70	52-30	38-18	38-90
52-21	52-77	52-31	38-27	38-1
52-28	52-84	52-39	38-36	38-2
52-35	52-6	38-8	38-45	38-3
52-42	52-12	38-16	38-54	38-4
52-49	52-18	38-24	38-63	38-5
52-56	52-24	38-10	38-72	38-75

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino.

8-18-28	28-78-85	58-68-78
8-38-48	28-8-18	
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-78-38	38-88-8	
18-18-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-88	68-28-38
	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-78

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

	Giocate normali e sistemi integrali					
L. 1600	8	21	33 - 38 - 50			
2 combinazioni	61	72	83 - 87	56	45	
L. 5400	12	23	34 - 45	56 - 67	78	
3 combinazioni						
	Giocate sistemistiche con basi					
L. 179.000	base fase prese 1 a 1 = 18	90	64	37		
224	varianti = 10 - 82 - 24 - 35 - 68	70	21	8		

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

---

VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

E STATE AL CINEMA

Arena Carducci di Valenza

TUTTE LE SERE, SU GRANDE SCHERMO, I PIU' BEI FILM

Presenta alla cassa dell'Arena Carducci questo coupon e avrai uno sconto immediato di 2000 lire sull'ingresso.
Utilizzare il coupon del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA
VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

GIOCHI GRATIS al FAMILY PARK

a FELIZZANO
Strada Statale 10 Est
Orario: dalle 10 alle 20, tutti i giorni

BAMBINI CHE ENTRANO IN PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DÀ DIRITTO ALLA TESSERA DI SOCIO E ALL'UTILIZZO DEI GIOCHI GONFIABILI, PISCINA CON PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.

Valido dal lunedì al venerdì, non sono ammesse fotocopie.

LA STAMPA
VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

Hobbymoto

VISITA LA PROVINCIA SU DUE RUOTE CON LO SCONTO

Concessionario Yamaha, Kawasaki, Malaguti, Peugeot
Negozio LE BICI di NOVI LIGURE

HOBBY MOTO via G. Raggio, 61 - web: it
via G. Raggio, 3 - tel: 0143/2995

Presentando questo coupon per noleggio dal lunedì al venerdì
MOTO: sconto del 20% sul listino fascia scooter 150/250 e 30% fascia scooter 100/125;
BICICLETTE: sconto del 30% su tutti i modelli.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

---

stasera

ALESSANDRIA. Tel 0131-752 644
Mission Impossible 2
Ore 20 22.30
L. 12.000 - ridotto 7000

ARENA. Tel 0131-257 078
Cinema all'aperto
Il migliio verde di F. Dardenn
Ore 22
L. 8000/7000 - rid. 7000

CENTRALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CENTRALE - Sala Piccola. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CRISTAL. Tel 0131-268 080
Maybe Baby
Ore 20.15 22.15
L. 12.000 - rid. 7000

MILLENIA. Tel 0131-252 112
Pallottole vibrati
Ore 20 22.15
L. 12.000 - rid. 7000

MONVISO. Tel 0131-252 707
The studio
Ore 20.10 22.25 L. 12.000 - rid. 7000

MULTISALA Galleria. Tel 0131-348 321
Chiuso per ferie

MULTISALA Ristorante. Tel 0131-348 321
Chiuso per ferie

ARISTON. Tel 0144 322 885
Chiuso per ferie

CENTRALE. Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie

ERBA. Tel 0143-647 314
Chiuso per ferie

Tel 014
Chiuso per ferie

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie

Palazzo Touring.
Cinema all'aperto
Under suspicion di M. Frankel
Ore 22 L. 7000

PEARL. Tel 0142-452 081
Chiuso per ferie

MONCALVO. Tel 0141-452 816
Chiuso per ferie

MACALLE'. Tel 0131-345 001
Chiuso per ferie

CENTRALE del MONCENISIO.
Se scappi ti spedisco a G. Marshall
Ore 21.30 L. 6000

LUX. Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel 0141-701 486
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Rossi.
Chiuso per ferie

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Chiuso per ferie

MULTISALA VERDI - Sala Bianca.
Chiuso per ferie

ASTI. Tel 0143 321 472
Maybe Baby
Ore 20.30 22.30 - L. 10.000/8000

MODERNO. Tel 0143-78 290
The studio
Ore 20.30 22.30

Tel 0143-81 411
Pane e
Ore 21.30 L.

Teatro
Chiuso per ferie

LARA. Tel 0143-
Cinema all'aperto
Il mondo perduto con B. Willis
Ore 21.15 L. 6000

SOCIALE -Sala Tel 0131-861 326
Maybe Baby
Ore 20.30 22.30

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Chiuso per ferie

CineTeatro Tel 0131-842 274
Chiuso per ferie

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952 879
Il giustiziere
di R. Scott
Ore 21.45 L. 7000

VILLACCIDRO. Tel 0383-648 124
Maybe Baby
Ore 20.20 22.20 L. 10.000/7000 - rid. 7000

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p.ta Giulia 2 (ang. T. 011 88 78 02) **Pretortiano Il rumore del mare** Or. 20.30 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chieri delle Lesine 27 b tel. 218 6284 **Maybe Baby** Or. 20.30 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 858 521 Europa Grosse **Cosa quel che cosa** Or. 20.30 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 858 521 **La fortezza** (vietato ridere spazio Or. 20.30 22.30

ALFIERI c. 223 Solferino 2 tel. 562 34 00

ARMANDO DIAZ/SALA 1 c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 057 Sala 1 **Maybe Baby** Or. 18.30 - 20.30 22.30 Sala 2 **Mission impossible 2** Or. 19.30 20.30 22.30 Sala 3 Allegria Or. 16.30 - 18.30 20.30 22.30

CAPITOL c. San 74 tel. 540 605 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE c. C. Alberto 27 tel. 540 110 CHIUSO

C. CHAPLIN 1 c. 30 tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 17.50 - 20.10 22.30

C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32 tel. 436 07 23 **La tolleranza** Or. 18 - 18.10 - 20.20 - 22.30

CINE c. G. Cesare 101 tel. 232 0219 CHIUSO PER FERIE

DORA c. Giulio 8 tel. 542 672 **Ragazze interrotte** Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

EDEN CINEMA - Sala Grande c. Montecuccoli 62 tel. 327 7216 INFOSO

EDEN CINEMA - Sala Underwater c. Montecuccoli 62 tel. 327 7216 INFOSO

ELISEO GRANDE p. Solferino tel. 447 32 41 Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

ELISEO RED piazza Solferino, tel. 447 32 41 sedere riservato. Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

ELISEO ROSSO p. Solferino tel. 447 32 41 Chiavi di mezzanotte di valzer. Or. 16 - 18 - 20.15 - 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 017 16 47

ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel. 681 54 47 **Amateur** Or. 20 - 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 681 54 47 **Cinema** Inverno Or. 20.15 - 22.30

ETOILE v. G. Duprè ang. v. Roma tel. 530 353 **La cena dei cretini** Or. 15.30 - 17.15 - 19 - 20.45 - 22.30

FIAMMA p. Vittorio Veneto 1 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE

FIAMMA Corso Trapani 91 tel.

IDEAL c. Racconigi 4 tel. 527 6316 **Mission Impossible 2** Or. 15 - 17.30 - 20 - 22.30

EDEN v. Pio V 21 tel. 817 50 90 **La vita è un fischio** Or. 20.30 - 22.30

MIRAFIORI v. S. Tommaso 5 tel. 534 614 **Alta fedeltà** Or. 20 - 22.30

LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 CHIUSO PER FERIE

MAJESTIC 1 c. Francia 7 tel. 812 41 73 Allegrezza Pallottole vibrati Or. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30

MAJESTIC 2 c. Francia 7 tel. 812 41 73 Phantasma Or. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30

OLIMPIA 1 c. Antonelli 31 tel. 532 448 **Gossip** Or. 16.15 - 18.20 - 20.15 - 22.30

OLIMPIA 2 c. Antonelli 31 tel. 532 448 **Maybe Baby** Or. 15.45 - 18 - 20.25 - 22.30

ORFEO c. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Il gladiatore** Or. 15 - 18.10 - 21.20 Sala 2 **Romeo deve morire** Or. 15.15 - 17.40 - 20.05 - 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2** Or. 15 - 17.20 - 19.50 - 22.30 Sala 4 **Under Suspicion** Or. 15.15 - 17.40 - 20.05 - 22.30 Sala 5 **The** Or. 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30

PRINCIPE Galleria Subalpina tel. 542 01 45 Apparati & disaccordi Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

STUDIO 80 TCE via Acqui 2 tel. 819 01 50 **Appuntamento a ora** Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo (ang. Massena) c. Angelo 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 6 settembre)

VALENTINO 2 Nuovo c. M. d'Angelo 17 tel. 650 02 00 FERIE (riapertura 6 settembre)

VITTORIA c. Roma 336 tel. 542 178 CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici: 21/8. Biglietteria: 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovi abbonamenti fino al 21/9 alla Banca CRT. TORINO DANZA 2000: dal 20/9 al 5/10 XII Festival Internazionale di Balletto della Città di Torino

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE

AGRA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 520. NON DISPONIBILE

ARISTOTELICO. Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON DISPONIBILE

ARISTOTELICO BAR. INFOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel. 011 / 810 49 61 orario 10-14

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. piazza Bodoni. INFOSO

IPER
Pozzolo
TEL.

Da stasera a domenica allo Sporting

Montecarlo: sotto le stelle brilla la disco-music «doc»

Con Sisters Sledge e Kool and the Gang tre attesi recital, la storia e la nostalgia

Andrea
MONACO

All'Sporting Club di Montecarlo stasera arrivano Kool & the Gang e Sisters Sledge. Tre serate fino a domenica per un appuntamento carico di emozioni e ricordi legati agli Anni Settanta e Ottanta. Un tuffo nel passato con due gruppi che hanno segnato un periodo straordinario. E, naturalmente, ghiotta per nostalgiche grandi serate. Una performance attesissima. A conferma di ciò, pochi i posti rimasti disponibili (prezzo ...).

Kool and the Gang, esordirono in Italia con Ladies night verso la metà degli Anni Settanta e ottennero un successo degno d'altri tempi, dovuto al loro spettacolo unico. Eredi e naturalmente la formazione originale (Robert Bell, Ronald Bell, Dennis Thomas, Clayton Curtis, George Brown, Kevin Bell, Dennis Thomas, Robert Mickens, Curtis Williams, Ricky Westfield, James Taylor) ripropone i loro successi più storici fra le quali Celebrate e Jungle boogie, la loro popolarità è alle stelle e dura anche nel decennio successivo.

L'avventura musicale delle Sisters Sledge comincia nel '71 ma il vero, grande successo arriva 8 anni dopo con la mitica We are family. Ai vertici delle charts arrivano anche Got to love somebody, He's the greatest dancer e la più recente All american girls. Sono i cavalli di battaglia fino alla prima metà degli Anni Ottanta. Memorabile per Debbie, Kim, Kathy e Joni, le quattro sorelle Sledge, il soddisfacente ritorno con un'altra fortunata formazione, gli Chic, dal quale nasce un best con le più belle canzoni. Merito soprattutto di Nile Rogers e Bernard Edwards, maghi della musica e colonne portanti di quel periodo per le due formazioni.

Certo, qualche cambiamento c'è stato, nei gruppi, in particolare per Kool and the Gang, ma allo Sporting rivivrà quella magica atmosfera, quel feeling unico che ha accompagnato pomeriggi e notti in discoteca di un paio di generazioni.

Cena (bevande escluse) dalle 20.30 e concerto costano 240 mila a persona. Per assistere solo allo show, con consumazione, 130 mila a testa, dalle 22.30.

Al porto di Marina degli Aregai stasera la finale del concorso di bellezza più malizioso

Maglietta bagnata, sfilano le miss

Gara fra 15 ragazze con madrina Angela Cavagna

Gianni Micaletto
S. STEFANO AL MARE

Sono quindici le ragazze che «sbarcano» oggi al porto turistico di Marina degli Aregai per contendersi il titolo più intrigante e malizioso dell'estate, quello di Miss Maglietta Bagnata. Arrivano da tutta Italia, selezionate dagli organizzatori dell'agenzia «Eccoci», che, accompagnati dallo sponsor birra «Bud», hanno selezionato la pensola per portare a Santo Stefano un campione molto rappresentativo della bellezza mediterranea. Ragazze che alle giuste misure aggiungono lo spirito adatto per partecipare al concorso.

E questa sera una di loro diventerà la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio. L'appuntamento, promosso dal Comune e dallo stesso sponsor turistico, è fissato per le 21,30 (ingresso libero). Il simpatico e brillante Luca Galtieri è il gran cerimoniere della serata. Con lui, la prorompente Angela Cavagna, madrina «ad honorem» del concorso, prima iscritta al Club mondiale «No silicone» lanciato lo scorso anno proprio a margine della gara di bellezza.

Quattro i premi in palio, con altrettante giurie. Alla vincitrice andrà un soggiorno per due alle Canarie (compresi i biglietti aerei). La seconda, scelta direttamente dal pubblico (novità di quest'anno), attraverso un inedito «orecchiometro», in pratica un sensore a forma di padiglione auricolare che cattura e misura l'intensità degli applausi, riceverà un telefono cellulare Gsm. Il terza e quarta classificate andranno invece i premi Bud (viaggi e Autonovanta Mercedes.

Angela Cavagna, madrina e conduttrice, e Giorgia Dalmasso, vincitrice

Tanti gli ospiti chiamati a fare da cornice alla gara: dall'«urlatore» Tony Dallara che ha rivisitato per l'occasione il suo storico successo «Come prima più di prima» agli A.C. One che hanno fatto ballare i giovani nelle discoteche con «Sing song now now», dal mago Alvin alla magia delle musiche e delle danze latine proposte dalla dominicana Michelle e dal suo corpo di ballo. E dal Festival nazionale del cabaret ecco la vincitrice Giusy Zenere (la poliziotta di «La sai l'ultima?») e il finalista Enzo Cortese, accompagnati dal patron della rassegna Mauro Giorcelli.

Insomma, un cocktail di bellezza, musica, comicità, danza, illusionismo. La colonna sonora è curata da Maurizio Dj «El Doctor». E i Paris Pulito offrono l'anteprima assoluta del «Rap Bud».

«Psicocard»

Speciale tessera e un convegno

S. STEFANO AL MARE

Nasce la «Psicocard», speciale tessera riservata alle miss. L'idea, neanche a dirlo, è dell'agenzia «Eccoci», che, anche quest'anno, ha trovato il modo per far parlare del singolare concorso di bellezza al di là degli aspetti legati alla gara. Alle 11,30, nella sala dello stabilimento balneare Sotto Vento, all'ingresso del porto di Marina degli Aregai, si apre infatti la prima «Psiconferenza mondiale sul mondo delle miss».

Alcuni psicologi sono chiamati a dissertare sulle «implicazioni intrinseche dei concorsi di bellezza». Partecipano, ovviamente, le quindici ragazze che, in serata, daranno vita alla finale della nona edizione di Miss Maglietta Bagnata. Alla fine, tutte riceveranno la «Psicocard».

Per il terzo anno consecutivo Santo Stefano ospita l'atto conclusivo del concorso. Nato quasi per gioco nel '92 alla discoteca «Kaos» di Alassio, è cresciuto raccogliendo consensi, senza mai scadere nel volgare, giocando semplicemente sulla malizia, su un pizzico di golliardia, sul desiderio di proporre qualcosa di diverso dai soliti concorsi di bellezza.

«Pra l'altro, iniziammo d'inverno, utilizzando un catino nel quale entravano le ragazze per essere bagnate solo con l'impiego di spugne», ricorda Marco Dottore, dell'agenzia «Eccoci».

Da allora la manifestazione ne ha fatta di strada, catturando anche l'attenzione di televisioni straniere come l'inglese Channel 4 e la tedesca Rtl. E quest'anno si sono mobilitate pure Rai e Mediaset.

Dopo l'esordio al «Kaos», le miss con la maglietta bagnata sono state elette ancora per due anni ad Alassio, poi al Parco San Rocco, quindi ai «Pozzi» di Loano (nel '95-'96), di nuovo ad Alassio ('97), e dal '98 a Marina degli Aregai.

L'ultima vincitrice del concorso è la cuneese Giorgia Dalmasso, oggi diciannovenne. Questa sera passerà lo scettro (pardon, la maglietta) a una fra le quindici finaliste dell'edizione 2000.

(g. mi.)

Stasera sul Sagrato dei Corallini il nuovo concerto del 37° Festival di musica da camera

A Cervo l'Ensemble di Vienna e Berlino

Il quintetto a fiati suona Mozart, Beethoven e Berio

Stefano Delfino
CERVO

Il top in fatto di musicisti di due strumenti eccellenti è l'Ensemble Wien Berlin: il quintetto a fiati formato da componenti dei Filarmonici di Vienna e di Berlino e questa sera (ore 21.30) in concerto nel Sagrato della Chiesa dei Corallini. È il settimo appuntamento del Festival internazionale di musica da camera che, al trentaseiesima edizione, ospita il Pomeriggio musicale con Orchestra Filarmonica della Settimana si avvicina a grandi passi.

Spiega il direttore artistico Luciano Vergini, «potremo dire la manifestazione ha grandemente ringiovanito il pubblico». Il merito, evidentemente, è tutto quello per cui [illegible] concerto di musica da camera in un festival tedesco nel ha sviluppato, oltre che nell'ultima [illegible] anche una profonda amicizia: vicolo [illegible] e rende [illegible] l'Ensemble Wien Berlin [illegible] alla nostra rassegna è stata un'occasione da prestigio.

I Wiener Berlin, sono Wolfgang Schulz (flauto), Stephan Dohr (corno), Milan Turkovic (oboe), Norbert Täubl (clarinetto) e Hansjörg Schellenberger (oboe). Il debutto dell'Ensemble risale al 1984 al Wiener Konzerthaus, e il gruppo da allora si distingue perché è una matrice di garanzia per il virtuosismo e la spontaneità», come hanno scritto i critici musicali del Wiener Kurier. E fin dall'esordio, il complesso ha suonato per i più importanti centri musicali e festival, dal Musikverein di Vienna a quello di Salisburgo, dal Bunka Kaikan di Tokyo alla Scala di Milano (in Italia, si è esibito anche al Festival di Rovereto e a quello di Stresa). Cervo mancava alla sua collezione. Ma non è tutto, perché l'Ensemble Wien-Berlin ha anche effettuato numerose incisioni discografiche (per la Cbs-Sony e per la Deutsche Grammophon), ed ha molto girato un film con James Levine, in occasione del Salzburg Festival del 1988. Sul Sagrato dei Corallini, il gruppo interpreterà un Quintetto di Danzi, uno di Beethoven, uno di Mozart e l'Opus» di Luciano Berio, il grande compositore contemporaneo di Imperia.

Prossimi concerti del 37° Festival sono quelli del 21 agosto, con il recital al pianoforte di Louis Lortie, impegnato in ventiquattro Studi e tre Nouvelles etudes di Chopin, e del 29 agosto, quando a porre il sigillo all'edizione del 2000 (dedicata ai gruppi, più che ai solisti) sarà il Quartetto d'Archi Onyx, con Yuka Imamine al pianoforte, in un repertorio che spazierà da Beethoven a Liszt, da Chopin a Schumann.

BORGIO VEREZZI RICORDA NAZZARI CON SEDICI FILM

Con «La nena delle bolle di Blasetti», un film del 1941, ricordato spesso anche per il primo seno nudo del cinema, quello di Clara Calamai, si è aperta ieri sera al cinema Splendor la rassegna «Un volto per la storia», che il Festival di Borgio Verezzi ha dedicato quest'anno (è l'undicesima edizione) ad Amedeo Nazzari. È proprio l'armatore che l'attore sardo – si chiamava in realtà Carlo Leone Amedeo Buffa – indossava in quel film costituisce una delle principali attrazioni della mostra allestita nel Centro Socio-culturale a cura di Anna Chiodaroli, e che propone al pubblico un centinaio di foto d'epoca, ritagli di giornale, manifesti e altri oggetti di scena, conservati dalla figlia Evelina. La rassegna prosegue oggi (ore 21, ingresso libero) con «Cavalleria» del '36 e «Dopo divorzieremo» del '40, domani è in programma «Apparizione» del '43 e domenica saranno presentati «Scarpe grosse» del '40 e «La bisbetica domata» del '42: sedici film in tutto, uno o due a sera, fino al 28, per rendere omaggio al protagonista una lunga e solida carriera cinematografica, teatrale e televisiva, cominciata già negli Anni Trenta. E il 26, tavola rotonda con i critici Ed Evelina Nazzari. **(a. d.)**

Cabaret all'Ariston con l'attore bolognese

E ora Bergonzoni cerca le 33 attività della vita

SANREMO

«Madornale 33» è il titolo dello spettacolo che vedrà, questa sera (ore 21.15), al teatro Ariston, mattatore e protagonista assoluto Alessandro Bergonzoni. Un recital che si muove nelle pieghe della comicità dell'attore bolognese esponente certo di quella generazione di cabarettisti che hanno trovato nella tivù l'efficace amplificatore di una lunga attività teatrale, ma con tratti sicuramente originali. Non a caso nella carriera di Bergonzoni si trova di tutto: teatro e cabaret certo, ma anche radio e tivù («Buona Domenica», «Maurizio Costanzo Show», «Ieri Oggi Domani», «Non è mai troppo tardi» e «Via Asiago Tenda» le tappe più significative), attività letteraria (con «Le balene restano sedute», uno dei suoi libri, nel 1990, vinse la Palma d'Oro al Salone dell'Umorismo di Bordighera) e giornalistica.

«Madornale 33», la cui regia sarà curata da Claudio Calabrò che affianca Bergonzoni dai primi anni della sua carriera, vedrà l'attore bolognese nei panni di Fufyo, singolare personaggio prescelto [illegible] milioni di uomini, per trovare le «33 verità fondamentali dell'esistenza». Il canovaccio da cui si snoda lo spettacolo che, dopo l'esordio dello scorso novembre a Parma, ha girato, con [illegible], l'Italia. **(b.m.)**

Bergonzoni all'Ariston

CONFUSIONE - Montemagno

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia...

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato

SPECIALIZZATI
Tessuti d'arredamento e tendaggi
per la casa - copridivani
Tappeti
Intimo

Maxi offerta polo firmate
FILA - KAPPA - LACO...

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al Sabato
Tende e spugne a peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovaglieria, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

... ma anche piscina
FELIZZANO (AL) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0131 666794

Concerti gratuiti anche per Tozzi, Belli e Mietta; fuochi d'artificio sul lago

San Vito chiama i big a Omegna

Domani c'è Eugenio Finardi, lunedì gli «Oro»

Vincenzo Amato

OMEGNA

Il lago d'Orta si illumina di stelle musicali e di spettacoli pirotecnici. Omegna, terra di pentole e caffettiere, famosa in tutto il mondo per [illegible] la patria del casalingo italiano e dove hanno [illegible] le più famose aziende [illegible] settore, da Alessi a Bialetti, da Calderoni a Girmi, Lagostina e Piazza, da quattro secoli, ogni fine agosto, si anima di spettacoli in onore [illegible] San Vi[illegible] martire, compatrono, [illegible] Sant'Ambrogio, della città. Da domani e sino al 28 agosto il capoluogo cusiano, (Cusius era l'antico nome romano del lago d'Orta) si trasformerà in un grande palcoscenico su cui saliranno le più note star della musica italiana ed il lago diventerà teatro di spettacoli pirotecnici che non hanno uguali in provincia. Una fantasmagoria di luci, colori e suoni che si ripete, da decine di anni e le cui origini risalgono invece alla fi[illegible] del 1600. E' [illegible] festa di San Vito. Ad aprire ufficialmente le cerimonie sarà domani pomeriggio la sfilata, [illegible] musica, della [illegible] Filarmonica omegnese [illegible] sempre domani alle 21,30 sul palco di piazza Salera salirà il cantautore Eugenio Finardi, con un concerto gratuito come gli altri che seguiranno nel resto della settimana.

Domenica il lago si illuminerà [illegible] la prima parte dei giochi pirotecnici ed alle [illegible] suoneranno «I ragazzi della via Gluck». Lunedì sarà la volta del gruppo «ORO», martedì di scena Umberto Tozzi e mercoledì Omegna ospiterà [illegible] Mietta; giovedì arriverà Paolo Belli, ex «Ladri di biciclette» e la sua band mentre venerdì suoneranno i «Dirotta su Cuba» Sabato concerto di Gianfranco Caffarena, domenica di scena gli «Yo Yo Mundi» e lunedì conclusione con i «Ragazzi del Lago». Tutti gli spettacoli [illegible] terranno alle 21.30 in piazza Salera. Saranno gratuiti grazie al grandioso banco di beneficenza che conta su oltre 150 mila premi, incluse sei automobili, dodici moto e nove viaggi. Il clou dei festeggiamenti sarà domenica 27 alle 21,15 con il grandioso spettacolo piromusicale che la ditta Parente di Melara presenterà in esclusiva dal Campionato del Mondo disputato a Sanremo. I fuochi artificiali illumineranno cielo e lago al suono delle più celebri musiche di tutti i tempi, da Bach ai Pink Floyd.

Gli «Oro» si propongono lunedì sera in piazza Salera

La carrellata di big prosegue [illegible] centro cusiano con le [illegible] di Eugenio Finardi e Paolo [illegible]

Altre serate di musica italiana con Mietta e Umberto Tozzi

A settembre per 4 giorni gli autori incontrano i lettori

Raddoppiati gli spazi con un'ala riservata ai libri sul «gusto» e «il territorio» Caffé letterari kermesse, mostre

Invasione di pubblico alla prima edizione della «Festa europea degli autori»

Scrittori d'Europa a Cuneo uniti da «Viaggio e sogno»

Gianni [illegible]

CUNEO

«Il viaggio e il sogno» sono i temi unificanti della quattro giorni di «Festa europea degli Autori» che la città di Cuneo si prepara ad ospitare per concludere all'insegna della cultura, un'estate straordinariamente ricca di manifestazioni.

L'appuntamento è per il 29 e 30 settembre, 1 e 2 di ottobre quando, in città, sono attesi oltre duecento scrittori e poeti da molti Paesi che presenteranno i loro romanzi, saggi e raccolte di poesie dando vita a una manifestazione che, più che alla vendita dei libri, punta a far incontrare, conoscere, mettere a confronto autori e lettori. Il successo di un anno fa ha spinto l'assessorato alla Cultura di Cuneo a raddoppiare le aree per accogliere i «box» dove, accanto ai loro libri, ci saranno gli scrittori disposti a discutere con il pubblico, oltre alla tensostruttura la Provincia ha messo a disposizione alcune sale del nuovo palazzo che ospiterà gli autori di testi su viaggi, territorio e gusto, la proiezione di filmati.

La manifestazione coinvolgerà l'intera città grazie ai caffè letterari, alle kermesse di autori, alle conferenze che vitalizzeranno tutti i «contenitori», pubblici e privati, di Cuneo con oltanta differenti occasioni di confronto, discussione, ascolto.

Un «aperitivo» del respiro originale e internazionale che ha questa «Festa degli autori» - patrocinata dal ministero della Pubblica istruzione e dei Beni culturali, dalle ambasciate di Francia e Spagna, da Regione e Provincia - e quanto stanno facendo librai di Cuneo che, da alcuni giorno, regalano alla clientela un piccolo libro - in francese e italiano - con un saggio dello scrittore d'Oltralpe Daniel Pennac dedicato al piacere delle buone letture «Gratuito e tragicamente» il titolo di questo originale invito ad essere «lettori attivi»

gianni.milani@lastampa.it

Nella «Riviera delle Alpi» week-end dedicato alla secolare attività, con 18 [illegible] in arrivo da tutta Italia

A St-Vincent rivive l'antica arte del ferro battuto

E nelle Terme c'è la 22ª edizione dell'expo di minerali e fossili

Stefano Sergi

SAINT-VINCENT

Diciotto fabbri riuniti in [illegible] «due giorni» tutta dedicata all'arte secolare della lavorazione del ferro battuto. L'idea è stata dell'amministrazione comunale e dell'Azienda di promozione turistica di Saint-Vincent.

Hanno invitato i migliori specialisti d'Italia offrendo loro la centralissima via Chanoux per esporre le opere e, soprattutto, per far vedere al pubblico [illegible] significhi [illegible] oggetti [illegible] pregio dal vecchio e povero ferro, nell'epoca in cui plastica, carbonio, alluminio, titanio e altri [illegible] ultramoderni la fanno ormai da padroni in qualsiasi settore. L'iniziativa è in programma domani e domenica, dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. Alla dimostrazione del ferro battuto interverranno 18 «maestri fabbri», provenienti dalle province di Vicenza, Padova, Napoli, Biella, Catania, Perugia, Pavia, Ferrara, Imperia e Aosta. Martelli e pinze alla mano, daranno prova della loro abilità artistica e professionale. [illegible] un settore, quello del ferro battuto, che in epoche nemmeno tanto lontane rappresentava un vero e proprio pilastro delle economie rurali.

Gianfranco Romagna, presidente dei Maestri italiani del ferro battuto, spiega. «Per la prima volta Saint-Vincent diventa, per due giorni, il centro di quella civiltà artigianale che tanta importanza ha avuto nella storia e nell'economia di questa Valle. La caratteristica della nostra è l'elevatezza qualitativa di un artigianato di ricerca. Ricerca di qualità, di forme e di tecnologia, non rivolta ad una visione nostalgica del passato, ma nella coscienza di un'evoluzione presente e nel l'esame critico dei problemi che si pongono». E aggiunge «La mostra offre ai fabbri di tutta Italia la possibilità di incontrarsi, di confrontare le tecniche di lavoro, di stimolare il proprio spirito creativo, di discutere i problemi della categoria».

St-Vincent propone un week-end all'insegna delle bellezze artigianali, ma anche naturali. Nel salone delle Terme, domani e domenica, c'è la XXII edizione della «Mostra del minerale e del fossile», a cura del Cenacolo Italo Mus. Orario continuato, dalle 10 alle 18.

Un artigiano del ferro battuto al lavoro. Domani e domenica ne arriveranno dicotto a St-Vincent per una dimostrazione dedicata all'antica arte del fabbro

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Dalle farine di mais il Flantze più gustoso

QUANDO conoscemmo [illegible] Martino di Sampeyre, faceva [illegible] [illegible] l'istruttore di cavalli per [illegible] trainati di [illegible]. Ed erano appena sei anni fa, non cento. Aveva una cinquantina di cavalli di razza Merens, che scorazzavano di fianco alla sua azienda agrituristica, con due calde e belle camere per ospitare una famiglia in gita. Ma chi glielo fa fare? Il sogno ci rispose, con gli occhi vispi rivolti sulla storia della sua famiglia e del suo paese, dove nei secoli passati il mestiere era ben remunerato. In realtà le richieste delle spose che chiedevano di andare a nozze in carrozza c'erano ancora, tanto da impegnare il signor Martino per diverse domeniche mattina. Quando scendemmo (erano le sei del pomeriggio di una giornata d'estate) ci fece assaggiare una Toma. Aveva appena imparato l'arte ad un corso della scuola casearia di Moretta. Che è un istituto benemerito al quale si dovrebbe dare un premio le tutte le sovvenzioni di questo mondo) visto che quel formaggio me lo ricordo ancora, tanto era ben fatto, equilibrato, sapido. Eccezionale. L'ho risentito nei giorni scorsi. Gianfranco (37 anni) è qualcosa è cambiato: non fa più l'istruttore di cavalli per carrozze (ne ha solo più dieci) perché il successo della toma lo ha costretto [illegible] cinquanta mucche di [illegible] pezzata [illegible], per fare [illegible] giorno [illegible] sue buone Tome. Come dargli torto?

Dal Bosse - Sampeyre (Cuneo) - tel. 0175/979995 - Toma di montagna al kg. 17 mila lire

Non sono tante, [illegible] punto di [illegible] agricolo, le opportunità economiche di chi vive in Val d'Aosta. E le poche che sopravvivono non [illegible] ancora sfruttate per tutto il loro potenziale. Aveva vent'anni Monica, quando insieme ad Enzo e Silvio Chappoz s'è industriata per valorizzare il poco che [illegible] in quella valle. Oggi, che di anni ne ha ventisei, la cascina Mamy segna la [illegible] del successo [illegible] passate da Pont [illegible] Martin, sull'autostrada che percorre la Vallée, merita [illegible] [illegible] Donnas, paese del vino e luogo di lavoro della Bonne Vallée, l'azienda [illegible] trasformazione dei prodotti agricoli della cascina. Il più [illegible] è la farina che nasce [illegible] varietà di mais che hanno basse rese: isola, spinosa e [illegible]. Da qui ottengono [illegible] farina integrale, [illegible] indispensabile per due dolci che [illegible] acquistano nel loro spaccio: la Flantze ed il Ferin'ol. Il primo è una torta da mezzo chilogrammo, prodotta con farina di segale e frumento, burro, uova, zucchero, latte uvetta e canditi. Il secondo è un [illegible] lievitato come il pane, da consumarsi [illegible] Ottime anche le marmellate, ma più che marmellate sono passate di mele, perché non contengono zucchero e [illegible] fatte [illegible] le [illegible] mele di montagna di varietà antiche. Se passate di lì, però non lasciatevi scappare le patate, così buone non le troverete facilmente.

Bonne Vallée - Cascina Mamy - fraz. Clapey - Donnas - tel. [illegible] - Una Flantze: [illegible] mila lire.

Pubblicati ieri i calendari della Serie D: i nerostellati ospitano l'ambiziosa Ivrea, i biancorossi l'Imperia

Casale e Cuneo, è subito tempo di big-match

Si parte domenica 3 settembre. Il Derthona se la vede col Savona

Eynard

Si parte il 3 settembre e subito è una bella sfida tra Piemonte e Liguria. L'ambizioso Cuneo ritrova la retrocessa Imperia, il Derthona sagge■ forze sue e del Savona nella corsa al primato, la Valenzana ■■ big e subito nel covo della Sestrese e Sanremese-Borgosesia rievocano ■ grande festa che nella seconda metà della primavera '99 aveva celebrato la fresca promozione ■ entrambi i club in C2. Categoria ■■ ■ i gironi sono stati subito (maggio '99) e l'maturazione appena dopo (maggio 2000)

Ma nel cartellone della prima giornata spicca anche un Casale-Ivrea che ha il compito di valutare se gli sparuti resti Grandi Nomi sono davvero la formazione da battere nella sfida per la promozione

Completano il cartellone un Borgomanero-Rivoli che ritorna dopo qualche anno così come Valle d'Aosta-Bra e un Sangiustese-Gravellona che segna l'esordio assoluto per i rustoni in Serie D

Le grandi sfide. Ma Casale-Ivrea e Derthona-Savona nella giornata del debutto ci fanno subito, sette giorni dopo il derby classici Valenzana-Derthona e Ivrea-Sangiustese. Ma i duelli di campanile li troviamo disseminati come il prezzemolo un po' qui e un po' là: il 17 settembre è in programma Casale-Valenzana (una scherza l'intero degli orali) seguito sette giorni dopo da Borgomanero-Verbania

Poi il 12 novembre ecco andare in scena Borgosesia-Borgomanero, antipasto della vera domenica del derby (o forse del sabato dei derbys visto che sono molte le società intenzionate ad anticipare i match): il 19 novembre infatti regala gioie ed emozioni condite da una gran quantità di sale e pepe con Borgomanero-Gravellona, Bra-Cuneo, Derthona-Casale e Verbania-Borgosesia, match questo che pur non essendo ufficialmente catalogato come derby in realtà lo è per l'eterna rivalità tra i due club. Infine chiude la stagione delle superfinite un Ivrea-Valle d'Aosta programmato per il 10 dicembre

Gli anticipi. Probabilmente ce ne saranno a iosa, visto che come l'anno passato, La Lega interregionale è intenzionata a concederli con facilità. E' pur vero che certo che chiederanno di giocare di sabato i match casalinghi Borgosesia, Ivrea e Sestrese mentre strada facendo un pensierino lo dovrebbero fare Borgomanero e Gravellona Pro qualcuno altro. Con la clausola naturalmente che la società ospitata conceda l'ok

Date e sunto. Il campionato inizia il 3 settembre per concludersi il 13 maggio. In questo cammino di 34 giornate la maratona calcistica interregionale si fermerà tre domeniche: 24 e 31 dicembre per le festività di Natale e fine anno e il 15 aprile, ricorrenza di Pasqua. Le prime posse in C2, le ultime quattro retrocedono in Eccellenza

1ª GIORNATA
3 settembre-14 gennaio
Borgomanero-Rivoli
Casale-Ivrea
Cuneo-Imperia
Derthona-Savona
Sestrese-Valenzana
Sangiustese-Gravellona
Sanremese-Borgosesia
Valle d'Aosta-Bra
Verbania-Volpiano

2ª GIORNATA
10 settembre-21 gennaio
Borgosesia-Cuneo
Bra-Sestrese
Gravellona-Sanremese
Imperia-Borgomanero
Ivrea-Sangiustese
Rivoli-Verbania
Savona-Casale
Valenzana-Derthona
Volpiano-Valle d'Aosta

3ª GIORNATA
17 settembre-28 gennaio
Borgosesia-Gravellona
Casale-Valenzana
Cuneo-Borgomanero
Derthona-Bra
Sestrese-Volpiano
Sangiustese-Savona
Sanremese-Ivrea
Valle d'Aosta-Rivoli
Verbania-Imperia

4ª GIORNATA
24 settembre-4 [illegible]
Borgomanero-Verbania
Bra-Casale
Gravellona-Cuneo
Imperia-Valle d'Aosta
Ivrea-Borgosesia
Rivoli-Sestrese
Savona-Sanremese
Valenzana-Sangiustese
Volpiano-Derthona

5ª GIORNATA
1 ottobre-1 [illegible]
Borgosesia-Savona
Casale-Volpiano
Cuneo-Verbania
Derthona-Rivoli
Sestrese-Imperia
Gravellona-Ivrea
Sangiustese-Bra
Sanremese-Valenzana
Valle d'Aosta-Borgomanero

6ª GIORNATA
8 ottobre-18 [illegible]
Borgomanero-Sestrese
B[illegible]
Imperia-Derthona
Ivrea-Cuneo
Rivoli-Casale
Savona-Gravellona
Valenzana-Borgosesia
Verbania-Valle d'Aosta
Volpiano-Sangiustese

7ª GIORNATA
15 ottobre-25 [illegible]
Borgosesia-Bra
Casale-Imperia
Cuneo-Valle d'Aosta
Derthona-Borgomanero
Sestrese-Verbania
Gravellona-Valenzana
Ivrea-Savona
Sangiustese-Rivoli
Sanremese-Volpiano

8ª GIORNATA
22 ottobre-4 marzo
Borgomanero-Casale
Bra-Gravellona
Imperia-Sangiustese
Rivoli-Sanremese
Savona-Cuneo
Valenzana-Ivrea
Valle 'Aosta-Sestrese
Verbania-Derthona
Volpiano-Borgosesia

9ª GIORNATA
29 ottobre-11 marzo
Borgosesia-Rivoli
Casale-Verbania
Cuneo-Sestrese
Derthona-Valle d'Aosta
Gravellona-Volpiano
Ivrea-Bra
Sangiustese-Borgomanero
Sanremese-Imperia
Savona-Valenzana

10ª GIORNATA
[illegible] novembre-18 marzo
Borgomanero-Sanremese
Bra-Savona
Sestrese-Derthona
Imperia-Borgosesia
Rivoli-Gravellona
Valenzana-Cuneo
Valle d'Aosta-Casale
Verbania-Sangiustese
Volpiano-Ivrea

11ª GIORNATA
12 novembre-25 marzo
Borgosesia-Borgomanero
Casale-Sestrese
Cuneo-Derthona
Gravellona-Imperia
Ivrea-Rivoli
Sangiustese-Valle d'Aosta
Sanremese-Verbania
Savona-Volpiano
Valenzana-Bra

12ª GIORNATA
19 novembre-1 aprile
Borgomanero-Gravellona
Bra-Cuneo
Derthona-Casale
Sestrese-Sangiustese
Imperia-Ivrea
Rivoli-Savona
Valle d'Aosta-Sanremese
Verbania-Borgosesia
Volpiano-Valenzana

[illegible]ª GIORNATA
3 dicembre-22 aprile
Borgomanero-Savona
Casale-Sangiustese
Derthona-Sanremese
Sestrese-Borgosesia
Imperia-Valenzana
Rivoli-Bra
Valle d'Aosta-Gravellona
Verbania-Ivrea
Volpiano-Cuneo

15ª GIORNATA
10 dicembre-29 aprile
Borgosesia-Derthona
Bra-Imperia
Cuneo-Sangiustese
Gravellona-Sestrese
Ivrea-Valle d'Aosta
Sanremese-Casale
Savona-Verbania
Valenzana-Borgomanero
Volpiano-Rivoli

16ª GIORNATA
17 dicembre-6 maggio
Borgomanero-Bra
Casale-Borgosesia
Cuneo-Rivoli
Derthona-Gravellona
Sestrese-Ivrea
Imperia-Volpiano
Sangiustese-Sanremese
Valle d'Aosta-Savona
Verbania-Valenzana

17ª [illegible]
7 gennaio-13 maggio
Borgosesia-Sangiustese
Bra-Verbania
Gravellona-Casale
Ivrea-Derthona
Rivoli-Imperia
Sanremese-Cuneo
Savona-Sestrese
Valenzana-Valle d'Aosta
Volpiano-Borgomanero

Il torneo di Serie D parte il 3 settembre per concludersi il 13 maggio 2001

Coppa Italia dal 27 agosto

Un primo turno nel segno dei derby Ritorna Borgomanero-Gravellona

La stagione della serie D, a differenza del passato scatta soltanto tra dieci giorni, domenica 27 agosto, con ■ primo match di Coppa Italia.

Una scelta non proprio felice, visto che sette giorni dopo si apriranno le ostilità del campionato. Indubbiamente sarebbe stato meglio anticipare gli scontri di una settimana, come è sempre avvenuto.

Così accade che tre squadre piemontesi (Volpiano, Borgosesia, Verbania) saranno ai nastri di partenza del campionato senza aver disputato neppure un incontro di preparazione «non amichevole» e agonisticamente valido come può esserlo il primo turno di Coppa. Ma di questi tempi, con l'aria che tira a Roma per via delle prossime elezioni «presidenziali» non c'è da stupirsi

In cartellone sei partite Ma Borgosesia Verbania e Volpiano restano alla finestra

Riepilogando. L'avvio ufficiale■ della stagione è fissato con la prima giornata dei triangolari di Coppa Italia e l'andata dei match ad eliminazione diretta.

Questo il calendario della giornata inaugurale, appunto di domenica 27 agosto. **Girone 1** Rivoli-Sangiustese (riposa Volpiano); **girone 2** Valle d'Aosta-Ivrea (riposa Borgosesia), **girone 3** Borgomanero-Gravellona (riposa Verbania); **girone 4** Voghera-Derthona (riposa Pavia).

■■■ gli scontri diretti che vedono impegnate le piemontesi. Bra-Cuneo e Valenzana Casale che si affronteranno in partite di andata (27 agosto appunto) e ritorno (mercoledì 27 settembre). Mentre per i triangolari (le altre due partite sono in programma i mercoledì 13 e 27 settembre) vale la classifica finale, per i duelli testa a testa si applicano le norme delle competizioni europee.

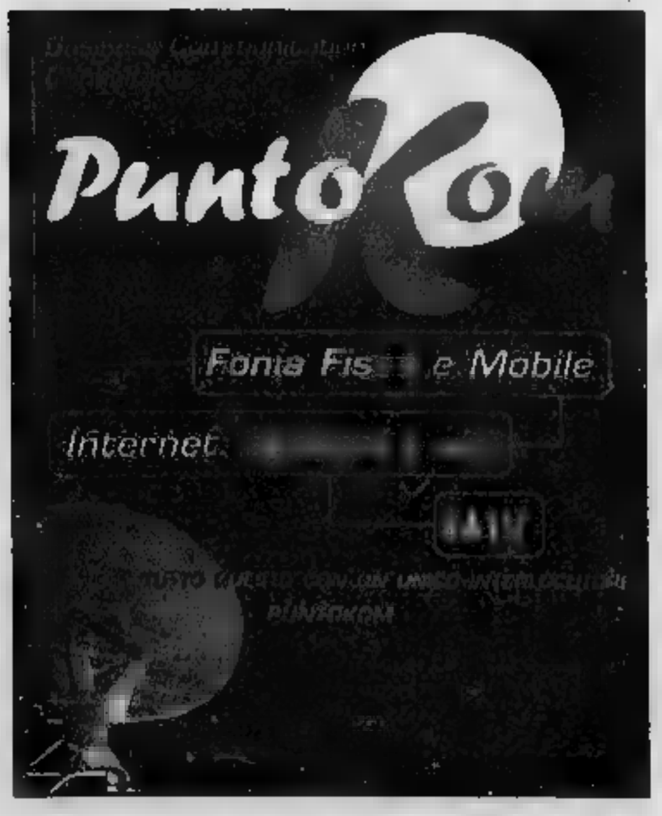
Il prossimo turno di Coppa è in cartellone ad ottobre e prevede l'abbinamento tra due squadre.

Le gare della seconda giornata■, valide per i trentaduesimi, si disputeranno il ■■ ottobre e il primo novembre o sempre a novembre infrasettimanalmente (15 e 29) sono in cartellone i quarti. La finalissima si giocherà l'11 e il 25 aprile. [r. syn.]

Il girone delle 13 piemontesi è completato da Valle d'Aosta e quattro club liguri

www.cleonordovest.it
LA STAMPA

Daniela e Aurora
vi aspettano
al BLACKBERRY
per un'estate favolosa
BLACKBERRY
Bar - Birreria
■ rivendita alimentari
Tel. 0349.3588052 - P.zza 1° Maggio, 4
15050 MOMPERONE (AL)



Serie D, Valenzana e Derthona aprono il 10 settembre la serie delle stracittadine

Alla seconda giornata è già derby

Lovisolo (Casale): «Una partenza durissima»

Rodolfo Castellaro
ALESSANDRIA

Partenza in salita per il Casale e di grande difficoltà per Valenzana e Derthona, che derby nella giornata di pionato. il responso computer della Figc che ieri ha varato il calendario della serie D, la massima serie dilettantistica nazionale.

Per le tre squadre alessandrine, raggruppate nel girone A con le altre dieci formazioni piemontesi, il Valle d'Aosta e le quattro liguri - Imperia, Sanremese, Savona e Sestrese - l'attesa era soprattutto sulla fase iniziale, quella in cui le formazioni, non ancora al massimo della condizione, hanno maggiori difficoltà ad entrare in pari. tutti speravano in un inizio più morbido, che li preparasse agli scontri più difficili, ma che così la voglia di cominciare bene dovrebbe offrire subito buon spettacolo.

Il **Casale** deve subito affrontare in successione Ivrea, Savona e Valenzana: «Un avvio incre - il Mario Rabbiano - questo computer è dimostrato irriverente al blasone sportivo nerostellato, non resta che fare buon viso alla sorte avversa».

Nella prima giornata al «Palli» arriva la squadra dell'ex Brandani, che ha condotto notevole campagna acquisti; è il mo del Savona, alla terza si torna a giocare in casa ma con la favoritissima Valenzana: «Difficile immaginare una partenza più dura - mister Stefano Lovisolo - vorrà dire che sapremo immediatamente quale ruolo potremo recitare in questo campionato. E alla fine, che non sia un bene affrontare tre grandi nel periodo iniziale, in cui possono essere ancora alla ricerca dell'assetto migliore». Nelle tre gare successive, il Casale se la vedrà con Ivrea, Volpiano e Rivoli.

Anche al **Derthona** si considera la partenza assai impegnativa: all'avvio col Savona e la sfida altrettanto ostica a Valenza, so-

Da sinistra Delladonna (Valenzana), Lovisolo (Casale), Domenicali (Derthona)

no gare davvero dure - spiega il ds Vittorio ago - dovremo essere coscienti dei nostri mezzi, per ottenere il massimo della concentrazione e risultato». L'obiettivo che i leoncelli si prefiggono è quello di seguire il cammino tracciato lo anno, con il lusinghiero terzo posto finale: «Dobbiamo arrivare a quel traguardo, se possibile, meglio - dice mister Lele Domenicali - e l'arrivo della punta desiderata dovrebbe aiutarci non poco».

Praticamente raggiunto l'accordo con Giuseppe , 30 anni, già del Borgosesia, che lo scorso anno ha giocato nel Pozzuoli e nel Sorrento, segnando 14 gol.

Alla **Valenzana** partenza campo della Sestrese più semplici, ma l'allenatore è sereno: «Il segreto è quello di lav tanto per arrivare a quell'appuntamento pronti e qualsiasi evenienza - sottolinea Franco Delladonna - Va presente che il campionato è a e si possono perare eventuali piccole difficoltà. L'importante è la carica giusta, sempre e non trascurare . Il dg Luigi Abbate detta la regola: «Rispetto per tutte le avversarie ma non avere timore per nessuna».

Classica di ciclismo

A Rivanazzano novanta atleti per la «crono»

RIVANAZZANO

Più di novanta partenti alla 12ª cronoscalata che da Rivanazzano porta alla frazione Nazzano, un'impennata capace mettere a dura prova i concorrenti. Una scelta di percorso voluta dagli organizzatori dal Gc Riva- per offrire un buon spettacolo. Com'era nelle previsioni la corsa dimostrato il suo fascino, davanti ad un pubblico entusiasta, contribuendo a rilanciare questo genere di competizioni. Buona la prova degli atleti locali, che posizioni immediato rincalzo rispetto podio.

La spunta il cadetto Andrea Rossetti del Team Ferini Bike che ha realizzato, su un tragitto in forte ascesa 3 chilometri, il tempo 6'35"9. secondo posto Marco Massara Previde dell'Apt Lodigiano che impiega 7"43 in più del vincitore e si classifica primo tra i Veterani; 3° Fausto Orsi (Team Raschia- a 19"29. 4° Stefano Ambrogi (Team Bike Fun Re Mida Santangelo), primo dei Senior, a 25"30; 5° Roberto Zanellato (Gc Certosa) primo dei Gentleman, a 30"07; 6° Francesco Zambruni (Gc Francesco Moser) primo degli Junior, a 31"30; 7° Marco Adorni (Team Rozzi) a 36"43; 8° Michele Corzi (Pedale Bobbiese) a 37"12; 9° Franco Deschino (Team Marando) a 41"30; 10° Mauro Bonamici (Gc Rivanazzanese) a 54"38; 11° Silvano Bottarelli (Gc Rivanazzanese) a 55"69; 12° Roberto Merli (Gs Pedale Bobbiese) a 58"49; 13° Peppino Anelli (Gs Oiki Acciai Inoxi primo dei Super Gentleman, in 1'01"42; 14° Stefano Possati (Gs Club ! Bric) a 1'02"85; 15° Antonio Canino (Le Biciclissima) a 1'04"14; 16° Stefano Spreafico (Team Scout 51 a 1'04"98.

Tra le donne, di Miotti del C. Femminile Rotnella, che ha impiegato lasciandosi alle spalle Gloria Gandini (Gs Mania la Familiare) a 48"31, Loredana Parodi (Gs Cicli Guizzardi) a 2'55"52; via Marchesi (Gc Rivanazzanese) a 3'38"82. [r. c.]

AMICHEVOLI

Il nuovo presidente ha incontrato la squadra. Domani gioca contro il Valle Stura

Novese, comincia l'era Bellasera

All' «Ottolenghi» esordio vincente dell'Acqui sul Bra

Comincia con un successo la stagione dell'Acqui (Eccellenza). Nella prima amichevole disputata ieri all'Ottolenghi con il Bra, promosso in serie D, i bianchi hanno prevalso 1-0 grazie un gol del centravanti Ceccarelli. debuttato l'ultimo acquisto il centrocampista Michele Delana, 1976, proveniente dalla Villacidrese (D), che far compiere alla squadra un salto qualità.

Inizialmente, Alberto schierato: Simiano, Lon- Roberto Bobbio; Marengo, Serramondi, Bruno; Delana, Ricci, Cercarelli, Baldi, Carlo. Nella ripresa sono entrati Said, Carrai, Mon- , Ponti e Prontarrè.

ieri il presidente Giovanni , nel ritiro di Castelletto d'Orba, ha incontrato la squadra e lo staff tecnico. Si è dal primo contatto del nuovo patron con giocatori ed allenatore. Intanto continua la preparazione della nuova Novese, senza intoppi: «Dopo una prima fase dedicata al fondo e alla preparazione atletica - dice il direttore generale Claudio Robbiano - attualmente i ragazzi stanno lavorando sulla tecnica e sugli schemi». Rispetto alla lista dei convocati per il mirò la pattuglia dei giocatori biancocelesti si è assottigliata: da 21 elementi si è a 17. Ci sono altri nuovi e altre partenze. Fra queste ultime quella del capitano delle due ultime stagioni, Claudio Amarotti, passato all'Acqui Fulvio Camera al Bra. Questi i giocatori confermati agli ordini di mister Re, dopo oltre 15 giorni di Luca Fuselli, Andrea Bianchi, Emiliano Rivera, Juan Carlos Escober, Alessio Marafioti, Davide Palermo, Roberto Scalfo, Andrea Alessio, Francesco Varona, Fabio Pannone, Matteo strero, Domenico Donnaianna, Andrea Manno, Jacopo Botticella, Claudio Pontillo, Claudio Canepa e Alessandro Merlino.

Domani è in programma la seconda amichevole per le . I affronteranno, alle 18, al campo sportivo di Castelletto D'orba, il Valle Stura, formazione di Eccellenza ligure. Successivo appuntamento sarà il memorial Fabrizio Laguzzi il , ancora a Castelletto d'Orba. Al triangolare, con la Novese, parteciperanno Casale e Busalla. L'incasso sarà devoluto alla Croce rossa di Novi per l'acquisto di un defibrillatore. Giocatori e programmi dovrebbero illustrati alla città il 2 settembre, alle 10,30, un incontro organizzato nella va biblioteca. [m. pu. - r. c.]

AUTOMOBILISMO

Prova del mondiale rally, si corre il 18 al 20 agosto in Finlandia

Italo Ferrara al «1000 Laghi»

Il pilota alessandrino in coppia con Bobbio

Italo Ferrara, personaggio molto noto nell'ambiente sportivo cittadino, parteciperà al rally dei «Mille Laghi». La gara finlandese che è tra le più difficili di tutto il campionato mondiale rally

Francesco Bastoldi
ALESSANDRIA

Il pilota di Alessandria Italo Ferrara sarà al via dal al di agosto alla 50ª edizione del «Rally dei Mille Laghi» in partenza da Jyvaskyla in Finlandia. Il «Neste Rally», dal nome del suo sponsor, è articolato su tre tappe molto impegnative, ed è riconosciuto tra i rally più difficili ed affascinanti del panorama mondiale. La sua principale caratteristica è nel tracciato su cui si corrono le varie prove, sterrati ampi nelle vaste pianure finlandesi, circondati da boschi e caratterizzati da continui dossi che costringono le auto a salti lunghi e continui. Il bravo ed eclettico pilota alessandrino avrà la possibilità di gareggiare accanto ai migliori nomi del rallismo mondiale, che considerano il «1000 Laghi» una leggenda dello sport motoristico e un onore prendervi parte. «Ho deciso di gareggiare in Finlandia, in un rally vecchia maniera, perché questo è il sogno di tutti i rallisti e poi perché, dall'anno prossimo, noi privati non avremo più possibilità di farlo - dice Italo Ferrara - Già a partire dal Montecarlo 2001 verranno ammessi solo 40 equipaggi al via dei rallies mondiali, ciò significa che tutta la base del movimento rallistico viene estromessa e, in pratica, in una gara mondiale, potranno partecipare solo i piloti delle case ufficiali o qualche privato di Inoltre questo è anche l'ultimo anno di omologazione per la Delta, alla quale voglio far chiudere degnamente il decennio». Ferrara sarà appunto al via dal 1000 Laghi con la «Deltona» della Scuderia Alessandria Corse curata dalla Jolly Autosport di Aosta che ha provveduto a rivedere completamente la preparazione della macchina ed a configurarla per il fondo sterrato. Sarà riservata una particolare cura alla protezione delle parti meccaniche, per poter correre sui dossi con un telaio adeguato. A dividere l'abitacolo con Ferrara ci sarà, come consuetudine, Lele Bobbio, da anni al fianco del pilota di Valmadonna.

Il 2000 sportivo di Italo Ferrara si concluderà con la partecipazione, sempre con la «Delta», al rally mondiale di di Sanremo, che quest'anno però non farà più tappe nell'acquese ma si disputerà tutto in Liguria.

PRIMA CATEGORIA

Cambio di allenatore alla Vignolese

Nuovo allenatore della Vignolese (Prima categoria) è Giancarlo Renati che lo scorso anno si occupava delle formazioni giovanili. Avvicenda Giampiero Oneto, che nella passata stagione aveva condotto il club alla salvezza. [r. c.]

ISCRIZIONI

Le iniziative dell'Acsi per la stagione

L'Acsi provinciale ha aperto le iscrizioni alle iniziative della pros- pe che comprendono il campionato provinciale a 11 giocatori, giunto alla 26ª edizione, quello a 7 giocatori (terza edizione), quello a 5 (13ª edizione). La novità è il torneo di calcetto a 5, riservato agli 35. lo 0348/3173970. [r. c.]

TENNIS

Inizia il torneo per Nc a Serravalle

Al centro sportivo di Serravalle l'ultimo torneo Acsi di tennis della stagione estiva, indetto da Nino Cervetto, inizierà il 21 agosto per concludersi il 3 settembre. riservato a giocatori di 4ª categoria e Nc. Informazioni allo 0338/2174727. [r. c.]

TENNISTAVOLO

Novità per il San Salvatore dal prossimo campionato

Il San Salvatore quest'anno schierà due squadre femminili nel campionato di C2 di tennistavolo. Un evento per il club monferrino, che ha approfittato della forzata defezione dell'associazione boschese. Debutto il 23-24 settembre. [r. c.]

GARDEN MONTEBELLO
29 LUGLIO
WIVA!...
CHE SCONTI!
COMPRIAMO SCONTATO

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Trasportino ATLAS 20 OPEN (cm 58x37x32) in robusto materiale anteriore completo di comodo cuscino e griglia superiore per una migliore aerazione. Adatto per cani e gatti di media taglia.
L. 45.000
L. 36.000

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Distributore automatico di mangime per pesci MIXO HYDOR, dotato di dosatore regola possibilità di ventilazione del mangime e contenitore di grande capacità per alimenti in fiocchi-granuli o compresse.
L. 69.500
L. 58.000

PREZZOAFFARE
VENDIAMO SCONTATO
Su tutti gli alimenti di nei formati da 15
SCONTO di L. 10.000

PREZZOAFFARE
Alimento sopraffino per gatto in crocchette, ad elevato livello di proteine di origine animale "SENSIBLE" ROYAL CANIN 2 kg
L. 25.200
L. 18.800

PREZZOAFFARE
VENDIAMO SCONTATO
Mangiatoia o abbeveratoio dispenser capacità vol. lt 4 ideale per le vostre assenze nei weekend.
L. 24.900
L. 19.800

Orario continuato:
lunedì 14.00-19.30 da martedì a domenica 9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - 0383-894700

NOTA CONCESSIONARIA AUTO IN ALESSANDRIA assume
1 MECCANICO GENERICO
N. 1 VENDITORE
Rif. N.A.

PK publikompass
Filiale di
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131 445.522 - Fax 0131 300.528

COMUNE DI BORGORATTO
PRO LOCO S.O.M.S.
FESTA PATRONALE DI S. BERNARDINO
19 AGOSTO
20 AGOSTO ore 21: VIP DISCOTEQUE
DOMENICA 20 AGOSTO ore 21: LORY DANCE
LUNEDÌ 21 AGOSTO ore 21: I MAGMA GROUP
MARTEDÌ 22 AGOSTO
GRANDE SERATA DANZANTE CON
NICOLA CONGIU
NEL CORSO DELLA SERATA SPAGHETTATA IN BIZZARRITTE
DOMENICA 20 AGOSTO 2000 ORE 16
VISITA PANORAMICA IN ELICOTTERO
Borgoratto Alessandrino
Si ringrazia la DITTA TRAGNI srl
Stoccaggio Cereali

RENAULT

Abbiamo il controllo delle tecniche di difesa più evolute

METTE IN CRISI L'AVICOLTURA

SALMONELLOSI

La «malattia di Newcastle» è una delle patologie che colpiscono la fauna domestica e non solo. Per restare ai volatili, la tubercolosi e la salmonellosi si caratterizzano come due malattie abbastanza diffuse negli allevamenti, in particolare la seconda. Contrariamente alla «Newcastle» le carni di pollame infette da salmonellosi rivestono notevole pericolosità anche per l'uomo, in quanto determinano gravi intossicazioni alimentari in grado di colpire intere collettività.

INFLUENZA AVIARE

Virus tristemente noto, che la primavera scorsa ha devastato gli allevamenti italiani con una delle più gravi epidemie a livello mondiale. Colpisce le vie respiratorie di volatili di ogni specie, inclusi quelli selvatici. Un nemico temibile, contro il quale si combatte senza esclusione di colpi, al punto da vietare il ricorso alle vaccinazioni. La malattia non deve esistere, il che implica la soppressione in blocco di tutti gli animali colpiti. Metodi radicali, non sempre sufficienti a impedire il contagio.

Epidemia, strage nell'allevamento

A Bosconero abbattuti oltre 50 mila polli

Gianpiero Maggio
Alessandro Mondo
BOSCONERO

Le hanno gasate in blocco immettendo monossido di carbonio nei furgoni dell'Asl 4 di Torino, dove erano state rinchiuse.

Triste ma inevitabile fine per 52 mila pollastrelle di circa mezzo chilo ciascuna, colpite dalla malattia nota come «Newcastle». L'imponente esecuzione di massa è avvenuta a Bosconero, nel Canavese: si trattava di una partita di volatili di cinque settimane, acquistati a Reggio Emilia dalla ditta dei fratelli «Garola», azienda con un centinaio di dipendenti e svariati miliardi di fatturato annuo, che esporta da anni uova in tutta Italia. Metodo radicale per contrastare un nemico insidioso. L'eliminazione è stata infatti necessaria per evitare la diffusione del virus: «Non c'è pericolo per l'uomo», fanno sapere dal Dipartimento di Sanità pubblica della Regione, che ha ordinato la soppressione dei volatili dopo i riscontri emersi dai controlli dell'Asl 9 di Ivrea.

Il virus incriminato uccide nel giro di pochi istanti. A rischio ci sono polli, tacchini, faraone, struzzi e altri volatili da cortile presenti in decine di allevamenti piccoli e grandi distribuiti in più di Comuni attorno a Bosconero. Un'intera del Canavese è in quarantena. Tre i centri inseriti nella «zona di protezione»: Bosconero, Feletto e una parte di Rivarolo. Altri 20 quelli classificati nella «fascia di sorveglianza»: il che implica il confino degli animali negli allevamenti e il rigoroso divieto della commercializzazione. Una squadra di una ventina di veterinari ha costituito un centro operativo a Rivarolo e in questi giorni sta battendo l'intera area a rischio per un censimento degli animali da cortile. Ma il vero obiettivo è assicurarsi che vengano adottati tutti i sistemi necessari, inclusi i vaccini, per evitare la diffusione della patologia fortemente contagiosa.

Il vicesindaco del paese, Paolo Mosciatti, che ha firmato l'ordinanza di abbattimento, allarga le braccia: «Dare notizia di questa epidemia era doveroso». Poi: «Bisognava che si diffondesse il sospetto che attorno a questa vicenda potesse in qualche modo crearsi un pericolo per l'uomo. Un pericolo che non esiste, così come non esiste per tutte le altre specie animali che non siano volatili».

La notizia ha già fatto il giro del paese: molti dei 3 mila abitanti di Bosconero sono in ferie, ma chi è rimasto non parla d'altro dopo la pubblicazione dell'ordinanza firmata dal : «Davvero possiamo tranquilli? Davvero non rischiamo di prendere delle malattie?». Davvero, ribadisce Mosciatti.

Scongiurate le possibili conseguenze per l'uomo, ora sarà necessario fare la dei danni: per la ditta «Garola» - forte di una produzione giornaliera di 200-250 mila uova - si parla di 300, milioni. Davanti alla fabbrica di Dello Chiare, strada che conduce in aperta campagna che finisce con gli stabilimenti, c'è il custode che ha il compito di fermare tutti i mezzi dei fornitori all'ingresso e all'uscita. Blocca un autocarro che trasporta le cassette in cui poi verranno uova. Cosparge le ruote di liquido disinfettante: «E' per evitare che in fabbrica vengano portati dei microbi», dice. Poi procede a rendere innocuo il carico usando del «Permanganato», sorta di gas che viene liberato all'interno del cassone, dove si trovano i contenitori. «Stiamo particolarmente attenti ai sistemi di sicurezza - dice Ugo Garola -, tutto ciò che entra ed esce dalla nostra azienda viene controllato nei minimi dettagli, nulla viene lasciato al caso». Poi commenta il caso malattia «Newcastle» che ha colpito la partita di pollastrelle: «L'abbattimento degli animali è stata scelta della Regione. Ci sono due filosofie: quella che prevede la somministrazione di un vaccino come cura e quella che spinge per l'eliminazione dei volatili». Ai danni penserà ora l'Unione Europea: «Abbiamo già preso accordi con la Regione in questo senso», afferma Garola. E conclude: «Quelle pollastrelle fra sei mesi ci avrebbero dato migliaia di uova al giorno ma è nulla in confronto ai danni che avrebbero provocato infettando gli altri volatili che abbiamo negli stabilimenti».

A rischio anche volatili allevati in molte aziende del Canavese che riforniscono tutta l'Italia

Ingenti i danni subiti dalla ditta Garola: una cifra tra i 300 e i 400 milioni

«Un virus che non lascia scampo»

L'esperto: meglio non avvicinarsi agli animali

«Brutta storia. Era da trent'anni che l'infezione non si faceva vedere in Italia. Purtroppo si tratta di un virus robusto, che resiste a lungo nell'ambiente...». Il nemico si chiama «malattia di Newcastle». A tracciarne l'identikit, il direttore regionale della Sanità Mario Valpreda.

Di cosa stiamo parlando?

«Di una malattia virale che dall'inizio del secolo falcidia gli allevamenti e la fauna selvatica: fra le vittime, i volatili domestici ma anche pernici, quaglie e fagiani».

Il tutto è partito dall'Inghilterra.

«Lo con cui la patologia viene definita tradisce il Paese e la località da dove si è sviluppata o dove è emersa per la prima volta in forma massiccia. Altamente contagiosa. È una delle dieci malattie inserite nella lista delle emergenze (elenco Al) sulle quali interviene la Comunità europea: la prossima a Bruxelles si discuterà proprio del caso italiano».

D'accordo, ma come si caratterizza la malattia?

«A un certo punto i sintomi diventano molto evidenti: difficoltà respiratorie, diarrea, tremori, paralisi localizzate alle ali, convulsioni, depressione. L'animale sopravvive, né può essere efficacemente curato: attraverso i vaccini è invece possibile una buona prevenzione. Per quanto i vaccini - somministrati in tempi diversi sotto forma di spray e iniezioni - non rappresentino scudo impenetrabile».

Nel senso che la malattia si adatta col tempo?

«Non direi, trattandosi di un virus abbastanza stabile. Il fatto è che alla lunga anche i migliori vaccini finiscono per attenuarsi. Ed in questo caso - lo ricordiamo -, siamo alle prese con un virus capace di resistere a lungo nell'ambiente: anche le feci degli animali malati rappresentano un grosso veicolo di contagio».

Da qui il ricorso all'eliminazione in blocco».

«E' la soluzione più sicura. Gli esemplari malati, riuniti in furgoni attrezzati, sono eliminati tramite l'immissione di anidride carbonica e poi distrutti nell'impianto della Sardinia».

Fatto salvo il danno economico e la sorte delle povere bestiole, resta consolazione che l'uomo ne è immune.

«Fino a un certo punto. Bisogna distinguere: consumare carni di animali malati o uova infette non comporta danni alla salute. Mentre invece il virus può passare all'uomo attraverso il contatto diretto con gli animali colpiti: ne conseguono, fra l'altro, alcune infiammazioni e infezioni degli occhi» **(ale. mon.)**

Valpreda sostiene: «Nessun pericolo per i consumatori Si rischia il contagio con il contatto»

Mario Valpreda, direttore della Sanità della Regione Piemonte

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

medica in silenzio colpa di «black out»

COSSATO. La guardia medica che non risponde nei gi di Ferragosto è purtroppo un classico: tace il telefono e il silenzio della segreteria telefonica non offre alcuna speranza di raggiungere in qualche modo il medico richiesto per l'intervento. La segnalazione di un lettore sembrava preludere ad un caso di malasanità. Invece il disservizio è stato causato da un black out i cui danni sono completamente riparati solo poche ore fa.

Non riuscendo a parlare i medici di turno, il lettore ha sollecitato l'Azienda sanitaria biellese a dotare la guardia medica cossatese di segreteria telefonica: un mezzo certo per lasciare traccia della chiamata.

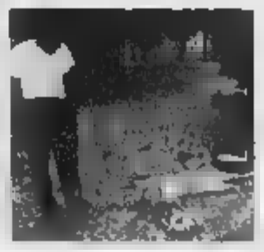
Ma il problema, come detto, era un altro.

Truffa scoperta dai carabinieri

VERCELLI. Si è presentato all'Ufficio postale la carta d'identità dell'amico, a cui aveva sostituito la fotografia e ha chiesto di aprire un conto corrente. Poi si è fatto consegnare tre carnet di assegni, che potrebbe aver usato per compiere truffe. Per ora però, a finire nei guai con una denuncia per falso materiale, truffa e falso ideologico commesso da privati, è stato un tronzanese di 40 anni.

Voli notturni per l'elisoccorso

ALESSANDRIA. Volerà anche di notte l'elimbulanza che ha base in città e per il suo colore è stata ribattezzata «Tuono Blu». È in attività ormai da cinque anni. «Per volare anche con visibilità ridotta ci vogliono due piloti specializzati - spiegano i responsabili. La pratica è già stata inoltrata in Regione ed in autunno dovrebbe arrivare il via libera. Da gennaio «Tuono Blu» ha già compiuto circa 500 interventi.



Il puma va in vacanza nella Valsavarenche

VALSAVARENCHE. In vacanza con il puma. Così ha deciso di fare una coppia di Padova, appassionata della natura e abituata alle ferie in camper. Il loro «gattone» si chiama Elsa, pesa 40 chili e in regola con tutte le certificazioni sanitarie e con tanto di autorizzazione prefettizia, a patto di rispettare alcune regole per evitare incidenti. Il camper è sistemato vicino all'ingresso del campeggio: di giorno, il puma è legato con una catena a un albero, la notte, dorme nel camper assieme ai padroni. Vive con loro fin da quando era cucciolo. Molti frequentatori chiedono di essere fotografati con l'animale. E' lei a scegliere se «soffiare» o più prudente non avvicinarsi.

«Zona blu» a Torino da lunedì si paga

TORINO. Gli automobilisti torinesi potranno parcheggiare liberamente in tutta la città, senza spendere una lira, soltanto per oggi e domani. Poi, a partire da lunedì prossimo, dovranno tornare a pagare: la sosta nelle zone in cui sono presenti le strisce blu. Le due settimane di «posteggio libero» tradizionalmente concesse sono ormai agli sgoccioli.

Da Catania a Torino emergenza sanitaria

TORINO. Corsa contro il tempo per trasferire al Regina Margherita una neonata catanese affetta da un'insufficienza respiratoria. Una speciale ambulanza è partita l'altra sera da Acqui Terme. Il mezzo, scortato dalla Polstrada, ha raggiunto Catania a tempo di record, usufruendo anche di una corsia preferenziale sul traghetto per attraversare lo stretto.

Che ora è a Novara? Orologi pubblici in tilt

NOVARA. Quindici orologi con artistici fregi in ghisa: belli, decorativi, ma nessuno segna l'ora giusta. Qualcuno addirittura è fermo da mesi. E per riportarli a vita, anzi all'ora esatta, c'è un unica soluzione, la sostituzione del meccanismo con un congegno tarato sul satellite. Si trovano nel centro e nella prima periferia della città e sono sponsorizzati da attività commerciali. Appena installati avevano già dovuto essere riparati, in quanto provenivano da una partita difettosa. Sue recessivamente si sono guastati e l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni ha chiesto alla ditta di provvedere ad installare il meccanismo che permetterà di regolarli di continuo con il satellite.

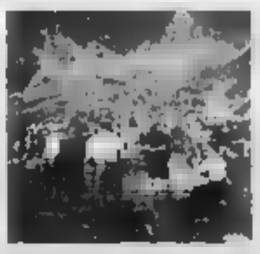
Ostensione Sindone controlli sanitari

TORINO. Il malore più serio, dall'apertura dell'edizione giubilare dell'Ostensione della done, è stata una colica renale curata con una flebo nella postazione di Palazzo Chiablese affidata al CISOM, Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (che, come ordine religioso, ha il «privilegio» di prestare servizio in Cattedrale). Il servizio sanitario è coordinato dal 118.

Matricole al «Poli» ecco le nuove scelte

TORINO. Le nuove forme di energia, il boom delle telecomunicazioni, le ultime frontiere dell'elettronica e dell'informatica. Sono settori in forte espansione ed evoluzione e sono anche quelli maggiormente in crescita nelle scelte delle future matricole del Politecnico che inaugura le pre-iscrizioni lunedì e vedrà già buona parte grazie all'incremento di studenti.

Suoni del Gran Paradiso arrivano gli «Ottoni»



CERESOLE REALE. L'ultimo appuntamento domenica con "I Suoni del Gran Paradiso", la rassegna ideata ed organizzata dall'Associazione "Amici del Gran Paradiso". Alle ore 11,30 il Quintetto di Ottoni "New Brass Ensemble" dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte sarà protagonista del concerto alla "Balconata di Ceresole", sopra Ceresole Reale. In programma musiche di Pachelbel, Bach, Suppè, Donald e Debussy. La "Balconata" è facilmente raggiungibile dalla frazione Chiapili di Sotto, con poco meno di mezz'ora di marcia su un sentiero molto facile: il percorso è stato dedicato a Martino Baretti, geologo e, con Quintino Sella, uno dei "padri" del CAI. Per informazioni telefonare allo 0124 953262.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.200 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.600

Onda del (in collaborazione con la Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 00' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vita, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 0-6 Abbiamo qualcosa, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina, 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica a volontà, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-19 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 19-21 Abbiamo Qualcosa, in diretta da «La Stampa», 21-24 Musica e Notizie, 24-6 Notturno Musicale.

Simonetta

Trentacinque milioni per una lampada Gallé

LA fortuna ha arriso a tre lettori che hanno dato la loro fiducia a Saper spendere e ai suoi esperti e che soprattutto hanno inviato fotografie degli oggetti in loro possesso. Ripetiamo a tutti che non rispondiamo a richieste non corredate di fotografie adeguate e non restituibili).

Anna ci ha presentato una piccola lampada in vetro avuta in eredità, firmata Gallé, alta 27 cm e 13 di diametro.

La risposta è dell'esperto vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera di Gallé, Franco Borga. «Emile Gallé (Nancy 1846-1904) di formazione letteraria e studi in botanica, aiutante del padre mercante di ceramiche e cristalli, appena diciassettenne gli fornisce disegni, composizioni floreali e stemmi nobiliari per gli atelier di gobeleterie e ceramica di Saint-Clément, dove egli stesso dipinge soggetti su ceramica. In seguito fa apprendistato presso la vetreria Burgun-Schwerer a Meisenthal, sotto la direzione del celebre Désiré Christian. Nel 1873 il padre fa costruire a Nancy i nuovi atelier e la residenza di famiglia 'La Garenne'; nel 1878 Emile ne prende la direzione e avvia la produzione di vetri d'arte, mentre continua la lavorazione della ceramica d'arte e Gallé e da avvio all'ebanisteria disegnando e facendo costruire raffinati mobili. Alla sua morte la manifattura viene prima diretta dalla moglie, poi dal genero Paul Perdriset che continua a disegni del Maestro e ne crea dei nuovi fino al 1931, anno di chiusura dei forni: il magazzino proseguì le vendite fino al '35). Val la pena aggiungere che il Maestro, dopo aver disegnato e progettato i suoi vetri con relative tecniche di esecuzione, non li soffiava, né li incideva personalmente, ma coordinava tutte le fasi della lavorazione.

«Ed eccoci alla lampada: non corrisponde a una 'pièce artistique' ossia a un pezzo i cui esemplari si possono veramente contare sulle dita di una mano, ma di un pezzo detto 'industriale' dovuto alla lavorazione eseguita in serie con sione ad acido, firmata in rilievo a cammeo, modello champigno, decoro floreale fondo color miele, epoca 1910. Trattandosi di un modello piccolo il valore non supera i milioni».

★ M.G.A., sottopone all'esperto lampadario firmato Daum-Nancy con relativa di Lorena: «Ce l'ho in famiglia dal 1919».

Franco Borga spiega: «La vetreria Daum fondata a Nancy nel 1878 dal notaio Jean Daum è diretta dai figli Auguste all'amministrazione e Antonin (1864-1930). Quest'ultimo, laureato in ingegneria, ne assume la direzione artistica disegnando e progettando per le maestranze soffiatori e incisori i pezzi più belli della storia del vetro, mai raggiunti prima in vetreria in tutti i tempi e non più eguagliato, elevando la sua firma per l'importanza ottenuta, accanto a quella prestigiosa di Emile Gallé ai vertici dell'Art Nouveau. Guardando la fotografia inviata, riscontro una bella sospensione firmata in rilievo a cammeo 'Daum Nancy' con la Lorena, tratto un vetro a tre strati dal decoro di more e foglie, finemente ad acido su fondo marmorizzato ed il fogliame è arricchito da polveri in vetrificazione di un periodo anche detto impressionista; l'epoca è tra il 1904 e il 1905. Il suo valore è di 18 milioni».

★ Per Domenica di Cuneo «Baccarat, cittadina della Lorena - spiega Franco Borga - dà nome alla cristalleria sorta nel '700 per volere di Luigi XV con l'intento di fare concorrenza alle cristallerie di Boemia. La sua notorietà dalla seconda metà dell'800 internazionale, partecipa a tutte le in ogni parte del mondo, facendo conoscere i suoi preziosi prodotti in cristallo. Il servizio di 11 bicchieri e una caraffa potrebbe valere due milioni e mezzo; il servizio è stato comprato nel 1921, allora non tutti i pezzi uscivano firmati e quando lo erano il marchio era Baccarat o Baccarat France in un cerchio con incisa caraffa e bicchiere».

simonetta.conti@lastampa.it

In prognosi riservata l'amica

Piero Iavarone sempre grave al Traumatologico

Restano gravissime le condizioni di Piero Iavarone, il giovane di San Mauro ritenuto colpevole dell'omicidio dei Murazzi, ricoverato in rianimazione al Cto in seguito un incidente motociclistico avvenuto a Settriere il giorno di Ferragosto. Gravi anche le condizioni della ragazza che viaggiava con lui in moto, Debora Campra, 26 anni. La giovane ha riportato una frattura spinale: trasferita in elisoccorso dall'ospedale di Susa al Traumatologico, è stata operata ieri mattina. L'intervento è durato oltre cinque ore e anche per Debora la prognosi è riservata.

Non è ancora completamente chiarita, intanto, la dinamica dell'incidente, avvenuto verso le 17,30 al bivio per frazione Champlas du Col: Iavarone ha perso il controllo Ducati in curva. Tremendo l'impatto dei due motociclisti con l'asfalto.

concerti e spettacoli

PALAIS SAINT-VINCENT

ven 18 ago
Mirella CAPONETTI

sab 19 ago
Carmen CONSOLI

sab 26 ago
Max GAZZE'

sab 2 set
Ivano FOSSATI

serate danzanti

PALAZZETTO DELLO SPORT

gio 24 ago
Orchestra del CUORE

gio 31 ago
Castellina PASI

gio 7 set
Orchestra BAGUTTI

gio 14 set
Tonya TODISCO

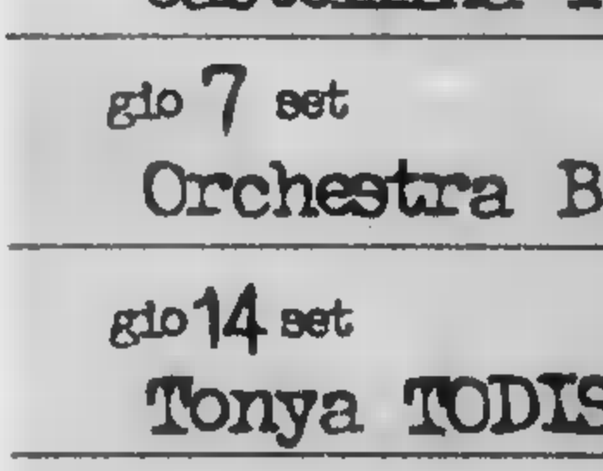
le serate inizieranno tutte alle ore 21,30

prevendite

Per tutta l'Italia BOX OFFICE al sito internet http://www.ticket.it Tel. 02/54271 oppure telefonando all'Ufficio Informazioni del Casino de la Vallée al numero 0166/522287.

Prevendite locali:
AOSTA "Il Disco" via Gramsci n.9 Tel.0165/32653 • "Il Disco 2" via De Tillier n.47 Tel. 0165/31504 **SAINT-VINCENT** "Best Record" via Marconi n.13 Tel. 0166/511581 • Cartoleria "Carola" via Chenoux n.64 Tel. 0166/512551 **IVREA** "Disco Internazionale" via Corte d'Assise n.9 Tel. 0125/641666 **BIELLA** "Paper Moon" via Gaimberti n.37 Tel. 015/405395

Per le SERATE DANZANTI i biglietti sono disponibili direttamente alla Cassa del Palais Saint-Vincent. Per ulteriori informazioni visitate il sito internet del Casino de la Vallée all'indirizzo http://www.casinodelavallee.it



PALAIS SAINT-VINCENT
...ique - Culture - Entre...

estate duemila

a Saint-Vincent, di notte, ci sono le stelle.

RADIO ITALIA VIDEO ITALIA

CASINO VALLEE

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
[illegible] - Tel. [illegible]

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

L'ULTIMO RIPETO DELLA VALLE D'AOSTA
UCCISO NEL 1813, IN MOSTRA
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9,00 - 23,30

Una coppia di Padova è arrivata per le ferie in [illegible] campeggio della Valsavarenche. Molti frequentatori chiedono di farsi fotografare con l'animale

In vacanza con il puma al guinzaglio

A casa ci sono anche [illegible] boa e un merlo indiano

Il puma in un momento di «coccole» con il padrone Dario, nell'alpeggio dove sono in vacanza nella Valsavarenche

VALSAVARENCHE

C'è un puma in Valle d'Aosta. Il felino, diffuso soprattutto nei parchi delle Montagne Rocciose del Colorado (dove è peraltro difficile vederlo) e nell'America meridionale, ha trovato sede ideale per qualche giorno in un campeggio della Valsavarenche. Tiene compagnia a una coppia di turisti veneziani. Si chiama Elsa, ha 5 anni ed è un magnifico esemplare del peso di circa 40 chili.

Elsa è stata «adottata» dalla coppia di camperisti veneziani quando aveva meno di un mese ed è stata prelevata da un allevamento specializzato di Modena. Nei primi mesi di vita il puma [illegible] svezzato con latte che succhiava dal biberon: di quegli anni ha mantenuto il vizio di succhiare [illegible] giorno il dito alla padrona. In questi giorni valdostani, Elsa vive legata a un albero a due passi dal camper, ed è meta continua di visitatori che si vogliono fare fotografare con il puma.

«E' un po' - dice Dario, il padrone mentre giocherella tra le zampe del puma - quello che succede in ogni campeggio che accetta di ospitarci. Dopo il primo momento di sparpagliamento i campeggiatori cominciano a visitare Elsa tutti i giorni». «Nessun ospite del campeggio - dice il gestore Francesco - è scappato spaventato». Il puma seleziona chi lo può fotografare e si lascia fotografare solo da quelli che gli sono simpatici: agli altri, fa capire la sua contrarietà con uno sbuffo simile quello di un gatto, ma più forte e che fa una certa impressione.

Elsa fa un pasto al giorno a base di carne cruda che varia dal pollo, al maiale, al vitello. Il programma delle giornata prevede anche una passeggiata (sempre al guinzaglio) con il padrone o la padrona. Come i gattini, anche il puma ha la cassetta per i bisogni. «E' - dice la signora Anna - non sporca». Nella casa dei coniugi veneziani (hanno 3 figli e un nipotino che giocano con il puma come con un grosso gatto), Elsa vive in compagnia di un boa constrictor e di un merlo indiano. Nessuno dei vicini di casa ha mai creato problemi. «E' nemmeno le autorità. Trattiamo bene gli animali. Li ho sempre amati - dice Dario - basti dire che da ragazzo ero stato assunto alle Poste e andavo a consegnare le lettere con una scimmietta sulle spalle. Un giorno il capo ufficio mi ha messo davanti alla scelta "o il lavoro o la scimmietta". Ho scelto la scimmietta». Il puma da oggi non è più in Valle, ma viaggia verso il Trentino. [a. c.]

L'assessore regionale al Territorio interviene sulla «bocciatura» del progetto dell'ovovia di Dolonne

«Per la cabinovia sarà la giunta a decidere»

La minoranza comunale di Courmayeur: troppe le carenze

Gianluigi [illegible]

COURMAYEUR

«Il parere del Comitato tecnico per la "Via" non esaurisce l'iter per la valutazione d'impatto ambientale della cabinovia Dolonne-Plan Checrouit a Courmayeur. La decisione, positiva o negativa, sarà adottata con motivata deliberazione [illegible] giunta regionale». La precisazione è dell'assessore [illegible] regionale al Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Franco Vallet all'indomani della notizia sul parere negativo espresso dal Comitato tecnico per l'ambiente sul progetto della telecabina Dolonne-Plan Checrouit. «Infatti - continua l'assessore -, rispetto a quanto espresso dal Comitato, la legge regionale [illegible] all'esecutivo tre possibilità: recepire il parere negativo, chiederne il riesame, o esprimere, motivandolo, un parere positivo eventualmente condizionato. Comunque, a tutt'oggi, giovedì 17 agosto, [illegible] sono ancora disponibili tutti gli elementi che possono consentirmi di proporre alla giunta una delle tre opzioni».

Sui limiti del Comitato tecnico è chiaro anche il [illegible] presidente, Paolo Bagnod, che è anche l'estensore del documento: «Il parere del Comitato non è vincolante, ma va inserito nell'ambito della completezza dell'iter. Vincolanti sono due soli aspetti riferiti ad una [illegible] nazionale e sono: la conformità [illegible] progetto alla [illegible] stabilita dalla legge Galasso e il parere della Forestale. Al [illegible] fuori [illegible] questi due casi, la nostra valutazione è subordinata alle decisioni della giunta, la cui delibera costituisce l'atto definitivo. Quindi, la situazione si presenta in [illegible] termini: dopo l'esame degli aspetti tecnici, la decisione definitiva spetta ai politici.

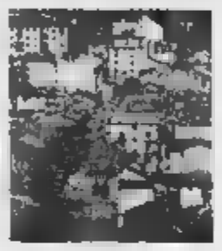
Il sindaco di Courmayeur Romano Blua ieri era stato sorpreso dalla notizia e si era riproposto di esaminare il documento prima di esprimersi. Lo ha ricevuto nel pomeriggio e nella serata di [illegible] ha convocato [illegible] riunione [illegible] consiglieri di maggioranza. «Al momento - ha spiegato ieri prima della riunione - parlo a titolo personale. Dopo un primo esame del testo, devo sottolineare che il parere [illegible] Comitato tecnico per l'Ambiente [illegible] recepisce le tesi [illegible] Comitato per il ripristino dell'ovovia di Dolonne, né quelle della minoranza consigliare, ma si sofferma su certe mancanze del Piano Regolatore attuale che non disciplina alcuni aspetti specifici e sull'assenza del [illegible] di sviluppo turistico che, peraltro, quasi nessun Comune della Valle ha sviluppato. Tutto [illegible] sono norme di indirizzo non vincolanti che abbiamo superato con un accordo di programma. [illegible] però dire che ci sono due aspetti preoccupanti nella relazione: il "no" allo sviluppo del comprensorio sciistico nel vallone dell'Arp e il [illegible] di rivedere l'alternativa con partenza dal piazzale delle Volpi, a Sud di Courmayeur, decisamente penalizzante per il paese, in ogni caso, aspetto fiducioso le decisioni della giunta regionale».

Il sindaco Romano Blua e l'assessore Franco Vallet. A sinistra, Plan des Lizzes

Di parere diverso il Comitato per il ripristino della vecchia [illegible] di Dolonne. «L'amministrazione comunale ha sempre interpretato le nostre osservazioni [illegible] uno [illegible] e [illegible] fastidiosa interferenza. Oggi, il parere della "Via" conferma tutti gli aspetti che avevamo sottolineato: carenze specifiche del Piano regolatore, assenza del Piano di sviluppo turistico, situazione geomorfologica della [illegible]. Inoltre si è espresso anche per un ridimensionamento dell'impianto. Questo conferma che il Comune ha sottovalutato troppi aspetti del problema, contando su soluzioni che avrebbero dovuto venire da altre sedi. Noi non abbiamo mai voluto dare un significato politico alla nostra iniziativa ma oggi, visto che la soluzione è politica, le firme raccolte dovrebbero avere un peso da non sottovalutare».

Intanto il gruppo consiliare Per la Valle d'Aosta-Con l'Ulivo in un comunicato «esprime la propria soddisfazione per la bocciatura, a cura del Comitato tecnico per la "Via", del progetto relativo al nuovo impianto funiviario di Dolonne. Nel recente passato, in diverse occasioni, il gruppo aveva manifestato in Consiglio la propria contrarietà alla realizzazione di un'opera che appariva, oltre che illegittima sotto il profilo urbanistico, incompatibile con l'ambiente e totalmente inopportuna per dimensioni e ubicazione. Stupisce che la maggioranza del Comune di Courmayeur, con l'appoggio della giunta regionale, abbia voluto insistere su di un progetto tanto criticabile. L'alternativa praticabile e compatibile, da tempo suggerita, è quella del riutilizzo del tracciato dell'ovovia Dolonne-Plan Checrouit, da tempo disattivata».

TEPPISMO



ST-VINCENT SIGILLA [illegible]

I danneggiamenti hanno convinto l'amministrazione ad aprire i servizi soltanto il giovedì

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

TENNIS

NATHALIE [illegible] FERMA IL TURNO

La tennista valdostana ha conquistato ieri l'accesso ai quarti nella Coppa Valle d'Aosta

SERVIZIO A PAGINA 43

Ieri pomeriggio [illegible] scalando il Polluce con un connazionale ed è scivolato per centinaia di metri

Alpinista muore sulle rocce del Monte Rosa

Paura per due svizzeri bloccati nella bufera del Bianco da 48 ore

AYAS

E' [illegible] agosto di morte, in [illegible] montagna. Dopo la strage sul Monte Bianco (6 vittime), ieri un nuovo incidente, stavolta ad Ayas, sul Rosa. Un alpinista tedesco è precipitato [illegible] mentre un connazionale scalava il Polluce, a quasi 4 mila metri di quota. L'elisoccorso, avvertito da una guida alpina, [illegible] ha potuto far altro che recuperare il corpo della vittima, [illegible] all'obitorio di Champoluc in attesa del [illegible] per il rimpatrio.

Intanto, sul Monte Bianco stanno vivendo ore di paura due alpinisti svizzeri bloccati da mercoledì pomeriggio sul Pilone centrale, a 4400 metri, sotto la vetta della montagna più alta d'Europa. Sono stati sorpresi dal maltempo, peraltro annunciato. Impossibile andarli a soccorrere. A causa della fitta nebbia che avvolge il Monte Bianco, finora gli [illegible] del soccorso alpino valdostano [illegible] hanno potuto utilizzare l'elicottero. E di raggiungere gli svizzeri a piedi non se ne parla nemmeno, troppo pericoloso. I due, una guida elvetica e la [illegible] cliente, sono attrezzati per bivaccare in alta quota. «Non possono tornare indietro perché è troppo pericoloso - hanno spiegato le guide del soccorso alpino valdostano - ma dovrebbero [illegible] di raggiungere la cima del Pilone centrale e poi calarsi in [illegible] doppia [illegible] un altro [illegible] più agevole. Oppure potrebbero arrivare sulla vetta del Monte Bianco e scendere dalla parte francese fino alla Capanna Vallot». Ma non è un'impresa facile. La neve [illegible] caduta rende ardua la [illegible], in più, abbassa la temperatura. I due alpinisti, che si tengono in contatto telefonico con il soccorso alpino, hanno confermato di essere in buone condizioni fisiche. [s. ser.]

[illegible] e il Castore, due delle cime del gruppo del Monte Rosa

Il titolare ha visto tutto ed è andato in questura

Due denunciati per il furto di brioches davanti al bar

[illegible]

Soffici, caldi, profumate. Una tentazione. «Non è vero, [illegible] le abbiamo toccate» dicono [illegible] alla polizia Maria Luisa Malacarne, 33 anni, e Rosario Perticone, di 45. Parlano delle brioches rubate qualche giorno fa davanti a un bar del centro di Aosta. I due respingono le accuse. E non importa se a riconoscerli è stato proprio il titolare del bar derubato. Già, perché lui era dietro la vetrina e [illegible] visto [illegible]. Ed è rimasto talmente stupito che non ha nemmeno cercato di fermare i ladri di brioches. La descrizione e [illegible] riconoscimento fotografico, però, hanno consentito agli agenti della squadra mobile di arrivare a Malacarne e Perticone.

I furti sono stati due. La prima volta, il titolare del bar se l'è presa con la panetteria che lo rifornisce. L'ira del derubato, però, aveva colpito il bersaglio sbagliato. D'altra parte, sarebbe difficile immaginare un garzone di panetteria [illegible] vorace da [illegible] intero cabaret di [illegible]nts per soddisfare un capriccio mattutino. Considerato, poi, che tra i pochi privilegi del lavoro [illegible] forse c'è quello di poter mangiare (in termini ragionevoli, s'intende) focacce e brioches senza pagare una lira.

[illegible] [illegible] [illegible] aiut[illegible] il titolare [illegible] bar. Rimasto fino alle 5,30 a fare le pulizie del locale prima del giorno di chiusura, ha assistito alla consegna dei croissants (a testimonianza della buona fede del panettiere) e al furto. Alla polizia ha descritto un uomo che si guardava intorno come per essere certo di [illegible] [illegible] testimoni; poi, il cabaret acchiappato come un coniglio da un falco e la «manovra di disimpegno» della coppia, come aeroplani vittoriosi dopo un duello aereo. Ma erano soltanto brioches. [c. l.]

Le sagre di quartiere che non vengono più organizzate sono in aumento

La città delle feste dimenticate

Gli anziani: «All'improvviso è sparito tutto»

Sandra Lecchini

AOSTA

Le fotografie raccolte negli album sono rimaste le testimoni inconfutabili delle feste di quartiere, quelle sagre «inventate» da religiosi e laici per animare la città negli anni del Dopoguerra, quando la vita ricominciava a ritmi incalzanti e la gente aveva una gran voglia di baldoria, allegria, risate. «Era fortissimo - ricordano gli anziani - il desiderio di ritrovarsi per cancellare ricordi tristi: specchi-luce scanditi dall'insegnata del domani. L'evoluzione dei tempi ha disperso questi bei momenti, annullando alcune delle più significative feste delle «vieille Aoste».

Erano i tempi in cui l'attesa della ricorrenza festosa si trasformava in un gran affaccendarsi di adulti e bambini per non perdere neppure un minuto di questi intrattenimenti all'insegna della spensieratezza.

All'inizio dell'estate, negli Anni '50, la parrocchia dell'Immacolata e il quartiere Cogne presentavano la loro tre giorni di commemorazione dei santi Giuseppe e Antonio riordati con due cappelle erette nelle strette strade del rione popolare, tutt'ora presenti. A questa festa e alla grande processione accorreva una folla, anche da altre zone della città: via Fulin Salizzaben diventava un «fiume» di gente che «scampava» ricordano i residenti. La spianata del vecchio lavatoio era ideale per l'organizzazione di giochi tipici, la corsa dei sacchi, il palo della cuccagna e per l'esibizione della banda musicale della Nazionale Cogne, finanziatrice della festa. I coniugi Anna Dalla Libera e Renzo Magri, abitanti delle case Giacchetti da 60 anni, descrivono i momenti salienti, definendoli «indimenticabili, troppo belli, irripetibili». E con tanta nostalgia commentano «Ah, punto in bianco e sparito tutto».

Il riparo è calato anche su un'altra sagra della «ville d'antan». La festa della via Avondo, la strada alzata dal rampo Pichoz, organizzata alla fine degli Anni '50, in autunno, dal canonico di Sant'Orso, Giovanni Demarie e dedicata alla Madonna di Fatima. Una mezza giornata di preghiera, innanzitutto, con la messa officiata davanti alla cappella, tutt'oggi esistente all'imbocco della via.

Salda più che mai, invece, la ricorrenza di San Martino, l'11 novembre. Da tempo immemorabile il quartiere festeggia il santo che diede metà del suo mantello ad un povero. La messa, l'incanto, il pranzo sociale e la «Badoche» dei coscritti vivono ancora oggi nel quartiere più popolato della città.

Una processione nel quartiere Cogne. Negli ultimi anni le sagre organizzate in città stanno scomparendo

SAINT-VINCENT

Denunciato dalla polizia per sostituzione di persona

Era entrato due giorni di seguito al Casinò con il documento di un altro uomo: Teresio Dellabianca, 59 anni, di Voghera (Pavia), è stato denunciato dagli agenti della squadra mobile per sostituzione di persona.

AYAS

Conferenza di Emergency contro le mine antiuomo

Il capannone delle conferenze di frazione St-Jacques ospita oggi alle 21 un incontro, con proiezione di diapositive, organizzato da Emergency, l'associazione umanitaria italiana per la cura e la riabilitazione delle vittime delle guerre e delle mine antiuomo. Nata nel 1994, Emergency è [illegible] in Ruanda, Cambogia, Kurdistan e Afghanistan. Le mine [illegible] sono 110 milioni [illegible] mondo e provocano [illegible] vittima ogni 20 minuti.

AYAS

Donna finisce in ospedale per il morso di [illegible] vipera

Una donna [illegible] morsicata [illegible] tallone da [illegible] vipera in un [illegible] della Val d'Ayas. Per chiedere aiuto, [illegible] nell'Albergo Favre, sulla piazza del paese: il gestore Giorgio Munari sapeva che a pranzo nel ristorante c'era un medico e lo ha avvertito. Dopo le prime cure (un laccio emostatico attorno alla gamba), è stata trasportata ad Aosta dall'ambulanza [illegible] «118». La donna è stata ricoverata in prognosi riservata in ospedale.

AOSTA

I lavori per gli uffici dell'Università

L'esecutivo regionale ha approvato [illegible] gara d'appalto per i lavori di restauro delle [illegible] Lostan. L'edificio ristrutturato ospiterà il rettorato e gli uffici della futura Università della Valle.

I COUPON DELLA [illegible]

LA STAMPA VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

VERTICAL ADVENTURES

VALLE D'AOSTA

GIORNATA AVVENTURA

[illegible] «VERTICAL ADVENTURES CENTER» [illegible] obrica, 168 si ha diritto a uno sconto del 20% per una giornata di canyoning nel torrente Chalamy

Informazioni allo 0335-595.46.82

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

BEL AIR

Località Les Iles GRESSAN

CENTRO SP[illegible]

P[illegible] questo coupon si ha diritto a uno sconto del 50% per l'ingresso al Parco Giochi e alla piscina per tutto il giorno

Ingresso L. 5000 anziché 10.000

Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

MASSIMI [illegible]

BARI	57	72	28	13	22
	88	61	81	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	51	23	53	10	56
	85	80	74	74	71
FIRENZE	13	64	31	[illegible]	44
	74	66	64	62	50
GENOVA	83	81	8	64	7
	59	54	50	48	47
MILANO	1	68	80	47	5
	87	86	60	58	55
[illegible]	73	42	27	43	32
	66	56	52	51	48
PALERMO	72	22	30	60	61
	82	75	64	59	56
ROMA	33	35	87	78	75
	86	62	62	55	49
[illegible]	58	72	69	64	65
	72	66	68	58	57
VENEZIA	31	[illegible]	52	63	42
	64	54	48	48	46

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n[illegible] di Milano. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-2	49-20	49-28	49-42	49-57
49-77	49-7	49-21	49-29	49-44
49-62	49-87	49-9	49-23	49-31
49-46	49-64	49-84	49-14	49-25
49-34	49-48	49-68	49-86	49-17
49-26	49-37	49-50	49-70	49-89

Ambate mature. Sono ambate in stadenta d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la prevista scadenza in sett[illegible]

Bari 61 (4); Cagliari 47 (1); Firenze 82 (0); Genova 14 (0); Milano 1 (5); Napoli 18 (3); Palermo 68 (5); Roma 44 (5); Torino 10 (4); Venezia 19 (1).

Per questa settimana il computer ci [illegible] i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

52-7	52-63	52-32	38-9	38-81
52-14	52-70	52-30	38-18	38-90
52-21	52-77	52-31	38-27	38-1
52-28	52-84	52-39	38-36	38-2
52-35	52-6	[illegible]	38-45	38-3
52-42	52-12	38-16	38-54	38-4
52-49	52-18	38-24	38-63	38-5
52-56	52-24	38-10	38-72	38-75

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da [illegible] re a Torino:

8 18 28	28 78 88	58 68 78
8 18 48	28 8 18	58 88 8
8 58 68	38 48 58	58 18 28
8 78 88	38 68 78	58 38 48
18 28 38	[illegible]	68 78 88
18 48 58	38 18 28	68 8 18
18 68 78	48 58 68	68 28 38
18 88 8	48 78 88	68 48 58
28 38 48	48 8 18	78 88 8
28 58 68	48 28 38	78 18 28

SUPER [illegible]OTTO - CACCIA AL [illegible]POT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 — 2 combinazioni — 8 21 31 35 59 60 / 61 72 81 47 56 45

L. 5400 — 1 combinazione — 12 21 34 45 56 67 78

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — 224 combinazioni — base fissa prese 1 a 1 - 18 90 44 37 / variabili - 10 82 24 15 68 70 21 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Giovane operaio [illegible] in stato di ebbrezza

Rimedia tre denunce con uno scontro in auto

AOSTA

Tre denunce per un solo incidente. E' quasi un record quello di Giuseppe Zavaglia, 24 anni, operaio, di Aosta, che mercoledì alle 21,20 è finito con la sua «Polo» contro un'altra «Polo» guidata da Antonio Urbano, 34 anni, di Milano. L'auto di Zavaglia era uscita dall'incrocio tra via Gramsci e via Torino, diretta verso via Chambéry. Ma era finita nella corsia sbagliata. I due guidatori sono rimasti illesi. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Entrèves. E hanno chiesto a Zavaglia di sottoporsi all'etilometro. Il giovane si è rifiutato. Prima denuncia. Poi, è stato lo stesso Zavaglia a chiedere di essere trasportato al pronto soccorso, dove i medici hanno fatto i controlli di rito. E tra quelli, anche i test per scoprire la presenza nel sangue di alcol, «cannabinoidi» e di «benzodiazepine», nomi scientifici per indicare le «canne» e alcuni tipi di psicofarmaci. Tutti risultati positivi. [illegible] ecco le altre due denunce, una per guida in stato di ebbrezza e l'altra per essere rimasto [illegible] volante nonostante l'assunzione di sostanze «psicotrope».

Un controllo con l'etilometro

La polizia stradale di Entrèves ha ritirato la patente al giovane nostano; l'auto è stata portata via da un amico. [e. l.]

LA STAMPA VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

Saint-Vincent-Verrès Voglia di cinema

invito al cinema tutti a 6000

Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale Arena, Palais e Auditorium di Saint-Vincent Ideal di Verrès e Giacosa di Aosta

Si entra al cinema con sole 6000 lire La promozione è valida oggi per i film:

"Toy Story 2"; "Il pesce innamorato"; "The Million dollar hotel"; "Stuart Little"; "Pokémon"; "Erin Brockovich".

Non sono valide le fotocopie.

UNA nuova serie di tagliandi per una «Giornata avventura» a Champdepraz, per l'ingresso al parco giochi e alla piscina del Bel Air, o per assistere ai film «Toy Story [illegible]», «Il pesce innamorato», «The million dollar hotel», «Stuart Little», «Pokémon» ed «Erin Brockovich» [illegible] cinema Arena, Palais e Auditorium di Saint-Vincent, Ideal di Verrès e Giacosa di Aosta.

Quella guida alpina troppo supponente

Amo la montagna e la pratico da vent'anni durante i quali ho imparato ad apprezzarne tutte le emozioni che essa regala e a conoscerne, ma soprattutto a rispettare le persone che la frequentano. Non avevo ancora assistito a un'operazione di soccorso alpino con l'aiuto dell'elicottero. E' quanto invece mi è accaduto nel pomeriggio del 10 agosto, scendendo dalla Grande Luchesa, nell'alto comune di La Salle. Un signore, a seguito di una caduta su un nevaio, era impossibilitato a proseguire con i propri mezzi. Ho qui la necessità di ricorrere al soccorso. E' quasi superfluo ricordare in questa sede la rapidità e la competenza con cui [illegible] il pilota dell'elicottero, il medico, la guida alpina hanno compiuto l'operazione e non è mia intenzione inoltrare in discussioni lo scopo principale di tali interventi che è, e deve essere, l'efficacia del [illegible]. Tuttavia voglio richiamare l'attenzione sul trattamento che la guida alpina ha riservato a me e [illegible] mio compagno di escursione. La persona in questione ha mostrato scarsa sensibilità e poco rispetto nei nostri confronti, atteggiandosi con supponenza: in fondo la nostra unica colpa è stata quella di essere fermati a prestare conforto a una persona ferita. Agli antipodi il comportamento della sua collega medico, gentile, educata, rispettosa, qualità che le derivano soltanto da un animo femminile? A distanza di alcuni giorni all'irritazione è subentrato un senso di amarezza che stride amaro di più proprio perché proveniente da chi, facendo della montagna una scelta di vita, certi valori dovrebbe incarnarli. Viviamo in un luogo dove la montagna non [illegible], quello di cui stanno carenti è la cultura della montagna che troppo spesso ci sembra lontana dalla cultura dei montanari. Questa riflessione [illegible] carattere generale non vuole screditare quanti lavorano con coscienza per garantire la nostra sicurezza, ma ribadire una cosa ovvia: il rispetto e l'educazione vanno posti alla base di qualsiasi relazione e devono fare parte del bagaglio anche di chi è preposto al soccorso in montagna. Mi auguro di essere l'unico ad aver provato quanto possa essere sgradevole questo tipo di esperienza, comunque da qualche giorno [illegible] sorpreso di pensare che i problemi della nostra regione provengono tutti dal basso, qualcuno può arrivare anche in elicottero.

Luca Jacod, La Salle

FARMACIE DI TORINO

Ad **Aosta** (dalle 9 di oggi è di turno, con or. 9-27 (a porte aperte) e 22-9 (a porte chiuse) la farmacia Moccia, in v. Torino, 20 (tel. 0165 263124).

Distretto 1: Courmayeur (tel. 0165 842047, via Roma 33). La Thuile (entro 15' dalla ch su ric [illegible] urg.: t. 0165 884110, v. Colombo, 44).

Distretto 2-3: [illegible] (t. 0165 99039, p. Chanoux, 12). Cogne (entro 15' dalla ch su ric med urg.: t. 0165 74401, v. Grand Paradis 4).

Distretto 4: Valpelline (entro 15' dalla ch su ric med urg.: t. 0165 73261, loc. Prailles 7).

Distretto 5: Aus (entro 15' dalla chiamata su ric med urg.: t. 0165 [illegible], v. Saint-Barthelemy 21).

Distretto 7: Arvier-Saint-André (t. 0165 548339 loc. Prey 44).

Distretto [illegible]: Chambave (t. [illegible] 46125, v. Chanoux, 75).

Distretto 10: Champoluc (t. 0125. 307183, v. Ramey, 39).

Distretto 11-12-13: Verrès (tel. 0125 929019, v. Caduti Liberté, 18).

Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean (t. 0125 355144, p. Osra, 34).

[illegible]: Tel. (0165) 262 220. Stuart Little. Ore 20-30. Il mio cane Skip. Ore 22-30. Ingresso: Intero 6.000, Ridotto Lire 5.000.

TEATRO DE LA VILLE: Posti: intero 18-23; ridotto (0165) 230536 (orario biglietteria).

Boccacio 3. Ore 21-15. All aperto. Lire 5.000.

[illegible] Tel. (0166) 548 473. [illegible]. Ore 18. [illegible] 3. Ore 20-22.

SAINT-Vincent. Tel. (0125) 307463. Tarzan. Ore 17-30. Mission to Mars. Ore 20-22.

[illegible] (0165) 749 371. [illegible] Destination. Ore 20-22-20.

[illegible] Tel. (0125) [illegible] 206. [illegible] gionatore. Ore 17-21-30.

[illegible]: Tel. (0125) 52 58 666. Toy Story 2. (ore 20-30). Il pesce innamorato. (ore 22-30). Ingresso: Intero 8.000, Ridotto Lire 6.000.

PALAIS: Tel. (0125) 52 58 666. Chiuso.

[illegible]: Tel. (0125) 52 58 666. The Million Dollar Hotel. Ore 21-30. Ingresso: Intero 8.000, Ridotto Lire 6.000.

[illegible]: Tel. (0125) 52 58 666. Pokémon. Ore 20-30. Erin Brockovich. Ore 22-30. Ingresso: Intero 8.000, Ridotto Lire 6.000.

RaiTre - RaiVd'A

14, 19.35, 22.45 T3 della Valle d'Aosta

France 2

13.00 Journal
13.50 Nestor Burma, film tv
15.25 Cliquenbile Sauvage, série
16.40 Caraïbe, série
17.35 Bridage des mers, film tv
19.20 Jag, série
19.15 Qui est qui?, jeu
19.50 Un gars, une fille, [illegible]
20.00 Le journal
20.50 Quoi de neuf, [illegible]
22.25 Alors de confiance, film tv
00.00 Cellu Fiction, magazine
00.55 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

12.40 TJ-flash
13.00 Les feux de l'amour, série
13.45 L'école des bonheurs, série
14.30 C'est mon choix
15.25 Walker Texas Ranger, série
16.15 Inspecteur Derrick, série
17.15 Pensacola, série
18.00 Top Models Compil, série
18.35 Tout un région
19.30 TJ-Soir
20.05 Verso
20.35 Lyon Police spéciale
22.05 Emotions fortes
00.20 Au-delà du réel
01.10 Journal de la nuit

* Variazioni e/o programmi non comunicate da parte delle emittenti

A Torino e a Novara

Iscrizioni aperte per i diplomi [illegible]

AOSTA. Sono aperte le iscrizioni per l'anno 2000/2001 ai corsi di diploma universitario per fisioterapista dell'università del Piemonte Orientale e per tecnico sanitario di radiologia medica dell'università di Torino. I corsi prevedono rispettivamente 10 e 3 posti riservati agli studenti residenti in [illegible]. Le domande devono essere presentate entro il 31 agosto alla segreteria degli studenti della facoltà di medicina e chirurgia (palazzo Bellini, via Solaroli 17, Novara) per il corso di fisioterapisti e all'ex Istituto Prinotti (piazza Bernini, Torino) per tecnico sanitario di radiologia.

I candidati che avranno superato la prova di accertamento della lingua francese saranno sottoposti alle prove di ammissione ai corsi, già fissate per il 12 settembre, quella per fisioterapista si svolgerà a palazzo Bellini (Novara), quella per tecnico sanitario a Torino, nella sede della facoltà umanistica di Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio. [a. c.]

Sono previsti 15 gazebo

«Chalet-sondaggio» per i lavori stradali nel centro storico

AOSTA. Si apriranno il 28 agosto gli «chalet-sondaggio» in via Sant'Anselmo. Questo primo intervento, realizzato dal Comune con una spesa di 780 milioni della legge «Aosta capoluogo», consisterà nell'allestire due «gazebo» alla volta, per un totale di 15 strutture.

«Con questo sistema - dice l'assessore comunale alle Opere Pubbliche Alberto Follien - la gente avrà l'opportunità di vedere all'interno della strada l'eventuale ritrovamento di reperti archeologici. Apriremo i cantieri in maniera graduale per evitare un'invasione della via in un periodo di frequentazione turistica. I lavori dovrebbero terminare a giugno.

La seconda fase del programma prevede il passaggio alla progettazione definitiva del scenicolo tecnologico (per i cavi di telefoni, elettricità e fibre ottiche), seguendo gli stessi criteri adottati in via Aubert. La ristrutturazione globale di questa strada centrale non potrà [illegible] realizzato prima del 2002. [a. l.]

Saint-Vincent, sigillati i servizi pubblici di piazza del mercato, sono aperti soltanto il giovedì

Troppi teppisti, chiusi i «W.C.»

Hanno spaccato lavandini, luci e impianti

Stefano Sergi
SAINT-VINCENT

Gabinetti sigillati anche a Ferragosto, nella «Riviera delle Alpi». E chi, in preda a irrefrenabili bisogni corporali è costretto a nascondersi dietro a un muro o a sfruttare i servizi di un bar, può ringraziare gli anonimi teppisti che hanno scambiato i «WC» pubblici per un campo di battaglia, facendo danni a ripetizione, per milioni. Vetri rotti, tubi divelti, scarichi [illegible] con rotoli interi di carta igienica, fili strappati. Nemmeno negli stadi c'è tanta distruzione.

E così l'amministrazione comunale e l'ufficio tecnico hanno deciso di chiudere a tempo indeterminato i gabinetti di piazza del mercato. Aprono soltanto un giorno la settimana, il giovedì, quando ci [illegible] bancarelle. Ma subito dopo, la porta viene di nuovo chiusa a chiave.

«C'era il rischio che qualcuno si facesse male - dicono in municipio -. Non abbiamo mai visto nulla di simile. Hanno distrutto tutto, avevamo appena il tempo di rimettere a posto la struttura, ed ecco che [illegible] vano di nuovo, sempre di notte, quando è impossibile sorvegliare i gabinetti. Ci spiace per i disguidi, ma non potevamo continuare così. I vandali si sono arrampicati sui muri, hanno staccato l'impianto elettrico, divelto i water, demolito i lavandini, rotto le lampade. Diventava impossibile garantire la sicurezza di un normale utente. L'impresa di pulizie trovava ogni volta un vero e proprio disastro. Hanno anche imbrattato i muri e intasato gli scarichi con interi rotoli di carta igienica. E alla fine il giovedì, quando venivano utilizzati di più, i servizi [illegible] inagibili».

L'amministrazione comunale è quindi stata costretta a sigillarli per 6 giorni su 7. La situazione è migliore, ma soltanto per una questione di orari, negli altri servizi pubblici sparsi per St-Vincent. Sono automatici e proprio per questo motivo, di notte, sono chiusi. E quindi niente teppisti. Restano in funzione fino alle 22, poi stop. «Questo è per evitare spiacevoli problemi nel caso qualcuno rimanga bloccato» dicono in municipio. Il sindaco Mario Borgio è laconico. «Abbiamo servizi pubblici in via Ponte Romano, in piazza Zerbion, in piazza Funicolare. Siamo uno dei paesi [illegible] attrezzati, sotto questo profilo. Non potevamo, ogni volta, spendere 5 milioni per il gesto di qualche teppista in piazza del mercato. E non potevamo nemmeno [illegible] lasciare i servizi chiusi per un mese a causa delle riparazioni». E poi conclude, a metà fra la provocazione e l'ironia: «Dovremmo mettere le telecamere, ma poi anche per i teppisti c'è la privacy».

L'amministrazione «Siamo costretti ad agire così perché non possiamo spendere ogni volta 5 milioni per i danni»

In alto il sindaco di Saint-Vincent Mario Borgio e a fianco una veduta della cittadina termale. I teppisti hanno costretto l'amministrazione a sigillare i servizi igienici pubblici di piazza del mercato. Gli altri bagni sono automatici e chiudono tutti entro le 22 per motivo di sicurezza

Festeggiamenti in onore dei volontari

Issogne, i 75 anni dei vigili del fuoco

Daniela Giachino
ISSOGNE

Compiono 75 anni i vigili del fuoco di Issogne e godono di ottima salute. Con 24 volontari, un'autobotte, un fuoristrada con «modulo» antincendio e un furgoncino per la protezione individuale, sono presenti a ogni chiamata. Dagli incendi agli allagamenti, dalla ricerca di persone scomparse al salvataggio di animali. La zona di competenza è Issogne, ma in caso di emergenza accorrono, di supporto ad altre unità. «E' un impegno costante - dice il segretario Patrick Thuegaz -, ma ricco di soddisfazioni. Quest'anno abbiamo organizzato anche un [illegible] di pronto soccorso aperto a tutti e abbiamo tenuto lezioni pratiche e teoriche nelle scuole elementari. Siamo reperibili 24 ore su 24 allo 0335-5946736. Ogni mese abbiamo un'esercitazione di pronto intervento e nell'arco dell'anno alcune esercitazioni straordinarie».

La loro è una storia [illegible] di avvenimenti che parte dal 1925, [illegible] il primo documento che indirettamente li coinvolge risale al [illegible] anno in cui un incendio divampato a Issogne fece accorrere i vigili di Verres. Per più di 20 anni discussero della necessità di avere un'unità operativa in loco e, dopo parecchie vicissitudini burocratiche, l'idea si concretizzò.

Tutto questo è documentato nella mostra visitabile fino al 3 settembre, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, nel salone «Il Melograno». Dal documento datato 1900 che attesta l'avvenuto pagamento fatto ai vigili di Verres per il «servizio» alla pompa antincendio del 1930, tuttora funzionante, alle fotografie dei primi anni del secolo, che parlano di apparecchiamenti e di raduni, fino ai giorni nostri con la foto ricordo dei 24 volontari in divisa nuova, guidati dal capo Distaccamento, Mario Cassins. A tutti i visitatori sarà consegnata una cartolina raffigurante la formazione del 1929. «Les sapeurs-pompiers».

E per celebrare l'anniversario, da oggi a domenica, in località Castagneti festa dalle 19 con gastronomia, musica e balli. «Cerchiamo volontari - conclude il segretario -, soprattutto giovani. Questa è l'occasione per venire a conoscerci».

Vigili del fuoco in azione

St-Vincent, [illegible] il concerto della [illegible]

Al Palais «evergreen» con Mirella Caponetti

SAINT-VINCENT

Il Palais ospita questa sera il secondo concerto di Mirella Caponetti, ultima tappa della mini-tournée che ha portato il contralto in Valle. Mercoledì l'artista si è esibita al Cinema de la Ville di Aosta, in un recital dedicato all'opera, operetta, canzoni classiche e napoletane. Stasera proporrà «With a song in my heart», [illegible] mica di «evergreen» internazionali e canzoni napoletane.

Con lei sul palco il baritono Stef[illegible] Anselmi, il trombettista Felice Reggio e il pianista Caio Bascerano. Mirella Caponetti, diplomata al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, nel 1985 ha vinto il [illegible] primo concorso internazionale. Ha cantato per molte stagioni estive all'Arena [illegible] Verona, in [illegible] come «Gioconda», «Cavalleria Rusticana», «Rigoletto», «Nabucco». All'Opera di Roma [illegible] debuttato nel «Trovatore» ed è poi tornata per cantare «Gioconda», «Aida» e «Rigoletto». Appuntamento [illegible] Palais alle 21,30.

Mirella Caponetti oggi è a St-Vincent

Ad Aosta le esposizioni di Turner, Cox e delle Ceramiche Lenci. A St-Nicolas una retrospettiva sulle scuole

Pitture e ricordi nelle mostre allestite in Valle

E a Martigny ci sono le meraviglie mondiali di Vincent Van Gogh

Melinda Forcellati

Nei locali del Museo Archeologico di Aosta due le mostre che rappresentano uno spaccato dell'arte inglese degli ultimi due secoli. La prima «Joseph William Turner, le Mont Blanc et la Vallée d'Aoste», è dedicata alla pittura del celebre artista inglese che più di altri ha saputo nel XIX secolo rappresentare le montagne, in particolare quelle della Valle d'Aosta. La seconda esposizione, «Fasti - Mostra di scultura di Stephen Cox», vuole essere un omaggio allo scultore britannico contemporaneo, divenuto celebre in Valle per le polemiche suscitate dall'installazione dei suoi enormi sarcofagi dislocati nel centro del capoluogo regionale.

Entrambi grandi viaggiatori, i due artisti hanno infatti nel viaggio un elemento comune della propria arte, per Turner è soprattutto il viaggio geografico, che [illegible] ha condotto anche in Valle, per Cox è piuttosto un viaggio iniziatico che lo ha invece condotto nei luoghi della memoria. Turner trasferisce così nei paesaggi rappresentati le [illegible] che le montagne hanno suscitato in lui durante il suo secondo viaggio nelle Alpi Nord occidentali, producendo circa 80 opere tra disegni, tele, schizzi, per la prima volta raccolti in un'unica esposizione. La seconda mostra è una retrospettiva dello scultore inglese con opere nate dall'influenza dei suoi viaggi nelle civiltà egizia, classica e orientale, epoche che egli stesso definisce fondamentali per la crescita culturale dell'arte europea. Le mostre saranno aperte fino all'8 ottobre tutti i giorni con orario 9-19.

Un dipinto di Joseph William Turner. Le sue opere dedicate alla Valle d'Aosta sono esposte [illegible] archeologico di piazza Roncas

Fino al 26 novembre, invece, è possibile visitare a Martigny, nella Fondation Gianadda, la mostra dedicata a Vincent Van Gogh, la prima in Svizzera dopo trent'anni, che raccoglie circa 90 opere di uno degli artisti più celebrati di tutti i tempi. Una retrospettiva dell'odissea artistica del pittore olandese, durata solo dieci anni ma che ha segnato il mondo dell'arte universale, con opere provenienti dalle grandi collezioni pubbliche e private d'Europa, Stati Uniti, Giappone. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.

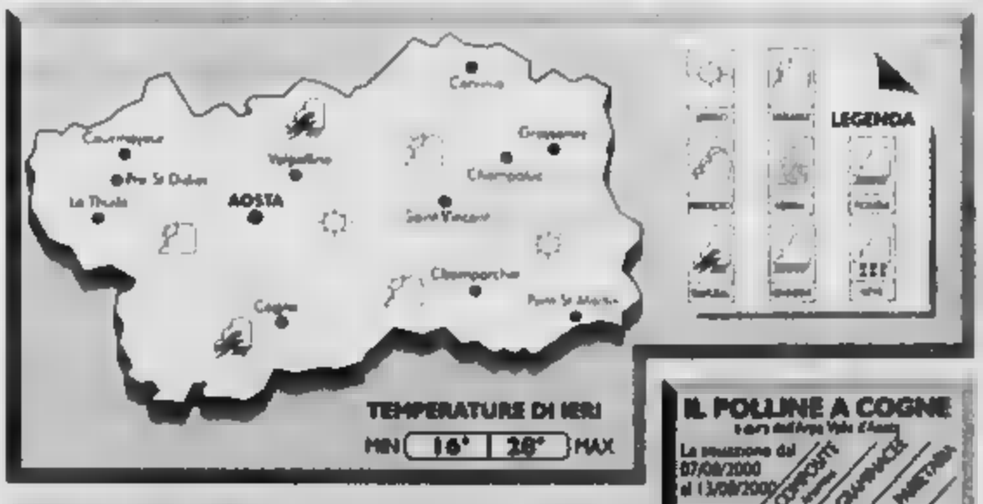
Presso lo spazio espositivo del Centro Saint-Benin di Aosta si può visitare la mostra dedicata alle Ceramiche Lenci, uno dei più noti fenomeni di costume che l'arte italiana abbia prodotto nel periodo tra le due guerre mondiali. Curata da Luciano Proverbio per conto della presidenza della giunta, la rassegna può essere considerata la più importante e ricca esposizione fino a oggi organizzata sulla produzione della celebre ditta piemontese che si impose sul mercato internazionale con le sue figure in ceramica soprattutto negli Anni Trenta.

Sono circa novanta le opere esposte, realizzate da tutti gli artisti che fecero la storia di quello che fu un vero e proprio fenomeno di costume per l'Italia [illegible] quell'epoca, [illegible] oggi oggetto di collezione. L'ideatrice fu Helen Scavini, nota come «la signora delle Lenci», che inventò e realizzò la serie insieme con altri artisti quali Giovanni e Ines Grande, Abele Jacopi, Massimo Quaglino, Giulio De Milano, Luigi Chessa, Mario Sturani, Felice Tosalli, Giuseppe Porcheddu, Sandro Vacchetti.

La mostra, corredata da un catalogo con testi di Angelo Mistrangelo e Luciano Proverbio, rimarrà aperta fino a domenica 8 ottobre tutti i giorni con orario 9,30-12,30 e 14,30-18,30.

Spostandosi in altre località della Valle, una mostra di soggetto locale merita la visita. L'esposizione è a Saint-Nicolas, [illegible] locali del museo Cerlogne. [illegible] è intitolata «L'école d'autrefois à Saint-Nicolas» e infatti una curiosa retrospettiva sulle piccole scuole della parrocchia ed espone fotografie d'epoca, documenti dall'inizio del 1900 e una [illegible] di oggetti (libri, quaderni, penne) usati dagli scolari di una volta. La mostra è aperta tutti i giorni fino al 20 settembre con orario 10-12,30 e 15-19.

E nella saletta d'arte del municipio, in via Xavier de Maistre 5, ha aperto l'esposizione delle opere di Lucia Merli. La mostra è visitabile nei giorni feriali e festivi fino al 30 agosto, con orario dalle 10 alle 12, dalle 17 alle 19,30 e dalle 21 alle 23. Lucia Merli vive a Piacenza, dov'è nata e dove ha studiato all'Accademia di Belle Arti «Gazzola». Al suo attivo ha mostre in molte località italiane e anche a Dijon (Francia).



TEMPERATURE DI IERI
MIN 16° 28° MAX

Gli appuntamenti di oggi in Valle. Ad **Antey-Saint-André** nel pomeriggio, al maneggio, «Giochi pony», prove di abilità per ragazzi e adulti. Alle 21 nel palatenda «Festa dell'ospite» con spettacolo di varietà. **Aosta:** alle 18 nel Caffè Nazionale conferenza di Philippe Marchand, corresponsabile del giardino sperimentale Gallo-Romano e del Servizio educativo del sito archeologico di Bliesbruck (Francia). Parlerà sul tema «Fouilles Celtiques de la vallée de Blies et la tombe de la princesse de Reinheim».

Ayas: in piazzetta Apt a Champoluc alle 14 è in programma l'animazione ambientale sul tema «Alla scoperta della plastica». Alle 17,30 per la serie «Pomeriggi golosi», conferenza sul tema «Vini e vigneti d'alta classe» a cura dell'Institut Agricole Régional. Alle 21 musica con il concerto della corale «Ces Cogne».

Cervinia: alle 18 nel cinema Des Guides proiezione di diapositive sul «Giubileo 2000». Alle 21 conferenza del vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi dal titolo [illegible] i problemi della famiglia, oggi». Alle 16 nel parco giochi di Chamois animazione per bambini. A **Cogne** alle 21,30 nella sala «Maison de la Grivola» concerto di musica classica. **Fénis:** alle 21 in località Tzanti de Bouva concerto della banda musicale di Châtillon.

Alle 18 in piazza Umberto I a **Gressoney-Saint-Jean** Mariangela Cerrino presenterà il suo libro «Il segreto dell'alchimista». Alle 21 l'astrologa Sirio si esibirà in [illegible] talk show, segno per segno. **Hône:** alle 16 nella biblioteca proiezione del film «Babe va in città».

Alle 21,30 nella chiesa di **Issime** è esibirà la Latvian Philarmonic Chamber Orchestra, l'orchestra da camera della Lettonia. Attivo dal 1967, il complesso cameristico, formato da un nucleo base di 16 archi, è famoso per la vastità e l'eterogeneità del suo repertorio. Diretta dal 1999 da Massimo Lambertini, l'orchestra proporrà brani di Vivaldi, Vaska e Bach.

Da oggi a **La Magdeleine** sarà aperta nella sala consiliare la mostra di oggetti in ceramica di Rita Brunodet, visitabile [illegible] al 27 agosto. **Morgex:** alle 21,15 in frazione Villair spettacolo teatrale [illegible] «Compagnia del Vecchio Vege».

Pré-St-Didier: alle 21 in piazza Vittorio Emanuele II nella sala polivalente in caso di maltempo) estrazione dei biglietti vincenti della VI Lotteria di Pré-St-Didier, con oltre 100 premi offerti dagli operatori della Valdigne e dal Casinò. Dalle 21 a **Torgnon**, nel piazzale del colle di [illegible] Pantalesone, osservazione del cielo [illegible] il telescopio. Alle 21 nel palatenda di **Valtournenche** serata con musica da discoteca e Anni 60.

COMUNITÀ MONTANA DELL'EVANÇON

www.cleonordovest.it
Globalmente utile,
localmente indispensabile.
LA STAMPA

VALLE D'AOSTA
IMPRESA
TRASPORTI
AUTOMOBILISTICO

AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) Via Nazionale 10
tel. 0125 964544/7/8 telefax 0125 964540
e-mail: vittaz@vittaz.it sito internet: www.vittaz.it

AUTOINTERNATIONAL s.r.l.
Chrysler Jeep
per la Valle d'Aosta
Via Parigi, 55 • Tel. 0165. 554456 • AOSTA

EUR COMUNICANDO
il nuovo negozio di telefonia mobile e fissa
ATTIVAZIONI: TIM WIND omnitel
APPARATO
Esclusivista accessori Phone Pocket
Assistenza costante e riparazioni in sede
Ritiro dell'usato
Finanziamenti a tasso zero
via Marconi, 36 - tel. 848110 - fax 0165 845605

DI
RESIDENZIALE
Vende
BIFOCALE AUTONOMO, NUOVO, pronta consegna + taverna + mq 130 Terreno privato, garage + posto auto esterno
TORGNON SEMON (AO)
Vende
ALLOGGIO NUOVO AUTONOMO, pronta consegna vivibile ultra panoramica + terreno privato e garage
AOSTA CENTRO
Affittasi ... Via Torino di mq 110
Tel. ...

Vacanze
a noleggio
Da 75.000
al giorno con formula "chiavi in mano"
AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
partner
Nuova Sede Saint Vincent c.o.
CIP TOURS
Piazza Manzetti, 3 – 11100 AOSTA
Tel. 0165. ... – Fax 0165. 364907

il Telefonino TIM
AOSTA - Via Challand, 32 - Tel. 0165-230430
Ad agosto
siamo aperti per Voi!

estate duemila notte stelle

PALAIS SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Festivités

E...STATE IN CITTÀ

ASSICURATI CHE SIANO SICURE
CSA
... - Tel. 0165-41998 - fax 0165-41131
... - Chatillon, Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont Saint Martin, Verrès, Villeneuve
La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta dal 1966

IDEALCAR S.R.L.
Concessionaria PEUGEOT
Frazione Lillaz 6 - Quart (AO) - Tel. 0165.765991

padovani CARROZZERIA
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancieri Aosta 9 • 11100 AOSTA
Tel. 0165.262332 - Fax 0165.45899

VENDITA ASSISTENZA
TV - HIFI
VIDEOREGISTRATORI
SATELLITI
C.so S. Martin de Corléans, 95
11100 AOSTA
TEL. 0165. 230558
DIGITAL
NOKIA
SERVIZIO CLIENTI
RIPARAZIONI
48 ORE
TELE +
D +
STREAM
CENTRO AUTORIZZATO
Abbonamenti in sede
+ CALCIO + 1 TELE +
AD OGNI ACQUIRENTE UN SIMPATICO OMAGGIO!! VI ASPETTIAMO

Il Comune che l'ha ereditato non può venderlo e non ha soldi per ristrutturarlo

Via Carlo Alberto 13, licenza di crollare

Così muore un palazzo del '700

Emanuela Minucci

E' stato costruito nel 1785, regalato nel 1927, e oggi, nel bel mezzo del Duemila, non può essere né restaurato, né abbattuto, né venduto. Nel frattempo, lo stabile smangiucchiato dai soci in via Carlo Alberto 13, a due passi dal ben più nobile Palazzo Pisapia, sta cadendo letteralmente a pezzi

Dietro la pioggia di calcinacci, l'intero isolato chiuso alle auto, e le notti in bianco delle sei famiglie fatte sgomberare dai vigili del fuoco alla vigilia di Ferragosto, un'incredibile storia di buona amministrazione. Buona, nel senso che, una volta tutti i personaggi coinvolti nell'impasse architettonico dei 2600 metri quadri di via Carlo Alberto 13 si sono comportati come legge comanda. Ed è proprio questo il punto. Per una volta, il proprio l'osservanza piena di quanto sostiene il codice e condannare a un destino assurdo questi tre piani sistemati nel pieno centro di Torino che non incontrano la cazzuola di un muratore dall'epoca in cui furono costruiti.

Ma proviamo a ricostruire questa complessa storia che ieri ha visto rientrare gli inquilini nelle proprie abitazioni per improvvisarsi in un ripristino fai-da-te» scandito da una rudimentale carrucola appesa nella tromba delle scale.

Via Carlo Alberto 13 è un lascito. Per volontà del professor Ludovico Isnardi illuminare della scienza chirurgica che già nel 19° secolo eseguì le prime operazioni ai cuori, residente a Torino, ma nativo di Pigna, piccolo paese di mille anime in provincia di Imperia, questo stabile venne lasciato in eredità al Comune ligure. Il professor Isnardi, oggi sepolto in Val Nervia a pochi chilometri da Pigna, non aveva figli. Per questo motivo regalò tutti le sue proprietà (fra cui c'è anche il municipio di Pigna) al paese in cui nacque. «Siamo ancora oggi molto grati a questo benefattore - spiega il sindaco Renato Borniga - tra mantenere le proprietà che ci ha lasciato in buono stato è un'impresa molto onerosa. Discorso particolare merita lo stabile di via Carlo Alberto: quella casa ha un valore patrimoniale di 3 miliardi e 800 milioni, ma a restaurarlo ci vuole una cifra doppia». Scende nei dettagli. «È evidente che un Comune piccolo come il nostro non possa proprio sopportare una simile spesa. Per cui già tre anni fa, attraverso una delibera di consiglio, decidemmo di venderlo». E siamo al vero snodo della storia quello dell'alienazione impossibile. Esiste infatti una legge, piuttosto recente, che vieta la vendita dei beni architettonici vincolati dalla Sovrintendenza. E l'edificio di via Carlo Alberto, anche se a passarci davanti risulta difficile crederlo, è vincolato dalla Sovrintendenza. «Quindi - conclude il primo cittadino - noi ci ritroviamo con le mani legate: non possiamo vendere, non possiamo restaurare, possiamo soltanto assistere impotenti al degrado inarrestabile di questo antico caseggiato. Con l'aggravante che nel caso, speriamo scongiurabile, il crollo, saremmo gli unici chiamati a rispondere». Naturalmente l'amministrazione di Pigna non è rimasta con le mani in mano. Ha infatti affidato all'avvocato Claudio Dal Piaz, un'intera carriera dedicata ai delicati problemi giuridico-amministrativi, il destino di questo pugno di alloggi senza citofono, con l'intonaco che pare un pezzo soffiata e gli inquilini pagano un canone non supera le 70 mila lire e forse consente neppure il Comune di Pigna di riuscire a coprire i costi dell'Ici. «In questa triste storia c'è uno spiraglio - annuncia Dal Piaz - nell'ultima Finanziaria, infatti, sul viene l'ultima parola alle Sovrintendenze. Per questo motivo abbiamo già scritto al dottor Malara, responsabile del territorio torinese che ha novanta per farci avere il suo parere». Non esiste più, quindi, un impedimento legislativo che blocchi la vendita dello stabile di via Carlo Alberto. Ora è la Sovrintendenza a dover decidere, caso per caso. E speriamo decida in fretta. Non foss'altro che per la tranquillità della signora che abita, da mezzo secolo, al primo piano di quella casa: Carmela Tomasi, 92 anni appena compiuti, è appena uscita da un ictus. Lei, insieme con le centocinquanta bambole che collezionava da vita, vorrebbe chiudere per sempre gli occhi in quella casa. Ma, possibilmente, non sotto i calcinacci.

Poste italiane A chiamarle in causa, questa volta, il signor Egidio Cè, mittente di un telegramma che - tredici giorni dopo - non ha ancora raggiunto il destinatario. A ieri, infatti, la inviata il 4 di agosto da Torino nel Comune di san Teodoro, in provincia di Nuoro, non risultava ancora pervenuta. «E meno male che si trattava un semplice messaggio di congratulazioni - spiega il lettore, deluso dal «186» (il servizio dettatura telegrammi attivo 24 ore su 24) -. In altre circostanze, penso alle condoglianze espresse in della scomparsa di un amico o di un parente, la cosa avrebbe assunto risvolti decisamente più imbarazzanti».

Tutto no, purtroppo. La conferma viene dalla filiale di Torino. A causare il mancato recapito - spiegano -, la residenza dell'ignaro destinatario del piccolo Comune sardo caratterizzata da serie di nuovi insediamenti (residence e villaggi turistici) ancora «coperti» dalle Poste. A parziale consolazione, la certezza che il telegramma giace nel locale ufficio postale. A questo punto, onde evitare ulteriori ritardi, conviene ritirarlo di persona.

Il palazzo di via Carlo Alberto 13, costruito nel 1785, ha regalato il Comune di Pigna nel 1927 dal professor Ludovico Isnardi, «ha un valore di 3,8 miliardi, per restaurarlo ci vuole una cifra doppia» dice il Renato Borniga

Marocchino

Scippatore (recidivo) di 11 anni

Mohamed ha solo 11 anni, ma gli hanno insegnato che per campare deve rubare. L'altro pomeriggio in via Nizza: una breve rincorsa, poi lo strappo della borsetta, infine la fuga per via Galliari. L'imprevisto è arrivato con una pattuglia di carabinieri del Battaglione Piemonte, militari addestrati a far fronte ad emergenze ben maggiori. La un brigadiere ha fermato il piccolo marocchino. Immediatamente riconsegnata la borsetta ad una ragazza di 23 anni, residente a Saluzzo, che ne era stata privata.

Ma Mohamed, una volta di fronte ai carabinieri, ha avuto paura di finire in prigione. Si è messo a piangere a dirotto, inconsolabile. I militari hanno cercato di consolarlo, ma inutilmente. Lacrime dopo lacrime, il bambino ha avuto anche una crisi nervosa. Così è stato accompagnato all'ospedale infantile Regina Margherita, dove il medico di guardia ha deciso di ricoverarlo per una notte. Al mattino, avuto ben chiaro che in prigione non sarebbe andato mai, Mohamed è rapidamente migliorato. Ha dichiarato ai carabinieri un nome ed un cognome (fasulli), ha negato di avere una casa a Torino (per non inguaiare chi lo ospita), ha fornito una generica data di nascita del 1989 (1 gennaio, a Casablanca). Poi, verso le 11, è stato trasferito nel Centro di Accoglienza di Prunetza. Dove il personale lo ha immediatamente già arrivato lì un paio di mesi fa, dopo aver commesso un altro furto, ma c'era rimasto solo 24 ore, poi era scappato da una finestra. [a. con.]

■ **LATITANTE.** La polizia stradale di Torino ha arrestato, a Lauriano, Giuseppe Spera, 49 anni, di Palermo, latitante colpito da ordine di carcerazione dalla Procura della Repubblica di Sassari dovendo espiare una pena definitiva di 10 anni per detenzione e spaccio di stupefacenti. Spera era riuscito a sfuggire ad un controllo autostradale. In quell'occasione Spera aveva fornito la patente intestata ad una altra persona: S.R. di Pessinetto, poi identificata e denunciata a piede libero. Dopo aver esibito il documento, l'uomo era fuggito percorrendo anche un tratto di autostrada contromano, cosa che aveva fatto desistere gli agenti dall'inseguirlo. Di lui si erano poi perse le tracce, sino al «covo» di Lauriano.

■ **REGINA MARGHERITA.** Corsa contro il tempo per trasferire al Regina Margherita una neonata calabrese affetta da un'insufficienza respiratoria. Una speciale ambulanza è partita l'altra sera da Acqui Terme. Il mezzo, scortato dalla Polstrada, ha raggiunto Catania a tempo di record, usufruendo anche di una corsia preferenziale sul traghetto per attraversare lo stretto. Caricata Agnese Guarracì, 40 giorni di vita, l'ambulanza è ripartita per il Nord. Poiché le sette bombole di ossigeno per alimentare la culla rischiavano di esaurirsi prima di arrivare a destinazione, da Acqui è partita un'altra ambulanza con erogatori di scorta. I due mezzi si sono incontrati a Firenze. La neonata ha raggiunto Torino ieri.

■ **GIAVENO, SEGNALATI.** I militari della stazione di Giaveno hanno segnalato alla prefettura tre giovani per uso di stupefacenti. I primi due G.D. 26 anni e Y.F. 25 anni, di Borgone, sono stati trovati alla periferia con 4 grammi di hashish mentre M.A. 24 anni, da pochi giorni in città, è stato fermato con un grammo.

■ **VONZO, MURIALDO.** Gli ex allievi padri Giuseppini si ritrovano nelle valli di Lanzo, domenica per celebrare il centenario della morte del Murialdo. Alle 10 ritrovo sulla strada per Vonzo, alle 11,30 messa nella chiesa di borgata Bussoni, alle 13 pranzo sociale al «Setugrino» di Pialpetta. Prenotazioni: 0123 81016 o 011 9988062.

■ **SAN MAURO, RAPINA.** Due uomini muniti di pistola e passamontagna hanno fatto irruzione ieri nel supermercato Di per Di di via Martiri a San Mauro. Sotto gli occhi dei clienti terrorizzati hanno obbligato il personale a consegnargli l'incasso: circa 2 milioni. Sono poi fuggiti a bordo di una Uno, facendo perdere le tracce.

■ **IVREA, ARRESTI.** Perde il portafoglio durante la fuga dopo aver tentato un furto e cade, qualche giorno dopo, i carabinieri non hanno difficoltà a rintracciarlo e ad arrestarlo. Si tratta di Franco Blefari, 33 anni, residente a Samone, in via Tripoli, 72. Alcuni giorni fa, in compagnia di un complice, arrestato mentre tentava di scappare, Blefari tenta di entrare negli uffici amministrativi della Olivetti a Ivrea in via Jervis. Dopo aver raggiunto il primo piano e infranto i vetri, i due ladri vengono spaventati dalla sirena dell'allarme. Un guardiano notturno avverte i carabinieri. Una pattuglia riesce a fermare solo Luciano Mottola, 31 anni, residente a Montalto Dora, in via Ivrea, 42. Blefari invece, riesce a far perdere le sue tracce, smarrisce il portafoglio.

«24 ORE NO STOP» IN BICI

Astegiano rivuole il record mondiale

Michele Astegiano, 47 anni, di Nole, è partito ieri alle 17 dal Sestriere per battere il record mondiale delle «24 ore no-stop» in bici, detenuto dal texano Rich Kent, 42 anni. La distanza da superare è di 763,242 km, alla media di 31,8017 orari. Astegiano è già stato primatista dal 96 al 98.

IL CALENDARIO

Sono stati resi noti ieri i calendari del campionato nazionale Dilettanti (Serie D) che si concluderà il 13 maggio. Il Girone A raggruppa le squadre piemontesi, liguri e della Valle d'Aosta.

1ª giornata (3 settembre): Borgomanero-Rivoli, Casale-Ivrea, Cuneo-Imperia, Derthona-Savona, Sestrese-Valenzana, Sangiustese-Gravellona, Sanremese-Borgosesia, Valle d'Aosta-Bra, Verbania-Volpiano.

2ª giornata (10 settembre): Borgosesia-Cuneo, Bra-Sestrese, Gravellona-Sanremese, Imperia-Borgomanero, Ivrea-Sangiustese, Rivoli-Verbania, Savona-Casale, Valenzana-Derthona, Volpiano-Valle d'Aosta.

3ª giornata (17 settembre): Borgosesia-Gravellona, Casale-Valenzana, Cuneo-Borgomanero, Derthona-Bra, Sestrese-Volpiano, Sangiustese-Savona, Sanremese-Ivrea, Valle d'Aosta-Rivoli, Verbania-Imperia.

4ª giornata (24 settembre): Borgomanero-Verbania, Bra-Casale, Gravellona-Cuneo, Imperia-Valle d'Aosta, Ivrea-Borgosesia, Rivoli-Sestrese, Savona-Sanremese, Valenzana-Sangiustese, Volpiano-Derthona.

5ª giornata (1 ottobre): Borgosesia-Savona, Casale-Volpiano, Cuneo-Verbania, Derthona-Rivoli, Sestrese-Imperia, Gravellona-Ivrea, Sangiustese-Bra, Sanremese-Valenzana, Valle d'Aosta-Borgomanero.

6ª giornata (8 ottobre): Borgomanero-Sestrese, Bra-Sanremese, Imperia-Derthona, Ivrea-Cuneo, Rivoli-Casale, Savona-Gravellona, Valenzana-Borgosesia, Verbania-Valle d'Aosta, Volpiano-Sangiustese.

7ª giornata (15 ottobre): Borgosesia-Bra, Casale-Imperia, Cuneo-Valle d'Aosta, Derthona-Borgomanero, Sestrese-Verbania, Gravellona-Valenzana, Ivrea-Savona, Sangiustese-Rivoli, Sanremese-Volpiano.

8ª giornata (22 ottobre): Borgomanero-Casale, Bra-Gravellona, Imperia-Sangiustese, Rivoli-Sanremese, Savona-Cuneo, Valenzana-Ivrea, Valle d'Aosta-Sestrese, Verbania-Derthona, Volpiano-Borgosesia.

9ª giornata (29 ottobre): Borgosesia-Rivoli, Casale-Verbania, Cuneo-Sestrese, Derthona-Valle d'Aosta, Gravellona-Volpiano, Ivrea-Bra, Sangiustese-Borgomanero, Sanremese-Imperia, Savona-Valenzana.

10ª giornata (5 novembre): Borgomanero-Sanremese, Bra-Savona, Sestrese-Derthona, Imperia-Borgosesia, Rivoli-Gravellona, Valenzana-Cuneo, Valle d'Aosta-Casale, Verbania-Sangiustese, Volpiano-Ivrea.

11ª giornata (12 novembre): Borgosesia-Borgomanero, Casale-Sestrese, Cuneo-Derthona, Gravellona-Imperia, Ivrea-Rivoli, Sangiustese-Valle d'Aosta, Sanremese-Verbania, Savona-Volpiano, Valenzana-Bra.

12ª giornata (19 novembre): Borgomanero-Gravellona, Bra-Cuneo, Derthona-Casale, Sestrese-Sangiustese, Imperia-Ivrea, Rivoli-Savona, Valle d'Aosta-Sanremese, Verbania-Borgosesia, Volpiano-Valenzana.

13ª giornata (26 novembre): Borgosesia-Valle d'Aosta, Bra-Volpiano, Cuneo-Casale, Gravellona-Verbania, Ivrea-Borgomanero, Sangiustese-Derthona, Sanremese-Sestrese, Savona-Imperia, Valenzana-Rivoli.

14ª giornata (3 dicembre): Borgomanero-Savona, Casale-Sangiustese, Derthona-Sanremese, Sestrese-Borgosesia, Imperia-Valenzana, Rivoli-Bra, Valle d'Aosta-Gravellona, Verbania-Ivrea, Volpiano-Cuneo.

15ª giornata (10 dicembre): Borgosesia-Derthona, Bra-Imperia, Cuneo-Sangiustese, Gravellona-Sestrese, Ivrea-Valle d'Aosta, Sanremese-Casale, Savona-Verbania, Valenzana-Borgomanero, Volpiano-Rivoli.

16ª giornata (17 dicembre): Borgomanero-Bra, Casale-Borgosesia, Cuneo-Rivoli, Derthona-Gravellona, Sestrese-Ivrea, Imperia-Volpiano, Sangiustese-Sanremese, Valle d'Aosta-Savona, Verbania-Valenzana.

17ª giornata (7 gennaio): Borgosesia-Sangiustese, Bra-Verbania, Gravellona-Casale, Ivrea-Derthona, Rivoli-Imperia, Sanremese-Cuneo, Savona-Sestrese, Valenzana-Valle d'Aosta, Volpiano-Borgomanero.

"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027

Da stasera a domenica allo Sporting

Montecarlo sotto le stelle brilla la disco-musica «doc»

Con Sisters Sledge e Kool and the Gang tre attesi recital, la storia e la nostalgia

Andrea Munari

MONTECARLO

Allo Sporting Club di Montecarlo stasera arrivano Kool & the Gang e Sisters Sledge. Tre serate fino a domenica per un appuntamento carico di emozioni e ricordi legati agli Anni Settanta e Ottanta. Un tuffo nel passato con due gruppi che hanno segnato un periodo straordinario. E un'occasione ghiotta per rivivere grandi successi. Una performance attesissima. A conferma di ciò, pochi i posti rimasti disponibili (prenotazioni 00377 9216 16 16).

Kool and the Gang esplodono in Italia con 'Ladies' night' verso la metà degli Anni Settanta e centrano un successo dopo l'altro. Get down on it, Let's go dancin', Fresh e naturalmente la famosissima Celebration. Fanno centro anche con melodie più morbide fra le quali Cherish e Joanna. La loro popolarità è alle stelle e dura anche nel decennio successivo.

L'avventura musicale delle Sisters Sledge comincia nel '71, ma il vero, grande successo arriva 8 anni dopo con la mitica 'We are family'. Ai vertici delle charts arrivano anche 'Got to love somebody', 'He's the greatest dancer' e la più recente 'All american girls'. Sono i cavalli di battaglia fino alla prima metà degli Anni Ottanta. Memorabile per Debbie, Kim, Kathy e Joni, le quattro sorelle Sledge, il sodalizio artistico con un'altro famosissimo gruppo, gli Chic, dal quale esce un 'best' con le più belle canzoni. Merito soprattutto di Nile Rogers e Bernard Edwards, maghi della musica e colonne portanti di quel periodo per le due formazioni.

Certo, qualche cambiamento c'è stato, nel gruppo, in particolare per Kool and the Gang, ma allo Sporting rivivrà quella magica atmosfera, quel feeling unico che ha accompagnato pomeriggi e notti in discoteca di un paio di generazioni.

Cena (bevande escluse) dalle 20.30 e concerto costano 240 mila a persona. Per assistere solo allo show, con consumazione, 130 mila a testa, dalle 22.30.

Al porto di Marina degli Aregai stasera la finale del concorso di bellezza più malizioso

Maglietta bagnata, sfilano le miss

Gara fra 15 ragazze con madrina Angela Cavagna

Gianni Micaletto

S. STEFANO AL MARE

Sono quindici le ragazze che «sbarcano» oggi al porto turistico di Marina degli Aregai per contendersi il titolo più intrigante e malizioso dell'estate, quello di Miss Maglietta Bagnata. Arrivano da tutta Italia, selezionate dagli organizzatori dell'agenzia «Eccoci», che, accompagnati dallo sponsor birra «Bud», hanno setacciato la penisola per portare a Santo Stefano un campione molto rappresentativo della bellezza mediterranea. Ragazze che alle giuste misure aggiungono lo spirito adatto per partecipare al concorso.

E questa sera una di loro diventerà la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio. L'appuntamento, promosso dal Comune e dallo stesso approdo turistico, è fissato per le 21,30 (ingresso libero). Il simpatico e brillante Luca Caltieri è il gran cerimoniere della serata. Con lui, la prorompente Angela Cavagna, madrina «ad honorem» del concorso, prima iscritta al Club mondiale «No silicon», lanciato lo scorso anno proprio a margine della gara di bellezza.

Quattro i premi in palio, con altrettante giurie. Alla vincitrice andrà un soggiorno per due alle Canarie (compresi i biglietti aerei). La seconda, scelta direttamente dal pubblico (novità di quest'anno), attraverso un medito «orecchiometro», in pratica un sensore a forma di padiglione auricolare che cattura e misura l'intensità degli applausi, riceverà un telefono cellulare Gsm. A terza e quarta classificate andranno invece i premi Bud Waiser e Autonovanta Mercedes.

Tanti gli ospiti chiamati a fare da cornice alla gara: dall'«urlatore» Tony Dallara che ha rivisitato per l'occasione il suo storico successo «Come prima più di prima» agli A.C. One che hanno fatto ballare i giovani nelle discoteche «Sing song now now», dal mago Alvin alla magia delle musiche e delle danze latine proposte dalla dominicana Michelle e dal suo corpo di ballo. E dal Festival nazionale del cabaret ecco la vincitrice Ginsy Zenere (la poliziotta di «La sai l'ultima?») e il finalista Enzo Cortese, accompagnati dal patron della rassegna Mauro Giorcelli.

Insomma, un cocktail di bellezza, musica, comicità, danza, illusionismo. La colonna sonora è curata da Maurizio Dj «El Doctor». E i Parla Pulito offrono l'anteprima assoluta del «Rap Bud».

Angela Cavagna, madrina e conduttrice, e Giorgia Dalmasso, vincitrice nel

«Psicocard»

Speciale tessera e un convegno

S. STEFANO AL MARE

Nasce la «Psicocard», speciale tessera riservata alle miss. L'idea, neanche a dirlo, è dell'agenzia «Eccoci», che, anche quest'anno, ha trovato il modo per far parlare del singolare concorso di bellezza al di là degli aspetti legati alla gara. Alle 11,30, nella sala dello stabilimento balneare Sotto Vento, all'ingresso del porto di Marina degli Aregai, si apre infatti la prima «Psicoconferenza» mondiale sul mondo delle miss».

Alcuni psicologi sono chiamati a disertare sulle «implicazioni introspettive dei concorsi di bellezza». Partecipano, ovviamente, le quindici ragazze che, in serata, daranno vita alla finale della nona edizione di Miss Maglietta Bagnata. Alla fine, tutte riceveranno la «Psicocard».

Per il terzo anno consecutivo Santo Stefano ospita l'atto conclusivo del concorso. Nato quasi per gioco nel '92 alla discoteca «Kaos» di Alassio, è cresciuto raccogliendo consensi, senza mai scadere nel volgare, giocando semplicemente sulla malizia, su un pizzico di goliardia, sul desiderio di proporre qualcosa di diverso dai soliti concorsi di bellezza.

«Fra l'altro, iniziammo d'inverno, utilizzando un catino nel quale entravano le ragazze per bagnarsi solo l'impiego di una spugna», ricorda Marco Dottore, dell'agenzia «Eccoci».

Da allora la manifestazione ne ha fatta di strada, catturando anche le attenzioni di televisioni straniere come l'inglese Channel 4 e la tedesca Rtl. E quest'anno si sono mobilitate pure Rai e Mediaset.

Dopo l'esordio al «Kaos», le miss con la maglietta bagnata sono state elette ancora per due anni ad Alassio, ma al Parco San Rocco, quindi ai «Pozzi di Loano (95-96), di nuovo ad Alassio ('97), e dal '98 a Marina degli Aregai.

L'ultima vincitrice del concorso è la cuneese Giorgia Dalmasso, diciannovenne. Questa sera passerà lo scettro (pardon, la maglietta) a una fra le quindici finaliste dell'edizione.

[g. mi.]

Stasera sul Sagrato dei Corallini il nuovo concerto del 37° Festival di musica da camera

A Cervo l'Ensemble di Vienna e Berlino

Il quintetto a fiati suona Mozart, Beethoven e Berio

Stefano Delfino

CERVO

Il fior fiore dei musicisti di due orchestre eccellenti è l'Ensemble Wien-Berlin, il quintetto a fiati formato da componenti dei Filarmonici di Vienna e di Berlino e questa sera (ore 21,30) in concerto sul Sagrato della Chiesa dei Corallini. E' il settimo appuntamento del Festival internazionale di musica da camera, la cui trentaseiesima edizione tratta il 'Colore' (ore 21 l'ordinario Filarmonico della Settimana) si avvia ormai a conclusione.

Spenga il sindaco Vittorio Dellagiuli, quattordici manifestazione un da quando era l'assessore al Turismo, «questo simbolo sobrio e nato quasi per caso durante un concerto di musica da camera è cresciuto fino a diventare un festival tedesco, ed ha addirittura aiutato anche una profonda amicizia con la famiglia reale di Svezia! L'Ensemble Wien-Berlin sarà ospite alla trentesima rassegna e sarà un ospite di prestigio».

I Wiener Berliner sono Wolfgang Schulz (flauto), Stephan Dohr (corno), Milan Turkovich (oboe), Norbert Tauhl (clarinetto) e Hansjorg Schellenberger (oboe). Il debutto dell'Ensemble risale al 1981, al Wiener Konzerthaus e il gruppo da allora si distingue perché è sua marchia di garanzia per il virtuosismo e la spontaneità, come hanno scritto i critici musicali del Wiener Kourier. E, fin dall'esordio, il complesso ha suonato per i più importanti centri musicali e festival, dal Musikverein di Vienna a quello di Salisburgo, dal Bunka Kaikan di Tokyo alla Scala di Milano (e, in Italia, si è esibito anche al Festival di Rovereto e a quello di Stresa). Cervo mancava alla sua collezione. Ma non è tutto, perché l'Ensemble Wien-Berlin ha anche effettuato numerose incisioni discografiche (per la Cbs-Sony e per la Deutsche Grammophon), ed ha inoltre girato un film con James Levine, in occasione del Salzburg Festival del 1986. Sul Sagrato dei Corallini, il gruppo interpreterà un Quintetto di Danzi, uno di Beethoven, uno di Mozart e l'«Opus» di Luciano Berio, il grande compositore contemporaneo di Imperia.

Prossimi concerti del 37° Festival sono quelli del 23 agosto, con il recital al pianoforte di Louis Lortie, impegnato in venti-quattro Studi e tre Nouvelles études di Chopin, e del 29 agosto, quando a porre il sigillo all'edizione del dedicata ai gruppi, più che ai solisti, sarà il Quartetto d'Archi Onyx, con Yuka Imamine al pianoforte, un repertorio che spazierà da Beethoven a Liszt, da Chopin a Schumann.

BORGIO VEREZZI RICORDA NAZZARI CON SEDICI FILM

Con «La cena delle beffe» di Blasetti, un film del 1941, ricordato spesso anche per il primo seno nudo del cinema, quello di Clara Calamai, si è aperta ieri sera al cinema Splendor la rassegna «Un volto per la storia», che il Festival di Borgio Verezzi ha dedicato quest'anno a Umberto Nazzari. E proprio l'attrice che l'attore sardo - si chiamava in realtà Carlo Leone Amedeo Ruffa - indossava in quel film costituisce una delle principali attrazioni della mostra allestita nel Centro Socio-culturale a cura di Anna Chiodaroli, e che propone al pubblico un centinaio di foto d'epoca, ritagli di giornale, manifesti e altri oggetti di scena, conservati dalla figlia Evelina. La rassegna prosegue oggi (ore 21, ingresso libero) con «Cavalleria» del '36 e «Dopo divorzieremo» del '40, domani è in programma «Aquarzione» del '43 e domenica saranno presentati «Scarpe grosse» del '40 e «La bisbetica domata» del '42: sedici film in tutto, uno o due a sera, fino al 28, per rendere omaggio al protagonista una lunga e solida carriera cinematografica, teatrale e televisiva, cominciata già negli Anni Trenta. E il 26, tavola rotonda con i critici ed Evelina Nazzari.

[s. d.]

Cabaret all'Ariston con l'attore bolognese

E ora Bergonzoni cerca le 33 verità della vita

SANREMO

«Madornale 33» è il titolo dello spettacolo che vedrà, questa sera (ore 21,15), al teatro Ariston, mattatore e protagonista assoluto Alessandro Bergonzoni. Un recital che si muove nelle pieghe della comicità dell'attore bolognese esponente certo di quella generazione di cabarettisti che hanno trovato nella tivù l'efficace amplificatore di una lunga attività teatrale, ma con tratti sicuramente originali. Non a caso nella carriera di Bergonzoni si trova di tutto: teatro e cabaret certo, ma anche radio e tivù («Buona Domenica», «Maurizio Costanzo Show», «Ieri Oggi Domani», «Non è mai morto nessuno» e «Via Asiago Tenda» le tappe più significative), attività letteraria (con «Le balene restino sedute», uno dei suoi libri, nel 1990, vinse la Palma d'Oro al Salone dell'Umorismo di Bordighera) e giornalistica.

«Madornale 33», la cui regia sarà curata da Claudio Calabrò che affiancò Bergonzoni fin dai primi della sua carriera, vedrà l'attore bolognese panni di Fufyo, singolare personaggio prescelto fra di uomini, per trovare le «33 verità fondamentali dell'esistenza». Il canovaccio da cui si snoda lo spettacolo che, dopo l'esordio dello novembre a Parma, ha girato, con successo, l'Italia.

[b.m.]

Alessandro Bergonzoni all'Ariston

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
(ASCOM)
di Pietra Ligure
sotto il patrocinio del
COMUNE DI PIETRA LIGURE
organizza
VENERDÌ 18 AGOSTO 2000 DALLE 16 ALLE 24
nel centro storico urbano
U SCIÂTTU DA PRÌA
CURIOSITÀ, OCCASIONI, PROMOZIONI, PRODOTTI TIPICI ALL'ESTERNO DEL NEGOZIO
VI aspettiamo
I Commercianti
LIGURIA LA RIVIERA

DISCOTECA
MARACAIBO
con GRIGLIATA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
GERVO VIA SVIZZERA N.43

CHIVASSO
DISCOTECA
MARACAIBO
con GRIGLIATA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA

Concerti gratuiti anche per Tozzi, Belli e Mietta; fuochi d'artificio sul lago

San Vito chiama i big a Omegna

Domani c'è Eugenio Finardi, lunedì gli «Oro»

Vincenzo Amato
OMEGNA

Il lago d'Orta si illumina di stelle musicali e di spettacoli pirotecnici. Omegna, di pentole e caffettiere, famosa in tutto il mondo per essere la patria casalingo italiano e dove hanno sede le più famose aziende del settore, da Alessi a Bialetti, da Calderoni a Girmi, Lagostina e Piazza, quattro secoli, ogni fine agosto, si ani- di spettacoli in onore di San Vito martire, o, con Sant'Ambrogio, della città. Da domani e fino al 28 ag il capoluogo cusiano, (Cusius era l'antico romano del lago d'Orta) si trasformerà in un grande palcoscenico su cui saliranno le più note star della musica italiana ed il lago diventerà teatro di spettacoli pirotecnici che non hanno uguali in provincia. Una fantasmagoria di luci, colori e suoni che si ripete, da decine di anni e le cui origini risalgono invece alla fine del 1600. E' la festa di San Vito. Ad aprire ufficialmente la cerimonia sarà domani pomeriggio il sfilata, a di musica, della nuova Filarmonica omegnese e sempre domani alle 21,30 sul palco di piazza Salera salirà il cantautore Eugenio Finardi, un concerto gratuito gli altri che seguiranno nel resto .

Domenica il lago si illumina- rà la prima parte dei giochi pirotecnici ed alle 22 suoneranno «I ragazzi della via Gluck». Lunedì sarà la volta del gruppo «ORO», martedì di scena Umberto Tozzi e mercoledì Omegna ospiterà invece Mietta; giovedì arriverà Paolo Belli, «Ladri di biciclette» e la sua band mentre venerdì suoneranno i «Dirotta su Cuba». Sabato concerto di Gianfranco Gaffarena, domenica di na gli «Yo Yo Mundi» e lunedì conclusione con i «Ragazzi del Lago». Tutti gli spettacoli si terranno alle 21.30 in piazza Salera. Saranno gratuiti grazie al grandioso ban- di beneficenza che conta su oltre 150 mila premi, incluse sei automobili, dodici moto e nove viaggi. Il clou dei festeggiamenti sarà domenica 27 alle 21,15 con il grandioso spettacolo piromusicale che la ditta Parente di Melara presenterà in esclusiva dal Campionato del Mondo disputato a Sanremo. I fuochi artificiali illumineranno cielo e lago al delle più celebri musiche di tutti i tempi, da Bach ai Pink Floyd

Gli «Oro» si propongono lunedì sera in piazza Salera

Altra di musica italiana con Mietta e Umberto Tozzi

La carrellata di beg prosegue nel centro cusiano con le voci di Eugenio Finardi e Paolo Belli

A settembre per 4 giorni gli autori incontrano i lettori

Raddoppiati gli spazi con un'ala riservata ai libri sul «gusto» e «il territorio» Caffè letterari kermesse, mostre

Invasione di pubblico alla prima edizione della «Festa europea degli autori»

Scrittori d'Europa a Cuneo uniti da «Viaggio e sogno»

Gianni Martini
CUNEO

«Il viaggio e il sogno» sono i temi unificanti della quattro giorni di «Festa europea degli Autori» che la città di Cuneo si prepara ad ospitare per concludere, all'insegna della cultura, un'estate straordinariamente ca di manifestazioni

L'appuntamento è per il 29 e 30 settembre, 1 e 2 di ottobre quando, in città, sono attesi oltre duecento scrittori e poeti da molti Paesi che presenteranno i loro romanzi, saggi e raccolte di poesie dando vita a una manifestazione che, che alla vendita dei libri, punta a far incontrare, conoscere, mettere a confronto autori e lettori. Il successo di un anno fa ha spinto l'assessorato alla Cultura di Cuneo a raddoppiare le aree per accogliere i «box» dove, accanto ai loro libri, ci saranno gli scrittori disposti a discutere con il pubblico: oltre alla tensostruttura la Provincia ha messo a disposizione alcune del nuovo palazzo che ospiterà gli di testi su viaggi, territorio e gusto, la proiezione di filmati

La manifestazione coinvolgerà l'intera città grazie ai caffè letterari, alle kermesse di autori, alle conferenze che vitalizzeranno tutti i «contenitori», pubblici e privati, di Cuneo ottanta differenti occasioni di confronto, discussione, ascolto.

Un «aperitivo» del respiro originale e internazionale che ha questa «Festa degli autori» - patrocinata dai ministeri della Pubblica istruzione e dei Beni culturali, dalle ambasciate di Francia e Spagna, di Regione e Provincia - e quanto stanno facendo sei librai di Cuneo che, da alcuni giorni, regalano alla clientela un piccolo libro - in francese e italiano - con un saggio dello scrittore d'Oltralpe Daniel Pennac, dedicato al piacere delle buone letture «Guardiani e traghettatori» il titolo di questo originale invito ad essere «lettori attivi».

giamarte@lastampa.it

Nella «Riviera delle Alpi» week-end dedicato alla secolare attività, con 18 maestri in arrivo da tutta Italia

A St-Vincent rivive l'antica arte del ferro battuto

E nelle Terme c'è la 22ª edizione dell'expo di minerali e fossili

Stefano Sergi
SAINT-VINCENT

Diciotto fabbri riuniti in «due giorni» tutta dedicata all'arte secolare della lavorazione del ferro battuto. L'idea è stata dell'amministrazione comunale e dell'Azienda promozione turistica di Saint-Vincent.

Hanno invitato i migliori specialisti d'Italia offrendo loro la centralissima via Chanoux per esporre le opere e, soprattutto, per far vedere al pubblico cosa significhi oggetti di pregio dal vecchio e povero ferro, nell'epoca in cui plastica, carbonio, alluminio, titanio e altri materiali ultramoderni la fanno ormai da padroni in qualsiasi settore. L'inizi è in programma domani e domenica, dalle 10.30 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. Alla dimostrazione del ferro battuto interverranno 18 «maestri fabbri», provenienti dalle province di Vicenza, Padova, Napoli, Biella, Catania, Perugia, Pavia, Ferrara, Imperia e Aosta. Martelli e pinze alla mano, daranno prova della loro abilità artistica e professionale, in un settore, quello del ferro battuto, che in epoche nemmeno tanto lontane rappresentava un vero e proprio pilastro delle economie rurali.

Gianfranco Romagna, presidente dei Maestri italiani del ferro battuto, spiega: «Per la prima volta Saint-Vincent diventa, per due giorni, il centro di quella civiltà artigianale che tanta importanza ha avuto nella storia e nell'economia di questa Valle. La caratteristica della mostra e l'elevatezza qualitativa di un artigianato di ricerca. Ricerca di qualità, di forme e di tecnologie, non rivolta ad una visione nostalgica del passato, ma nella «coscienza di un'evoluzione presente e nell'esame critico dei problemi che si pongono». E aggiunge: «La mostra offre ai fabbri di tutta Italia la possibilità di incontrarsi, di confrontare le tecniche di lavoro, di stimolare il proprio spirito creativo, di discutere i problemi della categoria».

St-Vincent propone un week-end all'insegna delle bellezze artigianali, anche naturali. Nel salone delle Terme, domani e domenica, c'è la XXII edizione della «Mostra del minerale e del fossile», a cura del Cenacolo Italo Mus. Orario continuato, dalle 10 alle 18.

Un artigiano del ferro battuto al lavoro. Domani e domenica ne arriveranno diciotto a St-Vincent per una dimostrazione dedicata all'antica arte del fabbro

DOLCE & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

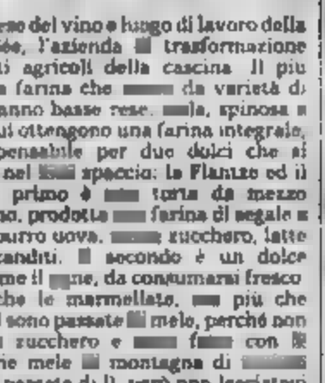
Dalle farine di mais il Flantze più gustoso

QUANDO Gianfranco Martino Sampeyre, faceva di me- l'istruttore di cavalli per il trai di . Ed erano appena sei anni fa, non . Aveva una cinquantina di cavalli di razza Merens, scorazzavano di fianco alla sua azienda agrituristica, con due calde e belle camere per ospitare una famiglia in gita Chi gliel'o fa fare? Il sogno ci rispose, con gli occhi vispi rivolti sulla storia della sua famiglia e del suo paese, dove nei secoli passati il mestiere era ben remunera-. In realtà le richieste delle che chiedevano di e pozze in carrozza c'erano ancora, tanto da impegnare il signor Martino per diverse domeniche mattina. Quando scendemmo (erano le sei del pomeriggio di una giornata d'estate) ci fece assaggiare una Toma. Aveva appena imparato l'arte ad un corso della scuola casearia di Moretta. Che è un istituto benemerito al quale si dovrebbe dare un premio (e tutte le sovvenzioni) questo mondo! visto che quel formaggio me lo ricordo ancora, tanto era ben fatto, equilibrato, sapido. Eccezionale. L'ho risentito nei giorni scorsi. Gianfranco (37 anni) e qualcosa è cambiato: non fa più l'istruttore di cavalli per dieci) perché il successo della lo ha costretto ad allevare cinquanta mucche di razza pezzata per fare giorno le sue buone Tome. Come dargli torto?

Bessé - Sampeyre (Cuneo) - tel. 0175/979995 - di montagna al kg. 17 mila lire

Non sono tanto, dal punto di agricolo, le opportunità economiche di chi vive in Val d'Aosta. E lo poche che sopravvivono ancora sfruttate per tutto il loro potenziale. Aveva vent'anni Monica, quando insieme a e Silvio Chappoz s'è industriata per valorizzare il poco che nasceva in quella . Oggi, che di anni ne ha ventisei, la cascina Mamy segna la V del successo. passate da Pont Saint Martin, sull'autostrada che percorre la Vallée, merita una Donnas, paese del vino e luogo di lavoro della Bonne Vallée, l'azienda trasformazione dei prodotti agricoli della cascina. Il più rumoso è la farina che da varietà di mais che hanno basse rese: nera, spinosa e rossa. Da qui ottengono una farina integrale, base indispensabile per due dolci che si acquistano nel spaccio: la Flantze ed il Farin'ei. Il primo è torta da mezzo chilogrammo, prodotta farina di segale e frumento, burro, uova, zucchero, latte uvetta e canditi. Il secondo è un dolce lievitato come il pane, da consumarsi fresco. Ottime anche le marmellate, più che sono passate mele, perché non zucchero e fatte con straordinarie mele montagna di antiche. Se passate di lì, però non lasciatevi scappare le patate, così buone non le troverete facilmente.

Bonne Vallée - Cascina Mamy - fraz. Clupey - Donnas - tel. - Una Flantze: 9 mila lire.



Pubblicati ieri i calendari della Serie D: i nerostellati ospitano l'ambiziosa Ivrea, i biancorossi l'Imperia

Casale e Cuneo, è subito tempo di big-match

Si parte domenica 3 settembre. Il Derthona se la vede col Savona

Roberto Eynard

Si parte il 3 settembre e subito è una bella sfida tra Piemonte e Liguria. L'ambizioso Cuneo ritrova la retrocessa Imperia, il Derthona saggia le forze sue e del Savona nella corsa al primato, la Valenzana dei big è subito nel covo della Sestrese e Sanremese-Borgosesia rievocano la grande festa che nella seconda metà della primavera '[illegible] celebrato la fresca promozione di entrambi i club in C1. Categoria da cui i granata sono scesi subito (maggio '99) e i matuziani appena dopo (maggio 2000).

Ma nel cartellone della prima giornata spicca anche un Casale-Ivrea che ha il compito di valutare se gli ejordienti Grandi Nomi sono davvero la formazione da battere nella sfida per la promozione.

Completano il cartellone un Borgomanero-Rivoli che ritorna dopo qualche anno così come Valle d'Aosta-Bra e un Sangiustese-Gravellona che segna l'esordio assoluto per i rossoblù in Serie D.

Le grandi sfide. Da Casale-Ivrea e Derthona-Savona nella giornata del debutto ci passa subito, sette giorni dopo ai derby classici Valenzana-Derthona e Ivrea-Sangiustese. Ma i duelli di campanile li troviamo dissimulati come il prezzemolo un po' qui e un po' là: il 17 settembre è in programma Casale-Valenzana (non scherza l'inizio degli orafi seguito sette giorni dopo da Borgomanero-Verbania.

Poi il 12 novembre ecco andare in scena Borgosesia-Borgomanero, antipasto della vera domenica dei derby (o forse del «sabato dei derby» visto che sono molte le società intenzionate ad anticipare i match): il 19 novembre infatti regala gioie ed emozioni condite da una gran quantità di sale e pepe con Borgomanero-Gravellona, Bra-Cuneo, Derthona-Casale e Verbania-Borgosesia, match questo che pur non essendo ufficialmente catalogato come derby in realtà lo è per l'eterna rivalità tra i due club. Infine chiude la stagione dello superalpide un Ivrea-Valle d'Aosta programmato per il 10 dicembre.

Gli anticipi. Probabilmente ce ne saranno a iosa, visto che come l'anno passato, la Lega interregionale è intenzionata a concederli con facilità. E' pressoché certo che chiederanno di giocare di sabato i match casalinghi Borgosesia, Ivrea e Sestrese mentre strada facendo un pensierino lo dovrebbero fare Borgomanero e Gravellona. Fin qualcun altro. Con la clausola, naturalmente che la società ospitata conceda l'ok.

Date e soste. Il campionato inizia il 3 settembre per concludersi il 13 maggio. In questo calendario di 34 giornate la macchina calcistica interregionale si fermerà tre domeniche: 24 e 31 dicembre per le festività di Natale e fine anno e il 16 aprile, ricorrenza di Pasqua. La prima pausa in C2. Le ultime quattro retrocederanno in Eccellenza.

1ª GIORNATA
17 settembre-28 gennaio
Borgosesia-Gravellona
Casale-Valenzana
Cuneo-Borgomanero
Derthona-Bra
Sestrese-Volpiano
Sangiustese-Savona
Sanremese-Ivrea
Valle d'Aosta-Rivoli
Verbania Imperia

2ª GIORNATA
3 settembre-14 gennaio
Borgomanero-[illegible]
Casale-Ivrea
Cuneo-Imperia
Derthona-Savona
Sestrese-Valenzana
Sangiustese-Gravellona
Sanremese-Borgosesia
Valle d'Aosta-Bra
Verbania-Volpiano

3ª GIORNATA
18 settembre-21 gennaio
Borgosesia-Cuneo
Bra-Sestrese
Gravellona-Sanremese
Imperia-Borgomanero
Ivrea Sangiustese
Rivoli Verbania
Savona-Casale
Valenzana-Derthona
Volpiano-Valle d'Aosta

4ª GIORNATA
24 settembre-4 febbraio
Borgomanero-Verbania
Bra-Casale
Gravellona-Cuneo
Imperia-Valle d'Aosta
Ivrea-Borgosesia
Rivoli-Sestrese
Savona-Sanremese
Valenzana-Sangiustese
Volpiano-Derthona

5ª GIORNATA
1 ottobre-1 febbraio
Borgosesia-Savona
Casale-Volpiano
Cuneo-Verbania
Derthona-Rivoli
Sestrese-Imperia
Gravellona-Ivrea
Sangiustese-Bra
Sanremese-Valenzana
Valle d'Aosta-Borgomanero

6ª GIORNATA
8 ottobre-18 febbraio
Borgomanero-Sestrese
Bra-Sanremese
Imperia-Derthona
Ivrea-Cuneo
Rivoli-Casale
Savona-Gravellona
Valenzana-Borgosesia
Verbania-Valle d'Aosta
Volpiano-Sangiustese

7ª GIORNATA
15 ottobre-25 febbraio
Borgosesia-Bra
Casale-Imperia
Cuneo-Valle d'Aosta
Derthona-Borgomanero
Sestrese-Verbania
Gravellona-Valenzana
Ivrea-Savona
Sangiustese-Rivoli
Sanremese-Volpiano

8ª [illegible]
[illegible]
Borgomanero-Casale
Bra-Gravellona
Imperia-Sangiustese
Rivoli-Sanremese
Savona-Cuneo
Valenzana-Ivrea
Valle d'Aosta-Sestrese
Verbania-Derthona
Volpiano-Borgosesia

9ª GIORNATA
29 ottobre-11 marzo
Borgosesia-Rivoli
Casale-Verbania
Cuneo-Sestrese
Derthona-Valle d'Aosta
Gravellona-Volpiano
Ivrea-Bra
Sangiustese-Borgomanero
Sanremese-Imperia
Savona-Valenzana

10ª GIORNATA
5 novembre-18 marzo
Borgomanero-Sanremese
Bra-Savona
Sestrese-Derthona
Imperia-Borgosesia
Rivoli-Gravellona
Valenzana-Cuneo
Valle d'Aosta-Casale
Verbania-Sangiustese
Volpiano-Ivrea

[illegible]
11 novembre-25 marzo
Borgosesia-Borgomanero
Casale-Sestrese
Cuneo-Derthona
Gravellona-Imperia
Ivrea-Rivoli
Sangiustese-Valle d'Aosta
Sanremese-Verbania
Savona-Volpiano
Valenzana-Bra

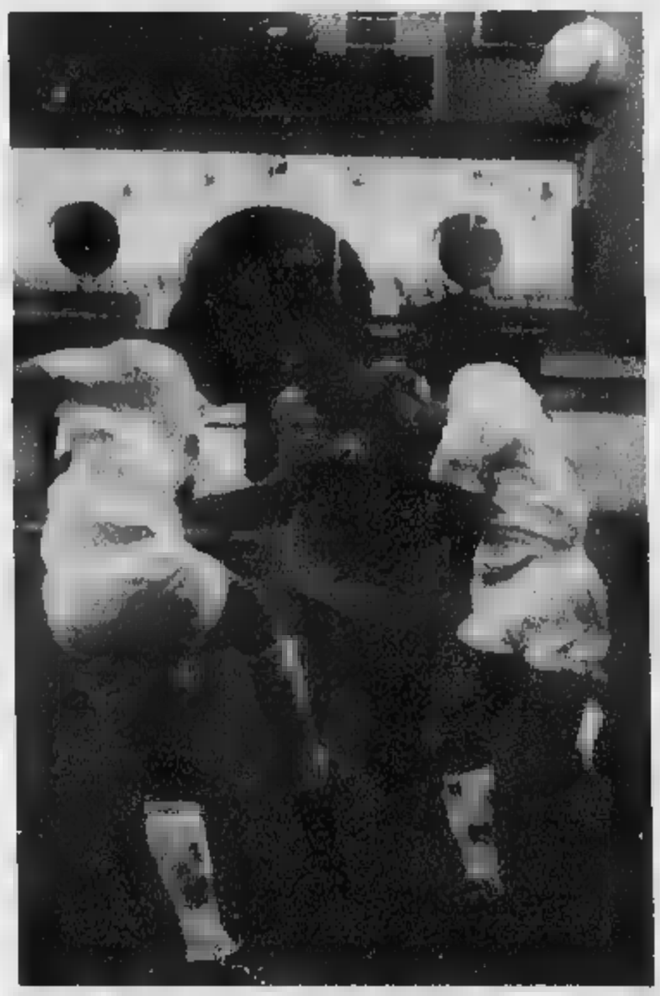
12ª GIORNATA
19 novembre-1 aprile
Borgomanero-Gravellona
Bra-Cuneo
Derthona-Casale
Sestrese-Sangiustese
Imperia-Ivrea
Rivoli-Savona
Valle d'Aosta-Sanremese
Verbania-Borgosesia
Volpiano-Valenzana

[illegible]
3 dicembre-22 aprile
Borgomanero-Savona
Casale-Sangiustese
Derthona-Sanremese
Sestrese-Borgosesia
Imperia-Valenzana
Rivoli-Bra
Valle d'Aosta-Gravellona
Verbania-Ivrea
Volpiano-Cuneo

13ª GIORNATA
10 dicembre-29 aprile
Borgosesia-Derthona
Bra-Imperia
Cuneo-Sangiustese
Gravellona-Sestrese
Ivrea-Valle d'Aosta
Sanremese-Casale
Savona-Verbania
Valenzana-Borgomanero
Volpiano-Rivoli

14ª GIORNATA
17 dicembre-6 maggio
Borgomanero-Bra
Casale-Borgosesia
Cuneo-Rivoli
Derthona-Gravellona
Sestrese-Ivrea
Imperia-Volpiano
Sangiustese-Sanremese
Valle d'Aosta-Savona
Verbania-Valenzana

[illegible]
7 gennaio-13 maggio
Borgosesia-Sangiustese
Bra-Verbania
Gravellona-Casale
Ivrea-Derthona
Rivoli-Imperia
Sanremese-Cuneo
Savona-Sestrese
Valenzana-Valle d'Aosta
Volpiano-Borgomanero


Il torneo di Serie D partirà il 3 settembre per concludersi il 13 maggio 2001

Coppa Italia dal 27 agosto

Un primo turno nel segno dei derby Ritorna Borgomanero-Gravellona

La stagione della serie D, a differenza del passato scatta soltanto tra dieci giorni, domenica 27 agosto, con il primo match di Coppa Italia.

Una scelta non proprio felice, visto che sette giorni dopo si apriranno le ostilità del campionato. Indubbiamente sarebbe stato meglio anticipare gli scontri di una settimana, come è sempre avvenuto.

Così accade che tre squadre piemontesi (Volpiano, Borgosesia, Verbania) saranno ai nastri di partenza del campionato senza aver disputato neppure un incontro di preparazione anche amichevole e agonisticamente valido come può esserlo il primo turno di Coppa. Ma di questi tempi, con l'aria che tira a Roma per [illegible] delle prossime elezioni presidenziali non c'è da stupirsi.

In cartellone sei partite Ma Borgosesia Verbania e Volpiano restano alla finestra

Riepilogando: l'avvio ufficiale della stagione è fissato con la prima giornata dei triangolari di Coppa Italia e l'andata dei match ad eliminazione diretta.

Questo il calendario della giornata inaugurale, appunto di domenica 27 agosto. **Girone 1** Rivoli-Sangiustese (riposa Volpiano); **girone 2** Valle d'Aosta-Ivrea (riposa Borgosesia); **girone 3** Borgomanero-Gravellona (riposa Verbania); **girone 4** Voghera-Derthona (riposa Pavia).

Questi gli scontri diretti che vedono impegnate le piemontesi: Bra-Cuneo e Valenzana Casale che si affronteranno in partita di andata (27 agosto appunto) e ritorno (mercoledì 27 settembre). Mentre per i triangolari (le altre due partite sono in programma i mercoledì 13 e 27 settembre) vale la classifica finale, per i duelli testa a testa si applicano le norme delle competizioni europee.

Il prossimo turno di Coppa in cartellone ad ottobre prevede l'abbinamento tra due squadre.

Le gare della seconda giornata, valide per i trentaduesimi, si disputeranno il 18 ottobre e il primo novembre e sempre a novembre infrasettimanalmente (15 e 29) sono in cartellone i quarti. La finalissima si giocherà l'11 e il 25 aprile. **[fr. eyn.]**

Il girone delle 13 piemontesi è completato da Valle d'Aosta e quattro club liguri

CONFUSIONE - Montemagno

Le OFFERTE di agosto

...chi prima arriva meglio alloggia...

SPECIALIZZATI in
Tessuti d'arredamento e tendaggi
[illegible] per la casa - copridivani
Tappeti
Intimo

Maxi offerta polo firmate
FILA - KAPPA - LACO...

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e stoppini a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min. da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato

Interessanti preventivi per forniture di tovaglieria, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

La tennista valdostana batte la tedesca Christina Fitz nella Coppa Valle d'Aosta

Nathalie Viérin approda ai quarti

Eliminata a sorpresa la numero uno Hegedus

AOSTA

Continua la marcia della valdostana Nathalie Viérin nella Coppa Valle d'Aosta, torneo internazionale femminile di tennis del «Women's Circuit» da 10 mila dollari. La diciottenne di Sarre, numero 369 del [illegible] e testa di serie 7 nella competizione in corso di svolgimento al Circolo Tennis Aosta, ha battuto in due set (7-5, 6-1) la tedesca Christina Fitz, [illegible] approdata ai quarti di finale in programma oggi.

L'incontro è durato una settantina di minuti, quasi tutti andati per il primo set. La Viérin ha stentato a carburare nella partita di [illegible], davanti a un pubblico che ha occupato ogni spazio libero della tribuna e si è ammassato dietro le reti per carpire [illegible] momento del match. Bloccata dal nervosismo di giocare davanti [illegible] amici di tutti i giorni, la tennista [illegible] non ha giocato [illegible] meglio: ha commesso molti errori, in particolare [illegible] e [illegible] mai [illegible]cita a [illegible] il servizio, imitata in questo anche dall'av[illegible]. Solo sul finale di partita la Viérin [illegible] ritrovato i colpi ed ha messo alle corde la Fitz, soprattutto con il diritto angolato [illegible] il quale la diciottenne tedesca non ha avuto scampo.

Il secondo set non ha avuto storia. La Viérin [illegible] ottenuto il break al terzo gioco, non ha più mollato l'iniziativa e ha chiuso il set in meno di mezz'ora. Oggi, nei quarti di finale, la valdostana affronterà l'italiana [illegible] Santangelo, numero [illegible] del tabellone che ieri ha liquidato Maria [illegible] Camerin, testa di serie numero 2, con un duplice 6-4.

[illegible] a sorpresa l'ungherese Adrien Hegedus, [illegible] uno del torneo, battuta per 7-5, 6-3 [illegible] l'estone Margit Ruutel. Nei quarti sono entrate anche la francese Kildine Chevalier che ha superato [illegible] tedesca Stefanie Weiss (6-4, 6-4); l'altra francese Diana Brunel, [illegible] ha eliminato l'italiana Monica Scartoni, battuta nel primo set 6-3 e costretta al ritiro da un infortunio alla mano; l'austriaca Stefanie Haidmayr, vincitrice per 6-1, 6-4 sull'italiana Yasmin Angeli; la rumena Andreea Vanc, che ha liquidato la francese Edith Nunes testa di serie 8; la tedesca Sabrina Jolk, che continua a stupire e ha messo fuori gioco (6-4, 6-4) l'indiana Sai Jayalakshmy. [r. s.]

Un momento dell'incontro di ieri tra Nathalie Viérin e la tedesca Christina Fitz che ha [illegible] alla tennista valdostana di accedere ai quarti di finale della Coppa Valle d'Aosta

I campionati di corsa in montagna

Titoli regionali a Follis & Follis

Giorgio [illegible]

Arianna e Leonardo Follis sono i nuovi campioni regionali di corsa in montagna. I titoli [illegible] assegnati il giorno di Ferragosto a Gressoney-La-Trinité nel 2° Trofeo Sentieri Energia e Natura, organizzato dall'Enel in collaborazione con l'Us Pont Donnas, il Comitato valdostano [illegible] e il Comune di Gressoney-La-Trinité.

Al via 148 concorrenti in rappresentanza di 37 società. Gli uomini [illegible] impegnati su [illegible] percorso lungo 12 chilometri e [illegible] un dislivello [illegible] 700 metri. Leonardo Follis dell'Atletica Monterosa ha vinto gara e titolo con il tempo di 58'49"5, battendo [illegible] «skyrunner» dello Zerbion Bruno Brunod (1 ora 00'26"3), Ivan Volpone del Bognanco (1 ora 01'26"5), Roberto Porro dell'Orecchiella Garfagnana (1 ora 02'44"9) e Giancarlo Costa del Monterosa (1 ora 02'56"3).

Il percorso della gara femminile era lungo 6,8 chilometri. Hanno dominato le atlete non valdostane: al 1° posto Pierangela Baronchelli dell'Olimpia in 33'03"1, al 2° Ivaves Curti del Comense (33'06"8), al 3° Margherita Grosso del Fiat Sud Formia in 33'44"4. Al 4° posto la prima atleta [illegible]ata per una società rossonera, Karine Philippot del Pont Donnas in 35'08"9 e al 5° la prima atleta valdostana Arianna Follis dell'Atletica Monterosa in 35'29"9 che si è aggiudicata il titolo regionale.

Nel settore giovanile si [illegible] imposti Alex Ascenti (Fiamme Gialle) e Nicole Navillod (Carlo Viola) negli esordienti, Davide Nicco (Avis Pont-Saint-Martin) e Charlotte Bonin (Calvesi) nei ragazzi, Fabrizio Chenillan (Sant'Orso) e Chantal Chabloz (Sant'Orso) nei cadetti, Moreno Berga (Avis Pont-Saint-Martin) e Beatrice Rasoi (Pont Chenaux) negli allievi. Al primo posto nella classifica per società l'Atletica Monterosa con 678 punti, seguita da Polisportiva Sant'Orso Aosta (475) e Atletica Zerbion (401).

Il prossimo appuntamento è domenica a Courmayeur con la seconda Staffetta Podistica.

Arianna Follis è giunta al quarto posto e ha conquistato il titolo regionale

Leonardo Follis si è imposto nel campionato valdostano di corsa in montagna

GREEN VOLLEY

Torneo a tre al centro sportivo La Betulla

[illegible] le iscrizioni [illegible] primo [illegible] di [illegible] volley «La Betulla». [illegible] manifestazione, tra squadre di tre giocatori, è in programma il 3 settembre nel centro sportivo La Betulla di Sarre, la cui segreteria raccoglierà le adesioni fino alle 9 del giorno del torneo. E' possibile anche la preiscrizione telefonica (0165/257360). Il torneo è organizzato dalla Polisportiva Sarre-Chesallet.

TENNIS

Il Trofeo di Ferragosto a Valtournenche

A Valtournenche, organizzato dall'Apt [illegible] Cervino, [illegible] disputato il torneo di Ferragosto. Nel singolo [illegible] vinto Antonio Fortino, nel doppio Osvaldo Ottino e Vittorio Mondo.

TSAN

Le iscrizioni ai campionati [illegible]

L'Associachon valdotana [illegible] ha stabilito che [illegible] iscrizioni al torneo autunnale della specialità verranno [illegible]te giovedì 31 agosto alle 20,30 nella sede sociale, [illegible] bar Mochettaz di Aosta in corso Ivrea 107.

SPORT POPOLARI

Il giocatore di Quart ha totalizzato quaranta punti al termine delle sette prove previste per il circuito

Carletto Desandré è il re della boule valdôtaine

Premi anche ai primi 4 classificati di Fénis, Chambave e St-Marcel

Sigfrido Bosoyion

SAINT-MARCEL

E' Carletto Desandré il nuovo campione regionale della boule valdôtaine. Il giocatore di Quart, al termine delle 7 prove del circuito regionale, ha totalizzato 40 punti, precedendo Innocente Verthuy di Fénis (37), Silvano Pinet di Issogne (36) e Franco Bianchi di Quart (35). L'ultima gara, disputata a Fénis con [illegible] formula delle 3 partite a [illegible] con formazioni miste a terna, ha fatto registrare il successo di Marcello Vigon, davanti a Carletto Desandré, Enrico Verthuy, Remo [illegible] e Lucio Pavan.

«Per [illegible] nella classifica finale - spiega il segretario della boule valdôtaine, Albino Demé - i giocatori devono partecipare [illegible] almeno [illegible] delle 7 gare previste dal calendario. Carletto Desandré già in passato aveva vinto alcune prove, ma non era stato [illegible] nelle graduatorie conclusive proprio per non aver partecipato al numero minimo di competizioni.

Questa volta è riuscito a iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione. Il bilancio del 2000 è positivo [illegible] a livello numerico sia per la qualità del gioco. Rispetto alle bocce non ci sono gli arbitri. C'è pertanto una tolleranza maggiore sul regolamento, ma non ci sono[illegible] state discussioni accese quando si è trattato di decidere sui punti. I tesserati sono 120, con una buona partecipazione a tutte le gare».

«Finora non abbiamo mai potuto disporre di campi fissi - aggiunge Demé -. In futuro potrebbe esserci la possibilità di [illegible] su [illegible] bocciodromo consortile, costruito dai Comuni di Quart, Saint-Marcel, Fénis, Nus e Chambave. Abbiamo sollecitato le 5 amministrazioni comunali per la realizzazione dell'impianto, che dovrebbe sorgere vicino al campo sportivo di Fénis (sono previsti [illegible] giochi), che fungerebbe [illegible] da preciso punto di riferimento per la [illegible] attività».

La premiazione [illegible] campionato della boule [illegible] fatta l'11 novembre a Saint-Marcel. Oltre alla classifica generale, sono state stilate altre tre graduatorie intercomunali. Saranno consegnati riconoscimenti anche ai primi quattro classificati residenti a Fénis (Innocente Verthuy, Marcello Vigon, Roberto Macori e Stefano Ponza), a Chambave (Enrico Verthuy, Pierino Grivon, Remo Bancod ed Eugenio Plebs) e a Saint-Marcel (Alberto Lavoyer, Albino Demé, Remo Zublena e Remo Cretier).

In alto, il [illegible] Albino Demé e, sopra, il campione Carletto Desandré

GARE E RISULTATI DEL GOLF DI FERRAGOSTO

Il campo del Golf Club Aosta all'Arsenière di Gignod ha ospitato il «Trofeo Casinò de la Vallée» una gara sulle diciotto buche Medal

Sul «green» a nove buche della Val Ferret a Courmayeur oggi continua il torneo che assegna il «Camoscio d'Oro 2000 Trofeo Marone Cinzano»

SETTIMANA di Ferragosto ricca di appuntamenti per gli appassionati di golf. In attività i campi di Gressoney, di Cervinia, di Pila e dell'Arsenière di Gignod. Sul green del Golf Club Gressoney Monte Rosa si sono disputati il Trofeo Casinò de la Vallée e il Trofeo Seggiovia dei Weissmatten, entrambe gare sulle 18 buche Stableford.

Nel Trofeo Casinò nel «lordo» ha vinto Alexander Wolter mentre tra i 1° categoria, nel «netto», successo per Serafino Anzola. Tra i 2° categoria ha prevalso Mario Biamonte, nelle ladies ha vinto Rita Toschi e nel senior primo posto per Mirella Bieler. [illegible] Trofeo Seggiovia, successo [illegible] per Alexander Wolter nel «lordo», mentre nel «netto» per i 1° categoria ha prevalso Cesare Frisoni e tra i 2° categoria Matteo del Corno. Tra [illegible] vittoria per Alessandra Cravetto e nei senior primo posto per Dario Trucco.

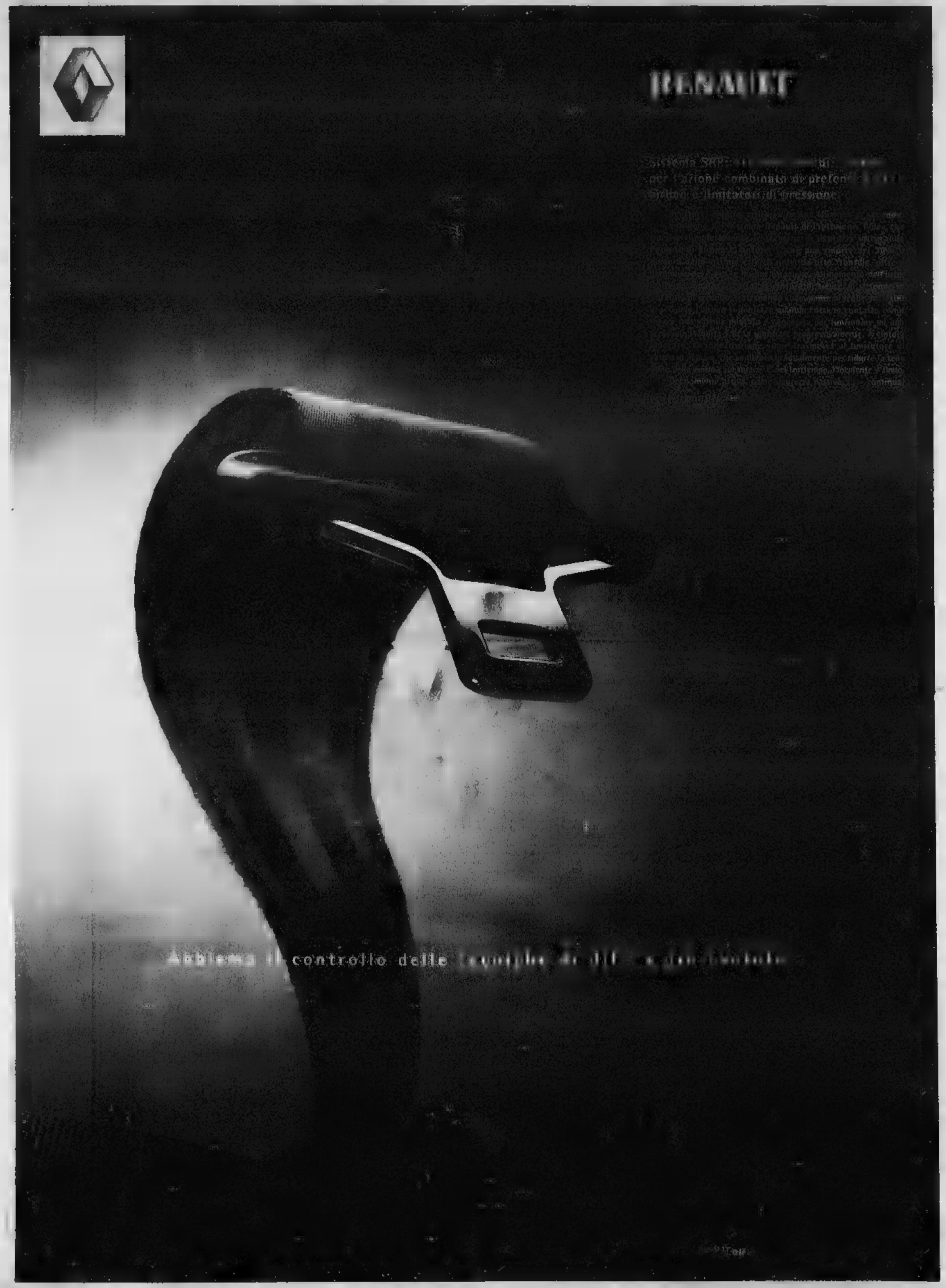
[illegible] metri [illegible] quota di Cervinia sul campo del Golf [illegible] in [illegible] la Coppa del Presidente. Tra i 1° categoria, vittoria per Alessandro Fiorio nel «netto» e per Matteo Bellenda nel «lordo» mentre nei 2° categoria ha prevalso Marco Lucat e [illegible] i 3° categoria Pier Marco Suardi. Tra le ladies successo per Nadia Cornoldi e nei seniores [illegible] Alessandro Lanzavecchia.

A Pila è stata disputata la Coppa Caffè Brasserie Petit Coin. Nel «lordo» ha vinto la coppia formata da Pier Luigi e Pier Paolo Beriato, nel «netto» vittoria per il duo Roberto Fiabane-Mauro Cornaz quest'ultimo ex discesista azzurro e allenatore della Nazionale francese di sci di discesa libera; tra le coppie miste, successo per [illegible] Barmasse e Suzy Cunéaz.

Sul campo del Golf Club Aosta all'Arsenière di Gignod c'era in palio un altro «Trofeo [illegible] de la Vallée», 18 buche Medal. [illegible] «lordo» ha vinto Graziano Dominidiato, nel «netto» di 1° categoria ha prevalso Attilio Segor e tra i 2° categoria Giampaolo Aluigi. Tra le [illegible] ha vinto Cinzia Feltri, nei seniores Lucio Biaggi.

Nel dopo Ferragosto, i golfisti hanno giocato ancora a Gressoney per il Trofeo Italcontainer, [illegible] buche Stableford. Nel «lordo» ha vinto ancora Alexander Wolter mentre nel «netto» del 1° categoria successo per Serafino Anzola e tra i 2° categoria vittoria per Mario Biamonte. Tra le ladies primo posto per Mirella Bieler e tra i senior per Giuseppe Manganone.

Oggi a Courmayeur continua il «Camoscio d'Oro 2000 - Trofeo Marone Cinzano»; domenica verrà disputato il «Trofeo Lancia 2000» e all'Arsenière di Gignod ci sarà il «Trofeo Toro Assicurazioni». [a. s.]


RENAULT

Scopri il Tuo Borgo

Dal 23 Agosto tutti i giorni su LA STAMPA

IL GIOCO PER SCOPRIRE ANGOLI NOTI, E MENO NOTI, DI ASTI E DINTORNI.

in collaborazione con:

In palio una Fiat Punto

GARELLI SCAVINO

Concessionaria IVECO

SEDE DI ASTI
C.so Alessandria 561
Tel. 0141.272204/5/6

SEDE DI MONDOVÌ
C.so Inghilterra 1/A
Tel. 0174.561888

Riccadonna

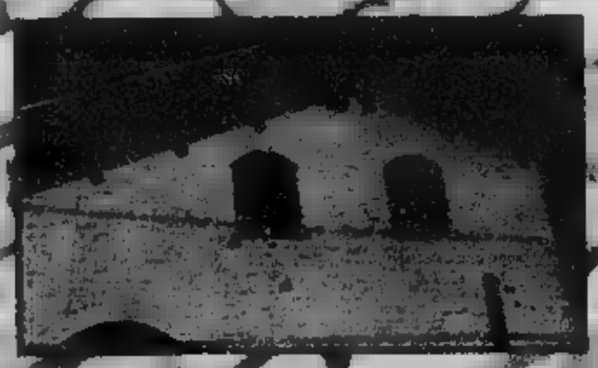
SACLA'

ed altri 181 magnifici premi

Aut. con Provvedimento M.F. Rich. Sconto n. 30/99/2000

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI



PIASTRELLE, DAVANZALI, SOGLIE E SCALE IN PIETRA SU MISURA

A.L.P di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954

Http://www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

METTE IN CRISI L'AVICOLTURA

La «malattia di Newcastle» è una delle patologie che colpiscono la fauna domestica e non solo. Per restare ai volatili, la tubercolosi e la salmonellosi si caratterizzano come due malattie abbastanza diffuse negli allevamenti, in particolare la seconda. Contrariamente alla «Newcastle» le carni di pollame infette da salmonellosi rivestono notevole pericolosità anche per l'uomo, in quanto determinano gravi intossicazioni alimentari in grado di colpire intere collettività.

INFLUENZA AVIARE

Virus tristemente noto, che la primavera scorsa ha devastato gli allevamenti italiani con una delle più gravi epidemie a livello mondiale. Colpisce le vie respiratorie di volatili di ogni specie, inclusi quelli selvatici. Un nemico tenace, contro il quale si combatte senza esclusione di colpi, al punto di vietare il ricorso alle vaccinazioni. «La malattia deve esistere: il che implica la soppressione di blocco di tutti gli animali colpiti. Metodi radicali, non sempre sufficienti a impedire il contagio.

Epidemia, strage nell'allevamento

A Bosconero abbattuti oltre 50 mila polli

Gianpiero Maggio
Alessandro [illegible]

Le hanno gasate in blocco immettendo monossido di carbonio nei furgoni dell'Asl di Torino, dove erano state rinchiuse.

Triste ma inevitabile fine per 52 mila pollastrelle di circa mezzo chilo ciascuna, colpite dalla malattia nota come «Newcastle». L'imponente [illegible] di massa è avvenuta a Bosconero, nel Canavese: si trattava di una partita di volatili di cinque settimane, acquistati a Reggio Emilia dalla ditta dei fratelli «Garoia», azienda con un centinaio di dipendenti e svariati miliardi di fatturato annuo, che esporta da anni uova in tutta Italia. Metodo radicale per contrastare un nemico insidioso. L'eliminazione è stata infatti necessaria per evitare la diffusione del virus: «Non c'è pericolo per l'uomo», fanno sapere dal Dipartimento di Sanità pubblica della Regione, che ha ordinato la soppressione dei volatili dopo i riscontri positivi dai controlli dell'Asl 9 di Ivrea.

Il virus incriminato uccide nel giro di pochi istanti. A rischio ci sono polli, tacchini, faraone, struzzi e altri volatili da cortile presenti in decine di allevamenti piccoli e grandi distribuiti in più di dieci Comuni attorno a Bosconero. Un'intera area del Canavese è in quarantena. Tre i centri inseriti nella «zona di protezione» Bosconero, Feletto e una parte di Rivarolo. Altri 20 quelli classificati nella «fascia di sorveglianza»: il che implica il confino degli animali negli allevamenti e il rigoroso divieto della commercializzazione. Una squadra di una ventina di veterinari ha costituito un centro operativo a Rivarolo e in questi giorni sta battendo l'intera area a rischio per un censimento degli animali da cortile. Ma il vero obiettivo è assicurarsi che vengano adottati tutti i sistemi necessari, inclusi i vaccini, per evitare la diffusione della patologia fortemente [illegible].

Il vicesindaco del paese, Paolo Mosciatti, che ha firmato l'ordinanza di abbattimento, allarga le braccia: «Dare notizia di questa epidemia era doveroso». Spiega: «Bisognava evitare che si diffondesse il sospetto che attorno a questa vicenda potesse in qualche modo crearsi pericolo per l'uomo. Un pericolo che non esiste, così come non esiste per tutte le altre specie animali che non siano volatili».

La notizia ha già fatto il giro del paese: molti dei 3 mila abitanti di Bosconero sono in ferie, ma chi è rimasto non parla d'altro dopo la pubblicazione dell'ordinanza firmata dal vicesindaco: «Davvero possiamo stare tranquilli? Davvero non rischiamo di prendere delle malattie?». Davvero, ribadisce Mosciatti.

A rischio anche volatili allevati in molte aziende del Canavese che riforniscono [illegible] l'Italia

Scongiurate le possibili conseguenze per l'uomo, [illegible] fare la stima dei danni, per la ditta «Garoia» - forte di una produzione giornaliera di 200-250 mila uova - si parla di [illegible] milioni. Davanti alla fabbrica di via Delle Chiare, una strada che [illegible] in aperta campagna che finisce con gli stabilimenti, c'è il custode che ha il compito di fermare tutti i mezzi dei fornitori all'ingresso e all'uscita. Blocca un autocarro che trasporta le cassette in cui poi verranno [illegible] le uova. Cosparge le ruote con del liquido disinfettante: «E' per evitare che in fabbrica vengano portati dei microbi», dice. Poi procede a rendere innocuo il carico usando del «Permanganato», sorta di gas che viene liberato all'interno del cassone, dove si trovano i contenitori. «Stiamo particolarmente attenti ai sistemi di sicurezza - dice Ugo Garoia -, tutto ciò che entra ed esce dalla nostra azienda viene controllato nei minimi dettagli, nulla viene lasciato al caso». Poi commenta il caso della malattia «Newcastle» che ha colpito la partita di pollastrelle: «L'abbattimento degli animali è una scelta della Regione e sono due filosofie: quella che prevede la somministrazione di un vaccino come cura e quella che spinge per l'eliminazione dei volatili». Ai danni pensa [illegible] l'Unione Europea: «Abbiamo già preso accordi con la Regione in questo senso», afferma Garoia. E conclude: «Quelle pollastrelle fra sei mesi ci avrebbero dato migliaia di uova al giorno ma è nulla in confronto ai danni che avrebbero provocato infettando gli altri volatili che abbiamo negli stabilimenti».

Ingenti i danni subiti dalla ditta Garoia: una cifra tra i 300 e i 400 milioni

«Un virus che non lascia scampo»

L'esperto: meglio non avvicinarsi agli animali

«Brutta storia. Era da trent'anni che l'infezione non si faceva vedere in Italia. Purtroppo si tratta di un virus robusto, che resiste a lungo nell'ambiente...». Il nemico si chiama «malattia di Newcastle». A tracciarne l'identikit, il direttore regionale della Sanità Mario Valpreda.

[illegible] stiamo parlando?

«Di una malattia virale che dall'inizio del secolo falcidia gli allevamenti e la fauna selvatica: fra le vittime, i volatili domestici ma anche pernici, quaglie e fagiani».

Il tutto è partito dall'Inghilterra.

«Lo stesso nome con cui la patologia viene definita tradisce il Paese e la località da dove si è sviluppata e dove è emersa per la prima volta in forma [illegible]. Attualmente contagiosa [illegible] delle dieci malattie inserite nella lista delle emergenze (elenco [illegible] sulle quali interviene la Comunità europea: la settimana prossima a Bruxelles si discuterà proprio del caso italiano».

D'accordo, ma come si caratterizza la malattia?

«A un certo punto i sintomi diventano molto evidenti: difficoltà respiratorie, diarrea, tremori, paralisi localizzate alle ali, convulsioni, depressione. L'animale [illegible] sopravvive, né può essere efficacemente curato attraverso i vaccini è [illegible] possibile una buona prevenzione. Per quanto i vaccini - [illegible] - somministrati in tempi diversi sotto forma di spray e iniezioni - non rappresentino uno scudo impenetrabile».

Nel senso che la malattia si adatta col tempo?

«Non direi, trattandosi di un virus abbastanza stabile. Il fatto è che alla lunga anche i migliori vaccini finiscono per attenuarsi. Ed in questo [illegible] lo ricordiamo -, siamo alle prese con un virus capace di resistere a lungo nell'ambiente: anche le feci degli animali malati rappresentano un grosso veicolo di contagio».

Da qui il ricorso all'eliminazione in blocco».

«E' la soluzione più sicura. Gli esemplari malati, chiusi in furgoni attrezzati, sono eliminati tramite l'immissione di anidride carbonica e poi distrutti nell'impianto della Sardina».

Fatto salvo il danno economico e la sorte delle povere bestiole, resta la consolazione che l'uomo ne è immune.

«Fino a un certo punto. Bisogna distinguere: consumare carni di animali malati o uova infette non comporta danni alla salute. Mentre invece il virus può passare all'uomo attraverso il contatto diretto con gli animali colpiti: ne conseguono, fra l'altro, alcune infiammazioni e infezioni degli occhi». **(ale. mon.)**

Valpreda sostiene: «Nessun pericolo per i consumatori Si rischia il contagio con il contatto»

Mario Valpreda, direttore della Sanità della Regione Piemonte

SAPER SPENDERE

Trentacinque milioni per una lampada Gallé

Simonetta

La fortuna ha arriso a tre lettori che hanno dato la loro fiducia a Saper spendere e ai suoi esperti e che soprattutto hanno inviato fotografie degli oggetti il loro possesso tripetiamo a tutti che non rispondiamo a richieste non redatte di fotografie adeguate e non restituibili!

[illegible] ci ha presentato una piccola lampada in [illegible] in eredità, firmata Gallé, alta 27 cm e 13 di diametro.

La risposta è dell'esperto [illegible] tri Art Nouveau, Déco e per l'opera di Gallé, Franco Borga. «Emile Gallé (Nancy 1846-1904) di formazione letteraria e studi in botanica, aiutante del padre mercante di ceramiche e cristalli, appena diciassettenne gli fornisce disegni, composizioni floreali e stemmi nobiliari per gli atelier di gobelisteria e ceramica di Saint-Clément, dove egli stesso dipinge soggetti su ceramica. In seguito fa apprendistato presso la vetreria Burgun-Schwerer a Meisenthal. [illegible] la direzione del celebre Désiré Christian. Nel 1873 il padre fa costruire a Nancy i nuovi atelier e la residenza di famiglia 'La Garenne': nel 1878 Emile ne prende la direzione e avvia la produzione di vetri d'arte, [illegible] la lavorazione della ceramica d'arte e Gallé è avvio all'ebanisteria disegnando e facendo costruire raffinati mobili. Alla sua morte la manifattura viene prima diretta dalla moglie, poi dal genero Paul Perdriset che continua a disegni del Maestro e ne crea dei nuovi fino al 1931, [illegible] di chiusura dei forni (il magazzino protrae le vendite fino al '35). Val la pena aggiungere che il Maestro, dopo aver disegnato e progettato i suoi vetri [illegible] relative tecniche di esecuzione, non li soffiava, né li incideva personalmente, ma controllava tutte le fasi della lavorazione.

«Ed eccoci alla lampada: non corrisponde a una 'pièce [illegible]' que' oasis a un pezzo i cui esemplari si possono veramente contare sulle dita di una mano, ma di un pezzo detto 'industriale' dovuto alla lavorazione eseguita in serie con incisione ad acido, firmata in rilievo e [illegible] modello champignon, [illegible] floreale su fondo color miele, epoca 1910. Trattandosi di un modello piccolo il [illegible] valore non supera i 35 milioni».

★ M.G.A., sottopone all'esperto un lampadario firmato Daum-Nancy con relativa Croce di Lorena: «Ce l'ho in famiglia dal 1919».

Franco Borga spiega: «La vetreria Daum fondata a Nancy nel 1878 dal notaio Jean Daum è diretta dai figli: Auguste all'amministrazione e Antonin (1864-1930). Quest'ultimo, laureato in ingegneria, ne assume la direzione artistica disegnando e progettando per le maestranze [illegible] e incisori i pezzi più belli della storia del vetro, mai raggiunti prima in vetreria in tutti i tempi e non più eguagliato, elevando la sua firma per l'imp[illegible] ottenuta, accanto a quella prestigiosa di Emile Gallé ai vertici dell'Art Nouveau. Guardando la fotografia inviata, riscontro una bella sospensione firmata in rilievo a cammeo 'Daum Nancy' con la croce di Lorena, si tratta di un vetro a tre strati dal decoro di more e foglie, finemente inciso ad acido su fondo marmorizzato ed il fogliame è arricchito da polveri in vetrificazione di un periodo anche detto impressionista: l'epoca è tra il 1904 e il 1905. Il suo valore è di 18 milioni».

★ Per Domenica di Cuneo. «Baccarat, cittadina della Lorena - spiega Franco Borga - dà nome alla cristalleria nel '700 fondata per volere di Luigi con l'intento di fare concorrenza alle cristallerie di Boemia. La sua notorietà dalla seconda metà dell'800 è internazionale, partecipa a tutte le mostre in ogni parte del mondo, facendo conoscere i suoi preziosi prodotti in cristallo. Il servizio di 11 bicchieri e una caraffa potrebbe valere due milioni e mezzo; il servizio è stato composto nel 1921, allora non tutti i pezzi uscivano firmati e quando erano il marchio era Baccarat o Baccarat France in un cerchio non inciso caraffa e bicchieri».

simonetta.conti@lastampa.it

In prognosi riservata l'amica

Piero Iavarone sempre grave al Traumatologico

Restano gravissime le condizioni di Piero Iavarone, il giovane di San Mauro ritenuto colpevole dell'omicidio dei Murazzi, ricoverato in rianimazione al Cto in seguito un incidente motociclistico avvenuto a Sestriere il giorno di Ferragosto. Gravi anche le condizioni della ragazza che viaggiava con lui in moto, Campra, 26 anni, giovane ha riportato frattura spinale: trasferita in elisoccorso dall'ospedale di Susa al Traumatologico, è stata operata ieri mattina. L'intervento è durato oltre cinque ore e anche per Debora la prognosi è riservata.

Non è ancora completamente chiarita, intanto, la dinamica dell'incidente, avvenuto verso le 17.30 al bivio per frazione Champlas du Col: Iavarone ha perso il controllo della Ducati [illegible]. Tremendo l'impatto dei due motociclisti con l'asfalto.

Guardia [illegible] in silenzio colpa [illegible] « [illegible] out»

COSSATO. La guardia medica che non risponde nei giorni di Ferragosto è purtroppo un classico: tace il telefono e il silenzio della segreteria telefonica non offre alcuna speranza di raggiungere in qualche modo il medico richiesto per l'intervento. La segnalazione di un lettore sembrava preludere ad un caso di malasanità. Invece il disservizio è stato causato da un black out i cui danni sono stati completamente riparati solo poche ore fa.

Non riuscendo a parlare con i medici di turno, il lettore ha sollecitato l'Azienda sanitaria biellese a dotare la guardia medica cossatese di segreteria telefonica: un mezzo certo per lasciare traccia della chiamata.

Ma il problema, come detto, era un altro

Truffa scoperta dai carabinieri

VERCELLI. Si è presentato all'Ufficio postale con la carta d'identità dell'amico, a cui aveva sostituito la fotografia, e ha chiesto di aprire un conto corrente. Poi si è fatto consegnare tre carnet di assegni, che potrebbe aver usato per compiere truffe. Per uno però, a finire nei guai con una denuncia per falso materiale, truffa e falso ideologico commesso da privati, è stato un tronzanese di 40 anni.

Voli notturni per l'elisoccorso

ALESSANDRIA. Volerà anche di notte l'elisoccorso che fa base in città e per il suo colore è stata ribattezzata «Tuono Blu». E' in attività ormai da cinque anni. «Per volare anche con visibilità ridotta ci vogliono due piloti» spiegano i responsabili. La pratica è già stata inoltrata in Regione ed in autunno dovrebbe arrivare il via libera. Da gennaio «Tuono Blu» ha già compiuto circa 500 interventi.

Il puma va in vacanza nella Valsavarenche

VALSAVARENCHE. In vacanza con il puma. Così ha deciso di fare una coppia di Padova, appassionata della natura e abituata alle ferie in camper. Il loro «gattone» si chiama Elsa pesa 40 chili e in regola con tutte le certificazioni sanitarie e con tanto di autorizzazione prefettizia, a patto di rispettare alcune regole per evitare incidenti. Il camper è sistemato vicino all'ingresso del campeggio: di giorno, il puma è legato con una catena a un albero, la notte, dormie nel camper assieme ai padroni. Vive con loro fin da quando era cucciolo. Molti frequentatori chiedono di essere fotografati con l'animale. E' lei a scegliere, se «soffia», è più prudente non avvicinarsi.

«Zona blu» a Torino da lunedì si paga

TORINO. Gli automobilisti torinesi potranno parcheggiare liberamente in tutta la città, senza spendere una lira, soltanto per oggi e domani. Poi, a partire da lunedì prossimo, dovranno tornare a pagare la [illegible] nelle zone in cui sono presenti le strisce blu. Le due settimane di «posteggio libero» tradizionalmente concesse [illegible] ormai agli sgoccioli.

Da Catania a Torino emergenza sanitaria

TORINO. Corsa contro il tempo per trasferire al Regina Margherita una neonata catanese affetta da un'insufficienza respiratoria. Una speciale ambulanza è partita l'altra sera da Acqui Terme. Il mezzo, scortato dalla Polstrada, ha raggiunto Catania a tempo di record, usufruendo anche di una corsia preferenziale sul traghetto per attraversare lo stretto.

Che ora è a Novara? Orologi pubblici in tilt

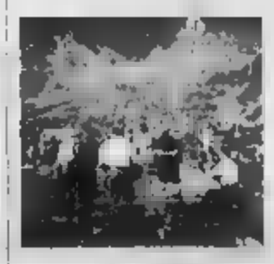
NOVARA. Quindici orologi con artistici fregi in ghisa: belli, decorativi, ma nessuno segna l'ora giusta. Qualcuno addirittura è fermo da mesi. E per riportarli a vita, [illegible] all'ora esatta c'è un'unica soluzione, la sostituzione del meccanismo con un congegno tarato sul satellite. Si trovano nel centro storico e nella prima periferia della città e sono sponsorizzati da attività commerciali. Appena installati avevano già dovuto essere riparati, a quanto provenivano da una partita difettosa. Successivamente si sono guastati e l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni ha chiesto alla ditta di provvedere ad installare il meccanismo che permetterà di regolarli di continuo con il satellite.

Ostensione Sindone e controlli sanitari

TORINO. Il valore più serio, dall'apertura dell'edizione giubilare dell'Ostensione della Sindone, è stata una colica renale curata con una fleba nella postazione di Palazzo Chiablese affidata al CISOM, Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta che, come ordine religioso, ha il «privilegio» di prestare servizio in Cattedrale. Il servizio sanitario è coordinato dal 118.

Matricole al «Poli» ecco [illegible] scelte

TORINO. Le nuove forme d'energia, il boom delle telecomunicazioni, le ultime frontiere dell'elettronica e dell'informatica. Sono settori in forte espansione ed evoluzione, e anche quelli maggiormente in crescita nelle scelte delle future matricole del Politecnico, che riaprirà le pre-iscrizioni lunedì, e vedremo, in buona parte grazie all'incremento di studenti.



Suoni del [illegible] arrivano gli «Ottoni»

CERESOLE REALE. Ultimo appuntamento domenica con 'I Suoni del Gran Paradiso', la rassegna ideata ed organizzata dall'Associazione "Amici del Gran Paradiso". Alle ore 11.30 il Quintetto di Ottoni 'New Brass Ensemble' dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte sarà protagonista del concerto alla "Balconata Baretti", sopra Ceresole [illegible] in [illegible] musiche di Pachelbel, Bach, Suppè, Donald e Debussy. La 'Balconata' è facilmente raggiungibile dalla frazione Chiapili di Sotto, con poco meno di mezz'ora di marcia su un sentiero molto facile: il percorso è stato dedicato a Martino Baretti, geologo e, con Quintino Sella, uno dei "padri" del CAI. Per informazioni telefonare allo 0124.953262.

PROGRA[illegible] RTL [illegible]

89.04-400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del [illegible] (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport [illegible] Sport 0-8 Abbiatevi quotidiana, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 [illegible] Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.[illegible], 8-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-18 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbiatevi Quotidiana, in diretta da «La Stampa», 21-24 Musica e Notizie, 24-6 Notturno Musicale

Lunedì 21 «Gran galà» alle Cantine Dogliotti di Castagnole Lanze

Brindisi al moscato con le miss

Una sfilata con più di trenta «bellissime»

Un appuntamento con la bellezza, la moda e i vini delle nostre terre. È il programma del «Gran galà» dedicato alle miss piemontesi e valdostane che concorrono al concorso di bellezza più seguito, Miss Italia

La manifestazione si terrà lunedì 21 agosto alla casa vinicola Dogliotti in via F.lli Vicari 70 a Castagnole Lanze

S'inizierà alle 21; l'ingresso è libero. Per i posti a sedere occorre l'invito (per informazioni telefonare allo 0335/60.61.506 oppure 0141/878.150)

La serata è organizzata dal Gruppo Azzurro del Napoli club astigiano, presieduto da Nunzio Giuliano, e dalle Cantine Dogliotti

La serata si aprirà con la sfilata delle miss, in abito da sera e nel costume da bagno ufficiale di Miss Italia. Ci sarà una selezione, non valevole per la classifica del concorso nazionale, ma che porterà alla vincitrice alcuni omaggi e il diritto di fregiarsi del titolo di Miss Moscato Dogliotti

È prevista la partecipazione di una trentina di giovani bellissime, tutte fra i 17 e i 26 anni. Ci saranno Miss Piemonte e Miss Val D'Aosta, che saranno tra le finaliste a Salsomaggiore, e le vincitrici regionali delle fasce di Miss Cinema, Gambissima Eleganza Wella, Modella Donna, Sorriso, Amarea mobamare, Acqua Bocchetta e Deborah. Ci saranno poi le ragazze più belle elette a livello provinciale, a partire da Miss Asti 2000, l'impiegata canellese Simona Barbero, 22 anni, alla Miss di Torino, Cuneo, Alessandria e Vercelli. Mentre le finaliste hanno già la sicurezza di sfilare a Salsomaggiore Terme, durante le selezioni che si svolgeranno dal 29 al 10 settembre, le altre potranno sperare nelle ripescate, che si svolgeranno a San Benedetto del Tronto dal 24 al 28 agosto

E' sempre difficile il compito della giuria: qui giurati a miss Asti 2000

Alla serata sono state invitate tutte le ragazze premiate nelle selezioni che si sono svolte quest'estate in Piemonte e Valle d'Aosta e le «reginette» astigiane dagli Anni '50 a oggi

Alla serata sono state invitate anche le Miss Asti degli anni scorsi, e alcune bellissime degli Anni Cinquanta e Sessanta: non si sa ancora quante accetteranno l'invito

«Non vogliamo fare semplicemente dell'amarcord - spiega Nunzio Giuliano - vorremmo invece creare un'atmosfera di ideale prosecuzione di una tradizione che ha appassionato non poco gli astigiani, e non far dimenticare che le belle ragazze ad Asti ci sono sempre state».

Durante la serata ci sarà anche un «break» con stuzzichini e degustazioni dei vini della Cantina Dogliotti, per brindare con le ragazze più affascinanti del Piemonte

La serata corona l'attività estiva dell'infaticabile Giuliano, che ha organizzato parecchie selezioni di miss. A partire da Mister Asti in piazza Catena e Miss Cinema al bar Fumetto, a Miss Asti, che quest'anno ha avuto una sede inconsueta, la casa di riposo «Città di Asti», e ha registrato un grandissimo successo. Commenta Giuliano: «Abbiamo invitato alla prossima edizione di Miss Asti il patron del concorso nazionale, Enzo Mirigliani, e la Miss Italia 2000. Abbiamo ricevuto una risposta incoraggiante, anche perché gli organizzatori nazionali sono stati molto soddisfatti dell'idea. È stata una scelta molto apprezzata, per l'originalità e perché dà un senso nuovo a una manifestazione molto amata».

Sono poi seguite selezioni nella provincia: Miss Gambissima e Miss Malvasia a Casorzo, Miss Wella a Motta di costigliole, Miss Barbera ad Agliano. C'è stato anche uno sconfinamento» con Miss Alessandria a Cellamonte. «In tutte le serate - aggiunge Giuliana - abbiamo voluto abbinare il concorso di bellezza alla valorizzazione dei prodotti locali, in particolare dei vini. Una formula che ci pare sia riuscita». Una conferma data anche dalla presenza di pubblico sempre molto numerosa.

Intanto il Napoli club sta già pensando a un'idea per settembre. «Ci piacerebbe organizzare una serata nel centro storico - spiega Giuliana - con un raduno di auto d'epoca e una sfilata in corso Alfieri. Il periodo potrebbe essere la settimana precedente al Palio, momento in cui l'Astigiano si riempie di turisti».

A sinistra, Simona Barbero, miss Asti 2000, sopra e sotto due momenti del concorso di quest'anno

Sara Bianco, miss 1990

DODICI ANNI DI MISS ASTI

anno	eletta
1989	BARBARA VIALE
1990	SARA BIANCO
1991	GABRIELLA ALCIATI
1992	BARBARA LUPO
1993	FRANCA CUCCO
1994	MONICA MAGNINI
1995	SIMONA NICASTRO
1996	ALESSANDRA TRIPODI
1997	MANUELA RATTINI
1998	GABRIELLA LANZAROTTI
1999	STEFANIA GAMBINO
2000	SIMONA [redacted]

Barbara Viale, eletta miss nel [redacted]

A sinistra, Nunzio Giuliano, organizzatore delle manifestazioni con le «bellissime» di Asti. In mezzo a miss e miss a mister Asti 1999. A destra un governatore curioso spettatore

DOGLIOTTI

CASA VINICOLA
DOGLIOTTI AMELIO, VINCENZO & FIGLI s.n.c.
Via F.lli Vicari, 70 - Tel. e Fax 0141. 878153
14054 CASTAGNOLE LANZE (AT)
Zona di vinificazione
Coazzolo d'Asti - via Neive, 6/a - Tel. 0141. 870104

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 18 AGOSTO HISTORIA 2000
SABATO 19 AGOSTO CLAUDIO PISCINA

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592768 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 20 AGOSTO SOLO SERA EZIO GRAY
LUNEDÌ 21 AGOSTO I CHARLOT

ANDAR PER SAGRE

Gli appuntamenti nell'Astigiano

Ferragosto è alle spalle, ma non la voglia di far festa. Ancora un fine settimana dedicato alle sagre di paese. L'Astigiano offre in questo periodo una scelta per ogni gusto: molte le occasioni per una cena all'aperto, ma anche per divertirsi con il teatro dialettale o il ballo

SERVIZIO A PAGINA 39

Luca Minisini che si è aggiudicato la corsa dell'Assunta per il Leocorno correrà ad Asti a settembre. Il mistero Scaglione

Il dominatore del Palio di Siena «Vincerò anche per San Pietro»

Sergio Miravalle
SIENA

«A settembre ad Asti nuovamente in pista per San Pietro e spero di fare cappotto». Parole di Luca Minisini detto «De» il volto nuovo delle monte senesi che ha dominato il Palio dell'Assunta di mercoledì su «Venus VIII», portando il cencio alla contrada del Leocorno.

Minisini è nato il 27 ottobre 1977 a Livorno (non ha quindi ancora compiuto anni) e aveva due soli Pali a Siena nel 1998 per la Selva e nell'agosto '99 con i colori del Drago. Si già visto sulla pista astigiana di piazza Alfieri dapprima con San Marzanotto e nello scorso giugno, in occasione della corsa straordinaria, per San Pietro che aveva portato al quinto posto montando il veterano «Blue Baker». Ieri passata la sbornia di complimenti, il vincitore, piuttosto minuto, timido e sorridente, è stato al centro della sfilata del ringraziamento del bianco-arancio del Leocorno, tra un'ovazione di grazie, il corteo ha raggiunto il Duomo per attraversare poi le contrade amiche. Silenzio assoluto quando è transitato nelle vie della contrada della Civetta nemica acerrima del Leocorno. Ma queste sono senesi. Le folte delegazioni di astigiani, rettori, esperti di cavalli, allevatori, appassionati, tornata con la certezza che il Palio di Asti del 17 settembre è molto atteso anche dai senesi, in quanto chiuderà un'annata eccezionale per merito delle edizioni straordinarie del Giubileo. Ma prima di allora, il 9 settembre, si tornerà a gareggiare a Siena.

Resta da risolvere il mistero del fantino di Nizza Monferrato Gianluca Scaglione, ormai di casa a Siena: l'astigiano ha partecipato alle prove come portacolori dell'Oca, ma è stato escluso all'ultimo momento, al centro, pare, di una misteriosa combine senese. L'Oca non ha poi partecipato Palio, fatto rarissimo, a causa delle cattive condizioni della cavalla «Zullina».

La vittoriosa cavalcata di Luca Minisini «De» (Leocorno) al Palio di Siena

Nella settimana di Ferragosto in città molti negozi e bar sono rimasti chiusi

Il ritorno di «serranda selvaggia»

Intanto in centro spuntano nuove vetrine

Fulvio Laviosa
ASTI

Ferragosto è Ferragosto, non si discute, di ferie per antonomasia. Quindi poco da stupirsi se, proprio nella settimana a cavallo del 15, molti tra uffici privati, negozi e bar presentino il cartello «Siamo in vacanza». E difatti una passeggiata per vetrine, nel centro di Asti, finisce per fermarsi davanti a molte saracinesche tirate giù: così in corso Dante, Alfieri, ma anche nella periferia. Il momento più difficile è stato forse lunedì: molti hanno colto la possibilità di fare il «ponte» con Ferragosto e così i negozi e i bar chiusi si sono moltiplicati.

Una situazione che ha creato qualche disagio: soprattutto agli anziani costretti a cercare lontano da casa (con la colonnina del termometro che in questi giorni ha superato i 35°) un «alimentari» aperto. Qualcuno ha anche protestato per il ritorno di «serranda selvaggia», chiedendo come mai non è prevista una turnazione, almeno per quartieri.

«La normativa non prevede niente in merito - spiegano all'Ufficio esercizi pubblici della Polizia urbana - I titolari devono solo comunicarci il periodo delle loro ferie. Alcune categorie, però, come tabaccherie, edicole, panetterie e farmacie, attraverso le loro associazioni, hanno predisposto dei turni».

I supermercati hanno funzionato normalmente (ieri pomeriggio erano aperti), regolari anche i mercati, anche se con molti spazi vuoti. Dalla prossima settimana comunque molti esercizi riapriranno.

Intanto in questi giorni, alcune vetrine nuove si sono aperte in centro: un negozio di telefonia nella zona pedonale di corso Alfieri, mentre una boutique nota marca di abbigliamento prenderà presto il posto di uno storico negozio di via Gobetti; in via Petrarca c'è una cartoleria dove c'era una merceria.

Segnali di vivacità, che sono sempre un sintomo settore. La riforma commercio ha indubbiamente favorito l'apertura di nuove attività: in Comune, dall'aprile '98 hanno registrato 328 pratiche (tra nuove aperture, sub ingressi e altro), ma la cifra è quasi compensata da quella delle chiusure. Chi avvia un negozio, di solito sceglie la periferia dove è più facile le soprattutto meno costoso: in centro gli affitti hanno raggiunto quotazioni da metropoli trovare una sede. E in prospettiva, nuovi commerciali dovranno sorgere alla periferia di corso Casale, e alla ex Saffa (corso Torino).

Saracinesche abbassate in via Garibaldi (come in altre zone della città). Nella settimana di Ferragosto molti esercizi hanno chiuso magari solo per un breve periodo. Nella tabella il commercio piemontese «fotografato» dall'Ires

NUMERO DI

Provincia	Esercizi di	Media strutture	Grandi	Centri commerciali
ALESSANDRIA				
BIELLA	2.416	212		2
		836		
NOVARA			17	3
	29.063	1.873		
V.C.O.			6	
		231		
PIEMONTE	60.290		119	

Fonte: Osservatorio Regionale del Commercio

Novità in provincia

In arrivo centri commerciali a Villafranca, Nizza, Canelli

Anche in provincia si annunciano, in tempi relativamente brevi, novità nel settore commerciale. Caduto nel dimenticatoio, almeno per il momento, l'ipotesi di un mega-market a Isola (si era parlato dell'interessamento di una società del gruppo Berlusconi), è pero in dirittura d'arrivo un altro grande magazzino a **Villafranca**. L'amministrazione comunale ha dato il via libera, aggiornando gli strumenti urbanistici, all'insediamento nella ex fornace Idb del «Mercatone Uno», il mega-store dell'arredamento e dell'informatica. All'operazione manca ancora il sì della Regione, competente per questo tipo di strutture. Secondo le intenzioni, dovrebbe nascere dall'interno della ex fornace, restaurata, un centro vendite di circa 8 mila mq. non parcheggi, che potrebbe dare lavoro inizialmente ad quarantina di persone.

Alla periferia di **Nizza**, sulla strada per Canelli, nascerà un centro commerciale e artigianale. Il progetto presentato da una cordata di privati, è già stato presentato e approvato Comune. Qui dovrebbe nascere un grande magazzino (su un'area di 9 mila mq), e capannoni destinati ad attività artigianali e produttive.

Anche a **Canelli**, in regione Dota, sorgerà centro commerciale: su un'area di circa 7 mila mq, è prevista la realizzazione di una ventina di negozi, e forse un ristorante e uno sportello bancario. I lavori dovrebbero iniziare in autunno. **(f. la.)**

Un provvedimento per il Piemonte

E la Regione «scommette» un miliardo sulle enoteche

Migliaia di visitatori, quasi la metà stranieri Successo delle botteghe del vino nell'Astigiano

In Piemonte ogni anno dalle dieci Enoteche regionali e dalle venti Botteghe del vino passano 350 mila visitatori, il quaranta per cento stranieri. Una vetrina di tutto riguardo per 1.800 aziende vinicole con 250 mila bottiglie vendute. E non solo: come sta accadendo in questi torridi giorni di metà agosto, le Botteghe costituiscono un punto fermo sul territorio, per i turisti in cerca «cose buone».

A Nizza ad esempio, è aperta la Signora in rosso a palazzo Crova, tempio della Barbera anche riferimento per i villeggianti. «Pur con qualche sacrificio - spiega Tullio Mussa - dal giovedì alla domenica siamo aperti sia a mezzogiorno, sia la sera. In questo periodo offriamo vini e peperuni quadrati delle Motta e cerni di razza piemontese di castrato. Insieme ai formaggi di Langa». Nelle cantine di palazzo Crova c'è freschezza e silenzio e la gente apprezza molti gli svizzeri ed i tedeschi. Da Mango a Vignale e Costigliole, alla piccola ma fornita ed accogliente Crota d'Calos (Calosso), alla Bottega di Calamandrana sempre aperta la domenica, alla Brachetteria di Canelli, ci sono mille possibilità di incontrarsi e tirar tardi la sera. «E' un patrimonio fondamentale» commenta l'assessore regionale all'agricoltura Deodato Scanderebech. Che annuncia un provvedimento per distribuire do ad Enoteche e Botteghe del vino. Contributi a sostegno delle attività promozionale e per le strutture. «L'anno passato - prosegue l're - c'è stato un volume di attività che si è aggirato intorno ai cinque miliardi, oltre all'indotto». Dalla Regione inoltre, si anticipa che il rapporto tra l'onte e le botteghe è destinato a rinsaldarsi ulteriormente, con la creazione dell'Enoteca Piemonte, un consorzio finanziato dall'assessorato, che avrà il compito di portare fuori dai confini nazionali il patrimonio della vite «made in Piemonte». **(c. ce.)**

Mussa e Forsato della Signora

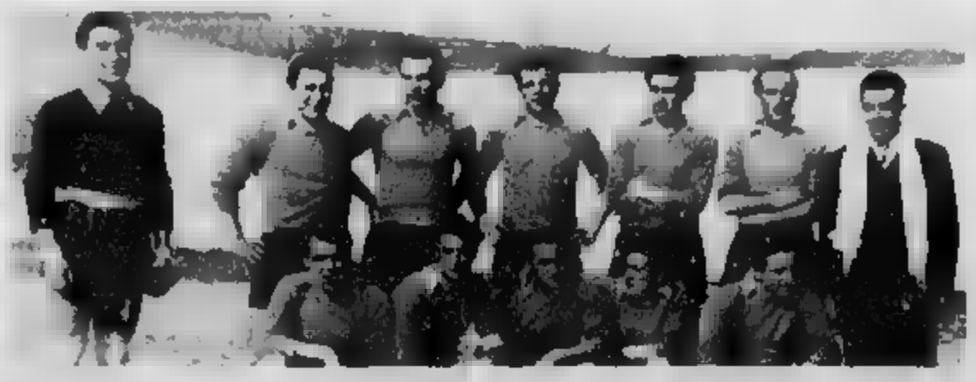
Domenica si inaugura la mostra dedicata alla squadra di calcio del paese tra gli Anni 30 e 50. Foto, oggetti e curiosità

Quando alla domenica giocava il Montegrosso Football Club

C'era anche «Falamoca» ribattezzato «Lampadina» per i suoi dribbling ubriacanti

Enrica Cerrato
MONTEGROSSO

E' una sorta di favola, la storia della sul Monte calcio (Anni '30-'50), che sarà inaugurata domenica nel salone del mercoperto. Tutto è nato alcuni mesi fa dal ritrovamento in una da abbattere, di un taccuino scritto da un'ignoto cronista di quegli i, che riportava fedelmente tutte le vicende dei calciatori montegrossesi. «Forse si trattava del segretario della squadra - spiega Vittorino Pia, che ha curato la mostra - in quelle pagine c'erano le formazioni, le per le trasferte, le cronache delle partite. Dati che hanno subito stuzzicato un gruppo di amici, appassionati di calcio. Di qui è partita l'idea di raccogliere materiale in omaggio a quegli atleti».



La formazione del Montegrosso che nella stagione '49-'50 partecipò al campionato di Seconda divisione. Da sin. Ligotti, Perro, Viglecca, Angelo B., Masseri, Audisio, . Accosciati: Argenta, Pia, Viglione, Terenziani, Pastrone.

Con passaparola e ricerche negli archivi dei giornali locali, il materiale è arrivato: fischietti degli arbitri, fotografie ingiallite, l'ago per gonfiare il pallone, la cassetta del pronto e perfino la «mitica» caffettiera di Pinin, che serviva il caffè sul campo. Molti montegrossesi hanno si scoperto che negli Anni '30 c'era il «Montegrosso club», iscritto ai campionati liberi e che nel Dopoguerra la squadra rinacque con il nome di Gs Ugo Fasolo, intitolato ad un pilota di idrovolanti, caduto nel '36. Dal '47 fino al '55 la squadra conquistò vittorie ed infiammò gli animi, fino a vincere un campionato di prima divisione.

Del gruppo faceva parte anche Emanuele Pastrone, che gli astigiani hanno amato come attore dialettale e maschera di Falamoca. In gioventù era magrissimo e fulmineo nelle azioni, tanto da guadagnarsi il soprannome di «lampadina»: si accendeva in fretta e guizzava come lampo di luce tra gli sari. «Raccogliendo materiale per la mostra - ricorda ancora Pia - abbiamo trovato collaborazione vedova di Michelino Montanaro, farmacista a Cocconato, al figlio di Pastrone, Roberto, a Gino Forno, ad altri giocatori che con gli occhi lucidi ci hanno quegli di passione sui campi di il Piemonte». E da domenica Montegrosso un pezzetto di storia in più.

In viale Risorgimento

Canelli, vinti al Lotto 22 milioni con il 34 sulla ruota di Cagliari

CANELLI. Vincita milionaria alla ricevitoria del Lotto di viale Risorgimento, gestita Franca Ponti. Un giocatore ha o 22 milioni e 600 mila lire azzeccando il 34 sulla ruota di Cagliari. Su quella ruota il numero non «usciva» da ben 93 settimane.

La ricevitoria canellese non è nuova a vincite di questa entità, lo anno, sempre puntando su numeri singoli in varie ruote, furono vinte somme tra i 15 e 25 milioni. «Ci fu poi l'"evento" del che uscì dopo 170 settimane di nza. Solo nella nostra ricevitoria ci furono vincite per 250 milioni» ricorda Nani Ponti, padre della titolare la vincita più alta in città resta quella di paio di mesi fa al SuperEnalotto. Alla ricevitoria del Bar Commercio, in piazza Unione Europea, un giocatore, rimasto sconosciuto, acquistò la schedina con un 5+1 da quasi 6 miliardi. **(f.l.)**

Il comando provinciale dell'Arma ha definito il riassetto organizzativo. Più controlli e presenza sul territorio

COMANDO PROVINCIALE

Ha sede ad Asti, [illegible] Zangrandi. Comandante tenente colonnello Angelo Buono. Circa 400 i militari in servizio tra la sede centrale e le 25 Stazioni. Ecco [illegible] saranno ripartiti i comandi con il [illegible] riassetto.

[illegible]

ASTI: oltre al capoluogo ne faranno parte anche le Stazioni di Portacomaro, Moncalvo, Montemagno, Montegrosso, Castello d'Annone, Mombercelli
CANELLI: Agliano, Costigliole, Nizza, Bubbio, Roccaverano, Incisa, Mombaruzzo, Castagnole Lanze
VILLANOVA: Villafranca, San Damiano, Cocconato Castelnuovo Don Bosco, Montechiaro, Baldichieri Montafia e Montiglio

Il colonnello Angelo Buono. Accanto la centrale operativa dell'Arma astigiana

Carabinieri, la vigilanza si rafforza

Da ottobre aprirà la nuova Compagnia di Villanova

Franco Binello
VILLANOVA

La nuova Compagnia carabinieri «nascerà» il primo ottobre da quella data saranno infatti operativi uffici e servizi. Un centinaio di uomini, guidati da un capitano (la numero dell'ufficiale è imminente)

Un reparto in più che consentirà all'Arma astigiana di razionalizzare interventi e controlli in sostanza più sicurezza per il cittadino, anche nel paese dove la Benemerita, da sempre, rappresenta l'unico baluardo per l'ordine pubblico.

Una piccola rivoluzione (anche se il termine [illegible] piace a chi dal 1814 è uso «obbedir tacendo») in un momento in cui da amministratori e cittadini arrivano pressanti richieste per fronteggiare in modo adeguato una criminalità sempre più spavalda e diffusa a tutto.

La nuova Compagnia è il frutto di un intenso lavoro (organizzativo e di pubbliche relazioni) intrapreso dal comandante provinciale dell'Arma, il tenente colonnello Angelo Buono, con il supporto del prefetto, Ennio D'Alfonso. E che non sia solo una frase di circostanza, lo dimostra il fatto che per un nascetto interno (legato anche a problemi di bilancio) proprio in questi giorni a livello centrale è stata bloccata l'istituzione di tutta una nuova serie di comandi in periferia.

Prevista una razionalizzazione di uomini e risorse con modalità d'impiego più snelle per i militari delle 25 Stazioni

L'apertura della Compagnia villanovese sarà ospitata nei locali dell'attuale Stazione, dopo che fino ai primi Anni '60 il comune era stato sede di una Tenenza (consentì ra dunque una più equa ripartizione delle 25 Stazioni sul territorio.

Di fatto, a coordinare l'attività, ci saranno oltre al comandante provinciale ed al suo vice, il maggiore Adriano Casale (guida il reparto operativo; ha competenza per le indagini [illegible] tutto l'Astigiano) altri tre comandanti di Compagnia. Asti (il capitano Mario Polito lascerà l'incarico a metà settembre per una nuova destinazione), Canelli (capitano Vito Petrera) e Villanova (da designare). Ogni Compagnia dispone di un nucleo radiomobile e un nucleo operativo (per le indagini in «borghese») che fanno da supporto all'attività svolta dalle rispettive Stazioni.

Una rete di informazioni, conoscenze, notizie, che rappresentano per tradizione il «tessuto connettivo» dell'Arma. Spesso, però, a questo straordinario bagaglio informativo non faceva riscontro una altrettanto rapida capacità di intervento: troppo vasto il rispettivo territorio da presidiare in confronto al numero e alle incombenze dei militari.

«La nuova Compagnia non sarà certo il toccasana contro ogni tipo di crimine, ma avremo sicuramente uno strumento più efficace per intervenire e prevenire» dicono i militari dell'Arma.

Un presidio che è anche una risposta concreta ai tanti amministratori e alla popolazione stessa che da più parti avevano (legittimamente) sollecitato un rafforzamento degli organici delle forze dell'ordine in provincia.

«Anche se - avvertono i militari - resta sempre fondamentale la collaborazione del cittadino. Solo con segnalazioni tempestive e dettagliate si può arrivare in tempo per fermare i malintenzionati».

BALDICHIERI

E' morto l'imprenditore Virginio Miroglio

Si è spento a 65 anni Virginio Miroglio, titolare con il fratello Valerio della ditta di macellazione e commercio di pol[illegible] di via XX Settembre, a Baldichieri. Ex consigliere comunale e attivista della Pro loco lascia la moglie Maria Giuseppina e i figli Claudia, Paola e Fabio.

[illegible]

Stamattina i funerali [illegible] don Eraldo Greco

E' [illegible] don Eraldo Greco: negli Anni Settanta era stato il direttore della «Gazzetta d'Asti» il settimanale della diocesi astigiana. Docente di Teologia [illegible] seminario di Asti, aveva anche insegnato nelle scuole. I funerali [illegible] svolgono stamane, alle 10 ad Antignano, [illegible] d'origine.

FELIZZANO

Si rovescia camion dei pompieri traffico bloccato sulla A21

Traffico bloccato e lunghe code ieri [illegible] serata, sull'autostrada A21, poco dopo Felizzano in direzione di Asti, [illegible] causa di un [illegible] dei vigili del fuoco che si è rovesciato per [illegible] accertare, dopo aver sbattuto contro il guard rail di sinistra. Non [illegible] sono stati feriti. Lunghe le operazioni per ripristinare la viabilità. Gli automobilisti in coda sono [illegible] avvisati da un auto di servizio, ma solo dop[illegible] il casello di Felizzano.

V[illegible]

Appaltati i lavori per il ponte sul rio Riccarello

Il Comune ha appaltato i lavori di pronto intervento per la risistemazione del ponte sul rio Riccarello, danneggiato [illegible] nubifragio. L'impresa che eseguirà i lavori è la Mb di Cambiano per un importo di 46 milioni.

un ricordo di carlo castellazzo

DAL COMPLESSO DEI CANONICI ALLA CORALE DI SAN SECONDO, 40 ANNI DI VITA ARTISTICA

Nino Virano ha divisi con Carlo Castellazzo [illegible] anni di via [illegible] Ed ora ricorda per «La Stampa» l'amico fraterno scomparso [illegible] mese di lunedì scorso

Carlo Castellazzo, al centro con il microfono, durante una serata con il mitico complesso de «I canonici». E' il 1968. Il gruppo per quasi 30 anni animò la scena [illegible] stigiana. La fotografia è tratta dal libro «Astitestimonianza di [illegible] di Venanzio Rallario

Carlo Castellazzo ci ha lasciati [illegible] tra il 14 e il 15 agosto per complicazioni dopo un intervento chirurgico, lasciando profondo cordoglio in quanti [illegible] o ascoltato con lui (e non) nel campo della musica.

Aveva alle spalle una lunghissima carriera artistica, [illegible] anni dedicati al canto e alla ricerca nel campo [illegible] canzone folkloristica in rapporto alla quale visse un periodo [illegible] mente fortunato quando venne [illegible] mato a incidere per la Cetra (il Odeon, la Rca e la Voce del padrone, una nutrita selezione delle più note canzoni di un tempo magistralmente arrangiate da Luciano Zucchetti e Giuseppe Mazzocchi).

Dopo un lungo periodo di militanza nell'orchestra di Lorenzo Garbieri, all'inizio degli Anni '60 entrò a far parte del complesso il cantante che per quasi due decenni operò nella nostra città presso le migliori sale da ballo (tra cui i Ferrovieri, il locale più frequentato e più amato non solo dagli astigiani, ma anche dai forestieri alessandrini, albesi, torinesi). All'inizio degli Anni '70 quando esplose la moda del ballo liscio il complesso di trasferì alle Cupole di Cavallermaggiore, restando [illegible] attivo per il repertorio vivo per la grande comunicatività di Carlo che sapeva contagiare il pubblico instaurando un feeling indispensabile all'successo.

Dopo lo scioglimento del gruppo il canonicato nel '77, entrò a far parte del complesso di Langarola che collaborò per vari anni con la nuova rete televisiva Telecupole con la gestazione della trasmissione musicale, realizzata su un'idea di Carlo Castellazzo. Una trasmissione quanto mai [illegible] perché il pubblico veniva ripreso dalle telecamere mentre ballava mentre [illegible] chettava assistendo inoltre a numeri di arte varia.

Grazie alla televisione il complesso con Carlo venne conosciuto ed apprezzato in tutto il Piemonte e gli [illegible] impegni lavorativi da ogni dove. Ma [illegible] tutte le cose belle anche questa intuitiva oblio finì e Carlo ritenne giunto il momento di andare in pensione. Pur abbandonando i pubblici locali non lasciò definitivamente la musica ed entrò a far parte della «Corale San Secondo» prima, quindi «Sinfonietta astense», dove (fino a qualche mese fa partecipò e collaborò con notevole entusiasmo per un nuovo genere di musica più impegnativo, ma non meno gratificante.

Addio caro Carlo riposa in pace, sarai sempre con noi come lo sono tuttora Marcello Arri, Natale Tirelli, Francesco Maccagno, i fratelli Marenzi, Mecco Chiatto e Angelo Carta.

Nino Virano

l'agenda

DELL'ESTATE

[illegible] Hanno comunicato di essere aperti i seguenti distributori di carburante: via Foscolo 3, corso Savona 51, corso XXV Aprile 27, corso Einaudi 122, Portacomaro stazione.
TABACCHERIE Sono aperte le tabaccherie di: corso Alfieri 268, via Garibaldi 21, corso Alfieri 312, corso Savona 52, corso Alba 231, fr. Valle Tanaro 8, viale Pilone [illegible], fr. Valmanera 28, piazza I Maggio 16, fr. Vaglierano 30, fr. Quarto Inf. 288, fr. Sessant 220, fr. Casabianca, fr. Viatosto 41, fr. [illegible]valle 15, corso Dante 162, fr. Valenzani 14/15, piazza Statuto 35, strada Portina 62, corso G. Ferraris 1, strada Quaglie 7, via Conte Verde 97, via Lamarmora 30, [illegible] Monti 58/60.
[illegible] Gli sportelli Italgas di Asti, Nizza e Canelli, saranno chiusi dall'11 al 18 agosto e il 25. Il servizio clienti resta attivo da lunedì al sabato dalle 7,30 alle 14 telefonando all'800 900 700.
ACI Gli uffici Assistenza, Soci e [illegible] tasse automobilistiche fino al 31 effettuano il seguente orario: lunedì e mercoledì 8-13,30 e 15-17, martedì, giovedì e venerdì 8-13.
INPS Fino al 19 agosto nuovi orari estivi degli sportelli di via Brofferio: da lunedì a venerdì 8,15-11, consegna certificati malattia da lunedì a venerdì 7,45-15.
EDICOLE In città sono aperte le edicole di: via Garibaldi 1, largo Martiri della Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, [illegible]so Alfieri 370, piazza I Maggio 16, viale Pilone 258, via Petrarca 69, recinto S. Quirico, piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 20, via Giobert 38, corso F. Cavallotti 8, piazza Torino 1, piazza Statuto 35, piazza Lugano 5, via Lessona 4, corso Alfieri 150, via Orfanotrofio 9, strada delle Quaglie 7, corso Alba 16, corso Casale 175, strada Portina 62, corso G. Ferraris 2, via Morando 17.
ASCOM Gli Uffici della Confcommercio, in corso Cavallotti 37 resteranno chiusi [illegible] 12 al 26 agosto. I servizi saranno garantiti telefonando al n. 0141-535.710.
[illegible]
[illegible] [illegible] Gli uffici di [illegible] Goito 20 fino al 29 settembre saranno aperti solo al mattino da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.
COMMISSIONE TRIBUTARIA Sino al 15 settembre la commissione tributaria provinciale è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.
UFFICIO TRIBUTI L'ufficio tributi del Comune è aperto al pubblico lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12 e il martedì dalle 8, [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 18. L'orario è sperimentale per consentire [illegible] aumentare le ore da dedicare al lavoro interno all'ufficio tassa rifiuti.

Specchio
LA STAMPA
In edicola da sabato 19 agosto

✓ **Clint Eastwood, vecchio leone.** *Più che attore, più che regista: un mito. In attesa che [illegible] Biennale di Venezia lo premi, un testimone d'eccezione ricorda su Specchio il suo esordio in Italia.*

✓ **[illegible] a cinque punte.** *Manca poco [illegible] sulle prime Olimpiadi [illegible] terzo Millennio si alzerà il sipario. Dai "figli del vento" americani ai mitici ragazzi [illegible] pallavolo italiana, tutti protagonisti da tenere d'occhio.*

✓ **[illegible] [illegible] [illegible] pellegrini.** *Ottocento chilometri tra religione e storia, arte e letteratura: verso Santiago di Compostela, un rito antico capace di catturare il viaggiatore moderno.*

✓ **Piccole [illegible]ani sognano.** *Il ruolo [illegible] Lolita [illegible] pop ormai le va stretto. Questioni anagrafiche. Ma Britney Spears non sembra accorgersene. Colpa forse [illegible] principino William?*

✓ **L'opera [illegible] una trappola.** *Genio, sregolatezza [illegible] provocazioni di Louise Bourgeois, la scultrice che [illegible] 95 anni continua a sovvertire i luoghi comuni dell'arte.*

✓ **Isole che vai, animali [illegible] trovi.** *Gli arcipelaghi oceanici sono gli ultimi paradisi naturalistici. Un grande laboratorio [illegible] gli scienziati, un ambiente [illegible] preservare per tutti.*

✓ **Puccimania.** *In America impazziscono per i vestiti fatti con i suoi celebri stampati. [illegible] ora [illegible] tendenza arriva anche da noi. Così il maestro fiorentino è stato finalmente riscoperto.*

[illegible] bella festa, peccato per quelle assenze

In questi giorni è in fase avanzata di svolgimento la Giornata mondiale della Gioventù e quindi Asti la diocesi si è fatta promotrice di un'iniziativa di ospitalità nei confronti di ragazzi provenienti dalla Francia e dalla Polonia.

Ho avuto modo, così (mio grado [illegible] e relativa soddisfazione finale per la riuscita dell'iniziativa), di toccare con mano questa esperienza con giovani provenienti da Parigi.

Ho partecipato ospitando due ragazze e prendendo parte alle manifestazioni collaterali quali due concerti in piazza San Secondo e i tour per fare conoscere meglio [illegible] bella città. Ho visto circa 400 ragazzi esaltarsi [illegible] per le bellezze di Asti che per la simpatia e l'entusiasmo generati dai momenti musicali, e tal punto che anche a concerto terminato con i loro strumenti musicali continuavano a fare festa in gruppo creando un'atmosfera tipica di vita di fronte alla Collegiata di San Secondo: amicizia, musica e voglia di stare insieme ad altranza.

Giovani di molte etnie che si divertivano senza guardare all'altro che l'amicizia senza frontiere. Ho detto tra me e me, quanto è bella la mia città. E bello [illegible] qui. [illegible] sono sentito proprio bene.

Non ho purtroppo visto nessuno dell'Amministrazione comunale a fare una sorta di benvenuto, neanche qualcuno della Provincia. Solo S.E. il Vescovo di Asti che si è messo in mezzo ai giovani instancabili a fare sempre bene come hanno fatto finora, ringraziando la cittadinanza per la disponibilità dimostrata e complimentandosi con tutti per l'ottima riuscita della manifestazione. Capisco che per una personalità politica partecipare a no ad una manifestazione sia una cosa da ponderare, ma almeno trovare un attimo per dire «benvenuti ad Asti!».

In ogni [illegible] è stato splendido, e spero [illegible] vedere nuovamente una festa [illegible] genere nella carissima ed amata piazzetta [illegible] mia città, dove ultimamente prendono posto solo critici d'arte ed altri personaggi che vogliono fare notizia a qualunque costo, senza interessare assolutamente nessuno se non loro stessi ed i loro avvocati.

Grazie per quello che ho potuto vivere e capire, un grosso ringraziamento a tutti e specialmente a tutti i sacerdoti [illegible] hanno saputo, senza riflettori puntati addosso e con assoluta discrezione, rendere giorni di gioia a chi magari non credeva che questa città potesse offrire molto di più [illegible] una semplice passeggiata in centro. Grazie.

Mauro Serpi

118, un numero ancora sconosciuto

Riallacciandomi a recenti avvenimenti, in particolare al caso [illegible] anziano che in preda a un grave malore ha telefonato al medico di famiglia, mi permetto di avanzare una preoccupante ipotesi, peraltro avvalorata [illegible] numerosi riscontri: non tutti sanno che in casi di emergenza sanitaria occorre comporre subito il numero 118. Infatti, chiamando il proprio medico o altri enti (stiamo parlando di pura emergenza sanitaria, ovviamente) non si fa altro che [illegible] catena di telefonate (che [illegible] terminano con il 118) causando un notevole ritardo nei soccorsi. Ritengo che debb[illegible] essere promossa un'iniziativa per rendere noto tutto ciò anche alle persone che magari non leggono i giornali o non guardano la tv (es. anziani in paesi isolati ecc.) magari semplicemente inviando un breve messaggio mezzo posta.

G.M. volontario del soccorso
marocco(a poliedra il

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345, Nizza: 0141 720.380; Mombercelli: 0141 959.330 [illegible] 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.600.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417 741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Aramengo: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9807.301 [illegible] 0141 907.503 [illegible]; 0141 969.779; Isola: 0141 958.005; [illegible] 0141 669.237; Moncalvo: 0141 921.31 [illegible]; Montiglio: 0141 924.911; Pieve Misserio: 0141 [illegible]; S.Damiano: 0141 975.910; [illegible] 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le [illegible] Torretta, [illegible] Coni 1, tel. 0141/211.583. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo S. Lazzaro, [illegible] Cassia 180, tel. 0141/274.238.
Canelli: Fenazzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Pistoia 1.

[illegible] prefettizio e [illegible]
Asti 0141 211 430
[illegible] Canelli 0141 [illegible] Castelnuovo [illegible] 011 987 6468; Cocconato 0141 [illegible] Costigliole 0141 961 414; Costigliole 0141 [illegible] 414; Mombaruzzo [illegible] 0141 [illegible] 048; Moncalvo 0141 917 444; Montechiaro 0141 999 788; Nizza 0141 78.21 [illegible] 0141 0141 408 160; San Damiano 0141 975 910; Villafranca 0141 943 644 [illegible] 0141 948 556.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196; Bubbio: 0144 81 03; Canelli: 0141 823 683; Castagnole L.: 0141 8/8 181; Castelnuovo D.B.: 011 987 6152; Costigliole: 0141 966 006; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso [illegible] 0141 952 180; [illegible] 0141 721 823; [illegible] Montiglio: 0141 975 004 [illegible] 948 [illegible].

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 239-31 743; Canelli: [illegible] 823 481; Nizza: 0141 721 188.

[illegible] testamento mercoledì all'ufficio dei suoi cari

Virginio Miroglio

Lo annunciano a funerali avranno luogo oggi, i figli Paola ed Antonella. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Baldichieri, 18 agosto 2000.

www.ciaonordovest.it
Globalmente [illegible]
localmente [illegible]
LA STAMPA

Domani e domenica rievocazione storica nel segno di Aleramo

Monastero, un tuffo nel Medioevo

Teatro e danze in strada, cena con figuranti

Il castello di Monastero che farà da sfondo ai festeggiamenti medioevali

Filippo Largesa

MONASTERO

Se appassionati di storia medievale, gli antichi manieri, il teatro e la buona tavola, non perdetevi la «due giorni nel regno di Aleramo», l'eroe sassone protagonista di molte leggende langarole, in programma domani e domenica a Monastero Bormida, nella Langa astigiana, a cavallo tra Acquese e Cuneese.

Il gruppo «I Cavalieri d'Aleramo», associazione culturale turistica ligure-piemontese con sedi nei castelli di Saliceto (Savona) e Mango (Cuneo), propone, per domani, dalle 21, una serata di teatro e danze tra le stradine del centro storico e il castello medievale del paese.

L'iniziativa fa parte di «Castelli aperti», la rassegna che apre ai turisti le porte dei più bei manieri piemontesi.

Lo spettacolo di domani è incentrato sulle gesta «d'amore e potere» di Aleramo, cavaliere capostipite della famiglia che per secoli dominò il Monferrato e della sua donna, Adelasia. E' un mix di prosa recitata (ispirata al testo orginale della «leggenda di Aleramo» che risale al XIV secolo) e di balletti medievali (coreografa firmata da Anita Cedroni).

Nel cast, selezionato dall'attore Mario Brusa, Cristiano Falcomer (Aleramo), Fabrizio Odetto (giullare), Angela Brusa (Adelasia), Ugo Bellorman d'imperatore Ottone), con il corpo di ballo del «Laboratorio della danza» di Torino e il coordinamento artistico di Enzo Brasolin.

Il corteo attori e ballerini partirà dal castello e raggiungerà, attraversando il centro storico, la chiesa parrocchiale. L'ingresso è libero e la Pro loco offrirà focacce calde.

Domenica, dalle 20, al castello, ci sarà la cena organizzata dalla Pro loco d'intesa col Comune.

Nel menù, servito da volontarie della Pro loco in costume medievale (ci saranno frati, priori, popolani e nobili), piatti tipici della cucina langarola, dai ravioli «al plin», alla robiola dop di Roccaverano, alla torta fatta con nocciole della varietà «Tonda Gentile delle Langhe», il tutto accompagnato da pregiati vini locali, Barbera e Moscato in testa. Partecipare costa 28 mila a persona, prenotazioni (anche all'ultimo minuto) ai numeri 0339.657 1306; 0144.88 276 o 0144 88.066.

Spiega Ambrogio Spiota, presidente della Pro loco, consigliere comunale e assessore alla comunità montana di Roccaverano: «Quella di domenica è la sesta edizione del banchetto che non vuole essere un appuntamento enogastronomico, ma anche un'occasione per presentare le attrattive turistiche e culturali di Monastero Bormida e della Langa astigiana. Un territorio - assicura Spiota - ancora tutto da scoprire».

Podisti speciali a Nizza

Ad ogni tappa una sosta a tavola

E' una delle manifestazioni dell'estate nicese ed ogni anno aumenta il numero dei commensali-camminatori: domenica 20 al borgo San Michele dalle 10 alle 16, si terrà «D'on piot a n'oter», «da un piatto all'altro», passeggiata per cascine con mangerecce e degustazione vini.

L'iniziativa è del borgo San Michele, quartiere raggruppato accanto alla chiesetta, in cima alla collina sulla sinistra del Belbo. «Come sempre - ricorda l'enologo Daniele Chiappone, uno degli organizzatori - il momento dell'iscrizione consegneremo una tessera-pass ai partecipanti, da punzonare ad ogni tappa. Il costo di iscrizione è di venticinquemila lire e comprende anche gadget ed un cappellino ricordo»

Alle 10,30 si parte: pochi passi e via libera alla colazione alla cascina Pesce. Segue un altro breve tragitto, diretti all'appuntamento con l'aperitivo offerto all'azienda agricola Riva. Per l'una, tutti a tavola da «L'Andusia» ovvero cascina Olivieri. La camminata continua verso la cascina Faccio «L Crivlein» per il secondo ed alla cascina Arrigotti per un dessert di pesche al vino. Ritorno alla chiesetta di San Michele per il dolce finale con il Moscato. Dopo un meritato riposo si può smaltire il lungo pranzo, danzando al ritmo di «Letizia e la band». Un'ultima annotazione: se qualcuno in serata avesse voglia di uno spuntino, potrà servirsi di ravioli, braciole e farinata.

I festeggiamenti del borgo San Michele proseguono lunedì 21 con cena a base di bolliti misti e martedì con piatto forte le costine con ceci. Per mercoledì 23 (dalle 21), un'altra iniziativa che in questi anni si è guadagnata un gruppo di affezionati, la degustazione «cieca» di Barbera d'Asti dei produttori nicesi, organizzata in collaborazione con la Bottega del vino «Signora in rosso». [e. ce.]

E' diventata consuetudine dare alle stampe volumetti per le feste patronali

E Mombercelli sfoglia il passato

Tra memorie, notizie utili, mostre e musei

Ci sono tanti modi per fare promozione turistica: in questi ultimi anni molti piccoli centri hanno scelto la formula di un libretto da far uscire in occasione delle feste patronali, che è insieme depliant turistico e «sede» della memoria collettiva. E' il caso di Mombercelli (ma in questo periodo altre pubblicazioni analoghe sono in distribuzione a Bruno, Montegrosso, Montemagno ed in altri paesi), dove Comune e Pro loco hanno chiamato a raccolta amici e storici per realizzare un catalogo di vita mombercellese. Con informazioni utili e racconti, ricordi, presentazione di monumenti o musei.

Come quello di arte contemporanea (ha sede nelle ex carceri), curato dal giornalista Rai Nanni Lisa, che raccoglie opere di artisti da Enrico Paulucci a Simon Benetton, Bruno Martinazzi (anche cittadini onorari di Mombercelli). Don Franco Cartello ha dato il suo contributo con l'annuncio di un evento importante (il 16 settembre). Viene inaugurata la chiesa in regione Piana, decorata con straordinarie vetrate di Costantino Ruggeri, che inondano di luce uno spazio spoglio e lasciano intuire che anche una chiesa modernissima può avere fascino ed attrarre i turisti.

Il volumetto su Mombercelli, oltre ad informazioni sul paese e sulle attività, contiene ritratti di personaggi del passato come il fotografo Pino Ivaldi, nonno sul museo di arte contemporanea, ricordi

Giorgio Castino offre invece un ricordo vivissimo di Pino Ivaldi, il fotografo scomparso una decina di anni fa, che ha lasciato alla collettività (è nata anche un'associazione che porta il suo nome), un patrimonio di immagini e filmati sulla vita della Val Tiglione. Sempre sull'onda della memoria, si narra del maestro di scuola Anastasio Squillari (morto l'anno passato).

Non mancano altre testimonianze di gente che non c'è più, il sindaco Renato Canzperol, mescolate alla vitalità delle iniziative come le e proposte delle scuole medie Zandrino, i cui allievi hanno creato decorazioni ed etichette per la cantina sociale [e. ce.]

C'è una novità alla fiera della nocciola

Castagnole inaugura il borsino della tonda

CASTAGNOLE LANZE

Il paese si prepara anche quest'anno all'incontro ravvicinato con la «Tonda gentile»: lunedì 28 agosto, nell'ambito dei festeggiamenti di San Bartolomeo, si svolgerà la fiera della nocciola, giunta alla centoquarantunesima edizione.

Il Comune prosegue sulla strada di accostare alla tradizione elementi di novità: l'anno scorso ha affiancato alla mostra-mercato, ospitata in via Tagliaferro, un convegno specialistico per approfondire alcuni problemi legati al settore. Quest'anno, nel riconfermare entrambi gli appuntamenti, si spinge ancora più in là: «Tradizionalmente la fiera castagnolese - spiega Pier Carlo Stroppiana, assessore all'Agricoltura - è da sempre considerata il momento d'inizio per la definizione del prezzo stagionale della nocciola. Abbiamo deciso di ufficializzare questa consuetudine, chiedendo alla Camera di commercio di avviare una rilevazione ufficiale delle contrattazioni: cosa che avverrà da questa edizione. In futuro vorremmo che questo speciale "borsino" trovasse spazio anche su Internet».

La fiera-mercato si aprirà alle 9 e, oltre 80 produttori castagnolesi e dell'area langarola astigiana e cuneese, ospiterà il settore riservato alle macchine per la coltivazione e la raccolta della nocciola. I coltivatori che esporranno il prodotto saranno premiati alle 11,30. In paese la realtà della «Tonda gentile» coinvolge oltre un centinaio di agricoltori, che producono complessivamente circa 500 quintali di prodotto. Quest'anno la fiera giunge mentre dal Piemonte si levano voci preoccupate: la Turchia, forte produttrice di nocciole, si preparerebbe a invadere il mercato con un prodotto di minor qualità, rispetto alla «Tonda gentile», venduto a costi inferiori.

Alle 16, nel salone polifunzionale di San Bartolomeo, si terrà il convegno «La qualità della nocciola Piemonte: motore per lo sviluppo del mercato?». Moderato dal giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle vedrà come relatori Fluvio Rupetti, amministratore delegato del gruppo Novi-Elah-Dufour (incontrerà il proprio intervento sull'«importanza della qualità della nocciola Piemonte per l'industria di trasformazione»), Claudio Sorbino e Gianni Gomba, rispettivamente funzionari Asprocor e Inoq.

A conclusione dei lavori trasferimento nel cortile delle elementari per la degustazione di dolci a base di nocciola, creati da pasticceri e appassionati locali, accompagnati da vini castagnolesi. [l. n.]

La fiera della nocciola (centoquarantunesima edizione) si svolge il 28 agosto

COMUNE DI ASTI
Estratto di bando di gara

CONFUSIONE - Montemagno

Le OFFERTE di agosto

...chi prima arriva meglio alloggia...

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato

SPECIALIZZATI
Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa - copridivani
Tappeti
Intimo

Maxi offerta polo firmate
FILA - KAPPA - LACO...

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min. da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovaglioto, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Il «tuber magnatum pico» protagonista di eventi tra ottobre e novembre

Alba darà lezioni di «trifola»

Come scegliere e riconoscere i pezzi migliori

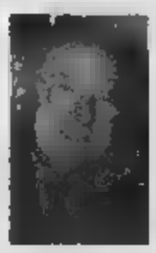
Luca Ferrua
ALBA

Il modo migliore per difendersi da un truffatore è essere più esperti di lui nella materia in cui tenta di abbindolarci. Alba ha da tempo dichiarato guerra a tutto quello che puzza di falso tartufo. L'assessore comunale all'Immagine, Bruno Ceretto, ha ordinato manifestazioni immaginabili che quest'anno. Fiera o anche solo nella zona vicina alla rassegna che Alba dedica al tartufo, non ci devono essere surrogati chimici - olii o aromi di dubbia provenienza - della preziosa «trifola bianca».

Un passo importante, una giusta battaglia da combattere che fa seguito a quella iniziata anni fa da Giacomo Oddero con il Centro sperimentale di Grinzane Cavour, oggi diventato - sempre sotto la guida del presidente della fondazione Cra, uno dei padri torinesi Giovanni Agnelli - Centro studi nazionale all'ombra dell'austero castello, dove hanno sede i cavalieri del tartufo. Ad ottobre e novembre saranno organizzati dei corsi di degustazione. Non proprio un «antitruffa», ma qualche regola da seguire per scoprire che c'è chi vuole giocare a caro prezzo sulle tagliatelle, la fondue o l'uovo.

L'appuntamento è per tutti i sabati e le domeniche di ottobre e novembre, i corsi sono intitolati «la verità di avere nasi» e la prenotazione è obbligatoria (0173/35833).

«La trifola - dice il presidente dell'Ati, Claudio Alberto - è la nostra ricchezza di qualità assoluta. Il mondo sa che noi siamo quelli del tartufo e del barolo e nessuno può venire a rubare quantità all'ombra di queste colline, ma solo qualità». Programmi ambiziosi a cui i risultati stanno dando ragione.



Sopra il mercato del tartufo. Alba a sinistra Giacomo Oddero

Sopra Claudio Alberto, a destra l'assessore albese Bruno Ceretto

Mango fa incontrare moscato e re tartufo

MANGO

Nel Castello del moscato il padrone di casa apre le porte di una delle dimore più affascinanti della zona all'altro sovrano delle colline del vino mostra il tartufo.

L'appuntamento di sabato 26 agosto sarà uno degli eventi più interessanti sull'argomento trifola, un seminario di scienza e cucina dedicato al «tartufo nativo» un appuntamento in cui saranno messi di fronte tutte le componenti di quell'affascinante sucrocessino sviluppatosi intorno al fungo ipogeo più amato della gastronomia mondiale.

Mango ha avuto sovente la capacità di movimentare l'abituale scorrere degli eventi turistici - anche se il momento per il moscato non è dei più facili - le suggestive sale del castello riescono quasi sempre ad ospitare manifestazioni con informazioni 0141/89141. **(r. s.)**

Murazzano in festa

Da domani le «vignette» al formaggio

MURAZZANO. Con l'inaugurazione della mostra «Il Murazzano: un assaggio saggio, satira e fumetto spalmati» una fetta di , cominciano domani, alle 17, a Palazzo Tovegni, i nove giorni di festa che la capitale dell'Alta Langa cebana dedica al suo «gioiello dop».

Il Comune e il Consorzio di Tutela del Murazzano (che incontreranno produttori e allevatori per la progettazione del «patto di filiera» e la premiazione del miglior «Murazzano» dell'anno già alle 15,30) hanno elaborato un ricco calendario di appuntamenti, che, avendo sempre il formaggio come protagonista, armonizzano spettacolo, cultura, enogastronomia, promozione turistica.

La mostra di vignette satiriche sul «Murazzano» raccoglie le opere di venticinque autori, nonché personale del tedesco Theo Pischer, da anni residente in paese. Sempre domani, alle 21, si terrà «Caccia al Murazzano d'oro» percorso a ostacoli tabelline gigante con domande su storia, testimonianze e protagonisti della cittadina e del suo formaggio dop.

Seguiranno, ogni sera, iniziative varie: festa di San Bernardo domenica, concerto della corale «Due Torri» lunedì, tre furse piemontesi di Oscar Barile martedì. Da mercoledì 23 inizieranno gli appuntamenti con il tavolo: la cena d'autore «il grande Chef e il Murazzano» a cura dello chef Walter Eynard, a cui seguirà, giovedì 24, la «Cena dell'allevatore».

Dal 25 agosto, poi, entrerà nel vivo la kermesse dedicata al formaggio dop con le degustazioni guidate, le esposizioni e, domenica 27, la «Mostra mercato» e la rammunata gastronomica «Passeggiando con il Murazzano». **(p. s.)**

Acqui, ideato per valorizzare la fonte

Club a sostegno della «Bollente»

Il geometra Claudinoro Torielli mentre attinge l'acqua termale che sgorga a 72°

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

«Bisogna valorizzare le acque curative termali». Il geometra Claudinoro Torielli, già assessore ai lavori pubblici ed appassionato di storia e tradizioni locali, ogni mattina quando apre il studio che si affaccia in piazza della Bollente, vede frotte di turisti e acquesi che di buon ora attingono l'acqua calda (a 72°) dalla fonte. «Purtroppo molti non ne conoscono le proprietà curative, a causa di una scarsa informazione». Così, assieme ad altri acquesi, ha deciso di fondare l'associazione «Amici della Bollente».

In passato, spiega Torielli, «c'era ad Acqui una vera cultura dell'acqua, con produzione di trattati scientifici. Tra questi spicca quello di Vincenzo Molacarne, medico saluzzese, che nel 1878 diede alle stampe il "Trattato delle Regie Terme Acquesi", giunto fino ai nostri giorni, grazie anche alle ristampe anastatiche della Forni editore».

In qualche giorno il geometra è preoccupato per la diminuzione della portata dell'acqua che dalla bocca principale «I figli ed io Sibilla» eseguito alcune misurazioni con l'utilizzo di un recipiente graduato. Dalla bocca principale sgorga meno di un litro d'acqua al secondo, mentre dalle due più a valle ne escono due litri al secondo come previsto dal regio decreto del '39». Si potrebbe ipotizzare l'apertura di una falla del condotto che costituisce il «troppo pieno» del pozzo dal quale sale in superficie l'acqua termale, che poi sgorga nella bocca principale della fontana. Analogo fenomeno ha dato origine nei mesi scorsi alla mancata fuoriuscita dell'acqua per alcune settimane. Intanto dall'Accordo di programma, siglato da Comune, Provincia, Regione e Terme di Acqui, emerge a sorpresa che non esiste al momento alcun stanziamento per il restauro della fonte fatta edificare dal senatore Giuseppe Saracco nel .

ESTATE COMODI.
Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani, 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.
Vi aspettiamo dal 26 agosto al 10 settembre alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo
Godetevi le vacanze. Fino al 31 agosto, con sole 100.000 lire d'anticipo e 12 a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli della collezione Divani & Divani. E l'offerta anche su tutti i complementi d'arredo. Questo è che è estate!
Oltre 100 modelli disponibili in 400 colori.
IVA e trasporto inclusi nel prezzo.
DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI
GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172.68494
CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - tel. 0173.212332
Siamo aperti la domenica pomeriggio

Continuano nell'Astigiano gli appuntamenti nelle serate d'agosto

Ecco la mappa delle sagre

Tanta musica, un po' di teatro e cene

FESTE

ASTI. In Montegrosso Cinaglio dalle «pizza in piazza», alla 21 spettacolo musicale con il gruppo «Raviole al vin».
ASTI. Nel cortile Centro Giovani, via Goltieri, dalle 19 è in funzione il «Ciclone»: vineria-bar, musica in sottofondo.
ASTI.. In frazione San Marzanotto piana, Mario Nosengo e la compagnia Artec presenta: «Spiriti di...vini».
CANELLI. Musica in piazza Gancia con il gruppo «Tasto e Corda». Ingresso libero.
CASTEL BOGLIONE. Serata giovane con la discoteca mobile «Triplandi».
CORTAZZONE. Dalle 21,30 musica della discoteca mobile «Music service».
COSTIGLIOLE. Nel parco del castello stasera alle 21, festa con la leva 1982: funzionerà la discoteca «Music Power». Alle 24 spaghettata.
FRINCO. Stasera dalle 21, banco di beneficienza, gara a briscola, serata gastronomica (menu fisso) e spettacolo con il gruppo comico-folk «Tre Lilu».
. Musica per i più giovani stasera con la Discote- «Laguna blu» e cena per tutti con piatti tipici.
MOMBERCELLI. Alle 21,30 in piazza I Maggio (paese basso), «Un di ricordi», filmati sul paese e sulla sua gente dell'archivio Ivaldi. Domani alle 20,30 a selna», cena: prenotazioni: 0141/959.610 e 955. . Danze con l'orchestra «Letizia e la band». Selezione di Over (dai 39 in su).
. Alle 21,30 nel salone del mercato coperto, «Ricordi montegrossesi», filmati e racconti delle feste paesane dal '900 ad oggi.
MORANSENGO. Stasera alle 21 teatro dialettale con i Tuturu in «Regalati un sorriso»; domani dalle 19,30 agnolotti e grigliata, poi danze Beppe Giotto.
. Stasera al borgo **San Michele**: dalle 21 cena d'apertura polenta e cinghiale. Gara a scala 40 a coppie fisse. Domani ancora cena con pasta e fagioli. Danze con l'orchestra Bruno e Mauro.
PENANGO. La gara di «Tre sette al chiude serie di dedicate giochi di carte. Si inizia alle 21. Premi in oro.
. Si balla liscio al Belvedere: stasera ci sono i «Gino paisa», domani tornano i «Continentals» e cena in piazza sotto le stelle. In funzione ristorante, info: 0141/998.110.
ROCCA Stasera via la festa patronale con gli «Arisc...matti» nella commedia «...nemis d'le done». Dalle 21,30 ingr. libero.
. Oggi alle gara di bocce e alle 21 tombolata sotto le stelle in piazza Piacentino. Domani alle 21,0 concerto di Rita Pavone, presentato da Bruno Lauzi. Ingressi: 20 mila lire. Prevendite in negozi di Rocchetta e ad Asti da Fotomarket in corso Alfieri.
VALMANERA. Al Bar Duca Valmanera serata musicale il duo astigiano «Il guitto e la gatta»: ingresso libero.

CINEMA

MONCALVO. Alle 21,30 proiezioni nel cortile del municipio: stasera c'è «Se scappi ti sposo», domani «007 Il mondo non basta», domenica «American beauty». Ingressi: 6 mila lire.

GASTRONOMIA

NIZZA. Fino a domenica, alla vineria «La signora in so» a palazzo Crova, dalle 20 cena con barbera d'Asti e peperone quadrato. Info. 0141/793.350.
VIGLIANO. Cena all'aperto stasera al lume di candele e fiaccole alla cascina del Tiglio costo 45 mila lire. info.:0141.951204

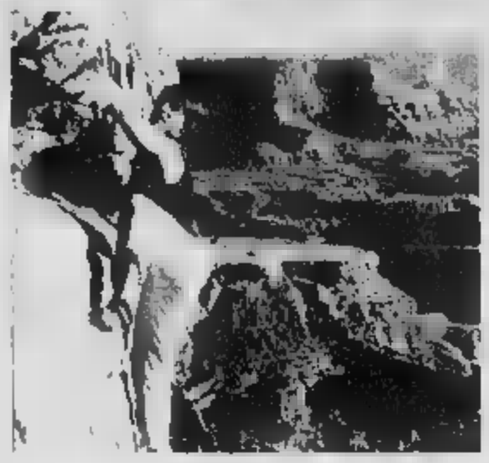
A SAN DAMIANO

SAN DAMIANO. Concerto per organo tromba, in della Madonna Assunta, questa dalle 21, nella chiesa parrocchiale Ss Vicenzo. Giuseppe Gai (all'organo), Mauro Pause (tromba), e il soprano di origine argentina Mnica Elias proporranno brani di Purcell, Haendel Scarlatti, Schubert, Bruckner, Verdi, Arcadelt, Arbn e dello stesso Gai. L'ingresso è libero, info.0141/975.124. Gai (è maestro della corale della Collegiata di San Secondo) suonerà l'organo «Carlo Vegezi Bossi» del 1888, completamente restaurato tra il 1991 e '92: è completa trasmissione meccanica è dotato di 1877 canne. Pavese, concertista, ha elaborato con le orchestre di Milano, Genova e bara.

Sopra il gruppo comico-folk dei «Tre Lilu» (in un'insolita posa) che questa sera apre i festeggiamenti patronali a Frinco

PROPOSTE D'ESTATE

Stasera alle 21,45 al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema» replica il film d'azione «Mission impossible 2» con Tom Cruise. Ingressi 8 mila lire. I lettori della Stampa potranno ottenere il biglietto ridotto a 6 mila lire presentando il tagliando pubblicato qui sotto



LA STAMPA VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

COMUNE DI ASTI

CINEMA CINEMA

CON LO SCONTO

Presentando questo tagliando alla cassa di **"Cinema, Cinema"** palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a mila (anziché 8 mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione di questa sera. Non valgono le fotocopie.

FESTA PATRONALE A PORTACOMARO

Stasera concerto della banda

PORTACOMARO. E' il concerto che per tradizione apre i festeggiamenti patronali di San Bartolomeo, a Portacomaro. Un'occasione per mettere in mostra i «gioielli» musicali di una delle bande più famose, non solo nell'Astigiano. Il gruppo, diretto dal maestro Iulo Durando, si esibirà stasera, in paese. Un programma impegnato, che spazia dalla classica, alla sinfonica alle caratteristiche marce. Il frutto di un lavoro d'equipe, curato dal maestro Durando: un contadino-musicista che a quest'arte ha dedicato tutta la vita. Un esempio straordinario di passione e professionalità, di Portacomaro va giustamente fiera.

MASSIMI RITARDI

BARI	57	72	28	13	22
		61	81	44	42
CAGLIARI	51	23	53	10	56
	85	80	74	24	71
FIRENZE	13	64	31	48	44
	74	66	64	62	50
GENOVA	83	81	8	64	7
	59	54	50	48	47
MILANO	1	68	80	47	5
	87	86	60	58	55
NAPOLI	73	42	27	43	32
	66	56	52	51	48
PALERMO	72	22	30	60	61
	82	75	64	59	56
ROMA	33	35	87	78	75
	86	62	62	55	49
TORINO	59	72	69	64	65
	72	66	64	58	52
VENEZIA	31	16	52	63	42
	64	54		48	

IL SUGGERISCE

bi estratti. Ambi centrati sul n di Mino Ecco le 30 coppie su cui puntare: gioco va programmato per consecutive come gli altri temi

49-2	49-20	49-28	49-42	49-57
49-77	49-7	49-21	49-29	49-44
49-62	49-82	49-9	49-23	49-31
49-46	49-64	49-84	49-14	49-25
49-34	49-48	49-68	49-86	49-17
49-26	49-37	49-50	49-70	49-89

Sono ambate in scadenza d'urta, infatti tra parentesi tiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 63 (4) Cagliari 47 (1), Firenze 82 Genova 39 (0); 1 (3); Napoli 38 (8), Palermo (5), Roma 44 (5), Torino 10 (), Venezia 39 (3)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Bari:

52-7	52-63	52-32	38-9	38-81
52-14	52-70	52-30	38-18	38-90
52-21	52-77	52-31	38-27	38-1
52-28	52-84	52-39	38-36	38-2
52-35	52-6		38-45	38-3
52-42	52-12	38-16	38-54	38-4
52-49	52-18	38-24	38-63	38-5
52-56	52-24	38-10	38-72	38-75

Per cadenze la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e giocate a Torino:

8-16-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-68-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
		58-38-48
18-28-38		68
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78		68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	
28-58-68	48-28-38	78-18-28

VINCITE

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1500 — 8 - 21 - 33 - 38 - 50 - 60

2 combinazioni — 61 - 72 - 83 - 47 - 56 - 45

— 13 - 23 - 34 - 45 - 56 - 67 - 78

7 combinazioni

Giochi sistematici con basi

L. 179.000 — basi fisse per 1 a 1 - 18 - 90 - 44 - 37

combinazioni — varianti + 10 - 8 - 34 - 35 - 68 - 70 - 21 - 8

Statistiche a cura della ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LA STAMPA VENERDÌ 18 AGOSTO 2000 Comune di Rocchetta Tanaro

AL CONCERTO DI RITA PAVONE con lo sconto

Sabato 19 Agosto alle 21,30 in piazza Piacentino a Rocchetta Tanaro

Presentando questo tagliando alle casse del concerto di Rita Pavone si otterrà la riduzione lire sul biglietto d'ingresso (pagando **18.000** lire anziché **20.000**).
Otterranno la riduzione anche coloro che hanno già acquistato il biglietto in prevendita.
Per ogni biglietto si può utilizzare solo coupon.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

stasera al cinema

ASTI

ARIS. Tel 0141-594 147
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel 0141-530 086

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
CHIUSO PER

LUMIERE. Tel 0141-413 600
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO DEL COLLEGIO.
Mission impossible 2
di J. Woo con T. Cruise, D. Scott
Orario 21:45 Biglietto 8000

SALERI. Tel 0141-526 800
CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CORTILE del MUNICIPIO.
Ho sposato uno sposo
di G. Marshall con R. Gere, J. Roberts
Orario 21.30 Biglietto 8000

LUX. Tel 0141-702 756
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (ISTZ). Tel 0141-701 456
CHIUSO

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel 0141-875 124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-875 016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel 0141-462 288
CHIUSO PER FERIE

ARISTON. Tel 0144-322 400
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
CHIUSO PER FERIE

ODEON. Tel 0142-452 291
CHIUSO PER FERIE

PRIVE. Tel 0142-452 001
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO TREVISIO. Tel 0142-452 816
Under suspicion
con M. Freeman,
Orario 22 Biglietto 7000

CHIUSO PER FERIE

ARISTON. Tel 0131-252 029
Il miglio verde
di F. Darabont con T. Hanks, D. Morse, B. Hurt
Orario 22 Biglietto 9000 (7000)

CENTRALE - SALA BLANDA.
CHIUSO PER FERIE

CENTRALE - SALA PIEMONTE. Tel 0131-234 240
CHIUSO

CIVICO. Tel 0131-248 080
Maybe Baby
di B. Elton con R. D. Fenech,
Orario 20.15 22.15 Biglietto 12.000 (8000)

GALLERIA. Tel 0131-252 117
Pallottole al miele
di T. Dey con K. Barsley, J. Chin
Orario 20 22.15 Biglietto 12.000

MASSIMO. Tel 0131-252 707
The shadow, il mistero
di B. Cohen con D. Aidridge, M. Bennett, L. Bloc
Orario 20.15 22.25 Biglietto 12.000

SPLENDOR. Tel 0131-369 321
CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

ROMA. Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

ROMETTA. Tel 0173-364 936
CHIUSO

nelle sale di

ACCADEMIA p Cayour 2 tel 011 88 78 07 **Preferisco il rumore del mare** Dr 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO c Lungo Dora Agrigento 77/b tel 216 6734 **Mary Baby** Dr 20.30 22.30
ADUA 2000 c Giulio Cesare 67 tel 858 521 **Europa e mon Cosa vedi che cosa** Dr 20.30 22.30
ADUA 600 c Giulio Cesare 67 tel 858 521 **La fortezza segreta nella sabbia** Dr 20.30 22.30
ALFIERI p zza Solferino 7 tel RIPOSO
ANDREOCCO MULTISALA c Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 **Sala 1 Maybe Baby** Dr 18.30 20.30 22.30 **Sala 2 Mission impossible 2** Dr 17.30 22.30 **Sala 3 Allegria** Dr 18.30 20.30 22.30
CAPITOL c San Quirico 24 tel 540 605 CHIUSO PER FERIE
CENTRALE c C. Alfieri 27 tel 540 310
1 c Lungo Dora 32/a tel 436 07 22 **Pane e tulipani** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 3 c Giulio 32/a tel 436 07 22 **La tolleranza** Dr 18.10 20.20 22.30
CINE 2 c G. Cesare 67 tel 237 039 CHIUSO PER FERIE
CORSO c Cremona tel 542 422 **Ragazze interrotte** Dr 16.10 18.30 20.30 22.30
DOC CLASSICO - Sala grande c Montebello 82 tel 327 2214 RIPOSO
DOC CLASSICO - Sala piccola c Montebello 82 tel 327 2214 RIPOSO
ELDORADO ARIANNE p Solferino tel 447 52 41 **Quasi.** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
ELDORADO BLU piazza Solferino tel 447 52 41 **Testimone involontario** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
ELDORADO ROSSO p Solferino tel 447 52 41 **Chiromi neurotronici di Manila.** Dr 16, 18, 20.15, 22.30
EMPIRE p Vittorio Veneto 6 tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c Montebello 82 tel 661 54 47 **Anatomy** Dr 20 22.30
ERBA 2 c Montebello 82 tel 661 54 47 **Canone inverso** Dr 20.15 22.30
ETOILE c Via Duchi d'Aosta, Rivoli tel 530 353 **La quinta stagione** Dr 15.30 17.15, 19 20.45, 22.30
FARO c Po 30 tel 817 323 CHIUSO PER FERIE.
FIAMMA corso Trapani 7 tel 385 2057 PER FERIE

IDEAL c Racconigi 4 tel 521 4316 **Mission impossible 2** Dr 15 17.30 20 22.30
IRIS c Po 21 tel 812 56 56 **La vita è un fischio** Dr 20.30
IRIS 2 c S. Tecla 5 tel 534 616 **Alla ricerca** Dr 20.10 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 561 283 CHIUSO PER FERIE
MAJESTIC 1 c Roma 7 tel 812 41 73 **Amazing Panoramic cinema** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
MAJESTIC 2 c Roma 7 tel 812 41 73 **Phantasma** Dr 16, 18.10 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 c Arsenale 21 tel 532 448 **Gossip** Dr 16.15 18.20 20.15 22.30
OLIMPIA 2 c Arsenale 21 tel 532 448 **Maybe Baby** Dr 15.45 18.20 20.25 22.30
REPOSI c Corso Cairoli 15 tel 531 400 **Sala 1 Il gladiatore** Dr 16 19.10 22.20 **Sala 2 Romeo deve morire** Dr 15.15 17.40 20.05 22.30 **Sala 3 Mission impossible 2** Dr 15 17.20 19.50 22.30 **Sala 4 Under Suspicion** Dr 16.15 17.40 20.05 22.30 **Sala 5 The shadow** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Accordi & disaccordi** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
STUDIO BETA via Acqui 7 tel 819 01 50 **Appuntamento a ora.** Dr 18.30 18.30 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA c Roma 226, tel 5621/89 CHIUSO PER FERIE
TEATRO ERBA: La tradizione e gli ufficio vorrei chiedervi per favore gentile. Riapertura ufficio 21/8. Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000 01 rinnovo abbonamento turno A 21/8 alla Banca CR TORINO DANZA 2000 dal 20/8 al 5/10 XX Festival Internazionale di Balletto: info: presso teatro Erba 21

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE
AREA FESTIVAL. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
ARISTOCRAT Collegno Agnelli Litoranea via Rivoli 200 NON PERVENUTO
ARISTOCRAT 600 RIPOSO. La compagnia augura buon lavoro per la Stagione Settembre 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, con inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel 011 810 46 53 / 810 49 61 orario 10-14
CASSAFORTE «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO

LA VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

GIOCHI GRATIS

a FELIZZANO
in Strada Statale Est
Orario dalle 10 alle 20, tutti i giorni

FAMILY PARK

AI BAMBINI CHE ENTRANO IN PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DA DIRITTO ALLA TESSERA DI SOCIO E ALL'UTILIZZO DEI GIOCHI: GONFIABILI, PISCINA CON PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.

Valido dal lunedì al venerdì, non sono ammesse le fotocopie.

CANOVICRAT
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 681946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI [illegible] PER CERIMONIE
PISCINA - [illegible] GIOCHI BOCCE
PARCHEGGIO
0182 [illegible] 0182 [illegible]

Da stasera a domenica allo Sporting

Montecarlo: sotto le stelle brilla la disco-music «doc»

Con Sisters Sledge e Kool and the Gang tre attesi recital, la storia e la nostalgia

[illegible] Munari

MONACO

Alle Sporting Club di Montecarlo stasera arrivano Kool & the Gang e Sisters Sledge. Tre serate fino a domenica per un appuntamento carico di emozioni e ricordi legati agli Anni Settanta e Ottanta. Un tuffo nel passato con due gruppi che hanno segnato un periodo straordinario. E' un'occasione ghiotta per riascoltare grandi successi. Una performance attesissima. A conferma [illegible], pochi i posti ancora disponibili (prenotazioni 0033/492163636).

Kool and the Gang esplodono in Italia con 'Ladies' night' verso la metà degli Anni Settanta e centrano un successo dopo l'altro. Get down on it', 'Let's go dancin', 'Fresh' e naturalmente la fantasmagorica 'Celebration' fanno centro anche con melodie più morbide fra le quali 'Cherish' e 'Joanna' la loro popolarità e alle stelle e dura anche nel decennio successivo.

L'avventura musicale delle Sisters Sledge comincia nel '71, ma il vero grande successo arriva 8 anni dopo con la mitica 'We are family'. Altrettanti dello charts arrivano anche 'Got to love somebody', 'He's the greatest dancer' e la più recente 'All american girls'. Sono i cavalli di battaglia fino alla prima metà degli Anni Ottanta. Memorabile per Debbie, Kim, Kathy e Joni, le quattro sorelle Sledge, il medaglione artistico con un'altra famosissima gruppo, gli Chic, dal quale esce un best con le più belle canzoni. Merito soprattutto di Nile Rogers e Bernard Edwards, maghi della musica e colonne portanti di quel periodo per le due formazioni.

Certo, qualche cambiamento c'è stato, nei gruppi, in particolare per Kool and the Gang, ma allo Sporting rivivrà quella magica atmosfera, quel feeling unico che ha accompagnato pomeriggi e notti in discoteca di un paio di generazioni.

Cena (bevande escluse) dalle 20.30 e concerto costano 240 mila a persona. Per assistere solo allo show, con consumazione, 130 mila a testa, dalle 22.30.

Al porto di Marina degli Aregai stasera la finale del concorso di bellezza più malizioso

Maglietta bagnata, sfilano le miss

Gara fra 15 ragazze con madrina Angela Cavagna

Gianni Micaletto

S. STEFANO AL MARE

Sono quindici le ragazze che «sbarcano» oggi al porto turistico di Marina degli Aregai per contendersi il titolo più intrigante e malizioso dell'estate, quello di Miss Maglietta Bagnata. Arrivano da tutta Italia, selezionate dagli organizzatori dell'agenzia «Eccoci», che, accompagnati dallo sponsor birra «Bud», hanno setacciato la penisola per portare a Santo Stefano un campione molto rappresentativo della bellezza mediterranea. Ragazze che alle giuste misure aggiungono lo spirito adatto per partecipare al concorso.

E questa sera una di loro diventerà la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio. L'appuntamento, promosso dal Comune e dallo stesso approdo turistico, è fissato per le 21.30 (ingresso libero). Il simpatico e brillante Luca Galtieri è il gran cerimoniere della serata. Con lui, la prorompente Angela Cavagna, madrina «ad honorem» del concorso, prima iscritta al Club mondiale «No silicone» ancato lo scorso anno proprio margine della gara di bellezza.

Quattro i premi in più, con altrettante giurie. Alla vincitrice andrà un soggiorno pedine alle Canarie (compresi i biglietti aerei). La seconda, scelta direttamente dal pubblico (novità di quest'anno), attraverso un inedito «orecchiometro», in pratica un sensore a forma di padiglione auricolare che cattura e misura l'intensità degli applausi, riceverà un telefono cellulare Gsm. A terza e quarta classificate andranno invece i premi Bud Weiser e Autonovanta Mercedes.

Angela Cavagna, madrina e ideatrice, e Giorgia Dalmasso, vincitrice nel '99

Tanti gli ospiti chiamati a fare da cornice alla gara: dall'«urlatore» Tony Dallara che ha rivisitato per l'occasione il suo storico successo «Come prima più di prima» agli A.C. One che hanno fatto ballare i giovani nelle discoteche con «Sing song now now», dal mago Alvin alla magia delle musiche e delle danze latine proposte dalla dominicana Michelle e dal suo corpo di ballo. E dal Festival nazionale del cabaret ecco la vincitrice Giusy Zenere (la poliziotta di «La sai l'ultima?») e il finalista Enzo Cortese, accompagnati dal [illegible] della rassegna Mauro Giorcelli.

Insomma, un cocktail di [illegible] bellezza, musica, comicità, danza, illusionismo. La colonna sonora è curata da Maurizio Dj «El Doctor». E i Parla Pulito offrono l'anteprima assoluta del «Rap Bud».

«Psicocard»

Speciale tessera e un convegno

S. STEFANO AL MARE

Nasce la «Psicocard», speciale tessera riservata alle miss. L'idea, neanche a dirlo, è dell'agenzia «Eccoci», che, anche quest'anno, ha trovato il modo per far parlare del singolare concorso di bellezza al di là degli aspetti legati alla gara. Alle 11.30, nella sala dello stabilimento balneare Sotto Vento, all'ingresso del porto di Marina degli Aregai, si apre infatti la prima «Psiconferenza» mondiale sul mondo delle miss».

Alcuni psicologi [illegible] chiamati a dissertare sulle «implicazioni introspettive dei [illegible] di bellezza». Partecipano, ovviamente, le quindici ragazze che, in serata, daranno vita alla finale della nona edizione di Miss Maglietta Bagnata. Alla fine, tutte riceveranno la «Psicocard».

Per il terzo anno consecutivo Santo Stefano ospita l'atto conclusivo del concorso. Nato quasi per gioco nel '92 alla discoteca «Kaos» di Alassio, è cresciuto raccogliendo consensi, senza mai scadere nel volgare, giocando semplicemente sulla malizia, su [illegible] pizzico di goliardia, sul desiderio di proporre qualcosa di diverso dai soliti [illegible] di bellezza.

«Fra l'altro, inizianmo d'Inverno, utilizzando un catino nel quale entravano le ragazze per essere bagnate solo con l'impiego di una spugna», ricorda Marco Dottore, dell'agenzia «Eccoci».

Da allora la manifestazione ne ha fatta di strada, catturando anche le attenzioni di televisioni straniere come l'inglese Channel 4 e la tedesca Rtl. E quest'anno si sono mobilitate pure Rai e Mediaset.

Dopo l'esordio al «Kaos», le miss con la maglietta bagnata sono state elette ancora per due anni ad Alassio, ma al Parco San Rocco, quindi al «Pozzo» di Loano ('95-'96), di nuovo ad Alassio ('97), e dal '98 a Marina degli Aregai.

L'ultima vincitrice del concorso è la cuneese Giorgia Dalmasso, oggi diciannovenne. Questa sera passerà lo scettro (pardon, la maglietta) a una fra le quindici finaliste dell'edizione 2000.

[g. mi.]

Stasera sul Sagrato dei Corallini il nuovo concerto del 37° Festival di musica da camera

A Cervo l'Ensemble di Vienna e Berlino

Il quintetto a fiati suona Mozart, Beethoven e Berio

Stefano Delfino

CERVO

Il fior fiore dei musicisti di due orchestri eccellenti: è l'Ensemble Wien-Berlin, il quintetto a fiati formato da componenti dei Filarmonici di Vienna e di Berlino e questa sera (ore 21.30) in concerto sul Sagrato della Chiesa dei Corallini. E' il settimo appuntamento del Festival internazionale di musica da camera, la sua trentaseiesima edizione (iniziata il 15 luglio scorso con l'Orchestra Filarmonica della Lettonia) si avvia ormai a conclusione.

Spiega il sindaco, Vittorio Degiacomi, «patrono» della manifestazione sin da quando era l'assessore al Turismo: «Questo lembo ligure ha dato e dà molto per l'arte, durante un concerto di musica da camera in un festival tedesco, ed ha sviluppato, oltre che l'affinità musicale, anche una profonda amicizia, così da formare e rendere stabile l'Ensemble. Poter ospitare alla nostra rassegna è stato un riconoscimento di prestigio».

I Wiener Berlin sono Wolfgang Schulz (flauto), Stephan Dohr (corno), Milan Turkovich (fagotto), Norbert Taubl (clarinetto) e Hansjorg Schellenberger (oboe). Il debutto dell'Ensemble risale al 1983, al Wiener Konzerthaus, e il gruppo da allora si distingue perchè è «un marchio di garanzia per il virtuosismo e la spontaneità», come hanno scritto i critici musicali del Wiener Kourier. E, fin dall'esordio, il complesso ha suonato per i più importanti centri musicali e festival, dal Mozarteum di Salisburgo, di Bunka Kaikan di Tokyo, al Scala di Milano (e in Italia è esibito anche al Festival di Ravello e a quello di Stresa). Ora manovalla alla sua collezione. Da non è tutto, perchè l'Ensemble Wien-Berlin ha anche effettuato numerose incisioni discografiche per la Discovery e per l'Deutsche Grammophon ed ha girato un film con Peter Levine, in occasione del Salzburg Festival del 1988, sui segreti dei Corallini, il gruppo entrato in un Quintetto di Danzi, uno di Beethoven, uno di Mozart e l'opus di Luciano Berio, il grande compositore-sperimentatore ligure.

Prossimi appuntamenti del 37° Festival sono quelli del 2 agosto, con il recital al pianoforte di Louis Lortie (impegnato i Veintiquattro Studi e tre Rondos etudes di Chopin, e del 29 luglio, quando a porre il sigillo all'edizione del 2000 dedicata ai gruppi, più che ai solisti, sarà il Quartetto d'Archi Guarneri con Ida Haendel al pianoforte, in 5 repertorio che spazierà da Beethoven a Liszt, da Chopin a Schumann.

BORGIO VEREZZI RICORDA NAZZARI CON SEDICI FILM

Con «La cena delle beffe» di Blasetti, un film del 1941, ricordato spesso anche per il primo seno nudo del [illegible], quello di Clara Calamai, si è aperta ieri sera al cinema Splendor la rassegna «Un volto per la storia», che il Festival di Borgio Verezzi ha dedicato quest'anno (l'undicesima edizione) ad Amedeo Nazzari. E proprio l'armatura che l'attore sardo [illegible] si chiamava in realtà Carlo Leone Amedeo Buffa - indossava in quel film costituisce una delle prime (pali attrazioni della mostra allestita nel Centro Socio culturale a cura di Anna Chiodarelli, «che propone al pubblico un centinaio di foto d'epoca, ritagli di giornale, manifesti e altri oggetti di scena, conservati dalla figlia Evelina. La rassegna prosegue oggi (ore 21, ingresso libero) con «Cavalleria» del '36 e «Dopo divorzieremo» del '40, domani e in programma «Apparizione» del '43 e domenica saranno presentati «Scarpe grosse» del '40 e «La bisbetica domata» del '42 sono i film in tutto, uno o due a sera, fino al 28, per rendere omaggio al protagonista una lunga e solida carriera cinematografica, teatrale e televisiva, cominciata già negli Anni Trenta. Il 28, tavola rotonda con critici ed Evelina Nazzari. [a. d.]

Cabaret all'Ariston con l'attore bolognese

E ora Bergonzoni cerca le 33 attività della vita

SANREMO

«Madornale 33» è il titolo dello spettacolo che vedrà, questa sera (ore 21,15), al teatro Ariston, mattatore e protagonista assoluto Alessandro Bergonzoni. Un recital che si muove nelle pieghe della comicità dell'attore bolognese esponente certo di quella generazione di cabarettisti che hanno trovato nella tivù l'efficace amplificatore di una lunga attività teatrale, ma con tratti sicuramente originali. Non a caso nella carriera di Bergonzoni si trova di tutto: teatro e cabaret certo, ma anche radio e tivù («Buona Domenica», «Maurizio Costanzo Show», «Ieri Oggi Domani», «Non è mai troppo tardi», «Via Asiago Tenda»: le tappe più significative), attività letteraria (con «Le balene restino sedute», uno dei suoi libri, nel 1990, vinse la Palma d'Oro al Salone dell'Umorismo [illegible] Bordighera) e giornalistica.

«Madornale 33», la cui regia sarà curata da Claudio Calabrò che affianca Bergonzoni fin dai primi anni della sua carriera, vedrà l'attore bolognese nei panni di Fufyo, singolare personaggio prescelto fra milioni di umani, per trovare le «33 verità fondamentali dell'esistenza». Il canovaccio da cui si snoda lo spettacolo che, dopo l'esordio dello scorso novembre a Parma, ha girato, con successo, l'Italia. [b. m.]

Alessandro Bergonzoni all'Ariston

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
(ASCOM)
di PietraLigure
sotto il patrocinio del
COMUNE DI PIETRA LIGURE
orgarizza
VENERDÌ 18 AGOSTO 2000 DALLE 16 ALLE 24
nel centro storico urbano
U SCIÂTTU DA PRÌA
CURIOSITÀ, OCCASIONI, PROMOZIONI, PRODOTTI TIPICI ALL'ESTERNO DEL NEGOZIO
Vi aspettiamo
I Commercianti
LIGURIA LA RIVIERA

MARACAIBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
VIA

CHIVASSO
DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA
Per Prenotazioni
tel.

Concerti gratuiti anche per Tozzi, Belli e Mietta; fuochi d'artificio sul lago

San Vito chiama i big a Omegna

Domani c'è Eugenio Finardi, lunedì gli «Oro»

Vincenzo Amato
OMEGNA

Il lago d'Orta si illumina di stelle musicali e di spettacoli pirotecnici. Omegna, terra di pentole e caffettiere, famosa in tutto il mondo per essere la patria del casalingo italiano e dove hanno sede le più famose aziende del settore, da Alessi a Bialetti, da Calderoni a Girmi, Lagostina e Piazza, da quattro secoli, ogni fine agosto, si anima di spettacoli [illegible] di San Vito martire, compatrono, [illegible] Sant'Ambrogio, della città. Da domani e sino al 28 agosto il capoluogo cusiano, (Cusius [illegible] l'antico nome romano del lago d'Orta) si trasformerà in un grande palcoscenico su cui saliranno le più note star della musica italiana ed il lago diventerà teatro di spettacoli pirotecnici che non hanno uguali in provincia. Una fantasmagoria di luci, colori e suoni che si ripete, da decine di anni e le cui origini risalgono [illegible] alla fine del 1600. E' la festa di S[illegible] Vito. Ad aprire ufficialmente le cerimonie sarà domani pomeriggio la sfilata, a suon di musica, della nuova Filarmonica omegnese e sempre domani alle 21,30 sul palco di piazza Solera salire il cantautore Eugenio Finardi, con un concerto gratuito come gli altri che seguiranno nel resto della settimana.

Domenica il lago si illuminerà con la prima parte dei giochi pirotecnici ed alle 22 suoneran[illegible] i ragazzi della via Gluck». Lunedì sarà la volta del gruppo «Oro», martedì di scena Umberto Tozzi e mercoledì Omegna ospiterà invece Mietta: giovedì arriverà Paolo Belli, ex «Ladri di biciclette» e la sua band mentre venerdì suoneranno i «Dirotta su Cuba». Sabato concerto di Gianfranco Caffarena, domenica di scena gli «Yo Yo Mundi» e lunedì conclusione con i «Ragazzi del Lago». Tutti gli spettacoli si terranno alle 21.30 in piazza Solera. Saranno gratuiti grazie al grandioso banco di beneficenza che conta [illegible] oltre 150 mila premi, incluse sei automobili, dodici moto e nove viaggi. Il clou dei festeggiamenti sarà domenica 27 alle 21.15 con il grandioso spettacolo pirotecnico musicale che la ditta Parente di Melara presenterà in esclusiva dal Campionato del Mondo disputato a Sanremo. I fuochi artificiali illumineranno cielo e lago [illegible] suono delle più celebri musiche di tutti i tempi, da Bach ai Pink Floyd.

Gli «Oro» si [illegible] sera in [illegible]

La carrellata di [illegible] prosegue nel centro [illegible] con le [illegible] di Eugenio Finardi e Paolo Belli

Altre serate di musica italiana con Mietta e Umberto Tozzi

A settembre per 4 giorni gli autori incontrano i lettori

Raddoppiati gli spazi con un'ala riservata ai libri sul «gusto» e «il territorio» Caffè letterari kermesse, mostre

Invasione di pubblico alla prima edizione della «Festa europea degli autori»

Scrittori d'Europa a Cuneo uniti da «Viaggio e sogno»

Gianni Martini
CUNEO

«Il viaggio e il sogno» [illegible] i temi unificanti della quattro giorni di «Festa europea degli Autori» che la città di Cuneo si prepara ad ospitare per concludere, all'insegna della cultura, un'estate straordinariamente ricca di manifestazioni.

L'appuntamento è per il 29 e 30 settembre, 1 e 2 di ottobre quando, in città, sono attesi oltre duecento scrittori e poeti da molti Paesi che presenteranno i loro romanzi, saggi e raccolte di poesie dando vita a una manifestazione che, più che alla vendita dei libri, punta a far incontrare, conoscere, mettere a confronto autori e lettori. Il [illegible] di un anno fa ha spinto l'assessorato alla Cultura di Cuneo a raddoppiare [illegible] per accogliere i «box» dove, accanto ai loro libri, ci [illegible] gli scrittori disposti a discutere con il pubblico; oltre alla tensostruttura la Provincia ha messo a disposizione alcune sale del [illegible] palazzo che ospiterà gli autori di testi su viaggi, territorio, gusto, la proiezione di filmati.

La manifestazione coinvolgerà l'intera città grazie ai caffè letterari, alle kermesse di autori, alle conferenze che vitalizzeranno tutti i «contenitori», pubblici e privati, di Cuneo con ottanta differenti occasioni di confronto, discussione, ascolto.

Un «aperitivo» del respiro originale e internazionale che ha questa «Festa degli autori» - patrocinata dai ministeri della Pubblica istruzione e dei Beni culturali, dalle ambasciate di Francia e Spagna, da Regione e Provincia - e quanto stanno facendo sei librai di Cuneo che, da alcuni giorni, regalano alla clientela un piccolo libro - in francese e italiano - con un saggio dello scrittore d'Oltralpe Daniel Pennac, dedicato al piacere delle buone letture «Guardiani e trughettatori» il titolo di questo originale invito ad essere «lettori attivi».

gianmar@lastampa.it

Nella «Riviera delle Alpi» week-end dedicato alla secolare attività, con 18 maestri in arrivo da tutta Italia

A St-Vincent rivive l'antica arte del ferro battuto

E nelle Terme c'è la 22ª edizione dell'expo di minerali e fossili

Stefano Sergi
[illegible]-VINCENT

Diciotto fabbri riuniti in una «due giorni» tutta dedicata all'arte secolare della lavorazione del ferro battuto. L'idea è stata [illegible] dell'amministrazione comunale e dell'Azienda di promozione turistica di Saint-Vincent.

Hanno invitato i migliori specialisti d'Italia offrendo loro la centralissima via Chanoux per esporre le opere e, soprattutto, per far vedere al pubblico cosa significhi creare oggetti di pregio dal vecchio e povero ferro, nell'epoca in cui plastica, carbonio, alluminio, titanio e altri materiali ultramoderni [illegible] fanno ormai da padroni in qualsiasi settore. L'iniziativa è in programma domani e domenica, dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. Alla dimostrazione del ferro battuto interverranno 18 «maestri fabbri», provenienti dalle province di Vicenza, Padova, Napoli, Biella, Catania, Perugia, Pavia, Ferrara, Imperia e Aosta. Martelli e pinze alla mano, daranno prova della loro abilità artistica e professionale, [illegible] settore, quello del ferro battuto, che in epoche nemmeno tanto lontane rappresentava un vero e proprio pilastro delle economie rurali.

Gianfranco Romagna, presidente dei Maestri italiani del ferro battuto, spiega: «Per la prima volta Saint-Vincent diventa, per due giorni, il centro di quella civiltà artigianale che tanta importanza ha avuto nella storia e nell'economia di questa Valle. La caratteristica della mostra è l'elevatezza qualitativa di un artigianato di ricerca. Ricerca di qualità, di forma e di tecnologia, non rivolta ad una visione nostalgica del passato, ma nella coscienza di un'evoluzione presente e nell'esame critico dei problemi che si pongono». E aggiunge: «La mostra offre ai fabbri di tutta Italia la possibilità di incontrarsi, di confrontare le tecniche di lavoro, di stimolare il proprio spirito creativo, di discutere i problemi della categoria».

St-Vincent propone [illegible] week-end all'insegna delle bellezze artigianali, ma anche naturali. Nel salone delle Terme, domani e domenica, c'è la XXII edizione della «Mostra del minerale e del fossile», a cura del Cenacolo Italo Mus. Orario continuato, dalle 10 alle 18.

Un artigiano del ferro battuto al lavoro. Domani e domenica ne arriveranno dicIotto a St-Vincent per una dimostrazione dedicata all'antica arte del fabbro

DOLCE e SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Dalle farine di mais il Flantze più gustoso

QUANDO [illegible] Gianfranco [illegible] Sampeyre, faceva [illegible] mestiere l'istruttore di cavalli per il trail di carrozze. Ed erano appena sei [illegible] fa, [illegible]. Aveva [illegible] cinquantina di cav[illegible] [illegible] Meteris, che scorazzavano di fianco [illegible] sua azienda agrituristica, con due calde e belle camere per ospitare una famiglia in gita. Ma chi glielo fa [illegible] il sogno ci rispose, con gli occhi vispi rivolti sulla storia della [illegible] famiglia e del [illegible] paese, dove nei secoli passati il mestiere era ben remunera[illegible] In realtà le [illegible] spese che chiedevano di andare a [illegible] in carrozza c'erano [illegible] da impegnare il signor Martino per diverse domeniche mattina. Quando scendemmo ferano le sei del pomeriggio di una giornata d'estate[illegible] fece assaggiare una Toma. Aveva appena imparato l'arte ad un corso della scuola casearia di [illegible]. Che è un istituto benemerito al quale si dovrebbe dare un premio le tutte le sovvenzioni di questo mondo! visto che quel formaggio me lo ricordo ancora, tanto era ben fatto, equilibrato, sapido. Eccezionale. L'ho risentito nei giorni scorsi. Gianfranco [illegible] e qua[illegible] è cambiato: non [illegible] più l'istruttore di cavalli per carrozze (ne [illegible] [illegible] più direi perché il successo della toma lo ha [illegible] ad allevare cinquanta mucche di razza pezzata [illegible], per fare ogni giorno le sue buone Tome. Come dargli torto?

[illegible] *Bessé - Sampeyre (Cuneo) - tel. 0175/979995 - Toma di montagna [illegible] kg 17 mila lire*

Non [illegible] tanto, [illegible] punto di [illegible] agricolo. [illegible] opportunità economiche di chi [illegible] in Val d'Aosta. E le poc[illegible] che sopravvivono [illegible] [illegible] [illegible] d[illegible] per tutto il loro potenziale. Aveva vent'anni Monica, quando insieme ad Enzo e Silvio Chappoz s'è industriata per valorizzare il poco che nasceva in quella valle. Oggi, che di [illegible] ne ha ventisei, la cascina Mamy segna la V del successo. [illegible] passate da Pont [illegible] Martin, sull'autostrada che percorre la Vallée, merita una [illegible] Donnas, paese del vino e luogo di lavoro della Bonne Vallée, l'azienda di trasformazione dei prodotti agricoli della [illegible] [illegible] più curioso è la farina che nasce da varietà di mais che hanno basse rese: isola, spinosa e rossa. Da qui ottengono una farina integrale, [illegible] indispensabile per due dolci che [illegible] acquistarne nel loro spaccio: la Flantze [illegible] il Farin'el. [illegible] primo [illegible] una torta [illegible] mezzo chilogrammo, prodotta [illegible] farina di segale e frumento, burro, uova, uova, zucchero, latte, uvetta e canditi. Il secondo [illegible] [illegible] dolce bevitato [illegible] il pane, da consumarsi fresco. Ottime anche le marmellate, [illegible] più che marmellate sono passate di mele, perché non contengono zucchero e sono fatte con le straordinarie mele [illegible] montagna di varietà antiche [illegible] passate di lì, però non lasciatevi [illegible]ppare le patate, così buone non le troverete facilmente.

Bonne Vallée - Cascina Mamy - frat. Clapey - Donnas - tel. [illegible] - Una Flantze: 9 mila lire.

Tamburello A1: primo appuntamento play off contro i mantovani

Callianetto, voglia di tricolore

Domani (alle 15) la partitissima col Ceresara

Franco Binello
CASTELL'ALFERO

Una sfida aperta, alla quale il Callianetto guarda come ad un viatico verso un traguardo che non è impossibile: lo scudetto.

Domani, alle 15, sullo sferisterio astigiano, si aprirà la «girone» dei play off nell'A1 di tamburello: in campo, contro il Callianetto (Beppe Bonanate, Alberto Bottaro, Luca Corradini, Giorgio Cavagna, Enrico Berruto, Silvio Massirio) ci saranno i mantovani del Ceresara (Luigi Bertagna, Renato Kavasio, Davide Zoetti, Ettore Vinholli, Fabrizio Pezzini).

Un incontro sulla carta favorevole ai padroni di casa, ma da prendere con le dovute cautele. Nella fase eliminatoria, infatti, Bonanate e compagni erano stati sconfitti, proprio a Callianetto, dal Ceresara.

Gli astigiani hanno curato la preparazione nei dettagli: una settimana di ritiro in Trentino e servita a tonificare il fisico, ma soprattutto a «fare gruppo».

Quarto nella prima fase, il Callianetto trova l'ottava classificata: il Ceresara (portacolori di un paese di 2400 anime nelle vicinanze di Castelgoffredo), campione di A2 due anni fa, un buon movimento giovanile. Ma anche nel Mantovano si avvertono, inequivocabili, i segni di crisi di questo gioco: fa della regolarità la sua arma vincente.

«Sarà una partita tutta da giocare» dice il mezzovolo Zoetti, un mancino che ama pazzare la palla ed è figlio del direttore tecnico, Giancarlo.

Un avvertimento in più per un Callianetto che comunque vada a finire in questi play off, ha già confermato tutto il suo valore.

Il leader indiscusso resta Beppe Bonanate, 41 anni, funicolare della «vecchia» generazione. Un veterano che ha tenuto a battesimo gli ultimi, veri campioni espressi dal tamburello astigiano: i pluricandidati del Castelferro (reduce dall'11° successo in Coppa Italia, 13-7 ai tricolori del San Paolo d'Argon) Andrea Petroselli e Riccardo Dallavalle ed ora vede crescere al suo fianco il talento di Alberto Bottaro.

La squadra del Callianetto, durante la presentazione fatta a inizio campionato nei saloni del castello di Castell'Alfero. Accanto capitan Beppe Bonanate, 41 anni, il fuoriclasse di Montechiaro continua ad essere uno dei grandi protagonisti del torneo. Sotto da sinistra Alberto Bottaro, il talento emergente e Silvio Massirio, il «jolly» della panchina. Completano la formazione titolare Luca Corradini e Enrico Berruto

Con loro in squadra il mezzovolo trentino, Luca Corradini e poi la fenomenale linea dei terzini, con Giorgio Cavagna, Enrico Berruto e il «jolly» Silvio Massirio.

Il Callianetto è già una bella realtà: se, come tutti sperano, dovesse vincere qualche partita nei play off, potrebbe diventare anche la vera sorpresa della stagione. Un auspicio, che è anche un augurio. Prossimi avversari: domenica 27 il Castellaro (Mantova) in trasferta e sabato 2 il big-match casalingo contro i campioni d'Italia del San Paolo d'Argon. Poi il ritorno. La vincente affronterà nella sfida scudetto la prima dell'altro girone che comprende anche i «cugini» del Castelferro.

Una squadra in crescita

Il presidente: «Ci serve l'aiuto del tifo»

CASTELL'ALFERO

«Sarà un grande spettacolo: una partita vera che vogliamo vincere grazie anche al sostegno dei tanti appassionati monferrini di tamburello». Alberto Fassio, giovane imprenditore di Callianetto, è il presidente di questa società ambiziosa.

Fassio in un paio d'anni ha messo insieme un team che prima, nel '99, ha conquistato l'A1 e ora potrebbe diventare la rivelazione anche nei play off scudetto del massimo torneo. Grandi attese per una sfida che arriva a colmare un vuoto nel tamburello astigiano d'agosto: qualche sfida nei paesi, ma nessun torneo importante: quest'anno il «muro» ha anticipato al 6 agosto (vittoria del Montemagni) la sua finale ed è sparito dalla scena anche un torneo prestigioso come quello di Portacomaro.

Callianetto dunque capitale del tamburello nostrano. La squadra è reduce dal ritiro in Trentino. Il direttore tecnico, Mauro Marengo, docente (soffre anche dirigente della Bm2 volley) elogia la società: «Mai vista, nel tamburello, una cosa così. Il presidente e i dirigenti ci hanno messo nella condizione di lavorare veramente al meglio. Certo, adesso speriamo di non fallire sul campo».

Un gruppo cresciuto costantemente: merito dei Fassio (da noi dimenticare la presenza discreta, dietro le quinte, del padre di Alberto) e di tutto un pool di appassionati veri: da Sergio Girola a tanti altri. Ecco spiegato il «miracolo» di una squadra che tiene alta la bandiera del tamburello, non solo astigiano, in un momento in cui questo sport attraversa una delle sue fasi più critiche dal punto di vista del seguito e dei consensi.

Il presidente del Callianetto, Alberto Fassio (a sinistra) e il direttore tecnico Mauro Marengo. Due degli artefici di questa già splendida stagione del Callianetto, al debutto nel massimo campionato. «Ma ora - dice il presidente - viene il bello»

E proprio mentre il «presidentissimo» federale, il mantovano Emilio Crosato, viene dato per probabile neo presidente della Federazione internazionale di tamburello che comprende (o comprenderebbe), oltre a Italia e Francia, anche nazioni francamente poco note (in questa disciplina) come Ungheria, Stati Uniti, Brasile, Inghilterra, Austria. [f. b.]

TAMBURELLO SERIE A1

PLAY OFF SCUDETTO

(1ª giornata)

CALLIANETTO - CERESARA (MANTOVA)

SFERISTERIO " PROSPERO DEZANI " - CALLIANETTO

SABATO 19 AGOSTO ORE 16,00

Volley A2: lunedì la squadra riprende la preparazione con il tecnico Gulinelli

La Biemmedue torna a schiacciare

Trattative aperte per Teatro tenda e sponsor

Franco Binello

ASTI

Mancheranno solo i due spagnoli (Juan Carlos Vega e Juan Carlos Robles (impegnati [illegible] Nazionale nella preparazione pre olimpica per Sidney): per il resto la «truppa» (una dozzina i convocati) della Biemmedue [illegible] ritroverà lunedì, alle 11,30, nella sede di piazza Alfieri.

Poi, nel pomeriggio, l'inizio della preparazione: un incontro (verso le 17) alla palestra «080» con il preparatore atletico Walter Rizzo e, a seguire, i primi esercizi sulla pista del palazzetto dello sport. A coordinare [illegible] il lavoro sarà l'allenatore Flavio Gulinelli, reduce da un'estate frenetica che lo ha portato sui parquet di mezza Europa per visionare i giocatori da ingaggiare.

Sarà, il raduno, il primo passo ufficiale della nuova stagione della società, neo promossa all'A2 di volley. Del gruppo faranno parte tra gli altri, i confermati Marco Aiello, [illegible] Cavallo, Stefano Cussotto, Mauro Bottero (nuovo libero), Carmelo Costa, Edo Rabezzana e i neo acquisti Simone Bondandi, Matteo Zamponi e [illegible] «colourato» francese di origini congolesi Gabriel Zobo-Lebay.

Intanto la società sta cercando di stringere i tempi per la definizione di due importanti trattative: quella col Comune, per ottenere un contributo all'affitto o, eventualmente all'acquisto del cosidetto «Teatro tenda» (la tensostruttura verrà realizzata in piazza d'Armi e ospiterà le gare casalinghe della squadra, in attesa del nuovo palazzetto di via Torchio) e quella con la Cr Asti per lo sponsor.

[illegible] quanto riguarda il Teatro tenda ieri l'[illegible] comunale alle Finanze, Pier Paolo Gherlone [illegible] ha ribadito la «disponibilità dell'Amministrazione a fare la nostra parte per l'impianto». Di più l'assessore non dice, ma mercoledì Gherlone dovrebbe portare in giunta un progetto che prevede un impegno finanziario dell'ente per l'uso della struttura anche in altre manifestazioni [illegible] e concerti.

Ancora [illegible] definire, invece, la trattativa per la sponsorizzazione con la Cassa di risparmio di Asti. Anche ieri il dirigente Bm2 Mauro Marengo si è [illegible], cercando nuovi contatti. La [illegible] vorrebbe [illegible], [illegible] la «banca degli astigiani», un discorso pluriennale.

Una [illegible] di investimento su una squadra che, come appare negli intendimenti di tutti, dovrebbe diventare il punto di riferimento di tutto il [illegible]to sportivo locale.

Difficile [illegible] immaginare [illegible] coinvolgimento fattivo di [illegible] istituto di credito importante come la banca astigiana per antonomasia in un'operazione d'immagine che può avere in prospettiva sviluppi concreti, consentendo un notevole ritorno d'immagine.

Da sin. l'allenatore Bm2, Flavio Gulinelli, l'assessore Pier Paolo Gherlone e il neo acquisto francese Gabriel Zobo-Lebay

L'assessore Gherlone: «Siamo pronti [illegible] fare la nostra parte per l'impianto» Nuovi contatti della società con la Cr Asti

Calcio tifosi

Toro club Asti [illegible] al «Delle Alpi»

Dopo l'antipasto delle [illegible] di Coppa Italia, per i tifosi del Torino [illegible] avvicina il ritorno sugli spalti dello stadio «Delle Alpi» per le partite di campionato. In questi giorni anche nell'astigiano prosegue la campagna abbonamenti promossa dal Toro Club Asti: il sodalizio presieduto [illegible] Giuseppe Gerbi (200 i soci) è impegnato nella raccol[illegible] delle tessere. Ai tifosi che sottoscriveranno l'abbonamen[illegible] (valido per [illegible] partite, [illegible] parte dalle 250 mila lire della curva Maratona fino ai [illegible] milioni della tribuna vip) la [illegible]società granata regalerà i 12 numeri annuali della rivista «Alè Toro», l'organo ufficiale dei tifosi granata.

L'esordio della squadra allenata [illegible] Gigi Simoni avverrà venerdì 1° settembre contro l'Ancona, nell'anticipo della prima giornata del campionato di serie B.

E' possibile prenotare l'abbonamento chiamando: Giuseppe Gerbi 0141/530.217; Giancarlo Momente 0141/273.660; Alberto Zanetti 0141/592.319.

Sempre dal 1° settembre ogni venerdì sera i soci potranno riunirsi nella [illegible] di corso Alfieri 310, davanti alla Banca popolare di Novara. In primavera, in occasione dei 40 anni di fondazione del sodalizio astigia[illegible], il club sta valutando l'opportunità di organizzare una maxicena tra tifosi a cui prenderanno parte i protagonisti della storia granata. [r.gon.]

Al torneo di balon di Mombercelli

Stefano Degliotti meglio del fratello

Stefano Degliotti: è capitano della Santostefanese, protagonista ieri a Mombercelli, è reduce da una stagione travagliata nel massimo campionato di balòn

Luca Degliotti, leader dell'Albese che ha affrontato [illegible] la quaderna del fratello Stefano

MOMBERCELLI

E' proseguito ieri con successo, il torneo del centenario di pallone elastico, che ha visto in gara l'Albese di Luca Degliotti e Giordano, contro la Santostefanese di Stefano Degliotti e Riga. [illegible] avuto la meglio Stefano Degliotti che si è imposto per 11-7. Le finali si terranno il 21 [illegible]o alle 16. [illegible]mani, invece, «largo ai giovani»: alla stessa ora si disputeranno incontri di giocatori che militano nel campionato di serie C1. La partita vedrà in lizza Dario Berruti (figlio del campionissimo Massimo), contro Davide Ghione di San Marzano Oliveto.

Il [illegible] del [illegible] ha debuttato mercoledì pomeriggio [illegible] una combattutissima partita tra Corino e Papone durata più di tre ore. Corino ha avuto la meglio per 11 a 10, applaudito dal pubblico assiepato sotto i portici e lungo [illegible] transenne di piazza Alfieri. Confermata per domenica, la sfida tra i campioni Berruti e Bertola (piazza Alfieri alle 15,30).

Sempre domenica, a santo Stefano Belbo (alle 17) finale del Memorial Morino» tra Sciorella e Danna. [e. ce.]

Il racconto di 17 anni in piscina di uno dei maggiori talenti dello sport astigiano

Andrea Santi e quei trionfi al sapore di cloro

«Nella mia vita è come se avessi nuotato fino [illegible] Los Angeles»

Roberto Gonella

Chissà se gli odori muoiono nell'astio o segnano la [illegible]. [illegible] Santi [illegible] di ricordare quello del [illegible]: gli si è cucito addosso per metà della vita. Di [illegible] in bracciata [illegible] [illegible] pelle, infiammato [illegible] [illegible] e ucciso sapori, [illegible] il verderame nei giorni della vendemmia. I grappoli di Andrea sono medaglie e record raccolti un po' ovunque in 17 anni passati a virare in vasca. Annate da imbottigliare con etichetta speciale. Mai nessuno è stato come lui in questo pezzo di Piemonte con le colline che ti lasciano solo sognare il mare. Probabilmente, non ci sarà mai un altro Andrea Santi. Lo sa anche lui, ma non ne fa un vanto. Oggi vive i suoi giorni soddisfatto. Dietro una scrivania, stipula polizze [illegible] sigarette: a 35 anni non ha la zavorra dei rimpianti, come accade a chi ha avuto il coraggio di scegliere.

[illegible] sua è una storia [illegible] parte [illegible] epilogo. A 22 anni, all'apice, disse basta al nuoto. Perché? «Saturazione da acqua, sentivo la fatica della vasca» [illegible]. E se mancano le parole, a spiegare danno una mano i numeri: otto ore al giorno tra piscina e palestra, cinque volte la settimana, per 17 anni. «Ho fatto il conto - dice - è come se avessi nuotato da casa mia a [illegible] Angeles». [illegible], [illegible] Angeles. Avrebbe potuto andarci nell'84, nella terza olimpiade segnata dal boicottaggio: ma le selezioni gli negarono il sogno a cinque cerchi. «Ma non ne ho mai fatto un dramma. E' andata così: sono andato forte con un anno d'anticipo. E forse [illegible] 10 anni prima» dice da fatalista. La sua bacheca è [illegible]: tre titoli negli Assoluti (doppietta nei 100 e 200 dorso nell'83 e ancora nei 200 tre anni dopo), nove tricolori di categoria, l'argento ai Giochi del Mediterraneo e il 9° posto agli Europei. Senza contare le convocazioni in azzurro, la miriade di gare vinte ad ogni età e i record, tanti record, alcuni dei quali [illegible]. [illegible] per uno che in piscina si è tuffato per caso. Era il '70, Novella Calligaris sfidava i giganti dell'Est e da noi c'era il timore di allevare [illegible] di rachitici. «Avevo 5 [illegible] Papà mi disse "ti mando a nuotare, così quando vai al mare con gli amici sei già capace"» ricorda. E non dimentica quel piccolo difetto alla schiena che il nuoto avrebbe dovuto guarire. Oggi se lo [illegible]. Poco importa, che ha fatto da starter alla sua carriera. Gli esordi sono nel Cdc, una delle società astigiane dell'arcipelago natatorio assorbite poi dall'Asti Nuoto. Gare e primi trionfi sono dietro l'angolo, ma in mezzo c'è una battaglia vinta con l'acqua «in [illegible] grande mi misero sotto - racconta - per la paura non ci entrai per un anno. [illegible] a nuotare, [illegible] quella dei piccoli». Poi si cresce: ad un campione in erba capita in anticipo. I tempi delle scelte arrivano prima dei brufoli per questo biondino che ama sciare e pescare. Gli allenatori ne fanno un dovuto: «E' [illegible] specialità che sentivo mia, senza un perché». Scegli di andare avanti, dunque, di diventare un'atleta. Sa che non sarà solo gioia, arriveranno i sacrifici, la noia degli allenamenti su e giù in vasca nella solitudine delle bracciate: chiudendo cantavo o ripetevo la lezione del giorno dopo - spiega Santi - poi [illegible] a buttare l'occhio al cronometro. Il tempo diventa il nemico insieme all'acqua [illegible] fatica rende densa. «L'avversario è impersonale, sono le lancette» devi riprodurre i tempi che hai stabilito. Te lo detta uno che sta in vasca: e non ti dice mai di rallentare. La vasca di Asti, dopo gli anni al Dlf, diventa troppo piccola per il suo [illegible] Sisport, le polisportive [illegible] gli anni del liceo: sveglia alle 6 del mattino e due ore di nuoto mentre i compagni di classe poltriscono ancora un po' a letto. La sera mamma Ines prepara la borsa con costume e accappatoio e papà Sergio scalda l'auto e guida verso Torino: ancora bracciate. Andrea continua a vincere e fioccano le convocazioni in azzurro: in ritiro divide la camera con Marcello Guarducci, il [illegible] del nuoto nazionale che in [illegible] anni finisce sui rotocalchi per una love story con Milly Carlucci. Poi, in anticipo, Andrea decidere di chiudere. Gli capita come nell'amore, quando ci si accorge che qualcosa si è rotto e che il prezzo che si paga all'altro è troppo [illegible] all' arrivato tutto all'improvviso: avevo fastidio [illegible] ad [illegible] in acqua - ricorda - ne parlai con l'allenatore: mi diede 15 giorni di vacanza, ma senza il nuoto mi sentivo già libero». E' l'addio. [illegible] Da quel giorno sono passati altri 13 anni e Santi, non ha la sindrome dell'ex. Ha allenato un paio di stagioni, poi ha smesso per dedicare più tempo alla moglie Claudia e al piccolo Mattia, «fa tre anni e nuota - dice - se avrà il talento decidera lui, come ho fatto io, se andare avanti». Oggi Santi fa l'assicuratore e i suoi blocchi di partenza sono il lavoro: «A fare niente non ci so stare - sottolinea - ringrazio lo sport perché mi ha tolto l'inutilità di stare al bar». Delle nuotate, anche solo di relax, si è congedato: «In piscina sto dieci minuti a mollo, poi esco. Conserva dei sogni, almeno due. «Ad Asti c'è "poca [illegible]". Qui i talenti non mancano ma non esploderanno mai - spiega - mi piacerebbe creare una scuola di nuoto con una vasca da 50 metri dove possano [illegible] non più di 4 per corsia: [illegible] noi sono 20». Aveva trovato anche i finanziatori e il terreno dove costruire l'impianto: «Ma nessuno mi ha dato una mano e tutto è svanito». E c'è l'altro sogno: «Mi piacerebbe ritrovare i compagni di scuola: gli anni del liceo sono stati i più belli. Li rivivrei». E' l'unico rimpianto: di quei giorni di trionfi al cloro: conquistare il tempo perduto è l'ultimo trofeo che vorrebbe aggiungere alla sua bacheca.

Andrea Santi a 11 anni sul gradino più alto del podio in un meeting per Esordienti

Alcune immagini dall'album dei ricordi di Andrea Santi. A fianco dopo una gara tricolore nel 1984. Sopra un momento di relax con i compagni della Nazionale in occasione dei Giochi del Mediterraneo. In alto l'ex campione di nuoto in una immagine recente

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti [illegible] quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere [illegible] tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524611
Fax 011 6524539

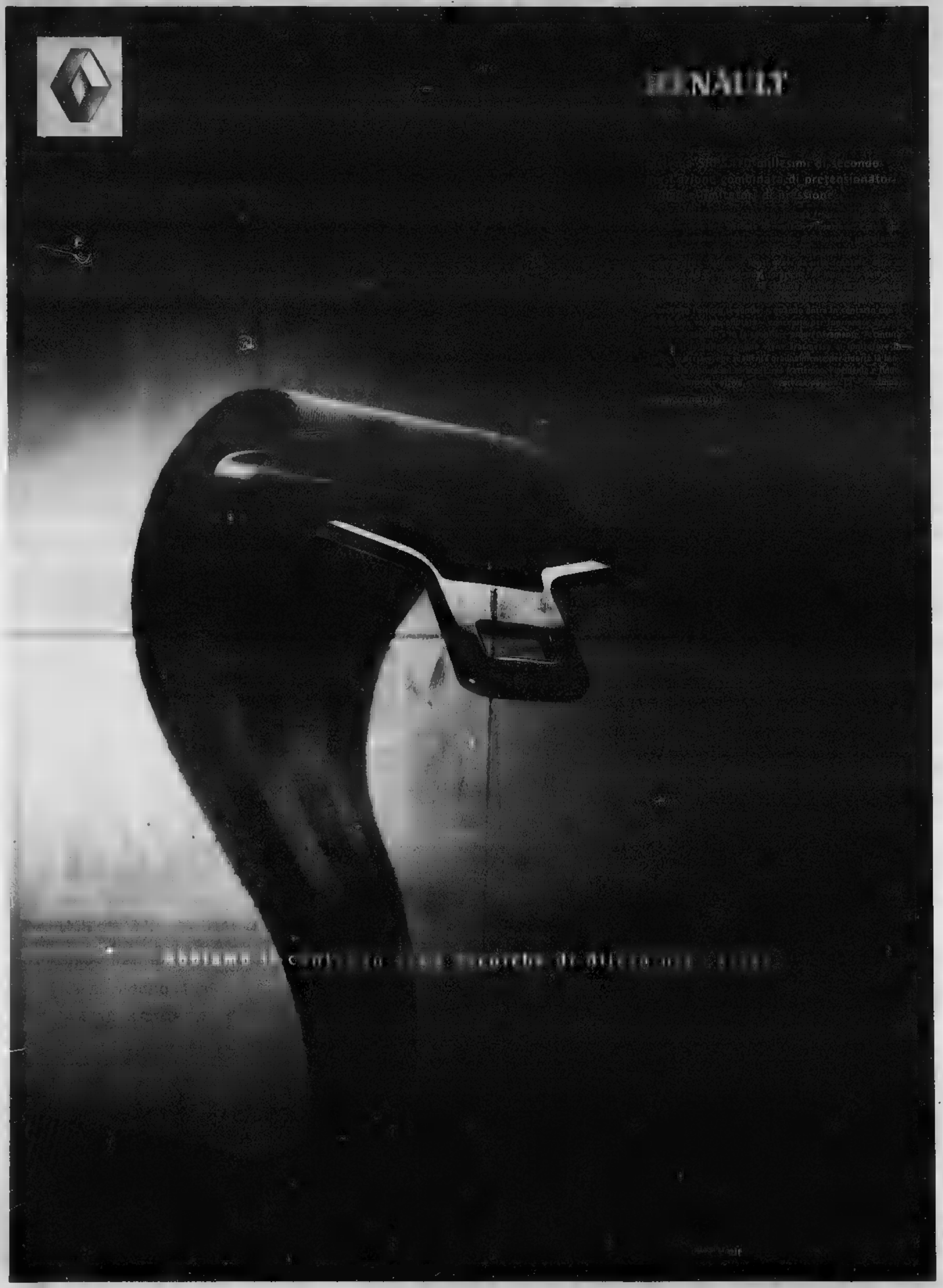
RTL TORINO
LA RADIO CHE TI [illegible]SCOLTA

ASTI e Provincia

Per la pubblicità su
LA STAMPA

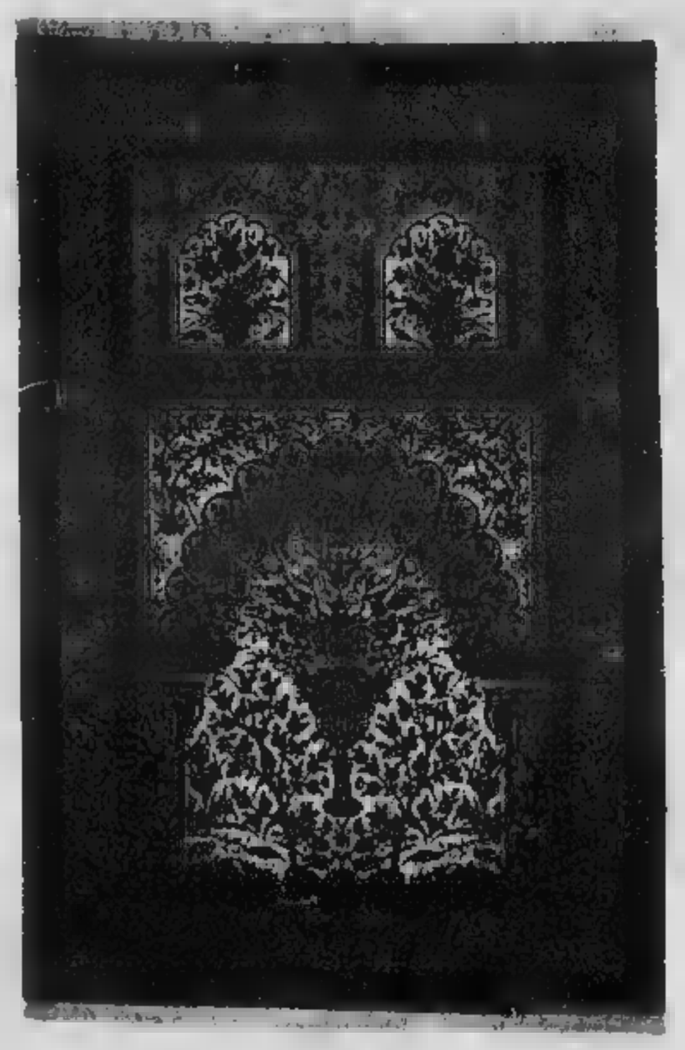
PK
publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80
Tel. 041.3510.11

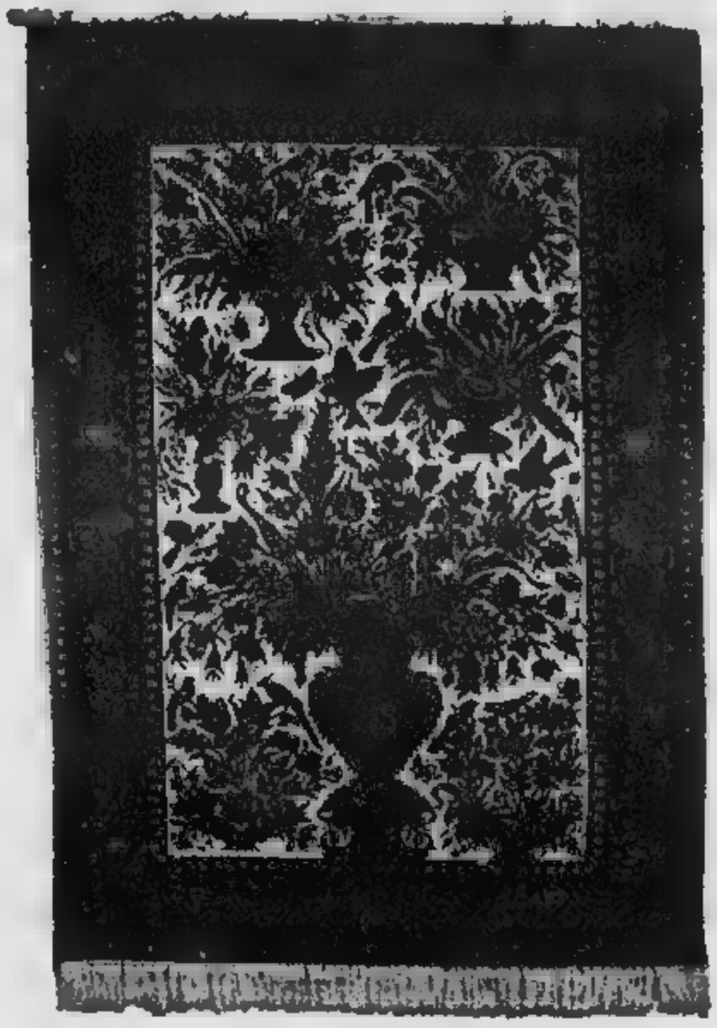

RENAULT

Villa Katiuscia

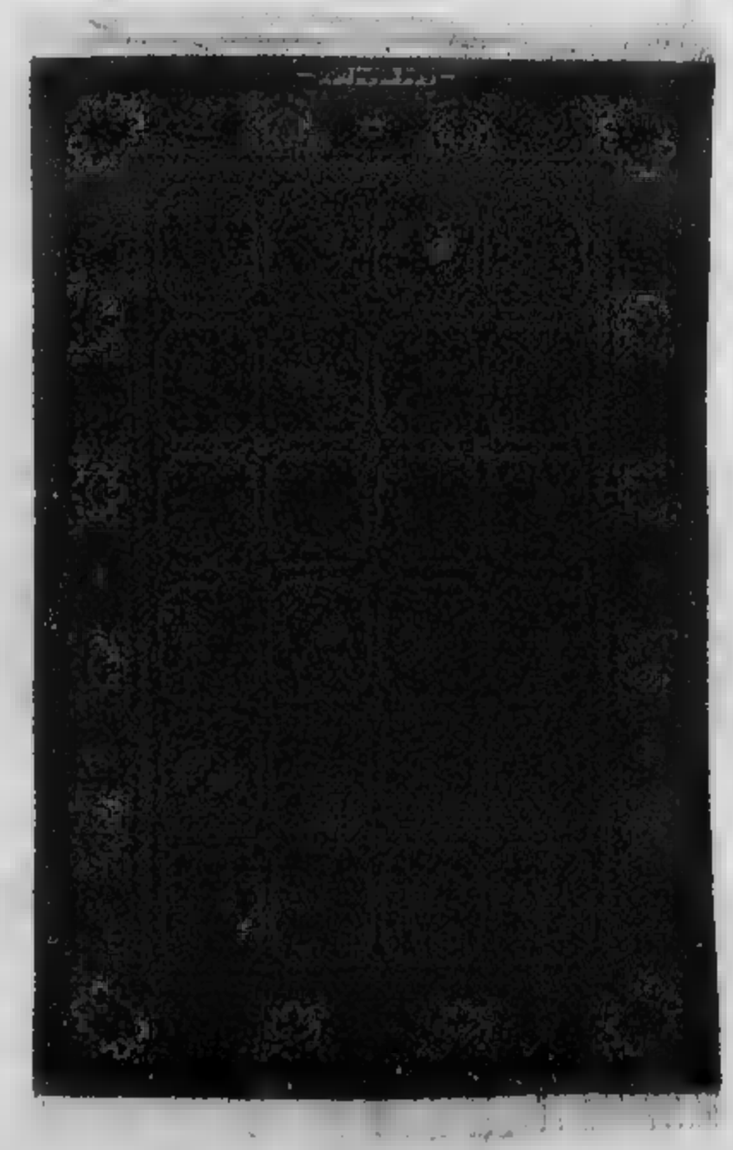
LA NOSTRA PASSIONE SPERA DI REGALARVI UN SOGNO

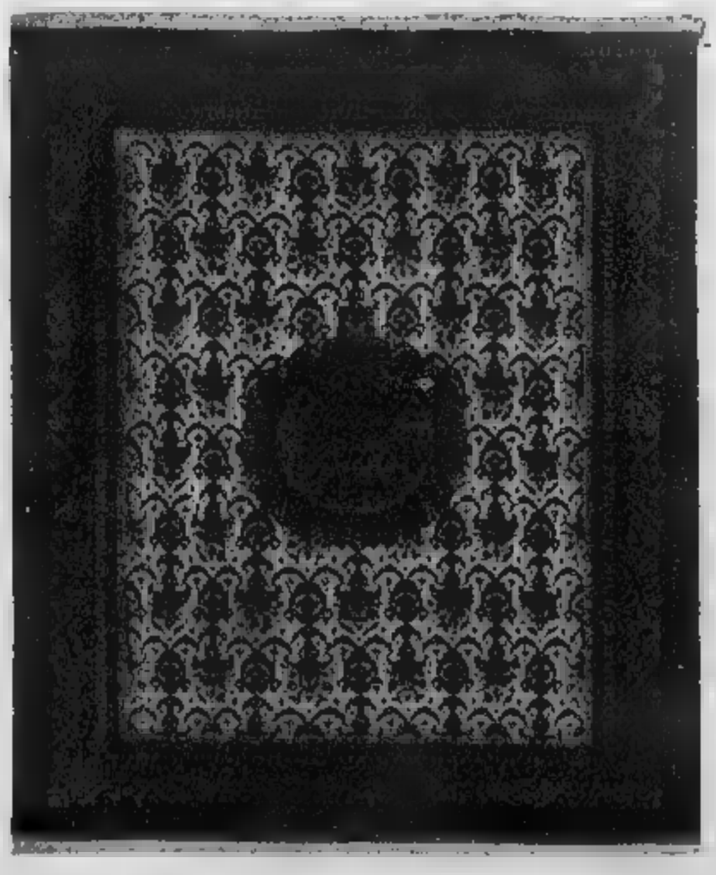


Il rosso di una rosa che sboccia
L'azzurro del cielo d'Inverno
Il bianco delle nuvole estive
Il blu dei mari più profondi
Il rosa del tramonto più romantico
Il verde dei prati inglesi
In un'armonia di fiori primaverili



Provate a visitarci, Vi daremo il piacere di fare entrare a casa Vostra le bellezze della natura attraverso l'arte di un tappeto





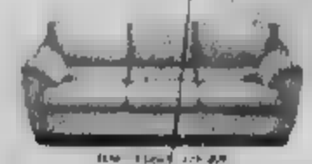
APERTO TUTTO AGOSTO

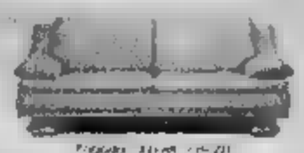
VILLA KATIUSCIA
Panoramica Zegna - Regione La Volpe - Tel. 015 - 981526 - COSSATO - Biella
APERTURA TUTTI I GIORNI, FESTIVI COMPRESI
Pagamenti dilazionati - Accettiamo [illegible] le maggiori [illegible] di credito

Esclusivi servizi restauro, lavaggio custodia ■ cambio

ESTATE COMODI.

Godetevi le vacanze. Fino al 31 agosto, con solo lire d'anticipo e 12 rate a zero potete acquistare il divano vostri sogni scegliendolo tra quelli collezione Divani & Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questa sì che è estate!





Oltre 100 modelli disponibili in 400 colori.
IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.

Aperto la Domenica Pomeriggio

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741 ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

lucazapini.it

Dal mistero alla scienza.

**Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.**

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I "LA DISTRIBUITI DA LIBRI
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI
Per informazioni: 011/6568493, edizionilibrerie@lastampa.it

I libri de
LA STAMPA

METTE IN CRISI L'AVICOLTURA

SALMONELLOSI

La «malattia di Newcastle» è una delle patologie che colpiscono la fauna domestica e non solo. Per restare ai volatili, la tubercolosi e la salmonellosi si caratterizzano come due malattie abbastanza diffuse negli allevamenti, in particolare la seconda. Contrariamente alla «Newcastle» le carni di pollame infette da salmonellosi rivestono notevole pericolosità anche per l'uomo, in quanto determinano gravi intossicazioni alimentari in grado di colpire intere collettività.

INFLUENZA AVIARE

Virus tristemente noto, che la primavera scorsa ha devastato gli allevamenti italiani una delle più gravi epidemie a livello mondiale. Colpisce le vie respiratorie di volatili di ogni specie, inclusi quelli selvatici. Un nemico tenace, il quale combatte senza esclusione di colpi, al punto da vietare il ricorso alle vaccinazioni. La malattia non deve esistere: il che implica la soppressione in blocco di tutti gli animali colpiti. Metodi radicali, non sempre sufficienti a impedire il contagio.

Epidemia, strage nell'allevamento

A Bosconero abbattuti oltre 50 mila polli

BOSCONERO

Le hanno gasate in blocco immettendo monossido di carbonio nei furgoni dell'Asl 4 di Torino, dove erano state rinchiuse.

Triste ma inevitabile fine per 52 mila pollastrelle di circa mezzo chilo ciascuna, colpite dalla malattia «Newcastle». L'imponente esecuzione di massa è avvenuta a Bosconero, nel Canavese: si trattava di una partita di volatili di cinque settimane, acquistati a Reggio Emilia dalla ditta dei fratelli «Garoia», azienda un centinaio di dipendenti e miliardi di fatturato annuo, che esporta da anni nova in tutta Italia. Metodo radicale per contrastare un nemico insidioso. L'eliminazione è stata infatti necessaria per evitare la diffusione del virus. «Non c'è pericolo per l'uomo», fanno sapere dal Dipartimento di Sanità pubblica della Regione, che ha ordinato la soppressione dei volatili dopo i riscontri emersi dai controlli dell'Asl 9 di Ivrea.

Il virus incriminato uccide nel giro di pochi istanti. A rischio ci sono polli, tacchini, faraone, struzzi e altri volatili da cortile presenti in decine di allevamenti piccoli e grandi distribuiti in più di 20 Comuni attorno a Bosconero. Un'intera area del Canavese è in quarantena. Tre i centri inseriti nella «zona di protezione»: Bosconero, Feletto e una parte di Rivarolo. Altri di quelli classificati nella «fascia di sorveglianza»: il primo implica il confino degli animali negli allevamenti e il rigoroso divieto della commercializzazione. Una squadra di una ventina di veterinari ha costituito un centro operativo a Rivarolo e in questi giorni battendo l'intera area a rischio per un censimento degli animali di cortile. Ma il vero obiettivo è assicurarsi che vengano adottati tutti i sistemi necessari, inclusi i vaccini, per evitare la diffusione della patologia fortemente contagiosa.

Il vicesindaco del paese, Paolo Mosciatti, che ha firmato l'ordinanza di abbattimento, allarga le braccia: «Dare da questa epidemia un doveroso». Spiega: «Bisognava evitare che si diffondesse il sospetto che attorno a questa vicenda potesse in qualche modo crearsi un pericolo per l'uomo. Un pericolo che non esiste, così come non esiste per tutte le altre specie animali che non siano volatili».

La notizia ha già fatto il giro del paese: molti dei 3 mila abitanti di Bosconero sono in ferie, ma chi è rimasto non parla d'altro dopo la pubblicazione dell'ordinanza firmata dal vicesindaco: «Davvero possiamo stare tranquilli? Davvero non rischiamo di prendere delle malattie?». Davvero, ribadisce Mosciatti.

Scongiurate le possibili conseguenze per l'uomo, ora sarà necessario fare la stima dei danni per la ditta «Garoia» - forte di una produzione giornaliera di 200-250 mila uova - si parla di 300-400 milioni. Davanti alla fabbrica di via Delle Chiare, una strada che conduce in aperta campagna che finisce con gli stabilimenti, c'è il custode che ha il compito di fermare tutti i mezzi dei fornitori all'ingresso e all'uscita. Blocca un autocarro che trasporta le cassette in cui poi verranno sistemate le uova. Cosparge le ruote con del liquido disinfettante: «E' per evitare che in fabbrica vengano portati microbi», dice. Si procede a rendere innocuo il carico usando dal «Permanganato», sorta di gas che viene liberato all'interno cannone, dove si trovano i contenitori. «Stiamo particolarmente attenti ai sistemi di sicurezza - dice Ugo Garoia -, tutto ciò che entra ed esce dalla nostra azienda viene controllato nei minimi dettagli, nulla lasciato al caso». Poi commenta il caso della malattia «Newcastle» che ha colpito la partita di pollastrelle: «L'abbattimento degli animali è una scelta della Regione. Ci sono due filosofie: quella che prevede la somministrazione di un vaccino come cura e quella che spinge per l'eliminazione dei volatili». Ai danni penserà ora l'Unione Europea: «Abbiamo già preso accordi con la Regione in questo senso», afferma Garoia. E conclude: «Quelle pollastrelle fra sei mesi avrebbero dato migliaia di uova al giorno ma è nulla in confronto ai milioni che avrebbero provocato infettando gli altri volatili che abbiamo negli stabilimenti».

A rischio anche volatili allevati in molte aziende del Canavese che riforniscono l'Italia

Ingenti i danni subiti dalla ditta Garoia: una cifra tra i 300 e i 400 milioni

«Un virus che non lascia scampo»

L'esperto: meglio non avvicinarsi agli animali

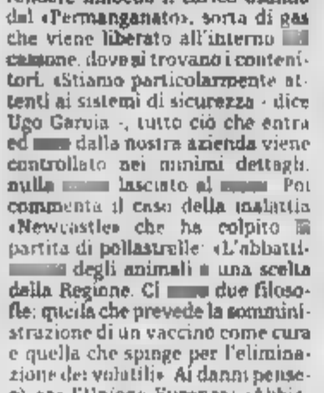
«Brutta storia. Era da trent'anni che l'infezione non si faceva vedere in Italia. Purtroppo si tratta di un virus robusto, che resiste a lungo nell'ambiente...». Il nemico si chiama «malattia di Newcastle». A tracciarne l'identikit, il direttore regionale della Sanità Mario Valpreda.

Di cosa stiamo parlando?

«Di una malattia virale che dall'inizio del secolo falcidia gli allevamenti e la fauna selvatica: fra le vittime, i volatili domestici ma anche pernici, quaglie e fagiani».

Il tutto è partito dall'Inghilterra.

«Lo nome con cui la patologia viene definita tradisce il Paese e la località da dove si è sviluppata o dove è emersa per la prima volta in forma massiccia. Altamente contagiosa è una delle dieci malattie inserite nella lista delle emergenze (elenco sulle quali interviene la Comunità europea: la settimana prossima a Bruxelles si discuterà proprio del caso italiano».



Valpreda sostiene: «Nessun pericolo per i consumatori Si rischia il contagio con il contatto»

Mario Valpreda, direttore della Sanità della Regione Piemonte

D'accordo, ma come si caratterizza la malattia?

«A certo punto i sintomi diventano molto evidenti: difficoltà respiratorie, diarrea, tremori, paralisi localizzate alle ali, convulsioni, depressione. L'animale sopravvive, né può essere efficacemente attraverso i vaccini è invece possibile una buona prevenzione. Per quanto i vaccini somministrati in tempi diversi sotto forma di spray e iniezioni - non rappresentino uno scudo imperforabile».

Il senso che la malattia si adatta col tempo?

«Non direi, trattandosi di un virus abbastanza stabile. Il fatto è che alla lunga anche i migliori vaccini finiscono per attenuarsi. Ed in questo caso - lo ricordiamo -, siamo alle prese con un virus capace di resistere a lungo nell'ambiente: anche le feci degli animali malati rappresentano un grosso veicolo di contagio».

Da qui il ricorso all'eliminazione in blocco».

«E' la soluzione più sicura. Gli esemplari malati, chiusi in furgoni attrezzati, sono eliminati tramite l'immissione di anidride carbonica e poi distrutti nell'impianto della Sardinia».

Fatto salvo il danno economico e la sorte delle povere bestiole, resta la consolazione che l'uomo ne è immune.

«Fino a un certo punto. Bisogna distinguere: consumare carni di animali malati o uova infette non comporta danni alla salute. Mentre invece il virus può passare all'uomo attraverso il contatto diretto con gli animali colpiti: ne conseguono, fra l'altro, alcune infiammazioni e infezioni degli occhi». (slo. mon.)

«Un virus che non lascia scampo»

Trentacinque milioni per una lampada Gallé

Simonetta

La fortuna ha arriso a tre lettori che hanno dato la loro fiducia a Saper spendere e ai suoi esperti e che soprattutto hanno inviato fotografie degli oggetti in loro possesso (ripetiamo a tutti che risponderemo a richieste corredate di fotografie adeguate e restituibili).

Anna ci ha presentato una piccola lampada in vetro avuta in eredità, firmata Gallé, alta 27 cm e 13 di diametro.

La risposta è dell'esperto vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera di Gallé, Franco Borga. «Emile Gallé (Nancy 1846-1904) di formazione letteraria e studi in botanica, aiutante dal padre mercante di ceramiche e cristalli, appena diciassettenne gli fornisce disegni, composizioni floreali e stemmi nobiliari per gli atelier di gobeleterie e ceramica di Saint-Clément, dove egli stesso dipinge soggetti su ceramica. In seguito fa apprendistato presso la vetreria Burgun-Schwerer a Meisenthal, sotto la direzione del celebre Désiré Christian. Nel 1873 il padre fa costruire a Nancy i nuovi atelier e la residenza di famiglia 'La Garenne': nel 1878 Emile ne prende la direzione e avvia la produzione di vetri d'arte, mentre continua la lavorazione della ceramica d'arte e Gallé e dà avvio all'ebanisteria disegnando e facendo costruire raffinati mobili. Alla sua morte la manifattura viene prima diretta dalla moglie, poi dal genero Paul Perdriset che continua e disegni del Maestro e ne crea dei nuovi fino al 1931, anno di chiusura dei forni (il magazzino protrae le vendite fino al '35). Val la pena aggiungere che il Maestro, dopo aver disegnato e progettato i suoi vetri con relative tecniche di esecuzione, non li soffiava, né li incideva personalmente, ma coordinava tutte le fasi della lavorazione.

«Ed eccoci alla lampada: non corrisponde a una 'pièce artistique' ossia a un pezzo i cui esemplari si possono veramente contare sulle dita di una mano, ma di un pezzo detto 'industriale' dovuto alla lavorazione eseguita in serie incisione ad acido, firmata in rilievo a cammeo, modello champigno, decoro floreale su fondo color miele, epoca 1910. Trattandosi di un modello piccolo il suo valore non è i 35 milioni».

M.G.A., sottopone all'esperto un lampadario firmato Daum-Nancy con relativa Croce di Lorena. «Ce l'ho in famiglia dal 1919».

Franco Borga spiega: «La vetreria Daum fondata a Nancy nel 1878 dal notaio Jean Daum è diretta dai figli Auguste all'amministrazione e Antonin (1864-1930). Quest'ultimo, laureato in ingegneria, ne assume la direzione artistica disegnando e progettando per le maestranze soffiatori e incisori i pezzi più belli della storia del vetro, mai raggiunti prima in vetreria in tutti i tempi e non più eguagliato, elevando la sua firma per l'importanza ottenuta, accanto a quella prestigiosa di Emile Gallé ai vertici dell'Art Nouveau. Guardando la fotografia inviata, riscontro una bella sospensione firmata in rilievo a cammeo 'Daum Nancy' con la Croce di Lorena, si tratta di un vetro a tre strati di cui decoro di bacche e foglie, finemente inciso ad acido e fondo marmorizzato ed il fogliame è arricchito da polveri in vetrificazione di un periodo anche detto Impressionista: l'epoca è tra il 1904 e il 1905, il suo valore è di 18 milioni».

Per Domenica di Cuneo, «Baccarat, cittadina della Lorena - spiega Franco Borga - dà nome alla cristalleria sorta nel 1700 fondata per volere di Luigi XV con l'intento di fare concorrenza alle cristallerie di Boemia. La sua notorietà dalla seconda metà dell'800 è internazionale, partecipa a tutte le mostre in ogni parte del mondo, facendo conoscere i suoi preziosi prodotti di cristallo. Il servizio di 11 bicchieri e una caraffa potrebbe valere due milioni e mezzo; il servizio comprato nel 1921, non tutti i pezzi uscivano firmati e quando erano il marchio era Baccarat o Baccarat France in un cerchio con incisa caraffa e bicchiere».

simonetta.conti@lastampa.it

In prognosi riservata l'amica

Piero lavarone sempre grave al Traumatologico

Restano gravissime le condizioni di Piero Iavarone, il giovane di San Mauro ritenuto colpevole dell'omicidio del Muzazz, ricoverato in rianimazione al Cto in seguito un incidente motociclistico avvenuto a Sauriere il giorno di Ferragosto. Gravi anche le condizioni della ragazza che viaggiava con lui in moto, Debora Campra, 26 anni. La giovane ha riportato frattura spinale, trasferita in elisoccorso dall'ospedale di Susa al Traumatologico, è stata operata ieri mattina. L'intervento è durato oltre cinque ore e anche per Debora la prognosi è riservata.

Non è ancora completamente chiarita, intanto, la dinamica dell'incidente, avvenuto verso le 17,30 al bivio per frazione Champlas du Col: Iavarone ha perso il controllo della Ducati in curva. Tremendo l'impatto dei due motociclisti con l'asfalto.

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Guardia medica in silenzio colpa del «black out»

COSSATO. La guardia medica che non risponde nei giorni di Ferragosto è purtroppo un classico: tace il telefono e il silenzio della segreteria telefonica non offre alcuna speranza di raggiungere in qualche modo il medico richiesto per l'intervento. La segnalazione di un lettore sembrava preludere ad un caso di malasanità. Invece il disservizio è stato causato da un black out i cui danni sono stati completamente riparati solo poche ore fa.

Non riuscendo a parlare con i medici di turno, il lettore ha sollecitato l'Azienda sanitaria biellese a dotare la guardia medica cossatese di segreteria telefonica: un mezzo semplice per lasciare traccia della chiamata.

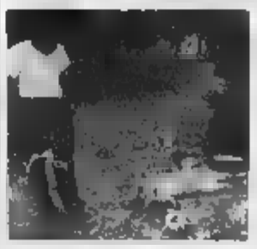
Ma il problema, come detto, era un altro

Truffa scoperta dai carabinieri

VERCELLI. Si è presentato all'Ufficio postale con la carta d'identità dell'amico, a cui aveva sostituito la fotografia, e ha chiesto di aprire un conto corrente. Poi si è fatto consegnare tre carnet di assegni, che potrebbe aver usato per compiere truffe. Per ora però, a finire nei guai con una denuncia per falso materiale, truffa e falso ideologico commesso da privati, è stato un uomo di 40 anni.

Voli notturni per l'elisoccorso

ALESSANDRIA. Volera anche di notte l'elianbulanza che fa base in città e per il suo colore è stata ribattezzata «Tuono blu». E' in attività ormai da cinque anni. «Per volare anche visibilità ridotta si vogliono due piloti» spiegano i responsabili. La pratica è già stata inoltrata in Regione ed in autunno dovrebbe arrivare il via libera. Da gennaio «Tuono Blu» ha già piuto circa interventi.



Il puma va in montagna nella Valsavarenche

VALSAVARENCHE. In vacanza con il puma. Così ha deciso di fare una coppia di Padova, appassionata della natura e abituata alle ferie in camper. Il loro «gattone» si chiama Elsa, pesa 40 chili, è in regola con tutte le certificazioni sanitarie e con tanto di autorizzazione prefettizia, a patto di rispettare alcune regole per evitare incidenti. Il camper è sistemato vicino all'ingresso del campeggio: di giorno, il puma è legato con una catena a un albero, la notte, dorme nel camper assieme ai padroni. Vive con loro fin da quando era cucciolo. Molti frequentatori chiedono di essere fotografati con l'animale. E' lei a scegliere: se «soffia», è più prudente non avvicinarsi.

«Zona blu» a Torino da lunedì si paga

TORINO. Gli automobilisti torinesi potranno parcheggiare liberamente in tutta la città, senza spendere una lira, soltanto per oggi e domani. Poi, a partire da lunedì prossimo, dovranno tornare a pagare la sosta nelle zone in cui sono presenti le strisce blu. Le due settimane di «posteggio libero» tradizionalmente concesse sono ormai agli sgoccioli.

Da Catania a Torino emergenza sanitaria

TORINO. Corsa contro il tempo per trasferire al Regina Margherita una neonata catanese affetta da un'insufficienza respiratoria. Una speciale ambulanza è partita l'altra sera da Acqui Terme. Il mezzo, scortato dalla Polstrada, ha raggiunto Catania a tempo di record, usufruendo anche di una corsia preferenziale sul traghetto per attraversare lo stretto.

Che ora è a Novara? Orologi pubblici in tilt

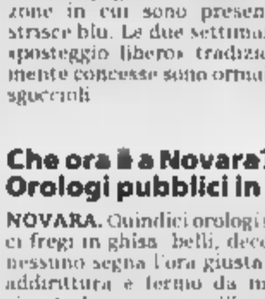
NOVARA. Quindici orologi artistici fregi in ghisa, belli, decorativi, ma nessuno segna l'ora giusta. Qualcuno addirittura è fermo da mesi. E per riportarli a vita anzi all'ora esatta, c'è un'unica soluzione, la sostituzione del meccanismo con un congegno tarato sul satellite. Si trovano nel centro storico e nella prima periferia della città e sono sponsorizzati da attività commerciali. Appena installati avevano già dovuto essere riparati, a quanto provenivano da una partita difettosa. Successivamente si sono guastati e l'assessore all'Ambiente Mauro Solzoni ha chiesto alla ditta di provvedere ad installare il meccanismo che permetterà di regolarli di continuo con il satellite.

Ostensione e controlli sanitari

TORINO. Il malore più serio, dall'apertura dell'edizione giubilare dell'Ostensione della Sindone, è stata una colica renale curata con una flebo nella postazione di Palazzo Chiablese affidata al CISOM, Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (che, come ordine religioso, ha il privilegio di prestare servizio in Cattedrale). Il servizio sanitario è coordinato dal 118.

Matricole al «Poli» ecco le nuove scelte

TORINO. Le nuove forme d'energia, il boom delle telecomunicazioni, le ultime frontiere dell'elettronica e dell'informatica. Sono settori in forte espansione ed evoluzione, e sono anche quelli maggiormente in crescita nelle scelte delle future matricole del Politecnico, che riaprirà le pre-iscrizioni lunedì, e veleggia, in buona parte grazie all'incremento di studenti.



Suoni arrivano gli «Ottoni»

CERESOLE REALE. Ultimo appuntamento domenica con "I Suoni del Gran Paradiso". E' ideata ed organizzata dall'Associazione "Amici del Gran Paradiso". Alle 11.30 il Quintetto di Ottoni 'New Brass Ensemble' dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte sarà protagonista del concerto alla "Balconata Baretti", sopra Ceresole Reale. In programma musiche di Pachelbel, Bach, Suppè, Donald e Debussy. La "Balconata" è facilmente raggiungibile dalla frazione Chiapili di Sotto, a poco più di mezz'ora di marcia su un sentiero molto facile: il percorso è stato dedicato a Martino Baretti, geologo e, con Quintino Sella, uno dei "padri" del CAI. Per informazioni telefonare allo 0124 953262.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC 88, NO e VB 94.500

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 24 minuti ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 6-8 Abbiamo qualcosa a dire, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-18 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 18-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbiamo Qualcosa, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie,
una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita,
Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

EURONICS

Usa meglio il tuo usato.
Vipiana Euronics lo supervaluta fino a 200.000 lire.

VIPIANA

www.vipiana.it

Findomestic TELE+ D+ CENTRO TIM omnitel Stream

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409158	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

TOD'S CAMPER HOGAN Fury

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 4 AGOSTO 2000

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 55239 FAX 015 7522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 9 TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

IL LAGO VERSO IL RILANCIO

Amministratori e Provincia a confronto sulla rivalutazione di sentieri e percorsi In palio i finanziamenti della Regione

A PAGINA 37

MISS ITALIA, IN PASSERELLA LE ASPIRANTI REGINETTE

Stasera a Vintebbio la finale regionale

Questa sera, a Vintebbio di Serravalle, si conclude nel Nord Est del Piemonte la fase regionale di Miss Italia. Manca pochissimo alla prefinale nazionale: la «squadra» piemontese-valdostana della bellezza manca degli ultimi tasselli. Una volta individuate le ultime pedine, le ragazze partiranno per la prefinale nazionale di San Benedetto del Tronto, dove da 210 le aspiranti reginette diventeranno 100, le cento bellissime di Salsomaggiore.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 39

LA STELLA DEL CICLISMO BIELLESE

Denis Lunghi secondo a Lissone

Bella impresa del biellese Denis Lunghi, secondo ieri nella Coppa Agostoni. Il ciclista di Valle San Nicolao è andato in fuga a 20 chilometri dall'arrivo insieme a tedesco Ullrich (già quarto nella Tre valli Varesine) e a Simeoni. Sul traguardo di Lissone però ha dovuto inchinarsi alle maggiori doti di velocista di Ullrich.

Nel «ponte» di Ferragosto. Il caso segnalato da un lettore

Sanità «ko» per il black out

Isolata la guardia medica cossatese Peripezie per trovare il tecnico Telecom

COSSATO

La guardia medica che non risponde nei giorni di Ferragosto è un classico: tace il telefono e il silenzio della segreteria telefonica non offre alcuna speranza di raggiungere in qualche modo il medico.

La segnalazione di un lettore sembrava preludere ad un caso di malasanità. Invece il disservizio è stato causato da un black out i cui danni sono stati completamente riparati solo poche ore fa.

Non riuscendo a parlare con i medici di turno, il lettore ha sollecitato l'Asl a dotare la guardia medica cossatese di segreteria telefonica: un mezzo certo per lasciare traccia della chiamata. Ma il problema, come detto, era un altro. Spiega infatti il dottor Gilberto Fasolo, coordinatore del servizio di guardia medica del Distretto di Cossato: «Il servizio è normalmente dotato di segreteria telefonica, ma il black-out ha mandato l'impianto in tilt. Sono stati subito allertati i carabinieri di Cossato, il 118, sono stati avvertiti Trivero e Vallemosso perchè cercassero in qualche modo di mantenere i contatti con i cittadini. La cosa era fattibile componendo il numero della Croce rossa cossatese, dove ha sede il servizio di guardia medica, ma probabilmente pochi ne sono al corrente. Alcune persone hanno raggiunto direttamente la guardia medica e così il "passa parola"dai cellulari dei medici è allargato, ma evidentemente non poteva essere così capillare».

Aggiunge il dottor Fasolo: «Sapendo che Telecom ha tecnici reperibilili, sempre con i cellulari per non intasare il centralino della Croce rossa ed appesantire una situazione già difficile, ne abbiamo "inseguito" uno: l'abbiamo trovato ad orari diversi a Domodossola, poi a Ivrea, quindi ad Alessandria. A questo proposito c'è da chiedersi perchè Telecom non abbia previsto la presenza di un tecnico per provincia».

Non si sa come e perchè, ma il Distretto di Cossato ancora mercoledì mattina è stato nuovamente isolato; anche i numeri dei vari interni risultavano inutilizzati. Più che all'Azienda sanitaria, la segnalazione va quindi girata alla Telecom, affinché provveda ad un controllo attento sull'intera rete che rappresenta un insostituibile servizio per i cittadini. Anche quando non ci sono le ferie di mezzo, ma semplicemente la fine settimana. **[d. sa.]**

La mappa dei diplomi dell'Università biellese

Ateneo, anche «online» le preiscrizioni ai corsi

BIELLA

Tempo di iscrizioni, per l'ateneo biellese. Anche il 2000-2001 propone i corsi di laurea in Ingegneria, Beni culturali, Servizio sociale e i diplomi della Saa.

La sede biellese del Politecnico offre due specializzazioni: ingegneria chimico-tessile e chimico-ambientale. Le aspiranti matricole devono superare un test d'ammissione (il 4 settembre a Torino). Le iscrizioni sono aperte fino al 1° settembre.

La Saa, invece, offre corsi diurni e serali (per chi già lavora), e forma dirigenti d'azienda. I due diplomi più recenti sono quello in Beni culturali e in Servizio sociale (l'ultimo nato). Dipendono entrambi dall'Università di Torino. Il primo offre tre indirizzi (archivistica, beni librari e documentalistica), mentre il secondo è nato per preparare i futuri assistenti sociali. Molte informazioni sui corsi dell'Ateneo biellese si possono trovare su Internet. Oltre ai siti del Politecnico (www.polito.it) e dell'ateneo torinese (www.unito.it), molto utili sono le pagine web di Città Studi (www.biella.alpcom.it/cittastudi), grazie alle quali ci si può anche pre-iscrivere on-line».

Per il corso in Servizio sociale, le preiscrizioni scadono mercoledì 13 settembre (e non il 5), e la prova si terrà il giorno dopo alle 15, mentre le iscrizioni definitive dovranno essere presentate entro il 20 settembre. Il diploma è stato presentato a Città studi a fine giugno, e si deve alla collaborazione della Facoltà di scienze politiche dell'università di Torino, di cui è preside Mario Montinaro.

Il successo del corso 1999-2000 ha indotto a continuare quella che è stata definita una scelta che pone Biella all'avanguardia. Il «Polo decentrato di Biella» prevede 25 studenti, che dovranno affrontare corsi disciplinari, esercitazioni pratiche e tirocini professionali. La frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi delle lezioni e delle attività pratiche, che corrispondono a 500 ore. Il piano di studi è stato deliberato il 13 giugno dal Consiglio di facoltà con particolare attenzione ai meccanismi della flessibilità e come ogni laurea (che dall'anno accademico è di tre anni) darà la possibilità di accedere a quella «specialistica» (2 anni) e al «dottorato» (3 anni). **[d. sa.]**

Città Studi ospita i corsi di laurea dell'ateneo biellese

Intanto un perito indaga sui capannoni distrutti dalle fiamme a Sandigliano

Rogo a Lessona, è ancora mistero

Dubbi sull'incendio scoppiato al «Giovanni XXIII»

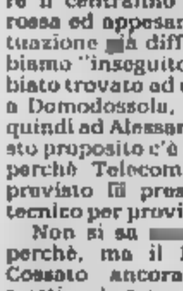
Franca Piras

LESSONA

Restano ancora avvolte nel mistero le cause che hanno provocato il violento rogo che l'altra notte ha divampato sotto la tettoia della casa di cura «Giovanni XXIII».

Nell'incendio, scoppiato verso le due di mattino, sono andate distrutte numerose sedie e tavolini usati dai pazienti per stare all'aria aperta, il pulmino usato per il trasporto dei ragazzi ospiti dell'istituto, una Opel Corsa e la Golf di proprietà della direttrice.

Intanto le indagini condotte dai carabinieri di Cossato non avrebbero ancora portato ad alcuna conclusione plausibile. «Tutte le ipotesi restano valide, anche se a supporto di quella legata alla possibile atto doloso non è stato assolutamente nulla, non un indizio che possa alimentare tali sospetti», dicono i militari. Dai rilevamenti eseguiti infatti, non sono state notate forzature alle porte o ai cancelli della struttura sanitaria per disabili.



Il pm Nicola Serianni ha nominato un perito per l'incendio di Sandigliano

E permane il mistero anche su un altro grave incendio, quello che la notte del 2 agosto a Sandigliano, aveva distrutto due capannoni, macchine tessili, un escavatore, un furgone carico di filati, due muletti, centinaia di bancali e tonnellate di filati, della ditta «Gaetano Gentile Bancali e Filati». L'attività di via Carducci era di proprietà di Gaetano Gentile, 32 anni, residente a Biella, ma in quei giorni all'estero in viaggio di nozze.

Il rogo, che aveva impegnato una decina di squadre di vigili del fuoco per oltre due giorni, aveva irrimediabilmente danneggiato anche le due strutture, di circa 500 metri quadri l'una, di proprietà di Giovanni Dazzi, residente a Cernone, tra i primi ad accorrere sul posto. Il danno complessivo, non ancora quantificato, potrebbe aggirarsi sui due miliardi di lire, e sarebbe solo parzialmente coperto da assicurazione.

Intanto il sostituto procuratore Nicola Serianni, che coordina le indagini, ieri ha nominato un perito con l'incarico di tentare una ricostruzione attendibile dell'incendio e delle sue cause, che in molti sospettano di origini dolose.

Piedicavallo, anche quest'anno la consuetudine si rinnova. Il programma e i trasporti in elicottero

E' festa per le guide dell'alta Valle Cervo e del Lys

Il tradizionale ritrovo domenica al rifugio del Lago della Vecchia

Renato Meneschi

PIEDICAVALLO

L'appuntamento è per domenica al rifugio Lago della Vecchia. Il consueto incontro tra le genti della valle del Lys e dell'Alta Valle Cervo è fissato infatti per questo fine settimana, una tradizione che si rinnova ogni anno, particolarmente sentita dalle due comunità, che ha lo scopo di consolidare e mantenere i rapporti di buon vicinato.

«E' un legame antichissimo - commenta il sindaco di Piedicavallo Mariagrazia Gilardi Nadin - Un punto fermo tra le popolazioni legate all'ambiente montano che nel corso delle generazioni hanno dovuto confrontarsi e condividere usi e sacrifici comuni. Il lago della Vecchia è sempre stato il crocevia di scambi di merci tra le due valli, passaggio obbligato per i giovani valdostani che frequentavano le scuole tecniche di Campiglia».

E' in programma la festa delle guide al rifugio del Lago della Vecchia

I gestori del rifugio hanno organizzato per l'evento una salita in elicottero al Lago della Vecchia. Sin dal primo mattino gli escursionisti potranno usufruire del servizio predisposto nel piazzale dell'elisoccorso di Piedicavallo. Ogni volo potrà trasportare cinque persone. Il costo è di 80 mila lire per l'andata e ritorno, e 50 per la sola andata. Il trasporto navetta effettuerà alcuni voli anche da Gaby.

Il programma della manifestazione prevede alle 11,30 la celebrazione della messa officiata dal parroco di Rosazza. Seguirà il pranzo a base di piatti tipici. Nel pomeriggio il rituale scambio di auguri tra le due delegazioni capeggiate dai presidenti delle Comunità Montane.

«Siamo abbastanza soddisfatti - commenta Alberto Caberle gestore del rifugio - per l'affluenza di pubblico, dal prossimo anno dovrebbero partire i lavori della Bursch per il recupero di un'ala della struttura, interventi che ci garantiranno di raddoppiare l'attuale capienza e di migliorare il servizio».

Sempre in Alta Valle Cervo, il rifugio Madonna della Neve alle Selle di Rosazza propone per il fine settimana tre serate dedicate all'osservazione degli astri. I segreti della volta celeste e il fenomeno delle stelle cadenti illustrati dall'astronomo torinese Giuliano Riccabone, che guiderà i turisti nell'uso degli strumenti telescopici.

Incontro mercoledì sera tra Diego Presa e il sindaco Baresi

Il vice sindaco Diego Presa (nella foto) ha incontrato il sindaco di Occhieppo Inferiore Fiorenzo Baresi per i guai della rotonda di via Pollone (a sinistra)

Rondò di via Pollone, è intesa

Modifiche anti-code sui semafori

Accordo tra Biella e Occhieppo Inferiore per la rotonda di via per Pollone: due diverse parti per intervenire ora e un piano di sviluppo della viabilità in sintonia con le grandi opere viarie in fase di realizzazione

E' il risultato della riunione svoltasi mercoledì sera nel municipio occhieppese inferiore presenti il sindaco del paese Fiorenzo Baresi, e il vice sindaco di Biella Diego Presa. L'incontro era stato deciso per verificare insieme la situazione viaria alla luce dell'entrata in funzione della rotonda di via per Pollone.

I problemi contingenti nascono dalla esistenza di un doppio impianto semaforico in territorio di Occhieppo che regola sul lato Nord della via Martiri lo sbocco di via Oropa e sul lato Sud l'innesto di via Romoglio e che interferisce con il funzionamento della rotonda.

«Spegneremo il semaforo di via Oropa dal gemello di via Romoglio - spiega Baresi -. Su via Oropa resterà un semaforo a chiamata per uscire. Il Comune di Biella (tanto valutera se è possibile costruire un breve raccordo che consentirebbe alla strada Oropa di sbucare in via Pollone. A questo punto il semaforo sarebbe inutile: si entrerebbe dalla via Martiri e si uscirebbe da via Pollone».

«Sarà spento invece il semaforo di via Romoglio - aggiunge Diego Presa -. Sull'incrocio sono in corso dei lavori di restauro di un edificio che prevedono l'abbattimento dell'attuale muro di cinta sulla via Martiri. L'operazione consentirà di recuperare un palo di metri di carreggiata per canalizzare il traffico in uscita, con svolta a destra obbligatoria». «Faremo un esperimento - prosegue Baresi - se la canalizzazione del traffico funzionerà allora toglieremo il semaforo. Ma sono sicuro sul risultato perchè abbiamo già fatto delle prove e nelle ore di punta senza semaforo da via Romoglio non si esce». La situazione potrebbe cambiare soltanto quando saranno pronti i lavori della rotonda tra via Martiri e via Giovanni XXIII.

Biella realizzerà anche il progetto preliminare per collegare il centro di Occhieppo con la seconda rotonda già costruita sul prolungamento di via Milano. **[m.si.]**

Ottico svaligiato

Da «Regazzi» un bottino da 150 milioni

Ammonta a circa 115 milioni il danno subito da «Ottica Regazzi» svaligiata dai ladri alcuni giorni fa.

Al loro rientro da una breve vacanza, i titolari del noto negozio di piazza Santa Marta, hanno potuto effettuare un attento inventario che ha dato la misura di quanto rubato dai ladri: occhiali da sole per un valore di 30 milioni e occhiali da vista per 85 milioni. In entrambi i casi i ladri hanno scelto prodotti rigorosamente firmati.

La polizia sta raccogliendo quanto più elementi possibile per cercare di risalire agli autori del colpo. Gli investigatori non escludono che possano essere gli stessi che poche ore prima avevano messo a segno un colpo al negozio di ottica Dal Ponte, di via Duomo. In questo caso il valore del bottino non è stato ancora definito, in quanto i titolari sono ancora fuori città per ferie.

L'analogia tra i due furti emerge dal fatto che gli investigatori avrebbero trovato nei due negozi svaligiati numerose tracce e le stesse impronte, che potrebbero appartenere a bande specializzate in questo genere di furti.

I ladri sono frequentemente romeni o slavi collegati a ricettatori che sono in grado di piazzare i refurtivi direttamente all'estero, soprattutto per alimentare i tanti mercati dell'Est. **[f. p.]**

Artigiano si sveglia e vede il ladro fuggire

E' svegliato nel cuore della notte da alcuni rumori sospetti e corre verso la finestra per verificare che cosa stava accadendo: Ugo C. 57 anni, artigiano tessile di Zubiena, ha fatto appena in tempo a scorgere uno sconosciuto scappare dopo aver scavalcato il muro di cinta della casa. Subito dopo l'artigiano ha constatato che il ladro era salito nell'appartamento dalla scala interna, riuscendo a svuotare la borsetta della moglie e rubando 260 mila lire e un orologio da polso. Del caso si stanno occupando la polizia. Mentre a Caterina R. 25 anni, di Candelo, i ladri hanno rubato la borsetta contenente mille lire, i documenti personali e le chiavi di casa. Il furto è avvenuto in un noto centro commerciale della città, dove la giovane donna stava provando un paio di scarpe. Ed è stato proprio in quei momenti che la borsetta è sparita. **[f. p.]**

Candelese finisce nei guai per un coltello

I carabinieri di Candelo hanno denunciato Edi G. anni, residente in paese: le accuse di porto di oggetti atti ad offendere e minacce aggravate nei confronti di Salem B. A., nordafricano di 53 anni, pure residente a Candelo. Per cause in corso di accertamento, i due uomini hanno litigato violentemente, pare per futili motivi: ad un certo punto Edi G. ha estratto un coltello di tipo proibito minacciando l'extracomunitario. **[f. p.]**

Le visure camerali a domicilio con il 186

Grazie ad un accordo tra Posto, Infocamere e Tim, si potranno chiedere visure camerali a domicilio, chiamando il 186 delle Poste italiane o il 9186 se si chiama da un cellulare. Con lo stesso servizio è possibile accedere al Bollettino dei protesti, bilanci di aziende, dati storici di società. Le richieste vanno inoltrate da lunedì a sabato dalle 8 alle 20; il costo varia dalle 15 alle 20 mila lire più le spese telefoniche. **[d. sa.]**

APPUNTAMENTI

Le grigliate degli alpini di Cossato e Quaregna

Da questa sera e per i successivi due fine settimana, gli alpini di Quaregna e Cossato le tradizionali grigliate estive nella sede cossatese di Cesare Battisti. In programma c'è inoltre il pranzo dei pensionati, fissato per il agosto. **[d. sa.]**

PARROCCHIE

Una gita al santuario di «La Salette»

La parrocchia di Pratrivero ha organizzato per il 2 settembre un pellegrinaggio al santuario francese di Nostra signora di «La Salette», dove si ricorda l'apparizione della Vergine nel 1846. Il pullman partirà alle 5,30 dalla frazione triverese con arrivo al santuario nella mattinata. **[d. sa.]**

Presenterà una selezione delle sue opere sulla via Francigena

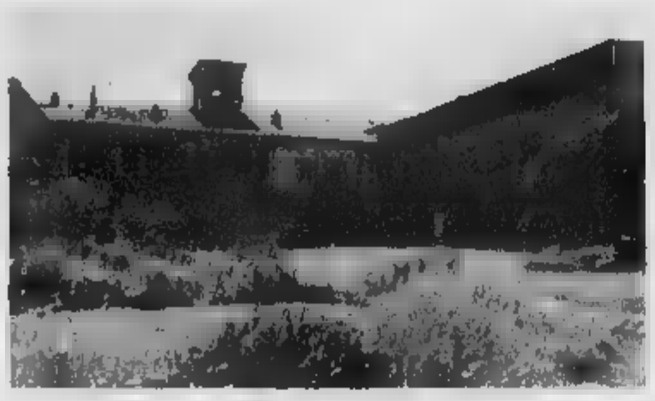
Acquerelli in mostra al Piazzo

La pittrice Veit Teuten fa tappa in città

Lungo la via Francigena in una mostra di acquerelli allestita nelle sale di Palazzo La Marmora. Janina Veit Teuten, pittrice britannica, residente in Italia dal '70, ha realizzato circa cinquanta opere che illustrano i luoghi incontrati dall'archivio scavo di Canterbury nel suo pellegrinaggio fino a Roma.

Come Sigerico nel suo diario, nel 990 anche l'artista italo-inglese ha voluto documentare attraverso le trasparenze dei suoi disegni il percorso che intraprendevano i pellegrini nell'anno 1. Il suo viaggio a bordo del suo camper è che vede protagoniste un'insolita artista la scultrice Helen Burnley, farà così tappa pure a Biella.

Al Piazzo verrà presentata una selezione delle sue opere. La mostra resterà aperta da venerdì prossimo fino a domenica 3 luglio. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 17,30 l'autrice sarà presente a palazzo La Marmora, prima dell'inaugurazione ufficiale della rassegna per incontrare il pubblico e raccontare la sua affascinante avventura artistica.



Il giardino di Palazzo La Marmora, nel quartiere Piazzo

La mostra-evento, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con Francesco Alberti La Marmora, si sposterà poi a Viverone dove, nella Cella di San Michele, verrà invece messa a disposizione degli appassionati la collezione completa degli acquerelli per dodici giorni consecutivi, cioè da mercoledì 30 fino a domenica 10 settembre.

«Da Canterbury a Roma - la via Francigena, il viaggio di Sigerico (questo il titolo completo della rassegna), si potrà visitare poi tutti i giorni dalle 14 alle 19. **[p. g.]**

Pronto intervento

Apicolori contragli sciami nelle case

Dopo le precisazioni dei vigili del fuoco, che interverranno contro calabroni, vespe e api solo in situazioni di particolare gravità, si fa avanti l'associazione degli apicoltori per assicurare la propria collaborazione in caso di necessità. Non chiederanno compensi, se non la proprietà dello sciame o del favo.

Infatti il presidente Paolo Detoma mette a disposizione la sua esperienza nel caso ci fossero in biellese delle prese con sciami di api attorno a case per contattarlo al telefono nelle ore serali allo 15 406930, mentre sabato e festivi allo 01566031.

Con il presidente Detoma sono disponibili ad intervenire per recuperare gli sciami anche altri apicoltori: Giorgio Corbellini, 0525593926, Franco Enrico Bo, 0156/79120, Piero Corbelletti 0152532053, Candido Passoni, 015403486, Giorgio Ballo, 015404813 e Bruno Ambrosio ma solo per la zona di Zimone, Magnano e Cerreto, 01257153. **[f. p.]**

SERVIZI PER LA TERZA ETA' IN VIA DELLEANI

Nuovi locali per il rione Centro

Nella foto di Micheletti il nuovo centro d'incontro per gli anziani entrato in funzione in via Delleani. La struttura, a disposizione per gli abitanti del rione Centro, è stata realizzata dal Comune per liberare i vecchi locali di via Pietro Micca all'angolo con via Arnulfo che dovevano essere abbattuti. Al posto del capannone devono sorgere, infatti, i nuovi magazzini del vicino Archivio di Stato che ha bisogno di spazio per ospitare la montagna di documenti provenienti da Comuni e archivi privati. Una parte del materiale, infatti, è ospitata in un deposito di fortuna in via Triverio.

LETTERE AL GIORNALE

Cure domiciliari per malati di tumore

E' impressionante la quantità di richieste che pervengono in questo periodo del mese di agosto per cure domiciliari e per l'assistenza a domicilio di malati di tumore a stadio avanzato.

Purtroppo i tumori non vanno in ferie. Per questo nessuna tregua è possibile. Le cure palliative domiciliari gratuite sono promosse dall'Asl 12 Biella e dal Fondo Edo Tempia in collaborazione con i medici di famiglia ed in accordo con la Fondazione «Città Angelina» per i colpiti da leucemia. Le cure sono svolte da una équipe specializzata composta da 2 medici, 3 infermieri professionali, 1 fisioterapista, 2 psicologhe, un sacerdote e l'apporto di specialisti dell'ospedale. L'equipe è finanziata interamente dal Fondo Edo Tempia, opera sotto la direzione del dipartimento oncologico dell'ospedale, esclusivamente per questo servizio e a domicilio dei pazienti.

Esso può contare sull'apporto molto apprezzato di un forte gruppo di volontari adeguatamente preparati grazie ai appositi corsi che opera presso il dipartimento oncologico. Fondamentali sono i 70 medici di famiglia, già direttamente o responsabilmente impegnati. I pazienti e le loro famiglie esprimono quotidianamente profondo apprezzamento per lo svolgimento di questo indispensabile servizio che mira ad elevare la qualità della vita. Mentre informa di avere in programma l'ulteriore potenziamento del servizio, il Fondo Edo Tempia sente il dovere di rivolgere un caldo ringraziamento per le numerose e generose offerte dei cittadini che lo sostengono.

Elvo Tempia, Biella

Manca una cultura dell'accoglienza

Apprezzo le numerose prese di posizioni di esponenti politici locali di primo piano che invitano la nostra Provincia a uscire dallo status di monocultura tessile per guardare avanti in altri settori, diversificando la propria offerta.

Ma la via indicata, il settore turistico potrà offrire a mio avviso uno spazio definito, con potenziali di crescita accettabili. Su questo punto dove purtroppo la nostra Provincia non ha vocazione turistica, e il maltempo condiziona pesantemente la stagione, manca una cultura dell'accoglienza. Il turista è un problema, crea ostacoli alla viabilità rompe la quotidianità e va punito con ogni mezzo.

Un esempio? Una domenica pomeriggio, il mese scorso, sono andato a Viverone e ho parcheggiato la vettura in località Comune, l'unica zona, almeno fino all'anno passato, ancora esente dal parcheggio a pagamento. Ho intravisto la presenza di una segnaletica stradale verticale di non facile comprensione che indicavano come parte della zona fosse riservata ai pullman turistici. Le indicazioni davano adito a diverse interpretazioni mancando le zone contrassegnate per un parcheggio ordinato dei mezzi pesanti.

Al ritorno dopo una noiosa passeggiata mi chiedo come in una delle zone turistiche più importanti della Provincia non ci sia un negozio ove l'amara sorpresa una multa di mille lire per divieto di sosta, affiggiata a me e a numerosi altri automobilisti. Risultato? La ridente località lacustre non rientrerà più per diversi anni nelle mete delle mie gite domenicali, preferisco luoghi decisamente più accoglienti.

Lettera firmata, Andorno

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 15/33 247. Cavaglà: tel. 0161 9616. Cossato: tel. 015/922 14

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. numero verde 800 120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9. Cavaglà: tel. 0161/8 470. Cossato: telefono 015/922 88

CARABINIERI

Biella: via Italia Romani 98/b, tel. 015/84 0964 - 015/84 09 061 - 015/84 0947 (pronto intervento 112)

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35 80 411

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40 25 52

ORGANIZZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35 11 28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria, viale Macallè 40, telefono 015/84 88 411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35 04 414

FARMACIE DI TURNO

A Biella, *Farmacia Dr. Minniti*, via Vigliardi, via Lamarmora 7 (zona Barriera), 015/40 16 17 o 015/40 20 01. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cavaglià: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 0161/47 24 80.
Gaglianico: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/56 22 000.
Occhieppo Superiore: *Sanomartino*, via Libertà 31, 015/64 19 49.
Sagliano Micca: *Dr. Balegno*, via Battigelli 30, tel. 015/738 86 28.
Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 28, tel. 015/74 31 88.

DISCOTECA
Lido OASI
Lago di Viverone

Buono omaggio
per un ingresso dame

Valido di sera 18 agosto

Utilizzare solo il tagliando del giorno.
Non si accettano le fotocopie.

Sono in molti a fare i conti con gli ultimi giorni di ferie e se il rimpianto per prendere il sopravvento, meglio tuffarsi nei divertimenti. Una soluzione si offre la discoteca «Oasi» di Viverone: un ambiente accattivante sulla riva del lago, la musica del momento e la gente giusta sono gli ingredienti per scacciare le malinconie. E divertirsi all'«Oasi» con La Stampa costa meno.

L'iniziativa promossa dalle amministrazioni comunali di Zubiena, Sala, Magnano e Torrazzo

Scuole, la guida ai servizi per i ragazzi dell'Alto Elvo

Daniela Sandigliano

I sindaci di Zubiena, Sala, Magnano e Torrazzo salutano gli «utenti» dell'anno scolastico 2000/2001 offrendo loro ben otto pagine di informazioni assai complete sui vari servizi.

Sarà la «Scuola elementare della Serra», a Zubiena, ad accogliere i bambini provenienti dai quattro paesi, ottenendo il duplice scopo di limitare i problemi finanziari propri dei Comuni di montagna e garantire, migliorando nel contempo i servizi.

Per il prossimo anno scolastico gli alunni delle elementari saranno 45 (di cui 11 in prima, 12 in seconda, 10 in terza, 2 in quarta e 12 in quinta). E' già fissato per loro il «calendario» delle vacanze: dal 23 dicembre al 6 gennaio 2001 per il Natale; dal 12 al 17 aprile per la Pasqua oltre al 9 dicembre 2000 ed il 30 aprile 2001. Il «servizio mensa», per decisione dell'amministrazione comunale, è passato al «Ristoro biellese» di Occhieppo Superiore, ma ben sapendo che i pasti preconfezionati in passato non hanno sempre ottenuto il favore delle famiglie (anche se risulta impossibile gestire una «mensa interna» a causa dei costi), sono state richieste varie possibilità.

La scelta è stata quella che i pasti siano preparati presso la ditta, ma successivamente conditi prima di essere serviti nel refettorio: il costo sarà di 7800 lire a pasto, riservandosi la possibilità di far apportare variazioni dopo un incontro con i bambini ed i genitori. Usando il modello ISE a disposizione in Comune, si potrà richiedere una riduzione di 5000 mila lire o l'esenzione totale. E' prevista inoltre una «riduzione automatica» per le famiglie con più di un alunno che frequenta la mensa. I blocchetti-pasto possono essere ritirati in municipio dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13.

La «guida all'utenza» passa poi al capitolo-scuolabus che costa 27.000 lire al mese (ridotte a 22 se ci sono fratelli) ed avrà il seguente percorso per Zubiena (in andata alle ore 8 e in senso inverso al ritorno alle 16,30): frazione Vermogno (Trucco), i casali Perini, Costa, Trucchi, Roletto, Filippi, la chalet Bessa, Casale Molino e frazione Belvedere.

Un secondo mezzo di Sala, sempre con gli stessi orari, unirà Sala (via Umberto I e via Garibaldi) e Torrazzo, toccando Zubiena in frazione Parogno. Sono previsti, per gli alunni, anche corsi di nuoto al centro sportivo Pralino con inizio ad ottobre.

Come lo scorso anno per far fronte alle spese necessarie per l'assistenza durante i pasti e per il corso di lingua inglese (con rientro il venerdì), la Comunità montana dell'Alta Valle Elvo ha chiesto alla Regione un contributo e stanziato a bilancio 60 milioni. L'amministrazione comunale di Zubiena si è già impegnata, comunque vadano le cose, ad assumere interamente gli oneri per il servizio di assistenza mensa con la presenza di due operatori.

Per quanto riguarda la scuola materna, è possibile che già per l'anno scolastico 2000/2001 il servizio sia associato presso il Comune di Magnano ed anche in questo caso ci sarà il servizio bus ed il servizio mensa come per la scuola elementare della Serra.

Dalla materna alle medie, le famiglie di Zubiena, Sala, Magnano e Torrazzo possono contare su informazioni dettagliate per il prossimo anno scolastico, in particolare sui servizi di mensa (costi e riduzioni) e di scuolabus (percorsi)

Domani in piazza per il marchio Deco

Candelo difende i prodotti tipici

CANDELO

La toma, i torcetti, la polenta macinata a pietra, i canestrelli, il miele e la paletta. Quanti sono i prodotti tipici biellesi? La lista delle golosità che si possono trovare nelle nostre valli si può allungare ma basterà un attimo perché tutte queste specialità spariscano dalle botteghe e dai banconi dei negozi di alimentari, cancellate dalle leggi sanitarie imposte dall'Unione Europea.

«Ma basterebbero pochi minuti anche per salvarle - dice Dario Torrione, dell'associazione Vivicandelo -. Esiste infatti una proposta di legge, preparata dall'Anci l'associazione dei Comuni italiani, per istituire il marchio "Deco" che potrebbe appunto tutelare tutti i prodotti che hanno carattere prevalentemente locale. La proposta di legge è stata consegnata in tutti i Comuni già alcune settimane fa e noi per favorire la raccolta di firme che la sostengono abbiamo sistemato dei banchetti in piazza. Noi abbiamo avuto però l'incoraggiamento dei nostri amministratori che ci hanno dato la loro disponibilità per registrare tutti i sottoscrittori. Non ci risulta purtroppo che negli altri comuni biellesi si sia fatto altrettanto e questo è un peccato. Perché si possa avere successo occorrono 50 mila firme in tutta Italia entro la fine del mese»

Candelo con le due prime giornate di sottoscrizione (sabato 5 e sabato 12), ha già superato i 300 «autografi» ed una nuova tornata della campagna, l'ultima, è in programma domani, in piazza San Lorenzo. Dalle 9 alle 12 i cittadini che non lo hanno ancora fatto, residenti o meno, potranno aggiungere il loro nome all'elenco a favore della nuova proposta di legge.

Una veduta di Candelo

Intanto fervono i preparativi per la «Merenda a Santa Croce» in programma domenica 10 settembre. In quell'occasione saranno proposti piatti tipici ed il vino «Santicros» bianco e rosso. Sempre dedicato ai prodotti tipici un mese dopo, domenica 8 ottobre, è stata organizzata, nell'ambito di «Vinincontro» anche «Mercanti in festa». Il tutto è organizzato da Vivicandelo. (p. g.)

Una mostra da domani nei locali al piano terra del municipio

Graglia ricorda Giuseppe Astrua tra i grandi dell'edilizia biellese

GRAGLIA

Nella sala al piano terra del municipio, domani sarà inaugurata la mostra fotografica dedicata a Giuseppe Astrua voluta dal Comune in collaborazione con Ecomuseo Valle Elvo e Serra.

La mostra, attraverso le fotografie documentali raccolte dal figlio Ausonio, vuole raccontare la storia di questo concittadino che da garzone divenne imprenditore oltre che autore di manuali di edilizia applicata ancora oggi in uso nelle scuole professionali. Nato nel 1879 nel cantone Vaoscer, Giuseppe Astrua partì giovanissimo per Torino dove iniziò a lavorare e a frequentare prima le scuole serali e poi l'università popolare. Nel 1910 fondò a Torino la scuola per assistenti edili e, tre anni dopo, la cooperativa muratori. Ormai a capo di un'impresa, andò in Friuli, a costruire per conto del governo, le opere a sostegno delle truppe impegnate nella Prima guerra mondiale su quel fronte. Da quel momento la sua capacità professionale aumentò al punto da ottenere i lavori per l'arginatura del Po, per le scuole elementari Mazzini e Coppino, per gli stabilimenti della Martini & Rossi sempre nel capoluogo, oltre alle «case dei ferrovieri» a Chivasso. Nel 1930 le due scuole da lui fondate si fusero nell'Istituto professionale edile di Torino, del quale Giuseppe Astrua fu direttore fino al '45. L'imprenditore morì a Graglia solo alcuni anni prima della morte.

Giuseppe Astrua nacque a Graglia nel 1879. Nella foto uno scorcio del paese

Questi gli orari della mostra: feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, sabato e festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. (d. sa.)

Sotto accusa la nuova rotonda all'incrocio per Gifflenga. Una petizione al prefetto

«Un ponte al posto del guado sul Cervo»

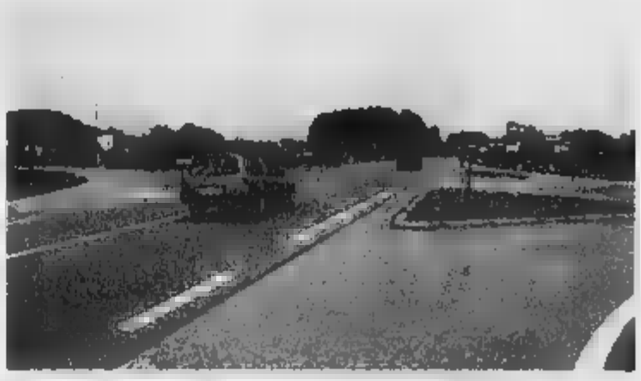
Mottalciata e Castelletto lanciano una contro-proposta

MOTTALCIATA

Una rotonda diversa. E poi un ponte, che mandi in pensione il guado sul Cervo. Mottalciata e Castelletto lanciano l'operazione-viabilità: rendere più sicure le strade della zona, percorse da centinaia di automobili, e offrire nuovi sbocchi a chi viaggia verso Torino e Milano.

Le polemiche sulla nuova rotonda progettata dalla Provincia all'incrocio con Gifflenga sulla statale 230, hanno sollevato un problema ancora più grande: quello della viabilità a rischio nell'intera zona. Secondo Gianni Ceria, consigliere di opposizione a Mottalciata, il rondò va fatto non all'incrocio per Gifflenga, ma a quello per Castelletto. La strada che porta in quest'ultimo paese (oggi comunale) dovrebbe diventare provinciale, e condurre a un nuovo ponte sul Cervo, un po' più a sud rispetto al guado.

Fantascienza? Secondo Ceria no: «La rotonda può essere spostata senza problemi, e lo svincolo sarebbe anche più semplice di quello progettato dalla Provincia. Il vantaggio è che, agli automobilisti, si offre una possibilità in più, uno sbocco verso il casello di Balocco e la A4». La proposta di Ceria, oltre che sui giornali, è già finita in una petizione-appello da mandare al prefetto, alla Regione e alla Provincia. «Raccoglieremo le firme - spiega il consigliere comunale -. Il progetto è importante anche per un altro motivo, è appena stata progettata la variante di Mottalciata, che prevede lo scorrimento nella direzione Cossato-Carisio. E un ponte sul Cervo a Castelletto completerebbe la sistemazione viaria della zona».



L'incrocio per Gifflenga, dove dovrebbe nascere la nuova rotonda

Il sindaco di Castelletto, Renzo Selva, è pienamente d'accordo: «Il guado è pericoloso, come dimostra l'ultimo incidente: una donna travolta in auto dal torrente in piena. Nulla di grave, per fortuna, ma bisogna trovare una soluzione. Forse nessuno si è reso conto di quante auto passerebbero su un ponte. Castelletto, infatti, sopporta un traffico di livello provinciale».

Il Comune, però, non può affrontare da solo il problema. «E' indispensabile l'aiuto della Provincia e della Regione - aggiunge Selva -. Spero che il dibattito che s'è aperto in questi giorni serva a ottenere qualcosa». Gianni Ceria sta chiedendo soccorso a tutti: ha parlato del suo contro-progetto a consiglieri provinciali e regionali, e persino all'assessore Gilberto Pichetto, che abita a Gifflenga. Inoltre, ha fatto appello al prefetto per far annullare l'ok del Comune di Mottalciata al progetto della rotonda, approvato senza osservazioni.

Ora la parola passa alla Provincia. Già a settembre, ci dovrebbe essere un incontro in paese, con l'assessore alla viabilità Paolo Monformoso. (g. bu.)

Dopo la Bursch e la Valsessera, anche la zona del lago e la Serra varano l'operazione-sviluppo

Viverone, caccia ai fondi per il rilancio turistico

Presentato agli amministratori il super-progetto della Provincia

La Provincia ha preparato un progetto di rilancio per il bacino del lago

VIVERONE

Dopo la Valle Cervo e la Valsessera, anche il lago e alla Serra. Ieri pomeriggio, a Viverone, la Provincia ha riunito Comuni, Comunità montane e associazioni per presentare lo studio sulla «rivitalizzazione» turistica della zona. Il piano, firmato da professionisti biellesi, servirà a chiedere fondi alla Regione.

«Nulla di faraonico - spiega il vicepresidente della Provincia, Nicola Pastorello -. In pratica, si tratta di rivalutare o di valorizzare ciò che già esiste, senza costruire nulla di nuovo».

Un'operazione simile è già stata lanciata per la Bursch e per la Valsessera, ed entro martedì 29 bisogna presentare i documenti in Regione. Se Torino li finanzia, lo studio si trasformerà in un progetto. In caso contrario, potrebbe essere la Provincia a realizzare alcune delle opere previste.

In primo piano, ovviamente, c'è il turismo. Ma non solo: «I progetti sono "integrati" - aggiunge Pastorello -, e quindi possono riguardare anche la formazione o la viabilità».

L'incontro di ieri, come quelli fatti in Valle Cervo e in Valsessera, è servito a raccogliere suggerimenti dagli amministratori e dalle associazioni locali. Per arrivare agli «studi di fattibilità», infatti, c'è tempo fino a giovedì prossimo.

Gli interventi previsti, come spiega Nicola Pastorello, non richiederebbero grandi somme: «Ci sono sentieri da sistemare, percorsi da segnalare meglio oppure di zone da recuperare e da valorizzare». (r. s.)

LA CICLOTURISTICA COSSATESE

Domenica, organizzano gli alpini

Domenica torna la competizione cicloturistica organizzata dal gruppo Ana di Cossato e Quaregna e valida come prova per il campionato biellese e aperta ai tesserati Udace ed Enti della Consulta: sono in palio i trofei «Gruppo alpini di Cossato e Quaregna», «G. S. Biella Transport» e «Ivo Canepa», più numerose coppe. La gara si snoderà lungo un percorso di 65 chilometri che attraverserà la città. Il ritrovo è fissato per le 7,45 nella piazzetta di frazione Quaregna dove hanno sede gli alpini; seguiranno le iscrizioni e il via verrà dato alle 8,45. (f. p.)

Borgosesia: dalla settimana prossima nell'area vicino alla base per l'elisoccorso

L'ospedale di Borgosesia potrà contare dalla settimana prossima di un nuovo parcheggio che ospiterà 180 posti auto E' stato realizzato nell'area tra il nosocomio e il cimitero Il costo dell'intervento complessivamente è stato di un miliardo compresa la spesa di bonifica del terreno Un altro parking verrà ricavato in via Gilardi entro la fine di settembre e metterà a disposizione degli automobilisti 50 posti

Un altro parking sarà realizzato entro la fine di settembre in via Gilardi e potrà ospitare cinquanta veicoli

In arrivo 180 posti auto

Nuovo parcheggio per l'ospedale

BORGOSESIA

Centottanta posti auto. Sono questi gli spazi che gli operai del Comune hanno disegnato (e in parte già realizzato) nel nuovo parcheggio dell'ospedale: nel giro di un mese sorgerà un altro parking, di dimensioni ridotte, in pieno centro, a pochi metri di metri dal nuovo punto sul Sesia. Lo spazio realizzato tra l'ospedale e il cimitero (percorribile in base dell'intervento costato oltre un miliardo compresa la bonifica dell'area), era a disposizione già da quando le settimane ma solo ora sono iniziate le operazioni per la segnaletica orizzontale.

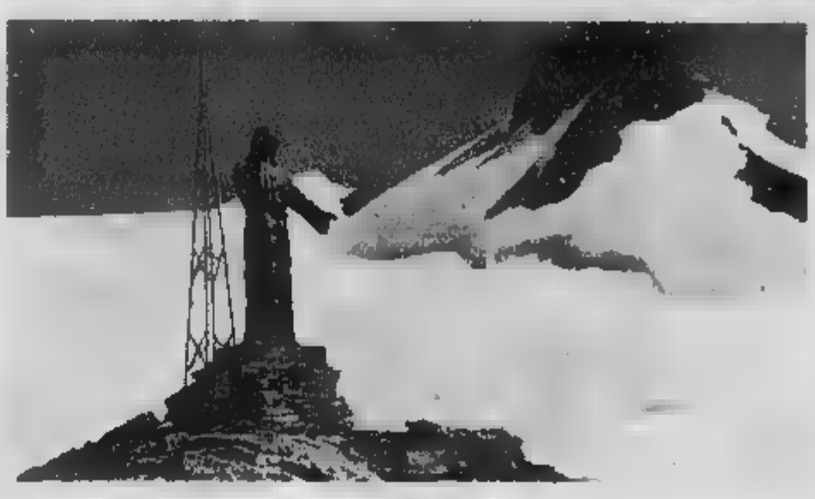
L'intervento, si concluderà la settimana prossima e a quel punto saranno disponi 180 i posti auto disponibili. Meno, forse, dei veicoli che si potevano parcheggiare fino a ieri senza le strisce sull'asfalto, perché i tecnici dell'amministrazione, come era avvenuto anche nelle piazze centrali hanno deciso di lasciare liberi gli spazi necessari per una tranquilla operazione di rimozione «È inutile – sottolinea il sindaco Corrado Rotta – cercare di far stare venti auto in più e poi vedere che quasi tutti gli autisti fanno una gran fatica per parcheggiare».

La vera novità, in materia di parcheggi pubblici, è però rappresentato dall'area di via Gilardi: qui entro il 30 settembre dovrà essere ripristinata la disponibilità di uno spazio con almeno 50 posti. A realizzarlo sarà una società privata e l'opera rientra negli interventi compresi nel grande parcheggio «studio» per la riqualificazione dell'area nord, il complesso industriale che si affaccia su viale Varallo e che, secondo i progetti, dovrebbe trasformarsi nel nuovo cuore della città.

L'accordo prevede appunto il termine ultimo per la consegna alla fine del mese prossimo e con ogni probabilità la scadenza sarà rispettata anche perché una clausola del contratto prevede [illegible] sere di penali proprio nei confronti di chi non rispetta le tempistiche stabilite. [l.fo.]

Resterà una settimana; poi sarà portata al Cristo delle vette

Oggi ad Alagna la targa del «Cristo degli abissi»



Il Cristo [illegible] posto a 4170 metri del Balmenhorn 45 anni fa Per ricordare questa ricorrenza il Cai di Novara ha organizzato una staffetta che ha unito il luogo sacro sul Rosa al Cristo degli abissi nel golfo del Tigullio Oggi in Valsesia arriva la targa partita dalla Liguria

VARALLO

Torna in Valsesia la staffetta promossa dal Cai. Questa volta ad essere protagonista è però la targa partita dal Cristo degli abissi a giugno, appena pochi giorni dopo il via dal Cristo delle vette della «sorella».

La singolare iniziativa pensata dalla sezione di Novara (città dove si sono incrociati i due «testimoni» del Cai) è stata resa possibile dalla collaborazione fra decine di comitati locali del Club alpino italiano. E una parte importante l'ha fatta il gruppo di Varallo, che in partenza si era occupato del trasporto della targa dal Rosa fin sulle colline biellesi. Questa volta l'impegno è invece minore, visto che la staffetta sarà raccolta ad Alagna per portarla a Gressoney dove un gruppo di guide la condurrà alla meta. L'appuntamento è per domani: nel pomeriggio saranno accolti gli alpinisti di Macugnago provenienti dal Colle del Turlo, quindi la targa sarà custodita una settimana in Valsesia e sabato prossimo partirà alla volta di Gressoney attraversando il colle di Valdobbia.

Questa manifestazione è stata subito «sposata» dal Cai varallese anche perché quest'anno il Cristo delle vette compie il 45° compleanno. La statua era stata posta sulla sommità delle rocce Balmenhorn, a quota 4.170 metri di altitudine, nel 1955.

Nel loro lungo cammino le targhe sono state trasportate in diversi modi, ma tutti rigorosamente a trazione «umana». La ferrea regola stabilita dai promotori [illegible] prevedeva infatti l'accompagnamento di mezzi motorizzati. In discesa dal Monte Rosa la staffetta aveva vissuto anche passaggi a cavallo, in canoa e in mountain bike, mentre per il viaggio in salita, quello che si compirà nei prossimi giorni, avverrà tutto all'insegna della tradizione alpinistica, cioè a piedi. [l. fo.]

Trasportarono sulle spalle i materiali per la costruzione dei rifugi

Il Rosa ricorda i «portatori»

Oggi la messa alla chiesetta del Col d'Olen

ALAGNA

L'appuntamento è ormai inserito in quelli classici delle genti di montagna: questa mattina, alle 11, nella chiesetta della «vergine del Rosa» al col d'Olen, saranno ricordati i «portatori del Monte Rosa».

La funzione religiosa sarà concelebrata dal parroco di Alagna don Carlo Rigo e dal collega di Gressoney don Ugo Casalegno.

L'offerta è dedicata a quanti dalla metà del diciannovesimo secolo agli Anni Sessanta del ventesimo – recita la dedica che verrà letta oggi – in faticoso cammino dalle valli del Sesia e del Lys, portando non amando a spalla gravosi carichi, hanno provveduto al trasporto di tutti i materiali occorsi per la costruzione e la conduzione delle Capanne di alta quota».

Ovvero il rifugio don Giuseppe Gnifetti (3647 metri) posto tra ghiacciai del Grenzgletscher e del Lys, il Felice Giordano (4200 metri del Balmenhorn), e la capanna Margherita sulla punta Gnifetti a 4560 metri di altitudine. [l. fo.]

Don Carlo Rigo [illegible] celebra la funzione '99 a ricordo dei portatori del Rosa

Pubblicato il calendario della disattivazione nel Vercellese dei corsi d'acqua e dei canali

Da martedì le risaie vanno «in asciutta»

Si chiudono per prime le rogge Gibellina e Marcova

VERCELLI

Per le risaie è già ora di asciutta: a partire da martedì prossimo, e fino al 20 novembre, le associazioni di irrigazione Est ed Ovest Sesia e la Contenza Canali Cavour disattiveranno a mano a mano tutte le rogge ed i canali che alimentano l'intero sistema irriguo nei territori delle province di Alessandria, Biella, Milano, Novara, Pavia e Vercelli. Il periodo di «messa in asciutta», che tradizionalmente segna ogni anno la conclusione della campagna risicola, consente l'esecuzione dei lavori di manutenzione e drogaggio negli alvei dei corsi d'acqua.

Il calendario è stato pubblicato congiuntamente dalle tre associazioni. I primi ad essere disattivati, martedì prossimo, saranno i Cavi Carpenetto e Parella, le rogge Gibellina e Marcova e il Naviletto di Salasco.

Seguiranno via via le chiusure degli imbocchi della restante rete: gli ultimi a venire bloccati, lunedì 20 novembre, saranno quelli del Canale Regina Elena e del diramatore Alto Novarese.

Anche la riattivazione avverrà per gradi. Il primo ad essere sbloccato, domenica 15 ottobre, sarà il Naviglio Sforzesco, mentre l'intera rete sarà riattivata da lunedì 6 novembre. Faranno eccezione il Canale Cavour, che sarà sbloccato [illegible] venerdì 17 novembre; e il Naviglio Langosco. In cui riapertura è fissata a partire da lunedì 4 dicembre.

Le tre associazioni ricordano che durante l'intero periodo di asciutta in tutti i canali potranno sempre verificarsi improvvisi «colpi d'acqua», dovuti a piogge intense e scarichi imprevisti, oltre ai deflussi permanenti derivanti da risorgenze e colature. Per questi motivi durante l'intero periodo è assolutamente vietato agli estranei introdursi negli alvei dei canali. [w. ca.]

Con la chiusura [illegible] rogge e dei canali [illegible] risaie andranno «in asciutta». Questo significherà [illegible] conclusione della stagione risicola. Ad essere interessate [illegible] prime [illegible] [illegible] Gibellina e Marcova [illegible] Parella [illegible] Carpenetto e il [illegible] di Salasco

Ad Alagna e Fobello. Gli appuntamenti in provincia

Sul palcoscenico del venerdì i segreti dei parchi naturali

ALAGNA

Ci si avvia verso il penultimo fine settimana di agosto ma ugualmente il cartellone è ricco di appuntamenti. Ad esempio ad Alagna questa sera è in programma una proiezioni di filmati e diapositive con tema il Parco naturale Alta Valsesia; l'appuntamento è nella piazza principale alle 21 oppure, in caso di maltempo, al palazzetto dello sport.

[illegible] Campertogno stasera si disputano le semifinali del torneo notturno [illegible] calcetto intitolato a Mario Grosso. Ancora escursioni a Fobello: questa volta la meta è il parco naturale, si partirà alle 6 dal piazzale del Belvedere per dirigersi verso la capanna Rea e il Pizzo Tagliaferro. Nel pomeriggio in frazione Cà Gnoletto i festeggiamenti [illegible] no in onore di S Pantaleone. Domani da segnalare la festa a [illegible] di Balmuccia con pranzo e musica sulle rive del Sesia.

A Rima l'attenzione è per i bambini con l'iniziativa «Coloriamo il mondo»: al parco giochi sarà fornita tutta l'attrezzatura necessaria per diventare «grandi pittori». In serata si esibirà il musicista Sergio Scappini che, con la sua fisarmonica, ottiene sempre grandi consensi in ogni concerto. A Rima San Giuseppe il «clou» [illegible] trascorrerà all'aperto con la distribuzione del risotto in piazza.

A Riva Valdobbia, infine, con la festa della Pro loco si concludono gli impegni estivi: sono in programma pranzo, cena e le premiazioni di tutti i concorsi avviati nel mese.

Questo le iniziative nel Vercellese. Per la patronale di Stroppiana (ovvero la Sagra dei Lapagliuni) oggi e mezzogiorno si proseguirà in piazza Libertà con il pranzo degli anziani preparato dagli chefs della Pro loco. Alle 19,30 cena tipica con in cartellone, oltre a panisse, agnolotti, grigliate, anche la polenta pasticciata. E poi si ballerà con Paolo Tarantini e il Miracolo Italiano. Domani alle 9 disputa una cicloturistica.

Un scorcio del parco naturale Alta Valsesia, protagonista questa sera di una serata di filmati e diapositive ad Alagna

Sempre domani inizierà con la Sagra [illegible] Panissa nell'area [illegible] palestra Mazzini di Porta Casale a Vercelli. Appuntamento per l'apertura alle 18 (con una anticipazione alle 14,30 per il torneo di bocce «Trofeo Manolli», sui campi del C.S. Bellaria). Si [illegible] tutto [illegible] sera alle 19,30 (domenica pranzo alle 12,30) fino a giovedì della prossima settimana. Ballo a seguire.

Saranno coinvolti nell'iniziativa almeno 35 Comuni

Il Basso Vercellese ospiterà la «Festa del Piemonte» 2001

VERCELLI

La Festa del Piemonte, nei suoi itinerari attuali è in Val Susa ma già si pensa alle località che ospiteranno l'evento per la prossima edizione, la trentaquattresima, in atto dal maggio 2001 al maggio del 2002.

Approdata lo [illegible] anno in Valsesia su proposta del movimento culturale Comunità Nuova Piemontese di Vercelli (già Circolo Nuovo Piemonte), per la manifestazione in programma l'anno prossimo, la stessa Comunità [illegible] previsto [illegible] interessare i Comuni [illegible] Basso Vercellese.

In questo mese si stanno tenendo [illegible] incontri preliminari tra gli organizzatori della Festa e i sindaci dei vari Comuni [illegible] potrebbero ospitare le attività. «Si è riscontrata grande disponibilità con proprie manifestazioni [illegible] includere nel programma» hanno commentato i responsabili del movimento culturale Cnp.

E già l'esordio si preannuncia eccezionale «annoverando» oltre alla partecipazione di trentacinque Comuni interessati, la presenza alla giornata inaugurale, della rappresentanza di tutte le province piemontesi e delle rispettive città capoluogo delle singole province».

E' stato quindi spiegato che hanno già espresso il loro consenso Motta de'Conti, Mo[illegible]vello, Villata ed Alice Castello. Concludono gli organizzatori: «Entro settembre tutti i Comuni interesseranno le loro [illegible]zioni culturali, coinvolgendole nel programma generale».

Il comitato organizzatore che realizzerà praticamente la Festa del Piemonte [illegible]002, si insedierà dopo l'incontro ufficiale con il Comune di Vercelli. Dopo saranno valutati i progetti proposti nel contesto [illegible] manifestazione. [g. bar.]

Alle 21 suoneranno Elena Ballario, Sergio Patria e Rossano Munaretto

Arie romantiche al Tempio valdese

Appuntamento con l'«Estate di Piedicavallo»

PIEDICAVALLO

Un trio in re minore op.49 di Mendelssohn-Bartholdy, [illegible] di Donizetti ed un terzo di [illegible] Weber che concluderà il [illegible]to. E' questo il vivace programma previsto per questa sera al Tempio Valdese, nell'ambito della decima Estate musicale di Piedicavallo.

Alle 21 sarà protagonista l'«Ensemble Concerto Italiano» formato da Rossano Munaretto al flauto, Sergio Patria al violoncello ed Elena Ballario pianoforte. Un gruppo cameristico formato da strumentisti di elevata professionalità che vantano esperienze artistiche nazionali e internazionali, svolte nell'ambito orchestrale e solistico in istituzioni [illegible]i [illegible] quali l'Orchestra Sinfonica della Rai, Teatro Alla Scala, Teatro Regio di Torino, Santa Cecilia di Roma, Orchestra Sinfonica di Bogotà.

In questi mesi estivi lo stesso complesso è stato particolarmente attivo in provincia, ospite di Orupa, di Graglia e del Festival itinerante del Basso Biellese. Formato da elementi convinti che la musica sia efficace veicolo culturale, oltre che alta espressione artistica, dove soggetto principale è il pubblico, propongono programmi di piacevole ascolto costituiti spesso da un repertorio inedito, trascrizioni ed elaborazioni realizzate da Elena Ballario, con particolare riferimento al patrimonio musicale operistico e sinfonico italiano. Attentamente curata anche la selezione delle composizioni presentate che riveston sempre un carattere tematico. [p. g.]

Elena Ballario al Tempio valdese

E il «Festival degli organi storici» riparte dai concerti di settembre

BORGOSESIA

Si spengono i riflettori sulle prime fasi delle rassegne dei Festival degli storici organi in Valsesia e nel Biellese. Dopo l'organista Alberto Guerzoni, che ha tenuto concerto [illegible] chiesa di Santo Stefano a Pioda, ed Adalberto Martinez Solsasa che ha suonato a Mosso nella chiesa di Santa Maria Assunta, la manifestazione si chiude per [illegible] breve periodo, per poi riprendere le attività nel mese di settembre.

Ecco quindi le prossime date del Festival, coordinato dal direttore artistico Mario Duella. A Borgosesia, venerdì 8 settembre, nella chiesa di Santa Maria, David Patrick; a Ghemme, sabato 9 settembre, nella chiesa di Maria Vergine Assunta, Daniel Zaretsky, a Borgonate, domenica 10 settembre, nella chiesa di Santa Maria Assunta, Giulia Biagetti.

Anna Schneider

Sul versante Biellese, [illegible] ripresa settembrina è prevista per sabato 2 a Coggiola nella chiesa di San Giorgio, dove si esibirà Anne Schneider, mentre domenica 3 a tener concerto [illegible] Sostegno, nella chiesa di San Lorenzo, sarà Donato Cuzzato. La chiesa dell'Immacolata di Portula, sabato 16, sarà invece la cornice della performance organistica di Stefan Engels e la chiesa di San Michele di Cavaglià ospiterà domenica 17 il concerto di Ansgar Wallenhost.

Ingresso libero, inizio alle 21. I Festival dedicato agli antichi organi in Valsesia e nel biellese proseguirà fino alla seconda [illegible] di ottobre. [g. bar.]

Serravalle, stasera l'attribuzione della fascia più ambita

Miss Piemonte, alle Cave le trenta aspiranti regine

[illegible]AVALLE

Con la kermesse di questa sera, a Vintebbio di Serravalle, si conclude nel Nord Est del Piemonte la fase regionale di Miss Italia. Manca pochissimo alla prefinale nazionale e la «squadra» piemontese-valdostana della bellezza manca degli ultimi tasselli. Le ultime pedine, dopodiché le ragazze partiranno per la prefinale nazionale di San Benedetto del Tronto, dove da 210 le [illegible] diverranno 100, le cento bellissime di Salsomaggiore.

La data alle «Cave» di Vintebbio è [illegible] dubbio la più attesa: il titolo di Miss Piemonte infatti è sempre ambitissimo dalle ragazze. Una fascia prestigiosa che negli anni scorsi è quasi sempre stata monopolio di giovani torinesi. Miss Piemonte uscente è Santina Jerace, che un anno fa riuscì a raggiungere la finale di Salso conquistando un piazzamento nelle prime 60 ragazze. La serata di Miss Piemonte sarà presentata [illegible] Elisabetta Soggiorno e le giovani verranno pettinate dallo staff di Anna Valotto. Circa una trentina le pretendenti, che usciranno davanti alla giuria nel nuovo giardino estivo della discoteca valsesiana dapprima in abito da sera e quindi in costume da bagno [illegible].

Il giorno dopo l'elezione della nuova reginetta di bellezza piemontese, [illegible] partenza per le Marche. E poi la spietata selezione in vista della tappa più importante, quella che aspetta cento ragazze a Salsomaggiore. L'anno scorso fu una stagione ottima per il Piemonte. Donatella Salvatico di Mondovì e la torinese Chiara Sorieno arrivarono tra le prime sei e conquistarono due fasce nazionali. Inoltre la novarese Valentina Pianta entrò tra le prime 22. Migliorare questo piazzamento non sarà facile: solo quel titolo che il Piemonte attende dall'83 potrebbe cancellare l'impresa di Donatella, Chiara e Valentina. [m. p.]

Donatella Salvatico (a sinistra) l'anno scorso ha tenuto alto il colori del Piemonte

Le ipersculture in mostra in un [illegible] convento trasformato in locale pubblico

Palma, al pub l'avanguardia «Soft»

Il maestro di Rovasenda espone a S. Martino Canavese

ROVASENDA

Urano Palma, artista d'avanguardia e cittadino del mondo, ha lasciato l'aromo-laboratorio della cascina Galoppa - già il nome evoca libertà di cavalli lasciati correre nella brughiera... -, ha chiuso in garage la Harley Davidson per una meritata quiescenza e, prima di andarsene in giro per questo suo mondo, ha allestito una mostra architettata [illegible] Arte & Altro di Gattinara, in un inconsueto scenario. In un pub che non è il solito pub, a San Martino Canavese, un po' più in là del confine della provincia di Vercelli.

Il locale si chiama «Soft» ed è un ex convento della prima [illegible]età del '700, trasformato [illegible] secoli in magione e da vent'anni a questa parte restaurato per riportarlo all'antico splendore.

Affascinante quindi la collocazione a contrasto delle ipersculture di Urano Palma nell'area verde che circonda il pub-convento e nelle antiche sale che di solito ospitano mostre. E nello stesso tempo i frequentatori, lì per un drink: ad accoglierli, in giardino, [illegible] un gigantesco tavolo di quercia e rovere, modificato dalla creatività di Palma, alla sua maniera. Poi, in ogni dove, oggetti funzionali (anche per sedersi!), specialmente tronetti di ispirazione «celtica», crivellati a fondo da trapani e trivelle, secondo il particolare stile delle sculture «barlate» a cui Palma ha ormai abituato i suoi estimatori. In esposizione fino al 24 settembre, orario dalle 16 alle 24, tranne il lunedì. [g. bar.]

Lo scultore Urano Palma ha allestito la sua nuova mostra con Arte & Altro

Il via mercoledì 30

Occhieppo Inferiore Gli artisti all'opera per il 2° Simposio

OCCHIEPPO INFERIORE. S'inizia mercoledì 30 e prosegue fino a domenica 10 settembre, il secondo simposio di arte contemporanea organizzato dalla Pro loco. Viene [illegible] riproposta anche quest'anno un'iniziativa che la passata edizione catalizzò l'attenzione di un numeroso pubblico.

La rassegna vedrà all'opera diciotto protagonisti di otto diverse nazionalità, scelti dal direttore artistico Marisa Cortese. I loro lavori verranno realizzati nelle aule delle scuole elementari, aperte al pubblico dalle 16 alle 18. I pittori e gli scultori potranno essere così osservati direttamente mentre creano i loro capolavori. Per tutto l'arco di durata della manifestazione gli artisti saranno ospiti delle famiglie Occhieppesi e nel corso della rassegna sono in programma cene aperte a tutti.

La Pro loco vuole, tramite questa iniziativa, promuovere l'interesse per l'arte e la cultura in paese rompendo così la solita routine quotidiana. Per ulteriori informazioni 015-590777 e 0335-8313197. [r. mo.]

GIOCANO AL LOTTO

BARI	57	72	28	13	22
	68	6°	81	[illegible]	42
CAGLIARI	51	23	53	10	56
	85	80	74	24	71
FIRENZE	13	64	31	48	44
	74	66	64	62	50
GENOVA	83	81	8	64	7
	59	54	50	48	47
MILANO	1	68	80	47	5
	87	86	60	58	55
NAPOLI	73	42	27	43	32
	66	56	52	51	48
PALERMO	72	22	30	60	61
	82	75	64	59	56
ROMA	33	35	87	78	75
	86	62	62	55	49
TORINO	59	72	69	64	65
	72	66	64	58	52
VENEZIA	31	16	52	63	42
	64	54	48	48	46

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 38 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 sett[illegible] consecutive [illegible] gli altri sistemi.

49-2 49-20 49-28 49-42 49-52
49-77 49-7 49-21 49-29 49-44
49-62 49-82 49-9 49-23 49-31
49-46 49-64 49-84 49-14 49-25
49-34 49-48 49-68 49-86 49-17
49-26 49-37 49-50 49-70 49-89

Ambate ritar[illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (4); Cagliari 47 (1); Firenze [illegible] (0); Genova 39 (0); Milano 1 (3); Napoli 38 (3); Palermo 66 (5); Roma 44 (5); Torino 10 (4); Venezia 39 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

52-7 52 63 52-32 38-9 38-81
52-14 52-70 52-30 38-18 38-90
52-21 52-77 52-31 38-27 38-1
52-28 52-84 52-39 38 36 38-2
52-35 52-6 38-8 38-45 38-3
52-42 52-12 38-16 38-54 38-4
52-49 52-18 38-24 38-63 38-5
52-56 52-24 38 10 38-72 38-75

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da g[illegible]re a Torino.

8-18-28 28 28-88 58-68-78
8-38-48 28-8-18 58-88 8
8-58-68 38-48-58 58-18-28
8-78-88 38 68-78 58-38-48
18-28-38 38 88-8 68-78-88
18-48-58 38-18-28 68-8-18
18-68-78 48-58-88 68 28 38
18-88-8 48-78-88 68-48-58
28-38-48 48-8-18 78-88-8
28-58-68 48-28-38 78-18-28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 21 - 33 - 38 - 50 - 60
combinazioni — 61 - 72 - 83 - 47 - 56 - 45

L. 5600 — 12 - 23 - 34 - 45 - 56 - 67 - 78
combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — [illegible] fisse prese 1 a 1 - 18 - 90 - 44 - 37
24 combinazioni — [illegible] - 10 - 82 - 24 - 35 - 68 - 70 - 21 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

cinema

[illegible]
MONCALIERI int Tel 015-72 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

CINESTAR DI SAN GIUSTINO. int Tel 015-72 736 - 31 312
Qui cino c'è di nuovo? di J. Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 9000 6000

MAZZINI int Tel 015-72 736 - 31 312
SALA 1 **Appuntamento a Ipo** di D. Sieberleitner con M. Perry. M. Campbell. Orario 21.30 spettacolo unico.
SALA 2 **Mission Impossible 2** di J. Woo con T. Cruise. T. Newton. A. Hopkins. Orario 21.30 spettacolo unico.
SALA 3 **Murphy Baby** di B. Eden con R. Atkinson (Mister Bean). H. Laurie. E. Thomson. Orario 21.30 spettacolo unico.
ODEON. int Tel 015-72 736 - 31 312
Romeo deve morire di A. Bartkowiak con Jet Li. Orario 21.30 spettacolo unico.
SUPERGA. int Tel 015-72 736 - 31 312
Il mistero della casa nella collina di W. Mattoo con G. Rush. T. Janssen. P. Callagher. Orario 21.30 spettacolo unico.

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
VERDI int Tel 015 253 09 27
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
IL PRIMAVERA int Tel 015-925 620
Torpedo di Matt Dillon (cartoni animati). Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 12 000 8000

PARROCCHIALE
CHIUSO

ARCOBALENO
CHIUSO

EXCELSIOR int Tel 015-767 372
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL int Tel 0161 930 427-0332-446 7406
CHIUSURA ESTIVA

FELIX int Tel 015-242 31 18
CHIUSO

GIULIA int Tel 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

VITTORIA int Tel 0163-54 266
Under Suspicion di S. Hopkins con G. Hackman. M. Freeman. M. Bellucci. Orario 21 spettacolo unico. Lire 9000 7000

METRO int Or Tel 0161-256 045
Erin Brockovich - Forte come la verità di S. Soderbergh con Julia Roberts. Orario 22 spettacolo unico. Lire 8000

NUOVA ITALIA int Or Tel 0161-257 744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE int Or Tel 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIRTU int Or Tel 0161-250 845
Murphy Baby di B. Eden con R. Atkinson (Mister Bean). H. Laurie. E. Thomson. Apertura 21.30 con spettacolo unico alle ore 22. Lire 12.000 10.000

SILVIO PELLICO int Or Tel 0161 215 018
The Blair Witch - I Viaggi di Bob Cohen con J. Jackson. P. Walker. Lire 12 000 10 000

LUX int Or Tel 0161 213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BORGARIA Via Parini 1 int Or Tel 0161-253 379 CHIUSO

SALA BIBLIOTECA int Or Tel 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO int Or Tel 0161-255 544
CHIUSO

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 (in 1 011 88 78 07) Proteggo il nemico dal mare. Or. 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chivasso (ang. Lanzo 77 (e tel 236 6764) **Murphy Baby.** Or. 20.30 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 (tel. 856 521) Europa d'estate. **Così quel che capita.** Or. 20.30 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 (tel. 856 521) **La fortezza segreta della spada.** Or. 20.30 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2 (tel. 562 38 00) RIPOSO
ARMANDO DIAZ TRIALS c. Vittorio Emanuele II 52 (tel. 541 052) Sala 1 **Murphy Baby.** Or. 18.30 - 20.30 - 22.30. Sala 2 **Mission impossible 2.** Or. 17.30 - 20 - 22.30. Sala 3 **Allegria.** Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
CAPITOL c. San Donnazio 24 (tel. 540 605) CHIUSO PER FERIE
CENTRALE c. C. Alberto 27 (tel. 540 116) CHIUSO PER FERIE
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a (tel. 436 07 23) Prove a tavolino. Or. 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32/a (tel. 436 07 23) La lettera. Or. 16.10 - 18.10 - 20.20 - 22.30
CIAK c. Il Cairoli 105 (tel. 232 029) CHIUSO PER FERIE
[illegible] c. Gramsci 11 (tel. 542 422) **Pinocchio** Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
DUE GIARDINI - Sala Giardino c. Montebello 82 (tel. 817 7214) RIPOSO
DUE GIARDINI - Sala Belvedere c. Montebello 82 (tel. 817 7214) RIPOSO
FLORES ROSSO p. Solferino (tel. 447 52 41) Giappone: duecento di tolleranza. Or. 18 - 18 - 20.15 - 22.30
FLORES BLU piazza Solferino (tel. 447 52 41) **Tossicomane investigatore.** Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
FLORES VERDE p. Solferino (tel. 447 52 41) Giappone: duecento di tolleranza. Or. 18 - 18 - 20.15 - 22.30
GARDEN p. Vittorio Veneto 5 (tel. 817 16 42) CHIUSO PER LAVORI
GIULIA 1 c. Moncalieri 241 (tel. 661 56 47) Anatomy. Or. 20 - 22.30
GIULIA 2 c. Moncalieri 241 (tel. 661 56 47) Carolina invernale. Or. 20.15 - 22.30
ITALIA v. B. Buozzi ang. v. Roma (tel. 530 353) **La donna dei sogni.** Or. 15.30 - 17.15 - 19 - 20.45 - 22.30
LUCE v. Pio XI 38 (tel. 817 23 23) CHIUSO PER FERIE
PUBBLICO corso Regina 57 (tel. 380 2057) CHIUSO PER FERIE
REGIO c. Vittorio Emanuele II 4 (tel. 521 4310) **Mission impossibile 2.** Or. 15 - 17.30 - 20 - 22.30
RIVOLI v. Pio VII 71 (tel. 952 59 94) **La vita è un fischio.** Or. 20.30 - 22.30
ROMA v. S. Tommaso 5 (tel. 536 619) **Alta fedeltà.** Or. 20.10 - 22.30
UCI Galleria (tel. 540 285) CHIUSO PER FERIE
ALCIBIADE 1 v. Pordenone 7 (tel. 812 41 73) Antagonia - Psicofonia cinese. Or. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
ALCIBIADE 2 v. Pordenone 7 (tel. 812 41 73) **Phantasma.** Or. 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30
GIUNCHI 1 v. Arsenale 31 (tel. 532 446) [illegible]
GIUNCHI 2 v. Arsenale 31 (tel. 532 446) **Murphy Baby.** Or. 15.45 - 18 - 20.25 - 22.30
REPOSI c. XX Settembre 15 (tel. 531 400) Sala 1 **Il mistero della casa nella collina.** Or. 16 - 18.10 - 22.30. Sala 2 **Romeo deve morire.** Or. 15.15 - 17.40 - 20.05 - 22.30. Sala 3 **Mission impossibile 2.** Or. 15 - 17.20 - 19.50 - 22.30. Sala 4 **Under Suspicion.** Or. 15.15 - 17.40 - 20.05 - 22.30. Sala 5 **The Hurricane.** Or. 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30
SERRAMO Galleria Subalpina (tel. 562 01 45) **Accordi & disaccordi.** Or. [illegible] - 20.30 - 22.30
TORINO CITY via Roma 2 (tel. 819 01 85) **Appuntamento a Ipo.** Or. 18.30 - 20.30 - 22.30
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 (tel. 650 02 00) CHIUSO [illegible] PER FERIE (riaperture a settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 (tel. 650 02 00) CHIUSO PER FERIE (Riaperture a settembre)
VITTORIA v. Nizza 338, (tel. 5621788) CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici: 21/8. Biglietteria 2/8 STAGIONE D'OPERA 2000-01 inizierà abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Or. TORINO DANZA 2000 dal 20/8 al 5/10 XX Festival [illegible] al Regio. [illegible] www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE
AGRA TEATRO. Corso Quirl. Canavi 67 - Tel. 011 [illegible] 570 NON PERVENUTO
BARTOLOMEO Giovanni Agnelli (angolo via Nizza 70) NON PERVENUTO
BARTOLOMEO BIS. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà avvio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 - 800 46 61 orario 10-14.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

Magnano

Concerti a lume di candela

Questa sera la replica del terzo appuntamento del calendario del Festival di Musica antica. Nella chiesa parrocchiale suonerà l'«Ensemble Zefiro». Oboi, fagotto, violone, clavicembalo per musiche di Vivaldi, Haendel, Zelenka, Bach, Rebel e Fasch. L'inizio alle 21, ingresso gratuito, prenotazioni e informazioni allo 015/679369 - 679175.

Sordevolo

«La passione di Cristo»

Stasera e domani [illegible] in programma due nuove repliche della rappresentazione teatrale della Passione di Cristo interpretata dal Teatro popolare di Sordevolo. L'inizio dello spettacolo è alle 21 ed i prezzi oscillano da 20 mila a 35 mila lire. Info: Associazione Teatro Popolare di Sordevolo, 015 2562486. Domenica invece è prevista una replica pomeridiana.

Graglia

Classica al Grand Hotel

Nelle sale del Grand Hotel, domenica pomeriggio Ilaria Schettini al pianoforte eseguirà pagine di Liszt, Kodaly, Bartok e Musorsky. Il concerto, che s'inizia alle 17, [illegible] nel cartellone delle «Passeggiate musicali a Graglia Santuario». Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire. Per prenotazioni si telefona allo 0161-993018 o 015-442410.

Vercelli

Prevendite da Mas Media

M A S Media ha [illegible] prevendita biglietti dei concerti di Niccolò Fabi il 7 settembre all'Idroscalo di Milano, Enrique Iglesias il 19 settembre al Palavobis di Milano. Smashing Pumpkins il 29 settembre al Palavobis di Milano, Sasha il 5 ottobre al club Alcatraz di Milano, Deep Purple il 23 ottobre al Forum di Milano; Melanie C il 2 novembre al club Alcatraz di Milano. Disponibili anche prevendite degli spettacoli operistici all'Arena di Verona. Orari di apertura degli sportelli in via Galileo Ferraris 77: 15,30-19,30 da lunedì a venerdì. Tel 0161. 217 [illegible], fax 0161.267 409; e-mail masmedia@net4u.it.

Romagnano

In pista al Maneggio

Alla discoteca Il Maneggio questa sera happy sound in main room, nell'area di Priscilla Privé musica [illegible] Mauro dee jay. Dalle 22,30.

[illegible]

A tutto liscio

Domani al Beverly Hills si balla con l'orchestra [illegible] Manuela Valli, domenica con Gianni e Nadia. Nell'estivo latino americano by Simone e spaghetti a mezzanotte. Al Globo di Borgovercelli danze con Marco Ribotti questa sera, Morena Santamaria domani e i Filadelfia domenica. Suoni anche nell'area estiva. Tutto dalle 21,30.

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliore, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
681027 0182 683946

Da stasera a domenica allo Sporting

Montecarlo: sotto le stelle brilla la disco-music «doc»

Con Sisters Sledge e Kool and the Gang tre attesi recital, la storia e la nostalgia

Andrea Monari
GENOVA

Allo Sporting Club di Montecarlo stasera arrivano Kool & the Gang e Sisters Sledge. Tre serate fino a domenica per un appuntamento carico di emozioni: i ricordi legati agli Anni Settanta e Ottanta. Un tuffo nel passato con due gruppi che hanno segnato un periodo straordinario. E' un'occasione ghiotta per riascoltare grandi successi. Una performance attesissima. A conferma di ciò, pochi i posti rimasti disponibili (prenotazioni 0177 9216 3630).

Kool and the Gang esplodono in Italia con 'Ladies' night' verso la metà degli Anni Settanta e centrano un successo dopo l'altro. Get down on it, Let's go dancin', Fresh e naturalmente la famosissima Celebration. Fanno centro anche con ballate più morbide fra le quali Cherish e Joanna. La loro popolarità è alle stelle e dura anche nel decennio successivo.

L'avventura musicale delle Sisters Sledge comincia nel '71, ma il grande successo arriva 8 anni dopo con la mitica 'We are family'. Ai vertici delle charts arrivano anche 'Got to love somebody', 'He's the greatest dancer' e la più recente 'All american girls'. Sono i cavalli di battaglia fino alla prima metà degli Anni Ottanta. Memorabile per Debbie, Kim, Kathy e Joni, le quattro sorelle Sledge, il soul/disco artistico con un'altro fantastico gruppo gli Chic, dal quale esce un Best con le più belle canzoni. Merito soprattutto di Nile Rogers e Bernard Edwards, maghi della musica e colonne portanti di quel periodo per le due formazioni.

Certo, qualche cambiamento c'è stato nei gruppi, in particolare per Kool and the Gang, ma allo 'sporting' riserva quel 'magico' atmosfera, quel feeling unico che ha accompagnato pomeriggi e notti in discoteca di un paio di generazioni.

Cena (buonissima) esclusa dalle 20.30 e concerto costano 240 mila a persona. Per assistere solo allo show con consumazione, 130 mila a testa, dalle 22.30.

Al porto di Marina degli Aregai stasera la finale del concorso di bellezza più malizioso

Maglietta bagnata, sfilano le miss

Gara fra 15 ragazze con madrina Angela Cavagna

Gianni Micaletto
S. STEFANO AL MARE

Sono quindici le ragazze che sbarcano oggi al porto turistico di Marina degli Aregai per contendersi il titolo più intrigante e malizioso dell'estate, quello di Miss Maglietta Bagnata. Arrivano da tutta Italia, selezionate dagli organizzatori dell'agenzia «Eccocì», che, accompagnati dallo sponsor birra «Bud», hanno selezionato la penisola per portare a Santo Stefano un campione molto rappresentativo della bellezza mediterranea. Ragazze che alle giuste misure aggiungono lo spirito adatto per partecipare al concorso.

E questa sera una di loro diventerà la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio. L'appuntamento, promosso dal Comune e dallo stesso approdo turistico, è fissato per le 21.30 (ingresso libero). Il simpatico e brillante Lino Gattuso e il grande cantautore della serata: Gianluca, la pirotecnica Angela Cavagna, madrina «ad honorem» del concorso, prima iscritta al Club mondiale «No silicone», lanciato lo scorso anno proprio a margine della gara di bellezza.

Quattro i premi in palio, con altrettante giurie. Alla vincitrice andrà un soggiorno per due alle Canarie (compresi i biglietti aerei). La seconda, scelta direttamente dal pubblico (novità di quest'anno), attraverso un inedito «orecchiometro», in pratica un sensore a forma di padiglione auricolare che cattura e misura l'intensità degli applausi, riceve-

Angela Cavagna, madrina e conduttrice, e Giorgia Dalmasso, vincitrice nel '99

rà un telefono cellulare Gsm. A terza e quarta classificate andranno invece i premi Bud Waiser e Autonovanta Mercedes.

Tanti gli ospiti chiamati a fare da cornice alla gara: dall'«urlatore» Tony Dallara che ha rivisitato per l'occasione il suo storico successo «Come prima più di prima» agli A.C. Ono che hanno fatto ballare i giovani nelle discoteche con «Sing song now now», dal mago Alvin alla magia delle musiche e delle danze latine proposte dalla dominicana Michelle e dal suo corpo di ballo. E dal Festival nazionale del cabaret ecco la vincitrice Giusy Zenore (la poliziotta di «La sai l'ultima?») e il finalista Enzo Cortese, accompagnati dal patron della rassegna Mauro Giorcelli.

Insomma, un cocktail di bellezza, musica, comicità, danza, illusionismo. La colonna sonora è curata da Maurizio Dj «El Doctor». E i Parla Pulito offrono l'anteprima assoluta del «Rap Bud».

«Psicocard»

Speciale tessera e un convegno

S. STEFANO AL MARE

Nasce la «Psicocard», speciale tessera riservata alle miss. L'idea, neanche a dirlo, è dell'agenzia «Eccocì», che, anche quest'anno, ha trovato il modo per far parlare del singolare concorso di bellezza al di là degli aspetti legati alla gara. Alle 11.30, nella sala dello stabilimento balneare Sotto Vento, all'ingresso del porto di Marina degli Aregai, si apre infatti la prima «Psicoconferenza mondiale sul mondo delle miss».

Alcuni psicologi sono chiamati a dissertare sulle «implicazioni introspettive dei concorsi di bellezza». Partecipano, ovviamente, le quindici ragazze che, in serata, daranno vita alla finale della nona edizione di Miss Maglietta Bagnata. Alla fine, tutte riceveranno la «Psicocard».

Per il terzo anno consecutivo Santo Stefano ospita l'atto conclusivo del concorso. Nato quasi per gioco nel '92 alla discoteca «Kaos» di Alassio, è cresciuto raccogliendo consensi, senza mai scadere nel volgare, giocando semplicemente sulla malizia, su un pizzico di goliardia, sul desiderio di proporre qualcosa di diverso dai soliti concorsi di bellezza.

«Fra l'altro, iniziammo d'inverno, utilizzando un catino nel quale entravano le ragazze per essere bagnate solo con l'impiego di una spugna», ricorda Marco Dottore, dell'agenzia «Eccocì».

Da allora la manifestazione ne ha fatta di strada, catturando anche le attenzioni di televisioni straniere come l'inglese Channel 4 e la tedesca Rtl. E quest'anno si sono mobilitate pure Rai e Mediaset.

Dopo l'esordio al «Kaos», le miss con la maglietta bagnata sono state ritratte ancora per due anni ad Alassio, ma al Parco San Rocco, quindi al «Pazzis» di Loano ('95-'96), di nuovo ad Alassio ('97), e dal '98 a Marina degli Aregai.

L'ultima vincitrice del concorso è la [illegible] Giorgia Dalmasso, [illegible] diciannovenne. Questa sera passerà lo scettro (pardon, la maglietta) a una fra le quindici finaliste dell'edizione 2000.

[g. mi.]

Stasera sul Sagrato dei Corallini il nuovo concerto del 37° Festival di musica da camera

A Cervo l'Ensemble di Vienna e Berlino

Il quintetto a fiati suona Mozart, Beethoven e Berio

Stefano Delfino
CERVO

Il fior fiore dei musicisti da due orchestre eccellenti: è l'Ensemble Wien Berlin, il quintetto a fiati formato da componenti dei Filarmonici di Vienna e di Berlino e ripetuta sera (ore 21.30) in concerto sul Sagrato della Chiesa dei Corallini. E' l'ottimo spunto inaugurale del Festival internazionale di musica da camera, la cui trentaseiesima edizione (curata dal Pentagramma Onlus) vede la Filarmonica della Lettonia all'avvio ormai consolidato.

Spenti i riflettori sui Vittoriosi Cervesi, «patroni della manifestazione», da quando ora l'assessore al Turismo, il verde Claudio Scajola, è nato quasi per caso durante un concerto di musica celtica in un festival tedesco, ed ha sviluppato oltre che l'offerta musicale, anche una profonda amicizia con la formazione e rendere stabile l'invidiabile Estate Cervese, ormai alla nostra rassegna è stata un'occasione di prestigio.

I Wiener Berlin sono Wolfgang Schulz (flauto), Stephan Dohr (corno), Milan Turkovich (fagotto), Norbert Täubl (clarinetto) e Ramona Schellenberger (oboe). Il debutto dell'Ensemble risale al 1981 al Wiener Konzerthaus, e il gruppo da allora si distingue per la sua marchio di garanzia per il virtuosismo e la spontaneità, come hanno scritto i critici musicali del Wiener Kurier. E fin dall'esordio, il complesso ha vinto molto per i più importanti centri musicali e festival, dal Musikverein di Vienna a quello di Salisburgo, dal Bunka Kaikan di Tokyo alla Scala di Milano (e, in Italia si è esibito anche al Festival di Rovereto e a quello di Stresa). Cervo mancava alla sua collezione. Ma non è tutto perché l'Ensemble Wien-Berlin ha anche effettuato numerose incisioni discografiche per la Cbs-Sony e per la Deutsche Grammophon, ed ha inoltre girato un film con James Levine, in occasione del Salzburg Festival del 1986. Sul Sagrato dei Corallini, il gruppo interpreterà un Quintetto di Danzi, uno di Beethoven, uno di Mozart e l'Opus 7 di Luciano Berio, il grande compositore contemporaneo di Imperia.

Prossimi concerti del 37° Festival sono quelli del 23 agosto, con il recital al pianoforte di Louis Lortie, impegnato in ventiquattro Studi e tre Nouvelles etudes di Chopin, e del 29 agosto, quando a porre il sigillo all'edizione del 2000 (dedicata ai gruppi, più che ai solisti) sarà il Quartetto d'Archi Onyx, con Yuka Imamine al pianoforte, in un repertorio che spazierà da Beethoven a Liszt, da Chopin a Schumann.

BORGIO VEREZZI RICORDA NAZZARI CON SEDICI FILM

Con «La cena delle beffe» di Blasetti, un film del 1941, ricordato spesso anche per il primo seno nudo del cinema, quello di Clara Calamai, si è aperta ieri sera al cinema Splendor la rassegna «Un volto per la storia» che il Festival di Borgio Verezzi ha dedicato quest'anno (l'undicesima edizione) ad Amedeo Nazzari. E proprio l'armatutto che l'attore sardo - si chiamava in realtà Carlo Leone Amedeo Buffa - indossava in quel film costituisce una delle principali attrazioni della mostra allestita nel Centro Socio Culturale a cura di Anna Chiodaroli, e che propone al pubblico un centinaio di foto d'epoca, ritagli di giornale, manifesti e altri oggetti di scena, conservati dalla figlia Evelina. La rassegna prosegue oggi (ore 21, ingresso libero) con «Cavalleria» del '39 e «Dopo divorzieremo» del '40, domani e un programma «Apparizione» del '43 e domenica saranno presentati «Scarpe grosse» del '41 e «La bohème» donatio del '42: sedici film in tutto, uno ogni sera, fino al 20, per rendere omaggio al protagonista una lunga e solida carriera cinematografica, teatrale e televisiva, cominciata già negli Anni Trenta. E il 25, tavola rotonda con critici ed Evelina Nazzari.

[s. d.]

Cabaret all'Ariston con l'attore bolognese

E ora Bergonzoni cerca le 33 attività della vita

SANREMO

«Madornale 33» è il titolo dello spettacolo che vedrà, questa sera (ore 21.15), al teatro Ariston, mattatore e protagonista assoluto Alessandro Bergonzoni. Un recital che si [illegible] nelle pieghe della comicità dell'attore bolognese esponente certo di quella generazione di cabarettisti che hanno trovato nella tivù l'efficace amplificatore di una lunga attività teatrale, ma con tratti sicuramente originali. Non a caso nella carriera di Bergonzoni si trova di tutto: teatro e cabaret certo, ma anche radio e tivù («Buona Domenica», «Maurizio Costanzo Show», «Ieri Oggi Domani», «[illegible] è morto ne Che ne Floco» e «Via [illegible]go Tenda» le tappe più significative), attività letteraria (con «Le balene restino sedute», uno dei suoi libri, nel 1990, vince la Palma d'Oro al Salone dell'Umorismo di Bordighera) e giornalistica.

«Madornale 33», [illegible] cui regia sarà curata da Claudio Calabrò che affianca Bergonzoni fin dai primi anni della sua carriera, vedrà l'attore bolognese [illegible] panni

Alessandro Bergonzoni all'Ariston

[illegible] Fufyo, singolare personaggio prescelto fra milioni di [illegible], per trovare le «33 verità fondamentali dell'esistenza». Il canovaccio da cui si snoda lo spettacolo [illegible] che, dopo l'esordio dello scorso novembre a Parma, ha girato, [illegible] successo, l'Italia.

[b.m.]

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
(ASCOM)
di Finale Ligure
sotto il patrocinio del
COMUNE DI PIETRA LIGURE
organizza
VENERDÌ 18 AGOSTO 2000 DALLE 16 ALLE 24
nel centro storico urbano
U SCIÂTTU DA PRÌA
CURIOSITÀ, OCCASIONI, PROMOZIONI, PRODOTTI TIPICI ALL'ESTERNO DEL NEGOZIO
Vi aspettiamo
I Commercianti
LIGURIA LA RIVIERA

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO VIA SERRA N.15

CIVICO BAR
DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO
ORCHESTRA
Per Prenotazioni

Concerti gratuiti anche per Tozzi, Belli e Mietta; fuochi d'artificio sul lago

San Vito chiama i big a Omegna

Domani c'è Eugenio Finardi, lunedì gli «Oro»

Vincenzo Amato

OMEGNA

Il lago d'Orta si illumina di stelle musicali e di spettacoli pirotecnici. Omegna, terra di pentole e caffettiere, famosa in tutto il mondo per la patria del casalingo italiano e dove hanno sede le più famose aziende del settore, da Alessi a Bialetti, da Calderoni a Girmi, Lagostina e Piazza, da quattro secoli, ogni fine agosto, si anima di spettacoli in onore di San Vito martire, compatrono, con Sant'Ambrogio, della città. Da domani e sino al 4 agosto il capoluogo cusiano, (Cusius era l'antico nome romano del lago d'Orta) si trasformerà in un grande palcoscenico su cui saliranno le più note star della musica italiana ed il lago diventerà teatro di spettacoli pirotecnici che hanno uguali in provincia. Una fantasmagoria di luci, colori e suoni che si ripete, da decine di anni e le cui origini risalgono invece alla fine del 1600. E' la festa di San Vito. Ad aprire ufficialmente le cerimonie sarà domani pomeriggio la sfilata, a suon di musica, della nuova Filarmonica omegnese e sempre domani alle 21,30 sul palco di piazza Salera salirà il cantautore Eugenio Finardi, un gratuito come gli altri seguiranno nel resto della settimana.

Domenica il lago si illuminerà con la prima parte dei giochi pirotecnici ed alle 22 suoneranno «I ragazzi della via Gluck». Lunedì sarà la volta del gruppo «ORO», martedì di scena Umberto Tozzi e mercoledì Omegna ospiterà invece Mietta; giovedì arriverà Paolo Belli, ex «Ladri di biciclette» e la sua band mentre venerdì suoneranno i «Dirotta su Cuba». Sabato concerto di Gianfranco Caffarena, domenica di scena gli «Yo Yo Mundi» e lunedì conclusione con i «Ragazzi del Lago». Tutti gli spettacoli si terranno alle 21.30 in piazza Salera. Saranno gratuiti grazie al grandioso banco di beneficenza che conto su oltre 150 mila premi, incluse sei automobili, dodici moto e nove viaggi. Il clou dei festeggiamenti sarà domenica 27 alle 21,15 con il grandioso spettacolo pirotecnico che la ditta Parente di Melara presenterà in esclusiva dal Campionato del Mondo disputato a Sanremo. I fuochi artificiali illumineranno cielo e lago al suono delle più celebri musiche di tutti i tempi, da Bach ai Pink Floyd.

Gli «Oro» si propongono lunedì sera in piazza Salera

La carrellata di big prosegue nel centro cusiano con le voci di Eugenio Finardi e Paolo Belli

Altre serate di musica italiana con Mietta e Umberto Tozzi

A settembre per 4 giorni gli autori incontrano i lettori

Raddoppiati gli spazi con un'ala riservata ai libri sul «gusto» e «il territorio» Caffé letterari kermesse, mostre

Invasione di pubblico alla prima edizione della «Festa europea degli autori»

Scrittori d'Europa a Cuneo uniti da «Viaggio e sogno»

Gianni Martini

CUNEO

«Il viaggio e il sogno» sono i temi unificanti della quattro giorni di «Festa europea degli Autori» che la città di Cuneo si prepara ad ospitare per concludere, all'insegna della cultura, un'estate straordinariamente ricca di manifestazioni.

L'appuntamento è per il 29 e 30 settembre, 1 e 2 ottobre quando, in città, sono attesi oltre duecento scrittori e poeti da molti Paesi che presenteranno i loro romanzi, saggi e raccolte di poesie dando vita a una manifestazione che, più che alla vendita dei libri, punta a far incontrare, conoscere, mettere a confronto autori e lettori. Il successo di un anno fa ha spinto l'assessorato alla Cultura di Cuneo a raddoppiare le aree per accogliere i «box» dove, accanto ai loro libri, ci saranno gli scrittori disposti a discutere con il pubblico; oltre alla tensostruttura la Provincia ha messo a disposizione alcune sale del nuovo palazzo che ospiterà gli autori di testi viaggi, territorio e gusto, la proiezione di filmati.

La manifestazione coinvolgerà l'intera città grazie ai caffè letterari, alle kermesse di autori, alle conferenze che vitalizzeranno tutti i «contenitori», pubblici e privati, di Cuneo con ottanta differenti occasioni di confronto, discussione, ascolto.

Un «aperitivo» del respiro nazionale e internazionale che ha questo «Festa degli autori» - patrocinata dai ministeri della Pubblica istruzione e dei Beni culturali, dalle ambasciate di Francia e Spagna, da Regione e Provincia - e quanto stanno facendo sei librai di Cuneo che, da alcuni giorni, regalano alla clientela un piccolo libro - in francese e italiano - con un saggio dello scrittore d'Oltralpe Daniel Pennac, dedicato al piacere delle buone letture «Guardiani e traghettatori» il titolo di questo originale invito ad essere «lettori attivi».

giamaro@lastampa.it

Nella «Riviera delle Alpi» week-end dedicato alla secolare attività, con 18 maestri in arrivo da tutta Italia

A St-Vincent rivive l'antica arte del ferro battuto

E nelle Terme c'è la 22ª edizione dell'expo di minerali e fossili

Stefano Sergi

SAINT-VINCENT

Diciotto fabbri riuniti in una «due giorni» tutta dedicata all'arte secolare della la del ferro battuto. L'idea è stata dell'amministrazione comunale e dell'Azienda di promozione turistica di Saint-Vincent.

Hanno invitato i migliori specialisti d'Italia offrendo loro la centralissima via Chanoux per esporre le opere e, soprattutto, per far vedere al pubblico cosa significhi creare oggetti di pregio dal vecchio e povero ferro, nell'epoca in cui plastica, carbonio, alluminio, titanio e altri materiali ultramoderni la fanno ormai da padroni in qualsiasi L'iniziativa è in programma domani e domenica, dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle . Alla dimostrazione del ferro battuto verranno 18 «maestri bri», provenienti dalle province di Vicenza, Padova, Napoli, Biella, Catania, Perugia, Pavia, Ferrara, Imperia e Aosta. Martelli e pinze alla mano, daranno prova della loro abilità artistica e professionale, in un settore, quello del ferro battuto, che in epoche nemmeno tanto lontane rappresentava un vero e proprio pilastro delle economie rurali.

Gianfranco Romagna, presidente dei Maestri italiani del ferro battuto, spiega. «Per prima volta Saint-Vincent di , per due giorni, il centro di quella civiltà artigianale che tanta importanza ha avuto nella storia e nell'economia di questa Valle. La caratteristica della mostra è l'elevatezza qualitativa di un artigianato di ricerca. Ricerca di qualità, di forme e di tecnologia, non rivolta ad una visione nostalgica del passato, ma nella coscienza di un'evoluzione presente e nell'esame critico dei problemi che si pongono». E aggiunge «La mostra offre ai fabbri di tutta Italia la possibilità di incontrarsi, di confrontare le tecniche di lavoro, di stimolare il proprio spirito creativo, di discutere i problemi della categoria».

St-Vincent propone un week-end all'insegna delle bellezze artigianali, ma anche naturali. Nel salone delle Terme, domani e domenica, c'è la XXII edizione della «Mostra del minerale e del fossile», a cura del Cenacolo Italo Mus. Orario continuato, dalle 10 alle 18.

Un artigiano del ferro battuto al lavoro. Domani e domenica ne arriveranno diciotto a St-Vincent per una dimostrazione dedicata all'antica arte del fabbro

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Dalle farine di mais il Flantze più gustoso

QUANDO Gianfranco Martino di Sampeyre, faceva di mestiere l'istruttore di cavalli per il di . Ed erano appena sei anni fa, non cento, una cinquantina di cavalli di razza Maremma, che scorrazzavano di fianco alla sua azienda agrituristica, con due calde e belle camere per ospitare una famiglia in gita. Ma chi glielo fa fare? Il sogno ci rispose, con gli occhi vispi rivolti sulla storia della sua famiglia e del suo paese, dove nei secoli passati il mestiere era ben remunerato. In realtà le richieste delle spose che chiedevano di andare a nozze in carrozza c'erano ancora, tanto da impegnare il signor Martino per diverse domeniche mattina. Quando scendemmo terano le sei del pomeriggio di una giornata d'estate) ci fece assaggiare una Toma. Aveva appena imparato l'arte ad un corso della scuola casearia di Moretta. Che è un istituto benemerito il quale si dovrebbe dare un premio (a tutte le sovvenzioni di questo mondo) visto che quel formaggio me lo ricordo ancora, tanto era ben fatto, equilibrato, sapido. Eccezionale. L'ho risentito nei giorni scorsi, Gianfranco (37 anni) è qualcosa è cambiato: non fa più l'istruttore di cavalli per carrozze (ne ha solo più dieci) perché il successo della toma lo ad allevare cinquanta mucche di razza pezzata rossa, per fare ogni giorno le sue buone Tome. Come dargli torto?

Dal Bessè - Sampeyre (Cuneo) - tel. 0175/979998 - Toma di montagna al kg. 17 mila lire

Non sono tante, dal punto di vista agricolo, le opportunità economiche di chi vive in Val d'Aosta. E le poche che sopravvivono sono ancora sfruttate per tutto il loro potenziale. Aveva vent'anni Monica, quando insieme ad Enzo e Silvio Chappoz s'è industriata per valorizzare il poco che nasceva in quella valle. Oggi, che di anni ne ha ventisei, la cascina Mamy segna la V del successo. Se passate Pont Martin, sull'autostrada che percorre Vallée, marita Donnas, paese del vino e luogo di lavoro della Bonne Vallée, l'azienda di trasformazione dei prodotti agricoli della cascina. Il più curioso è farina che nasce da varietà di mais che hanno rose: isola, spinosa e . Da qui ottengono una farina integrale, indispensabile per due dolci che si acquistano nel loro spaccio: la Flantze ed il Farin'el. Il primo è chilogrammo, prodotta con farina di segale e frumento, uova, uova, zucchero, latte uvetta e canditi. Il secondo è un dolce lievitato come il pane, da consumarsi fresco. Ottime anche le marmellate, ma più che marmellate sono passate di mele, perché non zucchero e fatte le straordinarie mele di montagna di varietà antiche. passate (1), però non lasciatevi sfuggire le patate, buone lo troverete facilmente.

Bonne Vallée - Cascina - fraz. Clapey Donnas - tel. 0125 [illegible]098 - Una Flantze: 9 mila lire.

Pubblicati ieri i calendari della Serie D: i nerostellati ospitano l'ambiziosa Ivrea, i biancorossi l'Imperia

Casale e Cuneo, è subito tempo di big-match

Si parte domenica 3 settembre. Il Derthona se la vede col Savona

Eynard

Si parte il 3 settembre e subito è una bella sfida tra Piemonte e Liguria. L'ambizioso Cuneo ritrova la retr[illegible] Imperia, il Derthona saggia le forze [illegible] e del Savo[illegible] nella corsa al primato, la Valenzana dei big è subito nel covo della Sestrese e Sanremese-Borgosesia rievocano la grande festa che nella seconda metà della primavera '98 aveva celebrato la fresca promozione di entrambi i club in C2. Categoria da cui i granata sono scesi subito (maggio '98) e i matuziani appena dopo (maggio 2000).

Ma nel cartellone della prima giornata spicca anche un Casale-Ivrea che ha il compito di valutare se gli eporediesi Grandi Nomi sono davvero [illegible] formazione da battere nella sfida per [illegible] promozione.

Completano il cartellone un Borgomanero-Rivoli che ritorna dopo qualche anno [illegible] come Valle d'Aosta-Bra e un Sangiustese-Gravellona che segna l'esordio assoluto per i custodi in Serie D.

Le grandi sfide. Da Casale-Ivrea a Derthona-Savona nella giornata del debutto il passo subito, sette giorni dopo ai derby classici Valenzana-Derthona e Ivrea Sangiustese. Ma i duelli da [illegible] promettono scintille anche dissimulati come il prezzemolo ma pur quelli un po' in là. Il 17 settembre c'è in programma Casale-Valenzana (non scherza l'inizio degli orafi seguito sette giorni dopo da Borgomanero-Verbania).

Poi il 12 novembre ecco andare in scena Borgosesia Borgomanero, antipasto della vera domenica dei derby (a forza del sabato dei derby» visto che sono molte le [illegible] intenzionate ad anticipare i match) il 19 novembre infatti regala gioie ai tifosi condite da una gran quantità di sale e pepe con Borgomanero Gravellona, Bra-Cuneo, Derthona Casale e Verbania Borgosesia, match questo che pur non essendo ufficialmente catalogato come derby in realtà lo è per l'eterna rivalità tra i due club. Infine chiude la stagione delle superalfide ma Ivrea-Valle d'Aosta programmato per il 10 dicembre.

Gli anticipi. Probabilmente ce ne saranno a iosa, visto che come l'anno passato. La Lega interregionale è intenzionata a cancellarli con facilità. E' presto per dire quali [illegible] decideranno di giocare di sabato i match casalinghi Borgosesia, Ivrea e Sestrese mentre stavolta lucenda [illegible] pensierino lo dovrebbero fare Borgomanero e Gravellona. Più qualcun altro. Con la clausola, naturalmente, che la società ospitata [illegible] sia d'accordo.

Date e soste. Il campionato inizia il 3 settembre per concludersi il 13 maggio. In questo canovaccio di 34 giornate la macchina calcistica interregionale si fermerà tre domeniche: 24 e 31 dicembre per le festività di Natale e fine anno e il 15 aprile, ricorrenza di Pasqua. La prima passa in C2, le ultime quattro retrocedono in Eccellenza.

1ª GIORNATA
[illegible] gennaio
Borgomanero-Rivoli
Casale-Ivrea
Cuneo-Imperia
Derthona-Savona
Sestrese-Valenzana
Sangiustese-Gravellona
Sanremese-Borgosesia
Valle d'Aosta-Bra
Verbania-Volpiano

[illegible]
10 settembre-21 gennaio
Borgosesia-Cuneo
Bra-Sestrese
Gravellona-Sanremese
Imperia-Borgomanero
Ivrea-Sangiustese
Rivoli-Verbania
Savona-Casale
Valenzana-Derthona
Volpiano-Valle d'Aosta

3ª GIORNATA
17 settembre-28 gennaio
Borgosesia-Gravellona
Casale-Valenzana
Cuneo-Borgomanero
Derthona-Bra
Sestrese-Volpiano
Sangiustese-Savona
Sanremese-Ivrea
Valle d'Aosta-Rivoli
Verbania-Imperia

[illegible] GIORNATA
24 settembre-4 febbraio
Borgomanero-Verbania
Bra-Casale
Gravellona-Cuneo
Imperia-Valle d'Aosta
Ivrea-Borgosesia
Rivoli-Sestrese
Savona-Sanremese
Valenzana-Sangiustese
Volpiano-Derthona

5ª GIORNATA
1 ottobre-1 febbraio
Borgosesia-Savona
Casale-Volpiano
Cuneo-Verbania
Derthona-Rivoli
Sestrese-Imperia
Gravellona-Ivrea
Sangiustese-Bra
Sanremese-Valenzana
Valle d'Aosta-Borgomanero

[illegible] GIORNATA
[illegible]
Borgomanero-Sestrese
Bra-Sanremese
Imperia-Derthona
Ivrea-Cuneo
Rivoli-Casale
Savona-Gravellona
Valenzana-Borgosesia
Verbania-Valle d'Aosta
Volpiano-Sangiustese

7ª GIORNATA
[illegible] ottobre-25 [illegible]
Borgosesia-Bra
Casale-Imperia
Cuneo-Valle d'Aosta
Derthona-Borgomanero
Sestrese-Verbania
Gravellona-Valenzana
Ivrea-Savona
Sangiustese-Rivoli
Sanremese-Volpiano

8ª [illegible]
22 ottobre-4 [illegible]
Borgomanero-Casale
Bra-Gravellona
Imperia-Sangiustese
Rivoli-Sanremese
Savona-Cuneo
Valenzana-Ivrea
Valle d'Aosta-Sestrese
Verbania-Derthona
Volpiano-Borgosesia

9ª GIORNATA
29 ottobre-11 [illegible]
Borgosesia-Rivoli
Casale-Verbania
Cuneo-Sestrese
Derthona-Valle d'Aosta
Gravellona-Volpiano
Ivrea-Bra
Sangiustese-Borgomanero
Sanremese-Imperia
Savona-Valenzana

10ª GIORNATA
[illegible]
Borgomanero-Sanremese
Bra-Savona
Sestrese-Derthona
Imperia-Borgosesia
Rivoli-Gravellona
Valenzana-Cuneo
Valle d'Aosta-Casale
Verbania-Sangiustese
Volpiano-Ivrea

11ª GIORNATA
[illegible] novembre-25 marzo
Borgosesia-Borgomanero
Casale-Sestrese
Cuneo-Derthona
Gravellona-Imperia
Ivrea-Rivoli
Sangiustese-Valle d'Aosta
Sanremese-Verbania
Savona-Volpiano
Valenzana-Bra

12ª GIORNATA
19 novembre-1 aprile
Borgomanero-Gravellona
Bra-Cuneo
Derthona-Casale
Sestrese-Sangiustese
Imperia-Ivrea
Rivoli-Savona
Valle d'Aosta-Sanremese
Verbania-Borgosesia
Volpiano-Valenzana

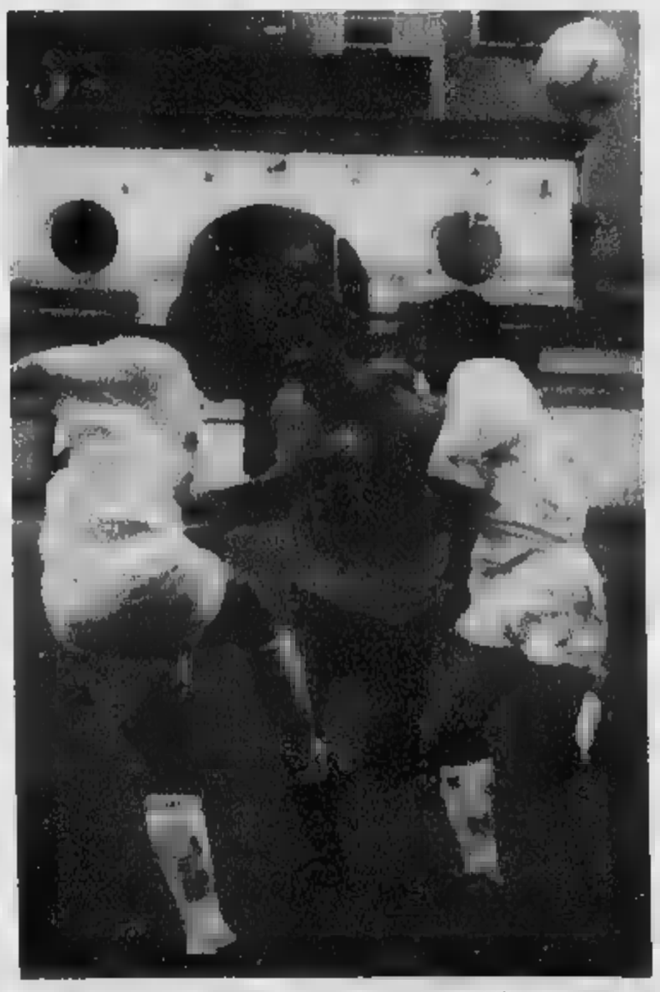
[illegible] GIORNATA
26 novembre-8 aprile
Borgosesia-Valle d' Aosta
Bra-Volpiano
Cuneo-Casale
Gravellona-Verbania
Ivrea-Borgomanero
Sangiustese-Derthona
Sanremese-Sestrese
Savona-Imperia
Valenzana-Rivoli

[illegible]
[illegible] dicembre-22 aprile
Borgomanero-Savona
Casale-Sangiustese
Derthona-Sanremese
Sestrese-Borgosesia
Imperia-Valenzana
Rivoli-Bra
Valle d'Aosta-Gravellona
Verbania-Ivrea
Volpiano-Cuneo

[illegible] GIORNATA
10 dicembre-29 aprile
Borgosesia-Derthona
Bra-Imperia
Cuneo-Sangiustese
Gravellona-Sestrese
Ivrea-Valle d'Aosta
Sanremese-Casale
Savona-Verbania
Valenzana-Borgomanero
Volpiano-Rivoli

16ª [illegible]
17 dicembre-6 maggio
Borgomanero-Bra
Casale-Borgosesia
Cuneo-Rivoli
Derthona-Gravellona
Sestrese-Ivrea
Imperia-Volpiano
Sangiustese-Sanremese
Valle d'Aosta-Savona
Verbania-Valenzana

[illegible]
7 gennaio-13 maggio
Borgosesia-Sangiustese
Bra-Verbania
Gravellona-Casale
Ivrea-Derthona
Rivoli-Imperia
Sanremese-Cuneo
Savona-Sestrese
Valenzana-Valle d'Aosta
Volpiano-Borgomanero



Il torneo di Serie D partirà il 3 settembre per concludersi il 13 maggio 2001

Coppa Italia dal 27 agosto

Un primo turno nel segno dei derby Ritorna Borgomanero-Gravellona

La stagione della serie D, a differenza del passato scatta soltanto tra dieci giorni, domenica 27 agosto, [illegible] il primo match di Coppa Italia.

Una scelta non proprio felice, visto che sette giorni dopo si apriranno le ostilità del campionato. Indubbiamente sarebbe stato meglio anticipare gli scontri di una settimana, come è sempre avvenuto.

Così accade che tre squadre piemontesi (Volpiano, Borgosesia, Verbania) saranno ai nastri di partenza del campionato senza aver disputato neppure un incontro di preparazione (non sempre piacevole e agonisticamente valido come può essere il primo turno di Coppa [illegible] di questi tempi, con l'aria che tira a Roma per via delle prossime elezioni «presidenziali» non c'è da stupirsi).

In cartellone sei partite Ma Borgosesia Verbania e Volpiano restano alla finestra

Riepilogando. L'avvio ufficiale della stagione è fissato con la prima giornata dei triangolari di Coppa Italia e l'andata dei match ad eliminazione diretta.

Questo il calendario della giornata inaugurale, appunto di domenica 27 agosto. **Girone 1** Rivoli-Sangiustese (riposa Volpiano), **girone 2** Valle d'Aosta-Ivrea (riposa Borgosesia), **girone 3** Borgomanero-Gravellona (riposa Verbania), **girone 4** Voghera-Derthona (riposa Pavia).

Questi gli scontri diretti che vedono impegnate le piemontesi: Bra-Cuneo e Valenzana Casale che si affronteranno in partite di andata (27 agosto appunto) e ritorno (mercoledì 27 settembre). Mentre per i triangolari (le altre due partite sono in programma il mercoledì 13 e 27 settembre) vale la classifica finale, per i duelli testa a testa si applicano le norme delle competizioni europee.

Il prossimo turno di Coppa è in cartellone ad ottobre e prevede l'abbinamento tra due squadre.

Le gare della seconda giornata, valide per i trentaduesimi, si disputeranno il 18 ottobre e [illegible] primo novembre e sempre a novembre infrasettimanalmente il 15 e [illegible] in cartellone i quarti. La finalissima si giocherà l'11 e il 25 aprile. [r. eyn.]

Il girone delle 13 piemontesi è completato da Valle d'Aosta e quattro club liguri

CONFUSIONE - Montemagno

Le OFFERTE di agosto

...chi prima arriva meglio alloggia...

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato

[illegible] in
[illegible] d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la [illegible] - copridivani
Tappeti
Intimo

Maxi offerta polo firmate
FILA - KAPPA - LACO...

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
[illegible] (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 [illegible]

Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - [illegible] Reveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovaglioni, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Buona prova dei bianconeri che privi di alcuni titolari non riescono a concretizzare la superiorità

Biellese sciupona, beffata dal Novara

Coppa Italia, nel finale il gol-partita di Laurentini

BIELLA

Dovendo a fare a meno di tre pedine importanti come Severi, e Vegnati e di d'ordine come Col, Patrizio Sala per il primo impegno ufficiale di Coppa Italia, il Novara, è stato a schierare insolita, sacrificando Morandini e Di Sabato in gio alle punte.

Ma nonostante l'espediente, l'a bianconero ricevuto poche palle giocabili. Ne è venuta fuori partita accademica con un gi anche bello da vedere che ha divertito i 600 spettatori presenti, ma poco incisivo. Alla fine prevalso il Novara grazie ad un gol su calcio di punizione la Bi di patron Ghirlanda non ha demeritato.

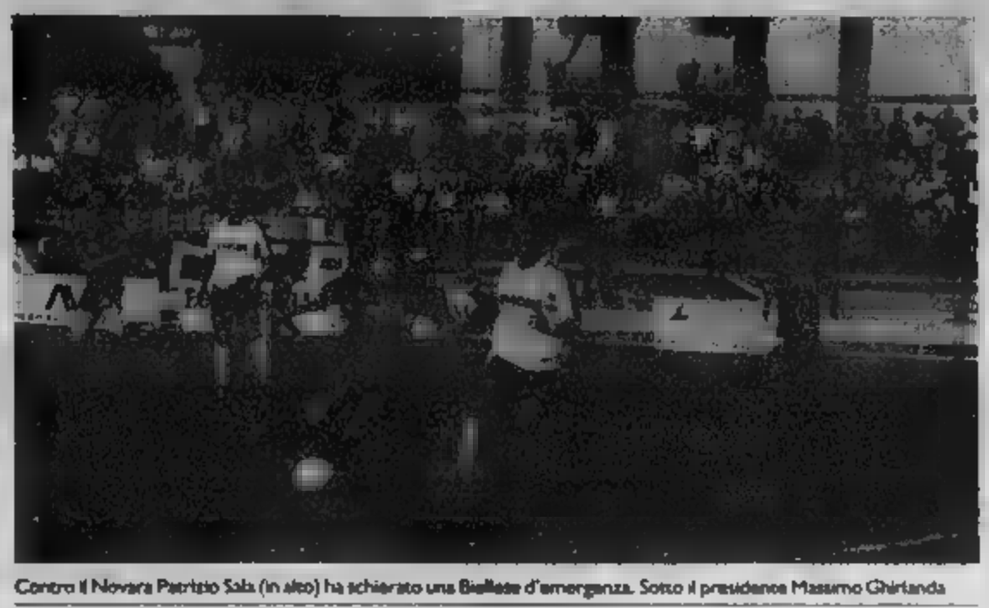
primo tempo il Novara per quasi mezz'ora ha che la disposizione della Biellese fosse un trucco per indurlo a scoprirsi. E ha badato soprattutto a difendersi, tentando qualche isolato contropiede. Poi nell'ultimo quarto d'ora ha osato qualcosa in più. Ma a conferma dell'evanescenza della partita, entrambi i portieri rimasti praticamente inoperosi: le rare conclusioni sia su un fronte sia sull'altro sono state il frutto di episodi.

In apertura di è il Novara il primo a rendersi pericoloso: 58' indecisione di Mordenti, che non si capisce con i compagni di reparto, e respinta piedi di Laurentini che mette fuori a porta vuota.

Due minuti più tardi la partita poteva cambiare se l'arbitro Finazzi di Torino espulso Gattuso (già ammonito) reo di un fallo su Sanguinetti. Ma non solo: al 77' Maffei pescato da Schiavi con un assist perfetto in mezzo all'area novarese sciupa una facile occasione.

E come spesso capita nel calcio, la Biellese paga a caro prezzo le occasioni mancate: è il 79' quando Laurentini batte calcio di punizione poco fuori l'area: botta, barriera bianconera apre sorprendendo Mordenti che non può fare altro che guardare la palla che si insacca alla sua destra.

La Biellese non ci sta a perde complice un netto calo fisico del Novara si riversa all'attacco alla ricerca del pareggio. E negli ultimi secondi di recupero Maffeis sfrutta molto bene di puntizione ma Righi risponde da campione e si salva. [r.b.]



Contro il Novara Patrizio Sala (in alto) ha schierato una Biellese d'emergenza. Sotto il presidente Massimo Ghirlanda

Novara: Righi; Polenghi, Forlani (82' Morganti), Iuliano, Notari, Gattuso; Laurentini, Cingolani, Menechetti, Beltrami (46' Petrunel, Lorieri.

Arbitro: Finazzi di Torino.

Rete: 79' Laurentini.

Ammoniti: Beltrami, Cingolani, Gattuso, Laurentini e Barsin

Mordenti; Biava, Milano, Barison, Mazzia, Coletto, Morandini (46' Caponi), Schiavi, Sanguinetti, Maffeis, Sabato (70' Desideri)

Caligaris: «Inizio arduo, ma va bene così»

Il Borgo riparte dalla Sanremese

BORGOSESIA

L'uscita del calendario di serie Borgo, «rotto» un po' la monotonia di queste calde giornate estive, fatte d'intense sedute d'allenamento per farsi pronti ai primi appuntamenti ufficiali. Sergio Caligaris, navigato mister granata, ha una sua teoria: «Tutte le squadre, nell'arco di un campionato prima o poi, si devono affrontare».

Dunque il tecnico granata non dispiace debuttare sul terreno della Sanremese, formafresca di retrocessione e che ha ancora tutto risolto i problemi societari (i liguri hanno iniziato solo ieri il ritiro). Poi doppio turno casalingo con Cuneo (ex team di Caligaris) e Gravellona prima della trasferta a Ivrea: «Senz'altro è avvio piuttosto impegnativo - osserva l'allenatore valsesiano -, soprattutto mi preoccupano le due trasferte di fila nel girone di ritorno, i impegni prevedibilmente pesanti e con il rischio che questo può comportare».

Tra gli altri incontri di cartello il quasi derby con il Borgonero, in all'undicesima e, proprio a ridosso la sosta natalizia la sfida interna con il Derthona e la trasferta al Natal Palli contro il Casale. Ultima d'andata il 7 gennaio al Comunale la Sangiustese. E proprio in terra canavesana che i granata concluderanno le proprie fatiche il 13 . «Sarà comunque una stagione ricca d'insidie - precisa Caligaris - sfide particolarmente sentite e, soprattutto all'inizio, molte formazioni di cui non conosciamo l'esatto valore».

Più che sul calendario e sui futuri il mich del Borgo guarda al futuro prossimo: «Per disputare una stagione senza problemi ci occorrono ancora almeno tre giocatori, uno per reparto - puntualizza - i ragazzi attualmente a disposizione stanno lavorando sodo ma, per essere veramente competitivi servono rinforzi». Intanto la squadra si sta preparando all'ennesimo test match precampionato. Avversario la Bufour Varallo di mister Facciolo che ha da poco ripreso gli allenamenti [p. m. f.]

Mister Sergio Caligaris

La Pro si presenta con un bel 3-1

Moncalieri ko. Panzanaro sbaglia un rigore

Roberto Eynard

VERCELLI

Tre gol, uno più bello dell'altro, otto occasioni nitide, un rigore sbagliato, mezz'ora di ottimo calcio e una ventina di minuti di affanno dopo la rete mezza regalata che aveva temporaneamente consentito ai Moncalieri di riaprire il match. Questo in sintesi l'esordio di una Pro vispa come hanno punzecchiato nell'afa ieri sera i 700 del Piola.

Bella partita, comunque, dei Braghiniani che hanno mostrato subito di avere intrapreso la via giusta. La mano del mister si vede perché la Pro è apparsa subito ordinata e capace di tessere trame piacevoli anche perché ogni uomo sa trovarsi al posto giusto nel momento giusto. Sarà anche che i Moncalieri, al debutto assoluto tra i prof l'emozione della prima mostrando per 45' qualche limite di troppo per la categoria (i torinesi non a caso si rincontreranno dopo il gol di Lazzaro), fatto sta che la Pro martella subito l'area dei blu grain a centrocampo conta stanfutto Ferretti e uno Speranza «moto perpetuo». Questo grazie anche a una difesa già oliata nei meccanismi (bravi i due centrali Vianello-Lazzeri, in crescendo Passariello, deciso il giusto Bari) e alla vivacità lungo l'out di D'Agostino e di Turi. Il ragazzo è una lieta novità e fino a quando rimane in campo (alla mezzora si procura da solo una distorsione a un ginocchio che lo costringe ad uscire) è una spina nel fianco dell'ex Ragagnin.

Ma soprattutto in avanti la Pro ha due vespe: Mirabelli e Andorno, la cui intesa è già a buon punto. L'ex Lumezzane dimostra subito di essere l'uomo in più della Pro tanto da intavolare una battaglia personale con Randazzo e la porta dei Moncalieri, mentre Andorno pare almeno di due spanne superiore al ragazzo timido dell'esordio in Coppa di un anno fa con la maglia bianca.

Sta di fatto che i primi 23 minuti sono un inferno per Randazzo & C.: 8': Andorno a Mirabelli, Randazzo devia con i pugni; 10' cross di D'Agostino, Randazzo respinge corto e Mirabelli dal dischetto a porta vuota calcio alto; 13' gran numero di Mirabelli che dribbla anche Randazzo ma la sua conclusione è respinta sulla linea da Riboni; 15' palmo le Pro: tocco felpato di Mirabelli per Andorno che infila Randazzo. «Ricciolino» si ripete al 23' quando vede Randazzo troppo avanzato e quasi dalla bandierina lo beffa con una precisa palombella. La partita nel primo tempo la pratica si chiude qui.

Ripresa. Sembra la solita Pro: Mirabelli manca il raddoppio al 1', ma subito dopo Lazzaro infila un Di Sarno troppo avanzato con pallone e scendere da 30 . 2-1. Un minuto dopo è spinto in area. Rigore che Panzanaro si vede deviare da Randazzo. La Pro accusa il colpo e il Moncalieri cresce senza però produrre molto. Fino all'ingresso di Picco che dà di nuovo sprint alle manovre dei bianchi. E' lui, infatti, al a crossare splendidamente per Mirabelli che alla fine fa centro. E' il 3-1.

Vercelli: Di Sarno, Bari, Passariello; Ferretti, Vianello, Lazzeri (80' Motta G.P.); D'Agostino (71' Picco), Turi (32' Panzanaro), Andorno, Speranza, Mirabelli. **Moncalieri:** Randazzo, Ragagnin, Castagna (44' Ferina), Friso (77' Amenta), Danzè, Riboni; Grassitelli, Picasso, Piro, Barbiero, Lazzaro. **Arbitro:** : 15' e 23' Andorno, ' Lazzaro, 83' Mirabelli.

Prima doppietta in una partita ufficiale per Andorno con la maglia della Pro. Ieri sera l'attaccante vercellese ha realizzato la doppietta d'apertura del confronto con il Moncalieri al Piola. Inoltre è già apparso molto buona la sua intesa con l'altra punta Mirabelli

I biancorossi vogliono essere protagonisti nella stagione serie C

Santhià prova a scalare la B2

Riscattato il centrale Regis. Incerto l'arrivo di Civero

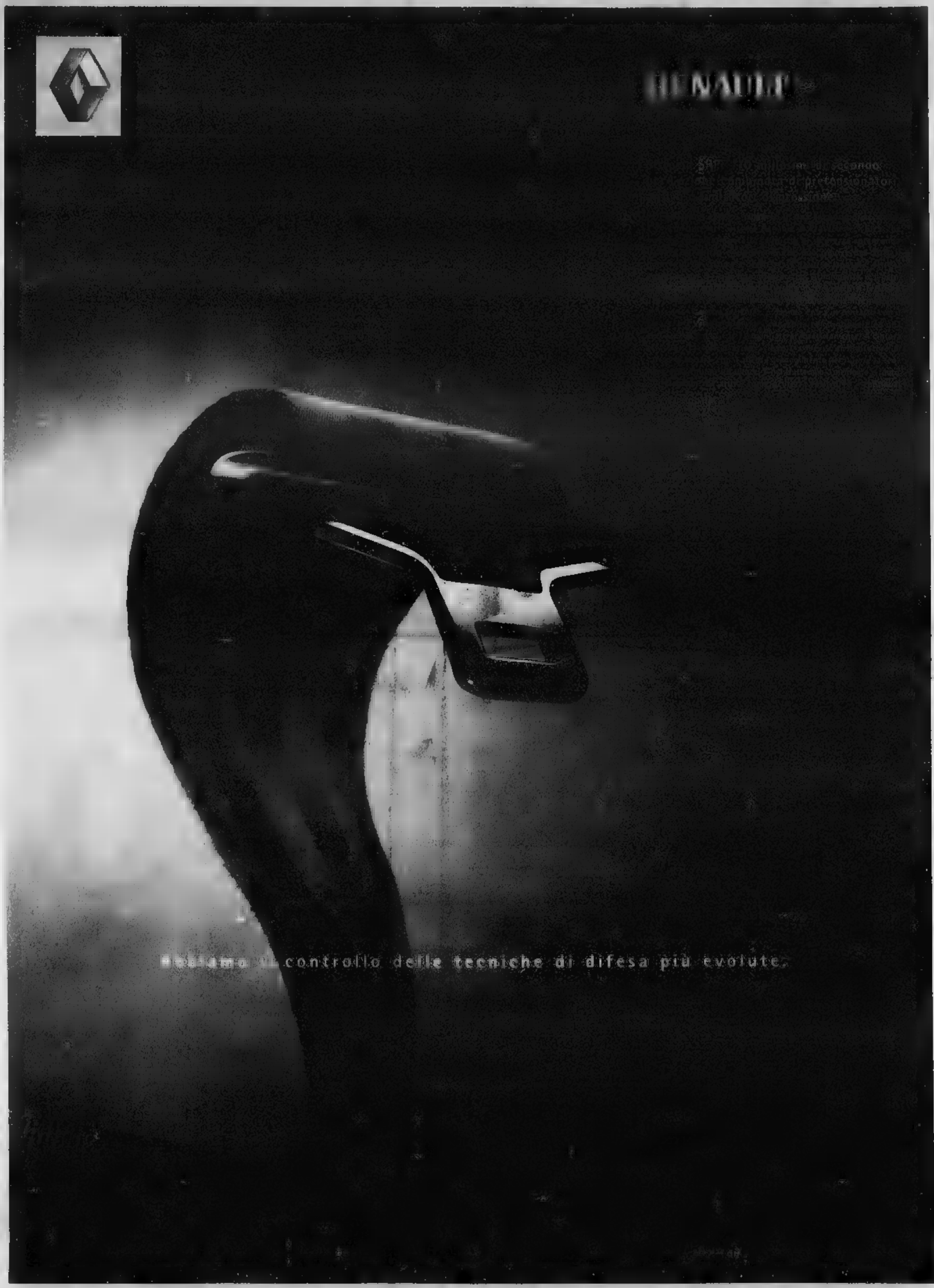
SANTHIA'

Ing Santhià ambiziosa quella che, lunedì 4 settembre, stagione. Dopo aver centrato la final four della Coppa Piemonte negli ultimi tre anni e sfiorato l'ingresso ai play off, la formazione biancorossa intenzionata a compiere il classico salto di qualità: «Il nostro obiettivo è quello di essere protagonisti nel torneo di C provando a migliorarci - spiega il ds Daniele Boschetti -. Come sempre ci affideremo a giocatori esperti, molti dei quali provengono da categorie superiori, integrandoli con i giovani del nostro vivaio.

L'ultimo colpo del Santhià è stato il ritorno di Fabrizio Regis: «In un primo tempo il ragazzo sembrava intenzionato a restare a Biella dove, tra l'altro, ha ottenuto la promozione in B1 - dice Boschetti -; alla fine, però, abbiamo deciso di riscattarlo e, dunque, sarà a disposizione di Roberto Coscia». Il tecnico dell'Ing augura anche di poter Civero, centrale del Pavella Torino: «Al momento siamo in una situazione di stallo - conferma il direttore sportivo - non avendo raggi società torinese. Ma l'arrivo di ci permetterà di portare avanti la tranquillità. Certo Civero completerebbe un organico già valido».

Praticamente fatto, dunque, il centro tipo. «L'unico dubbio riguarda il ruolo di alzatore - precisa Boschetti - dove sono in ballottaggio Fontana e Mormone. Opposto dovrebbe partire Terzi, mentre Coppo e Adami saranno gli schiacciatori di banda. Centrali Regis e Buscaglia, al rientro dopo un lungo infortunio. A fine agosto ci sarà la presentazione ufficiale della squadra; il successivo lunedì 4 settembre l'inizio della preparazione mentre il 17 settembre, a Torino, è previsto il sorteggio per la composizione dei gironi di serie C e D. [p. m. f.]

L'allenatore dell'Ing Roberto Coscia


RENAULT
Vantiamo il controllo delle tecniche di difesa più evolute.

Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie,
una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita,
Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

EURONICS

Usa meglio il tuo usato.
Vipiana Euronics lo supervaluta fino a 200.000 lire.

VIPIANA

www.vipiana.it

Findomestic TELE+ D+ CENTRO TIM omnitel Stream

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

PER RIPRISTINARE
I PROPRI LOCALI
COLPITI DALLA FURIOSA
TROMBA D'ARIA

TELE ALBA

C.SO PIAVE 94 - ALBA

ELETTRODOMESTICI

SVUOTA

da mercoledì 9 agosto ore 10

GIOCATTOLI CASALINGHI

REALIZZA!

Vendita straordinaria dal 9/8 al 31/10/00 - Comunicazione al Sindaco effettuata in data 5/8

ORGANIZZAZIONE itema ALBA - Tel. 0173/281613

METTE IN CRISI L'AVICOLTURA

SALMONELLOSI

La «malattia di Newcastle» è una delle patologie che colpiscono la fauna domestica e non solo. Per restare ai volatili, la tubercolosi e la salmonellosi si caratterizzano come due malattie abbastanza diffuse negli allevamenti, in particolare la seconda. Contrariamente alla «Newcastle» le carni di pollame infette da salmonellosi rivestono notevole pericolosità anche per l'uomo, in quanto determinano gravi intossicazioni alimentari in grado di colpire intere collettività.

INFLUENZA AVIARE

Virus tristemente noto, che la prima scorsa ha devastato gli allevamenti italiani delle più gravi epidemie a livello mondiale. Colpisce le vie respiratorie di volatili di ogni specie, inclusi quelli selvatici. Un nemico tenace, contro il quale si combatte senza esclusione di colpi, al punto vietare il ricorso alle vaccinazioni. La malattia deve esistere: il che implica la soppressione in blocco di tutti gli animali colpiti. Metodi radicali, non sempre sufficienti a impedire il contagio.

Epidemia, strage nell'allevamento

A Bosconero abbattuti oltre 50 mila polli

Giampiero Maggio
Alessandro Mondo

BOSCONERO

Le hanno gasate blocco immettendo monossido di carbonio furgoni dell'Asl 4 di Torino, dove state rinchiuse.

Triste ma inevitabile fine per 52 mila pollastrelle di circa mezzo chilo ciascuna, colpite dalla malattia nota come «Newcastle». L'imponente esecuzione di massa è avvenuta a Bosconero, nel Canavese: si trattava di una partita di volatili di cinque settimane, acquistati a Reggio Emilia dalla dei fratelli «Garoia», azienda con centinaio di dipendenti e svariati miliardi di fatturato annuo, che esporta da in tutta Italia. Metodo radicale per stare nemico insidioso. L'eliminazione è stata infatti necessaria per evitare diffusione del virus. «Non c'è pericolo per l'uomo», fanno sapere Dipartimento di Sanità pubblica della Regione, che ordinato la soppressione dei volatili dopo i riscontri emersi dai controlli dell'Asl 9 di Ivrea.

Il virus incriminato uccide nel giro di pochi istanti. A rischio ci sono polli, tacchini, faraone, struzzi e altri volatili da cortile presenti in decine di allevamenti piccoli e grandi distribuiti in più di 20 Comuni attorno a Bosconero. Un'intera area del Canavese è in quarantena. Tre i centri inseriti nella «zona di protezione»: Bosconero, Feletto e una parte di Rivarolo. Altri 20 quelli classificati nella «fascia di sorveglianza» il che implica il confino degli animali negli allevamenti e il rigoroso divieto della commercializzazione. squadra di una ventina di veterinari ha costituito un centro operativo a Rivarolo e in questi giorni sta battendo l'intera area a rischio per censimento degli animali da cortile. Ma il vero obiettivo è assicurarsi che vengano adottati tutti i sistemi necessari, inclusi i vaccini, per evitare la diffusione della patologia fortemente contagiosa.

Il del paese, Paolo Mosciatti, che ha firmato l'ordinanza di abbattimento, allarga le braccia: «Dare notizia di questa epidemia era doveroso». Spiega: «Bisognava evitare che si diffondesse il sospetto che attorno a questa vicenda potesse in qualche modo crearsi pericolo per l'uomo. Un pericolo che non esiste, come esiste per tutte le altre specie animali che non volatili».

La notizia ha già fatto il giro del paese: molti dei 1 mila abitanti di Bosconero in ferie, ma chi è rimasto non parla d'altro dopo la pubblicazione dell'ordinanza firmata dal vicesindaco: «Davvero possiamo stare tranquilli? Davvero non rischiamo prendere delle malattie?». Davvero, ribadisce Mosciatti.

A rischio anche volatili allevati in molte aziende del Canavese che riforniscono tutta l'Italia

Scongiurate le possibili conseguenze per l'uomo, ora sarà necessario fare la stima dei danni per la ditta «Garoia»: forte di una produzione giornaliera di 200-250 mila uova - si parla di 300, milioni. Davanti alla fabbrica di via Delle Chiare, una strada che conduce in aperta campagna che finisce con gli stabilimenti, c'è il custode che ha il compito di fermare tutti i mezzi dei fornitori all'ingresso e all'uscita. Blocca un autocarro che trasporta le cassette in cui verranno sistemate le uova. Cosparge le ruote con del liquido disinfettante: «E' per evitare che in fabbrica vengano portati dei microbi», dice. Poi procede a rendere innocuo il carico usando del «Permanganato», sorta di gas che viene liberato all'interno del cassone, dove si trovano i contenitori. «Stiamo particolarmente attenti ai sistemi di sicurezza - dice Ugo Garoia -, tutto ciò che entra ed esce dalla nostra azienda viene controllato nei minimi dettagli, nulla viene lasciato al caso». Poi commenta il caso della malattia «Newcastle» che ha colpito la partita di pollastrelle «L'abbattimento degli animali è una scelta della Regione. Ci sono due filosofie: quella che prevede la somministrazione di un vaccino cura e quella che spinge per l'eliminazione dei volatili». Ai danni penserà ora l'Unione Europea «Abbiamo già preso accordi con la Regione in questo - afferma Garoia. E conclude: «Quelle pollastrelle fra sei mesi ci avrebbero dato migliaia di uova al giorno ma è nulla in confronto ai danni che avrebbero provocato infettando gli altri volatili che abbiamo negli stabilimenti».

Ingenti i danni subiti dalla ditta Garoia: una cifra tra i 300 e i 400 milioni

«Un virus che non lascia scampo»

L'esperto: meglio non avvicinarsi agli animali

«Brutta storia. Era da trent'anni che l'infezione non si faceva vedere in Italia. Purtroppo si tratta di un virus robusto, che resiste a lungo nell'ambiente...». Il nemico si chiama «malattia di Newcastle». A tracciarne l'identikit, il direttore regionale della Sanità Mario Valpreda.

Di cosa stiamo parlando?

«Di una malattia virale che dall'inizio del secolo falcidia gli allevamenti e la fauna selvatica: fra le vittime, i volatili domestici ma anche pernici, quaglie e fagiani».

Il tutto è partito dall'Inghilterra.

«Lo stesso nome con cui la patologia è definita tradisce il Paese o la località da dove si è sviluppata e dove è emersa per la prima volta in forma massiccia. Altamente contagiosa, è una delle dieci malattie inserite nella lista delle emergenze (elenco A) sulle quali interviene la Comunità europea. La settimana prossima a Bruxelles si discuterà proprio del caso italiano».

Valpreda sostiene: «Nessun pericolo per i consumatori Si rischia il contagio con il contatto»

Mario Valpreda, direttore della Sanità della Regione Piemonte

D'accordo, si tratterizza la malattia?

«A un certo punto i sintomi diventano molto evidenti: difficolta respiratorie, diarrea, tremori, paralisi localizzate alle ali, convulsioni, depressione. L'animale non sopravvive, né può essere efficacemente curato: attraverso i vaccini è invece possibile una buona prevenzione. Per quanto i vaccini somministrati in tempi diversi sotto forma di spray e iniezioni - non rappresentino uno scudo impenetrabile».

che la malattia si adatta col tempo?

«Non direi, trattandosi di un virus abbastanza stabile. Il fatto è che alla lunga anche i migliori vaccini finiscono per attenuarsi. Ed in questo caso - lo ricordiamo -, siamo alle prese con un virus capace di resistere a lungo nell'ambiente: anche le feci degli animali malati rappresentano un grosso veicolo di contagio».

Da qui il ricorso all'eliminazione in blocco».

«E' la soluzione più sicura. Gli esemplari malati, chiusi in furgoni attrezzati, sono eliminati tramite l'immissione di anidride carbonica e poi distrutti nell'impianto della Sardigna».

Fatto salvo il danno economico a sorte delle povere bestiole, resta la consolazione che l'uomo ne è immune.

«Fino a un certo punto. Bisogna distinguere: consumare carni di animali malati o uova infette non comporta danni alla salute. Mentre invece il virus può passare all'uomo attraverso il contatto diretto con gli animali colpiti: ne conseguono, fra l'altro, alcune infiammazioni e infezioni degli occhi». **[ale. mon.]**

IN BREVE
PIEMONTE D'AOSTA

Guardia medica in silenzio colpa di un «black out»

COSSATO. La guardia medica che non risponde giorni di Ferragosto è purtroppo un classico: tace il telefono e il silenzio della segreteria telefonica offre alcuna speranza raggiungere in qualche modo il medico richiesto per l'intervento segnalazione di un lettore sembrava preludere ad un caso di malsanità. Invece il disservizio è stato causato da un black out i cui danni sono stati completamente riparati solo poche ore fa.

Non riuscendo a parlare con i medici di turno, il lettore ha sollecitato l'Azienda sanitaria biellese a dotare la guardia medica cossatese di segreteria telefonica: un mezzo certo per lasciare traccia della chiamata.

Ma il problema, come detto, ora un altro.

Truffa scoperta dai carabinieri

VERCELLI. Si è presentato all'Ufficio postale con la carta d'identità dell'amico, a cui aveva sostituito la fotografia, e ha chiesto di aprire un conto corrente. Poi si è fatto consegnare tre carnet di assegni, che potrebbe aver usato per compiere truffe. Per ora però, a finire nei guai con una denuncia per falso materiale, truffa e falso ideologico commesso da privati, è stato un tronzanese di 40 anni.

Voli notturni per l'elisoccorso

ALESSANDRIA. Volerà anche di notte l'elisoccorso che fa base in città e per il colore è stata ribattezzata «Thuono Blu». E' in attività ormai da cinque anni. «Per volare anche con visibilità ridotta ci vogliono due piloti» spiegano i responsabili. La pratica è già inoltrata in Regione ed in autunno dovrebbe arrivare il via libera. Da gennaio «Thuono Blu» ha già compiuto circa 500 interventi.

Il puma in vacanza nella Valsavarenche

VALSAVARENCHE. In vacanza con il puma. Così ha deciso di fare una coppia di Padova, appassionata della natura e abituata alle ferie in camper. Il loro «gattone» si chiama Elsa, pesa 40 chili e in regola con tutte le certificazioni sanitarie e con tanto di autorizzazione preventiva, a patto di rispettare alcune regole per evitare incidenti. Il camper è sistemato vicino all'ingresso del campeggio, di giorno, il puma è legato con una catena a un albero, la notte, dorme nel camper assieme ai padroni. Vive con loro fin da quando era cucciolo. Molti frequentatori chiedono di essere fotografati con l'animale. E' lei a scegliere se «soffia», e più prudente non avvicinarsi.

«Zona blu» a Torino da lunedì si paga

TORINO. Gli automobilisti torinesi potranno parcheggiare liberamente in tutta la città, senza spendere una lira, soltanto per oggi e domani. Poi, a partire da lunedì prossimo, dovranno tornare a pagare la sosta nelle zone in cui sono presenti le strisce blu. Le due settimane di «posteggio libero» tradizionalmente concesse sono ormai agli sgoccioli.

Da Catania a Torino emergenza sanitaria

TORINO. Corsa contro il tempo per trasferire al Regina Margherita una neonata catanese affetta da un'insufficienza respiratoria. Una speciale ambulanza è partita l'altra sera da Acqui Terme. Il mezzo, scortato dalla Polstrada, ha raggiunto Catania a tempo di record, usufruendo anche di una corsia preferenziale sul traghetto per attraversare lo stretto.

Che è a Novara? Orologi pubblici in tilt

NOVARA. Quindici orologi con attacchi e fregi in ghisa belli, decorativi, ma nessuno segna l'ora giusta. Qualcuno addirittura è fermo da mesi. E per riportarli a vita, anzi all'ora esatta, c'è un'unica soluzione: la sostituzione del meccanismo con un congegno tarato sul satellite. Si trovano nel centro storico e nella prima periferia della città e sono sponsorizzati da attività commerciali. Appena installati avevano già dovuto essere riparati in quanto provenivano da una partita difettosa. Sul risvegliarsi si sono giustati e l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni ha chiesto alla ditta di provvedere ad installare il meccanismo che permettera di regolarli di continuo con il satellite.

Ostensione Sindone e controlli sanitari

TORINO. Il malore più serio, dall'apertura dell'edizione giubilare dell'Ostensione della Sindone, è stata una colica renale curata con una fiala nella postazione di Palazzo Chiablese affidata al CISOM, Corpo Italiano di soccorso dell'Ordine di Malta che, come ordine religioso, ha il privilegio di prestare servizio in Cattedrale. Il servizio sanitario è coordinato dal 118.

Matricole «Poli» ecco le scelte

TORINO. Le nuove forme di energia, il boom delle telecomunicazioni, le ultime frontiere dell'elettronica e dell'informatica. Sono settori in forte espansione ed evoluzione e sono anche quelli maggiormente in crescita nelle scelte delle future matricole del Politecnico, che inizierà le pre-iscrizioni lunedì e voleggia, in buona parte grazie all'incremento di studenti.

Suoni del Gran Paradiso arrivano gli «Ottoni»

CERESOLE REALE. Ultimo appuntamento domenica con 'I Suoni del Gran Paradiso'. La ideata dall'Associazione 'Amici del Gran Paradiso'. Alle 11,30 il Quintetto di Ottoni 'New Brass Ensemble' dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte sarà protagonista del concerto alla "Balconata Baretti", sopra Ceresole Reale. In programma musiche di Pachelbel, Bach, Stippe, Donald e Debussy. La 'Balconata' è facilmente raggiungibile dalla frazione Chiapili di Sotto, con poco meno di mezz'ora di marcia su un sentiero molto facile: il percorso è stato dedicato a Martino Baretti, geologo e, con Quintino Sella, uno dei "padri" del CAI. Per informazioni telefonare allo 0124 953262.

SAPER SPENDERE

Trentacinque milioni per una lampada Gallé

Il fortuna ha arriso a lettori che hanno dato la loro fiducia a Saper spendere e ai suoi esperti e che soprattutto hanno inviato fotografie degli oggetti in loro possesso (ripetiamo a che rispondiamo a richieste non corredate di fotografie adeguate e non restituibili).

Anna ci ha presentato una piccola lampada di vetro avuta in eredità, firmata Gallé, alta 27 cm e 13 di diametro.

La risposta è dell'esperto vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera di Gallé, Franco Borga. «Emile Gallé (Nancy 1846-1904) di formazione letteraria e studi in botanica, aiutante del padre mercante di ceramiche e cristalli, appena diciassettenne gli fornisce disegni, composizioni floreali e stemmi nobiliari per gli atelier di gobeleterie e ceramica di Saint-Clément, dove egli stesso dipinge soggetti su ceramica. In seguito fa apprendistato presso la vetreria Burgun-Schwerer a Meisenthal, sotto la direzione del celebre Désiré Christian. Nel 1873 il padre fa costruire a Nancy i nuovi atelier e la residenza di famiglia 'La Garenne'; nel 1878 Emile ne prende la direzione e avvia la produzione di vetri d'arte, mentre continua la lavorazione delle ceramiche d'arte e Gallé e da avvio all'ebanisteria disegnando e facendo costruire raffinati mobili. Alla sua morte la manifattura viene prima diretta dalla moglie, poi dal genero Paul Perdriset che continua a disegni del Maestro e ne crea dei nuovi fino al 1931, anno di chiusura dei forni (il magazzino protrae le vendite fino al '35). Val la pena aggiungere che il Maestro, dopo aver disegnato e progettato i suoi vetri con relative tecniche di esecuzione, non li soffiava, né li incideva personalmente, ma coordinava tutte le fasi della lavorazione.

«Ed eccoci alla lampada: non corrisponde a una 'pièce artistique' ossia a un pezzo i cui esemplari si possono veramente contare sulle dita di una mano, ma di un pezzo detto 'industriale' dovuto alla lavorazione eseguita in serie con incisione ad acido, firmata in rilievo a cammeo, modello champigno, decoro floreale a fondo color miele, epoca 1910. Trattandosi di un modello piccolo il suo valore non supera i 35 milioni».

M.G.A. sottopone all'esperto il lampadario firmato Daum-Nancy con relativa Croce di Lorena: «Ce l'ho in famiglia dal 1919».

Franco Borga spiega: «La vetreria Daum fondata a Nancy nel 1878 dal notaio Jean Daum e diretta dai figli Auguste all'amministrazione e Antonin (1864-1930). Quest'ultimo, laureato in ingegneria, ne assume la direzione artistica disegnando e progettando per le maestranze soffiatori e incisori i pezzi più belli della storia del vetro, mai raggiunti prima in vetreria. In tutti i tempi e non più eguagliato, elevando la firma per l'importanza ottenuta, accanto a quella prestigiosa di Emile Gallé ai vertici dell'Art Nouveau. Guardando la fotografia inviata, riscontro una bella sospensione firmata in rilievo a cammeo 'Daum Nancy' con croce di Lorena, si tratta di un vetro a tre strati dal decoro a more e foglie, finemente inciso ad acido su fondo marmorizzato ed il fogliame è arricchito da polveri in vetrificazione di un periodo anche detto impressionista. L'epoca è tra il 1904 e il 1905, il valore è di 18 milioni».

Per Domenica di Cuneo. «Baccarat, cittadina della Lorena - spiega Franco Borga - da nome alla cristalleria nel '700 fondata per volere di Luigi XV con l'intento di fare concorrenza alle cristallerie di Boemia. La sua notorietà dalla seconda metà dell'800 è internazionale, partecipa a tutte le mostre in ogni parte del mondo, facendo conoscere i suoi preziosi prodotti in cristallo. Il servizio di 11 bicchieri e una caraffa potrebbe valere due milioni e il servizio è comprato 1921, allora non tutti i pezzi uscivano firmati e quando lo erano il marchio era Baccarat e Baccarat France in cerchio con incisa caraffa e bicchiere».

simonetta.contini@lastampa.it

In prognosi riservata l'amica

Piero Iavarone sempre grave al Traumatologico

Restano gravissime le condizioni di Piero Iavarone, il giovane di San Mauro ritenuto colpevole dell'omicidio dei Murazzi, ricoverato in rianimazione al Cto in seguito un incidente motociclistico avvenuto a sabato scorso il giorno di Ferragosto. Gravi anche le condizioni della ragazza che viaggiava con lui in moto, Debora Campra, 26 anni. Le giovane ha riportato una frattura spinale trasferita in elisoccorso dall'ospedale di Susa al Traumatologico, è stata operata ieri mattina. L'intervento è durato oltre cinque ore e anche per Debora la prognosi è riservata.

Non è ancora completamente chiarita, intanto, la dinamica dell'incidente, avvenuto verso le 17,30 al bivio per frazione Champlas du Col: Iavarone ha perso il controllo della sua Ducati in curva. Tremendo l'impatto dei due motociclisti con l'asfalto.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 AT 91.600 VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Pomeriggio (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 24 ; alcune ore 6.30 Oroscopo. 7.30 Sport. 8.30 Lavoro Concorsi. 9.30 Salute Bellezza. 10.30 Borsa. 11.30 Folclor. 12.30 Città Storia Vie. 13.30 Sport. 14.30 Musica. 15.30 Spettacolo. 16.30 Appuntamenti. 17.30 Oroscopo. 18.30 Economia Lavoro. 19.30 Sport. 20.30 Sport. 0-6 Abbonatissimo (notturno). 6.05 Previsioni del Tempo. 6.25 Prima Pagina. 6.40 Rassegna Stampa. 6.50 Viabilità. 7.50 Prima Stradale. 8.05 Prima Pagina 20 anni prima. 8.50 Viabilità. 8-12 Musica e notizie. 9.10 Previsioni del Tempo. 9.50 Viabilità Aeroporto. 10.10 Previsioni del Tempo. 11.00 Viabilità Ferrovie. 12-15 Musica e Notizie. 12.10 Temperature. 13.50 Viabilità Polizia Municipale. 15-18 Musica e Notizie. 15.10 Previsioni del Tempo. 15.50 Viabilità Ferrovie. 16.50 Viabilità Polizia Municipale. 17.10 Previsioni del Tempo. 18-21 Abbonatissimo Quotidiano, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie. 24-6 Notturno.

Una veduta di Treiso e sotto i Trelilu che proporranno le loro ultime, esilaranti composizioni, e vecchi successi che li hanno fatto conoscere in tutta la provincia

Da ieri Treiso ha dato il via alla tradizionale festa dedicata al Patrono

In Langa alla «sina di tre ostu»

Con spettacoli, gare sportive, enogastronomia

TREISO

Ha lavorato molto la Pro loco, per preparare l'appuntamento con la festa patronale, che animerà il paese in questo fine settimana. Il calendario delle iniziative, che sono state inaugurate ieri con il karaoke, il banco di beneficenza, la prima gara a bocce e lo spuntino di mezzanotte, è vario e cercherà di soddisfare le esigenze di tutti i compaesani e i visitatori, che vorranno risalire le Langhe per far tappa nel piccolo Comune.

Stasera protagonista del cartellone sarà il teatro, con la compagnia «Teatro della Moretta» di Alba. Alle 20,30 andrà in scena «L'umidità medesima» (in contemporanea, per gli amanti dello sport, partirà anche la gara a «cartè», per la quale sono messi in palio premi in oro). La serata si concluderà a mezzanotte, con lo spuntino preparato con le saporite penne dai cuochi volontari.

Domani invece si comincerà alle 20, con un altro appuntamento gastronomico, per i palati dei buongustai e degli amanti della cucina tradizionale di Langa. La Pro loco organizza «La sina di tre ostu 'd Treis», in proficua collaborazione con il ristorante «La ciau del tornavento», l'Osteria «dell'Unione» e la trattoria «Risorgimento». Il menù è ricco, da acquolina in bocca: sono stati preparati in tavola tre antipasti, ravioli al ragù, cosciotto al fieno maggengo, frutta, dolce, con vino, acqua e pane a volontà. L'appuntamento gastronomico è a prospetto come una delle iniziative più apprezzate e frequentate durante tutti i festeggiamenti, un trionfo di inconfondibili sapori, aromi e profumi di Langa.

Alla cena seguiranno la lotteria delle tessere e la serata danzante. Il cartellone ideato dalla Pro loco, presieduta da Anna Perno, proseguirà ancora domenica, anticipando l'apertura degli intrattenimenti alle 15. Il pomeriggio sarà dedicato in modo particolare ai bambini, con l'esibizione dei «Familupis», dei trampolieri e degli artisti con i palloncini. Alle 18 si torna a tavola, con la merenda sinoira dal curioso titolo «Aspettando i Lilu». Titolo giustificato dallo spettacolo che arriverà più tardi, in serata.

Prima, alle 20,30, si svolgerà l'attesa finale della gara a bocce, che farà da preludio alla «performance» dei Trelilu, che proporranno al pubblico di Treiso e della Langa (che poi è la loro terra di origine e la loro principale fonte di ispirazione) le loro ultime, esilaranti composizioni, senza però dimenticare di attingere anche all'apprezzato e conosciuto repertorio precedente. «Tre mila lilu» è il titolo del concerto esibizione, che mescola come sempre ironia, simpatia, risate, tradizioni langarole, divertimento, sapore antico e genuino di un mondo quasi dimenticato, ma che è sempre piacevole riscoprire, non senza una vena di malinconia. I «lilu» rappresentavano i personaggi che, un tempo neppure troppo lontano, indossato l'abito della festa scendevano la domenica in paese, a «blagarer» in piazza. Come vuole la tradizione del weekend festaiolo di Treiso, anche il calendario delle iniziative di domenica si concluderà con l'immancabile spuntino di mezzanotte, stavolta dedicato a un piatto più raffinato e particolare, il riso al barbaresco.

Il paese è pronto ad accogliere i visitatori e a intrattenere nel migliore dei modi chi è arrivato per le vacanze oppure quanti non sono ancora partiti per le ferie. Si tratta di un fine settimana diverso, con tanti appuntamenti dedicati soprattutto all'enogastronomia di Langa: un motivo di richiamo turistico affidato ai piatti tipici di una cucina che ha pochi uguali e nulla da invidiare a quella di altre regioni d'Italia. La Pro loco e l'amministrazione intendono perciò porgere il loro benvenuto a quanti parteciperanno ai festeggiamenti, con l'augurio che chi arriverà a Treiso per la prima volta possa trovare una o più ragioni per decidere di ritornare: la tranquillità, il paesaggio, l'ambiente rilassante, la possibilità di divertirsi, quella di mangiar bene, sano e genuino. «Mi complimento con la Pro loco per aver anticipato la data della festa, prima fatta a metà settembre, in piena vendemmia - ha detto il sindaco Pier Angelo Riga - Hanno percepito che ora molta gente è a casa e ci sono tanti turisti, quindi era il periodo migliore. Voglio ringraziare i volontari per aver organizzato tutto bene, non solo con appuntamenti culinari, ma anche con cultura e spettacolo. Treiso in settembre inaugurerà anche il centro d'incontro per anziani e i due saloncini sotto il municipio, da destinare a sedi di tutte le nostre associazioni».

TREISO
PRO LOCO

Venerdì 18 agosto 2000

Ore 20,30 – La compagnia teatro della Moretta di Alba presenta **"L'UMIDITÀ MEDESIMA"**
Ore 20,30 – **Gara ■ cartè ■ premi in oro**
Ore 24,00 – **Spuntino di mezzanotte con le penne**

Sabato 19 agosto 2000

Ore 20,00 – **LA SINA DI TRE OSTU 'D TREIS**
in collaborazione con il **Ristorante LA CIAU DEL TORNAVENTO, L'Osteria dell'UNIONE, La Trattoria RISORGIMENTO**
MENÙ: Tre antipasti
Raviole al ragù
Cosciotto al fieno maggengo
Frutta
Dolce
Vino, acqua e pane a volontà
Seguirà Lotteria delle tessere ■ serata danzante

Domenica 20 agosto 2000

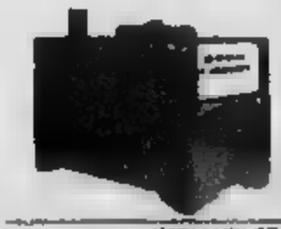
Ore 15,00 – Pomeriggio dedicato ai bambini con i **FAMILUPIS TRAMPOLIERI E PALLONCINI**
Ore 18,00 – **Aspettando i Lilu: MERENDA SINOIRA**
Ore 20,30 – Finale gara a bocce
Ore 21,30 – **Spettacolo dei Tre Lilu: TRE MILA LILU**
Ore 24,00 – Spuntino di mezzanotte con il riso al Barbaresco

La Pro Loco declina ogni responsabilità per danni a persone e cose che si verificassero prima, durante e dopo lo svolgersi delle manifestazioni.

ARCIGOLA *Osteria dell'Unione* Slow Food
Chiuso il lunedì • Solo su prenotazione
TREISO - Via Alba, 1 - Tel. (0173) 63.83.03

TERMOSYSTEM
di Boffa P. Franco - Rettegno Roberto & C.
IMPIANTI RISCALDAMENTO IDRAULICI - CIVILI - INDUSTRIALI
TREISO - *Viale Rimembranze, 5 - Tel. 0173/63.83.34*

ZOPPI GIORGIO
IMPIANTI TERMOINDUSTRIALI
IMPIANTI FRIGORIFERI
MACCHINE FRIGORIFERE
SCAMBIATORI
DEUMIDIFICATORI



IMPIANTI TERMOINDUSTRIALI - REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE
12060 TREISO D'ALBA (CN) ITALIA - Loc. Tre Stelle, 5 - Tel. (0173) 638 287 - Fax (0173) 638.364
Internet: http://www.paginegialle.it/zoppi - E-mail: zoppi@areacom.it

Impianti Termoidraulici
Lavorazione Inox
Forniture ■ Montaggi Termosanitari
Via Belvedere, 1 - Tel. 0173.63.82.42 - 63.01.58

Ford UNICAR
IN
VEICOLI COMMERCIALI
ESPERIENZA E MA
CENTRO REVISIONI IN
GUARENE - Aprl. 1 - 0173
BRA - via Cuneo, 192/a - tel. 0172 431173
E-mail: unicar@fordnet.it
Internet: http://www.ford.it

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120; 0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609172 FAX 0171 488249

BRA SERVIZI
SERVIZI ECOLOGICI
- Trasporto rifiuti
- Smantellamento e smaltimento eternit
- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Trasporto liquami civili e industriali
- Servizio noleggio cassoni scaricabili
SERVIZIO 24 ORE SU 24
C.so Manvisi, 2 - 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172.41.25.07 - 0337.24.31.13

Allo sportello della Bre di Magliano Alpi

Rapinatori in banca derubano impiegata

MAGLIANO ALPI. Due uomini a viso scoperto, armati con un taglierino, sono entrati ieri mattina, poco prima della chiusura, nella filiale della Banca Regionale Europea. Erano circa le 12,30, quando è stata messa a segno la rapina.

I malviventi hanno intimato al personale di consegnare il denaro: anche se sono ancora in corso i riscontri da parte degli ispettori dell'istituto di credito, il bottino ammonterebbe a una settantina di milioni.

I rapinatori - dopo essersi fatti consegnare anche il denaro contenuto nel portafoglio di un'impiegata -, hanno chiuso i dipendenti in uno sgabuzzino, quindi si sono dati alla fuga su un'automobile posteggiata poco lontano, dove forse li attendeva un complice. Secondo le prime descrizioni raccolte, i due avuto una quarantina d'anni. In pochi minuti è scattato il piano antirapina, che ha allertato le centrali operative della Compagnia carabinieri di Fossano, di quella confinante di Mondovì e della stazione di Carrù. Sono istituiti posti di blocco sulle principali strade della zona, ma non è escluso che i fuggiaschi abbiano imboccato la Torino-Savona, il cui casello è a pochi chilometri dal luogo del colpo. I bollettini di ricerca sono comunque stati trasmessi anche alla Questura e alla Polizia stradale competente sul percorso della A6. **[p. s.]**

Il dramma della famiglia del dentista saluzzese. Oggi i due funerali

Muoiono la sorella di Manna

Lui morto in uno scontro, lei per malattia

Antonella con il fratello Alberto Manna

SALUZZO. Il giorno di Ferragosto muore in un incidente a Borgo San Dalmazzo Alberto Manna, 46 anni, noto medico-dentista e politico; ieri è morta la sorella Antonella, 40 anni, insegnante di matematica. Due morti che a poche ore di distanza hanno distrutto una famiglia. Antonella affetta da «una brutta malattia - dice un parente - di quelle che comunque lasciano spazio alla speranza».

La donna si era trasferita alla fine degli Anni Ottanta a Torino, ma negli ultimi mesi aveva preferito tornare a Saluzzo per essere assistita dalla mamma Lia, erborista, dal papà Pino, dirigente d'azienda, dalla sorella Kati. Con il fratello Alberto, la donna aveva mantenuto rapporti stretti. Antonella aveva appreso che il fratello era morto poche ore dopo l'incidente. «La notizia l'ha sconvolta, ma ha trovato forza per consolare congiunti». Ieri, poco dopo le 9, Antonella è spirata nella casa dei genitori in via Roma 5. I funerali dei fratelli Manna si svolgono oggi alle 15,30. L'orazione sarà officiata in Duomo. Le salme di Antonella e Alberto saranno tumulate a Saluzzo.

Sull'incidente da segnalare la testimonianza rilasciata ai carabinieri dall'automobilista Luigi Montemurro coinvolto nello scontro: «Dovevo immettermi in via Veneto, verso Cuneo. C'era una coda di auto dirette a Limone. Una mi ha lasciato spazio, da destra non arrivava nessuno, mi sono immesso ed è arrivata la moto che stava superando la colonna e mi ha investito frontalmente». **[r. c.]**

Paesana, voleva 10 milioni da un pensionato

Tenta un'estorsione Fermato nel cimitero

PAESANA. I carabinieri l'hanno arrestato in piena notte, fra le tombe del cimitero di Calcinere: R.B., 34 anni, abitante a Paesana (di professione bidello) è finito nel carcere saluzzese della Felicina. A suo carico, l'imputazione di «tentata estorsione in flagranza di reato». Da qualche giorno, un settantenne di Paesana riceveva telefonate minacciose: «Se non vuoi avere delle grane, prepara 10 milioni. Ti dirò dove portarli». Il pensionato ha fatto finta di accettare, informando però subito i nipoti che hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. I militari hanno eseguito alcuni appostamenti notturni in borghese, e per giorni dell'autore delle telefonate, nessuna traccia.

Non così l'altra notte: l'anziano paesanese ha lasciato la busta con i soldi fra le tombe del cimitero di Calcinere. A notte fonda, R.B., è arrivato da solo, mentre stava ritirando la busta, sono sbucati dal buio due carabinieri, che da ore erano nascosti in un monumento funebre. Immediatamente sono scattate le manette. Amara la sorpresa per l'anziano minacciato e i nipoti: l'arrestato frequenta abitualmente la famiglia.

In attesa del processo, non avendo R.B. precedenti penali, è stato scarcerato **[al. bu.]**

La Rai ha annunciato che nel 2001 si terrà su montagne non cuneesi

«Ultimo concerto di Ferragosto»

Il trasferimento per promuovere altre valli piemontesi in vista delle Olimpiadi
Da vent'anni si svolge nella «Granda» grazie all'impegno del maestro Mosca

Una delle edizioni del tradizionale concerto di Ferragosto che in vent'anni ha saputo conquistarsi i consensi di un pubblico sempre più folto fino a raggiungere le 10 mila presenze di quest'anno

CUNEO

Il concerto di Ferragosto lascia la «Granda»? Secondo una notizia annunciata in tv, sembrerebbe proprio di sì. Una grande perdita per la «Granda» dove il concerto è nato 20 anni fa da un'idea del maestro Giovanni Mosca, direttore dell'Orchestra Bruni, di Cuneo. Il sindaco Rostagno: «In occasione interviste a margine ho sentito con stupore di possibili cambiamenti di provincia per le prossime edizioni. Il fatto in sé, e anche il solo parlarne leggerezza come qualcuno ha fatto, è grave. Se la manifestazione diverrà regionale non ci sarà più ogni anno l'occasione di far parlare del Cuneese. A oggi le risorse sono reperite quasi totalmente in provincia di Cuneo, se non fosse più così siamo sicuri che il Bruni continuerà negli anni a venire a essere protagonista? Dobbiamo mobilitarci tutti per evitare che questo cambiamento si proponga».

Antonio Ferrara direttore dell'Orchestra Bruni nell'edizione : «E' una manifestazione nata in provincia e personalmente mi piacerebbe che potesse continuare sul nostro territorio. Forse sarebbe anche giusto trovare una formula innovativa».

Leopoldo Slamig prima viola del «Bruni» ha suonato concerto d'alta quota per 19 edizioni «Credo di non poter dire nulla di concreto in merito, fin tanto si ritroverà tutti attorno a un tavolo: Regione, Provincia, Rai e "Bruni"».

L'assessore provinciale al Turismo, Carla Boffa: «Ho appreso con stupore la notizia. Non sapevo di questa proposta di "traslocare" il concerto escludo che nei prossimi giorni non ci sia un incontro per discutere del problema».

Bruno Geraci, redattore capo della Rai re piemontese, la rete che anche quest'anno ha curato la diretta nazionale del concerto di Ferragosto. «Le montagne di Cuneo hanno dato vita alla manifestazione, l'hanno fatta crescere e resa importante, e ora che esce da quei confini per toccare altre vallate come quelle scelte per le Olimpiadi del 2006». E accenna a un incontro con i responsabili della Regione per individuare le aree che potrebbero ospitare l'evento. **[r. s.]**

Il «no» del sindaco di Vinadio

Angelo Giverso: «Sono pronto a difendere la manifestazione»

Il primo «no» al concerto di Ferragosto fuori provincia arriva da Angelo Giverso, sindaco di Vinadio, il Comune che ha ospitato l'ultima edizione. «Ours': manifestazione è nata nella "Granda". Qui deve rimanere». E azzarda un paragone con il Festival di Spoleto e il concerto d'inizio anno a Vienna: «Non mi risulta che siano mai stati spostati». Aggiunge: «Pur di non lasciar portar via questo importante appuntamento sarei disposto a organizzarlo anche senza contributi esterni».

Giverso chiude con una divertente riflessione: «Non vorrei che dopo essersi prese le orecchiette facendole diventare uno tradizionale culinaria pugliese facessero lo stesso con il concerto di Ferragosto e arrivassero a mettere le mani anche sulla nostra pecora sambucana». **[r. s.]**

Vicino al santuario Madonna della Riva a Cuneo

L'uomo insultato e preso a calci e pugni. Gli agenti della Volante hanno rintracciato i giovani in corso Nizza

la vittima immediatamente chiamato il pronto intervento questura che è intervenuta nella zona al ponte vecchio

Aggredito da tre albanesi mentre passeggia col cane

CUNEO

Passeggiava con il cane nella zona vicino al santuario di Madonna della Riva. Improvvisamente ha sentito arrivare, dietro di lui, ad alta velocità, uno scooter (di colore giallo) con a bordo un giovane.

Il motorino, transitando sulla strada sterrata, ha sfiorato l'uomo che si è risentito. Il conducente (di origine albanese) dello scooter l'ha assalito ed insultato. Quindi è risalito a bordo del mezzo, allontanandosi. Pochi minuti dopo sulla stessa strada è transitata, ancora a velocità sostenuta, un'Audi 80» con a bordo altri due giovani, sempre albanesi.

Raggiunto il padrone del cane l'hanno insultato e colpito con calci e pugni. Le botte sono partite prima da uno e poi dall'altro giovane straniero.

I due sono poi risaliti in auto allontanandosi, ma qualche secondo più tardi sono tornati indietro e hanno ancora rivolto insulti e schiaffi al malcapitato (che ha riportato ferite guaribili in una settimana, oltre alla rottura degli occhiali da sole). Dopo le botte sono fuggiti, con un accorgimento per evitare di far leggere il numero di targa: hanno alzato il cofano della vettura. Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio, verso le 16.

La vittima dell'aggressione, un cuneese, ha dato all'allarme al centralino del pronto intervento della questura.

Sono state avviate le indagini della squadra volante (coordinate da Annarita Orsini) il malcapitato ha dato alcune sommarie informazioni alle forze dell'ordine.

Gli agenti della Volante hanno fatto un giro nella zona intorno alla città e un'ora dopo hanno intercettato l'«Audi 80» in corso Nizza, in pieno centro. Non lontano c'erano tre albanesi che corrispondevano alla descrizione della vittima e sono poi stati riconosciuti. E scattata la denuncia: dovranno rispondere di lesioni e minacce gravi. Si tratta di A. P., 24 anni, il fratello A., 20 e il connazionale I. V., 19. **[r. s.]**

Gli appuntamenti di oggi e domani

Le feste campestri invitano alle danze

Ancora una giornata all'insegna di feste e sagre campestri e per il fine settimana gli appuntamenti si moltiplicheranno

[illegible] Stasera, alle 21,30 in frazione Fornaca, festa di San Bernardo abate con birra e carne alla griglia. Alle [illegible] concerto del Sesto Senso con cover dei Nomadi

[illegible]ELLO. Nell'area dei festeggiamenti dell'Agosto Murellese questa sera concerto degli Hypersonika che presenteranno cover dei rock italiano

PRAZZO. Stasera, alle 21, in frazione San Michele, borgata Chiesa su iniziativa dell'associazione culturale «Carroso S. Michele», concerto acustico de «La Banda del Giarà». Funzionerà un servizio bar con degustazione di prodotti tipici. Sempre stasera, alle 21, nel palatenda, la compagnia d'la Oua presenta «Grumbel», a seul numerous». Mostra fotografica «I volti del lavoro»

LISIO. Seconda giornata con «Lisio-manzione», convegno fra produttori gastronomici immagini ed emozioni gustative, offerta [illegible] dalle 20,30 il ristorante «Belvedere» [illegible] piatti [illegible] di grande [illegible] da [illegible] degustazione [illegible] dell'Agosto Murellese [illegible] di [illegible] Bandiera a India Pakistan, Bangladesh

[illegible]O. In [illegible] alle 21, serata danzante in località Pra Bunet con brani di liscio latinoamericano e anni 60

BUSCA. Oggi in frazione San Vito per la festa patronale la [illegible] San Magno cena sotto le stelle. Domani alle [illegible] grande grigliata e serata danzante con l'orchestra «Il Sempione»

SALUZZO. Oggi alle 16, nella sala verde della scuola di alto perfezionamento musicale della [illegible] di Saluzzo «International music festival Italy in Usa»

CARAGLIO. Oggi dalle 15 alle 19 è visitabile la mostra d'arte sacra «Monotematica» con opere di 10 artisti che non hanno compiuto 30 anni

VICOFORTE. Oggi nella basilica della Natività di Maria Santissima concerto d'organo del maestro Alessandro Mazzanti

[illegible] Oggi [illegible] alle 21,30 in piazza Don Chiesa serata per i giovani con il gruppo specializzato di musica rock di Verzuolo. Domani alle 14,30 gara a tremila organizzata dal centro anziani, apertura del bazar di beneficenza nel [illegible] e alle 21,30 serata di ballo liscio con Dario e Manuela in piazza don Chiesa

ROBURENT. In frazione Prà nel corso della Val Grana alle 21 concerto dei «I», serata con musiche scelte in piazza

PAESANA. Stasera nell'ambito dei festeggiamenti del paese concerto di musica [illegible] con «Lhi sonalres»

VERNANTE. Stasera, alle 21,30, serata danzante con l'orchestra «Arlecchino». Domani alle 21 caccia al tesoro e domenica distribuzione di pane. A Trinità invita domani alle 14,30 alla gara a petanque a coppie sorteggiate, alle 16 giochi popolari e alle 21 serata in allegria

POCAPAGLIA. Al via oggi la festa di San Giusto. Alle 21 apertura del banco di beneficenza, alle 22 serata giovani con l'orchestra «Ruby e Pippo sound». Domani, alle 20,30 serata gastronomica con fritto misto. Alle 22 serata danzante col duo Mauro e Laura

[illegible] Stasera, alle 21, per estate 2000, grande tombolone

[illegible] Domani, alle 20 grigliata dell'amicizia

PIASCO. Domani, alle 16 passeggiata a cavallo sui sentieri di Piasco alle 19,30 cena a base di «porchetta di Turenio». Alle 21 musica country

[illegible] Alle 20 domani serata gastronomica con il cabaret di Gianpiero Perone e musica di Tony Rocca

ENTRACQUE. Stasera, alle 21, esibizione in piazza del l'orchestra Bertana show

AISONE. Stasera, alle 21, al centro visita del parco, presentazione della nuova guida del Parco naturale Alpi Marittime

VALDIERI. Domani alle 21 al rifugio «Balma Meira» in frazione Sant'Anno, illuminative e notturno a cura dell'associazione accompagnatori naturalistici

[illegible] Domenica, alle 20,30, dango e asado al parco Marquet la «Festa dell'amicizia italo-argentina» è organizzata da Scuola di Pace, Famiglia argentina, Famija bovesana e Comune di Boves. La cena costa 20 mila lire, per prenotazione rivolgersi ai giornali di Boves o alla tabaccheria di piazza Italia

[illegible] Oggi incontro alpino al monte Tivoli con messa ore 11, sera dedicata al ritorno del gusto (21) e gara di orientamento per ragazzi, ore 15!

CASTELDELFINO. Oggi alle Cantarotte, alle 21 «Storia della Castellata», con Jean Luc Bertand

BELLINO. Stasera ballo occitano al Rifugio Melezè con la «Masca Cunjunto» (ore 21)

SAMPEYRE. Stasera, alle 21 conferenza di Ezio Bertone (ore 21), con proiezione, sulle «Antiche feste delle Alpi Cozie»

ROCCASPARVERA. Stasera cena all'incontrario in frazione Piano Munto. Per informazioni 0171 71 70 40

CASTELLETTO STURA. Per la festa patronale di San Magno, nell'ambito del mercato del fagiolo, rappresentazione del ballo del sabre, serate musicali e appuntamenti gastronomici

Una delle cene in piazza

Appello degli abitanti al Comune: «Sistemate l'area»

Da salotto a zona di degrado

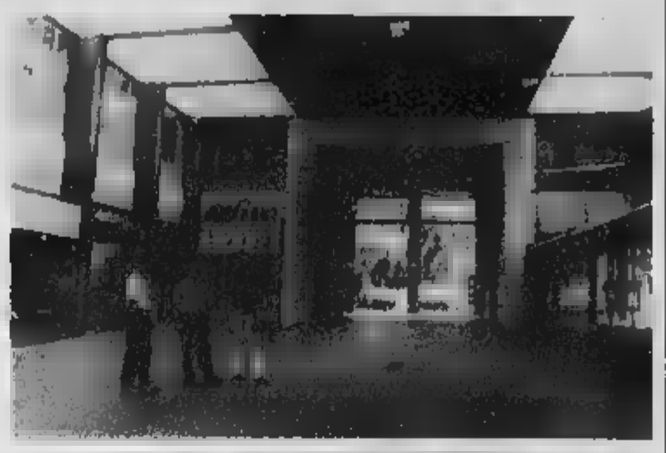
Proteste per la galleria di piazza Europa

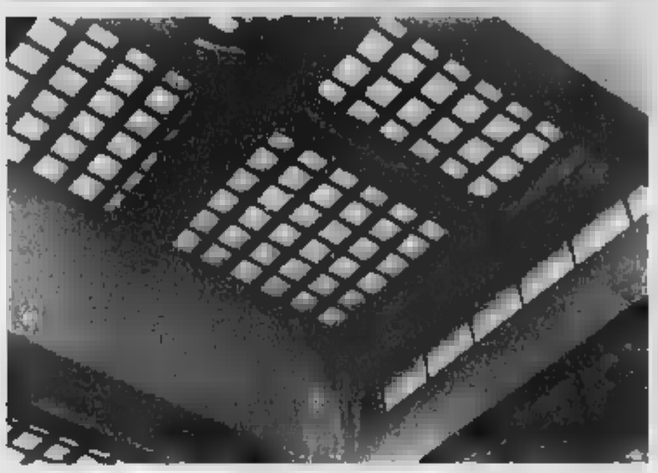
CUNEO

Per gli abitanti è il «salotto mancato» costruita nel '69 la galleria fra piazza Europa e via XX Settembre doveva essere il cuore del quartiere. A distanza [illegible] 31 anni il degrado è evidente.

«In pa[illegible] - spiega Giovanni Gandolfo, delegato dagli amministratori per le relazioni con il Comune - ci furono alcuni tentativi per il completamento dell'opera con progetti interessanti ma non poterono avere compimento per le difficoltà incontrate nella frammentazione delle proprietà distribuite su 4 condomini. La possibilità che un cambiata questa situazione di stallo sarà data da un'iniziativa sostenuta dalla maggioranza e dalla volontà dei negozi e amanzenzati che gravita[illegible] in galleria affinché questo momento si inserisca [illegible] progetto più generale che è il ripensamento per la destinazione d'uso di tutta piazza Europa»

Le proposte dei residenti ci sono: convenzione con il Comune per il completamento dell'opera, acquisizione di una parte di proprietà ad uso pubblico recuperando la proposta già fatta diversi anni fa dalla precedente amministrazione. Relativamente al completamento dell'opera si chiede la posa di un pavimento idoneo a qualunque galleria, quindi in marmo. I residenti poi sperano nel rifacimento della perlinatura centrale con materiale nuovo e più luminoso. Altra proposta, poi, la chiusura con vetrate lato nord-ovest per evitare aria, sporcizia e pericoli per i pedoni. **(r. s.)**





In alto la galleria dietro piazza Europa e sopra un particolare del tetto pericolante

Per le vacanze in agriturismo nel Cuneese 200 posti letto

Comin: [illegible] Roberta Rossi, presidente di «Terranostra» della Coldiretti: «L'agriturismo, quest'anno, va bene ma il bilancio potremo farlo solo a fine stagione, in autunno, che per le aziende, soprattutto langarole, è il periodo migliore».

Sono 52 le aziende agrituristiche socie di «Terranostra» mentre un centinaio sono i simpazzanti, tutti coltivatori che in un prossimo futuro potrebbero aderire all'associazione e iniziare a loro volta l'attività.

Continua Roberta Rossi: «Non è possibile elencare tutte le aziende agrituristiche ma posso dire che la totalità dei titolari è professionalmente preparata perché ha seguito appositi corsi di formazione promossi da "Terranostra" anche relati[illegible] alle nuove [illegible] igienico sanitarie previste dall'Unione Europea. A titolo di curiosità segnalo che la prima è stata nel 1984 quella di Colsa Calandri di Lisio mentre l'ultima, che ha cominciato il mese scorso, è «Il Balzo» di Sabrina Musso di Viola, il paese dove risiedo, che offre agli ospiti sia alloggio che ristorazione. Il maggior numero di aziende agrituristiche è nelle Langhe ma abbiamo una buona presenza anche nelle vallate alpine».

E prosegue: «I posti letto disponibili [illegible] circa duecento mentre per la ristorazione va tenuto conto che le aziende agrituristiche non possono superare i sessanta posti. Ma soprattutto, e [illegible] le abbiamo controllate, le aziende agrituristiche di «Terranostra» forniscono per i pasti i prodotti dell'azienda che possono vendere agli ospiti garantendo la qualità e la salubrità».

Roberta Rossi

«Terranostra è anche bene inserita nella programmazione [illegible] turistica svolta dalle Atl di Cuneo e Alba e nelle feste che d'estate e in autunno si celebrano sia nelle Langhe che [illegible] montagna.

In questi giorni è stato pubblicato a cura dell'associazione il nuovo depliant con tutte le indicazioni, fotografia comprese, delle [illegible] aziende aderenti a «Terranostra», in quattro lingue: italiano, francese, inglese e tedesco.

Continua Roberta [illegible] «con la collaborazione della Camera di Commercio anche quest'anno a novembre parteciperemo alla manifestazione «Piemonte sul Reno» che nelle due prime edizioni ha avuto [illegible] positivo riscontro di presen[illegible] di turisti tedeschi nelle nostre aziende perché la nostra proposta non è solo enogastronomica [illegible] è anche cultura, tradizione, tutela dell'ambiente».

Per maggiori informazioni rivolgersi agli uffici zona della Coldiretti oppure 0171447245.

(g. d. m.)

Processione e messa solenne con il vescovo

[illegible] Castelmagno festeggia il patrono

CASTELMAGNO

Domani viene celebrata la tradizionale festa patronale di San Magno che ogni anno richiama molti pellegrini e turisti nell'Alta Valle Grana.

Il momento culminante della festa è alle 10,30 quando si avvia la processione attorno al Santuario con la statua portata a spalle di San Magno martire della legione Tebea che fu messo a morte per la sua fede vestendo la divisa di soldato romano non volle rinnegare la fede cristiana. Il corteo sarà preceduto dalla banda musicale di Castelletto di Busca e dalle compagnie religiose di Bernezzo mentre la scorta d'onore a San Magno sarà anche quest'anno la chiesa con il cappello a pennacchio e le alabarde.

Davanti alla statua ci sarà il vescovo di Cuneo e Fossano mons. Natalino Pescarolo e dietro le autorità con i gonfaloni dei comuni. La messa solenne sarà celebrata alle 11 dal vescovo, da numerosi sacerdoti e dal rettore del Santuario don Ezio Mandrile. Alle 15,30 si svolgerà la funzione giubilare. Se le condizioni climatiche lo consentiranno a mezzogiorno la folla si distribuirà sui prati per il tradizionale pic-nic.

Ma è possibile consumare il pasto, dopo essersi prenotati, al ristorante del Pellegrino annesso al Santuario, a Casa Vacanze, nell'azienda agrituristica Monte Tibert e al ristorante «Regina delle Alpi» dove si possono ammirare più di 200 rombi che hanno costruito il nido sotto il tetto dell'esercizio.

Per favorire l'afflusso dei pellegrini la «Benese» ha organizzato oggi, domani e domenica un servizio speciale di trasporto. Il bus parte alle 8,30 dalla stazione ferroviaria a Cuneo, sosta in piazza Galimberti e quindi a Bernezzo, Caraglio, Valgrana, Montemasso, Pradleves.

Gli allevatori di Chiappo propongono domani, alle 21, a Chiappi una serata musicale con l'orchestra del liscio «Stella del Monviso» e la collaborazione delle Fattoria Osella [illegible] altre ditte che hanno offerto doni.

(g. d. m.)

LA SAGRA A FRABOSA SOPRANA

La regina del raschera [illegible] punta [illegible] [illegible] Muretto

Oltre a promuovere con la propria immagine il formaggio raschera, sarà una delle candidate alle selezioni di Miss Muretto, il prestigioso concorso di bellezza organizzato ad Alassio: [illegible] fortunata è la ventitreenne di San Rocco Castagnaretta di Cuneo che, il giorno di Ferragosto, ha vinto [illegible] corona di «Miss Raschera» a Frabosa Soprana. Katia Bodrero [illegible] la prima reginetta. L'amministrazione comunale del paese dell valle Maudagna ha ideato per la prima volta quest'anno il concorso, in occasione della 27ª «Sagra della Raschera e del Bruss». Fra le altre ragazze partecipanti, due hanno conquistato una fascia prestigiosa: quella di Miss Eleganza è andata a Erica Garro di San Benigno di Cuneo, mentre Miss Sorriso è Elena Barattero di Mondovì. Le giovani reginette sono state votate da una giuria di personaggi illustri. Tanti gli ospiti d'onore della manifestazione, fra i quali anche il questore di Cuneo, Isidoro Adornato.

(p. s.)

LETTERE AL GIORNALE

«Chiedo aiuto per trovare la casa»

Il mio nome è Ahmed Nourredine, sono un cittadino marocchino nato nella città di Casablanca il 1 gennaio 1932. Mi sono trasferito a Cuneo nel 1989. Dal 1990 sono in possesso di regolare permesso di soggiorno rilasciato dalla questura di Cuneo.

Tra il 90 e il 96 ho vissuto a Demonte presso il parroco della chiesa di san [illegible], don Ippolito Cavallo, ospitandolo nel dopo delle faccende della chiesa. Nel 96 don Cavallo si è trasferito in una missione in Burundi e ho perso così, di conseguenza, la casa e l'occupazione.

Ho lavorato allora nella raccolta di frutta a Palazzasco di Caraglio e il datore di lavoro mi offriva la possibilità di vivere in una vecchia casa abbandonata, sulle sue terre. Con la fine dei lavori stagionali ho perso nuovamente la casa.

Sono stato ricoverato in ospedale, subito dopo, e sottoposto ad un'operazione. Da allora non ho più trovato lavoro, e non ho più avuto [illegible] casa dove vivere.

Ho disperato bisogno di aiuto: non sono più giovane, [illegible] dieci anni vivo a Cuneo, ma nessuno mi vuole aiutare. Sono perso. Non ho mai chiesto niente a nessuno, in Italia fino ad ora, lavorando a lungo e duramente. Ora sono finito sulla strada. Mi rivolgo al senso di giustizia e chiedo aiuto in particolare al sindaco di Borgo San Dalmazzo, comune nel quale ho fatto domanda per ottenere una casa popolare.

Ahmed Nourredine, Borgo

Pubblicità [illegible] per i film all'aperto

Pur essendo un'appassionata di cinema [illegible] pare strano a Cuneo [illegible] in piena estate - il Comune pubblicizzi solo i film che vengono proiettati nel cortile dell'ex Gil. Tutto bene, ci mancherebbe, ma i manifesti hanno tappezzato ogni spazio disponibile per promuovere le iniziative dell'amministrazione municipale.

In questo periodo possibile che non ci sia altro, a partire dal museo civico che tiene aperto anche la domenica, la torre civica e ancora la biblioteca e il bello per gli esterni?

Non si poteva, ad esempio, inventare un cartellone unico della città con tutte le sagre, feste e manifestazioni campestri che stanno animando tutte le frazioni dell'Oltregesso e dell'Oltrestura e animano le serate di tanta gente? Almeno il cittadino avrebbe potuto avere una visione globale di quanto accade a Cuneo (altipiano e pianura ovviamente).

Lucia Bertola, Cuneo

Il colore di un palazzo in piazza Europa

Concordo con il lettore che lamentava l'inopportuna scelta di colore per la nuova tinta del palazzo di corso Nizza, angolo piazza Europa.

Il Comune non ha alcun potere per trovare [illegible] soluzione? Possibile che nella principale piazza della Cuneo nuova dobbiamo sopportare [illegible] edificio che male [illegible] ambienta con [illegible] territorio? C'è libertà assoluta di scelta delle tinte?

Se il piano colore - come sicuramente - è stato rispettato, questo non vuol dire che si possa provvedere a modificarlo, in modo [illegible] evitar nuovi impatti visivi che mal si aggradano a una delle «porte» verso il cuore della città.

[illegible] firmata, Cuneo

Scrivere a [illegible] Stampa [illegible] Nizza 11, Cuneo fax 017164402 e-mail: cuneolastampa.it

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **ARB**: 316 313, Cri 441 744, **Alberello Torre** 520 144, **Bagnolo**: 392 836, **Borgo** 346 262, **Borgo San Dalmazzo** 260 013, **Bra**: 423 370, 42 01, **Busca** 945 688, 945 455, **Caraglio**, 619 102, **Cavo**: 72 31, **Demonte**: 96 116, **Dronero**: 918 333, **Fossano**: 699 111, **Garessio**: 81 083, **La Morra**: 90 110, **Limone**: 929 113, **Mondovì**: 552 255, **Monforte d'Alba**: 787 313, **Monticello**: 64 519, **Moretta**, 811 010, **Moravio**: 772 556, **Nelvo**: 677 407, **Niella Belbo**: 796 300, **Ormea**: 393 000, **Peveragno**: 667 477, **Peveragno**: 338 556, **Racconigi**: 84 644, **Saluzzo**: 45 245 470 00, **Santo Stefano Belbo** 0141 840 606, **Sommariva del Bosco**: 551 02, **Savigliano Cri**: 0172 717 107, **Vinadio**: 869 126.

POLIZIA DI STATO

Questura, pronto intervento 113, Centralino: 443411.

Stradale: [illegible] 608 611, **Ceva**: 70 66 11, **Saluzzo**: 811 611; **TO-SV** (0172) 485 311.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (e serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, telefono 0171 67 626. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la [illegible] su [illegible] dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] Langhe 1, [illegible] 0173 440 [illegible]

Bra (Cherasco, via Vittorio Emanuele 287, telefono 0172 412 300.

Fossano Avagnina, via Battisti 7, telefono 0172 61 435.

Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, telefono 0174 42 426.

Saluzzo: [illegible] Maria, piazza Risorgimento [illegible] telefono 0175 42 289.

Savigliano: Monchiero, piazza [illegible] Popolo 60 00, telefono 0172 712 369.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: [illegible] di **Cuneo** 269832 oppure 260013 Usl di **Alba** 316 316, Usl di **Borgo** 260 832, 260 013, Usl di **Bra** 420 273, Usl di **Ceva** 72 31, Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817, Usl di **Mondovì** 560 111, Usl di **Ormea** 391 110, Usl di **Saluzzo** 147817817, Usl di **Savigliano** 147 817817.

L'amministratore Domenico Comino, Alberto Buzzanca, Paolo Cazzola, Carla Chiapello partecipano commossi al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del

dott. Alberto Manna

Cuneo, 17 agosto 2000

CENTALLO

Marcia non competitiva in frazione Roata Chiusani

Domani in frazione Roata Chiusani si disputerà la marcia non competitiva «Stra Roata 2000». Alle 16,45 partirà la sezione giovanile con la minimarcia di 700 metri, mentre, alle 17, gli adulti [illegible] un percorso di 5 chilometri. [illegible] manifestazione sostituisce la classica «6 pilonis» che quest'anno [illegible] disputerà a Centallo [illegible] prossimo 16 settembre.

SERVIZI

Attivati gli sportelli [illegible]

Sono stati attivati negli uffici postali di Borgo San Dalmazzo, Mondovì Breo, Racconigi, Saluzzo e Savigliano gli sportelli automatici Postmat. Lo sportello automatico permette ai correntisti Banco Posta di prelevare denaro contante tutti i giorni dalle 7 alle 24, e di usare assegni e carta analoga al bancomat negli sportelli postali, in banca e negli esercizi commerciali in Italia e all'estero.

TELEVISIONE

[illegible] vice presidente della giunta regionale

William Casoni, vicepresidente della giunta regionale, sarà ospite domenica, alla trasmissione «La terra e il sole». La trasmissione televisiva condotta da Beppe Ghisolfi va in onda su sette emittenti televisive regionali: [illegible] alle 11,30 su GRP; alle 12,30 su Telegranda e alle 13 su Quartarete.

(l. b.)

PROTESTE

«Perché nessun sconto sulla zona blu?»

Protesta di alcuni cuneesi per la scelta del Comune di non fare alcun sconto sulla zona blu nella settimana di Ferragosto e propongono di imitare Fossano che ha ideato i giorni di parcheggio sotterraneo aperto agli abitanti per «provare» l'impianto.

(r. s.)

La frutta cuneese destinata ai succhi pagata cinquanta lire il chilogrammo

Pesche, quotazioni troppo basse

Già 100 mila quintali a industria e Aima

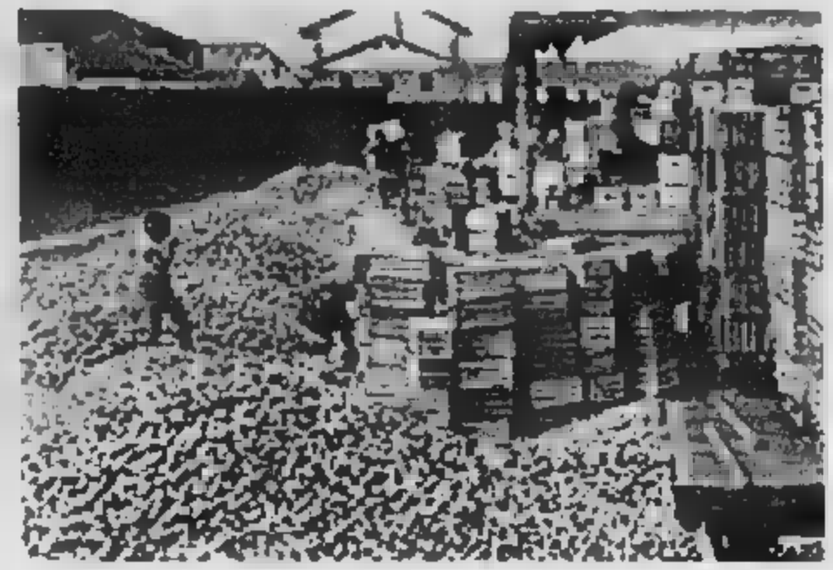
Gianni De Matteis

LAGNASCO

Le buone pesche del Saluzzese quando non trovano acquirenti perchè troppo mature, di piccola pezzatura o sono state danneggiate dalla grandine vengono ritirate dall'Aima o dall'industria e trasformate in alcol o succhi di frutta. Ma un modesto quantitativo a titolo sperimentale è stato destinato al compostaggio, che è la prima del concime.

Spiega Giovanni Rubiolo, di Savigliano, presidente dell'Asprofrut Piemonte: «Finora l'Aima ha ritirato 5-6 mila quintali, ma il 1500 quintali al giorno, comincerà martedì. Tutte pesche destinate alla distillazione. L'industria che produce succhi ne ha finora acquistati 100 mila quintali. Al compostaggio sono andati invece 6-700 quintali, ma si tratta un esperimento. Neanche un chilo di pesche va distrutto, ma i prezzi per questa frutta che non può arrivare sui normali mercati sono molto bassi. L'Aima pagherà infatti pesche e nettarine 150-160 lire al chilo; l'industria di trasformazione all'inizio pagava 180 lire il chilo, ieri le quotazioni non superavano 50-60 lire il chilo. Il consumatore può fare un confronto con quanto invece paga per il succo di frutta. L'esportazione è in ripresa verso il Nord Europa e l'Est, per merce di prima qualità il produttore ricava 5-600 lire il chilo. Abbiamo anche stipulato per i soci un'assicurazione che garantisce all'azienda che esporta il pagamento della merce venduta».

I tecnici prevedono che la crisi delle pesche potrebbe scoppiare la prossima settimana perché il caldo sta facendo maturare con un anticipo di dieci giorni varietà che avrebbero dovuto essere raccolte a settembre. Intanto, l'Asprofrut ha promosso per lunedì alle 14,30, al Centro sperimentale di Spinetta, l'incontro con i frutticoltori di pesche e nettarine ai quali Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'associazione, fornirà informazioni sulle nuove varietà medio e tardive.



Le buone pesche del Saluzzese quando non trovano acquirenti perché troppo mature, di piccola pezzatura o sono state danneggiate dalla grandine vengono ritirate dall'Aima o dall'industria e trasformate in alcol e succhi di frutta. Un modesto quantitativo è stato destinato al compostaggio

Si amplia il dibattito dopo la pubblica denuncia del primo cittadino di Bagnolo

Cinesi, ora parla il vicesindaco di Barge «Sbagliato creare eccessivi allarmismi»

BARGE

«Anche da noi sono aumentate, negli ultimi giorni, le richieste di residenza da parte degli immigrati cinesi, ma non crediamo sia il caso di alimentare allarmismi»: chi parla è il vicesindaco di Barge, Pier Paolo Agù.

La pubblica denuncia dei giorni scorsi del primo cittadino di Bagnolo, Francesco Beriachetto, ha riportato all'attenzione dell'opinione pubblica le dimensioni dell'immigrazione cinese nei due paesi ai piedi del Monte Bracco (circa 500 i residenti ufficiali). Mentre il sindaco di Bagnolo ha ordinato al proprio ufficio anagrafe di non rilasciare più certificati di residenza, a Barge per ora non hanno preso provvedimenti del genere.

Il vicesindaco di Barge è d'accordo con il sindaco di Bagnolo sulla richiesta «di registrare i cinesi che arrivano in un sistema informatizzato, che preveda la possibilità di controlli incrociati. Oggi non è così ed in certi casi è quasi impossibile verificare l'autenticità dei documenti presentati».

Sia a Barge, sia a Bagnolo, dove i cinesi sono impiegati soprattutto nella lavorazione della pietra, mentre le donne fanno lavori saltuari, come nella cernita e raccolta della frutta, l'economia della zona si regge sul lavoro degli immigrati, che provengono dalla regione montuosa dello Zhejang.

«I cinesi arrivano a gruppi e sono accompagnati da una persona - spiega il sindaco di Bagnolo Francesco Beriachetto - che è sempre la stessa per ogni gruppo: io vorrei capire chi è questa persona, se è un famigliare, o una persona amica, o l'ultimo anello di un'organizzazione malavitosa che li sfrutta».

Per queste ragioni, Beriachetto ha sollecitato opportune misure scrivendo al prefetto e al questore di Cuneo e al ministro degli Interni Enzo Bianco.

A seguito dell'arresto di cinesi nelle scorse settimane, tuttora in carcere, proseguono le indagini della magistratura saluzzese, coordinate dalla dottoressa Stella Caminiti, per verificare se si è in presenza di immigrazioni clandestine. [al. bu.]

Sono di Robilante

Estorsione Due arresti in Liguria

ROBILANTE. Hanno minacciato commerciante di Voltri (in provincia di Genova) di violentare sua moglie se non avesse versato loro dieci milioni.

L' però ha avvertito i carabinieri che hanno arrestato i due estorsori e denunciato il presunto mandante, S.G., residente a Borgo San Dalmazzo. In carcere sono finiti Roberto Vacca, 36 anni, di professione elettricista, abitante a Robilante, già noto alle forze dell'ordine, e la convivente ucraina Tetyana Nosenko, 27 anni.

Il commerciante voltrese, 54 anni, dall'inizio del mese di agosto riceveva telefonate da un sedicente Dario Armando, che gli intimava di consegnargli dieci milioni.

«Altrimenti - diceva minaccioso - ti spacchiamo la faccia e violentiamo tua moglie». Il commerciante ha denunciato il fatto ai carabinieri, indicando come mandante dell'estorsione S.G., un conoscente che poco tempo prima gli aveva venduto un'auto «Mercedes».

Il commerciante di Voltri aveva rivenduto l'auto per dieci milioni di lire in più ed S.G. aveva preteso anche quella somma, minacciando una causa legale. Poco dopo erano cominciate le telefonate minatorie. I carabinieri di Voltri hanno aperto un'indagine e si sono convinti che il mandante delle minacce era proprio S.G.

Successivamente, hanno preparato la trappola. Il commerciante voltrese ha fissato un appuntamento agli estorsori per il 13 agosto a Mele.

Qui, si sono presentati Vacca e Nosenko, che hanno ritirato una busta con cinque milioni in banconote segnate. Appena hanno cercato di ripartire, sono stati bloccati.

La vicenda ha destato molto scalpore nella «Grandas» e crescono le preoccupazioni per questi episodi che non sono più prerogativa delle grandi città, ma da tempo hanno anche fatto un'inquietante comparsa nei piccoli centri di provincia. [r. s.]

Sommariva Bosco

Condannato per il furto nell'alloggio

L'albanese Julian Meshkuro (24 anni) è stato sorpreso dai carabinieri mentre si allontanava dalla casa. Aveva anche rubato una pistola

SOMMARIVA BOSCO. E' durata poco la fuga di un ladro, che l'altro giorno ha svaligiato un alloggio a Sommariva Bosco. L'albanese Julian Meshkurti, anni, residente a Bra, è stato sorpreso dai carabinieri mentre si allontanava dalla casa e arrestato: aveva appena rubato un ingente quantitativo di oro e preziosi impossessandosi, inoltre, di una pistola «Beretta 98». Il giovane si è arrampicato al secondo piano ed è entrato nella casa rompendo un vetro della finestra della cucina.

Secondo i carabinieri di Sommariva e Bra, subito intervenuti, il ladro probabilmente era intenzionato a tornare nell'abitazione, prima che il proprietario rientrasse dalle vacanze.

Infatti, il ventiquattrenne aveva ordinatamente raggruppato il materiale rimanente, da portare via nella «visita» successiva. A rendere più grave la posizione del ladro è stato il furto della pistola e per questa ragione la condanna (dopo il rito abbreviato) è stata pesante.

Il gip del tribunale di Alba ha accolto le richieste del pubblico ministero Laura Deodato e ha inflitto al giovane albanese la pena di un anno e quattro mesi per il furto e 4 mesi per possesso di coltello. A Julian Meshkurti, che si trova nella casa circondariale di Alba, sono stati concessi gli arresti domiciliari.

I carabinieri della compagnia di Bra hanno tuttavia registrato con soddisfazione, durante il periodo di Ferragosto, un sensibile calo della microcriminalità nella zona, premio alle strategie di controllo finora adottate. [l. b.]

CEVA

Messa per ricordare campione di motocross

Domenica, alle 20, nella parrocchia delle Molliere, dove abitava, sarà celebrata una messa per ricordare il primo anniversario nella morte di Davide Amerio, campione di motocross spentosi a 22 anni dopo un incidente. Per ricordarlo, dopo la funzione sarà murata nella canonica una targa-ricordo, voluta dagli amici della frazione. [p. s.]

MONDOVI'

Portone bloccato Intervengono i «civichi»

Giovedì 17 sfortunato per due famiglie di una palazzina di via Trona che, ieri mattina, quando hanno provato a uscire di casa si sono trovate il portone bloccato. Per essere «liberate» sono dovute ricorrere all'intervento dei vigili urbani. [p. s.]

FOSSANO

Quarantenne denunciato per assegni a vuoto

Singolare episodio a Pallare, in provincia di Savona. Un quarantenne di Fossano ha pagato con un assegno di 16 milioni l'acquisto di una motocicletta Poi, approfittando della momentanea assenza del rivenditore che era andato in banca per controllare che l'assegno fosse coperto, si è allontanato a bordo di una «Yamaha R6 600», ancora da immatricolare. I carabinieri di Carcare lo hanno denunciato per furto ed emissioni di assegni a vuoto. [r. s.]

CUNEO

Muore di leucemia O i funerali

Si svolgono domattina alle 10, nella parrocchia di San Pio, i funerali di Adriano Garro, 32 anni, morto di leucemia all'ospedale San Martino di Genova. [r. s.]

VERZUOLO

«Sì» al nuovo progetto della palestra

E' stato approvato il nuovo progetto preliminare per la costruzione della palestra annessa alla scuola elementare di Villanovetta di Verzuolo. Redatto dall'architetto Giovanni Marchetti, prevede una spesa complessiva di 250 milioni di lire per le casse comunali. [al. bu.]

Partita da Racconigi

Concorso pilotato dei vigili indagini? Esposto in Procura

RACCONIGI. Le assunzioni tramite concorso nel corpo della polizia municipale racconigese in passato sono state «pilotate?». E' che alcuni candidati, pur disponendo dei requisiti necessari, sono stati giudicati «non graditi?».

Di tutto questo è convinto Giuseppe Perrone, vigile urbano racconigese di 41 anni, attualmente in servizio a Sanfrè: il «civichi» ha inviato nei giorni scorsi un esposto circostanziato alla procura della Repubblica di Saluzzo, nel quale dubbi sul comportamento della commissione di valutazione, chiamando in causa il precedente comandante della polizia municipale, Mauro Taba (ora al vertice della polizia municipale di Bra) e l'attuale segretario comunale, Vito Burgio.

«Sono sicuro che sotto queste procedure c'è qualcosa di poco chiaro - sostiene Perrone -. Nei miei confronti, poi c'è stato vero e proprio ostruzionismo dal quale non riesco veramente a immaginare i motivi. A mio avviso la commissione in questione ha di fatto praticato dei favoritismi a vantaggio di alcune persone e a danno di altre, tra queste rientra anche il sottoscritto».

Con l'esposto, un documento di una decina di pagine, Giuseppe Perrone chiede che sia l'autorità giudiziaria competente a fare luce sulla vicenda e a rilevare se vi siano stati dei comportamenti irregolari nelle assunzioni degli elementi della polizia municipale.

Il vigile urbano spera che se ci sono responsabilità, vengano individuate. [m. b.]

Pronto a fine anno

Poliambulatorio da tre milioni per i fossanesi

FOSSANO. I lavori per il nuovo poliambulatorio di via Ospedale dovrebbero concludersi entro breve: pensato come ampliamento Santissima Trinità (cui sarà collegato con una galleria), ospiterà uffici amministrativi, centro analisi e prelievi e, ovviamente, studi ambulatoriali. «Stiamo rispettando i tempi - spiega Antonio Fabbricatore, direttore generale dell'Asl 17 -: ora ci vorranno un paio di mesi per la degli impianti tecnologici e sanitari così da completare l'opera entro l'anno». Ciò porrà fine a un iter procedurale durato tre anni. L'incidente luglio '99 (quando un escavatore tranciò condutture di gas e telefono) non comportò ritardi grazie al tempestivo intervento di vigili del fuoco, tecnici Telecom e Italgas.

La realizzazione della struttura (costo 3 miliardi), è stata possibile grazie all'accordo tra azienda sanitaria (che ha già versato gli 800 milioni di sua spettanza), Comune di e Fondazione Crf, cui l'Asl ora ha chiesto il versamento delle rispettive quote, di cinque un miliardo e cento milioni. «E' un'opera importante perché libera e decongestiona i reparti nei locali ormai angusti dell'ospedale - dice l'assessore Antonio Vallauri, medico di famiglia - per questo speriamo sia funzionale ad un rilancio del SS. Trinità». «La conclusione dei lavori è positiva - commenta il consigliere d'opposizione Franco Biandino, anch'egli medico -; il rischio è che diventi un centro di smistamento dei malati senza una vera integrazione col nostro nosocomio».

Nessuno nasconde che la questione ospedale resta aperta senza un suo reale potenziamento, gli specialisti che visiteranno i pazienti al poliambulatorio non necessariamente preverranno il ricovero al SS. Trinità, ma verso la struttura più indicata per il trattamento della patologia. [a. p.]

I Comuni alpini del Cuneese vogliono garanzie dalla pianura

Acqua, ultima risorsa delle Valli

Prosegue la polemica sulla gestione idrica

CUNEO

«Se non ci saranno sufficienti garanzie per i piccoli Comuni di montagna, non aderiremo all'Autorità d'ambito». Rimane perplessità tra gli amministratori delle aree alpine a proposito della Legge Galli che prevede, partendo dal principio che l'acqua è di tutti, una gestione unitaria, a livello provinciale, dell'intero ciclo delle idriche e una Autorità d'ambito alla quale sono chiamati a partecipare Provincia con quote pari al 25%, le 11 Comunità montane (37,5%) e 8 grandi aree di pianura (37,5%). Secondo le prime stime la gestione provinciale del ciclo integrato dell'acqua è in grado di garantire un gettito annuo di 70 miliardi.

«La è una posizione irremovibile - spiega Marco Marro, sindaco di Pradleves -. E un incontro con l'assessore provinciale Mario Riu abbiamo formulato una serie di condizioni base irrinunciabili per i piccoli Comuni. Innanzi tutto chiediamo che l'8% dell'incasso per la gestione dell'acqua venga destinato alle Comunità montane e distribuito sul territorio in misura inversamente proporzionale al numero degli abitanti. Chiediamo tariffe di servizio differenziate per gli utenti di montagna rispetto a quelli di pianura. Quindi ci battiamo per il mantenimento dei consorzi irrigui già esistenti. Se la Provincia ci garantisce che queste proposte verranno fatte proprie dall'Autorità d'ambito, firmeremo la convenzione».

«Nella prima settimana di settembre si terrà una riunione con i rappresentanti dell'amministrazione regionale e i Comuni capofila per una valutazione definitiva della convenzione - spiega l'assessore Riu -. Al commissariamento dei Comuni abbiamo scelto la via del dialogo. Non nego che ci sono aree di "resistenza" nelle Valli Grana e

Da sinistra l'assessore provinciale Mario Riu il sindaco di Pradleves Marco Marro e il primo cittadino di Beinette Andrea Castellino

e nel Cebano, questo circa l'80% dei Comuni hanno già aderito all'Autorità d'ambito e l'appoggio della Comunità montane è pressoché totale. Oltre alla convenzione è necessario pensare all'organizzazione di locali per la gestione del ciclo integrato delle acque, altrimenti si dovrà procedere a gare di appalto internazionali». Tra i Comuni di pianura che hanno ancora sottoscritto la convenzione c'è Beinette. Andrea Castellino, sindaco: «Aspettiamo le variazioni normative alle zione». [c. g.]

«Fate bollire la potabile»

Inquinamento microbiologico a Lisio, Mombasiglio e Valdieri

LISIO

I temporali della scorsa settimana, trascinando fogliame e terriccio nelle vasche di captazione degli acquedotti, sono la causa più probabile dell'inquinamento microbiologico che ha reso, in alcuni comuni della «Granda», l'acqua imbevibile, senza la preventiva bollitura.

In Val Mongia da giorni è in vigore un'ordinanza sia a Lisio, sia a Mombasiglio. Il sindaco lisiese Carlo Maestro: «L'Asl ha fatto una campionatura dopo i nubifragi e di lì ho emesso l'ordinanza. Noi abbiamo fatto eseguire altri esami che hanno dato esito positivo sul ritorno alla potabilità dell'acqua. Li ho già trasmessi all'Asl e attendo per oggi il via libera scritto alla revoca dell'ordinanza».

Problemi analoghi anche a Valdieri, al cui Ufficio tecnico hanno spiegato: «Abbiamo disposto otto analisi, perché ci sono numerose sorgenti. Il sospetto inquinamento microbiologico dovuto alle piogge. Attendiamo ora i nuovi riscontri dell'Asl e l'autorizzazione alla revoca del divieto, anche perché i livelli ora sono rientrati nella norma». [p. s.]

Impresa Edile FERRERO ATTILIO Costruzioni spa
con sede in Ceva Via XX Settembre, 21
Operante nel settore pubblico e privato a livello Nazionale, cerca per il proprio ufficio Tecnico Ingegnere Civile. Costituisce referenza l'esperienza nella realizzazione opere pubbliche. Uso di sistemi informatici (Windows 98, Autocad R14, ecc.), la lingua inglese. Sede di lavoro Ceva (Cn).
Inviare curriculum con autorizzazione al trattamento dati personali.

Provincia di
AVVISO DEPOSITO E PUBBLICAZIONE
PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE 3/2000 AL P.R.G.C. VIGENTE
IL SINDACO
In esecuzione della Deliberazione Consiliare n. 42 in data 28/07/2000 di adozione del Progetto Preliminare della Variante 3/2000 al vigente P.R.G.C. resa ai sensi della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. in particolare l'art. 17, comma 2 e 4
• Che il Progetto Preliminare di Variante è stato depositato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 16/08/2000 al 14/09/2000 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00; giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 18.00. • Che nei successivi trenta giorni, e precisamente entro il 14/10/2000, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse redatte in n. 2 copie di cui una in bollo mediante invio o consegna agli Uffici Comunali.
Bene Vagienna, li 2.08.2000
IL SINDACO
GAZZERA Sergio

SERVIZI TECNICI S.p.A.
FILITECNA GRUPPO IRI
Avviso di gara per estratto
La Servizi Tecnici S.p.A. - P.zza F. de Lucia n. 78 - 00139 Roma - (06/8880781 - 8872298 Bertec) - telefax 8872298 - Concessionaria della Città di Torino indice un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori e completamento della sicurezza per la sede del Nuovo Palazzo di Giustizia di Torino.
L'importo complessivo dell'appalto a corpo è pari a L. 11.329.490.000 (Euro 5.851.196). IVA esclusa con suddivisio
Importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza L. 11.257.099.193 (Euro 5.813.807)
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 72.400.000 (Euro 37.391)
La categoria prevalente è la OG11 per classifica fino a L. 10.000.000.000 (Euro 5.164.569)
L'importo della categoria subappaltabile o affidabile a cottimo è comunque nella misura a scelta del concorrente: OG1 per a L. 2.013.739.326 (Euro 1.040.010)
Termine presentazione delle offerte è fissato alle ore 13 del 16 ottobre 2000
Spedizione Ufficio Pubblicazione CE 3 agosto 2000 - Ricevimento per data
Il bando nella versione integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 186 del 10 agosto 2000 ed è disponibile presso la sede della Concessionaria.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO Ing. Maurizio Fiocchi di Villafalletto

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.727 - Fax 0171.488.249

ONE WAY
FOSSANO - Viale Ivrea
Tel. 0172.69.41.14
Attivazioni - Sviluppi Telefonia internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

Il «tuber magnatum pico» protagonista di eventi tra ottobre e novembre

Alba darà lezioni di «trifola»

Come scegliere e riconoscere i pezzi migliori

Luca Ferrua

ALBA

Il modo migliore per difendersi da un truffatore è essere più esperti di lui nella materia in cui tenta di abbindolarci. Alba ha da [illegible] dichiarato guerra a tutto quello che puzza di falso tartufo. L'assessore comunale all'Immagine, Bruno Ceretto, ha ordinato - tralasciando cifre inimmaginabili che quest'anno, in Fiera e anche solo nella zona vicina alla tensostruttura che Alba dedica al tartufo, non vi devono essere surrogati chimici che ne aromatizzino di dubbia provenienza la preziosa «trifola bianca».

Un passo importante, una giusta battaglia da combattere che fa seguito a quella iniziata anni fa da Giacomo Oddero con il centro sperimentale di Grinzane Cavour, oggi diventato - sempre sotto la guida del presidente della fondazione Cre, uno dei poli del turismo langarolo. Centro studi nazionale all'ombra dell'austero castello dove hanno la sede i cavalieri del tartufo, ad ottobre e novembre saranno organizzati dei corsi di degustazione. Non proprio un «anti-truffa», ma qualche regola da seguire per scoprire che cosa viene praticato a caro prezzo sulle tagliatelle, la fondue o l'uovo.

L'appuntamento è per tutti i sabati e le domeniche di ottobre e novembre, i corsi sono intitolati «la virtù di avere naso» e la prenotazione è obbligatoria (0172/419711).

«La trifola - dice il presidente dell'Atl, Claudio Alberto - è la nostra dichiarazione di qualità assoluta. Il mondo sa che noi siamo quelli del tartufo e del barolo e nessuno può venire a cercare quantità all'ombra di queste colline, solo qualità». Programmi ambiziosi e cui i risultati stanno dando ragione.

Sopra il mercato del tartufo di Alba a sinistra Giacomo Oddero

Sopra Claudio Alberto, a sinistra l'assessore Ceretto

Mango fa incontrare moscato e re tartufo

MANGO

Nel Castello del moscato il padrone di casa apre le porte di una delle dimore più affascinanti della zona all'altro sovrano delle colline del vino: sua maestà il tartufo.

L'appuntamento di sabato 25 agosto sarà uno degli eventi più interessanti sull'argomento trifola, un seminario di scienza e cucina dedicato al «tartufo nativo» un appuntamento in cui saranno messi di fronte tutte le componenti di quell'affascinante microcosmo sviluppatosi intorno al fungo ipogeo più amato della gastronomia mondiale.

Mango ha avuto sovente la capacità di movimentare l'abituale scorrere degli eventi turistici e - anche se il momento per il moscato non è dei più facili - le suggestive sale del castello riescono quasi sempre ad ospitare manifestazioni curiose (informazioni 0141/89141). (r. a.)

Murazzano in festa

Da domani le «vignette» al formaggio

Con l'inaugurazione della «Il Murazzano: un assaggio saggio, satira e fumetto spalmati su una festa di carta», domani, alle 17, a Palazzo Tovegni, i nove giorni di festa che la capitale dell'Alta Langa cebana dedica al suo «gioiello dop».

Il Comune e il Consorzio di Tutela del Murazzano (che incontreranno produttori e allevatori per la progettazione del «patto di filiera» e la premiazione del miglior «Murazzano» dell'anno 15,30) hanno elaborato il ricco calendario di appuntamenti, che, avendo sempre il formaggio come protagonista, armonizzano spettacolo, cultura, enogastronomia, promozione turistica.

La mostra di vignette satiriche sul «Murazzano» raccoglie le opere di venticinque autori, nonchè la personale del tedesco Theo Pischer, da anni residente in paese. Sempre domani, alle 21, ci sarà la «Caccia al Murazzano d'oro»: un percorso a ostacoli su un tabellone gigante con domande su storia, testimonianze e protagonisti della cittadina e del suo formaggio dop.

Seguiranno, da [illegible], iniziative varie: festa di San Bernardo domenica, concerto della corale «Due Torri» lunedì, tre farse piemontesi di Oscar Barile martedì, mercoledì 23 inizieranno gli appuntamenti con la tavola: la cena d'autore «Il grande Chef e il Murazzano» a cura dello chef Walter Eynard, a cui seguirà, giovedì 24, la «Cena dell'allevatore».

Il 25 agosto, poi, entrerà nel vivo la kermesse dedicata al formaggio dop con le degustazioni guidate, le esposizioni e, domenica 27, la «Mostra mercato» e la camminata «Passeggiando con il Murazzano». (p. a.)

Acqui, ideato per valorizzare la fonte

Club a sostegno della «Bollente»

Il geometra Claudinoro Torielli mentre attinge l'acqua termale che sgorga a 72°

Gino Luca Ferrua

ACQUI TERME

«Bisogna valorizzare le acque curative termali». Il geometra Claudinoro Torielli, già assessore ai lavori pubblici ed appassionato di storia e tradizioni locali, ogni mattina quando apre il suo studio che si affaccia in piazza della Bollente, vede frotte di acquesi e acquesi che già di buon ora attingono l'acqua calda (a 72°) dalla fonte. «Purtroppo molti non ne conoscono le proprietà curative, a causa di una scarsa informazione». Così, assieme ad altri acquesi, ha deciso di fondare l'associazione «Amici della Bollente».

Il passato, spiega Torielli, c'era ad Acqui una vera cultura dell'acqua, con produzione di trattati scientifici. Tra questi spicca quello di Vincenzo Malacarne, medico salutzese, che nel 1879 diede alle stampe il "Trattato delle Regie Terme Acquesi", giunto fino ai nostri giorni, grazie anche alle ristampe anastatiche della Forni editore».

Da qualche giorno il geometra è preoccupato per la diminuzione della portata dell'acqua che sgorga dalla bocca principale. «I miei figli ed io abbiamo eseguito alcune misurazioni con l'utilizzo di un recipiente graduato. Dalla bocca principale sgorga circa di un litro d'acqua al secondo, mentre circa due più a valle ne escono due litri al secondo come previsto dal regio decreto del '39». Si potrebbe ipotizzare l'apertura di una nuova falla del condotto che costituisce il «troppo pieno» del pozzo dal quale esce in superficie l'acqua termale, che poi sgorga nella bocca principale della fontana. Analogo fenomeno avvenuto dato origine nei mesi scorsi alla mancata fuoriuscita dell'acqua per alcune settimane. Intanto dall'Azienda di programma, creata dal Comune, Provincia, Regione e Terme di Acqui, emerge a sorpresa che non esiste al momento alcun stanziamento per il restauro della fonte fatta edificare dal senatore Giuseppe Saracco nel 1879.

Cuneo apre il festival occitano e Acceglio «Il birralonga». Concerto a Frabosa Sottana

Cabaret, moda e tante note d'Oc

Le proposte di stasera nei ritrovi della «Granda»

Ancora oggi e domani, «Quelli della birra» presentano al campo sportivo le antiche tradizioni, cene di cucina piemontese, indiana e celtica.

ROCCAFORTE MONDOVÌ. Domani, in frazione Norea, serata di balli occitani con «Imparar ballando».

PAMPARATO. Stasera alle 21, tombolone per tutti. Nella chiesa parrocchiale di Serra, concerto di chitarra.

Stasera, alle 21, ultimi «Venerdì alle Terme» musica anni '60-70-80, defilè degustazioni.

SCAGNELLO. Stasera, alle 21, serata discoteca con l'animazione del dj Sirio and AC.

NIELLA TANARO. Stasera, alle 21, danze nel Giardino degli Ippocastani.

LIMONE. Stasera al bar creperia Audisio, di via Roma 44, proseguono gli appuntamenti di piano bar: protagonisti Margherita e Mauro Fede che proporranno cover di musica leggera italiana. Anguria e melone party con gara di velocità a «La lanterna». Ingresso libero. Domani 15ª edizione di Miss Lanterna, concorso riservato alle turiste tra i 16 e 27 anni.

I Langhet Lovera presentano il nuovo spettacolo a Serralunga d'Alba

Per iscrizioni 03393705392.

Stasera, ore 21,15, piazza Umberto I, il duo Langhet Lovera proporrà il nuovo spettacolo di cabaret e la nuova musicassetta «Mond cuntadin».

Al «Capitan Fracassa» nella sala pub dal vivo. In quella azteca e sulle terrazze commerciale con il dj Schiffer.

CHIUSA PESIO. Stasera, ore 21, per la rassegna «Cinema in cortile» verrà proiettato il film «Addio terra ferma» di Otar Losseliani. Ingresso 8 mila.

In località Frere oggi e domani «Il birralonga»: alle 21,30 stasera concerto rock con Bamby Fossati. L'iniziativa è dell'albergo Marmotte in collaborazione con il bar «Le ruote» di Stroppo.

. Stasera, ore 23, al parco Fonti San Bernardo musica live con la band di Silvana Poletti.

ROCCAVIONE. Stasera al Target disco animazione latino americana e balli di gruppo. Dance commerciale con il dj Rana.

ROSSANA. A Lemma stasera, 21, cabaret piemontese con Giangi e la partecipazione Maurizio (alla fisarmonica) e Paolo (voce solista).

CUNEO. Stasera, ore 21.30 ai Nuvolari Libera tribù (Parco della Gioventù) prende via il Festival occitano: protagonista Eta Bathiru, ballerino flautista basco che sarà accompagnato dal suo gruppo per assaggio della della zona dei Pirenei. La serata prevede poi gli scoiattoli dei «Lou seriol». L'ingresso costa 5 mila.

SOTTANA. Stasera, ore 21, in piazza concerto di fine tournée del gruppo Epic's, rock band ligure. Proprio a Frabosa la formazione aveva iniziato a ottobre '99 la tournée come ospite della grande sagra della castagna. In quell'occasione aveva presentato il secondo disco «Volo piano». Da quel giorno innumerevoli date in giro per l'Italia in piazze, teatri, festival, radio e grossi music club

Iniziativa della Scuola Apf e della California Arts Foundation

Saluzzo dedica alla musica un festival internazionale

SALUZZO

Un festival internazionale della musica è in in questi giorni in città. La Scuola Alto Perfezionamento di Saluzzo la California Arts Foundation di forze, vogliono evidenziare non solo la presenza Saluzzo di una qualificata compagine artistico musicale composta da docenti e allievi provenienti da tutto il mondo (con partecipazione da più di 15 nazioni), anche la promozione internazionale di immagine culturale che da sempre è nei programmi delle due istituzioni. La manifestazione è articolata in Master class e concerti. La parte corsuale consolida la decennale esperienza in campo di formazione musicale superiore della Scuola e crea, anche nel periodo del Festival, un momento formativo con peculiarità di assoluto rilievo.

Sotto guida di rinomati maestri, a cornice cittadina ideale, i musicisti seguiranno e vivranno un percorso artistico e completo. I concerti, che si sviluppano nell'arco dell'intero periodo del festival, vedranno protagonisti i docenti , i migliori allievi e alcuni concertisti ospiti.

L'obiettivo è quello di creare percorso musicale e di altissima valenza che, tenendo conto delle tradizioni delle singole istituzioni, faccia confluire le diverse radici artistiche e culturali in una cornice comune. I concerti inizieranno alle 21 tutti a ingresso libero. Stasera nell'oratorio della Misericordia (Croce nera) concerto degli allievi. Domani nella chiesa di San Giovanni omaggio a Bach. I concerti proseguiranno ogni sera per tutta la prossima settimana

Stasera, ore 21, al santuario di **Vicoforte** concerto organistico con il maestro Paolo Zamengo.

Alle **Terme di Lurisia** domani alle 21 «note classiche» con il chitarrista Katsumi Nagaoka e il pianista Franco Giacosa. Alle 21,15 di domani al castello di **Sale Langhe**, si esibirà l'orchestra d'archi Giovanni Pressenda, diretta da Paolo Paglia, in programma pagine di Bach, Vivaldi e Mozart [n. c.]

A MURAZZANO BRANI DI MOZART E HAENDEL

Per la ventottesima edizione dell'«Estate Musicale», domani sera alle 21,15 nell'anfiteatro delle scuole, si terrà un concerto di musica classica. Di scena l'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo diretta dal maestro Antonio Ferrara, solista Alberto Brondello. Il programma della serata (a ingresso libero), prevede la «Water music» di Haendel, di Mozart la «Sinfonia in la maggiore n.29 K201» e il «Concerto in si bemolle maggiore K191» per fagotto e orchestra. Alberto Brondello si è diplomato con la massima votazione in fagotto al Conservatorio di Cuneo e ha frequentato corsi di perfezionamento con importanti Ha collaborato con le principali orchestre italiane, è attivo in formazioni cameristiche, ed è primo fagotto del «Bruni». L'ultimo appuntamento la rassegna di Limone, è in programma il 22 agosto nella chiesa del Convento. Sarà impegnato il pianista Pietro Demaria che interpreterà musiche di Ravel e Chopin. La direzione artistica è del maestro Giovanni Mosca. [n. c.]

Due giorni di stand, spettacoli e mostre

A Casteldelfino torna la «Sagra del miele»

CASTELDELFINO

Si apre domani la «Sagra del miele e delle sue cure»: la manifestazione che si svolge nella capitale della Castellata è giunta alla sua diciassettesima edizione. Anticamente chiamato Villa Sant'Eusebio, l'abitato di Casteldelfino era posto più a valle: secondo la tradizione, venne distrutto nel 1392 da un'alluvione.

Casteldelfino fu la capitale della «Ciastelado» (Castellata), cantone amministrativo dell'Alta Valle Varaita (comprendente pure Pontechianale e Bellino) e a partire dal XIII secolo fece parte - insieme al Queyras, al Brianzonese, alle valli Oulx e di Pragelato -, agli Escartons, originale confederazione alpina legata al Delfinato e successivamente al re di Francia.

Notevole degno sicuramente di essere visitata è il Bosco dell'Alevè, la più grande distesa di pini cembri d'Europa che si estende su una superficie di 817 ettari, tra i 1500 e i 2500 di altitudine. Il bosco fu anche cantato da Virgilio. Nel bosco dell'Alevè composto alberi particolarmente robusti e longevi, non è raro avvistare aquile e potare, volpi, camosci animali selvatici.

La sagra che si apre domani prevede l'inaugurazione (ore 14,30) alla presenza delle autorità. Numerosi gli spazi espositivi dedicati al miele, alle erbe officinali e ai prodotti delle valli occitane. Alle 19 polentata alle Casermette (dov'è sempre aperta fino a fine la mostra sui costumi femminili occitani). Alle 21 liscio con «I Langarolis».

Per tutta la giornata di domenica mercatino delle pulci per la via del paese e alle animazione di un gruppo folk.

Intanto nel programma di «Mistà» sono possibili anche visite guidate (domani e domenica) agli affreschi della chiesa parrocchiale. [al. bu.]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

BARI	57	72	28	13	
	68	61	81	44	42
CAGLIARI	51	23	53	10	56
	85	80	74	24	71
FIRENZE	13	64	31	48	44
	74	66	64	62	50
GENOVA	83	81	8	64	7
	59	54	50	48	47
MILANO	1	68	80	47	5
	87	86	60	58	55
NAPOLI	73	42	27	43	32
	66	56	52	51	48
PALERMO	72	22	30	60	61
	82	75	64	59	56
ROMA	33	39	87	78	79
	86	62	62	55	49
TORINO	59	72	69		65
	72	66	64		
VENEZIA	31	16	52	63	
	64	54	48	48	46

Ambi centrati. Ambi centrati sul Milano. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco programmato per 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

49-2 49-20 49-28 49-42 49-57
49-77 49-7 49-21 49-29 49-44
49-62 49-82 49-9 49-23 49-31
49-46 49-64 49-84 49-14 49-25
49-34 49-48 49-68 49-86 49-17
49-26 49-37 49-50 49-70 49-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi chiamo la presunta scadenza settimane.

63 (4), Cagliari 47 (1), Firenze (0), Genova 39 (0), Milano 1 (3), Napoli 38 (3), Palermo 68 (5), Roma 44 (5), Torino 10 (4), Venezia 39 (3)

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di

52-7	52-63	52-32	38-9	
52-14	52-70	52-30	38-18	
52-21	52-77	52-31	38-27	38-1
52-28	52-84	52-39	38-36	38-2
52-35	52-6	38-8	38-45	38-3
52-42	52-12	38-16	38-54	38-4
52-49	52-18	38-24	38-63	38-5
52-56	52-24	38-10	18-72	38-15

Per cadenze le lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocate a Torino.

6-18-28	28-78-88	58-68-78
7-38-48	28-8-18	
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	48-58-88	68-28-38
	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
	48-28-38	78-18-28

VINCITE

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 · 21 · 33 · 38 · 60
2 combinazioni — 61 · 72 · 83 · 47 · 56 · 45

L. 5600 — 12 · 23 · 34 · 45 · 56 · 67 · 78
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.800 — base fase prec 1 a 1 — 18 · 90 · 44 · 37
224 combinazioni — variante — 10 · 82 · 24 · 35 · 68 · 70 · 21 · 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Nicola, via Viana 27, Candelo

DIVERTITEVI RISPARMIANDO, CON «LA STAMPA»

LA STAMPA VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

VALE 8 MILA LIRE

Presentando il coupon della settimana
LA DOMENICA VISITA GRATUITA CON GUIDA
(invece di 5000 lire) all'OASI DI CRAVA MOROZZO
CHE OSPITA CENTINAIA DI ANIMALI IN LIBERTA'
E UNA VETRINA SUL FONDALE DELLO STAGNO
e INGRESSO GRATUITO AL CASTELLO DEL XVII SECOLO
De' BALDI
(invece di 3000 lire).
E' necessaria la prenotazione allo 0174587393
UTILIZZABILE LA DOMENICA SUCCESSIVA
ALLA PUBBLICAZIONE.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

VALE 5500 LIRE

PARCO NATURALE ALPI
IL PRESENTE COUPON DA' DIRITTO A:
INGRESSO ALL'ORTO
(invece di lire)
DI 500 LIRE
(1500 lire le moto, 2500 auto)
TAGLIANDO VALIDO OGGI E .
PROMOZIONE VALIDA DAL MARTEDI' AL SABATO.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

EDITORIA LOCALE
10% di sconto su tutti i titoli di EDITORIA LOCALE
Presentando questo coupon alle librerie in elenco:

Cartolibreria Zanoletti	Alba
Enoliberia I Piaceri del Gusto	Alba
Libreria Il Bandolo	Alba
Il Delfino di Rinaudo Gabriella	Bra
Libreria Crocicchio S.n.c.	Bra
Mellano S.n.c.	Bra
Antica Libreria Salomone S.a.s.	Cuneo
Brunodi di Viale Anna	Borgo S. Dalmazzo
Casa Ed. ICAP S.p.a.	Cuneo
Europa Europa S.a.s.	Busca
Gulliver Libreria di Colombero Davide	Cuneo
Il Piccolo Mondo	Bernezzo
Il Piccolo Mondo	Mad. Olmo-Cn.
La Torre di Barale Lina	Borgo S. Dalmazzo
Libreria L'Ippogrifo S.a.s.	Cuneo
Libreria Leggere di Corsio Lilla & C. S.a.s.	Cuneo
Libreria Stella Maris	Cuneo
Novità Cattoliche Libreria	Fossano
San Giuseppe S.n.c. di P. Rossetti e C.	Saluzzo
Clerici di M. Raffaella Clerici	Racconigi

Non sono valide le fotocopie

Stasera al cinema

BORGO SAN DALMAZZO Tel 0171-268 167
Sala unica ore 22 L. 7000 ridotto 5000

FOSSANO Tel 0171-690 364
CHIUSO

CUNEO Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel 0171-692 951
CHIUSO PER LAVORI

ODEON Tel 0173-363
CHIUSO PER FERIE

MONVISO Tel 0173-36 41 36
CHIUSO PER FERIE

CENTRALE Tel 0175 346 101
La bella addormentata nel bosco (20); Pane d'amore perduto (21.30)

ASTORIA Tel 0171-692 211
La regola della casa del sidro 21

CINEMAZZINI Tel 0171-265 213
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA MOVIES Tel 0172-412 317
Sala Grande:
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA MOVIES Tel 0172-412 317
Sala Blue: CHIUSO PER FERIE

Tel 0172-412 317
CHIUSO PER FERIE
VITTORIA Tel 0172-412 771
CHIUSO PER FERIE
CHIUSO PER FERIE

0171

CHIUSO PER FERIE

Tel 0171-618 131
PER FERIE

Tel 0173-750 277

Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

Tel 0173-742 321
Sala Blu: CHIUSO PER LAVORI

Tel 0171-916 303
Ore 21 15

Via Cavalieri Vittorio Veneto, Carrù-Mondovì
Tel 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR
Cinema invernale Ore 21 15

LUX Tel 0171-827 534
Se scappi ti spezzo Ore 17 30 20 30 **The**

RENTOLA SALA 1 Tel 0174 47 998
CHIUSO PER FERIE

RENTOLA SALA 2
CHIUSO PER FERIE

CINEMA TEATRO GARETTO Tel 0174 45 660
OGGI RIPOSO

0174-391619

0175-43 756

ITALIA Tel 0175-42 408
Mister Bean; mayba baby Ore 20 22

Tel 0174 45 660
19 30 **Il miglio verde**

Tel 0174-227 165
Il miglio verde Ore 21

ASTORIA Tel 0172-712 857
CHIUSO PER FERIE

ROMA
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis Tel 011 88 78 07
a del mare. Or 20 30 22 30

ACTORS STUDIO via Cherasco dalla Salute 77 b tel 218 6764 **Maybe Baby** Or 20 30 22 30

ADUA 2000 Galleria Cesare 67 tel 656 521 **Europa Europa Cosa quei che sposti.** Or 20 30 22 30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 656 521 **La fortezza: segregati nello spazio** Or 20 30 22 30

ALFIERI p. Alfieri Solferino 2, tel

ARMANDO DIAZ/SALA 1 c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Maybe Baby.** Or 16 30 18 30 20 30 22 30 Sala 2 **Mission Impossible 2.** Or 17 30 20 22 30 Sala 3 **Allegria.** Or 16 30 18 30 20 30 22 30

CAPITOL c. San Domenico 24 tel 540 805 CHIUSO

C. Alberto 37 tel
PER FERIE

C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a tel
Pane e tulipani Or 15 30 17 50 20 10 22 30

C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32/a tel 438 07 23 **La tigre** Or 16 18 10 20 20 22 30

CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 228 CHIUSO PER FERIE

COLOSSEO c. Giolitti 9 tel 542 472 **Ragazze interrotte** Or 16 30 18 30 20 30 22 30

DEI GIARDINI - Sala Glicine c. Montalcone 62 tel 327 2714 RIPOSO

DEI GIARDINI - Sala Goldoniana c. Montalcone 62 tel 327 2714 RIPOSO

ELISEO GRANDE p. Solferino tel 447 52 41 **Gente di mare** Or 16 30 18 30 20 30 22 30

ELISEO BLU piazza Solferino tel 447 52 41 **Testimone involontario.** Or 16 30 18 30 20 30 22 30

p. Solferino tel 447 52 41 **Cinema musicale di talento.** Or 16 18 20 15 22 30

p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI

c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Anastasy** Or 20 22 30

c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Cinema invernale** Or 20 15 22 30

ETOILE c. R. Guzzo ang. v. Parma tel **La casa dei cedri** Or 15 30 17 15 20 45 22 30

v. Po 30 tel 817

corso Trapani 57 tel 385 7057 CHIUSO PER FERIE

HOLIDAY c. Racconigi 4 tel 521 4316 **Mission Impossible 2.** Or 15 17 30 20 22 30

c. Po 21 tel 812 59 96 **La vita è un fischio.** Or 20 30 22 30

IDEALE c. S. Teresa 5 tel 534 414 **Alla faccia** Or 20 10 22 30

LUX Galleria S. Federico tel 547 283 CHIUSO PER FERIE

MAJESTIC 1 c. Principe 2 tel 812 41 73 **Anaconda Pallottole cinesi** Or 16 18 10 20 20 22 30

MAJESTIC 2 c. Principe 2 tel 812 41 73 **Phantasma** Or 16 18 10 20 20 22 30

OLIMPIA 1 c. Vittorio 31 tel 532 448 **Gossip.** Or 16 15 18 20 20 15 22 30

OLIMPIA 2 c. Vittorio 31 tel 532 448 **Maybe Baby** Or 15 45 18 20 25 22 30

REPOSI c. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Il gladiatore** Or 16 19 10 22 20 Sala 2 **Romeo deve morire** Or 15 15 17 40 20 05 22 30 Sala 3 **Mission Impossible 2** Or 15 17 20 19 50 22 30 Sala 4 **Under Suspicion** Or 15 15 17 40 20 05 22 30 Sala 5 **The ghostly** Or 15 30 17 50 20 10 22 30

SUPERGA Galleria Subalpina tel 562 01 45 Appoggio A tel 18 30 20 30

TEATRO ALFIERI via Alfieri 2, tel 011 01 50 Appuntamento a Ora. Or 16 30 18 30 20 30

TORINO Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel CHIUSO PER FERIE (Riaperture e cartellone)

TORINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riaperture e cartellone)

VITTORIA c. Parma 336 tel 1421788 CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riaperture uffici 21/8. Biglietteria 22/8 STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamenti fino al 31/8; alla Banca CR TORINO DANZA 2000 dal 20/8 al 5/10; XX Festival Internazionale di Balletto: vedi anche spettacolo Torino X

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE

ARENA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 880 510 NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI RIPOSO La collegiale polacca esegue per la Stagione Sinfonica 2000/2001 della Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai (ore) inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel 011 810 46 53 / 810 48 61 orario 10-14

CINEMATEATRO «IL NUOVO» piazza Statuto RIPOSO

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Da stasera a domenica allo Sporting

Montecarlo: sotto le stelle brilla la disco-music «doc»

Con Sisters Sledge e Kool and the Gang tre attesi recital, la storia e la nostalgia

Andrea Munari

ALBENGA

Allo Sporting Club di Montecarlo stasera arrivano Kool & the Gang e Sisters Sledge. Tre serate fino a domenica per un appuntamento carico di emozioni e ricordi legati agli Anni Settanta e Ottanta. Un tuffo nel passato con due gruppi che hanno segnato un periodo straordinario. E' un'occasione ghiotta per rivivere grandi successi. Una performance attesissima. A conferma di ciò, pochi i posti rimasti disponibili (prenotazioni 0182 9214 36bis).

Kool and the Gang esplodono in Italia con 'Ladies' night' verso la metà degli Anni Settanta e centrano un successo dopo l'altro. Get down on it, Let's go dancin', Fresh e naturalmente la fantasmagorica Celebration. Hanno inciso anche con nomi più marcati fra le quali Cherish e Joanna, le loro popolarità è alle stelle e durano tutte nel decennio successivo.

L'avventura musicale delle Sisters Sledge comincia nel '71, ma il vero, grande successo arriva 11 anni dopo con la musica 'We are family'. Ai vertici delle charts arrivano anche 'Got to love somebody', 'He's the greatest dancer' e la più recente 'All american girls'. Sono i cavalli di battaglia fino alla prima metà degli Anni Ottanta. Memorabile per Debbie, Kim, Kathy e Joni, le quattro sorelle Sledge, il sodalizio artistico con un'altro famosissimo gruppo: gli Chic, dal quale nasce un fleet con le più belle canzoni. Merito soprattutto di Nile Rogers e Bernard Edwards, maghi della musica e colonne portanti di quel periodo per le due formazioni.

Certo, qualche cambiamento c'è stato, nei gruppi, in particolare per Kool and the Gang, ma allo Sporting rivivrà quella magica atmosfera, quel feeling unico che ha accompagnato pomeriggi e notti in discoteca di un paio di generazioni.

Cena (bevande escluse) 20,30 e concerto costano 240 mila a persona. Per assistere solo allo show, con consumazione, 130 mila a testa, dalle 22,30.

Al porto di Marina degli Aregai stasera la finale del concorso di bellezza più malizioso

Maglietta bagnata, sfilano le miss

Gara fra 15 ragazze con madrina Angela Cavagna

S. STEFANO AL MARE

Sono quindici le ragazze che sbarcano oggi al porto turistico di Marina degli Aregai per contendersi il titolo più intrigante e malizioso dell'estate, quello di Miss Maglietta Bagnata. Arrivano da tutta Italia, selezionate dagli organizzatori dell'agenzia «Eccoci», club, accompagnati dallo sponsor birra «Bud», hanno setacciato la penisola per portare a Santo Stefano un campione molto rappresentativo della bellezza mediterranea. Ragazze che alle giuste misure aggiungono lo spirito adatto per partecipare al concorso.

E questa sera una di loro diventerà la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio. L'appuntamento, promosso dal Comune e dallo stesso apparato turistico, è fissato per le 21,30 (ingresso libero). Il simpatico e brillante Luca Galtieri è il gran cerimoniere della serata. Con lui, la prorompente Angela Cavagna, madrina «ad honorem» del concorso prima ospite al Club mondiale «No silicon», lanciato lo scorso anno proprio a margine della gara di bellezza.

Quattro i premi in palio, con altrettante giurie. Alla vincitrice andrà un soggiorno per due alle Canarie (compresi i biglietti aerei). La seconda, scelta direttamente dal pubblico (novità di quest'anno), attraverso un inedito «orecchiometro», in pratica un sensore a forma di padiglione auricolare che cattura e misura l'intensità degli applausi, riceverà un telefono cellulare Gsm. A [redacted] e quarta classificate andranno invece i premi Bud Water e Autonovanta Mercedes.

Tanti gli ospiti chiamati a fare da [redacted] alla gara: dall'«urlatore» Tony Dallara che ha rivisitato per l'occasione il suo storico successo «Come prima più di prima» agli A.C. One che hanno fatto ballare i giovani nelle discoteche con «Sing song now now», dal mago Alvin alla magia delle musiche e delle danze latine proposte dalla dominicana Michelle e dal suo corpo di ballo. E dal Festival nazionale del cabaret ecco la vincitrice Giusy Zenere (la poliziotta di «La sai l'ultima?») e il finalista Enzo Cortese, accompagnati dal patron della rassegna Mauro Giorcelli.

Insomma, un cocktail di bellezza, musica, comicità, danza, illusionismo. La colonna sonora è curata da Maurizio Di «El Doctor». E i Paris Pulito offrono l'anteprima assoluta del «Rap Bud».

Angela Cavagna, madrina e conduttrice, e Giorgia Dalmasso, vincitrice nel '99

«Psicocard»

Speciale tessera e un convegno

S. STEFANO AL MARE

Nasce la «Psicocard», speciale tessera riservata alle miss. L'idea, neanche a dirlo, è dell'agenzia «Eccoci», che, anche quest'anno, ha trovato il modo per far parlare del singolare concorso di bellezza al di là degli aspetti legati alla gara. Alle 11,30, nella sala dello stabilimento balneare Sotto Vento, all'ingresso del porto di Marina degli Aregai, si apre infatti la prima «Psiconferenza mondiale sul mondo delle miss».

Alcuni psicologi sono chiamati a dissertare sulle «implicazioni introspettive dei concorsi di bellezza». Partecipano, ovviamente, le quindici ragazze che, in serata, daranno vita alla finale della nona edizione di Miss Maglietta Bagnata. Alla fine, tutte riceveranno la «Psicocard».

Per il terzo anno consecutivo Santo Stefano ospita l'atto conclusivo del concorso. Nato quasi per [redacted] nel '92 alla discoteca «Kaos» di Alassio, è cresciuto raccogliendo consensi, senza mai scadere nel volgare, giocando semplicemente sulla malizia, su un pizzico di goliardia, sul desiderio di proporre qualcosa di diverso dai soliti concorsi di bellezza.

«Fra l'altro, iniziammo d'inverno, utilizzando un catino nel quale entravano le ragazze per essere bagnate solo con l'impiego di una spugna», ricorda Marco Dottore, dell'agenzia «Eccoci».

Da allora la manifestazione ne ha fatta di strada, catturando anche le attenzioni di televisioni straniere come l'inglese Channel 4 e la tedesca Rtl. E quest'anno si sono mobilitate pure Rai e Mediaset.

Dopo l'esordio al «Kaos», le miss con la maglietta bagnata sono state elette ancora per [redacted] anni ad Alassio, [redacted] al Parco San Rocco, quindi ai «Pozzi» di Loano ('95-'96), di nuovo ad Alassio ('97), e dal '[redacted] a Marina degli Aregai.

L'ultima vincitrice del concorso è la cuneese Giorgia Dalmasso, oggi diciannovenne. Questa sera passerà lo scettro (pardon, la maglietta) a una fra le quindici finaliste dell'edizione 2000.

[g. mi.]

Stasera sul Sagrato dei Corallini il nuovo concerto del 37° Festival di musica da camera

A Cervo l'Ensemble di Vienna e Berlino

Il quintetto a fiati suona Mozart, Beethoven e Berio

Stefano Delfino

CERVO

Il fior fiore dei musicisti di due orchestre eccellenti è l'Ensemble Wien Berlin, il quintetto a fiati formato da componenti dei Filarmonici di Vienna e di Berlino e questa sera (ore 21,00 in concerto nel Sagrato della Chiesa dei Corallini. E il settimo appuntamento del Festival internazionale di musica da camera, la cui trentaseiesima edizione è stata il 15 luglio scorso con l'Orchestra Filarmonica della Lettonia, si avvicina a conclusione.

Spiega il sindaco Vittorio Pessagliolo, «patrono» della manifestazione sin dagli esordi con l'assessore al Turismo, «l'unico insolito salotto a noto quasi per caso durante un concerto di musica da camera di un festival tedesco ed ha sviluppato ottimi livelli artistici musicali anche una profonda amicizia con la fortunata e tenace stabile Ensemble. Potete avere ospiti alla vostra rassegna e stata un'occasione di prestigio».

I Wiener-Berlin sono Wolfgang Schulz (flauto), Stephan Dohr (corno), Milan Turkovich (fagotto), Norbert Täubl (clarinetto) e Barabara Schellenberger (oboe). Il debutto dell'Ensemble risale al 1983 al Wiener Konzerthaus, e il gruppo da allora si distingue perché è sua costante di garanzia per il virtuosismo e la spontaneità, come hanno scritto i critici musicali del Wiener Kourier. E fin dall'esordio, il complesso ha suonato per i più importanti centri musicali e festival, dal Musikverein di Vienna a quello di Salisburgo, dal Bunka Kaikan di Tokyo alla Scala di Milano e in Italia, si è esibito anche al Festival di Rovereto e a quello di Stresa. Cervo mancava alla sua collezione. Ma non è tutto, perché l'Ensemble Wien-Berlin ha anche effettuato numerose incisioni discografiche (per la Cbs-Sony e per la Deutsche Grammophon), ed ha molto girato un film con piano Levine, in occasione del Salzburg Festival del 1986. Sul Sagrato dei Corallini, il gruppo interpreterà un Quintetto di Danzi, uno di Beethoven, uno di Mozart e l'Opus 7 di Luciano Berio, il grande compositore contemporaneo di Imperia.

Prossimi concerti del 37° Festival sono quelli del 21 agosto, con il recital al pianoforte di Louis Lortie, impegnato in ventiquattro Studi e tre Nouvelles études di Chopin, e del 29 agosto, quando a porre il sigillo all'edizione del 2000 (dedicata ai gruppi, più che ai solisti) sarà il Quartetto d'Archi Onyx, con Yuka Imamura al pianoforte, in un repertorio che spazierà da Beethoven a Liszt, da Chopin a Schumann.

BORGIO VEREZZI RICORDA NAZZARI CON SEDICI FILM

Con «La cena delle beffe» di Blasetti, un film del 1941, ricordato spesso anche per il primo seno nudo del Cinema, quello di Clara Calamai, si è aperta ieri sera al cinema Splendor la rassegna «Un volto per la storia», che il Festival di Borgio Verezzi ha dedicato quest'anno (è l'undicesima edizione) ad Amedeo Nazzari. E proprio l'armatura che l'attore sardo vi chiamava in realtà Carlo Leone Amedeo Buffa indossava in quel film costituisce una delle prime (già attraenti) della mostra allestita nel Centro Socio-culturale a cura di Anna Chiudaroli, che propone al pubblico un centinaio di foto d'epoca, ritagli di giornale, manifesti e altri oggetti di scena, conservati dalla figlia Evelina. La rassegna prosegue oggi (ore 21, ingresso libero) con «Cavalleria» del '36 e «Dopo divorzieremo» del '40, domani è in programma «Apparizione» del '41 e domenica saranno presentati «Scampolo» del '40 e «La bisbetica domata» del '42: sedici film in tutto, uno o due a sera, fino al 28, per rendere omaggio al protagonista di una lunga e solida carriera cinematografica, teatrale e televisiva, cominciata già negli Anni Trenta. E il 26, tavola rotonda con critici ed Evelina Nazzari. **[s. d.]**

Cabaret all'Ariston con l'attore bolognese

E ora Bergonzoni cerca le 33 attività della vita

SANREMO

«Madornale 33» è il titolo dello spettacolo che vedrà, questa sera (ore 21,15), al teatro Ariston, mattatore e protagonista assoluto Alessandro Bergonzoni. Un recital che si muove nelle pieghe della comicità dell'attore bolognese, esponente certo di quella generazione di cabarettisti che hanno trovato nella tivù l'efficace amplificatore di una lunga attività teatrale, ma con tratti sicuramente originali. Non a caso nella carriera di Bergonzoni si trova di tutto: teatro e cabaret certo, ma anche radio e tivù («Buona Domenica», «Maurizio Costanzo Show», «Ieri Oggi Domani», «Non è mai troppo tardi», «Via Asiago Tenda» le tappe più significative), attività letteraria (con «Le balene restino sedute», uno dei [redacted] libri, nel 1990, vinse la Palma d'Oro al Salone dell'Umorismo di Bordighera) e giornalistica.

«Madornale 33», la cui regia sarà curata da Claudio Calabrò, che affianca Bergonzoni fin dai primi anni della sua carriera, vedrà l'attore bolognese nei panni di Pufyo, singolare personaggio prescelto fra milioni di uomini, per trovare le «33 verità fondamentali dell'esistenza». Il canovaccio da cui si snoda lo spettacolo che, dopo l'esordio dello scorso novembre a Parma, ha girato, con successo, l'Italia. **[b.m.]**

Alessandro Bergonzoni all'Ariston

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
(ASCOM)
di Pietra Ligure
sotto il patrocinio del
COMUNE DI PIETRA LIGURE
organizza
VENERDÌ 18 AGOSTO 2000 DALLE 16 ALLE 24
nel centro storico urbano
U SCIÂTTU DA PRÌA
CURIOSITÀ, OCCASIONI, PROMOZIONI, PRODOTTI TIPICI ALL'ESTERNO DEL NEGOZIO
Vi aspettiamo
I Commercianti
LIGURIA LA RIVIERA

MARABAIBO
con CHURRASCARIA
LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
SERVO VIA [redacted] KM3

CN/CB/AT/AO
MARABAIBO
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA
Prenotazioni
[redacted]

Concerti gratuiti anche per Tozzi, Belli e Mietta; fuochi d'artificio sul lago

San Vito chiama i big a Omegna

Domani c'è Eugenio Finardi, lunedì gli «Oro»

Vincenzo [redacted]
OMEGNA

Il lago d'Orta si illumina di stelle musicali e di spettacoli pirotecnici. Omegna, terra di pentole e caffettiere, famosa [redacted] tutto il mondo per [redacted] la patria del casalingo italiano e dove hanno [redacted] più famose aziende del settore, da Alessi a Bialetti, da Calderoni a Girmi, Lagostina e Piazza, da quattro secoli, ogni fine agosto, si [redacted]ma di spettacoli in onore [redacted] San Vito martire, compatrono, con Sant'Ambrogio, della [redacted]. Da domani a [redacted] al [redacted] agosto il capoluogo [redacted], (Cusius era l'antico nome [redacted] dal lago d'Orta) si trasformerà [redacted] un grande palcoscenico su cui saliranno le più nom[redacted] star della musica italiana ed il lago diventerà teatro di spettacoli pirotecnici che non hanno uguali in provincia. Una fantasmagoria di luci, colori e suoni che si ripete, da decine di [redacted]ni e le cui origini risalgono [redacted]e alla fi[redacted] del [redacted]600. E' la festa di San Vito. Ad aprire ufficialmente le cerimonie [redacted]rà domani pomeriggi[redacted] sfilata, a suon di musica, d[redacted] nuova Filarmonica omegnese e sempre domani alle 21,30 sul palco di piazza Salera salirà il cantautore Eugenio Finardi, con un [redacted] gratuito come gli altri che seguiranno nel rusto della settimana.

Domenica il lago si illuminerà con la prima parte dei giochi pirotecnici ed alle 22 suoneranno «I ragazzi della [redacted] Gluck». Lunedì [redacted] [redacted] volta [redacted] gruppo «ORO», martedì di scena Umberto Tozzi e mercoledì Omegna ospiterà invece Mietta; giovedì arriverà Paolo Belli, [redacted] «Ladri di biciclette» e la [redacted] band mentre venerdì suoneranno i «Dirotta su Cuba». Sabato concerto di Gianfranco Laffarena, domenica [redacted] scena gli «Yo Yo Mundi» e lunedì conclusione con i «Ragazzi del Lago». Tutti gli spettacoli si terranno alle 21.30 in piazza Salera. Saranno gratuiti grazie al grandioso banco di beneficenza che conta su oltre [redacted] mila premi, incluse sei automobili, dodici moto e nove viaggi [redacted] clou dei festeggiamenti sarà domenica 27 alle 21,15 con il grandioso spettacolo pirotecnico che la ditta Parente di Melara presenterà in esclusiva dal Campionato del Mondo disputato a Sanremo. I fuochi artificiali illumineranno cielo e lago al suono delle più celebri musiche di tutti i tempi, da Bach ai Pink Floyd.

Gli «Oro» si propongono lunedì sera in piazza Salera

Altre serate di musica italiana con Mietta e Umberto Tozzi

La carrellata [redacted] nel centro cuneese con [redacted] voci di Eugenio Finardi e Paolo [redacted]

A settembre per 4 giorni gli autori incontrano i lettori

Raddoppiati gli spazi con un'ala riservata ai libri sul «gusto» e «il territorio» Caffè letterari kermesse, mostre

Invasione di pubblico alla prima edizione della «Festa europea degli autori»

Scrittori d'Europa a Cuneo uniti da «Viaggio e sogno»

Gianni [redacted]
CUNEO

«Il viaggio e il sogno» sono i temi unificanti della quattro giorni di «Festa europea degli Autori» che la città di Cuneo si prepara ad ospitare per concludere, all'insegna della cultura, un'estate straordinariamente ricca di manifestazioni.

L'appuntamento è per il [redacted] e 30 settembre, 1 e 2 di ottobre quando, in città, sono attesi oltre duecento scrittori e poeti da molti Paesi che presenteranno i loro romanzi, saggi e raccolte di poesie dando vita a una manifestazione che, più che alla vendita dei libri, punta a far incontrare, conoscere, mettere a confronto autori e lettori. Il successo di un anno fa ha spinto l'assessorato alla Cultura di Cuneo a raddoppiare le sedi per accogliere i «box» dove, accanto ai loro libri, si saranno gli scrittori disposti a discutere con il pubblico; oltre alla tensostruttura in Provincia ha messo a disposizione alcune sale del nuovo palazzo che ospiterà gli autori di testi [redacted]ggi, territorio e gusto, [redacted] proiezione di filmati.

La manifestazione coinvolgerà l'intera città grazie ai caffè letterari, alle kermesse di autori, alle conferenze che vitalizzeranno tutti i «contenitori», pubblici e privati, di Cuneo con ottanta differenti [redacted] di confronto, discussione, ascolto.

Un «aperitivo» del respiro originale e internazionale che ha questa «Festa degli [redacted] - pa[redacted] - dai ministeri della Pubblica istruzione e dei Beni culturali, dalle ambasciate di Francia e Spagna, da Regione e Provincia - e quanto stanno facendo sei librai di Cuneo che, da alcuni giorni, regalano alla clientela un piccolo libro - in francese e italiano - con un saggio dello scrittore d'Oltralpe Daniel Pennac, dedicato al piacere delle buone letture «Guardiani e traghettatori» il titolo di questo originale invito ad essere «lettori attivi».

giamario lastampa.it

Nella «Riviera delle Alpi» week-end dedicato alla secolare attività, con 18 maestri in arrivo da tutta Italia

A St-Vincent rivive l'antica arte del ferro battuto

E nelle Terme c'è la 22ª edizione dell'expo di minerali e fossili

Stefano Sergi
SAINT-VINCENT

Diciotto fabbri riuniti in una «due giorni» tutta dedicata all'arte secolare della lavorazione del ferro battuto. L'idea è stata dell'amministrazione comunale e dell'Azienda di promozione turistica di Saint-Vincent.

Hanno invitato i migliori specialisti d'Italia offrendo loro [redacted] centralissima via Chanoux per esporre le opere e, soprattutto, per far vedere [redacted] pubblico [redacted] significhi creare oggetti [redacted] pregi[redacted] vecchio e povero ferro, nell'epoca in cui plastica, carbonio, alluminio, titanio e al[redacted] materiali ultramoderni la fanno ormai da padroni in qualsiasi settore. L'iniziativa è in programma domani e domenica, dalle 10,30 alle 12,30, dalle [redacted] alle 19 e dalle 21 [redacted] 23. Alla dimostrazione del ferro battuto interverranno 18 «maestri fabbri», provenienti dalle province di Vicenza, Padova, Napoli, Biella, Catania, Perugia, Pavia, Ferrara, Imperia e Aosta. Martelli e pinze alla mano, daranno prova della loro abilità artistica e professionale, in un [redacted], quello del ferro battuto, che in epoche nemmeno tanto lontane rappresentava un vero e proprio pilastro delle economie rurali.

Gianfranco Romagna, presidente dei Maestri italiani del ferro battuto, spiega: «Per la prima volta Saint-Vincent diventa, per due giorni, il centro di quella civiltà artigianale che tanta importanza ha avuto nella storia e nell'economia di questa Valle. La caratteristica della mostra è l'elevatezza qualitativa di un artigianato di ricerca. Ricerca di qualità, di forme e di tecnologia, non rivolta ad una visione nostalgica del passato, ma nella coscienza di un'evoluzione presente e nell'esame critico dei problemi che si pongono». E aggiunge: «La mostra offre ai fabbri di tutta Italia la possibilità di incontrarsi, di confrontare le tecniche di lavoro, di stimolare il proprio spirito creativ[redacted], di discutere i problemi della categoria».

St-Vincent propone un week-end all'insegna delle bellezze artigianali, ma anche naturali. Nel salone delle Terme, domani e domenica, c'è la XXII edizione della «Mostra del minerale e del fossile», a [redacted] del Cenacolo Italo Mus. Orario continuato, dalle 10 alle 18.

Un artigiano del ferro battuto al lavoro. Domani e domenica ne arriveranno diciotto a St-Vincent per una dimostrazione dedicata all'antica arte del fabbro

di PAOLO MASSOBRIO

DOLCE & SALATO

Dalle farine di mais il Flantze più gustoso

QUANDO conoscemmo Gianfranco Martino di Sampeyre, faceva di [redacted]stiere l'istruttore di cavalli per il [redacted] di [redacted]. Ed [redacted] appena sei anni fa, [redacted] cento. Aveva [redacted] cinquantina di cavalli di [redacted] Merens, che scorazzavano [redacted] fianco alla sua azienda agrituristica, con due [redacted]alde e belle [redacted] per ospitare una famiglia in gita. Ma chi glielo fa fare? Il s[redacted] ci rispose, con gli occhi vispi rivolti sulla storia [redacted]lla sua famiglie e [redacted] suo [redacted], dove nei secoli passati il [redacted] [redacted] [redacted] remunerativo. In [redacted] [redacted] richiesta delle [redacted] che chiedevano di andare a nozze in c[redacted] c'erano ancora, tanto [redacted] impegnare il signor Martino per [redacted] domeniche mattina. Quando scendemmo (erano le sei del pomeriggio di una giornata d'estate) ci fece assaggiare una Toma. Aveva appena imparato l'arte ad un corso della scuola casearia di Moretta. Che è un istituto benemerito al quale si dovrebbe dare un premio [redacted] tutte le sovvenzioni di questo mondo! visto che quel formaggio me lo ricordo a[redacted] tanto era ben fatto, equilibrato, sapido. Eccezionale. L'ho risentito nei giorni [redacted]. Gianfranco (37 anni) è qualcosa è cambiato: [redacted] fa più l'istruttore di cavalli per carrozze (ne ha solo più dieci) perché il successo dell[redacted] lo ha [redacted] [redacted] allevare cinquanta mucche [redacted] razza pezzata [redacted] per fare ogni g[redacted] [redacted] sue bu[redacted] Tome. Come dargli torto?

Dal Brasé - Sampeyre (Cuneo) tel. 0175/979995 - Toma di montagna al kg. 17 mila lire

Non sono tante, dal punto di vista agricolo, le opportunità economiche [redacted] [redacted] vive [redacted] Val d'Aosta. E le poche che sopravvivono [redacted] [redacted] ancora sfruttate per tutto [redacted] loro potenziale. Aveva vent'anni Monica, quando insieme ad [redacted] e Silvio Chappoz s'è industriata per valorizzare il poco che n[redacted] in quella valle. Oggi, che di anni ne ha ventiseì, la cascina Mamy segna [redacted] V del successo [redacted] passate da Pont Saint Martin, sull'autostrada che percorre la Vallée, merita una sosta a Donnas, paese [redacted] vino e luogo di lavoro della Bonne Vallée, l'azienda [redacted] trasformazione dei prodotti agricoli [redacted] cascina. Il più [redacted] è [redacted] farina che nasce [redacted] varietà [redacted] mais che hanno basse [redacted] isola, spinosa e rossa. Da qui ottengono una farina integrale, base indispensabile per due dolci che si acquistano nel loro spaccio: la Flantze ed il Farin'el. Il primo è una torta da mezzo chilogrammo, prodotta con farina di segale e frumento, burro, uova, uova, zucchero, latte, uvetta e canditi. Il [redacted] è un dolce lievitato come il pane, da consumarsi fresco. Ottime anche le marmellate, ma più che marmellate sono passate di mele, perché non [redacted] zucchero e [redacted] fatt[redacted] [redacted] le straord[redacted] [redacted]le di montagna [redacted] [redacted] antiche. [redacted] passate di lì, però non lasciatevi scappare le patate, così buone non le troverete facilmente.

[redacted] Vallée - Cascina Mamy - fraz. Clapey - Donnas - tel. 0125/804098 - Una Flantze, 9 mila lire.

Pubblicati ieri i calendari della Serie D: i nerostellati ospitano l'ambiziosa Ivrea, i biancorossi l'Imperia

Casale e Cuneo, è subito tempo di big-match

Si parte domenica 3 settembre. Il Derthona se la vede col Savona

Roberto Eynard

Si parte il 3 settembre e subito è una bella sfida tra Piemonte e Liguria. L'ambiziosa Cuneo ritrova la retrocessa Imperia, il Derthona saggia le forze sue e del Savona nella corsa al primato, la Valenzana dei big è subito nel covo della Sestrese e Sanremese-Borgosesia rievocano la grande festa che nella seconda metà della primavera '96 aveva celebrato la fresca promozione di entrambi i club in C2. Categoria da cui i granata sono scesi subito (maggio '99) e i nerostellati appena dopo (maggio 2000).

Ma nel cartellone della prima giornata spicca anche un Casale-Ivrea che ha il compito di valutare se gli sporadici Grandi Nomi sono davvero la formazione da battere nella sfida per la promozione.

Completano il cartellone un Borgomanero-Rivoli che ritorna dopo qualche anno così come Valle d'Aosta-Bra e un Sangiustese-Gravellona che segna l'esordio assoluto per i cugini in Serie D.

Le grandi sfide. Da Casale-Ivrea e Derthona-Savona nella giornata del debutto si passa subito, sette giorni dopo, al derby classico Valenzana-Derthona e Ivrea Sangiustese. Ma i duelli di campanile li troviamo disseminati come il prezzemolo un po' qui e un po' là. Il 17 settembre in programma Casale-Valenzana (non scherza l'inizio degli orafi) seguito sette giorni dopo da Borgomanero-Verbania.

Poi il 12 novembre ecco andare in scena Borgosesia-Borgomanero, antipasto della vera domenica dei derby (o forse del sabato dei derby, visto che sono molte le società intenzionate ad anticipare i match): il 19 novembre infatti regala gioie ed emozioni condite da una gran quantità di sale e pepe con Borgomanero-Gravellona, Bra-Cuneo, Derthona-Casale e Verbania-Borgosesia, match questo che pur non essendo ufficialmente catalogato come derby (in realtà lo è per l'eterna rivalità tra i due club). Infine chiude la stagione delle superalide un Ivrea-Valle d'Aosta programmato per il 10 dicembre.

Gli anticipi. Probabilmente ce ne saranno a iosa, visto che come l'anno passato, la Lega interregionale è intenzionata a concederli con facilità. E' prevedibile certo che chiederanno di giocare di sabato i match casalinghi Borgosesia, Ivrea e Sestrese mentre strada facendo un pensierino lo dovrebbero fare Borgomanero e Gravellona. Più qualche altro. Con la clausola, naturalmente che la società ospitata conceda l'ok.

Date e orario. Il campionato inizia il 3 settembre per concludersi il 13 maggio. In questo lasso di 14 giornate la macchina calcistica interregionale si fermerà tre domeniche: 24 e 31 dicembre per le festività di Natale e fine anno e il 15 aprile, ricorrenza di Pasqua. La prima passa in C2, le ultime quattro retrocedono in Eccellenza.

1ª GIORNATA
3 settembre-14 gennaio
Borgomanero-Rivoli
Casale-Ivrea
Cuneo-Imperia
Derthona-Savona
Sestrese-Valenzana
Sangiustese-Gravellona
Sanremese-Borgosesia
Valle d'Aosta-Bra
Verbania-Volpiano

2ª GIORNATA
10 settembre-21 gennaio
Borgosesia-Cuneo
Bra-Sestrese
Gravellona-Sanremese
Imperia-Borgomanero
Ivrea-Sangiustese
Rivoli-Verbania
Savona-Casale
Valenzana-Derthona
Volpiano-Valle d'Aosta

3ª GIORNATA
17 settembre-28 gennaio
Borgosesia-Gravellona
Casale-Valenzana
Cuneo-Borgomanero
Derthona-Bra
Sestrese-Volpiano
Sangiustese-Savona
Sanremese-Ivrea
Valle d'Aosta-Rivoli
Verbania-Imperia

4ª GIORNATA
24 settembre-4 febbraio
Borgomanero-Verbania
Bra-Casale
Gravellona-Cuneo
Imperia-Valle d'Aosta
Ivrea-Borgosesia
Rivoli-Sestrese
Savona-Sanremese
Valenzana-Sangiustese
Volpiano-Derthona

5ª GIORNATA
1 ottobre-1 febbraio
Borgosesia-Savona
Casale-Volpiano
Cuneo-Verbania
Derthona-Rivoli
Sestrese-Imperia
Gravellona-Ivrea
Sangiustese-Bra
Sanremese-Valenzana
Valle d'Aosta-Borgomanero

6ª GIORNATA
8 ottobre-18 febbraio
Borgomanero-Sestrese
Bra-Sanremese
Imperia-Derthona
Ivrea-Cuneo
Rivoli-Casale
Savona-Gravellona
Valenzana-Borgosesia
Verbania-Valle d'Aosta
Volpiano-Sangiustese

7ª GIORNATA
15 ottobre-25 febbraio
Borgosesia-Bra
Casale-Imperia
Cuneo-Valle d'Aosta
Derthona-Borgomanero
Sestrese-Verbania
Gravellona-Valenzana
Ivrea-Savona
Sangiustese-Rivoli
Sanremese-Volpiano

8ª GIORNATA
22 ottobre-4 [illegible]
Borgomanero-Casale
Bra-Gravellona
Imperia-Sangiustese
Rivoli-Sanremese
Savona-Cuneo
Valenzana-Ivrea
Valle d'Aosta-Sestrese
Verbania-Derthona
Volpiano-Borgosesia

9ª GIORNATA
29 ottobre-11 marzo
Borgosesia-Rivoli
Casale-Verbania
Cuneo-Sestrese
Derthona-Valle d'Aosta
Gravellona-Volpiano
Ivrea-Bra
Sangiustese-Borgomanero
Sanremese-Imperia
Savona-Valenzana

10ª GIORNATA
5 novembre-18 marzo
Borgomanero-Sanremese
Bra-Savona
Sestrese-Derthona
Imperia-Borgosesia
Rivoli-Gravellona
Valenzana-Cuneo
Valle d'Aosta-Casale
Verbania-Sangiustese
Volpiano-Ivrea

11ª GIORNATA
[illegible] novembre-25 marzo
Borgosesia-Borgomanero
Casale-Sestrese
Cuneo-Derthona
Gravellona-Imperia
Ivrea-Rivoli
Sangiustese-Valle d'Aosta
Sanremese-Verbania
Savona-Volpiano
Valenzana-Bra

12ª GIORNATA
19 novembre-1 aprile
Borgomanero-Gravellona
Bra-Cuneo
Derthona-Casale
Sestrese-Sangiustese
Imperia-Ivrea
Rivoli-Savona
Valle d'Aosta-Sanremese
Verbania-Borgosesia
Volpiano-Valenzana

13ª GIORNATA
[illegible] novembre-8 aprile
Borgosesia-Valle d' Aosta
Bra-Volpiano
Cuneo-Casale
Gravellona-Verbania
Ivrea-Borgomanero
Sangiustese-Derthona
Sanremese-Sestrese
Savona-Imperia
Valenzana-Rivoli

14ª GIORNATA
3 dicembre-22 aprile
Borgomanero-Savona
Casale-Sangiustese
Derthona-Sanremese
Sestrese-Borgosesia
Imperia-Valenzana
Rivoli-Bra
Valle d'Aosta-Gravellona
Verbania-Ivrea
Volpiano-Cuneo

15ª GIORNATA
10 dicembre-29 aprile
Borgosesia-Derthona
Bra-Imperia
Cuneo-Sangiustese
Gravellona-Sestrese
Ivrea-Valle d'Aosta
Sanremese-Casale
Savona-Verbania
Valenzana-Borgomanero
Volpiano-Rivoli

16ª GIORNATA
17 dicembre-6 maggio
Borgomanero-Bra
Casale-Borgosesia
Cuneo-Rivoli
Derthona-Gravellona
Sestrese-Ivrea
Imperia-Volpiano
Sangiustese-Sanremese
Valle d'Aosta-Savona
Verbania-Valenzana

17ª GIORNATA
[illegible] gennaio-13 maggio
Borgosesia-Sangiustese
Bra-Verbania
Gravellona-Casale
Ivrea-Derthona
Rivoli-Imperia
Sanremese-Cuneo
Savona-Sestrese
Valenzana-Valle d'Aosta
Volpiano-Borgomanero

Il torneo di Serie D parte il 3 settembre per concludersi il 13 maggio [illegible]

Coppa Italia dal 27 agosto

Un primo turno nel segno dei derby Ritorna Borgomanero-Gravellona

La stagione della serie D, a differenza del passato scatta soltanto tra dieci giorni, domenica 27 agosto, con il primo match di Coppa Italia.

Una scelta non proprio felice, visto che sette giorni dopo si apriranno le ostilità del campionato. Indubbiamente sarebbe stato meglio anticipare gli scontri di una settimana, come è sempre avvenuto.

Così accade che tre squadre piemontesi (Volpiano, Borgosesia, Verbania) saranno ai nastri di partenza del campionato senza aver disputato neppure un incontro di preparazione «non amichevole» e agonisticamente valido come può essere il primo turno di Coppa. Ma di questi tempi, con l'aria che tira a Roma per via delle prossime elezioni «preadenziali» non c'è da stupirsi.

In cartellone sei partite Ma Borgosesia Verbania e Volpiano restano alla finestra

Riepilogando. L'avvio ufficiale della stagione è fissato con la prima giornata dei triangolari di Coppa Italia e l'andata dei match ad eliminazione diretta.

Questo il calendario della giornata inaugurale, appunto di domenica 27 agosto. **Girone 1** Rivoli-Sangiustese (riposa Volpiano); **girone 2** Valle d'Aosta-Ivrea (riposa Borgosesia), **girone 3** Borgomanero-Gravellona (riposa Verbania); **girone 4** Voghera-Derthona (riposa Pavia).

Questi gli scontri diretti che vedono impegnate le piemontesi: Bra-Cuneo e Valenzana Casale che si affronteranno in partite di andata (27 agosto appunto) e ritorno (mercoledì 27 settembre). Mentre per i triangolari (le altre due partite sono in programma i mercoledì 13 e 27 settembre) vale la classifica finale, per i duelli testa a testa si applicano le norme delle competizioni europee.

Il prossimo turno di Coppa è in cartellone ad ottobre e prevede l'abbinamento tra due squadre.

Le gare della seconda giornata, valide per i trentaduesimi, si disputeranno il 18 ottobre e il primo novembre e sempre a novembre infrasettimanalmente (15 e 29) in cartellone i quarti. La finalissima si giocherà l'11 e il 25 aprile. **(r. eyn.)**

Il girone delle 13 piemontesi è completato da Valle d'Aosta e quattro club liguri

CONFUSIONE - Montemagno

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia...

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato

SPECIALIZZATI in
Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la [illegible] - copridivani
Tappeti
Intimo

Maxi offerta polo firmate
FILA - KAPPA - LACO...

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e quanto a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min. da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovaglioni, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Martedì la squadra di volley comincia il lavoro agli ordini di Fefè De Giorgi

Vacanze finite per l'Alpitour

Raduno senza azzurri

CUNEO

finite per l'Alpitour. La squadra cuneese riprende gli allenamenti martedì, ma i suoi campioni stanno arrivando alla spicciolata già questi giorni. Molti devono su, trovare una sistemazione per la famiglie, qualcuno cercando di iscrivere i figli alle elementari o alla scuola materna.

Martedì si comincia con tanti esordienti in maglia Alpitour e uno che dovrà mostrare straordinaria abilità di trasformista per passare dai sudati panni del palleggiatore impegnato forma, a quelli seri e compassati dell'allenatore. L'attesa - un'aspettativa che rischia di trasformarsi in pressione - è soprattutto per Fefè De Giorgi. Regista impeccabile che ha ampiamente dimostrato come «ace» e muri possano contare poco se nelle mani, oltre alla potenza, c'è la classe del grande palleggiatore, ora dovrà far vedere al mondo le sue capacità di tecnico, anzi di tecnico «part-time».

Lunedì agli ordini di «Feffo» e del suo vice in panchina Mario Di Pietro ci saranno il palleggiatore - vice in campo - Paolo Torre, i centrali Maikel Cardona, Francesco Ferrua e Davide Manassero, gli schiacciatori Cristian Casoli, Sandor Kantor, il libero Giuseppe Sorcinelli, e alcuni ragazzi della Banca Regionale Europea di B1.

All'appello mancheranno gli azzurri Andrea Sartoretti e Luigi Mastrangelo - impegnati 17 settembre nella meravigliosa avventura olimpica - e altri due stranieri. Uno probabilmente sa Igor Omrcen, esplosivo talento plasmare, l'altro uno schiacciatore, un mano pesante, forte palla alta, ma capace di tamponare la ricez Sembra l'identikit Alain Roca, ma lo schiacciatore cubano non è l'unico nome sulla lista di Enzo Prandi.

Gli Alpitour dichiarano non voler fare follie, ma anche se manca ancora il primo sponsor - c'è grande entusiasmo. la società è so e pronta a mettere a segno un grande colpo. Anche se per quello che sta facendo vedere in nazionale Roca - con il sempre positivo Dennis - sembra l'el più in forma del sempre gruppo cubano. (l. f.)

Sopra l'ungherese Sandor Kantor, «muro pesante» arrivato da Modena, a destra, il super centrale euro-cubano Maikel Cardona, futuro idolo della tifose

Le nuove trattative porteranno a Cuneo due atleti stranieri

Importanti sfide accendono il fine settimana negli sferisteri

Il pallone elastico ora offre Olimpiadi e corsa scudetto

Aldo Scarino

ALBA

Riccardo Molinari (Conad Italia Nordi e Roberto Corino (Albagrafica) daranno inizio stasera, alle 21, nello sferisterio di Dolcedo, agli incontri della seconda fase del campionato di serie A di pallone elastico. I due atleti, che si classificati rispettivamente al primo ed al sesto posto nella «regular season», faranno da apripista e saranno seguiti, T ed a Magliano Sciorella e Dott e da e Bellanti. lotta per lo scudetto quindi nel vivo con confronti eliminazione pure la possibilità ripescaggio di un giocatore dopo spareggi richiederanno agli atleti la massimo Molinari forte del fattore campo e di una maggiore caratura tecnica ed atletica, dovrebbe riuscire oggi ad imporsi, ma il giovane Corino cercherà di dargli filo da anche l'impresa di battere il lanciatissimo avversario appare sicuramente molto ardua. Domani l'attenzione giore sarà concentrata sullo sferisterio di Magliano Alfieri dove l'emergente Danna Bellanti campione uscente.

La Federazione ha comunicato anche le date dei «play out» per la Isoardi e Stefano Dogliotti si affronteranno martedì Ricca d'Alba e sabato 26 a S. Stefano Belbo; Luca Dogliotti e Pirero scenderanno in campo lunedì 21 ad Alba e domenica 27 a Caraglio; eventuali spareggi ad Alba e Mondovì.

Anche in serie B si giocano gli incontri ad eliminazione diretta della seconda fase. Stasera a Dogliani scenderanno in campo Trinchieri e Bessone per l'incontro di ritorno. Nella prima gara si impose Bessone per 11-4.

Per quanto riguarda invece l'attività giovanile domenica lo sferisterio di Ricca d'Alba ospiterà «Olimpiadi» giovanissimi di pallone elastico, una denominazione forse un po' altisonante per manifestazione comunque significativa dal momento che vi prenderanno parte 16 squadre fra i pulcini e 6 fra gli esordienti. Sarà un'intensa giornata di sport per moltissime giovani promesse del «balon» che avranno modo di mettere in evidenza le loro capacità di fronte un pubblico sicuramente composto anche tecnici ed allenatori. La giornata avrà inizio alle 9,30 con la cerimonia di apertura, la sfilata squadre accompagnate banda e l'accensione simbolica fiaccola.

Le gare incomincieranno alle 10 con gli incontri dei pulcini. Questo il calendario: Subalcuneo 1-Cortemilese, Doglianese-Monticellese, Imperiese-Augusto 1, Merlese-Canalese, Pro Paschese-Pro Spigno, Pieve-Subalcuneo 2, Ricca-Speb, Bormidese-Augusto Manzo 2. Alle 14 le gare degli esordienti con i seguenti abbinamenti: Taggese-Ricca, Peveragno-Merlese, Pro Paschese-Subalcuneo. Alle 21,40 le premiazioni.

CALCIO I SUCCESSI DELLE RAPPRESENTATIVE DI CALCIO DEL COMITATO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I gruppi che protagonisti la Rappresentativa regionale (sopra) il responsabile logistico amministrativo selezioni Vincenzo Musella

CUNEO

Juniores campione d'Italia: seconde assolute; calcio a 5 in sesta posizione. Sono tre prestigiosi risultati al vertice di un anno di attività delle Rappresentative di calcio del Comitato e curate responsabile logistico e organizzativo Vincenzo Musella. Fondamentale, anche punto di vista dell'immagine, l'allestimento a della finale nazionale Campionati italiani il coordinamento del responsabile regionale Giorgio Bergesio.

Per il Federcalcio piemontese del presidente Giovanni è un'annata ad alto livello, anche organizzativo, culminata il trionfo della Rappresentativa Juniores che ha schierato, tra gli Simone Prato della Fossanese - capitano -, Gill Alessi, Cesare del Bra ed Ellena, ancora della I ragazzi piemontesi avuto sfortuna in SuperCoppa battuti a Rieti per 1-0 dalla -Campania dopo avere fallito da gol e calci di rigore.

Anche le ragazze sono andate alla grande. Nella Rappresentativa regionale c'erano Elena Piano (Juventus Libertas Beinasco), Manuela Pellegrino, Simona Mellano, Alessia Cobelli e Luciana Bergese (Trinitese), Valeria Giordo).

Nel secondo «memorial Luigi Portigliatti» per Rappresentative di Seconda e Terza Categoria, si è imposta la squadra Comitato di Cuneo, rigori su Torino.

Importante anche il riguardante i convegni. Torino, San Michele di Alessandria, Borgomanero e Centallo hanno ospitato «seminari» su «Tutela sanitaria nell'attività sportiva e agonistica e doping», dando un contributo alla conoscenza del doping e ai modi per combatterlo, soprattutto a giovanile. Inoltre, in sedi permontesi, si è dibattuto sulla «responsabilità dei presidenti e dell'Associazione sportive dilettantistiche». Folta e significativa, infine, la presenza del Comitato Piemonte e Val d'Aosta della Federcalcio al «Premio di benemerenza ai dirigenti federali e di società» svolta a Roma, con la visita in Vaticano e il ricevimento da parte del segretario di Stato cardinal Angelo Sodano. (l. t.)

Vittorie prestigiose nelle prove juniores a Vistagna sul fiume Brenta

Doppio tricolore dei canoisti cuneesi

E Fulvio Fina si conferma una stella nazionale

I tre campioni juniores del Cuneo Canoa: (da sinistra) Fulvio Fina, Daniele Mandrile e Mattia Ambrogio

Gianni De Matteis

CUNEO

Gli atleti del Cuneo Canoa hanno ottenuto un titolo assoluto e uno a squadre ai campionati italiani juniores di canoa fluviale, specialità slalom, che si sono svolti a Vistagna sul fiume Brenta. Quattro i cuneesi che rappresentavano il Cuneo Canoa: Mattia Ambrogio, Manuele Mandrile, Stefano Tassone e Fulvio Fina.

Fulvio Fina ha conquistato il titolo italiano nella specialità canadese davanti al torinese Emiliano Bossa e confermando quindi di essere il più forte canoista italiano junior dell'attuale panorama nazionale.

La gara in kayak a squadre ha visto i cuneesi (Mattia Ambrogio, Fulvio Fina e Manuele Mandrile) conquistare il titolo in un emozionante finale imponendosi ai favoriti atleti di Verona. Sempre nell'individuale vanno segnalati gli ottimi piazzamenti di Ambrogio (nono) e Mandrile (undicesimo).

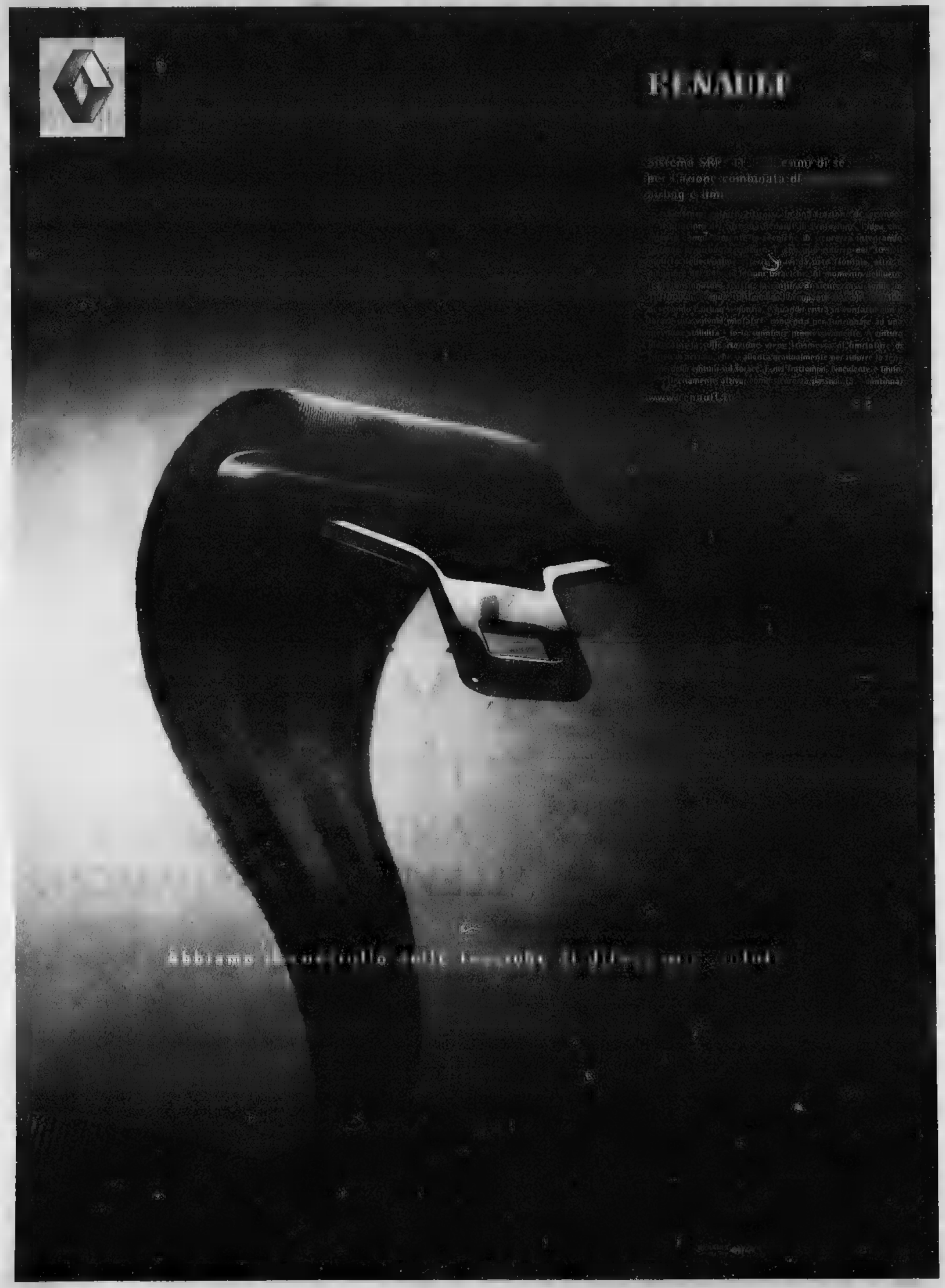
Sfortunata invece la prova di Stefano Tassone che, arrivato diciannovesimo dopo la prima manche, nella seconda è stato squalificato in conseguenza di un bagno fuori programma. Commenta Mario Giraudo presidente del Cuneo : «La squadra anche quest'anno conclude stagione agonistica ai vertici delle classifiche della Federazione sia nella che nello conquistando tre titoli italiani individuali e due a squadre.

Altro motivo d'orgoglio della società convocazione ai Campionati del mondo di discesa e slalom di Carla Oderda e Fulvio Fina che hanno brillantemente difeso il prestigio dei canoisti di Cuneo, ormai una delle scuole più apprezzate a livello nazionale e pronta a prestigiosi traguardi internazionali.

ANTICHE BORGATE
ALLEVÉ e VILLARDAMOND

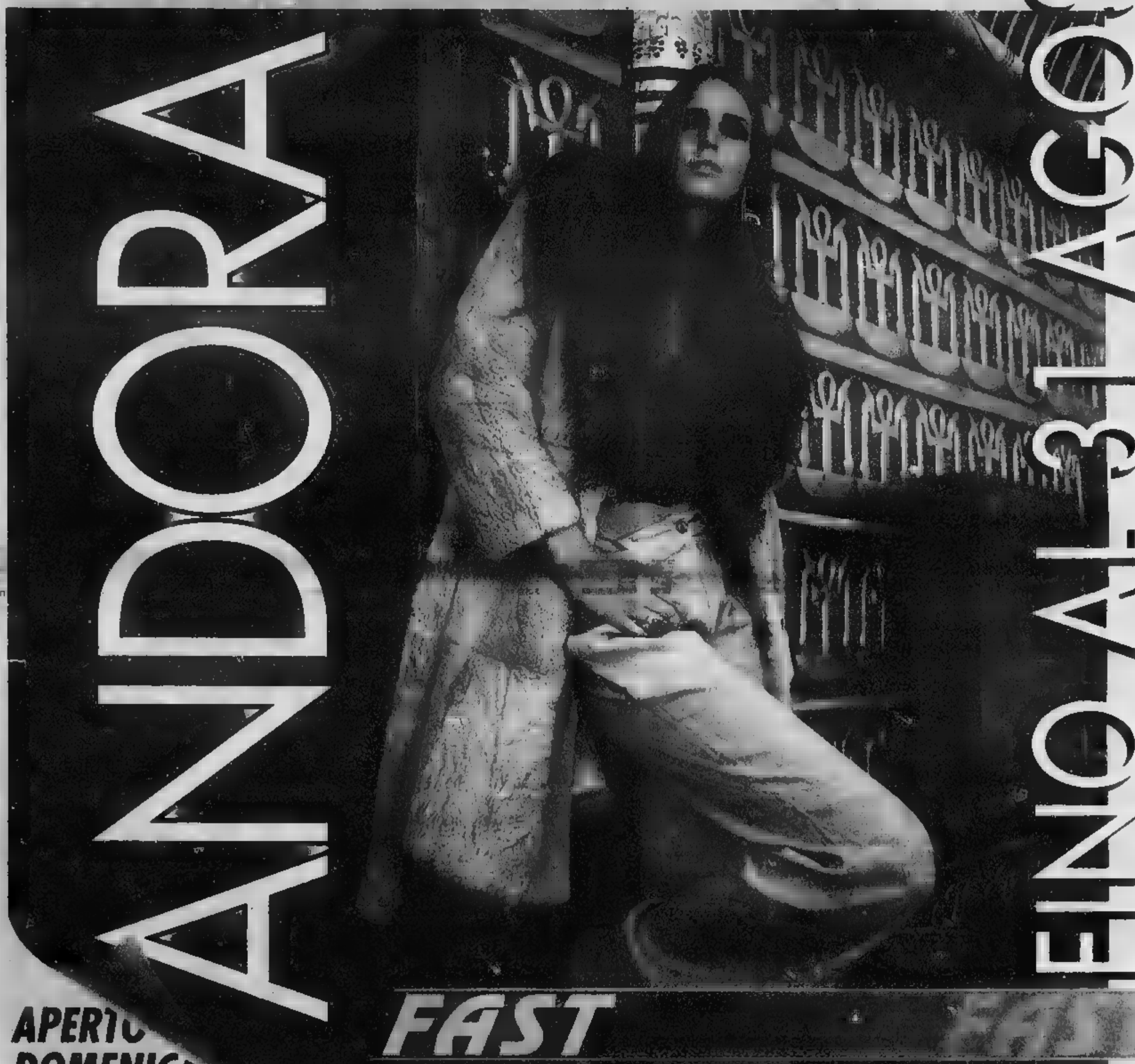
Il percorso dalla 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, ove piacevoli **baite** alloggi, **mono-bi-trilocali** costruiti con materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo metano, posti auto coperti. **Consegna immediata o da programmare con prezzi variabili tra i milioni al mq.**
Per appuntamenti e visite troverete il nostro personale sul posto **in tutti i giorni** presso la nostra in **Allevè.**

VENDITA DIRETTA
da parte proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170


RENAULT

ENTRA CON NOI NEL MONDO DEI VISONI...

...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI.



FAST

APERTO DOMENICA

GRUPPO ALTA ITALIA

Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 17 alle 23
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 23
www.ramellopellicce.it

SOLO

METTE IN CRISI L'AVICOLTURA

SALMONELLOSI

La «malattia di Newcastle» è una delle patologie che colpiscono la fauna domestica e non solo. Per restare ai volatili, la tubercolosi e la salmonellosi si caratterizzano come due malattie abbastanza diffuse negli allevamenti, in particolare la seconda. Contrariamente alla «Newcastle» le carni di pollame infette da salmonellosi rivestono notevole pericolosità anche per l'uomo, in quanto determinano gravi intossicazioni alimentari in grado di colpire intere collettività.

INFLUENZA AVIARE

Virus tristemente noto, che la primavera scorsa ha devastato gli allevamenti italiani con una delle più gravi epidemie a livello mondiale. Colpisce le vie respiratorie di volatili di ogni specie, inclusi quelli selvatici. Un nemico tenace, contro il quale si combatte senza esclusione di colpi, al punto da vietare il ricorso alle vaccinazioni. La malattia non deve esistere: il che implica la soppressione in blocco di tutti gli animali colpiti. Metodi radicali, non sempre sufficienti a impedire il contagio.

Epidemia, strage nell'allevamento

A Bosconero abbattuti oltre 50 mila polli

A rischio anche volatili allevati in molte aziende del Canavese che riforniscono tutta l'Italia

Giampiero Maggio
Alessandro Mondo

BOSCONERO

Le hanno gassate in blocco immettendo monossido di carbonio nei furgoni dell'Asl 4 di Torino, dove erano rinchiuse.

Triste e inevitabile fine per 52 mila pollastrelle di circa mezzo chilo ciascuna, colpite dalla malattia nota come «Newcastle». L'imponente operazione di massa è avvenuta a Bosconero, nel Canavese: si trattava di una partita di volatili di cinque settimane, acquistata a Reggio Emilia dalla ditta dei fratelli «Garoia», azienda con centinaia di dipendenti e svariati miliardi di fatturato annuo, che esporta da anni uova in tutta Italia. Metodo radicale per contrastare un nemico insidioso. L'eliminazione è stata infatti necessaria per evitare la diffusione del virus: «Non c'è pericolo per l'uomo», fanno sapere dal Dipartimento di Sanità pubblica della Regione, che ha ordinato la soppressione dei volatili dopo i riscontri emersi dai controlli dell'Asl 9 di Ivrea.

Il virus incriminato uccide nel giro di pochi istanti. A rischio ci sono polli, tacchini, faraone, struzzi e altri volatili da cortile presenti in decine di allevamenti piccoli e grandi distribuiti in più di 20 Comuni attorno a Bosconero. Un'intera area del Canavese è in quarantena. Tra i centri inseriti nella «zona di protezione»: Bosconero, Feletto e una parte di Rivarolo. Altri 20 quelli classificati nella «fascia di sorveglianza»: il che implica il confino degli animali negli allevamenti e il rigoroso divieto della commercializzazione. Una squadra di una ventina di veterinari ha costituito un centro operativo a Rivarolo e in questi giorni sta battendo l'intera area a rischio per un censimento degli animali da cortile. Il vero obiettivo è evitare che vengano adottati tutti i sistemi di sicurezza, inclusi i vaccini, per evitare la diffusione della patologia fortemente contagiosa.

Il vicesindaco del paese, Paolo Mosciatti, che ha firmato l'ordinanza di abbattimento, allarga le braccia. «Dare notizia di questa epidemia era doveroso». Spiega: «Bisognava evitare che si diffondesse il sospetto che attorno a questa vicenda potesse in qualche modo crearsi un pericolo per l'uomo. Un pericolo che non esiste, così come non esiste per tutte le altre specie animali che non siano volatili».

La notizia ha già fatto il giro del paese: molti dei mila abitanti di Bosconero sono in ferie, ma chi è rimasto non parla d'altro dopo la pubblicazione dell'ordinanza firmata dal vicesindaco: «Dovremo possiamo stare tranquilli? Davvero non rischiamo di prendere delle malattie?». Davvero, ribadisce Mosciatti.

Scongiurate le possibili conseguenze per l'uomo, ora sarà necessario fare la stima dei danni per la ditta «Garoia» - forte di una produzione giornaliera di 200-250 mila uova - si parla di 400 milioni. Davanti alla fabbrica di via Delle Chiare, una strada che conduce in aperta campagna che finisce con gli stabilimenti, c'è il custode che ha il compito di fermare tutti i mezzi dei fornitori all'ingresso e all'uscita. Blocca un autocarro che trasporta le cassette in cui verranno sistemate le uova. Cosparge le ruote con del liquido disinfettante: «E' per evitare che in fabbrica vengano portati microbi», dice. Poi procede a rendere innocuo il carico usando del «Permanganato», un gas che viene liberato all'interno del camion, dove si trovano i contenitori. «Stiamo particolarmente attenti ai sistemi di sicurezza - dice Ugo Garoia -, tutto ciò che entra ed esce dalla nostra azienda viene controllato nei minimi dettagli, nulla viene lasciato al caso». Poi commenta il caso della malattia «Newcastle» che ha colpito la partita di pollastrelle: «L'abbattimento degli animali è una scelta della Regione. Ci sono due filosofie, quella che prevede la somministrazione di vaccino come cura e quella che spinge per l'eliminazione dei volatili». Ai danni penserà ora l'Unione Europea. «Abbiamo già preso accordi con la Regione in questo senso», afferma Garoia. E conclude: «Quelle pollastrelle fra sei mesi si avrebbero dato migliaia di uova al giorno ma è nulla in confronto ai danni che avrebbero provocato infettando gli altri volatili che abbiamo negli stabilimenti».

Ingenti i danni subiti dalla ditta Garoia: una cifra tra i 300 e i 400 milioni

«Un virus che non lascia scampo»

L'esperto: meglio non avvicinarsi agli animali

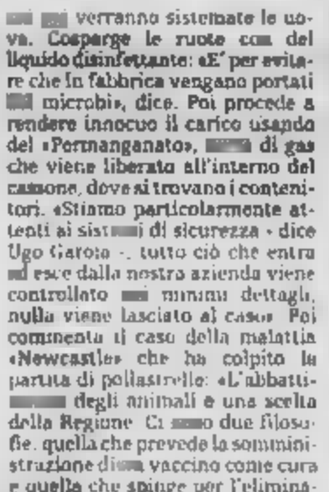
«Brutta storia. Era da trent'anni che l'infezione non si faceva vedere in Italia. Purtroppo si tratta di un virus robusto, che resiste a lungo nell'ambiente...». Il virus si chiama «malattia di Newcastle». A tracciarne l'identikit, il direttore regionale della Sanità Mario Valpreda.

Di cosa stiamo parlando?

«Di una malattia virale che dall'inizio del secolo falcidia gli allevamenti e la fauna selvatica: fra le vittime, i volatili domestici ma anche pernici, quaglie e fagiani».

Il tutto è partito dall'Inghilterra.

«Lo stesso nome con cui la patologia viene definita tradizionalmente è legato a località da dove si è sviluppata o dove è emersa per la prima volta in forma massiccia. Altamente contagiosa, è una delle dieci malattie inserite nella lista delle emergenze feline. Al sud sulle quali interviene la Comunità europea: la settimana prossima a Bruxelles si discuterà proprio del caso italiano».



Valpreda sostiene: «Nessun pericolo per i consumatori Si rischia il contagio con il contatto»

Mario Valpreda, direttore Sanità Regione Piemonte

D'accordo, ma come si caratterizza la malattia?

«A un certo punto i sintomi diventano molto evidenti: difficoltà respiratorie, diarrea, tremori, paralisi localizzate alle ali, convulsioni, depressione. L'animale non sopravvive, né può essere efficacemente curato: attraverso i vaccini è invece possibile una buona prevenzione. Per quanto i vaccini - somministrati in tempi diversi sotto forma di spray e - rappresentino uno scudo impenetrabile».

Nel senso che la malattia si adatta col tempo?

«Non direi, trattandosi di un virus abbastanza stabile. Il fatto è che alla lunga anche i migliori vaccini finiscono per attenuarsi. Ed in questo caso - ricordiamo - stiamo alle prese con un virus capace di resistere a lungo nell'ambiente: anche le feci degli animali malati rappresentano un grosso veicolo di contagio».

Da qui il ricorso all'eliminazione in blocco.

«E' la soluzione più sicura. Gli esemplari malati, chiusi in furgoni attrezzati, sono eliminati tramite l'immissione di anidride carbonica e poi distrutti nell'impianto della Sardimais».

Fatto salvo il danno economico e la sorte della povera bestiola, resta la consolazione che l'uomo ne è immune.

«Fino a un certo punto. Bisogna distinguere: consumare carni di animali malati o uova infette non comporta danni alla salute. Mentre invece il virus può passare all'uomo attraverso il contatto diretto con gli animali colpiti ne consegue, tra l'altro, alcune infiammazioni e infezioni degli occhi». [ale. mon.]

Trentacinque milioni per una lampada Gallé

SAPER SPENDERE

La fortuna ha aiutato i lettori che hanno dato la loro fiducia a Saper spendere e ai suoi esperti e che soprattutto hanno inviato fotografie degli oggetti in loro possesso. Ripetiamo a tutti che non rispondiamo a richieste non corredate di fotografie adeguate e non restituibili.

Anna ci ha presentato una piccola lampada in vetro avuta in eredità, firmata Gallé, alta 27 cm e 13 di diametro.

La risposta è dell'esperto vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera di Gallé, Franco Borga. «Emile Gallé (Nancy 1846-1904) di formazione letteraria e studi in botanica, aiutante del padre mercante di ceramiche e cristalli, appena diciassettenne gli fornisce disegni, composizioni floreali e nobiliari per gli atelier di gobeleterie e ceramica di Saint-Clément, dove egli stesso dipinge soggetti su ceramica. In seguito fa apprendistato presso la vetreria Burgun-Schwerer e Meisenthal, sotto la direzione del celebre Désiré Christian. Nel 1873 il padre fa costruire a Nancy i nuovi atelier e la residenza di famiglia "La Garenne"; nel 1878 Emile ne prende la direzione e avvia la produzione di vetri d'arte, mentre continua la lavorazione della ceramica d'arte e Gallé e dà avvio all'ebanisteria disegnando e facendo costruire raffinati mobili. Alla sua morte la manifattura viene prima diretta dalla moglie, poi dal genero Paul Perdriset che continua a disegni del Maestro e ne crea dei nuovi fino al 1931, anno di chiusura dei forni (il magazzino protrae le vendite fino al '35). Val la pena aggiungere che il Maestro, dopo aver disegnato e progettato i suoi vetri con relative tecniche di esecuzione, non li soffiava, né li incideva personalmente, ma coptrollava tutte le fasi della lavorazione.

«Ed eccoci alla lampada: non corrisponde a una "pièce artistique" ossia a un pezzo i cui esemplari si possono veramente contare sulle dita di una mano, ma di un pezzo detto "industriale" dovuto alla lavorazione eseguita in serie con incisione ad acido, firmata in rilievo a cammeo, champignon, decoro floreale a fondo color miele, epoca 1910. Trattandosi di un piccolo il suo valore supera i milioni».

M.G.A. sottopone all'esperto un lampadario firmato Daum-Nancy relativo Croce di Lorena «Ce l'ho in famiglia dal 1919».

Franco Borga spiega: «La vetreria Daum fondata a Nancy nel 1878 dal notaio Jean Daum è diretta dai figli Auguste all'amministrazione e Antonin (1864-1930) l'altro, laureato in ingegneria, ne assume la direzione artistica disegnando e progettando per le maestranze soffiatori e incisori i pezzi più belli della storia del vetro, mai raggiunti prima in vetreria in tutti i tempi e non più eguagliato, elevando la sua firma per l'importanza ottenuta, accanto a quella prestigiosa di Emile Gallé ai vertici dell'Art Nouveau. Guardando la fotografia inviata, riscontro una bella sospensione firmata in rilievo a cammeo "Daum Nancy" con Croce di Lorena, si tratta di un vetro a tre strati dal decoro di more e foglie, finemente inciso ad acido su fondo marmorizzato ed il fogliame è arricchito da polveri in vetrificazione di un periodo anche detto impressionista, l'epoca è tra il 1904 e il 1905, il suo valore è di 18 milioni».

Per Domenica di Cuneo. «Baccarat, cittadina della Lorena - spiega Franco Borga - il nome alla cristalleria sorta nel fondata per volere di Luigi XV con l'intento di fare concorrenza alle cristallerie di Boemia. La notorietà della seconda metà dell'800 è internazionale, partecipa a in ogni parte del mondo, facendo conoscere i suoi preziosi prodotti in cristallo. Il servizio di 11 bicchieri e una caraffa potrebbe valere due milioni e mezzo; il servizio è stato comprato nel 1921, allora tutti i pezzi uscivano firmati e quando è stato il marchio era Baccarat o Baccarat France in un cerchio con incisa caraffa e bicchiere».

simonetta.conti@lastampa.it

In prognosi riservata l'amica

Piero Iavarone sempre grave al Traumatologico

Restano gravissime le condizioni di Piero Iavarone, il giovane di San Mauro ritenuto colpevole dell'omicidio dei Murazzi, ricoverato in rianimazione al Cto in seguito un incidente motociclistico avvenuto a Settriere il giorno di Ferragosto. Gravi anche le condizioni della che viaggiava con lui in moto, Campra, 26 anni. La giovane ha riportato una frattura spinale: trasferita in elisoccorso dall'ospedale di Susa al Traumatologico, è stata operata ieri. L'intervento è durato oltre cinque ore e anche per Debora la prognosi è riservata.

Non è ancora completamente chiarita, intanto, la dinamica dell'incidente, avvenuto verso le 17,30 al bivio per frazione Champlas du Col: Iavarone ha perso il controllo della Ducati in curva. Tremendo l'impatto dei due motociclisti con l'asfalto.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Guardia medica in colpa di un «black out»

COSSATO. La guardia medica che non risponde nei giorni di Ferragosto è purtroppo un classico: tace il telefono e il silenzio della segreteria telefonica non offre alcuna speranza di raggiungere in qualche modo il medico richiesto per l'intervento. La segnalazione di un lettore sembrava preludere ad un caso di malasanità. Invece il disservizio è stato causato da un black out i cui danni sono stati completamente riparati solo poche ore fa.

Non riuscendo a parlare con i medici di turno, il lettore ha sollecitato l'Azienda sanitaria biellese a dotare la guardia medica cossatese di segreteria telefonica: un mezzo certo per lasciare traccia della chiamata.

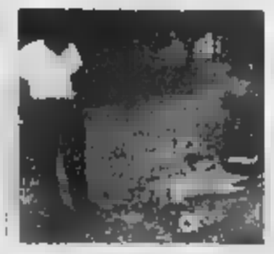
Ma il problema, come detto, era un altro.

Truffa scoperta dai carabinieri

VERCELLI. Si è presentato all'Ufficio postale con la carta d'identità dell'amico, che aveva sostituito la fotografia, e ha chiesto di aprire un conto corrente. Poi si è fatto consegnare tre carnet di assegni, che potrebbe aver usato per compiere truffe. Per lui però, a finire nei guai con una denuncia per falso materiale, truffa e falso ideologico commesso da privati, è stato un trentenne di 40 anni.

Voli notturni per l'elisoccorso

ALESSANDRIA. Volerà anche di notte l'ambulanza che fa base in città e per il suo colore è stata ribattezzata «Tuono blu». E' in attività ormai da cinque anni: «Per volare anche con visibilità ridotta si vogliono due piloti» spiegano i responsabili. La pratica è già stata inoltrata in Regione ed in autunno dovrebbe arrivare il via libera. Da gennaio «Tuono Blu» ha già compiuto circa 500 interventi.



Il puma va in vacanza nella Valsavarenche

VALSAVARENCHE. In vacanza con il puma. Così ha deciso di fare una coppia di Padova, appassionata della natura e abituata alle ferie in camper. Il loro «gattone» si chiama Elsa, pesa 40 chili, è in regola con tutte le certificazioni sanitarie e con tanto di autorizzazione prefettizia, a patto di rispettare alcune regole per evitare incidenti. Il camper è sistemato vicino all'ingresso del campeggio: di giorno il puma è legato con una catena a un albero, la notte dorme nel camper assieme ai padroni. Vive con loro fin da quando era cucciolo. Molti frequentatori chiedono di essere fotografati con l'animale. E' lei a scegliere: se «soffia», è più prudente non avvicinarsi.

«Zona blu» a Torino da lunedì si paga

TORINO. Gli automobilisti torinesi potranno parcheggiare liberamente in tutta la città, senza spendere una lira, soltanto per oggi e domani. Poi, a partire da lunedì prossimo, dovranno tornare a pagare la sosta nelle zone in cui sono presenti le strisce blu. Le due settimane di «posteggio libero» tradizionalmente concesse sono ormai agli sgoccioli.

Catania e Torino emergenza sanitaria

TORINO. Corsa contro il tempo per trasferire al Regina Margherita una neonata catanese affetta da un'insufficienza respiratoria. Una speciale ambulanza è partita l'altra sera da Acqui Terme. Il mezzo, scortato dalla Polstrada, ha raggiunto Catania a tempo di record, sostituendo anche di notte la preferenziale sul tragitto per attraversare lo stretto.

Che ora è a Novara? Orologi pubblici in tilt

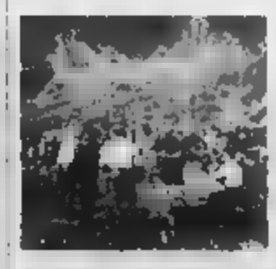
NOVARA. Quindici orologi con artistici fregi in ghisa belli decorativi, ma nessuno segna l'ora giusta. Qualcuno addirittura è fermo da mesi. E per riportarli a vita, anzi all'ora esatta, c'è un'unica soluzione, la sostituzione del meccanismo con un congegno tarato sul satellite. Si trovano nel centro storico e nella prima periferia della città e sono sponsorizzati da attività commerciali. Appena installati avevano già dovuto essere riparati in quanto presentavano da una partita difettosa. Successivamente si sono guastati e l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni ha chiesto alla ditta di provvedere ad installare il meccanismo che permetterà di regolarli di continuo con il satellite.

Ostensione Sindone e controlli sanitari

TORINO. Il malore più serio dall'apertura dell'edizione giubilare dell'Ostensione della Sindone, è stata una colica renale curata con una flebo nella postazione di Palazzo Chiablese affidata al CISOM, Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (che, come ordine religioso, ha il «privilegio» di prestare servizio in Cattedrale). Il servizio sanitario è coordinato dal 118.

Matricole al «Poli» ecco le nuove scelte

TORINO. Le nuove forme di energia, il boom delle telecomunicazioni, le ultime frontiere dell'elettronica e dell'informatica. Sono settori in forte espansione ed evoluzione, e sono anche quelli maggiormente interessati nelle scelte delle future matricole del Politecnico, che inaugura le pre-iscrizioni lunedì, e viaggia in buona parte grazie all'incremento degli studenti.



Suoni del Gran Paradiso arrivano gli «Ottoni»

CERESOLE REALE. L'ultimo appuntamento domenica con "I Suoni del Gran Paradiso", la rassegna ideata ed organizzata dall'Associazione "Amici del Gran Paradiso". Alle ore 11, in Quintetto di Ottoni "New Brass Ensemble" dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte sarà protagonista del concerto alla "Balconata Barvetto", sopra Ceresole Reale. In programma musiche di Pachelbel, Bach, Suppè, Donald e Debussy. La "Balconata" è facilmente raggiungibile in frazione Chiapili di Sotto, con poco meno di un'ora di marcia su un sentiero molto facile: il percorso è stato dedicato a Martino Baretti, geologo e, con Quintino Sella, uno dei "padri" del CAI. Per informazioni telefonare allo 0124 953262.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 97.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Onore delle armi (in collaborazione con La Stampa) ore 0 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 24 minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Cronoria, 9.30 Sanità Salute Infanzia, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamento, 17.30 Oroscopo, 18.30 Lavoratori Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. 0-6 Almanacco quotidiano, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 2a pri prima, 8.50 Viabilità. 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie. 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale. 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo. 18-21 Almanacco Quotidiano, la diretta de «La Stampa», 21-24 Musica e Notizie, 24-6 Notturno Musicale.

FLASH - MINI TV - VIDEOCAMERE - DECODER - CAVALLETTI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - HI-FI - IMPIANTI HI-FI - TELEFONINI - TELEFONIA - VIDEOREGISTRATORI - FUTURAMISTE - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - AUTORADIO - BORSE - PERMUTE

HOBBYFOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

HI-FI 3 CD LENOIR

L. 175.000

MINI TV CON RADIO

LENOIR TVE 550. Televisore portatile in bianco nero da 5,5 pollici con radio incorporata a 2 bande AM FM. Antenna telescopica incorporata e presa per antenna esterna. Presa per cuffia e per radio auto. Alimentazione 220 V - 12 V (compresa presa per accendisigari auto) e batterie non in dotazione. Completo di telecomando e cuffia.

L. 115.000

CUFFIA PER TV A RAGGI INFRAROSSI SENZA FILO

Per ascoltare a distanza senza disturbare e senza interferenze, con ampia libertà di movimento

L. 59.000

CON FILO
Volume regolabile. 2 spinotti per adattarlo a qualsiasi apparato. Lunghezza del cavo, metri 6

L. 19.900

LETTORE CD UNITED

Lettore CD portatile con Bass Bost Sound System 16 brani in memoria. Tasto pausa e funzione Repeat. Alimentatore di rete, a batteria e batterie ricaricabili con circuito di ricarica. Uscita per cuffia e per il collegamento con impianto stereo. Completo di cuffie

L. 105.000

RICOH RZ735 ZOOM

L. 189.000

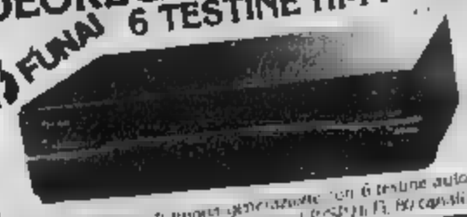
IL MICRO TELEFONO DUAL BAND

i telefonini

MOTOROLA DUAL BAND. Sistema GSM. Durata in stand-by: 50 [illegible] Accetta [illegible] le carte ricaricabili compreso Wind. Memoria [illegible] 10 messaggi di testo. Predisposto per fax/modem. Grande display. Peso: 170 gr con batteria standard. Completo di batteria ricaricabile [illegible] di caricabatterie.

L. 179.000

VIDEOREGISTRATORE FUNAI 6 TESTINE HI-FI



Videoregistratore di nuova generazione con 6 testine autopulenti. Doppia velocità di registrazione LP/SP in Hi-Fi. 80 canali memorizzabili. Programmazione delle registrazioni. Sfoglia delle registrazioni. Slow motion. Fermo immagine. Telecomando

L. 360.000

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE LENOIR XR 100

L. 59.000

UNITED URR 9440 PROIETTA L'ORA

Per veder l'ora comodamente, senza doversi girare e rigirare e magari perdere il sonno, c'è la radiosveglia digitale che, oltre a visualizzarlo su un ampio display lcd con illuminazione, proietta l'orario sul muro o sul soffitto. Completa di radio Fm dotata di indicatore di allarme impostato, selettore, funzione protezione, snooze. Alimentazione a corrente di rete o con 3 batterie a stilo (non incluse)

L. 59.000

5 videocassette RAKS

Videocassette VHS HQ RAKS da 180 minuti, per registrazioni di lunga durata a massima qualità, garantite sia dalle speciali parti meccaniche che dal contenitore antistatico

KIT di 5 videocassette L. 15.000

PHILIPS 5 videocassette 240 minuti L. 24.500

Radiosveglia Super 8465

Radiosveglia elettronica con radio a 2 gamme d'onda AM/FM. Sveglia con radio o cicalino a ripetizione ogni 9 minuti. Timer per lo spegnimento ritardato della radio. Batteria tampone anti black-out (non compresa).

L. 18.900

COMPACT DISC PER REGISTRARE DA COMPUTER

Dischi targati Kodak, Imation, Mitsubishi, TDK, Maxell, Philips, Fuji, Basf da 650 MB per 74 minuti di registrazione

Kit di 5 Compact Disc L. 15.000

Cad. L. 3.000

TELECOMANDO VIVANCO

Telecomando già programmato per sostituire quello originale rotto o non funzionante oppure tenerlo a portata di mano quando necessita. Mantiene tutte le funzioni delle Tv elencate: SONY, PHILIPS, PANASONIC, JVC, GRUNDIG, BLAUPUNKT, SABA, NORMENDE, TELEFUNKEN.

VERSIONE SEMPLIFICATA

L. 39.000 L. 33.000

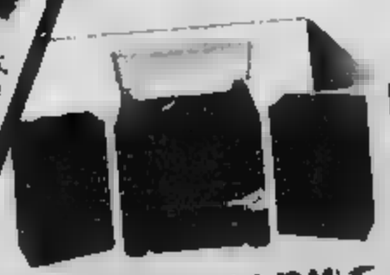
VIDEOCAMERA SHARP VL-A10S

Viewcam sistema video 8 Monitor da 3,5" LCD a colori. Risoluzione d'immagine 320.000 pixel. 0 lux. Zoom ottico 10x, telecomando in dotazione. Piccola e leggera è il nuovo tipo di telecamera supertecnologica. Riprendi ciò che vuoi e puoi rivederlo e riascoltarlo subito. Compreso di cavo di connessione al TV, batteria, caricabatterie e parasole per lo schermo

L. 950.000

L'INDIMENTICABILE

KAYA Coordinato stereo hi-fi con giradischi a 2 velocità con ritorno automatico. Sintonizzatore a due gamme d'onda AM/FM, equalizzatore grafico a 3 bande, registratore a doppia piastra con doppia velocità di registrazione. Casse acustiche a 2 vie separate, presa per microfono e presa cuffia, spie di funzionamento stereo e di accensione.



L. 139.000

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBY FOTO Partner
VIA CORNIGLIANO 258 CORNIGLIANO
C.SO BUENOS AIRES 67 CENTRO
VIA BR PRA
VIALE SESTRI PONENTE
VIA MONIA 49 LAVAGNA

LIGURIA

REDAZIONE PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO
GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Argentina, 38 r CENTRO ASTROFILO
CENTRO - Via Galata, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Tonti, 7 r PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

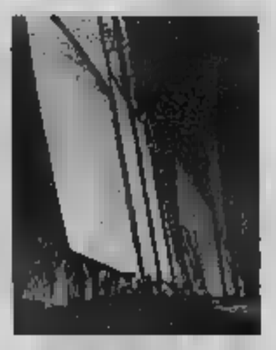
LIGURIA ESTATE

CABARET A RECCO E RAPALLO

Mr. Forest imita il mago Copperfield Diego Parassole inaugura il festival del teatro comico

I servizi ALLE PAGINE 40, 41 E 43

IMPERIA



GLI 70 ESCRIZIONI PER LE "VELE D'EPOCA"

L'edizione Duemila vedrà la partecipazione delle telecamere Rai In onda il 16 settembre durante «Carta di Riso»

Stefano Delfino A PAGINA 38

La strada verrà ripavimentata con i disegni originali: dopo mesi di stop i lavori sono ripresi in questi giorni

Via Venti, parte il maquillage

Sarà rifatto l'antico mosaico distrutto

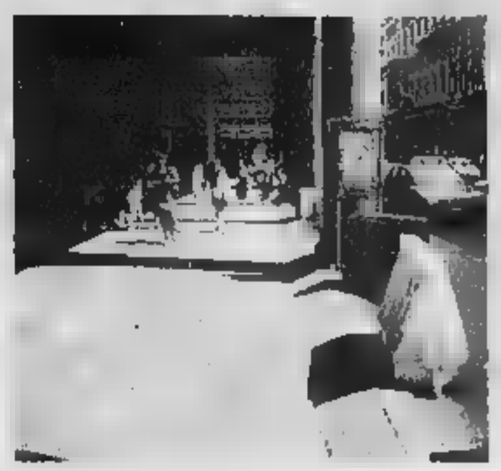
GENOVA

Quando sarà finalmente completata la pavimentazione dei portici di via XX Settembre? C'è da augurarsi che sia possibile «presentare» l'arteria principale della città almeno per il prossimo luglio per i tre giorni «incandescenti» del G8, dal momento che i lavori dell'ultimo tratto dal lato della chiesa di Santo Stefano sono ricominciati in questi giorni. Il Comune ha ufficialmente annunciato che i lavori procederanno in due fasi: prima si consoliderà la soletta che copre i fondi sotto i palazzi e che, nel corso degli anni è stata deteriorata dal calpestio continuo dei cittadini; successivamente sarà ripristinata la pavimentazione a mosaico. Si tratterà, purtroppo, di mosaici nuovi: quelli originari, di tratto liberty, in molti tratti erano addirittura distrutti e in altri erano praticamete consumati e nelle condizioni di poter essere ricollocati dopo il restauro.

Non è stato facile stringere l'ultima fase dei lavori: il certamente colpa dei condomini dei palazzi che hanno lasciato degradare i bellissimi pavimenti che risalgono all'inizio del secolo, mentre una manutenzione continua avrebbe certamente evitato l'incresciosa necessità di un intervento radicale. Il disegno - si precisa da parte del Comune - sarà lo stesso, perchè è stato rilevato prima di buttare tutto all'aria, ma con materiali di oggi.

Il pavimento dei porticati - un tappeto di gusto e stile singolari - è sempre stato un vanto di via XX Settembre, asse del traffico della «nuova» città ormai capitale italiana dell'economia, voluta, aldilà delle polemiche, dal sindaco Andrea Podestà nell'ultima parte del secolo XIX.

Via XX Settembre alterna ancor oggi società finanziarie, commerciali, assicurative, studi professionali, accanto ad abitazioni civili. E' un modello di strada «liberty» sull'onda delle prime «performance» architettoniche dell'architetto Coppedè. Di stile Coppedè sono, tra l'altro, tutti gli arredi della Borsa, l'ultima periferica a chiudere in Italia e che saranno certamente conservati per arredare la nuova realtà quasi certamente recuperata dalla Camera di Commercio. Una pagina della storia di Genova che sarà bene restaurare e conservare, non solo per il G8. [p. l.]



Nella parte di via Venti Settembre che rimaneva fotografato e quindi distrutto. La pavimentazione sarà rifatta con materiali moderni con i disegni originali. Secondo i tecnici un restauro non era possibile

Intanto, tra i cantieri di De Ferrari e quelli del Metrò, città semivuota e negozi chiusi per il dopo Ferragosto

Arriva il G8, Genova è sottosopra

Pro e contro i grandi lavori per l'evento del 2001

Paolo Lingua

GENOVA

Genova, come puntualmente si verifica nella settimana dopo Ferragosto, per quindici giorni sarà davvero deserta. I provvedimenti «forzosi» di limitazione del traffico imposti dall'assessore Arcangelo Morella non si faranno sentire come un pesante inconveniente. La città vuota [illegible] almeno al 50% se non di più. Dovunque saracinesche abbassate e qualche [illegible] a trovare negozi ed esercizi pubblici aperti. Anche i turisti arrancano un po'. Ma è vecchia storia.

La «ripresa», come vuole il prassi, avrà tre fasi, anche queste peculiari della realtà genovese. La prima può essere fissata certamente al 28 agosto. Ci sarà il rientro dal «primo scaglione» dei vacanzieri. Almeno metà degli esercizi in ferie [illegible] bar, ristoranti e tavole calde - riapriranno di colpo. [illegible] come il rialzeranno almeno il 70% delle saracinesche chiuse. [illegible] la ripresa della città del «terziario» e di quasi tutta l'attività [illegible] e produttiva.

La seconda ondata, ancora consistente, può essere fissata invece per lunedì 4 settembre. Genova riprenderà infine la sua completa fisionomia «invernale» lunedì 11 settembre, quando sarà completata la terza e ultima fase dell'operazione rientro. A questo punto si verificherà se l'attuale sistema di divieti, di proibizioni, di percorsi obbligati e di giri tortuosi sarà in grado di reggere, [illegible] perchè qualche cantiere riaprirà ulteriormente e certi lavori potrebbero trovare allargamenti visto che il clima si farà sempre più fibrillante nella prospettiva del [illegible] alla ro[illegible] sino al 20 luglio quando si avolgerà il fatidico G8.

L'evento, ormai lo si è capito, porta a Genova finanziamenti straordinari per [illegible] pubblica. Il più importante dei quali riguarda il [illegible] della pavi[illegible]ZIONE del [illegible]ro Antico e del centro storico [illegible] Caricamento sino a piazza [illegible] Ferrari. Sono previsti poi gli interventi della provincia e dell'Università nella zona di Porta Siberia, più altre ipotesi sparse nella città.

Sono lavori utili? Certamente sì e si tratta comunque di opere pubbliche che «rimarranno» solide e funzionali nel tempo, secondo una formula cara al sindaco Giuseppe Pericu. A Genova, in realtà, accanto all'«ottimismo del cuore» (e del mattone) del sindaco, non mancano larghi strati dell'opinione pubblica cui il G8 dà sicuramente fastidio. Infatti si tratta di manifestazioni «sostanzialmente «blindate», per ovvi motivi di sicurezza, nelle quali i «big» del mondo arrivano e partono a volo d'uccello e che, per molti giorni, terranno la città in stato d'assedio - con il traffico [illegible] mobilistico paralizzato - [illegible] alcuna [illegible] possibilità di partecipazione diretta (che peraltro sarebbe impossibile).

Più che di un dibattito politico si tratta del contrasto tra due stati d'animo. Il primo che tende a forzare la mano del cambiamento urbanistico, anche in funzione d'un potenziamento turistico-culturale della città. Il secondo che, in tutto l'agitarsi dei prossimi mesi, [illegible] coglie una ricaduta durevole e funzionale soprattutto che inverta la tendenza di crisi economica legata alla crescente disoccupazione giovanile. La questione [illegible] certamente uno strascico per quanto concerne le opere che dovranno più o meno essere realizzate per il 2004 anno in cui Genova sarà, con Lille, capitale europea della cultura. Genova ha fallito il bicentenario paganiniano, ha sballato il cinquecentenario colombiano, sul piano dell'immagine N[illegible] grandi tradizioni culturali, anche nella [illegible] storia più remota. La aspetta una grossa scommessa, in un contesto socio-economico completamente cambiato. In [illegible] due durissime tornate elettorali. Anche se non [illegible] dovessero essere ancora risultati positivi, non mancherà certamente il materiale per un grande spettacolo

Negozi chiusi (qui sopra) come è tradizione per il dopo-Ferragosto. Molta animazione a Sottoripa (a destra) mentre a De Ferrari si sta entrando nel vivo dei lavori

Finanziamenti super e molti disagi E c'è già chi pensa al progetto 2004

Acciaio: la risposta di Riva

Polemica «estiva» tra Montaldo e Orsi

GENOVA

L'altoforno dell'Ilva di Cornigliano invece di spegnersi «riaccende» le polemiche politiche. Ieri pomeriggio il vicesindaco di Genova, Claudio Montaldo, ha scritto alla Regione di aver appreso per via indiretta che il Gruppo Riva avrebbe finalmente inviato in via Fieschi le risposte a tutti i quesiti che [illegible] state formulate all'azienda dal Comitato di Vigilanza (che deve occuparsi dell'applicazione dell'Accordo di Programma dell'anno scorso e di cui fanno parte, oltre alla Regione e al Comune, anche la Provincia e l'Autorità Portuale). Sulla base di questa premessa, Montaldo scrive alla regione di «venire sollecitamente in possesso della documentazione relativa», anche per convocar «al più presto il Comitato di Vigilanza per valutare le risposte dell'azienda siderurgica.

S'è appreso poi che, assente il sindaco Giuseppe Pericu, assente la presidente della Provincia Marta Vincenzi e assente il presidente della Regione Sandro Biasotti, era arrivato il documento - oltre duecento pagine - il cui esame era rinviato al prossimo lunedì. Dell'argomento hanno parlato telefonicamente il vicesindaco Montaldo e il vicepresidente della giunta regionale Franco Orsi: quest'ultimo ha spiegato che il documento era appena arrivato, che di sabato l'aveva neppure aperto e che comunque ne avrebbe inviato una copia in Comune entro 24 ore.

[illegible] dopo, [illegible] non persuaso, Montaldo ha reso pubblico il comunicato «duro» che ha mandato in collera Orsi che, [illegible] suoi collaboratori, l'ha definito un «comportamento scorretto». Così in Regione s'è deciso di far lavorare oggi la macchina delle fotocopie per inviare il testo del Gruppo Riva a tutti i componenti, politici e tecnici, del Comitato di Vigilanza.

Così tra amministrazioni di centrodestra e di centrosinistra non è mancata la solita «polemichetta» del Sabbione. Comunque, considerata la voluminosità e complessità della relazione dell'Ilva e i tempi dei ritorni dei protagonisti dalle ferie, prima di lunedì sarà difficile che la macchina dell'esame del testo si metta in moto. Poi, è scontato, cominceranno le polemiche. [p. l.]

E' il nipote del [illegible] saudita, suo padre è ministro della Difesa. Lui è stato eroe della Guerra del Golfo

A Portofino il principe sbarca con un esercito

Sul panfilo-scorta un arsenale autorizzato e persino un idrovolante

Fabio Pozzo

PORTOFINO

Buon pomeriggio, Vostra Altezza Reale! Il saluto di Sergio D'Asta, all'ingresso dell'american bar Scafandro, sulla calata [illegible] Portofino, [illegible] impeccabile. Sua altezza reale era il principe Khaled bin Sultan bin Abdulaziz, con moglie, figli, corte e guardie del corpo a seguito.

Un personaggio, il principe. E' nipote di re Abdul Aziz Ibn Saud, il fondatore del moderno regno dell'Arabia Saudita; suo zio è l'attuale [illegible] Al Saud; suo padre è il principe Sultan Bin Abdel Aziz Al Saud, secondo deputato primo ministro e ministro della Difesa e dell'Aviazione, nonchè successore in seconda linea di re Fahd. Lui, il principe Khaled, col grado di generale è stato comandante in capo delle forze arabe impegnate nell'operazione «Desert Storm», durante la Guerra del Golfo del 1990-91.

[illegible] ospite [illegible] inosservato, nel borgo. E' [illegible] to con una [illegible] propria flotta, che ha [illegible] ancoraggio nella rada. Il principe alloggia [illegible] sua favorita e i figli sul «Golden Odissey», un piroscafo bianco lun[illegible] 73 metri, [illegible] '90 negli Usa, che ha venti suites, quattro saloni, una sala operatoria con sei chirurghi e infermieri in servizio permanente; al seguito il «Golden Shadow», un panfilo di 53 metri, che ospita una scorta di sessanta uomini: un piccolo esercito, che ha a disposizione un arsenale e addirittura un idrovolante, sistemato a poppa. Conclude il quadro un piccolo scafo superveloce, il «Golden Attack», da «guardia».

Il principe Khaled, il giorno di Ferragosto, è sceso a terra, mischiandosi tra i gitanti dei vaporetti, la gente comune. Con favorita, figli, seguito e scorta erano in tutto quattordici. Il [illegible] seduti allo Scafandro: drink rigorosamente [illegible] alcolici e pennette (i conti li ha regolati un amministratore). Quindi la richiesta di una accompagnatrice locale, per fare shopping. Giro nei negozi [illegible] e piazzetta: il principe, molto alto e dal fisico possente, si dice che non abbia trovato la taglia dei pantaloni che desiderava. In serata, la cena al Pitosforo, un molo Umberto I. Buona sera, Vostra Altezza! Il saluto del patron Carmelo Carluzzo è [illegible] impeccabile.

La flotta è salpata dopo la [illegible]. Il principe ha voluto a tutti i costi animare lo spettacolo pirotecnico inscenato nella baia di Paraggi, teatro di una festa in spiaggia. Il «Golden Odissey» ha fatto rotta sull'Isola d'Elba. Proveniva da Capri, dopo cinque anni fa sua altezza reale [illegible] incappato in un problema. Il direttore della dogana, Augusto Giordano, aveva sequestrato l'arsenale del «Golden Shadow» (trenta mitragliatori, una pistola d'oro e altre in ceramica, settemila munizioni). «Quest'anno tutto a posto. Le armi sono state autorizzate dalla prefettura di Genova» ha confermato ieri Giordano, al telefono. Regolarmente controllato anche a Portofino dal comandante dei carabinieri Beniamino Migliore, l'arsenale [illegible] naviga nel Tirreno.

Nel borgo, per la cronaca, c'erano anche parenti del presidente del Messico, del re di Giordania e il figlio dell'attore Steve McQueen.

Il principe Khaled bin Sultan bin Abdulaziz ospite di Portofino per un giorno. Nella foto grande, lo yacht [illegible] Odissey» l'ammiraglio della flotta del principe

[illegible]

Shopping in piazzetta ma non c'era la taglia Penne allo Scafandro e poi cena al Pitosforo

a Genova si legge il triplo

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne tre. La Stampa, il Corriere Mercantile e Tuttosport ve ne diamo la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto quello che succede nel mondo e nella vostra città, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA **CORRIERE MERCANTILE** e **TUTTOSPORT**

I lettori di Genova possono scegliere di acquistarli

ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Le opere in progetto (costo 6 miliardi) saranno pagate per due terzi con la vendita di buoni ventennali

Cantieri, Lavagna si autofinanzia

Sarà il primo Comune a emettere i «Boc»

Giuliano Vignale

LAVAGNA

Il sottopasso ferroviario che collegherà via Colombo a dei Devoto, con collegamento carrabile, verrà realizzato in circa otto mesi a partire dalle fine di ottobre. L'opera che si è resa indispensabile dopo la chiusura del passaggio a livello tra piazza della Libertà e piazza Milano, fa parte di una serie di lavori pubblici, illustrati dall'assessore alla Programmazione Andrea Chiappe e dal sindaco Gabriella Mondello, che comporteranno di circa sei miliardi. La formula per il reperimento di parte della occorrente, è una novità per il Tigullio: il Comune emetterà (buoni ordinari comunali) per quattro miliardi. L'emissione avverrà tramite la Carige a costo zero; i buoni avranno una rendita di circa il per cento, saranno ventennali a variabile in due semestralità.

Per il completamento delle opere in e per quella in corso d'appalto, di miliardi ne occorrono altri due oltre ai quattro che il Comune avrà con il prestito obbligazionario. «La differenza - ha spiegato l'assessore Chiappe - verrà colmata i normali mezzi di bilancio». Entro giugno del prossimo anno Lavagna avrà quindi il sottopasso che toglierà gli abitanti di via del Devoto da quell'isolamento

lamentato più volte dopo la chiusura del passaggio a livello. Per arrivare in auto nella del porto di sottopassi ne esistono altri due, quello di via Cesare Battisti e l'ultimo realizzato nella zona Dentone, eppure una volta chiuso il passaggio a livello la parte a mare è sembrata più lontana.

Il sindaco Gabriella Mondello, ancora prima che murato il passaggio a livello, aveva parlato della possibilità di allargare l'attuale sottopasso di via Colombo rendendolo carrabile. Il rovescio della medaglia è il grande caos che gli automobilisti dovranno sopportare durante i lavori. Il punto in cui viene realizzato il sottopasso è il più cruciale della viabilità lavagnese, ma le tecniche adottate per la sua realizzazione pare siano le più moderne. Queste permetteranno di ridurre al minimo i disagi per la circolazione delle auto.

Per le difesa litorale (nella foto sopra, la passeggiata a mare) Lavagna spenderà 1 miliardo e 655 milioni. Due miliardi e 100 milioni, costerà il sottopasso via Colombo (a sinistra). Nella foto piccola il sindaco Gabriella Mondello e l'assessore Andrea Chiappe

Un sottopasso da 2 miliardi

Tutti i progetti dell'amministrazione

LAVAGNA

Tra le opere previste dal Piano presentato dall'amministrazione comunale ci sono, la riqualificazione della strada pedonale S Anna (già eseguita), la sistemazione della passeggiata a mare in località Arenelle (già eseguita) il rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione di via Fieschi (lavoro già eseguito); la canalizzazione delle acque bianche in via della Pineta (opera in corso di gara). Il grosso delle opere è previsto con il prestito obbligazionario di quattro miliardi, e in parte con mezzi ordinari di bilancio.

Oltre al nuovo sottopasso (spesa prevista 2 miliardi e 100 milioni) sono in programma opere di manutenzione sull'Aurelia e in via Tedisio (150 milioni), risanamento canalizzazioni acque piovane e pavimentazione di via Moggia (250 milioni), realizzazione di due parcheggi pubblici in via dei Cogorno zona cimiteriale (400 milioni), ripristino strada via Valle dei Berissi nella zona della frana (435 mi. Per opere di difesa del litorale, ripascimento e rinforzo pennelli un miliardo e 655 milioni; completamento del verde attrezzato zona foce Entella 120 milioni; riqualificazione giardini e piazzetta in località Arenelle 200 milioni.

Per opere di manutenzione straordinaria del parco Lavagna, particolarmente affollato in questi mesi estivi da mamme con bambini e persone anziane, saranno spesi 140 milioni, per le opere di completamento del primo tratto di passeggiata a mare 50 milioni, per la redazione della zonizzazione acustica del territorio comunale 40 milioni, manutenzione straordinaria della scuola materna di via Colombo (rifacimento tetto e facciate) 500 milioni, adeguamento e messa a norme del Palazzetto dello Sport nel parco Lavagna 450 milioni. E' previsto anche il restauro e potenziamento arredo della sala consiliare con una spesa di 250 milioni, per il rifacimento dell'illuminazione pubblica in piazza della Libertà saranno spesi 150 milioni e per la costruzione di un lotto di loculi nel cimitero di Cavi 50 milioni. [g. vi.]

Sotto l'impianto in progetto davanti a Cavi di Lavagna

Maricoltura: no degli ecologisti ai nuovi «allevamenti» di pesci

LAVAGNA

Dopo l'allarme lanciato il mese scorso da un esponente di Italia Nostra in merito alla possibile realizzazione di un impianto ittico per l'allevamento di 275 tonnellate di pesci, che verrebbe realizzato a un chilometro dalla costa davanti ai bagni Astoria a Cavi, l'Ente nazionale protezione animali sostiene ancora una volta il suo deciso no alle «fabbriche di pesci» nel Mar Ligure. Gli impianti per l'allevamento sono da grandi gabbie in mare a poca distanza dalla costa, nelle quali vengono allevati di solito orate, saraghi, ricciole e spigole. La protezione animali questi impianti «a fronte di pochi posti di lavoro, arrecano enormi danni ecologici, per questo vengono progressivamente dismessi e bandonati in ogni del mondo».

L'Ente protezione animali di Savona ha consegnato fin dall'anno scorso al ministero dell'Ambiente e a tutti gli enti interessati, specialmente del Levante, un di Platt McGinn, ricercatrice associata del Wordwatch institute in cui vengono denunciate alcune problematiche. Per ogni chilogrammo di pesce prodotto si sviluppa un uguale quantitativo di rifiuti organici (sostanze fecali e cibo non consumato o disperso) che possono provocare fenomeni di ipernutrizione con diffusione di fitte di melma verde sulla superficie dell'acqua. Questo fenomeno la crescita batteri che esauriscono l'ossigeno e distruggono la maggior parte degli esseri viventi nelle acque sottostanti.

Grido d'allarme contro gli impianti ittici

Secondo la relazione della ricercatrice, allevare grandi quantità pesci in ambienti ristretti sottopone gli animali a sofferenze e stress eccessivo, accrescendone la vulnerabilità alle epidemie sia nell'allevamento stesso che nel mare circostante l'impianto. I biologi marini hanno rilevato ben cinquanta d'origine batterica e altri danni per la salute che costringono alla di antibiotici, e prodotti chimici che si disperdono nel mare e sono a decimare gli animali liberi, come aragoste e arinche. Infine sempre possibili, e si sono verificate fughe di pesci dalle gabbie: l'effetto è squilibrio biologico pesante che porta spesso la scomparsa di alcune specie autoctone. La normativa sulla tutela delle acque dall'inquinamento è in attesa di un decreto ministeriale per l'individuazione dei criteri relativi al contenimento dell'impatto ambientale derivanti dall'attività di acquacoltura. [g. vi.]

fino a giugno 2000 raccolta oltre il doppio della plastica del 1999

Differenziata, Rapallo è promossa

E alle feste di partito si riparla di inceneritori

RAPALLO

Buone notizie per i risultati della raccolta differenziata a Rapallo, mentre per Italia nel Tigullio sta tornando l'«incubo» dell'inceneritore. Rispetto all'anno scorso a Rapallo la raccolta di plastica, vetro e carta nei primi sei mesi dell'anno ha dato risultati soddisfacenti. «Negli anni precedenti la situazione non era delle migliori - spiega l'assessore alla Nettezza urbana Roberto Tosi. Con l'aumento dei contenitori, a cui si è aggiunta una maggiore sensibilità dei cittadini, i risultati cominciano a vedersi». Nel 1999 la plastica raccolta è stata circa quattro tonnellate e mezza mentre carta e cartone avevano raggiunto le 554 tonnellate. Nei primi sei mesi di quest'anno la raccolta della plastica è arrivata a dieci tonnellate e la carta è già a 351 tonnellate.

I Comuni devono raggiungere una buona percentuale di raccolta differenziata per diminuire la quantità di rifiuti da mandare alle discariche. La soluzione per i rifiuti del Tigullio non è stata trovata, per questo diverse amministrazioni comunali hanno chiesto ufficialmente lo scioglimento del consorzio Tigullio Ambiente 2000 che, per adesso, ha fallito il proprio obbiettivo. Ma della questione rifiuti, che ha provocato la divisione all'interno del Consorzio secondo gli schieramenti politici a cui appartengono le amministrazioni, si parla anche nelle feste di partito.

Rino Vaccaro, esponente di Italia spiega di avere assistito ad un dibattito sull'argomento festa L'Unità a Lavagna alla quale erano presenti esponenti di Forza Italia e dei democratici di sinistra: «Il quadro che è emerso per molti versi è preoccupante innanzitutto perchè è stata confermata la scelta dell'inceneritore, presentato come innocuo dall'assessore regionale Roberto Levaggi, mentre Mario Ghella, sindaco di Sestri Levante, ha sottolineato la pericolosità», Vaccaro. Quindi, stando a quanto dice Vaccaro, si è ancora alla fase di pericolosità e meno di un impianto di incenerimento dei rifiuti. Si è tornati indietro, alla guerra campanile.

«A Genova dopo la battaglia contro l'inceneritore sotto la Lanterna non vorranno certo accettare lo smaltimento dei rifiuti del Tigullio - dice ancora Vaccaro. Se si riproporrà l'inceneritore a Costello dei Bussi, ricadente in area parco, significa che anche in futuro le scelte non saranno scientifiche, ma squisitamente politiche. Voglio ricordare che per la soluzione del problema non serve, ovviamente, il localismo e il protagonismo dei sindaci». [g. vi.]

ANTICHE BORGATE
ALLEVÉ e VILLARDAMOND

Vivere la montagna

Il percorso dalla strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, ove troverete piacevoli **baite** formate da alloggi, **mono-bi-trilocali** costruiti con materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo a gas metano, posti auto coperti. **Consegna immediata o da programmare con prezzi tra i e 4 milioni mq.**
Per appuntamenti e visite troverete il nostro personale sul posto **in tutti i giorni** presso la nostra locanda-ristorante-bar **in Borgata Allevè**.

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170

Buongiorno Muzio.
Vuoi un ristorante su cui mettere la mano sul fuoco?
CLICCA QUI
www.cisonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

«La stagione contraddittoria ha messo a nudo la carenza di una strategia di marketing»

Il turismo savonese? E' da rifondare

Parodi: abbiamo mille risorse da sfruttare meglio

Stefano Pezzini
VARAZZE

«I bilanci si fanno a fine stagione. Certo non possiamo pensare di recuperare un luglio disastroso con i soli quindici giorni centrali di agosto»: dalla terrazza dell'hotel Toretti la spiaggia e il lungomare di Varazze brulicano di gente, parlare di calo turistico quando non si trova un parcheggio nemmeno a peso d'oro può sembrare un controsenso. Ma un controsenso non è a giudicare dalle parole di Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori. «Il ponte di Pasqua ci aveva fatto ben sperare, giugno ci ha illuso e luglio ci ha riportato alla realtà con un calo, a seconda delle zone, tra il 20 e il 25 per cento. A questo punto, a fine stagione, sarà il caso di metterci attorno ad un tavolo, operatori e amministratori per fare dei ragionamenti seri sul futuro della categoria trainante dell'economia. Spesso ho l'impressione che in Regione e in altri enti il turismo sia visto come un fatto edonistico, ludico e non come un settore da curare», afferma Parodi.

«Il calo di luglio è dovuto anche al tempo inclemente. «In parte è così, ma, proprio per questo, dobbiamo sederci attorno ad un tavolo e ripensare al turismo. L'immagine che diamo del turismo è il binomio posto letto-spiaggia. Se piove il turista non viene. Se fosse vero che il turismo è vincolato dal tempo atmosferico non si spiegherebbero i viaggi in Irlanda o il turismo in Toscana. La Liguria ha un entroterra, un ambiente, una storia da spendere nel mercato delle vacanze ma non lo fa. Non lo fa perchè non è capace di fare marketing, di fare delle proposte complessive che non siano solo balneazione, di fare una promozione scientifica».

Un ritardo notevole nella gestione del turismo. Ancora Parodi: «Il ritardo c'è, spesso non si capiscono i cambiamenti dei flussi. In vent'anni, ad esempio, si è passati dalla villeggiatura mensile ai quindici giorni e oggi alla settimana. Un pubblico diverso con esigenze diverse. Ma se non siamo in grado di capire al volo questo cambiamento basteranno due fine settimana di pioggia per mettere in crisi il settore».

Tornando alla stagione che sta per concludersi Parodi è realista: «Riempiremo sino al 20, come previsto, poi un primo consistente svuotamento. Sino al 10 settembre, però, gli arrivi non si fermano, un pubblico diverso rispetto a quello di metà agosto, in gran parte con più capacità di spesa. Ma subito dopo dobbiamo sederci attorno ad un tavolo per evitare di ripetere di dire le stesse cose il prossimo anno».

Anche a Varazze c'è stato un calo di presenze turistiche a luglio

A Loano

Mare sporco E' polemica

LOANO. «Tutti gli anni, in certi periodi della stagione, il mare diventa sporco. Ci sono tante cose che galleggiano, soprattutto pannolini, vicino ai nostri figli che fanno il bagno. Ci chiediamo se non è meglio andare in un'altra città per le vacanze». Un gruppo di turisti piemontesi lancia l'allarme mare-sporco fra Loano e Borghetto. «Non accusiamo nessuno ma se il problema si ripete da tanti anni, è evidente che c'è qualcosa che non funziona. Forse la sporcizia arriva da lontano (ma siccome in altre località liguri il mare è pulito dobbiamo forse andare altrove?». Il sindaco Francesco Genesi conferma il fenomeno, il suo dire «contenuto». Aggiunge «Abbiamo fatto fare tutti i controlli del caso anche con l'intervento di sub. I nostri scarichi sono a posto. Ci tuteleremo nei confronti di chi dice che il mare è inquinato». L'altra sera questa battuta è stata fatta dai Fichi d'India nel loro applauditissimo spettacolo al Giardino del Principe. Ma Genesi non si riferiva a loro.

Il problema «mare sporco» ha interessato, in questi giorni, anche Borghetto. Commenta il sindaco Franco Melgiangotto: «A fine luglio tutto si era risolto in un paio di giorni. Ora la situazione perdura. Si dovrebbe sperare che la causa sia lontana. Le correnti portano rifiuti dal largo e soprattutto dal Golfo di Genova. Temo invece, anche se non ho le prove, che i nostri scarichi anche se arrivano ad un chilometro e mezzo al largo non siano in grado di accogliere tutto quello che finisce nella fognatura in questi giorni. Le tante presenze e le correnti portano forse un ritorno a riva "certi regali". La verifica la vedremo farla, per il nostro compensorio, quando entrerà in funzione il depuratore biologico». [a. r.]

Nei guai anche un turista di Ceriale, aveva rubato una mountain bike e un'attrezzatura da pesca

Allarme nomadi, blitz in tre accampamenti

Dieci denunce per furto e violazione delle leggi sull'immigrazione

Boero
ALBENGA

Avevano con loro un vero e proprio kit di attrezzi atti allo scasso: piede di porco, lunga tenaglia, grossa pinza, martello di acciaio e 6-7 lunghi cacciaviti. Tre croate, una di 17 anni e due di 16, sono state fermate e denunciate ieri dagli agenti del commissariato di Alassio durante uno dei tanti controlli preventivi che sono stati attivati per questa settimana a cavallo di Ferragosto. Oggetto della contestazione degli agenti della volante e della pattuglia in moto, naturalmente il «possesso ingiustificato» di quegli arnesi con i quali la zingare si stavano introducendo in qualche alloggio del centro. Con loro c'era inoltre una quarta nomade di 13 anni.

Le 4 croate, che hanno fornito false generalità, sono state accompagnate all'ospedale di Albenga per le radiografie di rito, necessarie ad accertare la loro vera età. L'emergenza zingari, anche a seguito di una serie di furti in alloggi, ha portato ad un'intensificazione dei servizi preventivi da parte delle forze dell'ordine. Nei giorni scorsi, durante un servizio coordinato svolto in collaborazione con la polizia municipale e i carabinieri di Albenga, gli agenti del commissariato alassino hanno fatto allontanare una ventina di nomadi (alcuni con foglio di via obbligatorio) dal Lungocenta, da viale Olimpia e dalle frazioni di Bastia e Lusignano. Inoltre insieme alla polizia municipale di Alassio è stata effettuata una decina di sequestri amministrativi a venditori prevalentemente cinesi e del Bangladesh. Infine sono stato controllati 78 clienti e 2 locali del centro di Alassio e denunciate 2 extracomunitarie perchè prive di documento di identità. Sulle strade la polizia ha controllato un continuo di persone e autovetture.

I carabinieri hanno denunciato due zingari ad Albenga e una nomade ad Andora per tentato furto. Ancora ad Albenga hanno denunciato a piede libero E.B., 21 anni di Torino per il furto di una mountain bike e un motorino e di attrezzature da pesca dai locali della Lega Navale di Albenga.

LAIGUEGLIA CHIUDE LA SPIAGGIA DI FIDO

Accesso agli animali temporaneamente sospeso nella spiaggia attrezzata per cani da poco creata ai bagni «Capo Mele» di Laigueglia. Con un blitz dalla capitaneria di porto di Alassio è stato bloccato il servizio «in attesa di tutte le necessarie autorizzazioni come prevede l'ordinanza balneare». Si tratta di formalità burocratiche, perchè gli accorgimenti necessari all'esistenza della spiaggia sono stati presi e gli animali sono in possesso di certificati. Il lamentarsi i padroni di cani. Ha detto Giancarla Gheringhelli di Corbetta (Mi), padrona di un Labrador. «Ero contenta di poter portare in spiaggia il mio cane. Mi dento dell'ordinanza balneare». Ha proseguito Riccarda Vassalli di Milano: «Sentir parlare di "spiaggia indecente" mi è sembrato eccessivo. Vengo da 13 in questo stabilimento». Ha concluso Sandro Peltaio di Torino, che ha un border collie e un golden retriever: «I cani sono vaccinati mentre cose sappiamo degli extracomunitari ambulanti che passano tra le sdraio?». [m. br.]

Coop di garanzia

Dieci miliardi di prestiti agli artigiani

ANDORA. Nel 1999 ha garantito prestiti ai soci per 6 miliardi ed ora, con un direttivo appena rinnovato, si appresta a seguire nuovi risultati. La «Cooperativa artigiana di garanzia» della provincia di Savona, nata da Cna e Confartigianato, che conta circa 1.000 soci, si pone ora come nuovo obiettivo di «raggiungere presto i 10 miliardi l'anno». Alle banche sarà già proposte convenzioni.

Il comitato provinciale ha intenzione di riunirsi 2 volte al mese per dare risposte a tutte le domande presentate facendo un lavoro capillare da Varazze ad Andora in collaborazione con la camera di commercio, amministrazioni comunali e gli altri enti», ha spiegato il presidente Franco Floris. Gli altri componenti il comitato sono il vicepresidente Giuseppe Barberis ed i consiglieri Giuliano Maiano ed Elvio Ferrari. Complessivamente i componenti il consiglio d'amministrazione della cooperativa sono 13. [m. br.]

Un successo la raccolta differenziata a punti-sconto

Premiate oggi a Loano le «famiglie ecologiche»

LOANO

Sono 930 le famiglie che hanno partecipato al primo anno del «Punto sconto» dove si effettua la raccolta differenziata. La raccolta in 12 mesi ha «fruttato» 157,3 tonnellate di rifiuti riciclabili e 9 milioni di sconto sulle tariffe per i cittadini.

Spiega l'assessore all'ambiente Leandro Iatri: «Il nostro assessorato si propone di incentivare la raccolta differenziata al fine di ridurre il conferimento dei rifiuti solidi in discarica a favore del riutilizzo come materiale riciclabile. Ad ogni cittadino che porta il materiale, già diviso per tipologia, viene riconosciuto un bonus che viene automaticamente detratto dall'imposta rifiuti comunale. Questa iniziativa per la quale il Comune impegna l'uno per cento delle spese sostenute per il servizio di nettezza urbana, ovvero il 13 per cento delle spese annuali per la raccolta differenziata, ha fatto risparmiare al Comune stesso un costo di discarica annuale di 27 milioni». Oggi in occasione del primo compleanno del «Punto sconto» gli accrediti per il materiale consegnato al centro comunale di via Foscolo (angolo via Bergamo), saranno moltiplicati per tre.

Anche quest'anno il Comune di Loano ha realizzato una guida per aiutare i cittadini a tenere più pulita la città. Si tratta di «Pulire il mondo...pulire Loano». Nella guida vengono illustrati i servizi e le «regole della civile convivenza», troppo spesso dimenticate da residenti e turisti. Il Comune investe in pulizia. Due i mezzi acquistati per lo spazzamento programmato della costa. Qualche polemica per le troppo multe a chi «dimentica» l'auto nelle strade da pulire. Migliorato lo spazzamento nel centro storico con un mezzo che completa il lavoro alle 8,30 di mattina. [a. r.]

La maggioranza: «Abbiamo risolto il problema dopo trent'anni di parole»

«Quanto costa l'estate ai finalesi?»

L'opposizione critica anche l'operazione Malpasso

Augusto Rembado
FINALE

Luci ed ombre dell'estate a Finale Ligure. Nel mirino delle opposizioni il mercatino artigianale serale, l'assunzione di personale per la gestione del Malpasso, l'acquisto dispendioso di un gozzo per la raccolta rifiuti in mare, il servizio di pubbliche affissioni e la rete fognaria assente a Capo San Donato. L'amministrazione replica con alcuni dei successi dell'estate, la spinosa molla questione Malpasso, il nuovo campo solare e il servizio trenino-navetta accolti con favore dai turisti.

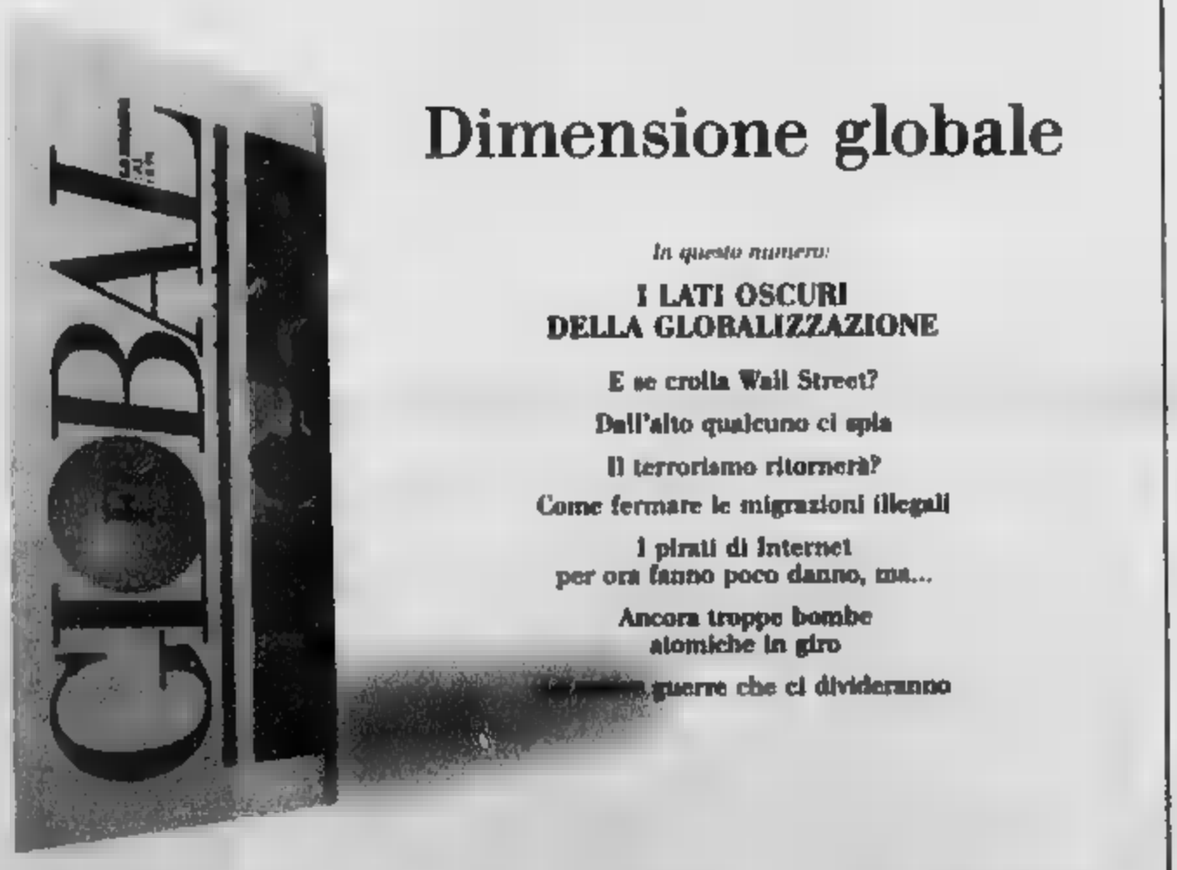
Flaminio Richeri, Massimo Gualberti e Giovanni Ferrari sono preoccupati per il mercatino artigianale serale sul lungomare Chiodono al sindaco: «Con quali criteri sono stati individuati i partecipanti? E' stato chiesto un parere alle associazioni? Per quale motivo non è stato preso in esame un possibile ed auspicabile diverso collocazione del mercatino stesso?». I consiglieri di «Finale nel 2000» vogliono conoscere i criteri utilizzati. «Finale Ambiente», la società per i servizi con quote di maggioranza del Comune, per l'assunzione del personale impiegato per la gestione della spiaggia del Malpasso.

In porto a Capo San Donato è ormeggiato un natante chiamato «Città di Finale Ligure-Operazione mare pulito». Chiedono Gualberti, Richieri e Ferrari, «quale costo è stato sostenuto per il suo acquisto e la sua gestione? Non è chiaro per quale motivo Finale Ambiente abbia provveduto all'acquisto del mezzo per poi lasciarlo mutilizzato. Nonostante l'inadeguatezza e le modeste dimensioni del gozzo «questo è certamente costato alla comunità decine di milioni».

I consiglieri di «Finale nel 2000» denunciano inoltre una serie di disservizi nel servizio di affissione pubblica. «La società che ha la concessione, operando in regime pressochè esclusivo, per il servizio offerto applica tariffe decisamente onerose, con scarsi risultati economici per l'ente». L'opposizione denuncia anche il fatto che «nonostante la presenza in località San Donato di diverse abitazioni ed esercizi pubblici tra i quali spicca il porto turistico questa non risulta ancora servita da alcuna rete fognaria». A questa istanza sarà data risposta ufficiale in un prossimo Consiglio comunale.

L'amministrazione del sindaco Pier Paolo Cervone, dal canto suo, vanta alcuni successi estivi. «Dopo oltre trent'anni siamo stata l'amministrazione che è riuscita a risolvere quasi completamente la questione del Malpasso», ha detto di recente il sindaco. La mitica spiaggia è diventata attrezzata e sorvegliata. Migliore anche la situazione viaria sull'Aurelia. Dopo le polemiche del '99 è stato fatto un nuovo campo solare nella spiaggia dei Bianchi. Ospita anche bambini delle zone di Cernobyl. Ma c'è chi ha criticato lo spazio libero sottratto a chi non vuole pagare per prendere il sole». Grande successo anche del trenino che collega Marina con le altre zone della città. Una comoda e simpatica alternativa all'automobile e agli inevitabili problemi di parcheggio.

La spiaggia dei Bianchi è diventata un campo solare attrezzato che ospita non solo i piccoli del comprensorio ma anche anche bambini provenienti dalla zona di Cernobyl in vacanza sulla Riviera ospiti di alcune famiglie che vogliono dimostrare la loro solidarietà in maniera concreta



Dopo le polemiche dei turisti per l'Ave Maria mattutina suonata nella chiesa della Madonna dei Fiori

«Le campane non si toccano»

Sacerdote difende la parrocchia contestata

BORDIGHERA

Le campane del «buongiorno» continueranno a suonare. O meglio, la registrazione delle campane con la preghiera all'Ave Maria, sarà «mandata in onda» tutte le mattine, alle sette, per augurare il buon risveglio agli abitanti della zona di via Pasteur e delle Due Strade. La chiesetta di Madonna dei Fiori non ha un parroco, ma dalla vicina Vallebona, Don Salvatore assicura gli abitanti del quartiere che la chiesetta continuerà ad avere il suo scampanio mattutino.

I residenti sono infatti insorti quando hanno saputo che alcuni turisti si erano lamentati per il suono fastidioso delle campane», e che c'era il rischio di perdere una tradizione religiosa alla quale sono legati. «Sono i motorini a fare fracasso, se proprio vogliamo dirlo chiaro e tondo», sbottano i residenti, che protestano anche per gli odori provocati dai fuochi accesi vicino alle case.

«La gente stia pure tranquilla, che le campane suoneranno lo stesso - commenta Don Salvatore - Non è mai pensato di levarle». I religiosi difenderanno la preghiera dell'Ave Maria, suonata nella chiesetta di via Pasteur, e per farlo stanno anche cercando una sentenza della Cassazione, che stabilirebbe che non si possono eliminare le campane così facilmente in mancanza di un'ingiunzione di un'alta autorità come il prefetto.

Un semplice esposto di un gruppo di villeggianti, insomma, non fermerà l'Ave Maria.

Ogni chiesa ha le sue tradizioni, in fatto di campane. E se in alcuni paesini dell'entroterra si segnala ancora tutte le ore e i trenta minuti, lungo la costa il suono è meno ricorrente. [d. bo.]

La zona di via Pasteur dove le campane sono contestate

Imperia: indagini condotte a tutto campo dalla polizia

Caccia al bandito-picchiatore un viso già noto alla vittima?

IMPERIA

Potrebbe essere un volto conosciuto, almeno alla vittima, quello del rapinatore che l'altra notte è entrato nell'abitazione di Paola Immacolata Dessole, 47 anni, in via Angiolo Silvio Novaro, andandosene con refurtiva dopo aver picchiato la donna. La polizia sta cercando di capire se il fatto di essersi nascosto il volto con un collant fosse solo lo scrupolo di un professionista del crimine o se invece fosse una sorta di necessità. Insomma: l'obiettivo degli investigatori di volante e Mobile, a parte il principale, cioè dare un nome all'autore del violento pestaggio, è quello di verificare che non ci siano altre piste oltre alla rapina: magari una vendetta per motivi personali, una sorta di punizione? Lo stesso pm Filippo Maffeo è cauto nel prospettare ipotesi.

In quanto alle richieste di maggiore protezione avanzate dagli abitanti della Galeazza, interviene il commissario Nicoletta Moraglia: «Non mi pare che quella fosse una zona abbandonata, anzi, è tra le più battute dalle pattuglie perché nevralgica». [m. v.]

La dottoressa Moraglia (polizia)

Sanremo, la rassegna apre i battenti oggi nel mercato di Valle Armea. E Imperia prepara il raduno degli yacth antichi

Si alza il sipario sul Moac

Duecento artigiani da tutto il mondo

Gian Piero Moretti

SANREMO

La Francia sarà la regina del Moac 2000 che apre i battenti questo pomeriggio alle 18 nella sede del mercato dei fiori di Valle Armea. E, all'insegna della «grandeur» tipica del paese transalpino, una delle serate vedrà sfilare i personaggi della Revue parisienne direttamente dalle Folies bergere: artisti, giocolieri, acrobati, cantanti e ballerine che si esibiranno sulle musiche travolgenti del Cancan di Offenbach per far rivivere l'atmosfera della Parigi d'inizio secolo.

La mostra dell'artigianato, giunta alla sua 33ª edizione, per celebrare il 2000 e la nuova, imponente sede, si è arricchita di stand espositivi: saranno 200 invece dei tradizionali 150. Ed inoltre per rendere più razionale la visita e favorire gli acquisti, i percorsi fra gli stand saranno contrassegnati dai nomi delle strade. E così avremo Via Festival, via Portovecchio, via Russa. C'è anche via Capitan Pesante, in omaggio al grande navigatore sanremese.

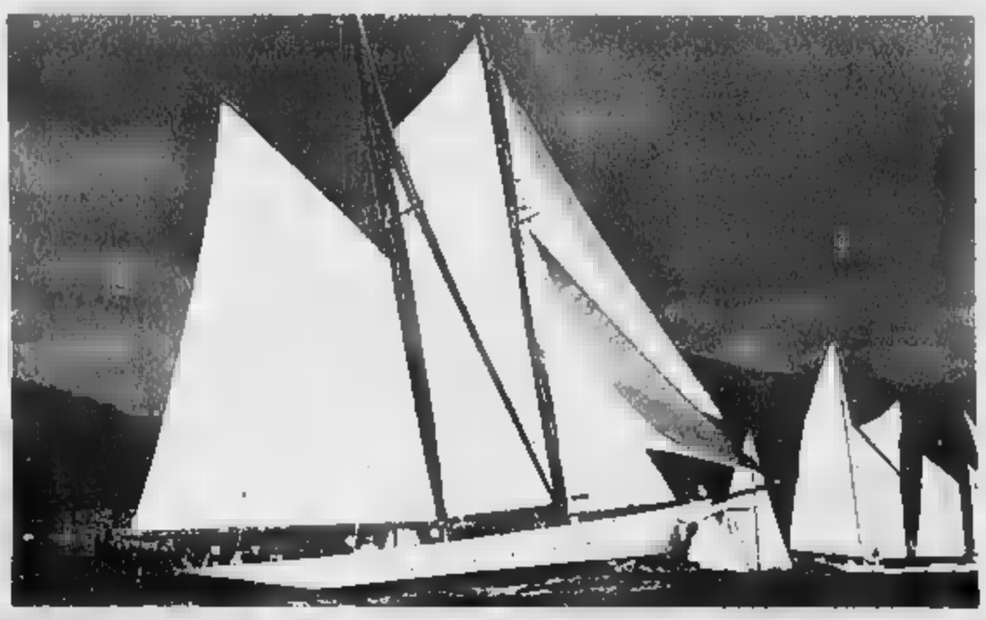
Il taglio del nastro inaugurale è previsto questo pomeriggio alle 18. La chiusura il 27 agosto. La cerimonia sarà preceduta dai concerti della banda Città di Sanremo e del complesso bandistico dei vigili del fuoco di Nizza. Non potevano mancare le majorettes con la sfilata del gruppo folcloristico provenzale Les Courroussous de Sainte Jeannet.

Ospite d'onore, oltre alla Francia, la Regione Campania, presenza ormai abituale al Moac. Anche quest'anno le rappresentanze straniera, europea ed extraeuropea, sarà qualificata e folta. Russia, Gran Bretagna, Senegal, Palestina e Guatemala che si affacciano alla ribalta della per la prima volta, in aggiunta ai altri paesi dalla grande tradizione artigiana quali India, Brasile, Egitto, Danimarca, Polonia, Portogallo, Indonesia, Perù, Messico, Bolivia, Corea, Cina, Stati Uniti, Pakistan, Tunisia e Thailandia.

Vastissima la gamma dei prodotti in esposizione: vetro soffiato decorato, ceramiche, pietre dure lavorate, bambole di legno, cristalli, dipinti a mano su seta, pelletteria, statuette, abbigliamento in alpaca, terracotte, prodotti per la salute, tappeti, fiori in seta, gastronomia. Grande novità i prodotti dell'artigianato dei pellerossa d'America: talismani portafortuna, statuette, archi e frecce dei Sioux, dei Navajo, degli Apache.

Presente alla mostra per la prima volta anche lo stand degli indiani Sioux

La nuova sede del Moac (a sin.) e le vele al vento nell'ultima edizione del che si terrà dal 13 al 17 settembre



Le Vele d'Epoca in diretta Rai

Il 16 settembre a Carta di Riso, già 70 iscritte

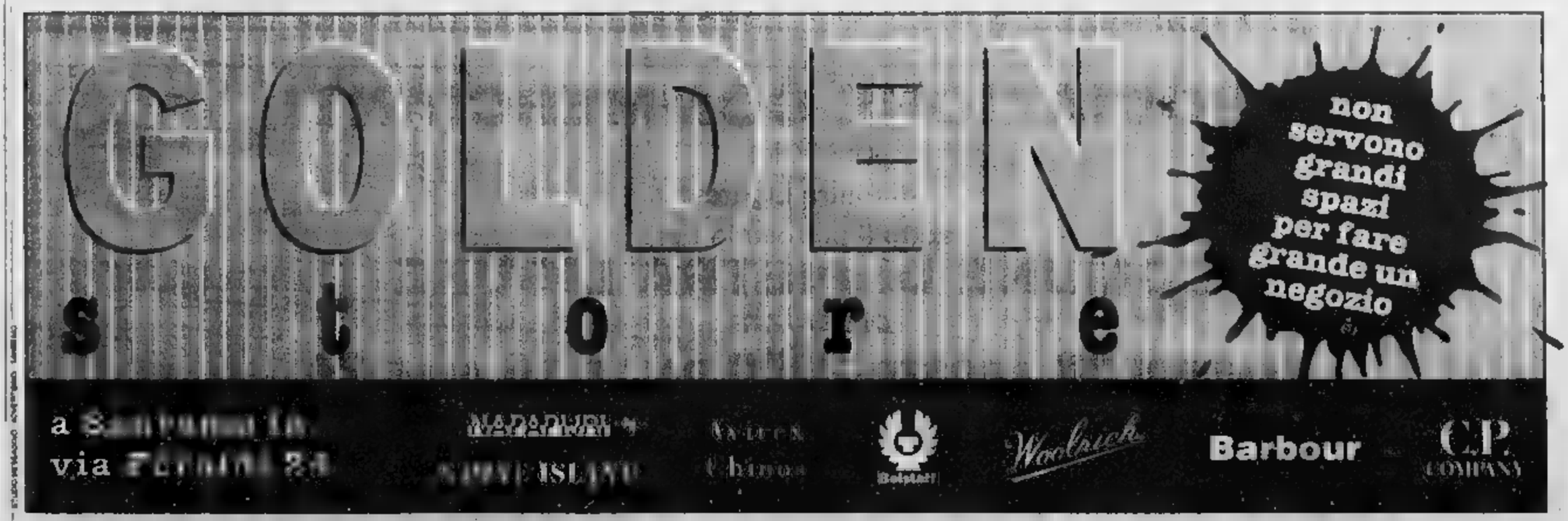
Stefano Delfino

IMPERIA

Quelle ufficialmente iscritte sono già 70, e se continua questo trend, il tetto delle cento partecipanti sarà superato, e di gran lunga. Si preannuncia sontuosa, e non poteva essere diversamente, ora che è «griffata» Prada l'undicesima edizione del raduno di Vele d'Epoca su Imperia, per la manifestazione che si terrà dal 13 al 17 settembre, si accingono a fare rotta le più belle, antiche e maestose «Signore del Mare», lussuosi yacht a vela pronti a sfidarsi in regata davanti a Porto Maurizio. Il primo e più maestoso, il «Creole» delle sorelle Gucci, che in passato è appartenuto all'armatore greco Niarchos, attraccherà fin dai primi giorni del mese prossimo a Calata Anselmi di Porto Maurizio.

E' cominciato il conto alla rovescia, e fioriscono le iniziative. E' prevista quest'anno una doppia diretta radiofonica, per raccontare le emozioni di questa parata di star internazionali. Su Radiodue Rai, il 16 settembre, andrà in onda dalla banchina fore 11-12.30 l'ultima puntata della versione estiva e itinerante di «Carta di Riso», la fortunata trasmissione premiata nel '99 al Festival dell'Umorismo di Bordighera. Accanto al conduttore Valerio Peretti Cucchi, i comici Gianni Fantoni, Alessandra Faiella, Rossana Carretto, Giorgio Gherarducci, Clelia Sedda e il gruppo di musica comica Le Iene. Collegamenti in diretta avranno luogo anche a Radio 24, che è stata l'emittente ufficiale dell'America's Cup.

Tra gli ospiti, oltre ai rimorchiatore storico «Pietro Micca», arriverà il «Pandora», un ingegnoso goletta fedele riproduzione di un veliero di fine Settecento. Entrambe le imbarcazioni sono state ormeggiate per rappresentare il Museo Navale del Ponente ligure quando avrà la nuova sede alla Marina di Porto Maurizio. Tra gli yachts iscritti, è da segnalare il «San Marco» uno sloop in legno da 9,50 metri varato nel 1952 che l'armatore Le Martina ha affidato a un equipaggio di giovani allievi delle scuole vele che, tutti sotto i vent'anni.



RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0181 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 018[illegible]

Da stasera a domenica allo Sporting

Montecarlo: sotto le stelle brilla la disco-music «doc»

Con Sisters Sledge e Kool and the Gang tre attesi recital, la storia e la nostalgia

Andrea Munari

MONACO

Al «Sporting Club» di Montecarlo stasera arrivano Kool & the Gang e Sisters Sledge. Tre serate fino a domenica per un appuntamento unico di ritmo e ricordi legati agli Anni Settanta e Ottanta. Un tuffo nel passato con due gruppi che hanno segnato un periodo straordinario. E' un'occasione ghiotta per riascoltare grandi successi. Una performance attesissima. A conferma di ciò, pochi i posti rimasti disponibili (prenotazioni 0039 9216 36461).

Kool and the Gang esplosero in Italia con 'Ladies' negli Anni Settanta e centrarono un successo dopo l'altro. Get down on it, 'Let's go dancin', Fresh e naturalmente la famosissima 'Celebration'. Fanno centro anche con ballate più morbide tra le quali Cherish e Joanna, la loro popolarità è alle stelle e dura anche nel decennio successivo.

L'avventura musicale delle Sisters Sledge comincia nel '71, ma il vero, grande successo arriva 8 anni dopo con la hit mix 'We are family'. Ai vertici delle charts arrivano anche 'Get up (I feel like) somebody', 'He's the greatest dancer' e la più recente 'All american girls'. Sono i cavalli di battaglia fino alla prima metà degli Anni Ottanta. Memorabile per Debbie, Kim, Kathy e Joni, le quattro sorelle Sledge, il medaglione artistico con un'altro famosissimo gruppo, gli Chic, dal quale esce un Best con le più belle canzoni. Merito soprattutto di Nile Rogers e Bernard Edwards, maghi della musica e colonne portanti di quel periodo per le due formazioni.

Certo, qualche cambiamento c'è stato, nei gruppi, in particolare per Kool and the Gang, ma allo Sporting troverà quella magica atmosfera, quel feeling unico che ha accompagnato pomeriggio e notti in discoteca di un paio di generazioni.

Cena (facoltativa) esclusa dalle 20.30 e concerto costano 240 mila a persona. Per assistere solo allo show, con consumazione, 130 mila a testa, dalle 22.30.

Al porto di Marina degli Aregai stasera la finale del concorso di bellezza più malizioso

Maglietta bagnata, sfilano le miss

Gara fra 15 ragazze con madrina Angela Cavagna

Gianni Micaletto

S. STEFANO AL MARE

Sono quindici le ragazze che «sbarcano» oggi al porto turistico di Marina degli Aregai per contendersi il titolo più intrigante e malizioso dell'estate, quello di Miss Maglietta Bagnata. Arrivano da tutta Italia, selezionate dagli organizzatori dell'agenzia «Eccocis», che, accompagnati dallo sponsor birra «Bud», hanno setacciato la penisola per portare a Santo Stefano un campione molto rappresentativo della bellezza mediterranea. Ragazze che alle giuste misure aggiungono lo spirito adatto per partecipare al concorso.

E questa sera una di loro diventerà la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio. L'appuntamento, promosso dal Comune e dallo stesso approdo turistico, è fissato per le 21,30 (ingresso libero). Il simpatico e brillante Luca Goltieri è il gran cerimoniere della serata. Con lui, la prorompente Angela Cavagna, madrina «ad honorem» del concorso, prima iscritta al Club mondiale «No silicone», lanciato lo scorso anno proprio a margine della gara di bellezza.

Quattro i premi in palio, con altrettante giurie. Alla vincitrice andrà un soggiorno per due alle Canarie (compresi i biglietti aerei). La seconda, scelta direttamente dal pubblico (novità di quest'anno), attraverso un inedito «orecchiometro», in pratica un sensore a forma di padiglione auricolare che cattura e misura l'intensità degli applausi, riceverà un telefono cellulare Gsm. A terza e quarta classificate andranno invece i premi Bud Water e Autonovanta Mercedes.

Angela Cavagna, madrina e conduttrice, e Giorgia Dalmasso, vincitrice nel '[illegible]

Tanti gli ospiti chiamati a fare da [illegible] alla gara: dall'«urlatore» Tony Dallara che ha rivisitato per l'occasione il suo storico successo «Come prima più di prima» agli A.C. One che hanno fatto ballare i giovani nelle discoteche [illegible] «Sing song now now», dal [illegible] Alvin alla magia [illegible] musiche e delle danze latine proposte dalla dominicana Michelle e dal suo corpo di ballo. E dal Festival nazionale del cabaret ecco la vincitrice Giusy Zenere (la poliziotta di «La sai l'ultima?») e il finalista Enzo Cortese, accompagnati dal patron della rassegna Mauro Giorcelli.

Insomma, un cocktail di bellezza, musica, comicità, danza, illusionismo. La colonna [illegible] è curata da Maurizio [illegible] «El Doctor». E il Paris Pulito [illegible] l'anteprima assoluta del «Rap Bud».

«Psicocard»

Speciale tessera e [illegible] convegno

S. STEFANO AL MARE

Nasce la «Psicocard», speciale tessera riservata alle miss. L'idea, neanche a dirlo, è dell'agenzia «Eccocis», che, anche quest'anno, ha trovato il modo per far parlare [illegible] del singolare concorso di bellezza al di là degli aspetti legati alla gara. Alle 11,30, nella sala dello stabilimento balneare Sotto Vento, all'ingresso del porto di Marina degli Aregai, si apre infatti la prima «Psicoconferenza mondiale sul mondo delle miss».

Alcuni psicologi sono chiamati a dissertare sulle «implicazioni introspettive dei concorsi di bellezza». Partecipano, [illegible]viamente, le quindici ragazze che, [illegible] serata, daranno vita alla finale della nona edizione di Miss Maglietta Bagnata. Alla fine, tutte riceveranno la «Psicocard».

Per il terzo anno consecutivo Santo Stefano ospita l'atto conclusivo del concorso. Nato quasi per gioco nel '92 alla discoteca «Kaos» di Alassio, è cresciuto raccogliendo consensi, senza mai scadere nel volgare, giocando semplicemente sulla malizia, su un pizzico di goliardia, sul desiderio di proporre qualcosa di diverso dai soliti concorsi di bellezza.

«Fra l'altro, iniziammo d'inverno, utilizzando un catino nel quale entravano le ragazze per essere bagnate solo con l'impiego di una spugna», ricorda Marco Dottore, dell'agenzia «Eccocis».

Da allora la manifestazione ne ha fatto di strada, catturando anche le attenzioni di televisioni straniere come l'[illegible]lese Channel 4 e la tedesca Rtl. E quest'anno si [illegible] mobilitate pure Rai e Mediaset.

Dopo l'esordio al «Kaos», le [illegible] con la maglietta bagnata sono state elette ancora per due anni [illegible] Alassio, ma al Parco San Rocco, quindi ai «Pozzi» di Loano ('95-'96), [illegible] nuovo ad Alassio ('97), e dal '98 a Marina degli Aregai.

L'ultima vincitrice del concorso è la cuneese Giorgia Dalmasso, [illegible] diciannovenne. Questa sera passerà lo scettro (pardon, la maglietta) a una fra le quindici finaliste dell'edizione 2000.

(g. mi.)

Stasera sul Sagrato dei Corallini il nuovo concerto del 37° Festival di musica da camera

A Cervo l'Ensemble di Vienna e Berlino

Il quintetto a fiati suona Mozart, Beethoven e Berio

Stefano Bellino

CERVO

Il fior fiore dei musicisti di due orchestre eccellenti: è l'Ensemble Wien Berlin, il quintetto a fiati formato da componenti dei Filarmonici di Vienna e di Berlino e questa sera (ore 21.30) in concerto sul Sagrato della Chiesa dei Corallini. E' il settimo appuntamento del Festival internazionale di musica da camera, la cui trentaseiesima edizione si attesta il 5% in più rispetto a quella dello scorso anno. L'orchestra filarmonica della Bellezza [illegible]

Questa il giudizio Vittorio Sgarbi, ispiratore della manifestazione sanremese, pronunciato l'assessore al Turismo di Imperia, Maurizio [illegible] quale pertanto [illegible] [illegible] [illegible]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Settanta bimbi di Cernobyl alle Caravelle

Iniziativa benefica al parco acquatico di Ceriale

CERIALE

Divertimento e spettacolo ma anche solidarietà. Al parco acquatico «Le caravelle» trovano oggi accoglienza anche i bambini meno fortunati grazie ad un accordo-collaborazione con la Val Bormida. Per l'intera giornata 71 bimbi ucraini saranno ospiti della struttura cerialese per affrontare scivoli, piscine, giochi e le altre attrattive.

L'operazione accoglienza vede impegnati da una parte «Le caravelle» e dall'altra l'associazione «Insieme per Cernobyl» di Cairo Montenotte, che opera ogni estate con il patrocinio del Comune. I 71 bambini ucraini in arrivo nel parco [illegible] ospitalità in [illegible] famiglie valbormidesi. Potranno accedere gratuitamente ai divertimenti acquatici [illegible] loro accompagnatori. In tota[illegible] ci [illegible] una delegazione di 140 persone.

Ha spiegato [illegible] sindaco di Cairo Montenotte annunciando l'iniziativa: «Questa è un'occasione di particolare divertimento e di significativa aggregazione che regala un'ulteriore giornata di serenità a questi piccoli che sono ospiti della Riviera per effettuare esami medici di controllo o per approfittare del clima salubre della Liguria».

Il parco di Ceriale non è nuovo ad iniziative di questo tipo. Ha infatti stretto da anni collaborazioni con associazioni [illegible] volontariato ed istituti di accoglienza per l'infanzia e ad ogni stagione ospita numerose delegazioni di bambini che vivono situazioni sociali disagiate. I bambini provengono da realtà liguri ma anche da quelle piemontesi e lombarde.

A vantaggio di tutti i bambini è stata anche impostata la promozione tramite il tagliando pubblicato quotidianamente [illegible] La Stampa. Ai piccoli clienti de «Le caravelle» che hanno dai 4 ai 12 [illegible] viene [illegible] un biglietto omaggio d'ingresso [illegible] parco se accompagnati da due adulti paganti. Basta presentare il coupon pubblicato in questa pagina.

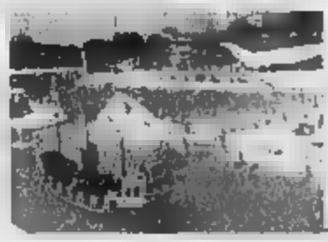
(m. br.)

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL VENERDI' 18 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL VENERDI' 18 AGOSTO 2000
ACQUARIO DI GENOVA

[illegible] FOTO [illegible] UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA VENERDI' 18 AGOSTO 2000
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 COMUNE DI SANREMO di per di
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
Dj — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
[illegible] devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible] Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/[illegible]
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

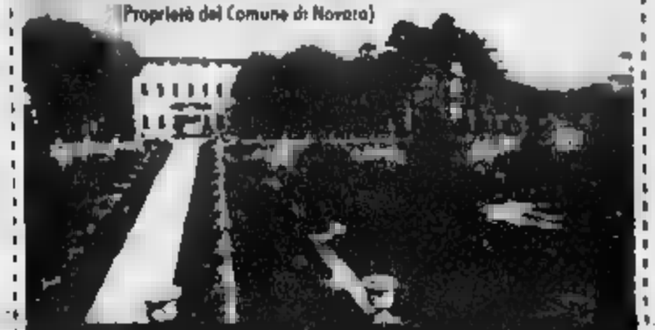
VENERDI' 18 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.753

VENERDI' 18 AGOSTO 2000
COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
GITE IN MARE DAL PORTO DI SAVONA
Partenza dalla Torretta ore 8 ritorno ore 19,30
Sud Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA
VENERDI' 18 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30 000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

Albisola Marina — LA STAMPA
VENERDI' 18 AGOSTO
Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18
I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana...
si ha diritto a pagare (lui per l'intero, lei per il ridotto) soltanto 5000
È necessario utilizzare il coupon del giornale, non sono valide le fotocopie

La PRO LOCO di
CASANOVA LERRONE
vi invita QUESTA SERA alla
FESTA DEL BUON MANGIARE

Alle ore 19:
APERTURA STANDS CON PIATTI TIPICI LOCALI, VINI DOC, DOLCI SPECIALI.

GIOCHI E ALLEGRIA

Alle ore 21:
GRANDE BALLO AD INGRESSO LIBERO CON L'ORCHESTRA
CARMEN ARENA

MENÙ SPECIALITÀ
RAVIOLI
SPAGHETTI
POLENTA
POLENTA E CINGHIALE
POLENTA E CONIGLIO
CONIGLIO
CINGHIALE
PORCHETTA
SPIEDINI
TRIPPA
TOTANI
SALSICCIA
PANE FRITTO
CIMA CASANOVESE
PATATINE
PEPERONATA

COMUNE — PRO LOCO
CASANOVA LERRONE
VENERDI 18 — SABATO 19 — DOMENICA 20
FESTA del buon mangiare
Ore 19.00 APERTURA STANDS GASTRONOMICI
Ore 21.00 SI BALLA CON LE ORCHESTRE:
VENERDI' 18 CARMEN ARENA
SABATO 19 MARCELLO
DOMENICA 20 SERENELLA VALENTI
Come arrivare a Casanova Lerrone

STELLA cortesia

LA STAMPA

MONEGLIA

** **Residence Moneglia**
Via Figarolo Monte, 1
telefono e fax 0185.49778

**Ristorante e bar.
Pizzeria all'aperto ■ nel verde.
TV, telefono, frigo, terrazza.
servizio fax, parco privato,
piscina, parcheggio.**

Nella tranquillità ■ due passi dal mare troverai ad accoglierti grande simpatia e tanto verde.

MONEGLIA

*** **Hotel Leopold**
Via La Secca, 5 - fax 0185.49967
telef. 0185.49240 / 0185.490411

Ristorante, bar, camere con TV, telefono (4 con terrazze altre con balconi), ascensore, servizio fax, giardino, terrazza, sala ristorante panoramica, solarium, piscina, palestra, giochi bimbi, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata, parcheggio e garage.

In splendida posizione sul golfo delle Cinque Terre. Bellissima costruzione circondata dal verde direttamente sulla spiaggia prospicente il golfo. Ottima e curatissima cucina. Arredamento curato ed elegante.

SESTRI LEVANTE

*** **Hotel Villa Rosa**
Via Costantino Raffo, 50
tel. 0185.43025 - fax 0185.42226

Ristorante e bar. TV, telefono, servizio fax, ascensore, parco con dehors, terrazza per elioterapia, biciclette gratis, parcheggio a pagamento.

In posizione centrale e tranquilla vicino al mare. Cucina scelta. Condotto e molto curato dai proprietari.

CASMONA

*** **Hotel Casmona**
Salita Pineto, 13 - tel. 0185.770015/6
fax 0185.775030

**Bar.
Camere climatizzate (da novembre) con TV, telefono, frigobar, terrazza, servizio fax, giardino pensile.**

***Direttamente sulla passeggiata ■ mare.
Vista panoramica.
Alcune camere con terrazza e giardino privato.
Colazione a buffet.
Servizio di bed&breakfast.***

MONEGLIA

*** **Hotel La Rocca Incatenata**
Loc. Punta Rospo, 2 - tel. 0185.49476
fax 0185.49873

**Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, alcune con terrazza.
Servizio fax, dehor,
spiaggia privata, parcheggio.**

***A 2 passi dal mare.
Menù curato dai proprietari.***

MONEGLIA

*** **Hotel Maggiore**
Piazza Garibaldi, 1
tel. 0185.49335 - fax 0185.49373

**Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, alcune con frigo, servizio fax, terrazza.
Servizio minibus,
parcheggio coperto.**

***Situato fronte mare direttamente sulla spiaggia. Aperto da fine marzo ■ fine settembre.
Dispone di appartamenti tipo residence mono e bilocali.***

SESTRI LEVANTE

*** **Hotel Giardino ■ Mare**
Viale Mazzini, 312 - tel. 0185.41426
fax 0185.481199

**Ristorante, bar,
TV, telefono, terrazza,
servizio fax,
biciclette gratis,
parcheggio.**

In bella posizione di fronte al mare con servizio di ottima ■ curata cucina casalinga.

RECCO

*** **Hotel Da O' Vittorio**
Via Roma, 170 - tel. 0185.74029
fax 0185.723605

**Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigobar ■ terrazza.
Servizio fax, ascensore, giardino, sala riunioni, noleggio biciclette, parcheggio.**

***100 mt ■ destra dall'uscita autostradale.
Ristorante tipico regionale della famiglia Bisso da quattro generazioni.
Una delle sue specialità è la focaccia al formaggio.***

MONEGLIA

*** **Hotel Mondial**
Via Benino, 6
tel. 0185.49339 - fax 0185.49265
http://www.mondialhotel.it

**Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, terrazza.
Servizio fax,
giardino vista mare,
parcheggio.**

Un 3 stelle di confort superiore con splendida vista mare.

MONEGLIA

*** **Piccolo Hotel**
Corso Longhi, 19
tel. 0185.49374 - fax 0185.401292

**Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e alcune con frigo.
Terrazza, dehor, servizio fax, parcheggio coperto.**

Direttamente sul mare al centro del paese. Completamente rinovato nell'inverno '99.

***Se sognate ■ vacanza ...
... al Piccolo Hotel vi offriamo ■ vacanza da sogno!***

SESTRI LEVANTE

*** **Helvetia Meublé**
Via Cappuccini, 43 - tel. 0185.41175
fax 0185.45746
e-mail: helvetia@rainbownet.im
web http: www.rainbownet.it/helvetia

TVsat, filodiffusione, aria condizionata, telefono, frigo, cassaforte, solarium sul ■ spiaggia privata con cabine, bici gratis, giardino, garage.

***Direttamente sul mare, completamente rinnovato in posizione incantevole e p■ detta "la baia ■ silenzio".
Prima colazione ■ terrazza, self service con buffet.***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: la mancia, alla busta della camera insieme alla gratitudine — LA STAMPA

Buio Pesto benefici a Sant'Olcese, concerto d'estate a Moneglia, revival al Senhor do Bonfim

Serata cabaret con Mr. Forest e Parassole

Palco sul Mare a Rapallo e Festival comico a Recco

LA NOTTE

a tutto con Forest che emulerà il mago Copperfield al «Palco sul Mare» di Rapallo e Diego Parassole che navigherà su Internet con il pubblico del lungomare di Recco dove è in programma anche la prima sfida comica della «Focaccia d'oro». Fra gli altri appuntamenti della il benefico Buio a Sant'Olcese e i Trilli a Savignone.

A Moneglia, musica classica l'Ensemble Felice di Firenze.

Musica, danze, cena e animazione» nel locale Corso Italia.

Al Nuovo Cinema Nettuno, Fiera Internazionale di Genova, alle 21,30, «Delitto più castigo a Suburbia».

VILLA CROCE. All'arena cinematografica estiva di Villa Croce, alle 21, «Scream 3», di Wess Craven, con David Arquette, Neve Campbell, Courteney Cox.

RECCO. Alle 21, al Villa Grimaldi, «Scream 3». a Villa Serra «Fine di storia», di Neil Jordan, Ralph Fiennes, Julianne Moore, Stephen Rea, Jan Hart.

SCORZA. All'arena cinematografica estiva della Sciorba, Vallisagno, alle , «T come Tigre», una pellicola di animazione di Jun Falkestein.

RAPALLO. Venerdì sera tutto dedicato alla musicha dagli anni '70 ai '90, alle 23, alla discoteca Senhor do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Discobar e discoteca con i dj resident. Ingresso con consumazione lire 15 mila (donna 10 mila lire).

Al Micky Mouse, in Via Gramsci, happy hour aperitivi, musica e drink a prezzi promozionali Musica, birre, drink al Sabot, in Piazza Martiri della Libertà.

RECCO. Il cabarettista piemontese Diego Parassole apre questa sera, alle 22,30, alla Rotonda del Lungomare Bettolo di Recco il Festival Rocchese di Teatro Comico, abbinato alla sfida della «Focaccia d'Oro» ta ai giovani artisti emergenti. Diego Parassole presenterà lo spettacolo «Sorridi sei su Internet» I primi a sfidarsi nella gara dei giovani, alle 22, no i cabarettisti genovesi Graziano Cutrona e Roberto Giordano. La manifestazione è promossa dal Comune di Recco e dalla Pro Loco, l'ingresso è libero. Domani sera sarà di scena Mario Zucca, domenica Dario Vergassola.

Show di Mister Forest, che emulerà le gesta mago Copperfield, questa sera alle 22, al Chiostro della Musica, nell'ambito del «Palco sul Mare Festival». Ingresso libero. Al Dancing Villa Porticciolo, alle 23, serata tango argentino, danze standard, revival, latino americano e animazione con il Gruppo Boogaloo.

All'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, tra Rapallo e Santa Margherita, musica, videogiochi, spuntini, gelati, birre e drink nel giardino all'aperto.

SANTA MARGHERITA. Musica commerciale e house, sulle tre piste del Covo di Nord Est, in lungomare Rossetti.

Musica, drink e danze allo Schooner, il locale più alla moda nel porticciolo di Sestri Levante.

MONEGLIA. Concerto d'Estate con l'Ensemble San Felice di Firenze diretto da da Federico Bardazzi, alle 21,15, nell'Oratorio dei Disciplinanti, organizzato dall'Associazione Musicale Felice Romani In programma brani gregoriani «eseguiti strumenti antichissimi.

SANT'OLCESE. Concerto in piazza, alle 21,30, del Buio Pesto con i brani del nuovissimo «Colombo Tour 2000» della band di Massimo Morini. Il concerto è organizzato dalla locale Croce Rossa per raccogliere fondi

SAVIGNONE. Serata di musica folk «Genova canta» con Pippo dei Trilli alle 22, al Bar My Flower della località di villeggiatura della Valle Scrivia.

[m. b.]

Il cabarettista Diego Parassole inaugura questa sera il Festival Rocchese di Teatro Comico. Concerto benefico in piazza a Sant'Olcese con i Buio Pesto

WORLD MUSIC

Il gruppo Novalia sulla Rotonda di Santa

Concerto world music del gruppo Novalia, questa sera alle 21,30, sulla Rotonda a Mare Santa Margherita Ligure, organizzato dal Comune l'associazione culturale Corelli. Il concerto è inserito nell'ambito della manifestazione «Musica nei Castelli di Liguria».

Al Calypso di Arenzano elette le miss «over 30»

Si è concluso l'altra sera alla discoteca Calypso di Arenzano il concorso di bellezza dedicato alle miss «over 30» «I miei quarant'anni» Ha vinto Cristina l'oggio, con Rosanna Stuppia (Lady Eleganza), Gianna (Lady Femminilità) Gabriella Corradi (Lady Stile) Ha condotto la serata Franco Nativo

TEATRO

Porto Venere: seminario Barbara Altissimo

«Io e blues» è il titolo dello spettacolo di Barbara Altissimo, in scena domani sera alle 21,30, in Piazzale San Pietro. Lo spettacolo è prodotto dal Festival di Porto Venere nell'ambito dei seminari teatrali. Ingresso lire 20 mila

DANZE

Musica da discoteca Nuovo Millennio

Al ristorante-dancing «Il Nuovo Millennio» di Sant'Eusebio, diretto dal cinico-cantante Lucio Beni, questa sera danze e tanta musica con l'orchestra di Paolo e Manuela.

VALBREVENNA

Gastronomia e musica in frazione Ternano

Gastronomia contadina musica e danze con l'orchestra di Antonella e Aurelio, questa sera alle 21, nella frazione Ternano di Valbrevenna dove sono in villeggiatura molti genovesi La festa, che proseguirà fino a domani è organizzata dalla Pro Loco

LA SPEZIA

Si cercano attori per l'Edipo Re

Il Centro Studi Teatrali della Spezia chiama a raccolta giovani e non con la passione per il teatro e la recitazione attorno a un progetto per l'allestimento di un laboratorio-event» dedicato all'Edipo Re Il laboratorio, già aperto, metterà in scena lo spettacolo il 2 e l'8 settembre, alle 21 al Castello San Giorgio della Spezia Per informazioni, telefono 0187-514218 oppure 0187-22 190. [m. b.]

MASSIMI RITARDI

BARI	57	72	28	13	22
	68	61	81	44	
CAGLIARI	51	23	53	18	56
	85	80	74	24	71
FIRENZE	13	64	31	68	44
	74	66	64	62	50
GENOVA	83	81	8	64	2
	59	54	50	48	47
MILANO	1	68	80	47	5
	87	86	60	58	55
NAPOLI	73	42	27	43	32
	66	56	52	51	48
PALERMO	93	22	30	60	61
	82	75	44	69	90
ROMA	33	35	87	78	75
	86	62	62	55	49
TORINO	59	72	69	64	65
	72	66	64	58	52
VENEZIA	31	16	52	63	42
	64	54	48	48	46

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi . Ambi centrati sul n. 38 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

	49-20	49-28		49-57
49-77	49-7	49-21	49-29	49-44
49-62		49-9	49-23	49-31
			49-14	49-25
49-34	49-48	49-58		49-17
49-26	49-37	49-50	49-70	

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi chiamo la presunta scadenza settimana:
Bari 63 (4), Cagliari 47 (1); Firenze 82 (0); 39 (0); Milano 1 (3); Napoli 38 (3); Palermo 68 (5); Roma 44 (5); Torino 10 (4); Venezia 39 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

52-7	52-63	52-32		38-81
52-14	52-70	52-30	38-18	38-90
52-21	52-77	52-31	38-27	38-1
52-28	52-84	52-39		38-2
52-35	52-6			38-3
52-42	52-17		38-54	38-4
52-49	52-18	38-24	38-63	38-5
52-56	52-74	38-10	38-72	38-75

cadenze la lunghetta in sviluppata per ambo e terno re a Torino

8-18-28	28-78-88	58-68-78
	28-8-18	
	38-48-58	
	38-68-78	
18-28-38	38-88-8	68-78-88
18-48-58	38-18-28	-18
18-68-78	48-58-88	68- 38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
	48-28-38	78-18-28

SUPER - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e vincenti integrali

L. 1000	8 - 21 - 33 - 38 - 56 - 60
7 combinazioni	61 - 72 - 83 - 47 - 56 - 45
L. 5000	12 - 21 - 34 - 45 - 56 - 67 - 78
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

	- basi fisse prese 1 a 1 = 18 - 90 - 44 - 37
224 combinazioni	variate = 10 - 82 - 24 - 35 - 68 - 70 - 21 - 8

VINCITE

Statistiche a cura della Microstoria s.n.c. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Cori di montagna a Santo Stefano, canzone d'autore a Zoagli

Alla scoperta delle balene

Portofino, va di moda lo «snorkeling»

DA VEDERE

Nuova gita in mare per avvistare i cetacei, musica e cori a Santo Stefano d'Aveto, la sagra delle rane a Villa Tassani (Sestri Levante).

GENOVA. Le buone condizioni del mare favoriscono l'avvistamento dei cetacei, di tartarughe gigante e altre specie rare della fauna marina Con i battelli dell'Alimar, che partono dalla banchina dell'Acquario del Porto Antico sono possibili avvistamenti. Partenze in programma alle 8,30 e rientro alle 18,30

La gita comprende l'Isola Gallinara e la baia di Alassio Il costo è di 60 mila, compreso un primo piatto e acqua minerale. La gita per l'avvistamento dei cetacei sarà ripetuta fino a settembre Per infomazioni, telefono 010. 256.775 oppure 010 255 975

queste sere d'estate, il grande Parco Marino Porto Antico è aperto fino alle 23 (ultimo ingresso alle 21,30) e offre ai visitatori una novità unica al mondo: la luce della luna illumina le sale Tutto ciò grazie a un rivoluzionario sistema di illuminazione che diffonde la luce dell'astro celeste trasformando le vasche e facendo diventare fluorescenti i pesci e la fauna marina

SANTA MARGHERITA. Gemellaggio artistico fra la Perla del Tigullio e Saint-Paul de Vence, piccolo gioiello della Costa Azzurra, vicino a Nizza in una mostra aperta fino al 31 agosto a Santa Margherita alla Galleria Il Vicolino, in Via alla Stazione, 7

La rassegna ospita opere su tela, pitture su vetro, pittura numerica e mosaici di cui sono autori diversi artisti: Bruno Grdovich, Michel Vaillant, Milva, Andrew Painter, Courraze, Remi Borquin e Peter Mc Lane. La mostra è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22.

SESTRI LEVANTE. Sagra delle rane, da oggi a domenica, nella frazione di Villa Tassani.

PORTOFINO. Nel Tigullio è di gran moda lo snorkeling, per osservare il fondale marino dalla superficie, senza immergersi. Si può fare snorkeling fino al 30 agosto a Camogli e a Santa Margherita, per informazioni, telefono 010 247.39.25 oppure 0185 282.578.

CINQUE TERRE. A Monterosso si può fare un corso di seawatching al largo di Monterosso per tuffarsi con pinne e maschera ad ammirare le meraviglie dei fondali Minicorsi di quattro giorni riservati ai ragazzi dai 9 ai 13 anni si svolgono nei borghi delle Cinque Terre dal lunedì al giovedì, con la partecipazione di biologi, naturalisti, subacquei professionisti

ZOAGLI. Canzone d'autore con Alla Sera e le Muse Ensemble, alle 21.30, in Piazza San Martino Ingresso libero

SANTO STEFANO D'AVETO. Il cartellone degli appuntamenti estivi propone questa sera alle 21 un concerto del del Coro del Complesso musicale Santo Stefano d'Aveto [m. b.]

L'attore e regista ritirerà il riconoscimento già toccato a Monicelli, Tornatore, Mastroianni e Benigni

Carlo Verdone, un omaggio nel segno di Germi

Nervi: domani sera cerimonia di premiazione al Cinema nel Roseto

GENOVA

Ennesima rimpatriata in Liguria per Carlo Verdone. L'attore e regista romano è atteso domani sera al Roseto, nei Parchi di Nervi, per ritirare il premio «Pietro Germi» assegnato ogni anno dal Comune di Genova nell'ambito della rassegna cinematografica che si svolge nell'arena all'aperto di Villa Grimaldi.

Il riconoscimento, nato nel 1989 e intitolato al grande regista genovese, premia ogni anno un cineasta - attore o regista - che in maniera profonda e originale tenga viva nel cinema italiano le lezione civile di Pietro Germi, autore di film come «In nome della legge», «Il cammino della speranza», «Divorzio all'italiana».

E l'albo d'oro della manifestazione testimonia come lo spirito del premio sia stato sempre rispettato.

Nelle precedenti edizioni, il Premio Germi è stato assegnato a Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni, Mario Monicelli, Enrico Lo Verso, Ricky Tognazzi, Michele Placido, Gianni Amelio, Giuseppe Tornatore, Claudio Amendola, Giancarlo Giannini e a Roberto Benigni.

Il riconoscimento sarà consegnato a Carlo Verdone dall'assessore alla cultura e Spettacoli del Comune di Genoca Ruggero Pierantoni prima della proiezione dell'ultimo film del cineasta romano «C'era un cinese in coma». Una pellicola che Carlo Verdone ha anno in molte località della Liguria, trasformando in un set cinematografico anche Teatro Cantero Chiavari monopolizzando per alcuni giorni piazze Mazzini, corso Garibaldi e tutto il centro della città dei Portici.

Carlo Verdone arriverà a Genova nel pomeriggio. Il premio sarà presentato alla stampa dall'assessore Ruggero Pierantoni e dallo stesso attore e regista in un albergo di Nervi.

I biglietti di ingresso al Roseto per assistere alla proiezione del film alle 21,30, costano 10 mila lire.

I collegamenti con i parchi di Nervi sono assicurati linee 15, 17 e 517 dell'Amt e dal servizio ferroviario.

[m. b.]

Una scena di «C'era un cinese in coma» che Verdone ha girato in Liguria

L'ex campionessa, esperta di letteratura erotica, ha hobby «segreto»

Uscio: da Telemike alla pittura

Pierangela Vallerino espone alla Colonia Arnaldi

USCIO

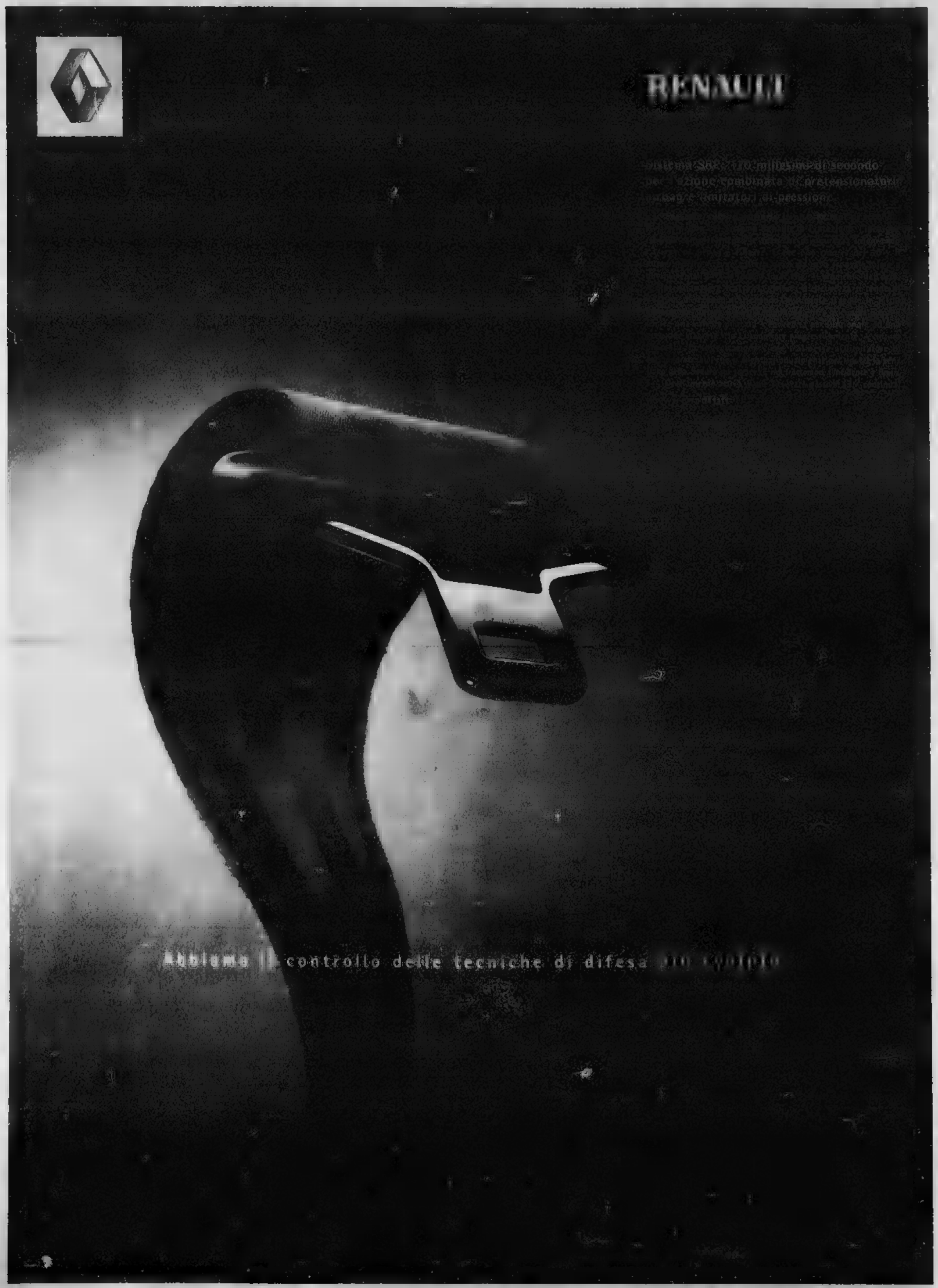
Anche quest'anno storica di cura Colonia Arnaldi di , dove hanno soggiornato per brevi periodi Aldo Fabrizi, Rita Haywort, Walter Chiari, la Callas, si susseguono i personaggi famosi, come l'attore Piero Mazzarella, lo scrittore Aldo Busi, l'attrice Carla Gravina e Pierangela Vallerino, l'ex campionessa genovese di «Telemike» che dieci anni fa quasi ottocento milioni rispondendo a domande su letteratura erotica 300 avanti Cristo al Cinquecento. L'ex campionessa ha una passione che non tutti conoscono: la pittura. Da sabato 19 al 30 settembre saranno esposte nella Colonia alcune tra le sue più significative opere pittoriche, quadri di grandi dimensioni e forte suggestione.

La Vallarino, simpaticissima e piena di verve, raggiunse una grande popolarità, fu invitata a molti spettacoli, condusse alcuni programmi televisivi e divenne attrice. Eppure, come ha spiegato più volte, la sua vera passione è sempre l'arte. La sua formazione è iniziata presso il liceo artistico Barabino di Genova dove si è diplomata. «Non ho mai smesso di dipingere né durante i miei viaggi, né mentre mi occupavo del mio locale genovese (il 44 rossi) e durante la mia carriera di spettacolo»

L'idea di dedicarsi interamente alla pittura è precedente alla sua partecipazione a «Telemike», infatti circa vent'anni fa incontrò a Cap d'Antibes il pittore Leone Guglielmo, uno dei più grandi del nostro tempo. Gariano l'ha seguita, consigliata, aiutata a credere nelle sue possibilità artistiche tanto che Pierangela Vallerino è diventata ormai un'affermata pittrice simbolista e surrealista: ultimamente ha esposto a Palazzo Ducale a Genova, alla manifestazione d'arte «più brave del mondo» di Monaco, all'Hermitage dell'Isola d'Elba.

Le sue figure, dicono i critici, nascono da sorprendenti metamorfosi iconiche e cromatiche che stimolano l'osservatore a scoprirne i molteplici significati simbolici. [g. vi.]

Pierangela Vallerino: dall'eros alla pittura


RENAULT
Abbiamo il controllo delle tecniche di difesa

TUTTI AVETE ANCHE TU

NEI GRANDI AFFARI D'ESTATE!

... e noi, ad agosto, siamo aperti (*)

(*) I nostri punti vendita [illegible] chiusi soltanto dal 13 al 21 agosto.

RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO!

IVA E TRASPORTO MONTAGGIO BEN DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

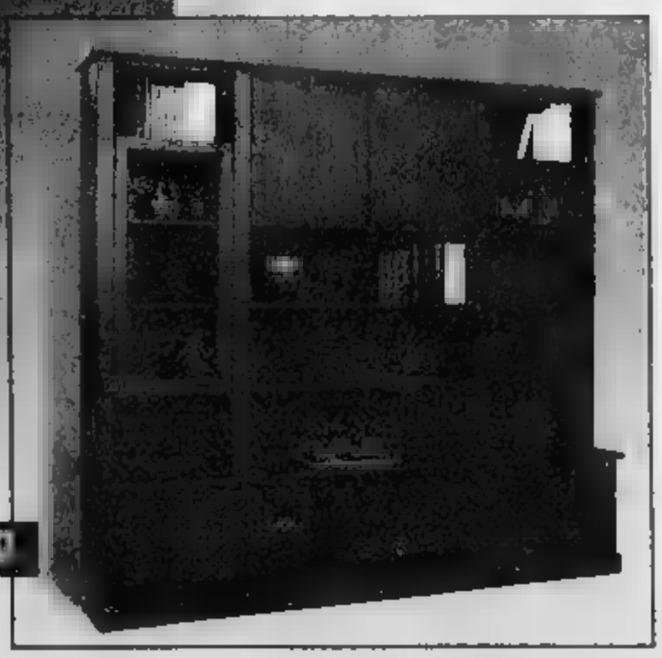
CREDENZONE
Toscana, in legno massiccio
Lire 1.580.000

NOEMI
Cucina [illegible] in legno di ciliegio 2,55 metri lineari, come foto
Lire 2.730.000

CARMEN
Divano a quattro posti, interamente sfoderabile, come foto, disponibile in vari tessuti
Lire 640.000

Lire 2.480.000

[illegible]NOVIA
Camera in arte povera completa di ponte, come foto



MONICA
Parete in legno massiccio, come foto
Lire [illegible]

ASTA del MOBILE

IMMAGINE

è il marchio che contraddistingue i m[illegible] e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso [illegible] 16 Tel. 0172.382.760 [illegible]

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SIAMO [illegible] TUTTI IL [illegible]

Immersi in uno stato di estremo Benessere.

Grand Hotel

PIGNA *antiche* TERME

Gli *oligoelementi* contenuti nell'acqua delle Antiche Terme di Pigna con cui vengono effettuati tutti i trattamenti all'interno del modernissimo Centro Benessere sono una fonte unica e benefica di energia.

Dalle passeggiate a contatto con la natura, al tiepido abbraccio delle acque termali "Pigna", è un'esperienza indimenticabile, il posto ideale dove lasciare dietro le spalle lo stress e le preoccupazioni.

- *Balneoterapia*
- *Fangoterapia*
- *Massaggio Subacqueo*
- *Humages*
- *Piscine Termali*
- *Fitness Center*
- *Hot Stones* con pietre laviche
- *Lifting manuale*
- *Riflessologia*
- *Linfodrenaggio*
- *Aromaterapia*
- *Ayurveda*
- *Doccia di Evian*
- *Shiatsu, Watsu, Rebirthing*
- *Area Estetica* Dr. Babor

...a 30 minuti da Sanremo e dal Principato di Monaco

Pigna (Imperia) ☎ 0184240010 - www.termedipigna.it

METTE IN CRISI L'AVICOLTURA

SALMONELLOSI

La «malattia di Newcastle» è una delle patologie che colpiscono la fauna domestica e non solo. Per restare ai volatili, la tubercolosi e la salmonellosi si caratterizzano come due malattie abbastanza diffuse negli allevamenti, in particolare la seconda. Contrariamente alla «Newcastle» le carni di pollame infette da salmonellosi rivestono notevole pericolosità anche per l'uomo, in quanto determinano gravi intossicazioni alimentari in grado di colpire intere collettività.

[illegible]AVIARE

Virus tristemente noto, che la primavera scorsa ha devastato gli allevamenti italiani con una delle più gravi epidemie a livello mondiale. Colpisce le vie respiratorie di volatili di ogni specie, inclusi quelli selvatici. Un nemico tenace, contro il quale si combatte senza esclusione di colpi, al punto da vietare il ricorso alle vaccinazioni. La malattia non deve esistere: il che implica [illegible] soppressione in blocco di tutti gli animali colpiti. Metodi radicali, non sempre sufficienti a impedire il contagio.

Epidemia, strage nell'allevamento

A Bosconero abbattuti oltre 50 mila polli

A rischio anche volatili allevati in molte aziende del Canavese che riforniscono tutta l'Italia

Giampiero Maggio
Alessandro Mondo
BOSCONERO

Le hanno gasate in blocco immettendo monossido di carbonio nei furgoni dell'Asl 4 di Torino, dove erano state rinchiuse.

Triste ma inevitabile fine per 52 mila pollastrelle di circa mezzo chilo ciascuna, colpite dalla malattia nota come «Newcastle». L'imponente eserruzione di massa è avvenuta a Bosconero, nel Canave- [illegible] trattava di [illegible] partita [illegible] volatili di cinque settimane, acquistati a Reggio Emilia dalla ditta dei fratelli «Garoia», azienda [illegible] un centinaio [illegible] dipendenti e svariati miliardi di fatturato annuo, che esporta da anni uova in tutta Italia. Metodo radicale per contrastare un nemico insidioso. L'eliminazione [illegible] stata infatti necessaria per evitare [illegible] diffusione del [illegible]: «Non c'è pericolo per l'uomo», fanno sapere dal Dipartimento di Sanità pubblica della Regione, che ha ordinato la soppressione dei volatili dopo i riscontri emersi dai controlli dell'Asl 9 di Ivrea.

Il [illegible] incriminato uccide nel giro di pochi istanti. A rischio ci sono polli, tacchini, faraone, struzzi e altri volatili da cortile presenti in decine di allevamenti piccoli e grandi distribuiti in più [illegible] 20 Comuni attorno a Bosconero. Un'intera area del Canavese è [illegible] quarantena. Tre i centri inseriti nella «zona di protezione»: Bosconero, Feletto e una parte di Rivarolo. Altri 20 quelli classificati nella «fascia di sorveglianza»: il che [illegible]plica il confine degli animali negli allevamenti e il rigoroso divieto della commercializzazione. [illegible] squadra di una ventina di veterinari ha costituito un centro operativo a Rivarolo e in questi giorni [illegible] battendo l'intera area a rischio per un censimento degli animali [illegible] cortile. Ma il vero obiettivo [illegible] assicurarsi che vengano adottati tutti i [illegible] necessari, inclusi i vaccini, per evitare la diffusione della patologia [illegible]mente contagiosa.

[illegible] vicesindaco [illegible] paese, Paolo Mosciatti, che ha firmato l'ordinanza di abbattimento, allarga le braccia. «Dare notizia di questa epidemia era doveroso». Spiega: «Bisognava evitare [illegible]e si diffondesse il sospetto [illegible] attorno a questa vicenda potesse in qualche modo crearsi un pericolo per l'uomo. Un pericolo che non esiste, così come non esiste per tutte le altre specie animali che non [illegible] volatili».

La notizia ha già fatto il giro del paese: molti dei 3 mila abitanti di Bosconero sono in ferie, ma chi è rimasto non parla d'altro dopo la pubblicazione dell'ordinanza firmata dal vicesindaco: «Davvero possiamo stare tranquilli? Davvero non rischiamo di prendere delle malattie?». Davvero, ribadisce Mosciatti.

Scongiurate [illegible] possibili [illegible]guenze per l'uomo, ora sarà [illegible] fare la stima dei danni: per la ditta «Garoia» - forte di una produzione giornaliera di 200-250 mila uova - si parla di [illegible], [illegible] milioni. Davanti alla fabbrica [illegible] via Delle Chiare, una strada che conduce [illegible] aperta campagna che finisce con gli stabilimenti, c'è il custode che ha il compito di fermare tutti i mezzi dei fornitori all'ingresso e all'uscita. Blocca un autocarro che trasporta le cassette in cui poi verranno sistemate le uo- [illegible]. Cosparge le ruote [illegible] del liquido disinfettante: «E' per evitare che in fabbrica vengano portati dei microbi», dice. Poi procede a rendere innocuo il carico usando del «Permanganato», sorta di gas che viene liberato all'interno del cassone, dove si trovano i contenitori. «Stiamo particolarmente attenti ai sistemi di sicurezza - dice Ugo Garoia -, tutto ciò che entra ed esce dalla nostra azienda viene controllato [illegible] [illegible] dettagli, nulla viene lasciato al caso». Poi commenta il caso della malattia «Newcastle» che ha colpito la partita di pollastrelle: «L'abbattimento degli animali è una scelta della Regione. Ci sono due filosofie, quella che prevede la somministrazione di [illegible] vaccino come cura e quella che spinge per l'elimina- [illegible] dei volatili». Ai danni penserà ora l'Unione Europea: «Abbiamo già preso accordi con la Regione in questo senso», afferma Ga- [illegible]. E conclude: «Quelle pollastrelle fra [illegible] mesi [illegible] avrebbero dato migliaia [illegible] uova al giorno ma è nulla in confronto ai danni che avrebbero provocato infettando gli altri volatili che abbiamo negli stabilimenti»

Ingenti i danni [illegible] dalla ditta Garoia: una cifra tra i 300 e i [illegible] milioni

«Un virus che non lascia scampo»

L'esperto: meglio non avvicinarsi agli animali

«Brutta storia. Era da trent'anni che l'infezione [illegible] si faceva vedere in Italia. Purtroppo si tratta di un virus robusto, che resiste a lungo nell'ambiente...». Il nemico si chiama «malattia [illegible] Newcastle». A tracciarne l'identikit, il direttore regionale della Sanità Mario Valpreda.

Di cosa stiamo parlando?

«Di una malattia virale che dall'inizio [illegible] secolo falcidia gli allevamenti e [illegible] fauna selvatica: fra le vittime, i volatili domestici ma anche pernici, [illegible]aglie e fagiani».

Il tutto è partito dall'Inghilterra.

«Lo stesso nome con cui la patologia viene definita tradisce il Paese e la località da dove si è sviluppata o dove [illegible] per la p[illegible] volta in forma massiccia. Altamente contagiosa, è una delle dieci malattie inserite nella lista delle emergenze (elenco A) sulle quali interviene [illegible] Comunità europea: la settimana prossima a Bruxelles si discuterà proprio del caso italiano».

D'accordo, ma come [illegible] caratterizza la malattia?

«A un certo punto i sintomi diventano molto evidenti: difficoltà respiratorie, diarrea, tremori, paralisi localizzate alle ali, convulsioni, depressione. L'animale non sopravvive, né può essere efficacemente [illegible]to, attraverso i vaccini è [illegible] possibile una buona prevenzione. Per quanto i vaccini - somministrati in tempi diversi sotto forma di spray e iniezioni - [illegible] rappresentino uno scudo imperforabile».

Nel senso che la malattia si adatta col tempo?

«Non direi, trattandosi di un virus abbastanza stabile. Il fatto [illegible] è che alla lunga anche i migliori vaccini finiscono per attenuarsi. Ed in questo caso - lo ricordiamo -, siamo alle prese con un virus capace di resistere a lungo nell'ambiente: anche le feci degli animali malati rappresentano un grosso veicolo di contagio».

Da qui il [illegible] all'eliminazione in blocco».

«E' la soluzione più sicura. Gli esemplari malati, chiusi in furgoni attrezzati, sono eliminati tramite l'immissione di anidride carbonica e poi distrutti nell'impianto della Sardinia».

Fatto salvo il danno economico e la sorte delle povere bestiole, resta la consolazione che l'uomo ne è immune.

«Fino a un certo punto. Bisogna distinguere consumare [illegible] di animali malati o uova infette [illegible] comporta danni alla salute. Mentre invece il virus può passare all'uomo attraverso il contatto diretto [illegible] gli animali colpiti ne conseguono, fra l'altro, alcune infiammazioni e infezioni degli occhi» (ala. mon.)

Valpreda sostiene: «Nessun pericolo per i consumatori Si rischia il contagio con il contatto»

Mario Valpreda, direttore della Sanità della Regione Piemonte

IN B[illegible]/E

Guardia medica in silenzio colpa di un «black out»

[illegible]. La guardia medica che [illegible] risponde nei giorni di Ferragosto è purtroppo un classico: tace il telefono e il silenzio della segreteria telefonica non offre alcuna speranza di raggiungere in qualche modo il medico richiesto per l'intervento. La segnalazione di un lettore sembrava preludere ad [illegible] caso di malasanità. Invece il disservizio è stato causato da un black [illegible] i cui danni sono stati completamente riparati solo poche ore fa.

Non riuscendo a parlare [illegible] i medici di turno, il lettore ha sollecitato l'Azienda sanitaria biellese a dotare la guardia medica cossatese di segreteria telefonica: un mezzo certo per lasciare traccia della chiamata.

Ma il problema, come detto, era un altro

Truffa scoperta dai carabinieri

VERCELLI. Si è presentato all'Ufficio postale con la carta d'identità dell'amico, a cui aveva sostituito la fotografia, e ha chiesto di aprire un conto corrente. Poi si è fatto consegnare tre carnet di assegni, che potrebbe aver usato per compiere truffe. Per ora però, a finire nei guai con una denuncia per falso materiale, truffa e falso ideologico commesso da privati, è stato un tronzanese di 40 anni.

Voli notturni per l'elisoccorso

ALESSANDRIA. Volerà anche di notte l'eliambulanza che fa base in città e per il suo colore è stata ribattezzata «Tuono Blu». E' in attività ormai da cinque anni. «Per volare anche con visibilità ridotta ci vogliono due piloti» spiegano i responsabili. La pratica è già stata inoltrata in Regione ed in autunno dovrebbe arrivare il via libera. Da gennaio «Tuono Blu» ha già compiuto circa 500 interventi.

Il puma [illegible] nella Valsavarenche

VALSAVARENCHE. In vacanza con il puma. Così [illegible] deciso di fare una coppia di Padova, appassionata della natura e abituata alle forte in camper. Il loro «gattone» si chiama Elsa, pesa 40 chili, e in regola con tutte le certificazioni sanitarie e [illegible] tanto di autorizzazione prefettizia, a patto di rispettare alcune regole per evitare incidenti. Il camper è sistemato vicino all'ingresso del campeggio di gi[illegible], il puma è legato con una catena a un albero, la notte, dorme nel camper assieme ai padroni. Vive con loro fin da quando era cucciolo. Molti frequentatori chiedono [illegible] essere fotografati con l'animale. E' lei a scegliere se «soffia», è più prudente non avvicinarsi.

«Zona blu» a Torino da lunedì si paga

TORINO. Gli automobilisti torinesi potranno parcheggiare liberamente in tutta la città senza spendere una lira, soltanto per oggi e domani. Poi, a partire da lunedì prossimo, dovranno tornare a pagare [illegible] sosta nelle zone in cui sono presenti le **strisce blu. Le due settimane di** «posteggio libero» tradizionalmente concesse sono ormai agli [illegible]sgoccioli.

Da Catania a Torino emergenza sanitaria

TORINO. Corsa contro [illegible] tempo per trasferire al Regina Margherita un'neonato catanese affetta da un'insufficienza respiratoria. Una speciale ambulanza è partita l'altra sera da Acqui Terme. Il mezzo, scortato dalla Polstrada, ha raggiunto Catania **a tempo di record**, usufruendo anche di una corsia preferenziale sul traghetto per attraversare lo stretto.

Che ora è a Novara? Orologi pubblici in tilt

NOVARA. Quindici orologi con artistici fregi in ghisa: belli, decorativi ma nessuno segna l'ora giusta. Qualcuno addirittura è fermo da mesi. E per riportarli a vita, anzi all'ora esatta, c'è un'unica soluzione: la sostituzione del meccanismo con un congegno tarato sul satellite [illegible] trovano nel centro storico e nella prima periferia della città e sono sponsorizzati da attività commerciali. Appena installati avevano già dovuto essere riparati in quanto provenivano [illegible] da una partita difettosa. Successivamente si sono guastati e l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni ha chiesto alla ditta di provvedere ad installare il meccanismo che permetterà di regolarli di continuo con il satellite.

[illegible] Sindone [illegible] sanitari

TORINO. Il malore più serio dall'apertura dell'edizione giubilare dell'Ostensione della Sindone, è stata una colica renale curata con una flebo nella postazione di Palazzo Chiablese affidata al CISOM, Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta che, come ordine religioso, ha il «privilegio» di prestare servizio in Cattedrale. Il servizio sanitario è coordinato dal 118.

Matricole al «Poli» ecco le [illegible] scelte

TORINO. Le nuove forme d'energia, il boom delle telecomunicazioni, le ultime frontiere dell'elettronica e dell'informatica. Sono settori in forte espansione ed evoluzione, e sono anche quelli maggiormente in crescita nelle scelte delle future matricole del Politecnico, che riaprirà le pre-iscrizioni lunedì, e voleggia, in buona parte grazie all'incremento [illegible] studenti.

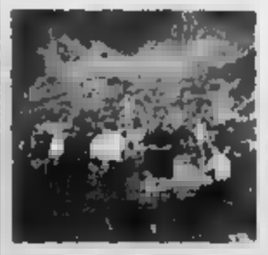
In prognosi riservata l'amica

Piero Iavarone sempre grave al Traumatologico

Restano gravissime [illegible] condizioni di Piero Iavarone, il giovane di San Mauro ritenuto colpevole dell'omicidio dei Murazzi, ricoverato in rianimazione al Cto in seguito [illegible] incidente motociclistico avvenuto a Settriere il giorno di Ferragosto. Gravi anche le condizioni della ragazza che viaggiava con lui in moto, Debora Campra, 26 [illegible]. La giovane ha riportato [illegible] fratture spinali, trasferita in elisoccorso dall'ospedale [illegible] Susa al Traumatologico, è [illegible] operata ieri mattina. L'intervento è durato oltre cinque ore [illegible] anche per Debora la prognosi è riservata.

Non è ancora completamente chiarita, intanto, la dinamica dell'incidente, avvenuto verso le 17,30 al bivio per frazione Champlas du Col: Iavarone ha perso il controllo d[illegible] suo Ducati [illegible] curva. Tremendo l'impatto [illegible] due motociclisti [illegible] l'asfalto.

Suoni del Gran Paradiso arrivano gli «Ottoni»



CERESOLE REALE. Ultimo appuntamento domenica con "I Suoni del Gran Paradiso", la rassegna ideata [illegible] organizzata dall'Associazione "Amici del Gran Paradiso" [illegible]. Alle ore 11,30 il Quintetto di Ottoni "New Brass Ensemble" dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte sarà protagonista del concerto [illegible] "Balconata Baretti", sopra Ceresole Reale. In programma musiche di Pachelbel, Bach, Suppè, Donald e Debussy. La "Balconata" è facilmente raggiungibile dalla frazione Chiapili di [illegible], con poco meno di mezz'ora di marcia su un sentiero molto facile: il percorso è stato dedicato a Martino Baretti, geologo e, con Quintino Sella, uno dei "padri" del CAI. Per informazioni telefonare allo 0124 953262.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Trentacinque milioni per una lampada Gallé

LA fortuna ha arriso a tre lettori che hanno dato la loro fiducia a Saper spendere e ai suoi esperti e che soprat- [illegible] hanno inviato fotografie degli oggetti in loro possesso (ripetiamo a tutti che non rispondiamo a richieste non corredate di fotografie adeguate e non restituibili).

Anna ci ha presentato una piccola [illegible]pada in [illegible] [illegible] in eredità, firmata Gallé, alta 27 cm e 13 di diametro.

La risposta è dell'esperto vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera di Gallé, Franco Borga. «Emile Gallé (Nancy 1846-1904) di formazione letteraria e studi in botanica, aiutante del padre mercante di ceramiche e cristalli, appena diciassettenne gli fornisce disegni, composizioni floreali e stemmi nobiliari per gli atelier di gobeleterie e ceramica di Saint-Clément, dove egli stesso dipinge soggetti su ceramica. In seguito fa apprendistato presso la vetreria Burgun-Schwerer a Meisenthal, sotto la direzione del celebre Désiré Christian. Nel 1873 il padre fa costruire a Nancy i nuovi atelier e la residenza di famiglia 'La Garenne': nel 1878 Emile ne prende la direzione e avvia la produzione di vetri d'arte, mentre continua la lavorazione della ceramica d'arte e Gallé a [illegible] avvio all'ebanisteria disegnando e facendo costruire raffinati mobili. Alla sua morte la manifattura viene prima di- [illegible] dalla moglie, poi dal genero [illegible] Perdriset che continua a disegni del Maestro e ne crea dei nuovi fino al 1931, anno di chiusura dei forni: il magazzino protrae le vendite fino al '35). Val la pena aggiungere che il Maestro, dopo aver disegnato e progettato i suoi vetri con relative tecniche di esecuzione, non li soffiava, né li incideva personalmente, ma controllava tutte le fasi della lavorazione.

«Ed eccoci alla lampada: non corrisponde a una 'pièce artistique' ossia a un pezzo i cui esemplari si possono veramente contare sulle dita di una mano, ma di un pezzo detto 'industriale' dovuto alla lavorazione [illegible] eseguita in serie [illegible] incisione ad acido, firmata in rilievo a cammeo, modello champignon, [illegible] floreale [illegible] fondo color miele, epoca 1910. Trattandosi di un modello piccolo il suo valore non supera i 35 milioni».

★ M.G.A., Sottopone all'esperto un lampadario firmato Daum-Nancy con relativa Croce di Lorena: «Ce l'ho in famiglia dal 1919».

Franco Borga spiega: «La vetreria Daum fondata a Nancy nel 1878 dal notaio Jean Daum è diretta dai figli Auguste all'amministrazione e Antonin (1864-1930). Quest'ultimo, laureato in ingegneria, ne assume la direzione artistica disegnando e progettando per le maestranze soffiatori e incisori i pezzi più belli della storia del vetro, mai raggiunti prima in vetreria in tutti i tempi e non più eguagliato, elevando la sua firma per l'importanza ottenuta, accanto a quella prestigiosa di Emile Gallé [illegible] vertici dell'Art Nouveau. Guardando la fotografia inviata, riscontro una bella sospensione firmata in rilievo a cammeo 'Daum Nancy' [illegible] la [illegible] di Lorena, si tratta di un vetro a tre strati dal decoro di more e foglie, finemente inciso [illegible] acido su fondo marmorizzato ed il fogliame è arricchito [illegible] polveri in vetrificazione di un periodo anche detto impressio- [illegible] l'epoca è tra il 1904 e il 1905, il [illegible] valore è [illegible] 18 milioni».

[illegible] Per Domenica di Cuneo. «Baccarat, cittadina della Lorena - spiega Franco Borga - dà nome alla cristalleria sorta nel '700 fondata per volere di Luigi XV con l'intento di fare concorrenza alle cristallerie di Boemia. La sua notorietà dalla seconda metà dell'800 [illegible] internazionale, partecipa [illegible] tutte le mostre in ogni parte del mondo, facendo conoscere i suoi preziosi prodotti in cristallo. Il servizio di 11 bicchieri e una caraffa potrebbe valere due milioni e mezzo; il servizio [illegible] stato comprato nel 1921, allora non tutti i pezzi uscivano firmati e quando lo erano il marchio era Baccarat o Baccarot Fran[illegible] in un cerchio con incisa caraffa e bicchiere».

simonetta.conti@lastampa.it

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz CN 94.300 AT 91.800 VC [illegible] NO e VB 94.500

Giornale Grazie del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 minuti ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santè Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Fototon, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport 6-8 Abbonatevi quotidiano, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbonatevi Quotidiano, la diretta da «La Stampa», 21 [illegible] Musica e Notizie, 24-6 Notturno Musicale.

Continua la

GRANDE ESTATE SUPERBASKO

MULINO BIANCO Barilla

Barilla

2.790

80 FETTE BISCOTTATE
Normali
Integrali
gr 630

2.090

CRACKERS
Salati
Non salati
gr 500

2.390

BISCOTTI RICCHI
Cuor di Mela
Abbracci
Ritornelli
Pan di Stelle
Intrecci
gr 350

Barilla

2.690

Ragù alla bolognese
Sugo al tonno
gr 400

Barilla

1.790

Sugo al basilico
Sugo all'arrabbiata
gr 400

In esclusiva da

SUPER BASKO

Offerta valida fino al 2 settembre

OSTERIA
Antico Frantoio Cenzin da Bes
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. 50.000
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi, contorni, dessert, vino, caffè, digestivo
SOLO SU PRENOTAZIONE
TEL. 0335.8212982

LA STAMPA
PAGINA ■ VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911 FAX 0183 273706 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SA...
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273173, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 1... TELEFONO 0184 501555 FAX 0184 501129

[redacted]
Osteria
Due ore di degustazione di piatti tipici a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

Dopo le polemiche dei turisti per l'Ave Maria mattutina suonata nella chiesa della Madonna dei Fiori

«Le campane non si toccano»

Sacerdote difende la parrocchia contestata

BORDIGHERA

Le campane del «buongiorno» continueranno a suonare. O meglio, la registrazione delle campane con la preghiera all'Ave Maria, sarà «mandata in [redacted] tutte le mattine, alle sette, [redacted] augurare il buon risveglio agli abitanti della zona di via Pasteur e delle [redacted] Strade. La chiesetta di Madonna dei Fiori non ha un parroco, ma dalla vicina Vallebona, Don Salvatore assicura gli abitanti del quartiere che la chiesetta continuerà ad avere il suo scampanio mattutino.

I residenti sono infatti insorti quando hanno saputo che alcuni turisti si [redacted] lamentati per «il suono fastidioso delle campane», e che c'era il rischio di perdere una tradizione religiosa alla quale sono legati. «Sono i motorini a fare fracasso, se proprio vogliamo dirlo chiaro e tondo», sbottano i residenti, che protestano anche per gli odori provocati dai fuochi accesi vicino alle case.

«La gente stia pure tranquilla, che le campane suon[redacted] lo stesso - commenta Don Salvatore - Non si è mai pensato di levarle» I religiosi difenderanno la preghiera dell'Ave Maria, suonata dalla chiesetta di via Pasteur, e per farlo stanno anche cercando una sentenza della Cassazione, che stabilirebbe che non si possono eliminare le campane così facilmente in mancanza di un'ingiunzione di un'alta autorità come il prefetto.

Un semplice esposto di un gruppo di villeggianti, insomma, non fermerà l'Ave Maria.

Ogni chiesa ha le sue tradizioni, in fatto di campane. E se in alcuni paesini dell'entroterra si segnano ancora tutte le ore e i trenta minuti, lungo la costa il suono è meno ricorrente. [d. bo.]

La zona di via Pasteur dove le campane sono contestate

Imperia: indagini condotte a tutto campo dalla polizia

Caccia al bandito-picchiatore un viso già noto alla vittima?

IMPERIA

Potrebbe essere un volto conosciuto, almeno alla vittima, quello del rapinatore che l'altra notte è entrato nell'abitazione di Paola Immacolata Dessole, 47 anni, in via Angiolo Silvio Novaro, andandosene con refurtiva dopo [redacted]r picchiato la donna. La polizia sta cercando di capire se il fatto di essersi nascosto il volto con un collant fosse solo lo scrupolo di un professionista del crimine o se invece fosse [redacted] sorta di necessità. Insomma: l'obiettivo degli [redacted]stigatori di volante e Mobile, a parte il principale, cioè dare un nome all'autore del violento pestaggio, è quello di verificare che non ci siano altre piste oltre alla rapina: magari una vendetta per motivi personali, una sorta di punizione? Lo stesso pm Filippo Maffeo è cauto nel prospettare ipotesi.

In quanto alle richieste di maggiore protezione avanzate dagli abitanti della Galleazza, interviene il commissario Nicoletta Moraglia: «Non mi pare che quella fosse una zona abbandonata, anzi, è tra le più battute dalle pattuglie perché nevralgica». [m. v.]

La dottoressa Moraglia (polizia)

Sanremo, la rassegna apre i battenti oggi nel mercato di Valle Armea. E Imperia prepara il raduno degli yacth antichi

Si alza il sipario sul Moac

Duecento artigiani da tutto il mondo

Gian Piero Moretti

SANREMO

La Francia sarà la regina del Moac 2000 che apre i battenti questo pomeriggio alle 18 nella nuova sede del mercato dei fiori di Valle Armea. E, all'insegna della «grandeur» tipica del paese transalpino, una delle serate vedrà sfilare i personaggi della Revue parisienne direttamente dalle Folies bergere: artisti, giocolieri, acrobati, cantanti e balleri[redacted] che si esibiranno con le musiche travolgenti del Cancan di Offenbach per far rivivere l'atmosfera della Parigi d'inizio secolo.

La mostra dell'artigianato, giunta alla sua 33ª edizione, per celebrare il 2000 e la nuova imponente sede, si è arricchita di [redacted]d espositivi saranno [redacted] dei tradizionali 150. Ed inoltre per rendere più razionale [redacted] e favorire gli acquisti, i percorsi fra gli stand saranno contrassegnati dai nomi delle strade. [redacted] avremo Via Festival, via Portovecchio, via Chiesa Russa. C'è anche via Capitan Pesante, in omaggio [redacted] grande navigatore sanremese.

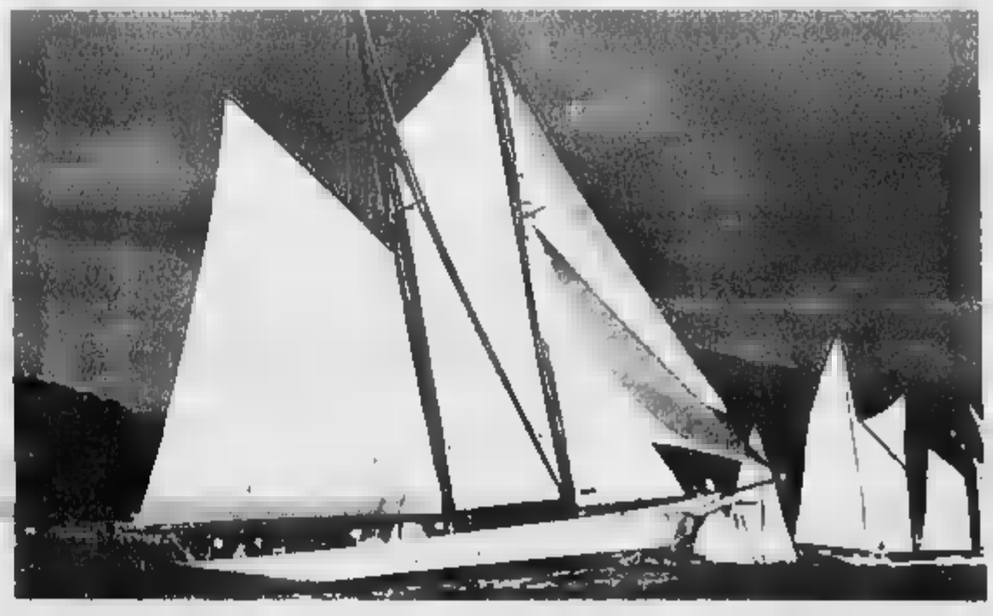
Il taglio del nastro inaugurale è previsto questo pomeriggio alle 18. La chiusura il 27 agosto. La cerimonia sarà preceduta dai concerti [redacted] banda Città di Sanremo e del complesso bandi[redacted] dei vigili del fuoco di Nizza. Non potevano mancare le majorettes con [redacted] del gruppo folcloristico provenzale Les Coursoun di Sainte Jeannet.

Ospite d'onore, oltre alla Francia, la Regione Campania, una presenza ormai abituale al Moac. Anche quest'anno la rappresentanza straniera, europea ed extraeuropea, sarà qualificata e folta con Russia, Gran Bretagna, Senegal, Palestina e Guatemala che si affacciano alla ribalta della mostra per la prima volta. [redacted] grande tradizione artigiana quali India, Brasile, Egitto, Danimarca, Polonia, Portogallo, Indonesia, Perù, Messico, Bolivia, Corea, Cina, Stati Uniti, Pakistan, Tunisia e Thailandia.

Vastissima la gamma dei prodotti in esposizione: vetro soffiato decorato, ceramiche, pietre dure lavorate, bambole di legno, cristalli, dipinti a mano su seta, pelletteria, statuette, abbigliamento in alpaca, terracotte, prodotti per la salute, tappeti, fiori in seta, gastronomia. Grande novità i prodotti dell'artigianato del poderosa d'America: talismani portafortuna, statuette, archi e frecce dei Sioux, dei Navajo, degli Apache.

Presente alla mostra per la prima volta anche lo stand degli indiani Sioux

La nuova sede del Moac (a sin.) e la sede di Verzi nell'ultima edizione del Raduno che si terrà dal 13 al 17 settembre



Le Vele d'Epoca in diretta Rai

Il 16 settembre a Carta di Riso, già 70 iscritte

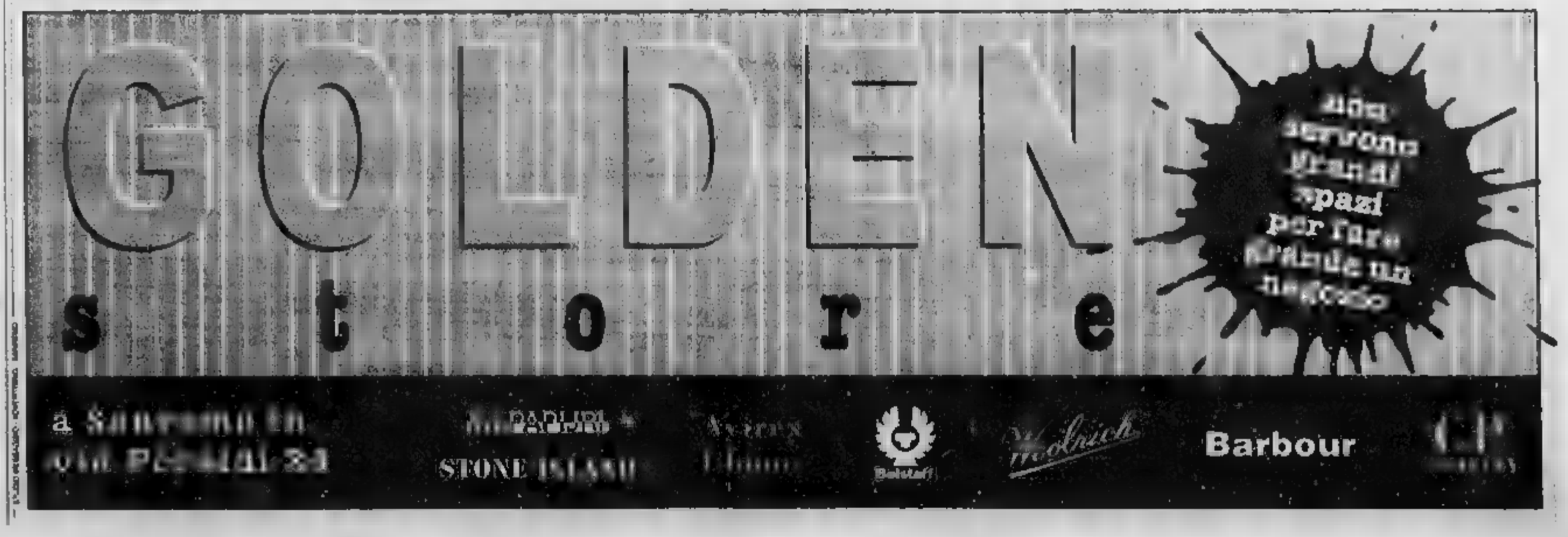
Stefano Delfino

IMPERIA

Quelle ufficialmente iscritte sono già 70, e se continua questo trend, il tetto delle cento partecipanti sarà superato, e di gran lunga. Si preannuncia sontuosa, e non poteva essere diversamente, ora che è «griffata» Prada, l'undicesima edizione del raduno di Vele d'Epoca su Imperia, per la manifestazione che si terrà dal 13 al 17 settembre, si accingono a fare rotta le più belle, antiche e maestose «Signore del Mare», lussuosi yacht a vela pronti a sfidarsi in regata davanti a Porto Maurizio. Il primo e più maestoso, il «Creole» delle sorelle Gucci che in passato è appartenuto all'armatore greco Niarchos, attraverserà fin dai primi giorni del mese prossimo a Calata Anselmi di Porto Maurizio.

E' cominciato il conto alla rovescia, e fioriscono le iniziative. E' prevista quest'anno una doppia diretta radiofonica per raccontare le emozioni di questa parata di star internazionali. Su RadioDue Rai, il 16 settembre, andrà in onda dalla banchina ore 11.12.30. L'ultima puntata della versione estiva e itinerante di «Carta di Riso», la fortunata trasmissione premiata nel '99 al Festival dell'Umorismo di Bordighera. Accanto al conduttore Valerio Peretti Cucchi i comici Gianni Fantoni, Alessandra Faiella, Rossana Carretto, Giorgio Ganzerli, Clelia Sedda e il gruppo di musica comica Le Irene. Collegamenti in diretta avranno luogo anche a Radio 24, che è stata l'emittente ufficiale dell'America's Cup.

Tra gli ospiti oltre al rimorchiatore storico «Pietro Micca», arriverà il «Pandora» un brigantino-goletta fedele riproduzione di un veliero di fine Settecento. Entrambe le imbarcazioni sono state scelte per rappresentare il Museo Navale del Ponente ligure quando avrà la nuova sede alla Marina di Porto. E infine tra gli yachts iscritti è da segnalare il «San Marco» una sloop in legno di 9,50 metri, varato nel 1952 [redacted] l'armatore De Martini ha allestito con equipaggio di giovani allievi delle scuole veliche tutta sua [redacted] crew anni.



Una stoccata all'assessore: «Non ci pare che si voglia lo sviluppo della società»

«Città sporca? Non è colpa nostra»

Gli addetti di Eco Imperia replicano alle critiche

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Era intervenuto la settimana scorsa a rintuzzare le critiche dei cittadini imperiesi e turisti che lamentavano la scarsa pulizia della città ed è stato per rendersi conto basta fare un giro sul lungomare di Porti, zona a vocazione turistica dove l'assenza dei dipendenti dell'azienda [illegible] dell'assessore comunale all'Ecologia Mario Lanteri, hanno potuto verificare direttamente i rappresentanti sindacali di Cgil Cisl e Uil Imperia. Loro hanno ribadito [illegible] il loro [illegible] Ma l'occasione è stata utile per fare il punto [illegible] sulle difficoltà [illegible] diversa.

[illegible] riguarda [illegible] della raccolta differenziata [illegible] dipendenti [illegible] Adda[illegible] Sangiovanni, Gandolfo [illegible] Russo [illegible] Casali e Antonello [illegible] Casali [illegible] Mario Lanteri [illegible] Imperia fa il proprio dovere con efficienza. Avverte [illegible] quattro passaggi nell'organizzazione. Il vero problema è che [illegible] da parte della cittadinanza perché [illegible] nostro parere, l'esperimento è stato scarsamente pubblicizzato. La selezione dei rifiuti è poetica, quasi nessuno la fa.

Altro grave inconveniente di cui ha parlato La Stampa in questi giorni quello delle discariche a cielo aperto lungo gli argini dell'Impero e del Prino: «A questo proposito spiegano i lavoratori vorremmo ribadire che facciamo ampi sforzi per liberare quelle aree da macchine abbandonate, materassi, elettrodomestici. Davanti al deposito di Magurno, ad esempio, interveniamo due volte la settimana. Ma è una fatica di Sisifo se nessuno provvede al controllo. Chiunque può portare liberamente, non visto, le cose inservibili. Come dipendenti della Eco Imperia abbiamo chiesto di essere nominate guardie ecologiche in modo da poter svolgere un compito di vigilanza. Il progetto è al vaglio».

Sulla conduzione «politica» della società, Addamo, Gandolfo, Russo e Sangiovanni avanzano riserve «Crediamo che non ci sia la volontà di sfruttare le potenzialità della Eco Imperia (conta attualmente una novantina di addetti, compresi gli stagionali ma, anzi, si sta tentativo sotterraneo di smembrarla. Almeno questa è la nostra sensazione che vorremmo vedere smentita dagli amministratori ai quali chiediamo un confronto pubblico. Crediamo che la società sia - e lo dimostrano i bilanci - e che addirittura possa svilupparsi, incrementando l'occupazione. Siamo in contatto con la comunità montana, desiderose di affidarci alcuni appalti. L'attività prevede tutta una gamma di servizi da ampliare. L'unico a credere nelle potenzialità della Eco Imperia è il nostro presidente Gramondo. Mentre la stessa fiducia non ci viene garantita dagli amministratori».

I sindacalisti Sangiovanni, Addamo, Russo e Gandolfo (da sin.) Sopra Mario Donato

FURTO

Rubano nell'auto dei turisti, arrestati due algerini

Hanno fatto l'errore di uscire al casello di Imperia Ovest, passando proprio davanti alla sede della polizia stradale: c'era già pattuglia pronta a lanciarsi all'inseguimento. Sono caduti in trappola da soli due topi d'auto algerini, che poco prima avevano depredato l'auto di una coppia di turisti parcheggiata nell'area servizio di Conioli, sull'Autofiori. I due algerini, Samir Abouriche e Noureddine Djaballao, entrambi di 27 anni, erano fuggiti a bordo di una Golf subito dopo il colpo (se n'erano andati con una borsa contenente documenti e denaro). Inseguiti dalla Stradale sono stati però intercettati da una seconda pattuglia fuori dal casello di Imperia, dove erano usciti sperando di far perdere le tracce. Ora sono in carcere. [a. b.]

AIUTO

Dieci milioni alla Riviera dei Fiori per il campo

La Fondazione Carige e la Provincia hanno destinato fondo complessivo di dieci milioni da parte della Carige al Gruppo sportivo Riviera dei fiori l'attività meritoria campo sport giovanile Con quella somma la società, il cui segretario è Osvaldo Gala, potrà far riparare il tetto degli spogliatoi, dotarli di un nuovo impianto per l'acqua calda e il calorifero e, ancora, far mettere una nuova recinzione [a. b.]

CONTROLLI

Eccesso di velocità, ritirate Stradale patenti

Sono intensificati i controlli lungo le strade della provincia nell'ambito campagna di prevenzione degli incidenti stradali. La Polstrada ha compiuto una di servizi con l'Autovelox che ha permesso di contrastare fenomeno dell'alta velocità sull'Aurelia: cinque patenti state ritirate. Nello stesso tempo è stato messo in funzione l'etilometro e in questo caso due conducenti considerati altitici si sono visti a loro volta sequestrare i documenti di guida. [b. v.]

Tragedia in mare, accertamenti

Non possibile chiudere il caso relativo alla del turista Macerata Enrico Luciani, 50 anni, rinvenuto cadavere la settimana scorsa al largo di Antibes dopo che, qualche giorno prima, era caduto in acqua fuori Santo Stefano mentre effettuava una nella sua barca a vela. Dell'autopsia eseguita ieri il pm Filippo Maffeo non ha potuto trarre conclusioni definitive «Dobbiamo eseguire e più approfonditi accertamenti», dice il giudice. Per conoscere i risultati servirà un altro mese. La moglie di Luciani, che era con lui a bordo momento dell'incidente, stata sentita persona in sui fatti [a. b.]

INCENDIO

Fiamme a Pietrabruna, tre ore di intervento

Intervento ieri mattina a Pietrabruna, in località Littardi per un che ha interessato un'area di alcuni ettari e per il quale non si esclude l'origine dolosa. Sul posto hanno lavorato circa tre ore vigili del fuoco, guardie forestali e volontari. [a. b.]

Folla ieri a Pieve per i funerali del sacerdote

Valle Arroscia, addio a Monsignor Casa

La cerimonia funebre ha avuto luogo nella chiesa vicariale di Pieve di fronte a moltissimo pubblico e a tanti religiosi, giunti per la circostanza dai centri della Valle da Imperia e dalla vicina Albenga

Monsignor Casa, in tutta la sua lunga esistenza, si era dedicato all'opera di bene, lasciando importanti e tangibili segni. Negli ultimi cinquanta, a Diano Marina aveva edificato il grandioso complesso del «Divin Maestro» che per molti anni ha ospitato un collegio per giovani e dove era nata una scuola «portaficata per geometri». Poi la struttura era stata venduta a privati e trasformata in pensione.

L'ultimo suo successo in fatto di solidarietà sociale è rappresentato dall'alta, imponente opera, creata a Burgheto d'Arroscia dove era parroco. Dopo tanti sacrifici era riuscito a realizzare la casa chiamata «Cuore Immacolato di Maria» e dove hanno trovato ospitalità mission soli, spesso malatulati e giovani appartenti alle fasce più deboli della società [a. b.]

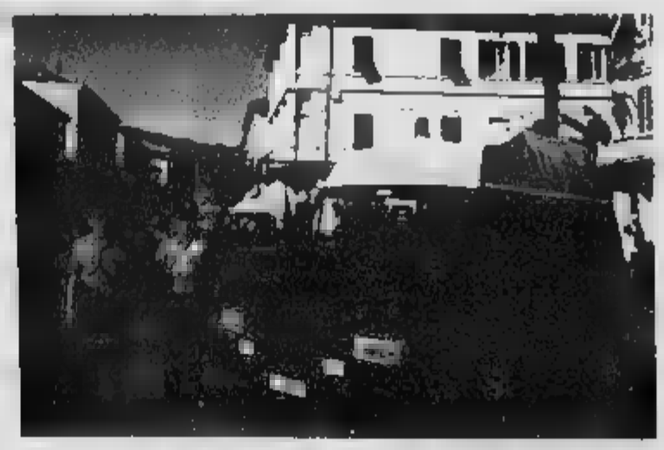
L'intervento di carabinieri e polizia l'altra notte, oggi il processo per direttissima

Pugni e fendenti a Diano: sette arresti

Rissa in spiaggia, giovane colpito con cocci di bottiglia

DIANO MARINA

La spiaggia comunale trasformata in un ring, con gente del posto e turisti a darsele di santa ragione per motivi banalissimi. A un certo punto un rocco di bottiglia è stato brandito come un'arma e per poco non ci scappava il morto (un ragazzo è stato costretto a farsi medicare per ferite da taglio alla testa e alla schiena). Scene così non si ricordavano da anni a Diano Marina, dove la notte brava di un gruppo di ragazzi è finita con l'intervento in massa delle forze dell'ordine, che hanno faticato a riportare l'ordine sul lungomare. Alla fine sette persone sono state arrestate e già questa mattina compariranno processate per direttissima. I nomi degli individui finiti nei guai sono stati scritti nella copertina del fascicolo che [illegible] mattina poggiava sul tavolo del pubblico ministero Filippo Maffeo, a cui ora spetterà il compito di scindere le responsabilità di ciascuno degli indagati e capire le ragioni della scazzottata e del ferimento: si tratta dei fratelli Giacomo e Maurizio Mercuso, rispettivamente di 30 e 35 anni, di Pontedassio, vecchie conoscenze delle forze dell'ordine di Emanuel Napoli, 20 anni, di Dolcedo, Fabio Tavarossa, 19, piemontese, Jurij Gamba, 24, di Bergamo, Marco Doglio, 23, di Imperia, Franco Piras, 18, di Chiusavecchia. Quest'ultimo è stato medicato al pronto soccorso per ferite causategli frammento di bottiglia.



Carabinieri in un posto di blocco a Diano Marina, con sette arresti per rissa

Carabinieri e polizia hanno lavorato tutta la notte per cercare di individuare e braccare i responsabili. Alcuni protagonisti della maxi zuffa sono comunque riusciti a dileguarsi quasi impossibile identificarli. L'allarme è stato dato intorno alle nella dei Bagni Delfino. Ai centralini di emergenza era stato segnalato parapiglia nella zona degli stabilimenti balneari. Si sono precipitate diverse Gazzelle dei carabinieri, con l'ausilio delle volanti della polizia. La collaborazione tra le forze dell'ordine ha permesso di far cadere nella rete un gran numero di sospetti. Si ignora il motivo che ha scatenato la rissa, iniziata un litigio tra uno dei arrestati e un giovane della zona. Questione di ragazze? Di debiti? O che altro? La lite è presto degenerata: si sono in pratica formati due gruppi contrapposti che si affrontati come i Jets e gli Sharks del film West Side Story.

Poteva scaturire una tragedia. Qualcuno ha impugnato il collo di una bottiglia andata in frantumi, pronto a menare fendenti. Alcuni colpi hanno raggiunto Piras che per fortuna è stato ferito di striscio: guarirà in 10 giorni. Le indagini comunque non sono concluse: potrebbero esserci sviluppi già nelle prossime ore. [m. v.]

Si cerca un complice

Furti a raffica sulle spiagge lo arrestano

BARTOLOMEO. Ha cheggiato borse e portafogli di bagnanti distratti, racimolando un piccolo «tesoro»: gioielli e denaro per una multiata milioni. Ma l'ultimo colpo, anch'esso come gli altri messo a segno su una spiaggia di San Bartolomeo, gli è stato fatale. Il gesto non è passato to, mischiati ai passanti sul lungomare c'erano alcuni carabinieri in borghese che vigilavano e che l'hanno notato. Andrea Cacchiani, anni, piemontese, è stato arrestato per furto e oggi stesso sarà processato per direttissima. Il pm Filippo Maffeo cercherà di farsi dire dall'imputato il nome del presunto complice. Il giovane infatti pare agisse in coppia un altro ragazzo (un aveva il compito di fare da palo, l'altro rovistava negli zaini). Parte del bottino stato recuperato.

Il fenomeno dei topi da spiaggia cronico. Ogni anno c'è sempre qualche manoleata che finisce denunciato. I carabinieri hanno predisposto una serie di servizi mirati. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Concerto degli Stadio «A me danno e beffe»

Sono il gestore di un bar self service e consigliere circoscrizionale di maggioranza della quinta circoscrizione. Vorrei raccontare un fatto curioso, capitato la sera del concerto degli Stadio organizzato dalle cinque circoscrizioni Comunali. Non nascondo che commercialmente parlando, per l'attività che gestisco e non (più pure per i gestori di altri locali vicini) era una buona occasione di guadagno. Prometto ancora che tutti noi abbiamo preso l'impegno di dare la disponibilità dei servizi igienici per quel pubblico che sarebbe intervenuto alla manifestazione.

Invece, nel primo pomeriggio, nell'area del piazzale dove si doveva svolgere il concerto, iniziavano a piovere bibite, banconi ecc. Dopo il primo stupore, mi sono permesso di chiedere spiegazioni. Qui un'altra sorpresa: il comune, su richiesta del sig. Garibbo, quale presidente della seconda circoscrizione, aveva autorizzato il gestore di un bar ristorante situato in altra zona della città a svolgere tale attività di vendita.

Nella sostanza, un titolare di esercizio a posto fisso (non ambulante), situato in una posizione turistica molto invidiabile non appagato ha ottenuto di fare concorrenza oggi, vicino a questa manifestazione e domani altri per qualcun'altro.

Le considerazioni le lascio ai cittadini e alla categoria. Comunque, visto che si è creato un precedente chiedo che dopo questo fatto, qualche commerciante di Oneglia, non chieda al Comune, la stessa agevolazione in occasione delle «Vele d'Epoca», oppure quelli di via Cascione Dimenticavo sponsorizzato la manifestazione sui depliants della Circoscrizione.

Roberto Todde, Imperia

Sagre molto costose? Chiusanico si fa così

Vorrei rispondere a Marco Pesce circa la crociata che sta combattendo contro il pagamento del biglietto d'ingresso alle Sagre.

Se al signor Pesce interessa il lato culinario, il problema è risolto in partenza. Almeno a Chiusanico abbiamo pensato di comportarci in questo modo: gli stands gastronomici aprono alle ore 19.30, mentre normalmente le danze e le attrazioni musicali iniziano alle ore 21.30. Per cui a coloro (pochi per la verità) che decidono di andarsene prima di quest'ora, rimborsiamo il biglietto di ingresso in precedenza pagato.

In caso contrario e a coloro che entrano solo per ballare, siamo costretti a chiedere d'odiato obolo, anche perché a fine serata gli artisti passano alla cassa.

Invitiamo comunque l'amico Marco a partecipare (lavorando) ad una delle nostre serate in modo tale che si renda conto delle spese nel andiamo incontro e apprezzi il lavoro (gratuito) di moltissime persone che per organizzare queste manifestazioni sacrificano tempo alla famiglia e ai propri svaghi personali.

Mirko Odde, Chiusanico

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273100, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 178 (telefax 0184 - 500765, e-mail sanremo@lastampa.it). Le lettere devono brevi e non contenere espressioni offensive. Quelle non firmate saranno cestinate.

TAC PRO AMBULANZE (tutte le provincia)

118 Imperia Soccorso

(num. unico) Bordighera: Valecrosia: Camporosso-Valecrosia: Carvo - S. Bartolomeo: Diano Marina: Dolceacqua: Pieve di Teco: Pontedassio: Pornassio: Rivo Ligure: Sanremo: Santo Stefano al Mare: Sanremo: Arma di Taggia: Ventimiglia:

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 eccetto quelle di turno. Imperia: Capovilla, via Doria 2 tel. 0183/290560 Maccagno, via Cascione 148 tel. 0183/61167 Sanremo Bosso, c.imperiale 9 tel. 0184/578174 Farmacie in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Novara via Dante 58 494770 Arma di Taggia: Del via San Francesco 10, tel. 0184/43560 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Ziamonski, via Aprosio. 0184 294319 (Vallecrosia) Ventimiglia: 18.30: Morel, via Cavour 70 0184 351161 in centri provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni) Camporosso Mare: via Vitt. Emanuele 67, tel. 0184/206191 Dolceacqua: Muratore, p.za Matteotti 2, tel. 0184 206 133 Ospedaletti: Marcor, v. Matteotti 106/108, tel. 0184 680 015 Pieve di Teco: Cappi, c.so Ponente 70, tel. 0183 36 209 Rivo Ligure: Navatore p. Bauo 42, t. 0184-485 754 Santo Stefano: Muratore, p. Cavour 14, tel. 0184-480 662

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183 7941 Sanremo: San Martino, corso Cavalieri 178 0184-500375. Bordighera: 0184 2751. Casteraneiro: 0183 01 524. GUARDIA MEDICA: num. verde 800-664 400. Guardia odontoiatrica, Or. 9-12, tel. 0183 299 909

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IMPERIA

Le visite a Villa Grock

Domenica pomeriggio in programma a Imperia due visite guidate a Villa Grock, la residenza che fu del clown svizzero Adrian Wettach. La prima è prevista alle 17, la seconda alle 18. L'iniziativa è promossa dalla Cooperativa «Liguria da Scoprire». Per altre informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

Una mostra-mercato

Domenica si svolgerà nelle strade di Ventimiglia la tradizionale «Mostra mercato d'agosto». Saranno in esposizione articoli di artigianato, prodotti agricoli e floricoli biologici e animali domestici. [a. b.]

CARPASIO

Museo della Resistenza

Sabato, domenica e festivi è aperto a Carpasio, località Costa, il Museo Storico della Resistenza. Nelle sale sono esposti documenti, foto, armi e cimeli della guerra partigiana nel Ponente. L'ingresso è libero. L'orario: dalle 9 alle 18. [a. b.]

LINGUEGLIETTA

Escursione naturalistica

Ogni mercoledì sera si svolge a Linguegletta una visita guidata al borgo antico e alla fortezza di San Pietro. Il ritrovo è previsto alle nella piazza della Chiesa Parrocchiale. La visita è gratuita e prevede la sosta a un frantoio e una degustazione di Vermentino. Per informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

IMPERIA

Testimonianze sull'ulivo

E' aperto (tutti i giorni, escluso martedì, in via Garessio 13 a Oneglia, il Museo dell'Olivo. sono custoditi oggetti che fanno parte della cultura e delle tradizioni contadine, fotografie. L'ingresso è libero. L'orario di visita è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. [a.b.]

CERVO

Una mostra etnografica

Si può visitare a Cervo, nel castello dei Clavesana, il museo etnografico del Ponente Ligure. L'ingresso è libero. L'orario è il seguente: dalle 9.30 alle 3 e dalle 16 alle 20. [a. b.]

Variante al Prg contro l'inquinamento elettromagnetico. E nella zona del porto vecchio fioccano proteste per il degrado

Dal Comune scatta uno stop all'invasione delle antenne

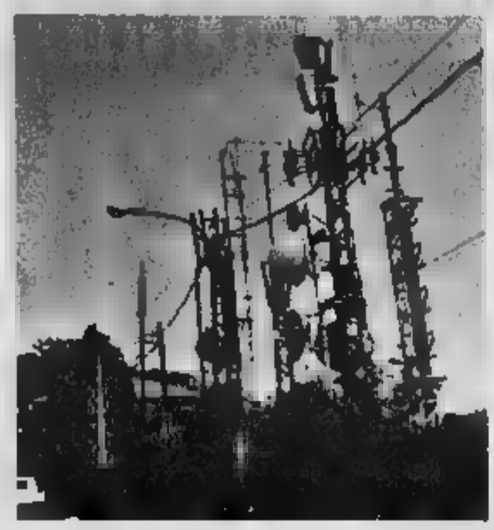
Gianni Miciletto

Stop al proliferare delle antenne in città. La giunta ha infatti deciso di adottare una variante ad hoc al piano regolatore per impedire installazione e potenziamento degli impianti che generano emissioni elettromagnetiche. E' una presa di posizione forte, decisa, che nasce dalle proteste di cittadini e associazioni ambientaliste, preoccupati da possibili, pesanti ripercussioni sulla salute umana di fronte all'«invasione» dell'etere.

Ai classici ponti per radio e tv si sono infatte aggiunte negli ultimi anni le strutture per la telefonia mobile, che, a differenza delle prime, in gran parte «isolate» sulle alture, sono installate anche in pieno centro.

Dal '99 a oggi, a Palazzo Bellevue sono pervenute 14 richieste per nuovi impianti legati al funzionamento dei cellulari. Ma, al momento, ne sono state accolte soltanto 4. Le altre in lista d'attesa sono state presentate da Italtel, Tim, Omnitel, Nokia Italia e persino dalla Banca Popolare di Novara. Chiedono di poter attivare antenne in varie zone: via Roma, via Carli, via Padre Semeria, via Peiranze, località Cardellina, regione San Lorenzo.

Difficile avere un quadro preciso della situazione attuale legata ai telefonini, per mancanza di dati certi antecedenti il '99. Si sa, invece, che sono almeno un centinaio gli impianti che rilanciano nell'etere i segnali di radio e tv. In media, ciascuna delle emittenti presenti sul territorio tiene cinquantina in tutto di almeno due punti di diffusione delle trasmissioni.



La variante urbanistica impedisce l'installazione e anche il potenziamento degli impianti utilizzati per diffondere i segnali di radio televisioni e cellulari nel mirino di molti cittadini che temono ripercussioni sulla salute Ora sul territorio ce ne sono un centinaio

La variante urbanistica impedisce l'installazione e anche il potenziamento degli impianti utilizzati per diffondere i segnali di radio televisioni e cellulari nel mirino di molti cittadini che temono ripercussioni sulla salute Ora sul territorio ce ne sono un centinaio

La variante urbanistica impedisce l'installazione e anche il potenziamento degli impianti utilizzati per diffondere i segnali di radio televisioni e cellulari nel mirino di molti cittadini che temono ripercussioni sulla salute Ora sul territorio ce ne sono un centinaio

La variante urbanistica impedisce l'installazione e anche il potenziamento degli impianti utilizzati per diffondere i segnali di radio televisioni e cellulari nel mirino di molti cittadini che temono ripercussioni sulla salute Ora sul territorio ce ne sono un centinaio

Lo variante renderà impossibile l'installazione di nuove antenne ma anche il potenziamento di quelle esistenti. Almeno fino a quando non sarà pronto il piano comunale di adeguamento e organizzazione del sistema delle teleradiocomunicazioni che, a breve, sarà affidato all'ingegnere Gianni Stretti. Ciò sulla scia della recente legge regionale per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico.

Di fatto, si tratta di modificare l'articolo 39 del Prg. Ieri la pratica è stata inviata alle Commissioni, il 6 settembre passerà all'esame della Commissione edilizia. Poi, dibattito in 2ª Commissione e in Consiglio comunale. L'ultima parola spetta alla Provincia.

Qualcosa era già stato fatto lo scorso anno, uno studio sulla migliore ubicazione possibile degli impianti per radiofrequenze, «girato» poi al pool di professionisti che sta curando la revisione del Prg. Ora, però, scatta un vero e proprio divieto.

Pezzi d'asfalto abbandonati lungo i binari della ferrovia

SANREMO

Sono le piccole cose non fatte, fatte male o abbandonate a far storcere il naso alla gente. Una floriera senza fiori, un cestino rifiuti traboccante, piastrella del marciapiede e non sostituita, a volte pesano di più sulla bilancia del mancato gradimento - metro di misura molto sentito dagli amministratori - di quanto può incidere il ritardo nella costruzione di un'opera miliardaria nel varo di una grande iniziativa. E in molti, ormai pain storcono il naso, fra l'indignato e il rassegnato, quando attraversano il passaggio a livello della ferrovia di via Nino Bixio, proprio di fronte a Piazza Bresca, l'accesso al porto, ai baretti, alle barche. Tutta colpa dei dell'asfalto sostituito fra i binari per consentire il passaggio dei Lo hanno sradicato a picconate, ne hanno fatto un mucchio, accanto ai binari, poi hanno steso il nuovo manto d'asfalto. Fine del lavoro. Nessuno a provveduto a rimuovere i blocchi di bitume, abbandonati ai due lati della ferrovia (qui nella foto di Gatti). Su quale organismo pubblico grava la responsabilità della mancata pulizia della ferrovia? Certamente la competenza è delle ferrovie dello Stato, che non hanno mai mostrato grande sensibilità nella cura del tracciato attraverso Sanremo. Ma chi si è preso la briga di ricordare all'ente che anche la ferrovia fa parte della città? [g. p. m.]

I blocchi d'asfalto «dimenticati» al passaggio a livello di fronte a piazza Bresca

PER IL OTTIMO STATO DI SALUTE

Anche gli ultimi prelievi effettuati nelle acque di Sanremo hanno confermato l'ottimo stato di salute del mare in tutto il golfo. Abbondantemente sotto i minimi la presenza di coliibatteri e di streptococchi. La certificazione dell'ottima qualità del mare è stata rilasciata dai tecnici dell'Arpal, il laboratorio dell'Usl che ha monitorizzato le acque e continuerà gli esami fino al termine della stagione balneare. Sul fronte dei cattivi odori che provengono dal depuratore di Capo Verde, il Comune ha previsto che i tecnici del settore ecologia stanno procedendo concretamente per eliminare il disagio con l'immissione di ossigeno nelle vasche del depuratore in attesa dell'ormai prossima installazione di nuovo impianto di deodorizzazione [g.p. m.]

COMUNE

Affidato il piano per rifare gli uffici dell'Anagrafe

Saranno finalmente ristrutturati i locali che ospitano gli uffici demografici del Comune, all'ultimo piano del degradato mercato annonario alla radice di via Matteotti. La giunta ha infatti deciso di affidare l'elaborazione di un apposito progetto all'architetto Marco Calvi. Negli uffici dell'anagrafe si sono registrate infiltrazioni di acqua piovana e l'assetto attuale è ormai inadeguato. [g. mi.]

BADALUCCO

Una mostra di ceramica tutta dedicata alla donna

Quattro donne espongono le loro ceramiche alla mostra «Terra e donna» che si terrà fino al 27 agosto a Badalucco. Sono Grazia Buongiorno, Margherita Piccardo, Lucrezia Salerno e Renza Schiatto. La mostra si affianca all'esposizione di ceramiche realizzate da Fabbri & C. nella fabbrica di Giovanni Poggi ed Elisco Salino. Anche quest'ultima esposizione resterà aperta fino al 27 agosto [m. c.]

In vendita gli abbonamenti per il torneo della Carlin's

Si è aperta la vendita degli abbonamenti per assistere a tutte le partite del tradizionale Torneo internazionale della Carlin's Boys in programma da domenica 27 al 4 (compreso) (conclusione il primo settembre) con la partecipazione delle squadre Primavera di Juventus, Inter, Lazio, Milan, Marsiglia, Genoa e di altri club. I tagliandi, il cui prezzo è di 50 mila lire, sono disponibili presso l'agenzia immobiliare Riviera 2000 di piazza Battisti e Foto Center di corso Garibaldi. [g. mi.]

Atti di vandalismo in seguito al fermo d'un gruppo di extracomunitari

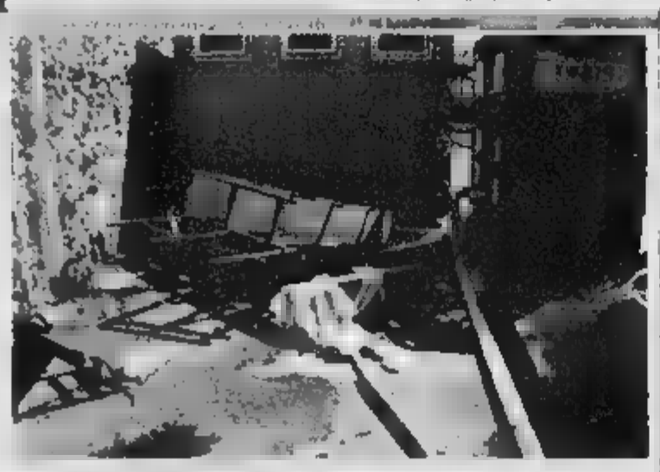
Vigili rischiano l'aggressione

Dopo un blitz per allontanare dei barboni

SANREMO

L'intervento della polizia municipale per sgomberare il piazzale del vecchio porto da una sorta di tendopoli di barboni si è concluso con il fermo di un gruppo di extracomunitari ubriachi che, per solidarietà, si erano scagliati contro gli agenti e successivamente, dopo il rilascio, sono stati protagonisti di atti di vandalismo nei confronti di alcune strutture comunali situate a Pian di Nave, poco distante dall'accampamento.

E' accaduto ieri sera alle 22 quando il proprietario di uno dei bar del porto ha segnalato alla polizia municipale la presenza dell'accampamento, nei pressi del vecchio carcere di Santa Tecla, dove dormivano una decina di emarginati. I vigili hanno intimato al gruppo di alloggiare e di portare con se le loro povere cose. Mentre questi si accingevano ad allontanarsi sono intervenuti alcuni giovani nordafricani che hanno iniziato ad inveire contro i vigili, minacciando di passare dalle parole ai fatti. Gli agenti hanno chiesto rinforzi e il gruppo è stato fermato e accompagnato al comando per l'identificazione. Un paio d'ore dopo, il rilascio. All'alba il palco per le manifestazioni allestito a Pian di Nave è stato trovato danneggiato, con alcuni scaffali. Un paio di sedie sono state date alle fiamme. Non è stato difficile risalire agli autori. Più difficile per la polizia municipale rintracciarli. Sono tutti senza fissa dimora. Molti addirittura sprovvisti di documenti. [g. p. m.]



I segni del passaggio dei vandali nella zona del palco per le manifestazioni

Attesa a Sanremo

Nuovi casinò Alla Camera 30 proposte

SANREMO. Cresce il numero delle proposte di legge per l'istituzione di nuove case da gioco. Ora sono ben 30 quelle depositate a Montecitorio. E abbracciano un po' tutto l'arco costituzionale. La febbre del gioco ha infatti contagiato deputati di Forza Italia, Ds, An, Lega e Cdr.

Non si sono invece pronunciati sulla delicata questione, almeno per ora, l'Ppi, Verdi, Rifondazione e Comunisti Italiani. Il leghista Caparini chiede addirittura l'istituzione di un casinò a Ponte di Legno, tradizionale buen ritiro di Bossi. Sanremo e le altre tre città italiane sedi di case da gioco guardano con crescente preoccupazione alla crescita del fronte dell'azzardo. Ma la Commissione Attività produttive della Camera finora non ha preso in considerazione nemmeno una delle trenta proposte per l'apertura di nuovi casinò, almeno uno per regione.

Intanto, l'ex commissario prefettizio della casa da gioco sanremese Umberto Lucchese è stato chiamato a ricoprire analogo incarico al casinò di Campione. [g. mi.]

Aperte fino al 5 settembre

Ecco una proroga per le iscrizioni all'Accademia

SANREMO. Sono state prorogate al 5 settembre le iscrizioni per l'Accademia della canzone, l'unico di voci nuove che garantisce l'accesso al Festival di Sanremo a giovani promesse della canzone. Lo ha deciso l'organizzazione per andare incontro alle esigenze dei giovani debuttanti. L'Accademia della canzone si terrà all'Ariston Roof dal 25 settembre al 29 ottobre. La sera della finalissima la Rai sceglierà i cantanti che verranno ammessi al nella sezione «Nuove Proposte».

Le selezioni regionali in Liguria avranno luogo al Palavela di Diano Marina dal 5 al 9 settembre. Il Comune ha messo in palio il premio «Città di Diano Marina» che consiste in tre borse di studio da 3 milioni per il primo classificato e da un milione per secondo e terzo. [g. p. m.]

Le manovre per il cast

Carreras annuncia «Al Festival vorrei solo come ospite»

SANREMO. José Carreras si candida a partecipare al prossimo Festival della canzone. Non come concorrente, bensì come ospite d'onore. «Sarei onorato di andare a come ospite, ma non adatto a salire sul palco vestito di presentatore», ha dichiarato a margine del concerto che ha tenuto ieri sera a per la Giornata mondiale della gioventù.

Il tenore spagnolo, in pratica, respinge ogni tentazione di lanciarsi nell'esperienza fatta lo scorso anno dall'amico Luciano Pavarotti, andato al Festival non per cantare ma per fare spalla al conduttore Fabio Fazio. «Ci sono tante persone più adatte di me», ha sottolineato rispondendo a una domanda sul tema. Carreras potrebbe quindi essere il primo dei grandi ospiti internazionali dell'edizione 2001, al cui progetto la Rai sta ancora lavorando, dopo aver raggiunto l'accordo con il Comune per il rinnovo della convenzione. [g. mi.]

Specchio
In edicola da sabato 19 agosto

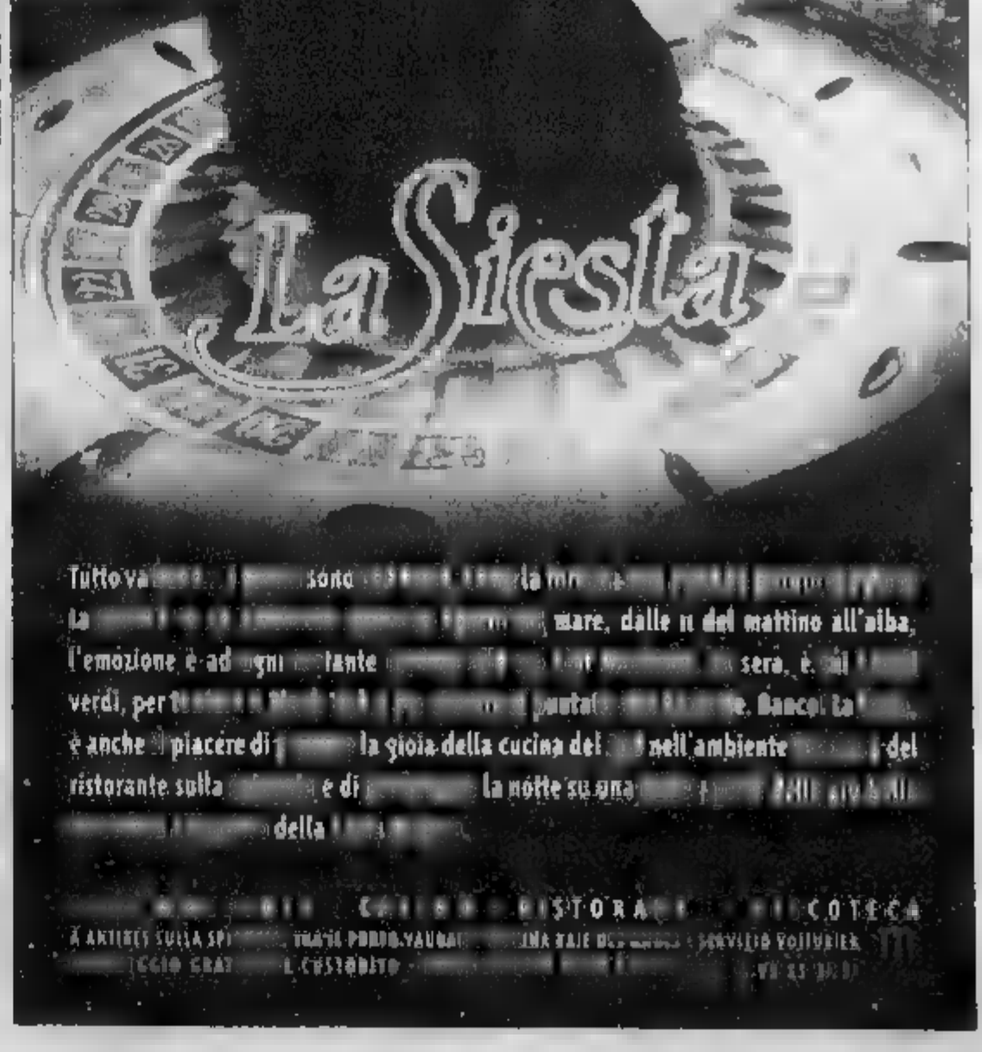
✓ **Clint Eastwood, vecchio**. *Più che attore, più che regista: un mito. In attesa che la Biennale di Venezia lo premi, un testimone d'eccezione ricorda su Specchio il suo esordio in Italia.*

✓ **Stelle a cinque punte.** *Manca poco e sulle prime Olimpiadi del terzo Millennio si alzerà il sipario. Dai "figli del vento" americani ai mitici ragazzi della pallavolo italiana, tutti protagonisti da tenere d'occhio.*

✓ **Sulla via dei pellegrini.** *Ottocento chilometri tra religione e storia, arte e letteratura: verso Santiago di Compostela, un rito antico capace di catturare il viaggiatore moderno.*

✓ **Piccole cantanti sognano.** *Il ruolo di Lolita del pop ormai le va stretto. Questioni anagrafiche. Ma Britney Spears non sembra accorgersene. Colpa forse del principino William?*

✓ **L'opera è una trappola.** *Genio, sregolatezza e provocazioni di Louise Bourgeois, la scultrice che a 95 anni continua a sovvertire i luoghi comuni dell'arte.*



A Ventimiglia il sindaco è d'accordo, una mozione del consigliere provinciale Spinella

«Non tassate chi lavora all'estero»

Lo chiedono i tremila frontalieri di Monaco

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Il confine a Ventimiglia nel riquadro il consigliere provinciale Salvatore Spinella

A Ventimiglia, anche il sindaco Giorgio Valfrè si schiera dalla parte dei lavoratori frontalieri per chiedere stesse equo. Alla vigilia dell'entrata in vigore, nel 2001, della normativa che farà pagare le tasse in Italia sulle buste paga monegasche e francesi, gli amministratori chiedono al governo di prendere diversi provvedimenti.

Afferma Valfrè: «Non è logico che un reddito prodotto all'estero o prelevato dalla tassazione, o meno da parte del Paese di provenienza, debba essere tassato in Italia. Se gli altri non lo fanno, perché lo dobbiamo fare noi? La battaglia dei frontalieri è legittima e sarò al loro fianco. È assurdo e iniquo che il ministro delle Finanze faccia una cosa del genere».

E aggiunge: «Dal prossimo anno il fisco manderà troppe cartelle ai lavoratori frontalieri che lavorano in Francia e nel Principato di Monaco: bisogna sospendere la legge in materia e cercare di trovare un'adeguata soluzione al problema».

Il consigliere provinciale Salvatore Spinella - Forza Italia ha già preparato una mozione, che sarà presentata nella prossima seduta del Consiglio provinciale, per sollevare il caso delle tasse che dal primo gennaio dell'anno prossimo dovranno pagare i lavoratori frontalieri.

Sostiene Spinella: «La normativa (articolo 5 del decreto n 314 del 2 settembre 1997), prevede in pratica che dal 2001 i redditi dei lavoratori frontalieri siano considerati dal Fisco italiano alla stessa maniera dei redditi dei lavoratori che operano sul territorio nazionale».

E prosegue: «Non mi sembra giusto che chi lavora nel Principato di Monaco o in Francia, oltre ai numerosi sacrifici che ciò comporta, debba sopportare una tassazione così onerosa come quella a cui devono sottostare i lavoratori in Italia. Per questo motivo chiedo che la normativa sia sospesa per un periodo sufficiente a trovare un'adeguata soluzione. Si potrebbero, ad esempio, definire nuovi accordi bilaterali in materia di tassazione dei redditi tra lo Stato italiano e il Principato di Monaco e tra lo Stato italiano e la repubblica francese».

Commenta ancora il consigliere: «Questi accordi potrebbero magari prevedere una base imponibile ricavabile da un cambio convenzionale del franco ad esclusivo uso fiscale, ed aliquote appropriate. Insomma, ci sono gli strumenti per risolvere la questione».

I frontalieri «dichiarati» al 1° gennaio '98 erano 2 mila e 901, per quanto riguarda il Principato di Monaco. A questi bisogna aggiungerne circa mille che lavorano nelle località francesi della Costa Azzurra, da Mentone a Nizza.

Salvatore Spinella, tramite i parlamentari liguri, vuole portare la questione a Roma. Suo fratello, Imperio, è il rappresentante dei frontalieri alla Camera del Lavoro. Spiega che da tempo ha chiesto un incontro con il governo: «I frontalieri non vogliono evitare di pagare le tasse, ma intendono pagare il giusto, in relazione ai grossi disagi e alle umiliazioni che comporta il lavoro oltre confine».

VENTIMIGLIA
La Finanza sequestra due chilogrammi di cocaina

Due chili di cocaina sono stati sequestrati dalla Finanza di Ventimiglia, al valico autostradale. Lo stupefacente è stato rinvenuto nel cruscotto del vano dell'air-bag di una Fiat Palio, targata Napoli. Le manette sono scattate per i due presunti corrieri: Luca e Pasquale V., di Napoli.

VENTIMIGLIA
A suor Eligia Guglielmi il «Segundin d'argento»

Il premio «San Segundin d'Argentu», giunto alla 9ª edizione, sarà consegnato a suor Eligia Guglielmi, educatrice del gruppo di Maria Ausiliatrice. La cerimonia si terrà sabato 26 agosto, nella Cattedrale di Ventimiglia alta, alle 11.

BORDIGHERA
Venditori abusivi di animali alla «giornata del ribasso»

La guardia zoofila provinciale Flavio Bonfiorno segnala la presenza, alla Giornata commerciale del ribasso di Bordighera, di un uomo che «vendeva senza permesso i pappagallini e numerosi porcellini d'india». **[d. bo.]**

Dalla polizia di frontiera

Stranieri ai confini undici clandestini 5 erano su un bus

VENTIMIGLIA. La polizia di frontiera ha denunciato sei nordafricani clandestini che cercavano di entrare in Italia su un treno proveniente dalla Spagna. Altri cinque, invece, sono stati fermati mentre, a bordo di autobus di linea, avevano mostrato agli agenti documenti rubati e contraffatti.

Un marocchino di 24 anni è stato denunciato perché trasportava, su un bus, due motorini rubati. **[d. bo.]**

Parla il vicesindaco Iacobucci

Invasione dei camper «Se il parcheggio è ok come allontanarli?»

BORDIGHERA. «Fino a quando non avremo un'area attrezzata per ospitare i camper, non possiamo impedire il parcheggio nelle aree di sosta». Il vicesindaco e assessore alla Viabilità, Mario Iacobucci, replica alle proteste per l'invasione degli ultimi giorni.

«Se il parcheggio dei camper è fatto in regola, entro le aree delimitate con le strisce bianche, non possiamo mandarli via. Neppure se rimangono di notte», conclude Iacobucci. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA
Il passeur è imperiese

Trasportava curdi su un camion Bloccato in Francia

VENTIMIGLIA. Un'intera famiglia di 10 curdi, tra cui un neonato e altri sette bambini, è stata abbandonata da un passeur italiano sul raccordo autostradale, in Francia, dopo che il furgone su cui avevano attraversato il confine si era rotto. L'uomo, originario di Ventimiglia, è stato arrestato dai gendarmi francesi mentre faceva l'autostop. I curdi sono stati soccorsi dalla polizia francese e ricongiunti. **[d. bo.]**

PIGNA
Ma traffico rallentato

Fuori strada auto della Forestale illese le 2 guardie

PIGNA. Disagi per il traffico sulla strada provinciale per Pigna, in val Nervia, a causa dell'uscita di strada di un'autobotte appartenente al corpo Forestale. È accaduto ieri intorno alle 8.30. A provocare l'incidente è stato un grosso sasso situato sulla carreggiata: il mezzo è uscito di strada andando a sbattere contro la parete rocciosa. L'urto ha provocato danni alla parte anteriore dell'autobotte. Illese le due guardie. **[d. bo.]**

LA STAMPA
PER CHIUSURA FILIALE
ULTIMO GIORNO
LIQUIDAZIONE
50% di SCONTO su TUTTI i
TAPPETI ORIENTALI
PREZZI A PARTIRE DA Lire 45.000
LaSTANDA
REPUBBLICA ANG. VIA IMPERIA TERRA
www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

ANTICHE BORGATE
ALLEVÉ e VILLARDAMOND

Vivere la montagna

Il percorso dalla strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, ove troverete piacevoli baite formate da alloggi, mono-bi-trilocali costruiti con materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo a gas metano, posti auto coperti.
Consegna immediata o da programmare con prezzi da 1 a 2 milioni a mq.
Per appuntamenti e visite troverete il nostro personale sul posto in tutti i giorni presso la nostra locanda-ristorante-bar Borgata Allevè.

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170

CITTÀ di SANREMO
PATROCINIO: Regione Liguria - Assessorato Artigianato
ORGANIZZAZIONE TECNICA: SAMM di Antonio Covella, Via Matteotti, 178 • SANREMO, Tel. e Fax 0184 57 81 11
PEUGEOT SANREMO - IMPERIA

ARTIGIANATO A SANREMO
33ª MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO
18 - 27 AGOSTO 2000
Orario: dalle 16,00 alle 01,00 • Ingresso Libero
NUOVO MERCATO DEI FIORI - VALLE ARMEA
Tutti i partecipanti all'inaugurazione aperta al pubblico dal 18 Agosto ore 18.00 saranno accolti con un aperitivo di benvenuto
Un Ringraziamento particolare è doveroso rivolgere alla RIVIERA TRASPORTI ed AL COMUNE DI SANREMO, che, interpretando il prevedibile disagio di tante persone per recarsi al MOAC, hanno predisposto servizi di collegamento tra Piazza Colombo (sul marciapiede prospicente "SANREMO FIORITA") e Il Padiglione della Mostra, con pullman navetta che coprono l'intero arco di apertura, dalle ore 16 fino all'una di notte.
SONO PRESENTI AL MOAC 2000 L'E.N.S.V.A., ENTE REGIONALE PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO REGIONE CAMPANIA, CON IL MEGLIO DELL'ARTIGIANATO
Antonio Coretta

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273.373

«La stagione contraddittoria ha messo a nudo la carenza di una strategia di marketing»

Il turismo savonese? E' da rifondare

Parodi: abbiamo mille risorse da sfruttare meglio

Stefano Pezzini
VARAZZE

«I bilanci si fanno a fine stagione. Certo non possiamo pensare di recuperare un luglio disastroso i soli quindici giorni centrali di agosto»: dalla terrazza dell'hotel Toretti la spiaggia e il lungomare di Varazze brulicano di gente, parlare di calo turistico quando non si trova un parcheggio nemmeno a peso d'oro può sembrare controsenso. Ma un controsenso non è a giudicare dalle parole di Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori. «Il ponte di Pasqua ci aveva fatto ben sperare, giugno ci ha illuso e luglio ci ha riportato alla realtà con un calo, a seconda delle zone, tra il 20 e il 25 per cento. A questo punto, a fine stagione, sarà il caso di metterci attorno ad un tavolo, operatori e amministratori per fare dei ragionamenti seri sul futuro della categoria trainante dell'economia savonese. Spesso ho l'impressione che in Regione e in altri enti il turismo visto come un fatto edonistico, ludico e non come un settore da curare», afferma Parodi.

Ma il calo di luglio dovuto anche al tempo inclemente. «In parte è così ma, proprio per questo, dobbiamo sederci attorno ad un tavolo e ripensare al turismo. L'immagine che diamo del turismo è il binomio posto letto-spiaggia. Se piove il turista non viene. Se fosse vero che il turismo è vincolato dal tempo atmosferico non si spiegherebbero i viaggi in Irlanda o il turismo in Toscana. La Liguria ha un entroterra, un ambiente, una storia da spendere nel mercato delle vacanze ma non lo fa. Non lo fa perchè non è capace di fare marketing, fare delle proposte complessive che non siano solo balneazione, di fare una promozione scientifica».

Un ritardo notevole nella gestione del turismo. Ancora Parodi: «Il ritardo c'è, spesso non si capiscono i cambiamenti dei flussi. In vent'anni, esempio, si è passati dalla villeggiatura mensile ai quindici giorni e oggi alla settimana. Un pubblico diverso esigenze diverse. Ma se non siamo in grado di capire al volo questo cambiamento basteranno due fine settimana di pioggia per mettere in crisi il settore».

Tornando alla stagione che sta per concludersi Parodi è realista: «Pienone sino al 20, come previsto, e poi primo consistente svuotamento. Sino al 10 settembre, però, gli arrivi si fermano, un pubblico diverso rispetto a quello di metà agosto, gran parte con più capacità di spesa. Ma subito dopo dobbiamo sederci attorno ad tavolo per evitare di ripetere di dire le stesse il prossimo anno».

Anche a Varazze c'è stato un calo di presenze turistiche a luglio

A Loano

Mare sporco E' polemica

LOANO. «Tutti gli anni, in certi periodi della stagione, il mare diventa sporco. Ci tante che galleggiano, soprattutto pannolini, vicino ai nostri figli che fanno il bagno. Ci chiediamo se non è meglio andare un'altra città per le vacanze». Un gruppo di turisti piemontesi lancia l'allarme mare-sporco fra Loano e Borghetto. «Non accusiamo nessuno ma se il problema si ripete da tanti anni, è evidente che c'è qualcosa che non funziona. Forse la sporcizia arriva da lontano ma siccome in altre località liguri in mare è pulito dobbiamo forse andare altrove?» Il sindaco Francesco Cenero conferma il fenomeno, a suo dire «contenuto». Aggiunge: «Abbiamo fatto fare tutti i controlli del caso anche con l'intervento di sub. I nostri scarichi sono a posto. Ci tuteleremo nei confronti di chi dice che il mare è inquinato». L'altra sera questa battuta è stata fatta dai Fichi d'India nel loro applauditissimo spettacolo al Giardino del Principe. Ma Cenero non si riferiva a loro.

Il problema «mare sporco» interessato, in questi giorni, anche Borghetto. Commenta il sindaco Franco Malpangotto: «A fine luglio tutto si era risolto in un paio di giorni. Ora la situazione perdura. Si dovrebbe sperare che la sia lontana. Le correnti portano rifiuti dal largo e soprattutto dal Golfo di Genova. Temo invece, anche se non ho le prove, che i nostri scarichi anche se arrivano ad un chilometro e mezzo al largo non siano in grado di accogliere tutto quello che finisce nella fognatura in questi giorni. Le presenze e le correnti provocano forse un ritorno a riva di certi "regali". La verifica potremo farla, per il nostro comprensorio, quando entrerà in funzione il depuratore biologico». [a. r.]

Coop di garanzia

Dieci miliardi di prestiti agli artigiani

ANDORA. Nel 1999 ha garantito prestiti ai soci per 8 miliardi ed ora, con un direttivo appena rinnovato, si appresta a conseguire nuovi risultati. La «Cooperativa artigiana di garanzia» della provincia di Savona, nata da Cna e Confartigianato, che conta circa 3 soci, si pone ora come nuovo obiettivo di «raggiungere presto i 10 miliardi l'anno». Alle banche già state proposte convenzioni.

Il nuovo comitato esecutivo ha intenzione di riunirsi 2 volte al mese per dare risposte a tutte le domande presentate facendo un lavoro capillare da Varazze ad Andora in collaborazione con camera di commercio, amministrazioni comunali e gli altri enti», ha spiegato il presidente Franco Floris. Gli altri componenti il comitato sono il vicepresidente Giuseppe Barberis ed i consiglieri Giuliano Maiano ed Elvio Nervi. Complessivamente i componenti il nuovo consiglio d'amministrazione della cooperativa 13. [m. br.]

Nei guai anche un turista di Ceriale, aveva rubato una mountain bike e attrezzature da pesca

Allarme nomadi, blitz in tre accampamenti

Dieci denunce per furto e violazione delle leggi sull'immigrazione

Massimo Boero
ALBENGA

Avevano con loro un e proprio kit di attrezzi atti allo scasso: piede di porco, lunga tenaglia, grossa pinza, martello di acciaio e 6-7 lunghi cacciaviti. Tre croate, una di 17 e due di 16, state fermate e denunciate ieri dagli agenti del commissariato di Alassio durante uno dei tanti controlli preventivi che sono stati attivati per questa settimana a Ferragosto. Oggetto della contestazione degli agenti della volante e della pattuglia in moto, naturalmente il «possesso ingiustificato» di quegli arnesi con i quali le zingare si stavano introducendo in qualche alloggio del centro. Con loro c'era inoltre una quarta nomade di 13 anni.

Le croate, che hanno fornito false generalità, state accompagnate all'ospedale di Albenga per le radiografie rito, necessarie ad accertare la loro vera età. L'emergenza zingari, anche a seguito di una serie di furti alloggi, ha portato ad un'intensificazione dei servizi preventivi da parte delle forze dell'ordine. Nei giorni scorsi, durante un servizio coordinato svolto in collaborazione con la polizia municipale ed i carabinieri Albenga, gli agenti del commissariato alassino hanno fatto allontanare una ventina di nomadi (alcuni con foglio di via obbligatorio) dal Lungocenta, da viale Olimpia e dalle frazioni di Bastia e Lusignano. Inoltre insieme alla polizia municipale di Alassio è stata effettuata una decina di sequestri amministrativi a venditori prevalentemente cinesi e del Bangladesh. Infine sono state controllate la clientela di 2 locali del centro di Alassio e denunciate 2 extracomunitarie per che prive di documento di identità. Sulle strade la polizia ha controllato un centinaio di persone e 70 autovetture.

I carabinieri hanno denunciato due zingari ad Albenga e una nomade ad Andora per tentato furto. Ancora ad Albenga hanno denunciato a piede libero E.B., 49 anni di Torino per il furto di una mountain bike da un campeggio e di attrezzature da pesca dai locali della Lega Navale di Albenga.

LAIGUEGLIA CHIUDE LA SPIAGGIA DI FIDO

Accesso agli animali temporaneamente sospeso nella a attrezzata per cani da poco creata ai bagni «Capo Mele» di Laigueglia. Con un blitz della capitaneria di porto di Alassio è stato bloccato il servizio «in attesa di tutte le necessarie autorizzazioni come prevede l'ordinanza balneare». Si tratta formalità burocratiche, perchè gli accorgimenti necessari all'esistenza della spiaggia stati presi e gli animali sono tutti in possesso di certificati. A lamentarsi i padroni di cani. Ha detto Giancarla Ghiringhelli di Corbetta (Mi), padrona di un Labrador: «Ero contenta di poter portare in spiaggia il mio cane. Mi sento defraudata di un servizio utile». Ha proseguito Riccarda Vassalli di Milano: «Sentir parlare di "spiaggia indecente" mi è sembrato eccessivo. Vengo da 13 in questo stabilimento». Ha concluso Sandro Felisia di Torino, che ha un border collie e un golden retriever: «I cani sono vaccinati mentre cosa sappiamo degli extracomunitari-ambulanti che passano tra le sdraio?» [m. br.]

Un successo la raccolta differenziata a punti-sconto

Premiate oggi a Loano le «famiglie ecologiche»

LOANO

Sono 930 le famiglie che hanno partecipato al primo anno del «Punto eco» dove effettua la raccolta differenziata. La raccolta in 12 mesi ha «fruttato» 157,3 tonnellate di rifiuti riciclabili e 9 milioni di «sconto» sulle tariffe per i cittadini.

Spiega l'assessore all'ambiente Leandro Ieti: «Il nostro assessorato si propone di incentivare la raccolta differenziata al fine di ridurre il conferimento dei rifiuti solidi in discarica a favore del riutilizzo materiale riciclabile. Ad ogni cittadino che porta il materiale, già diviso per tipologia, viene riconosciuto un bonus che viene automaticamente detratto dall'imposta rifiuti comunale. Questa iniziativa per la quale il Comune impegna l'uno per cento delle spese sostenute per il servizio di nettezza urbana, il 13 per cento delle spese annuali per la raccolta differenziata, ha fatto risparmiare al Comune stesso un costo di discarica annuale di 27 milioni». Oggi in del primo compleanno del «Punto eco» gli accreditati per il materiale consegnato al centro comunale di via Foscolo (angolo via Bergamo), saranno moltiplicati per tre.

Anche quest'anno il Comune di Loano ha realizzato una guida per aiutare i cittadini a tenere più pulita la città. Si tratta di «Pulire il mondo, pulire Loano». Nella guida vengono illustrati i servizi e le regole della civile convivenza», troppo spesso dimenticate da residenti e turisti. Il Comune investe in pulizia. Due i mezzi acquistati per lo spazzamento programmato delle strade. Qualche polemica per le troppo multe a chi «dimentica» l'auto nelle strade da pulire. Migliorato lo spazzamento nel centro storico con un nuovo mezzo che completa il lavoro alle 8,30 di mattina. [a. r.]

La maggioranza: «Abbiamo risolto il problema dopo trent'anni di parole»

«Quanto costa l'estate ai finalesi?»

L'opposizione critica anche l'operazione Malpasso

Augusto Rembado
FINALE L.

Luci ed ombre dell'estate a Finale Ligure. Nel mirino delle opposizioni il mercatino artigianale serale, l'assunzione di personale per la gestione del Malpasso, l'acquisto dispendioso di un gozzo per la raccolta rifiuti in mare, il servizio di pubbliche affissione e la fognaria assente a Capo Donato. L'amministrazione replica con alcuni dei successi dell'estate, la «quasi» risolta questione Malpasso, il nuovo campo solare e il servizio tranino-navetta molto con favore dai turisti.

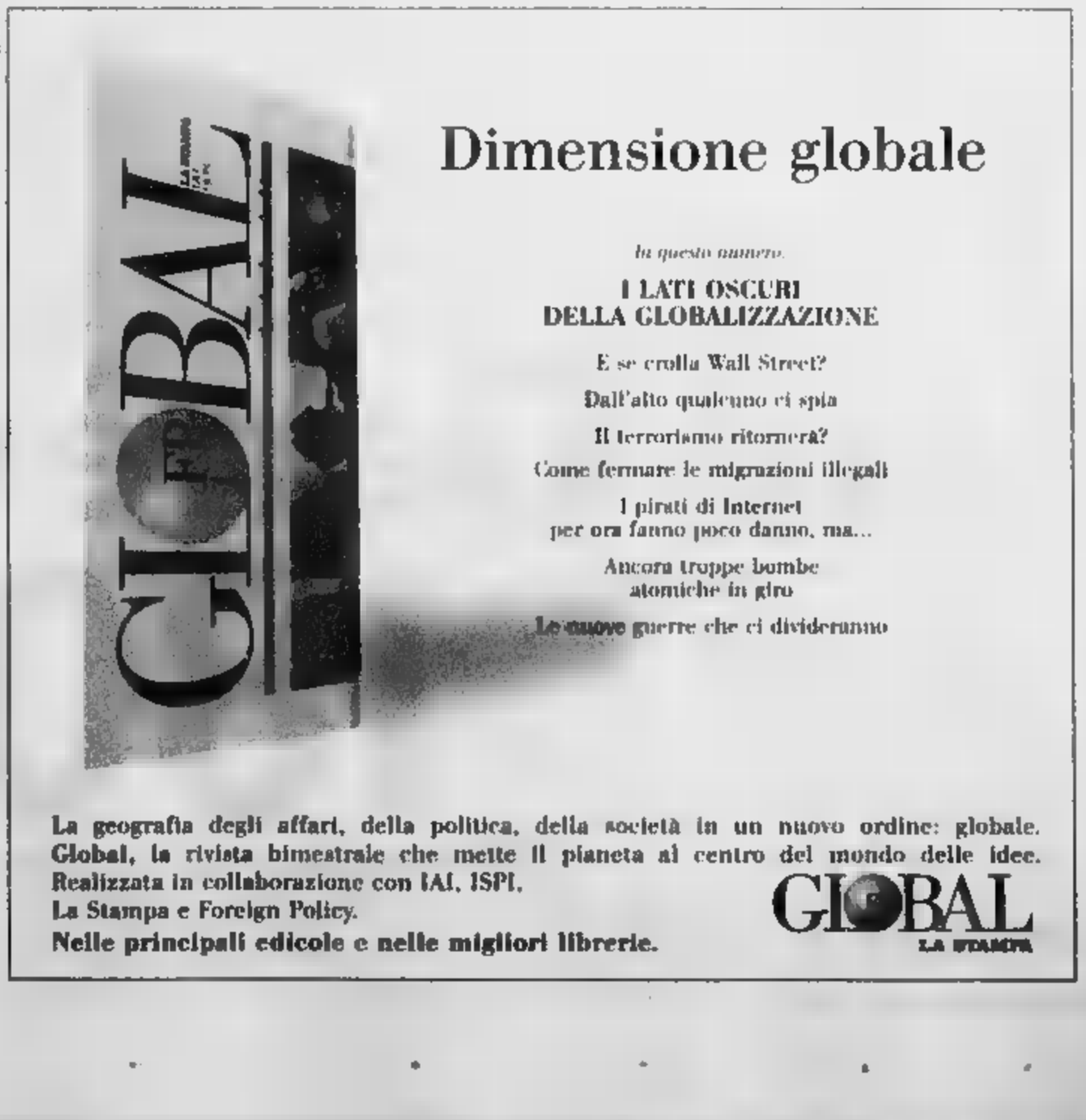
Flaminio Richeri, Massimo Gualberti e Giovanni Ferrari sono preoccupati per il mercatino artigianale serale sul lungomare. Chiedono al sindaco: «Con quali criteri sono individuati i partecipanti? E' stato chiesto un parere alle associazioni? Per quale motivo non è stato preso in esame una possibile ed auspicabile diversa collocazione del mercatino stesso?». I consiglieri di «Finale nel 2000» vogliono conoscere i criteri utilizzati da «Finale Ambiente», la società per i servizi con quota di maggioranza del Comune, per l'assunzione del personale impiegato per la gestione della spiaggia del Malpasso.

In porto a Capo San Donato è ormeggiato un natante chiamato «Città di Finale Ligure-Operazione mare pulito». Chiedono Gualberti, Richieri e Ferrari, quale costo è stato sostenuto per il suo acquisto e la sua gestione? Non è chiaro per quale motivo Finale Ambiente abbia provveduto all'acquisto del mezzo per poi lasciarlo inutilizzato. Nonostante l'inadeguatezza e le modeste dimensioni gozzo questo è certamente costato alla comunità decine di milioni».

La spiaggia dei Bianchi è diventata un campo solare attrezzato che ospita non solo i piccoli del comprensorio ma anche anche bambini provenienti dalla zona di Cernobyl in vacanza sulla Riviera ospiti di alcune famiglie che vogliono dimostrare la loro solidarietà in maniera concreta

I consiglieri di nel 2000» denunciano inoltre una serie di disservizi nel servizio di affissione pubblica. «La società che ha la concessione, operando in regime pressochè esclusivo, per il servizio offerto applica tariffe decisamente onerose, con scarsi risultati economici per l'ente». L'opposizione denuncia anche il fatto che «nonostante la presenza in località San Donato di diverse abitazioni ed esercizi pubblici tra i quali spicca il porto turistico questa non risulta ancora servita da alcuna rete fognaria». A queste istanze sarà data risposta ufficiale in un prossimo Consiglio comunale.

L'amministrazione del sindaco Pier Paolo Cervone, dal canto suo, a alcuni vi. «Dopo oltre trent'anni siamo stati l'amministrazione che è riuscita a risolvere quasi completamente la questione del Malpasso», ha detto di recente il sindaco. La mitica spiaggia è diventata attrezzata e sorvegliata. Migliore anche la situazione viaria sull'Aurelia. Dopo le polemiche del '99 è stato fatto un nuovo campo scuola nella spiaggia dei Bianchi. Ospita anche bambini delle zone di Cernobyl. C'è chi ha criticato lo spazio libero sottratto a chi non vuole pagare per prendere il sole». Grande successo anche del tranino che collega Marina con le altre zone della città. Una comoda e simpatica alternativa all'automobile e agli inevitabili problemi di parcheggio.



MARMAJBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
PARCHEGGIO

DJ SACI 66A
MARMAJBO
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA
tel. 0183/401892

Da stasera a domenica allo Sporting

Montecarlo: sotto le stelle brilla la disco-music «doc»

Con Sisters Sledge e Kool and the Gang tre attesi recital, la storia e la nostalgia

Andrea Monari

VIAREGGIO

Allo Sporting Club di Montecarlo stasera arrivano Kool & the Gang e Sisters Sledge. Tre serate fino a domenica per un appuntamento carico di emozioni e ricordi legati agli Anni Settanta e Ottanta. Un tuffo nel passato con due gruppi che hanno segnato un periodo straordinario. E' un'occasione ghiotta per ascoltare grandi successi in una performance attesissima. A conferma di ciò, pochi posti rimasti disponibili (prenotazioni 0337/9216 16 16).

Kool and the Gang esplosero in Italia con 'Ladies' negli Anni Settanta per entrare in successo dopo l'altro. Get down on it, Celebration, Fresh e naturalmente la fantastica Celebration hanno reso anche con melodie più mediate fra le quali Cherish e Joanna, la loro popolarità e alle stelle e dura anche nel decennio successivo.

L'avventura musicale delle Sisters Sledge comincia nel '71, ma il vero, grande successo arriva 8 anni dopo con la hit/ra We are family. Ai vertici delle charts arrivano anche Get to love somebody, He's the greatest dancer e la più recente All american girls. Sono i cavalli di battaglia fino alla prima metà degli Anni Ottanta. Memorabile per Debbie, Kim, Kathy e Joni, le quattro sorelle Sledge, il soul/dance/ritmi con un altro famoso nome gruppo, gli Chic, dal quale escono Bernard Edwards, maghi della musica e colonne portanti di quel periodo per le loro formazioni.

Certo qualche cambiamento c'è stato, nel gruppo, un partì colare per Kool and the Gang, ma allo Sporting ovvero quella magica atmosfera, quel feeling unico che ha accompagnato personaggi e notti in discoteca di un paio di generazioni.

Cena (bevande escluse) dalle 20.30 e concerto costano 290 mila a persona. Per assistere solo allo show con consumazione 130 mila a testa dalle 22.30.

Al porto di Marina degli Aregai stasera la finale del concorso di bellezza più malizioso

Maglietta bagnata, sfilano le miss

Gara fra 15 ragazze con madrina Angela Cavagna

Gianni Micaletto

S. STEFANO AL MARE

Sono quindici le ragazze che sbarcano oggi al porto turistico di Marina degli Aregai per contendersi il titolo più intrigante e malizioso dell'estate, quello di Miss Maglietta Bagnata. Arrivano da tutta Italia, selezionate dagli organizzatori dell'agenzia «Eccoci», che, accompagnati dallo sponsor birra «Bud», hanno setacciato la penisola per portare a Santo Stefano un campione molto rappresentativo della bellezza mediterranea. Ragazze che alle gioie marine aggiungono lo spirito adatto per partecipare al concorso.

E questa sera una di loro diventerà la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio. L'appuntamento, promosso dal Comune e dallo stesso approdo turistico, è fissato per le 21,30 (ingresso libero). Il simpatico e brillante Luca Galtieri è il vero cerimoniere della serata. Con lui, la prorompente Angela Cavagna, madrina «ad honorem» del concorso, prima iscritta al Club mondiale «No silicon», lanciato lo scorso anno proprio a margine della gara di bellezza.

Quattro i premi in palio, con altrettante giurie. Alla vincitrice andrà un soggiorno per due alle Canarie (compresi i biglietti aerei). La seconda, scelta direttamente dal pubblico (novità di quest'anno), attraverso un inedito «orecchionometro», in pratica un sensore a forma di padiglione auricolare che cattura e misura l'intensità degli applausi, riceverà un telefono cellulare Gsm. A terza e quarta classificate andranno invece i premi Bud Water e Autonovanta Mercedes.

Angela Cavagna, madrina e conduttrice, e Giorgia Dalmasso.

Tanti gli ospiti chiamati a fare da cornice alla gara: dall'urlatore Tony Dallara che ha rivisitato per l'occasione il suo storico successo «Come prima più di prima» agli A.C. One che hanno fatto ballare i giovani nelle discoteche con «Sing song now now», dal mago Alvin alla magia delle musiche e delle danze latine proposte dalla dominicana Michelle e dal corpo di ballo. E dal Festival nazionale del cabaret ecco la vincitrice Ginny Zenoni da poliziotta di «La [illegible] l'ultima?») e la finalista Enzo Cortese, accompagnati dal patron della rassegna Mauro Giorcelli.

Insomma, un cocktail di bellezza, musica, comicità, danza, illusionismo. La colonna sonora è [illegible]rata da Maurizio Dj «El Doctor». E i Paris Pulito offrono l'anteprima assoluta del «Rap Bud».

«Psicocard»

Speciale tessera e un convegno

S. STEFANO AL MARE

Nasce la «Psicocard», speciale tessera riservata alle miss. L'idea, neanche a dirlo, è dell'agenzia «Eccoci», che, anche quest'anno, ha trovato il modo per far parlare del singolare concorso di bellezza al di là degli aspetti legati alla gara. Alle 11,30, nella sala dello stabilimento balneare Sotto Vento, all'ingresso del porto di Marina degli Aregai, si apre infatti la prima «Psiconferenza mondiale sul mondo delle miss».

Alcuni psicologi sono chiamati a dissertare sulle «implicazioni introspettive dei concorsi di bellezza». Partecipano, ovviamente, le quindici ragazze che, in serata, daranno vita alla finale della nona edizione di Miss Maglietta Bagnata. Alla fine, tutte riceveranno la «Psicocard».

Per il terzo anno consecutivo Santo Stefano ospita l'atto conclusivo del concorso. Nato quasi per gioco nel '92 alla discoteca «Kaos» di Alassio, è cresciuto raccogliendo consensi, senza mai scadere nel volgare, giocando semplicemente sulla malizia, su un pizzico di goliardia, sul desiderio di proporre qualcosa di diverso dai soliti concorsi di bellezza.

«Fra l'altro, iniziammo d'inverno, utilizzando un catino nel quale entravano le ragazze per essere bagnate solo con l'impiego di una spugna», ricorda Marco Dottore, dell'agenzia «Eccoci».

Da allora la manifestazione ne ha fatta di strada, catturando anche le attenzioni di televisioni straniere come l'inglese Channel 4 e la tedesca Rtl. E quest'anno si sono mobilitate pure Rai e Mediaset.

Dopo l'esordio al «Kaos», le miss con la maglietta bagnata sono state elette ancora per due anni ad Alassio, ma al Parco San Rocco, quindi ai «Pozzi» di Loano ('95-'96), di nuovo ad Alassio ('97), e dal '98 a Marina degli Aregai.

L'ultima vincitrice del concorso è la cuneese Giorgia Dalmasso, oggi diciannovenne. Quest'anno passerà lo scettro (parlon, la maglietta) a una fra le quindici finaliste dell'edizione 2000.

[g. mi.]

Stasera sul Sagrato dei Corallini il nuovo concerto del 37° Festival di musica da camera

A Cervo l'Ensemble di Vienna e Berlino

Il quintetto a fiati suona Mozart, Beethoven e Berio

Stefania Delfino

CERVO

Il fior fiore dei musicisti di due delle città più eccellenti è l'Ensemble Wien Berlin, il quintetto a fiati formato da componenti dei Filarmonici di Vienna e di Berlino che questa sera (ore 21,30) in concerto sul Sagrato della Chiesa dei Corallini è il settimo appuntamento del Festival internazionale di musica da camera. La trentaseiesima edizione è in atto fino al 15 luglio scorso con l'Orchestra Filarmonica della Lettonia diretta da Andris Poga.

Giorgio Bandiera, Vittorio Ghielmi, «padrino» della manifestazione, ricorda quando era l'assessore al Turismo di questo splendido paesino e nelle quiete pomeridiane discuteva con il maestro Andrea Testi, festival fedelissimo ed ha sviluppato oltre che l'attività musicale anche una profonda amicizia verso la famiglia e quella estate l'Ensemble Paganini aveva recitato alla rassegna e stava per cominciare la prova.

I Wiener Berlin, sono Wolfgang Meyer, Clarinetto; Stefan Dohr, corno; Milan Turkovic, fagotto; Norbert Täubl, clarinetto; e Ronald Schoellenberger, oboe. Il debutto dell'Ensemble risale al 1991 al Wiener Konzerthaus e il gruppo da allora si distingue per lo stile musicale di garanzia per il virtuosismo e la spontaneità», come hanno scritto i giornali del Wiener Kontzert. E, fin dall'esordio, il complesso in quintetto per i più importanti centri musicali e festival, dal Musikverein di Vienna a quello di Salisburgo, dal Bunka Kaikan di Tokyo alla Scala di Milano (e, in Italia, si è esibito anche al Festival di Rovereto e a quello di Stresa). Cervo mancava alla sua collezione. Ma non è tutto, perché l'Ensemble Wien Berlin ha anche effettuato numerose incisioni discografiche (per la Cbs Sony e per la Deutsche Grammophon), ed ha molto girato un film con James Levine, in occasione del Salzburg Festival del 1986. Sul Sagrato dei Corallini, il gruppo interpreterà un Quintetto di Danzi, uno di Beethoven, uno di Mozart e l'ultima di Luciano Berio, il grande compositore contemporaneo di Imperia.

Prossimi concerti del 37° Festival sono quelli del 23 agosto, con il recital al pianoforte di Louis Lortie, impegnato in venticinque Studi e tre Nouvelles etudes di Chopin, e del 29 agosto quando a porre il sigillo all'edizione del 2000 dedicata ai gruppi, più che ai solisti, sarà il Quartetto d'Archi Onyx, con Yuka Imamura al pianoforte, in un repertorio che spazierà da Beethoven a Liszt, da Chopin a Schumann.

BORGO PRIOLO RICORDA NAZZARI CON SEDICI FILM

Con «La cena delle beffe» di Blasetti, un film del 1941, ricordato spesso anche per il primo seno nudo del cinema, quello di Clara Calamai, si è aperta ieri sera al cinema Splendor la rassegna «Un volto per la storia», che il Festival di Borgio Verezzi ha dedicato quest'anno (è l'undicesima edizione) ad Amedeo Nazzari. E proprio l'ormai mitico attore sardo «si chiamava in realtà Carlo Leone Amedeo Bulla» indossava un quel film costruisce una delle prime quattro attrazioni della mostra allestita nel Centro Socio-culturale e curata da Anna Cimadoro, che propone al pubblico un centinaio di foto d'epoca, ritagli di giornale, manifesti e altri oggetti di scena, conservati dalla figlia Evelina. La rassegna prosegue oggi (ore 21, ingresso libero) con «Avvelenata» del '36 e «Ho perduto il cuore» del '40 domani e in programma «Appuntamento» del '41 e domenica «Catarina» presentato «Ai margini» del '40 e «La bisbetica domata» del '42; nelle altre tutte alle ore 21, per rendere omaggio al protagonista una lunga carriera cinematografica, teatrale e televisiva, cominciata negli Anni Trenta. E il 26, tavola rotonda con critici ed Evelina Nazzari.

[a. d.]

Cabaret all'Ariston con l'attore bolognese

E ora Bergonzoni cerca le 33 attività della vita

SANREMO

«Madornale 33» è il titolo dello spettacolo che vedrà, questa sera (ore 21,15), al teatro Ariston, mattatore e protagonista assoluto Alessandro Bergonzoni. Un recital che si muove nelle pieghe della comicità dell'attore bolognese esponente certo di quella generazione di cabarettisti che hanno trovato nella tivù l'efficace amplificatore di una lunga attività teatrale, ma con tratti sicuramente originali. Non a caso nella carriera di Bergonzoni si trova di tutto: teatro e cabaret certo, ma anche radio e tivù («Buona Domenica», «Maurizio Costanzo Show», «Ieri Oggi Domani», «Non è mai tardi» e «Fuori Orario»), cinema («Non è mai troppo tardi» e «Tutti gli uomini del deficiente»), libri («Le balene restino sedute», uno dei suoi libri, nel 1990, vinse la Palma d'Oro al Salone dell'Umorismo di Bordighera) e giornalistica.

«Madornale 33», la cui regia sarà curata da Claudio Calabro che affianca Bergonzoni fin dai primi anni della sua carriera, vedrà l'attore bolognese nei panni di Fufyo, singolare personaggio prescelto fra milioni di uomini, per trovare le «33 verità fondamentali dell'esistenza». Il canovaccio da cui si snoda lo spettacolo che, dopo l'esordio [illegible] scorso novembre a Parma, ha girato, con successo, l'Italia.

[b.m.]

Alessandro Bergonzoni all'Ariston

Nice-Genève
3 vols par jour, à partir de
180F
l'aller simple hors taxe d'aéroport
Londres • Liverpool • Genève
Pour obtenir ce tarif, réservez en [illegible] soyez flexible sur les dates [illegible] les horaires.
Toute réservation sur Internet donne droit à une réduction de 60F par aller retour.
easyJet.com
easyJet.com

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Settanta bimbi di Cernobyl alle Caravelle

Iniziativa benefica al parco acquatico di Ceriale

CERIALE

Divertimento e spettacolo ma anche solidarietà. Il parco acquatico «Le caravelle» trovano oggi accoglienza anche i bambini meno fortunati grazie ad un accordo-collaborazione con la Val Bormida. Per l'intera giornata 71 bimbi ucraini [illegible] ospiti della struttura cerialese per affrontare scivoli, piscine, giochi e le altre attrattive.

L'operazione accoglienza vede impegnati da una parte «Le caravelle» e dall'altra l'[illegible]iazione «Insieme per Cernobyl» di Cairo Montenotte, che opera ogni estate con il patrocinio del Comune. I 71 bambini ucraini in arrivo nel parco trovano ospitalità in alcune famiglie valbormidesi. Potranno accedere gratuitamente ai divertimenti acquatici insieme ai loro accompagnatori. In totale ci sarà una delegazione di 140 persone.

Ha spiegato il sindaco di Cairo Montenotte annunciando l'iniziativa: «Questa è un'occasione di particolare divertimento e di significativa aggregazione che regala un'ulteriore giornata di serenità a questi piccoli che sono ospiti della Riviera per effettuare esami medici di controllo e per approfittare del clima salubre della Liguria».

Il parco di Ceriale non è nuovo ad iniziative di questo tipo. Ha infatti stretto da anni collaborazioni con associazioni di volontariato ed istituti di accoglienza per l'infanzia e ad ogni stagione ospita numerose delegazioni di bambini che vivono situazioni sociali disagiate. I bambini provengono da realtà liguri ma anche da quelle piemontesi e lombarde.

A vantaggio di tutti i bambini è stata anche impostata la promozione tramite il tagliando pubblicato quotidianamente su La Stampa. Ai piccoli clienti de «Le caravelle» che hanno dai 4 ai 12 anni viene offerto un **biglietto omaggio d'ingresso al** parco se accompagnati da due adulti paganti. Basta presentare il coupon pubblicato in questa pagina. (m. br.)

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDI' 18 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDI' 18 AGOSTO 2000
ACQUARIO DI GENOVA
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA VENERDÌ [illegible]
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 AGENZIA ECCO COMUNE DI SANREMO di per di
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo

Bagni marini	Baristi
Bagnini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecco! Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. [illegible]
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore [illegible] del venerdì precedente. I tagliandi che [illegible] dopo tale [illegible] saranno conteggiati la settimana successiva

VENERDÌ 18 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
[illegible] per un bambino
DAI 4 AI 12 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno. [illegible] di lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1 e 2 [illegible], cordoma, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.785

VENERDÌ 18 AGOSTO 2000
COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
[illegible] DEL PORTO DI GENOVA
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulto - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulto - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Riservato alle corse di viaggio [illegible] operazione oppure telefonare ai Battellieri Genova
tel. 010 265712 0335 7371646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA
VENERDÌ 18 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di [illegible] per [illegible] due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno. [illegible] sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 8 alle 20. Per ulteriori informazioni telefonare allo 019 [illegible]

Albissola Marina LA STAMPA
VENERDÌ 18 AGOSTO 2000
Le meraviglie di VILLA [illegible]
(Proprietà [illegible] Comune di Novara)
Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18
[illegible] per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto.
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha [illegible] pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000
[illegible] il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie

LES ADRESSES DE L'ÉTÉ

Per sapere tutto

Côte d'Azur

GASTRONOMIA

La mia residenza sulla Costa Azzurra
Radisson SAS Hotel
223 Prom. des Anglais
06200 Nice France
Tel. (0033) 4 93 37 17 17
Fax (0033) 4 93 71 21 71
www.radissonsas.com
Toll Free Reservations
Italia 0800 877 446
Radisson

Vi accoglierà a cielo aperto tutta l'estate
Con le sue specialità mare, griglia
Autenticità Italiana
Proprietari famiglia Massa
[illegible] Nice Cedex

Ristorante Le Riantmont
Venite a pranzare sotto i pergolati o cenare al bordo della piscina
Pesci e carni alla griglia
Hotel Anglon - 7 av. de la Madone
Menton Tel. 0033 4 93 57 55 55

Hôtel Beausoleil***
22 rue Gioffredo, [illegible] NICE
Tel. 0033 4 [illegible] 856
Nel centro di Nizza, a 20 mn. a piedi dalle spiagge. Hotel di proprietà, camere confortevoli climatizzate, completamente a 5 minuti dalla stazione e da un parcheggio privato.
e-mail : [illegible]

25 camere di carattere [illegible]
Ristorante Caratteristico aperto tutto giorno
cucina mediterranea e tradizionale
[illegible] 100 coperti [illegible] alla carta
LE CAGNARD
Rue Sous Barri - 06400 Haut de Cagnes sur Mer (environs Cannes)
Tel. 0033 4 93 20 73 21 Fax 0033 4 93 22 46 39
E-mail : [illegible]

Il vostro parrucchiere Jean-Luc Coulbault
[illegible]
30 frs
ELLA 150 fr. SHAMPOO TAGLIO PIEGA A FON
JEAN-LUC COULBAULT
NICE - 11, RUE [illegible] LA LIBERTE
CANNES - 131, RUE D'ANTIBES
ST RAPHAEL - PROM. R. COTY
AIX EN PROVENCE - MARSEILLE - TOULON - ST CYR
LA GARDE - SANARY - HYERES - DRAGUIGNAN
BRIGNOLES - CARDANNE - NIMES - CARCASSONNE
ABERDEEN (SCOTIA)
25 saloni al vostro servizio
Informazioni : (00 33) 4 94 62 32 32

BROCANTE - ANTIQUARIATO

VILLEFRANCHE SUR MER
Brocante Antiquariato
ai Jardins de l'Octroi
e di fronte alla Chapelle Cocteau
sul porto
Tutte le Domeniche dalle ore 8 alle 18
60 ESPOSITORI

ABACADABRA ANTIQUITÉS
Brocante du Chaudan
250 m² di esposizione
mobili e bibelots
[illegible]
Aéroport Nice-Côte d'Azur
Av. Dr Cannes
Av. de Nice
A 20 Minuti Aeroporto
Brocante du Chaudan
Nazionale 202 - Digne
1 Km dopo la diramazione dell'Esterel
Vallée du Var
in un ambiente caloroso da martedì a sabato non stop
Tel. (0033) 4 93 08 96 39

Principauté de Monaco

Le Métropole Palace
Monte Carlo
Ristorante "Le Jardin en Terrasse"
[illegible]
Menu a partire da [illegible] sul tetto dei giardini de l'Hotel Diplomatici del Mediterraneo una cucina raffinata e innovativa elaborata dallo chef Sergio Schoener accompagnamento musicale con il gruppo ungherese "Gipsy Baron" e suoi Tzigani di Budapest
Aperto tutte le sere. Menu a FF 300 escluse bevande
Prenotazioni al 00377 93 15 15 10
Av. de la Madone - 98007 Monaco Cedex
Internet : www.metropole.com
E-mail : metropole@metropole.com

BANCO

ING GESTION MONTE CARLO
Gestione globale di portafoglio su misura per ogni cliente !
Chiamateci per un'analisi gratuita dei vostri investimenti
Telefono 00377 93 10 50 00

CONTESSO
L'universo fantastico dei GIOCHI, GIOCATTOLI, MODELISMO
Il più grande specialista
nel centro di Nizza
Ai prezzi più bassi del mercato. Più di 18500 referenze in stock
16 Av. Notre-Dame
04 93 62 62 10
Marks & Spencer
Nice Etoile
Av. Jean Médecin
Opéra
NIZZA

"Antiquités Brocante"
Le ANTIBES d'Aguilon,
ogni prima Domenica del mese
AB

GR
MONACO
15 rue de Millo
98000 Monaco
Tel. 00377 93 25 39 49
Ouvert non stop 10h/19h

Tante le proposte per trascorrere una piacevole serata sulla Riviera di Ponente e in Costa Azzurra

Notte con liscio, «lap-dance» e cubiste

Piano-bar al Roof Garden del Casino, dj al Kursaal

LA NOTTE

FINALE L. [illegible]

V. A. [illegible]

ORCO F. [illegible]

PIETRA L. [illegible]

LOANO [illegible]

CERIALE [illegible]

ALBENGA [illegible]

ALASSIO Alla Capannina [illegible] con Angelo Bar [illegible] Mezzanzo. Ariella [illegible] Valeo alla [illegible] Jerry Dyde e [illegible] latina». In [illegible] alle Valeo alla via Aurelia [illegible] Vip di Alassio. Alle 21,30 [illegible] di gelateria [illegible] Gran Gala regionale de «Il [illegible] dello d'Italia» con sfilata e [illegible]

LAIGUEGLIA Venerdì latino con [illegible] dj e le ragazze di Cristina alla Sagrin. Al My Flowers [illegible] di «Miss delle Miss».

ANDORA Alla Casa del Pirata [illegible] bar. Al Tamone [illegible] Boccaccio al Bit Bolero. Ritrovo al [illegible] di Mar, al Saturno [illegible], al Fake Off [illegible] al Mata Mua Caffè [illegible] al Big Bang.

CERVO Alla [illegible] Bianchi, Mariangela [illegible] Chiesa di Tal [illegible] Aperto [illegible] Mostra [illegible] Fiera [illegible] per le [illegible] in [illegible] della Via Berta di Dolcedo. Dalle 22,30 [illegible] commerciale progressiva-house con i dj Fabio Fantasy e Igor [illegible]

SAN BARTOLOMEO AL MARE [illegible]

DIANO MARINA All'Acquafan [illegible] Bandiera di [illegible] Alle [illegible] Bandiera [illegible] Alle [illegible] Blasco [illegible]

La Riviera e la Costa Azzurra offrono tante occasioni per ballare in discoteca

IMPERIA Al Roll [illegible] Jazzy Club.

IMPERIA Al Roll [illegible] Jazzy Club.

RIVA LIGURE Al dancing Sensual si balla al [illegible]

SANREMO [illegible] bordo piscina del l'hotel Nyala alle 21 concerto della Fattoria Bandè, con musica [illegible] Chiadese. Al Roof Garden del casino piano bar con il duo [illegible] Grant Elliott Lapiano. Al Puerto Escondido di via Fiume «Eclipse», musica anni 70-80-90. Al Sax Pub di via Roma la musica di Master Dbj, con Lorenzo alle percussioni.

[illegible] Alla discoteca Kursaal di Jungomaro Argentina si balla con la musica del dj Shorty. Spuntini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Si balla il liscio con orchestra anche al Dancing Venus.

APRICALE Organizzato dal Comune e dalla Pro-Loco, serata danzante con l'orchestra «I Riflessi» di Ventimiglia.

MONACO Alla Salle du Ponant del C.M.T., concerto notturno di musica elettronica dalle 24 alle 6 del mattino, in avenue de la Costa. Si balla [illegible] Jimmy'z, al Tiffany's e al Bombay Frigo con Paolo Peva dj di Radio Monte Carlo.

NIZZA Live music a La Terrasse del Casino Ruhl, sulla Promenade. Si balla a La Pabousa in 20 rue Alphonse Karr e all'Ambassade in 16 rue du Congrès.

[illegible] LAURENT DU [illegible] A L'Amnesia si balla all'aperto [illegible] due piste, a partire dalle 23, sul porto. Al Jazz Rock Café live music con i Memphis Bell in concerto dalle 23.

CANNES Musica dance alla discoteca L'Opera in 7 rue Lecerf e al Cesar Palace in 48 [illegible] de la République.

JUAN LES P[illegible] A L'Arrosoir, si balla a partire dalle 23, in av. Georges Gallice.

MANDELIEU Al Royal Hotel Casino concerto salsa latino con i Tumbao Dalla 21 in av. de Gaulle.

Zegna e Casati: [illegible] d'autore a Imperia

A Sanremo la prosa nella Pigna, cabaret per Riva Monaco, la Cucinotta madrina dell'antiquariato

DA VEDERE

Tante e di vario genere le proposte per la giornata di oggi in riviera.

CERIALE Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle. In località Sant'Eugenio festa gastronomica dell'Arrivederci.

ALBENGA Festa della Birra all'oratorio del Sacro Cuore. In serata danze con Franco Branco dj. Sagra del budino della nonna a Leca.

[illegible] Festa del turista con inaugurazione dei nuovi murales, stand gastronomici e serata danzante.

VILLANOVA D'ALBENGA Sagra delle 10 Torri con gastronomia e serata danzante.

CASANOVA L. Festa del buon mangiare con specialità tipiche e serata danzante.

[illegible] Mercatino di antiquariato sotto i portici.

[illegible] Alle 21,30 nella chiesa dei santi Giacomo e Filippo, «Elisir d'Amore» [illegible] Linda Campanella (soprano), Luca Casalin (tenore) e Michele Govi (baritono).

CERVO Al Castello dei Clavesana prosegue la mostra di pittura di Marisa Sartirana.

DIANO [illegible] E' aperto il Bowling il più grande parco divertimenti della riviera: tra le proposte, acquascivolo, minigolf, [illegible]ke, internet point, go-kart e tre campi [illegible] erba sintetica per tennis e calcetto.

DIANO MARINA In piazza Martiri, dalle 21,30, spettacolo per bambini, [illegible] giochi e magia. In frazione Gorleri [illegible] 23), grigliata e festa danzante.

IMPERIA Jazz d'autore (ore 21,15) agli Incontri in piazzetta dell'Olmo: concerto «doc» con [illegible] tra i migliori musicisti di Liguria [illegible] soloi, come il pianista Riccardo Zegna, vecchio «amico» della felice rassegna promossa dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso, e il trombettista Giampaolo Casati. In piazza San Giovanni, tradizionale concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, che esegue musiche di Ravel (Bolero), Gershwin (Rapsodia in blue) e Astor Piazzolla.

[illegible] Alle 19,30, in località San Bernardo, «Cucina bi[illegible], i sapori della transumanza»: gastro-[illegible] locale. Alle 21,30, [illegible] del Coro Mongioje, nell'ambito di «Uno spettacolo per l'entroterra».

COSIO D'ARROSCIA In piazza della chiesa, alle 21,30, concerto dei The Blackness Singers.

[illegible] Alle 21,30, concerto del Centro Storico Acoustic Nand, gruppo di musica country e bluegrass, composto da cinque musicisti imperiesi, che [illegible] banjo, chitarra, violino, mandolino, contrabbasso, dobro (tipico strumento sudamericano), fisarmonica e percussioni.

RIVA LIGURE Alle 21,30, in piazza Matteotti, serata [illegible] cabaret [illegible] «I Soggetti Smarriti».

SANTO STEFANO Nel centro storico, dalle 20,30, bancarelle d'artigianato. Nella sala consiliare del Comune prosegue la mostra di pittura dedicata ad Aligi Sassu.

MONTALTO L. La compagnia filodrammatica «San Michele» di Pigna interpreta «Rati de ca», commedia dialettale in tre atti di Giannino Orengo, che ha debuttato di recente al Festival della commedia intemelia.

SANREMO In piazza San Costanzo, per la rassegna «Ponente in teatro», la Compagnia Enzo Mosca to presenta alle 21,30: «Canta». In piazza Colombo, alla stessa ora, esibizione del Corpo Bandistico Città di Sanremo. A Porto Vecchio (21,15) musica pop con i «Duez». Al Chiosco Ruffini (21,30) ballo liscio con l'orchestra «Nuove Immagini».

BAIARDO La compagnia «Il movente. Intento teatrale» propone alle 21 il suo ultimo spettacolo «Alice nel paese delle meraviglie».

[illegible] Visita guidata, alle 16, dalla chiesa di Terrasanto, intitolata Charles Garnier a Bordighera: luoghi e impressioni. Alle 21,30, nel centro storico, per «Agorà, [illegible] piazze», concerto della Reddy [illegible] Swing Orchestra. Prosegue anche la mostra [illegible] pittura, scultura e fotografia [illegible] l'aperto.

VALLECROSIA Musica sotto le stelle, alle 21, sul lungomare Marconi, con i maestri Gianni Zucca e Tina Lantieri.

CAMPOROSSO In località Gigaudo, alle 20, musica con la [illegible] band e gastronomia a cura di Rifondazione [illegible].

[illegible] Festa in piazza a cura del Comune e della Pro Loco, alle 21, con l'orchestra «I Riflessi».

[illegible] Nello spazio Fontvieille s'inaugura alle [illegible] la Mostra d'antiquariato sponsorizzata dal «Gfm Monaco». Madrina l'attrice Maria Grazia Cucinotta. Presenti 40 stands. La rassegna, visitabile dalle 16 alle 21, si chiuderà il 27 agosto.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	[illegible]				
BARI	57	72	28	13	22
	68	61	81	64	42
[illegible]	51	23	53	10	56
	81	80	74	24	71
FIRENZE	13	64	31	48	44
	74	66	64	62	90
GENOVA	83	81	8	64	7
	59	56	50	48	42
MILANO	1	68	80	47	5
	82	86	60	58	55
NAPOLI	73	47	22	43	32
	66	58	52	55	38
PALERMO	72	22	[illegible]	60	61
	82	77	64	50	56
ROMA	13	35	87	28	75
	86	62	62	55	49
TORINO	59	72	69	64	65
	72	66	64	58	52
VENEZIA	31	56	52	63	42
	64	54	48	45	46

[illegible] COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati Ambi centrati sul [illegible] di Milano. Ecco le 10 coppie su cui puntare il gioco da programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-7	49-20	49-28	49-42	49-57
49-77	49-7	49-21	49-29	49-43
49-82	49-82	49-9	49-29	49-51
49-86	49-84	49-84	49-34	49-55
49-94	49-98	49-98	49-86	49-97
49-96	49-97	49-98	49-96	49-99

Ambate mature Sono ambate in cui [illegible] quinta estratta fa parte di quelle che chiudono la presunta [illegible] di settimane. Bari 61-68-Cagliari 42-81; Firenze 82-[illegible]; Genova 9-[illegible]-Milano 3-45; Napoli [illegible]; Palermo 5-[illegible]; Roma 44-[illegible]; Torino 10-[illegible]; Venezia 3-[illegible].

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

52 7	52-63	52 32	38 9	38 63
52 11	52 70	52 30	38 18	38-90
52 21	52 77	52 31	38 27	38 1
52 28	52 84	52 39	38 36	38 2
52 35	52 6	18 8	38 45	38 3
52-42	52 12	38 16	38 54	38 4
52 49	52 18	38 24	38 63	38-5
52 56	52 24	18-16	18 72	38 25

Per calcolare la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi e terni da giocare a 1 ruota:

8 18 28	28 78 58	58-68-78
8 38 48	28 8 18	[illegible]
8-58-68	18 48 58	58-18-28
8 78 88	18 68 78	58 38-48
18 28 38	38 88 8	[illegible]
18-48 58	18 18 28	68 8-18
78 48 78	48-58 88	68-28-38
18 88 8	48 78 88	68-48-58
28-38 48	48 8 18	[illegible]
28-58 68	48 28 38	78 18-28

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT

Giocate [illegible] e sistemi integrali

L. 1400	[illegible]	6	21	61	68	90
	[illegible]	51	72	81	87	96
L. 5600	[illegible]	12	21	44	85	90
	[illegible]	61	72	81	87	96
L. 179.000	[illegible]	6	12	21	44	61
	[illegible]	72	81	85	87	90

Giocate sistemistiche con basi

[illegible]	[illegible]	18	90	44
[illegible]	[illegible]	87	74	15

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Nicola, via Viana 37, Candelo

Per comunicare i programmi [illegible] serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 [illegible] 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184 59001

Ospedaletti, anche Genova e Bordighera al via

Al teatro in dialetto oggi «Canta Napoli»

OSPEDALETTI

Napoli, Genova, Bordighera. Sa[illegible] il teatro dialettale, un genere che si dimostra sempre più gradito al pubblico, di queste tre città il filo conduttore di un interessante trittico di prosa dialettale che Ospedaletti propone questa sera e, poi, il 24 e 26 agosto prossimi, con inizio, sempre, alle 21,30.

Il via questa sera. Protagonista il teatro napoletano Mattatrice Lucia Cassini, esuberante soubrette-cabarettista-cantante partenopea già ben nota al pubblico rivierasco per le sue numerose performance al Tempo della Musica di Ezio Tripodi a Vallecrosia o più recentemente, proprio ad Ospedaletti, al Festival Nazionale della Canzone Dialettale, svoltosi nello scorso mese di luglio, dove la Cassini aveva riscosso un travolgente successo personale. Presenterà, con la Compagnia «I Lucianì», sul piazzale al mare, lo spettacolo «Tazza e Café Chantant».

Secondo appuntamento il prossimo 24 agosto, sempre sul piazzale al Mare, con «Naufragi», copione proposto dalla Compagnia Teatrale Endas di Genova che parla (in dialetto genovese e lingua italiana), le avventure di un gruppo di personaggi di [illegible] genere fun manager, una cameriera, un fotografo, una mamma e così vini ad estrazione sociale diversa che approdano, a causa di un naufragio, su un'isola deserta che, alla fine, dopo equivoci, innamoramenti e colpi bassi, non si rivelerà proprio deserta com'era sembrata in un primo tempo, ma addirittura un'esotica meta di vacanze per «vip».

L'ultimo appuntamento del trittico dialettale ospedalettese è fissato per sabato 26 agosto, questa volta sul palcoscenico del Parco Valletta. E protagonista sarà la prosa dialettale dell'estremo ponente Ligure. In scena la Compagnia Stabile «Città [illegible] Bordighera» che proporrà al pubblico ospedalettese il suo fortunato copione «Miracoli pe tutti», tre atti brillanti, firmati da Antonio Pignatta. [b.m.]

stasera
AL CINEMA

CAVOUR [illegible]

CENTRALE [illegible]
Final destination

DARSI [illegible]

IMPERIA [illegible]
Erin Brockovich - forte come la verità

[illegible]

POLITEAMA [illegible]
Alla Pedrotta

SAN BARTOLOMEO
ARENA ESTIVA [illegible]
Pokémon
American Pie

CAPITOL [illegible]
Pane e tulipani

BORDIGHERA
OLIMPIA [illegible]
American Beauty

BOLOGNESINA
CENTRALE [illegible]
The million dollar hotel

[illegible]
ARENA ESTIVA SCOLASTICI
Pane e tulipani

[illegible]
ARISTON [illegible]
Moderniamo 3.3

ARISTON RITZ Tel. 0184-506 060
Sorcerer 3
Orari [illegible]
Prezzi [illegible]

ARISTON 800F - Sala 1
Tel. 0184-506 060
Gossip Orari [illegible]

ARISTON 800F - Sala 2
Tel. [illegible]
Mercy - senza pietà

ARISTON 800F - Sala 3
Tel. [illegible]
Amori e segreti

CENTRALE
Tel. [illegible]
Maybe baby

TARANTO
Tel. 0184-56 [illegible]
La lettera

SANREMO [illegible]
Tel. 0184-507 [illegible]
Mission impossible II

nelle sale di
SAVONA

CALASSIO
COLOSSEO [illegible]
Il mio cane Skip

CALLESANA
Un marito ideale

RITZ Tel. [illegible]
Mission impossible

FALEGNAMERIA
ARENA Tel. [illegible]
Sorcerer 2

ASTOR Tel. [illegible]
[illegible]

VITTORIA
Il miglio verde Ore 21 Lire 8000 6000

ASTRA
Erin Brockovich
Ore 21 30 Lire 9000 7000

SPLENDOR Tel. 019-610781
Cavalleria A seguire Dopo divorziamo-ouf
Ore 21 30 Ingresso libero

ARENA MARINA Tel. 019-692 910
Sorcerer 3
Ore 21 23 [illegible] 8000

CHIAVARI
Su amore [illegible]
Ore 20 30 22 30 Lire 10 000 8000

Match spettacolari a Diano: sul podio Carulli, Arimondo e i fratelli De Angelis

Acquavolley, finale tra gli applausi

Il torneo dei Bagni Ponterosso a Barla-Civiero

DIANO MARINA

E' andata alla coppia Barla-Civiero la nona edizione del tradizionale torneo di «acquavolley» che si tiene a Ferragosto nel tratto di mare dei Bagni Ponterosso. Seguiti da [illegible] folto pubblico composto da turisti e appassionati di questa originale variante della «beachvolley» (si gioca in un palmo d'acqua con campo delimitato da boe) i due giovani dianesi hanno battuto la coppia Arimondo-Carulli, quest'ultimo vincitore della passata edizione.

Alessandro Barla e [illegible]sco Civiero non disputano tornei ufficiali di pallavolo, anzi Barla gioca a calcio nella Golfodianese, ma sfruttando il massimo [illegible] atletiche e affiatamento hanno avuto ragione dei quotati avversari - Luca Carulli milita in [illegible] C di volley in Piemonte e Andrea Arimondo partecipa al campionato under 18 - in [illegible] finalissima equilibrata quanto spettacolare (19-25, 25-21, 25-23 i parziali). Per una lunga serie di entusiasmanti recuperi e attacchi si è fatta particolarmente apprezzare dal pubblico la semifinale tra i vincitori e i fratelli Roberto e Paolo De Angelis, quest'ultimo categoria [illegible] e spesso in campo nei grandi circuiti di «beachvolley», al terzo posto con Sara Pissarello. Nell'allestimento del torneo, Guerino De Marco, titolare del Ponterosso, [illegible] stato coadiuvato da Ombretta e Raffaella Sussetto, [illegible] Signorini, Luca Tomassone e Luca Saino. [L.a.]

Da sinistra, i quattro finalisti del torneo Andrea Arimondo, Francesco Civiero, Luca Carulli e Alessandro Barla

Il campionato prenderà il via il 3 settembre. A fine anno prevista una sosta di tre settimane

Ecco il calendario del girone A di serie D

Savona e Imperia subito in trasferta, Sanremese in casa

Bruno Mastrocinque

Ecco la serie D. I calendari, [illegible] dal «cervellone» della Lega Nazionale Dilettanti, resi noti ieri, hanno tracciato il cammino di una stagione che vede ai nastri di partenza, tutte insieme, Savona, Sanremese e Imperia. Come ai vecchi tempi. Meglio dire «vecchi tempi» che «ieri tempi» perchè ci sono state stagioni in cui le «nostre» erano al via tutte insieme, ma più in alto, in serie C. Ora bisogna accontentarsi. E, tutto sommato, c'è anche da gioire: il Savona, neopromosso, [illegible] svegliato da un lungo [illegible] la Sanremese ha evitato il [illegible] grazie [illegible] una cordata, incredibile ma vero, di imprenditori locali (anche se la firma davanti al notaio non c'è ancora). Restano i patemi dell'Imperia. Ce la farà il club [illegible] ro ad uscire dall'«impasse»? Se lo deve augurare tutto il calcio rivie[illegible] che non può permettersi altri fallimenti. Per ora l'Imperia c'è in calendario. Adesso deve trovare le soluzioni ai suoi problemi. Ma i giorni a disposizione sono sempre meno.

Il via il 3 settembre. Solo la Sanremese giocherà in casa, ricevendo il Borgosesia. Savona e Imperia (se ci [illegible] viaggeranno: sul campo dei [illegible] i bianco-blù savonesi; l'Imperia su quello di Cuneo. Per i derby non ci sarà molto da aspettare: già alla quarta giornata Savona e [illegible] si sfideranno al «Bacigalupo»; [illegible] nona sarà la volta di Sanre[illegible] e Imperia al «Comunale»; per Savona-Imperia, sempre al «Bacigalupo», bisognerà aspettare la tredicesima giornata. Svolte cruciali potrebbero essere proprio le nona (c'è Sanremese-Imperia, ma il Savona riceverà la favoritissima Valenzana) e la tredicesima giornata (parallelamente a Savona-Imperia, a Sanremo, arriverà la Sestrese, altra gran favorita sulla carta).

[illegible] il calendario? «Fri[illegible] o poi bisogna incontrarle [illegible] Cambia poco. I problemi sono altri», dice Luigi Cichero, che sta allenando, al Col di Nava, una Sanremese-cantiere, tutta da [illegible]. Ieri se ne è andato Celella che ha avuto altre offerte. Ma, nelle prossime ore, dovrebbero approdare altri giocatori. C'è da [illegible] il ritardo nei confronti di chi è partito con calma. A cominciare dal Savona di Ferraro già rodato da amichevoli e tornei. Sanremese e, ancor più Imperia, dopo tante vicissitudini, partiranno, inevitabilmente, [illegible] handicap.

[illegible] sono poche. Una, [illegible] ben tre settimane, a fine anno, tra la penultima e l'ultima giornata di andata. Poi un turno a Pasqua, il 15 aprile. Orari delle partite alle 16 dal 3 settembre, alle 15,30 dal 1° ottobre, [illegible] 14,30 dal 29 ottobre, [illegible] 15,30 dall'11 febbraio, alle 16 [illegible] marzo ed alle 16,30 dal 27 marzo.

1ª Giornata *3/9/2000 - 14/1/2001*
Borgomanero-Rivoli secur.
Casale calcio-Ivrea
Cuneo 1905-Imperia calc.
Derthona fbc-Savona calcio
F.S. Sestrese-Valenzana
Sangiustese-Gravellona
Sanremese cal-Borgosesia
Valle d'Aosta-Bra
Verbania-Volpiano

2ª Giornata *10/9/2000 - 21/1/2001*
Borgosesia-Cuneo 1905
Bra-F.S. Sestrese
Gravellona-Sanremese cal
Imperia calc.-Borgomanero
Ivrea-Sangiustese
Rivoli secur.-Verbania
Savona calcio-Casale calcio
Valenzana-Derthona fbc
Volpiano-Valle d'Aosta

3ª Giornata *17/9/2000 - 28/1/2001*
Casale calcio-Valenzana
Cuneo 1905-Borgomanero
Derthona fbc-Bra
F.S. Sestrese-Volpiano
Sangiustese-Savona calcio
Sanremese cal-Ivrea
Valle d'Aosta-Rivoli secur.
Verbania-Imperia calc.

4ª Giornata *[illegible]/2001*
Bra-Casale calcio
Gravellona-Cuneo 1905
Imperia calc.-Valle d'Aosta
Ivrea-Borgosesia
Rivoli secur.-F.S. Sestrese
Savona calcio-Sanremese cal
Valenzana-Sangiustese
Volpiano-Derthona fbc

5ª Giornata *[illegible] - 11/2/2001*
Borgosesia-Savona calcio
Casale calcio-Volpiano
Cuneo 1905-Verbania

Il Savona debutterà sul campo di un avversario tradizionale: il Derthona

Derthona fbc-Rivoli secur.
F.S. Sestrese-Imperia calc.
Gravellona-Ivrea
Sangiustese-Bra
Sanremese cal-Valenzana
Valle d'Aosta-Borgomanero

7ª Giornata *8/10/2000 - 18/2/2001*
Borgomanero-F.S. Sestrese
Bra-Sanremese cal
Imperia calc.-Derthona fbc
Ivrea-Cuneo 1905
Rivoli secur.-Casale calcio
Savona calcio-Gravellona
Valenzana-Borgosesia
Verbania-Valle d'Aosta
Volpiano-Sangiustese

8ª Giornata *15/10/2000 - 25/2/2001*
Borgosesia-Bra
Casale calcio-Imperia calc.
Cuneo 1905-Valle d'Aosta
Derthona fbc-Borgomanero
F.S. Sestrese-Verbania
Gravellona-Valenzana
Ivrea-Savona calcio
Sangiustese-Rivoli secur.
Sanremese cal-Volpiano

9ª Giornata *22/10/2000 - 4/3/2001*
Borgomanero-Casale calcio
Bra-Gravellona
Imperia calc.-Sangiustese
Rivoli secur.-Sanremese cal
Savona calcio-Cuneo 1905
Valenzana-Ivrea
Valle d'Aosta-F.S. Sestrese
Verbania-Derthona fbc
Volpiano-Borgosesia

10ª Giornata *29/10/2000 - 11/3/2001*
Borgosesia-Rivoli secur.
Casale calcio-Verbania
Cuneo 1905-F.S. Sestrese
Derthona fbc-Valle d'Aosta
Gravellona-Volpiano
Ivrea-Bra
Sangiustese-Borgomanero
Sanremese cal-Imperia calc.
Savona calcio-Valenzana

11ª Giornata *5/11/2000 - 18/3/2001*
Borgomanero-Sanremese cal
Bra-Savona calcio
F.S. Sestrese-Derthona fbc
Imperia calc.-Borgosesia
Rivoli secur.-Gravellona
Valenzana-Cuneo 1905
Valle d'Aosta-Casale calcio
Verbania-Sangiustese
Volpiano-Ivrea

12ª Giornata *12/11/2000 - 25/3/2001*
Borgosesia-Borgomanero
Casale calcio-F.S. Sestrese
Cuneo 1905-Derthona fbc
Gravellona-Imperia calc
Ivrea-Rivoli secur.
Sangiustese-Valle d'Aosta
Sanremese cal-Verbania
Savona calcio-Volpiano
Valenzana-Bra

13ª Giornata *19/11/2000 - 1/4/2001*
Borgomanero-Gravellona
Bra-Cuneo 1905
Derthona fbc-Casale calcio
F.S. Sestrese-Sangiustese
Imperia calc.-Ivrea
Rivoli secur.-Savona calcio
Valle d'Aosta-Sanremese cal
Verbania-Borgosesia
Volpiano-Valenzana

14ª Giornata *26/11/2000 - 8/4/[illegible]*
Borgosesia-Valle d'Aosta
Bra-Volpiano
Cuneo 1905-Casale calcio
Gravellona-Verbania
Ivrea-Borgomanero
Sangiustese-Derthona fbc
Sanremese cal-F.S. Sestrese
Savona calcio-Imperia calc.
Valenzana-Rivoli secur.

15ª Giornata *[illegible]/12/2000 - 22/4/2001*
Borgomanero-Savona calcio
Casale calcio-Sangiustese
Derthona fbc-Sanremese cal
F.S. Sestrese-Borgosesia
Imperia calc.-Valenzana
Rivoli secur.-Bra
Valle d'Aosta-Gravellona
Verbania-Ivrea
Volpiano-Cuneo 1905

16ª Giornata *10/12/2000 - 29/4/2001*
Borgosesia-Derthona fbc
Bra-Imperia calc
Cuneo 1905-Sangiustese
Gravellona-F.S. Sestrese
Ivrea-Valle d'Aosta
Sanremese cal-Casale calcio
Savona calcio-Verbania
Valenzana-Borgomanero
Volpiano-Rivoli secur.

17ª Giornata *[illegible]/12/2000 - [illegible]/5/2001*
Borgomanero-Bra
Casale calcio-Borgosesia
Cuneo 1905-Rivoli secur.
Derthona fbc-Gravellona
F.S. Sestrese-Ivrea
Imperia calc.-Volpiano
Sangiustese-Sanremese cal
Valle d'Aosta-Savona calcio
Verbania-Valenzana

18ª Giornata *7/1/2001 - 13/5/2001*
Borgosesia-Sangiustese
Bra-Verbania
Gravellona-Casale calcio
Ivrea-Derthona fbc
Rivoli secur.-Imperia calc.
Sanremese cal-Cuneo 1905
Savona calcio-F.S. Sestrese
Valenzana-[illegible] d'Aosta
Volpiano-Borgomanero

CALCIO

Sono in dirittura d'arrivo i tornei notturni che hanno entusiasmato gli appassionati

Ai Bagni Italia il trofeo «Vanilla Cafè»

Dieci le squadre in lotta ogni sera sul campo di Erli

Guglielmo Oliveri

Ultimo battute dei tornei estivi che hanno proposto interessanti appuntamenti in tutta la Riviera. Nei giorni scorsi si è concluso il «Vanilla Cafè», arricchito [illegible] di giocatori che militano [illegible] campionati regionali e che ha registrato, in una appassionante finale, il successo dei Bagni Italia. Da un paio [illegible] è in corso di svolgimento il «Torneo di [illegible] che [illegible] è ripresentato al pubblico dopo due anni di assenza. Dieci le squadre al via con gol e spettacolo che non sono mancati fino [illegible] incontri inaugurali.

Vanilla Cafè. Sono i Bagni [illegible] i vincitori di uno dei tornei più interessanti dell'estate. La finale contro la Palestra Relax & Movie by Pilade, seguita da oltre cinquecento spettatori, si è risolta soltanto con i tiri dal dischetto considerato che i regolamentari sono andati [illegible] archivio sul 3-3. La prima parte del match [illegible] stata favorevole ai Bagni Italia [illegible] andavano [illegible] riposo sul 2-0, grazie alle reti di Pampararo e Giordano. L'incontro sembrava deciso ma Vona, in apertura di [illegible] segnava il 2-1. I Bagni Italia sciupavano la terza [illegible] e così arrivava il pareggio firmato da Aspesi. A cinque minuti dalla [illegible] Bagni Italia segnavano il 3-2, [illegible] uno [illegible] Pampararo: sembrava il gol decisivo, ma a tempo scaduto, arrivava il pareggio siglato da Minutoli.

Si andava così ai supplementari: ma vuoi per la stanchezza dei giocatori (si è giocato in [illegible] serata [illegible] calda), [illegible] per la bravura dei portieri Monti e Tardito il punteggio non cambiava. Si andava così ai rigori con i Bagni Italia che si imponevano per 6-5, complice gli errori, nella Pilade, di Vona e Mandraccio.

[illegible] storia la finale per il [illegible] vittoria del Team Branciforti (7-3) sul Bar Brunella. Protagonista della partita Pierucci, autore di ben cinque gol mentre le altre reti sono state realizzate da Mavela

Vona, in gol anche nei tornei estivi

(2), Infante, Coridano e Ghigliazza. La premiazione si è svolta allo «Sporting Club». Miglior g[illegible] del [illegible] è [illegible] Guido Grimaudo al quale è stato assegnato il «Trofeo Vanila Cafè».

Torneo di Erli. E' tornato dopo due anni di assenza questo appuntamento che vede iscritte dieci squadre, suddivise in due gironi. Del primo raggruppamento fanno parte Città di Zuccarello, La Piemontese Assicurazioni, Arredamenti Guido, Ristorante Pizzeria Pasta e Pizza, Agriturismo il Mulino mentre nel girone B sono racchiuse Real Moglio, I.C.A. Imballaggi, Berry Fruit, Ligur Green ed Erli Ceresi. Nella prima serata del torneo si è registrata l'affermazione di La Piemontese Assicurazioni (4-2) sulla Città di Zuccarello alla quale non è stata sufficiente la doppietta di Secco. Per i vincitori tripletta di Vacca e gol di Gandotti. Nell'altro confronto affermazione degli Arredamenti Guido (3-1) sul Ristorante Pasta e Pizza con gol di Orru, Cosentino e Bertorello mentre per gli sconfitti gol di Ancona. Stasera [illegible] in programma Città di Zuccarello-Arredamenti Guido e La Piemontese Assicurazioni-Agriturismo il Mulino.

BEACH VOLLEY

Sono in programma alle «Caravelle» di Ceriale

I campionati tricolori Uisp a chiusura della stagione

La lunga stagione della pallavolo su spiaggia volge al termine. Prima della calata del sipario manca però ancora un importante appuntamento che si svolgerà dal 1° al 3 settembre al «Parco Acquatico Le Caravelle» di Ceriale. Si tratta del campionato nazionale Uisp cui prenderanno parte compagini provenienti da ogni parte d'Italia. La manifestazione, alla quale possono partecipare pure i non tesserati, è valida anche per il «Trofeo Riviera Ligure delle Palme» e si avvale del patrocinio del Comune di Ceriale. Afferma Dario Meghella, organizzatore dei tornei che si disputano al parco acquatico: «Ogni manifestazione è la ciliegina sulla torta di una serie di iniziative allestite a "Le Caravelle". Da un paio di anni il nostro parco ha dato grande importanza al beach-volley come si può desumere anche dalla finale del campionato regionale maschile che abbiamo organizzato un mese fa. E per la prossima stagione siamo intenzionati ad aumentare gli appuntamenti proprio per il successo ottenuto durante l'estate».

Pallavolo da spiaggia dunque seguita da un folto pubblico, grazie soprattutto agli appuntamenti di qualità. In questa stagione non si sono infatti più visti quei tornei organizzati in maniera approssimativa. Afferma Roberto Polo, organizzatore della Top Eight che si è disputata domenica scorsa: «Sì, finalmente si è dato spazio alla qualità. Meno tornei ma con ottime partecipazioni con coppie che vantano un buon curriculum. E' questa la strada da percorrere se vogliamo avere un sempre maggior numero di appassionati a seguire le nostre manifestazioni. Del resto quest'anno nei vari appuntamenti non sono mancati i grandi nomi del beach che hanno fornito un ottimo spettacolo». [g. o.]

BOCCE

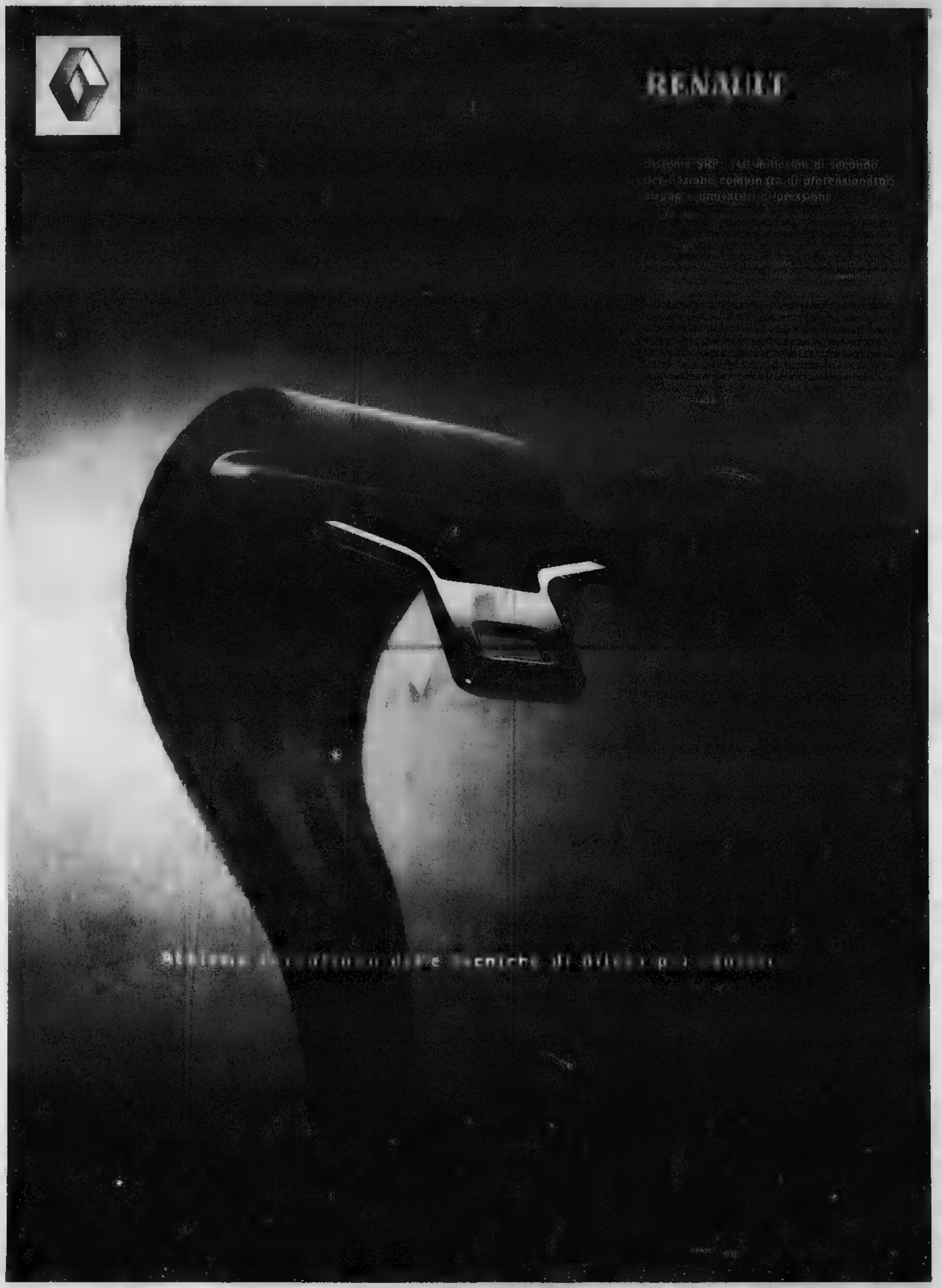
I risultati di tutte le gare appena concluse in Riviera

La «Palma d'oro» di Loano conquistata dalla Dianese

Alla tradizionale Targa Palma d'Oro di Loano, giunta alla ventinovesima edizione, gara nazionale a coppie per formazioni di A-D e B-C, successo della Dianese che nella finalissima ha superato per 13-4 la Letimbro composta da Ivo Caviglia e Davide Venturino. La Dianese di Elio Rosso e Paolo Lanni, ex arbitro a livello interregionale ed ora a disposizione dell'organo regionale, in semifinale aveva battuto per 13-7 l'altra formazione della Letimbro, quella di Elio Chiesa e Piero Safina.

L'Aurora Ceriale invece ha vinto la poule in notturna a quadrette (CCDD) valida per l'assegnazione del trofeo Città di Ceriale. Il team locale composto da Pasqualino Mamberti, Ezio Albavera, Gerolamo Sciutto e Carlo Valle in finale ha dato cappotto al Martinetto di Albenga. Da segnalare la vittoria della Spotornese sponsorizzata dalla Termoidraulica Nigro al torneo Basio, per quadrette, giunto alla quattordicesima edizione. Sui campi di casa la formazione di Claudio Patri, Silvano Pomi, Narciso Nigro e Gaetano Velocci ha superato per 13-6 la Navalmeccanica Savonese di Trezza, Tomberli, Scorza e Aragno.

Albisola Bocce, dal canto suo, ha trionfato alla quindicesima edizione del torneo Nini Sonaglio, gara a coppie per categoria C e C organizzata dalla Bocciofila Savona. Mauro Damonte e Ezio Manzini si sono imposti in finale sulla Vadese di Mauro Vassallo e Angelo Calcagno per 11-7. Sul podio sono saliti anche Venturino e Lazzarini della Letimbro, Patrone e Venturino junior dell'Albisola. Intanto oggi a Saluzzo sono in programma le finali dei campionati giovanili di bocce. La rappresentativa savonese è presente con i baby dell'Albisola Bocce guidati dal direttore tecnico Giancarlo Ranieri, mentre la provincia di Imperia è presente con la quotata Armese. [r. p.]


RENAULT

Continua la
GRANDE ESTATE SUPERBASKO

MULINO BIANCO
Barilla

Barilla

80 FETTE BISCOTTATE
Normali
Integrali
gr 630

CRACKERS
Salati
Non salati
gr 500

BISCOTTI RICCHI
Cuor di Mela
Abbracci
Ritornelli
Pan di Stelle
Intrecci
gr 350

Sugo al basilico
Sugo all'arrabbiata
gr 400

Ragù alla bolognese
Sugo al tonno
gr 400

In esclusiva da SUPER BASKO

Offerta valida fino al 2 settembre

A Savona è arrivato un treno carico di sorprese!

CENTRO TIM

Sabato 26 agosto

Inaugurazione NUOVO CENTRO TIM

di tutto & di più by AZ

All'interno della stazione
FFSS di Savona
(Lato mare-Adiacente al bar)

AZ SAVONA ALBENGA

Via Gnocchi Viani 27 r SAVONA
Via De Gasperi 9 loc. Vadino ALBENGA

CENTRO TIM

METTE IN CRISI L'AVICOLTURA

La «malattia di Newcastle» è una delle patologie che colpiscono la fauna domestica e non solo. Per restare ai volatili, la tubercolosi e la salmonellosi si caratterizzano come due malattie abbastanza diffuse negli allevamenti, in particolare la seconda. Contrariamente alla «Newcastle» le carni di pollame infette da salmonellosi rivestono notevole pericolosità anche per l'uomo, in quanto determinano gravi intossicazioni alimentari in grado di colpire intere collettività.

INFLUENZA AVIARE

Virus tristemente noto, che la primavera scorsa ha devastato gli allevamenti italiani con una delle più gravi epidemie a livello mondiale. Colpisce le vie respiratorie di volatili di ogni specie, inclusi quelli selvatici. Il nemico tenace, contro il quale si combatte senza esclusione di colpi, al punto da vietare il ricorso alle vaccinazioni. La malattia non deve esistere: il che implica la soppressione in blocco di tutti gli animali colpiti. Metodi radicali, non sempre sufficienti a impedire il contagio

Epidemia, strage nell'allevamento

A Bosconero abbattuti oltre 50 mila polli

A rischio anche volatili allevati in molte aziende del Canavese che riforniscono tutta l'Italia

Giampiero Maggio
Alessandro Mondo

BOSCONERO

Le hanno gasate in blocco immettendo monossido di carbonio nei furgoni dell'Asl di Torino, dove erano state rinchiuse.

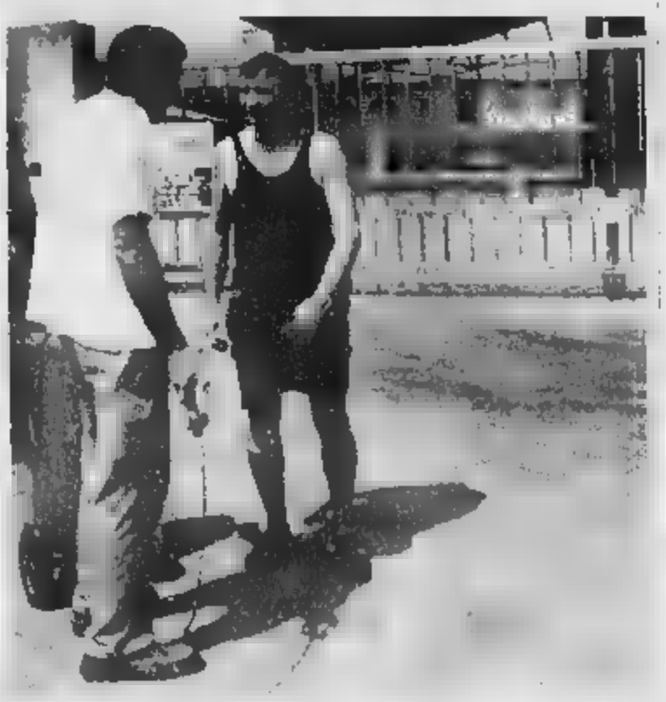
Triste ma inevitabile fine per 52 mila pollastrelle di circa mezzo chilo, colpite dalla malattia nota come «Newcastle». L'imponente esecuzione di massa è avvenuta a Bosconero, nel Canavese: si trattava di una partita di volatili di cinque settimane, acquistati a Reggio Emilia dalla ditta dei fratelli «Garoia», azienda con centinaio di dipendenti e svariati miliardi di fatturato, che esporta da anni uova in tutta Italia. Metodo radicale per contrastare un nemico insidioso. L'eliminazione è stata infatti necessaria per evitare la diffusione del virus. «Non c'è pericolo per l'uomo», fanno sapere il Dipartimento di Sanità pubblica della Regione, che ha ordinato la soppressione dei volatili dopo i riscontri emersi dai controlli dell'Asl 9 di Ivrea.

Il virus incriminato uccide nel giro di pochi istanti. A rischio ci sono polli, tacchini, faraone, struzzi e altri volatili da cortile presenti in decine di allevamenti piccoli e grandi distribuiti in più di 20 Comuni attorno a Bosconero. Un'intera area del è in quarantena. Tre i centri inseriti nella «zona di protezione» Bosconero, Feletto e una parte di Rivarolo. Altri 20 quelli classificati nella «fascia di sorveglianza» che implica il confino degli animali negli allevamenti e il rigoroso divieto della commercializzazione. Una squadra di una ventina di veterinari ha costituito un centro operativo a Rivarolo e in questi giorni sta battendo l'intera area a rischio per un censimento degli animali da cortile. Ma il vero obiettivo è assicurarsi che vengano adottati tutti i sistemi necessari, anche i meno noti, per evitare la diffusione della patologia fortemente contagiosa.

Il vicesindaco del paese, Paolo Mosciatti, che ha firmato l'ordinanza di abbattimento, allarga le braccia: «Dare notizia di questa epidemia era doveroso». Spiega: «Bisognava evitare che si diffondesse il sospetto che a questa vicenda potesse in qualche modo crearsi un pericolo per l'uomo. Un pericolo che non esiste, così come non esiste per tutte le altre specie animali che siano volatili».

La notizia ha già fatto il giro del paese: molti dei 3 mila abitanti di Bosconero sono in ferie, ma chi è rimasto non parla d'altro dopo la pubblicazione dell'ordinanza firmata dal vicesindaco. «Davvero possiamo stare tranquilli? Davvero non rischiamo di prendere delle malattie?». Davvero, ribadisce Mosciatti.

Scongiurate le possibili conseguenze per l'uomo, ora sarà necessario fare la stima dei danni per la ditta «Garoia» - forte di una produzione giornaliera di mila uova - si parla di milioni. Davanti alla fabbrica di via Delle Chiare, una strada che conduce in aperta campagna che finisce con gli stabilimenti, c'è il custode che ha il compito di fermare tutti i mezzi dei fornitori all'ingresso e all'uscita. Blocca un autocarro che trasporta le cassette e poi verranno sistemate le uova. Cosparge le ruote con del liquido disinfettante: «E' per evitare che in fabbrica vengano portati dei microbi», dice. Poi procede a rendere innocuo il usando del «Permanganato», sorta di gas che viene liberato all'interno del cassone, dove si trovano i contenitori. «Stiamo particolarmente attenti ai sistemi di sicurezza - dice Ugo Garoia -, tutto ciò che entra ed esce dalla nostra azienda viene controllato nei minimi dettagli, nulla viene lasciato al caso». Poi commenta il caso della malattia «Newcastle» che ha colpito la partita di pollastrelle: «L'abbattimento degli animali è scelta della Regione. Ci due filosofie, quella che prevede la somministrazione di un vaccino come cura e quella che spinge per l'eliminazione dei volatili». Ai danni pensa ora l'Unione Europea: «Abbiamo già preso accordi la Regione in questo senso», afferma Garoia. E conclude: «Quelle pollastrelle fra sei mesi ci avrebbero dato migliaia di uova al giorno ma è nulla in confronto ai danni che avrebbero provocato infettando gli altri volatili che abbiamo negli stabilimenti».


Ingenti i danni subiti dalla ditta Garoia: una cifra tra i 300 e i 400 milioni

«Un virus che non lascia scampo»

L'esperto: meglio non avvicinarsi agli animali

Valpreda sostiene: «Nessun pericolo per i consumatori Si rischia il contagio con il contatto»

Mario Valpreda, Servizio Regione Piemonte

«Brutta storia. Era da trent'anni che l'infezione non si faceva vedere in Italia. Purtroppo si tratta di un virus robusto, che resiste a lungo nell'ambiente...». Il nemico si chiama «malattia di Newcastle». A tracciarne l'identikit, il direttore regionale della Sanità Mario Valpreda.

Di cosa stiamo parlando?

«Di una malattia virale che dall'inizio del secolo falcidia gli allevamenti e la fauna selvatica. Le vittime, i volatili domestici ma anche pernici, quaglie e fagiani».

Il tutto è partito dall'Inghilterra.

«Lo stesso nome con cui la patologia viene definita tradisce il Paese e la località da dove si è sviluppata o dove è emersa per la prima volta in forma massiccia. Altamente contagiosa, è una delle dieci malattie inserite nella lista delle «emergenze» (elenco Al) sulle quali interviene la Comunità europea: la settimana prossima a Bruxelles si discuterà proprio il caso italiano».

D'accordo, ma come si caratterizza la malattia?

«A certo punto i sintomi diventano molto evidenti: difficolta respiratorie, diarrea, tremori, paralisi localizzate alle ali, convulsioni, depressione. L'animale non sopravvive, né può essere efficacemente curato attraverso i vaccini. È invece possibile una buona prevenzione. Per quanto i vaccini - somministrati in tempi diversi e in forma di spray e iniezioni - non rappresentino uno scudo impenetrabile».

Nel senso che la malattia si adatta col tempo?

«Non direi, trattandosi di un virus abbastanza stabile. Il fatto è che alla lunga anche i migliori finiscono per attenuarsi. Ed in questo caso - lo ricordiamo - siamo alle prese con un virus capace di resistere a lungo nell'ambiente: anche le feci degli animali malati rappresentano un grosso veicolo di contagio».

E qui il all'eliminazione in blocco».

«E' la soluzione più sicura. Gli esemplari malati, chiusi in furgoni attrezzati, sono eliminati tramite l'immissione di anidride carbonica e poi distrutti nell'impianto della Sardinia».

Fatto salvo il danno economico e la sorte delle povere bestiole, resta la consolazione che l'uomo ne è immune.

«Fino a un certo punto. Bisogna distinguere: consumare carni di animali malati o uova infette non comporta danni alla salute. Mentre invece il può passare all'uomo attraverso il contatto diretto con gli animali colpiti: ne conseguono, fra l'altro, alcune infiammazioni e infezioni degli occhi». (ale. mon.)

Trentacinque milioni per una lampada Gallé

SAPER SPENDERE

Simonetta

La fortuna ha arriso a tre lettori che hanno dato la loro fiducia a Saper spendere. I suoi esperti e che soprattutto hanno inviato fotografie degli oggetti in loro possesso (ripetiamo a tutti che non rispondiamo a richieste non corredate di fotografie adeguate e non restituibili).

Anna ha presentato una piccola lampada in vetro, in eredità, firmata Gallé, alta 27 cm e 13 di diametro.

La risposta è dell'esperto vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera di Gallé, Franco Borga. «Emile Galle (Nancy -1904) di formazione letteraria e studi in botanica, aiutante del padre mercante di ceramiche e cristalli, appena diciassettenne gli fornisce disegni, composizioni floreali e stemmi nobiliari per gli atelier di gobeleterie e ceramica di Saint-Clément, dove egli stesso dipinge soggetti su ceramica. In seguito fa apprendistato presso la vetreria Burgun-Schwerer a Meisenthal, sotto la direzione del celebre Désiré Christian. Nel 1873 il padre fa costruire a Nancy i nuovi atelier e la residenza di famiglia 'La Garenne'; nel 1878 Emile ne prende la direzione e avvia la produzione di vetri d'arte, mentre continua la lavorazione della ceramica d'arte e Gallé si avvia all'ebanisteria disegnando e facendo costruire raffinati mobili. Alla sua morte la manifattura viene prima diretta dalla moglie, poi dal genero Paul Perdriset che continua a disegni dal Maestro e ne crea dei nuovi fino al 1931, anno di chiusura dei forni (il magazzino prosegue le vendite fino al). Val la pena aggiungere che il Maestro, dopo aver disegnato e progettato i suoi vetri con relative tecniche di esecuzione, non li soffiava, né li incideva personalmente, ma coordinava tutte le fasi della lavorazione.

«Ed eccoci alla lampada: non corrisponde a una 'pièce artistique' ossia a un pezzo i cui esemplari si possono veramente contare sulle dita di una mano, ma di un pezzo detto 'industriale' dovuto alla lavorazione eseguita in serie con incisione acido, firmata in rilievo a cammeo, modello champignon, decoro floreale su fondo color miele, epoca 1910. Trattandosi di un modello piccolo il suo valore supera i 35 milioni».

M.G.A. sottopone all'esperto un lampadario firmato Daum-Nancy con relativa Croce di Lorena. «Ce l'ho in famiglia dal 1919».

Franco Borga spiega: «La vetreria Daum fondata a Nancy nel 1878 dal notaio Jean Daum è diretta dai figli Augusto all'amministrazione e Antonin (1864-1930). Quest'ultimo, laureato in Ingegneria, assume la direzione artistica disegnando e progettando per le maestranze soffiatori e incisori i pezzi più belli della storia del vetro, mai raggiunti prima in vetreria in tutti i tempi e non più eguagliato, elevando la firma per l'importanza ottenuta, accanto a quella prestigiosa di Emile Gallé ai vertici dell'Art Nouveau. Guardando la fotografia inviata, riscontro una bella sospensione firmata in rilievo a cammeo 'Daum Nancy' con la croce di Lorena, si tratta di un vetro a tre strati dal decoro di more e foglie, finemente inciso ad acido, fondo marmorizzato ed il fogliame arricchito da polveri in vetrificazione di un periodo anche detto impressionista; l'epoca è tra il 1904 e il 1905, il suo valore è di 18 milioni».

Per Domenica di Cuneo. «Baccarat, cittadina della Lorena - spiega Franco Borga - dà nome alla cristalleria sorta nel '700 fondata per volere di Luigi XV con l'intento di fare concorrenza alle cristallerie di Boemia. La sua notorietà dalla seconda metà dell'800 è internazionale, partecipa a tutte le mostre in ogni parte del mondo, facendo conoscere i suoi preziosi prodotti in cristallo. Il servizio 11 bicchieri e una caraffa potrebbe valere due milioni e mezzo; il servizio è stato comprato nel 1921, allora non tutti i pezzi uscivano firmati e quando lo è il marchio era Baccarat o Baccarat France in un cerchio con incisa caraffa e bicchiere».

simonetta.conti@lastampa.it

In prognosi riservata l'amica

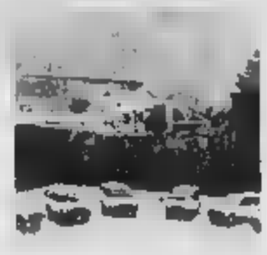
Piero Iavarone sempre grave al Traumatologico

Restano gravissime le condizioni di Piero Iavarone, il giovane di San Mauro ritenuto colpevole dell'omicidio Murazzi, ricoverato in rianimazione al Cto in seguito a incidente motociclistico avvenuto a Sestriere il giorno di Ferragosto. Gravi anche le condizioni della ragazza che viaggiava con lui in moto, Debora Campra, 18 anni. La giovane ha riportato una frattura spinale: trasferita in elisoccorso dall'ospedale di Susa al Traumatologico, è stata operata ieri mattina. L'intervento è durato oltre cinque ore e anche per Debora la prognosi è riservata.

Non è ancora completamente chiarita, intanto, la dinamica dell'incidente, avvenuto verso le 17,30 al bivio per frazione Champlas du Col. Iavarone ha perso il controllo della sua Ducati in curva. Tremendo l'impatto dei due motociclisti con l'asfalto.

IN PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA

medica in silenzio colpa di un «black out»



COSSATO. La guardia medica che non risponde nei giorni di Ferragosto è purtroppo un classico: tace il telefono e il silenzio della segreteria telefonica non offre alcuna speranza di raggiungere in qualche modo il medico richiesto per l'intervento. La segnalazione di un lettore sembrava preludere ad un caso di malasanità. Invece il disservizio è stato causato da un black out i cui danni sono stati completamente riparati solo poche ore fa.

Non riuscendo a parlare con i medici di turno, il lettore ha sollecitato l'Azienda sanitaria biellese a dotare la guardia medica cossatese di segreteria telefonica: un mezzo certo per lasciare traccia della chiamata.

Ma il problema, come detto, era un altro.

Truffa scoperta dai carabinieri

VERCELLI. Si è presentato all'ufficio postale con la carta d'identità dell'amico, a cui aveva sostituito la fotografia, e ha chiesto di aprire un conto corrente. Poi si è fatto consegnare tre carnet di assegni, che potrebbe aver usato per compiere truffe. Per ora però, a finire nei guai con una denuncia per falso materiale, truffa e falso ideologico commesso da privati, è stato un trentenne di 40 anni.

Voli notturni per l'elisoccorso

ALESSANDRIA. Volerà anche di notte l'elisoccorso che fa base in città e per il suo codice è stata ribattezzata «Tuono Blue». È in attività ormai da cinque anni: «Per volare anche con visibilità ridotta - si vogliono due piloti» spiegano i responsabili. La pratica è già stata inoltrata in Regione ed in autunno dovrebbe arrivare il via libera. In gennaio «Tuono Blue» ha già compiuto circa 500 interventi.

Il puma va in vacanza nella Valsavarenche

VALSAVARENCHE. In vacanza con il puma. Lorella ha deciso di fare una coppia di Padova appassionata della natura e abituata alle ferie in camper. Il loro «gattone» si chiama Elsa, pesa 40 chili e in regola con tutte le certificazioni sanitarie e con tanto di autorizzazione prefettizia a patto di rispettare alcune regole per evitare incidenti. Il camper è sistemato vicino all'ingresso del campeggio: di giorno il puma è legato con una catena a un albero, la notte dorme nel camper assieme ai padroni. Vive con loro fin da quando era cucciolo. Molti frequentatori chiedono di essere fotografati con l'animale. E lei a sceglierne se «soffia» e più prudente non avvicinarsi.

«Zona blu» a Torino da lunedì si paga

TORINO. Gli automobilisti torinesi potranno parcheggiare liberamente in tutta la città, senza spendere una lira, soltanto per oggi e domani. Poi, a partire da lunedì prossimo, dovranno tornare a pagare la sosta nelle zone in cui sono presenti le strisce blu. Le due settimane di «posteggio libero» tradizionalmente concesse sono ormai agli sgoccioli.

Da Catania a Torino emergenza sanitaria

TORINO. Corsa contro il tempo per trasferire al Regina Margherita una neonata catanese affetta da un'insufficienza temporanea. Una speciale ambulanza è partita l'altra sera da Acqui Terme. Il mezzo, scortato dalla Polstrada, ha raggiunto Catania a tempo di record, usufruendo anche di una corsia preferenziale sul traghetto per attraversare lo stretto.

Che ora è a Novara? Orologi pubblici in tilt

NOVARA. Quindici orologi con artistici fregi in ghisa belli, decorativi, ma bisognosi ognuno l'ora giusta. Qualcuno addirittura è fermo da mesi. E per ripetarli a vita, anzi all'ora esatta, c'è un'unica soluzione, la sostituzione del meccanismo con un congegno tarato sul satellite. Si trovano nel centro storico e nella prima periferia della città e sono sponsorizzati da attività commerciali. Appena installati avevano già dovuto essere riparati: un guasto proveniva da una partita difettosa. Successivamente si sono guastati e l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni ha chiesto alla ditta di provvedere ad installare il meccanismo che permetterà di regolarli di continuo con il satellite.

Ostensione Sindone e controlli sanitari

TORINO. Il malore più serio, dall'apertura dell'edizione giubilare dell'Ostensione della Sindone, è stata una colica curata con una flebo nella postazione di Palazzo Chiablese affidata al CISOM, Corpo italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (che, come ordine religioso, ha il «privilegio» di prestare servizio in Cattedrale). Il servizio sanitario è coordinato dal 118.

Matricole al «Poli» di scelte

TORINO. Le nuove forme d'energia, il boom delle telecomunicazioni, le ultime frontiere dell'elettronica e dell'informatica. Sono settori in forte espansione ed evoluzione, e sono anche quelli maggiormente in crescita nelle scelte delle future matricole del Politecnico, che ripara le pre-iscrizioni lunedì e vola già in buona parte grazie all'incremento di studenti.

Suoni del Gran Paradiso arrivano gli «Ottoni»

CERESOLE REALE. Ultimo appuntamento domenica con "I Suoni del Gran Paradiso", la rassegna ideata ed organizzata dall'Associazione "Amici del Gran Paradiso". Alle ore 11.30 il Quintetto di Ottoni "New Brass Ensemble" dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, protagonista del concerto alla "Balconata Baretti", sopra Ceresole Reale. In programma musiche di Pachelbel, Bach, Suppè, Donald e Debussy. La "Balconata" è facilmente raggiungibile dalla frazione Chiapili di Sotto: con poco meno di mezz'ora di marcia su un sentiero molto facile. Il percorso è stato dedicato a Martino Baretti, geologo e, con Quintino Sella, uno dei "padri" del CAI. Per informazioni telefonare allo 0124 953262.

TO 94 400 Mhz CN 94 300 AT 97 800 VC BI NO e VB 94 500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 24; minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vita, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Concorsi Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. 6-8 Abbinato quotidiano: 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Prima Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità. 8-12 Musica e notizie: 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie. 12-15 Musica e Notizie: 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale. 15-18 Musica e Notizie: 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo. 18-21 Abbinato Quotidiano, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

CONFESERCENTI Provincia di Savona

CITTA' DI ALASSIO

ALASSIO DUEMILA

IL+BELLO D'ITALIA YAMAHA

Stasera ore 21,30 in Piazza del Comune Gran Galà de "Il + Bello d'Italia" per festeggiare i finalisti che parteciperanno alla finale di Pescara

Per ospitare selezioni de "IL+BELLO D'ITALIA" contattare esclusivamente Rusilant 0182.645144

ALASSIO - Dopo Savona e Andora dove ha riscontrato un grande successo di pubblico e di critica, sarà **Alassio**, con la collaborazione del **Comune** e la **Confesercenti** della Provincia di Savona ad ospitare una serata di finale de "Il + Bello d'Italia", concorso di bellezza maschile per giovani talenti. La sfida del Muretto festeggerà i finalisti che parteciperanno alla finale nazionale della manifestazione in programma a Pescara dal 21 al 26 agosto. Il Gran Galà avrà luogo nell'incantevole cornice dei giardini del Palazzo Comunale, alle ore 21,30. A condurre la serata la deliziosa giornalista televisiva **Cristina Carlotti**, illustre volto della kermesse fin dalla sua prima edizione del '91, e nel '95 ha presentato la finale nazionale. Nelle scorse serate di selezione sono sfilati i giovani aspiranti al titolo che hanno calcato le passerelle del concorso. Le selezioni della regione hanno avuto modo di assistere ad una spettacolare ma reale "Cenerentola" del tutto non costituito dai concorrenti solamente a colpi di muscoli ma anche attraverso diverse attitudini artistiche. Una metodologia consolidata che anche quest'anno sfoggerà sempre questa manifestazione. Sia a Savona per la finale regionale che a Legino per la serata di inaugurazione era "tutto esaurito" il numero delle persone accorse ai locali del palcoscenico per assistere a questa attesa e allo stesso tempo goliardica competizione. Savona per mano dell'Assessore al turismo **Wilma Pennino** ha rappresentato una delle due postazioni estive studiate sul Palestrina che era chiuso al traffico per restituirla ai bimbi con la finale regionale del "Il + Bello. La collaborazione (preziosa di **Mirna Nunez** dell'Associazione Legino, con il suo quella di tutti i commercianti della via, ha reso possibile la realizzazione di una serata che sarà leggendaria anche nell'albo d'oro delle più memorabili feste del capoluogo di provincia. Nel gala alassino saranno molte, e tutte interessanti, le esibizioni dei concorrenti durante le quali degli ospiti ci sarà anche spazio per la moda, grazie alle sfilate dei capi in pelle della **pellicceria Marco Risso di Andora** e agli abiti per la baby class de **Il Millepiedi** di Alassio. I quattro finalisti delti a Savona **Paolo Bonetti, Sergio Francucci, Mattia Calleano** e **Vittorio Brolato** assieme ai due finalisti delti a Genova, **Alberto Sbardellati** e **Fiorenzo Spadoni**, si sfileranno sulla passerella per salutare la Riviera che dovranno rappresentare in vista delle nazionali. Ad applaudirli, oltre che a sfilare assieme a loro, i concorrenti premiati con le fasce minori non vincitori del pergo titolo ma ossano per accedere alle finali di Pescara. Nel palinsesto del gala anche uno spettacolo di magia, e diverse esibizioni di artisti internazionali, che si proporranno nelle successive serate del night club **AD MAJORA**. Una serata ricca di appuntamenti, un modo insolito e originale di festeggiare una delle più importanti manifestazioni del nostro paese, che ha fatto della ricerca oltre per il gentil sesso, che di lì a poco avrebbe trasformato l'uomo nudo in un uomo nuovo. Un gatto da salotto un richiamo fiero della sua bellezza estetica, proiettato in un contesto di varietà personale e professionale.

E da allora, per l'immaginario collettivo maschile, questa manifestazione ha assunto i toni di un sebbene di speranze per un futuro costellato da successi artistici e sociali. Ecco il "Il + Bello d'Italia è di stato il più riuscito fenomeno di costume che ha plasmato nella razza maschile la stessa soglia di piacere e di "piacersi" delle teenager In questi 20 anni di indiscutibili successi il concorso ha lanciato artisticamente molti personaggi oggi noti al grande pubblico. Da Giorgio Mastrota a Gabriele Corsi, da Rossano Alessandrelli a Ettore Bassi, da Enrico Mutti a Paolo Conticini. Perfino il superbello Gabriel Garko non resistette, nel '91, a prendere parte ad una competizione che sarebbe stata per lui il successivo trampolino di lancio. E da questo evento di bellezza, negli anni, molte emulazioni più o meno riuscite hanno occupato i palinsesti dei grandi network. Ma il suggestivo fascino originale, quello no! Rimane un esclusivo del concorso e dei suoi ideatori, che sono stati (e sono) organizzatori, complici di un cambio di mode e di costumanze che hanno segnato la svolta nelle aspettative un po' vanitose del sesso forte. Dopo oltre 20 anni il "bello d'Italia è ancora il sogno di molti ragazzi che ambiscono alle carriere più variegate, recitazione, attitudini sportive, musicalità. Ma c'è chi, ancora oggi, vive l'esperienza al concorso come un modo originale per sfogare la propria vellità, ricordando un tanto laddove la donna è sempre stata una "soltanto" protagonista. Un po' come dire che gli uomini, anche in questo, hanno un primato.

Foto Silvio Fasano. la Giunta ed il pubblico in via Pelescapa

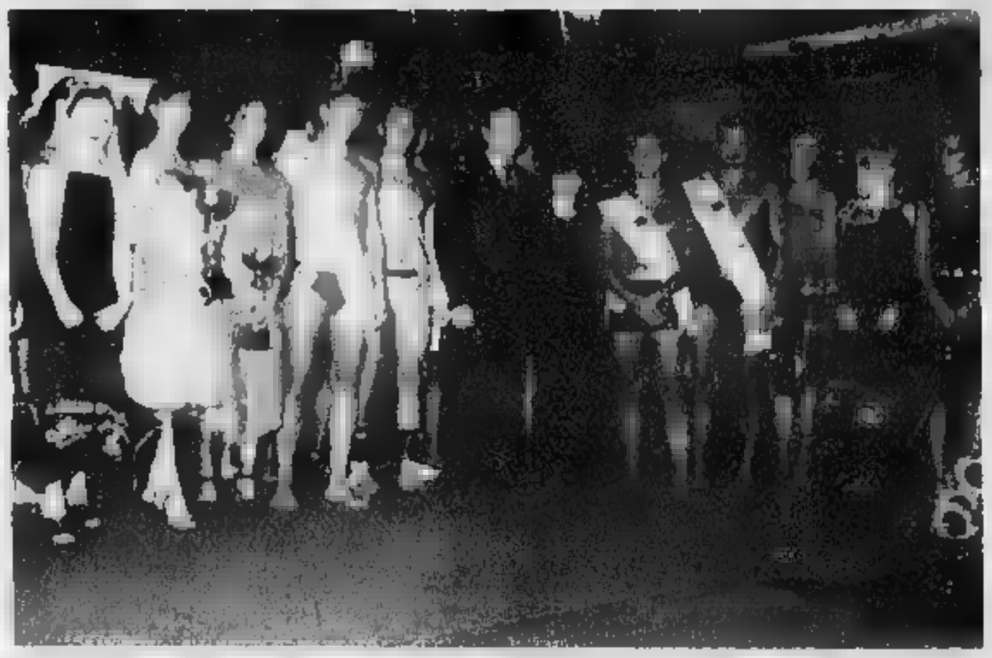


Foto Silvio Fasano. Il Sindaco Roggero e l'assessore Wilma Pennino tra i 4 finalisti e vallette

L'assessore al Turismo di Alassio Marco Melgrati, per gioco, non più parte quest'anno per aver superato l'età

Il + Bello d'Italia – Le origini

L'OCCHIALAIO DI ALASSIO
TEL. 0182-642049
VIA XX SETTEMBRE, 110 ALASSIO (SV)

RAINBOW la gelateria
Piazza Partigiani, 27 - 17021 Alassio (SV)
Tel. 0182/64.63.73

CASA DEL DISCO
Vasto assortimento Cassette e Dischi Compact-Disc Materiale Fotografico Sviluppo e Stampa
Via Vittorio Veneto, 70
Tel. 0182 640478
17021 ALASSIO (SV)

Bar Bagni PEPPINO
Insalate
Piatti freddi
Panini Toast
Birre Long Drinks
Passeggiata Cadorna - 17021 ALASSIO (SV)
Tel. (0182) 640736
50° Anniversario ■ Attività: Grazie a tutti !!!

PIZZERIA da TONINO ALASSIO
Specialità marinare Forno a legna
Passeggiata 2° Tratto, 12 Tel. 0182 640518 Alassio

CLAPS American Bar
Passeggiata Italia, 18 - 17021 Alassio (SV)
Tel. (0182)

Rosticceria e Gastronomia da GIANNI PORZIA
prodotti tipici della Liguria
Via Dante, 80 - Tel. 0182/640176 - 17021 ALASSIO (SV)

EDILNORD
IL GLOBO 3 s.r.l.
Affiliato Franchising Edilnord
Via Mazzini, 45 - 17021 ALASSIO SV
Tel./Fax 0182 645 094

La Playa
·RISTORANTE·
Savona Via Nizza, 103r
Tel. 019.883533 – Fax 019.2162903
laplaya@iol.it
Chiuso Domenica sera ■ Lunedì

LA STAMPA
PAGINA ■ VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 807081 FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182 FAX 019 801808

Farnese
Vado Ligure Via Gramsci, 66
Tel. 019.2160083 – Fax 019.2161238
drogheria@mail.sirio.it
Chiuso Lunedì mattino

Proiezioni del politologo Franco Astengo

«Il Polo in vantaggio nei collegi savonesi»

La Ramello sostituirà la Camoirano
Forza Italia propone Nan ■ Gervasio

SAVONA

Il Polo rischia di aggiudicarsi i due seggi della Camera alle Politiche del 2001. Questa la proiezione del politologo Franco Astengo che tiene degli ultimi risultati elettorali e dei possibili schieramenti. Intanto partite le grandi manovre per definire le candidature nei collegi savonesi.

Secondo il politologo Franco Astengo il Polo potrebbe aggiudicarsi il collegio 4 della Camera che comprende Savona, Vado, Quiliano, Albissola e Cairo Montenotte. Un collegio che è stato un «feudo» della sinistra, consentendo l'elezione di Michele Gaudio e Maura Camoirano, secondo Astengo alle elezioni della prossima primavera potrebbe rivelare sorprese: «Si tratta di un collegio che in termine tecnico viene definito "marginale" e quindi dai due schieramenti principali. In Italia ci saranno collegi su 475 queste caratteristiche. Polo e Lega partono con dote pari al 47 per di suffragi mentre il Centrosinistra attualmente il 41 per cento. Rifondazione comunista si presenta il 7 per cento, la Lista Bonino con il 2,6%, la Lista Di Pietro con l'1,6% mentre il Partito Umanista vanta lo 0,2%. Il nodo decisivo per il centrosinistra sarà il rapporto con Rifondazione. Oggi infatti lo scarto fra i due poli è di 4 mila voti mentre Rifondazione dispone di 8 mila suffragi». Astengo aggiudica il collegio 3 del Ponente nettamente al Polo: 57% contro il 29% del centrosinistra. Il confronto sul collegio 2 del Senato sarà più equilibrato anche se il Polo sembra in vantaggio.

Gran fermento nei partiti per definire le candidature. La battaglia più appassionante e variopinta da qualche anno viene combattuta nell'ambito del corposo schieramento di centrosinistra. Maura Camoirano si è fatta da parte per il collegio 4 della Camera e l'assessore provinciale Michela Ramello sembra l'erede più naturale. Al Senato Nanni Russo è pronto per un nuovo mandato ma dovrà superare il fuoco di fila del ppi e degli stessi ds. Fra le alternative in parta di Lino Alonzo, Angelo Viveri o Carlo Giacobbe. Sul collegio 3 del Ponente la sinistra è in cerca di una vittima sacrificale. Qualcuno ha pensato al presidente della Provincia Garassini (ppi) che però ha prontamente declinato l'invito. Sul versante del Polo, la candidatura fissa è quella di Enrico Nan al collegio 3 della Camera. Per il collegio 4 della Camera e per il Senato il candidato più autorevole è l'ex sindaco Francesco Gervasio.

(e. b.)

Chance per la Ramello alla Camera

La linea dura è al vaglio dei magistrati sull'esempio di quanto avviene ■ Perugia

Prostituzione, denunciati i clienti?

La procura: c'è il reato di favoreggiamento

Claudio Vinercati

SAVONA

Linea dura contro i clienti delle prostitute: se si appartano con le lucciole a bordo della propria auto rischiano il sequestro della macchina e una denuncia per favoreggiamento della prostituzione. Succede a Perugia dove questura e procura della Repubblica hanno deciso un drastico giro di vite per contrastare la presenza di extracomunitarie che aspettano i clienti ai bordi delle strade. Un esempio che potrebbe essere presto seguito anche a Savona.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Chiara Venturi, sembra favorevole all'idea. L'altra mattina, ne ha parlato con il procuratore capo, Vincenzo Scolastico, che è in vacanza e dovrebbe ritornare in servizio a settembre. Ed è stata l'occasione per tracciare un piano d'azione sull'esempio di quanto stanno facendo i colleghi di Perugia che potrebbe scattare già fra qualche settimana per arginare un fenomeno che ha assunto dimensioni preoccupanti. La città e i paesi del comprensorio continuano ad essere invasi da prostitute nigeriane, albanesi, russe che aspettano i clienti lungo l'Aurelia, tra le proteste dei residenti. Alcuni sindaci hanno cercato una soluzione, multando gli automobilisti che si fermano con l'auto e contrattano il prezzo. Un'iniziativa che, però, non ha scongiurato la presenza delle lucciole. Anche i controlli da parte delle forze dell'ordine, seppur continui, non riescono a tenere lontane le pandolari del sesso.

«Il momento - spiega il sostituto procuratore Venturi - è in una fase di attesa. Il giudice delle indagini preliminari di Perugia ha accolto le tesi della procura e convalidato i sequestri. L'idea potrebbe essere percorribile, ma forse potrebbe essere meglio aspettare la pronuncia della Cassazione».

A Perugia, la polizia ha sequestrato l'auto a sette clienti che si erano appartati con le prostitute. E il giudice delle indagini preliminari ha convalidato i sequestri ravvisando la «sussistenza dell'accusa di favoreggiamento della prostituzione». Nella motivazione sottolinea che i rapporti sessuali a pagamento erano avvenuti «all'auto degli indagati e che «in questa maniera avevano facilitato, reso possibile, la prestazione a pagamento proprio grazie alla disponibilità macchina».

Nell'ordinanza si ricorda che i clienti avevano fatto salire le prostitute sulle loro vetture, per poi portarle in un luogo appartato e quindi riaccompagnandole sui luoghi di lavoro. «Una molteplicità di condotte - sostiene il gip - realizzate con l'auto e senza le quali l'attività di prostituzione non sarebbe stata possibile e, comunque, non sarebbe stata possibile con la stessa facilità». E secondo la procura di Perugia, questi comportamenti dei clienti «consentono di fatto alla prostituta un numero più elevato di rapporti sessuali. È noto che gli sfruttatori impongono alle prostitute ritmi di lavoro particolarmente intensi». «Pertanto - sostengono ancora i magistrati - la condotta del cliente che, dopo il rapporto sessuale, riaccompagni la prostituta sul luogo di lavoro garantisce ricavi più elevati all'attività».

Il pm Chiara Venturi e a destra il procuratore capo Vincenzo Scolastico

Ottiene prestiti a suo nome grazie a una carta d'identità rubata

Un savonese è finito nel mirino di una banda di abili truffatori

SAVONA

Qualche tempo fa una banda di ladri specializzati ha rubato in Comune centinaia di carte d'identità. Ebbene, c'è un savonese che deve difendersi a forza di denunce e carte bollate dall'assedio di alcune finanziarie che sostengono di avergli fornito prestiti milionari. Qualcuno, evidentemente, utilizza il suo documento d'identità rubato in Comune dopo aver sostituito fotografia e data di nascita.

A dover affrontare tutta questa serie di guai è un pensionato savonese, Giulio Berruto, 67 anni, abitante in via Bonifacio del Vasto: «Quando il postino bussa alla mia porta per consegnarmi qualche plico arrivi intuisco di che si tratta: bollettini di pagamento di varie finanziarie che, tra l'altro, mi ringraziano per aver utilizzato i loro servizi. Una beffa, alla quale devo far fronte recandomi ogni volta in questura a presentare denuncia contro ignoti e a diffidare i titolari delle varie finanziarie». Tutti i prestiti, per circa una ventina di milioni, risultano a nome di un Giulio Berruto nato nel 1959 «Magari fossi così giovane - sbotta l'autentico Giulio Berruto - Tra l'altro io non ho mai patito il furto o lo smarrimento di documenti personali, fatta eccezione per una vecchia carta d'identità risalente a circa 15 anni fa. Il fatto avvenne in Grecia e all'epoca avevo denunciato lo smarrimento all'ambasciata di Atene». Tutto lascia credere, quindi, che i truffatori utilizzino una delle carte d'identità che tempo addietro erano state rubate in Comune.

(l. p.)

BLITZ BARACCA ALBANESE DENUNCIATO

Un arresto, 41 persone denunciate, 244 automezzi controllati. Sono i dati più significativi dei controlli a tappeto messi in atto a Ferragosto dai carabinieri nel comprensorio di Savona. I militari hanno anche controllato decine di esercizi pubblici, effettuato 12 posti stradali, notificato 19 contravvenzioni per violazione delle norme del codice della strada, ritirato nove patenti e altrettante carte di circolazione. Otto persone sono state denunciate per guida in stato di ebbrezza. Nel corso anche le prostitute che aspettano i clienti in lungomare Matteotti a sull'Aurelia a Vado Ligure e ad Albissola Marina denunciati per violazione delle norme che riguardano l'immigrazione sei marocchini, otto albanesi, tre nigeriane, due russe, una bulgara, una romena, una moldava e una serba. Ad Albisola Superiore i carabinieri, infine, hanno scoperto il caso di un albanese che in via Rovere aveva occupato abusivamente una baracca di proprietà del Comune. Lo straniero è stato segnalato alla procura della Repubblica.

(c. v.)

Mentre ieri al Priamar le sbarre si sono di nuovo bloccate

Corsia unica in centro città

Traffico, il Comune cerca soluzioni

SAVONA

Arriva la corsia unica per combattere la sosta in doppia fila. E' l'ultima strategia decisa dalla giunta per eliminare il fenomeno della sosta abusiva. Intanto si è di nuovo bloccato il parcheggio automatico del Priamar.

PARCHEGGI A PETTINE Il sindaco Carlo Ruggeri e l'assessore al Traffico Piero Casareto ne hanno discusso nell'ultima riunione di giunta, arrivando alla determinazione di estendere all'intero centro ottocentesco il sistema di sosta utilizzato in via Giacchero e in via Niella. Ha detto il sindaco: «Il modello, già sperimentato in altre zone, sta dando buoni frutti anche nelle strade di Savona in cui abbiamo realizzato questo tipo di segnaletica. In pratica si tratta di ridisegnare i parcheggi a pettine, anziché paralleli alla carreggiata, in modo da lasciare una sola corsia al transito delle auto. Questo consente anzitutto di recuperare due o trecento posti in più nel centro città e di migliorare anche la viabilità, riducendo il fenomeno della sosta in seconda fila».

LE SBARRE IN TILT Il parcheggio «automatico» del Priamar da ieri si è nuovamente bloccato. Il Comune ha chiesto ancora una volta l'intervento della ditta di Padova che ha installato il meccanismo che sta mettendo in ridicolo il Comune savonese. La giunta ha deciso di dare tempo alla ditta sino alla fine di agosto. Se il primo settembre i parcheggi automatici non saranno in funzione verrà rescisso il contratto.

(e. b.)

Il sindaco Carlo Ruggeri ha annunciato l'estensione a tutto il centro ottocentesco della sistemazione dei parcheggi a «pettine» come in via Niella. In questo modo il Comune vuole aumentare la disponibilità di posteggi e al tempo stesso impedire il fenomeno della sosta in seconda fila

Medicina e Neurologia al completo: malati trasferiti

Il primario del Pronto soccorso «Visitati ottocento pazienti»

SAVONA Ottocento pazienti visitati dai medici del Pronto soccorso da sabato a martedì. La situazione di collasso che ha colpito negli ultimi giorni il dipartimento di emergenza del San Paolo con le sale di attesa affollate di malati (c'è chi ha aspettato anche cinque ore prima di essere visitato) si spiega anche con questo dato.

«Un dato - spiega il primario del Pronto soccorso, Roberto Lerza - significativo. Come è significativo che le emergenze siano state tutte affrontate senza problemi. E come è significativo che in giornate festive nelle quali altre strutture non funzionano, pazienti con patologie non urgenti abbiano trovato una risposta». Anche se molti di loro hanno aspettato ore prima di essere visitati. «Noi - dice ancora il primario - dobbiamo visitare tutti. Non possiamo certo fare un'omissione di soccorso. C'è un sistema di selezione che può essere discutibile quanto si vuole, ma ad esso ci atteniamo. E quindi dare precedenza a chi sta peggio. Capisco che non è piacevole aspettare a lungo prima di essere visitati. Penso però che in altri Pronto soccorsi vada peggio». Il presidente dell'Ordine dei medici, Renato Giusto, ha avanzato la proposta di aprire in centro città un ambulatorio di primo soccorso al quale possano rivolgersi i pazienti con piccoli problemi: «Può essere una proposta interessante - conclude il primario -. Una soluzione».

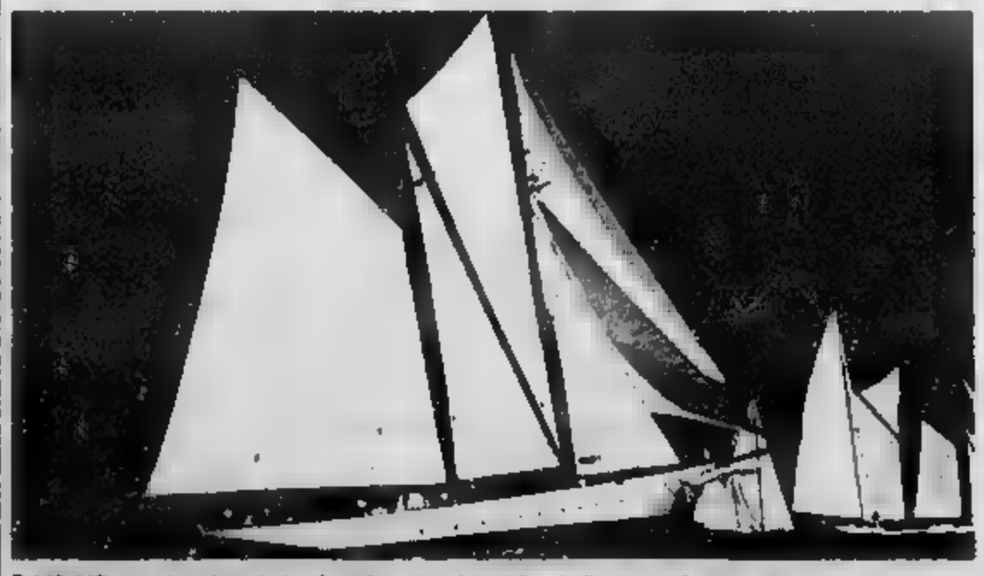
Continua l'estate nera per l'ospedale San Paolo. L'eccessivo numero di ricoveri ieri ha coinvolto anche i reparti di Medicina e Neurologia e così è stato necessario il trasferimento di due pazienti in altri nosocomoni. Uno è stato trasportato con l'ambulanza all'ospedale di Cairo. Una paziente di Pavia, invece, con problemi neurologici, è stata avvicinata a casa.

(c. v.)

L'undicesima edizione dell'iniziativa destinata a battere tutti i record per qualità e quantità, molte le manifestazioni collaterali

Vele a Imperia, in arrivo ben otto «Signore del mare»

E' cominciato il conto alla rovescia per il grande raduno che parte il 13 settembre


Dal 13 al 17 settembre a Imperia si svolgerà il grande raduno delle vele d'epoca, già destinato a battere tutti i record

Stefano Delfino

IMPERIA

Quelle ufficialmente iscritte sono già 70, e se questo trend, il tetto delle partecipanti sarà superato, e di gran lunga. Si preannuncia sontuosa, e non poteva essere diversamente, ora che è «griffata» Prada, l'undicesima edizione del raduno di Vele d'Epoca a Imperia, per la manifestazione che si terrà dal 13 al 17 settembre, e accingono a fare rotta le più belle, antiche e maestose «Signore del Mare», yacht a vela pronti a sfidarsi in regata davanti a Porto Maurizio. Il primo e più bello il «Creole» delle sorelle Gucci, che in passato è appartenuto all'armatore greco Niarchos, attraccherà fin dai primi giorni del mese prossimo a Calata Anselmi di Porto Maurizio.

E' cominciato il conto alla rovescia, e fioriscono le iniziative. E' prevista quest'anno una doppia diretta radiofonica, per raccontare le fasi di questa parata di star internazionali. Su Radiodue Rai, il 16 settembre, andrà in onda dalla barca dalle ore 11-12,30 l'ultima puntata della versione estiva e itinerante di «Carta Bianca», la fortunata trasmissione premiata nel '99 al Festival dell'Umorismo di Bordighera. Accanto al conduttore Valerio Peretti Cucchi, i Gianni Fantoni, Alessandra Faiella, Rossana Carretto, Giorgio Ganzerli, Clelia Sedda e il gruppo di musica comica Le Iene. Collegamenti in diretta avranno luogo anche a bordo del 24, che è stata l'ammiraglia ufficiale dell'America's Cup.

Tra gli ospiti, oltre al rimorchiatore storico «Pietro Micca», arriverà il «Pandora», un brigantino-goletta, fedele riproduzione di un veliero di fine Settecento. E infine, tra gli yachts iscritti, è da segnalare il «San Marco», sloop in legno di 18 metri, varato nel 1952, che l'armatore De Martini ha affidato a un equipaggio di giovani allievi delle scuole veliche, tutti sotto i vent'anni.

La contestazione riguarda gli interessi arretrati chiesti dal Comune ai contribuenti

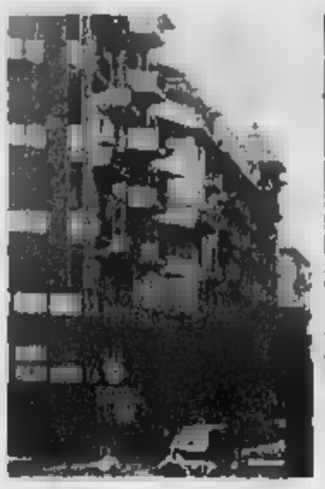
Catasto, proprietari alla riscossa

L'Uppi annuncia battaglia sulle rendite aggiornate

SAVONA

L'Unione dei piccoli proprietari annuncia battaglia sulle rendite catastali aggiornate che sono state recapitate in questi giorni ai contribuenti savonesi dalla Custer. La maggior parte dei cittadini subisce passivamente l'ennesimo rovescio della burocrazia ma un'esigua minoranza ha annunciato ricorso, contestando in particolare l'applicazione degli interessi legali. Il presidente dell'Uppi Franco Fenoglio contesta proprio l'applicazione «retroattiva» delle rendite che sono state determinate dal Catasto solo fra il 1998 e il 1999 grazie a un'imponente operazione di recupero e informatizzazione. Sino ad ora i contribuenti pagavano l'Ici in base a una rendita «presunta» che nella maggior parte dei casi si è rivelata inferiore a quella definitiva. Il Catasto ha inviato al Comune 6 mila revisioni e il Comune ha incaricato la Custer di effettuare la verifica sulle dichiarazioni Ici. Ne è scaturita una «strage degli innocenti», con contribuenti [illegible] visti addebitare arretrati [illegible] 1,4 milioni. Fra le vittime illustri è finito anche il sindacalista Cisl Renato Moroni, che dovrà pagare quasi 3 milioni e mezzo. «Mi è stato chiesto di pagare l'Ici a partire dal 1992 su un ampliamento della casa che è avvenuto solo nel 1996. Come se non bastasse gli interessi legali ammontano al 14 per cento l'anno. Farò certamente ricorso».

«La nuova finanziaria prevede l'obbligo per il Catasto di recapitare le nuove rendite a domicilio - spiega il presidente dell'Uppi Fenoglio - e inoltre [illegible] prevede l'applicazione di interessi per gli anni precedenti. Mi sembra che il Comune abbia dato un'interpretazione restrittiva e sfavorevole ai contribuenti». Gli uffici finanziari del Comune ritengono tuttavia che queste agevolazioni valgano solo per le rendite determinate dal 1° gennaio 2000 e non per quelle precedenti. [a. b.]



E' battaglia sulla rendita del Catasto

PROCESSO

L'anarchico di Varazze condannato a tre mesi

Tre mesi di reclusione con la condizionale. E' la condanna che è stata inflitta ieri in tribunale a Antonio F., 45 anni, l'ultimo tra gli anarchici di Varazze arrestato a Bertinoro per aver occupato insieme ai suoi gregge di capre una vallata abbandonata sulle alture di Celle e Pietrabissara. L'uomo è stato riconosciuto colpevole dell'accusa di resistenza e guidato a sirene spiegate in tribunale a Savona dove è stato interrogato dal giudice che ha presieduto il dibattimento. Antonio F. si è difeso da solo perché l'ente propagandato della vallata non ha presentato querela. [a. v.]

POLIZIA

Deve scontare vecchia pena è arrestato dalla volante

Gli agenti della volante hanno arrestato Bronzo Aleksandrov, 24 anni, residente a Roma, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla procura di Bologna. L'uomo deve scontare una vecchia condanna a quattro mesi di reclusione per furto. L'altro pomeriggio, Bronzo Aleksandrov si è imbattuto in un controllo della polizia: il controllo al terminale ha messo in luce che era ricercato per quel vecchio furto con la giustizia. [c. v.]

TRIBUNALE

Aggressione a poliziotto torinese oggi interrogato

Sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Antonio M., il torinese di 41 anni che la vigilia di Ferragosto mentre era in preda a uno sbornia ha aggredito un agente della volante che lo aveva fermato per un controllo. L'uomo è anche accusato di resistenza e possesso ingiustificato di attrezzi da scasso: sulla sua auto gli agenti della volante hanno trovato due targhe rubate. [c. v.]

LEGINO

Per vendetta danneggia l'auto della moglie

Per vendicarsi della moglie, con la quale non va d'accordo, avrebbe danneggiato la sua auto una Fiat Uno, che ieri mattina è stata ritrovata dalla polizia nella zona della Conca verde. Il protagonista della vicenda è un savonese che abita nella periferia della città. Per ora non c'è la denuncia ma la squadra mobile si è trovata alla presenza di un vero e proprio giallo per le sommarie sparizioni di mobili che la moglie e i due figli. La donna e i bambini sono stati rintracciati a Loano. E nel primo pomeriggio è stato anche individuato il marito. L'uomo avrebbe ammesso alla polizia di essere l'autore del danneggiamento della macchina. [c. v.]

Nuovi negozi

Porto Cervo '84 in corso Italia

SAVONA. «Porto Cervo '84». Sarà questo il nome della ditta che prenderà il posto di Angelo Sant'Agostino in corso Italia. Dopo alcuni mesi di trattative, i locali sono stati rilevati da una ditta di abbigliamento che sta già effettuando i lavori di ristrutturazione. La strada più importante della città dal punto di vista commerciale manterrà dunque la capacità di attrazione. Sempre in corso Italia si segnala la prossima apertura di [illegible] ufficio informazioni di Comune e Apt al posto della Fiat. A settembre in corso Italia aprirà il nuovo negozio della famiglia Benetton per mamma e bambini mentre il piazza Giulio II viene rifatto il look dello storico Sanpier. In corso Italia ma di fronte alla Carisa apre invece una profumeria al posto del negozio «Chicco». Infine, in via dei Mille si segnala una nuova agenzia di viaggi, «Vivere & Viaggiare» al posto del negozio di tessuti. [c. b.]

Politica

Berta a colloquio con la Rambaudi

SAVONA. Chiarimento in giunta dopo le scaramucce fra il vicesindaco Bartolo Berta e i ds. Berta, che da mesi [illegible] utilizzato sistematicamente dalla sinistra come capro espiatorio per giustificare la mancanza di brillantezza della giunta comunale, nei giorni scorsi aveva «sparato nel mucchio» criticando la situazione dei Servizi sociali. Una presa di posizione con cui Berta più che sottolineare [illegible] pecche dell'assessore Lorena Rambaudi sembrava voler dare un segnale ai ds. Mercoledì pomeriggio Berta aveva già avuto un chiarimento con il sindaco Ruggeri che gli ha comunque suggerito [illegible] affrontare l'argomento anche con l'assessore Rambaudi. E così [illegible] mattina il vicesindaco si è presentato nell'ufficio dell'assessore ai Servizi sociali per rimediare. Per il momento l'incidente è chiuso ma l'esternazione del vicesindaco non è piaciuta ai colleghi di giunta che sinora avevano subito a turno gli attacchi dei partiti senza reagire. [c. b.]

Ciao «groppino», ti voglio bene e voglio vederti volare ancora

L'ultraleggero «groppino» era e deve restare un simbolo della spiaggia savonese

AVETE presente quelle calde giornate estive in cui il mare luccica e il cielo è [illegible] blu?

Chi di noi, attirato da un rumore di motore, voltandosi verso il mare, non ha mai visto sfrecciare il «groppino» giallo lungo la costa savonese? Ormai era diventato un appuntamento fisso, [illegible] vedere partire ed arrivare le navi gialle del Corsica Ferries.

Ora il «groppino» [illegible] «adraiato» sulla spiaggia, silenzioso, con [illegible] voglia di volare anche in questo [illegible] d'estate che ancora ci rimane da vivere. [illegible] gna dire un grazie a tutte [illegible] persone che sono intervenute l'altro giorno, e che hanno fatto in modo che questo incidente [illegible] si sia trasformato in tragedia. Ma bisogna dire un grazie ad Alessandro e Fabio, e a tutti gli altri soci del circolo «Volo a Vela» che hanno fatto della loro passione uno svago ed un divertimento per quelli che [illegible] hanno provato l'ebbrezza del volo e che hanno visto dall'alto quanto è bella la Riviera savonese.

Sono state dette e si diranno ancora tante parole in questi giorni, benevole, polemiche con qualcuno, utili, inutili, ma presto da molti queste saranno poste in quell'angolo [illegible] mente chiamato «dimenticatoio».

Io spero che questo non accada [illegible] che presto, attirati dal rumore di un motore, ci volteremo e vedremo salutarci dall'alto il «groppino», in una giornata di sole e con il mare [illegible] luccica. Ciao «groppino», ti voglio bene.

Elisa Di Padova

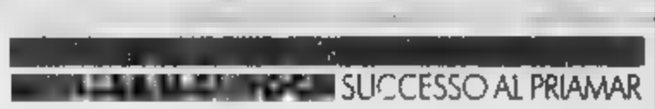
Avviata un'indagine per accertare le responsabilità dei cedimenti

La Provincia stanzia un miliardo per ripristinare i laboratori Itis

SAVONA

La Provincia ha deciso di stanziare un miliardo per ripristinare la palazzina dell'Itis «Ferraris» che era stata dichiarata inagibile a giugno a causa di un cedimento strutturale. L'amministrazione di Palazzo Nervi aveva in un primo tempo escluso una situazione di pericolo ma dopo una perizia tecnica approfondita, l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Tealdi aveva deciso di intervenire. La Provincia sta inoltre cercando di accertare eventuali responsabilità di coloro che avevano progettato, costruito e collaudato l'edificio scolastico che risale ai primi Anni '70.

Nei primi giorni di agosto si è tenuta in Provincia una riunione fra l'amministrazione, il Consiglio d'istituto dell'Itis e il Provveditorato agli studi per esaminare il progetto di risanamento dell'edificio e garantirne il riuso in tempi brevi. La Provincia si è impegnata a stanziare 992 milioni per il risanamento della palazzina non i lavori potranno partire solo a fine novembre [illegible] frattempo le scuole saranno già iniziate da un paio di mesi e quindi la Provincia e l'Itis hanno concordato un intervento di emergenza per il trasferimento e l'attivazione provvisoria dei laboratori in locali che si trovano al piano terra della scuola e oggi sono inutilizzati o sinora adibiti ad altre attività. Questo comporterà una spesa aggiuntiva di 50 milioni. L'impegno economico per l'amministrazione di Palazzo Nervi è rilevante ma testimonia [illegible] volontà di garantire l'avvio regolare dell'anno scolastico e al tempo stesso il recupero alla piena efficienza dell'istituto tecnico. [c. b.]



SUCCESSO AL PRIAMAR

La seconda manifestazione bridgistica regionale della stagione, dell'Ass. Bridge Savona/Circolo Bianchello intitolata «Bridge& Slowfood» ha avuto successo. Il torneo si è svolto sotto il porticato del Maschio e ha visto le cinquanta coppie partecipanti affrontarsi in due turni, alle ore 17 e alle ore 22, intervallati da una succulenta cena preparata dai cuochi dello Slow Food. Alla fine, il torneo ha visto vincitori i sanremesi Ligori-Cassai seguiti dai savonesi Luigi Giribone in coppia con Gianni Cosmaro, Calcagno Luigi con la moglie Maria Ferro e Rosella Rossi con Sonia Scavolini. A seguire i genovesi Ferrichiello-La Placa, i savonesi Stelvio Genovese e Daniele Lagana, Aldo Ferrari e Giuseppina Passerotti, Paolo Vanara e Alessandra Piacentini. Unico rammarico per il presidente Mimmo Bianchi è non aver potuto accettare altre iscrizioni, in quanto sia il ristorante che i locali sotto i portici del Priamar non potevano ospitare più di 100 persone.

Stagione sfortunata

Priamar al buio Lo spettacolo viene rinviato

SAVONA. Black-out sul Priamar, spettacolo rinviato. Brutta avventura per la sparuto gruppetto [illegible] spettatori che mercoledì sera [illegible] salito sulla fortezza per assistere a [illegible] spettacolo di musica con il gruppo Archimede. La serata aveva preso il via da pochi minuti quando è mancata la luce. I responsabili del Comune hanno [illegible] un elettricista ma prima che il guasto venisse scoperto e riparato, la compagnia «Archimede» ha preferito rinviare lo spettacolo al 23 agosto. Il black-out era stato causato [illegible] guasto a un fusibile. Un inconveniente di poco conto che ha tuttavia evidenziato ancora una volta l'inadeguatezza degli impianti della fortezza e la difficoltà di utilizzare il Priamar per manifestazioni importanti. Si è trattato dell'ennesimo problema di una stagione non certo felice per la fortezza che la giunta sperava di rilanciare. Sinora la programmazione comunale ha ottenuto modesti risultati e la fiumana di visitatori che si registrava un paio di anni [illegible] con la gestione di Radio Savona International è un vago ricordo, nonostante gli sforzi di «Slow food» [illegible]. b.]

Problema sicurezza

Esposto Cgil in Procura per il carcere

SAVONA. Un esposto [illegible] lla Cgil alla Procura della Repubblica e al sindaco sulle [illegible] zioni del carcere. Il segretario provinciale della Cgil funzione pubblica Alberto Brando ha inviato una lettera al procuratore Vincenzo Scolastico, al sindaco Ruggeri, al prefetto Serra e al responsabile delle carceri Casolli sulla situazione di Sant'Agostino. In particolare, la Cgil sottolinea la mancanza delle condizioni minime di sicurezza della casa circondariale, vista l'impossibilità per i mezzi di emergenza di raggiungere il carcere in [illegible] di incendio. La Cgil sottolinea anche [illegible] precaria condizioni igienica dei locali del carcere e il mancato rispetto delle norme della legge 626 sulla sicurezza. La Cgil chiede alla magistratura di intervenire per garantire la sicurezza delle guardie carcerarie che lavo- [illegible] in condizioni precarie. Come è noto, la giunta comunale aveva rinunciato al progetto e ai fondi ministeriali per realizzare [illegible] a Madonna del Monte ma non ha sinora indicato una sistemazione alternativa. [a. b.]

Per una manomissione

Molte famiglie senza acqua a Pontinvrea

PONTINVREA Crisi idrica? No, assolutamente. Semplicemente qualcuno che ha manomesso le valvole dell'acquedotto che serve una zona di Pontinvrea, l'area del Viale dei Tigli. E così il sindaco, Sergio Giordano, dopo l'ennesima protesta da parte dei residenti, una trentina di famiglie, la maggior parte delle quali villeggianti, e dopo [illegible] accurato controllo, ieri mattina ha incaricato un fabbro di chiudere con lucchetti tutti i tombini del paese.

Dice il sindaco: «Con ogni probabilità, qualcuno ha chiuso le valvole, con il risultato che l'erogazione dell'acqua nella zona è stata di fatto sospesa. Ora, comunque, la situazione è tornata alla normalità, anche perché il nostro paese abbonda d'acqua». Prosegue Giordano: «Insomma, nessuna crisi idrica o eventuali guasti della condotta, ma una manomissione che ha creato comprensibili disagi. E che vi [illegible] stato problemi ne sanno qualcosa i residenti di Viale dei Tigli, che non più tardi dell'altro giorno si sono rivolti al sindaco, arrabbiatissimi. [l. b.]

Mancano [illegible] chiare sul futuro di Savona

Proprio nei giorni dell'apertura di via Paleocapa ripavimentata con un'opera sulla quale, in futuro, pattuiranno esercitarsi sul rapporto costi/benefici nel calcolo anche dei costi i disagi arrecati alla popolazione ai commercianti, ecc.) il Consiglio comunale, in una dimostrazione di notevole sconcertante amore ha approvato il piano per gli Orti Folconi. Tra questo giardino ed il tanto decantato Priamar si può dire che ecco il dire e il fare c'è di mezzo il mare, anche perché in questo caso la valutazione del rapporto costi/benefici è ancora tutta da compiere, e di ben oltre dimensioni rispetto a quella relativa appunto a via Paleocapa, o di altre opere tipo il giardinetto con copia del Martini [illegible] piazza Giulio II [illegible] l'altra ripavimentazione, quella di piazza Monneli, che non impedirono la sconfitta della precedente amministrazione. Vale però la pena di svolgere alcune considerazioni di carattere politico e di prospettiva economico territoriale. I finanziamenti del Prusst basteranno sì e no, per la misura dei progetti (tanto più che si intende infilarvi anche quelli relativi, proprio agli Orti Folconi ed al fantomatico recupero del vecchio San Paolo) poi quali investimenti serviranno per concentrizzare questi piani, slegati tra di loro, privi di un progetto? Quante migliaia di miliardi?

In realtà si lavora su grandi idee, sia per quel che riguarda il rinnovo sia per quanto concerne il «recupero», sprovvisti di un progetto generale, quale potrebbe essere quello di un Piano Urbanistico Comunale, realizzato in modo da gettare uno sguardo complessivo al futuro. Spiace che di questo si sia dimenticata la minoranza legata alla precedente gestione, che dopo essere rimasta ferma nei 4 anni tra il 1994 ed il 1998, sembrava essere recentemente svegliata, salvo poi ricadere nel torpore «consociativo». Serve un Piano Urbanistico Comunale complessivo, che abbia al centro progetti di recupero dei [illegible] tenitori storici quel recupero che rimane la questione primaria del futuro urbanistico della Città, in luogo delle montagne di disordinato cemento. Personalmente ritengo che tutto il centro andrebbe rivitalizzato, attraverso una operazione di restauro in profondità (sappiamo essere migliaia di abitazioni sfitte, che rischiano di degradare) in quale caso occorre, però, un'idea guida che potrebbe essere quella di portare nel cuore della città, facoltà universitarie di tipo umanistico, [illegible] collocare nell'ex San Paolo e in palazzo Santa Chiara facoltà universitarie che, a differenza di quanto accade nel scampolo di Legino potrebbero entrare direttamente in circolo con la realtà cittadina. Nello [illegible] tempo puntare al turismo dovrebbe significare un impegno forte sul terreno delle infrastrutture di collegamento, e su di una riqualificazione urbana capace di comprendere anche le periferie. Ovviamente deve essere chiaro che il solo turismo non potrà bastare per il rilancio di Savona, ma serviranno servizi e soprattutto la forza [illegible] porto commerciale ed il ritorno dell'industria, di medie dimensioni, collocate sulle frontiere più avanzate dell'innovazione tecnologica. Occasioni mancate che segnarono il destino delle aree ex-Italsider, la cui destinazione nel progetto Orsa 2000 appare del tutto inadeguata rispetto, proprio, a possibili prospettive di futuro economico della città.

Franco Astengo, Savona

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì)

Distretto Savona: telefono num. verde 800 556 688 (da Varazze a Spotorno).

[illegible] Pietra Ligure: [illegible] verde 800 556 688 (da Noli a Borghetto)

Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800 556 688 (da Ceriale a Andora).

[illegible] Cairo [illegible] a Valbormida, numero [illegible] 688)

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30: Della Vittoria, via Montegrappa 24, telefono 829500

Dalle 19.30 alle 8.30 della farmacia Della Fornace, corso Italia, tel. 819837 202

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: Inglese, corso Dante 344, tel. 640129 (A Ferragosto: Nazionale, via Vanello tel. 640606.

ALBENGA: Vadino, via Piave 24, tel. 555500

[illegible] via [illegible] 24, [illegible] 019 481 616

ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maris, corso Matteotti 157, telefono 480243.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, telefono 871013.

CAIRO MONTENOTTE: Rodino, via Portanova 21, [illegible]

CERIALE: Moreno, via Aurelia [illegible], telefono 9031048

FINALE LIGURE: Comunale, via Gropallo 6, telefono 692670

LOANO: Nuova, via Doria 34, [illegible] 675737

CENGIO Longo, via Pedro Camillo 66, tel. 554043

BOLI, Molini Uniche, corso Italia [illegible] telefono 748003

SPOTORNO: Centrale, piazza Colombo 1, telefono 745343

PIETRA LIGURE: Centrale, via Garibaldi 36, telefono 628021 (Per il notturno Finalpia: via Montaldo 14, tel. 628036 per il comprensorio da Borgheto a Varigotti)

VADO: Scarsi, via Gramsci 62, telefono 980184 (Per il notturno Della Fornace di Savona).

VARAZZE: Gallo, piazza Matteotti 38, tel. 97380

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia

SAVONA 17 AGOSTO

NATI. Nessuno

MORTI. Alessandra Giusto, 85 anni, Vado Ligure, via Cadorna. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Giuseppina Villata, 88 anni, Savona, via Cappuccini 6. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Maria Lerone, 85 anni, Savona, via Serao 6. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa di San Paolo in via Giusti.

[illegible] **AMMINISTRATIVA.** L'Associazione dei volontari ospedalieri ringrazia per il notevole adesione ottenuta dal 27° corso di formazione per le nuove leve di volontari. La forte partecipazione ha consentito di creare 34 nuovi volontari che potranno fare assistenza ai malati, svolgendo un ruolo essenziale in molte strutture socio-sanitarie. L'Avo è nuovamente all'opera per organizzare il 28° corso di formazione che [illegible] effettuato la prossima primavera. Tutti coloro che [illegible] no interessati a ricevere informazioni e precisazioni sul prossimo corso potranno presentare richiesta alla segreteria dell'Avo all'ospedale San Paolo telefonando al numero 8404814 al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12.

SAVONA

In gita a Tigliolo

L'Ente parco del Beigua organizza una gita alla badia di Tigliolo. Il ritrovo è per domani mattina [illegible] 9 al ponte sull'Orba, alla deviazione per Ollicella dalla strada di [illegible] siglione-Sassello. Alle 16.30 ci sarà la visita alla badia cistercense. [e. b.]

CERIALE

Il bosco dell'Allevet

Escursione di due giorni a cura del gruppo «La Rocca» di Quiliano. La gita è prevista per il 20 e 21 agosto. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede [illegible] di piazza Caduti partigiani entro questa sera. [e. b.]

SAVONA

Le nuvole di [illegible]

Laboratorio creativo per bambini a [illegible] cooperative. Progetto città alle scuole elementari Colombo. L'appuntamento è in programma lunedì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Il laboratorio proseguirà sino al 25 agosto. [e. b.]

«La stagione contraddittoria ha messo a nudo la carenza di una strategia di marketing»

Il turismo savonese? E' da rifondare

Parodi: abbiamo mille risorse da sfruttare meglio

Stefano Pezzini
VARAZZE

«I bilanci si fanno a fine stagione. Certo non possiamo pe[illegible] di recuperare un luglio disastro[illegible] con i soli quindici giorni centrali di agosto»: dalla terrazza dell'hotel Toretti la spiaggia e il lungomare di Varazze brulli[illegible] di gente, parlare di calo turistico quando non si trova [illegible] parcheggio nemmeno a peso d'oro può sembrare un contro[illegible], [illegible] un controsenso non è a giudicare dalle parole di Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori. «Il ponte di Pasqua ci aveva fatto ben sperare, giugno ci ha illuso e luglio ci ha riportato alla realtà [illegible] [illegible] calo, a seconda delle zone, tra il 20 e il 25 per cento. A questo punto, a fine stagione, sarà il caso di mettersi attorno ad un tavolo, operatori e amministratori per fare dei ragionamenti seri sul futuro della categoria trainante dall'economia savonese. Spesso ho l'impressione che in Regione e in altri enti il turismo sia visto come un fatto edonistico, ludico e non come un settore da curare», afferma Parodi.

[illegible] il calo [illegible] luglio è dovuto anche al tempo inclemente. «In parte è così [illegible], proprio per questo, dobbiamo sederci attorno ad un tavolo e ripensare [illegible] turismo. L'immagine che diamo del turismo è il bi[illegible] posto letto-spiaggia. Se piove il turista non viene. Se fosse vero che il turismo è vincolato dal tempo atmosferico non si spiegherebbero i viaggi in Irlanda o il turismo in Toscana. La Liguria ha [illegible] entroterra, un ambiente, una storia da spendere nel [illegible] cato delle vacanze [illegible] non lo fa. Non lo fa perchè non è capace di fare marketing, di fare delle proposte complessive che non [illegible] solo balneazione, [illegible] fare una promozione scientifica».

Un ritardo notevole nella gestione del turismo. Ancora Parodi: «Il ritardo c'è, spesso [illegible] si capiscono i cambiamenti dei flussi. In vent'anni, ad esempio, si [illegible] passati dalla villeggiatura mensile ai quindici giorni e oggi alla settimana. Un pubblico diverso con esige[illegible] diverse [illegible] se non siamo in grado di capire al volo questo cambiamento basteranno due fine settimana di [illegible] per [illegible] in crisi il settore».

Tornando [illegible] stagione che sta per concludersi Parodi è realista: «Pienone sino al 20, come previsto, [illegible] poi un primo [illegible] svuotamento. Sino al [illegible] settembre, però, gli [illegible] non si fermano, un pubblico diverso rispetto a quello di metà agosto, in gran parte con più capacità di spesa. Ma subito dopo dobbiamo sederci attorno ad [illegible] tavolo per evitare [illegible] ripetere di dire le stesse [illegible] il prossimo anno».

Anche a Varazze c'è stato un calo di presenze turistiche a luglio

A Loano

Mare sporco E' polemica

LOANO. «Tutti gli anni, in certi periodi della stagione, il mare diventa sporco. Ci sono tante cose che galleggiano, soprattutto pannolini, vicino ai nostri figli che fanno il bagno. Ci chiediamo [illegible] [illegible] il meglio andare in un'altra città per le vacanze». Un gruppo di turisti piemontesi lancia l'allarme mare-sporco fra Loano e Borghetto. «Non accusiamo nessuno ma se il problema si ripete da tanti anni, [illegible] evidente che c'è qualcosa che non funziona. Forse [illegible] sporcizia [illegible] da lontano [illegible] ma siccome in altre località liguri [illegible] mare [illegible] pulito dobbiamo forse andare altrove?». Il sindaco Francesco Cenere conferma il fenomeno, a suo dire «contenuto». Aggiunge: «Abbiamo fatto fare tutti i controlli del caso anche con l'intervento di sub. I nostri scarichi sono[illegible] posto. Ci tutele[illegible] nei confronti di [illegible] dice che [illegible] mare [illegible] inquinato». L'altra sera questa battuta è stata fatta dai Pichi d'India nel loro applauditissimo spettacolo al Giardino del Principe. Ma Cenere [illegible] si riferiva a loro.

Il problema «mare sporco» ha interessato, in questi giorni, anche Borghetto. Commenta il sindaco Franco Malpangotto: «A fine luglio tutto si [illegible] risolto in un paio di giorni. Ora la situazione perdura. Si dovrebbe [illegible] che la [illegible] [illegible] lontana. Le correnti portano rifiuti dal largo e soprattutto dal Golfo di Genova. Temo invece, anche se non ho le prove, che i nostri scarichi anche [illegible] arrivano [illegible] un chilometro e mezzo al largo non siano in grado di accogliere tutto quello che finisce nella fognatura in questi giorni. Le tante presenze e le correnti provocano forse un ritorno a riva di certi "regali". La verifica potremo farla, per il [illegible] comprensorio, quando entrerà in funzione il depuratore bi[illegible] gico». [a. r.]

Coop di garanzia

Dieci miliardi di prestiti agli [illegible]

ANDORA. Nel 1999 ha garantito prestiti ai soci per 6 miliardi ed ora, con un direttivo appena rinnovato, si appresta a conseguire nuovi risultati. La «Cooperativa artigiana di garanzia» della provincia di Savona, nata da Cna e Confartigianato, che conta circa 3.000 soci, si pone ora come nuovo obiettivo di «raggiungere presto i 10 miliardi l'anno». Alle banche sono già state proposte convenzioni.

Il nuovo comitato esecutivo ha intenzione di riunirsi 2 volte al mese per dare risposte a tutte le domande presentate facendo un lavoro capillare da Varazze ad Andora in collaborazione con camera di commercio, amministrazioni comunali [illegible] gli altri enti», ha spiegato il presidente Franco Floris. Gli altri componenti il comitato sono il vicepresidente Giuseppe Barberis ed i consiglieri Giuliano Maiana ed Elvio Nervi. Complessivamente i componenti il nuovo consiglio d'amministrazione della cooperativa sono 13. [m. br.]

Nei guai anche un turista di Ceriale, aveva rubato una mountain bike e attrezzature da pesca

Allarme nomadi, blitz in tre accampamenti

Dieci denunce per furto e violazione delle leggi sull'immigrazione

Massimo Boero
ALBENGA

Avevano con loro un vero e proprio kit di attrezzi [illegible] allo [illegible] piede di porco, lunga tenaglia, grossa pinza, [illegible] di [illegible]io e 6-7 lunghi cacciaviti. Tre croste, una di 17 anni e due di 16, sono state fermate e denunciate ieri dagli agenti del commissariato di Alassio durante uno dei tanti controlli preventivi che sono stati attivati per questa settimana a cavallo di Ferragosto. Oggetto della contestazione degli agenti della volante e della pattuglia in [illegible], naturalmente il sopassato ingiustificato» di quegli arnesi con i quali le zingare si stavano introducendo in qualche alloggio del centro. Con loro c'era inoltre una quarta nomade di 13 anni.

Le [illegible] croste, che hanno fornito [illegible] generalità, sono state accompagnate all'ospedale di Albenga per le radiografie di rito, necessarie ad accertare la loro vera età. L'emergenza zingari, anche a seguito [illegible] [illegible] serie [illegible] furti in alloggi, ha portato ad un'intensificazione dei [illegible] preventivi da parte delle forze dell'ordine. [illegible] giorni scorsi, durante un servizio coordinato svolto in collaborazione con la polizia municipale ed i carabinieri di Albenga, gli agenti del commissariato alassino hanno fatto allontanare una ventina di nomadi (alcuni con foglio di via obbligatorio) dal lungocenta, da viale Olimpia e dalle frazioni di Bastia e Lusignano. Inoltre insieme alla polizia municipale di Alassio è stata effettuata una decina di sequestri amministrativi a venditori prevalentemente cinesi e del Bangladesh. Infine sono state controllate le clientele di 2 locali del centro di Alassio e denunciate 2 extracomunitarie perchè prive di documento di identità. Sulle strade la polizia ha controllato un centinaio di per[illegible] e 70 autovetture.

I carabinieri hanno denunciato due zingari ad Albenga e una nomade ad Andora per tentato furto. Ancora ad Albenga hanno denunciato a piede libero E.B., 49 anni di Torino per il furto di una mountain bike da un campeggio e di attrezzature da pesca dai locali della Lega Navale di Albenga.

LAIGUEGLIA CHIUDE LA SPIAGGIA DI FIDO

Accesso agli animali temporaneamente sospeso nella spiaggia attrezzata per [illegible] da poco creata [illegible] bagni «Capo Mele» di Laigueglia. Con un blitz della capitaneria di porto di Alassio è stato bloccato il servizio «in attesa di tutte le necessarie autorizzazioni come prevede l'ordinanza balneare». [illegible] tratta [illegible] formalità burocratiche, perchè gli accorgimenti necessari all'esistenza della spiaggia sono stati presi e gli animali sono tutti in possesso di certificati. A lamentarsi i padroni di cani. Ha detto Giancarla Ghiringhelli di Corbetta (Mi), padrona di un Labrador: «Ero contenta di poter portare in spiaggia il mio cane. Mi sento defraudata di un servizio utile». Ha proseguito Riccardo Vassalli di Milano: «Senza parlare di "spiaggia indecente" mi è sembrato eccessivo Vango [illegible] 13 in questo stabilimento». Ha concluso Sandro Felisio di Torino, che ha un border collie e un golden retriever: «I cani sono vaccinati mentre cosa sappiamo degli extracomunitari-ambulanti che passano tra le sdraio?». [m. br.]

Un successo la raccolta differenziata a punti-sconto

Premiate oggi a Loano le «famiglie ecologiche»

LOANO

Sono 930 [illegible] famiglie che hanno partecipato al primo anno del «Punto eco» dove si effettua la raccolta differenziata. La raccolta in 12 mesi ha «fruttato» 157,3 tonnellate di rifiuti riciclabili e 9 milioni di «sconto» sulle tariffe per i cittadini.

Spiega l'assessore all'ambiente Leandro Ietri: «Il nostro assessorato si propone di incentivare la raccolta differenziata al fine [illegible] ridurre il conferimento dei rifiuti solidi in discarica, a favore del riutilizzo [illegible] materiale riciclabile. Ad ogni cittadino che porta il materiale, già diviso per tipologia, viene riconosciuto un bonus che viene automaticamente detratto dall'imposta rifiuti comunale. Questa iniziativa per la quale il Comune impegna l'uno per cento delle [illegible] sostenute per il servizio di nettezza urbana, ovvero il 13 per cento delle spese annuali per la raccolta differenziata, ha fatto risparmiare al Comune stesso un costo di discarica annuale di 27 milioni». Oggi in occasione del primo compleanno del «Punto eco» gli accrediti per il materiale consegnato al centro comunale di via Foscolo (angolo via Bergamo), saranno moltiplicati per tre.

Anche quest'anno il Comune di Loano ha realizzato una guida per [illegible]re i cittadini a tenere più pulita la città. Si tratta di «Pulire il mondo pulire Loano». Nella guida vengono illustrati i servizi e le «regole della civile convivenza», troppo spesso dimenticate da residenti e turisti. Il Comune investe in pulizia. Due i mezzi acquistati per lo spazzamento programmato delle strade. Qualche polemica per le troppe multe a chi «dimentica» l'auto nelle strade da pulire. Migliorato lo spazzamento nel centro storico con un nuovo mezzo che completa il lavoro alle 8,30 di mattina. [a. r.]

La maggioranza: «Abbiamo risolto il problema dopo trent'anni [illegible] parole»

«Quanto costa l'estate ai finalesi?»

L'opposizione critica anche l'operazione Malpasso

Augusto Pambuoli
FINALE L.

Luci ed ombre dell'estate a Finale Ligure. Nel mirino delle opposizioni il mercatino artigianale serale, l'assunzione di personale per la gestione del Malpasso, l'acquisto dispendioso di un gozzo per la raccolta rifiuti in mare, il servizio di pubblicha affissione [illegible] la [illegible] fognaria assente a Capo [illegible] [illegible]. L'amministrazione replica [illegible] alcuni dei [illegible] dell'estate, la «quasi» risolta questione Malpasso, il nuovo campo solare e il servizio trenino-navetta accolto con favore dai turisti.

Flaminio Richeri, Massimo Gualberti e Giovanni Ferrari sono preoccupati per il mercatino artigianale serale sul lungomare. Chiedono al sindaco: «Con quali criteri sono stati individuati i partecipanti? E' stato chiesto un parere alle associazioni? Per quale motivo non è stato preso in esame una possibile ed auspicabile diversa collocazione del mercatino stesso?». I consiglieri di «Finale nel 2000» vogliono conoscere i criteri utilizzati da «Finale Ambiente», la società per i servizi con quota di maggioranza del Comune, per l'assunzione del personale impiegato per la gestione della spiaggia del Malpasso.

In porto a Capo San Donato è ormeggiato un natante chiamato «Città di Finale Ligure-Operazione mare pulito». Chiedono Gualberti, Richieri e Ferrari, quale costo è stato sostenuto per il suo acquisto e la sua gestione? Non è chiaro per quale motivo Finale Ambiente abbia provveduto all'acquisto del mezzo per poi lasciarlo inutilizzato. [illegible] l'inadeguatezza e le modeste dimensioni del gozzo questo è certamente costato alla comunità decine di milioni».

La spiaggia dei Bianchi è diventata un campo solare attrezzato che ospita non solo i piccoli del comprensorio ma anche anche bambini provenienti dalla zona di Cernobyl in vacanza sulla Riviera ospiti di alcune famiglie che vogliono dimostrare la loro solidarietà in maniera concreta

I consiglieri di «Finale nel 2000» denunciano inoltre una serie di disservizi nel servizio di affissione pubblica. «La società che ha la concessione, operando in regime pressochè esclusivo, per il servizio offerto applica tariffe decisamente onerose, con scarsi risultati economici per l'ente». L'opposizione denuncia anche il fatto che «nonostante la presenza in località San Donato di diverse abitazioni ed esercizi pubblici tra i quali spicca il porto turistico questa non risulta ancora servita da alcuna rete fognaria». A queste istanze sarà data risposta ufficiale in un prossimo Consiglio comunale.

L'amministrazione del sindaco Pier Paolo Cervone, dal canto suo, vanta alcuni successi estivi. «Dopo oltre trent'anni siamo stati l'amministrazione che è riuscita a risolvere quasi completamente la questione del Malpasso», ha detto di recente il sindaco. La mitica spiaggia è diventata attrezzata e sorvegliata. Migliore anche la situazione viaria sull'Aurelia. Dopo le polemiche del '99 è stato fatto un nuovo campo solare nella spiaggia dei Bianchi. Ospita anche bambini delle zone di Cernobyl. Ma c'è chi ha criticato «lo spazio libero sottratto a chi non vuole pagare per prendere il sole». Grande successo anche del trenino che collega Marina con le altre zone della città. Una comoda e simpatica alternativa all'automobile e agli inevitabili problemi di parcheggio.

ANTICHE BORGATE
ALLEVÉ e VILLARDAMOND

Vivere la montagna

Il percorso [illegible] strada [illegible] 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, [illegible] [illegible] piacevoli [illegible] formate da alloggi, mono-bi-trilocali costruiti [illegible] materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo [illegible] gas metano, posti auto coperti.
Consegna immediata o da programmare con prezzi variabili tra i [illegible] [illegible] milioni [illegible] mq.
Per appuntamenti [illegible] visite [illegible] il nostro personale sul posto in [illegible] i giorni presso la nostra [illegible] in Borgata [illegible]

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170

Repubblica Dominicana

Reyna Victoria

Cabarete

Paradise on the Caribbean

Repubblica Dominicana

Eurosun International

Per informazioni

NUMERO VERDE

800 - 900041

EUROSUN INTERNATIONAL S.a.r.l. - 7 Rue de Rivoli - 06000 Nice (France)

Regione Bagnoli, 39/11 • 17031 Albenga (SV) - Italia • Tel. +39.0182.545.062 • Fax +39.0182.545.345

Internet: www.geocities. com/eurosuninternational

E-mail: eurosuninternational@hotmail.com

Albenga, critiche dei commercianti del centro storico

«Riqualificare il mercatino per potenziare il turismo»

Romano Strizioli
ALBENGA

«Inutile fare il mercatino a Ferragosto quando c'è già sin troppa gente. Non si devono ospitare le bancarelle solo sulla via centrale, dovrebbero essere suddivise, per generi, nelle varie piazzette del centro storico. Certi negozianti hanno una [illegible] diretta proprio di fronte al proprio negozio e sono penalizzati». Queste alcune delle critiche che i commercianti del centro storico albenganese rivolgono alla Mostra dell'Antiquariato che nelle ultime edizioni (se ne svolgono tre all'anno, nei mesi di giugno, luglio e agosto) avrebbe abbassato il proprio livello qualitativo.

Le obiezioni e gli appunti critici mossi alla rassegna hanno senz'altro un fondamento e già l'anno scorso erano stati formulati con chiarezza. Ma alla petizione in tal senso con raccolta di firme non era stata fatta alcuna risposta. Dice Enza Briozzo, dell'edicola di giornali di Largo Doria: «Dovremmo preoccuparci di attirare gente nei mesi di media e bassa stagione turistica e non in pieno Ferragosto».

Che ci sia la necessità di riqualificare il Mercatino dell'Antiquariato è dato per scontato dallo stesso presidente del Centro Integrato di Via «L'isola», Giacinto Bona, che spiega: «Siamo molto lontani dai livelli qualitativi degli inizi della manifestazione, negli Anni '[illegible]. Allora venivano gli antiquari per fare acquisti al Mercatino. Il nostro Centro di Via, quest'anno impegnato nel dotarsi di un arredo urbano uniforme ed esteticamente valido, non ha avuto la possibilità di affrontare il problema che tuttavia si impone come prioritario».

All'inizio della stagione estiva c'è stato un contatto fra Bona e l'assessore Chiara Guglandi, [illegible] intervento di riqualificazione era stato rinviato per produrre i propri effetti per l'edizione del 2001. Aggiunge Bona: «L'iniziativa, di strada, è commercialmente valida. L'obiettivo prioritario è quello di indurre antiquari di livello a ritornare fra le nostre mura, riuscendo a distribuire le bancarelle anche oltre l'asse viario centrale. Raggiunti questi obiettivi vedrei anche un numero maggiore di edizioni, se non addirittura a cadenza mensile. Per far ciò occorre anche uno sforzo promo-pubblicitario massiccio».

ROCCAVIGNALE

Lavori lungo la strada per frazione Valzemola

Interventi per migliorare la viabilità lungo la strada che collega Valzemola a Roccavignale. Hanno preso, infatti, il via le operazione di ampliamento della carreggiata in uno dei punti a maggior rischio dell'intero tracciato. (l. b.)

CENGIO

Si mantiene buona la qualità dell'aria

Nonostante le alte temperature, la qualità dell'aria a Cengio è giudicata «buona». Il dato è fornito dai rilevamenti a cadenza giornaliera dal Centro operativo provinciale e dall'Arpal. Qualità dell'aria solo «accettabile», invece, nella zona del bivio Furina, a Cairo. (l. b.)

LOANO

Nuova ondata di furti in centro e nell'entro[illegible]

Ancora un'ondata di furti nel Loanese. Prese di mira abitazioni del centro e della periferia. I ladri entrano in azione di notte, molto spesso dalle finestre aperte per il caldo di questi giorni. Ieri c'è stata la coda a presentare le denunce ai carabinieri di Loano. Il furto più consistente a Calice dove i ladri hanno rubato 50 milioni in gioielli e in contanti nell'abitazione di C. S., 34 anni. (a. r.)

PIETRA L.

Emergenza a Ginecologia Mancano i posti letto

E' ancora emergenza in ostetricia e ginecologia al Santa Corona di Pietra Ligure con pazienti trasferite in altri reparti o al San Paolo di Savona. «Abbiamo in corso un boom di parti, anche fra i turisti, oltre ai casi ginecologici», commenta il primario Vito Lucchese. (a. r.)

LOANO

Morto Antonio Polla o[illegible] alle 15 i funerali

E' morto a 88 anni Antonio Polla, uno dei quattro fratelli titolari dell'omonimo oleificio di Loano. Sposato, senza figli, Antonio per anni si era occupato dell'amministrazione dell'azienda di famiglia e, anche per questo, era il meno conosciuto tra i fratelli che, [illegible] all'attività lavorativa avevano alternato la vita amministrativa. I funerali dell'anziano imprenditore, da tempo colpito da una grave malattia, si svolgono questo pomeriggio alle 16 nella chiesa dei Cappuccini. (a. r.)

Il sindaco replica: «La discarica di Montenotte avrebbe risolto i problemi»

Rifiuti e metano a peso d'oro

A Cairo proteste per il rincaro delle tariffe

Lucia Barlocco
CAIRO M.

Proteste per l'aumento delle bollette per la raccolta [illegible] rifiuti [illegible] urbani. A sollevarle è Renzo Cirio che, in una lettera aperta, parla senza mezzi termini di una nuova «stangata». E spiega: «Quest'anno la sorpresa pasquale è stata solo posticipata e contiene l'aumento secco pari al [illegible] per [illegible] sui rifiuti solidi urbani che rappresenta un aumento di centinaia di milioni per il servizio di raccol[illegible] resosi necessario, si dice, dal [illegible] dei costi di gestione». Prosegue Cirio: «Tutto molto discutibile. L'unica cosa certa è che la nuova gabella colpisce tutte le fasce di reddito, comprese quelle più povere. Ma visto che nessuno [illegible] lamenta, vuol dire che i poveri non esistono più?».

Polemiche e perplessità cui replica il sindaco, Osvaldo Chebello. Afferma: «Purtroppo le tasse si devono pagare, e anche le fasce più povere producono rifiuti. La nostra amministrazione comunale non ha potuto far altro che uniformarsi per far fronte ai [illegible] di gestione. Solamente il trasporto costa [illegible] 250 milioni».

Aggiunge il sindaco: «Non solo, ma si tratta di una gabella che rischia di aumentare ancora, visto che entro il 2003 la legge imporrà che si raggiunga il pareggio». Conclude Osvaldo Chebello: «Se negli Anni Ottanta si fosse realizzata la discarica a Montenotte, non solo non si sarebbe dovuto ricorrere all'aumento, ma il Comune avrebbe potuto incassare denaro».

La protesta innescata da Renzo Cirio, tuttavia, riguarda anche le imposte aggiunte al costo del gas metano. Un problema che riguarda l'intera Val Bormida. Dice: «La nostra è una valle per molti mesi fredda per cui il consumo di metano è notevole. Il costo reale è triplicato da gabelle di ogni genere». Prosegue: «Poichè facciamo parte di [illegible] Comunità montana, il cui presidente è anche consigliere regionale di maggioranza, ci auguriamo che riesca a chiedere per i Comuni che fanno parte dell'ente, uno "sconto di pena"».

Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo

Renzo Cirio, infine, solleva un'altra questione, quella relativa al depuratore consortile di Dego Afferma: «E' dal '94 che paghiamo il canone sulla depurazione delle acque. Attualmente la gabella è [illegible] 500 lire al metro cubo, senza però sapere se il depuratore è in funzione e se funziona». Ricorda Cirio: «Nel novembre del '95 venne presentato un ricorso al Tar sulla questione, ritenuta illegittima. Ma sino ad oggi non vi è stata alcuna risposta. Due dei firmatari, a quell'epoca semplici cittadini, [illegible] sono diventati consiglieri comunali di maggioranza e rappresentano gli interessi dei cairesi. Anche per loro auspico che intervengano per accertare almeno quando il ricorso verrà discusso».

Posti di blocco

Denunce e arresti da parte dell'Arma

CAIRO M. Nuova operazione a carattere preventivo da parte dei carabinieri effettuata dalla compagnia di Cairo Montenotte e che ha mobilitato decine di militari in perlustrazioni e posti di blocco.

Un'operazione ad ampio raggio che, l'altra notte, ha interessato tutta la Val Bormida e che ha portato ad alcuni provvedimenti giudiziari

ARRESTO Nel corso di innumerevoli posti di blocco lungo le principali vie di collegamento del comprensorio, è stato fermato un trentatreenne di Millesimo, D.L., nei cui confronti era stato emesso un ordine di custodia cautelare in carcere da parte della procura di Roma. Il giovane dovrà scontare 3 mesi di reclusione per evasione dagli arresti domiciliari. Il trentatreenne, pertanto, è stato accompagnato al Sant'Agostino di Savona

DENUNCE Quattro le persone denunciate per reati di vario genere. Il primo provvedimento giudiziario è scattato nei confronti di G. Z., 26 anni, residente a Savona. Il giovane è stato sorpreso alla guida della propria auto in condizioni di alterazione psicofisica, determinata dall'assunzione di sostanze stupefacenti

La seconda denuncia riguarda un pensionato di Cengio, C.M., 64 anni, per furto e truffa aggravata. A bordo della sua auto, i carabinieri hanno rinvenuto alcuni cavi di allaccio telefonico. Dopo una serie di accurati accertamenti è emerso che l'uomo era solito utilizzare i cavi per collegarsi abusivamente ad utenze telefoniche altrui.

E ancora, i militari hanno denunciato G.P., 47 anni, camionista, residente ad Urbe. L'uomo è responsabile di lesioni personali poiché, per futili motivi relativi alla circolazione stradale, ha aggredito [illegible] automobilista, procurandogli ferite giudicate guaribili in 30 giorni. Solamente l'intervento dei carabinieri ha riportato la situazione alla normalità.

L'ultima denuncia è scattata nei confronti di F.S., 40 anni, da Fossano, autore di un furto aggravato di Gas metano enduro. Dopo pochi minuti, tuttavia, l'uomo è stato bloccato dai militari (l. b.)

Ma non si placano le accuse di «concorrenza sleale» lanciate dai ristoratori

Sagre, il bilancio 2000 è da record

Venti quintali di ravioli serviti a Ranzi di Pietra

LOANO

Mentre a Ranzi di Pietra Ligure, dopo Toirano e San Giorgio d'Albenga, si fanno i conti con una sagra gastronomica da record, resta alta la tensione fra organizzatori di sagre e ristoratori. A Loano le circa trenta serate organizzate, soprattutto da parrocchie e società, sono considerate «concorrenza sleale» dai rappresentanti di categoria che dopo un vertice con il Comune sono pronti a rivedere a fine estate il regolamento sagre.

Ma chi organizza queste feste, parrocchie comprese, si difende e si affida anche ad una raccolta di firme. Le sagre sono un autofinanziamento. E' giusto togliere incassi a chi paga le tasse tutto l'anno e da certe garanzie per pagare il catechismo o la divisa della banda musicale? E' uno dei quesiti posti da chi motta accuse le gastronomiche, soprattutto quelle «non tipiche organizzate lungo la costa».

«Cresce il legame tra turismo e gastronomia e gli italiani nei luoghi di vacanza stanno riscoprendo il gusto del mangiare tipico». E' l'affermazione fatta ieri dalla Coldiretti che stima in Italia 4 mila miliardi il valore finale dei prodotti alimentari tipici consumati durante questa stagione. A Ranzi di Pietra si è chiusa con presenze record la «Sagra del Nostralino». Sono stati serviti quasi 20 quintali di ravioli. (a. r.)

Lo [illegible] DELLE DISCARICHE ABUSIVE

Vecchi divani e mobili, fatiscenti elettrodomestici, sacchetti di plastica. Si tratta di piccole discariche abusive che, con sempre maggiore frequenza, si possono notare lungo innumerevoli strade e tracciati della Val Bormida.

Cumuli di spazzatura abbandonati ai bordi di strade statali, provinciali e comunali che [illegible] il trascorrere del tempo vengono ulteriormente «rimpinguati» da maleducati che, in barba alle leggi e al rispetto dell'ambiente, gettano «rumenta» ovunque.

Qualche esempio? Lungo la S.Giuseppe-Cengio è una consuetudine vedere pezzi di divani, televisori e decine [illegible] piastrelle abbandonati [illegible] pressi di località Ponteprino. Senza contare quelle che ormai sembrano diventate piccole discariche lungo la Savona-Altare, nella zona di Cadibona, o sulla statale che collega S.Giuseppe a Cairo Montenotte. Ma gli esempi potrebbero continuare (l. b.)

Atleti di tutta Europa ospiti dell'Alta Val Bormida

A Calizzano 300 giovani per il «Giubileo del calcio»

CALIZZANO

In paese ci si appresta ad inaugurare la «Coppa del Giubileo». Trecento atleti, fra ragazzi e ragazze, provenienti da tutta Europa dal 14 al 17 settembre daranno vita a partite di calcio per festeggiare l'anno giubilare

Per l'occasione, e per garantire servizi più capillari, il paese dell'Alta Val Bormida, potrà contare anche sulla stretta collaborazione di Bardineto

Le due località metteranno a disposizione gli alberghi e i campi di calcio, in totale quattro, per garantire la riuscita di quello che si preannuncia un autentico «evento»

Spiega il sindaco di Calizzano, Giuseppe Tabò: «Si tratta di un'iniziativa nata in seguito all'interessamento del presidente dell'Acsi del Piemonte che, inoltre, ha intenzione di aprire una sede del Csi proprio nel nostro paese».

Prosegue Tabò: «Sino a questo momento hanno già dato la loro adesione i giovani atleti della Germania e della Spagna. Ora siamo in attesa delle altre conferme».

E che si tratti di un evento, quello in programma fra meno di un mese, non vi è ombra di dubbio. Tanti giovani calciatori di tutta Europa in Alta Val Bormida non è cosa di tutti i giorni, sia sotto il profilo strettamente sportivo, sia sotto quello turistico.

Un'occasione, come ricorda il sindaco Tabò, per dare nuovi impulsi e nuova linfa a settori, quello sportivo e quello turistico, ai quali cui Calizzano presta grandissima attenzione, come confermano gli innumerevoli progetti e programmi già realizzati e in fase di elaborazione da parte dell'amministrazione comunale in collaborazione con le varie associazioni e gruppi (l. b.)

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Da stasera a domenica allo Sporting

Montecarlo: sotto le stelle brilla la disco-music «doc»

Con Sisters Sledge e Kool and the Gang tre attesi recital, la storia e la nostalgia

Andrea Monari

Allo Sporting Club di Montecarlo stasera arrivano Kool & the Gang e Sisters Sledge. Tre serate fino a domenica per un appuntamento carico di emozioni e ricordi legati agli Anni Settanta e Ottanta. Un tuffo nel passato, con due gruppi che hanno segnato un periodo straordinario. E' un'occasione ghiotta per rivisitare grandi successi. Una performance attesissima. A conferma di ciò, pochi i posti rimasti disponibili (prenota ancora 0737 9216 30 30).

Kool and the Gang esplodono in Italia con Ladies night verso la metà degli Anni Settanta e continuano un successo dopo l'altro. Get down on it, Celebration, Fresh e, naturalmente, la fortunatissima Celebration. Farbo sentito anche con ballate più morbide fra le quali Cherish e Joanna. La loro popolarità è alle stelle e dura anche nel decennio successivo.

L'avventura musicale delle Sisters Sledge comincia nel '71, ma il vero, grande successo arriva 8 anni dopo con la natura We are family. Ai vertici delle charts arrivano anche Got to love somebody, He's the greatest dancer e la più recente All american girls. Sono i cavalli di battaglia fino alla prima metà degli Anni Ottanta. Memorabile per Debbie, Kim, Kathy e Joni, le quattro sorelle Sledge, il sodalizio artistico con un'altro famosissimo gruppo, gli Chic, dal quale nasce un Best con le più belle canzoni. Merito soprattutto di Nile Rogers e Bernard Edwards, maghi della musica e colonne portanti di quel periodo per le due formazioni.

Certo, qualche cambiamento c'è stato nei gruppi, in particolare per Kool and the Gang, ma allo Sporting arriverà quella magica atmosfera, quel feeling unico che ha accompagnato generazioni diverse e di un pezzo di generazioni.

Ogni serata esclusiva dalle 20.30 e concerto costano 240 mila a persona. Per assistere solo allo show con consumazione, 130 mila a testa, dalle 22.30.

Al porto di Marina degli Aregai stasera la finale del concorso di bellezza più malizioso

Maglietta bagnata, sfilano le miss

Gara fra 15 ragazze con madrina Angela Cavagna

Gianni

S. STEFANO AL MARE

Sono quindici le ragazze che «sbarcano» oggi al porto turistico di Marina degli Aregai per contendersi il titolo più intrigante e malizioso dell'estate, quello di Miss Maglietta Bagnata. Arrivano da tutta Italia, selezionate dagli organizzatori dell'agenzia «Eccoci», che, accompagnati dallo sponsor birra «Bud», hanno selezionato la penisola per portare a Santo Stefano un campione molto rappresentativo della bellezza mediterranea. Ragazze che alle grazie naturali aggiungono lo spirito adatto per partecipare al concorso.

E questa sera una di loro diventerà la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio. L'appuntamento, promosso dal Comune e dallo stesso approdo turistico, è fissato per le 21,30 (ingresso libero). Il simpatico e brillante Luca Galtieri è il gran cerimoniere della serata. Con lui, la prorompente Angela Cavagna, madrina «ad honorem» del concorso, prima iscritta al Club mondiale «No silicon», lanciato lo scorso anno proprio a margine della gara di bellezza.

Angela Cavagna, madrina e conduttrice, e Giorgia Dalmasso, vincitrice nel '99

Quattro i premi in palio, con altrettante giurie. Alla vincitrice andrà un soggiorno per due alle Canarie (compresi i biglietti aerei). La seconda, scelta direttamente dal pubblico (novità di quest'anno), attraverso un inedito «orecchiometro», in pratica un sensore a forma di padiglione auricolare che cattura e misura l'intensità degli applausi, riceverà un telefono cellulare Gsm. A terza e quarta classificate andranno invece i premi Bud Waiser e Autonovanta Mercedes.

Tanti gli ospiti chiamati a fare da cornice alla gara: dall'«ex» Tony Dallara che ha rivisitato per l'occasione il suo storico successo «Come prima più di prima» agli A.C. One che hanno fatto ballare i giovani nelle discoteche con «Sing sing now now», il mago Alvin alla magia delle musiche e delle danze latino proposte dalla dominicana Michelle e dal suo corpo di ballo. E dal Festival nazionale del cabaret arrivano la vincitrice Giusy Zenere (la poliziotta di «La sai l'ultima?») e il finalista Enzo Cortese, accompagnati dal patron della rassegna Mauro Giorcelli.

Insomma, un cocktail di bellezza, musica, comicità, danza, illusionismo. La colonna sonora è curata da Maurizio Dj «El Doctor». E i Parla Pulito offrono l'anteprima assoluta del «Rap Bud».

«Psicocard»

Speciale tessera convegno

S. STEFANO AL MARE

Nasce la «Psicocard», speciale tessera riservata alle miss. L'idea, neanche a dirlo, è dell'agenzia «Eccoci», che, anche quest'anno, ha trovato il modo per far parlare del singolare concorso di bellezza al di là degli aspetti legati alla gara. Alle 11,30, nella sala dello stabilimento balneare Sotto Vento, all'ingresso del porto di Marina degli Aregai, si apre infatti la prima «Psicoconferenza mondiale sul mondo delle miss».

Alcuni psicologi sono chiamati a dissertare sulle «implicazioni introspettive dei concorsi di bellezza». Partecipano, ovviamente, le quindici ragazze che, in serata, daranno vita alla finale della nona edizione di Miss Maglietta Bagnata. Alla fine, tutte riceveranno la «Psicocard».

Per il terzo anno consecutivo Santo Stefano ospita l'atto conclusivo del concorso. Nato quasi per gioco nel '92 alla discoteca «Kaos» di Alassio, è cresciuto raccogliendo consensi, senza mai scadere nel volgare, giocando semplicemente sulla malizia, su un pizzico di goliardia, sul desiderio di proporre qualcosa di diverso dai soliti concorsi di bellezza.

«Fra l'altro, iniziammo d'inverno, utilizzando un catino nel quale entravano le ragazze per essere bagnate solo con l'impiego di una spugna», ricorda Marco Dottore, dell'agenzia «Eccoci».

Da allora la manifestazione ne ha fatta di strada, catturando anche le attenzioni di televisioni straniere come l'inglese Channel 4 e la tedesca Rtl. E quest'anno si sono mobilitate pure Rai e Mediaset.

Dopo l'esordio al «Kaos», le miss con la maglietta bagnata sono state elette per due anni ad Alassio, ma al Parco San Rocco, quindi al «Pozzo» di Loano (nel '95-'96), di nuovo ad Alassio ('97), e dal '98 a Marina degli Aregai.

L'ultima vincitrice del concorso è la cuneese Giorgia Dalmasso, oggi diciannovenne. Questa sera passerà lo scettro (pardon, la maglietta) a una fra le quindici finaliste dell'edizione 2000.

[g. mi.]

Stasera sul Sagrato dei Corallini il nuovo concerto del 37° Festival di musica da camera

A Cervo l'Ensemble di Vienna e Berlino

Il quintetto a fiati suona Mozart, Beethoven e Berio

Stefano Delfino

CERVO

Il fior fiore dei musicisti di due orchestre eccellenti: è l'Ensemble Wien Berlin, il quintetto a fiati formato da componenti dei Filarmonici di Vienna e di Berlino e questa sera (ore 21.00 in concerto sul sagrato della Chiesa dei Corallini. E' il settimo appuntamento del Festival internazionale di musica da camera, la cui trentaseiesima edizione (iniziata il 15 luglio scorso con l'Orchestra Filarmonica della Lituania) si avvia verso il conclusivo.

Spiega il sindaco Vittorio Bergalli, «patrono» della manifestazione sin da quando era assessore al Turismo: «Questo appuntamento è nato quasi per caso durante una chiacchierata a cena e si è sviluppato, oltre che l'attività musicale, anche con una profonda attenzione verso la formazione e verso le stabili Ensemble. Potrebbero capitare alla nostra rassegna e stata un'occasione di prestigio».

I Wiener Berlin sono Wolfgang Schulz (flauto), Stephan Dohr (corno), Milan Turkovich (fagotto), Norbert Täubl (clarinetto) e Hansjorg Schellenberger (oboe). Il debutto dell'Ensemble risale al 1983, al Wiener Konzerthaus, e il gruppo da allora si distingue perché è «un marchio di garanzia per il virtuosismo e la spontaneità», come hanno scritto i critici musicali del Wiener Kourier. E, fin dall'esordio, il complesso ha suonato per i più importanti centri musicali e festival, dal Musikverein di Vienna a quello di Salisburgo, dal Bunka Kaikan di Tokyo alla Scala di Milano (e, in Italia, si è esibito anche al Festival di Rovereto e a quello di Stresa). Cervo mancava alla sua collezione. Ma non è tutto, perché l'Ensemble Wien-Berlin ha anche effettuato numerose incisioni discografiche (per la Cbs-Sony e per la Deutsche Grammophon), ed ha inoltre girato un film con James Levine, in occasione del Salzburg Festival del 1986. Sul Sagrato dei Corallini, il gruppo interpreterà un Quintetto di Danzi, uno di Boethoven, uno di Mozart e l'«Opus» di Luciano Berio, il grande compositore contemporaneo di Imperia.

Prossimi concerti del 37° Festival sono quelli del 23 agosto, il recital al pianoforte di Louis Lortie, impegnato in ventiquattro Studi e tre Nouvelles études di Chopin, e del 28 agosto, quando a porre il sigillo all'edizione del 2000 (dedicata ai gruppi, più che ai solisti) sarà il Quartetto d'Archi Onyx, con Yuka Imamine al pianoforte, in un repertorio che spazierà da Boethoven a Liszt, da Chopin a Schumann.

BORGIO VERezzi RICORDA NAZZARI CON SEDICI FILM

Con «La cena delle beffe» di Blasetti, un film del 1941, ricordato spesso anche per il primo seno nudo del cinema, quello di Clara Calamai, si è aperta ieri sera al cinema Splendor la rassegna «Un volto per la storia», che il Festival di Borgio ha dedicato quest'anno (è l'undicesima edizione) ad Amedeo Nazzari. E proprio l'armatura che l'attore sardo - si chiamava in realtà Carlo Leone Amedeo Buffa - indossava in quel film costituisce una delle principali attrazioni della mostra allestita nel Centro Socio-culturale a cura di Anna Chiaderoli, e che propone al pubblico un continuo di foto d'epoca, ritagli di giornale, manifesti e altri oggetti di scena, conservati dalla figlia Evelina. La rassegna prosegue oggi (ore 21, ingresso libero) con «Cavalleria» del '36 e «Dopo divorzieremo» del '40, domani è in programma «Apparizione» del '43 e domenica saranno presentati «Scarpe grosse» del '40 e «La bisbetica domata» del '42: sedici film in tutto, uno o due a sera, fino al 28, per rendere omaggio al protagonista una lunga e solida carriera cinematografica, teatrale e televisiva, cominciata già negli Anni Trenta. E il 26, tavola rotonda con critici ed Evelina Nazzari.

[a. d.]

Cabaret all'Ariston con l'attore bolognese

E ora Bergonzoni cerca le 33 attività della vita

SANREMO

«Madornale 33» è il titolo dello spettacolo che vedrà, questa sera (ore 21,15), al teatro Ariston, mattatore e protagonista assoluto Alessandro Bergonzoni. Un recital che si muove nelle pieghe della comicità dell'attore bolognese esponente certo di quella generazione di cabarettisti che hanno trovato nella tivù l'efficace amplificatore di una lunga attività teatrale, ma tratti sicuramente originali. Non a caso nelle carriera di Bergonzoni si trova di tutto: teatro e cabaret certo, ma anche radio e tivù («Buona Domenica», «Maurizio Costanzo Show», «Ieri Oggi Domani», «Non è morto ne Fuc ne Floc» e «Via Asiago Tenda» le tappe più significative), attività letteraria (con «Le balene restino sedute», uno dei suoi libri, nel 1995, vinse la Palma d'Oro al Salone dell'Umorismo di Bordighera) e giornalistica.

«Madornale 33», la cui regia sarà curata da Claudio Calabrò che affianca Bergonzoni dai primi anni della sua carriera, vedrà l'attore bolognese nei panni di Fufyo, singolare personaggio prescelto fra milioni di uomini, per trovare le «33 verità fondamentali dell'esistenza». Il canovaccio da cui si snoda lo spettacolo che, dopo l'esordio scorso novembre a Parma, ha girato, con successo, l'Italia.

Alessandro Bergonzoni all'Ariston

[b.m.]

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
(ASCOM)
di Pietra Ligure
sotto il patrocinio del
COMUNE DI PIETRA LIGURE
organizza
VENERDÌ 18 AGOSTO 2000 DALLE 16 ALLE 24
nel centro storico urbano
U SCIÂTTU DA PRÌA
CURIOSITÀ, OCCASIONI, PROMOZIONI, PRODOTTI TIPICI ALL'ESTERNO DEL NEGOZIO
Vi aspettiamo
I Commercianti
LIGURIA LA RIVIERA

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Settanta bimbi di Cernobyl alle Caravelle

Iniziativa benefica al parco acquatico di Ceriale

CERIALE

Divertimento e spettacolo ma anche solidarietà. Al parco acquatico «Le caravelle» trovano oggi accoglienza anche i bambini meno fortunati grazie ad un accordo-collaborazione [illegible] la Val Bormida. Per l'intera giornata 71 bimbi ucraini saranno ospiti della struttura cerialese per affrontare scivoli, piscine, giochi e le altre attrattive.

L'operazione accoglienza [illegible] de impegnati da una parte «Le caravelle» e dall'altra l'associazione «Insieme per Cernobyl» di Cairo Montenotte, che opera ogni estate con il patrocinio del Comune. I 71 bambini ucraini in arrivo nel parco trovano ospitalità in alcune famiglie valbormidesi. Potranno accedere gratuitamente ai divertimenti acquatici insieme ai loro accompagnatori. In totale ci sarà una delegazione di 140 persone.

Ha spiegato il sindaco di Cairo Montenotte annunciando l'iniziativa. «Questa è un'occasione di particolare divertimento e di significativa aggregazione che regala un'ulteriore giornata di serenità a questi piccoli che sono ospiti della Riviera per effettuare esami medici di controllo e per approfittare del clima salubre della Liguria».

Il parco di Ceriale non è nuovo ad iniziative di questo tipo. Ha infatti stretto da anni collaborazioni con associazioni di volontariato ed istituti di accoglienza per l'infanzia e ad ogni stagione ospita numerose delegazioni di bambini che vivono situazioni sociali disagiate. I bambini provengono da realtà liguri ma anche da quella piemontesi e lombarde.

A vantaggio di tutti i bambini è stata anche impostata la promozione tramite il tagliando pubblicato quotidianamente su La Stampa. Ai piccoli clienti de «Le caravelle» che hanno dai 4 ai 12 anni viene offerto un biglietto omaggio d'ingresso al parco se accompagnati da due adulti paganti. Basta presentare il coupon pubblicato in questa pagina. [m. br.]

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDI' 18 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E [illegible]
COUPON VALIDO IL
VENERDI' 18 AGOSTO 2000
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDI' UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA VENERDI' 18 AGOSTO 2000
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 COMUNE DI SANREMO di per di
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo
Bagni marini [illegible]
Bagnini — Discoteche
Dj — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Sagor Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/55488
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

VENERDI' 18 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un [illegible] OMAGGIO per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso: al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931. [illegible]

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
VENERDI' 18 AGOSTO 2000
GITE IN MARE
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
Tel. 010/247 2 010/ 737646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA
VENERDI' 18 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno [illegible] di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno. [illegible] sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 [illegible]

Albisola Marina LA STAMPA
[illegible] 18 AGOSTO 2000
Le meraviglie di VILLA [illegible]
(Proprietà del Comune di Novara)
Via Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18.
I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto.
Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana:
si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000
È necessario utilizzare il coupon del giorno: non sono valide le fotocopie

La PRO LOCO di
CASANOVA LERRONE
vi invita QUESTA SERA alla
FESTA DEL BUON MANGIARE
Alle ore 19:
APERTURA STANDS CON PIATTI TIPICI LOCALI, VINI DOC, DOLCI SPECIALI.
GIOCHI E ALLEGRIA
Alle ore 21:
GRANDE BALLO AD INGRESSO LIBERO CON L'ORCHESTRA
CARMEN ARENA
MENÙ SPECIALITÀ
RAVIOLI
SPAGHETTI
POLENTA
POLENTA E CINGHIALE
POLENTA E CONIGLIO
CONIGLIO
CINGHIALE
PORCHETTA
SPIEDINI
TRIPPA
TOTANI
SALSICCIA
PANE FRITTO
CIMA CASANOVESE
PATATINE
PEPERONATA
COMUNE PRO LOCO
CASANOVA LERRONE
VENERDI' 18 SABATO 19 DOMENICA 20
FESTA del buon mangiare
Ore 19.00 APERTURA STANDS GASTRONOMICI
Ore 21.00 SI BALLA CON LE ORCHESTRE:
VENERDI' 18 [illegible]
SABATO 19 [illegible]
DOMENICA 20 [illegible]
Come arrivare a Casanova Lerrone
CASANOVA LERRONE

Dance revival e commerciale in discoteca e tanta musica dal vivo per il «popolo della notte»

La notte profuma di atmosfere latine

Laigueglia, selezione di «Miss delle Miss» al My Flowers

LA NOTTE

Ritmi latini, dance, musica dal vivo, selezione della «Miss delle Miss» ecco le proposte del venerdì notte

VARAZZE Al Brechetto l'orchestra «Cielo e mare» di casa Da Carlin serata danzante orchestra «Ballo al Gildamare» Ritrovo all'Hamburger Bey Kursaal Margherita il piano bar di Lino

discobar Chalet con festa Derby blu con toro meccanico e dj band Al Bolero dalle 22,30 live con gli «Audiencia» e animazioni di Lasette e Jerry Dalle 24,30 dance revival e commerciale con Massimino dj Discoteca Themax Ritrovi al Barracuda e all'Hurricane Il live di «Diego e Valeria» al Charlie Max

STELLA Musica live all'Orsa Maggiore

ALBISOLA S. Ritrovo al Clipper e al Piano

ALBISSOLA M. Ritrovo al Fratelli, al Mediterraneo e al Med Al Soleluna dei bagni Miramare dance e percussioni tropicali

CENGIO Live al bar Mario

CAIRO M. Ritrovo al Bar Pub, al Dehors allo Stirling Castle

Ritrovo al Dylan Dog e al bar Cabaret

Live al The Killer's Inn

L'attrice Ivana Monti

RECITAL DI IVANA MONTI A BORGHETTO

«Poesia, parola e musica» di e con Ivana Monti questa sera nel Salone delle feste di Borghetto. Al Piccolo teatro di Milano, già nel '66, Giorgio Strehler la volle come Maddalena nei «I Giganti della montagna» di Pirandello. E' l'inizio della brillante carriera di Ivana Monti che vanta partecipazioni televisive e non con Dario Fo e Franca Rame, Walter Chiari, Andrea Giordana. «Parole e poesia» nasce nel '97, si tratta di una lezione spettacolo con lettura ed interpretazione di autori contemporanei. Nel '98 per il Teatro stabile del Veneto è in «La collina di Euridice» con Paolo Poppa e Virginio Gazzolo. In quest'ultima stagione, con Paolo Bonacelli è Ruth in «Ritorno a casa», di Pinter, per la regia di Guido Monicelli. Lo spettacolo di oggi, organizzato dal Comune assessorato alla cultura, si terrà alle 21,15 (ingresso a pagamento), presso il Salone delle feste di via Viglieri. Al pianoforte, ad accompagnare Ivana Monti, il maestro Romolo Grano in «Poesia e musica dell'800».

r.l

Al baretto di piazza del Popolo il live di «Valeria e Roby» Dj Ninetto al Negrita Music Club Al The New Queen's Pub serata delle Regine Musica al Pirata Ritrovi al Malvasia e nei locali della Via Aurelia Barsenà Settefinestre musicale, ristorante e ritrovo al Club Nautico Kimpre Cyber Pub con massaggeria gratis Al Senzazione animazione live Dalle 21 al Pablo's Garden musica di «Pulvio live music»

VADO L. Sul lungomare alle 21,30 concerto irlandese con i «Common-Mus» Al Boombastic by Daniela dj e live Ritrovo al Crazy Bull Caffè Piano Bar alla gelateria la Palma

BERGEGGI Spazio live al Sinte Galeshka di Portovado

SPOTORNO Musica dal vivo al ristorante-pizzeria Garden Park Festa sulla spiaggia pubblica.

L. Al Covo di Capo San Donato si balla sulle due piste ed è possibile mangiare nello spazio dischedinner Si balla anche allo Sporting Club di San Bernardino che questa sera vedrà il dj Giacomo Albertini sotto la piramide affianca nell'arena una orchestra tre angolo è all'opera Jenny Stecchino con i tatuaggi temporanei. Live al Bar Baribal «Adelscott party», live con rock e blues al Gasolino. Discobar al Baquito Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agorà Musica dal vivo all'enoteca Il giardino dei Ghibellini.

BORGIO V. Venerdì ai bagni Nettuno con grande beach party e la musica commerciale di Andy dj.

Lap dance femminile e maschile al Cucciolo

L. Revival e liscio al Malibu Karaoke al Dolphin's bar live di Enrico Bianchi al Nuovo Airone Ritrovo al New Clipper Cafè. Live con i ritmi di Santana e Marley proposti dai «Tuff Gong» al Soleluna. Live allo Wave Ritrovo al Virgin Fashion Cafè.

LOANO Discoteca al Club Tropicana by Marinella con Human dj ed happy music e genere commerciale. Si balla sulle tre piste da Ai Pozzi. Revival al dancing Selita con «Cris e Rita». Ritrovo Movida, al e letto, Fluke Pub (con il servizio ai tavoli delle skate-girl), a Il Bucchero e La Marinella. Al Fermento club spettacolo di lap dance. Per «Metti una sera» al bar» concerti al Florida, al Rino, Loano 2 e all'Hi Fi. Alle 21 al Giardino del Principe selezione del concorso canoro «Improvvisamente tu...a Loano».

All'Harley Café ogni venerdì motoraduno Harley e festa sino al mattino. Al Varo musica messaggerio telematiche. Ritrovo a La Risacca e al Tea Room.

ALBENGA Musica al Guaranà. Lap dance all'Eucaliptus disco pub Ritrovi Sempione discobar, alla Rock Bank Café, al John Smith Pub, al Jammin', e alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti). Ritrovi al Caprice e al Napoleon. Live alla Piazzetta degli Artisti Cena a lume di candela con la musica Bruno e Olinda al Gambero Rosso.

ALASSIO Si balla alla Capannina. Nella pista centrale musica commerciale con Angelo Raimondo e Maurizio Arena, black e cubiste, nel privée sudamericana con Rudy dj e «Tribù latina». Si balla con la musica commerciale di Riky Martini sotto le stelle alla Vela sulla via Aurelia. Orchestra al Vip di Alassio Live con i «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche e Manilla. Disco pub Blues. Ritrovi al Bijou, al Tokai, al Moka Club, all'Angolo Internet Café, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti. Live al Dubliner. Concerto di Nando Rizzo al Cabaret. Alle 21,30 nei giardini di palazzo comunale Gran Galà regionale de «Il + Bello d'Italia» affiata e animazioni.

Venerdì latino con Luisito dj e le ragazze di Cristina alla Suerte. Ritrovi all'Happy Night, Zaza Caffè, al Saraceno e all'Owl. Al My Flowers selezione di «Miss delle Miss».

Alla Casa del Priore piano bar. Al Timone orchestra. Discobar Bit Below. Ritrovo al Caffè Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria e al Big Bang.

S. BARTOLOMEO Live a La Pinta.

M. Discobar all'Acqua Salata. Ritrovo Valery Club.

Si balla alla discoteca all'aperto Nova. Los Tres musica Anni '70-'80-'90. Live al Ferrocarril di borgo Prino. Ritrovo all'Wall Street. Dancing e piano bar all'Ipphone.

ARMA Ritrovo al James Pub.

a. r.

ALBENGA INCONTRA LUIGI FACCINI

Gli «incontri con l'autore», in questa estate in cui si celebrano i 25 anni della rassegna della Biblioteca Civica, cambia anche luogo di svolgimento. Uno scrittore ligure interessante, Luigi Faccini, presenta infatti il suo «romanzo in forma di racconti» intitolato «Il castello dei due mari» (Edizioni Mesogea) oggi pomeriggio alle 18 giardini dell'Hotel Spiaggia. Sarà intervistato da Franco Gallea con un intervento del critico cinematografico Natalino Bruzzone. Faccini è innanzitutto regista cinematografico, ha al attivo il romanzo «La baia della torre che vola» (1997). Nel suo ultimo libro «si intrecciano gli insulti delle donne a un mare avaro di ritorni, le lotte operaie e quelle di equipaggi stranieri e loro nemici, i sogni e le speranze alla solitudine e alla morte». Lo sfondo è quello di Lerici, «microcosmo d'acqua e di terra». Fra i film di Faccini ricordiamo fra gli altri «Niente meno di più», «Garofano rosso», «Nella città perduta di Sarzana», «Inganni», «Giamaica». Dice la critica de «Il castello dei due mari»: «L'autore compone il disegno tormentato di un luogo in cui altre voci, altre genti, altre terre mediterranee possono riconoscersi».

r, sr.

COMPUTER CI SUGGERISCE

BARI	57	72	28	13	22
	68	61	85	44	42
CAGLIARI	51	23	53	10	56
	85	80	74	24	71
FIRENZE	13	66	31	48	44
	74	86	64	62	50
GENOVA	63	81	8	84	7
	59	54	50	48	47
MILANO	1	60	80	47	5
			60	58	55
NAPOLI	73	42	27	43	32
	66	56	52	51	48
PALERMO	22	22	10	80	61
	82	75	64	59	56
ROMA	33	35	87	78	75
	86	62	62	55	49
TORINO	59	72	69		65
	72	66	64	58	52
VENEZIA	31	16	52	63	42
	44	54	48	48	46

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 38 di Milano. Ecco le 10 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive sugli altri sistemi

49-2	49-20	49-28	49-42	49-57
49-77	49-7	49-21	49-29	49-44
49-62	49-82	49-9	49-23	49-31
49-46	49-64	49-84	49-14	49-25
49-34	49-48	49-68	49-86	49-17
49-26	49-37	49-50	49-70	49-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza di uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 61 (4). Cagliari 47 (1). Firenze 87 (0). Genova 39 (0). Milano 1 (1). Napoli 38 (1). Palermo 68 (5). Roma 44 (5). Torino 10 (4). Venezia 39 (1)

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Bari

52-7	52-63	52-37	38-9	38-81
52-14	52-70	52-30	38-18	38-90
52-21	52-77	52-31	38-27	38-1
52-28	52-84	52-39	38-36	38-2
52-35	52-6	38-8	38-45	38-3
52-42	52-13	38-16	10-54	38-4
52-49	52-18	38-24	38-63	38-5
52-56	52-24	38-10	38-72	38-75

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-58-48
18-28-38		68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
58-68-78	48-58-68	68-28-38
18-88-8	48-78-88	68-48-58
28-38-48	-18-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

VINCITA

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viale 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1400

8 21 35 38 50 66

6) 32 81 42 56 45

L. 5600

12 21 34 45 56 62 78

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000

base fisse prese 1 a 1 – 18 20 44 17

vincente – 10 82 24 85 68 20 21 8

Ad Andora l'«Elisir d'Amore», fuochi d'artificio ad Albisola, festival di danza Finale

E' festa con i piatti tipici dell'estate

Sagre a Gorra, Albenga, Villanova e in Val Bormida

DA VEDERE

Sagra del pesce azzurro dalle 18 al molo centrale

Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Velei Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo Fuochi d'artificio alle 22,30 sul lungomare Alle 21 al centro artistico Blu&prussia inaugurazione della mostra «Amarcord Albisola» con piatti in ceramica degli degli artisti di SpiaggiArte

ALBISOLA S. Festa Time animazioni in spiaggia ai bagni Golden Beach Alle 21 cottura raku sul lungomare

BASSELLO Stand gastronomici e serata danzante in località Palo

Alle 21 alla Chalet delle Feste «Promessi Sposi» presentano «Cabaret». Aperto tutti i giorni dalle 9 sino la pista go-kart «Vittoria».

BIOGLIA Dalle 21 alle 24 è aperto il «Kart cross Mille Miglia». La pista, al sabato e alla domenica, è aperta dalle 16 alle 24.

Sino 20 gastronomia e serate danzanti in piazza del campo sportivo

CAIRO A Bragno gastronomia e serata danzante con l'orchestra «Scacciapensieri»

PALLARE Gastronomia e serata danzante per San Rocco

OSIGLIA Serata danzante con i «Bingo Story».

Stands gastronomici con specialità liguri e piemontesi, alle 21 serata danzante con «Il Saturno»

Festa della birra con serate danzanti.

CALIZZANO In località Frassino alle 21,15 la compagnia «El Co Brigu» presenta «Anta Farmacia che inizia per F e finisce per ia».

GARDINETO Alle 21 in piazza della Chiesa spettacolo teatrale «Pollicino nel Far West»

SAVONA Al Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici. Da Michelin ballo all'aperto e serata dedicata al riso alle fragole. Allo Fornaci 21,15 per il Micoli va in scena «Articolo Quinto»

VADO L. Sagra del raviolo a Sant'Ermete.

Sagra dello sportivo in pinzza XX Settembre con specialità liguri.

SPOTORNO Alle 21,30 sulla rotonda a mare serata dedicata ai tanghi argentini.

Nel centro storico teatro dei burattini dei Fratelli Niemen. Gastronomia e ballo circolo ricreativo di Voze.

FINALE L. Da oggi sino al 20 la Pro Loco di Gorra e Olle organizza per il trentatreesimo anno la «Sagra della melanzana ripiena» con specialità tipiche e in l'orchestra «Nico Rosa» Sino al a Finalborgo Festival del Balletto a cura di Loredana Furno. Alla badia Benedettina prosegue il di classico «Palma d'Oro». Per «Borgobambini» laboratorio aperto per la costruzione dei giocattoli e mostre di balocchi. Visite guidate in notturna castelli finalesi Artigianato in bancarella dalle 18 alle 24 sul lungomare.

PIETRA L. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle 24 sul lungomare. Luna park in viale della Repubblica

Sagra del pesce in via dei Gazzi. In via Alba il luna park, giochi ed attrazioni.

BORGHETTO Mercatino di antiquariato nel centro storico.

CERIALE Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle. In località Sant'Eugenio al via la festa gastronomica dell'Arrivederci.

Festa della Birra all'oratorio del Sacro Cuore a cura della Filippo, in danze con Franco Branco dj. Sagra del budino della nonna a Leca.

Festa del turista con inaugurazione dei nuovi murales, stand gastronomici e serata danzante.

VILLANOVA D'ALBENGA Sagra delle 10 Torri con gastronomia e serata danzante

CASANOVA L. Festa del buon mangiare con specialità tipiche e te danzante.

ZUCCARELLO Mercatino di antiquariato sotto i portici.

ANDORA Alle 21,30 nella chiesa di San Giacomo Filippo «Elisir d'Amore» con Linda Campanella (soprano), Luca Casalin (tenore) e Michela Govi (baritono).

a. r.

stasera

AL CINEMA

DIANA Tel
Anatomy
Ore 15-17,45-18,30-20,15-22,30
Lire 12.000-8.000-7.000

Mary ha baby
Ore 15,45-18,30-20,15-22,30
Lire 12.000-8.000-7.000
Tel 019-625-714

Diana 2
Tradimenti involontari
Ore 15,45-18,30-20,15-22,30
Lire 12.000-8.000-7.000
Tel 019-625-714

FILISTRUM Tel 019-690-377
Breaking out
Ore 21,15 Lire 8.000-7.000

JOLLY
Tel 019-692-570
Film a luci rosse
Ore 21-22,30 Lire 12.000-8.000-4.000

COLOMBO Tel 0182-640-753
Il mio amico ninja
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000-8.000

CALIFORNIA
Un marito ideale
Ore 21,30 Lire 8.000-6.000

ARTE Tel 0182-640-427
Mission impossible
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000-8.000-5.000

ARIOSA Tel 0182-57
Scream 3
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000-8.000

ASTRA Tel 0182-50
Erin Brockovich
Ore 21,15-22,30
Lire 12.000-8.000-5.000

VITTORIA
Il miglio verde
Ore 21 Lire 10.000-8.000

ASTRA
Erin Brockovich
Ore 21,30 Lire 8.000-7.000

SPLENDOR Tel 0182-50
Cavalieri
a seguire **Dopo divertiamoci**
Ore 21,30 Lire 8.000-7.000

Tel 019-692-910
Scream 3
Ore 21-23 Lire 10.000-8.000

ODEON
Se scappi ti sposo
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000-8.000

CORALLO
Ore 21,30 Lire 8.000-6.000

LUMIERE Tel 019-669-867
Tarzan Ore 20,30
Pane e tulipani Ore 22,30
Lire 10.000-8.000

GIARDINO DEL PRINCIPE Tel 019-620560

Il gladiatore
Ore 21,15

TEATRO SAVIOLO
Mission impossible 2
Ore 21,30 Lire 7.000

ARENA ESTIVA
Final destination
Ore 21,30
Lire 10.000-8.000-6.000

VERDI 1 Tel 019-97-249
Scream 3
Ore 21-23
Lire 13.000-10.000

VERDI 2 Tel 019-97-249
Se scappi ti sposo
Ore 21-23 Lire 12.000-8.000

Ocean Twlve
Ore 21,30
Lire 12.000-8.000

nelle sale di

CAVOUR Tel
CENTRALE Tel
Dottor Jekyll e mister Hyde
Orario 20-15-22-40
Lire 10.000-7.000

MARTI
Tel 0183-298270
CHIUSURA PER FERIE

IMPERIA Tel 0183-292745
Il patriota
Orario 20-22,40
Lire 9.000-6.000

POLITEAMA Tel 0183-666630
Ore 20,30 **Il 13° guerriero**
Ore 22,40 **Il patriota**
Lire 10.000-7.000

ARENA ESTIVA BORGOMARO
Ore 21 **Il patriota**
Lire 9.000-7.000

CAPITOL Tel 0184-43440
La bella addormentata nel bosco
Spettacolo unico ore 21,15

GARDEN Tel 0184-201855
Bluest Eyes
Orario 20,30-22,30

nelle sale di

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Alda Tridente Al Teatro del Mare alla diga foranea «Gli uccelli di Aristofane» e altre utopie» partenza bollini alle 20,30 e 21 dalla stazione marittima e dal Porto Antico

CINEMA

Ariston A Chiusura estiva

Ariston B Chiusura estiva

Ariston 1 Chiusura estiva

Ariston 2 Chiusura estiva

Augustus Sala

Cinema Porto Antico multisala a galleria - Mission impossible 2 - I tenenbaum - Scream 3 - Sud - Protocollo cinese - Ocean Twlve - Coyote - Mayfair Baby

Corallo 1 Chiusura estiva

Corallo 2 Chiusura estiva

Lux Chiusura estiva

Olimpia Chiusura estiva

Orfeo Chiusura estiva

Rio Chiusura estiva

Verdi Live virgin

Arena estiva Villa Cresa Scream 3

La Botanica Il cielo rigato

ASSESSORATO ALLA CULTURA
BIBLIOTECA CIVICA

25° ANNIVERSARIO
INCONTRI CON L'AUTORE

CLASSICI DISNEY 4

QUESTO POMERIGGIO
ore 18,00

Giardini dell'Hotel Spiaggia (g.c.)
(Via 78 - Lungomare Ciclone)

Luigi Faccini

presenta il suo libro

"Il castello dei due mari"

Ed. MESOGEA

Intervento critico cinematografico
NATALINO BRUZZONE

Intervista di FRANCO GALLEA

Il campionato prenderà il via il 3 settembre. A fine anno prevista una sosta di tre settimane

Ecco il calendario del girone A di serie D

Savona e Imperia subito in trasferta, Sanremese in casa

Bruno Marcenaro

serie D. I calendari, elaborati cervelloni della Lega Nazionale Dilettanti, noti ieri, hanno tracciato il cammino una stagione che vede ai nastri partenza, tutte insieme, Savona, Sanremese e Imperia. come ai vecchi tempi. Meglio dire «vecchi tempi» che «bei tempi» perché ci sono state stagioni in cui erano al via tutte insieme, ma più in alto, in serie C. Ora bisogna accontentarsi. E, tutto sommato, c'è anche da gioirn: il Savona, svegliato un lungo sonno; la Sanremese ha evitato il fallimento grazie ad una cordata, incredibile ma vero, di imprenditori davanti al notaio non c'è ancora). Restano i patemi dell'Imperia. Ce la farà il club ro ad uscire dall'«impasse»? Se lo deve augurare il calcio riviecche può permettersi altri fallimenti. Per ora l'Imperia è in calendario. Adesso deve vare soluzioni ai suoi problemi. i giorni a disposizione sono sempre meno.

Il via il 3 settembre. Solo la Sanremese giocherà in casa ricevendo Borgosesia. Savona e Imperia (se ci sarà) viaggsul Derthona i bianco- savonesi; l'Imperia su quello di Cuneo. Per i derby non ci sarà molto da aspettare: già alla quarta giornata Savona e Sanremese si sfideranno al «Bacigalupo»; alla nona sarà la volta di Sanremese e Imperia al «Comunale»; per Savona-Imperia, sempre al «Bacigalupo», bisognerà aspettare la tredicesima giornata. Svolte cruciali potrebbe proprio la nona (c'è Sanremese-Imperia, il Savona riceverà la favoritissima Valenzana! , la tredicesima giornata (parallelamente a Savona-Imperia, a Sanremo, gran favorita, sulla carta).

Ma conta il calendario? «Pri- o poi bisogna Cambia poco. I problemi altri», dice Luigi Cichero, che sta allenando, Col di Nava, una Sanremese-cantiere, tutta da costru Ieri se ne è andato Celella che ha avuto altre offerte. Ma, nelle prossime ore, dovrebbero approdare altri giocatori. C'è da recuperare il ritardo fronti di chi è partito con calma. A cominciare dal Savona di Ferraro già rodato da amichevoli e tornei. Sanremese e, ancor più Imperia, dopo vicissitudini, partiranno, inevitabilmente, ad handicap.

sole poche. Una, ben tre settimane, a fine anno, tra la penultima e l'ultima giornata andata turno a Pasqua, il 15 aprile. Orari delle partite: alle 16 dal 3 settembre, 15,30 1° ottobre, 14,30 ottobre, alle 15,30 dall'11 febbraio, alle marzo ed alle 16,30 dal 27 marzo.

1ª Giornata *3/9/2000* - Borgomanero-Rivoli secur. Casale calcio-Ivrea Cuneo Imperia calc. Derthona fbc-Savona calcio F.S. Sestrese-Valenzana Sangiustese-Gravellona Sanremese cal-Borgosesia Valle d'Aosta-Bra Verbania-Volpiano

2ª Giornata *10/9/2000 - 21/1/2001*
Borgosesia-Cuneo 1905 Bra-F.S. Sestrese Gravellona-Sanremese cal Imperia calc.-Borgomanero Ivrea-Sangiustese Rivoli secur.-Verbania Savona calcio-Casale calcio Valenzana-Derthona fbc Volpiano-Valle d'Aosta

3ª Giornata *17/9/2000 - 28/1/2001*
Casale calcio-Valenzana Cuneo 1905-Borgomanero Derthona fbc-Bra F.S. Sestrese-Volpiano Sangiustese-Savona calcio Sanremese cal-Ivrea Valle d'Aosta-Rivoli secur. Verbania-Imperia calc.

4ª Giornata *24/9/2000 - 4/2/2001*
calcio Gravellona-Cuneo 1905 Imperia calc.-Valle d'Aosta Ivrea-Borgosesia Rivoli secur.-F.S. Sestrese Savona calcio-Sanremese cal Valenzana-Sangiustese Volpiano-Derthona fbc

5ª Giornata *1/10/2000 - 11/2/2001*
Borgosesia-Savona calcio Casale calcio-Volpiano Cuneo 1905-Verbania

Il Savona debutterà sul campo di un avversario tradizionale: il Derthona

Derthona fbc-Rivoli secur. F.S. Sestrese-Imperia calc. Gravellona-Ivrea Sangiustese-Bra Sanremese cal-Valenzana Valle d'Aosta-Borgomanero

8/10/2000 - Borgomanero-F.S. Sestrese Bra-Sanremese cal Imperia calc.-Derthona fbc Ivrea-Cuneo 1905 Rivoli secur.-Casale calcio Savona calcio-Gravellona Valenzana-Borgosesia Verbania-Valle d'Aosta Volpiano-Sangiustese

7ª Giornata *15/10/2000 - 25/2/2001*
Borgosesia-Bra Casale calcio-Imperia calc. Cuneo 1905-Valle d'Aosta Derthona fbc-Borgomanero F.S. Sestrese-Verbania Gravellona-Valenzana Ivrea-Savona calcio Sangiustese-Rivoli secur. Sanremese cal-Volpiano

- 4/3/2001 Borgomanero-Casale c Bra-Gravellona Imperia calc.-Sangiustese Rivoli secur.-Sanremese cal Savona c Cuneo 1905 Valenzana-Ivrea Valle d'Aosta-F.S. Sestrese Verbania-Derthona Volpiano-Borgosesia

10/2000 - 11/3/2001 Borgosesia-Rivoli secur Casale calcio-Verbania Cuneo 1905-F.S. Derthona fbc-Valle d'Aosta Gravellona-Volpiano Ivrea-Bra Sangiustese-Borgomanero Sanremese cal-Imperia calc. Savona calcio-Valenzana

10ª Giornata *5/11/2000 - 18/3/2001*
Borgomanero-Sanremese Bra-Savona calcio F.S. Sestrese-Derthona Imperia calc.-Borgosesia Rivoli secur.-Gravellona Valenzana-Cuneo 1905 Valle d'Aosta-Casale calcio Verbania-Sangiustese Volpiano-Ivrea

11ª Giornata *12/11/2000 - 25/3/2001*
Borgosesia-Borgomanero Casale calcio-F.S. Sestrese Cuneo 1905-Derthona fbc Gravellona-Imperia calc Ivrea-Rivoli secur Sangiustese-Valle d'Aosta Sanremese cal-Verbania Savona calcio-Volpiano Valenzana-Bra

12ª Giornata *19/11/2000 - 1/4/2001*
Borgomanero-Gravellona Bra-Cuneo 1905 Derthona fbc-Casale calcio F.S. Sestrese-Sangiustese Imperia calc.-Ivrea Rivoli secur.-Savona calcio Valle d'Aosta-Sanremese cal Verbania-Borgosesia Volpiano-Valenzana

13ª Giornata *26/11/2000 - 8/4/2001*
Borgosesia-Valle d'Aosta Bra-Volpiano Cuneo 1905-Casale calcio Gravellona-Verbania Ivrea-Borgomanero Sangiustese-Derthona fbc Sanremese cal-F.S. Sestrese Savona calcio-Imperia calc. Valenzana-Rivoli secur.

14ª Giornata *3/12/2000 - 22/4/2001*
Borgomanero-Savona calcio Casale calcio-Sangiustese Derthona fbc-Sanremese cal F.S. Sestrese-Borgosesia Imperia calc.-Valenzana Rivoli secur.-Bra Valle d'Aosta-Gravellona Verbania-Ivrea Volpiano-Cuneo 1905

15ª Giornata *10/12/2000 - 29/4/2001*
Borgosesia-Derthona fbc Bra-Imperia calc. Cuneo 1905-Sangiustese Gravellona-F.S. Sestrese Ivrea-Valle d'Aosta Sanremese cal-Casale calcio Savona calcio-Verbania Valenzana-Borgomanero Volpiano-Rivoli secur.

16ª Giornata *17/12/2000 - 6/5/2001*
Borgomanero-Bra Casale calcio-Borgosesia Cuneo 1905-Rivoli secur. Derthona fbc-Gravellona F.S. Sestrese-Ivrea Imperia calc.-Volpiano Sangiustese-Sanremese cal Valle d'Aosta-Savona calcio Verbania-Valenzana

17ª Giornata */1/2001 - 13/5/2001*
Borgosesia-Sangiustese Bra-Verbania Gravellona-Casale calcio Ivrea-Derthona fbc Rivoli secur.-Imperia calc Sanremese cal- 1905 Savona calcio-F.S. Sestrese Valenzana-Valle d'Aosta Volpiano-Borgomanero

CALCIO

Sono in dirittura d'arrivo i tornei notturni che hanno entusiasmato gli appassionati

Ai Bagni Italia il trofeo «Vanilla Cafè»

Dieci le squadre in lotta ogni sera sul campo di Erli

Guglielmo Oliveri

Ultime battute dei tornei estivi che hanno proposto interessanti appuntamenti in tutta la Riviera. Nei giorni scorsi si è concluso il «Vanilla Cafè», arricchito dalla presenza di giocatori che militano nei campionati regionali e che ha registrato, in una appassionante finale, il Bagni Italia. Da un paio di in corso di svolgimento il «Torneo di Erli» che si è ripresentato al pubblino dopo due anni di . le squadre al via con gol e spettacolo che sono mancati fino dagli incontri inaugurali.

Vanilla Cafè. Sono i Bagni Italia i vincitori di uno dei tornei più interessanti dell'estate. finale contro la Palestra Relax & Move by Pilade, seguita da oltre cinquecento spettatori, si è risolta soltanto con i tiri dal dischetto considerato che i regolamentari sono andati in archivio sul 3-3. La prima parte del match è stata favorevole ai Bagni Italia che andavano al riposo sul 2-0, grazie alle reti Pampararo e Giordano. L'incontro sembrava ma Vona, in apertura di segnava il 2-1. I Bagni Italia sciupavano la terza segnatura e così arrivava il pareggio firmato pesi. A cinque minuti dalsione i Bagni Italia segnavano il 3-2, con uno Pampararo: sembrava il gol decisivo, a tempo scaduto, arrivava il siglato

andava così ai supplementari: vuoi per la stanchezza dei giocatori (si è giocato in davvero calda), vuoi per bravura portieri Monti e Tardito il punteggio non biava. andava così i rigori Bagni Italia che imponevano per 6-5, complice gli errori, nella Pilade, Vona e draccio.

la finale per il terzo posto con la vittoria Team Branciforti (7-3) sul Bar Brunella. Protagonista della partita Pierucci, autore di ben cinque gol mentre le altre reti sono state realizzate da Mavela

Vona, in gol anche nei tornei estivi

(2), Infante, e Ghigliazza. La premiazione si è svolta allo «Sporting Club». Miglior giocatore del torneo Guido Grimaudo quale è stato assegnato il «Trofeo Vanila Cafè».

. E' tornato dopo due anni di assenza questo appuntamento che vede iscritdieci squadre, suddiviso in due gironi. Nel primo raggruppamento fanno parte C di Zuccarello, La Piemontese Assicurazioni, Arredamenti Guido, Ristorante Pizzeria Pasta e Pizza, Agrituturismo il Mulino mentre nel girone B sono racchiuse Real Moglio, I.C.A Imballaggi, Berry Fruit, Ligur Green ed Erli Genesi. Nella prima serata del torneo si è registrata l'affermazione di La Piemontese Assicurazioni (8-2) sulla Città di Zuccarello alla quale non è stata sufficiente la doppietta di Socco. Per i vincitori tripletta di Vacca e gol di Gandolfi. Nell'altro confronto affermazione degli Arredamenti Guido (3-1) sul Ristorante Pasta e Pizza con gol di Orru, Cosentino e Bertorello mentre per gli sconfitti gol di Ancona. Stasera sono in programma Città di Zuccarello-Arredamenti Guido e Piemontese Assicurazioni-Agrituturismo il Mulino

BEACH VOLLEY

Sono in programma alle «Caravelle» di Ceriale

I campionati tricolori Uisp a chiusura della stagione

La lunga stagione della pallavolo su spiaggia volge al termine. Prima della calata del sipario manca però ancora un importante appuntamento che si svolgerà dal 1° al 3 settembre al «Parco Acquatico Le Caravelle» di Ceriale. Si tratta del campionato nazionale Uisp cui prenderanno compagini provenienti da ogni parte d'Italia. La manifestazione, alla quale possono partecipare pure i non tesserati, è valida anche per il «Trofeo Riviera Ligure delle Palme» e si avvale del patrocinio del Comune di Ceriale. Afferma Dario Maghella, organizzatore dei tornei che si disputano al parco acquatico: «Questa manifestazione è la ciliegina sulla torta di una serie di iniziative allestite a "Le Caravelle". Da un paio di anni il nostro parco ha dato grande importanza al beach-volley come si può desumere anche dalle finale del campionato regionale maschile che abbiamo organizzato un mese fa. E per la prossima stagione stiamo intenzionati ad aumentare gli appuntamenti proprio per il successo ottenuto durante l'estate».

Pallavolo da spiaggia dunque seguita da un folto pubblico, grazie soprattutto agli appuntamenti di qualità. In questa stagione non si sono infatti più visti quei tornei organizzati in maniera approssimativa. Afferma Roberto Polo, organizzatore della Top Eight che si è disputata domenica scorsa: «Sì, finalmente si è dato spazio qualità. Meno tornei ma ottime partecipazioni con coppie che vantano un buon curriculum. E' questa la strada da percorrere se vogliamo sempre maggior numero di appassionati e seguire le nostre manifestazioni. Del resto quest'anno nei vari sono i grandi nomi del che hanno fornito un ottimo spettaco-

lg. o.)

Bocce

I risultati di tutte le appena concluse in Riviera

La «Palma d'oro» di Loano conquistata dalla Dianese

Alla Targa Palma d'Oro di Loano, alla ventinovesima edizione, gara nazionale a coppie per formazioni di e B-C, Dianese nella finalissima ha superato per 13-4 la Letimbro composta da Ivo Caviglia e Davide Venturino. La Dianese di Elio Rosso e Paolo Ianni, ex arbitro a livello interregionale ed ora a disposizione dell'organo regionale, in semifinale aveva battuto per 13-7 l'altra formazione della Letimbro, quella di Elio Chiesa e Piero Safina.

L'Aurora Ceriale invece ha vinto la poule in notturna a quadrette (CCDD) valida per l'assegnazione del trofeo Città di Ceriale. Il team locale composto da Pasqualino Mambrin, Ezio Albavera, Gerolamo Sciutto e Carlo Valle in finale ha dato cappotto al Martinetto di Albenga. Da segnalare la vittoria della Spotornese sponsorizzata dalla Termoidraulica Nigro al torneo Besio, per quadrette, giunto alla quattordicesima edizione. Sui campi di casa la formazione di Claudio Patri, Silvano Ponti, Narciso Nigro e superato per 13-6 la Navalmeccanica Savonese di Truzza, Tomberli, Scorza e Arango.

Albisola Bocce, dal canto suo, ha trionfato alla quindicesima edizione del torneo Nini Sonaglio, gara a coppie per categoria C e C organizzata dalla Bocciofila Savona. Marco Damonte e Ezio Manzini si sono imposti in finale sulla Vadese di Mauro Vassallo e Angelo Calcagno per 11-7. Sul podio sono saliti anche Venturino e Lazzarini della Letimbro, Patrone e Venturino Junior dell'Albisola. Intanto oggi e Saluzzo sono in programma le finali dei campionati giovanili di bocce. La rappresentativa savonese è presente con i baby dell'Albisola Bocce guidati dal direttore tecnico Giancarlo Ranieri, mentre la provincia di Imperia è presente con la quotata Armano.

(r. p.)

RENAULT

mobilificio

TERRANEO e CASTELLUCCIO

C.so XXIII MARZO, 228/289 (ZONA BICOCCA)

Tel. 0321.402238

NOVARA

0%

FINANZIAMENTI 36 MESI

A TASSO ZERO

APERTO LA DOMENICA E TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Promozione AGOSTO MOTOROLA

V3688 Black
+
TIM CARD
con 100.000 di traffico prepagato

L.759.000

P7389
TRI BAND WAP

L.629.000

Novità

V2288
+
100.000
Traffico prepagato
+
Radio FM
+
Zaino Viaggio

L.459.000

M6088 TITANIO
(Startac Dual band)

L.499.000

CEAL

CENTRO TIM

ARONA
L.go Lago Marconi, 39
Tel. 0322.46117

BORGOMANERO
Via Novara, 20
Tel. 0322.836731

GHEVIO DI MEINA
Via Invorio, 40
Tel. 0322.218521

METTE IN CRISI L'AVICOLTURA

La «malattia di Newcastle» è una delle patologie che colpiscono la fauna domestica e non solo. Per restare ai volatili, la tubercolosi e la salmonellosi si caratterizzano come due malattie abbastanza diffuse negli allevamenti, in particolare la seconda. Contrariamente alla «Newcastle» le carni di pollame infette da salmonellosi rivestono notevole pericolosità anche per l'uomo, in quanto determinano gravi intossicazioni alimentari e gr... di colpire intere collettività.

INFLUENZA

Virus tristemente noto, che la primavera scorsa ha devastato gli allevamenti italiani con una delle più gravi epidemie a livello mondiale. Colpisce le vie respiratorie di volatili di ogni specie, inclusi quelli selvatici. Un ... tenace, contro il quale si combatte senza esclusione di colpi, al punto da vietare il ricorso alle vacc... La malattia non deve esistere: il che implica la sopp... in blocco di tutti gli animali colpiti. Metodi radicali, non sempre sufficienti a impedire il contagio.

Epidemia, strage nell'allevamento

A Bosconero abbattuti oltre 50 mila polli

A rischio anche volatili allevati in molte aziende del Canavese che riforniscono tutta l'Italia

Giampiero Maggio
Alessandro Mondo

BOSCONERO

Le hanno gasate in blocco immettendo monossido di carbonio nei furgoni dell'Asl 4 di Torino, dove erano state rinchiuse.

Triste ma inevitabile fine per 52 mila pollastrelle di circa mezzo chilo ciascuna, colpite dalla malattia nota come «Newcastle». L'imponente esecuzione di massa è avvenuta a Bosconero, nel Canavese: si trattava di una partita di volatili di cinque settimane, acquistati a Reggio Emilia dalla ditta dei fratelli «Garoia», azienda con un centinaio di dipendenti e svariati miliardi di fatturato annuo, che esporta da anni uova in tutta Italia. Metodo radicale per contrastare un nemico insidioso. L'eliminazione è stata infatti necessaria per evitare la diffusione del virus: «Non c'è pericolo per l'uomo», fanno sapere dal Dipartimento di Sanità pubblica della Regione, che ha ordinato la soppressione dei volatili dopo i riscontri emersi dai controlli dell'Asl 9 di Ivrea.

Il virus incriminato uccide nel giro di pochi istanti. A rischio ci sono polli, tacchini, faraone, struzzi e altri volatili da cortile presenti in decine di allevamenti piccoli e grandi distribuiti in più di 20 Comuni attorno a Bosconero. Un'intera area del Canavese è in quarantena. Tre i ... inseriti nella «zona di protezione»: Bosconero, Feletto e una parte di Rivarolo. Altri 20 quelli classificati nella «fascia di sorveglianza»: il che implica il confino degli animali negli allevamenti e il rigoroso divieto della commercializzazione. Una squadra di una ventina di veterinari ha costituito un centro operativo a Rivarolo e in questi giorni sta battendo l'intera area a rischio per un censimento degli animali da cortile. Ma il vero obiettivo è assicurarsi che vengano adottati tutti i sistemi necessari, inclusi i vaccini, per evitare la diffusione della patologia fortemente contagiosa.

Il vicesindaco del paese, Paolo Mosciatti, che ha firmato l'ordinanza di abbattimento, allarga le braccia: «Dare notizia di questa epidemia è doveroso». Spiega: «Bisognava ... che si diffondesse il sospetto che attorno a questa vicenda potesse in qualche modo crearsi un pericolo per l'uomo. Un pericolo che non esiste, come non esiste per tutte le altre specie animali che non siano volatili».

La notizia ha già fatto il giro del paese: molti dei 3 mila abitanti di Bosconero sono in ferie, ma chi è rimasto non parla d'altro dopo la pubblicazione dell'ordinanza firmata dal vicesindaco: «Davvero possiamo stare tranquilli? Davvero non rischiamo di prendere delle malattie?». Davvero, ribadisce Mosciatti.

Scongiurate le possibili conseguenze per l'uomo, ora sarà necessario fare la stima dei danni per la ditta «G... - forte di una produzione giornaliera di 200-250 mila uova - si parla di ... milioni. Davanti alla fabbrica di via Delle Chiare, una strada che conduce in aperta campagna che finisce con gli stabilimenti, c'è il custode che ha il compito di fermare tutti i mezzi fornitori all'ingresso e all'uscita. Blocca un autocarro che trasporta le cassette in ... verranno sistemate le uova. Cosparge le ruote con del liquido disinfettante: «E' per evitare che in fabbrica vengano portati dei microbi», dice. Poi procede a rendere il carico usando del «Permanganato», sorta di gas che viene liberato all'interno del cassone, dove si trovano i contenitori. «Stiamo particolarmente attenti ai sistemi di sicurezza - dice Ugo Garoia -, tutto ciò che entra ed esce dalla nostra azienda viene controllato nei minimi dettagli, nulla viene lasciato al caso». Poi il caso della malattia «Newcastle» che ha colpito la partita di pollastrelle. «L'abbattimento degli animali è una scelta della Regione. Ci sono due filosofie: quella che prevede la somministrazione di un vaccino come ... e quella che spinge per l'eliminazione dei volatili». A...danni pensa ora l'Unione Europea: «Abbiamo già preso accordi con la Regione in questo senso», afferma Garoia. E conclude: «Quelle pollastrelle fra sei mesi ci avrebbero dato migliaia di uova al giorno ma è nulla in confronto ai danni che avrebbero provocato infettando gli altri volatili che abbiamo negli stabilimenti».

Ingenti i danni subiti dalla ditta Garoia: una cifra tra i 300 e i 400 milioni

«Un virus che non lascia scampo»

L'esperto: meglio non avvicinarsi agli animali

Valpreda sostiene: «Nessun pericolo per i consumatori Si rischia il contagio con il contatto»

Mario Valpreda, direttore della Sanità della Regione Piemonte

«Brutta storia. Era da trent'anni che l'infezione non si faceva vedere in Italia. Purtroppo si tratta di un virus robusto, che resiste a lungo nell'ambiente...». Il nemico è la «malattia di Newcastle». A tracciarne l'identikit, il direttore regionale della Sanità Mario Valpreda.

Di cosa stiamo parlando?

«Di una malattia virale che dall'inizio del secolo falcidia gli allevamenti e la fauna selvatica: fra le vittime, i volatili domestici ma anche pernici, quaglie e fagiani».

Il tutto è partito dall'Inghilterra.

«Lo stesso nome con cui la patologia viene definita tradisce il Paese e la località da dove si è sviluppata o dove è emersa per la prima volta in forma massiccia. Altamente contagiosa, è una delle dieci malattie inserite nella lista delle emergenze (elenco Al sulle quali interviene la Comunità europea: la settimana prossima a Bruxelles si discuterà proprio del ... italiano».

D'accordo, ... caratterizza la malattia?

«A un certo punto i ... diventano molto evidenti: difficoltà respiratorie, diarrea, tremori, paralisi localizzate alle ali, convulsioni, depressione. L'animale non sopravvive, né può essere efficacemente curato: attraverso i vaccini è invece possibile una buona prevenzione. Per quanto i vaccini - somministrati in tempi diversi sotto forma di spray e iniezioni - non rappresentino uno scudo imperforabile».

Nel senso che la malattia si adatta col tempo?

«Non direi, trattandosi di un virus abbastanza stabile. Il fatto è che alla lunga anche i migliori vaccini finiscono per attenuarsi. Ed in questo caso - lo ricordiamo -, siamo alle prese con un virus capace di resistere a lungo nell'ambiente: anche le feci degli animali malati rappresentano un grosso veicolo di contagio».

Da qui il ricorso all'eliminazione in blocco».

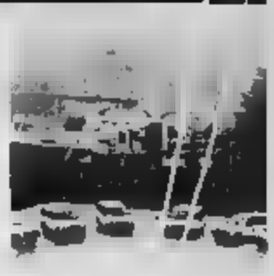
«E' la soluzione più sicura. Gli esemplari malati, chiusi in furgoni attrezzati, sono abbattuti tramite l'immissione di anidride carbonica e poi distrutti nell'impianto della Sardina».

Fatto salvo il danno economico e la sorte delle povere bestiole, ... la consolazione che l'uomo ne è immune.

«Fino a un certo punto. Bisogna distinguere: consumare carni di animali malati o uova infette non comporta danni alla salute. Mentre invece il virus può passare all'uomo attraverso il contatto diretto con gli animali colpiti, ne conseguono, fra l'altro, alcune infiammazioni e infezioni degli occhi». [ale. mon.]

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Guardia medica in silenzio colpa ... «black out»



COSSATO. La guardia medica che non risponde nei giorni di Ferragosto è purtroppo un classico: tace il telefono e il silenzio della segreteria telefonica non offre alcuna speranza di raggiungere in qualche modo il medico richiesto per l'intervento. La segnalazione di un lettore sembrava preludere ad un caso di malasanità. Invece il disservizio è stato causato da un black out i cui danni sono stati completamente riparati solo poche ore fa.

Non riuscendo a parlare con i medici di turno, il lettore ha sollecitato l'Azienda sanitaria biellese a dotare la guardia medica cossatese di segreteria telefonica: un mezzo certo per lasciare traccia della chiamata.

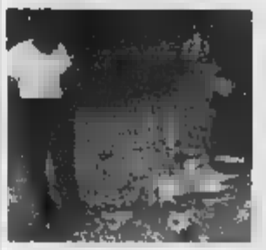
Ma il problema, come detto, era un altro.

Truffa scoperta dai carabinieri

VERCELLI. Si è presentato all'Ufficio postale con la carta d'identità dell'amico, a cui aveva sostituito la fotografia, e ha chiesto di aprire un conto corrente. Poi si è fatto consegnare tre carnet di assegni, che potrebbe aver usato per compiere truffe. Per ora però, a finire nei guai con una denuncia per falso materiale, truffa e falso ideologico commesso da privati, è stato un tronzanese di 40 anni.

Voli notturni per l'elisoccorso

ALESSANDRIA. Volerà anche di notte l'elimbulanza che fa base in città e per il suo colore è stata ribattezzata «Pluono Blu». E' in attività ormai da cinque anni. «Per volare anche con visibilità ridotta ci vogliono due piloti» spiegano i responsabili. La pratica è già stata inoltrata in Regione ed in autunno dovrebbe arrivare il via libera. Da gennaio «Pluono Blu» ha già compiuto circa 500 interventi.



Il puma va in vacanza nella Valsavarenche

VALSAVARENCHE. In vacanza con il puma. Così ha deciso di fare una coppia di Padova, appassionata della natura e abituata alle ferie in camper. Il loro «gattone» si chiama Elsa, pesa 40 chili, è in regola con tutte le certificazioni sanitarie e con tanto di autorizzazione prefettizia, a patto di rispettare alcune regole per evitare incidenti. Il camper è sistemato vicino all'ingresso del campeggio: di giorno, il puma è legato con una catena a un albero; la notte, dorme nel camper assieme ai padroni. Vive con loro fin da quando era cucciolo. Molti frequentatori chiedono di essere fotografati con l'animale. E' lei a scegliere se «soffia», è più prudente non avvicinarsi.

«Zona blu» a Torino da lunedì si paga

TORINO. Gli automobilisti torinesi potranno parcheggiare liberamente in tutta la città, senza spendere una lira, soltanto per oggi e domani. Poi, a partire da lunedì prossimo, dovranno tornare a pagare la sosta nelle zone in cui sono presenti le strisce blu. Le due settimane di «posteggio libero» tradizionalmente concesse sono ormai agli ultimi agoccioli.

Da Catania a Torino l'emergenza sanitaria

TORINO. Corsa contro il tempo per trasferire al Regina Margherita una neonata catanese affetta da un'insufficienza respiratoria. Una speciale ambulanza è partita l'altra sera da Acqui Terme. Il mezzo, scortato dalla Polstrada, ha raggiunto Catania a tempo di record, usufruendo anche di una corsia preferenziale sul traghetto per attraversare lo stretto.

Che ... è a Novara? Orologi pubblici in tilt

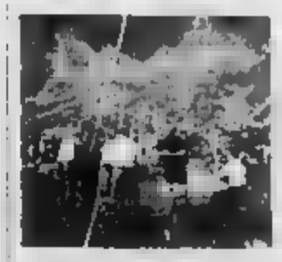
NOVARA. Quindici orologi con artistici fregi in ghisa: belli, decorativi, ma nessuno segna l'ora giusta. Qualcuno addirittura è fermo da mesi. E per riportarli a vita, anzi all'ora esatta, c'è un'unica soluzione: la sostituzione del meccanismo con un congegno tarato sul satellite. Si trovano nel centro storico e nella prima periferia della città e sono sponsorizzati da attività commerciali. Appena installati avevano già dovuto essere riparati in quanto provenivano da una partita difettosa. Successivamente si sono guastati e l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni ha chiesto alla ditta di provvedere ad installare il meccanismo che permetterà di regolarli di continuo con il satellite.

Ostensione Sindone controlli sanitari

TORINO. Il malore più serio, dall'apertura dell'edizione giubilare dell'Ostensione della Sindone, è stata una colica renale curata con una flebo nella postazione di Palazzo Chiablese affidata al CISOM, Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta che, come ordine religioso, ha il «privilegio» di prestare servizio in Cattedrale. Il servizio sanitario è coordinato dal 118.

Matricole al «Poli» ecco le ... scelte

TORINO. Le nuove forme d'energia, il boom delle telecomunicazioni, le ultime frontiere dell'elettronica e dell'informatica. Sono settori a forte espansione ed evoluzione, e sono anche quelli maggiormente in crescita nelle scelte delle future matricole del Politecnico, che riaprirà le pre-iscrizioni lunedì, e vedeggia, in buona parte grazie all'incremento di studenti.



Suoni del Gran Paradiso arrivano gli «Ottoni»

CERESOLE REALE. Ultimo appuntamento domenica con 'I Suoni del Gran Paradiso', la rassegna ideata e organizzata dall'Associazione "Amici del Gran Paradiso". Alle ore 11.30 il Quintetto di Ottoni 'New Brass Ensemble' dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte sarà protagonista del concerto alla "Balconata Baretti", sopra Ceresole Reale. In programma musiche di Pachelbel, Bach, Suppe, Donald e Debussy. La "Balconata" è facilmente raggiungibile dalla frazione Chiapili di Sotto, con poco meno di mezz'ora di marcia su un sentiero molto facile: il percorso è stato dedicato a Martino Baretti, geologo e, con Quintino Sella, uno dei "padri" del CAI. Per informazioni telefonare allo 0124.953262.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lettere Concorsi, 9.30 Santa Sindy Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Arte, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport 8-8 Abbonatevi quotidiano, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-18: Musica e notizie, 12.10 Temperature, ... 15-18 Musica e notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbonatevi Quotidiano, la diretta de «La Stampa», 21-24 Musica e Notizie, 24-6 Notturno Musicale

SAPER SPENDERE

Simonetta

Trentacinque milioni per una lampada Gallé

LA fortuna ha arriso a tre lettori che hanno dato la loro fiducia a Saper spendere e ai suoi esperti e che soprattutto hanno inviato fotografie degli oggetti in loro possesso (ripetiamo a tutti che non rispondiamo a richieste non corredate di fotografia adeguata e non restituibili).

... ci ha presentato una piccola lampada in ... avuta in eredità, firmata Gallé, alta 27 cm e 13 di diametro.

La proposta dell'esperto vetri Art Nouveau, Art Déco e per l'opera di Gallé, Franco Borga. «Emile Gallé (Nancy 1846-1904) di formazione letteraria e studi in botanica, aiutante del padre mercante di ceramiche e cristalli, appena diciassettenne gli fornisce disegni, composizioni floreali e stemmi nobiliari per gli atelier di gobeleterie e ceramica di Saint-Clément, dove egli stesso dipinge soggetti su ceramica. In seguito fa apprendistato presso la vetreria Burgun-Schwerer a Meisenthal, sotto la direzione del celebre Désiré Christian. Nel 1873 il padre fa costruire a Nancy i nuovi atelier e la residenza di famiglia 'La Garenne'; nel 1878 Emile ne prende la direzione e avvia la produzione di vetri d'arte, mentre continua la lavorazione della ceramica d'arte e Gallé si dà avvio all'ebanisteria disegnando e facendo costruire raffinati mobili. Alla sua morte la manifattura viene prima diretta dalla moglie, poi dal genero Paul Perdriset che continua a disegni del Maestro e ne crea dei nuovi fino al 1931, anno di chiusura. Fonti di magazzino protrae le vendite fino al '35). Val la pena aggiungere che il Maestro, dopo aver disegnato e progettato i suoi vetri con relative tecniche di esecuzione, non li soffiava, né li incideva personalmente, ma coordinava tutte le fasi della lavorazione.

«Ed eccoci alla lampada: non corrisponde a una 'pièce artistique' ossia a un pezzo i cui esemplari si possono veramente contare sulle dita di una mano, ma di un pezzo detto 'industriale' dovuto alla lavorazione, accanto a quella prestigiosa di Emile Gallé ai vertici dell'Art Nouveau. Guardando la fotografia inviata, riscontro una bella sospensione firmata in rilievo a ... 'Daum Nancy' con la croce di Lorena, si tratta di un vetro a tre strati dal decoro a ... e foglie, finemente inciso ad acido su fondo marmorizzato ed il fogliame è arricchito da polveri in vetrificazione ... un periodo anche detto impressionista, l'epoca è tra il 1904 e il 1905, il suo valore è di 18 milioni».

Per Domenica di Cuneo «Isc..., cittadina della Lorena - spiega Franco Borga - ... alla cristalleria sorta nel 1700 fondata per volere di Luigi XV con l'intento di fare concorrenza alla cristalleria di Boemia. La sua notorietà ... seconda metà dell'800 e internazionale, partecipa a tutte le mostre in ogni parte del mondo, facendo conoscere i suoi preziosi prodotti in cristallo. Il servizio di 11 bicchieri e una caraffa potrebbe valere due milioni e mezzo; il servizio ... comprato nel 1921, allora non tutti i pezzi uscivano firmati e quando lo ... il marchio ... Baccarat o Baccarat France in un cerchio con inciso caraffa e bicchiere».

simonetta.conti@lastampa.it

In prognosi riservata l'amica

Piero Iavarone sempre grave al Traumatologico

Restano gravissime le condizioni di Piero Iavarone, il giovane di San Mauro ritenuto colpevole dell'omicidio dei Murazzi, ricoverato in rianimazione al Cto in seguito un incidente motociclistico avvenuto a Settimo il giorno di Ferragosto. Gravi anche le condizioni della ragazza che viaggiava con lui in moto, Debora Campra, 26 anni. Il giovane è riportato una frattura spinale: trasferito in elisoccorso dall'ospedale di Susa al Traumatologico, è stato operato ieri mattina. L'intervento è durato oltre cinque ore e anche per Debora la prognosi è riservata.

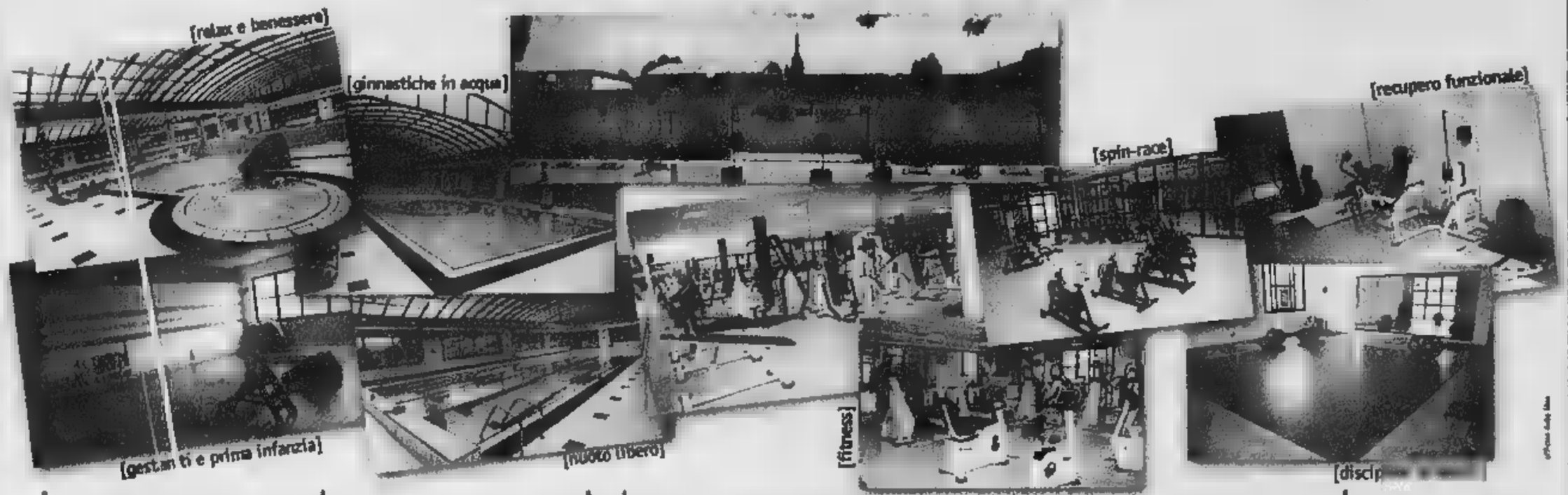
Non è ancora completamente chiarita, intanto, la dinamica dell'incidente, avvenuto verso le 17.30 al bivio per frazione Champlas du Col: Iavarone ha perso il controllo della sua Ducati in curva. Tremendo l'impatto dei due motociclisti con l'asfalto.

ALCAROTTI

Via Alcarotti, 2b - Via Pajetta, 8
Novara - Tel. 0321 628 628
www.alcarotti.it

sono aperte le iscrizioni per l'anno sportivo 2000/2001

associatevi all'ALCAROTTI



diventate anche voi soci del più importante centro sportivo di novara

L'E MAGNIFICHE OCCASIONI
DI QUALITÀ E RISPARMIO

CALIGARA VIAGGI E TURISMO

novarseti ... verso il mondo

OFFERTE SPECIALI

	HOTEL	TRATTAMENTO	PARTENZE	QUOTA OFFERTE SPECIALI
[illegible]	Sol Club Falcò	pensione completa	[illegible] Set	950.000
[illegible]	VENETE - Navigazione sul Brenta		23 Set	[illegible]
[illegible]	- *in giornata*		[illegible] Ott	480.000
[illegible]	DEL TORDO A MONTALCINO - Siena - Montepulciano		28-30 ottobre	[illegible]
TENERIFE	Conquistador	pens.compl. + bev.	5 a 12 Nov	
			8 giorni	1.350.000
			15 giorni	2.125.000
			22 giorni	2.900.000

... e disponibili IN ANTEPRIMA

I MERCATINI DI NATALE
Innsbruck - 2/3 dicembre
Montreux - 3 dicembre
Graz - 8/10 dicembre
Bolzano-Merano - 16/17 dicembre

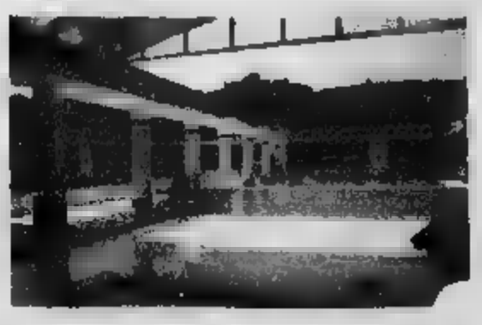
CALIGARA
[illegible] - [illegible]
◆ Corso Repubblica, 94 - tel. 0322 46188 - Fax 0322 46220
28021 BORGOMANERO - [illegible]
◆ Via Fontana, 12 - tel. 0322 836200 - Fax 0322 [illegible]
• www.caligara.it

novarseti
[illegible] NOVARA - [illegible]
◆ Corso Cavour, [illegible] - tel. 0321 674111 - [illegible] 397301
28100 NOVARA - [illegible]
◆ Via XXIII Marzo, 226 - tel. 0321 674111 - [illegible] 674167
• www.novarseti.com

Piantanida Sport

NOVARA - Largo San Martino, 5 - Tel. 0321.629079

Le serate estive presso il Centro Sportivo Alcarotti proseguono anche ad Agosto. Questa volta a di scena il fitness e di quello vero! Il Race, come molti avranno avuto modo di vedere in televisione, è in questo momento l'attività fitness più in voga nelle palestre: si presenta come un'attività "strong", ma ha molteplici sfaccettature sia dal punto di vista fisico che mentale. Sabato 5 Agosto si terrà nel giardino del Centro Alcarotti, Spin Race sotto le stelle con la partecipazione di ottimi percussionisti che sosterranno ritmi inebrianti per meglio immergersi nell'atmosfera Race. A guidare i nostri "viaggi" David Cardano presenter national race F. Moser. Il programma prevede alle ore 19.30 una mini-class didattica della durata di 30 minuti circa dove ognuno può prendervi parte comunicando così a conoscere in prima persona il Race, la lezione sarà tenuta da un istruttore del Centro Alcarotti. Alle ore 21.00 comincerà la masterclass della durata di 1h30' circa a cui possono partecipare le persone che preventivamente avranno prenotato la propria bike presso la segreteria del Centro e sino all'esaurimento dei posti a disposizione (n°40 bike). Per informazioni telefonare alla segreteria del Centro Alcarotti - 0321.628628



INGRESSO GRATUITO E APERTO A TUTTI

5 Agosto:
Spin sotto le Stelle
19 Agosto:
Giornata dell'Anguria
26 Agosto:
Serata Cabaret
Settembre:
Serata Heineken
10 settembre:
Pedalanmangiando
12 Settembre:
Serata Bacardi

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 38391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S P A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO
PK
publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 r.a.) - Telefax 0321.623.035

I carabinieri arrestano il responsabile. Controlli a tappeto nei giorni del grande esodo per l'operazione sicurezza

Tenta di fermare il ladro, ferito con un pugno

Clandestino sorpreso in casa di notte ad Arona

NOVARA

Cerca di bloccare il ladro che di notte è entrato in sua ma il malvivente reagisce rompendogli il con un pugno. E cadendo durante la colluttazione si frattura anche una mano. Vigilia di Ferragosto movimentata per un aronese di 32 anni. Il ladro è carcere. E' uno degli arresti messi a segno dai carabinieri nell'ambito dell'operazione-sicurezza durante il grande esodo.

Le città e i paesi svuotano per il momento ciou dell'estate l'Arma rinforza le difese dei cittadini In tre giorni, dal 14 al 16 agosto, ha messo in campo settanta uomini trenta che hanno compiuto 240 controlli di cittadini italiani e 33 di stranieri (di cui dieci espulsi perchè irregolari), tre arresti e altrettante segnalazioni per droga, dodici denunce, sequestri di sostanze stupefacenti per quattro grammi, otto verifiche in esercizi pubblici e 52 multe per infrazioni al codice della strada. Ieri ancora task-force gli incidenti con l'ausilio dell'elicottero di Volpiano. «E' Ferragosto tranquillo - commenta colonnello Stabile -. Ma non abbassiamo la guardia e anzi lanciamo un appello a quanti sono rimasti a casa perchè si diano una a rafforzare la vigilanza. Chi movimenti sospetti dia l'allarme: è meglio un a vuoto che un evitabile messo a segno».

Tra i più odiosi, proprio i furti nelle abitazioni. Ne sa qualcosa l'aronese che alle 3,45 di Ferragosto si è trovato in casa un ladro: P.V., 24 anni, un albanese clandestino già noto alle forze dell'ordine. Era entrato da una finestra lasciata aperta nell'alloggio che si trova al piano rialzato di un edificio di via 2 Giugno. L'aronese ha cercato di bloccarlo ma è stato colpito alla faccia Cadendo ha trascinato a terra il malvivente che si è divincolato minacciandolo far intervenire i suoi complici. Una pattuglia del radiomobile, nella zona per controlli, l'ha bloccato e arrestato per tentata rapina impropria E' in carcere a Verbania. Il padrone di ha riportato fratture del setto nasale e di una mano: avrà per 25 giorni.

A Maggiora Stefana Maric, nomade croata di 29 anni domiciliata al campo di Novara, è stata bloccata in un alloggio che stava svaligiando con un amico. Era entrati spaccando la porta ma una vicina li ha titi e ha chiamato i carabinieri. L'uomo è fuggito dalla finestra, la donna non è riuscita perchè incinta E' stata condannata a un e 2 mesi lasciata libera per la gravidanza. I padroni di casa erano in vacanza. [b. c.]

Ieri controlli sulle strade anche con l'elicottero

Subito identificato, danni limitati

Ex dipendente dà fuoco al Centro operativo del Comune di Domo

DOMODOSSOLA. Dà fuoco allo spogliatoio del Centro Operativo del Comune. Viene identificato e denunciato dalla Polizia in poche . L'autore è un ex dipendente comunale, F.G., domese.

E' risolto il caso dell'incendio doloso che lunedì ha danneggiato l'interno di un locale del Centro Operativo che il Comune ha in via Vittorio Veneto, in strada a ridosso della ferrovia. Qualcuno, lunedì notte, è entrato nel cortile del Centro ospita alcuni piccoli mezzi comunali e presto sarà trasferito in frazione Nosere. Da lì si è introdotto nel locale spogliatoio dove ha accatastato un divano ed un tavolo e gli ha dato fuoco. Le fiamme, che hanno causato danni limitati, sono state spente dai vigili del fuoco di Domodossola. Sull'episodio è stato tenuto il massimo riserbo proprio per arrivare il più in fretta possibile all'identificazione del responsabile. Misteriosi i motivi che hanno spinto l'ex dipendente ad un gesto del genere [re. ba.]

Novara, da mesi non segnano più l'ora esatta

Il satellite guarirà i 15 orologi «matti»

Cristina Meneghini

NOVARA

Quindici orologi con artistici fregi in ghisa: belli, decorativi, ma nessuno segna l'ora giusta. Qualcuno addirittura è fermo da mesi. E per riportarli a vita, anzi all'ora esatta, c'è una unica soluzione, la sostituzione del meccanismo con un congegno regolato sul satellite. Li ha voluti l'amministrazione comunale, come contropartita e compensazione visiva dei contenitori per gli escrementi degli animali. L'accordo tra Comune e «Tobografi», la società che li ha installati, era stato stipulato all'inizio dell'anno, attraverso l'assessorato all'Ambiente e alc sponsor Mauro Bolzoni: «Erano stati progettati per attenuare l'impatto con i contenitori per le deiezioni animali, senza dimenticare l'utilità per chi vuole conoscere l'ora esatta»

Quest'ultima però è diventata presto un miraggio. Gli orologi hanno funzionato per poco tempo, solo qualche mese. Qualcuno è andato in letargo subito, altri hanno ceduto progressivamente «infatti già mesi addietro - dice l'assessore Bolzoni - mi è capito che c'erano problemi. La ditta aveva parlato di una partita difettosa e provveduto alla sostituzione Con l'azienda si era parlato poi di un to sul satellite e quindi in grado di regolare più volte al giorno l'ora.

Un breve tour alla dell'ora esatta porta un'amara constatazione: solo l'orologio in corso Risorgimento e quello davanti al tribunale sono sbagliati di pochi minuti, per gli altri i ritardi sono clamorosi

E' fermo esempio quello davanti alla Questura, e la salute dell'orologio in via XX Settembre non è migliore.

«Chiedero alla Tobografi di installare il meccanismo di regola satellitare, avevamo previsto. A questo punto è più possibile aspettare, il parco orologi deve essere revisionato». L'idea degli orologi, che sotto il quadrante riportano una indicazione pubblicitaria, è piaciuta parecchio Una richiesta è arrivata dal quartiere Sant'Agabio, dove presto dovrebbero essere installati due, delle zone di maggior . E altre potrebbero arri. «Troveremo il modo, se non di turle, legandole alle sponsorizzazioni.

Uno degli orologi è stato collocato in piazza Gramsci davanti all'edicola Per la maggior parte si trovano in centro città Il quartiere Sant'Agabio ne ha richiesto due

Anche in piazza Garibaldi davanti al parcheggio dei taxi è stato collocato un orologio La speranza di conoscere l'ora esatta arriva dall'utilizzo di un congegno satellitare che è in grado di coordinare il meccanismo sul satellite

NOVARA

il tour alla caccia quindici orologi (sono stati censiti dal comando polizia municipale) può iniziare dal cavalcavia di San Martino; si prosegue poi in Risorgimento, davanti all'istituto bancario San Paolo. Tra quelli collocati nelle periferiche, in corso Vittoria, a Veveri, sul piazzale dell'ipermercato «Continente». Spostandosi centro, ecco un orologio Settembre, davanti al numero civico 10: pochi metri più avanti poco attendibile anche quello piazza Martiri, di fronte al «Bar Locchis, in pedonale, all'angolo del parcheggio

L'Alba ne vanta uno in via Turati, angolo via Coccia, e quasi di fronte è stato un altro, all'ingresso carraio dell'ospedale, in largo Bellini Tornielli. In piazza Gramsci ne è stato collocato uno davanti all'edicola Pochi centinaia di metri più avanti se ne trova piazza Garibaldi, angolo via Manzoni, nella zona parcheggio taxi Due sono stati collocati nell'area interna del parcheggio Knol di largo San Lorenzo, altro si trova sulle aiuole del palazzo di giustizia, in baluardo Lamarmora.

Ancora cerchia della città, viale Curtatone, sul lato sinistro dei parcheggi del cimitero, sul piazzale dell'ipermercato Ga di viale Giulio Cesare, infine largo Cantelli e davanti alla Questura, in piazza del Popolo. Il meccanismo quest'ultimo orologio vanta forse il primato di rottura. E' fermo da tempo immemorabile sulle ore 14. [c. m.]

Momenti di paura a Pieve Vergonte. Padre e due figli salvati sul Lago d'Orta

Tromba d'aria, casa scoperchiata

Nubifragio sull'Ossola e nel Verbano

VERBANIA

Un improvviso e violento temporale si è abbattuto ieri pomeriggio, poco dopo le 15,30 su Cusio, Verbano Bassa Ossola. Il cielo è diventato scuro e per circa mezz'ora verso fortissimo, pioggia a dirotto e grandine hanno infierito provocando svariati danni ed incidenti, fortunatamente senza conseguenze per le persone Numerose sono state le chiamate per vigili del fuoco, volontari e forze dell'ordine. Un grosso masso caduto sulla sede stradale ha provocato un'interruzione del traffico sulla provinciale della Valstrona Il transito è stato ripristinato grazie all'intervento dei vigili del fuoco. Lungo la autotrafori, nei pressi dello svincolo di Brovello Carpugnino, un'autovettura si è rovesciata, ma il conducente è uscito illeso E' intervenuta la Polizia stradale di Romagnano. Un altro mezzo è uscito di strada a San Bernardino Verbano a causa del fondo sdrucciolevole, ma anche in questo caso gli occupanti se la sono cavata senza danni In alcune località sono state segnalate rotture dei cavi della corrente e caduto di alberi, nella frazione verbanese di Trobaso due giovani in moto hanno rischiato di essere colpiti dal grosso ramo staccatosi da una pianta. Le za del maltempo si sono fatte sentire anche sul lago alcuni turisti hanno dovuto rientrare rapidamente a riva con le barche, mentre il vento strappato gli ormeggi di qualche natante L'acquazzone ha provocato danni anche in campeg allagamenti in abitazioni, mentre grandine giardini e coltivazioni A Pettenasco i volontari della squadra di nautica di salvamento di Omegna ed i vigili del fuoco hanno tratto in salvo un padre e due figli che ieri pomeriggio sono stati sorpresi un improvviso temporale in mezzo al lago, con la barca a vela Tre omegnesi di cui non è stata precisata l'identità, padre e due bambini, sono stati protagonisti di una brutta avventura poi a lieto fine

Erano usciti in barca a vela pomeriggio, quando improvvisamente il cielo si è oscurato ed è scoppiato un violento temporale. La barca a vela è finita in panne, a circa quattrocento metri dalla riva, a nord di Pettenasco. Sono riusciti a farsi notare dalla riva ed è scattata l'operazione di soccorso: sono partiti la vedetta della squadra nautica di salvamento ed una lancia dei vigili del fuoco Borgomanero, appena in tempo per che la potesse affondare. Situazione particolarmente anche a Pieve Vergonte, dove la tromba d'aria ha letteralmente scoperchiato un condominio. Sono accorsi, in forze, con tre squadre, i vigili del fuoco di Domodossola che hanno evitato lo sgombero dello stabile. Tre grosse piante di castagno sono cadute sul tetto di una casa in località Gulo di Pomarco. Ci sono stati anche black-out e interruzioni. [r. a.]

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri per togliere dalla copertura il materiale pericolante in questo modo è stato evitato lo sgombero del condominio colpito dalla tromba d'aria che si è abbattuta nel pomeriggio sull'Ossola

BOMBA DI MORTAIO NEL TICINO A VARALLO POMBIA

VARALLO POMBIA. Una bomba da mortaio, probabilmente di quelle nel corso della seconda guerra mondiale, è conficcata a dieci metri dalla riva e ad un metro di profondità nelle acque del Ticino a Varallo Pombia La scoperta è stata fatta ieri mattina dalle guardie di vigilanza della Fips durante un servizio in barca. Il tratto in cui è stata avvistata la bomba non è accessibile ai bagnanti. Subito è scattato l'allarme. La zona, per precauzione, è stata immediatamente delimitata e i carabinieri, accorsi sul posto con i vigili del fuoco, dalle 12 e mezza di ieri hanno iniziato piantonamento che finirà soltanto l'arrivo degli artificieri da Padova per il disinnesco E potrebbero passare anche diversi giorni La bomba è lontana da strade, ferrovie, non minaccia alcuna attività Basta che nessuno la «disturbi» E se davvero passeranno giorni prima dell'arrivo degli artificieri è già prevista una staffetta tra le forze dell'ordine per garantire che nella non si avvicini nessuno La operazioni sono coordinate dal prefetto Vincenzo Pellegrini. [c. bo.]

Un anno e mezzo fa il cantiere fu bloccato dalle proteste

La Tim installa l'antenna contestata in via Juvarra

Barbara Collavoz

NOVARA

Avevano lottato con manifestazioni, lettere, incontri e sembrava l'avessero spuntata: la Tim aveva fermato i lavori d'installazione del ripetitore per i cellulari di via Juvarra osteggiato da cittadini ambientalisti e partiti politici. C'era stato un accordo di massima dei lavori tra la società e il comune. E invece l'antenna è spuntata all'improvviso nel deserto d'agosto.

L'azienda telefonica ha ripreso i lavori di installazione avviati nel gennaio del '99 nell'area Hat. Allora erano realizzati solo i basamenti per il cantiere era stato bloccato dalle proteste degli abitanti della zona. A pochi giorni dall'inizio dei lavori, la sorpresa: [illegible]

[illegible] Il Comune [illegible] dell'antenna [illegible] Alle richieste di [illegible] Andreotti Mauro Rossetti, [illegible] Maiorano, una serie di «patti» [illegible] stabiliti e infranti si sarebbe aperto un tavolo di concertazione con le aziende telefoniche per risolvere l'intera questione delle antenne.

Ne era scaturito un regolamento, tra i primi in Italia. Stabiliva, tra l'altro, anche fasce di rispetto nelle vicinanze delle scuole come in via Juvarra. Tutto inutile? «No. C'era un accordo ed esiste ancora un regolamento che impedisce quest'antenna - commenta l'assessore Bolzoni -. Abbiamo quindi firmato una diffida a continuare i lavori e inviato l'avviso che, se procederanno il ripetitore, faremo un'ordinanza di chiusura dell'impianto e adiremo le vie legali».

La Tim replica: «Stiamo disponibili a reperire siti alternativi a quello di via Juvarra, in base alle indicazioni del Comune che stiamo ancora attendendo, con gli stessi requisiti di copertura e efficacia del sito in questione, malgrado comporti un aggravio di costi e un ritardo. Noi stiamo ultimando i lavori nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia urbanistica e sanitaria. La costruzione dell'antenna risponde alle esigenze di una migliore qualità del servizio richiesto dai clienti della zona, come testimoniano moltissime telefonate ricevute dal 119».

Intanto nella città quasi vuota si registrano le prime reazioni. Costantino Spataro, un rappresentante del Comitato spontaneo e consigliere comunale Ds: «Non siamo stati contrari al ripetitore in sé ma siamo ancora per bloccarlo finché non ci sono garanzie di sicurezza per la salute dei cittadini». Scandalosa, scrive Daniele Barbone, dei Verdi - Approfittando del vuoto estivo, nel volgere di poche ore è stato innalzato il palone di supporto alle celle del ripetitore, autentico totem all'insensibilità verso la salute dei cittadini e dell'ambiente. Chiediamo all'amministrazione di intervenire prontamente facendo rimuovere il manufatto».

Il ripetitore Tim che è stato installato in via Juvarra

L'esame del Consiglio. L'opposizione: ma c'è il sostegno di Regione e Comune

Bus, il primo bilancio in attivo

Utile di oltre un miliardo per la Sun nel '99

NOVARA

Per la prima volta l'azienda speciale dei trasporti Sun ha chiuso l'esercizio annuale con un utile: nel '99 è stato di un miliardo e 127 milioni. Il risultato, portato all'esame dell'ultimo Consiglio comunale prima della pausa estiva per il voto sui consuntivi delle ex municipalizzate, è stato rimarcato dal sindaco Gianni Correnti ed è stato anche al centro del lungo commento, con osservazioni nei dettagli, del capogruppo di An Giovanni Pace: «L'utile c'è e ne prendiamo atto, ma è frutto di sforzi e pure con il sostegno di [illegible]na Comune' e 'nonna Regione' - ha commentato Pace con l'oratoria colorita che gli è propria -. Se andiamo ad un esame più approfondito mi chiedo: i cittadini usano di più il bus? Ad esempio mi risultano in calo gli abbonamenti. Andrebbero anche lette con attenzione le cifre dei parcheggi a pagamento così come dell'autosilo di via Solferino. Una gestione 'condominiale' non s'attaglia al tipo di servizio».

Dalla maggioranza era stato Edoardo Ferlito (ppi) a elogiare i conti della Sun: «L'utile è un passaggio confortante nel percorso verso la trasformazione in società per azioni. Sono premiate, a poco a poco, scelte strategiche. Positiva è la nuova impostazione di capitalizzazione delle strutture e dei mezzi. Sono indizi e sintomi di un'azienda che vive, ha potenzialità».

L'assessore alle Finanze Luigi Martinoli aveva illustrato poco prima i conti. Risaltano i 4 miliardi e 719 milioni del contributo regionale, i 4 miliardi e 565 milioni dal Comune a fronte della sottoscrizione di contratto di esercizio. «L'utile di esercizio di 1 miliardo e 127 milioni - specifica la delibera - è conseguente all'adozione dei valori di perizia che hanno determinato un indice positivo di trasformazione di 12 miliardi e 675 milioni con conseguente miglioramento straordinario del risultato d'esercizio». Martinoli aveva poi fatto cenno anche alla delibera con cui si assegna il patrimonio dei terreni dell'autostazione alla Sun.

Dalla minoranza una puntualizzazione tecnica, recepita dal sindaco che ha disposto la correzione, è arrivata da Sergio Merusi di Forza Italia sui proventi straordinari. Il consuntivo Sun è stato approvato con [illegible] voti della maggioranza e cinque astenuti nell'opposizione. **[m. p. a.]**

Il Consiglio comunale [illegible] ha esaminato i [illegible] dell'azienda speciale dei trasporti Sun

Perizia dei beni

Delibera rinviata per una verifica

NOVARA

Tornerà in Consiglio comunale, riveduta e corretta, la delibera sulla valutazione del terreni di viale Ferrucci, dove si trova l'autostazione dei bus, e della sede Sun in via Generali. Nell'ultima seduta prima delle ferie si doveva votare il conferimento dei beni all'azienda speciale degli autotrasporti ma su invito di alcuni consiglieri dell'opposizione, in particolare Giovanni Pace di An e l'ex sindaco Sergio Merusi di Fi, si procederà ad alcune verifiche sulle stime di immobili, terreni e pertinenze varie. Merusi ha anche sollecitato la Giunta a far asseverare la perizia: «Sarà una garanzia per il futuro, un sigillo in più».

Il terreno in viale Ferrucci è stato stimato in un miliardo e 350 milioni mentre alla sede [illegible] Generali è stato attribuito un valore di sei miliardi e 7[illegible] milioni. La valutazione è stata eseguita da [illegible] studio tecnico di Novara. Pace ha sollevato osservazioni sulle stime, in un lungo e articolato intervento, e il sindaco Gianni Correnti, al termine del dibattito, ha annunciato che si procederà ad una verifica non senza invitare Pace ad accollarsi l'impegno eventuale di un confronto con i professionisti che hanno eseguito le stime». Infine, la proposta di Merusi.

Sull'autostazione di viale Ferrucci, in questo caso a riguardo delle condizioni di strutture e servizi, era stata la Lega Nord a presentare un'interrogazione: i firmatari (Coin, ora dimessosi, e Monteggia) chiedevano al sindaco e all'assessore quali iniziative intendessero adottare. Il grave degrado. Segnalavano illuminazione carente, sporcizia e muri imbrattati. L'interrogazione è stata rimandata: al momento della lettura non erano in aula i consiglieri leghisti.

[m. p. a.]

Da Trieste a Novara

Perquisizioni [illegible] riciclaggio di auto rubate

NOVARA. Ha coinvolto anche il Novarese l'operazione contro il riciclaggio di auto rubate e la falsificazione di documenti avviata dalla Polizia stradale di Trieste. L'inchiesta ha già portato a quattro arresti e ventidue perquisizioni a Milano, Trento, Verona e appunto anche Novara con il sequestro di nove auto di grossa cilindrata. Altre dieci le persone sono state segnalate in stato di libertà all'autorità giudiziaria.

L'organizzazione operava in tutt'Italia e smistava in circolazione auto rubate modificando i documenti.

Durante i controlli, oltre alle vetture, sono state scoperte anche quindici targhe tedesche rubate e centinaia di punzoni per falsificare le carte che accompagnano le macchine. Gli arrestati sono Francesco Messina, di 38 anni di Brindisi Catanzaro, Mariano Zambotti, di 46, di Fiera (Trento), Sandro Badalamenti, di 26, di Abbiate Grasso (Milano) e Maria Talierco di 21, di Milano. **[Ansa]**

Il provveditore ha pubblicato gli elenchi dei trasferimenti del personale direttivo

Scuola, la mappa dei nuovi presidi

E a giorni la nomina dei commissari straordinari

Cambi ai vertici delle scuole della provincia, e fra pochi giorni verranno nominati i commissari straordinari.

E' tempo di novità per molti istituti il provveditore agli Studi, Francesco Contino, ha pubblicato gli elenchi dei trasferimenti del personale direttivo.

A Novara cambia il preside del liceo artistico «Casorati»: a Roberto Morani subentra Italia Pini, direttrice del sesto circolo, al Mossotti, Nicola Ciro Arpaia, proveniente dal Convitto «Carlo Alberto», prenderà il posto di Orazio Cavalloro. Scambio di presidi fra l'istituto professionale Ravizza ed il «Sella» di Masso Santa Maria: a Novara arriva Giovanna Parodi, nel Biellese si trasferisce Rosalba Casi.

Trasferimenti dalla media «Dora d'Ivrea» all'istituto comprensivo Ivrea con medie ed elementari «Tadino» di Cuneo per Bruno Fusca. Gustino Damiano Pascarelli dirigerà l'istituto comprensivo «Ramati» di Cerano, mentre Matilde Ventura lascia il secondo circolo di Arona per presiedere l'istituto comprensivo di Pisano-Colazza.

Per molti dirigenti scolastici il trasferimento avviene in loco. Giovanni Iatta dalla media «Gambaro» all'istituto comprensivo «Calvino» di Galliate. Giuseppina Ghezzi dalla media «Giovanni XXIII» al comprensivo di Arona. Albertina Motta dalla media «Curioni» al comprensivo di Romagnano Sesia; Stefano Pistochini dalla media «Verga» al comprensivo di Oleggio. Maria Grazia Andreetta dalla media «Belfanti» all'istituto comprensivo di Castelletto Ticino.

Trasferimenti nella medesima località anche per Laura Panziera, dal circolo didattico al comprensivo di Biandrate; per Renato Schettini, dal circolo didattico al comprensivo «Fornara» di Carpignano Sesia; Roberto Gardino, dal [illegible]lo didattico al comprensivo di Vespolate; Domenico Bresich, dal circolo didattico al comprensivo di Momo. A Bellinzago, Lauro Agnzzone passa dal circolo didattico all'istituto comprensivo.

Cambia provincia Rosellina Piuno, che passa dal circolo didattico di Galliate all'istituto d'arte «Alighieri» di Asti. Lorenza Daglia lascia invece il circolo didattico di Trino Vercellese per quello di Vespolate.

I trasferimenti dei dirigenti verranno completati a fine mese dal Provveditore agli Studi, che dovrà nominare anche i commissari straordinari per gli istituti comprensivi. «Quella dei commissari straordinari - spiega il Provveditore Contino - è una figura nuova nell'ambito scolastico: saranno gli amministratori di questi istituti ed avranno i compiti del consiglio e della giunta esecutiva».

[m. g.]

Il provveditore agli studi di Novara Francesco Contino [illegible] reso noti i trasferimenti [illegible] personale direttivo [illegible] scuole

Nelle superiori cambiamenti anche all'«Artistico» al «Mossotti» e al «Ravizza»

Editoriali Opinioni

Quelle multe odiose nella città deserta

Venerdì 11 agosto ore 14.30. Novara deserta. Lenone femine una coppia di vigili urbani percorre le vie del centro dedicandosi ad un improbabile compito di sorveglianza al quale non sono più abituati neppure nei momenti di maggiore traffico, soprattutto se la vigilanza viene sollecitata dai cittadini per interrompere le scorribande di motorini con marmitta truccata in zona pedonale.

La piazza Santa Caterina da Siena, quella in fondo a via Dei Cattaneo, di norma zeppa di auto di residenti in sosta capita cinque o sei vecchi. In simile panorama ovvero in assenza totale di intralci alla mobilità urbana, ci si è offerto di assistere ai nostri sorveglianti, tutti impegnati a depositare biglietti giallo-bianchi di contravvenzione per «divieto di sosta in zona dedicata ai residenti», agli sparuti malcapitati che avevano abusato della curiosità fors'anche solo per una rapida fermata di carico e scarico.

Sul piano formale l'operazione risulta ineccepibile. Su quello sostanziale, se vogliamo morale o del buon gusto si trasforma in una vigliaccata, quando la si paragoni alla normale incapacità di colpire infrazioni più gravi, come de e mero-fruitore destinate alla vitalizzazione e alla pubblica quiete.

Un ragionare tanto stucchevole nuoce ad una collettività desiderosa di intrattenere normali rapporti di relazione, una più non ingenere a tenere ed avvenire per tutto ciò che è apparato fino a raggiungere l'istinto di rivolta.

Angelo Bessani, Novara

Perchè concerti gratis e festival jazz

Chiedo ospitalità per rispondere al cortese lettore che nella sua lettera evidenziava perplessità in ordine all'opportunità di tenere i concerti del «Festival Jazz Lago Maggiore» in forma gratuita. Devo premettere che l'agenzia rappresentata dal sottoscritto ha il compito di promuovere il territorio e favorire l'accoglienza dei turisti. Per raggiungere questi scopi è stato ideato, tra l'altro, il Festival Jazz che in solo quattro anni ha raggiunto la valenza e la notorietà che molti gli riconoscono.

Certamente non poteva essere un festival che smuovesse flussi migratori intercomunali: attraverso la musica jazz non volevamo invogliare i turisti a livello nazionale e internazionale a venire a conoscere e soggiornare sul nostro territorio. Per far ciò, i concerti dovevano essere tenuti da artisti di valenza internazionale e quindi dovevamo affrontare un certo tipo di costi. Per contro, invogliare il turista a scegliere il nostro lago, facendogli sostenere le spese di viaggio e poi, una volta giunto qui, fargli pagare il prezzo d'ingresso allo spettacolo, ci è sembrato penalizzante per le finalità che ci eravamo proposte.

Inoltre i luoghi scelti per le manifestazioni, tra i più suggestivi del lago, male si prestano alla chiusura al fine di impedirne il libero ingresso.

Per ultimo vorrei ricordare al gentile lettore che, nell'ottica del federalismo fiscale, è pertinente l'uso delle risorse pubbliche per portare e sviluppare commerci in luoghi dove i prelievi stessi sono effettuati. Il Lago Maggiore e il lago di Mergozzo, che vivono di turismo, spendono per l'intera promozione e accoglienza annuale la cospicua somma di lire 800 per ogni giornata di presenza turistica che, a sua volta, rapportata al volume d'affari che il turismo genera sui laghi, rappresenta lo 0,3 per cento dei costi. Vorrei che tutti gli investimenti pubblici avessero la stessa resa.

Giuseppe Federici
presidente del consiglio di amministrazione dell'Agenzia di promozione turistica Lago Maggiore e lago di Mergozzo

Farmacie

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia. Num. 118

[illegible]

Novara: telef. 0321 627 000. Ar[illegible] tel. 0322 51 61. [illegible] tel. [illegible] 64 81. Domodossola: [illegible] 0324 46 600. Galliate tel. 0321 80 22 22. Oleggio tel. 0321 93 500. Orbegno: tel. 0323 81 800 - 83 880. Gravellona Toce: tel. 0323 84 55 50 - 866 000. Stresa: tel. 0323 30 360. Trecate: tel. 0321 77 79 00. Verbania: tel. 0323 405 000, 556 000, 55 [illegible] 61, squadra nas. salvam. tel. 0323 51 91 00. [illegible] tel. 0323 92 42 22. Margozzo: tel. 0323 80 706. Orta: tel. 0322 91 19 00. Grignasco: 3[illegible] tel. 0[illegible] 41 86 17. [illegible] Maurizio d'Opaglio: tel. 0322 98 887. Lesa: tel. 0322 76 607. Piedimulera: tel. 0324 83 186. Volontari cri P.A. Croce Bianca: tel. 0321 82 05 40. Nebbiuno: C.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28 01 17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62 80 00. Arona: tel. 0322 51 61. Borgomanero: tel. 0322 81 500. Domodossola: tel. 0324 [illegible] 34. Oleggio: tel. 0321 93 00 47. Omegna: tel. 0323 86 81 11. Stresa: tel. 0323 31 844. Verbania (Pallanza): tel. 0323 54 13 16.

FARMACIE

A Novara: Colandi, [illegible] 75/A, 43 tel. 0321 46 50 58 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale 3000); «Agnelli», c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62 03 87 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del seguente dalle 21,30 alle 8,45 e [illegible], con obbligo di ricetta [illegible] urgente e addiz. di L. 7500).

Per la provincia le reperibilità notturne sarà su chiamata dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgomanero: Comunale 2 (Colombaro), via IV Novembre, 28 tel. 0322 84 80 71.

San Maurizio d'Opaglio: Comunale, p.zza 1° maggio, 8 tel. 0322 98 212.

Oleggio: Chimica Fontana, di Parecchini, via Verga, 11 tel. 0321 91 314.

Arona: Angioli, c.so Cavour, 120 tel. 0322 24 25 58.

Cameri: Comunale 2, via Baracca, 22 tel. 0321 51 81 15.

Vogogna: Bruzzo (Dalleville), via Dante Alighieri, 2 tel. 0324 83 51 70.

Verbania (Intra): Preti, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40 31 75.

Stresa: Polesana, via Cavour, 88 tel. 0323 93 38 33.

Cannobio: Fida, p. Angelo Custode, 1 tel. 0323 70 131.

Pallanza: Vigand, c.so Roma, 29 tel. 0323 [illegible] 302.

Massera: Bizzarri, via Provinciale, tel. 0324 36 221.

Omegna: Cima, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 63 71 42.

Santa Maria Maggiore: Zanoni, via Mercanti, 46 tel. 0324 95 018.

Eventi

INFORMATICA

Corsi, sconti ai lavoratori

Gli allievi dei corsi di informatica del Centro di formazione professionale del Comune di Verbania, potranno usufruire dei buoni sconto dell'80 per cento messi a disposizione dalla Provincia per i lavoratori che seguono seminari. Gli interessati possono chiedere informazioni in piazza Martiri di Trarego, 8 (da lunedì a sabato tra le 10,30 e le 13). **[s. r.]**

ITINERARI

Il sentiero delle coppelle

Una pubblicazione dal titolo «Bèo sentiero delle coppelle» è stata realizzata dalla Pro loco e dalla Comunità montana Alto Verbano in quattro lingue. Propone un itinerario attorno alla località della collina verbanese. **[s. r.]**

PITTURA

Mostra a Verbania

Una mostra collettiva di pittura è aperta ogni giorno dalle 17 alle 23 fino a domenica a cura del Gruppo Pittorico Vincent Van Gogh nelle sale di Villa Giulia a Verbania. Sono esposte opere di Armando Cavazzon, Giuseppe Casalioni, Angelo De Monti, Agostino Cappellaro. **[s. r.]**

Personale a Ghiffa

Una mostra personale della pittrice Maria Agosti viene esposta a cura della Pro loco al residence Pallazza di Ghiffa. Si può ammirare fino al prossimo 26 agosto, ogni giorno dalle 18 alle 22. **[s. r.]**

Le bancarelle del venerdì

«Le bancarelle del venerdì sera» questa sera tornano a Verbania Pallanza. Dalle 18,30 a mezzanotte oggetti di antiquariato e artigianato si trovano nella Rugn e sul lungolago. Organizza l'associazione «Insieme per Pallanza». **[b. c.]**

VISITE GUIDATE

Nei giardini della Villa

Altri tre giorni di visite guidate ai giardini di Villa San Remigio, a Verbania. Oggi sino a domenica il «giro» tra i fiori si prenota al numero di telefono 0323-503249. **[b. c.]**

Accolto l'appello della Pro loco: Angelo Boschetti è la nuova Carulèna

Sagra dell'uva con Teo Teocoli

Conto alla rovescia per l'evento di Borgo

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Sarà Teo Teocoli la star della Sagra dell'uva edizione Duemila, mo si prepara anche una grande fiera, che verrà allestita in piazza Salvo D'Acquisto con 110 stands, mentre è stato raccolto l'appello della Pro Loco per trovare una nuova Carulèna.

Mancano meno di due settimane al via della kermesse settembrina, organizzata dalla Pro Loco presieduta da Alberto Schiavi e dal Comune. «Abbiamo praticamente risolto anche il problema della Carulèna - dice Schiavi - vista l'indisposizione che ha colpito Angelo Bellone; verrà sostituita da Angelo Boschetti, che ha dimostrato di essere un ottimo attore dialettale nella commedia "Burbanè c'al visiga"». Boschetti interpreterà la Carulèna affiancando l'ex assessore Walter Nicolini, interprete della Sciora Togna.

La Sagra prenderà il via il 31 agosto con le tre serate finali di «Stasera ci provo anch'io», in piazza Martiri. Il giorno successivo verrà inaugurata «Borgoinfiera», con 110 stands in piazza Salvo d'Acquisto. Fittissimo di appuntamenti il due settembre: alle 15 si disputerà allo stadio il meeting di atletica leggera, ed alla stessa ora inizierà il torneo di scacchi; alle 17 arriveranno alla stazione le maschere, che si recheranno in piazza su un'auto d'epoca per il discorso e la consegna delle chiavi della città da parte del sindaco. Alle 21 maxitapulonata in piazza Martiri ed alle 21 trial in piazza San Gottardo.

Il tre settembre al mattino gara di ciclismo per giovanissimi sul circuito cittadino ed al parco Marazza concorso ippico, mentre prosegue il torneo di scacchi all'oratorio maschile; nel pomeriggio concorso per solisti di bande musicali in piazza Martiri ed alla sera si balla in piazza.

Il cinque settembre alle 20 si disputerà la gara podistica «Straborgo di notte», il sei appuntamento in Collegiata per il concerto dei cori Stella Alpina e dell'Università della terza età per il mezzo secolo del settimanale diocesano «L'Informatore», sfilata di moda a Villa Marazza, serata di poesia dialettale al «Giglio bianco» ed automotoexpo nel centro storico. Serata dedicata allo sport il sette settembre, l'otto rassegna di artisti di strada, ed il nove gara di bridge, criterium degli assi e Teo Teocoli che proporrà il suo show nel parco di Villa Marazza alle 21.

La Sagra si concluderà domenica dieci settembre con la sveglia in musica delle bande alle dieci del mattino, il motoraduno in piazza Martiri alle 11, la sfilata dei carri alle 14,30 ed il concerto finale con la grande orchestra di Bruno Piazza alle 21.

A sinistra una foto di repertorio della sagra dell'uva di Borgomanero che quest'anno sarà ulteriormente vivacizzata dallo spettacolo di Teo Teocoli (a destra)

Grappoli per il tendone di Suno

Attese mille persone a sera fino al 27

SUNO

La vendemmia è buona, dicono gli esperti: la sagra dell'uva fragola assicura casse di dolci grappoli anche quest'anno. Il tendone di via Voli è pronto, in centro paese: da stasera e fino a domenica 27 cena, musica e gastronomia per una manifestazione molto seguita. La cucina è pronta a sfornare mille piatti a sera, il clou il 25 agosto, quando sul palco salito l'orchestra di Raoul Casadei (prenotazioni allo 0322/8589101). Ogni sera si potranno assaggiare i grappoli di uva fragola, che provengono dai vigneti del paese e della zona.

La quantità vendemmiata in questi giorni non è ancora nota, ma ogni partecipante alla festa riceverà di sicuro un grappolo.

Il programma parte stasera con l'orchestra di Luana, domani suona il gruppo di Patti cortesi, domenica sera ballo liscio con Romy e lunedì il «Brazil Bahia show e salsa loco». Altre orchestre-spettacolo si susseguiranno fino al 27, e grande appuntamento con liscio e revival è quello del 25 con la «nuova generazione» Casadei. Tra le iniziative collaterali, domenica il pranzo degli anziani, il 24 la gara ciclistica, sabato 26 alle 23 lo spettacolo di fuochi d'artificio. **[c. m.]**

Dai rubinetti di Auzate e Bugnate escono troppi batteri

L'acqua è ancora vietata nelle frazioni di Gozzano

GOZZANO

Prima una concentrazione eccessiva di cloruri, adesso sono arrivati i batteri. E' un periodo decisamente sfortunato per gli abitanti delle frazioni di Auzate e Bugnate, ormai da un mese e mezzo alle prese con il problema dell'acqua.

Quando sembrava che il livello eccessivo di di organismi clorurati fosse sceso entro limiti accettabili è stato accertato dalle analisi che l'acqua conteneva colibatteri e quindi non poteva ancora essere bevuta. Restano così ancora in vigore le ordinanze del sindaco Lorenzo Testori che vietano l'uso dell'acqua per scopi potabili.

Il problema è diventato particolarmente serio nella frazione più alta, Bugnate, dove arriva il camion-cisterna del comune per il rifornimento idrico: «Il camion si ferma ad Auzate dalle dieci alle sedici - dice il consigliere comunale d'opposizione Mario Ruga - ma a Bugnate non vengono più riforniti. E' una situazione inaccettabile, anche perchè nella nostra frazione c'è un istituto di riposo che ospita una trentina di anziani, e la mancanza d'acqua crea molti disagi a questa gente. In ogni caso non si può lasciare per un periodo così lungo una frazione di 350 abitanti priva di acqua potabile e senza rifornimenti, il Comune deve provvedere in qualche modo ad un servizio così importante».

Fausto Guidetti, presidente dell'Acquedotto Consorziale, annuncia che la situazione dovrebbe normalizzarsi nel giro di qualche giorno: «Abbiamo trovato un nuovo prodotto per effettuare la disinfezione, la clorammina. Bisogna però dosarla in modo molto preciso, e questo ha probabilmente provocato la presenza dei batteri. Entro pochi giorni dovremmo avere una situazione regolare».

Il presidente dell'acquedotto «Pazienza ancora qualche giorno»

La presenza dei colibatteri potrebbe essere stata provocata proprio dalla diminuzione del cloro: l'antidoto per abbassare la concentrazione degli organismi clorurati ha determinato l'aumento dei colibatteri.

«Questi problemi in futuro non dovrebbero più ripetersi - avverte Guidetti - perchè l'acquedotto consorziale ha già redatto un progetto per un nuovo impianto di clarifloculazione al Monte Avigno. L'acqua non diventerà più torbida e verranno garantiti livelli costantemente entro la norma. E' un impianto del costo di 700 milioni, che ci premunirà contro i problemi che ci hanno assillato questa estate». **[m. g.]**

Arona, era un dono

«Riesumata» scultura in municipio

ARONA. Finalmente, dopo essere stata dimenticata per anni, oggi all'ingresso del municipio di Arona, e precisamente nell'atrio del centrotino, è stata collocata la scultura moderna di Bruno Cozzamali. Era stata donata all'inizio degli Anni Novanta dall'Ente Fiera Aronese. La collocazione dovrebbe dare soddisfazione anche al cavalier Giuseppe Foggetti, a suo tempo promotore della donazione al Comune.

Quest'opera, rimasta abbandonata in un magazzino comunale di Mercurago, è stata recuperata grazie all'interessamento di Alberto Vesco, consigliere della Lega Nord, che già alcuni mesi or sono, con una interpellanza, ne aveva chiesto il recupero. Solo adesso, dopo essere ritornato sull'argomento e tramite l'interessamento dell'assessore alla Cultura Luca Caramella, è riuscito a trovare la giusta collocazione, nel rispetto dell'intenzione originaria. **[a. bott.]**

Borgomanero, cinquantenne calabrese residente a Divignano bloccato dai carabinieri

Aveva penna-killer in tasca, arrestato

L'uomo portava un finto lanciarazzi pronto a sparare

BORGOMANERO

E' un «gioiellino» degno del migliore James Bond. Sembra una normale penna stilografica ma in realtà è un lanciarazzi, da usare per chiamare soccorso, che è stato trasformato in arma letale. I carabinieri l'hanno trovato in tasca a R.G., 50 anni, originario di Lamezia Terme e residente a Divignano, già noto alle forze dell'ordine. Aveva un proiettile in canna. L'uomo è stato arrestato ed ora si trova piantonato all'ospedale borgomanerese dove è stato ricoverato per un malore che l'ha colto proprio mentre i militari gli facevano scattare le manette ai polsi.

Era pronta da usare la penna-killer. Il corpo della stilografica lanciarazzi, che è solito viene utilizzata per segnalazioni d'emergenza, è stato modificato con una canna dotata di percussore capace di accogliere un proiettile calibro 22, piccolo ma già in grado di uccidere se colpisce un organo vitale. Il calabrese fermato a Borgomanero alla vigilia di Ferragosto aveva un colpo già inserito nella bira da 007, due li teneva in tasca per ricaricare la «penna» mentre un altro è stato scoperto durante la successiva perquisizione.

Lo strumento sequestrato è pericoloso come un'arma anche se non ne ha la precisione. R.G. è stato arrestato con l'accusa di possesso di arma clandestina. Ma quando i militari l'hanno bloccato si è sentito male ed è stato trasportato all'ospedale Santissima Trinità dove è piantonato dai carabinieri.

La sua finta penna-lanciarazzi è sotto esame. I carabinieri del comando provinciale di Novara, infatti, l'hanno inviata ai laboratori superspecializzati dell'Arma dove i tecnici la stanno analizzando. Tra i punti principali da chiarire, l'utilizzo: si vuole verificare, se la stilografica-killer abbia già sparato qualche volta. **(b. c.)**

ORTA, LETTERA AL PREFETTO

ORTA. Il foglio di via per chi non rispetta le leggi ed il rafforzamento dell'organico dei carabinieri, oltre alla polizia turistica per la stagione estiva. Sono le richieste che il sindaco Fabrizio Morea ha avanzato in una lettera al Prefetto di Novara, Vincenzo Pellegrini, in seguito all'aggressione di due abitanti della frazione Legro, finiti all'ospedale per avere protestato nei confronti di tre individui che, all'uscita da un locale pubblico, avevano iniziato ad orinare contro il muro di un'abitazione. «Ho inviato queste richieste al Prefetto - dice Morea - perchè la situazione è effettivamente molto seria e va oltre al fatto contingente avvenuto a Legro. In estate Orta raddoppia, anzi arriva anche a triplicare, la sua consueta popolazione. Giungono qui anche persone che non si comportano in modo civile. Ebbene, ci era stato promesso che l'organico dei carabinieri sarebbe stato ampliato, ma questo non è avvenuto. La polizia turistica, anche questa promessa, è stata ad Orta solo per qualche giorno. E' venuto il momento di attuare queste promesse e per questo ho sollecitato l'intervento del Prefetto. Inoltre chiedo che sia utilizzato il provvedimento del foglio di via per potere espellere gente che viola la legge e disturba la convivenza civile». Morea chiede inoltre che su Orta ci sia anche l'appoggio del Commissariato di Polizia di Omegna. «Quando esisteva un'unica provincia ci era stato garantito questo servizio. Adesso il territorio del lago è diviso fra le due amministrazioni ma credo che Orta meriti anche questa tutela». **[m. g.]**

BREVE

Quaranta studenti in bici a Roma per il Giubileo

Borgomanero-Roma, andata e ritorno in bicicletta: è l'avventura di quaranta studenti del liceo salesiano europeo che in questi giorni si trovano nella capitale per il Giubileo. Ritorneranno in città il 24 agosto, festa patronale di san Bartolomeo, quando verranno premiati dal sindaco in piazza Martiri. **[m. g.]**

A giorni il via ai restauri della chiesa di Santa Marta

Inizieranno dopo il 21 agosto i lavori di ristrutturazione della chiesa di Santa Marta. Sono previsti il rifacimento degli impianti elettrici, di riscaldamento, amplificazione ed allarme, e la ristrutturazione del pavimento. **[m. g.]**

Duecento ragazzi coinvolti dalle attività dei centri estivi

Anche quest'anno Arona ha proposto l'attività «Estate Ragazzi», iniziativa a cura degli oratori di San Carlo di Arona e San Giorgio di Mercurago con il patrocinio del Comune. Il centro estivo, rivolto a giovani dai 6 ai 14 anni, ha interessato circa 200 ragazzi. Durante il periodo di attività si sono effettuate anche quattro gite: ad Oropa, al Parco acquatico delle Carnevelle, alla Cascata del Toce in alta Val Formazza e alle grotte di Toirano. **[a. bot.]**

BORGOMANERO

L'organico dei vigili rafforzato con due assunzioni

Due nuove vigilesse sono entrate nell'organico della polizia municipale: sono Angela Morgantini, di Crevoladossola, e Simona Sauerbrey, di Dormelletto. Con il potenziamento il corpo di polizia municipale potrà effettuare controlli più capillari sul territorio. **[m. g.]**

FONTANETO D'AGOGNA

Pubblico record per il concerto di Fogli

Grande successo per Riccardo Fogli, che è stato applaudito sabato sera a Fontaneto, sotto il tendone allestito per Sant'Alessandro in piazza Conciliazione, da ben seimila persone, il record per le manifestazioni del paese. **[m. g.]**

TRECATE

Il «5» al Superenalotto frutta 145 milioni

Un fortunato ha realizzato alla tabaccheria Capettini di corso Roma 83 una vincita con il Superenalotto, centrando il «5», con una puntata semplice. Non è il primo vincitore nella ricevitoria trecatese a giugno un altro ignoto si era aggiudicato 50 milioni. **[c. m.]**

Domani notte uno degli eventi più attesi di quest'estate poi, domenica 27, il Palio remiero dei rioni

Le barche illuminate sfilano nel lago di Arona

La spettacolare manifestazione terminerà con fuochi d'artificio

ARONA

Dopo gli «Spettacoli alla Rocca Borromea» e gli appuntamenti con LagoMaggioreJazz nel cortile di Casa Ufsellini, altre manifestazioni sono in cantiere nella baia del Sancarlone. Si comincia domani con la sfilata delle barche illuminate proposta dalla Pro Loco di cui è presidente Mauro Bonetti. Lo scorso anno le imbarcazioni furono una sessantina e il colpo d'occhio davvero straordinario. «Quest'anno - dice Piero Moro, organizzatore del «meeting» - cercheremo di fare ancora meglio. Le barche verranno concentrate nello specchio d'acqua prospiciente piazza del Popolo e di lì punteranno verso i cantieri della Navigazione percorrendo un buon tratto di lago sotto lo sguardo di migliaia di persone. Le barche potranno essere illuminate ed addobbate a piacimento, anzi voglio ricordare che chi fosse sprovvisto di materiale può rivolgersi alla stessa Pro Loco ed avere tutto il necessario. Le barche arriveranno a destinazione verso le 22,30 e a questo punto, presente il prefetto Vincenzo Pellegrini, ci sarà la premiazione delle più originali. A seguire un grandioso spettacolo di fuochi artificiali».

Domenica 27, invece, si terrà l'ormai tradizionale Palio remiero, cui parteciperanno le squadre dei dodici rioni di Arona, frazioni comprese. Lo scorso anno il Palio è stato vinto dal San Giorgio di Mercurago, equipaggio composto da Bruno Barbaglini e Gianfranco Brovelli con Andrea Barbaglini timoniere. E' stata una edizione davvero straordinaria per le frazioni che hanno piazzato anche Montrigiasco e Dagnente, paesi collinari, addirittura al secondo e terzo posto. Come dire che per l'edizione di quest'anno si attende la vendetta dei rioni rivieraschi, primo tra tutti il Tre Ponti, vincitore due anni or sono. Le batterie e le semifinali si svolgeranno al mattino. Ancora in fase di definizione una Remata alla quale dovrebbero partecipare 8 squadre di Arona. Stresa e Angera (quest'ultima vincitrice lo scorso anno).

Il «trittico» si concluderà il 3 settembre con l'ormai classica traversata a nuoto del lago Maggiore da Angera ad Arona. Si tratta di una gara non competitiva che vede da otto anni richiesta una sempre crescente quantità di partecipanti. Tutti gli iscritti ricevono in omaggio una maglietta con la riproduzione di un'opera di un pittore che quest'anno sarà Massimo Marini. **[a. bot.]**

La barche illuminate e addobbate partiranno dallo specchio di lago prospiciente piazza del Popolo. E' una delle manifestazioni più suggestive dell'estate

La presidente dei volontari da mesi attende risposte e si è rivolta ad un avvocato

Senza più fondi per aiutare i gatti

L'associazione di Galliate rischia di sciogliersi

Roberto Ledigioni
GALLIATE

«Ho già preparato le lettere per convocare un'assemblea straordinaria volta allo scioglimento dell'Associazione protezione animali Amici dei gatti: ormai il sodalizio che presiedo è con l'acqua alla gola, non abbiamo più fondi per continuare l'opera di assistenza ai gatti randagi di Galliate» sono le parole sconsolate pronunciate da Marina Martinotti, la presidente-fondatrice dell'Associazione costituita con atto del notaio Salerno nel settembre del 1995.

L'attività dei volontari impegnati a nutrire i gatti abbandonati galliatesi, senza adeguati sostegni economici, rischia infatti una imminente battuta d'arresto. Per tentare di trovare una soluzione al problema che tocca oltre un centinaio di felini sparsi nelle colonie di via Montenero, nel Parco Amicis, nella vecchia posta, in piazza San Gaudenzio e nel fossato del Castello, l'Associazione si è anche rivolta ad un legale.

«Non bastano i due milioni all'anno concessi dal Comune»

L'avvocato novarese Antonio Costa Barbè si è preso a cuore la faccenda inoltrando al Comune una lettera: «Abbiamo domandato un incontro al sindaco Boccardo - dice Costa Barbè - già a metà giugno ma ancora non ci è stato risposto. Di mezzo c'è l'applicazione della legge regionale 34/93 sulla tutela e controllo degli animali di affezione: le spese per gli interventi di controllo della popolazione felina sono posti a carico dei Comuni e non devono gravare sulle finanze delle singole Associazioni presenti sul territorio».

Marina Martinotti è un fiume in piena. Tra le mani agita le fotocopie delle ricevute dei contributi comunali giunti nelle casse dell'Associazione: «Ci vengono dati due milioni all'anno: con una tale cifra noi dobbiamo nutrire gli animali, accudirli e soprattutto portare avanti la campagna delle sterilizzazioni, l'unica iniziativa che permette di tenere sotto controllo la popolazione ed evitare le nascite incontrollate. Io ed i miei volontari ci mettiamo la massima buona volontà ma i miracoli non riusciamo proprio a farli. Ci serve un aiuto in termini di soldi e strutture: tutto ciò deve giungere dall'Ente preposto cioè dal Comune».

All'Ufficio relazioni con il pubblico conoscono bene la vicenda. Assicurano che il sindaco interverrà in modo risolutivo nei primi giorni di settembre.

Lo storico rifugio del Cai di Busto sulla strada del Passo San Giacomo in Val Formazza

Riaperto il «Maria Luisa»

Primo ospite Renato Pozzetto

Il rifugio «Maria Luisa» riaperto in Alta Val Formazza Accanto, il comico Renato Pozzetto

Adriano Valli

FORMAZZA

Riaperto il Maria Luisa, storico rifugio dell'alta val Formazza, di proprietà del Cai di Busto Arsizio. Aveva dovuto chiudere i battenti la scorsa estate per un problema di potabilità dell'acqua, oggi completamente superato.

L'ordinanza di chiusura è stata revocata dall'Asl qualche giorno prima di Ferragosto. Giorgio Bezzolato, responsabile del soccorso alpino di Formazza e custode del rifugio da vent'anni, e la moglie Giovanna si sono subito fatti in quattro per rimettere in funzione la struttura che è pronta a ricevere giranti ed escursionisti. Uno dei primi ospiti del rifugio è stato il comico Renato Pozzetto, fresco sposo, che in queste giornate si trova in Valdossola. Poche ore dopo la riapertura Pozzetto è entrato al Maria Luisa con un gruppo di amici lombardi, una piccola comitiva. Ovviamente è stato subito riconosciuto. Il noto comico ha pranzato con gli amici polenta con cervo e capriolo e l'immancabile formaggio d'alpe. Antiche prelibatezze d'altri tempi. Alla fine, Pozzetto è entrato in cucina e ha voluto complimentarsi di persona con Giovanna Bezzolato per il saggio di bravura che ha saputo offrire ai fornelli. Il rifugio Maria Luisa, un bel fabbricato in muratura dotato di ogni comfort, dispone di settanta posti letto. Situato a 2157 metri di quota, sulla strada carrozzabile per il passo San Giacomo è una base di partenza per escursioni ed escursioni in alta val Formazza. La sua chiusura, nel pieno della scorsa estate, ora stata un duro colpo per il turismo della zona. Ora è tornata a vivere. Una delle traversate più frequentate è quella verso Airolo, nel vicino Canton Ticino. Dal rifugio si prosegue sulla carrozzabile fino al passo San Giacomo e da qui si scende sul versante Svizzero lungo la val Bedretto fino all'ospizio all'Acqua, 1600 metri, a due ore dal passo, dove incomincia la rotabile che, costeggiando il fiume Ticino, arriva fino ad Airolo, stazione ferroviaria della linea del Gottardo.

Le cave del Duomo

Una mostra fotografica del Parco di Valgrande

PREMOSELLO

Visto il grande successo di pubblico registrato nei giorni di Ferragosto, il Parco della Valgrande ha deciso di prolungare l'apertura fino a domenica 27 agosto della mostra fotografica «Le cave del Duomo di Milano» allestita al centro visita del parco a Casa Fontana Rossi di Premosello. Ci sono antichi legami tra il Duomo e il Parco nazionale: i boschi della Val Grande hanno fornito il prezioso legname per il trasporto dei blocchi di marmo rosa e per i ponteggi utilizzati durante la costruzione della cattedrale milanese. Questi gli orari di apertura della mostra: dalle 15 alle 24 fino al 20 agosto, dalle 9,30 alle 13,30 dal 21 al 25 agosto, dalle 9, 30 alle 18, 30 nei giorni di 26 e 27 agosto. Questa sera alle 21 al centro di Finero, comune di Malesco, è in programma una serata dispositive dedicata alla natura della Val Grande: Terni flora, fauna ed ecosistemi [a. v.]

Da Villa San Remigio, Intra e Baveno

Provincia, via al trasloco degli uffici al Tecnoparco

Lo spostamento riguarderà tutti i settori sarà compiuto da venerdì 1° settembre

VERBANIA

In Provincia parte l'operazione trasloco. In attesa della costruzione della sede definitiva, che richiederà almeno un paio di anni, sul sito della ex Ossolana a Fondotoce, gli uffici dell'amministrazione si trasferiscono provvisoriamente al Parco Tecnologico del Lago Maggiore. Si comincia venerdì primo settembre. La direzione generale ha provveduto a distribuire a dirigenti e responsabili dei vari servizi le istruzioni per il trasloco, che non riguarda soltanto gli uffici centrali di Villa San Remigio, ma anche quelli finora situati nelle sedi decentrate di via Matteotti a Intra e Villa Fedora a Baveno. Ora si sta preparando e sistemando il materiale da trasportare.

Il primo a collocarsi nei nuovi locali predisposti al Tecnoparco sarà nei prossimi giorni il settore pianificazione e programmazione territoriale, trasporti. Seguiranno personale, ragioneria, economato, ufficio contratti, segreteria generale, ufficio di presidenza e direttore. In una fase ulteriore si sposteranno tutela faunistica, montagna e parchi, agricoltura, istruzione e cultura, turismo, sport, politiche giovanili, protezione civile, tutela dell'ambiente.

Secondo il piano predisposto, le operazioni di trasferimento vere e proprie inizieranno venerdì primo settembre e si concluderanno nell'arco di una settimana. Nei locali del Tecnoparco che verranno utilizzati si sono nel frattempo eseguiti gli interventi necessari, con particolare riferimento alle uscite di sicurezza per cui erano chiesti alcuni adempimenti, nonché i collaudi previsti dalla legge.

Intanto si pone attenzione al miglioramento dei servizi per i dipendenti e per i cittadini che devono raggiungere gli uffici. La direzione della Provincia sta infatti provvedendo all'istituzione di un servizio bus navetta che raggiunga la zona e ne comunichera prossimamente data di attivazione ed orari. Inoltre l'ufficio personale ha preso contatti con la mensa aziendale situata nei pressi del Tecnoparco, per assicurare il servizio di ristorazione nei giorni di rientro.

L'opportunità del trasferimento provvisorio era stata messa in dubbio in consiglio dalla minoranza di centrosinistra, che aveva pure chiesto chiarimenti sui costi dell'operazione. Il presidente Ivan Guarducci aveva però spiegato i motivi della scelta e la sua validità sia sotto l'aspetto economico che operativo: era necessario lasciare gli spazi ristretti di Villa San Remigio e migliorare le condizioni di lavoro in locali adeguati. [s. r.]

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Festa de L'Unità, dibattito sull'attività in Regione

«Dal Veto a Torino, l'opposizione che governa» è il tema del dibattito ospitato questa sera alle 18,30 nell'area festa della Lucciola dove si sta svolgendo la Festa de L'Unità. Intervengono Mario Travaglini, segretario regionale dei ds e consigliere del Veto e Paolo Ravanelli, assessore a Villa e consigliere provinciale. Tra i temi che verranno trattati quelli che riguardano lavoro al confine, distretti, frontalieri e turismo. Alle 20,30 l'on. Giuseppe Sorlero, responsabile nazionale delle feste de L'Unità, saluterà il pubblico della festa. [r. s.]

VERBANIA

Un'area di sicurezza all'uscita della scuola Bachelet

Alunni più sicuri alla scuola elementare Bachelet di Trobaso. Nell'ambito dei lavori per la realizzazione della rotatoria all'incrocio tra via Nicola e via Calleoni, il Comune prevede la messa in sicurezza dell'uscita della scuola, mediante un'area protetta dal traffico autoveicolare per salire su autobus e autovetture senza attraversare via Calleoni. Tutto sarà pronto per l'inizio dell'anno scolastico. [s. r.]

VERBANIA

«Lauree brevi per infermieri anche in provincia»

L'onorevole Mario Zacchera è intervenuto presso il rettore dell'Università del Piemonte Orientale per sollecitare l'apertura nel Veto di una sede staccata della scuola diretta a fini terminali per infermieri professionali. L'iniziativa è stata assunta d'intesa con la direzione della Asl 14 e con l'assessorato regionale alla sanità. Zacchera ricorda che tutte le scuole già operanti nel settore in provincia sono state chiuse e che vi è carenza di organici. Quella Asl, inoltre altre richieste giungono da strutture private e dalla vicina Svizzera. [s. r.]

VERBANIA

Festa alpina con concerto della banda di Gravellona

Una «Festa Alpina» viene organizzata dal gruppo alpini dell'Anza fino al 21 agosto alla casa del popolo di Sorsa. Ogni sera vengono distribuite specialità gastronomiche e si assiste la musica di Silvio alla tastiera. Per domani sera alle 21,30 è in programma un concerto del corpo musicale Santa Cecilia di Gravellona Toce. [s. r.]

L'associazione Villarte ha raccolto 52 sculture (datate tra il XV e XIX secolo) e 47 disegni

Arte lignea dalle chiese alla «Fabbrica»

Per dieci giorni i capolavori in mostra a Villadossola

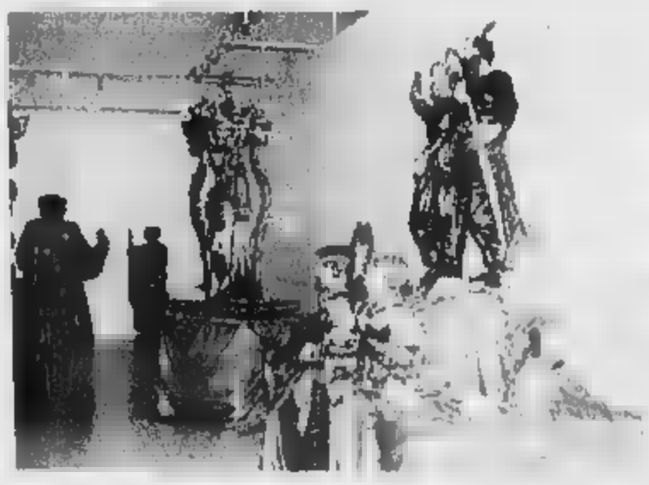
VILLADOSSOLA

Mai avevano lasciato le chiese o gli oratori dove sono custodite da secoli. Mai nessuno aveva pensato di sprendere in prestito questi segni di devozione tanto cari alla gente del posto. Invece Villarte, l'associazione villese che da anni cura l'allestimento di mostre di notevole rilevanza culturale, ha realizzato l'evento. Nel grande salone espositivo al primo piano del Centro Culturale La Fabbrica per dieci giorni saranno esposte ben 52 sculture lignee realizzate nel periodo tra il XV e il XIX secolo e 47 disegni che documentano il metodo di studio e la progettazione del maestro Giovanni Pietro Vanni di Viganella.

La rassegna sarà inaugurata domani alle 21 e rimarrà aperta sino al 30 agosto (10,30-23 nei festivi, 16-19 e 20,30-23 nei festivi). Statue, portari, reliquie e disegni oggi ammirabili singolarmente nelle varie chiese dell'Ossola saranno radunate tutte in questa mostra dal titolo «Arte lignea e devozione nel cuore di una comunità».

Non pochi sono stati i problemi organizzativi per il trasporto di questi pezzi sacri dalle chiese di Villadossola della Valle Antrona, di Pallanzeno, di Beura e Cesara al Centro Culturale. La mostra «Arte lignea e devozione nel cuore di una comunità» avrà anche un catalogo di 190 pagine con schede che spiegano tutte le opere e di disegni con testi introduttivi di monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato, del dottor Fulvio Cervini della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, di Villarte, del professor Tullio Bertamini.

Mercoledì 23, alle 21, proprio monsignor Zaccheo presiederà una concelebrazione eucaristica nella chiesa di Cristo Risorto ed al termine alcune statue saranno trasferite a La Fabbrica con un corteo al quale parteciperanno amministratori, gruppi folcloristici e la banda musicale di Villadossola. [ro. ba.]



Alcune opere lignee durante l'allestimento della mostra
Sopra monsignor Germano Zaccheo

ECONOMICI

CERCASI infermiere professionale diplomato per casa di riposo nel locarnese. Informazioni contattare la Signora Manuela Rezzonico, dall'Italia telefono [illegible] 9864741 - Fax 004191 9864321

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobiliare all'incanto

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 70/93 RG ES promossa da: UCB Cedicam (già Banca UCB S.p.A.) con avvo. Alberto Zanetta contro **FERRANTE Natalino**

Si rende noto che il G.E. dott.ssa Lidia Pomponio con ordinanza del 30/12/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 21/9/2000 ore 9,15 del seguente immobile in proprietà del sig. Ferrante Natalino: trattasi di immobile in Comune di Villadossola località capoluogo Via Sempione n. 18, appartamento di abitazione al quarto piano di un condominio composto da due locali e servizi con annessa cantina al piano interrato.

Superficie appartamento mq. 68,49 superficie cantina mq. 7,50 quanto descritto risulta censito al N.C.E.U. alla partita n. 3002 al foglio n. 8 mappale n. 514 sub. 25 e al N.C.T. alla partita n. 5373 foglio n. 36 mappali n. 41 e 114 (parte).

L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali pesi, oneri e passivo.

Prezzo di base L. 106.500.000.

La vendita avrà luogo all'udienza del 21/9/2000 ore 9.15 davanti a questo giudice.

L'immobile è posto in vendita al prezzo sopra indicato.

Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 2.500.000.

Ogni offerente dovrà depositare in cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile, intestato nella Provincia di Verbania o Novara ad ingresso al Casellario Provinciale 1971 di Novara col concorso del Conservatore il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per provvigione ed in caso di vendita senza conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia) residenza o domicilio, regime patrimoniale se coniugato ed offerente e una società o altro ente dovrà essere allegato certificato nell'ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'indicazione delle generalità dei poteri di rappresentanza.

L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione nella forma dei depositi giudiziari e prestito di aggiudicazione detratta la cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria esecutivi immobiliari.

Verbania 4/8/7/2000.

IL CUSTODE GIUDIZIARIO DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Chiolerio

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

PUBLIKOMPASS Agenzia Pubblicitaria spa
[illegible] - Corso Cavour 13
Tel [illegible] - Telefax (0321 623 035

IERI AL PASSO MONDELLI

Messa per gli spalloni e i finanzieri

«Di fronte a Dio ogni uomo è uguale». Così don Maurizio Mulali ha parlato ieri davanti a un centinaio tra finanzieri e finanzieri italiani e doganieri svizzeri riuniti al Passo Mondelli per la tradizionale cerimonia religiosa che ricorda insieme le vittime della montagna, sia gli «spalloni» sia le forze dell'ordine. C'erano circa 200 persone che sono salite in funivia sino ai 2800 metri del Passo Moro e dopo un'ora di camminata su un ghiacciaio in territorio elvetico, hanno raggiunto i 2928 metri del Passo Mondelli. Dopo la messa i partecipanti hanno eseguito i canti dei contrabbandieri, da «Noi dell'Ossola» a «Eravamo cinque fratelli».

Il marchio è stato ideato dagli studenti dello scientifico Rosmini di Domo

Laghi e monti per la Camera di commercio

Il logo sarà usato nelle comunicazioni e via Internet

BAVENO

Un triangolo blu, che suggerisce l'immagine dell'onda del lago, e verde per simboleggiare la natura con le sue risorse da proteggere e valorizzare. E' il nuovo logo della Camera di commercio del Veto, un marchio che identifica immediatamente e in modo sintetico la funzione economica dell'Ente e il territorio che rappresenta.

Il logo è stato ideato e creato dagli studenti della seconda classe del Liceo scientifico Mellerio Rosmini di Domodossola, coordinati dalla professoressa Anna Masse. La Camera di commercio del Veto, presieduta da Giuseppe Moroni, ha deciso di dare spazio alla fresca inventiva dei giovani delle scuole superiori della provincia per rendere ancora più forte il legame con il territorio.

Giuseppe Moroni

La scorsa primavera era stato bandito un concorso fra le scuole dotato di un premio in denaro che sarà assegnato nel corso di una cerimonia ufficiale. Numerosi istituti della provincia hanno aderito con entusiasmo e molti ragazzi si sono impegnati nell'elaborazione di proposte grafiche. «Un modo semplice, immediato e diretto di conoscere l'Ente camerale e le sue attività - sottolinea una nota diramata da Villa Fedora - un tentativo riuscito di avvicinare scuola e pubblica amministrazione».

Il bozzetto che ha vinto, scelto da una commissione presieduta dal maestro Mauro Maulini di Pettenasco, ha forma triangolare e richiama sia i confini del territorio provinciale sia l'elemento montano predominante. Due semicerchi che si incontrano rappresentano mani che si stringono, auspicio di unitarietà, scambi e collaborazione a ogni livello.

La sigla della Camera di commercio, al centro del logo, costituisce punto di cesione, motore e attore principale di questa condivisione di intenti. La Camera di commercio ha registrato il logo e lo utilizzerà in tutte le comunicazioni ufficiali, nel notiziario e nel sito Internet. [s. v.]

Notte in discoteca e nelle birrerie delle due province con tante rock band

Miss in passerella alle Cave

Galliate, una «Isla» per ballare sul Ticino

VINTEBBIO. E' tempo [redacted] Miss, prima della grande passerella di Salsomaggiore, dove verrà incoronata la più bella d'Italia. Questa sera riflettori accesi alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio per una nuova sfida regionale.

[redacted] **MAGGIORE.** Al Capanno dei Pini serata dedicata al ballo liscio animata da Vincenzo di Radio [redacted].

[redacted] Ballo e divertimento al Vallechiara Dancing [redacted] l'orchestra «Charlot».

MIASINO. In frazione Pisogno al Bull dog Pub saranno i Mississippi Burning a proporre un repertorio di pezzi blues. Dalle 22,30.

[redacted] Musica live stasera al bar «L'Aeroplano» di Comignago, dalle [redacted] motivi evergreen con il pianista Marco Ippolito.

LESA. Al Waco's festa reggae animata dallo staff di dj denominata La Bria Sound System.

CANNOBIO. Alla discoteca Terki'u musica sotto le stelle dalle 22,30 alle 3,30.

[redacted] Al Campo sportivo alla festa della Rinascita ballo, musica ed allegria con il poliedrico artista Renzo

CASTELLETTO TICINO. Al Derrynane Village piano Bar con il duo Sabrina & Katia.

GRAVELLONA TOCE. Il Sandokan ospita l'happy sound coordinato dal dj Cysky.

[redacted] In località San Martino al Babylon Cafe mixaggi d'autore con il dj Joe.

GALLIATE. All'Isla Bonita la serata verrà dedicata alla festa San Miguel. Alla consolle gireranno i dischi Bruni e Roy Emm.

ARONA. Style & Fashion: saranno i due temi dominanti alla discoteca la Rocca. Dalle 22 partirà la serata musicale coordinata dai dj Simone Cattaneo e Claudio.

[redacted] Tre piste nelle quali imperverà la [redacted]ica commerciale, verrà animata così la serata alla discoteca Gilda.

TRECATE. Alla discoteca Celebrità un nutrito staff formato da cinque dj incentiverà le danze. Tre sale ed altrettanti stili per Federico Piagni, Jerry, Mr Black, Francisco e Loris.

OMEGNA. Musica revival Anni 70-80 al Kelly Green sul lungolago Gramsci. S'inizia dalle 22.

BORGOVERCELLI. All'Oscar Wilde Pub musica live con [redacted] band [redacted] Name

[redacted] Al Tam Tam [redacted] dancing liscio e tanto divertimento [redacted] i Ritmo 2001.

[redacted] Alla discoteca Il Globo serata votata alle sonorità folk con Marco Riboni [redacted]. I Ragazzi del [redacted] Gluk si esibiranno al Jambo Music Hall. Dalle 22.

A CURA DI Roberto Ludgioni

Miss in passerella alla discoteca Le Cave di Vintebbio [redacted] una [redacted]

Villadossola

Cabaret Zelig alla Lucciola

VILLADOSSOLA. Ultimi giorni di festa alla Lucciola. Con il cabaret di stasera e il ballo liscio, che terrà banco per queste ultime tre giornate, cala il sipario sulla festa dei Democratici di Sinistra. Anche gli ultimi fantasisti a salire sul palco saranno «figli» dello Zelig, il locale milanese fucina di cabarettisti. Stasera, nell'area nord del parco della Lucciola, riservato proprio a questo tipo di spettacoli, tocca ai Pari e Dispari, una coppia che ha già trovato spazi anche sulle tivù funzionano come cassa di [redacted] degli artisti dello Zelig. I Pari e Dispari erano stati preceduti da Margherita Antonelli, Gigi Rock e da Flavio Oreglio. Il programma prevede anche ballo liscio, spazi sono riservati ai patiti del piano bar con Bonetti [re. ba.]

E Orta celebra sulla Terrazza San Rocco i grandi autori

Bognanco diventa salotto con «Nostalgie» d'autore

BOGNANCO

«Dall'Operetta alla commedia musicale»: è questo il motivo dell'ultima serata della rassegna «Nostalgie: festival internazionale della musica da salotto» che ha ravvivato l'estate ossolana. Questa sera, al centro polifunzionale di San Lorenzo, è in programma un piacevole repertorio vocale che va dall'operetta alle canzoni [redacted] commedia musicale.

«Un programma piacevole ed [redacted], nell'intento di riproporre celebri melodie entrate a far parte del bagaglio culturale dei più» dicono alla Comunità Montana Valle Ossola che con il Comune di Bognanco e la Pro Loco bognanchese hanno organizzato questi appuntamenti estivi riservati ai turisti ed agli ossolani. Interpreti saranno Erika Suter e Renata Sacchi. Il mezzosoprano bernese e la pianista italiana sono [redacted] duo molto affiatato che collabora [redacted] parecchi anni e che ha all'attivo numerosi concerti.

Il programma proposto spa[redacted] dall'operetta di Jacques Offenbach a Stolz, da Hollaender a Mackeber. Ma spazierà anche tra le canzoni delle commedie musicali e dei film tra cui gli intramontabili Colazione a Tiffany, My fair lady, West Side Sto Dal Gusto arrivano note di lirica. Un florilegio di motivi celebri, ispirati da grandi libogioni, è il tema del concerto sulla Terrazza dell'Hotel San Rocco di Orta, stasera alle 21, con musiche di grandi autori fra cui Verdi, Mozart, Strauss, Puccini, Donizetti, Rossini, Mascagni, Schubert, Offenbach per concludere con il brindisi dalla Traviata. Alla chiusura verranno servite le specialità dello chef. Prenotazione telefonare al 0348-8929364 [r. b.]

Erika Suter mezzosoprano di Berna e protagonista del Salotto musicale di Bognanco. Si propone [redacted] la pianista Renata Sacchi. Il duo è molto affiatato e collabora da parecchi anni. Vanta numerosi concerti

LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	57	72	[redacted]	13	22
	68	61	81	44	42
CAGLIARI	51	23	53	10	56
	85	80	74	24	71
FIRENZE	13	64	31	48	44
	74	66	64	62	50
GENOVA	83	81	8	64	7
	59	54	50	48	47
MILANO	1	68	80	47	5
	87	86	60	58	55
NAPOLI	73	42	27	43	32
	66	56	57	51	48
PALERMO	72	22	20	60	61
	87	75	64	59	56
ROMA	33	35	87	78	75
	86	62	62	55	49
TORINO	59	72	69	64	65
	72	66	64	58	52
VENEZIA	31	16	52	63	42
	64	54	48	[redacted]	46

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 38 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

49 [redacted]	49-20	49-28	49-42	49-57
49-77	49-7	49-21	49-29	49-44
49-62	49-82	49-9	49-23	49-31
49-46	49-64	49-84	[redacted]-14	49-25
49-34	49-48	49-68	49-86	49-17
49-26	49-37	49-50	49-70	49-89

[redacted] Sono ambate in [redacted] Benza d'uscita, infatti (la parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 63 (4), Cagliari 47 (1), Firenze 82 (0), Genova 39 (0), Milano 1 (3), Napoli 38 [redacted], Palermo 68 (5), Roma 44 (5), Torino [redacted] (4), Venezia 39 (3)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari

52-7	52-61	52-31	38-9	38-81
52-14	52-70	52-30	38-18	38-90
52-21	52-77	52-31	38-27	38-1
52-28	52-84	52-39	38-36	38-2
52-35	52-6	[redacted]-8	38-45	38-3
52-42	52-12	38-16	38-54	38-4
52-49	52-18	38-24	[redacted]	38-5
52-56	52-24	38-10	38-72	38-75

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8 58-68	38-48-58	58-18-28
[redacted]	38-68-78	58-38-48
18-28-38	[redacted]	68-78-88
18-48-58	38-18-28	68-8-18
18-68-78	[redacted]	[redacted]
[redacted]	48-78-88	68-48-58
28-38-48	48-8-18	78-88-8
28-58-68	48-28-38	78-18-28

VINCITE [redacted]

SUPER ENALOTTO - [redacted]

Giocate normali a sistemi integrati

L. 1600	8	21	33	38	50	60
2 combinazioni	61	72	83	47	56	45
L. 3600	12	23	34	45	56	67
3 combinazioni	78					

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	base fisse prese 1 a 1 +	18	90	44	37		
224 combinazioni	[redacted] +	10	82	24	35	68	70	21	8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Pièce sabato a Belgirate

Guido [redacted] nell'hotel di [redacted] Speranza

BELGIRATE. Dopo i suggestivi luoghi del Canavese, la casa di campagna dove ha trascorso parte della [redacted] vita, il Lago Maggiore: l'hotel Villa Carlotta di Belgirate ospita domani, alle 17, una breve ma intensa rievocazione di Guido Gozzano. L'atmosfera crepuscolare dei suoi libri sarà ricreata nel parco secolare dell'hotel di Ovidio e Mariella Mugnai, legato alla storia di Guido Gozzano. La celebre lirica «L'amica [redacted] na Speranza» è ambientata proprio a Villa Carlotta.

A proporre questa singolare performance sarà Isabella Cattano Cornalba, che con il suo spettacolo «Tu m'hai amato» compie un percorso storico ed artistico legati all'autore. Oltre ad essere l'interprete, Isabella Cattano Cornalba è anche l'autrice del «collage» e delle scene. Con lei sabato pomeriggio ci sarà la possibilità di ripercorrere celebri versi da «Torino», «Convito», «Cocotte», «Le golose», «Una risorta», «Salvezza». Organizza il Comune di Belgirate. [c. m.]

stasera

[redacted]

VIP. Tel 0321-425 688
Maybe Baby con Roberto Alfonsca Or. 20.15 22.30
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 ridotto 8000
Mercoledì, sabato pom. e gare pom. lire 8000

ARALDO Tel 0321-474 926
Chiusura estiva
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

[redacted] Tel 0348 - 72 34 222
In caso di pioggia al Cinema Araldo
Stanno tutti bene con Nancy Campbell (anteprima) Or. 21.30 (apertura cortile ore 21) L. 10.000 rid. [redacted] Abbonamento 6 ingressi L. 48.000

FARAONA Tel 0321 - 627 676
Chiusura per lavori

ELDORADO Tel 0321 - 624 158
Sole
Or. 20.40 22.30
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

VITTORIA Tel 0321 - 623 395
Chiusura estiva
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

SACRO CUORE Tel 0321 - 46 54 84
Chiusura estiva
Feriali [redacted] e prefestivi L. 12.000 rid. 10000
Mart. [redacted] e altri prefestivi, posto unico L. 8.000

[redacted]

SANT'ANNA
Chiusura per ripresa estiva

[redacted]

CENTRALE CINE SAN CARLO (ex cinema Sala) Tel 0322 - 240 544
In caso di maltempo nella sala del cinema
Il gladiatore di R.Scott
Or. 21.15 Lire 8.000 rid. 6000

[redacted]
[redacted] per ripresa estiva

[redacted] Tel 0322 - 82 151
Chiusura per ripresa estiva
Lire 11.000, 8000 rid. lire 6000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Maybe baby Or. 20.15 22.15

NUOVO SALA 2 Tel [redacted] - 81 741
Il gladiatore
[redacted] 21.30 Lire 11.000 rid. 8000 (mart. lire 6000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Anatomy Or. 20.15 22.15
Lire 11.000 rid. 8000 (mart. lire 6000)

BALLARDINI Tel 0331 - 51 95 23
Ripresa estiva
Ingresso L. 7.000/5.000 o con tessera abbonam.

METROPOLIS SALA 1. Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni aperti 18.30-21.30 sabato/domenica 14.30-21.30
The [redacted] - Il bellissimo con Joshua Jackson
Or. 20.30 22.40 Lire [redacted] rid. 8000

METROPOLIS SALA2. Tel [redacted] - 914 285
Gossip con James Marsden
Or. 20.40 22.40
Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 914 285
Ocean Drive con G. Rainerter
Or. 20.20 22.30
Lire 13 [redacted]

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 914 285
Sole con Lou Diamond Phillips
Or. 20.50 22.50 Lire 13.000 [redacted]

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 914 285
Maybe baby con Roger Allman Or. 20.10 22.20 Lire [redacted] rid. 8000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 914 285
Mission Impossible 2 con Tom Cruise
Or. 22.20 22.30 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 914 285
Il gladiatore con Russell Crowe
Or. 19.40 22.40 Lire 13.000 rid. 9000

ITALIA Tel 0163 - 64 02 51
Oggi riposo.

[redacted]

CINE TEATRO Tel [redacted] - 91 543
Chiusura estiva

[redacted]

SOCIALE Tel 0321 - 51 456
Chiusura per ripresa estiva

GRATONE
Chiusa per ripresa estiva.

[redacted]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - [redacted]
Chiusa per ripresa estiva

[redacted]

FUTURA 1 (VITTIA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 543
Maybe baby Or. 20.30 22.30

TNT Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
Chiusura estiva

ALL'APERTO CENTRO SCUOLA CARMINA (Pallanza) In caso di maltempo al Cine Vip di Intra. Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
American Beauty con K. Spacey (ult. rich. 14 anni)
Or. 21.45 (ripet. unica) L. 8.000 rid. 5000

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [redacted] - 501 964
Chiuso

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
[redacted]

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Uldarico 2 bis tel. 011 66 78 07
Preferisco il rumore del mare Or. 20.30 22.30

ACTION'S STUDIO via Chivasso delle Stelle 77 b tel. 214 [redacted] Maybe Baby Or. 20.30 22.30

ADUA 2000 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Europa Grande. Così quel che così Or. 20.30 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 La fortezza segreti nella sabbia Or. 20.30 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2 tel. 562 36 00 RIPOSO

ANNIBALDI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 Maybe Baby Or. 18.30 - 20.30 22.30 Sala 2 Mission Impossible 2 Or. 21.30 20.30 22.30 Sala 3 Allegria Or. 16.30 - 18.30 20.30 22.30

CAPITOL c. Sup Ramazzini 24 tel. 540 605 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE c. C. Alberto 27 tel. 540 110 CHIUSO PER FERIE

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 29
Fiona e Gulliveri Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 29 La lettera Or. 16 18.10 20.10 22.30

CINE c. G. Cesare 105 tel. 232 028 CHIUSO PER FERIE

DORA v. Gramsci 9 tel. 542 427 Ragazze interrotte Or. 18.30 - 20.30 22.30

DUE GIARDINI - Sala Giardino v. Montebello 82 tel. 521 2214 RIPOSO

DUE GIARDINI - Sala Belvedere v. Montebello 82 tel. 521 2214 RIPOSO

ELISEO GRANDE p. Solferino tel. 447 52 41 Sole Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ELISEO BLU piazza Solferino tel. 447 52 41 Testimone involontario Or. 18.30 - 20.30 22.30

ELISEO SUPER p. Solferino tel. 447 52 41 Cleopatra Multivisioni ad intreccio. Or. 18, 18, 20.15 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 617 16 42 CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 Anatomy Or. 20 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 Canone inverso Or. 20.15 22.30

ETOILE v. G. Borgo ang. v. Roma tel. 530 263 La cena dei cretini Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30

FIAMMA c.so Trapani 57 tel. 385 2067 CHIUSO

IDEAL c. Racconigi 4 tel. 531 4310 Mission Impossible 2 Or. 15 17.30 20 22.30

EDEN p. Pitt 21 tel. 812 59 96 La vita è un fischio Or. 20.30 22.30

EDEN c. Taranto 5 tel. 534 614 Alla faccia Or. 20.15 22.30

LUX Galleria S. Federico tel. 543 263 CHIUSO PER FERIE

MAJESTIC 1 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 Amazonia Patriottico Cinese Or. 16 18.10 20.20 22.30

MAJESTIC 2 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 Prisoner Iguana Or. 16 18.10 20.20 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 tel. 532 444 Gossip Or. 16.15 18.20 20.15 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 tel. 532 444 Maybe Baby Or. 15.45 18.20 20.25 22.30

REPOSI v. Xx Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 Il gladiatore Or. 16 19.10 22.20 Sala 2 Rompo dove morde Or. 15.35 17.40 20.05 22.30 Sala 3 Mission impossible 2 Or. 15 17.20 19.50 22.30 Sala 4 Under Suspicion Or. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 5 [redacted] studios Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 Appointment [redacted] Or. 16.30 [redacted] 20.30 22.30

STUDIO UNO via Antja 2 tel. 619 01 30 Appuntamento a Ora Or. 16.30 [redacted] 20.30 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 [redacted] PER FERIE (Riapertura 4 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 [redacted] CHIUSO PER FERIE (Riapertura 4 settembre)

VITTORIA v. Roma 326 tel. 5621 700 CHIUSO PER FERIE

TEATRO ROSSO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/9. Biglietteria 22/9. STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti 21/9 alla Banca CR TORINO DANZA 2000 dal 26/9 al 3/10 XX Festival internazionale di Settembre info www.torinodanza.it

PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA [redacted] CHIUSO PER FERIE

SALA TIZIANO Corso [redacted] Cesare 61 [redacted] 011 [redacted] PER RESTAURO

MONTEVERDE Giovanni Agnelli (Lingotto) via Nizza 230 [redacted] RIAPERTO

[redacted] Gli Angeli. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel. 011 810 [redacted] 53 / 810 89 91 orario 10-14

[redacted] via [redacted] piazza Bo[redacted] RIPOSO

OCCASIONI DA VIVERE CON LA STAMPA

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 661027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI
PARCHEGGIO
0182 661027

Da stasera domenica allo Sporting

Montecarlo: sotto le stelle brilla la disco-music «doc»

Con Sisters Sledge e Kool and the Gang tre attesi recital, la storia e la nostalgia

Andrea
MONACO

Alla Sporting Club di Montecarlo stasera arrivano Kool & the Gang e Sisters Sledge. Tre serate fino a domenica per un appuntamento carico di emozioni e ricordi legati agli Anni Settanta e Ottanta. Un tuffo nel passato con due gruppi che hanno segnato un periodo straordinario. E' un'occasione ghiotta per riascoltare grandi successi. Una performance attesissima. A conferma di ciò, pochi i posti rimasti disponibili (prenotazioni 0117702163636).

Kool and the Gang esplodono in Italia con 'Ladies' night' verso la metà degli Anni Settanta e centrano un successo dopo l'altro. 'Get down on it', 'Let's go dancin'', 'Fresh' e naturalmente la famosissima 'Celebration'. Fanno centro anche con melodie più morbide fra le quali 'Cherish' e 'Joanna'. La loro popolarità è alle stelle e dura anche nel decennio successivo.

L'avventura musicale delle Sisters Sledge comincia nel '71, ma il vero, grande [redacted] arriva 8 anni dopo: con la mitica 'We are family'. Ai vertici delle charts arrivano anche 'Got to love somebody', 'He's the g[redacted] dancer' e la più recente 'All american girls'. Sono i cavalli di battaglia fino alla prima metà degli Anni Ottanta. Memorabile per Debbie, Kim, Kathy e Joni, le quattro sorelle Sledge, il sodalizio artistico con un'altro famosissimo gruppo, gli Chic, dal quale nasce un 'Best' con le più belle canzoni. Merito soprattutto di Nile Rogers e Bernard Edwards, maghi della musica e colonne portanti di quel periodo per le due formazioni.

Certo, qualche cambiamento c'è stato, nei gruppi, in particolare per Kool and the Gang, ma allo 'Sporting' rivivrà quella magica atmosfera, quel feeling unico che ha accompagnato pomeriggi e notti in discoteca di un paio di generazioni.

Cena (bevande escluse) dalle 20.30 e concerto (costano 240 mila a persona). Per assistere solo allo show, con consumazione, 130 mila a testo, dalle 22.30.

Al porto di Marina degli Aregai stasera la finale del concorso di bellezza più malizioso

Maglietta bagnata, sfilano le miss

Gara fra 15 ragazze con madrina Angela Cavagna

Gianni Micaletto
S. STEFANO AL MARE

Sono quindici le ragazze che «sbarcano» oggi al porto turistico di Marina degli Aregai per contendersi il titolo più intrigante e malizioso dell'estate, quello di Miss Maglietta Bagnata. Arrivano da tutta Italia, selezionate dagli organizzatori dell'agenzia «Eccocci», che, accompagnati dallo sponsor birra «Bud», hanno setacciato la penisola per portare a Santo Stefano un campione molto rappresentativo della bellezza mediterranea. Ragazze che alle giuste misure aggiungono lo spirito adatto per partecipare al concorso.

E questa sera una di loro diventerà la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio. L'appuntamento, promosso dal Comune e dallo stesso apprezzato torneo, è fissato per le 21,30 (ingresso libero). Il simpatico e brillante Luca Galtieri e il gran cerimoniere della serata. Con lui, la prorompente Angela Ca[redacted] gna, madrina «ad honorem» del concorso, prima iscritta al Club mondiale «No silicon», lanciato lo scorso anno proprio a margine della gara di bellezza.

Quattro i premi in palio, con altrettante giurie. Alla vincitrice andrà un soggiorno per due alle Canarie (compresi i biglietti aerei). La seconda, scelta direttamente dal pubblico (novità di quest'anno), attraverso un inedito «orecchiometro», in pratica un sensore a forma di padiglione auricolare che rattura e misura l'intensità degli applausi, riceverà un telefono cellulare Gsm. A terza e quarta classificate andranno invece i premi Bud Waiser e Autonovanta Mercedes.

Tanti gli ospiti chiamati a fare [redacted] cornice alla gara: [redacted]l'e urlatore» Tony Dallara che ha rivisitato per l'occasione il suo storico successo «Come prima più di prima» agli A.C. One che hanno fatto ballare i giovani nelle discoteche con «Sing song now now», dal mago Alvin alla magia delle musiche e delle danze latine proposte dalla domenicana Michelle e dal suo corpo di ballo. E dal Festival nazionale del cabaret ecco la vincitrice Giusy Zenere (la poliziotta di «La sai l'ultima?») e il finalista Enzo Cortese, accompagnati dal patron della rassegna Mauro Giorcelli.

Insomma, un cocktail di bellezza, musica, comicità, danza, illusionismo. La colonna sonora è curata da Maurizio Dj «El Doctor». E I Parla Pulito offrono l'anteprima assoluta del «Rap Bud».

Angela Cavagna, madrina e conduttrice, e Giorgia Dalmasso, vincitrice nel '99

«Psicocard»

Speciale tessera e un convegno

S. STEFANO AL MARE

Nasce la «Psicocard», speciale tessera riservata alle miss. L'idea, neanche a dirlo, è dell'agenzia «Eccocci», che, anche quest'anno, ha trovato il modo per far parlare del singolare concorso di bellezza al di là degli aspetti legati alla gara. Alle 11,30, nella sala dello stabilimento balneare Sotto Vento, all'ingresso del porto di Marina degli Aregai, [redacted] apre infatti la prima «Psicoconferenza» mondiale sul mondo delle miss».

Alcuni psicologi sono chiamati a dissertare [redacted] sulle «implicazioni introspettive dei [redacted] di bellezza». Partecipano, ovviamente, le quindici ragazze che, in serata, daranno vita alla finale della nona edizione di Miss Maglietta Bagnata. Alla fine, tutte riceveranno la «Psicocard».

Per il terzo anno consecutivo Santo Stefano ospita l'atto conclusivo del concorso. Nato quasi per gioco nel '92 alla discoteca «Kaos» di Alassio, è cresciuto raccogliendo consensi, senza mai scadere nel volgare, giocando semplicemente sulla malizia, su un pizzico di goliardia, sul desiderio di proporre qualcosa di diverso dal soliti concorsi di bellezza.

«Fra l'altro, iniziammo d'inverno, utilizzando un catino nel quale entravano le ragazze per essere bagnate solo con l'impiego di una spugna», ricorda Marco Dottore, dell'agenzia «Eccocci».

Da allora la manifestazione ne ha fatta di strada, catturando anche le attenzioni di televisioni straniere come l'inglese Channel 4 e la tedesca Rtl. E quest'anno si sono mobilitate pure Rai e Mediaset.

Dopo l'esordio al «Kaos», le miss con la maglietta bagnata sono state elette ancora per due anni ad Alassio, poi al Parco San Rocco, quindi ai «Pozzi» di Loano ('95-'96), di [redacted]so ad Alassio ('97), e dal '98 a Marina degli Aregai.

L'ultima vincitrice del concorso è la cuneese Giorgia Dalmasso, oggi diciannovenne. Questa sera passerà [redacted] scettro (pardon, la maglietta) a una fra le quindici finaliste dell'edizione 2[redacted].

[g. mi.]

Stasera sul Sagrato dei Corallini il nuovo concerto del 37° Festival di musica da camera

A Cervo l'Ensemble di Vienna e Berlino

Il quintetto a fiati suona Mozart, Beethoven e Berio

Stefano Delfino
CERVO

Il fior fiore dei musicisti di due orchestre eccellenti: è l'Ensemble Wien Berlin, il quintetto a fiati formato da componenti dei Filarmonici di Vienna e di Berlino e questa sera (ore 21,30) in concerto al Sagrato della Chiesa dei Corallini. E' il settimo appuntamento del Festival internazionale di musica da camera, la cui trentaseiesima edizione (iniziata il 15 luglio scorso con l'Orchestra Filarmonica della Lettonia) si avvia ormai a conclusione.

Spiega il sindaco, Vittorio Ingoglia, «patrono» della manifestazione sin da quando era l'assessore al Turismo: «Questo inedito sodalizio è nato quasi per caso durante uno concerto di musica da camera in un festival tedesco, si è sviluppato, oltre che l'affinità musicale, anche una profonda amicizia, così da fornire e rendere stabile l'Ensemble. Poterli avere ospiti alla nostra rassegna è stato un'occasione di prestigio».

I Wiener-Berlin sono Wolfgang Schulz (flauto), Stephan Dohr (corno), Milan Turkovich (fagotto), Norbert Täubl (clarinetto) e Hansjorg Schellenberger (oboe). Il debutto dell'Ensemble risale al 1983, al Wiener Konzerthaus, e il gruppo da allora si distingue perché è con marchio di garanzia per il virtuosismo e la spontaneità», come hanno scritto i critici musicali del Wiener Zeitung. E, fin dall'esordio, il complesso ha suonato per i più importanti centri musicali e festival, dal Musikverein di Vienna a quello di Salisburgo, dal Bunka Kaikan di Tokyo alla Scala di Milano (e, in Italia, si è esibito anche al Festival di Rovereto e a quello di Stresa). Cervo mancava alla sua collezione. Ma non è tutto, perché l'Ensemble Wien-Berlin ha anche effettuato numerose incisioni discografiche (per la Cbs-Sony e per la Deutsche Grammophon), ed ha inoltre girato un film con James Levine, in occasione del Salzburg Festival del 1986. Sul Sagrato dei Corallini, il gruppo interpreterà un Quintetto di Danzi, uno di Beethoven, uno di Mozart e l'«Opus» di Luciano Berio, il grande compositore contemporaneo di Imperia.

Prossimi concerti del 37° Festival sono quelli del 23 agosto, con il recital al pianoforte di Louis Lortie, impegnato su ventiquattro Studi e tre Nouvelles études di Chopin, e del 29 agosto, quando a porre il sigillo all'edizione del 2000 (dedicata ai gruppi, più che ai solisti) sarà il Quartetto d'Archi Onyx, con Yuka Imamine al pianoforte, in un repertorio che spazierà da Beethoven a Liszt, da Chopin a Schumann.

BORGIO VEREZZI RICORDA NAZZARI CON SEDICI FILM

Con «La cena delle beffe» di Blasetti, un film del 1941, recitato spesso anche per il primo nero nudo del cinema, quello di Clara Calamai, si è aperta ieri sera al cinema Splendor la rassegna «Un volto per la storia», che il Festival di Borgio Verezzi ha dedicato quest'anno a Fundicesima edizione) ad Amedeo Nazzari. E proprio l'armatura che l'attore sardo – si chiamava in realtà Carlo Leone Amedeo Buffa – indossava in quel film costituisce una delle principali attrazioni della mostra allestita nel Centro Socio culturale a cura di Anna Chiodaroli, e che propone al pubblico un centinaio di foto d'epoca, ritagli di giornale, manifesti e altri oggetti di scena, conservati dalla figlia Evelina. La rassegna prosegue oggi (ore 21, ingresso libero) con «Cavalleria» del '36 e «Dopo divorzieremo» del '40, domani è in programma «Apparizione» del '43 e domenica saranno presentati «Scarpe grosse» del '46 e «La bisbetica domata» del '42 anch'i film in tutto, uno o due a sera, fino al 26, per rendere omaggio al protagonista una lunga e solida carriera cinematografica, teatrale e televisiva, cominciata già negli Anni Trenta. E il 26, tavola rotonda con i critici sul Evelina Nazzari. **[a. d.]**

Cabaret all'Ariston con l'attore bolognese

E ora Bergonzoni cerca le 33 attività della vita

SANREMO

«Madornale 33» è il titolo dello spettacolo che vedrà, questa sera (ore 21,15), al teatro Ariston, mattatore e protagonista assoluto Alessandro Bergonzoni. Un recital che si muove nelle pieghe della comicità dell'attore bolognese esponente certo di quella generazione di cabarettisti che hanno trovato nella tivù l'efficace amplificatore di una lunga attività teatrale, ma con tratti sicuramente originali. Non a caso nella carriera di Bergonzoni si trova di tutto: teatro e cabaret certo, ma anche radio e tivù («Buona Domenica», «Maurizio Costanzo Show», «Ieri Oggi Domani», «Non è mai morto nessuno»). Le tappe più significative), attività letteraria (con «Le balene restino sedute», uno dei suoi libri, nel 1990, vinse la Palma d'Oro al Salone dell'Umorismo di Bordighera) e giornalistica.

«Madornale 33», la cui regia sarà curata da Claudio Calabrò che affianca Bergonzoni fin dai primi anni della sua carriera, vedrà l'attore bolognese nei panni di Fufyo, singolare personaggio prescelto fra milioni di uomini, per trovare le «33 verità fondamentali dell'esistenza». Il canovaccio da cui si snoda [redacted] spettacolo che, dopo l'esordio dello scorso novembre a Parma, ha girato, con successo, l'Italia. **[b.m.]**

Alessandro Bergonzoni all'Ariston

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
(ASCOM)
di Pietra Ligure
[redacted] il patrocinio del
COMUNE DI PIETRA LIGURE
organizza
VENERDÌ 18 AGOSTO 2000 DALLE 16 ALLE 24
nel centro storico urbano
U SCIÂTTU DA PRÌA
CURIOSITÀ, OCCASIONI, PROMOZIONI, PRODOTTI TIPICI ALL'ESTERNO DEL NEGOZIO
Vi aspettiamo
I Commercianti
LIGURIA LA RIVIERA

FESTA L'UVA FRAGOLA
SUNO
dal 18 al 27 Agosto 2000

19 Edizione
FESTA DELL'UVA
VENERDI
Apertura Festeggiamenti con
LUANA

Concerti gratuiti anche per Tozzi, Belli e Mietta; fuochi d'artificio sul lago

San Vito chiama i big a Omegna

Domani c'è Eugenio Finardi, lunedì gli «Oro»

Vincenzo Amato
OMEGNA

Il lago d'Orta si illumina di stelle musicali e di spettacoli pirotecnici. Omegna, terra di pentole e caffettiere, famosa in tutto il mondo per essere la patria del casalingo italiano e dove hanno sede le più famose aziende del settore, da Alessi a Bialetti, da Calderoni a Girmi, Lagostina e Pinzza, da quattro secoli, ogni fine agosto, si anima di spettacoli in onore di San Vito martire, compatrono, con Sant'Ambrogio, della città. Da domani e sino al 28 agosto il capoluogo cusiano, (Cusius era l'antico nome romano del lago d'Orta) si trasformerà in un grande palcoscenico su cui saliranno le più note star della musica italiana ed il lago diventerà teatro di spettacoli pirotecnici che non hanno uguali in provincia. Una fantasmagoria di luci, colori e suoni che si ripete, da decine di anni e le cui origini invece alla fine del 1600. E' la festa di San Vito. Ad aprire ufficialmente le cerimonie sarà domani pomeriggio la sfilata, a suon di musica, della Filarmonica ... gnese e sempre domani alle 21,30 sul palco di piazza Salera salirà il cantautore Eugenio Finardi, con un concerto gratuito come gli altri che seguiranno nel ... della settimana.

Domenica il lago si illumine-

Gli «Oro» si propongono lunedì sera in piazza Salera

Altre serate di musica italiana con Mietta e Umberto Tozzi

La carrellata di big prosegue nel centro cusiano le di Eugenio Finardi e Paolo Belli

rà con la prima parte dei giochi pirotecnici ed alle 22 suoneranno «I ragazzi della via Gluck». Lunedì sarà la volta del gruppo «ORO», martedì scena Umber- Tozzi e mercoledì Omegna ospiterà invece Mietta; giovedì arriverà Paolo Belli, «Ladri di biciclette» e la sua band mentre venerdì suoneranno i «Dirotta su Cuba». Sabato concerto di Gianfranco Cafforena, domenica di scena gli «Yo Yo Mundi» e lunedì conclusione con i «Ragazzi del Lago». Tutti gli spettacoli si terranno alle 21.30 in piazza Salera. Saranno gratuiti grazie al grandioso banco di beneficenza che conta su oltre 150 mila premi, incluse sei automobili, dodici moto e nove viaggi. Il clou dei festeggiamenti sarà domenica 27 alle 21.15 con il grandioso spettacolo pirotecnico che la ditta Parente di Melara presenterà in esclusiva dal Campionato del Mondo disputato a Sanremo. I fuochi artificiali illumineranno cielo e lago al suono delle più celebri musiche di tutti i tempi, da Bach ai Pink Floyd

A settembre per 4 giorni gli autori incontrano i lettori

Raddoppiati gli spazi con un'ala riservata ai libri sul «gusto» e «il territorio» Caffé letterari kermesse, mostre

Invasione di pubblico alla prima edizione «Festa europea degli autori»

Scrittori d'Europa a Cuneo uniti da «Viaggio e sogno»

Gianni Martini
CUNEO

«Il viaggio e il sogno» sono i temi unificanti della quattro giorni di «Festa europea degli Autori» che la città di Cuneo si prepara ad ospitare per concludere all'insegna della cultura, un'estate straordinariamente ricca di manifestazioni.

L'appuntamento è per il 29 e 30 settembre, 1 e 2 di ottobre quando, in città, sono attesi oltre duecento scrittori e poeti da molti Paesi che presenteranno i loro romanzi, saggi e raccolte di poesie dando vita a una manifestazione che, più che alla vendita dei libri, punta a far ... conoscere, mettere a confronto autori e lettori. Il successo di un anno fa ha spinto l'assessorato alla Cultura di Cuneo a raddoppiare le aree per accogliere i «box» dove, accanto ai loro libri, ci saranno gli scrittori disposti a discutere con il pubblico, oltre alla tensostruttura la Provincia ha messo a disposizione alcune sale del ... palazzo che ospiterà gli autori di testi su viaggi, territorio e gusto, la proiezione di filmati.

La manifestazione coinvolgerà l'intera città grazie ai caffè letterari, alle kermesse di autori, alle conferenze che vitalizzeranno tutti i «contenitori», pubblici e privati, di Cuneo con ottanta differenti occasioni di confronto, discussione, ascolto.

Un «aperitivo» del respiro originale e internazionale che ha questa «Festa degli autori» - patrocinata dai ministeri della Pubblica istruzione e dei Beni culturali, dalle ambasciate di Francia e Spagna, da Regione e Provincia - e quanto stanno facendo sei librai di Cuneo che, da alcuni giorni, regalano alla clientela un piccolo libro - in francese e italiano con un saggio dello scrittore d'Oltralpe Daniel Pennac, dedicato al piacere delle buone letture. «Guardiani e traghettatori» il titolo di questo originale invito ad essere «lettori attivi».

gianmar@lastampa.it

Nella «Riviera delle Alpi» week-end dedicato alla secolare attività, con 18 maestri in arrivo da tutta Italia

A St-Vincent rivive l'antica arte del ferro battuto

E nelle Terme c'è la 22ª edizione dell'expo di minerali e fossili

Stefano Sergi
SAINT-VINCENT

Diciotto fabbri riuniti in «due giorni» tutta dedicata all'arte secolare della lavorazione del ferro battuto. L'idea è stata dell'amministrazione ...le e dell'Azienda di promozione turistica di Saint-Vincent.

Hanno invitato i migliori specialisti d'Italia offrendo loro la centralissima via Chanoux per esporre le opere e, soprattutto, per far vedere al pubblico cosa significhi creare oggetti di pregio ... vecchio e povero ferro, nell'epoca in cui plastica, carbonio, alluminio, titanio e altri materiali ultramoderni la fanno ormai da padroni in qualsiasi .... L'iniziativa è in programma domani e domenica, dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. Alla dimostrazione del ferro battuto interverranno ... «maestri fabbri», provenienti dalle province

Un artigiano del ferro battuto al lavoro. Domani e domenica ne arr... decotto a St-Vincent per una dimostrazione dedicata all'antica arte del fabbro

di Vicenza, Padova, Napoli, Biella, Catania, Perugia, Pavia, Ferrara, Imperia e Aosta. Martelli e pinze alla mano, daranno prova della loro abilità artistica e professionale, in un settore, quello del ferro battuto, che in epoche nemmeno tanto lontane rappresentava un vero e proprio pilastro delle economie ...rali.

Gianfranco Romagna, presidente dei Maestri italiani del ferro battuto, spiega «Per la prima volta Saint-Vincent diventa, per due giorni, il centro di quella civiltà artigianale che tanta importanza ha avuto nella storia e nell'economia di questa Valle. La caratteristica della mostra e l'elevatezza qualitativa di un artigianato di ricerca. Ricerca di qualità, di forme e di tecnologia, non rivolta ad una visione nostalgica del passato, ma nella coscienza di un'evoluzione ...sente e nell'esame critico dei problemi che si pongono». E aggiunge: «La mostra offre ai fabbri di tutta Italia la possibilità di incontrarsi, di confrontare le tecniche di lavoro, di stimolare il proprio spirito creativo, di discutere i problemi della categoria».

St-Vincent propone un week-end all'insegna delle bellezze artigianali, ma anche naturali. Nel salone delle Terme, domani e domenica, c'è la XXII edizione della «Mostra del minerale e dei fossili», a cura del Cenacolo Italo Mus. Orario continuato, dalle 10 alle 18.

DOLCE & SALATO
di PAOLO MASSOBRIO

Dalle farine di mais il Flantze più gustoso

QUANDO conoscemmo Gianfranco ... di Sampeyre, faceva di mestiere l'istruttore di cavalli per il tratto di carrozze. Ed erano appena sei anni fa, non cento. Aveva una cinquantina di cavalli di razza Merens, che scorazzavano di fianco alla sua azienda agrituristica, con due calde e belle camere per ospitare una famiglia in gita. Ma chi glielo fa fare? Il sogno ci rispose, con gli occhi vispi rivolti sulla storia della sua famiglia e del suo paese, dove nei secoli passati il ... era ben remunerato. In ... richieste delle ... che chiedevano di andare a nozze in ... c'erano ancora, tanto da impegnare il signor Martino per diverse domeniche mattina. Quando scendemmo (erano le sei del pomeriggio di una giornata d'estate) ci fece assaggiare una Toma. Aveva appena imparato l'... ad un corso della scuola casearia di Moretta. Che è un istituto benemerito al quale si dovrebbe dare un premio (e tutte le sovvenzioni di questo mondo) visto che quel formaggio me lo ricordo ancora, tanto era ben fatto, equilibrato, sapido. Eccezionale. L'ho risentito nei giorni ... Gianfranco (3? ... e qualcosa è cambiato ... è più l'istruttore di cavalli per carrozze (ne ha solo più dieci) perché il successo della toma lo ha ... a allevare cinquanta mucche di razza pezzata rossa, per fare ogni giorno le sue buone Tome. Come dargli torto?

... Besse - Sampeyre (Cuneo) - tel. 0175/979995. Toma di montagna al kg. 17 mila lire.

Non sono tanti, dal punto di vista agricolo, le opportunità economiche di chi vive in ... d'Aosta. E le poche che sopravvivono non sono ancora sfruttate per tutto il loro potenziale. Aveva vent'anni Monica, quando insieme ad Enzo e Silvio Chappoz s'è industriata per valorizzare il poco che nasceva in quella valle. Oggi, che di anni ne ha ventisei, la cascina Mamy segna la V del successo. Se passate da Pont Saint Martin, sull'autostrada che percorre la Valle, merita una sosta. Donnas, paese del vino e luogo di lavoro della Bonne Vallée, l'azien... di trasformazione dei prodotti agricoli della cascina. Il più curioso è la farina che nasce da vi... ... ché ... hanno basse ... spinose e ... qui ottengono una farina integrale, base indispensabile per due dolci che si acquistano nel loro spaccio: il Flantze ed il Farin'el. Il primo è una torta da mezzo chilogrammo, prodotta con farina di segale e frumento, burro, uova, ... zucchero, latte cotto e canditi. Il secondo è un dolce lievitato come il pane, da consumarsi fresco. Ottime anche le marmellate, ma più che marmellate sono passate di mele, perché non contengono zucchero e ... fatte ... le straordinarie mele di montagna di varietà antiche. Se passate di lì, però non lasciatevi scappare le patate, così buone non le troverete facilmente.

Bonne Vallée - Cascina Mamy - frazione Clapey - Donnas - tel. 0125/804066 - Una Flantze: 9 mila lire.

Pubblicati ieri i calendari della Serie D: i nerostellati ospitano l'ambiziosa Ivrea, i biancorossi l'Imperia

Casale e Cuneo, è subito tempo di big-match

Si parte domenica 3 settembre. Il Derthona se la vede col Savona

Roberto Eynard

Si parte il 3 settembre e subito è una bella sfida tra Piemonte e Liguria. L'ambizioso Cuneo ritrova la retrocessa Imperia, il Derthona saggia le forze sua e del Savona nella corsa al primato, la Valenzana dei big è subito nel covo della Sestrese e Sanremese-Borgosesia rievocano la grande festa che nella seconda metà della primavera '98 aveva celebrato la fresca promozione di entrambi i club in C2. Categoria da cui i granata sono scesi subito (maggio '99) e i matuziani appena dopo (maggio 2000).

Ma nel cartellone della prima giornata spicca anche un Casale-Ivrea che ha il compito di valutare se gli ripetitivi Grandi Nomi sono davvero la formazione da battere nella sfida per la promozione.

Completano il cartellone un Borgomanero-Rivoli che ritorna dopo quasi un anno così come Valle d'Aosta-Bra e un Sangiustese-Gravellona che segna l'esordio assoluto per i custodi di Serie D.

Le grandi sfide. Da Casale-Ivrea e Derthona-Savona alla giornata del debutto ci passa subito, sette giorni dopo ai derby classici Valenzana-Derthona e Ivrea-Sangiustese. Ma i duelli da campanile troviamo disseminati come il prezzemolo un po' qua e un po' là: il 17 settembre è in programma Casale-Valenza non senza scherza l'inizio degli orali seguito sette giorni dopo da Borgomanero-Verbania.

Poi il 12 novembre ci andranno sotto Borgosesia-Borgomanero, antipasto della vera domenica dei derby (e forse del salto dei derby, visto che sono molte le società intenzionate ad anticipare i match il 19 novembre subito dopo la gara ed emozioni condite da una gran quantità di sale e pepe con Borgomanero-Gravellona, Bra-Cuneo, derbissimi Casale e Verbania-Borgosesia, match questo che pur non essendo ufficialmente catalogato come derby in realtà lo è per l'eterna rivalità tra i due club). Infine chiude la stagione delle superstiti un Ivrea-Valle d'Aosta programmato per il 10 dicembre.

Gli anticipi. Probabilmente ce ne saranno a iosa, visto che come l'anno passato. La Lega interregionale è intenzionata a concederli con facilità. E' prevedibile certo che chiederanno di giocare di sabato i match che vedranno impegnate Borgosesia, Ivrea e Sestrese mentre strada facendo un pensierino in dovrebbero fare Borgomanero e Gravellona. Più qualcun altro. Con la clausola, naturalmente, che la società ospitata conceda l'ok.

Date e soste. Il campionato inizia il 3 settembre per concludersi il 13 maggio. In questo cammino di 34 giornate la macchina calcistica interregionale si fermerà tre domeniche: 24 e 31 dicembre per le festività di Natale e fine anno e il 15 aprile, occorrenza di Pasqua. La prima passa in G2, le ultime quattro retrocedono in Eccellenza.

1ª GIORNATA
3 settembre-14 gennaio
Borgomanero-Rivoli
Casale-Ivrea
Cuneo-Imperia
Derthona-Savona
Sestrese-Valenzana
Sangiustese-Gravellona
Sanremese-Borgosesia
Valle d'Aosta-Bra
Verbania-Volpiano

2ª GIORNATA
10 settembre-21 gennaio
Borgosesia-Cuneo
Bra-Sestrese
Gravellona-Sanremese
Imperia-Borgomanero
Ivrea-Sangiustese
Rivoli-Verbania
Savona-Casale
Valenzana-Derthona
Volpiano-Valle d'Aosta

3ª GIORNATA
17 settembre-28 gennaio
Borgosesia-Gravellona
Casale-Valenzana
Cuneo-Borgomanero
Derthona-Bra
Sestrese-Volpiano
Sangiustese-Savona
Sanremese-Ivrea
Valle d'Aosta-Rivoli
Verbania-Imperia

4ª GIORNATA
24 settembre-4 febbraio
Borgomanero-Verbania
Bra-Casale
Gravellona-Cuneo
Imperia-Valle d'Aosta
Ivrea-Borgosesia
Rivoli-Sestrese
Savona-Sanremese
Valenzana-Sangiustese
Volpiano-Derthona

5ª GIORNATA
1 ottobre-1 febbraio
Borgosesia-Savona
Casale-Volpiano
Cuneo-Verbania
Derthona-Rivoli
Sestrese-Imperia
Gravellona-Ivrea
Sangiustese-Bra
Sanremese-Valenzana
Valle d'Aosta-Borgomanero

6ª GIORNATA
8 ottobre-18 febbraio
Borgomanero-Sestrese
Bra-Sanremese
Imperia-Derthona
Ivrea-Cuneo
Rivoli-Casale
Savona-Gravellona
Valenzana-Borgosesia
Verbania-Valle d'Aosta
Volpiano-Sangiustese

7ª GIORNATA
15 ottobre-25 febbraio
Borgosesia-Bra
Casale-Imperia
Cuneo-Valle d'Aosta
Derthona-Borgomanero
Sestrese-Verbania
Gravellona-Valenzana
Ivrea-Savona
Sangiustese-Rivoli
Sanremese-Volpiano

8ª GIORNATA
22 ottobre-4 marzo
Borgomanero-Casale
Bra-Gravellona
Imperia-Sangiustese
Rivoli-Sanremese
Savona-Cuneo
Valenzana-Ivrea
Valle d'Aosta-Sestrese
Verbania-Derthona
Volpiano-Borgosesia

9ª GIORNATA
29 ottobre-11 marzo
Borgosesia-Rivoli
Casale-Verbania
Cuneo-Sestrese
Derthona-Valle d'Aosta
Gravellona-Volpiano
Ivrea-Bra
Sangiustese-Borgomanero
Sanremese-Imperia
Savona-Valenzana

10ª GIORNATA
5 novembre-18 marzo
Borgomanero-Sanremese
Bra-Savona
Sestrese-Derthona
Imperia-Borgosesia
Rivoli-Gravellona
Valenzana-Cuneo
Valle d'Aosta-Casale
Verbania-Sangiustese
Volpiano-Ivrea

11ª GIORNATA
12 novembre-25 marzo
Borgosesia-Borgomanero
Casale-Sestrese
Cuneo-Derthona
Gravellona-Imperia
Ivrea-Rivoli
Sangiustese-Valle d'Aosta
Sanremese-Verbania
Savona-Volpiano
Valenzana-Bra

12ª GIORNATA
19 novembre-1 aprile
Borgomanero-Gravellona
Bra-Cuneo
Derthona-Casale
Sestrese-Sangiustese
Imperia-Ivrea
Rivoli-Savona
Valle d'Aosta-Sanremese
Verbania-Borgosesia
Volpiano-Valenzana

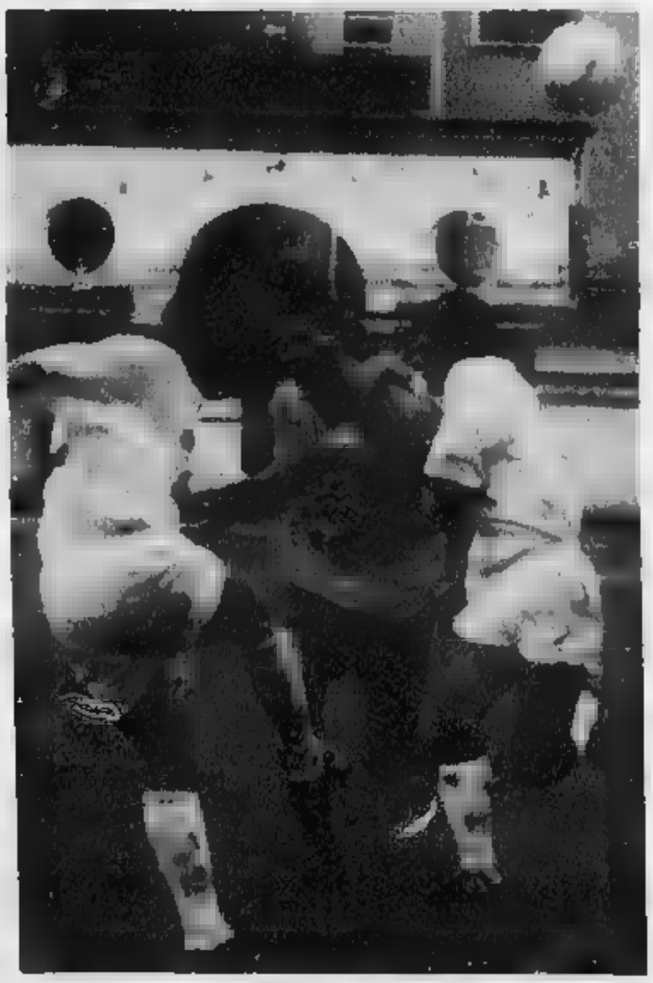
13ª GIORNATA
26 novembre-8 aprile
Borgosesia-Valle d' Aosta
Bra-Volpiano
Cuneo-Casale
Gravellona-Verbania
Ivrea-Borgomanero
Sangiustese-Derthona
Sanremese-Sestrese
Savona-Imperia
Valenzana-Rivoli

14ª GIORNATA
3 dicembre-22 aprile
Borgomanero-Savona
Casale-Sangiustese
Derthona-Sanremese
Sestrese-Borgosesia
Imperia-Valenzana
Rivoli-Bra
Valle d'Aosta-Gravellona
Verbania-Ivrea
Volpiano-Cuneo

15ª GIORNATA
10 dicembre-29 aprile
Borgosesia-Derthona
Bra-Imperia
Cuneo-Sangiustese
Gravellona-Sestrese
Ivrea-Valle d'Aosta
Sanremese-Casale
Savona-Verbania
Valenzana-Borgomanero
Volpiano-Rivoli

16ª GIORNATA
17 dicembre-6 maggio
Borgomanero-Bra
Casale-Borgosesia
Cuneo-Rivoli
Derthona-Gravellona
Sestrese-Ivrea
Imperia-Volpiano
Sangiustese-Sanremese
Valle d'Aosta-Savona
Verbania-Valenzana

17ª GIORNATA
7 gennaio-13 maggio
Borgosesia-Sangiustese
Bra-Verbania
Gravellona-Casale
Ivrea-Derthona
Rivoli-Imperia
Sanremese-Cuneo
Savona-Sestrese
Valenzana-Valle d'Aosta
Volpiano-Borgomanero



Il torneo di Serie D partirà il 3 settembre per concludersi il 13 maggio 2001

Coppa Italia dal 27 agosto

Un primo turno nel segno dei derby Ritorna Borgomanero-Gravellona

La stagione della serie D, a differenza del passato scatta soltanto tra dieci giorni, domenica 27 agosto, con il primo match di Coppa Italia.

Una scelta non proprio felice, visto che sette giorni dopo si apriranno le ostilità del campionato. Indubbiamente sarebbe stato meglio anticipare gli scontri di una settimana, come è sempre avvenuto.

Così accade che tre squadre piemontesi (Volpiano, Borgosesia, Verbania) saranno ai nastri di partenza del campionato senza aver disputato neppure un incontro di preparazione non amichevole e agonisticamente valido come può essere il primo turno di Coppa. Ma di questi tempi, con l'aria che tira a Roma per via delle prossime elezioni presidenziali non c'è da stupirsi.

Riepilogando. L'avvio ufficiale della stagione è fissato con la prima giornata dei triangolari di Coppa Italia e l'andata dei match ad eliminazione diretta.

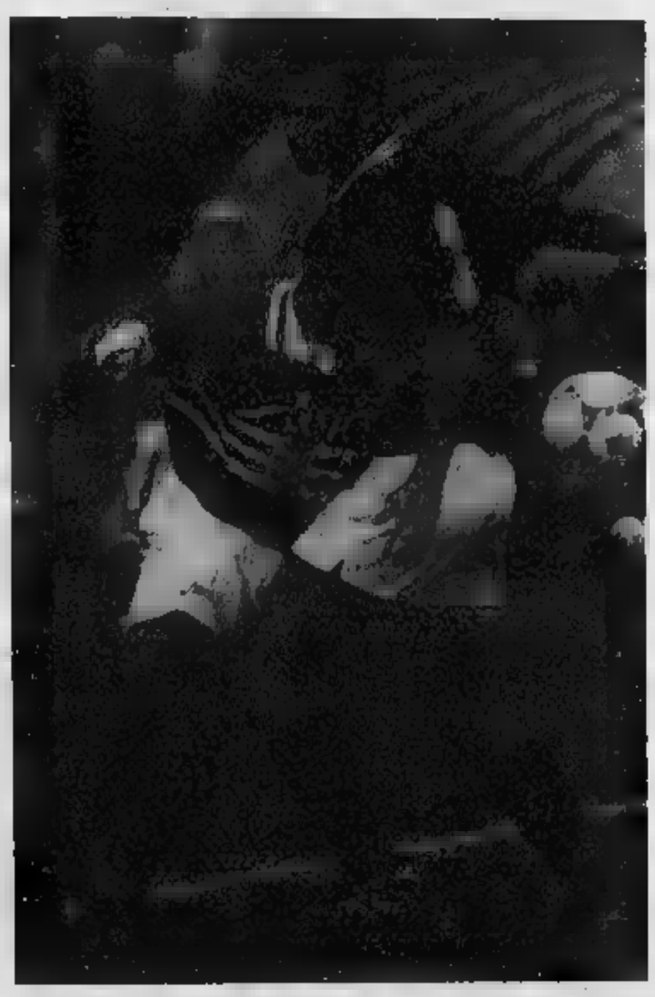
Questo il calendario della giornata inaugurale, appunto di domenica 27 agosto. **Girone 1** Rivoli-Sangiustese (riposa Volpiano); **girone 2** Valle d'Aosta-Ivrea (riposa Borgosesia), **girone 3** Borgomanero-Gravellona (riposa Verbania); **girone 4** Voghera-Derthona (riposa Pavia).

Questi gli scontri diretti che vedono impegnate le piemontesi: Bra-Cuneo e Valenzana Casale che si affronteranno in partite di andata (27 agosto appunto) e ritorno (mercoledì 27 settembre). Mentre per i triangolari (le altre due partite sono in programma i mercoledì 13 e 27 settembre) vale la classifica finale, per i duelli testa a testa si applicano le norme delle competizioni europee.

In cartellone sei partite Ma Borgosesia Verbania e Volpiano restano alla finestra

Il prossimo turno di Coppa è in cartellone ad ottobre e prevede l'abbinamento tra due squadre.

Le gare della seconda giornata, valide per i trentaduesimi, si disputeranno il 18 ottobre e il primo novembre e sempre a novembre infrasettimanalmente (15 e 29) sono in cartellone i quarti. La finalissima si giocherà l'11 e il 25 aprile. **[r. eyn.]**



Il girone delle 13 piemontesi e completato da Valle d'Aosta e quattro [illegible] liguri

FAI DA TE
mega casa
LEGNO
Grezzo, piallato
e tinto
per Stiferno
Rivestimenti e
pavimenti in legno
Mobili in Kit
Ferramenta
Utensili elettrici
Materiali Edilizi
VERNICI
Sistema
tintometrico
Tinto a campione
Colle
Belle Arti
Cornici
Profili in Legno
Casalinghi
Abbigliaggio
BUONO SCONTO 10% presentando questo tagliando soltanto in Agosto
TAGLIO SU MISURA - PREVENTIVI E CONSULENZA GRATUITA
AMPIO PARCHEGGIO
APERTO TUTTO AGOSTO
Chiuso il 14 e il 16
Corso Garibaldi, 31 MAGGIATE INF. (NO)
Tel. [illegible]

Gol decisivo di Laurentini grazie a una punizione calibrata. Buona prestazione della difesa

Il Novara nel finale passa a Biella: 1-0

Mister Garavaglia soddisfatto della prova degli azzurri

BIELLA

Dovendo a fare a meno di pedine importanti come Severi, Desideri e Vagnati e di un uomo d'ordine come Coli, Patrizi Sala per il primo impegno ufficiale di Coppa Italia, il Novara, costretto a schierare una Biellese insolita, sacrificando Morandini e Di Sabato in appoggio alle punte.

Ma nonostante l'espediente, l'attacco bianconero ha ricevuto poche palle giocabili. Ne è venuta fuori partita accademica un gioco anche bello da vedere che ha divertito i 600 spettatori presenti, ma poco incisivo. Alla fine ha prevalso il Novara grazie ad un gol su calcio di punizione ma la Biellese non ha demeritato.

Nel primo tempo il Novara per quasi mezz'ora ha temuto che la disposizione della Biellese fosse un trucco per indurlo a scoprirsi. E ha badato soprattutto a difendersi, tentando qualche isolato contropiede. Poi nell'ultimo quarto d'ora ha osato qualcosa in più. La conferma dell'evanescenza della partita, entrambi i portieri sono rimasti praticamente inoperosi: le rare conclusioni su un fronte sia sull'altro sono state il frutto di episodi.

In apertura di ripresa è il Novara il primo a rendersi pericoloso: 58' indecisione di Mordenti, che si capisce con i compagni di reparto, e corta respinta sui piedi di Laurenti che a porta spalancata mette fuori.

Cinque minuti più tardi la partita poteva cambiare se l'arbitro Finazzi di Torino avesse espulso Gattuso (già ammonito) reo di un bruttissimo fallo su Sanguinetti. Ma solo: al 77' Maffei pescato da Schiavi con un perfetto filo mezzo all'area novarese sciupa una facile occasione.

E come spesso capita nel calcio, la Biellese paga a caro prezzo le occasioni mancate: e il 79' quando Laurenti batte calcio di punizione poco fuori dall'area; gran botta, la barriera bianconera di apre sorprendendo Mordenti che non può fare altro che guardare la palla che si insacca alla sua destra.

La Biellese non sta a perdere e complice un netto calo fisico Novara si riversa all'attacco alla ricerca del pareggio. E negli ultimi secondi di recupero Maffeis sfrutta molto bene un calcio di punizione Righi risponde da campione e si salva in angolo.

Dunque **migliore partenza per gli non poteva esserci. La squadra di Garavaglia esce convinta e rinfrancata da questa trasferta in terra laniera in attesa dell'esame di maturità domenica prossima alla 17 sul suo campo contro i tradizionali rivali della Pro Vercelli.** [r.b.]

Biellese. Mordenti; Biava, Milano, Barison, Mazzia, Coletto; Morandini (46' Caponi), Schiavi, Sanguinetti, Maffeis, Di Sabato (70' Desideri).

Novara. Righi; Polenghi, Forlani (82' Morgantì), Juliano, Notari, Gattuso; Laurentini, Cingolani, Menechetti, Beltrami (46' Petrone), Loriari.

Arbitro: Finazzi di Torino

Reti: 79' Laurentini

Ammoniti Beltrami, Cingolani, Gattuso, Laurentini e Barsin

Foto ricordo d'inizio stagione per il Novara 2000-2001 che ieri sera a Biella ha affrontato la prima gara con punti veri
Sotto l'allenatore Garavaglia (a ds.) con il presidente Achilli

Baceno-Devero

Resta intatto il tempo record di Bernardini

BACENO. Sono stati 233 i partecipanti alla trentesima edizione della Baceno-Devero-Crampiolo, corsa di montagna sulla distanza di 14 chilometri per un dislivello di 1200 metri. La giornata caldissima ha impedito al vincitore, il verbanese Claudio Caretti, 29 anni, di realizzare un buon tempo con un'ora e due minuti (ma il record di Severino Bernardini, 56 minuti e secondi, ha mai pericoli), distanziando di un minuto e mezzo l'ossolano Mauro Bernardini e il più giovanissimo Mauro Brizio (Caddese). La sorella di quest'ultimo, Emanuela, è invece risultata la prima donna, cinquantunesima assoluta con un'ora 18 minuti. Davanti a Mara Dellavecchia (Oleggio 76) e Paola Favero (Marathon Verbania). Straordinaria la prestazione della veterana Norma Bonpan, classe 1928 portacolori del Castellania, che ha chiuso un tempo inferiore alle due ore. Ultimo a tagliare il traguardo un ragazzino di soli 11 anni, Andrea Baratelli, in 3 ore 47 minuti. Da segnalare la prova di Gabriele Scaciga, 10 anni, che ha impiegato solo un'ora e 46 minuti.

Dopo l'arrivo a Crampiolo i concorrenti sono scesi alla piana del Devero per la festa degli alpini, dove hanno potuto rifocillarsi con specialità e piatti nostrani. [s. bot.]

VOLLEY

I risultati della tappa cusiana del tour estivo

Esordio cusiano per il Summer Volley, il tour estivo di beach volley giunto alla sua penultima tappa. Le gare disputate hanno fatto registrare in campo femminile Amatori il successo delle invorieesi Barbara Balliana e Azzurra Bagaini, mentre tra le Pro si sono imposte le canturine Paola Ronconi e Camilla Mezzera. Nelle maschili, tra gli Amatori ha ottenuto il primo verbanese Daniele Passoni, in coppia con Christian Guazzoni; nei Pro hanno prevalso i torinesi Gianluca Massa Micun e Cristiano Mucciolo. L'appuntamento conclusivo con il Summer Volley sarà il 2 e 3 settembre al camping Continental di Verbania. Nel frattempo la manifestazione fa già registrare il record assoluto, con iscritti. [s. r.]

CALCIO

Lunedì vertice in municipio sul futuro dell'Omegna

Il futuro dell'Omegna. (Promozione) si decide lunedì in municipio. E' infatti fissato per mezzogiorno un incontro tra i dirigenti e la precedente gestione della squadra rossonera. [v. a.]

PODISMO

Arrivo in coppia a Cireggio nella camminata dell'Assunta

Corse per amatori anche a Cireggio di Omegna. Forma in valle Strona e a Bee. La camminata dell'Assunta organizzata dal Runners Team Omegna sulla distanza di km 7,5 ha visto appaiati sul traguardo Carlo Zanoli e Alvaro Corghi. In valle Strona si sono invece imposti Ivan Volpone e Giovanna Cerutti. A Bee, sulle colline di Verbania, primo Paolo Bonasegla su Francesco Valle e Lina Lotti, mentre tra le donne Paola Piate ha preceduto Michela Zanetti. [s. b.]

Ferragosto all'insegna del ciclismo nel Vco. Due gli arrivi a Fomarco di Pieve Vergonte

Zanotti è campione provinciale allievi

Conquista la maglia (non la vittoria) ad Antronapiana

Sandro Botelli

PIEVE VERGONTE

Ferragosto nel segno del ciclismo nel Vco prima con la corsa di Antronapiana e poi con le due gare che si sono concluse a Fomarco, frazione di Pieve di Vergonte. Il Trofeo Comunità Montana Valle Antrona, riservato agli Allievi, ha visto il successo del milanese Roberto Trafficante (Polisportiva Molinello) e la conquista della maglia di campione provinciale di categoria da parte di Davide Zanotti, portacolori del G.S. Vco, quinto assoluto.

E' andato oltre le aspettative anche il primo Trofeo Provincia del Verbano Cusio Ossola, sempre per Allievi, con partenza da Verbania-Fossaccio ed arrivo a Fomarco dopo 65 chilometri. Le molte salite (due valli il Bieno e l'erta finale) hanno duramente impegnato i concorrenti ed offerto spettacolo al numeroso pubblico presente. Nella parte iniziale della gara si sono messi in luce Federico Trombotto (Piossasco), l'ossolano Marco Terzi (settimo al traguardo) e il già citato Zanotti (che sarà decimo). Nella seconda parte della gara sono usciti gli scalatori ed è stato un bel testa a testa tra il bergamasco Morris Fossoni (U.C. Prezzate) e il ligure Saverio Crocetti (Pedale Sarzanese), quest'ultimo vice campione italiano di categoria. Crocetti vinceva il Gran premio della montagna ma nel finale non reggeva al ritmo del bergamasco che lo batteva in volata potendo anche contare sul compagno di squadra Picchi Quarto, a 1 secondi. Paolo Finotti (Velo Club Novarese), poi Roberto Trafficante (il vincitore di Antronapiana), Marco Vicentin, Marco Terzi, Andrea Milanesio, Marco Di Paolo e Davide Zanotti.

Pomeriggio al via gli Esordienti per la ventunesima edizione del Circolo Arci di Fomarco. Nella gara degli '86 e imposto il figlio d'arte Marco Corti (il padre Claudio, presente tra il pubblico, è stato azzurro e compagno di squadra di Francesco Moser) il giovane Corti (S.C. Capriolo) ha battuto Matteo Montanari (Pedale Ossolano), Daniele Perinotto (Rostese), quindi Luca Mele e Marco Gruggi, entrambi portacolori del Pedale Verbanese Delta.

Nella gara degli Esordienti '87 si è invece imposto il ligure Luca Barla (Arma di Taggia) che ha battuto allo sprint Simone Galazzi (Rolfo), Fabio Pavan (Valle Orco e Soana), Luca Ferrari (Capriolo) e Alessandro Bottallo (Castanolese). Arma di Taggia e Pedale Verbanese si sono aggiudicati i due Trofei in palio per le società meglio classificate.

E' PROFESSIONISTA

Un altro «verbanese» è passato al professionismo. Si tratta di Tupak Casnedi, classe 1974, già dilettante per alcune stagioni alla Società Ciclistica Gravellonese di Luigi Guida. Casnedi è originario di Luino, in provincia di Varese. Ha ottenuto un contratto biennale dalla KRKA-Telecom, formazione slovena nella quale militano anche gli italiani Giuseppe Bracci, Paolo Ciciani, Lorenzo Di Lorenzo, Cristian Leone e Davide Tonucci, lo slovacco Uros Murn e il croato Mirco Mihojevic. Casnedi è impegnato in questi giorni nel trittico varesino, quindi su strade che conosce molto bene e sulle quali spera di farsi notare. Salgono così a quattro, con l'ex gravellonese, i professionisti di casa nostra in attività. Gli altri sono il margozzese Marco Della Vedova e il galliatese Stefano Panetta, oltre all'ossolano Gianpaolo Cheula il cui esordio in maglia Mapei (già firmato un contratto biennale) dovrebbe avvenire il prossimo mese di settembre. [s. bot.]

Volley, serie A2

L'Agil riprende gli allenamenti lunedì a Trecate

TRECATE. E' partita mercoledì la nuova stagione dell'Agil Trecate con la convocazione in sede delle prime atlete: le palleggiatrici Laura Venturini ed Enrica Rocca, le centrali Valeria Rosso e Valeria Camana, Chiara Borgogno, centrale, un'atleta classe 1984, 1,94 di altezza, proveniente dalla Foppapedretti Bergamo; a Trecate sarà in prova. Scatta in queste ore invece la convocazione per De Carne, Anzanello, Viganò, Cardullo e Porzio. Per la fuoriclasse Weston l'arrivo è fissato dopo le Olimpiadi di Sidney.

Gli allenamenti ripartiranno lunedì alle 9,30 al palazzetto trecatese di Manzoni, sempre per la regia di mister Pedullà. C'è attesa per vede all'opera la squadra che Pedullà e il manager Massimo Di Stefano hanno saputo proporre, grazi e ai due colpi di mercato che hanno portato a Trecate l'americana Elisabeth Weston, 26 anni, schiacciatrice del Nebraska, e Enrica «Chicca» Rocca, palleggiatrice sedicenne di Alba. [c. m.]

Parte da Novara la proposta di legge

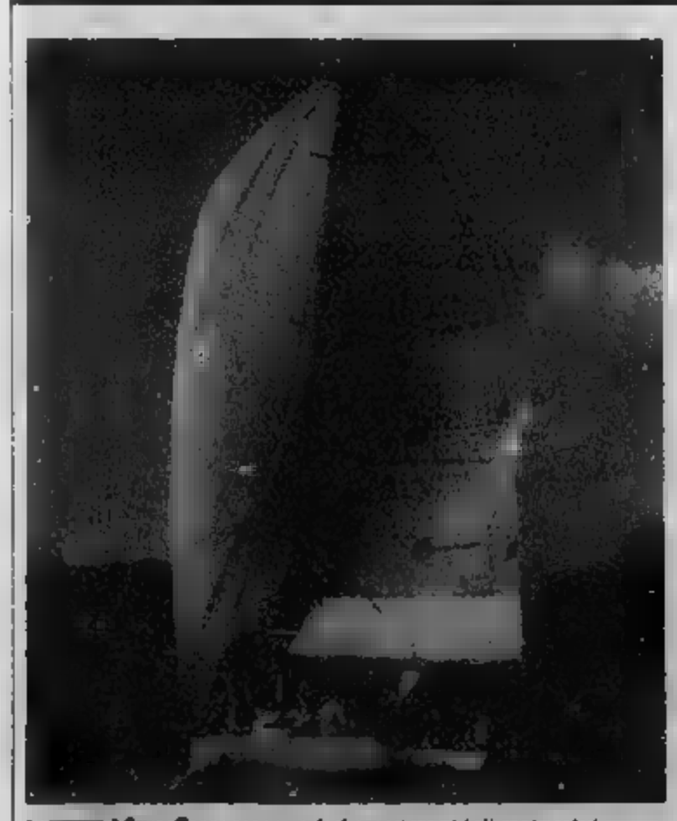
Si moltiplicano le manifestazioni sui laghetti sportivi e sui fiumi

PARTE da Novara la proposta di una nuova legge regionale che sostituisca il regolamento in vigore da una ventina di anni. Se ne sono fatti promotori alcuni politici, tra i quali i novaresi Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, e Gianni Mancuso. Il nuovo regolamento si propone come legge quadro per regolamentare tutti i campi dell'attività, e si interessa in ugual modo dei professionisti come di chi vive la stagione di pesca esclusivamente nel tempo libero. Alla stesura di questa proposta hanno partecipato alcune associazioni di pescatori, ma non la Fipsas Novara. Roberto Cota: «Abbiamo fatto nostre le richieste dei pescatori, le porteremo in Regione e speriamo che a settembre si possano aprire le consultazioni sull argomento». La proposta di legge regionale è molto dettagliata e si occupa di ripartizione delle competenze, pianificazione e classificazione delle acque, danno ambientale e fauna ittica, modalità dell'esercizio della pesca, e contributi, e amministrative. «A nostro avviso è molto importante - dicono Cota e Mancuso - il coinvolgimento dei pescatori: ci proponiamo, attraverso le associazioni che li rappresentano, di rendere partecipi gli utenti alle diverse attività di recupero e di tutela dell'ittiofauna autoctona e degli ecosistemi acquatici». La proposta di legge parla di «Riconoscimento e compiti delle organizzazioni piscatorie», di «Comitati consultivi regionali e provinciali», di «Comitati di bacino» e di «bacini di pesca».

Iniziative. Il circolo Nuovo Laghi San Carlo, a Oleggio Castello, ospita la caccia allo storione, ultima chiamata sabato, per tutta la notte caccia agli storioni, channel, aspur e carpe. La gara agli storioni prevede ricchi premi, con classifica finale dei più bravi. Il Nuovo Lago Maggiore di Galliate propone per il 25 agosto la quinta edizione della maratona di pesca dalle 20 di venerdì alle 8 del mattino seguente. Intermezzo gastronomico con il buffet di mezzanotte.

Gare in notturna Galliate attende i «pierini» il 23 settembre

Pierini. I giovanissimi sono attesi al Nuovo Lago Maggiore di Galliate, che prosegue le iniziative legate alla divulgazione «della pesca tra i bambini. Il prossimo appuntamento è fissato al settembre: possono partecipare i giovanissimi fino a 12 anni. Il regolamento ad ogni bambino di avere un assistente che collaborerà nelle varie fasi di pesca. In regalo una canna da pesca, un mulinello e 10 ore di pesca. Il Lago delle Betulle promuove per stasera una gara notturna, per pesce gatto e carpe. Fino a fine mese la gara no kill con ricchi premi per le tre catture più grosse. Il record è di 7 chilogrammi e 300, realizzato da Aimo di Gravellona Toce. Ogni settimana viene consegnato un riconoscimento per il pesce più grosso con un giornaliero no kill. [c. m.]



Le di SuperCoppa sono uno degli eventi sportivi più spettacolari

La classifica al termine delle quattro crociere. Le gare animate da 51 equipaggi

Assegnata la SuperCoppa del Verbano

«Paola» di Rivolta bissa il successo dell'anno scorso

LAVENO

Per il secondo anno consecutivo è «Paola» di Rivolta a conquistare la SuperCoppa del Verbano, una manifestazione «Formula uno» velica del lago Maggiore. La Super Coppa - la premiazione si è tenuta al Lido di Arolo - quest'anno era articolata su quattro tappe: la Crociera del Nostromo di Luino, La Crociera del Verbano di Laveno, la «Mazzarditi» di Ispra e la «Casino» di Ascona. Ma eccoci alle classifiche finali della manifestazione che anche quest'anno ha fatto registrare un gran numero di partecipanti, ben 51 equipaggi. Paola di Rivolta ha battuto sul filo di lana «Bravissima Altea» di Andrea Racchelli: le due imbarcazioni alla fine sono risultate divise da due punti (181 a 179). Un ex aequo al terzo posto (167 p.), «Magico Papacarlo» di Padrazzini e «Lady Nada», l'open 10 di Moretti.

Quinto e sesto posto per due «new design»: «Pappi Altea» di Rossi e «Alice» di Liberati (159 e 154 p.).

Al settimo «Kookaburra» di Trasmini (141), ottavo per «Cassiodoro» asso 99 di Ponti (134). La «top ten» di SuperCoppa è chiusa da «Wilma», mono di Rodolfo e «Cem Eneide» di Zavaglia.

Una un'occhiata alle classifiche per classi, nella Regata A «Paola». Il melges 30 dell'Avav di Luino a farla da padrone. Posto d'onore per «Bravissima Altea» e terza piazza per «Lady Nada». In Regata B, vittoria di «Magico Papacarlo» davanti a «Grand Surprise» di Trinca, con terzo posto per «Anser 2» di Calderoni. In Regata C, prima «Pappi Altea», su «Alice» e «Cem Eneide». In Regata D, successo di Kookaburra timonato da Guido Molinari, davanti a «Crazy Idea» e «Black Shark». Regata E: prima «Wilma» di Rodolfo, secondo «Random» di Ravazzani e terzo «Diva» di Battistella.

Ed eccoci alla SuperCoppa «classica», riservata cioè alle imbarcazioni da «crociera»: ha trionfato «Betty» di Szerdahely con 163 punti, uno più di «Chiaralucia» (Vitali), secondo e quattro di «Sumbra IV» di Borda. Al quarto posto «Pepesale» (Boccardi), quinto «Distinti saluti» (Marcocci), sesto «Nonna Cenza» (Pertusi), settimo «La barca umana» (Galli), ottavo «Octopus» (Holtbecker), nono «Emporio Magera» di Fabio e decimo «Conte Paolino» di Martinoli.

E ancora: la classifica finale della «SuperCoppa» club: il titolo è stato vinto dallo Yacht Club Ascona con 610 punti; al secondo il «Cvev» di Laveno, terzo per il «Cvi» di Ispra, e buon sesto il «Cvbv» di Arona. All'ottavo il «Cspe di Dormelletto e dal decimo il «Cvci» Intra.

Infine, la «SuperCoppa» top team è stata vinta da Altea grazie alle prove di «Bravissima», «Pappi» e «Pepesale» davanti allo Yacht Club Ascona (Family Five, Magico Papacarlo e Butyar). [m. p.]

RENAULT

Abbiamo il controllo delle tecniche di difesa più evolute

METTE IN CRISI L'AVICOLTURA

La «malattia di Newcastle» è una delle patologie che colpiscono la fauna domestica e non solo. Per restare ai volatili, la tubercolosi e la salmonellosi si caratterizzano come due malattie abbastanza diffuse negli allevamenti, in particolare la seconda. Contrariamente alla «Newcastle» le carni di pollame infette da salmonellosi rivestono notevole pericolosità anche per l'uomo, in quanto determinano gravi intossicazioni alimentari in grado di colpire intere collettività.

INFLUENZA AVIARE

Virus tristemente noto, che la primavera scorsa ha devastato gli allevamenti italiani con una delle più gravi epidemie a livello mondiale. Colpisce le vie respiratorie di volatili di ogni specie, inclusi quelli selvatici. Un nemico tenace, contro il quale si combatte senza esclusione di colpi, al punto da vietare il ricorso alle vaccinazioni. La malattia non deve esistere: il che implica la soppressione in blocco di tutti gli animali colpiti. Metodi radicali, non sempre sufficienti a impedire il contagio.

Epidemia, strage nell'allevamento

A Bosconero abbattuti oltre 50 mila polli

Giampiero Maggio
Alessandro Mondo

BOSCONERO

Le hanno gasate in blocco immettendo monossido di carbonio nei furgoni dell'Asl 4 di Torino, dove erano state rinchiuse.

Triste ma inevitabile fine per 52 mila pollastrelle di circa chilo ciascuna, colpite dalla malattia nota come «Newcastle». L'imponente esecuzione di massa è avvenuta a Bosconero, nel Canavese: si trattava di una partita di volatili di cinque settimane, acquistati a Reggio Emilia dalla ditta dei fratelli «Garoia», azienda con un centinaio di dipendenti e svariati miliardi di fatturato annuo, che esporta da anni uova in tutta Italia. Metodo radicale per contrastare un nemico insidioso. L'eliminazione è stata infatti necessaria per evitare la diffusione del virus: «Non c'è pericolo per l'uomo», fanno sapere dal Dipartimento di Sanità pubblica della Regione, che ha ordinato la soppressione dei volatili dopo i riscontri emersi dai controlli dell'Asl 9 di Ivrea.

Il virus incriminato uccide nel giro di pochi istanti. A rischio ci sono polli, tacchini, faraone, struzzi e altri volatili da cortile presenti in decine di allevamenti piccoli e grandi distribuiti in più di 20 Comuni attorno a Bosconero. Un'intera area del Canavese è in quarantena. Tre i centri inseriti nella «zona di protezione»: Bosconero, Feletto e una parte di Rivarolo. Altri quelli classificati nella «fascia di sorveglianza». Il che implica il confino degli animali negli allevamenti e il rigoroso divieto della commercializzazione. Una squadra una ventina di veterinari ha costituito un centro operativo a Rivarolo e in questi giorni battendo l'intera area a rischio per un censimento degli animali da cortile. Ma il vero obiettivo è che vengano adottati tutti i sistemi necessari, inclusi i vaccini, per evitare la diffusione della patologia fortemente contagiosa.

Il vicesindaco del paese, Paolo Mosciatti, che ha firmato l'ordinanza di abbattimento, allarga le braccia: «Dare notizia questa epidemia era doveroso». Spiega: «Bisognava evitare che si diffondesse il sospetto che a questa vicenda potesse in qualche modo crearsi un pericolo per l'uomo. Un pericolo che non esiste, così come esiste per tutte le altre specie animali che non siano volatili».

La notizia ha già fatto il giro del mondo: molti dei 3 mila abitanti di Bosconero sono in ferie, ma chi è rimasto non parla d'altro dopo la pubblicazione dell'ordinanza firmata dal vicesindaco. «Davvero possiamo stare tranquilli? Davvero rischiamo di prendere delle malattie?». Davvero, ribadisce Mosciatti.

Scongiurate le possibili conseguenze per l'uomo, è necessario fare la stima dei danni, per la ditta «Garoia» - forte di una produzione giornaliera di 200-250 mila uova - si parla di 300, milioni. Davanti alla fabbrica di via Delle Chiare, una strada che conduce in aperta campagna che finisce con gli stabilimenti, c'è il custode che ha il compito di fermare tutti i mezzi dei fornitori all'ingresso e all'uscita. Blocca un autocarro che trasporta le cassette in cui verranno sistemate le uova. Cosparge le ruote con del liquido disinfettante: «E' per evitare che in fabbrica vengano portati dei microbi», dice. Poi procede a rendere il carico usando del «Permanganato», sorta di gas che viene liberato all'interno del cassone, dove si trovano i contenitori. «Stiamo particolarmente attenti ai sistemi di - dice Ugo Garoia -, tutto ciò che entra ed esce dalla nostra azienda viene controllato nei minimi dettagli, nulla viene lasciato al caso». Poi commenta il caso della malattia «Newcastle» che ha colpito la partita di pollastrelle: «L'abbattimento degli animali è una scelta della Regione. Ci due filosofie: quella che prevede la somministrazione di un vaccino come cura e quella che spinge per l'eliminazione dei volatili». Ai danni penserà ora l'Unione Europea: «Abbiamo già preso accordi con la Regione in questo senso», afferma Garoia. E conclude: «Quelle pollastrelle fra mesi ci avrebbero dato migliaia di uova al giorno ma è nulla in confronto ai danni che avrebbero provocato infettando gli altri volatili che abbiamo negli stabilimenti».

A rischio anche volatili allevati in molte aziende del Canavese che riforniscono tutta l'Italia

Ingenti i danni subiti dalla ditta Garoia: una cifra tra i 300 e i 400 milioni

«Un virus che non lascia scampo»

L'esperto: meglio non avvicinarsi agli animali

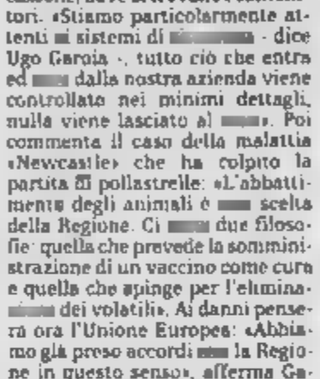
«Brutta storia. Era da trent'anni che l'infezione non si faceva vedere in Italia. Purtroppo si tratta di un virus robusto, che resiste a lungo nell'ambiente...». Il nemico si chiama «malattia di Newcastle». A tracciarne l'identikit, il direttore regionale della Sanità Mario Valpreda.

Di cosa stiamo parlando?

«Di una malattia virale che dall'inizio del secolo falcidia gli allevamenti e la fauna selvatica: fra le vittime, i volatili domestici ma anche pernici, quaglie e fagiani».

Il tutto è partito dall'Inghilterra.

«Lo stesso nome con cui la patologia viene definita tradisce il Paese e la località da dove si è sviluppata o dove è emersa per la prima volta in forma massiccia. Altamente contagiosa, è una delle dieci malattie nella lista delle emergenze (elenco A) sulle quali interviene la Comunità europea: la settimana prossima a Bruxelles si discuterà proprio del caso italiano».



Valpreda sostiene: «Nessun pericolo per i consumatori Si rischia il contagio con il contatto»

Mario Valpreda, direttore della Sanità della Regione Piemonte

D'accordo, ma come si caratterizza la malattia?

«A un certo punto i sintomi diventano molto evidenti: difficoltà respiratorie, diarrea, tremori, paralisi localizzate alle ali, convulsioni, depressione. L'animale non sopravvive, può essere efficacemente curato attraverso i vaccini e invece possibile buona prevenzione. Per quanto i vaccini - somministrati in tempi diversi sotto forma di spray e iniezioni - non rappresentino uno scudo impenetrabile».

Nel senso che la malattia si adatta col tempo?

«Non direi, trattandosi di un virus abbastanza stabile. Il fatto è che alla lunga anche i migliori vaccini finiscono per attenuarsi. Ed in questo caso - lo ricordiamo -, siamo alle prese con un virus capace di resistere a lungo nell'ambiente anche le feci degli animali malati rappresentano un grosso veicolo di contagio».

Da qui il ricorso all'eliminazione in blocco».

«E' la soluzione più sicura. Gli esemplari malati, chiusi in furgoni attrezzati, sono eliminati tramite l'immissione di anidride carbonica e poi distrutti nell'impianto della Sardinia».

Fatto salvo il danno economico e la sorte delle povere bestiole, resta la consolazione che l'uomo ne è immune.

«Fino a un certo punto. Bisogna distinguere: consumare carni di animali malati o uova infette non comporta danni alla salute. Mentre invece il virus può passare all'uomo attraverso il contatto diretto con gli animali colpiti: ne conseguono, fra l'altro, alcune infiammazioni e infezioni degli occhi». **[ale. mon.]**

PIEMONTE

Guardia medica in silenzio colpa di un « black out»

COSSATO. La guardia medica che non risponde nei giorni di Ferragosto è purtroppo un classico: tace il telefono e il silenzio della segreteria telefonica non offre alcuna speranza di raggiungere in qualche modo il medico richiesto per l'intervento. La segnalazione di un lettore sembrava preludere ad un caso di malasanità. Invece il disservizio è stato causato da un black out i cui danni sono stati completamente riparati solo poche ore fa.

Non riuscendo a parlare con i medici di turno, il lettore ha sollecitato l'Azienda sanitaria biellese a dotare la guardia medica cossatese di segreteria telefonica: un mezzo certo per lasciare traccia della chiamata.

Ma il problema, come detto, era un altro.

Truffa scoperta dai carabinieri

VERCELLI. Si è presentato all'Ufficio postale con la carta d'identità dell'amico, a cui aveva sostituito la fotografia, e ha chiesto di aprire un conto corrente. Poi si è fatto consegnare tre carnet di assegni, che potrebbe aver usato per compiere truffe. Per ora però, a finire nei guai con una denuncia per falso materiale, truffa e falso ideologico commesso da privati, è stato un trentenne di 40 anni.

Voli notturni per l'elisoccorso

ALESSANDRIA. Volerà anche di notte l'elisoccorso che fa base in città e per il suo colore è stata ribattezzata «Tuono Blu». E' in attività ormai da cinque anni: «Per volare anche con visibilità ridotta ci vogliono due piloti» spiegano i responsabili. La pratica è già stata inoltrata in Regione ed in autunno dovrebbe arrivare il via libera. Da gennaio «Tuono Blu» ha già compiuto circa 500 interventi.

Il puma in nella Valsavarenche

VALSAVARENCHE. In vacanza con il puma. Così ha deciso di fare una coppia di Padova, appassionata della natura e abituata alle ferie in camper. Il loro «gattone» si chiama Elsa, pesa 40 chili, è in regola con tutte le certificazioni sanitarie e dotato di tanto di autorizzazione prefettizia, a patto di rispettare alcune regole per evitare incidenti. Il camper è sistemato vicino all'ingresso del campeggio: di giorno, il puma è legato con una catena a un albero; la notte, dorme nel camper assieme ai padroni. Vive con loro fin da quando era cucciolo. Molti frequentatori chiedono di essere fotografati con l'animale. E' lei a scegliere: se «soffia», è più prudente non avvicinarsi.

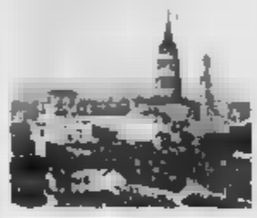
«Zona blu» a Torino da lunedì si paga

TORINO. Gli automobilisti torinesi potranno parcheggiare liberamente in tutta la città, senza spendere una lira, soltanto per oggi e domani. Poi, a partire da lunedì prossimo, dovranno tornare a pagare la sosta nelle zone in cui sono presenti le strisce blu. Le due settimane di «posteggio libero» tradizionalmente concesse sono ormai agli sgoccioli.

Da Catania a Torino emergenza sanitaria

TORINO. Corsa contro il tempo per trasferire al Regina Margherita una neonata catanese affetta da un'insufficienza respiratoria. Una speciale ambulanza è partita l'altra sera da Acqui Terme. Il mezzo, scortato dalla Polstrada, ha raggiunto Catania a tempo di record, usufruendo anche di una corsia preferenziale sul traghetto per attraversare lo stretto.

Che ora è a Novara? Orologi pubblici in tilt



NOVARA. Quindici orologi con artistici fregi in ghisa belli, decorativi, ma nessuno segna l'ora giusta. Qualcuno addirittura è fermo da mesi. E per riportarli a vita, anzi all'ora esatta, c'è un'unica soluzione, la sostituzione del meccanismo con un congegno tarato sul satellite. Si trovano nel centro storico e nella prima periferia della città e sono sponsorizzati da attività commerciali. Appena installati avevano già dovuto essere riparati, in quanto provenivano da una partita difettosa. Successivamente si sono guastati e l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni ha chiesto alla ditta di provvedere ad installare il meccanismo che permetterà di regolarli di continuo con il satellite.

Ostensione Sindone e controlli sanitari

TORINO. Il malore più serio, dall'apertura dell'edizione giubilare dell'Ostensione della Sindone, è stata una colica renale curata con una fiala nella postazione di Palazzo Chiablese affidata al CISOM, Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (che, come ordine religioso, ha il «privilegio» di prestare servizio in Cattedrale). Il servizio sanitario è coordinato dal 118.

Matricole al «Poli» ecco le nuove scelte

TORINO. Le nuove forme d'energia, il boom delle telecomunicazioni, le ultime frontiere dell'elettronica e dell'informatica. Sono settori in forte espansione ed evoluzione, e anche quelli maggiormente in crescita nelle scelte delle future matricole del Politecnico, che riaprirà le pre-iscrizioni lunedì, e veleggia, in buona parte grazie all'incremento di studenti.

In prognosi riservata l'amica

Piero sempre grave al Traumatologico

Restano gravissime le condizioni di Piero Iaverone, il giovane di Mauro ritenuto colpevole dell'omicidio dei Murazzi, rinchiuso in rianimazione al Cto in seguito un incidente motociclistico avvenuto a Sestriere il giorno Ferragosto. Gravi anche le condizioni della ragazza che viaggiava con lui in moto, Debora Campra, 26 anni. La giovane ha riportato una frattura spinale, trasferita in elisoccorso dall'ospedale di Susa al Traumatologico, è stata operata ieri mattina. L'intervento è durato oltre cinque ore e anche per Debora la prognosi è riservata.

Non è ancora completamente chiarita, intanto, la dinamica dell'incidente, avvenuto verso le 17.30 al bivio per frazione Champlas du Col: Iaverone ha perso il controllo della sua Ducati in curva. Tremendo l'impatto dei due motociclisti con l'asfalto.

SAPER SPENDERE

Trentacinque milioni per una lampada Gallé

Simonetta

La fortuna aiuta e tre lettori che hanno dato la loro fiducia a Saper spendere e ai suoi esperti e che soprattutto hanno inviato fotografie degli oggetti in loro possesso ripetiamo a tutti che non rispondiamo a richieste non corredate di fotografie adeguate e non restituibili).

Anna ci ha presentato una piccola lampada in vetro avuta in eredità, firmata Gallé, alta 27 cm e 13 di diametro.

La risposta è dell'esperto vetro Nouveau, Art Déco e per l'opera di Gallé, Borga. «Emile Gallé (Nancy 1846-1904) di formazione letteraria e studi in botanica, aiutante del padre mercante di ceramiche e cristalli, appena diciassettenne gli fornisce disegni, composizioni floreali e stemmi nobiliari poi gli atelier di gabbaleteria e ceramica di Saint-Clément, dove egli stesso dipinge soggetti su ceramica. In seguito fa apprendistato presso la vetreria Burgun-Schwerer a Meisenthal, sotto la direzione del celebre Désiré Christian. Nel 1873 il padre fa costruire a Nancy i nuovi atelier e la residenza di famiglia 'La Garenne'; nel 1878 Emile ne prende la direzione e avvia la produzione di vetri d'arte, mentre continua la lavorazione della ceramica d'arte e Gallé e avvio all'ebanisteria disegnando e facendo costruire raffinati mobili. morte la manifattura viene prima diretta dalla moglie, poi dal genero Paul Perdriset che continua a disegni del Maestro e crea dei nuovi fino al 1931, anno di chiusura dei forni (il magazzino protrae le vendite fino al '35). Val la pena aggiungere che il Maestro, dopo aver disegnato e progettato i suoi vetri con relative tecniche di esecuzione, non li soffiava, né li incideva personalmente, ma coordinava tutte le fasi della lavorazione.

«Ed eccoci alla lampada: non corrisponde a una 'pièce artistique' ossia a un pezzo i cui esemplari si possono veramente contare sulle dita di una mano, ma di un pezzo detto 'industriale' dovuto alla lavorazione eseguita in serie incisione ad acido, firmata in rilievo e cammeo, modello champignon, decoro floreale su fondo color miele, epoca 1910. Trattandosi di un modello piccolo il suo valore non supera i 35 milioni».

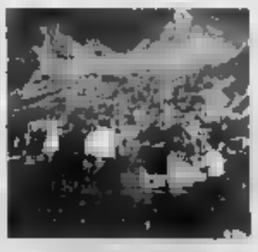
M.G.A., sottopone all'esperto un lampadario firmato Daum-Nancy relativa Croce di Lorena: «Ce l'ho in famiglia 1919».

Franco Borga spiega: «La vetreria Daum fondata a Nancy nel 1878 dal notaio Jean Daum è diretta dai figli Auguste all'amministrazione e Antonin (1864-1930). Quest'ultimo, laureato in ingegneria, ne assume la direzione artistica disegnando e progettando per le maestranze soffiatori e incisori i pezzi più belli della storia del vetro, mai raggiunti prima in vetreria in tutti i tempi e non più eguagliato, elevando la sua firma per l'importanza ottenuta, accanto a quella prestigiosa di Emile Gallé ai vertici dell'Art Nouveau. Guardando la fotografia inviata, riscontro una bella sospensione firmata in rilievo a cammeo 'Daum Nancy' con la croce di Lorena, si tratta di un vetro a tre strati dal decoro di more e foglie, finemente ad fondo marmorizzato ed il fogliame è arricchito da polveri in verificazione di un periodo anche detto impressionista; l'epoca è tra il 1904 e il 1905, il suo valore è di milioni».

Per Domenica di Cuneo. «Baccarat, cittadina della Lorena - spiega Franco Borga - dà nome alla cristalleria nel 1700 fondata per volere di Luigi XV con l'intento di fare concorrenza alle cristallerie di Boemia. La notorietà dalla seconda metà è internazionale, partecipa a tutte le ogni parte del mondo, facendo conoscere i suoi preziosi prodotti in cristallo. Il servizio di 11 bicchieri e una caraffa potrebbe valere due milioni e mezzo; il servizio comprato nel 1921, non tutti i pezzi uscivano e quando erano il marchio era Baccarat o Baccarat France in un cerchio con incisa caraffa e bicchiere».

simonetta.conti@lastampa.it

Suoni del Gran Paradiso arrivano gli «Ottoni»



CERESOLE REALE. Ultimo appuntamento a con 'I Suoni Gran Paradiso', la rassegna ideata ed organizzata dall'Associazione "Amici del Gran Paradiso". Alle ore 11,30 il Quintetto di Ottoni "New Brass Ensemble" dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte sarà protagonista del concerto "Balconata Baretti", sopra Ceresole Reale. In programma musiche di Pachelbel, Bach, Suppè, Donald e Debussy. La "Balconata" è facilmente raggiungibile dalla frazione Chiapili di Sotto, con poco meno di mezz'ora di marcia su un sentiero molto facile: il percorso è stato dedicato a Martino Baretti, geologo e, con Quintino Sella, uno dei "padri" del CAI. Per informazioni telefonare allo 0124 953262.

PROGRAMMI RTL TORINO

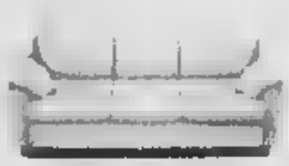
TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 91.600 - VC, BI, NO e VB 94.500

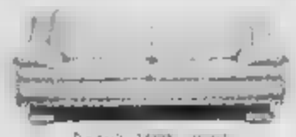
Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 24 minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santè Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Otto Storia, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 0-6 Abbiatevi quotidiano, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-18 Musica e notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 18-18 Musica e notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbiatevi Quotidiano, in diretta da «La Stampa», 21-24 Musica e notizie, 24-6 Notturno Musicale.

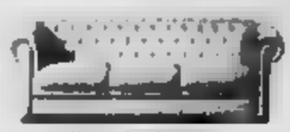
ESTATE COMODI.

Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani, 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.

Godetevi le vacanze. Fino al 31 agosto, con solo 100.000 lire d'anticipo e 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli della collezione Divani & Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questo sì che è estate!







TAN e TAEG 0%
in collaborazione con
FINITEMPO

Oltre 100 modelli disponibili in 400 colori
IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.

Aperto la Domenica Pomeriggio

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741 **ALESSANDRIA** - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

GRANDI FESTE D'ESTATE

sabato 19/8

Il Centro Coop Trino Vi invita alla Festa dei Bambini!

Sabato 19 agosto, dalle ore 10.30, Il Centro Coop Trino invita tutti i clienti per una giornata dedicata ai bambini

con un grande castello gonfiabile, tanti giochi, divertimenti, animazioni e con una pioggia di Loackini gratis per tutti!

CENTRO coop TRINO

ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ Mattino chiuso • 15,00 - 19,30
DA MARTEDÌ A GIOVEDÌ 8,30 - 12,30 • 15,00 - 19,30
VENERDÌ E SABATO 8,30 - 19,30 orario continuato

PIAZZALE CON AMPIO PARCHEGGIO

VIA G. FERRARIS 3

TOD'S CAMPER HOGAN

LA STAMPA
VENERDÌ 18 AGOSTO 2000
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747 FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLICOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 -

Valduggia: è al Cto con ustioni e lividi

Si indaga sul ricovero di un'anziana donna

VALDUGGIA

Le forze dell'ordine stanno indagando sul ricovero di una donna di 92 anni al Cto di Torino. L'anziana signora, che abita a Valduggia, si è presentata all'ospedale con gravi ustioni ai glutei. E, quando si è spogliata, i medici hanno notato che aveva lividi su una spalla e sulle braccia.

E' stata immediatamente avvertita la polizia che ha subito chiesto alla donna che cosa le fosse successo: l'anziana signora ha dato una versione dei fatti che è stata al vaglio appunto degli agenti di Torino.

Non è trapelato molto su questa vicenda. Si sa soltanto che la polizia torinese ha chiesto alla forze dell'ordine di rintracciare il figlio della donna, a Valduggia, ma l'uomo non era in casa e si è saputo che sarebbe appunto andato a Torino a trovare la madre. Solo interrogandolo si potrà forse capire che cosa è successo alla madre. Tra le ipotesi, che sia caduta oppure (assai più inquietante) che sia stata gettata nell'acqua bollente del bagno. E resta da scoprire chi l'abbia picchiata e perchè.

I medici, intanto, si sono riservati la prognosi sulle condizioni della pensionata. Se è vero che le ustioni ai glutei non dovrebbero pregiudicare funzioni vitali è altrettanto vero che è l'età della donna a preoccupare i sanitari del Cto. [r. v.]

L'ADDIO DI VERCELLI AD UN GALANTUOMO

Ieri in San Salvatore le esequie del generale Buccetti

Una folla commossa ha dato ieri l'addio al generale Roberto Buccetti, morto probabilmente da un embolo (non da una crisi cardiaca, come era sembrato in un primo tempo) mentre era in visita all'anziana madre nel Perugino. Le esequie si sono svolte nella chiesa di San Salvatore e attorno alla moglie Renata e alla figlia Rita, oltre a tanti amici ed estimatori del generale, c'erano ovviamente i militari della «sua» Artiglieria che, come si vede nella foto di Greppi, gli hanno tributato gli onori dell'Arma. La funzione è stata concelebrata da tre sacerdoti Servizio A PAGINA 36

E la Polfer blocca un «topo di appartamento» tredicenne

Apre un conto corrente con un documento falso

SANTHIA'

Si fa consegnare dall'amico la carta d'identità, ne cambia la fotografia utilizzando la sua e poi si presenta all'Ufficio postale: «Buongiorno. Vorrei aprire un conto corrente». Ovviamente a nome dell'amico. L'operazione gli riesce, e si fa consegnare anche tre carnet di assegni: non si sa ancora come li abbia usati, forse per mettere a segno qualche truffa. E' certo, per ora, c'è che A.S., 40 anni, di Tronzano, è finito nei guai: i carabinieri di Santhià lo hanno denunciato per falso materiale, truffa e falso ideologico commesso da privato, insieme a G.S., 41 anni, di Santhià. Che si era presentato a denunciare di aver smarrito il documento, ma intanto si era pure presentato in Posta per fare qualche operazione con il «suo» conto. E la prima segnalazione - due volte diversi con lo stesso nome e lo stesso conto corrente - è arrivata ai carabinieri proprio dall'Ufficio.

La polizia ferroviaria invece ha spizzicato e segnalato al Tribunale dei minori, un rumeno tredicenne. Un viaggiatore vercellese lo ha notato, alla stazione di Torino Porta Susa, mentre rubava il borsellino ad un'anziana. Lo ha perso di vista tra la folla, per poi ritrovarlo sul treno diretto a Vercelli, mentre cercava di rubare un altro portafogli. Il viaggiatore ha segnalato il ragazzino al personale delle Ferrovie che ha avvertito la polfer. E a Vercelli il piccolo rumeno che vive a Torino ha fatto tappa forzata, confessando anche dove aveva buttato il portamonete dell'anziana [r. m.]

Vercelli, buone notizie per gli appassionati d'opera. Le rappresentazioni con Simona Zambruno e il coro Viotti

Torna la lirica in formato stagione

Due recite con «Cavalleria» e «Pagliacci»

LA FORZA DELLE SCELTE AUTOCTONE

Enrico De Maria

Al ritorno dalle ferie, i vercellesi troveranno ad attenderli un ricco cartellone di spettacoli e di cultura allestito dall'amministrazione comunale e da privati. Cartellone che finalmente tiene conto delle esigenze più svariate e che, soprattutto, recupera alla patria del Viotti anche per breve ma intensa stagione lirica.

Non solo l'assessore Mentigazzi riconquista, non più occasionalmente, gli aficionados del belcanto, ma dà retta a coloro che da sempre gli avevano suggerito soluzioni autoctone dando fiducia a Simona Zambruno e al coro lirico diretto da Mario Barasolo. Ci sono tutte le garanzie per spettacoli dignitosi e non follemente onerosi, com'è ormai regola consolidata per tutte le rappresentazioni operistiche.

L'augurio è che l'assessore Mentigazzi insista su questa strada e dia spazio ad altri artisti o a realtà vercellesi, avvicendando un po' la solita Camerata Ducale: pensiamo, ovviamente, alla grande scuola chitarristica di Angelo Gilardino che viene periodicamente frequentata da mezzo il mondo, però sempre nel Biellese, prima a Trivero poi a Muzzano.

Questi però sono input. La realtà, che salutiamo con soddisfazione, è quella di un autunno effervescente, preparato da Mentigazzi e il suo eccellente staff comunale, Mino Givogre e da altri animatori volontari che, autunnomanente, sistemano preziosi tasselli nel puzzle.

Sarebbe ancora più bello che tutto ciò avvenisse sotto un'unica regia per evitare dispersioni e sovrapposizioni di date: l'assessore Mentigazzi ha la forza e l'autorità per varare quella sorta di consulta (ma se il termine non piace si può chiamare in un altro modo) in grado di metterci il riparo da rischi di questo genere.

Roberta Martini

VERCELLI

L'anno scorso fu «Nabucco», con il Teatro Civico esaurito e il botteghino costretto a chiudere con tre quarti d'ora d'anticipo. Era l'opera vera, con scene e costumi, e i vercellesi la sommersero di applausi.

Quest'anno, in un autunno che si annuncia ricco di occasioni di spettacolo, il Comune ci riprova. Non più una sola rappresentazione, ma una mini-stagione: due recite, a novembre, con «I pagliacci» e «Cavalleria rusticana». I dettagli sono ancora da definire, in una riunione già convocata per i primi giorni di settembre, ma che dovrebbe riservare grandi sorprese. Almeno non sorprese negative per gli appassionati d'opera, che possono cominciare a mettere mano al calendario.

Gianni Mentigazzi, l'assessore alle Politiche culturali, che subito dopo la rappresentazione di «Nabucco» aveva promesso di concedere un bis, è pronto a confermare: «Vogliamo mantenere in vita la tradizione della lirica». E se l'assessore pensa timore ai costi delle opere, sa anche che il Comune potrà dividerli ancora l'impegno con la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

«I Pagliacci» e «Cavalleria rusticana» vedranno tornare in scena il soprano vercellese Simona Zambruno e il coro lirico «Viotti», a cui il Comune già l'anno scorso aveva affidato l'organizzazione dello spettacolo. «Abbiamo scelto opere di repertorio, che vanno al Civico già da alcuni anni», spiega l'assessore. Il resto del cast è da definirsi, ma è facile che il soprano coinvolga ancora le voci amiche che lavorano nel circuito della Scala.

L'amministrazione aveva cercato di proporre anche l'opera estiva: «Pensavamo ad uno spettacolo a fine giugno: una recita ad incasso, con il teatro messo a disposizione gratuitamente dal Comune. Poi però il progetto è tramontato, per un impedimento del gruppo di Simona Zambruno». Ma non è detto che si non tenti un altro esperimento. Tra i desideri dell'amministrazione c'è tra l'altro anche quello di coinvolgere - in un recital o in uno spettacolo ancora da definirsi - un'altra bella voce casalinga, quella del soprano Fernanda Costa, tornata proprio l'anno scorso a cantare davanti al pubblico di casa.

Il soprano Simona Zambruno e il coro lirico Viotti nel «Nabucco»

I «Martedì» si trasformano

Sorprese per i cinefili del Nuovo Italia

VERCELLI

Soltanto quattordici serate, un arrivederci che coincide con gli auguri di Natale. I «Martedì» cambiano la formula anche il nome, saranno, da ottobre, semplicemente la Rassegna d'essai del martedì al Nuovo Italia. E se è vero che saluteranno i cinefili a fine dicembre, l'Appendice proseguirà invece da febbraio a giugno.

Le novità, però, non sono finite. Mino Givogre annuncia che anche la locandina d'autunno (con tessera a 60 mila lire, e sconti per i Cral) prevede lo sbigliettamento: a 10 mila lire, sempre che la platea non sia tutta occupata dagli habitués. Restano i giochi, le iniziative con «La Stampa» e le serate a sorpresa (due, il mercoledì) ma cambia anche il metodo di voto: stop ai numeri, avanzano invece gli asterischi o le stelle utilizzati dalla critica ufficiale. E rimane anche lo spazio per i commenti, perchè i frizzanti cinefili del martedì sono anche ottime penne.

I film («ispirazioni di autori e cinematografie diverse», suggerisce la locandina) arrivano da Israele, Svezia, Cuba, Gran Bretagna, Italia, Cina, Portogallo, Turchia, Olanda, Stati Uniti e Russia. Si parte il 3 ottobre, e buona parte dei titoli è già definita. Mino Givogre segnala la simpatia di «Luna Papa», giovane regista tagiko Bakhtiar Khudojnazarov, la provincia svedese di «Fucking Amal» di Lukas Moodysson, il doloroso «Il cielo cade» dei fratelli Andrea e Antonio Frazzi con «mamma» Isabella Rossellini. E ancora l'erotico coreano «Bugie» (un mercoledì sera), film scandalo l'anno Mostra di Venezia, e le «Sonatine» da gangster di Takeshi Kitano. All'appello dei cinefili però non potranno mancare registi come Manoel Oliveira e un dissacrante Greenaway.

E a fine dicembre, insieme agli auguri, ai cinefili vercellesi arriverà anche l'annuncio dei titoli dell'Appendice (ancora con tessera e sbigliettamento), scelti «ad hoc» fra le proposte dell'ultima produzione cinematografica. [r. m.]

Isabella Rossellini in una scena di «Il cielo cade», il film dei fratelli Andrea e Antonio Frazzi in rassegna durante la prossima stagione d'essai al Nuovo Italia vercellese

E la prosa ricorda Eduardo

Al Teatro Civico nel segno di De Filippo

VERCELLI

In un'estate di anticipazioni, anche la stagione di prosa ha già iniziato a svelare il cartellone. Soltanto qualche assaggio, in verità, ma con nomi celebri. Ad esempio gli «inconsueti», uno dei segmenti in cui il Comune ha scelto di dividere la locandina della sua fortunata stagione a teatro, porteranno a Vercelli Paolo Villaggio. Se non è un debutto (e a memoria nostra e di assessore dovrebbe essere così, poco ci manca. Lasciato Fantozzi, Villaggio racconterà «i deliri di un povero vecchio», monologo dissacrante sui disagi dell'età.

Tra i comici di «sicuro successo», al Teatro Civico sfileranno invece i volti di Paolo Hendel e Daniele Luttazzi, mentre un altro volto celebre del sorriso all'italiana è scelto per il tango: Alessandro Haber, con la Banda del Barrio, sarà tra i protagonisti dei «Matinée» domenicali con «Tango d'amore e di coltello». E sarà ancora tango, questa volta per il «Borderline», con una compagnia di danzatori argentini.

Siamo al teatro classico. Ai «Matinée» tornerà un'altra coppia celebre del palcoscenico, Paola Gassman e Ugo Pagliai, con «Il gioco delle parti», mentre il «Repertorio» schiererà, tra gli altri, Paolo Mico in «Tutto per bene» e un Gabriele Lavia «bergmaniano» in «Dopo le prove».

Nel cento dalla nascita di Eduardo De Filippo, la stagione di prosa renderà omaggio alla sua arte con «Filumena Marturano» (forse con la compagnia di Isa Danieli), affiancata da una conferenza gratuita, aperta a tutti, tenuta da un esperto del teatro di Eduardo.

La sorpresa vera, già annunciata dall'assessore Gianni Mentigazzi, è però la doppia serata (e quindi la possibilità di un doppio abbonamento) per «Repertorio», «Comicità» e «Inconsueti». Chi vuole, può prepararsi a prenotare agli uffici di Santa Chiara: è ancora un abbonamento al buio, con una locandina svelata a metà, ma quattromila vercellesi hanno già deciso che ne vale la pena. [r. m.]

La stagione comunale di prosa ha scelto di celebrare i cento anni dalla nascita di Eduardo De Filippo proponendo al Civico un classico del suo teatro, «Filumena Marturano»

Monsignor Versaldi: con vero spirito di servizio a disposizione della città

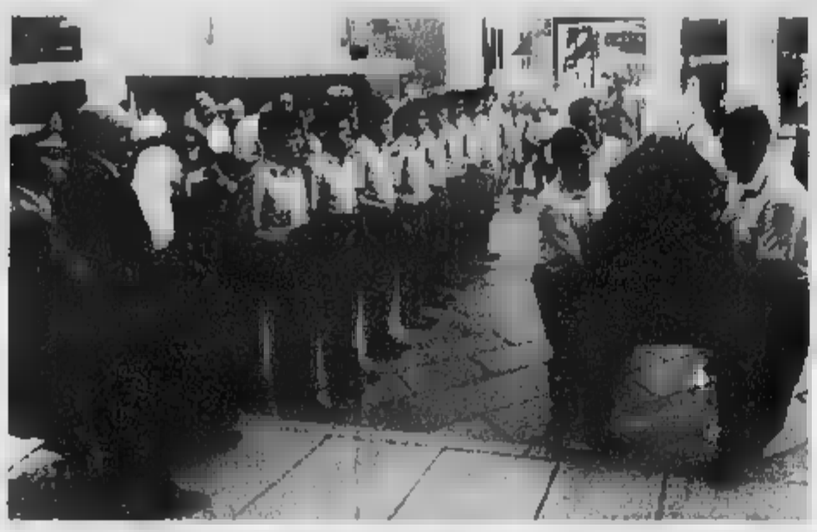
«Buccetti, un esempio per tutti»

Ieri l'addio nella chiesa di San Salvatore

In una caldissima mattinata d'agosto Vercelli ha dato l'addio ad un ed una dei suoi figli adottivi più cari. Il generale Roberto Buccetti. La chiesa di San Salvatore era stipata per le esequie dell'ex comandante della Scalise ucciso probabilmente da un embolo (questa la nuova ipotesi, quando in un primo momento s'era pensato ad un attacco cardiaco a 64 anni mentre era in visita all'anziana madre, nel Perugino).

Pare che il generale abbia capito che cosa gli stesse succedendo. Ha cercato di non spaventare la madre ed i familiari si è preparato la borsa ed ha chiamato lui l'ambulanza. Sulla lettiga è salito con le proprie gambe ma a quel punto ha quasi subito perso conoscenza e le cure dei medici non sono riuscite a salvarlo. Una morte che ha colpito profondamente Vercelli. Buccetti non solo era stimato da tutti ma parecchi vercellesi gli volevano davvero bene.

La messa funebre è stata celebrata dal vicario generale della diocesi Giuseppe Versaldi, con il parroco di San Salvatore Eusebio Viretto e con don Ivo, il cappellano militare. Fra le autorità, il vice prefetto vicario Moretta, il questore Penna, il comandante dei carabinieri Goran, il presidente del Tribunale De Donato. C'era il sindaco Scheda, presente alla presidenza del Rotary Sant'Andrea Buzzi con il presidente del Rotary Vercelli Agug



Qui a fianco, gli onori militari della «sua» Artiglieria alla salma del generale Roberto Buccetti e, in basso, la gente che si è stretta intorno alla moglie Renata. Per comandante della Scalise era stimato e benvoluto da tutti i vercellesi

gia. E c'era naturalmente la rappresentanza della sua Artiglieria.

Monsignor Versaldi ha commentato il Vangelo di Luca del servo fedele che non si fa trovare impreparato di fronte alla morte, anche la lettera ai Romani in cui Paolo ricorda che tutti noi apparteniamo a Cristo. Il vicario della diocesi ha messo in rilievo lo spirito di servizio con il quale Buccetti si era messo a disposizione della città, ha parlato della sua grande umanità, dell'attaccamento alla famiglia, alla moglie, alla figlia e alla madre. [r. v.]

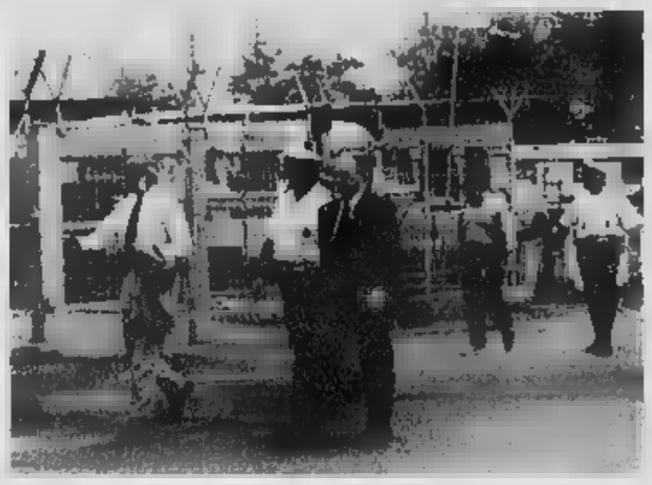
Traffico, rumori e parcheggi: interrogazione dei Ds

Formaggio al sindaco «Risposte su via Trento»

Secondo il consigliere comunale dei Ds Renzo Formaggio continua a non esserci pace per gli abitanti di via Trento, nonché delle altre vie vicine: Rossi, Restano, Tracia e corso Ticino. Stavolta non per l'accampamento dei nomadi (del quale si sono comunque interessati sia il sindaco Bagnasco sia il comandante dei vigili urbani Spallai), ma per traffico, parcheggi e segnaletica.

Il «disagio» degli abitanti della zona è segnalato in un'interrogazione di Formaggio che fa riferimento ad alcune petizioni e problemi della viabilità presentate in Comune lo novembre. In quelle petizioni, ricorda Formaggio, gli abitanti delle vie interessate chiedevano, in particolare, aree di parcheggio nelle vicinanze dell'Enel, una segnaletica stradale più accurata, e iniziative per limitare la circolazione, con relativo inquinamento (gassoso e acustico) dei mezzi pesanti.

Una situazione a dir poco ultradecennale che procura pochi problemi e che è stata più volte segnalata a tutte le amministrazioni comunali che si sono succedute dai tempi della costruzione del sottopasso in poi. Vedere una strada stretta come via Restano costantemente intasata di Tir che trasportano riso non fa molto piacere agli abitanti dell'isola, già alle prese con altre questioni non di poco conto e, periodicamente, con i guasti al sottopasso.



Il sopralluogo del Comune in via Trento e il consigliere Renzo Formaggio

Per questa ragione Renzo Formaggio torna a riproporre il problema, chiedendo al sindaco sostanzialmente tre cose: primo, a che punto è l'iter della pratica relativa alla petizione del novembre '99, secondo, quali sono i provvedimenti che l'amministrazione comunale è intenzionata a prendere per limitare l'inquinamento gassoso e acustico, terzo, i tempi che si prevedono per portare a termine i lavori per il miglioramento della qualità della vita dei residenti.

Dell'interrogazione si parlerà in uno dei prossimi Consigli comunali. [r. v.]

In otto giorni di viaggio

Con il «Wwf» alla scoperta dell'Ungheria

Sarà l'Ungheria con le sue magie e bellezze naturali la meta del viaggio organizzato dalla sezione vercellese del Wwf dal 19 al 26 agosto. Dopo la Bretagna, visitata l'anno scorso, tocca stavolta alla terra magiara. Otto giorni intensi, con escursioni fluviali e visite alle oasi naturali. Il tutto senza dimenticare storia e architettura. Un'avventura tutt'altro che comune.

La partenza è prevista per domani mattina alle 4 con tappa di trasferimento con pernottamento in Slovenia (Lubiana) prima di entrare in Ungheria a Nagykanizsa.

La marcia d'avvicinamento a Budapest inizierà domenica 20 con il tour lungo il Balaton e l'escursione all'oasi di Kis Balaton. Il terzo giorno sarà dedicato alla città di Veszprém con il museo etnografico e la suggestiva torre del fuoco nel pomeriggio gita al parco di Keszthely. Quindi il ritorno a Budapest con visite alla capitale e l'escursione all'isola del Danubio. Nel ritorno verranno toccate le città di Gyor, Vezsar, il palazzo Esterhazy di Fertod (la Versailles ungherese) Sopron e proprio il giorno del rientro Graz. [p. m. f.]

Il 26 e il 27 agosto

I due cimiteri si preparano a S. Bartolomeo

Anche quest'anno, nel prossimo fine settimana, sarà celebrata la festa dedicata a San Bartolomeo, che coinvolge il cimitero di Billiemme e quello dei Cappuccini. Dal municipio si sono mossi in anticipo, ed hanno pubblicato il calendario relativo alle due giornate di sabato 26 e domenica 27 agosto.

Per consentire un regolare accesso ai cimiteri da parte dei fedeli, un giorno precedente, venerdì 25, all'interno dei due recinti cimiteriali non potranno essere eseguiti nuovi lavori, ed entro quella giornata tutte le opere in corso dovranno essere ultimate o sospese.

Nei giorni di sabato e domenica i cimiteri resteranno ininterrottamente aperti, mentre nella giornata di sabato 26 agosto l'accesso veicolare sarà consentito esclusivamente a chi sia in possesso del contrassegno rilasciato dal Comando Vigili.

Il Comune invita le imprese addette ai lavori al ripristino dello stato d'uso delle aree esterne, e i privati al riordino delle tombe. [w. ca.]

I giovani vercellesi affollano le serate ai bordi della piscina delle Acacie

Il miracolo del «Banana Boat» E' la Disco summer più amata

Sara e Cinzia, le due Miss Carnevale Vercelli alette al Banana Boat

Ancora una volta Fabio Roncarolo è riuscito a trasformare in oro ciò che ha toccato. Qualcuno un giorno dovrà decidersi a scrivere un trattato, più che un semplice articolo di costume, su questo giovane imprenditore che riesce a capire i suoi coetanei come pochi sanno fare e che riesce a trasformare qualsiasi «contenitore», pure fuori moda, obsoleto o desueto, in un formidabile punto di richiamo per i giovani vercellesi.

Andare a vedere, per credere, la folla di ragazzi che per tutta l'estate ha affollato (e sta affollando) la «Baracchina», cioè l'ex «baracca d'la bijoute», nei giardini pubblici vicino al sottopasso dell'Isola, nonché la Disco Summer «Banana Boat», nell'area delle Acacie.

Anche La Stampa ha creduto in Fabio chiedendogli di sponsorizzare gli omaggi estivi per i propri lettori e l'abbinamento sia con la «Baracchina» sia con il «Banana Boat» ha funzionato benissimo. Anche oggi Roncarolo e il nostro giornale propongono un tagliando per invitarvi a gustare stasera, al «Banana», l'aperitivo La Stampa. E il «Banana Boat» hanno creduto anche gli amici del «Comitato manifestazioni vercellesi» che, la sera di Ferragosto, hanno organizzato proprio ai bordi della piscina delle «Acacie» la bella serata per l'elezione di «Miss Carnevale». E' stato l'atto conclusivo di un Ferragosto al «Banana Village» coronato da successo, scandito da giochi, cocktail, gare di limbo, e da un ice cream party.

Bravi dunque, Fabio, dal quale non va sottaciuta una prerogativa fondamentale: è sempre in prima linea quando gli si chiede di organizzare iniziative benefiche. [r. v.]

GRATIS UN ALTRO DRINK

LA STAMPA VENERDÌ 18 AGOSTO 2000

BANANA BOAT

DISCO-BAR

DA PRESENTARE ALLA CASSA

VALE UN COCKTAIL "LA STAMPA" PER IL VENERDI' SERA

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LETTERE AL GIORNALE

Perché Vercelli scorda la propria storia

In questi giorni mi è capitato di seguire a leggere notizie relative alla Stadione che, sino a ottobre, potrà essere visitata per il Giubileo. Ho notato, con rammarico, come tra le varie peregrinazioni del Sacro Lino non sia stata citata Vercelli che, invece, ha custodito la Stadione salvandola tra l'altro dalle mani dei francesi. Ora, che ritrovo ci si dimentichi di un evento comunque importante può essere trascurabile. Lo è meno invece, che Vercelli non abbia fatto nulla per ricordare questo avvenimento. Non mi risulta, infatti, che esista in città una lapide che ricordi il luogo e la data del «passaggio vercellese» della Stadione. Un'occasione incredibilmente persa per far conoscere l'importanza di Vercelli oltre i confini nazionali.

Ma questo, forse, è una simpatia endemica della città. Basti pensare quello che non si è fatto per valorizzare Vercelli e il territorio in tempi in cui la «Via francigena» era di moda. Io questo è stato uno dei tanti cruci dell'ex direttore dell'Archivio di Stato Maurizio Cassetti). Mi risulta, invece, che altri centri citati solo marginalmente nel diario di Sigerico siano riusciti a ottenere finanziamenti oltreché una ribalta internazionale. Peccato.

Lettera firmata, Vercelli

«Sogno l'acqua pulita nella fontana»

Orrore, orrore, direbbe il Gigi Sabani dei tempi d'oro se fosse passato accanto alla stazione ferroviaria di Vercelli. Nella fontana di piazza Roma in questi giorni l'acqua è verdastra, abbonda di schiuma e penne di piccione. I miei ricordi di bambina me la regalano invece con tanto di pesci rossi. Se è vero che non possiamo ritornare quei tempi, almeno l'acqua pulita fatemi!

Grazie per l'attenzione.

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere brevi e preferibilmente inviare testi dattiloscritti privi di firma, recapito e numero telefonico. Non saranno pubblicate le lettere inviate a:

La Stampa
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257 009 / 0161 217 664
E-mail

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano tel 0161 424 757
Gattinara tel 0163 832 600
Santhià tel 0161 92 161
Trino tel 0161 801 466
Borgosesia tel 0163 25 333
Crescentino tel 0161 843 122
Volontari Soccorso Grignasco tel 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli S Andrea 0161 593 701
Ambulanza telefono 0161 217 000
Gattinara telefono 0163 822 245
Santhià telefono 0161 929 211
Servizio emergenza sanitaria 118 (attivo ventiquattro per ventiquattro)

GUARDIA MEDICA

Vercelli telefono 0161 255 050.
Arborio telefono 0161
Borgosesia telefono 0163 25 513.
Cigliano telefono 0161 424 639.
Crescentino telefono 0161 843 555.
telefono 0163 836 411
telefono 0161 929 200.
Trino telefono 0161 829 585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli telefono 0161 217 788.
Santhià telefono 0161 929 213, 929 207.
Borgosesia telefono 0163 22 492.
Varallo telefono 0163 52 486, 52 092.
Gattinara telefono 0163 822 304, 822 267.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12 15-20 e bellerie aperte, 12.30-15 e 20-8 bellerie chiuse e con chiamata con ricetta medica urgente) Farmacia Comunale 4, viale Garibaldi 90, tel 0161 255 123.

Biroppiano: Dr. Giovanni Franchino, via Roma 28, tel 0161 77 126.

Moncrivello: Farmacia Santa Rita, via Foglietti 23, tel 401 610.

Borgosesia: Dr. Piergiorgio Martelli, piazza Parrocchiale 16, tel 0163 22 269.

CONSULTORIO PEDIATRICO

telefono 0161 255 757. Santhià: telefono 0161 929 218. Gattinara: telefono 0163 822 979.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli telefono 0161 257 140-41 212.
Santhià telefono 0161 929 293.
Borgosesia telefono 0163 52 486.
Gattinara telefono 0163 822 344.

LA CITTA' SI FA BELLA

Vercelli

Gli incontri in Famija

La Famija Vercellese ha pubblicato sul periodico «La Sesia» di Vercelli il calendario di settembre degli appuntamenti nella sede di via Valloti 32. Queste le prime date. Sabato 2, dalle alle 12, rendez vous per i giornalisti a cura dell'Associazione Stampa Subalpina. Martedì 5 alle 21, incontro settimanale dei soci, venerdì 8 alle 21 incontro dei soci del Pub Club, martedì 12 alle 21 riunione del Consiglio della Famija.

Grignasco

La Festa dell'Unità

Inizierà giovedì della prossima settimana in Parco Vinzio la seconda Festa dell'Unità. Apertura dello stand gastronomico alle 19. Alle 21 si balla ed alle 22 esibizione di ballerini. La Festa prosegue fino a domenica 27.

Vercelli

Riprende l'attività Rotary

Le attività associative del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea riprenderanno mercoledì 6 settembre alle 19. Il Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris.

Ex Marelli, pregevole recupero

Uno degli «orrori» urbanistici della città è finalmente solo un ricordo. Grazie all'iniziativa di un privato è stato portato a termine il recupero dell'ex palazzo Marelli, ricavando una nuova galleria che dal Corso verso via Laviny. E ora gli abitanti si aspettano il sopralluogo del Comune perché sia finalmente tolta la recinzione, tra l'altro già divelta dai passanti.

Borgosesia: dalla settimana prossima nell'area vicino alla base per l'elisoccorso

L'ospedale di Borgosesia potrà contare dalla settimana prossima di un nuovo parcheggio che ospiterà 180 posti auto E' stato realizzato nell'area tra il nosocomio e il cimitero Il costo dell'intervento complessivamente è stato di un miliardo compresa la spesa di bonifica del terreno Un altro parking verrà ricavato in via Gilardi entro la fine di settembre e metterà a disposizione degli automobilisti 50 posti

Un altro parking sarà realizzato entro la fine di settembre in via Gilardi e potrà ospitare cinquanta veicoli

In arrivo 180 posti auto

Nuovo parcheggio per l'ospedale

BORGOSESIA

Centottanta posti auto. Sono questi gli spazi che gli operai del Comune hanno disegnato ieri nel nuovo parcheggio dell'ospedale, ed entro un mese sorgerà un altro parking, di dimensioni ridotte, in pieno centro, a poche decine di metri dal nuovo ponte sul Sesia Lo spazio realizzato tra l'ospedale e il cimitero, poco distante la base dell'elisoccorso, costato oltre un miliardo (compresa la bonifica dell'area), era a disposizione già da qualche settimana ma solo ieri sono iniziate le operazioni per la segnaletica orizzontale

L'intervento si concluderà la settimana prossima e a quel punto saranno dunque 180 i posti auto disponibili. Meno, forse, dei veicoli che si potevano parcheggiare fino a ieri senza le strisce sull'asfalto, perché i tecnici dell'amministrazione, come era avvenuto anche nelle piazze centrali, hanno deciso di lasciare liberi gli spazi necessari per una tranquilla operazione di manovra. «E' inutile - sottolinea il sindaco Corrado Rotti - cercare di far stare venti auto in più e poi vedere che quasi tutti gli autisti fanno una gran fatica per parcheggiare».

La vera novità, in materia di parcheggi pubblici, è però rappresentata dall'area di via Gilardi qui entro il 30 settembre dovrà essere aperto e a disposizione uno spazio con almeno 50 posti. A realizzarlo sarà una società privata, e l'opera rientra negli interventi compresi nel grande pacchetto «Rado», per la ristrutturazione dell'ex sezione nord, il complesso industriale che si affaccia su viale Varallo e che, secondo i progetti, dovrebbe trasformarsi nel nuovo cuore della città.

L'accordo prevede appunto il termine ultimo per la consegna alla fine del mese prossimo e con ogni probabilità la scadenza sarà rispettata anche perché una clausola del contratto prevede una serie di penali proprio nei confronti di chi non rispetta le tempistiche stabilite. [l.fo.]

Resterà una settimana, poi sarà portata al Cristo delle vette

Oggi ad Alagna la targa del «Cristo degli abissi»

Il Cristo delle vette è stato posato a 4170 metri Balmenhorn 45 Per ricordare questa ricorrenza il Cai di Novara ha organizzato una staffetta che ha unito il luogo sul Rosa il Cristo degli abissi golfo Tigullio Oggi in Valsesia arriva la targa partita dalla Liguria

VARALLO

Torna in Valsesia la staffetta promossa dal Cai. Questa volta ad essere protagonista è però la targa partita dal Cristo degli abissi a giugno, appena pochi giorni dopo il via dal Cristo delle vette della «sorella».

La singolare iniziativa pensata dalla sezione di Novara (città dove si sono incrociati i due «testimoni») del Cai è stata resa possibile dalla collaborazione fra decine di comitati locali del Club alpino italiano. E una parte importante l'ha fatta il gruppo di Varallo, che in partenza si era occupato del trasporto della targa dal Rosa fin sulle colline biellesi. Questa volta l'impegno è invece minore, visto che la staffetta sarà raccolta ad Alagna per portarla a Gressoney dove un gruppo di guide la condurrà alla meta. L'appuntamento è per domani: nel pomeriggio saranno accolti gli alpinisti di Macugnaga provenienti dal Colle del Turlo, quindi la targa sarà custodita una settimana in Valsesia e sabato prossimo partirà alla volta di Gressoney attraversando il colle di Valdobbia

Questa manifestazione è stata subito «sposata» dal Cai varallese anche perché quest'anno il Cristo delle vette compie il 45° compleanno. La statua era stata posta sulla sommità delle rocce Balmenhorn, a quota 4.170 metri di altitudine, nel 1955

Nel loro lungo cammino le targhe sono state trasportate in diversi modi, ma tutti rigorosamente a trazione «umana». La ferrea regola stabilita dai promotori non prevedeva infatti l'accompagnamento di mezzi motorizzati. In discesa dal Monte Rosa la staffetta aveva vissuto anche passaggi a cavallo, in canoa e in mountain bike, mentre per il viaggio in salita, quello che si compirà nei prossimi giorni, avverrà tutto all'insegna della tradizione alpinistica, cioè a piedi. [l. fo.]

Trasportarono sulle spalle i materiali per la costruzione dei rifugi

Il Rosa ricorda i «portatori»

Oggi la messa alla chiesetta del Col d'Olen

ALAGNA

L'appuntamento è ormai inserito in quelli classici delle genti di montagna: questa mattina, alle 11, nella chiesetta della «vergine del Rosa» al col d'Olen, saranno ricordati i «portatori del Monte Rosa».

La funzione religiosa sarà concelebrata dal parroco di Alagna don Carlo Elgo e dal collega di Gressoney don Ugo Casalegno

L'officio è dedicato a quanti «dalla metà del diciannovesimo secolo sino agli Anni Sessanta del ventesimo - recita la dedica che verrà letta oggi - in faticoso cammino dalle valli del Sesia e del Lys, portando unicamente a spalla gravosi carichi, hanno provveduto al trasporto di tutti i materiali occorsi per la costruzione e la conduzione delle Capanne di alta quota».

Ovvero il rifugio don Gnifetti a 3647 metri posto tra i ghiacciai del Garstelet e del Lys, il Felice Giordano ai 4200 metri del Balmenhorn, e la Capanna Margherita sulla punta Gnifetti a 4556 metri di altitudine. [l. fo.]

Don Carlo Elgo mentre celebra la funzione '99 a ricordo dei portatori del Rosa

Pubblicato il calendario della disattivazione nel Vercellese dei corsi d'acqua e dei canali

Da martedì le risaie vanno «in asciutta»

Si chiudono per prime le rogge Gibellina e Marcova

VERCELLI

Per le risaie è già ora di «asciutta»: a partire da martedì prossimo, e fino al 20 settembre, le associazioni di irrigazione Est ed Ovest Sesia e la Coutenza Canali Cavour disattiveranno a mano a mano tutte le rogge ed i canali che alimentano l'intero sistema irriguo nei territori delle province di Alessandria, Biella, Milano, Novara, Pavia e Vercelli. Il periodo di «messa in asciutta», che tradizionalmente segna ogni anno la conclusione della campagna risicola, consente l'esecuzione dei lavori di manutenzione e dragaggio negli alvei dei corsi d'acqua

Il calendario è stato pubblicato congiuntamente dalle tre associazioni. I primi ad essere disattivati, martedì prossimo, saranno i cavi Carpenetto e Parella, le rogge Gibellina e Marcova e il Navilotto di Salasco

Seguiranno via via le chiusure degli imbocchi della restante rete: gli ultimi a venire bloccati, lunedì 20 novembre, saranno quelli del Canale Regina Elena e del diramatore Alto Novarese.

Con la chiusura delle rogge e dei canali le risaie andranno «in asciutta». Questo significherà la conclusione della stagione risicola Ad essere per prime sono le Gibellina e Marcova i cavi Parella e Carpenetto e il Navilotto di Salasco

Anche la riattivazione avverrà per gradi. Il primo ad essere sbloccato, domenica 15 ottobre, sarà il Naviglio Sforzesco, mentre l'intera rete sarà riattivata da lunedì 6 novembre. Faranno eccezione il Canale Cavour, che sarà sbloccato da venerdì 17 novembre; e il Naviglio Langosco, la cui riapertura è fissata a partire da lunedì 4 dicembre

Le tre associazioni ricordano che durante l'intero periodo di asciutta in tutti i canali potranno sempre verificarsi improvvisi sbalzi d'acqua, dovuti a piogge intense e scarichi imprevisti, oltre ai deflussi permanenti derivanti da risorgenze e colature. Per questi motivi durante l'intero periodo è assolutamente vietato agli estranei introdursi negli alvei dei canali [w. ca.]

Ad Alagna e Fobello. Gli appuntamenti in provincia

Sul palcoscenico del venerdì i segreti dei parchi naturali

Un scorcio del parco naturale Alta Valsesia, protagonista questa sera di una serata di filmati e diapositive ad Alagna

ALAGNA

Ci si avvia verso il penultimo fine settimana di agosto ma ugualmente il cartellone è ricco di appuntamenti. Ad esempio ad Alagna questa sera è in programma una proiezioni di filmati e diapositive con il Parco naturale Alta Valsesia; l'appuntamento è nella principale alle 21 in caso di maltempo, al palazzetto dello sport.

A Campertogno inizia si disputano le semifinali del torneo notturno di calcetto intitolato a Mario Grosso. Ancora escursioni a Rimasco: questa volta la meta è il parco naturale; si partirà alle 8 dal piazzale del belvedere per dirigersi verso la capanna Res e il Pizzo Tracciora. Nel pomeriggio in frazione Catogneto i festeggiamenti sono in onore di S.Pantaleone. Domani da segnalare la festa a Otra di Balmuccia: pranzo e musica sulle rive del Sesia.

A Breia l'attenzione è per i bambini con l'iniziativa «Coloriamo il mondo»: al parco giochi sarà fornita tutta l'attrezzatura necessaria per diventare «grandi pittori». In serata si esibirà il musicista Sergio Scappini che, con la sua fisarmonica ottiene sempre grandi consensi in ogni occasione. A Rima San Giuseppe il sabato tradizionale all'aperto con la distribuzione del risotto in piazza.

A Riva Valdobbia, infine, con la festa della Pro loco si concludono gli impegni estivi: sono in programma pranzo, cena e le premiazioni di tutti i concorsi avviati nel mese.

Questa le iniziative nel Vercellese. Per la patronale di Stroppiana (ovvero La Sagra dal Lapagliun) oggi a mezzogiorno si proseguirà in piazza Libertà con il pranzo degli anziani preparato dagli chefs della Pro loco. Alle 19,30 cena tipica con in cartellone, oltre a panissa, agnolotti, grigliate, anche la polenta pasticciata. E poi si ballerà con Paolo Tarantini e il Miracolo Italiano. Domani alle 9 disputa una cicloturistica.

Sempre domani inizierà con la Sagra della Panissa nell'area della palestra Mazzini di Porta Casale a Vercelli. Appuntamento per l'apertura alle 18 (con una anticipazione alle 14,30 per il torneo di bocce «Trofeo Bonollis», sui campi del C.S. Bellaria). Si cenerà tutte le sere 19,30 (domenica pranzo alle 12,30) fino a giovedì della prossima settimana. Ballo a seguire.

Saranno coinvolti nell'iniziativa almeno 35 Comuni

Il Basso Vercellese ospiterà la «Festa del Piemonte» 2001

VERCELLI

La Festa del Piemonte, nei suoi itinerari attuali è in Val Susa ma già si pensa alle località che ospiteranno l'evento per la prossima edizione, la trentaquattresima, in atto dal maggio 2001 al maggio del 2002

Approdata lo scorso anno in Valsesia su proposta del movimento culturale Comunità Nuova Piemontese di Vercelli (già Circolo Nuovo Piemonte), per la manifestazione programma l'anno prossimo, la stessa Comunità ha previsto di interessare i Comuni del Vercellese.

In questo mese si stanno tenendo gli incontri preliminari gli organizzatori della Festa e i sindaci dei vari Comuni potrebbero ospitare le attività. «Si è riscontrata grande disponibilità con proprie manifestazioni da includere nel programma» hanno commentato i responsabili del movimento culturale Cnp.

E già l'esordio si preannuncia eccezionale «annoverando oltre alla partecipazione di trentacinque Comuni interessati, la presenza alla giornata inaugurale, della rappresentanza di tutte le province piemontesi e delle rispettive città capoluogo delle singole province».

E' stato quindi spiegato che hanno già espresso il loro consenso Motta de'Conti, Monterivello, Villata Alice Castello. Concludono gli organizzatori: «Entro settembre tutti i Comuni interesseranno le loro relazioni culturali, coinvolgendole nel programma generale».

Il comitato organizzatore che realizzerà praticamente la Festa del Piemont 2001-2002, si insedierà dopo l'incontro ufficiale con il Comune di Vercelli. Dopo saranno valutati i progetti proposti nel contesto della manifestazione. [g. bar.]

L'iniziativa promossa dalle amministrazioni comunali di Zubiena, Sala, Magnano e Torrazzo

Scuole, la guida ai servizi per i ragazzi dell'Alto Elvo

Daniela Sandigliano

I sindaci di Zubiena, Sala, Magnano e Torrazzo salutano gli «utenti» dell'anno scolastico 2000/2001 offrendo loro ben otto pagine di informazioni assai complete sui vari servizi

Sarà la «Scuola elementare della Serra», a Zubiena, ad accogliere i bambini provenienti da quattro paesi, ottenendo il duplice scopo di lumare i problemi finanziari gravanti dei Comuni di montagna e garantire, migliorando nel contempo i servizi

Per il prossimo anno scolastico negli alunni delle elementari saranno 45 (di cui 11 in prima, 12 in seconda, 10 in terza, 2 in quarta e 12 in quinta). E' già pronto per loro il «calendario» delle vacanze: dal 23 dicembre al 5 gennaio 2001 per il Natale, dal 12 al 17 aprile per la Pasqua oltre al 6 dicembre 2000 ed il 30 aprile 2001. Il «servizio mensa», per decisione dell'amministrazione comunale, è passato all'ultimo bielles» di De chiappo l'«operatore», ma ben sapendo che i pasti precotti «surgelati» in passato non hanno sempre ottenuto il favore delle famiglie anche se risulta impossibile gestire una «mensa interna» a causa dei costi, sono state richieste varie possibilità

Lasciata a casa quella che i pasti siano preparati presso la ditta ma successivamente condili prima di essere serviti nel refettorio: il costo sarà di 7000 lire a pasto, riservandosi la possibilità di far apportare variazioni dopo un incontro con i bambini ed i genitori. Usando il modello ISEE a disposizione in Comune, si potrà richiedere una riduzione di 5000 mila lire o l'esenzione totale. E' prevista inoltre una «riduzione automatica» per le famiglie con più di un alunno che frequenta la mensa. I blocchetti-pasto possono essere ritirati in municipio dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13

La «guida all'utenza» passa poi al capitolo «scuolabus» che costa 27 000 lire al mese (rotolare a 22 se ci sono fratelli) ed offre il seguente percorso per Zubiena: Un'andata alle ore 8 e 10 senza invece al ritorno alle 16,30: frazione Vermogno (Trucchi, i casali Perini, Costa, Trucchi, Boletto, Filippa, lo chalet Bessa, Casale Molino e frazione Belvedere)

Un secondo mezzo di Sala, sempre con gli stessi orari, unirà Sala (via Umberto I e via Garibaldi) a Torrazzo, toccando Zubiena in frazione Perogno. Sono previsti, per gli alunni, anche corsi di nuoto al centro sportivo Prolino con inizio ad ottobre

Come lo scorso anno per far fronte alle spese necessarie per l'assistenza durante i pasti e per il corso di lingua inglese (con rientro il venerdì), la Comunità montana dell'Alta Valle Elvo ha chiesto alla Regione un contributo e stanziato a bilancio 20 milioni. L'amministrazione comunale di Zubiena si è già impegnata, comunque vadano le cose, ad assumere interamente gli oneri per il servizio di assistenza mensa con la presenza di due operatori

Per quanto riguarda la scuola materna, è possibile che già per l'anno scolastico 2000/2001 il servizio sia associato presso il Comune di Magnano ed anche in questo caso ci sarà il servizio bus ed il servizio mensa come per la scuola elementare della Serra

Dalla materna, alle famiglie, Zubiena, Sala, Magnano e Torrazzo possono contare su informazioni dettagliate per il prossimo anno scolastico, in particolare sui servizi di mensa (costi e riduzioni) e di scuolabus (percorsi)

Domani in piazza per il marchio Deco

Candelo difende i prodotti tipici

CANDELO

La toma, i torcetti, la polenta macinata a pietra, i canestrelli, il miele e la paletta. Quanti sono i prodotti tipici biellesi? La lista delle golosità che si possono trovare nelle nostre valli si può allungare: basterà un attimo perché tutte queste specialità spariscano dalle botteghe e dai banconi dei negozi di alimentari, cancellate dalle leggi sanitarie imposte dall'Unione Europea

«Ma bastano pochi minuti anche per salvarle - dice Dario Torrione, dell'associazione Vivicandelo -. Esiste infatti una proposta di legge, preparata dall'Anci (l'associazione dei Comuni italiani), per istituire il marchio "Deco" che potrebbe appunto tutelare tutti i prodotti che hanno carattere prevalentemente locale. La proposta di legge è stata consegnata in tutti i Comuni già alcune settimane fa e noi per favorire la raccolta di firme che la sostengono abbiamo sistemato dei banchetti in piazza. Noi abbiamo avuto però l'incoraggiamento dei nostri amministratori che ci hanno dato la loro disponibilità per registrare tutti i sottoscrittori. Non ci risulta purtroppo che negli altri comuni biellesi si sia fatto altrettanto e questo è un peccato. Perché si possa avere successo occorrono 50 mila firme in tutta Italia entro la fine del mese».

Candelo con le due prime giornate di sottoscrizione (sabato 5 e sabato 12), ha già superato i 300 «autografi» ed una nuova tornata della campagna, l'ultima, è in programma domani, in piazza San Lorenzo. Dalle 9 alle 12 i cittadini che non lo hanno ancora fatto, residenti o meno, potranno aggiungere il loro nome all'elenco a favore della nuova proposta di legge.

Intanto fervono i preparativi per la «Merenda a Santa Croce» in programma domenica 10 settembre. In quell'occasione saranno proposti piatti tipici ed il vino «Santacroce» bianco e rosso. Sempre dedicato ai prodotti tipici un mese dopo, domenica 8 ottobre, è stata organizzato, nell'ambito di «Vinincontro» anche «Mercanti in festa». Il tutto è organizzato da Vivicandelo (p. g.)

Una veduta di Candelo

Una mostra da domani nei locali al piano terra del municipio

Graglia ricorda Giuseppe Astrua fra i grandi dell'edilizia biellese

GRAGLIA

Nella sala al piano terra del municipio, domani sarà inaugurata la mostra fotografica dedicata a Giuseppe Astrua voluta dal comune in collaborazione con Eromano Valle Elvo e Serra

La mostra, attraverso le fotografie documentali raccolte dal figlio Arsenio, vuole raccontare la storia di questo comunicativo che da garzone divenne imprenditore oltre che autore di manuali di edilizia applicata ancora oggi in uso nelle scuole professionali. Nato nel 1870 al cantone Vasseret Giuseppe Astrua partì giovanissimo per Torino dove iniziò a lavorare e a frequentare prima le scuole serali e poi l'università popolare. Nel 1910 fondò a Torino la scuola per assistenti edili e, tre anni dopo, la cooperativa muratori. Ormai a capo di un'impresa andò in Friuli a costruire per conto del governo, le opere a sostegno delle truppe impegnate nella Prima guerra mondiale su quel fronte. Da quel momento la sua capacità professionale aumentò al punto da ottenere i lavori per l'arginatura del Po per le sole ottenne anche quelli per gli stabilimenti della Martini & Rossi sempre nel capoluogo, oltre alle opere del ferroviario a Chivasso. Nel 1930 le due scuole da lui fondate si fusero nell'Istituto professionale edile di Torino, del quale Giuseppe Astrua fu direttore fino al '45. L'imprenditore tornò a Graglia solo alcuni anni prima della morte

Questi gli orari della mostra: feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, sabato e festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. (d. ma.)

Giuseppe Astrua nacque a Graglia nel [illegible]. Nella foto uno scorcio del paese

Sotto accusa la nuova rotonda all'incrocio per Gifflenga. Una petizione al prefetto

«Un ponte al posto del guado sul Cervo»

Mottalciata e Castelletto lanciano una contro-proposta

MOTTALCIATA

Una rotonda diversa. E' per un ponte, che manda in pensione il guado sul Cervo. Mottalciata e Castelletto lanciano l'operazione viabilità: rendere più sicure le strade della zona percorse da centinaia di automobili, e offrire nuovi sbocchi a chi viaggia verso Torino e Milano

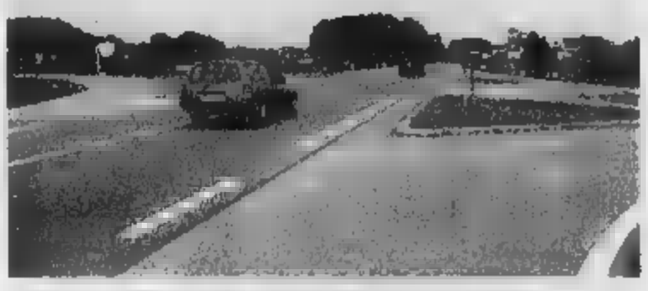
Le polemiche sulla nuova rotonda progettata dalla Provincia all'incrocio con Gifflenga sulla statale 230, hanno sollevato un problema ancora più grande: quello della viabilità a rischio nell'intera zona. Secondo Gianni Ceria, consigliere di opposizione a Mottalciata, il rondò va fatto non all'incrocio per Gifflenga, ma a quello per Castelletto. La strada che porta in quest'ultimo paese (oggi comunale) dovrebbe diventare provinciale, e condurre a un nuovo ponte sul Cervo, un po' più a sud rispetto al guado

Fantascienza? Secondo Ceria no: «La rotonda può essere spostata senza problemi, e lo svincolo sarebbe anche più semplice di quello progettato dalla Provincia. Il vantaggio è che, agli automobilisti, si offre una possibilità in più: uno sbocco verso il casello di Ialocco e la A4». La proposta di Ceria, oltre che sui giornali, è già finita in una petizione-appello da mandare al prefetto, alla Regione e alla Provincia: «Raccoglieremo le firme - spiega il consigliere comunale - Il progetto è importante anche per un altro motivo: è appena stato progettata la variante di Mottalciata, che migliorerà lo scorrimento nella direzione Cossato-Carisio. E un ponte sul Cervo a Castelletto completerebbe la sistemazione viaria della zona»

Il sindaco di Castelletto, Renzo Selva, è pienamente d'accordo: «Il guado è pericoloso, come dimostra l'ultimo incidente: una donna travolta in auto dal torrente in piena. Nulla di grave, per fortuna, ma bisogna trovare una soluzione. Forse nessuno si è reso conto di quante auto passerebbero su un ponte: Castelletto, infatti, supporta un traffico di livello provinciale»

Il Comune, però, non può affrontare da solo il problema: «E' indispensabile l'aiuto della Provincia e della Regione - aggiunge Selva - Spero che il dibattito che s'è aperto in questi giorni serva a ottenere qualcosa». Gianni Ceria sta chiedendo soccorso a tutti: ha parlato del suo contro-progetto a consiglieri provinciali e regionali, e persino all'assessore Gilberto Pichetto, che abita a Gifflenga. Inoltre, ha fatto ricorso al prefetto per far annullare l'ok del Comune di Mottalciata al progetto della rotonda, approvato senza osservazioni

Ora la parola passa alla Provincia. Già a settembre, ci dovrebbe essere un incontro in paese, con l'assessore alla viabilità Paolo Monformoso. (g. bu.)



L'incrocio per Gifflenga, dove dovrebbe nascere la nuova rotonda

Dopo la Bursch e la Valsessera, anche la zona del lago e la Serra varano l'operazione-sviluppo

Viverone, caccia ai fondi per il rilancio turistico

Presentato agli amministratori il super-progetto della Provincia

La Provincia ha preparato un progetto di rilancio per il bacino del lago

VIVERONE

Dopo la Valle Cervo e la Valsessera, tocca al lago e alla Serra. Ieri pomeriggio, a Viverone, la Provincia ha convocato Comuni, Comunità montane e associazioni per presentare lo studio sulla «rivitalizzazione» turistica della zona. Il piano, firmato da professionisti biellesi, servirà a chiedere fondi alla Regione

«Nulla di faraonico - spiega il vicepresidente della Provincia, Nicola Pastorello -. In pratica, si tratta di rivalutare e di valorizzare ciò che già esiste, senza costruire nulla di nuovo»

Un'operazione simile è già stata lanciata per la Bursch e per la Valsessera, ed entro martedì 29 bisogna presentare i documenti in Regione. Se Torino li finanzia, lo studio si trasformerà in un vero progetto. In caso contrario, potrebbe essere la Provincia a realizzare alcune delle opere previste

In primo piano, ovviamente, c'è il turismo. Ma non solo: «I progetti sono "integrati" - aggiunge Pastorello -, e quindi possono riguardare anche la formazione o la viabilità».

L'incontro di ieri, come quelli fatti in Valle Cervo e in Valsessera, è servito a raccogliere suggerimenti dagli amministratori e dalle associazioni locali. Per correggere gli «studi di fattibilità», infatti, c'è tempo fino a giovedì prossimo.

Gli interventi previsti, come spiega Nicola Pastorello, non richiederebbero grandi somme: «Ci sono sentieri da sistemare, percorsi da segnalare meglio oppure zone da recuperare o da valorizzare» (r. s.)

LA CICLOTURISTICA COSSATESE

Domenica, organizzano gli alpini

Domenica torna la competizione cicloturistica organizzata dal gruppo di Cossato e Quaregna e valida come prova per il campionato biellese e aperta ai tesserati Uisce ed Enti della Consulta: sono in palio i trofei «Gruppo alpini di Cossato e Quaregna», «G. B. Biella Trasporti» e «Ivo Canepa», più numerose coppe. La gara si snoderà lungo un percorso di 65 chilometri che attraverserà la città. Il ritrovo è fissato per le 7.45 nella piazzetta di frazione Masseria dove hanno sede gli alpini; seguiranno le iscrizioni e il via verrà dato alle 8.45. (f. p.)

Alle 21 suoneranno Elena Ballario, Sergio Patria e Rossano Munaretto

Arie romantiche al Tempio valdese

Appuntamento con l'«Estate di Piedicavallo»

PIEDICAVALLO

Un trio in re [illegible] op.49 di Mendelssohn-Bartholdy, uno di Donizetti ed un terzo di von Weber che concluderà il concerto. E' questo il vivace programma previsto per questa sera al Tempio Valdese, nell'ambito della decima Estate musicale di Piedicavallo.

Alle 21 sarà protagonista l'«Ensemble Concerto Italiano» formato da Rossano Munaretto al flauto, Sergio Patria al violoncello ed Elena Ballario pianoforte. Un gruppo cameristico formato da strumentisti di elevata professionalità che vantano esperienze artistiche nazionali e internazionali, svolte nell'ambito orchestrale e solistico in istituzioni musicali tra le quali l'Orchestra Sinfonica della Rai, Teatro Alla Scala, Teatro Regio di Torino, Santa Cecilia di Roma, Orchestra Sinfonica di Bogotà.

In questi mesi estivi lo stesso complesso è stato particolarmente attivo in provincia, ospite di Oropa, di Graglia e del Festival itinerante del Basso Biellese. Formato da elementi convinti che la musica sia efficace veicolo culturale, oltre che alta espressione artistica, dove soggetto principale è il pubblico, propongono programmi di piacevole ascolto costituiti spesso da un repertorio inedito, trascrizioni ed elaborazioni realizzate da Elena Ballario, con particolare riferimento al patrimonio musicale operistico e sinfonico italiano. Attentamente curata anche la selezione delle composizioni presentate che rivestono sempre un carattere tematico. [p. g.]

Elena Ballario al Tempio valdese

E il «Festival degli organi storici» riparte dai concerti di settembre

BORGOSESIA

Si spengono i riflettori sulle prime fasi della rassegna del Festival degli storici organi in Valsesia e nel Biellese. Dopo l'organista Alberto Guerzoni, che ha tenuto concerto nella chiesa di Santo Stefano a Piode, ed Adalberto Martinez Soleasa che ha suonato a Mosso nella chiesa di Santa Maria Assunta, la manifestazione si chiude per una breve periodo, per poi riprendere le attività nel mese di settembre.

Ecco quindi le prossime date del Festival, coordinato dal direttore artistico Mario Duella. A Borgosesia, venerdì 8 settembre, nella chiesa di Santa Maria, David Patrick; a Ghemme, sabato 9 settembre, nella chiesa di Maria Vergine Assunta, Daniel Zaretsky, a Borgosesia, domenica 10 settembre, nella chiesa di Santa Maria Assunta, Giulia Biagetti.

Sul versante Biellese, la ripresa settembrina è prevista per sabato 2 a Graglia nella chiesa di San Giorgio, dove si esibirà Anne Schneider, mentre domenica 3 a tener concerto a Sostegno, nella chiesa di San Lorenzo, sarà Donato Cuzzato. La chiesa dell'Immacolata di Portula, sabato 16, sarà invece la cornice della performance organistica di Stefan Engels e la chiesa di San Michele di Cavaglia ospiterà domenica 17 il concerto di Ansgar Wallenhost.

L'ingresso libero. Inizio alle 21. Il Festival dedicato agli antichi organi in Valsesia e nel Biellese proseguirà fino alla seconda metà di ottobre. [g. bar.]

Anne Schneider

Serravalle, stasera l'attribuzione della fascia più ambita

Miss Piemonte, alle Cave le trenta aspiranti regine

SERRAVALLE

Con la kermesse di questa sera, a Vintebbio di Serravalle, si conclude nel Nord Est del Piemonte la fase regionale di Miss Italia. Manca pochissimo alla prefinale nazionale e la «squadra» piemontese-valdostana della bellezza manca degli ultimi tasselli. Le ultime pedine, dopodiché le ragazze parteranno per la prefinale nazionale di San Benedetto del Tronto, dove da 210 le giovani diverranno [illegible], le cento bellissime di Salsomaggiore.

La data alle «Cave» di Vintebbio è senza dubbio la più attesa: il titolo di Miss Piemonte infatti è sempre ambitissimo dalle ragazze. Una fascia prestigiosa che negli [illegible] scorsi è quasi sempre stata monopolio di giovani torinesi. Miss Piemonte uscente è Santina Jerace, che un anno fa riuscì a raggiungere la finale di Salso conquistando un piazzamento nelle prime 60 ragazze. La serata di Miss Piemonte sarà presentata da Elisabetta Soggiorno e le giovani verranno pettinate dallo staff di Anna Valotto. Circa una trentina le pretendenti, che usciranno davanti alla giuria nel nuovo giardino estivo della discoteca valsesiana dapprima in abito da sera e quindi in costume da bagno intero.

Il giorno dopo l'elezione della nuova reginetta di bellezza piemontese, la partenza per le Marche. E poi la spietata selezione vista della tappa più importante, quella che aspetta cento ragazze a Salsomaggiore. L'anno scorso fu una stagione ottima per il Piemonte. Donatella Salvatico di Mondovì e la torinese Chiara Soriente arrivarono tra le prime sei e conquistarono due fasce nazionali. Inoltre la novarese Valentina Pianta entrò tra le prime 22. Migliorare questo piazzamento non sarà facile: solo quel titolo che il Piemonte attende dall'83 potrebbe cancellare l'impresa di Donatella, Chiara e Valentina. [m. p.]

Donatella Salvatico (a sinistra) l'anno scorso ha tenuto alti i colori del Piemonte

Le iperculture in mostra in [illegible] ex convento trasformato in locale pubblico

Palma, al pub l'avanguardia «Soft»

Il maestro di Rovasenda espone a S. Martino Canavese

ROVASENDA

Urano Palma, artista d'avanguardia e cittadino del mondo, ha lasciato l'eremo-laboratorio della cascina Galoppa - già il [illegible] evoca libertà di cavalli lasciati correre nella brughiera... -, ha chiuso in garage la Harley Davidson per una [illegible] quiescenza e, [illegible] andarsene in giro per questo «suo» mondo, ha allestito una mostra architettata con Arte & Altro di Gattinara, in un inconsueto scenario. In [illegible] pub che [illegible] è il solito pub, a San Martino Canavese, un po' più in là del confine della provincia di Vercelli.

Il locale si chiama «Soft» ed è un ex convento della prima metà del 700, trasformato nei secoli in magione e da vent'anni a questa parte restaurato per riportarlo all'antico splendore.

Affascinante quindi la collocazione a contrasto delle iperculture di Urano Palma nell'area verde che circonda il pub-convento e nelle antiche sale che di solito ospitano mostre. E nello stesso tempo i frequentatori, il per un drink: ad accoglierli, in giardino, c'è un gigantesco tavolo di quercia e rovere, modificato dalla creatività di Palma, alla [illegible] maniera. Poi, in ogni dove, oggetti funzionali (anche per sedersi!), specialmente tronetti di ispirazione «celtica», cesellati a fondo da trapani e trivelle, secondo il particolare stile delle sculture «starlate» a cui Palma ha ormai abituato i suoi estimatori. In esposizione fino al 24 settembre, orario dalle 16 alle 24, tranne il lunedì. [g. bar.]

Lo scultore Urano Palma ha allestito la sua nuova mostra con Arte & Altro

Il via mercoledì 30

Occhieppo [illegible] Gliartisti all'opera per il 2°

OCCHIEPPO INFERIORE. S'inizia mercoledì 30 e prosegue fino a domenica 10 settembre, il secondo simposio di arte contemporanea organizzato dalla Pro loco. Viene così riproposta anche quest'anno un'iniziativa che la passata edizione catalizzò l'attenzione di un numeroso pubblico.

La rassegna vedrà all'opera dieci protagonisti di otto diverse nazionalità, scelti dal direttore artistico Marisa Cortese. I loro lavori verranno realizzati nelle aule delle scuole elementari aperte al pubblico dalle 16 alle 18. I pittori e gli scultori potranno essere così osservati direttamente mentre creano i loro capolavori. Per tutto il periodo di durata della manifestazione gli artisti saranno ospiti delle famiglie Occhieppesi e del corso della rassegna sono in programma cene aperte a tutti.

La Pro loco vuole, tramite questa iniziativa, promuovere l'interesse per l'arte e la cultura in paese rompendo così la solita routine quotidiana. Per ulteriori informazioni 015-590777 e 0338-8113197. [r. mo.]

OGGI GIOCANDO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

BARI	57	72	28	13	22
	68	61	81	44	42
CAGLIARI	51	23	53	10	56
	85	80	74	24	71
FIRENZE	13	64	31	48	44
	74	[illegible]	64	62	[illegible]
[illegible]	83	81	[illegible]	64	7
	59	54	50	48	47
MILANO	1	68	80	47	5
	87	86	60	58	55
NAPOLI	73	42	27	43	32
	66	36	52	51	48
PALERMO	72	22	30	60	[illegible]
	82	75	64	59	56
ROMA	33	35	87	78	75
	86	62	62	55	49
TORINO	59	72	69	64	65
	77	66	64	58	57
[illegible]	31	[illegible]	52	63	42
	64	54	48	[illegible]	46

[illegible] COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n 38 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-3	49-20	49-28	49-42	49-57
49-77	49-7	49-21	49-29	49-44
49-62	49-82	49-9	49-23	49-31
49-46	49-64	49-84	49-14	49-25
49-34	49-48	49-68	49-86	49-17
49 26	49-37	49-50	49-70	49-89

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (4); Cagliari 47 (1); Firenze 82 (0); Genova 39 (0); Milano 1 (3); Napoli 38 (3); Palermo 68 (5); Roma 44 (5); [illegible] 10 (4); Venezia 39 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

52 7	52 63	52-32	38-9	38-81
52-14	52-70	52-30	38 18	38-90
52-21	52-77	52-31	38-27	38-1
52-28	52-84	52 39	38-36	38-2
52-35	52-6	38-8	38-45	38-3
52-42	52-12	38-16	38-54	38-4
52-49	52-18	38-24	38-63	38-5
52-56	52-24	38-10	38-72	38 75

Per cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per [illegible] e terno [illegible] giocare a Torino:

8-18-28	28-78-88	58-68-78
8-38-48	28-8-18	58-88-8
8-58-68	38-48-58	58-18-28
8-78-88	38-68-78	58-38-48
18-28 38	38-88 8	68-78 88
18 48-58	38 18-28	68-8-18
18-68-78	[illegible]	68-28 38
18 88-8	[illegible]	68 48-58
28-38 48	48-8-18	[illegible]
28-[illegible]	48-28 38	78-18-28

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 21 - 33 - 38 - 50 - 60
[illegible] combinazioni — 61 - 72 - 83 - 47 - 56 - 45

L. 5600 — 12 - 23 - 34 - 45 - 56 - 67 - 78
[illegible] combinazioni

L. 179.000 — 724 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

base fase prese 1 a 1 - 16 - 90 - 44 - 37
variante - [illegible] 82 - 24 - 35 - 68 - 70 - 21 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Nelle sale di TORINO

[illegible] via Pier Dr Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] DI SAN SEBASTIANO, via Tel 015-22 736 - 31 312
Sai che c'è di nuovo? di J. Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 9000 6000

[illegible] via Pier Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Appuntamento a tre** di D. Sarkisian con M. Perry, N. Campbell. Orario 21.30 spettacolo unico
SALA 2 **Mission Impossible 2** di J. Woo con T. Cruise, T. Newton, A. Hopkins. Orario 21.30 spettacolo unico
SALA 3 **Gloryhe Baby** di R. Elton con N. Atkinson (Mister Bean), H. Lloyd, E. Thomson. Orario 21.30 spettacolo unico
[illegible] via Pier Tel 015-22 736 - 31 312
Romeo deve morire di A. Bartkowiak con Jet Li. Orario 21.30 spettacolo unico
[illegible] via Pier Tel 015-22 736 - 31 317
Il mistero della casa sulla collina di W. Malone con G. Rush, F. Janssen, P. Callaghan. Orario 21.30 spettacolo unico

[illegible] via Tel 0163-22 000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] via Tel 015-253 00 77
CHIUSURA ESTIVA

IL PIRATA via Tel 015-825 420
Tarzan di Walt Disney (cartoni animati). Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 12 000 8000

PARROCCHIALE
CHIUSO

[illegible]
CHIUSO

[illegible] via Tel 0161 930 827-0333-446 486
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] via Tel 015-767 323
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] via Tel 015-242 31 18
CHIUSO

[illegible] via Tel 0161-826 800
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] via Tel 0163-54 265
Under Suspicion di S. Hopkins con G. Hackman, M. Freeman, M. Bellucci. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 9000 7000

[illegible] via Tel 0161-250 045
Kirin Kiznhnicki - Forte come la verità di S. Soderbergh con Alba Roberts. Orario 22 spettacolo unico. Lire 8000

[illegible] via Tel 0161 267 744
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] via Tel 0161 259 047
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] via Tel 0161 250 045
Maybe Baby di B. Elton con H. Atkinson (Mr Bean), H. Lloyd, E. Thompson. Apertura 21.30 con spettacolo unico alle ore 22. Lire 12 000 10 000

[illegible] via Tel 0161-215 018
The Skulls - I Teschi di Rob Cohen con J. Jackson, P. Walker. Lire 12 000 10 000

[illegible] via Tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO GARIBALDI Via Parini 9 tel. Tel 0161 253 375 CHIUSO

SALA CONFERENZE tel Tel 0161 252 687
CHIUSO

TEATRO CIVICO tel Tel 0161 388 544
CHIUSO

nelle sale di TORINO

[illegible] via S. Giulia 2 tel. 1 011 88 78 07 **Proferisci il numero del mare** Dr 20.30 22.30

[illegible] via Cherio delle Salute 17 tel 210 4791 **Maybe Baby** Dr 20.30 22.30

[illegible] via Cesare 67 tel 656 521 Europa d'oro **Ciao quel che vuoi** Dr 20.30 22.30

[illegible] Lodi Cesare 67 tel 656 521 **Fortezza** Spiegati nella spazio Dr 20.30 22.30

ALFIERI via Sacchero 2 tel 562 38 00 RIPOSO

[illegible] via Vittorio Emanuele II 52 tel 547 360 Sala 1 **Maybe Baby** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 2 **Mission Impossible 2** Dr 22.30 22.30 Sala 3 **Allegria** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

CAPITOL via Giannazzo 24 tel 540 605 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE via Alberto 37 tel 540 110 CHIUSO PER FERIE

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **La bellezza** Dr 16.10 20.20 22.30

CRAL via G. Cesare 107 tel 232 009 CHIUSO PER FERIE

DORA via Cigna 9 tel 547 427 **Flagrante inganno** 16.30 18.30 20.30 22.30

[illegible] via Montebello 67 tel 327 2214 RIPOSO

[illegible] via Montebello 67 tel 327 2214 RIPOSO

GLOBO GRANDE via Sabaudia tel 447 57 41 **Baby** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

GLOBO MED via Sabaudia tel 447 57 41 **Testimone involontario** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

GLOBO PICCOLO via Sabaudia tel 447 57 41 **Operazione Underworld** Dr 16 18 20 15 22.30

GREGORY via Vittorio Veneto 5 tel 812 18 42 CHIUSO PER LAVORI

IDEALE via Cigna 241 tel 661 54 47 **Anatomy** Dr 20 22

IDEALE 2 via Monginevro 241 tel 661 54 47 **Canone inverso** Dr 21.15 22.30

ITALIA via Bardonecchia 37 tel 340 3553 **La casa dei sogni** 15.30 17.15 19 20.45 22.30

[illegible] via Pier 20 tel 17 33 23 CHIUSO PER FERIE

MASSIMA corso Vittorio 57 tel 380 7057 CHIUSO PER FERIE

[illegible] via Cesare 4 tel 521 6316 **Mission impossible 2** Dr 15 17.30 20 22.30

[illegible] via Pier tel 812 59 56 **La vita è un fischio** Dr 20.30 22.30

[illegible] via Torino 5 tel 536 614 **Alla ricerca** Dr 20.30 22.30

[illegible] Galleria S. Federico tel 541 283 CHIUSURA ESTIVA

MAJESTIC 1 via Pomba 7 tel 812 41 73 Artigli e Pallottole cinesi Dr 16 18.10 20.20 22.30

MAJESTIC 2 via Pomba 7 tel 812 41 73 Phantom Dr 16 18.10 20.20 22.30

[illegible] via Arsenale 21 tel 532 448 **Gloomy** Dr 16.15 18.20 20.15 22.30

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 tel 532 448 **Maybe Baby** Dr 15.45 18 20.25 22.30

REPOSI via XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Il gladiatore** Dr 16 19.10 22.20 Sala 2 **Romeo deve morire** Dr 15.15 17.45 20.05 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2** Dr 15 17.20 19.50 22.30 Sala 4 **Under Suspicion** Dr 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 5 **The skulls** Dr 15.30 17.50 20.10 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Accordi & disaccordi** Dr [illegible] 20.30 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **Appuntamento a tre** Dr 18.30 18.30 20.30 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 660 [illegible] (Riapertura a settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel [illegible] CHIUSO [illegible] (Riapertura a settembre)

VITTORIA via Pomba 23/b tel 562 1788 CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riaperture alle 21 di biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000 01 rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Dir. TORINO DANZA 2000 dal 20/9 al 5/10. 10° Festival internazionale di Balletto. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE

ARENA TEATRO. Corso Dante Cesare 67 - Tel. 011 350 170. NON PERVENUTO

ARISTOCRATICO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

CINETECNICO SAN PAOLO. La compagnia attenderà per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai nel mese Agosto e settembre 2000. Per info: 011 810 46 53 - 810 49 61 - orario 10-14

CONSERVATORIO G. VERDI - piazza Bodoni. RIPOSO

Magnano

Concerti a lume di candela

Questa sera la replica del terzo appuntamento del calendario del Festival di Musica antica. Nella chiesa parrocchiale suonerà l'Ensemble Zefiro: Oboi, fagotto, violone, clavicembalo per musiche di Vivaldi, Haendel, Zelenka, Bach, Bebel e Fasch. L'inizio alle 21, ingresso gratuito, prenotazioni e informazioni allo 015/679369 - 679176.

Sordevolo

«La passione di Cristo»

Stasera e domani [illegible] in programma due nuove repliche della rappresentazione teatrale della Passione di Cristo interpretata dal Teatro popolare di Sordevolo. L'inizio dello spettacolo è alle 21 ed i prezzi oscillano da 20 mila a 35 mila lire. Info: Associazione Teatro Popolare di Sordevolo, 015-2562486 - [illegible] domenica invece è prevista [illegible] replica pomeridiana.

Graglia

Classica al Grand Hotel

Nelle sale [illegible] Grand Hotel, domenica pomeriggio Ilaria Schettini al pianoforte eseguirà pagine di Liszt, Kodaly, Bartok e Mussorsky. [illegible] che s'inizia alle 17, rientra nel cartellone delle «Passeggiate musicali a Graglia Santuario». Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire. Per prenotazioni si telefona allo 0161-993018 e 015-442410.

Vercelli

Prevendite da Mas Media

M.A.S. Media ha in prevendita biglietti dei concerti di Niccolò Fabi il 7 settembre all'Idroscalo di Milano; Enrique Iglesias il 19 settembre al Palavobis di Milano; Smashing Pumpkins il 29 settembre al Palavobis di Milano; Sasha il 5 ottobre al club Alcatraz di Milano; Deep Purple il 23 ottobre al Forum di Milano; Melanie C il 2 novembre al club Alcatraz di Milano. Disponibili anche prevendite degli spettacoli operistici all'Arena di Verona. Orari di apertura degli sportelli in via Galileo Ferraris 77: 15.30-19.30 da lunedì a venerdì. Tel 0161. 217.767, fax 0161.267 409; e-mail: masmedia@net4u.it.

Romagnano

In pista al Maneggio

Alla discoteca Il Maneggio questa sera happy sound in main room, nell'area [illegible] Priscilla Privé musica con Mauro dee jay. Dalle 22.30.

Santhià

A tutto liscio

Domani [illegible] Beverly Hills si [illegible] con l'orchestra [illegible] Manuela Valli, domenica [illegible] Gianni e Nadia. Nell'estivo latino americano by Simone e spaghetti a mezzanotte [illegible] Globo di Borgovercelli danze [illegible] Marco Ribotti questa sera. Morena Santamaria domani [illegible] i Filadelfia domenica. Suoni anche nell'area estiva. Tutto dalle 21.30.

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglano, 47/B
ANDORA SV
0182 661027 0182 663946

"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 661027 0182

Da stasera a domenica allo Sporting

Montecarlo: sotto le stelle brilla la disco-music «doc»

Con Sisters Sledge e Kool and the Gang tre attesi recital, la storia e la nostalgia

Andrea Menari
MONACO

Allo Sporting Club di Montecarlo stasera arrivano Kool & the Gang e Sisters Sledge. Tre serate fino a domenica per un appuntamento carico di emozioni e ricordi legati agli Anni Settanta e Ottanta. Un tuffo nel passato con due gruppi che hanno segnato un periodo straordinario. E' un'occasione ghiotta per cantare grandi successi. Una performance attesissima. A conferma di ciò, pochi i posti ormai disponibili (prenotazioni 00377 9216 3636).

Kool and the Gang esplodono in Italia con 'Ladies' night' verso la metà degli Anni Settanta e centrano un successo dopo l'altro: Get down on it, Let's go dancin', Ooh la la e naturalmente la famosissima Celebration. Fanno centro anche con melodie più morbide fra le quali Cherish e Joanna, la loro popolarità è alle stelle e dura anche nel decennio successivo.

L'avventura musicale delle Sisters Sledge comincia nel '71, ma il vero, grande successo arriva 6 anni dopo con la miltra We are family. Ai vertici delle charts arrivano anche Got to love somebody. He's the greatest dancer e la più recente All american girls. Sono i cavalli di battaglia fino alla prima metà degli Anni Ottanta. Memorabile per Debbie, Kim, Kathy e Joni le quattro sorelle Sledge, il sodalizio artistico con un'altro famosissimo gruppo, gli Chic, dal quale esce un Best con le più belle canzoni. Merito soprattutto di Nile Rogers e Bernard Edwards, magici della musica e colonne portanti di quel periodo per le due formazioni.

Certo qualche cambiamento c'è stato nei gruppi, in particolare per Kool and the Gang, ma allo Sporting riverà quella magica atmosfera, quel feeling unico che ha accompagnato primi oggi e notti in discoteca di un paio di generazioni.

Cena. Gervande esclusa dalle 20.30 e concerto restano 240 mila a persona. Per assistere solo allo show, con consumazione, 130 mila a testa, dalle 23.30.

Al porto di Marina degli Aregai stasera la finale del concorso di bellezza più malizioso

Maglietta bagnata, sfilano le miss

Gara fra 15 ragazze con madrina Angela Cavagna

Gianni Micaletto
S. STEFANO AL MARE

Sono quindici le ragazze che sbarcano oggi al porto turistico di Marina degli Aregai per contendersi il titolo più intrigante e malizioso dell'estate, quello di Miss Maglietta Bagnata. Arrivano da tutta Italia, selezionate dagli organizzatori dell'agenzia «Eccocia», che accompagnati dallo sponsor birra «Rud», hanno setacciato la penisola per portare a Santo Stefano un campione molto rappresentativo della bellezza mediterranea. Ragazze che alle gaste misure aggiungono lo spirito adatto per partecipare al concorso.

E questa sera uno di loro diventerà la prima Miss Maglietta Bagnata del nuovo millennio. L'appuntamento, promosso dal Comune e dallo stesso sponsor turistico, è fissato per le 21.30 (ingresso libero). Il simpatico e brillante Luca Galtieri e il gran corteggiatore della serata con lui, la prorompente Angela Cavagna madrina «ad honorem» del concorso, prima scritta di Club mondiale «fèo silicon», lanciato lo scherzoso proposito a margine della gara di bellezza.

Quattro i premi in palio, con allettante giurio. Alla vincitrice andrà un soggiorno per due alle Canarie (compresi i biglietti aerei). La seconda, scelta direttamente dal pubblico (novità di quest'anno), attraverso un inedito «orecchiometro», in pratica un sensore a forma di padiglione auricolare che cattura e misura l'intensità degli applausi, riceverà un telefono cellulare Gsm. A terza e quarta classificate andranno invece i premi Rud Waiser e Autonovanta Mercedes.

Angela Cavagna, madrina e comunitrice, e Giorgia Dalmasso, vincitrice nel '99

Tanti gli ospiti chiamati a fare da cornice alla gara: dall'«urlatore» Tony Dallara che ha rivisitato per l'occasione il suo storico successo «Come prima più di prima» agli A.C. One che hanno fatto ballare i giovani nelle discoteche con «Sing song now now», dal mago Alvin alla magia delle musiche e delle danze latine proposte dalla dominicana Michelle e dal suo corpo di ballo. E dal Festival nazionale del cabaret ecco la vincitrice Giusy Zenere (la poliziotta di «La sai l'ultima?») e il finalista Enzo Cortese, accompagnati dal patron della rassegna Mauro Giorcelli.

Insomma, un cocktail di bellezza, musica, comicità, danza, illusionismo. La colonna sonora è curata da Maurizio Dj «El Doctor». E i Parla Pulito offrono l'anteprima assoluta del «Rap Rud».

«Psicocard»

Speciale tessera e un convegno

S. STEFANO AL MARE

Nasce la «Psicocard», speciale tessera riservata alle miss. L'idea, neanche a dirlo, è dell'agenzia «Eccocia», che, anche quest'anno, ha trovato il modo per far parlare del singolare concorso di bellezza al di là degli aspetti legati alla gara. Alle 11.30, nella sala dello stabilimento balneare Sotto Vento, all'ingresso del porto di Marina degli Aregai, si apre infatti la prima «Psiconferenza mondiale sul mondo delle miss».

Alcuni psicologi sono chiamati a dissertare sulle «implicazioni introspettive dei concorsi di bellezza». Partecipano, ovviamente, le quindici ragazze che, in serata, daranno vita alla finale della nona edizione di Miss Maglietta Bagnata. Alla fine, tutte riceveranno la «Psicocard».

Per il terzo anno consecutivo Santo Stefano ospita l'atto conclusivo del concorso. Nato quasi per gioco nel '92 alla discoteca «Kaos» di Alassio, è cresciuto raccogliendo consensi, senza mai scadere nel volgare, giocando semplicemente sulla malizia, su un pizzico di goliardia, sul desiderio di proporre qualcosa di diverso dai soliti concorsi di bellezza.

«Fra l'altro, miriammo d'inverno, utilizzando un cattino nel quale entravano le ragazze per essere bagnate solo con l'impiego di una spugna», ricorda Marco Dottore, dell'agenzia «Eccocia».

Da allora la manifestazione ne ha fatta di strada, catturando anche le attenzioni di televisioni straniere come l'inglese Channel 4 e la tedesca Rtl. E quest'anno si sono mobilitate pure Rai e Mediaset.

Dopo l'esordio al «Kaos», le miss con la maglietta bagnata sono state elette ancora per due anni ad Alassio, ma al Parco San Rocco, quindi si «Pozzi» di Loano ('95-'96), di nuovo ad Alassio ('97), e dal '98 a Marina degli Aregai.

L'ultima vincitrice del concorso è la cuneese Giorgia Dalmasso, oggi diciannovenne. Questa sera passerà lo scettro (pardon, la maglietta) a una fra le quindici finaliste dell'edizione 2000.

[g. mi.]

Stasera sul Sagrato dei Corallini il nuovo concerto del 37° Festival di musica da camera

A Cervo l'Ensemble di Vienna e Berlino

Il quintetto a fiati suona Mozart, Beethoven e Berio

Stefano Delfino
CERVO

Il fior fiore dei musicisti di due orchestre eccellenti: è l'Ensemble Wien-Berlin, il quintetto a fiati formato da componenti dei Filarmonici di Vienna e di Berlino e questa sera (ore 21.00) in concerto sul Sagrato della Chiesa dei Corallini. Il settimo appuntamento del Festival internazionale di musica da camera, la cui trentaquattresima edizione si attua al 15 luglio scorso, con l'Orchestra Filarmonica della Lettonia si avvia ormai a metà luglio.

Spirito fondatore, Vittorio Negrigiolo, «patrono» della manifestazione sin da quando era l'assessore al Turismo, «questo involucro sonoro è nato quasi per caso durante un concerto di musica da camera in un festival tedesco ed ha sviluppato, oltre che l'affinità musicale, anche una profonda amicizia con le formazioni orchestrali Ensemble Polarkreis 18 (attivo nella nostra rassegna è stato un'occasione di prestigio».

I Wiener Berlin sono Wolfgang Schulz (flauto), Stephan Dohr (corno), Milan Turkovich (clarinetto), Norbert Täschl (clarinetto) e Danzeng Schellenberger (oboe). Il debutto dell'Ensemble risale al 1981 al Wiener Konzerthaus e il gruppo da allora si distingue perché è un marchio di garanzia per il virtuosismo e la «spontaneità» come hanno scritto i critici musicali del Wiener Kurier. E fin dall'esordio, il complesso ha suonato per i più importanti centri musicali e festival, dal Musikverein di Vienna a quello di Salisburgo, dal Suntory Kaukan di Tokyo alla Scala di Milano (e in Italia, si è esibito anche al Festival di Rovereto e quello di Stresa). Cervo darà voce alla sua collezione. Ma non è tutto perché l'Ensemble Wien-Berlin ha anche effettuato numerose incisioni discografiche per la Chesky e per la Colosseo Grammophon, ed ha inoltre girato un film con James Dunn in occasione del Salzburg festival del 1990. Nel sagrato dei Corallini si esibirà preferibilmente in quintetto di fiati, uno di Beethoven uno di Mozart e l'Opus di Luciano Berio, il grande compositore contemporaneo di Opera.

Prossimi concerti del 37° Festival sono quello del 27 agosto con il recital al pianoforte di Laura Lattes, impegnata in Fantasia, Studi e tre Nouvelle studies di Chopin, e del 29 agosto, quando a porre il sigillo all'edizione del 2000 (dedicata ai gruppi, più che ai solisti) sarà il quartetto d'Archi Onyx, con Yuki Manuri al pianoforte, in un programma che spazierà da Beethoven a Liszt da Chopin a Schumann.

BORGIO VEREZZI RICORDA MAZZARI CON SEDICI FILM

Con «La cena delle beffe» di Blasetti, un film del 1941 mandato appena un bel po' prima del concerto, quello di Clara Calamai, si è aperta ieri sera al cinema Splendor la rassegna «Un volto per la storia», che il Festival di Borgio Verezzi ha dedicato quest'anno a Leonide Massine (ritratto) ad Amedeo Nazzari. E proprio l'armatore che l'attore sardo – si chiamava in realtà Carlo Leone Amedeo Buttà – interpretava in quel film «costituisce una delle principali attrazioni della mostra allestita nel Centro storico-culturale a cura di Anna Chiodaroli, «che propone al pubblico materiale di foto d'epoca, fogli di giornale, manifesti e altri oggetti di scena conservati dalla figlia Evelina. La rassegna proseguirà oggi (ore 21, ingresso libero) con «Cavalleria» del '39 e dopo divertimento del '40, domani e in programma «Apparizione» del '41 e domenica saranno presentati «Scarpe grosse» del '41 e «La bisbetica domata» del '42 sempre film in tutto, uno ogni sera, fino al 20 per rendere omaggio al protagonista una lunga e solida carriera cinematografica, teatrale e televisiva, compiutasi negli Anni Trenta. E il 26, tavola rotonda con critici e «Evelina Nazzari».

[a. d.]

Cabaret all'Ariston con l'attore bolognese

E ora Bergonzoni cerca le 33 attività della vita

Silvia Bo

«Madornale 33» è il titolo dello spettacolo che vedrà, questa sera (ore 21.15), al teatro Ariston, mattatore e protagonista assoluto Alessandro Bergonzoni. Un recital che si trova nelle pieghe della «carriera» dell'attore bolognese esponente certo di quella generazione di cabarettisti che hanno trovato nella tivù l'efficace amplificatore di una lunga attività teatrale, ma con tratti sicuramente originali. Non a caso nella carriera di Bergonzoni si trova di tutto: teatro e cabaret certo, ma anche radio e tivù («Buona Domenica», «Maurizio Costanzo Show», «Domenica Gol», «Non è morto ne Fiu ne Floco» o «Via Asiago Tenda» le tappe più significative), attività letteraria (con «Le balene restano sedute», uno dei suoi libri, nel 1990, [redacted] Palma d'Oro al Salone dell'Umorismo di Bordighera e giornalistica.

«Madornale 33», la cui regia sarà curata da Claudio Calabro che affianca Bergonzoni fin dai primi anni della sua carriera, vedrà l'attore bolognese nei panni di Pufyo, singolare personaggio prescelto fra milioni di uomini, per trovare i «33 verità fondamentali dell'esistenza». Il canovaccio da cui si snoda lo spettacolo che, dopo l'esordio dello scorso novembre a Parma, ha girato, con successo, l'Italia.

[b.m.]

Alessandro Bergonzoni all'Ariston

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
(ASCOM)
di Pietra Ligure
sotto il patrocinio del
COMUNE DI PIETRA LIGURE
organizza
VENERDÌ 18 AGOSTO 2000 DALLE 16 ALLE 24
nel centro storico urbano
U SCIÂTTU DA PRÌA
CURIOSITÀ, OCCASIONI, PROMOZIONI, PRODOTTI TIPICI ALL'ESTERNO DEL NEGOZIO
Vi aspettiamo
I Commercianti
LIGURIA LA RIVIERA

DISCOTECA MARABAJBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO VIA STATALE N.143

CANCELLATO
DISCOTECA MARABAJBO
con CHURRASCARIA
STASERA
LISCIO con
ORCHESTRA
Per Prenotazioni
tel. 0183/401892

Concerti gratuiti anche per Tozzi, Belli e Mietta; fuochi d'artificio sul lago

San Vito chiama i big a Omegna

Domani c'è Eugenio Finardi, lunedì gli «Oro»

Vincenzo Amato
OMEGNA

Il lago d'Orta si illumina di stelle musicali e di spettacoli pirotecnici. Omegna, terra di pentole e caffettiere, famosa in tutto il mondo per essere la patria del casalingo italiano e dove hanno sede le più famose aziende del settore, da Alessi a Bialetti, da Calderoni a Girmi, Lagostina e Piazza, da quattro secoli, ogni fine agosto, si anima di spettacoli in onore di San Vito martire, compatrono, con Sant'Ambrogio, della città. Da domani e sino al 28 agosto il capoluogo cusiano, (Cusius era l'antico nome romano del lago d'Orta) si trasformerà in un grande palcoscenico su cui saliranno le più note star della musica italiana ed il lago diventerà teatro di spettacoli pirotecnici che non hanno uguali in provincia. Una fantasmagoria di luci, colori e suoni che si ripete, da decine di anni e le cui origini risalgono invece alla fine del 1600. E' la festa di San Vito. Ad aprire ufficialmente le cerimonie sarà domani pomeriggio la sfilata, a suon di musica, della nuova Filarmonica omegnese e sempre domani alle 21,30 sul palco di piazza Salera salirà il cantautore Eugenio Finardi, con un concerto gratuito come gli altri che seguiranno nel resto della settimana.

Domenica il lago si illuminerà con la prima parte dei giochi pirotecnici ed alle 22 suoneranno «I ragazzi della via Gluck». Lunedì sarà la volta del gruppo «ORO», martedì di scena Umberto Tozzi e mercoledì Omegna ospiterà invece Mietta; giovedì arriverà Paolo Belli, ex «Ladri di biciclette» e la sua band mentre venerdì suoneranno i «Dirotta su Cuba». Sabato concerto di Gianfranco Caffarena, domenica di scena gli «Yo Yo Mundi» e lunedì conclusione con i «Ragazzi del Lago». Tutti gli spettacoli si terranno alle 21.30 in piazza Salera. Saranno gratuiti grazie al grandioso banco di beneficenza che conta su oltre 150 mila premi, incluse sei automobili, dodici moto e nove viaggi. Il clou dei festeggiamenti sarà domenica 27 alle 21.15 con il grandioso spettacolo piromusicale che la ditta Parente di Melara presenterà in esclusiva dal Campionato del Mondo disputato a Sanremo. I fuochi artificiali illumineranno cielo e lago al suono delle più celebri musiche di tutti i tempi, da Bach ai Pink Floyd.

Gli «Oro» si propongono lunedì sera in piazza Salera

La carrellata di big prosegue nel centro cusiano con le voci di Eugenio Finardi e Paolo Belli

Altre serate di musica italiana con Mietta e Umberto Tozzi

A settembre per 4 giorni gli autori incontrano i lettori

Raddoppiati gli spazi con un'ala riservata ai libri sul «gusto» e «il territorio» Caffé letterari kermesse, mostre

Invasione di pubblico alla prima edizione della «Festa europea degli autori»

Scrittori d'Europa a Cuneo uniti da «Viaggio e sogno»

Gianni Martini
CUNEO

«Il viaggio e il sogno» sono i temi unificanti della quattro giorni di «Festa europea degli Autori» che la città di Cuneo si prepara ad ospitare per concludere, all'insegna della cultura, un'estate straordinariamente ricca di manifestazioni.

L'appuntamento è per il 29 e 30 settembre, 1 e 2 di ottobre quando, in città, sono attesi oltre duecento scrittori e poeti da molti Paesi che presenteranno i loro romanzi, saggi e raccolte di poesie dando vita a una manifestazione che, più che alla vendita dei libri, punta a far incontrare, conoscere, mettere a confronto autori e lettori. Il successo di un anno fa ha spinto l'assessorato alla Cultura di Cuneo a raddoppiare le aree per accogliere i «box» dove, accanto ai loro libri, ci saranno gli scrittori disposti a discutere con il pubblico; oltre alla tensostruttura la Provincia ha messo a disposizione alcune sale del nuovo palazzo che ospiterà gli autori di testi su viaggi, territorio e gusto, la proiezione di filmati.

La manifestazione coinvolgerà l'intera città grazie ai caffè letterari, alle kermesse di autori, alle conferenze che vitalizzeranno tutti i «contenitori», pubblici e privati, di Cuneo con ottanta differenti occasioni di confronto, discussione, ascolto.

Un «aperitivo» del respiro originale e internazionale che ha questa «Festa degli autori» - patrocinata dai ministeri della Pubblica istruzione e dei Beni culturali, dalle ambasciate di Francia e Spagna, da Regione e Provincia - è quanto stanno facendo sei librai di Cuneo che, da alcuni giorni, regalano alla clientela un piccolo libro - in francese e italiano - con un saggio dello scrittore d'Oltralpe Daniel Pennac, dedicato al piacere delle buone letture. «Guardiani e traghettatori» il titolo di questo originale invito ad essere «lettori attivi».

giamario@lastampa.it

Nella «Riviera delle Alpi» week-end dedicato alla secolare attività, con 18 maestri in arrivo da tutta Italia

A St-Vincent rivive l'antica arte del ferro battuto

E nelle Terme c'è la 22ª edizione dell'expo di minerali e fossili

Stefano Sarg
SAINT-VINCENT

Diciotto fabbri riuniti in una «due giorni» tutta dedicata all'arte secolare della lavorazione del ferro battuto. L'idea è stata dell'amministrazione comunale e dell'Azienda di promozione turistica di Saint-Vincent.

Hanno invitato i migliori specialisti d'Italia offrendo loro la centralissima via Chanoux per esporre le opere e, soprattutto, per far vedere al pubblico cosa significhi creare oggetti di pregio dal vecchio e povero ferro, nell'epoca in cui plastica, carbonio, alluminio, titanio e altri materiali ultramoderni la fanno ormai da padroni in qualsiasi settore. L'iniziativa è in programma domani e domenica, dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. Alla dimostrazione del ferro battuto interverranno 18 «maestri fabbri», provenienti dalle province di Vicenza, Padova, Napoli, Biella, Catania, Perugia, Pavia, Ferrara, Imperia e Aosta. Martelli e pinze alla mano, daranno prova della loro abilità artistica e professionale, in un settore, quello del ferro battuto, che in epoche nemmeno tanto lontane rappresentava un vero e proprio pilastro delle economie rurali.

Gianfranco Romagna, presidente dei Maestri italiani del ferro battuto, spiega: «Per la prima volta Saint-Vincent diventa, per due giorni, il centro di quella civiltà artigianale che tanta importanza ha avuto nella storia e nell'economia di questa Valle. La caratteristica della mostra è l'elevatezza qualitativa di un artigianato di ricerca. Ricerca di qualità, di forme e di tecnologia, non rivolta ad una visione nostalgica del passato, ma nella coscienza di un'evoluzione presente e nell'esame critico dei problemi che si pongono». E aggiunge: «La mostra offre ai fabbri di tutta Italia la possibilità di incontrarsi, di confrontare le tecniche di lavoro, di stimolare il proprio spirito creativo, di discutere i problemi della categoria».

St-Vincent propone un week-end all'insegna delle bellezze artigianali, ma anche naturali. Nel salone delle Terme, domani e domenica, c'è la XXII edizione della «Mostra del minerale e del fossile», a cura del Cenacolo Italo Mus. Orario continuato, dalle 10 alle 18.

Un artigiano del ferro battuto al lavoro Domani e domenica ne arriveranno diciotto a St-Vincent per una dimostrazione dedicata all'antica arte del fabbro

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Dalle farine di mais il Flantze più gustoso

QUANDO [illegible] Gianfranco Martino di Sampeyre, faceva di mestiere l'istruttore di cavalli per il trotto di carrozze. Ed erano appena sei anni fa, non cento. Aveva una cinquantina di cavalli di razza Merens, che scorazzavano di fianco alla sua azienda agrituristica, con due calde e belle camere per ospitare una famiglia in gita. Ma chi glielo fa fare? Il sogno ci rispose, con gli occhi vispi rivolti sulla storia della sua famiglia e del suo paese, dove nei secoli passati il mestiere era ben remunerato. In realtà le richieste delle spose che chiedevano di andare a nozze in carrozza c'erano ancora, tanto da impegnare il signor Martino per diverse domeniche mattina. Quando scendemmo ferano le sei del pomeriggio di una giornata d'estate! ci fece assaggiare una Toma. Aveva appena imparato l'arte ad un corso della scuola casearia di Moretta. Che è un istituto benemerito al quale si dovrebbe dare un premio (e tutte le sovvenzioni di questo mondo) visto che quel formaggio me lo ricordo ancora, tanto era ben fatto, equilibrato, sapido. Eccezionale. L'ho risentito nei giorni scorsi. Gianfranco (37 anni) e qualcosa è cambiato: non fa più l'istruttore di cavalli per carrozze (ne ha solo più dieci) perché il successo della toma lo ha costretto ad allevare cinquanta mucche di razza pezzata rossa, per fare ogni giorno le sue buone Tome. Come dargli torto?

Dal Bessé - Sampeyre (Cuneo) - tel. 0175/979995 - Toma di montagna al kg. 17 mila lire

Non sono tante, dal punto di vista agricolo, le opportunità economiche di chi vive in Val d'Aosta. E le poche che sopravvivono non sono ancora sfruttate per tutto il loro potenziale. Aveva vent'anni Monica, quando insieme ad Enzo e Silvio Chappoz s'è industriata per valorizzare il poco che nasceva in quella valle. Oggi, che di anni ne ha ventisei, la cascina Mamy segna la V del successo. Se passate da Pont Saint Martin, sull'autostrada che percorre la Vallée, merita una sosta Donnas, paese del vino e luogo di lavoro della Bonne Vallée, l'azienda di trasformazione dei prodotti agricoli della cascina. Il più curioso è la farina che nasce da varietà di mais che hanno basse rese: isola, spinosa e rossa. Da qui ottengono una farina integrale, base indispensabile per dei dolci che si acquistano nel loro spaccio: la Flantze ed il Farin'el. Il primo è una torta da mezzo chilogrammo, prodotta con farina di segale e frumento, burro uova, uova, zucchero, latte uvetta e canditi. Il secondo è un dolce lievitato come il pane, da consumarsi fresco. Ottime anche le marmellate, ma più che marmellate sono passate di mele, perché non contengono zucchero e sono fatte con le straordinarie mele di montagna di varietà antiche. Se passate di lì, però non lasciatevi scappare le patate, così buone non le troverete facilmente.

Bonne Vallée - Cascina Mamy - fraz. Clapey - Donnas - tel. 0125/804098 - Una Flantze: 9 mila lire.

Pubblicati ieri i calendari della Serie D: i nerostellati ospitano l'ambiziosa Ivrea, i biancorossi l'Imperia

Casale e Cuneo, è subito tempo di big-match

Si parte domenica 3 settembre. Il Derthona se la vede col Savona

Roberto Eynard

Si parte il 3 settembre e subito è una bella sfida tra Piemonte e Liguria. L'ambizioso Cuneo ritrova la retrocessa Imperia, il Derthona saggia le forze sue e del Savona nella corsa al primato, la Valenzana dei big è subito nel covo della Sestrese e Sanremese-Borgosesia rievocano la grande festa che nella seconda metà della primavera '98 aveva celebrato la fresca promozione di entrambi i club in C2. Categoria da cui i granata sono scesi subito (maggio '99) e i matuziani appena dopo (maggio 2000).

Ma nel cartellone della prima giornata spicca anche un Casale-Ivrea che ha il compito di valutare se gli eporediesi Grandi Nomi sono davvero la formazione da battere nella sfida per la promozione.

Completano il cartellone un Borgomanero-Rivoli che ritorna dopo qualche anno così come Valle d'Aosta-Bra e un Sangiustese-Gravellona che segna l'esordio assoluto per i cuginni in Serie D.

Le grandi sfide. Da Casale-Ivrea e Derthona-Savona nella giornata del debutto si passa subito, sette giorni dopo ai derby classici Valenzana-Derthona e Ivrea-Sangiustese. Ma i duelli di campanile li troviamo dissimulati come il prezzemolo un po' qui e un po' là: il 17 settembre è in programma Casale-Valenzana (non scherza l'inizio degli orafi) seguito sette giorni dopo da Borgomanero-Verbania.

Poi il 12 novembre ecco andare in scena Borgosesia-Borgomanero, antipasto della vera domenica dei derby (o forse del «sabato dei derby» visto che sono molte le società intenzionate ad anticipare i match): il 19 novembre infatti regala gioie ed emozioni condite da una gran quantità di sale e pepe con Borgomanero-Gravellona, Bra-Cuneo, Derthona-Casale e Verbania-Borgosesia, match questo che pur non essendo ufficialmente catalogato come derby in realtà lo è per l'eterna rivalità tra i due club. Infine chiude la stagione delle supersfide un Ivrea-Valle d'Aosta programmato per il 10 dicembre.

Gli anticipi. Probabilmente ce ne saranno a iosa, visto che come l'anno passato, La Lega interregionale è intenzionata a concederli con facilità. E' pressochè certo che chiederanno di giocare di sabato i match casalinghi Borgosesia, Ivrea e Sestrese mentre strada facendo un pensierino lo dovrebbero fare Borgomanero e Gravellona. Più qualcun altro. Con la clausola, naturalmente che la società ospitata conceda l'ok.

Date e soste. Il campionato inizia il 3 settembre per concludersi il 13 maggio. In questo cammino di 34 giornate la macchina calcistica interregionale si fermerà tre domeniche: 24 e 31 dicembre per le festività di Natale e fine anno e il 15 aprile, ricorrenza di Pasqua. La prima passa in C2, le ultime quattro retrocedono in Eccellenza.

3ª GIORNATA
17 settembre-28 gennaio
Borgosesia-Gravellona
Casale-Valenzana
Cuneo-Borgomanero
Derthona-Bra
Sestrese-Volpiano
Sangiustese-Savona
Sanremese-Ivrea
Valle d'Aosta-Rivoli
Verbania-Imperia

6ª GIORNATA
8 ottobre-18 febbraio
Borgomanero-Sestrese
Bra-Sanremese
Imperia-Derthona
Ivrea-Cuneo
Rivoli-Casale
Savona-Gravellona
Valenzana-Borgosesia
Verbania-Valle d'Aosta
Volpiano-Sangiustese

9ª GIORNATA
29 ottobre-11 marzo
Borgosesia-Rivoli
Casale-Verbania
Cuneo-Sestrese
Derthona-Valle d'Aosta
Gravellona-Volpiano
Ivrea-Bra
Sangiustese-Borgomanero
Sanremese-Imperia
Savona-Valenzana

12ª GIORNATA
19 novembre-1 aprile
Borgomanero-Gravellona
Bra-Cuneo
Derthona-Casale
Sestrese-Sangiustese
Imperia-Ivrea
Rivoli-Savona
Valle d'Aosta-Sanremese
Verbania-Borgosesia
Volpiano-Valenzana

15ª GIORNATA
10 dicembre-29 aprile
Borgosesia-Derthona
Bra-Imperia
Cuneo-Sangiustese
Gravellona-Sestrese
Ivrea-Valle d'Aosta
Sanremese-Casale
Savona-Verbania
Valenzana-Borgomanero
Volpiano-Rivoli

1ª GIORNATA
3 settembre-14 gennaio
Borgomanero-Rivoli
Casale-Ivrea
Cuneo-Imperia
Derthona-Savona
Sestrese-Valenzana
Sangiustese-Gravellona
Sanremese-Borgosesia
Valle d'Aosta-Bra
Verbania-Volpiano

4ª GIORNATA
24 settembre-4 febbraio
Borgomanero-Verbania
Bra-Casale
Gravellona-Cuneo
Imperia-Valle d'Aosta
Ivrea-Borgosesia
Rivoli-Sestrese
Savona-Sanremese
Valenzana-Sangiustese
Volpiano-Derthona

7ª GIORNATA
15 ottobre-25 febbraio
Borgosesia-Bra
Casale-Imperia
Cuneo-Valle d'Aosta
Derthona-Borgomanero
Sestrese-Verbania
Gravellona-Valenzana
Ivrea-Savona
Sangiustese-Rivoli
Sanremese-Volpiano

10ª GIORNATA
5 novembre-18 marzo
Borgomanero-Sanremese
Bra-Savona
Sestrese-Derthona
Imperia-Borgosesia
Rivoli-Gravellona
Valenzana-Cuneo
Valle d'Aosta-Casale
Verbania-Sangiustese
Volpiano-Ivrea

13ª GIORNATA
26 novembre-8 aprile
Borgosesia-Valle d' Aosta
Bra-Volpiano
Cuneo-Casale
Gravellona-Verbania
Ivrea-Borgomanero
Sangiustese-Derthona
Sanremese-Sestrese
Savona-Imperia
Valenzana-Rivoli

16ª GIORNATA
17 dicembre-6 maggio
Borgomanero-Bra
Casale-Borgosesia
Cuneo-Rivoli
Derthona-Gravellona
Sestrese-Ivrea
Imperia-Volpiano
Sangiustese-Sanremese
Valle d'Aosta-Savona
Verbania-Valenzana

2ª GIORNATA
10 settembre-21 gennaio
Borgosesia-Cuneo
Bra-Sestrese
Gravellona-Sanremese
Imperia-Borgomanero
Ivrea-Sangiustese
Rivoli-Verbania
Savona-Casale
Valenzana-Derthona
Volpiano-Valle d'Aosta

5ª GIORNATA
1 ottobre-1 febbraio
Borgosesia-Savona
Casale-Volpiano
Cuneo-Verbania
Derthona-Rivoli
Sestrese-Imperia
Gravellona-Ivrea
Sangiustese-Bra
Sanremese-Valenzana
Valle d'Aosta-Borgomanero

8ª GIORNATA
22 ottobre-4 marzo
Borgomanero-Casale
Bra-Gravellona
Imperia-Sangiustese
Rivoli-Sanremese
Savona-Cuneo
Valenzana-Ivrea
Valle 'Aosta-Sestrese
Verbania-Derthona
Volpiano-Borgosesia

11ª GIORNATA
12 novembre-25 marzo
Borgosesia-Borgomanero
Casale-Sestrese
Cuneo-Derthona
Gravellona-Imperia
Ivrea-Rivoli
Sangiustese-Valle d'Aosta
Sanremese-Verbania
Savona-Volpiano
Valenzana-Bra

14ª GIORNATA
3 dicembre-22 aprile
Borgomanero-Savona
Casale-Sangiustese
Derthona-Sanremese
Sestrese-Borgosesia
Imperia-Valenzana
Rivoli-Bra
Valle d'Aosta-Gravellona
Verbania-Ivrea
Volpiano-Cuneo

17ª GIORNATA
7 gennaio-13 maggio
Borgosesia-Sangiustese
Bra-Verbania
Gravellona-Casale
Ivrea-Derthona
Rivoli-Imperia
Sanremese-Cuneo
Savona-Sestrese
Valenzana-Valle d'Aosta
Volpiano-Borgomanero

Il girone di Serie D partirà il 3 settembre per concludersi il 13 maggio 2001

Coppa Italia dal 27 agosto

Un primo turno nel segno dei derby Ritorna Borgomanero-Gravellona

La stagione della serie D, a differenza del passato scatta soltanto tra dieci giorni, domenica 27 agosto, con il primo match di Coppa Italia.

Una scelta non proprio felice, visto che sette giorni dopo si apriranno le ostilità del campionato. Indubbiamente sarebbe stato meglio anticipare gli scontri di una settimana, come è sempre avvenuto.

Così accade che tre squadre piemontesi (Volpiano, Borgosesia, Verbania) saranno ai nastri di partenza del campionato senza aver disputato neppure un incontro di preparazione «non amichevole» e agonisticamente valido come può esserlo il primo turno di Coppa. Ma di questi tempi, con l'aria che tira a Roma per via delle prossime elezioni «presidenziali» non c'è da stupirsi.

In cartellone sei partite Ma Borgosesia Verbania e Volpiano restano alla finestra

Riepilogando. L'avvio ufficiale della stagione è fissato con la prima giornata dei triangolari di Coppa Italia e l'andata dei match ad eliminazione diretta.

Questo il calendario della giornata inaugurale, appunto di domenica 27 agosto. **Girone 1** Rivoli-Sangiustese (riposa Volpiano); **girone 2** Valle d'Aosta-Ivrea (riposa Borgosesia), **girone 3** Borgomanero-Gravellona (riposa Verbania), **girone 4** Vigevano-Derthona (riposa Pavia).

Questi gli scontri diretti che vedono impegnate le piemontesi: Bra-Cuneo e Valenzana Casale che si affronteranno in partite di andata (27 agosto appunto) e ritorno (mercoledì 27 settembre). Mentre per i triangolari (le altre due partite sono in programma i mercoledì 13 e 27 settembre) vale la classifica finale, per i duelli testa a testa si applicano le norme delle competizioni europee.

Il prossimo turno di Coppa è in cartellone ad ottobre e prevede l'abbinamento tra due squadre.

Le gare della seconda giornata, valide per i trentaduesimi, si disputeranno il 18 ottobre e il primo novembre e sempre a novembre infrasettimanalmente (15 e 29) sono in cartellone i quarti. La finalissima si giocherà l'11 e il 25 aprile. **[r. eyn.]**

Il girone delle 13 piemontesi è completato da Valle d'Aosta e quattro club liguri

CONFUSIONE - Montemagno

Le OFFERTE di agosto

...chi prima arriva meglio alloggia...

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato

SPECIALIZZATI in
Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa - copridivani
Tappeti
Intimo

Maxi offerta polo firmate
FILA - KAPPA - LACO...

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento
Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min. da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovaglieria, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Buona prova dei bianconeri che privi di alcuni titolari non riescono a concretizzare la superiorità

Biellese sciupona, beffata dal Novara

Coppa Italia, nel finale il gol-partita di Laurentini

BIELLA

Dovendo a fare a meno di tre pedine importanti come Severi, Desideri e Vagnati e di un uomo d'ordine come Coi, Patrizio Sala per il primo impegno ufficiale di Coppa Italia, con il Novara, è stato costretto a schierare una Biellese insolita, sacrificando Morandini e Di Sabato in appoggio alle punte.

Ma nonostante l'espediente, l'attacco bianconero ha ricevuto poche palle giocabili. Ne è venuta fuori una partita accademica con un gioco anche bello da vedere che ha divertito i 600 spettatori presenti, ma poco incisivo. Alla fine ha prevalso il Novara grazie ad un gol su calcio di punizione ma la Biellese di patron Ghirlanda non ha demeritato.

Nel primo tempo il Novara per quasi mezz'ora ha temuto che la disposizione della Biellese fosse un trucco per indurlo a scoprirsi. E ha badato soprattutto a difendersi, tentando qualche isolato contropiede. Poi nell'ultimo quarto d'ora ha osato qualcosa in più. Ma a conferma dell'evanescenza della partita, entrambi i portieri sono rimasti praticamente inoperosi: le rare conclusioni sia su un fronte sia sull'altro sono state il frutto di episodi.

In apertura di ripresa è il Novara il primo a rendersi pericoloso: 58' indecisione di Mordenti, che non si capisce con i compagni di reparto, e corta respinta sui piedi di Laurentini che mette fuori a porta vuota.

Due minuti più tardi la partita poteva cambiare se l'arbitro Finazzi di Torino avesse espulso Gattuso (già ammonito) reo di un bruttissimo fallo su Sanguinetti. Ma non solo: al 77' Maffei pescato da Schiavi con un assist perfetto in mezzo all'area novarese sciupa una facile occasione.

E come spesso capita nel calcio, la Biellese paga a caro prezzo le occasioni mancate: è il 79' quando Laurentini batte un calcio di punizione poco fuori dall'area: gran botta, la barriera bianconera di apre sorprendendo Mordenti che non può fare altro che guardare la palla che si infila alla sua destra.

La Biellese non ci sta a perdere e complice un netto calo fisico del Novara si riversa all'attacco alla ricerca del pareggio. E negli ultimi secondi di recupero Maffeis sfrutta molto bene un calcio di punizione ma Righi risponde da campione e si salva. [r.b.]

Contro il Novara Patrizio Sala (in alto) ha schierato una Biellese d'emergenza. Sotto il presidente Massimo Ghirlanda

Biellese. Mordenti; Biava, Milano, Barison, Mazzia, Coletto, Morandini (46' Caponi), Schiavi, Sanguinetti, Maffeis, Di Sabato (70' Desideri).

Novara. Righi; Polenghi, Forlani (82' Morganti), Iuliano, Notari, Gattuso; Laurentini, Cingolani, Menechetti, Beltrami (46' Petrone), Lorieri.

Arbitro: Finazzi di Torino.

Rete: 79' Laurentini.

Ammoniti. Beltrami, Cingolani, Gattuso, Laurentini e Barsin

Caligaris: «Inizio arduo, ma va bene così»

Il Borgo riparte dalla Sanremese

BORGOSESIA

L'uscita del calendario di serie D, in casa Borgo, ha «rotto» un po' la monotonia di queste calde giornate estive, fatte d'intense sedute d'allenamento per farsi trovare pronti ai primi appuntamenti ufficiali. Sergio Caligaris, navigato mister granata, ha una sua teoria: «Tutte le squadre, nell'arco di un campionato prima o poi, si devono affrontare».

Dunque al tecnico granata non dispiace di debuttare sul terreno della Sanremese, formazione fresca di retrocessione e che non ha ancora del tutto risolto i problemi societari (i liguri hanno iniziato solo ieri il ritiro). Poi doppio turno casalingo con Cuneo (ex team di Caligaris) e Gravellona prima della trasferta a Ivrea: «Senz'altro è un avvio piuttosto impegnativo - osserva l'allenatore valsesiano -, soprattutto mi preoccupano le due trasferte di fila nel girone di ritorno, con i campi prevedibilmente pesanti e con il rischio che questo può comportare».

Tra gli altri incontri di cartello il quasi derby con il Borgomanero, in casa all'undicesima e, proprio a ridosso della sosta natalizia la sfida interna con il Derthona e la trasferta al Natal Palli contro il Casale. Ultima d'andata il 7 gennaio al Comunale contro la Sangiustese. E sarà proprio in terra canavesana che i granata concluderanno le proprie fatiche il 13 maggio. «Sarà comunque una stagione ricca d'insidie - precisa Caligaris - con sfide particolarmente sentite e, soprattutto all'inizio, con molte formazioni di cui non conosciamo l'esatto valore».

Più che sul calendario e sui futuri avversari il coach del Borgo guarda al futuro prossimo: «Per disputare una stagione senza problemi ci occorrono ancora almeno tre giocatori, uno per reparto - puntualizza -: i ragazzi attualmente a disposizione stanno lavorando sodo ma, per essere veramente competitivi servono rinforzi». Intanto la squadra si sta preparando all'ennesimo test match pre campionato. Avversario la Dufour Varallo di mister Facciolo che ha da poco ripreso gli allenamenti. [p. m. f.]

Mister Sergio Caligaris

La Pro si presenta con un bel 3-1

Moncalieri ko. Panzanaro sbaglia un rigore

Roberto Eynard

VERCELLI

Tre gol, uno più bello dell'altro, otto occasioni nitide, un rigore sbagliato, mezzora di ottimo calcio e una ventina di minuti di affanno dopo la rete mezza regalata che aveva temporaneamente consentito al Moncalieri di riaprire il match. Questo in sintesi l'esordio di una Pro vispa come le zanzare che hanno punzecchiato nell'afa di ieri sera i 700 del Piola.

Bella partita, comunque, dei ragazzi di Braghiniani che hanno mostrato subito di avere intrapreso la via giusta. La mano del mister si vede perché la Pro è apparsa subito ordinata e capace di tessere trame piacevoli anche perché ogni uomo sa trovarsi al posto giusto nel momento giusto. Sarà anche che il Moncalieri, al debutto assoluto tra i prof paga l'emozione della prima volta mostrando per 45' qualche limite di troppo per la categoria (i torinesi non a caso si rinforzeranno dopo il gol di Lazzaro), fatto sta che la Pro martella subito l'area dei blu grazie a un centrocampo che conta sullo stanfatto Ferretti e su uno Speranza «moto perpetuo». Questo grazie anche a una difesa già oliata nei meccanismi (bravi i due centrali Vianello-Lazzeri, in crescendo Passariello, deciso il giusto Bari) e alla vivacità lungo l'out di D'Agostino e di Turi. Il ragazzo è una lieta novità e fino a quando rimane in campo (alla mezzora si procura da solo una distorsione a un ginocchio che lo obbliga ad uscire) è una spina nel fianco dell'ex Ragagnin.

Ma soprattutto in avanti la Pro ha due vespe: Mirabelli e Andorno, la cui intesa è già a buon punto. L'ex Lumezzane dimostra subito di essere l'uomo in più della Pro tanto da iniziare una battaglia personale con Randazzo e la porta del Moncalieri, mentre Andorno pare almeno di due spanne superiore al ragazzo timido dell'esordio in Coppa di un anno fa con la maglia bianca.

Sta di fatto che i primi 23 minuti sono un inferno per Randazzo & C.: 8': Andorno a Mirabelli, Randazzo devia con i pugni; 10': cross di D'Agostino, Randazzo respinge corto e Mirabelli dal dischetto a porta vuota calcio alto; 13': gran numero di Mirabelli che dribbla anche Randazzo ma la sua conclusione è respinta sulla linea da Riboni; 15' passa la Pro: tocco felpato di Mirabelli per Andorno che infila Randazzo. «Ricciolino» si ripete al 23' quando vede Randazzo troppo avanzato e quasi dalla bandierina lo beffa con una precisa palombella. La partita nel primo tempo in pratica si chiude qui.

Ripresa. Sembra la solita Pro: Mirabelli manca il raddoppio al 1', ma subito dopo Lazzaro infila un Di Sarno troppo avanzato con un pallone a scendere da 30 metri: 2-1. Un minuto dopo Mirabelli è spinto in area. Rigore che Panzanaro si vede deviare da Randazzo. La Pro accusa il colpo e il Moncalieri cresce senza però produrre molto. Fino all'ingresso di Ficco che dà di nuovo sprint alle manovre dei bianchi. E' lui, infatti, al 38' a crossare splendidamente per Mirabelli che alla fine fa centro. E' il 3-1.

Prima doppietta in una partita ufficiale per Andorno con la maglia della Pro ieri sera l'attaccante vercellese ha realizzato la doppietta d'apertura del confronto con il Moncalieri al Piola Inoltre è già apparsa molto buona la sua intesa con l'altra punta Mirabelli

Pro Vercelli: Di Sarno; Bari, Passariello, Ferretti, Vianello, Lazzeri (80' Motta G.P.); D'Agostino (71' Ficco), Turi (32' Panzanaro), Andorno, Speranza, Mirabelli.

Moncalieri: Randazzo, Ragagnin, Castagna (44' Farina), Friso (77' Amenta), Danzè, Riboni, Grassitelli, Picasso, Piro, Barbiero, Lazzaro.

Arbitro: Santoro **Reti:** 15' e 23' Andorno, 48' Lazzaro, 83' Mirabelli.

VOLLEY

I biancorossi vogliono essere protagonisti nella nuova stagione di serie C

Ing Santhià prova a scalare la B2

Riscattato il centrale Regis. Incerto l'arrivo di Civero

L'allenatore dell'Ing Roberto Cocca

SANTHIA'

Sarà un Ing Santhià ambiziosa quella che, lunedì 4 settembre, inizierà la nuova stagione. Dopo aver centrato la final four della Coppa Piemonte negli ultimi tre anni e sfiorato l'ingresso ai play off, la formazione biancorossa è intenzionata a compiere il classico salto di qualità: «Il nostro obiettivo è quello di essere protagonisti nel torneo di C provando a migliorarci - spiega il ds Daniele Boschetti -. Come sempre ci affideremo a giocatori esperti, molti dei quali provengono da categorie superiori, integrandoli con i giovani del nostro vivaio».

L'ultimo colpo del Santhià è stato il ritorno di Fabrizio Regis: «In un primo tempo il ragazzo sembrava intenzionato a restare a Biella dove, tra l'altro, ha ottenuto la promozione in B1 - dice Boschetti -; alla fine, però, abbiamo deciso di riscattarlo e, dunque, sarà a disposizione di Roberto Cocca. Il tecnico dell'Ing si augura anche di poter contare su Civero, centrale del Favria Torino: «Al momento siamo in una situazione di stallo - conferma il direttore sportivo - non avendo ancora raggiunto l'accordo con la società torinese. Ma l'arrivo di Regis ci permetterà di portare avanti la trattativa con estrema tranquillità. Certo Civero completerebbe un organico già valido».

Praticamente fatto, dunque, il sestetto tipo. «L'unico dubbio riguarda il ruolo di alzatore - precisa Boschetti - dove sono in ballottaggio Fontana e Mormone. Opposto dovrebbe partire Terzi, mentre Coppo e Adami saranno gli schiacciatori di banda. Centrali Regis e Buscaglia, al rientro dopo un lungo infortunio. A fine agosto ci sarà la presentazione ufficiale della squadra; il successivo lunedì 4 settembre d'inizio della preparazione mentre il 17 settembre, a Torino, è previsto il sorteggio per la composizione dei gironi di serie C e D. [p. m. f.]

RENAULT

...ISBC 120 millesimi di secondo
...zione combinata di pretensionatori
...e limitatori di pressione.

...nault.it

Abbiamo il controllo delle tecniche di difesa più evolute.